LA STAMPA

SABATO 19 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 18. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CANCELLATI 600 VOLI, TRENI PRESI D'ASSALTO. MIGLIAIA DI PERSONE BLOCCATE A ROMA E MILANO. TRAFFICO DIFFICILE PER NEBBIA E GELO

Gli aerei a terra, un giorno di caos

Lunardi: «Vanno adeguate le regole sugli scioperi»

ROMA. Aerei a terra per il primo sciopero generale del trasporto aereo nel 2002: ed è stata una giornata di caos. Alle centinaia di voli cancellati (600 in tutto) tra le 10 e le 18 si sono infatti aggiunti ghiaccio e nebbia, che, dall'alba a metà mattina, hanno imperversato su strade e autostrade del Nord, causando una serie di gravi incidenti. Chiuse la A7 Milano-Genova, la A4 Torino-Milano e l'Autosole tra Piacenza e Lodi. I treni sono stati presi d'assalto, migliaia di persone non sono riuscite a mettersi in viaggio. Ed è polemica sullo sciopero: la commissione di garanzia vuole applicare sanzioni ai nove sindacati di settore per non aver ridotto il blocco. Il ministro Lunardi: «Bisogna adeguare le regole sul diritto di sciopero».

Carbi, Comero, Gianotti, Giovara, Rizzo e Vergnano ALLE PAGINE 2, 3 E 5

LA LEGGE C'E' MA NON SI VEDE

Massimo Luciani

LO sciopero che ieri ha messo al tappeto il trasporto aereo italiano può dare l'impressione che nel nostro Paese le astensioni dal lavoro nei servizi pubblici essenziali non siano regolate da una normativa adeguata. Chi la pensasse così, però, avrebbe ragione solo in parte.

Certo, lo sciopero è stato effettuato in un momento in cui l'intera rete di trasporto nazionale era in grave difficoltà a causa delle condizioni atmosferiche. Il ghiaccio e in qualche luogo la neve, in questi giorni, hanno rallentato o impedito la circolazione degli autoveicoli, e mentre a terra le cose andavano in questo modo il blocco dei cieli, indubbiamente, non ha aiutato la mobilità degli italiani.

Tuttavia, una volta tanto, sarebbe ingeneroso con il legislatore rimproverargli di non aver previsto meccanismi normativi capaci di impedire eventi di questo tipo. Al contrario, proprio nel settore dello sciopero nei servizi pubblici essenziali lo sforzo del legislatore è stato significativo, e ha dato qualche frutto.

Già nel 1990, per la prima volta, si è cercato di regolare organicamente la materia, creando un'apposita commissione di garanzia con il compito di assumere tutte le misure necessarie per contemperare il diritto di sciopero e i diritti degli utenti, nel rispetto di un principio costituzionale più volte affermato dalla nostra Corte e da altri giudici costituzionali europei. La presenza della commissione ha completamente mutato lo scenario precedente: prima, il conflitto era mediato preventivamente da un comune ufficio amministrativo ed eventualmente risolto a posteriori da un giudice. Ora, il conflitto è regolato e mediato da un'autorità che, pur essendo amministrativa, è retta da regole diverse da quelle comuni, e viene percepita come un soggetto veramente «terzo» (e come tale, anche, si autorappresenta).

La riforma del 1990, poi, ha seguito la strada dell'autoregolamentazione delle categorie, ma proprio questo aspetto ha creato i maggiori problemi e ha costretto a un nuovo intervento dieci anni dopo, quando si è previsto che, nell'ipotesi di mancato accordo sulle procedure da rispettare negli scioperi, la commissione di garanzia avrebbe potuto adottare una «provvisoria regolamentazione», che le parti sarebbero state tenute a rispettare. Si è trattato di un'innovazione di grandissimo rilievo, e proprio in materia di trasporto aereo la commissione ha dettato una disciplina molto analitica, che ha approvato nel mese di luglio dell'anno passato.

Come si vede, non è che la legge non preveda strumenti efficaci per la regolazione del conflitto, in grado di diminuire l'impatto dello scontro sociale sugli utenti dei servizi. Tuttavia, questo non ha impedito che proprio nel settore aereo i primi nove mesi del 2001 abbiano registrato ben 836 ore di sciopero, il che significa più di trenta giorni di astensione dal lavoro. Si deve considerare, però, che le ore proclamate erano state molte di più (1830), ed è proprio al buon funzionamento delle procedure previste dalla legge che si deve gran parte del minor disagio subito dai cittadini.

Qualche cosa, sul piano normativo, si potrebbe ancora fare, ad esempio per garantire maggiore prontezza nel rinvio di scioperi che, per ragioni imprevedibili al momento della proclamazione, finiscono per arrecare disagi eccessivi (è il caso dello sciopero di ieri). Alcuni esponenti della commissione di garanzia, poi, insistono sull'opportunità di una legge precisa in tema di rappresentatività delle organizzazioni sindacali (normativa di delicata stesura, peraltro, visto che inciderebbe sul pluralismo sindacale, comprimendolo). Resta fermo, in ogni caso, che la regolazione dei conflitti sociali attraverso le leggi è possibile solo fino a un certo punto, e che dove la legge non arriva debbono arrivare le parti sociali, nel contesto di un leale confronto.

I SERVIZI

IL MINISTRO: PROTESTA INOPPORTUNA

«I sindacati dovrebbero essere più ragionevoli Li ho incontrati: mi aspettavo una revoca o almeno una riduzione: così paga la gente»

Roberto Ippolito A PAGINA 3

FRESCO E TRONCHETTI: DIALOGO SULL'ART. 18

Il presidente della Fiat: «Non servono le guerre di religione»
Berlusconi: «Avanti senza strappi»

Roberto Giovannini A PAGINA 16



RIFORMA DELLA SCUOLA: ABOLITO L'ESAME DI QUINTA

Promossi o bocciati solo ogni due anni

Con la prossima riforma della scuola cambierà anche il tradizionale sistema di valutazione degli studenti. Lo ha annunciato Valentina Aprea, sottosegretario del ministro Moratti: gli studenti di ogni ciclo saranno giudicati al termine di ogni biennio, in seconda e quarta elementare (l'esame di quinta sarà abolito), in prima e terza media e così via sino all'esame di maturità. In sostanza, si potrà essere bocciati soltanto ogni due anni.

Previste anche nuove norme per consentire agli insegnanti di fare carriera. Martinengo A PAGINA 14

GIUSTIZIA

«SI' AL CONFRONTO SUL PIANO CASTELLI»

I magistrati: se non ci saranno imposizioni può partire il dibattito verso la riforma

La Licata e Ruotolo A PAGINA 7

ISRAELE



L'UOMO TRANQUILLO DIVENTATO KAMIKAZE

Non parlava di politica e non era un fanatico: per chi si è ucciso?

Gilles Paris A PAGINA 11

TORINO



I BARISTI: SIAMO PRONTI ALLA GUERRA DEL FUMO

Contestata la Regione che impone il divieto nei locali pubblici

Favro e Pietropinto IN CRONACA

ELISABETTA II — SUL TRONO DI GRAN BRETAGNA DA 50 ANNI



Una vita da regina Elisabetta II si appresta a celebrare il «Giubileo d'Oro», i solenni festeggiamenti per i cinquant'anni di regno. Il 6 febbraio 1952, la morte di Giorgio VI la portò al trono. Aveva 26 anni. I gusti, le battute, le simpatie e le antipatie della sovrana che ha regnato più a lungo sulla Gran Bretagna dopo la regina Vittoria

Passarini E UN COMMENTO DI Boris Biancheri ALLE PAGINE 23-24-25

PROSTITUZIONE

Prima l'offerta o la domanda?

Mina



CHISSA' se il mestiere più antico del mondo è quello della puttana o quello di andare a puttane. Uovo o gallina. Dipende dai punti di vista. I principi che informano il mercato della prostituzione sono gli stessi che caratterizzano qualsiasi mercato, anche quello della frutta. Domanda e offerta. I riti che regolano le eterne repliche dello spettacolo della prostituzione sono celebrati da due gruppi di attori. Prostitute e clienti.

Se lo spettacolo è osceno, dipende da tutti gli attori attivi nella rappresentazione. Alcuni in macchina, alcuni a piedi, alcuni che fanno domande, altri che rispondono. Chi pretende, chi offre, chi contratta, chi esibisce, chi si nasconde, chi fa una faccia accattivante, chi la fa cattiva, chi compra o ruba. Nessuna regola etica in nessuno dei partecipanti. Nessuna regola estetica. Gli abbigliamenti delle passeggiatrici, così simili a quelli di subrettine di pomeriggi televisivi e di ladies alle varie prime, sono «così trash, ma così trash che sono quasi chic». Tanta goffaggine patetica nei tentativi di anonimato di qualche finto curioso e autentico puttaniere. Diamo una occhiata al backstage? Un po' di bastardi schiavisti, partner ignari, bambini incolpevoli e inconsapevoli figli di tutti gli attori e degli spettatori indignati. Intendo di quelli in macchina e di quelli a piedi. Veramente un bel teatrino. Così elementare nelle sue implicazioni che tutti se ne possono occupare. Vero argomento da bar, come il calcio e i marziani. Politici di tutte le parti, scienziati della sociologia e della sessuologia, morbosi filosofi moralisti, religiosi di tutte le religioni, mogli addolorate, bevitori di caffè, tutti a parlare di prostituzione.

Qualcuno ne intravede i risvolti scenografico-panoramici e auspica sfondi più limpidi e stellati o paraventi di velluto. Chi si occupa dell'aspetto sanitario non sa come districarsi tra le accuse di razzismo e i cavilli della privacy. Altri si buttano nella soluzione urbanistica attribuendo alla viabilità ricostituita la decisiva priorità. Qualche coraggioso utopista vuole debellare lo schiavismo senza fermare i mercanti, ma piuttosto accogliendo gli schiavi e proteggendoli fino all'affrancatura. Velleitari e ridicoli «psicologisti» invitano il mondo delle consorti a una svolta fondamentale nella scelta della biancheria intima.

Potrebbero essere tutte buone idee, ma nessuna da sola è risolutiva. E intestardirsi per partito preso porterà all'ennesimo insuccesso. Lo sfondo di un eidophor passa scene di prostitute spavalde che tentano appeal improbabili per appetiti comunque probabilissimi, immagini di qualche targa e qualche faccia coperte da mascherature vibranti e dietro un albero la sgusciante figura di uno sfruttatore che controlla il suo patrimonio. Davanti allo schermo incompetenti che urlano le ragioni della propria proposta per la risoluzione dello scandalo. Se dobbiamo stabilire se lo spettacolo è osceno e, soprattutto, dove realmente si trovi l'oscenità, sarà meglio guardare non il marciapiede ma verso la strada dove i nostri padri, i nostri fratelli, i nostri mariti, alla patetica e trista ricerca di una rassicurazione, di una conferma sulla loro forza di amatori, sprecano soldi e dignità pagando quello che non potranno mai avere. Sì, bisogna pulire le strade e, quando saranno pulite, non ci sarà più bisogno di pulire i marciapiedi. Ci sono le puttane e quelle che fanno la puttana. E spesso le puttane, quelle vere, quelle d'animo, non sono donne.

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Ultimo Stadio

SE c'è un talento sadomaso che si deve riconoscere agli italiani è la capacità di guastare le poche cose che funzionano. Fra i problemi eternamente irrisolti in cui il cittadino va ogni giorno a sbattere il grugno, almeno uno sembrava avviarsi al lieto fine: la violenza negli stadi. Meno incidenti, meno feriti, meno processi di Biscardi. Una serie di vantaggi ottenuti grazie alla legge che, sull'esempio dell'Inghilterra, aveva finalmente vietato le partite ai balordi. Sennonché la Cassazione ha stabilito che quella misura preventiva contrasta con le garanzie degli imputati. D'ora in poi le teste calde non potranno più esser tenute lontane dagli spalti, perché bisognerà dar tempo ai loro avvocati di presentare una memoria difensiva. E nell'attesa i teppisti saranno di nuovo liberi di sfasciare tutto come prima.

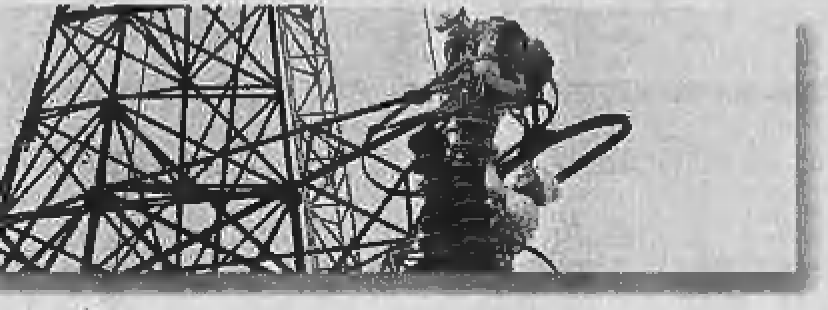
Nessuno contesta i diritti dell'individuo, meno che mai in questi tempi di giustizia procellosa. Ma qualcuno dovrà pur tutelare anche quelli della collettività e del buonsenso, al quale giuristi e burocrati sembrano per principio refrattari, come se vivessero in un salone di carte bollate e senza finestre sulla vita. Al prossimo refolo di violenza, il ministro degli Interni farebbe meglio a dirottare su obiettivi più seri le migliaia di poliziotti che presidiano gli stadi. La sicurezza se la paghino le società di calcio, con i soldi che finora hanno usato per foraggiare di biglietti gli ultrà più beceri e minacciosi.

20119
9 771122 176003

VERTENZE CALDE | NUOVE PROTESTE IN ARRIVO

CONTRATTO GAS-ACQUA, ROTTE LE TRATTATIVE

Rottura delle trattative per il contratto unico di settore gas-acqua. I sindacati di categoria hanno proclamato lo stato di agitazione, il blocco degli straordinari (salvo i servizi di sicurezza) e 16 ore di scioperi articolati dal 29 gennaio al 15 febbraio. Secondo i sindacati Fnle e Filcea-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil a causare la rottura è stata l'offerta economica degli imprenditori giudicata «offensiva»: 100 mila lire lorde per il biennio 2002-2003 e 1,2 milioni di lire a copertura di 3 anni di vuoto contrattuale.



DIRIGENTI STATALI SUL PIEDE DI GUERRA

Il sindacato Dirstat/Confedir ha indetto lo stato di agitazione dei dirigenti e funzionari di tutto il pubblico impiego. La misura, dice una nota, è una «prima forma di protesta contro i provvedimenti annunciati da governo e Parlamento», in particolare per quanto riguarda «il riordino della dirigenza statale con la quale vengono vanificate importanti garanzie della separazione tra politica e attività di gestione», così come per l'immissione di numerosi magistrati nella gestione amministrativa di vertice.

«Il volo è annullato il Pendolino è pieno Io gli faccio causa»

Ore di attesa, tensione e rabbia tra le migliaia di persone rimaste bloccate a Fiumicino a causa dello sciopero o che si sono riversate nelle stazioni in cerca di un posto sui treni

reportage

Maria Corbi

ROMA

QUANDO si dice una giornata storta: Gianna M. doveva partire da Roma per Milano insieme alla piccola Elisa. Volo annullato, la corsa fino alla stazione Termini per prendere un Eurostar che la faccia arrivare in serata a destinazione. Il passeggino in spalla, la bambina in braccio, la valigia dietro. Deve fare la fila alle informazioni. La risposta è negativa: Pendolini pieni, può provare a salire, ma a suo rischio.

La giornata di sciopero aereo ha sconvolto progetti e viaggi di migliaia di persone. Le stazioni dei treni e degli autobus come ultima possibilità per non rimandare impegni, incontri, ritorni. E le cose non sono certo state facilitate dal giorno scelto: venerdì. Inizio week end quando i pendolari tornano a casa e la gente si sposta. Giorni in cui già normalmente non si trova posto sui treni, soprattutto gli Eurostar destinazione Nord-Sud.

Così, se nella mattina le Ferrovie denunciavano solo un aumento del 5 per cento del movimento, nel pomeriggio la situazione non è precipitata, ma è certamente peggiorata nonostante i treni speciali aggiunti per arginare l'assalto. Gregorio viene da Isernia deve andare a Milano e alla carrozza numero tre del Pendolino per Milano. Dieci minuti di ritardo annunciato. Sono le 13,40, lui vuole parlare con il capotreno, ma non c'è: «Ho perso il mio treno e la prenotazione per colpa delle Ferrovie, non voglio ripagare», dice rimanendo nella piattaforma tra due scompartimenti. Arrabbiato.

Più semplice per chi oggi viaggiava dal Sud al Nord. In controtendenza. L'Eurostar Napoli Roma della mattina aveva la prima classe vuota. «I treni - spiegavano le Fs a chi chiedeva informazioni - sono pieni al limite della prenotazione, in particolare Eurostar e Intercity che viaggiano sulla direttissima Roma-Milano. Ma la circolazione è al momento regolare e non si registrano ritardi e disfunzioni». Le vittime dello sciopero si aggirano alla stazione Termini come anime in pena. «Dopo aver perso l'aereo - racconta infuriato un uomo - non so neanche se riuscirò a prendere oggi un treno per Milano. È da stamattina che corro a vuoto tra il Leonardo da Vinci e Termini: avrebbero fatto meglio a dire che oggi era inutile andare all'aeroporto».

Tra questo esercito di viaggiatori in pena molti non sapevano dello sciopero. Possibile? Non leggete i giornali? Non guardate i telegiornali? «Io guardo solo Gerry Scotti e non avevo idea del casino che stava per abbattersi sulla mia testa», dice Francesco, un ventenne con piercing sulla lingua, sguardo vago e zaino in spalla. «Adesso devo prendere il treno e arriverò a Milano che la festa è finita». Problema serio per lui, ma non in assoluto. Diversa la situazione di chi veramente ha avuto un danno da questa giornata di trasporti impazziti.

«Gli faccio causa», urla un avvocato che se la prende anche con i giornalisti. «Dovevate spiegare meglio», dice. Inutile ribattere e chiedere se i giornali li legge. In molti lo hanno fatto, visto che gli aeroporti dalla mattina erano praticamente deserti. Solo passeggeri in transito e distratti dell'informazione. Chi ha voluto sfidare la sorte, ha perso. A Fiumicino il Terminal per le partenze nazionali è praticamente deserto.

Gli altoparlanti hanno continuato per tutta la durata dell'agitazione a dare indicazioni sullo sciopero. Amedeo Tremante deve andare ad Amsterdam: «Sapevamo dell'agitazione per questo motivo, prima di partire da Napoli mi sono messo in contatto con la mia agenzia di viaggi, la quale mi ha assicurato che, partendo alle 9,20, non avrei incontrato ostacoli di alcuna natura e invece, a 20 minuti dall'imbarco, ci hanno bloccati al gate comunicandoci che il nostro volo non sarebbe più partito a causa dello sciopero». E' arrabbiato: «Mi sento davvero preso in giro. Se avessi saputo prima una cosa del genere, questo fine settimana in Olanda l'avrei rinviato ad altra data ed invece ora eccomi qui ad aspettare di poter partire. È allucinante».

Su chi era in transito per gli scali italiani si è abbattuta in maniera più drammatica la mannaia dello sciopero. Attese lunghissime con la speranza di partire solo dopo le 18 più probabilmente oltre le 22 - Federica era arrivata alle 8 a Roma, doveva partire poco dopo le undici. «Delayed» è stata per lei la spietata sentenza.

Militari diretti in Sardegna per la licenza sono accasciati sui carrelli: «Siamo qui da prima delle 10, nella speranza di anticipare la nostra partenza prevista per le 13,30. Siamo in lista di attesa per le 19, ma ci hanno detto che riusciremo a partire solo alle 10 di questa sera».

In questa gara del disagio, sul podio salgono sicuramente Bruno e Lorenzina Mocellin, marito e moglie di Torino. Lo sciopero li ha «colpiti» al ritorno da un viaggio negli Usa. Il fuso, la stanchezza e adesso anche la interminabile attesa. «Siamo arrivati alle 8,30 del mattino - raccontano - e forse riusciremo a partire per Torino alle 21». Dovevano tornare direttamente a Torino via Parigi e invece all'aeroporto di Orlando per evitare problemi causati dallo sciopero li hanno dirottati a Roma. E qui inizia un'odissea con maratone da biglietterie a uffici informazione. Non gli resta che rassegnarsi.

L'odissea infinita di marito e moglie in arrivo dall'America e diretti a Torino Dirottati da Parigi a Roma per evitare i disagi: arrivati alle 8,30 ripartiti soltanto alle 21

Qualcuno non era informato: «Alla tv guardo solamente i quiz di Gerry Scotti Non avevo idea del caos che stava per abbattersi oggi sulla mia testa»



Due passeggeri all'aeroporto di Torino aspettano la ripresa dei voli



Tutti in coda alla stazione di Milano per salire sull'Eurostar

Il sindacato «Tutta colpa del governo»

Bruno Gianotti

ROMA

«Lo sappiamo, il sindacato con questi scioperi rischia l'immagine, si fa del danno, ma non ha altro mezzo per farsi sentire, per dire che il governo lascia marcire i problemi dell'Alitalia e delle compagnie aeree senza intervenire. Sembra quasi che voglia spingerci a queste azioni impopolari per toglierci credibilità. E dire che sarebbe bastata una convocazione prima dello sciopero, non dopo». E' lo sfogo ragionato di Claudio Claudiani, segretario generale della Fit, il sindacato Cisl dei trasporti.

Claudiani parla mentre migliaia di passeggeri sono a terra e non si contano i bivacchi in aeroporto per chi, in arrivo dall'estero, si è trovato all'improvviso senza coincidenza. Il disagio è di tutta l'Italia e gli improperi sono tutti per le 9 sigle che, unite dopo tanti litigi, hanno bloccato tutto proprio in un fine settimana di inverno, con il Nord a 10 sotto zero, le autostrade nell'incubo della nebbia e dei maxitamponamenti, il Centro-Sud sommerso dalla neve.

Inevitabile il processo sommario del viaggiatore appiedato al «grande imputato», il sindacato che finisce per scaricare sul cittadino il momento drammatico di tutto il settore, e al treno, considerato l'ancora di salvezza quando gli aerei non volano e le autostrade sono ad altissimo rischio. Trenitalia, ha fatto il pieno: affollati tutti i convogli sulle grandi direttrici, con un record di prenotazioni. Ma sui binari si sono viste soltanto due coppie di straordinari (una di Intercity e una di Eurostar) e soltanto sulla Roma-Milano, la tratta più interessata dallo sciopero, ma anche la più intasata della rete. Risultato: 96 mila prenotazioni mercoledì e 98 mila giovedì, non un record in assoluto, ma sicuramente un bel numero, rispetto alle medie delle prenotazioni degli ultimi mesi. Infatti dicembre, con tutte le sue festività, aveva registrato una media giornaliera di 82 mila prenotazioni e novembre aveva chiuso a quota 76 mila.

In realtà, l'annuncio che Trenitalia aveva predisposto i convogli straordinari è arrivato soltanto nella serata di giovedì e l'invito a prenotare i posti è stato battuto dalle agenzie ieri dopo le 13,30, a sciopero abbondantemente cominciato, con i viaggiatori da tempo a far ressa alle biglietterie a caccia di un posto disponibile solo su prenotazione. Le Fs hanno precisato che i quattro treni straordinari sulla Roma-Milano erano stati giudicati sufficienti per far fronte all'emergenza: hanno messo a disposizione dei viaggiatori 4 mila posti supplementari (mille per ogni convoglio), l'equivalente di 27 aerei da 150 passeggeri, con buona pace di chi ha viaggiato in piedi o non è riuscito a trovare prenotazione a posto.

Il sindacato difende la sua scelta. Claudiani ripete che è vero, spesso c'è un uso eccessivo dello sciopero con queste modalità: «Ci indeboliamo - ammette - ma non c'era altra scelta di fronte all'indifferenza dimostrata dal governo fino a ieri per i problemi del settore aereo: siamo costretti a queste forme di protesta per richiamare l'attenzione». Le accuse sono tutte per l'esecutivo che tarda a dire quali strumenti vuole usare per far uscire dal tunnel Alitalia e tutto l'indotto che sta vivendo momenti drammatici: «Tra i ministri possono esistere "dispareri", opinioni diverse, ma dopo 4 mesi qualcuno dovrebbe pur esprimersi. Invece trionfa il disimpegno, la scelta di non risolvere i problemi per aprire le porte ai privati. Non è un caso se da ottobre sono riesplose le agitazioni».

Non c'era un modo ragionevole per evitare un altro giorno di caos? «C'era - risponde Claudiani - e il governo lo aveva in mano: la convocazione. Se l'avesse inviata per tempo, non avremmo fatto nulla. Invece, il giorno prima dello sciopero, ha fissato l'appuntamento per mercoledì 23 e migliaia di italiani sono rimasti a terra».

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA ANNUNCIA NUOVI PROVVEDIMENTI

Giugni: siamo pronti a multare le sigle ribelli

«Hanno le loro ragioni, ma bisogna riflettere sulla correttezza dei loro comportamenti»

intervista

AEREI fermi. Inchiesta partita. «La dimensione dello sciopero del trasporto aereo, che ha paralizzato i voli per quasi tutta la giornata, impone una riflessione sulla correttezza del comportamento dei sindacati» annuncia Gino Giugni, presidente della commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali. Invano la commissione ha chiesto la settimana scorsa di dimezzare la durata dell'astensione dal lavoro per provocare meno disagi agli utenti.

Professor Giugni, può ricostruire la vicenda?

«Lo sciopero di otto ore del trasporto aereo è stato effettuato dopo il rinvio di quello proclamato per il 17 dicembre scorso. Il differimento fu disposto dal ministro delle infrastrutture accogliendo una sollecitazione della commissione di garanzia. La commissione ha poi chiesto ai sindacati di ridurre a quattro ore la nuova protesta, ma non è stata ascoltata».

E' rimasto sorpreso?

«Normalmente le organizzazioni sindacali, come anche quelle dei datori di lavoro, ottemperano alle indicazioni della commissione di garanzia. E' raro il caso di un'opinione contrastante».

C'è quindi qualcosa di diverso questa volta?

«Si tratta di un caso particolare: è particolare la crisi del trasporto aereo che attende una risposta da parte del governo per affrontare l'emergenza».

Per i sindacati la richiesta di dimezzare la durata non era fondata su una norma, ma su valutazioni di opportunità. Cosa risponde?

«L'atteggiamento dei sindacati ha certamente delle motivazioni serie e profonde. C'è altresì un problema di compatibilità della loro condotta con quanto previsto dalla legge sull'esercizio del diritto di sciopero».

Adesso si tratta quindi di verificare la correttezza dello sciopero che ha tenuto a terra gli italiani?

«La commissione ha aperto un procedimento per valutare la correttezza del comportamento delle organizzazioni dei lavoratori e l'eventuale applicabilità delle sanzioni previste dalla legge per le violazioni, cioè la sospensione dei contributi sindacali da un minimo di cinque a un massimo di cinquanta milioni per ogni sigla».

Perchè è giustificata l'apertura di un procedimento?

«C'è stata una delibera della comissione che ha invitato a dimezzare lo sciopero pur tenendo conto delle gravi ragioni che lo hanno determinato. La riduzione della durata è stata chiesta per garantire il diritto degli utenti a circolare liberamente. La commissione deve perciò accertare se questo diritto è stato leso tutelando i cittadini in base ai poteri attribuiti dalla legge».

Quali passi saranno ora compiuti?

«La commissione prenderà atto delle osservazioni dei sindacati. Oltre alla legge applica le discipline vigenti del settore del trasporto aereo».

Ma la legge presenta problemi?

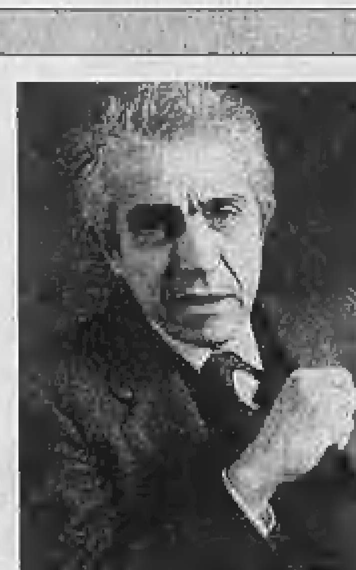
«La legge è stata modificata, ampliata e rinnovata nel 2000. Meno che mai ho in testa altri cambiamenti, anche se qualche voce negli ultimi tempi si è levata in maniera soffusa per ipotizzarli».

Com'è possibile allora rassicurare i cittadini?

«I cittadini possono contare sul fatto che la commissione di garanzia assolve con competenza e prontezza il suo ruolo. Certamente è necessario che alla sua azione si affianchi un'intensa opera di mediazione dei conflitti, ricomponendoli per evitare se possibile il ricorso agli scioperi». [r. ipp.]

«Questa protesta andava dimezzata Normalmente le organizzazioni sindacali rispettano le indicazioni della Commissione»

«Alla legge sugli scioperi nei servizi non servono altre modifiche Abbiamo però bisogno di una intensa opera di mediazione per evitare i conflitti»



Gino Giugni

DELLE PROSSIME AGITAZIONI

- **21 GENNAIO** — Sciopero generale poligrafici (martedì 22 niente quotidiani)
- **25 GENNAIO** — Sciopero regionale in Friuli Venezia Giulia, Marche Abruzzo, Calabria e Sardegna (4 ore). Sciopero guardie giurate
- **29 GENNAIO** — Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Campania e Basilicata (4 ore). Aerei: Dalle 12 alle 16 astensione dal lavoro del personale Enav Crav Milano e Cav Linate
- **30 GENNAIO** — Sciopero generale dei trasporti, 4 ore dalle 10 alle 14 escluso trasporto pubblico locale
- **31 GENNAIO** — Lazio e Umbria (4 ore)
- **1 FEBBRAIO** — Trentino, Liguria, Veneto, Molise e Sicilia (4 ore)
- **15 FEBBRAIO** — Pubblico impiego e scuola, sciopero generale di 8 ore
- **20 FEBBRAIO** — Aerei sciopero di 4 ore (12-16) del personale Enav

L'Italia resta a terra, cancellati 600 voli

Caos trasporti: la nebbia aggrava i disagi e allunga l'effetto sciopero

Vanni Cornero

Aerei a terra per il primo sciopero generale del trasporto aereo nel 2002, ed è stata un'ennesima giornata nera per chi viaggia. Alle centinaia di voli cancellati tra le 10 e le 18 si sono infatti aggiunti ghiaccio e nebbia, che, dall'alba a metà mattina, hanno imperversato su strade e autostrade del Nord, causando una serie di gravi incidenti, in seguito ai quali sono state temporaneamente chiuse la A7 Milano-Genova, la A4 Torino-Milano e l'Autosole tra Piacenza e Lodi.

L'effetto-nebbia, combinato con quello dello sciopero, ha di fatto reso inattivo per tutto il giorno l'aeroporto milanese di Linate: nella prima parte della mattinata solo due aerei sono riusciti ad atterrare e cinque a decollare, mentre la maggior parte dei voli è stata dirottata su Bergamo e Malpensa. Ma anche in serata, al termine dell'agitazione sindacale, il rischio di nebbia ha provocato non poche apprensioni per il traffico negli aeroporti del Nord.

Inoltre, alla ripresa del lavoro, c'è stata la prevedibile congestione degli scali, dovuta ai voli riprogrammati dalle compagnie a fine sciopero che si sono aggiunti a quelli regolarmente in orario. Complessivamente i voli cancellati a Malpensa e Linate sono stati 229: nel grande scalo internazionale sono saltati 75 arrivi e 90 partenze, mentre nell'aeroporto cittadino le cancellazioni sono state rispettivamente 29 e 35.

La protesta, indetta per chiedere al governo la dichiarazione dello stato di crisi del trasporto aereo che mette in pericolo 10 mila posti di lavoro, a Malpensa è stata sottolineata da un corteo che duecento lavoratori hanno organizzato all'interno dell'aerostazione, per poi presidiare il piazzale davanti agli ingressi. Corteo anche a Fiumicino, dove hostess, steward e personale di terra dell'Alitalia hanno sfilato davanti al Leonardo da Vinci. Qui la manifestazione si è protratta fino al primo pomeriggio, mentre un imponente spiegamento di forze dell'ordine presidiava l'anello viario dell'aeroporto per prevenire eventuali blitz dei manifestanti sull'autostrada Roma-Fiumicino. Nell'aeroporto romano il traffico aereo si è paralizzato, con 236 voli cancellati e 64 con orario modificato. La ripresa dell'attività al termine dello sciopero è risultata parecchio congestionata, visto che tra le 18 e le 19 si sono concentrati una sessantina di voli riprogrammati a causa dell'agitazione.

Nel bilancio complessivo al termine delle otto ore di astensione dal lavoro risultava cancellato il 75% dei voli Alitalia sull'intera rete nazionale. In totale i voli annullati sono stati circa 600.

Lo sciopero di ieri, proclamato da nove sigle sindacali del settore ed ha cui solo i controllori di volo dell'Enav non hanno aderito, si è svolto ignorando le pressioni della Commissione di Garanzia, che aveva chiesto una riduzione della fermata a 4 ore, e del governo, che ha convocato i sindacati il 23 gennaio per discutere dei problemi del trasporto aereo e della vertenza Alitalia. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Ugl, Sulta, Anpac, Up, Anpav e Atv, che chiedono da tempo la proclamazione dello stato di crisi del settore per poter usufruire degli ammortizzatori sociali necessari ad affrontare il nodo degli esuberi, hanno tirato dritto, avvertendo che, se l'incontro con il governo non darà le risposte attese, non è escluso un nuovo sciopero, questa volta di 24 ore.

> La Commissione garanzia vuole applicare sanzioni alle nove sigle di settore per non aver ridotto la durata del fermo
> Il 23 incontro col governo ma i lavoratori minacciano un nuovo blocco

L'eventuale nuova agitazione andrebbe ad aggiungersi a quelle già annunciate dall'Enav per i controllori di volo milanesi il 29 gennaio ed allo sciopero generale di tutto il settore trasporti, indetto il 30 gennaio anche contro la delega sulle pensioni. Anche in questo caso la Commissione di Garanzia ha già diffidato le organizzazioni sindacali del trasporto aereo dal coinvolgere anche il comparto nella protesta. Resta da vedere se questo altolà sarà ascoltato.

Intanto, però, il vicepresidente della Commissione, Giulio Prosperetti, ipotizza una procedura di infrazione a carico delle nove organizzazioni sindacali del trasporto aereo per non aver aderito alla riduzione delle ore di sciopero. Un'ipotesi che non accontenta il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi: «La Commissione di garanzia dovrebbe avere più coraggio ed introdurre il referendum consultivo obbligatorio per gli scioperi nei trasporti - dice il sottosegretario -. La legge attuale, infatti, consente strumenti molto più robusti per rafforzare le procedure di raffreddamento delle agitazioni e tutelare i diritti degli utenti».

Da parte sua l'Alitalia non pare intenzionata a tornare indietro sulla procedura per gli esuberi e si aspetta che nell'incontro del 23 gennaio il governo metta a disposizione tutti gli ammortizzatori sociali possibili per risolvere quello che, come ha detto il presidente della compagnia di bandiera, Fausto Cereti: «è uno stato di fatto, non uno stato di crisi».

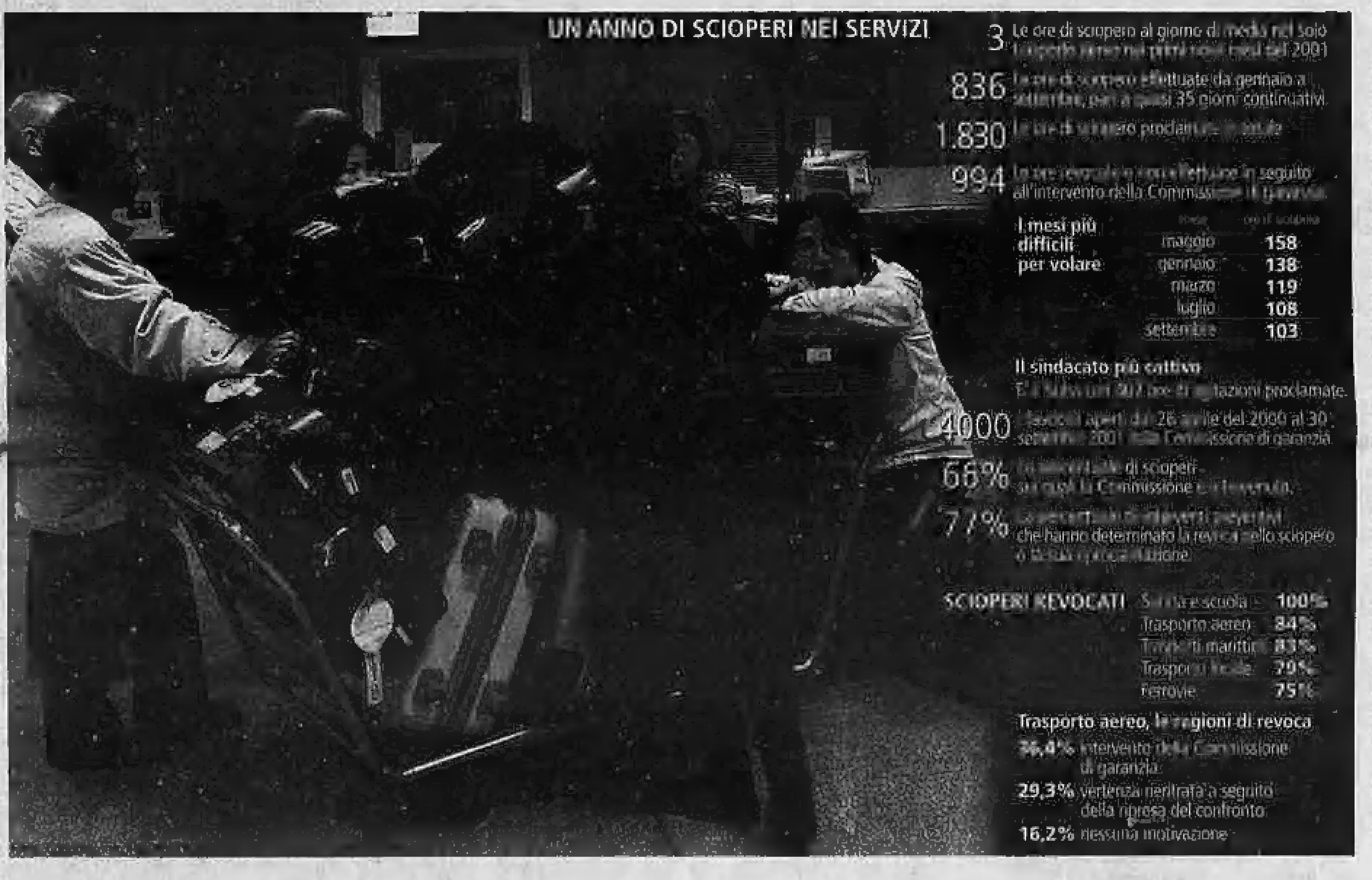
E Cereti valuta lo sciopero di ieri «un fatto molto doloroso, sia per le compagnie sia per coloro che scioperano: meno incassi significa meno lavoro».

«La questione Alitalia è il nodo cruciale della crisi del settore - sottolinea Andrea Tarroni, presidente del sindacato piloti Anpac - con un piano industriale come quello presentato, nell'arco di due anni la compagnia verrà regionalizzata e non avrà alcuna possibilità di presidiare i mercati intercontinentali, ma rivestirà solo un ruolo ancillare nell'alleanza con Air France».

Il prezzo sarebbe, secondo l'Anpac, la dismissione di decine e decine di aeroplani, la cancellazione di tutte le rotte intercontinentali e circa 5000 licenziamenti, una situazione che Tarroni valuta «non sostenibile».

«Per l'Alitalia occorre un serio intervento e un piano di rilancio che garantisca lo sviluppo e non la dismissione della compagnia - ribadisce il segretario nazionale della Uil Trasporti Guido Moretti -. Ci aspettiamo inoltre dal governo un sostegno al settore perché già ci sono centinaia di lavoratori senza stipendio ed è per questo che non vogliamo allentare la pressione».

Ma, replica a distanza il presidente di Aeroporti di Roma, Paolo Savona: «Nessun problema economico, giunto a questo punto di maturazione, si risolve con gli scioperi, bensì con l'impegno delle forze in campo imprenditori e sindacati, ad affrontare insieme, attraverso il dialogo, i problemi e ad individuare le possibili soluzioni. Lo sciopero, quindi, è del tutto inutile e dannoso perché mette in difficoltà l'intera società e colpisce un settore che ha subito i danni maggiori dalla situazione internazionale».



IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE OTTIMISTA SU ALITALIA: LA CRISI SI RISOLVERA'

Lunardi: da ridiscutere le regole sulle agitazioni

«Gli utenti devono essere molto comprensivi e i sindacati più ragionevoli»

intervista

Roberto Ippolito

Di male in peggio. «Lo sciopero non fa altro che aggravare una situazione già grave»: la paralisi dei voli provocata nella giornata di ieri dalla protesta dei sindacati non è affatto piaciuta al ministro delle infrastrutture e dei trasporti Pietro Lunardi.

Ministro, quali sono le sue riflessioni sull'astensione dal lavoro che ha tenuto a terra gli italiani?

«E' un momento in cui tutto il paese dovrebbe avere chiaro quali sono le pesanti difficoltà del trasporto aereo. Mi aspetto che ci sia più consapevolezza da parte di tutti i cittadini ma soprattutto da parte dei sindacati».

Cosa dice in particolare agli utenti che sono rimasti a terra?

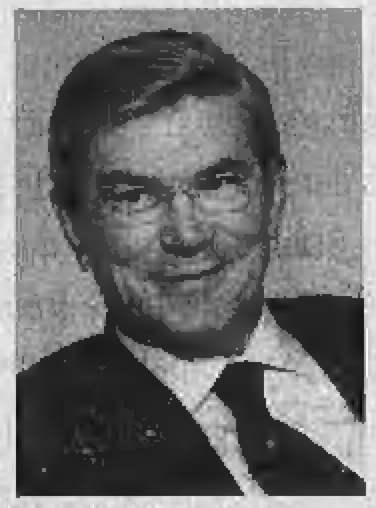
«C'è una crisi delle compagnie aeree dilagata dopo i terribili attentati negli Stati Uniti dell'11 settembre scorso che hanno generato la paura di volare. Crisi che non dipende ovviamente dal governo. Il governo si è trovato a gestire una congiuntura non facile. E per l'Alitalia ha ereditato la gestione purtroppo negativa degli ultimi anni. Fra l'altro l'Alitalia non sta peggio di tanti suoi concorrenti, arrivati anche al fallimento, e sta per essere salvata dal governo: fin quando possibile deve restare una compagnia di bandiera».

Insomma ci vuole ancora una buona dose di sopportazione?

«Gli utenti devono essere comprensivi. Devono capire quali sono le difficoltà. Comunque non ho sentito proteste specifiche nei confronti del governo. I sindacati devono valutare molto bene le loro mosse, anche se certamente fanno il loro lavoro. Sanno però che il governo è molto attento. Infatti mercoledì prossimo, 23 gennaio, li incontrerà per mettere a fuoco gli interventi necessari per affrontare la crisi».

Lei li aveva già incontrati. Si aspettava una revoca?

«Sì, mi aspettavo la revoca dello sciopero o perlomeno il dimezzamento della durata di otto ore. Anche la commissione di garanzia per gli scioperi ha cercato di promuovere il dialogo con i sindacati. Un blocco dei voli per otto ore, in pratica tutta la giornata, è senza alcun dubbio troppo pesante. E' fonte di disagi per gli utenti ed è un danno per tutta l'economia e per le piccole compagnie che vengono ingiustamente penalizzate».



Il ministro Pietro Lunardi

> «Uno stop così prolungato è fonte di disagi per chi viaggia, provoca danni a tutta l'economia e alle piccole compagnie»

Uno sciopero inopportuno quindi secondo lei?

«Si tratta certamente di uno sciopero inopportuno. Tanto che la commissione di garanzia ha aperto una procedura d'infrazione nei riguardi dei sindacati con la possibilità di infliggere un'ammenda. Si poteva evitare di arrivare a questo punto, pur essendo i sindacati liberi di fare ciò che ritengono valido per sostenere le loro ragioni. Quando dico che serve consapevolezza intendo che bisogna guardare a tutto quello che c'è intorno, senza ignorare le pesanti difficoltà esistenti».

Le regole per il diritto di sciopero nei servizi pubblici si rivelano di nuovo inadeguate?

«Man mano che si va avanti, le regole vanno sempre adeguate ai tempi. Sicuramente alcuni aspetti di quelle attualmente in vigore sono da ridiscutere con i sindacati. E questo caso lo dimostra».

Ma il governo cosa sta facendo concretamente per la crisi del trasporto aereo?

«C'è la massima attenzione per risolvere la crisi del settore. Ma il governo non può fare più di tanto. Deve rispettare le disposizioni dell'Unione europea che per tutelare la concorrenza non permettono certe operazioni come la ricapitalizzazione dell'Alitalia, considerate un illegittimo aiuto di stato. Dobbiamo perciò trovare le necessarie soluzioni alternative».

Ora si sta lavorando sullo scambio di azioni con l'Air France e sulla privatizzazione?

«Se il ministero dell'economia riterrà nella sua qualità di azionista di maggioranza di procedere a uno scambio azionario fra l'Alitalia e l'Air France oppure all'ingresso dei privati nel capitale della compagnia italiana, ci potrebbe forse essere uno stimolo positivo. Il ministero dell'economia ha già approvato il piano d'impresa 2002-2003 dell'Alitalia concepito per fronteggiare l'emergenza e che darà risultati nell'arco di due-tre anni».

Lei è fiducioso, nonostante tutto?

«La ripresa dell'Alitalia ci sarà. Bisogna soltanto avere pazienza. E soffrire ancora un po'. I problemi si risolveranno, ma nessuno ha la bacchetta magica».


Rientro intelligente.

CONSIGLI COME DIFENDERSI DALLE INSIDIE DEL GHIACCIO

I PNEUMATICI

Chi abita in zone a rischio neve o ghiaccio dovrebbe montare i pneumatici invernali, detti «termici», all'inizio di novembre e smontarli non oltre marzo: garantiscono una tenuta ottimale sui fondi innevati e diminuiscono i rischi anche in caso di ghiaccio

AL VOLANTE

Su fondi viscidi bisogna guidare in modo fluido, scegliendo sempre marce alte, magari partendo in seconda, evitando di frenare bruscamente o di «scalare» in modo deciso. Nella nebbia andate molto piano mantenendo una distanza di sicurezza maggiore. E accendete i fari appositi



LE PRECAUZIONI

Buona norma è mantenere le luci di posizione accese. Verificate lo stato della batteria: restare col motore spento in situazioni d'emergenza può provocare seri rischi anche perché servosterzo e servofreno non funzionerebbero e sarebbe difficile spostare l'auto

IL PARABREZZA

Se la vettura resta all'aperto di notte è bene coprire il parabrezza con un cartone, ed è inutile azionare i tergicristalli per eliminare lo strato di ghiaccio: serve un pentolino di acqua calda. Nel serbatoio del lavavetro sempre un liquido antigelo che funziona fino a -20: si compra nei distributori

2002: il terribile inverno degli automobilisti

Dal Nord al Sud cronache di disagi e polemiche per maltempo e code

Renato Rizzo

MILANO

L'auto diventa trappola, prima della tua rabbia, poi della tua paura. E di queste trappole in lamiera ce ne sono a centinaia, a migliaia, in fila, vicine che ci si può quasi toccare mentre il freddo picchia forte, il riscaldamento ansima, le ore passano, il telefonino si scarica. Cronache di poveri viaggiatori prigionieri in autostrada. Storie del Sud e del Nord in quest'inverno di ghiaccio. Il blocco di un'ora, in condizioni di traffico normale, provoca da 15 a 18 chilometri di coda: 70 mila persone dentro gabbie con quattro inutili ruote, una città in ostaggio. Tenendo conto che le uscite spesso s'intasano e sono inutilizzabili, le moltiplicazioni del disastro le può fare chiunque. E, subito dopo, toccare ferro. «Il problema - spiega l'ing. Schintu dell'Aiscat - è che il nostro sistema autostradale ha avuto, negli ultimi 25 anni, un tasso di crescita pari alla struttura viaria del Ghana mentre le auto sono aumentate, in percentuale, più che negli Stati Uniti».

Ma chi gestisce quest'intrico «di tubi così sotto pressione che se ne chiudi uno rischi di far scoppiare gli altri» chiamato rete autostradale italiana (5500 chilometri, tre milioni d'ingressi al giorno) non si sente colpevole di nessuna «carcerazione»: «Non ricordo una bufera di neve che ci abbia obbligati a chiudere - chiarisce Schintu - mentre ricordo parecchi guidatori criminali che, con il loro comportamento, hanno causato incidenti e bloccato il traffico». E il ghiaccio che rende insidioso l'asfalto per il quale, proprio ieri, altre tre persone sono morte e quattro rimaste ferite in uno scontro nei pressi di Reggio Emilia? La risposta comincia con un'affermazione che potrebbe apparire paradossale: «Il nostro meccanismo di manutenzione stradale è tra i più collaudati. Potremo insegnare agli svedesi come combattere il gelo». Igino Lai, responsabile operativo della società Autostrade, spiega che la prevenzione è affidata a una selva di sensori in grado di rilevare in ogni punto del gomitolo autostradale temperatura e umidità: «Ogni giorno i nostri mezzi si muovono per ripristinare normali condizioni dell'asfalto. In caso d'emergenza possiamo arrivare a mettere in strada una flotta di 350 macchine per riversare 70 mila tonnellate di salgemma e 15 mila di cloruri liquidi, 165 motopale, 50 trattori con turbo fresa, 1300 lame sgombraneve». Se è così perché può succedere che si rimanga intrappolati, come l'altra notte sulla Roma-Napoli, su un asfalto di vetro? Di nuovo la colpa è delle auto, più spesso dei camion. «Gomme lisce, freni inefficienti, velocità eccessiva. A volte basta un sorpasso avventato per mandare in tilt il traffico: la neve continua a cadere, il cloruro di sodio non riesce più a scioglierla, si forma il ghiaccio, noi non riusciamo ad intervenire con gli spazzaneve perché la strada è intasata». Qualcuno dice che il sale liquido crei più problemi di quanti ne risolva. «No, anzi, in certi casi è la soluzione migliore».

> La società Autostrade «Molte colpe sono di guidatori imprudenti» I consumatori ribattono «Strutture inadeguate»

Andrea Garretta del Codacons va all'attacco: «Dichiarazioni pazzesche. Come dire: se tutto è tranquillo siamo i migliori del mondo, se ci sono problemi la colpa è degli automobilisti che hanno voluto viaggiare ugualmente. No, proprio non va». Per questo il Comitato difesa consumatori sta pensando ad azioni legali in caso di code e disagi «dovuti a carenze strutturali o di personale». Una lancia a favore delle autostrade la spezza la Protezione Civile: «Durante le recenti ondate di maltempo nel Sud i loro responsabili si sono comportati in modo impeccabile. Hanno addirittura prestato mezzi alle amministrazioni locali per liberare paesi e frazioni dalla neve».

Ma la protesta è dura come il ghiaccio di certe strade. Ecco Pierre Orsoni di Telefono blu, boa alla quale s'ancorano le rivendicazioni di turisti e viaggiatori: «Se davvero i guai maggiori, in caso di maltempo, arrivano dai Tir, perché, lungo tratti particolarmente a rischio, non trasferire i containers su rotaia?». Poi ricorda d'aver vissuto «in prima persona certi flop favolosi nei soccorsi, con le auto che continuavano ad immettersi in autostrada nonostante il traffico fosse già una marmellata mentre le informazioni del Cis arrivavano con regolare ritardo. Capisco che i pedaggi sono denaro sonante, ma, in certi casi, bisognerebbe sapervi rinunciare».



Mezzi spargisale in azione su un'autostrada: il gelo attanaglia Nord e Sud

MOGGI CHE VIAGGIAVA SULLA SUA AUTO TAMPONATO CON VIOLENZA DOPO UN TESTACODA

Apocalisse in autostrada, brivido per la Juve

Il bus della squadra riesce a evitare il groviglio di lamiere

testimonianza

Fabio Vergnano

TORINO

«UN banco di nebbia, non si vedeva nulla. Poi la frenata e un pauroso testacoda. Siamo vivi per miracolo». Attimi di terrore ieri notte per Luciano Moggi e la squadra della Juventus reduci dalla trasferta di Coppa Italia a Bergamo. E' ancora scosso il dirigente juventino anche se cerca di sdrammatizzare: «Non ci è successo niente, davvero, non è il caso di parlare troppo di questo incidente». Lo fa da una vita come se ridurre in briciole ogni problema fosse una clausola del suo contratto di dirigente juventino. Ma questa volta la paura è stata grande, l'incidente in cui è stato coinvolto giovedì notte sulla Milano-Torino è qualcosa che non potrà accantonare facilmente come fa con le sconfitte della Juventus. «Un banco di nebbia - racconta Moggi -, una frenata. Poi siamo saliti sul pullman della squadra, che per fortuna non è stato toccato nel tamponamento a catena, e siamo ripartiti per Torino». Tutto qui, secondo il direttore generale che era a bordo della Multipla in compagnia di Francesco Ceravolo, suo collaboratore e capo degli osservatori del club bianconero.

Alle 23,15 hanno lasciato lo stadio precedendo di qualche minuto l'autobus con Lippi e i giocatori. Dopo il casello di Arluno, improvviso un banco di nebbia. Al volante dell'auto era Ceravolo, che ha riportato un taglio al volto, e qualche ammaccatura, mentre Moggi è uscito illeso. Racconta il dg della Juve: «Per fortuna non andavamo forte perché subito dopo il casello di Milano ci eravamo già imbattuti in tratti di scarsa visibilità. All'improvviso abbiamo visto davanti a noi le luci gialle lampeggianti di un veicolo. L'abbiamo evitato perché eravamo sulla corsia di sorpasso. Poi siamo piombati nel buio più assoluto, visibilità zero. Viaggio molto in autostrada e non avevo mai visto una nebbia così fitta. Abbiamo rallentato ancora e ci siamo fermati». Ma, prima di arrestarsi, l'auto ha fatto un doppio testa coda e quando si è fermata ha subito il fortissimo impatto di una vettura che sopraggiungeva. Moggi rivive quei secondi terribili: «Eravamo tra i primi del gruppo di auto coinvolte nel maxi tamponamento. Dietro di noi viaggiavano altre vetture, una ci ha tamponato con violenza. Paura? E' stato tutto così fulmineo che, vi giuro, non ho avuto neppure il tempo di spaventarmi. Per fortuna ne siamo usciti illesi, un miracolo». Moggi, del resto, crede ai miracoli. Sul lunotto delle sue automobili non manca mai l'immagine di Padre Pio, cui è devotissimo.



Nell'incidente sull'autostrada Torino-Milano sono stati tre gli automobilisti deceduti mentre i feriti sono stati sedici

> Il direttore sportivo: è stato tutto così fulmineo che non ho avuto il tempo di avere paura, è stato un miracolo

> Lippi e i bianconeri bloccati hanno assistito all'arrivo di ambulanze e vigili del fuoco «Sono state scene terribili»

Dopo pochi minuti è arrivato anche il pullman della squadra. L'autista, Fausto Quazzani, ha fermato il grosso automezzo a pochi metri dall'ultima auto tamponata. Grande spavento anche per i giocatori che hanno visto arrivare ambulanze e vigili del fuoco. Lippi è sceso insieme al dottor Tencone e ai giocatori Amoruso, Birindelli, Maresca e Iuliano che hanno subito incontrato un giornalista sportivo torinese, anch'egli uscito in tempo dall'auto prima che un furgone la polverizzasse. Racconta il tecnico: «Una scena atroce. Ho visto i vigili del fuoco che cercavano di estrarre un camionista dalla cabina del suo Tir schiacciata dopo l'impatto con il mezzo che la precedeva. E' stato sconvolgente veder portare via due cadaveri».

Nel marasma nessuno ha pensato che Moggi era partito pochi minuti prima e quindi poteva essere nel groviglio di auto. E' stato «Lucianone» a imbattersi nella squadra prima che qualcuno si mettesse in contatto con lui. Ha percorso qualche metro e ha visto il pullman con il simbolo della Juve. Con Ceravolo ha potuto raggiungere Torino grazie all'intervento della polizia stradale che ha permesso al bus bianconero e alle auto ferme in colonna di invertire la marcia e di uscire al casello di Arluno distante appena un chilometro. Alle 5 di mattina la squadra è arrivata nel parcheggio dello stadio Comunale. Facce stravolte, in tutti la sensazione di aver vissuto un incubo.

A metà pomeriggio Moggi era come al solito nel suo ufficio di corso Galileo Ferraris. Lella, la segretaria di sempre, aveva un lungo elenco di chiamate. Tutti volevano sapere. Moggi ha rivissuto la brutta avventura di fronte alle telecamere di Mediaset: «Mi è andata bene, si vede che è l'anno giusto anche per lo scudetto».

La notte della nebbia killer

Tre morti, la Torino-Milano chiusa per ore

MILANO

«C'era un solo banco di nebbia. Lungo mille metri, più o meno». Dal chilometro 107 al 108, tra Boffalora e Arluno, più o meno, ma tanto è bastato a fare tre morti e 16 feriti, due dei quali gravissimi, la scorsa notte sulla «Torino-Milano».

«Ho visto l'incidente, non so come ho fatto ad evitare quelle macchine ma io e un altro Tir siamo riusciti a fermarci, appaiati», racconta Alessandro Motta. «Sono sceso dal camion, e in quel momento ho sentito un altro schianto dietro di me. Un rumore terribile, non lo dimenticherò più».

Motta ricorda di essere risalito sul suo camion, e di aver suonato il clacson «all'impazzata, per segnalare a chi arrivava che era successo un disastro. Ma non è servito a niente».

Una trentina di mezzi coinvolti, tutti incastrati uno nell'altro, a catena. Un disastro, per sgomberarlo ci sono volute dieci ore di lavoro, l'autostrada è stata riaperta solo alle 11 di ieri.

> Un banco della lunghezza di un chilometro tra Boffalora e Arluno Dieci ore di lavoro per sgomberare i relitti

La mezzanotte era passata da poco, l'autostrada era piena di Tir, e non c'era nebbia, tranne che a Boffalora. «Siamo arrivati subito, due auto erano già vicine al luogo dell'incidente. Era un groviglio, non si vedeva niente», spiegano alla caserma della Polizia stradale di Villarboit.

Era buio e lì dentro, in quel chilometro tra Arluno e Boffalora, c'era «una nebbia da tagliare con il coltello. Dieci metri di visibilità, cioè zero».

In quello zero comincia tutto. Il primo tamponamento avviene in direzione Milano tra un furgone che trasporta nove cittadini francesi, un autoarticolato e un Ducato guidato da Fabio Fierro, che viaggia con la fidanzata. Nello schianto Fierro muore, lei si salva, come tutti gli altri coinvolti. Feriti ma vivi.

Immediatamente dopo un Tir francese tampona un autoarticolato inglese. Arriva una Golf, che non riesce a frenare e si conficca sotto il Tir francese. Sulla Golf c'è Massimo Gatti, che finirà in prognosi riservata a Novara.

Ma il disastro è appena cominciato. Sull'altra corsia, in direzione Torino, sta per succedere il peggio.

Anche qui, qualcuno frena di colpo davanti al muro di nebbia. Anche qui, tutto comincia con un tamponamento neanche troppo grave, ma chi arriva da dietro si ritrova davanti l'incidente, e ci finisce dentro in pieno.

Il primo gruppo - un furgone e cinque macchine - si è appena fermato: tutti scendono, nel buio e nella nebbia, e cercano di mettersi in salvo abbandonando le loro vetture. Sono sotto choc, ma sentono il rombo di altri mezzi in arrivo. Sei Tir e un furgoncino, sopra c'è un commerciante di Mondovì, Giovanni Nicolini, che si schianta sotto uno degli autoarticolati e lì resta incastrato.

Arrivano altri due Tir, che riescono a frenare e a fermarsi, su uno c'è Motta, quello che racconterà di essersi salvato per miracolo. Motta ha sentito uno schianto «tremendo», era un autoarticolato condotto da un autista egiziano, Mohamed Aarich, che aveva centrato il furgoncino di Nicolini. Morti entrambi.

Non era ancora finita. Nel mucchio di mezzi finisce per conficcarsi un altro Tir, che a sua volta viene centrato da una motrice, e dietro tre auto che non si accorgono dell'incidente se non all'ultimo, quando frenare non serve più a niente.

L'allarme è scattato quasi in diretta, mentre ancora tutto questo stava succedendo. Perché due pattuglie della stradale erano in zona, ma da subito si è capito che ne servivano altre: dieci, ne hanno mandate. Più i vigili del fuoco, e gli uomini del «118».

Il loro arrivo ha permesso di salvare la vita ai due feriti più gravi, che sono stati «stabilizzati» e trasportati a Novara e a Garbagnate. Poi hanno pensato agli altri, traumatizzati e sconvolti, gente che ieri raccontava «di colpo è arrivata la nebbia, ho frenato e poi è successo il disastro».

[bru. gio.]

IL DIBATTITO E LE MANIFESTAZIONI NO GLOBAL | VERSO IL FORUM DI PORTO ALEGRE

AGNOLETTO: DAI PARTITI NO ALLA GUERRA

«Porto Alegre è aperta a tutti, ma sia chiaro: l'asse dell'assemblea è contrario alle politiche neoliberiste e alla guerra. Non esiste una terza via». Prima dell'inizio dell'assemblea No Global a Roma, Vittorio Agnoletto scandisce le caratteristiche del forum di Porto Alegre (in programma dal 31 gennaio al 5 febbraio). La manifestazione contro il decreto legge Bossi-Fini? «Una mobilitazione per l'affermazione dei diritti di tutti»



CARUSO: I LEGHISTI LONTANI DA ROMA

«A Roma saremo decine di migliaia di persone per rivendicare l'abbattimento delle frontiere non solo per le merci e i capitali, ma anche e soprattutto per gli esseri umani e i diritti sociali». Lo afferma il portavoce della rete No Global, Francesco Caruso. «I leghisti e la loro cultura razzista e xenofoba non solo non sono graditi, ma speriamo si tengano lontani dalla nostra manifestazione»

La sinistra Ds divisa, si affida ai no global

D'Alema per l'unità riformista: non ci arrocchiamo, la rivolta morale non basta

Maria Teresa Meli
ROMA

Gli ultimi sondaggi arrivati al Botteghino hanno allarmato i Ds: danno la Quercia al 13 per cento e la Margherita al 18. Ce n'è anche un altro, ancor meno confortante, che fa scendere i democratici di sinistra all'11. Sarà un caso, ma dopo quelle rilevazioni Piero Fassino ha mutato linea. E un autorevole esponente del «correntone» sostiene che ormai ha adottato quella della «mozione Berlinguer». Ma non c'è nessun autocompiacimento, negli uomini della minoranza, per questo mutamento di rotta. La vittoria postuma non esalta il «correntone» perché rende ancor più evidenti le difficoltà di questo schieramento - che oggi e domani si riunisce a convegno a Roma - a trovare una propria bussola politica. Stretti tra la maggioranza, che, in vista delle amministrative, si sposta a sinistra, e Rifondazione che corteggia con un certo successo i no global, gli esponenti della «mozione Berlinguer» stentano a trovare la loro ragione sociale, e anche per questo si dividono. Tanto che la due giorni capitolina che avrebbe dovuto tenere a battesimo la nascita di un'associazione in grado di dialogare con interlocutori esterni al partito (dai comunisti italiani, ai verdi, passando per i movimenti), si limiterà invece a nominare un coordinamento nazionale del correntone e un gruppo di lavoro che studi i modi e i tempi dell'eventuale nascita di questa associazione su cui Berlinguer faceva molto affidamento. E mentre il «correntone» cerca la via d'uscita a sinistra, la Fondazione italianieuropei, con D'Alema e Amato, ieri ha promosso un dibattito, a cui ha partecipato anche lo Sdi di Boselli, su come costruire l'opzione riformista per «intercettare quel consenso che Berlusconi sta perdendo», perché, è il monito del presidente della Quercia, «se ci arrocchiamo nella pura rivolta morale veniamo travolti».

> Nel «correntone» che ha appoggiato Berlinguer Cofferati e Bassolino sono defilati, veltroniani in ordine sparso
>
> Il presidente della Quercia a convegno con Giuliano Amato e il segretario dello Sdi Enrico Boselli

Ma che cosa sta succedendo nella minoranza diessina? C'è Cofferati, che, per ora, è defilato, e che, infatti, al convegno non dovrebbe intervenire. Non che il leader sindacale si sia disamorato del «correntone», sebbene qualche dubbio sulle sorti di questo schieramento lo nutrisse anche al Congresso di Pesaro, quando confidò a qualche compagno di avventura: «Vedremo se la mozione regge». No, la verità è che in questo periodo Cofferati è in tutt'altre faccende affaccendato. C'è il confronto-scontro con il governo, e c'è il congresso della Cgil. Solo dopo Cofferati tornerà a occuparsi del «correntone». Poi c'è Antonio Bassolino, secondo assente eccellente nella vita della mozione Berlinguer. Il governatore della Campania ha i suoi guai, con la giunta in crisi, ma comunque già da prima si dimostrava piuttosto tiepido. Il che non è affar da poco, visto che, come ama ripetere D'Alema, «se il correntone ha il 34 per cento, bisogna fare tanto di cappello a Bassolino». Qualcuno insinua che il presidente campano stia puntando altrove, che voglia diventare il numero due dell'Ulivo. Ma l'indiscrezione non è molto credibile, giacchè Rutelli vuole che il suo vice resti Fassino e il segretario Ds è perfettamente d'accordo con l'ex sindaco di Roma.

Due assenti eccellenti, dunque, compensati da troppi protagonisti dalle idee divergenti. Gli ex veltroniani, innanzitutto. Che non sono unitissimi come appaiono. Nel senso che c'è chi - è il caso di Giovanni Lolli - sarebbe pronto all'armistizio con D'Alema, chi non ha tagliato i ponti con l'attuale primo cittadino di Roma - Giovanna Melandri e Berlinguer - e chi, invece, non è più legato a Veltroni da nessun cordone ombelicale (Mussi e Folena). Capita perciò che all'interno di quella componente non sempre la si pensi nello stesso modo. Quindi c'è la sinistra interna della Quercia, lacerata anch'essa. Da una parte, Marco Fumagalli e Gloria Buffo, che sul «correntone» hanno fatto la loro scommessa politica. Dall'altra, i comunisti di un tempo, come Aldo Tortorella (che poi si portano dietro anche dirigenti più giovani: Giorgio Mele, per esempio), i quali, invece, pensano che occorra creare un «nuovo soggetto» politico; e che ritengono che la scissione sia nelle cose. A quest'ala si unisce Cesare Salvi, con i suoi, anche lui convinto che i Ds siano un contenitore senza più forza attrattiva.

Sono queste divisioni che hanno imposto una frenata sulla nascita dell'associazione immaginata da Berlinguer. Oggi, comunque, tutti gli uomini del correntone si presenteranno uniti al convegno. E uniti lo sospenderanno, nel pomeriggio, per partecipare alla manifestazione dei «no global» contro il disegno di legge Bossi-Fini sull'immigrazione. Ma lì troveranno anche i rappresentanti della maggioranza Ds, nonchè gli esponenti di Rifondazione, e movimenti, stretti tra gli uni e gli altri. Oltreoceano non andrà meglio: la stessa sorte capiterà loro pure all'appuntamento antiglobal di Porto Alegre.

MARTEDI' LA PRESENTAZIONE ALLA CAMERA

Craxi e gli Anni Ottanta un decennio «di corsa»

I cambiamenti della politica, la personalizzazione e il peso dei leader in una raccolta di foto dell'ex leader socialista, dall'ascesa alla caduta



Bettino Craxi mentre si fa la barba sul bordo della piscina nella casa di Hammamet

documento

Filippo Ceccarelli

QUANDO Bettino Craxi lo notò agitarsi tra gli altri fotografi, esperti e disincantati, Umberto Cicconi era poco più che un ragazzino. Svelto, però. Le foto erano modeste. Ma gli fece subito simpatia.

Craxi era fatto così: andava molto a simpatia. E quindi in pratica adottò Cicconi. Se lo portava sempre dietro; lo faceva entrare là dove per tutti gli altri era vietato; gli assegnò una stanza a via del Corso. Ai vecchi funzionari quel favoritismo tanto smaccato parve disdicevole. Più che del partito, Cicconi era del segretario, era di Craxi. E presero a chiamarlo «il fotografo personale del Psi».

Poi se ne fecero una ragione. Le foto migliorarono. E anche le condizioni del partito migliorarono. Nel frattempo, Cicconi aveva ricambiato quella predilezione regalando interamente a Bettino Craxi, e solo a lui, quel che per un fotografo è più importante: lo sguardo.

Di questa «esclusiva», quasi più esistenziale che professionale, il libro che martedì verrà presentato alla Camera, con un ricordo del presidente del Consiglio Berlusconi, è la più evidente testimonianza.



Sigonella: il palestinese Al Anat e il consigliere Badini vanno al Boeing egiziano

Ma l'album - intitolato «*Craxi una storia*», con scritti (autobiografici) di Craxi, oltre che di Antonio Ghirelli e Paolo Pillitteri, Fondazione Craxi Editore, 212 pagine, edizione fuori commercio - è anche un documento di storia politica; e non solo perché celebra un personaggio controverso. Oltre che l'avventura di un leader e il suo tragitto umano, finito in modo assai triste, nelle foto di Cicconi si coglie meglio che in qualsiasi saggio il grande cambiamento, il passaggio d'epoca, l'evidente modernizzazione e l'ancora più evidente personalizzazione della politica avvenuta in Italia, proprio attraverso Craxi, negli Anni Ottanta.

E dunque: pose irrituali, torsi nudi, abiti informali, berretti strani, sciarpe colorate, sorrisi hollywoodiani, dinamismo, contatto, energia, calore, molta famiglia, deriva narcisistica. Mutano gli sfondi, si articolano i contesti, il leader è sempre più spesso ripreso da solo. Oppure compaiono artisti, attori, cantanti, animali, oggetti sorprendenti. A Belgrado, al tavolo di un ristorante, Cicconi ripropone la famosa zingara che secondo una leggenda di Palazzo preconizzò la mancata staffetta con la Dc a Palazzo Chigi...

Si passa in rassegna l'intero craxismo. Occasioni ufficiali, i grandi della terra (questi, in effetti, un po' visti), la moglie, i figli, il crocchio dei giornalisti, gli amici (c'è un fantastico Berlusconi nell'acqua), l'arrivo dei garofani, alcuni di questi imprigionati in cubi di plexiglass che Bettino regala in giro, a Bush senior per dire, ritenendo di fargli cosa gradita.

Domina la fretta, comunque, quello craxiano è un decennio tutto di corsa, senza dubbi, senza ripiegamenti, senza ripensamenti. E' un potere che va in aereo, lontano dalla gente comune: bandiere, tappeti, divani di raso, prati verdi di residenza presidenziale, bicchieri di aranciata. Ma anche tavoli affumicati di trattative sindacali e brindisi con bicchieri di carta (nel salone di *Repubblica*, con Eugenio Scalfari).

C'è il viaggio in Cina «con i suoi cari», e il sorriso sardonico di Andreotti. Oppure, un po' sfocate, delle istantanee che Cicconi ha scattato a Sigonella. Sono anni a loro modo frenetici, più soddisfatti che felici. Di questa soddisfazione, viene da pensare, la presenza del fotografo è parte integrante. A un certo punto si incontra un Craxi in jeans, sbracato, al telefono, a casa: «Una foto solo per compiacermi - si legge nella didascalia - E' chiaro che Craxi non sta parlando con nessuno».

Non è, in verità, così chiaro. Stanno per saltare i parametri. A un certo punto, una brusca cesura. E un fax, nero, anonimo: si apre cioè il periodo di Hammamet. L'iconografia di Cicconi s'impenna verso l'esotico: cieli blu, rocce gialle, fortini nel deserto, sabbie, dune, tramonti, il leader è intabarrato, sempre più solo nella sua rabbia.

Infine, la malattia e il dolore. Ed è un ritorno triste alla vita, alle cose degli uomini, le premure della moglie, la faccia triste dell'ex autista Nicola, che ora tira la sedia a rotelle, l'affetto dolce delle nipotine, le mani sugli occhi, l'ultimo abbraccio di Cossiga: si vedono due teste pallide, quasi nude, un groviglio di stoffa e di affetto.

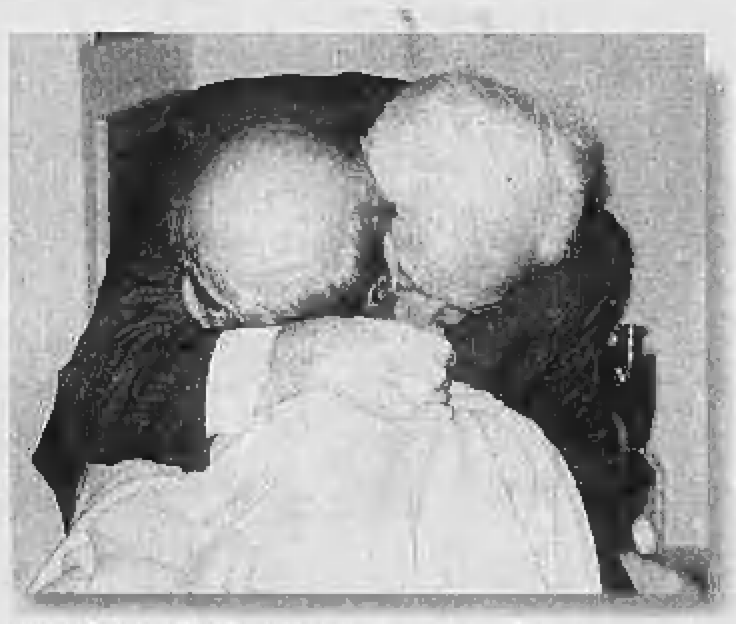


L'ex segretario del Psi fa il bagno con Silvio Berlusconi nel mare di Hammamet

COMMEMORAZIONE

Gli ex psi riuniti ad Hammamet

■ **HAMMAMET.** Oggi ad Hammamet gli ex leader socialisti si rivedono per commemorare Bettino Craxi, morto in Tunisia il 19 gennaio del 2000. Fianco a fianco si troveranno De Michelis, Martelli, e quelli andati nel centrosinistra con lo Sdi, Boselli, Del Turco, Villetti, Intini. Con loro i due figli, Stefania e Bobo. Proprio Bobo, in un'articolo su «L'Avanti», spiega che è stato un errore non concedere la grazia all'anziano leader: «Nonostante non ne avesse fatto richiesta, la via della grazia non doveva per nessuna ragione essere negata». Quella, dice, resta «una frattura con lo Stato italiano»



L'ultima foto di Bettino Craxi: l'abbraccio con Francesco Cossiga

SIGONELLA E IL RAPPORTO CON IL PCI

Pierluigi Battista

SEMBRA un paradosso, ma sta di fatto che uno dei rari momenti di distensione nell'interminabile duello a sinistra tra il Pci e il Psi di Bettino Craxi ha coinciso con un atto di politica estera: la tempestosa «notte di Sigonella». Fu allora, nel 1985, che il braccio di ferro promosso dal governo Craxi nei confronti degli Stati Uniti Reagan con la mancata consegna agli americani di Abu Abbas, responsabile del dirottamento dell'«Achille Lauro» e dell'assassinio del passeggero Leon Klinghoffer, venne salutato dai comunisti come la manifestazione coraggiosa di un atto di autonomia e di insubordinazione al prepotere statunitense. Ma la *damnatio memoriae* che ha colpito Craxi all'indomani della bufera di Tangentopoli ha impedito di rileggere con pacatezza le pagine del Craxi statista e del Craxi protagonista della politica estera italiana. Il convegno di due giorni dedicato alla «politica estera italiana», e organizzato dall'Ispi (Istituto di politica internazionale) presieduto da Boris Biancheri in collaborazione con la Fondazione Turati, ha permesso di colmare una voragine politica e storiografica sulla figura del leader socialista e anche sul (sinora negletto in sede storica) lavorio compiuto per oltre un decennio dalla classe politica della «Prima Repubblica» per portare a compimento il percorso di Maastricht.

Valutazioni politiche e giudizi storici si sono inevitabilmente intrecciati in un convegno che, fortemente sollecitato da un uomo che fu molto vicino a Craxi come Gennaro Acquaviva, ha visto tra le altre la presenza di un protagonista assoluto della politica italiana come Giulio Andreotti, dell'ex ambasciatore americano in Italia Maxwell Rabb, dell'ex ambasciatore italiano negli Stati Uniti Rinaldo Petrignani, dell'ex ministro degli Esteri socialista Gianni De Michelis e di numerosi storici. Sono stati affrontati nodi cruciali della strategia italiana, a cominciare dai rapporti tra Craxi e Yasser Arafat, il leader dell'Olp su cui il leader socialista esercitò una fortse opera di persuasione per convincerlo ad accettare la risoluzione 242 dell'Onu (pace in cambio di territori). Oppure l'azione di Craxi e Andreotti per convincere il Consiglio europeo a modificare i Trattati che avrebbero portato negli anni successivi al patto di Maastricht. O ancora i rapporti con la Polonia scossa dalle agitazioni promosse da Solidarnosc. In questo senso ha assunto un notevole valore la testimonianza di Antonio Badini, al tempo collaboratore molto stretto del presidente del Consiglio socialista e oggi direttore generale della Farnesina per i paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente, che ha ricordato la speciale «alchimia» tra Craxi e Reagan, almeno fino alla crisi dei rapporti tra Italia e Stati Uniti dopo la tensione del caso Sigonella. Anche la presenza di Giorgio Napolitano ha contribuito a svelenire almeno sul piano della ricostruzione storica i rapporti tra ex comunisti ed ex socialisti. Un passo ulteriore per riconsegnare pienamente alla storia italiana momenti e figure cancellate dalla memoria collettiva.

IL CASO GIUSTIZIA



SME, UDIENZA SULL'OFFERTA BERLUSCONI

La testimonianza dell'avvocato Vito Scalera, che ha spiegato la proposta che nel 1985 presentò per conto di Berlusconi per l'acquisizione della Sme dall'Iri, ha caratterizzato la seconda parte dell'udienza di ieri al processo Sme. Dopo Scalera, che ha parlato dei particolari dell'operazione, è stata la volta di sei manager ed ex manager della Fininvest, che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere



TRAVAGLIO DA SANTORO, E' POLEMICA

Polemica, ieri, sulla partecipazione di Marco Travaglio alla trasmissione di Michele Santoro (foto), «Sciuscià», su Raidue. La conferma della sua partecipazione si è avuta dopo una lettera di Carlo Freccero al direttore generale Claudio Cappon, in cui il direttore di Raidue si è assunto la responsabilità per la presenza di Travaglio. Cappon ha detto che «la responsabilità di tutto fa capo alla rete». Zaccaria ha assicurato che della vicenda si occuperà il prossimo cda

I magistrati: sì al confronto sul piano-Castelli

«Può partire una riforma della giustizia, se non ci saranno imposizioni»

Francesco La Licata

ROMA

Non avrà il potere taumaturgico di mettere tutti d'accordo, ma un risultato - il progetto governativo di riforma del sistema giudiziario anticipato ieri da *La Stampa* - sembra averlo ottenuto: far discutere gli addetti ai lavori e superare le remore di principio che hanno impedito, finora, ogni possibilità di dialogo. Il disegno di legge delega, che tuttavia i vertici di via Arenula hanno precisato essere «una bozza ancora incompleta», viene accolto dal mondo della magistratura come una «possibile base di discussione», molto diversa - in positivo - da certe posizioni dichiarate da autorevoli esponenti della maggioranza e da alcuni rappresentanti del governo stesso. Ovviamente, anche tra i «possibilisti», non mancano critiche e osservazioni all'impianto generale del documento, ma ciò non impedisce ai fautori del dialogo di intravedere una buona occasione di dialogo.

Armando Spataro, membro togato del Csm, è tra quelli che vogliono discutere. Ciò non gli impedisce di cominciare chiedendosi se la bozza pubblicata sia davvero conforme ai programmi del ministro». «Il dubbio è obbligatorio - chiarisce Spataro - visto che altri ministri e parlamentari della maggioranza hanno espresso, fino ad oggi, idee ben diverse». Tuttavia, se quella è la bozza, il magistrato dice di rilevare «accanto a punti discutibili, alcuni passaggi positivi, magari suscettibili di approfondimento». Un esempio? «Intanto la sbandierata separazione delle funzioni viene finalmente riempita di contenuti: rimangono unicità di accesso alla professione, rimane un unico Csm e viene introdotta solo la necessità di superare un corso di qualificazione professionale organizzato dalla istituenda Scuola della Magistratura con obbligo, in caso di passaggio a funzione diversa, di svolgerla in un diverso distretto. Si tratta di un principio che non penalizza il principio della unità di giurisdizione e costituisce, perciò, una base utile di discussione, anche se non capisco bene cosa significhi la previsione che "l'idoneità conseguita dopo il corso abbia validità per sei anni"».

A proposito, però, della Scuola della Magistratura, Spataro aggiunge: «E' impensabile che essa sia costituita presso il ministero, come appendice del medesimo, con competenza del ministro anche sugli indirizzi didattici. E' ovvio che la formazione dei giudici deve rimanere fuori dall'influenza degli orientamenti governativi».

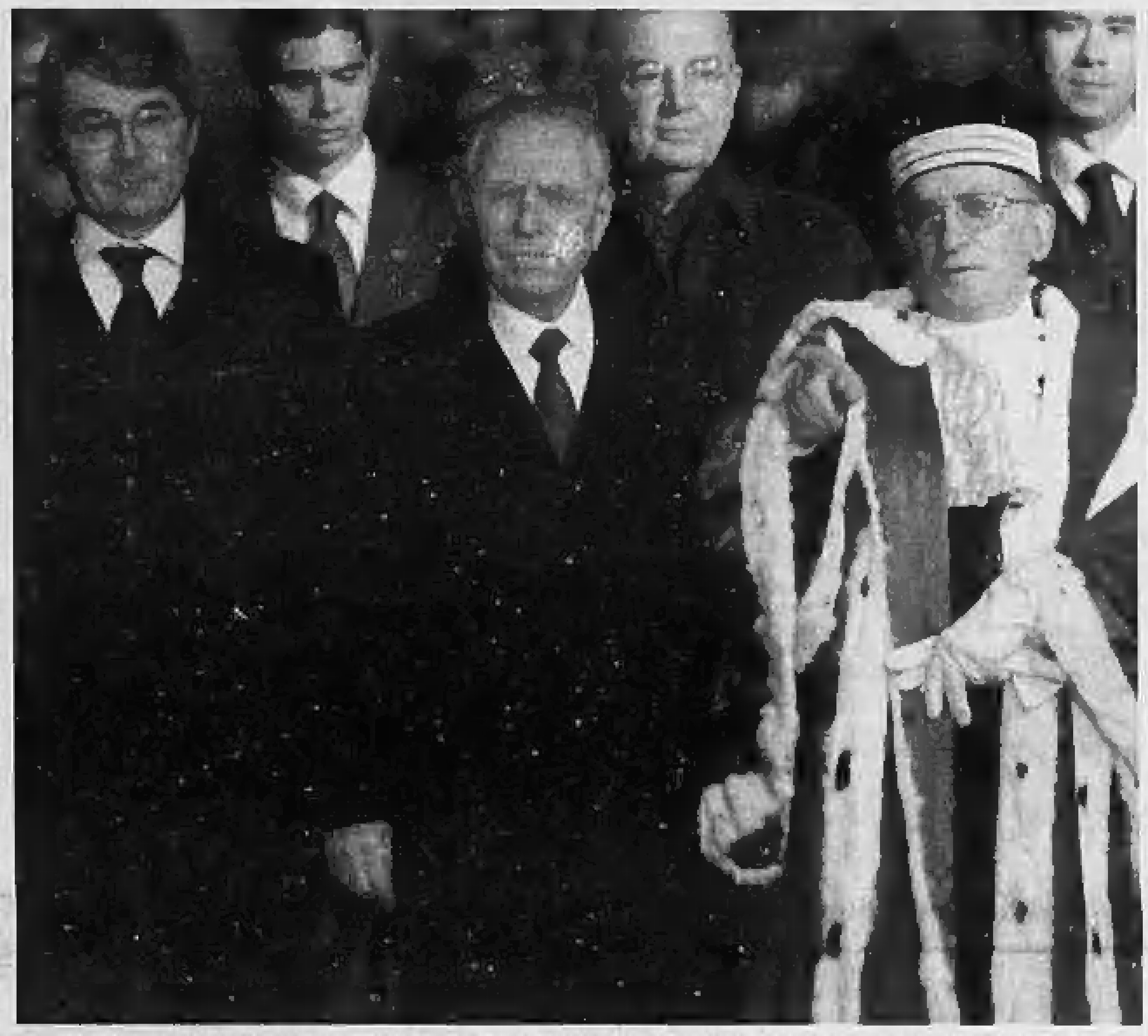
Una posizione, quella sulla Scuola, abbastanza simile alle critiche mosse da Giovanni Di Cagno, membro laico (sinistra) del Csm, che definisce «singolare» l'idea di una formazione dei magistrati affidata al ministero. «Viene a mancare - dice - quella autonomia che rimane la base culturale della funzione del giudice. La Scuola deve essere un Ente autonomo, gestito dal Consiglio superiore e dal ministero, visto che, come ha spiegato il sottosegretario Vietti, i giudizi sui magistrati sarebbero destinati ad entrare a tutti gli effetti nelle loro singole storie professionali».

La gestione della scuola, la cui istituzione viene unanimemente giudicata «necessaria», è un punto molto dibattuto. Per Claudio Castelli, gip a Milano e segretario nazionale di «Magistratura democratica», «la formazione è una prerogativa tipica del Consiglio superiore», pensare ad una scuola addirittura allocata al ministero «farebbe insorgere il sospetto di una forte ingerenza dell'esecutivo rispetto alla formazione del magistrato, nel momento decisivo della carriera». E Mario Cicala (MI), esponente dell'Anm, pur premettendo che «una valutazione complessiva potrà essere formulata solo quando la bozza avrà assunto la veste di un articolato disegno di legge», indica «con franchezza due dei nodi che balzano agli occhi: il ruolo del ministro nella gestione della Scuola e l'inserimento nei consigli giudiziari di ben quattro componenti (su nove) non togati, di cui due indicati dal consiglio regionale, che potrebbero assumere un peso decisivo nella valutazione sulla professionalità dei magistrati».

> Cicala (Anm): «Si tratta di verificare fino a che punto sarà possibile un vero dibattito». Spataro (Csm): «Ma rispecchia davvero il pensiero del governo?»

«Si tratta - conclude Cicala - di verificare se vi sia o meno spazio per un confronto approfondito in cui l'Anm possa far valere le sue obiezioni e dare un apporto all'elaborazione di un testo che su altri punti (come la temporaneità degli incarichi direttivi) pur recepisce indicazioni che fanno parte del patrimonio ideale della stessa Anm».

Le posizioni più critiche sono ancora di Giovanni Di Cagno («stravagante la stessa scelta di un ricorso alla legge delega per una materia così delicata») e Claudio Castelli che definisce «modesto» il progetto (non condivide la composizione del Consiglio giudiziario e il meccanismo che subordina il passaggio di funzioni, dalla requirente alla giudicante, al cambio del distretto), ma lo giudica comunque «una base ben diversa rispetto ai proclami punitivi che abbiamo ascoltato nelle scorse settimane». Anche a Di Cagno, questo meccanismo, sembra «poco realizzabile, perché nessun magistrato lo accetterà mai, se non per ottenere incarichi direttivi».



Roberto Castelli, Carlo Azeglio Ciampi e il procuratore generale della Cassazione, Francesco Favara, all'apertura dell'anno giudiziario

LA RESPONSABILE GIUSTIZIA DEI DS: LA SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI SI PUÒ FARE, A CERTE CONDIZIONI

Finocchiaro: una buona base di discussione

«Serve a svelenire il clima, ma non ci parlino di immunità e amnistia»

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

E' una buona base di discussione, aiuta a svelenire il clima e a riaprire un dialogo nelle istituzioni». Anna Finocchiaro, responsabile giustizia dei Ds, commenta positivamente la bozza, elaborata dal ministero di Giustizia, di delega al governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario.

L'ha letta la bozza? Qual è la sua valutazione?

«La considero una buona base di discussione, attenta alla formazione professionale dei magistrati, primo requisito per l'imparzialità dei giudici perché ritengo che la professionalità sia misura dell'imparzialità. Trovo assai positivo che si preveda che il primo incarico per gli uditori sia quello del collegio giudicante perché questo aiuta ad acquisire una cultura della valutazione della prova, utile per l'esercizio sereno della giurisdizione. Sono d'accordo sul tema dell'articolazione dei Consigli giudiziari anche attraverso la presenza di membri laici, e anche sul decentramento di una serie di funzioni burocratiche e amministrative dal Csm ai Consigli stessi, che avrà come risvolto positivo l'alleggerimento del carico di lavoro di Palazzo dei Marescialli. D'accordissimo che toccherà poi ai Consigli giudiziari formulare e adottare provvedimenti che saranno presi sulla base della conoscenza diretta dei problemi. Sono favorevole alla tipicizzazione degli illeciti disciplinari; naturalmente, d'accordo con separazione delle funzioni e non delle carriere come sono favorevole alla temporaneità degli incarichi direttivi».

> «Per noi va bene che il primo incarico per gli uditori sia quello del collegio giudicante e che nei Consigli giudiziari sia prevista la presenza di membri laici»

> «Gargani di Forza Italia mi chiese di incontrarci Ma io preferisco le commissioni parlamentari come sede di discussione, perché lì avviene tutto alla luce del sole»



Anna Finocchiaro

Incredibile, onorevole Finocchiaro. Finora, non ha sollevato neppure una perplessità. E intesa totale su questa ipotesi di riforma dell'ordinamento giudiziario? Non ha nulla da obiettare sulla Scuola della magistratura collocata all'interno del ministero?

«Va bene, se effettivamente la titolarità della nomina del comitato direttivo della Scuola sarà delegata al Csm oltre che al ministro, così come prevede la bozza».

Dalla magistratura viene avanzata un'obiezione a proposito della separazione delle funzioni. Nella bozza del ministro, per poter svolgere un ruolo diverso si deve accettare di esercitare in un nuovo distretto. In alternativa al distretto viene proposta la dimensione circondariale.

«Questo è un punto sul quale si dovrà discutere perché, in effetti, imporre il cambiamento di distretto piuttosto che di circoscrizione irrigidisce i passaggi».

Per la giustizia, non è stata una settimana serena quella che ci lasciamo alle spalle. Si è aperta con le polemiche sull'apertura dell'anno giudiziario e con la proposta di reintrodurre l'autorizzazione a procedere. Per lei, ancora non ci sono le condizioni per riaprire un dialogo?

«Ci lasciamo alle spalle una settimana di luci e ombre. Le luci, che aiutano anche a riaprire il dialogo nelle istituzioni, sono rappresentate da questa bozza di riforma delega ma anche dal progetto di riforma del processo civile, che è il primo atto concreto compiuto dal governo in materia di efficienza del nostro sistema processuale civile».

Le ombre?

«Torna ad evocarsi sinistramente la disparità dei cittadini di fronte alla legge. Capisco le buone intenzioni del vicepresidente del Csm, Giovanni Verde, ma continuo a pensare che restaurare l'autorizzazione a procedere significhi proclamare la disuguaglianza dei cittadini di fronte alla legge».

Neppure l'amnistia e l'indulto sono praticabili?

«No. Perché arrivino provvedimenti di questo genere, dovrebbero giungere dopo un processo di pacificazione nazionale, e non mi sembra che sia questo il clima, e poi perché sarebbero funzionali a risolvere il processo Sme».

Onorevole Finocchiaro, ma è vero che prima dell'apertura dell'anno giudiziario lei e il responsabile giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, avete iniziato un dialogo?

«Lo incontrai in Transatlantico prima delle vacanze di Natale. Mi chiese di chiamarlo perché era preoccupato del clima che si stava creando. Siccome durante e subito dopo le feste di Natale loro hanno fatto cose francamente inaccettabili, non ho ritenuto di cercarlo neanche per un colloquio. Non di dialogo si trattava, né di trattativa, né di inciucio e né di patti segreti. Preferisco le commissioni parlamentari come sede di incontro, dialogo. Lì avviene tutto alla luce del sole».

Scontro Borrelli-Taormina

Guardasigilli e maggioranza sconfessano l'ex sottosegretario

ROMA

I suoi collaboratori raccontano che il ministro di Giustizia, Roberto Castelli, «è fortemente irritato» per l'anticipazione su «La Stampa» della bozza del disegno di legge delega di riforma dell'ordinamento giudiziario. Il ministero di Giustizia si limita a precisare in un breve comunicato: «Le anticipazioni diffuse oggi da un quotidiano nazionale riguardano soltanto una bozza, ancora incompleta e provvisoria, del provvedimento al vaglio del ministero della Giustizia». Ieri sera il ministro, confermando indirettamente le anticipazioni di questo giornale, ha anche spiegato che per dare un nuovo volto alla giustizia non serviranno modifiche costituzionali: «Tutte le riforme che io come ministro ho presentato e presenterò fanno parte di un programma pensato a Costituzione vigente. Quindi non si può che ragionare tenendo presente questa Costituzione».

Naturalmente, la bozza elaborata dall'ufficio legislativo di via Arenula attende suggerimenti, critiche, integrazioni (almeno sulla questione della revisione delle circoscrizioni giudiziarie e sulla creazione della figura di assistente del giudice). La relazione che accompagna la proposta ne spiega la sua filosofia: «Si intende assicurare una risposta ad esigenze largamente avvertite nell'opinione pubblica, di cui il governo si è fatto portatore fin dal momento delle proprie dichiarazioni programmatiche, ed in ordine all'opportunità delle quali è possibile riscontrare un ampio consenso anche in larga parte dell'opposizione parlamentare». Una conferma delle annunciate disponibilità del Guardasigilli a un confronto con l'opposizione e l'Anm, purché «costruttivo».



Francesco Saverio Borrelli

La bozza, che affronta forse i temi più spinosi sul tappeto - distinzioni delle funzioni, temporaneità degli incarichi direttivi, aggiornamento professionale, procedimento disciplinare e Consigli giudiziari - ha già offerto un segnale di disponibilità al confronto da parte di settori significativi della magistratura e dell'opposizione. Forse è per questo che ieri il responsabile giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, ha tenuto a precisare che il pacchetto di riforma giustizia elaborato dall'ex sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina, allo studio del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, «è un contributo notevole, importante, ma non sono la proposta di Forza Italia». E ha aggiunto: «Comunque, bisogna prima affrontare i 13 punti enunciati nella mozione approvata al Senato».

Il professore Taormina, ieri, in una intervista a un quotidiano aveva spiegato il suo progetto di riforma della giustizia: netta e rigorosa separazione delle carriere tra pm e giudice; riforma del Csm con l'introduzione di una sezione disciplinare composta esclusivamente da laici; abolizione della Direzione nazionale antimafia e la riscrittura dei reati di opinione, corruzione, concussione e reati contro la pubblica amministrazione; modifica dei termini di prescrizione dei reati.

Sulle dichiarazioni di Taormina sono piovute le immancabili polemiche, scontate quelle dell'opposizione - il segretario dei Ds, Piero Fassino: «Siamo ancora una volta sulla strada sbagliata: si punta ad evitare che si facciano i processi» -, meno quelle di esponenti della maggioranza, come Luca Volontè, capogruppo del Ccd-Cdu alla Camera: «Le parole dell'onorevole Taormina sono inquietanti. A nome di chi parla?».

Se Nello Rossi, del Csm, contesta il progetto Taormina anche «perché sarebbe incostituzionale prevedere una sezione disciplinare del Csm composta soltanto da rappresentanti di nomina parlamentare», il procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, ironizza: «Io rivoluzionario? Non sono mai stato comunista, sono un liberale per formazione, un conservatore; il rivoluzionario è Taormina». Poi puntualizza: «Non sono avverso ai cambiamenti, a patto che siano supportati da razionalità e coerenza e dalla chiara visione delle conseguenze a cui si arriva. Taormina propone di abbreviare i termini della prescrizione del reato? Se si accorciano i termini, la giustizia penale è ridotta ai minimi termini». Taormina ha replicato: non capisco se Borrelli non capisce o è in malafede, «questo personaggio, comunque, si avvia alla morte civile del pensionamento».

In serata, sull'eventualità di una diversa bozza di riforma ideata da Taormina, è intervenuto anche il ministro Castelli. «Non ne so nulla», ha detto riferendosi alle tesi dell'ex sottosegretario. E ha aggiunto di ritenere che si tratti di «qualcosa di interno a Forza Italia». [g. ru.]

LE ATTIVITA' DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



CAMERA, I SEGGI VACANTI VERSO IL POLO

Decisione imminente sulla vicenda dei 12 (più uno, del Molise) seggi vacanti di Forza Italia non assegnati per mancanza di candidati. Martedì prossimo si riunirà infatti la Giunta delle Elezioni. Alla luce dei risultati del voto, 7 seggi andrebbero ad esponenti di Forza Italia, 4 a rappresentanti di An e 1 ad un candidato del Ccd-Cdu di Casini (foto). Una soluzione sulla quale si troverebbero d'accordo tutti i partiti della maggioranza



IL CDM: ACCELERARE IL RIENTRO DEI SAVOIA

La vicenda dei Savoia è stata affrontata ieri anche dal Consiglio dei ministri. Il dibattito ha riguardato la necessità di accelerare l'iter parlamentare della legge sul rientro in Italia di Vittorio Emanuele (foto) e degli altri membri della casa reale. Al riguardo ci sarebbe stato un botta e risposta tra Rocco Buttiglione e il sottosegretario Gianni Letta che sarebbero in disaccordo sugli «strumenti giuridici» necessari per consentire il rientro.

Conflitto d'interessi, sì di Berlusconi a Caianiello

Il Quirinale lavora per il dialogo. Rutelli: disposti a un compromesso nobile

Amedeo La Mattina

ROMA

Silvio Berlusconi promuove la proposta Caianiello («mi sembra che vada bene, non ho nulla da eccepire») e apre all'opposizione («la parola spetta al Parlamento, il testo Frattini è aperto e non blindato»). Tuttavia, sulla soluzione del conflitto di interessi il centrosinistra non è ottimista, ma non si lascia tirare dentro un'iniziativa di pressing sul Capo dello Stato, come ha suggerito l'altro ieri Giovanni Sartori. Tirare per la giacchetta Ciampi è considerato «controproducente», almeno per il momento.

Del resto - è questa la novità - Fassino e Rutelli sono al corrente del fatto che si è messa in moto la diplomazia del Quirinale con consultazioni discrete volte a tentare di avvicinare le parti. «Se ci sarà un intervento del presidente della Repubblica - spiega un dirigente dell'Ulivo - ci sarà quando non sarà richiesto. Su questo problema, che per noi è la "madre di tutte le battaglie", c'è una forte sensibilità da parte sua». Infatti, per il leader dei Ds non è «utile» sollecitare Ciampi che «ha sufficiente autorevolezza, esperienza e rigore per sapere come esercitare le proprie funzioni. Com'è noto io sono per rispettare in modo assoluto le sue prerogative ed il modo in cui esercita la sua delicata funzione».

In sostanza, l'opposizione vuole andare a vedere tutte le carte del governo, esperire tutti i tentativi di una soluzione concordata. «Ma se alla fine il confronto venisse rifiutato - precisa Paolo Gentiloni, braccio destro di Rutelli - l'Ulivo farà ricorso a tutte le armi che abbiamo a disposizione». Anche l'arma finale di chiedere al capo dello Stato di non firmare una legge approvata a maggioranza? Nel centrosinistra c'è chi non esclude nemmeno questo. Ma per il vertice della coalizione oggi è il momento di tenere i nervi saldi e verificare se la maggioranza è disposta a trattare sui poteri da attribuire all'Autorità, qualunque essa sia, compreso l'Antitrust e quella di vigilanza sulle telecomunicazioni indicate da Caianiello.

Intanto, Berlusconi mette sulla rampa di lancio la proposta di quest'ultimo e segna un punto verso una possibile soluzione del suo conflitto di interessi. Dunque, mano tesa al centrosinistra che su questa ipotesi non ci sta. Per il momento l'unica intesa è sui tempi del dibattito - «nessuna strozzatura», dicono entrambe le parti - che si aprirà martedì prossimo in commissione Affari costituzionali. Ma già quel giorno alla Camera la temperatura sarà molto alta dato che in giunta delle elezioni il centrodestra ha deciso di procedere alla nomina dei 12 seggi ancora vacanti. E lo farà, afferma il capogruppo della Margherita Castagnetti, «in modo arbitrario, senza nessun aggancio formale o anche solo logico alla legge». «L'illegalità così palese - aggiunge Castagnetti - configura un vulnus alla democrazia che non può essere trattato alla stregua di altre pure gravissime forzature che abbiamo visto in questi mesi». Per quanto riguarda il merito del «modello americano», c'è una novità che finora non è stata messa in evidenza. La vendita è solo l'ultima ratio. Infatti, nella proposta di legge dell'Ulivo, che sarà depositata in commissione mercoledì prossimo, è previsto che la nuova Autorità avvii una «procedura negoziale». Gianclaudio Bressa (Margherita), vicepresidente della commissione Affari costituzionali, spiega che in un primo momento viene chiesto al soggetto in conflitto di interessi di presentare una soluzione. Sarebbe quindi Berlusconi a dire la sua in prima battuta, presentando un piano. «L'Autorità - aggiunge Bressa - se non accoglie questo piano, avanza una propria proposta. Se la persona interessata la rifiuta, allora può fare un'offerta pubblica di vendita o si dimette dalla carica pubblica».

La logica è il superamento di fatto del blind trust e ogni forma di automatismo della vendita. Resta il punto fermo dei poteri che deve avere l'Autorità. «Tutto dipende se si vuole discutere seriamente - ha affermato Fassino - perché se si vuole i problemi si risolvono anche in un'ora». Bene, gli ha replicato caustico Schifani, capogruppo al Senato di Fi, «allora l'Ulivo spieghi come mai non ha voluto sciogliere questo nodo nei cinque anni in cui è stato maggioranza». Rutelli cerca di gettare acqua sul fuoco: «Un compromesso può essere nobile e noi siamo disponibili a trovare una soluzione, non per espropriare il presidente del Consiglio, ma dare all'Italia una legislazione europea e moderna».



Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

AL FINANCIAL TIMES: «IN EUROPA AVREMO UN RUOLO DI MEDIAZIONE»

Il premier: l'Italia sarà il broker dell'Ue

«Se avrò salute, dopo gli Esteri rivoluzionerò altri ministeri»

dibattito

Ugo Magri

ROMA

IL nome è altisonante: «Rimodulazione del Segretariato generale del ministero degli Esteri». Addirittura qualche agenzia di stampa l'ha presentata come la prima grande riforma della Farnesina nell'era berlusconiana. In realtà, assicurano gli addetti ai lavori, il provvedimento varato ieri dal Consiglio dei ministri rientra appieno nell'umile famiglia degli atti dovuti. Attendeva il visto finale da alcune settimane, e contiene disposizioni amministrative di una noia mortale. Insomma: mai questa «rimodulazione» avrebbe dato nell'occhio, se Silvio Berlusconi non fosse stato costretto a occuparsene personalmente, dacché è diventato capo della nostra diplomazia; così come, del resto, nessun riflettore si sarebbe acceso sull'interminabile riunione che il premier, assistito dal suo consigliere diplomatico Gianni Castellaneta, ha tenuto nel pomeriggio col direttore generale della Farnesina, Giuseppe Baldocci, e con un plotone di capiservizio.

Uno per uno, i responsabili di settore hanno reso il Cavaliere edotto sullo stato dell'arte, svariando dalla cooperazione allo sviluppo fino al contenzioso Ue. «Questioni molto concrete», ammettono le fonti ufficiali, «su cui il ministro è stato a sua volta assai propositivo». Il 28 gennaio Berlusconi farà il suo esordio a Bruxelles con i ministri degli esteri dei Quindici, l'8 febbraio li rivedrà in un meeting informale a Càceres, in Spagna. Stando ai giornali iberici, Berlusconi farà un salto a Madrid già a fine mese per illustrare con la sua presenza il congresso del Partito popolare, saldamente in pugno all'alleato José Maria Aznar che, tra l'altro, detiene la presidenza di turno dell'Unione europea. In vista dell'andirivieni con Madrid e dintorni, uscirà stamane una lunga intervista di Berlusconi col quotidiano «Abc» destinata, nelle intenzioni, a rompere in Spagna l'accerchiamento dei giornali più ostili. Una strategia comunicativa già sperimentata con la stampa anglosassone (colloqui in rapida sequenza con «Times», «Wall Street Journal», «International Herald Tribune»). Secondo gli spin doctor del Cavaliere, l'ondata di critiche britanniche, le più pungenti, si va attenuando. Viene citata a riprova una lunga intervista, con grossa foto, che Berlusconi ha rilasciato a un giornale non tenero nei suoi confronti, il «Financial Times».

L'intervista è stata esaminata con la lente nelle varie cancellerie, dal momento che Berlusconi viene presentato come il «mediatore europeo» (broker, nell'idioma della City). Non solo il presidente del Consiglio nega di mettere i bastoni tra le ruote al carro dell'Europa, ma sostiene di volerlo far correre più in fretta. La ragione: se davvero desidera che l'atto di nascita della futura costituzione europea si celebri a Roma, durante il semestre di presidenza italiana dell'Ue nel 2003, lui ha tutto l'interesse a oliare le ruote. O, per dirla con le sue stesse parole, a presentarsi come chi «può metter d'accordo la gente».

Argomenta il premier: «Dobbiamo trovare un compromesso sul modo di governare l'Europa, tenendo conto che esistono due sistemi, uno più intergovernativo e l'altro più comunitario. Nessuno di noi sa quanto dovrà essercene dell'uno o dell'altro; sappiamo solo che dovrà esserci un mix». Nell'intervista al quotidiano d'oltremanica, Berlusconi manifesta l'intenzione di restare ministro almeno fino al Consiglio europeo di Barcellona (15-16 marzo) e mostra di prendere il largo dall'asse franco-tedesco. «Tra me, Aznar e Blair», spiega, «c'è una chiara intesa. Voglio un'Europa liberale, democratica, pluralista, che non si senta come la burocrazia di Bruxelles, la quale interviene in troppe aree. Se l'Europa può gestir meglio in comune la moneta, la politica estera e quella di difesa, lo faccia. Ma altre cose devono restare in mano agli stati nazionali».

L'intervistatore del «FT» segnala una frase sfuggita al Cavaliere, che vorrebbe rivoluzionare altri ministeri (oltre alla Farnesina) «se la salute regge». Perché, ha dubbi? Il portavoce di Berlusconi minimizza: «Per carità», garantisce Paolo Bonaiuti, «è un'espressione scaramantica, gliel'avrò sentita pronunciare un milione di volte».

ALLA CONVENZIONE EUROPEA

Un italiano in più oltre Amato

■ **BRUXELLES.** L'Italia potrà designare alla Convenzione europea sulle riforme un rappresentante del governo oltre il vicepresidente Giuliano Amato. Un diplomatico britannico a Bruxelles ha riferito che Londra ha fatto cadere la sua riserva e la questione è stata risolta dai Quindici all'unanimità.
Nelle ultime settimane Gran Bretagna e Germania si erano opposte alla nomina di un rappresentante del governo italiano, sostenendo che al vertice Ue di Laeken in dicembre i leader dei Quindici avessero raggiunto un'intesa verbale sul fatto che i due vicepresidenti, l'italiano Amato e il belga Dehaene, sarebbero stati anche i rappresentanti dei rispettivi governi. Intanto è polemica anche sul presidente della Convenzione, Valery Giscard d'Estaing, che avrebbe chiesto per sé e i suoi vice uno stipendio al netto delle tasse da 20 mila euro al mese, più tutte le spese pagate.

FESTA PER I DIECI ANNI DEL TELEGIORNALE DI MENTANA, PRESENTE ANCHE PIERSILVIO BERLUSCONI

«Vengano a vedere l'aria di libertà che c'è al Tg5»

Confalonieri: da noi, se la politica vuole la prima pagina se la deve guadagnare

Fulvia Caprara

ROMA

Gli anni passano per tutti, ma non per le telegiornaliste del Tg5 che, a detta del presidente Mediaset Fedele Confalonieri, non mostrano alcuna traccia di invecchiamento. Un segno, invece, è ben visibile «nel costume italiano» da quando, esattamente dieci anni fa, nasceva il telegiornale diretto da Enrico Mentana: «Prima di allora - fa notare Confalonieri - i notiziari si aprivano sempre con la pagina politica, l'informazione non poteva prescindere da certi canoni. Oggi, invece, tutto è meno paludato, più laico, più irriverente, e abbiamo contagiato in questo senso anche tutti gli altri: adesso la politica, per avere la prima pagina, se la deve guadagnare». Ma tra i diversi meriti del Tg5, festeggiato ieri anche dal vicepresidente Mediaset Piersilvio Berlusconi e dal presidente di Publitalia Giuliano Adreani, ce n'è, secondo Confalonieri, soprattutto uno, ed è la libertà: «Oggi si leggono tante di quelle fesserie sui giornali, sul regime, sui nazisti che sono alle porte... Forse se tutti quelli che scrivono venissero un po' qui a respirare la libertà di questo giornale, nelle discussioni, nelle riunioni, forse rivedrebbero qualche loro pregiudizio».

Accanto a lui il direttore Mentana (che «certe volte fa girare le scatole», scherza Confalonieri) rincara la dose: «Abbiamo avuto la fortuna di godere di una straordinaria stagione di libertà e l'abbiamo restituita sotto forma di numeri; abbiamo potuto sempre fare tutto, le parziali censure che abbiamo adottato in questi anni le abbiamo sempre decise noi in redazione. La nostra libertà dipende dal nostro successo e viceversa». Anche Piersilvio Berlusconi, intervistato dal vivo da Cesara Buonamici, dichiara che è proprio il Tg5 il suo notiziario preferito: «E' un telegiornale libero, e questa è una cosa che, in una televisione commerciale, è per me la più importante».

Volato in blocco da Milano a Roma, il vertice Mediaset (una pattuglia di signori in grigio, con qualche gessato qua e là) ha portato a Mentana doni concreti insieme con i riconoscimenti verbali: innanzitutto il nuovo accordo a lungo termine con l'Associated Press Television News, una delle più importanti agenzie giornalistiche del mondo che continuerà a garantire servizi video al Tg5; poi lo spazio (sabato 26, al posto di un telefilm) per mandare in onda uno speciale di «Terra» sulla Shoah dedicato al Giorno della memoria. Ma tra un bignè e una polpettina s'incrociano anche altre notizie: Piersilvio Berlusconi chiarisce la questione con Jovanotti, smentendo l'esistenza di motivazioni politiche dietro la riduzione del numero di apparizioni del cantante sulle reti Mediaset. «Nessuno - dice Berlusconi jr. - ha mai pensato di oscurarlo per il messaggio contenuto nel suo brano. Ho parlato al telefono con Lorenzo e gli ho spiegato che sarebbe stato scorretto esagerare in promozione gratuita quando ci sono case discografiche che pagano per pubblicizzare i loro dischi sulle nostre reti».

Infine una novità per l'America's cup: la prossima edizione andrà in onda su Italia 1. Dice il presidente di Publitalia Adreani: «E' uno spettacolo interessante che riguarda i giovani, quindi va bene per Italia 1».

LOTTA AL TERRORISMO | GLI ITALIANI DELLA FORZA DI PACE, VOLANTINI-MONITO DEGLI USA SUL PAKISTAN, LE NUOVE MISURE DI SICUREZZA NEGLI AEROPORTI



C-130 ATTERRATO A KABUL

Un C-130 dell'Aeronautica militare italiana è atterrato ieri all'aeroporto di Kabul, rimasto chiuso per 101 giorni. A bordo 51 militari italiani della Forza internazionale di pace. Nei giorni scorsi erano atterrati altri tre C-130, ma tutti a Bagram. Lo squadrone italiano sarà composto da 120 uomini



«CONSEGNATECI I TALEBAN»

«Consegnate i fuggitivi taleban e di Al Qaeda, altrimenti la vostra sorte sarà peggiore che in Afghanistan». È il senso del messaggio contenuto nei volantini di avvertimento lanciati da elicotteri americani sulle aree tribali del Pakistan, possibile via di fuga per i seguaci di Bin Laden e del mullah Omar



TRIPLO CHECK UP DEI BAGAGLI

Sono scattate ieri negli aeroporti americani le nuove misure di sicurezza per il controllo di ogni bagaglio: macchine per scoprire armi e esplosivi, cani anti-bomba e ispezioni manuali. Al via anche i corsi per addestrare gli equipaggi ad affrontare attacchi di terroristi

«La presenza Usa non serve più»

L'Arabia Saudita vuole chiudere le basi americane

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'Arabia Saudita vuole realizzare il desiderio di Osama bin Laden: cacciare le truppe americane dal suo territorio. Il regno wahabita ha fatto sapere all'Amministrazione Bush che aerei, depositi di armi e centri operativi «non sono più necessari». La notizia è stata rivelata dal «Washington Post», secondo il quale è il principe ereditario Abdallah a voler affrettare la partenza dei soldati Usa, giunti nel 1990 per difendere il regno durante la Guerra del Golfo contro l'Iraq di Saddam Hussein che aveva già invaso il Kuwait. A Riad re Fahd è morente e Abdallah, negli ultimi mesi, ha imposto a Washington prima di non adoperare la base di «Prince Sultan» per lanciare attacchi contro l'Iraq e poi di evitare ogni uso che avesse a che vedere con la guerra in Afghanistan.

L'assenza di un formale trattato di difesa priva gli Usa di un forte strumento legale per opporsi al benservito. Nelle scorse settimane la Casa Bianca aveva mantenuto un basso profilo con Riad ma ieri ha risposto per le rime. «Il presidente Bush ritiene che gli accordi vigenti sulle basi vanno benissimo e non c'è motivo per mettervi mano», ha detto il portavoce Ari Fleischer. Il sottosegretario di Stato Lincoln Bloomfield ha rincarato la dose: «La nostra presenza non serve solo a difendere i sauditi dal terrorismo ma a garantire la stabilità della regione». L'allontanamento degli americani dall'Arabia Saudita è il motivo che guida dal 1991 la crociata terroristica scatenata da Osama bin Laden contro gli Stati Uniti. Il leader di Al Qaeda ritiene infatti «impura» la presenza di un «esercito di infedeli» nello stesso Paese che ospita le sacre moschee di Mecca e Medina.

Negli ambienti del Pentagono si ritiene che Abdallah voglia accettare le richieste di Bin Laden per difendersi dalla minaccia del fondamentalismo, testimoniata dal fatto che ben 15 dei 19 kamikaze dell'11 settembre erano sauditi. «Se vogliono che ce ne andiamo lo faremo - osservano fonti militari Usa - ma i sauditi sanno bene che nel loro Paese Al Qaeda ha radici profonde». Come dire: l'allontanamento delle truppe Usa indebolirebbe la monarchia a vantaggio di chi vuole rovesciarla.

Il capo degli Stati Maggiori Congiunti, Richard Myers, la prossima settimana partirà per il Golfo ma non sono previste tappe saudite.

Caccia ai kamikaze. Retate di terroristi in Europa e Asia a caccia dei cinque kamikaze di cui l'Fbi ha diffuso i volti. In Bosnia è stata smantellata una cellula di Al Qaeda, i cui sei componenti (cinque algerini e uno yemenita) organizzavano un attentato contro l'ambasciata Usa a Sarajevo: consegnati ai marines, verranno trasferiti nella base di Guantanamo a Cuba. Arrestati anche due membri di Al Qaeda a Leicester, in Gran Bretagna, tre nelle Filippine, cinque in Pakistan mentre tentavano di passare la frontiera afghana sotto i burqa. In Indonesia in manette è finito un pakistano, che avrebbe aiutato il britannico Richard Reid a preparare il fallito attentato contro il volo dell'American Airlines Parigi-Miami. L'Fbi teme che Al Qaeda, per evadere i controlli anti-terrorismo, possa affidare nuove missioni suicide a «martiri» africani e asiatici.

Tensioni Usa-Iran. L'inviato di Washington in Afghanistan, Zalmay Khalizad, ha chiamato in causa Teheran, accusandola di tentare di «destabilizzare» il nuovo governo temporaneo di Kabul infiltrando agenti nelle regioni di confine. Chiusa la vicenda del cittadino americano che si temeva fosse stato rapito: è stato ritrovato a Kabul e i militari Usa stanno appurando che cosa sia davvero accaduto.

La sorte di Bin Laden. Il presidente pakistano, Pervez Musharraf, ha dichiarato alla «Cnn» che il leader di Al Qaeda potrebbe essere morto a causa dei suoi problemi renali, non riuscendo a sottoporsi a dialisi a causa della guerra. «Prima della guerra ordinò due macchine per dialisi. Se non è riuscito a usarle, potrebbe essere morto - ha detto -. E se non lo è, si trova da qualche parte in Afghanistan». «Se fosse morto, non mi dispiacerebbe» ha commentato Bush.

Fronte somalo. Il signore della guerra Mohammed Hussein Aidid, oppositore del governo di Mogadiscio, ha rivelato che alcuni comandanti di Al Qaeda sono entrati in Somalia la scorsa settimana, sbarcando nel porto di Habiyo. Si tratta del saudita Abdulrahman Khalid Zubeir, dello yemenita Abdallah al Mahdi e degli egiziani Abdelmejid e Zeit Abu Mussa. Hussein Aidid ha accusato il governo di transizione di Mogadiscio di consentire l'arrivo di Al Qaeda nel Paese, invocando un «intervento militare simile a quello in Afghanistan».

GLI INVIATI DELLA CROCE ROSSA A CAMP X-RAY

«Verificheremo tutto: dalle celle al cibo»

NEW YORK. Da ieri mattina Camp X-ray è sotto l'esame della Croce Rossa: se ci sono violazioni nei diritti umani dei 110 prigionieri trasferiti finora dall'Afghanistan a Guantanamo, in qualche modo verremo a saperlo. La squadra di quattro inviati, guidata da Urs Boegli, era arrivata giovedì nella base americana e ieri mattina ha cominciato a ispezionare il campo e incontrare i prigionieri. Secondo i portavoce della Croce Rossa, Kim Gordon-Bates e Darcy Christen, «gli inviati guarderanno tutto: le celle, il cibo, il contenuto calorico e parleranno individualmente per un'ora con tutti i detenuti che vorranno farlo. La missione durerà una settimana e verrà ripetuta fino a quando ci saranno prigionieri a Guantanamo». I quattro inviati si sono offerti anche di raccogliere e consegnare la posta indirizzata ai familiari dei detenuti, che hanno ricevuto carta e penne dagli americani, ma devono restituirle dopo l'uso per evitare di trasformarle in armi rudimentali. A Guantanamo sono arrivati anche alcuni diplomatici di Londra, incaricati di verificare le condizioni dei tre cittadini britannici detenuti. [p. mas.]

APOCALISSE IN CONGO | ESPLODE L'IRA DEL VULCANO, 350 MILA IN FUGA



Goma invasa dalla lava Nella Repubblica Democratica del Congo, è uno scenario da apocalisse quello di Goma (foto), capoluogo della regione del Kivu settentrionale, devastato dalla violenta eruzione che dai fianchi del vulcano Nyiragongo è corsa incanalandosi nella giungla celebre per i gorilla di montagna, riversandosi sulla città. Il bilancio delle vittime è di 45 morti e due terzi delle abitazioni sono stati inceneriti da valanghe di lava incandescente che hanno tagliato in due il capoluogo, cancellato 14 villaggi, distrutto la cattedrale, sommerso l'aeroporto e costretto all'evacuazione 350.000 persone. Tutti si sono rifugiati oltre la frontiera con il Ruanda, dove lo stato di allerta è altissimo. Seminascosta da una densa e irrespirabile cortina di fumo grigiastro e attraversata da potenti raffiche di vento che precedevano il fronte del magma, Goma ieri mattina presentava ai soccorritori l'aspetto di una città fantasma, coperta di cenere e quasi interamente abbandonata. Ieri mattina, quando pareva che il fiume di lava procedesse a ritmo meno sostenuto e si moltiplicavano le segnalazioni di saccheggi, molti abitanti hanno fatto ritorno in città per constatare i danni. Ma nel pomeriggio la situazione si è ulteriormente aggravata ed è stata di nuovo fuga: scosse sismiche hanno fatto tremare la terra ogni cinque minuti

LA SCIA DI SANGUE NEL 2001 | IN POCO PIU' DI SEI MESI, 86 MORTI E CENTINAIA DI FERITI

Ecco un riepilogo degli attentati più gravi nel 2001

18 maggio — A Natanya un palestinese si fa esplodere all'ingresso del centro commerciale Hasharon: sette morti.

1 giugno — Sul lungomare di Tel Aviv un kamikaze si fa saltare in aria tra centinaia di giovani israeliani davanti alla discoteca Dolphin-Disco: ventun morti.

9 agosto — Un attentato compiuto da un kamikaze nel ristorante fast-food Sbarro a Gerusalemme provoca 16 morti

9 settembre — A Naharya, un kamikaze si fa esplodere dopo l'arrivo del treno: cinque morti.

17 ottobre — Ucciso il ministro del Turismo israeliano Rehavam Zeevi, 75 anni, nell'albergo Hyatt a Gerusalemme

27 novembre — Due palestinesi attaccano la stazione di Afula, dove uccidono due passanti, prima di essere a loro volta uccisi

29 novembre — Un kamikaze palestinese imbottito di tritolo si fa esplodere all'interno di un autobus interurbano in viaggio presso Pardes Hana, nel Centro-Nord di Israele: quattro morti

1 dicembre — Due kamikaze si fanno saltare in aria nel centro di Gerusalemme e, poco dopo, mentre stanno arrivando i primi soccorsi esplode anche un'autobomba: dodici morti

2 dicembre — Un kamikaze palestinese si fa esplodere su un autobus ad Haifa: 16 morti

Si stringe l'assedio ad Arafat

La rappresaglia colpisce Tulkarem, Ramallah occupata

Aldo Baquis

TEL AVIV

La più importante città cisgiordana, Ramallah, è da ieri per metà sotto coprifuoco. Il Moqata, l'ufficio del presidente Yasser Arafat, è circondato da una decina di carri armati israeliani. Le abitazioni di due responsabili palestinesi (Marwan Barghuti e Tawfiq Tirawi) sono state brevemente occupate e perquisite da soldati israeliani. All'indomani della strage di Hadera - sette morti, 35 feriti - Israele ha dunque deciso di stringere il cappio attorno ai vertici della Autorità palestinese.

L'attentato al Palazzo di David di Hadera - dove si celebrava la cerimonia di maggior età religiosa di una ragazza dodicenne, Nina Kardashova - è stato condannato dall'Anp. Malgrado ciò Israele ne ha addossato la responsabilità ad Arafat. «L'attentatore - secondo il ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer - militava in Tanzim», cioè in al-Fatah.

L'obiettivo scelto - una sala per ricevimenti dove si trovavano 180 ospiti - e le armi affidate al terrorista (un fucile M-16, numerosi caricatori, bombe a mano e un corpetto esplosivo) fanno pensare che i suoi mandanti non escludevano di provocare decine e decine di morti. E' impossibile - hanno dedotto gli strateghi israeliani - che Tanzim abbia organizzato un'operazione di tale portata, in territorio israeliano, senza tastare prima il terreno con Arafat, che il 16 dicembre ha proclamato un solenne cessate il fuoco. «L'Anp è impregnata di elementi terroristici, dalla testa ai piedi», ha ripetuto ancora una volta il capo di Stato maggiore, Shaul Mofaz.

La reazione militare israeliana non si è fatta attendere. All'alba l'aviazione israeliana ha attaccato il palazzo del governatore di Tulkarem (due morti, secondo la agenzia di stampa Wafa, 50 feriti), mentre colonne di mezzi blindati israeliani sono penetrate da tre direzioni diverse a Ramallah, occupando una dozzina di rioni. Fra questi, quello di Tira, dove i militari hanno perquisito l'abitazione di Tawfiq Tirawi, il capo dell'intelligence in Cisgiordania contestato nei giorni scorsi dal Fronte popolare per la liberazione della Palestina per l'arresto del suo leader Ahmed Sadaat. Tirawi non era in casa: la moglie e il figlio (gravemente malato) sono stati chiusi in una stanza. Altri soldati hanno compiuto una perquisizione analoga nella casa di Barghuti.

Ma i momenti di maggiore tensione si sono avuti quando centinaia di abitanti hanno deciso di dare l'attacco ai mezzi blindati che stringevano d'assedio gli uffici di Arafat. Lo scontro è durato due ore. I soldati hanno sparato candelotti di gas lacrimogeni e proiettili rivestiti di gomma. Un agente palestinese è rimasto ucciso, decine di dimostranti sono stati contusi o intossicati.

Secondo i leader palestinesi non resta ormai alcun dubbio che il premier Ariel Sharon abbia deciso di sgretolare l'Anp e di colpire lo stesso Arafat. Si tratta di un piano prestabilito, affermano, che viene realizzato passo dopo l'altro quando se ne presenta l'opportunità. Una delle ipotesi prese ora in considerazione - ha rivelato Barghuti - è che gli israeliani cerchino di penetrare negli uffici di Arafat, «il quale - ha anticipato - è deciso a resistere».

Contravvenendo alla prassi dei servizi segreti israeliani, informazioni di intelligence relative alla nave Karine A (catturata due settimane fa con 50 tonnellate di armi iraniane a bordo) sono state fornite a Usa, Inghilterra, Germania e Spagna. Fra queste, ha scritto la rivista Foreign Report, vi sarebbe una registrazione della voce di Arafat che dimostrerebbe agli scettici il suo coinvolgimento nella vicenda.



Abdelsalam Hasunah, il kamikaze della strage di Hadera, aveva 24 anni ed era nato a Beit Imrin, vicino a Nablus

«L'ESCALATION TERRORISTA ERA STATA PROGRAMMATA DA TEMPO»

«Presto il Raíss verrà sostituito»

L'ex capo del Mossad Uzi Arad: se l'Europa smette di appoggiarlo

intervista

Fiamma Nirenstein

IL professor Uzi Arad, oggi direttore dell'Istituto di politica e strategia della Lauder School of Government, Policy and Diplomacy presso l'Istituto interdisciplinare di studi sul terrorismo di Hertzlya, il più qualificato di Israele, è stato nel passato uno dei più alti dirigenti del Mossad e consigliere del Primo Ministro. Oggi la sua opinione è certamente fra le più ascoltate in Israele.

Professor Arad, l'attentato di Hadera rappresenta un cambiamento strategico? Ovvero, può essere visto come una svolta?

«E' un attentato con tratti di continuità e anche elementi di differenziazione: è un altro orribile attacco a famiglie innocenti in una lunghissima lista che marca l'escalation di questi quindici mesi di Intifada: qui l'uso del terrore come arma privilegiata resta la scelta di fondo. Ma è diverso perché è il quarto attentato in pochi giorni che è stato rivendicato non da Hamas o dalla Jihad, ma da una parte del Fatah, ovvero che mostra la relazione simbiotica fra la leadership palestinese e l'uso del terrorismo»

Forse tuttavia a colpire sono i tanzim (le organizzazioni armate del Fatah di Arafat) perché vogliono vendicare il loro Ra'ed Carmi, ucciso a Tulkarem nei giorni scorsi. E inoltre, Arafat aveva mantenuto alcune settimane di tregua. A che scopo, se aveva intenzione di tornare al terrore?

«L'attentato di Hadera sembra essere stato preparato a lungo, con cura, da prima della morte di Carmi. Inoltre c'è differenza fra una scelta strategica di cessate il fuoco, e un periodo di tregua indotto dalle pressioni internazionali. Esso non cambia la decisione generale compiuta a Camp David quando Arafat ha rifiutato le larghissime offerte territoriali di Israele. Anche nelle settimane di tregua, dopo le pressioni americane, i palestinesi sperimentavano un nuovo tipo di katiusha a maggiore gittata e arrivava la nave carica d'armi. L'escalation era in programma».

Ma con quale ragionevole scopo Arafat potrebbe aver deciso di lanciare una nuova fase di scontri violentissimi? Dopotutto, la sua popolazione ne soffre terribilmente.

«Arafat si è convinto dopo vantaggiose trattative che poteva ottenere di più, sempre di più, e la piazza spingeva decisamente verso il sempiterno rifiuto della presenza stessa di Israele nell'area»

Tutto il mondo critica Sharon per la sua politica di rifiuto di sedere al tavolo con Arafat, per l'uso dei tank nelle zone di giurisdizione palestinese: sembra scegliere un'escalation senza sbocchi.

«Sharon, e con lui anche Shimon Peres, usa un'ovvia e semplice politica di risposta: che altro deve fare? Si limita a reagire difendendo i suoi cittadini. Il vero grande problema, qui, è la tragedia indotta nella Storia del popolo palestinese da una leadership estremista, che supporta il terrorismo, che è incapace di far politica. Succede ai palestinesi quello che è accaduto all'Iraq, all'Iran, alla Libia».

Da ciò che lei dice, ogni prospettiva di pace è cancellata. Vi manca l'interlocutore.

«Al contrario: individuare nella attuale leadership il problema, significa pensare con molta speranza a un futuro in cui palestinesi moderati, democratici, dicano "basta" all'arma barbarica del terrorismo, e trattino sul serio».

E dov'è questa nuova leadership? La vedremo presto? E fino ad allora, potreste rioccupare le zona A?

«No, non rioccuperemo, ma seguiteremo a muoverci per difendere la nostra gente. La nuova leadership, sì, secondo me sorgerà presto. Ma tanto più velocemente potrà emergere quanto più il parlamento e le Ong europee invece di correre in aiuto di Arafat, che non vuol fare la pace, aiuteranno le forze democratiche a alzare la testa».

LA MISTERIOSA TRASFORMAZIONE DI UN PALESTINESE DI MEZZA ETÀ

L'uomo tranquillo che diventò KAMIKAZE





Intifada nei Territori. A sinistra, il manifesto che [illegible] muri del villaggio palestinese di Artas commemora Daud, «martire della fede»

GERUSALEMME

PIOVEVA su Gerusalemme, quel mattino. Era dall'alba che acqua gelata si scaricava sulla città rattrappita dall'arrivo precoce dell'inverno. L'esplosione è risuonata esattamente alle 7.30. Una forte detonazione, seguita come un'eco dal rumore di oggetti metallici in caduta. Quel mercoledì 5 dicembre, c'era stato un attentato suicida [illegible] fondo di via Re David, non lontano dalle mura della città vecchia. Sull'asfalto, in mezzo alla strada ancora deserta, giacevano membra dilaniate. Bagnate dalle [illegible], [illegible] già lavava [illegible] il sangue. Una macchia [illegible] insudiciava la facciata di un albergo, al primo piano, sotto una finestra forzata [illegible] lancio di un pezzo di corpo umano. La polizia [illegible] già arrivata sul posto e urlava al megafono ai rarissimi passanti l'ordine di ritirarsi, prima di [illegible] perimetro di sicurezza.

L'attentato-suicidio aveva fatto una sola vittima, il [illegible] autore. Qualche ora più tardi il braccio militare [illegible] Jihad islamica, a Beirut, assicurava, in un comunicato, che l'obiettivo era l'albergo, di fronte al quale il suo militante si era fatto esplodere, dove «si trovavano alcuni dirigenti sionisti». Contro ogni verosimiglianza, la Jihad aggiungeva che «l'eroico martire» aveva «preferito, [illegible] fronte a circostanze particolari, farsi saltare in aria davanti all'albergo, causando molte vittime tra i sionisti».

Due ministri israeliani, Uzi Landau e Acher Ohanah, incaricati della sicurezza interna e dei culti, si trovavano effettivamente all'interno dell'edificio che Ehud Olmert, [illegible] sindaco di Gerusalemme, aveva lasciato pochi attimi prima, dopo aver fatto la sua ginnastica quotidiana. Eppure l'esplosione [illegible]brava aver colto di sorpresa il «martire» nel bel mezzo di una via deserta. Un'esplosione anzitempo, [illegible] spesso accade.

Molto presto, [illegible] circolato un nome: Daud Ali Ashad, del villaggio di Artas, vicino [illegible] Betlemme. «Quando abbiamo sentito quel nome, dopo l'attentato, ci siamo chiesti se [illegible] ci fosse un errore, perché al villaggio non c'è nessuno con quel nome - racconta Mohamed, uno dei delegati municipali -. Abbiamo passato in rassegna tutta la gente con il nome Daud. Ne abbiamo reperiti quattro. Uno giovanissimo, due [illegible] e [illegible] quarto che poteva andar bene: Daud Ali Ahmad Abu Saul. Degli amici di famiglia sono andati [illegible] sua. Hanno trovato sua moglie, Um Mohamad. Le hanno chiesto dove [illegible] suo marito. Lei ha risposto che si [illegible] alzato presto, aveva fatto la doccia, aveva pregato e poi era andato al lavoro. In strada intanto i bambini [illegible] cominciato a cantare: "Daud è morto! Daud è morto!". Allora lei ha capito. [illegible] è [illegible] urlare: "Se solo avessi avuto qualche dubbio, [illegible] lo sarei tenuto stretto, anche coi denti!". Ha pianto, [illegible] gridato, poi si è messa ad aspettare. Quando ha visto che suo marito non rientrava per rompere il digiuno, a metà pomeriggio, si [illegible] dovuta arrendere all'evidenza».

Artas è un piccolo villaggio aggrappato al pendio pietroso di una valle situata a Sud di Gerusalemme, nella zona autonoma palestinese. La strada che vi conduce costeggia [illegible] «piscina di Salomone», un antico serbatoio oggi a secco, poi strapiomba su [illegible] monastero cattolico, che sta [illegible] fronte al minareto della principale moschea del luogo. Il paesaggio, idillico, è chiuso in lontananza dal muro delle case che costituiscono la colonia israeliana di Efrat. Nulla ricorderebbe l'Intifada nelle vie tranquille di Artas, [illegible] fossero, sui pali elettrici o nelle vetrine, i ritratti, già scoloriti, dei «martiri» del villaggio, quasi tutti però uccisi l'un l'altro nel [illegible] di scontri con l'esercito israeliano.

Su quei manifesti un volto spicca tra gli altri. E' quello del bombarolo [illegible] via Re David. Un padre di famiglia quarantenne, dai tratti pieni, i capelli e i baffi brizzolati. In posa in [illegible] scenografia guerresca grossolana, la fronte cinta di una benda nera, un fucile d'assalto M-16 in mano, davanti a un lenzuolo scuro che porta la scritta «Jihad». Altre tre piccole fotografie sono state aggiunte [illegible] b[illegible] scattate nel corso della stessa seduta, in pugno sempre la [illegible]. Il futuro martire guarda fisso l'obiettivo, senza tradire alcun sentimento, alcuna emozione. Un manifesto analogo orna adesso la porta in ferro della [illegible].

Il secondo figlio di Daud, Uel, 19 anni, si rifiuta di giudicare l'azione del padre. Non cerca neppure spiegazioni: «In ogni caso, non servirebbero a niente. Mio padre non s'interessava di politica. Non [illegible] parlava mai. Non era vicino [illegible] Fatah (il partito di Yasser Arafat, ndr), che è la principale forza politica [illegible] villaggio. Non era neppure un musulmano di stretta osservanza. Non mi sarei mai immaginato quello che [illegible] per fare. [illegible] ogni caso, ha seguito la strada che aveva scelto [illegible] adesso dev'essere in cielo. Che non abbia ucciso nessuno, è la volontà [illegible] Dio. Non c'è da dirsi soddisfatti o insoddisfatti. Gente del villaggio mi ha raccontato [illegible] averlo visto in sogno: diceva [illegible] andava tutto bene e che non era [illegible] caso di preoccuparsi per lui».

Uel non è l'unico membro della famiglia che l'attentato perpetrato dal padre ha lasciato senza parole. Uno dei suoi zii, Mahmud, un anziano sceicco che ha l'i[illegible] di curare la moschea del villaggio, [illegible] tuffa nei ricordi, triturando nervosamente una lunga canna, [illegible] non trova nulla che possa spiegare quell'azione. «Un gatto, quand'è messo all'angolo, può trasformarsi in leone», si limita a mormorare stancamente, prima di evocare per un momento l'occupazione israeliana.

A parte questa cappa di piombo permanente, [illegible] ragione precisa sembra spiegare perché [illegible] giorno Daud Ali Ahmad Abu Saul abbia deciso di raggiungere clandestinamente le file della Jihad [illegible] uscire di casa [illegible] mattina senza sperare [illegible] ritornarci. Nato a Artas, dove si è sposato più di 25 anni fa, per anni era stato occupato nei cantieri edili. Aveva lavorato un po' dappertutto in Israele, [illegible] poi, a partire dall'Intifada, [illegible] territori palestinesi.

A 46 anni, conduceva, fino [illegible] mercoledì 5 dicembre, [illegible] tranquilla vita [illegible] padre e di nonno, mentre la maggior parte [illegible] candidati all'attentato-suicidio sono giovani uomini dai 20 ai 25 anni. Daud possedeva anche [illegible] po' di terra a Artas [illegible] vicino alle colonie di Gush Ezion, il che lo metteva, in teoria, al riparo dalle preoccupazioni finanziarie.

Senza affiliazioni partigiane note, in [illegible] villaggio dove la politica, come ogni altro aspetto della vita, si vive sotto gli occhi di tutti, Daud Ali Ahmad Abu Saul non aveva preso parte alla prima Intifada. Non [illegible] mai stato arrestato dai soldati israeliani per [illegible] qualunque ragione. Non aveva amici particolarmente [illegible] caduti sotto le pallottole israeliane. Solo dei cugini abbastanza lontani e molto più giovani di lui. Artas non era stato, in passato, teatro [illegible] un'incursione israeliana particolarmente violenta.

L'unico altro martire del villaggio, rivendicato dalla Jihad, era morto a ottobre, in seguito a una sparatoria nel quartiere [illegible] Talpiot, a Gerusalemme, [illegible] in circostanze abbastanza torbide: una versione [illegible] fatti faceva riferimento a una lite per questioni finanziarie.

Mohamed, un piccoletto [illegible]co secco, con i capelli grigi, che organizza le feste del villaggio, conosceva bene Daud, che [illegible] stato suo compagno di scuola. Ammette di essere rimasto sorpreso dall'annuncio della [illegible] morte. «Era un uomo come tutti gli altri, sempre pronto a scherzare. Quello che non mi stupisce, è che nessuno abbia mai saputo qualcosa dei suoi legami con la Jihad. Con tutti i collaborazionisti che passano le informazioni agli israeliani, non si fidava. Sapeva benissimo che [illegible] una sola persona, a Artas, fosse stata al corrente della cosa, l'avrebbero saputa tutti molto rapidamente. Può essere che la sua situazione finanziaria fosse più difficile di quanto non si credesse. Poco lavoro e nessun modo [illegible] far fruttare le [illegible] terre a causa dell'accerchiamento. Questo elemento magari ha giocato. Forse si è detto che, lui morto, la Jihad [illegible] sarebbe presa cura della [illegible] famiglia. Si sa che quei gruppi hanno quattrini. Forse questo ha permesso loro [illegible] lavargli più facilmente il cervello».

Una semplice ipotesi. D'altra parte, a posteriori, Mohamed si ricorda di aver sentito Daud annunciare una sua prossima partenza per l'estero. «Diceva, a chi voleva ascoltarlo, che [illegible]bbe partito dopo la fine del ramadan. Che aveva concluso un contratto di lavoro [illegible] una società saudita e avrebbe lavorato laggiù, nell'edilizia. Intendeva f[illegible] dire; dato che i luoghi santi musulmani sono alla [illegible]s, che andava a ricongiungersi con Dio? [illegible] ogni caso, conosco gente che gli ha chiesto come avesse fatto, dato che anche loro erano interessati. Un tem[illegible] c'erano molti lavoratori che emigravano in Arabia saudita, [illegible] adesso [illegible] l'Intifada non è più possibile».

Daud è morto con il [illegible] mistero, senza lasciare ufficialmente dietro di sé uno di quei testamenti nei quali i candida[illegible] al suicidio di solito spiegano [illegible] hanno scelto il terrorismo in nome della lotta nazionale. La sua parabola di palestinese normale votato all'autodistruzione illustra la spaventosa [illegible] banalizzazione di una violenza, un tempo eccezionale, oggi assestata [illegible] subita da due campi senza più speranze. Una violenza che sfugge a qualunque monopolio, diventata il solo linguaggio parlato [illegible] capito in Israele come nei territori palestinesi occupati [illegible] autonomi, a spese di popolazioni civili prese in trappola.

«Quando ho saputo che nessun israeliano [illegible] stato ucciso in quell'attentato, mi sono subito detto che era [illegible] dono di Dio. Ci fossero stati nuovi morti, quattro giorni dopo l'attentato di Gerusalemme e [illegible] giorni dopo quello di Haifa, posso garantirvi che Artas sarebbe stata rasa al suolo - continua Mohamed -. Qui non abbiamo [illegible] che ci difen[illegible] ed [illegible] impossibile fuggire. Non sono l'unico a pensarlo. Non credo che sia [illegible] questo genere di azioni che arriveremo ad avere il nostro Stato. Se così fosse, sarei stato il primo [illegible] farmi saltare in aria. Dalla morte di Daud, tutti hanno cambiato atteggiamento con la sua famiglia. Vorremmo darle una mano, ma allo stesso tempo ciascuno prende un po' di distanza per non dare l'impressione che questo aiuto sia frutto di un accordo preso prima dell'attentato. Per non dare l'impressione di essere stati al corrente della [illegible]. Perché il proprio gesto non venga interpretato male. Sono molto, molto triste per Daud. Sono convinto che abbia dovuto ragionarci [illegible] parecchio, prima di decidersi. Ma dopo che aveva preso contatti [illegible] i capi, è diventato troppo tardi per lui. Conosceva la gente della Jihad. Rappresentava un rischio per loro. Non poteva più tirarsi indietro. [illegible]no sicuro però che ha dovuto esitare molto [illegible] lungo. Fino all'ultimo. Forse è per questo che l'attentato è fallito».

Quando la moglie di Daud si è convinta della sua scomparsa, la famiglia ha organizzato il lutto, [illegible] una sala municipale. Per tre giorni, secondo l'usanza, i parenti hanno ricevuto le condoglianze dei vicini e degli amici del villaggio.

«Alla fine di quel periodo - racconta la sorella di Daud, Rasmia - ancora non avevamo notizie del suo corpo, conservato dagli israeliani per l'inchiesta. Non sapevamo quando ci sarebbe stato restituito. Allora abbiamo deciso di fermare tutto. Da quel momento siamo in contatto con l'Autorità palestinese [illegible] le organizzazioni per la difesa dei diritti dell'uomo, che si occupano [illegible] questo genere di problemi. Ma continuiamo a non sapere niente».

All'inizio del mese di gennaio, i resti del bombarolo palesti[illegible] non erano ancora stati sepolti.

Era [illegible] anonimo padre di famiglia, [illegible] legami politici conosciuti. Eppure il 5 dicembre si è fatto saltare in aria nel cuore di Gerusalemme. Senza fare vittime

Dice il figlio: «Non parlava mai di politica, non era vicino a Fatah, non era un musulmano fanatico» Uno zio: «Un gatto quand'è messo all'angolo può diventare un leone»

Osserva un amico: «Una volta contattati i capi della Jihad, non ha più potuto tirarsi indietro Forse era in difficoltà finanziarie e gli hanno promesso aiuti per i suoi»

«Quella moschea è [illegible] oltraggio»

Il Vaticano attacca pubblicamente la nuova costruzione di Nazareth

CITTÀ DEL VATICANO. Il Vaticano denuncia il progetto di costruire una moschea davanti alla [illegible] dell'Annunciazione a Nazareth come [illegible] «chiara provocazione». Rivolgendosi alla commissione speciale ministeriale israeliana, convocata per risolvere la disputa fra comunità cristiana e musulmana, l'emissario della «Custodia di Terrasanta», i francescani che dai tempi di Saladino custodiscono i luoghi santi, padre Pierbattista Pizzaballa ha dichiarato che l'iniziativa di costruire una moschea nei pressi della Basilica dell'Annunciazione «è inaccettabile per il mondo cristiano»: «La moschea [illegible] concepita [illegible] il puro intento [illegible] interferire con [illegible] dei luoghi più sacri della Cristianità». I lavori di costruzione sono stati bloccati. Padre David Jaeger, francescano israeliano, ha dichiarato nei giorni [illegible] all'agenzia Fides che [illegible] necessario che il governo decida l'annullamento definitivo per ripristinare, come richiesto [illegible] insistenza dalla Chiesa, il piano urbanistico originario, che prevedeva un piazzale per rendere più agevole l'accesso dei pellegrini [illegible] basilica». Secondo padre Jaeger, la svolta c'è stata perché l'esecutivo Sharon ha ricevuto negli ultimi giorni «messaggi da autorevolissimi esponenti del mondo cattolico ed ebraico, che lo mettevano davanti alla sua responsabilità. Finora, dopo la delibera di Barak, il governo Sharon si era disinteressato della vicenda. Ora se ne [illegible] carico. Ha capito che non si tratta di [illegible] piccola rissa cittadina. La posta in gioco è altissima: il futuro [illegible] uno sforzo decennale per costruire nuovi rapporti fra cristiani ed ebrei, fra Santa Sede e Stato di Israele». [m. tos.]

[illegible] DOPO LA LOTTA AL FUMO PREVENZIONE SULL'ALIMENTAZIONE

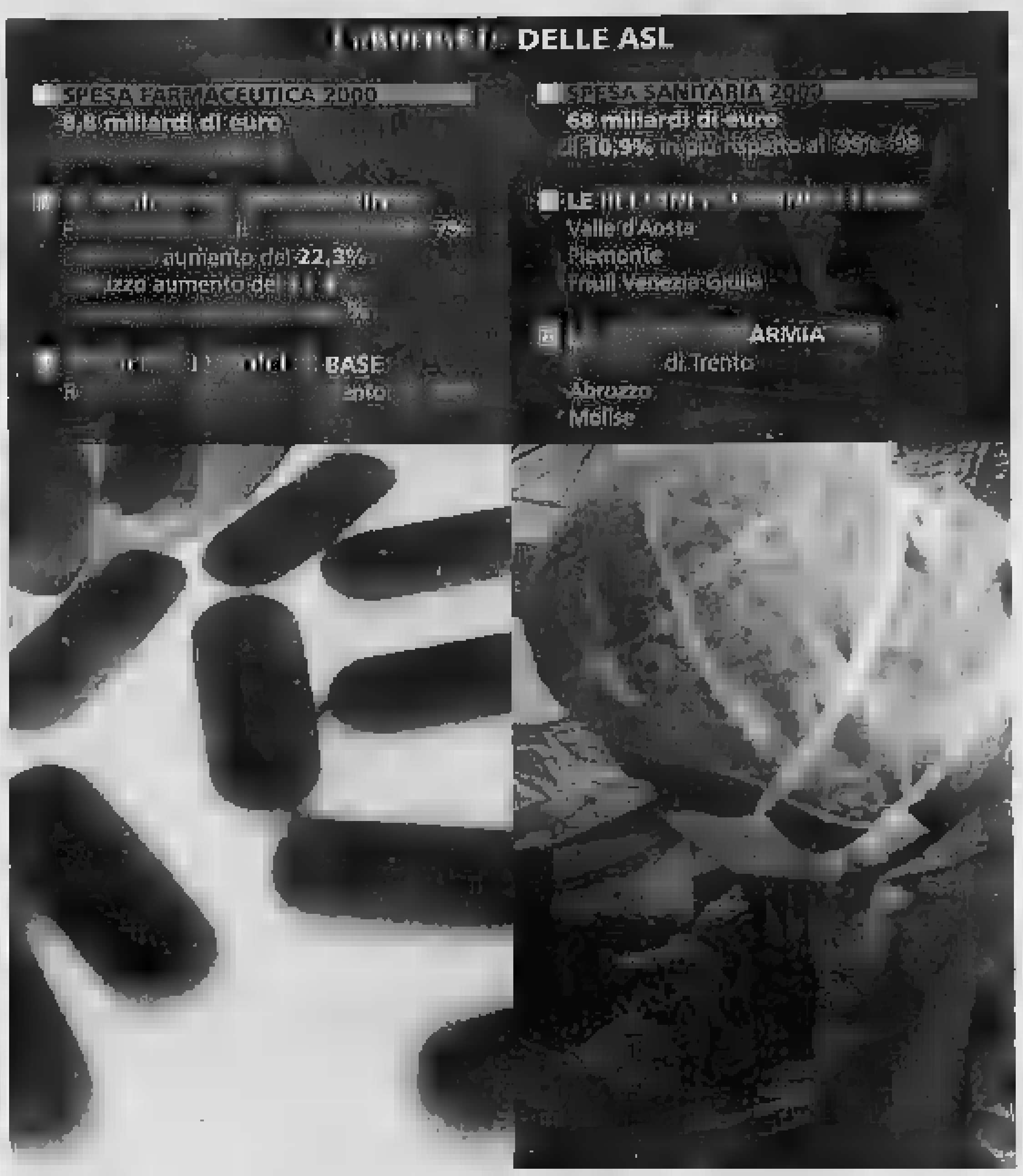


DIETE [illegible] ANTI-OBESITÀ

Dimagrire [illegible] la dieta dagli esperti del ministero della Salute: Girolamo Sirchia ha istituito [illegible] commissione anti-obesità, che avrà, fra i suoi compiti, anche quello di fornire indicazioni sulle diete da seguire e sfatare miti sulle quantità di cibo da consumare ogni giorno. Gli esperti si occuperanno di individuare [illegible] misure necessarie per ridurre i danni provocati dalle cattive abitudini alimentari e dagli errati stili di vita. [illegible] tratta del primo passo di una più ampia azione contro sovrappeso [illegible] obesità per le cui complicanze si spendono 20.000 miliardi l'anno che potrebbero essere destinati per trattare patologie ben più difficili da [illegible] È stato stimato che gli italiani in sovrappeso rappresentano il 45% della popolazione. Molti i compiti della commissione: dovrà definire tutti i livelli di prevenzione delle patologie emergenti legate ad errati stili alimentari e di vita (obesità, diabete, dislipidemie e disturbi del comportamento alimentare) e le ricadute che esse comportano sulle patologie cardiovascolari [illegible] tumorali; tracciare le linee di un progetto nazionale di educazione alimentare per formare professori [illegible] maestri; definire interventi per una corretta informazione dei cittadini

«Una Sanità più efficiente per evitare 80 mila morti»

Indagine Prometeo: decessi evitabili con meno errori in sala operatoria e più igiene Intanto I conti per la salute sono in rosso, la spesa è di oltre sessantotto miliardi di euro Maglia nera la Valle d'Aosta, la più virtuosa il Molise. Fuori controllo anche i farmaci



ROMA

Malasanità responsabile [illegible] oltre il 30% delle morti evitabili [illegible] Italia, dovute [illegible] errori in sala operatoria, ambulanze in ritardo o malattie contratte nelle corsie d'ospedale. Sui 78.974 decessi evitabili nel '98, censiti da «Prometeo-Atlante della [illegible] italiana 2001», presentato a Roma, [illegible] 25.557 [illegible] causati da «carenze nell'igiene e assistenza poco tempestiva ed errori». Come nel [illegible] della donna morta per uno scambio di farmaci mentre si sottoponeva a un esame di risonanza magnetica nell'ospedale di Faenza. Anche questa morte, come altri decessi, non si sarebbero verificati se il Servizio sanitario nazionale funzionasse meglio, ma anche se [illegible] facesse più prevenzione [illegible] se diagnosi [illegible] terapie fossero davvero precoci: il maggior numero di morti evitabili, [illegible] 45.588, infatti, è dovuto a «insufficienti interventi di prevenzione primaria», mentre 7831 sono provocate dalla «mancata diagnosi precoce o dal ritardo nell'avvio delle terapie». Come nel caso della donna morta per uno scambio di fiale mentre si sottoponeva [illegible] un esame di risonanza magnetica nell'Ospedale di Faenza.

L'indagine, promossa dall'università [illegible] Roma Tor Vergata, Istat e Farmindustria, fotografa la salute degli italiani in base al numero, al tipo [illegible] alle cause delle morti evitabili registrate nel '98, «campanello d'allarme» di carenze nei servizi sanitari e negli stili di vita della popolazione.

Le buone notizie non [illegible]: i decessi contrastabili sono diminuiti del 2% (1719 in [illegible] rispetto al '97 e [illegible] 7% dal '95 (13 mila in meno). I tumori si confermano il killer più temibile, responsabili di 33.330 morti evitabili, seguiti dalle malattie cardiovascolari (26.497) e da traumi e avvelenamenti (13.560). Passi avanti, comunque, sono stati compiuti nella lotta al cancro, con una riduzione di mille decessi contrastabili l'anno, a cui, però, fa da contraltare [illegible] battuta d'arresto registrata dalle morti evitabili per patologie cardiache, l'1,5% in meno nel '98 rispetto al 4,3% in meno del '96.

Sale la spesa sanitaria, lievitata nel [illegible] del 10,9%, più del doppio rispetto all'incremento registrato dal '98 al '99. Se i rendiconti regionali saranno confermati, il [illegible] segnerà l'aumento più consistente degli ultimi anni, con [illegible] spesa di oltre 68 miliardi di euro, 132.454 miliardi di lire. Dalla ricerca viene fuori un maggiore desiderio di salute, più diagnosi, ma anche più cure ospedaliere, tanto che l'assistenza «convenzionata» in Italia è cresciuta nel [illegible] del 6,9%. Ma se in Basilicata è cresciuta del 60% all'anno, [illegible] Sardegna si è verificata una contrazione dell'1,65%. In generale i dati sulla spesa sanitaria presentano forti differenze regionali. In cima alla classifica si attesta la Valle D'Aosta, con un aumento del 16,4% della spesa, seguita da Piemonte e Friuli-Venezia Giulia. Sotto la media nazionale, invece, Trentino, Abruzzo e Molise. In generale, rileva l'indagine, la spesa cresce più rapidamente al Nord che al Sud, dove l'aumento più consistente si è registrato in Campania.

Fuori controllo anche la spesa farmaceutica che, nel 2000, è lievitata del 18,9%, superando gli 8,8 miliardi di euro (17 mila miliardi di lire). Umbria e Molise le regioni più virtuose, le uniche a contenere la crescita sotto il 10% (più 8,2%). Le più spendaccione, invece, Friuli-Venezia Giulia (+23,7%), Basilicata (+22,3%), Abruzzo (+21,4%), Sardegna (+20,2%). La Lombardia detiene il primato per l'incremento della spesa per i medici di base: +25% [illegible]spetto all'aumento medio nazionale del 15,1%.



Le fiale scambiate a Faenza: l'e[illegible] ha causato la morte di una paziente

> I ricoveri ospedalieri sono cresciuti del sette per cento L'eliminazione dei ticket ha favorito l'impennata del consumismo farmaceutico

Riprende a correre anche la spesa per la specialistica convenzionata, cresciuta del 18,7%. Eppure, gli italiani sarebbero disposti ad autotas[illegible] se questo contribuisse a fare più ricerca e ad aumentare la qualità dell'assistenza. Ne è convinto Gian Pietro Leoni, presidente di Farmindustria, intervenuto alla presenta[illegible] [illegible] Prometeo. «Gli italiani - afferma - sono favorevoli a pagare un mini-ticket per la ricerca. E sono disposti [illegible] spendere [illegible] più per [illegible] migliorare il Servizio sanitario nazionale e la salute della popolazione. Del resto l'invecchiamento del [illegible]stro paese e l'aumento delle patologie croniche tipiche degli anziani confermano la necessità di aumentare le risorse da destinare alla sanità, per rispondere alla domanda di salute e di una migliore qualità di vita».

Commentando l'aumento della spesa sanitaria e farmaceutica, Leoni ricorda come «i due terzi di questo incremento siano stati determinati dall'eliminazione del ticket, una misura che ha favorito [illegible] [illegible] farmaceutico. E [illegible] [illegible] spesa farmaceutica ha superato i 17 mila miliardi di lire nel 2000, le regioni sono dovute all'aumento della vita media degli italiani. Nel 2013 il 24% degli italiani avrà oltre [illegible] anni e molti soffriranno di malattie degenerative. Serviranno, perciò, risorse aggiuntive». [f. ama.]

ACCERTATE [illegible] INFRAZIONI

Mille case di riposo ispezionate dai Nas

In un'operazione dei carabinieri del Nas, in [illegible] centri per gli anziani e per la salute mentale, sono state accertate 240 infrazioni penali e amministrative [illegible] deferite [illegible] autorità 215 persone. È stata sequestrata [illegible] casa [illegible] riposo (in provincia di Caserta) [illegible] sono state sei proposte [illegible] sospensione dell'attività. [illegible] illeciti più frequenti riscontrati sono le caren[illegible] igienico-strutturali, la mancan[illegible] di autorizzazioni, l'omessa verifica periodica degli estintori, la mancanza [illegible] sicurezza degli impianti elettrici, l'esercizio abusi[illegible] della professione sanitaria, l'utilizzo di specialità medicinali scadute, l'inadempienze alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

La pillola-telecamera arriva in corsia

Sarà uno strumento di routine nelle analisi endoscopiche

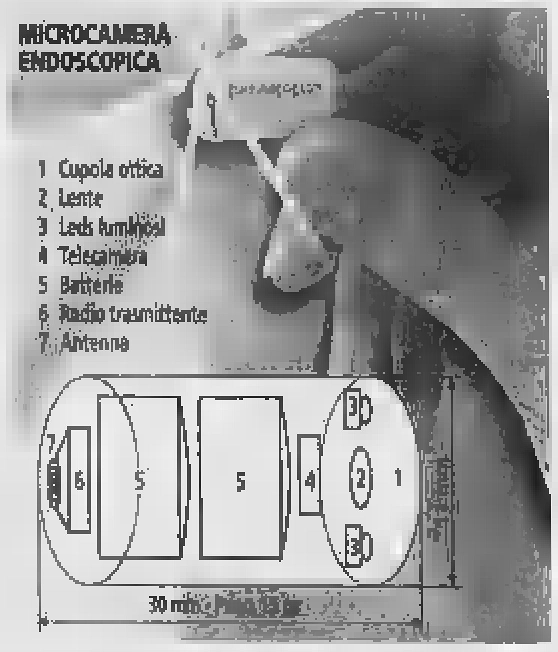
[illegible]

In almeno due [illegible] ha permesso di salvare la vita al paziente: ha rivelato una perdita di sangue che era «sfuggita» [illegible] normali esami e ha diagnosticato un tumore gastrointestinale maligno all'inizio della formazione. Grande come una microspia (appena 27 millimetri per 11) la video-pillola che esplora stomaco e intestino apre una nuova frontiera della medicina: conclusa la fase sperimentale diventa esame di routine negli analisi endoscopiche nei reparti di Gastroenterologia.

La prima fase di studio è stata condotta su 60 pazienti: una sperimentazione coordinata dal Policlinico di Milano e svolta anche a Torino [illegible] Roma. Altri test erano partiti nel 2001 all'università Cattolica di Roma e al San Martino di Genova. Nel 30 per cento dei casi la capsula-telecamera ha fatto scoprire l'origine di sanguinamenti altrimenti misteriosi, ma [illegible] [illegible] sale all'80 per cento nei casi in cui la causa dell'emorragia è nota. Solo in due casi la capsula-telecamera è rimasta bloccata quando ha incontrato un'ostruzione non prevista, ma ha comunque permesso di localizzare [illegible] punto [illegible] cui era necessario intervenire chirurgicamente.

Equipaggiata con [illegible] microtelecamera alimentata da due batterie, che le permette di inviare due immagini [illegible] secondo, la video-pillola ha un sistema di antenne (alcune a bordo della capsula e altre fissate sull'addome del paziente) che [illegible] le immagini, «raccolte» da [illegible] registratore. Così il video dell'intestino può essere osservato e studiato dal medico collegan[illegible] [illegible] registratore a un computer. Il [illegible] della capsula usa-e-getta è di 800.000 lire. Verrà impiegata per diagnosi del piccolo intestino, che comprende duodeno-digiuno e ileo per una lunghezza di otto metri e una superficie di circa [illegible] [illegible] quadrati. Si tratta di un tratto dell'apparato digerente fino ad oggi di difficile studio per la sua particolare lunghezza e «tortuo[illegible]».

Alla luce dei dati raccolti [illegible] sperimentazioni (non sono stati registrati effetti collaterali), gli esperti hanno stabilito in modo rigoroso i casi in cui questo esame va fatto e quando è sconsigliato, ad esempio se vi sono stati precedenti interventi chirurgici che hanno provocato deformità del tratto gastrointestinale, in presenza di pacemaker e durante la gravidanza. [r. cri.]



Bse, aiuti per i bovini abbattuti

Indennizzi agli allevatori. Fondi per rimodernare i pescherecci

[illegible]

Mucca pazza, fase due. Nuove misure per fronteggiare le conseguenze della crisi (sono 53: i casi italiani finora scoperti) sono state varate ieri dal Consiglio dei ministri [illegible] un decreto legge che contiene anche provvedimenti a sostegno della pesca. Sono prorogati gli interventi relativi allo smaltimento del materiale a rischio, allo stoccaggio delle farine animali, agli indennizzi da corrispondere agli allevatori per i bovi[illegible] macellati. Per il materiale a basso rischio non è previsto il conferimento all'ammasso [illegible] unicamente la distruzione diretta da parte degli autorizzati.

Per quanto riguarda la pesca [illegible] previste anticipazioni di fon[illegible] nazionali e comunitari e interventi [illegible] favore [illegible] rinnovo [illegible] [illegible] modernamento dei pescherecci, nonché l'esenzione dall'imposta da bollo per le domande di concessione d'aiuti.

Le nuove misure sono salutate «come una vittoria importante» dal ministro delle Politiche agricole e forestali, Giovanni Alemanno, che sottolinea come si tratti di un provvedimento «che premia il lavoro [illegible] governo e del ministero. Abbiamo fronteggiato l'emergenza ma sono necessari ulteriori interventi in sede di conversione, per rispettare gli accordi presi».

La misura straordinaria varata dal governo prevede la proroga fino al [illegible] aprile - anche [illegible] [illegible] fondi ridotti rispetto al 2001 - degli aiuti per lo smaltimento del materiale a rischio, per lo stoccaggio delle farine animali (in attesa di una pronuncia definitiva della Comunità europea) e per gli indennizzi agli allevatori. Ma lo stanziamento complessivo per il rifinanziamento delle misure anticrisi Bse viene giudicato dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia) «insufficiente e inadeguato». La Confederazione sottolinea che «le scelte politiche relative alle diver[illegible] graduazioni [illegible] intervento sui materiali a rischio non pos[illegible] essere scaricate sugli allevatori. Sarebbe un altro aggravio di costi che comprometterebbe ulterior[illegible] la competitività del settore zootecnico nazionale».

Già nei giorni scorsi le organizzazioni agricole avevano protestato per l'insufficienza delle misure per fronteggiare l'emergenza mucca pazza, nel 2002. Confagricoltura, Coldiretti e Cia avevano espresso in una nota congiunta «l'insoddisfazione sia per l'entità dello stanziamento sia per la sua ripartizione». Alla fine del 2001 tutte [illegible] organizzazioni della filiera zootecnica [illegible]vano segnalato una necessità finanziaria globale di [illegible] miliardi di lire, di cui 141 relativi agli interventi di distruzione e stoccaggio dei residui della macellazione e 147 per il completamento del primo semestre 2001. Tenuto conto dell'insufficienza delle risorse le tre Confederazioni avevano avanzato delle richieste, tra cui il versamento dell'importo integrale dell'indennizzo (anziché il 50%) per alcune tipologie di animali maggiormente colpite dalla Bse.

[illegible] primo caso di mucca pazza in Italia fu scoperto nella cascina Malpensata di Pontevico (Brescia) il 13 gennaio 2001. Allora i Cobas del latte si erano battuti per due mesi [illegible] fianco della famiglia Greci, per impedire l'abbatti[illegible] dell'intero allevamento, manifestando e offrendo carne di [illegible] alla griglia a tutti coloro che arrivavano alla cascina. «Oggi lamentiamo soprattutto - spiega Roberto Cavaliere, leader dei Cobas - che [illegible] [illegible] di abbattimenti rappresenta una perdita di patrimonio bovino e genetico impressionante. Uno dei più grandi problemi è che continuiamo ad abbattere senza sapere il perché». [p. pol.]



Per l'emergenza Bse scatta la fase due

Bayer: cento i morti da «Lipobay»

Il medicinale anticolesterolo ritirato dal colosso farmaceutico

dalla corrispondente da [illegible]

Il numero [illegible] morti legate all'assunzione di Lipobay, [illegible] farmaco prodotto dalla Bayer che si trovò l'estate scorsa al centro di un clamoroso scandalo sanitario, sale da [illegible] a 100. La notizia, [illegible] ieri sera da un portavoce della casa farmaceutica di Leverkusen all'Ufficio federale per [illegible] controllo dei farmaci, giunge pochi giorni prima dell'ingresso del titolo Bayer alla borsa [illegible] Wall Street, previsto per giovedì prossimo. E riaccende i riflettori sulle conseguenze della cerivastati[illegible] la sostanza che aveva lo scopo di bloccare la produzione di colesterolo nel fegato, prevenendo così infarti e ictus.

Proprio una settimana [illegible] la Bayer si era dichiarata convinta che le [illegible] miliardarie intentate quest'estate dagli avvocati Michael Witti e Kennet B. Moll in difesa dei parenti delle vittime, sarebbero state respinte dai tribunali americani. «Il Lipobay è un prodotto diffuso in tutto il mondo tramite le filiali Bayer - si leggeva nel comunicato ufficiale della Bayer - e secondo il diritto ted[illegible] le questioni legali tra i cittadini e le aziende tedesche devono essere risolte [illegible] un tribunale [illegible] sede in Germania. Questo principio - continuava il comunicato - è [illegible]conosciuto anche dalle autorità americane, che perciò ricuseranno ai cittadini tedeschi la possibilità di agire legalmente all'interno di un tribunale statunitense». Ma alla luce dei nuovi dati, anche gli sviluppi legali previsti dalla Bayer potrebbero assu[illegible] un diverso corso.

«Non dimentichiamo», ricordava ieri il responsabile del settore sanitario Miche Diehl, «che le ultime cifre [illegible] emerse anche in seguito [illegible] grande rumore mediatico provocato dalla vicenda, che ha permesso di identificare le morti causate da un cattivo [illegible] del Lipobay con particolare rapidità». Inoltre, tengono a precisare alla Bayer, «gli ultimi casi sono venuti fuori [illegible] rapporti e segnalazioni per lo più spontanei che devono [illegible] [illegible] verificati»

Il primo caso di morte legata al farmaco si è riscontrato in Germania nel 1998, ma la seg[illegible]lazione, pervenuta in un ufficio del ministero della Sanità tedesco, non raggiunse la Bayer. Un anno dopo, però, la casa farmaceutica introdusse nelle istruzioni per l'uso un avviso importante: «Non usare il medicinale in associazione con il Gemfibrozil, perché potrebbe portare gravi effetti collaterali». Nel 2000 [illegible] è verificato il primo [illegible] di morte negli Stati Uniti, ma la Bayer non raccolse [illegible] segnale e presentò sul mercato un prodotto con [illegible] dosaggio superiore. Con il conseguente aumento di complicazioni per i pazienti che assumevano il Lipobay-Baycol, colpiti da disturbi al funzionamento renale e da gravi indebolimenti delle masse muscolari, la [illegible] and Drug Administration ritenne oppor[illegible] bloccare la diffusione del prodotto, che è stato definitivamente ritirato dal mercato lo scorso agosto. [f. a.]

FREDDO

Alla ricerca della maestra da libro cuore

Maria Laura Rodotà



ZANELLA e Sposito, Zanella e Sposito. Ricorda i nomi e vedi di trovare un appoggio». La mia amica A. ricorderà e come. «Zanella [illegible] Sposito» (i cognomi sono ovviamente cambiati) la perseguiteranno per mesi, riaffio-[illegible] nelle insonnie mattutine, nei momenti di stress, ogni volta che penserà al futuro. Fino al giorno in cui la scuola elementare darà la formazione delle classi, e lei saprà se sua figlia avrà conquistato un posto in prima con Zanella e Sposito. Maestre rionalmente famose, polo d'eccellenza dell'in[illegible] plesso didattico. Ci [illegible] legioni di A. in Italia, particolarmente [illegible] in questi giorni di chiusura delle iscrizioni. Ci sono meno Zanella e Sposito, e non per colpa delle maestre. Il loro lavoro, [illegible] fatto bene, non [illegible] un sport per signorine; però lo pagano come [illegible] fosse.

In effetti. Cumulando i loro due stipendi mensili, le maestre Zanella e Sposito non riuscirebbero a comprarsi il cappotto indossato da A. per andare a depositare trepidante il modulo di iscrizione. In più. Buona parte del materiale didattico extra-programmi lo comprano grazie a collette in classe, e un po' di tasca loro. Come di tasca loro si pagano libri, film, mostre e tutto quello che rende brillante e aggiornata un'insegnante. «Evabbè, le [illegible] mica muoiono di fame, in genere hanno [illegible] bancario», liquida A., come se parlasse di una coppia di Afef della Pubblica Istruzione tronchettiproverizzate di recente. Buon per loro [illegible] ce l'hanno. Il problema resta; irrisolto da noi e nel mondo.

Si disperano negli Usa, si infuriano in Gran Bretagna, protestano in Francia. Ma nessuno, neanche nei paesi semi-normali, è riuscito a trovare il modo di pagare di più gli insegnanti. Che nelle nostre società multietniche, multilinguistiche, multiculturalmente sempre più complicate fanno [illegible] lavoro sempre più difficile. E che non sanno [illegible] gli succederà, tra continui progetti di riforma contestati, minacciate «valorizzazioni delle specificità regionali» (forse hanno copiato dallo Sl[illegible] Food; faranno una Slow School?), criteri di valutazione ancora per aria. Nessuno capisce bene; tutti, quando tocca a loro, escono dal disinteresse per il problema-scuola cercando per i pupi soluzioni prepolitiche e minimal: insomma, metterli nella classe di Zanella e Sposito. Oscure eroine schifosamente stipendiate a cui, oltre a «può prendere mio figlio?» nessuno di noi sa cosa dire.

Ciampi e Berlusconi col Papa ad Assisi

Nella giornata di preghiera per la pace del 24 gennaio

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Ci saranno Ciampi e Berlusconi a fianco del Papa ad Assisi, nella grande giornata di preghiera di giovedì prossimo, per la pace nel mondo e contro l'uso violento della religione, qualunque religione. Ma il premier ha rinunciato, per ragioni di tempo, a compiere sul treno speciale il Viaggio della Pace, dalla stazione vaticana a Santa Maria degli Angeli. Attenderà l'arrivo del Pontefice e delle centinaia di esponenti delle altre religioni sulla banchina della stazione umbra, e parteciperà alla cerimonia della mattina, imperniata sulle testimonianze per la pace, e poi tornerà a Roma.

Una «staffetta» ideale il cui testimone verrà raccolto nel pomeriggio dal Capo dello Stato, che sarà presente alla seconda liturgia, incentrata sul rifiuto della violenza da parte dei religiosi e ricca di gesti simbolici.

Il Vaticano vive con una certa agitazione questi giorni. Per preparare il primo incontro di Assisi, nel 1986, ebbe nove mesi di tempo; in quest'occasione fra l'annuncio, a metà novembre e la realiz-[illegible] saranno trascorsi poco più di due mesi, inframmezzati dalle festività natalizie. Una vera corsa, e infatti, la lista dei partecipanti è ancora provvisoria. Mosca ha detto sì, sia pure (obtorto collo, grazie a Putin, mentre Alessio II comunque ribadiva il [illegible] a un viaggio del Papa); mancano per ora gli ortodossi ucraini, georgiani e della Bielorussia, mentre ad Atene si discute. Su [illegible] chiese ortodosse contattate, fino a ieri avevano aderito 1[illegible]; mentre 13 su 14 degli inviti fatti alle varie confessioni riformate registrano un'accoglienza positiva.

«Mai più violenza! Mai più guerra! Mai più terrorismo! In nome di Dio, ogni religione porti sulla terra giustizia e pace, perdono e vita, amore»! È questa [illegible] preghiera che verrà letta dal Papa al termine dell'impegno per [illegible] pace che dia[illegible] rappresentanti delle undici religioni presenti ad Assisi il 24 gennaio pronuncerà in quello che sarà il momento più alto dell'intera giornata, sulla Piazza Inferiore della basilica. Sul palco, uno dopo l'altro, i rappresentanti leggeranno un breve testo, di impegno e rinuncia; ciascuno diverso nella forma, ma eguale nella sostanza, e in lingue diverse (per indiani e pakistani verrà usato il punjabi, comune a entrambi i paesi). La religione non deve essere usata per compiere atti di violenza, non si può uccidere [illegible] nome di un dio. A questa dichiarazione di intenti seguirà un altro gesto: scartata l'idea [illegible] una firma congiunta in calce a un documento - troppo formale, burocratica - ogni religione accenderà un cero, in un candelabro destinato a brillare in futuro nella Basilica del santo che più di ogni altro è diventato sinonimo di mitezza a pace. Infine i partecipanti si scambieranno un segno di pace.

«Non è un atto di preghiera interreligiosa - ha dichiarato il direttore della sala stampa, Joaquin navarro Valls - Una preghiera insieme non è nel desiderio del Santo Padre e neanche degli altri partecipanti. Bisogna evitare anche una parvenza di sincreti-[illegible]. I vari gruppi pregheranno, però; all'interno del Sacro Convento saranno pronte sale e stanze, assolutamente spoglie e prive di qualsiasi simbolo religioso. Nell'86 i rappresentanti israelitici pregarono all'aperto, un segno di cautela liturgica. Giovedì invece saranno in una stanza del monastero. E insieme a tutti divideranno [illegible] pranzo («il Papa lo vuole frugale» ha precisato Navarro) nel refettorio francescano.

La grande maggioranza dei [illegible] viaggerà in treno con il Papa. Un convoglio di sei-sette carrozze, [illegible] eguali, a corridoio unico, senza alcun allestimento speciale o segno di distinzione. La partenza avverrà, con un locomotore diesel, dalla stazione sita all'interno [illegible] Città del Vaticano, perché l'elettrificazione si è arrestata alle Mura Leonine. Appena usciti dal Vaticano, una sosta; una motrice [illegible] Trenitalia sostituirà il diesel e condurrà [illegible] due ore il convoglio (su cui viaggerà anche il ministro Lunardi) ad Assisi. [illegible] ci [illegible] particolari problemi di sicurezza, a quanto sembra; comunque un elicottero vigilerà sulla tranquillità del tragitto. Il ritorno avverrà sempre in treno; e il giorno successivo Giovanni Paolo II offrirà un pranzo a tutti in Vaticano.

Il programma del Meeting per la pace



[illegible] PREGHIERA

Quando	23 gennaio, dalle ore 21.00 [illegible] 23.00
Dove	Santa Maria degli Angeli
Chi	Si attendono un migliaio di giovani da tutta Italia, coordinati da Azione Cattolica. La veglia è presieduta dal vescovo [illegible] Assisi

PELLEGRINAGGIO

A CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA, I GIOVANI SI RECHERANNO IN [illegible] ALLA CITTÀ ALTA DI ASSISI, DOVE CONTINUERANNO LA PREGHIERA NELLA CHIESA DI SAN RUFINO

L'INCONTRO [illegible] PACE

24 gennaio - Il Papa parte da Roma alle 8.30 con treno speciale dalla stazione di San Pietro in Vaticano

ore 10.30 Arrivo alla stazione di Santa Maria degli Angeli

ore 11.00-12.00 Primo atto comune in Piazza San Francesco allestita con 2200 posti a sedere

ore 12.00 I gruppi religiosi si ritirano in preghiera nel convento di San Francesco, nell'istituto teologico e nella Basilica Inferiore [illegible] San Francesco, dove il Papa presiederà la preghiera

Il pubblico si potrà riunire nella Basilica Superiore allestita con 2500 posti a sedere e schermo panoramico. Altri schermi saranno posizionati nella Cattedrale di **San Rufino** e nel Santuario di **Rivotorto**

ore 13.30 Agape fraterna nel refettorio del Sacro Convento

ore 15.30 Piazza S. Francesco

Lettura dell'impegno comune per la pace. L'atto sarà sottolineato dall'accensione del candelabro. Il Papa accenderà la prima lampada seguito dagli [illegible] rappresentanti religiosi

ore 16.30 Il papa si recherà in visita privata al Protomonastero di **Santa Chiara**

ore 18.00 Partenza del Papa e dei gruppi religiosi per Roma

ANSA-CENTIMETRI

Il premier non viaggerà sul treno del Pontefice ma lo accoglierà al suo arrivo in Umbria

Il Presidente della Repubblica avrà invece un incontro privato

Tutti s'impegneranno a non [illegible] il nome di Dio e la religione nelle azioni di violenza

IL PROCURATORE: SOLO COSI' SOSTITUIREMO LE VECCHIE

Vigna: alle scorte auto meno blindate

Lirio Abbate

PALERMO

Automobili meno blindate per i magistrati antimafia: la sicurezza si abbassa del cinquanta per cento. Lo ha proposto al ministro della Giusti-[illegible] il procuratore nazionale Piero Luigi Vigna sollevando la vicenda del parco macchine a disposizione dei pm della Dda e della Dna, la cui metà è ormai logoro e da sostituire. Secondo il magistrato il problema può essere risolto prendendo a noleggio [illegible] automobili che avranno, però, una blindatura di secondo livello anziché [illegible] quarto come quelle attuali.

Secondo gli esperti questo tipo di blindatura, proposto da Vigna, resisterebbe solo ai colpi di una pistola calibro 7 e 65, mentre sarebbe vulnerabile alle raffiche di mitra o altre armi utilizzate dalle organizzazioni criminali. «È da tener presente, peraltro - scrive nella lettera inviata da Vigna a tutti i procuratori distrettuali della Repubblica - che la vettura [illegible] blindatura di secondo livello presenta una maneggevolezza e rapidità di spostamento nettamente superiore [illegible] quella delle vetture con blindatura di quarto livello. Per parte [illegible] ho già da tempo rappresentato al ministero la mia piena disponibilità a usare (come sto usando) una vettura [illegible] blindatura di secondo livello».



Due poliziotti delle scorte

I magistrati tengono a precisare, però, che «se le auto diventano più veloci, al contrario non saranno più sicure». I dati raccolti da Vigna [illegible] che su 197 vetture del parco macchine delle procure, 70 usano benzina super non più in circolazione, 27 sono classificate come «insufficienti» (delle quali 22 a benzina super) e 23 in pessime condizioni (delle quali 16 a benzina super).

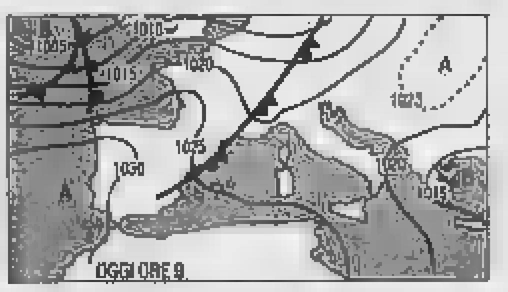
«Le generali difficoltà [illegible] bilancio dell'amministrazione della Giustizia - scrive il procuratore Vigna - non sembrano consentire, allo Stato, la sostituzione di tutte le autovetture blindate in precarie condizioni d'uso.

«Ho pertanto sottoposto al ministro - prosegue Vigna - la possibilità di provvedere mediante il ricorso al noleggio di auto blindate che presenta vantaggi anche sotto [illegible] profilo della rapidità di conclusione della gara, rispetto alla procedura dell'acquisto».

Il procuratore sostiene che l'ipotesi del noleggio potrebbe essere presa [illegible] cosiderazione [illegible] «dovrebbe avere a oggetto vetture con blindature di secondo livello, anziché di quarto [illegible] quelle attuali».

IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



SI ALLUNGA L'ATTESA [illegible] PIOGGIA. Si prolun-[illegible] l'attesa per le precipitazioni sulle regioni settentrionali; a nulla valgono i sistemi nuvolosi che giungono da Nord-Ovest. Dalla prossima settimana cambia circolazione atmosferica; le temperature invertiranno la loro tendenza [illegible] sia pur debole possibilità [illegible] piogge al Nord dovrebbe presentarsi martedì prossimo.

Tendenza per dopodomani. Non [illegible] previste variazioni significative; [illegible] ancora [illegible] giornata soleggiata, nebbie a parte. Tra il pomeriggio e la serata si avrà un aumento della nuvolosità sulle Alpi occidentali e sulla Liguria.



OGGI. Residui annuvolamenti e precipitazioni [illegible] Puglia, Basilicata e Calabria Ionica, [illegible] con tendenza a miglioramento. [illegible] Centro, al Nord poco nuvoloso [illegible] con tendenza ad annuvolamenti irregolari, [illegible] possibilità di precipitazioni. Foschia e banchi di nebbia in pianura.

[illegible] Sarà una giornata prevalentemente soleggiata, salvo parziali e poco significativi annuvolamenti temporanei sulle regioni di Nord-Est e al Centro. Insistenza della nebbia sulle regioni padane e sulla Toscana. Le temperature saranno stazionarie.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	-8	4	Bari	[illegible]	7
Bolzano	-11	6	Firenze	-[illegible]	11	Napoli	np	9
Verona	-6	4	Pisa	-[illegible]	11	Potenza	-1	3
Trieste	0	6	Ancona	1	4	S. M. Leuca	[illegible]	10
Venezia	-5	8	Perugia	np	np	R. Calabria	9	15
Milano	-6	0	Pescara	0	7	[illegible]	9	13
Torino	-7	6	L'Aquila	-6	4	Catania	3	14
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	-2	7	Messina	[illegible]	13
Genova	6	14	Roma Fium.	-[illegible]	9	Alghero	1	11
Imperia	6	12	Campobasso	-2	2	Cagliari	4	15

[illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] GENNAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	9	7	pioggia	Lisbona	[illegible]	13	parz. nuv.
Atene	12	4	parz. nuv	Londra	11	9	piovaschi
Bangkok	32	26	piovaschi	Los Angeles	21	9	nuvoloso
Berlino	7	5	piovaschi	Madrid	11	7	parz. nuv.
Bruxelles	[illegible]	8	piovaschi	Montecarlo	13	9	parz. nuv.
Bucarest	1	-3	nuvoloso	Montreal	-1	-8	nevischio
[illegible]	2	-1	nevischio	[illegible]	-3	-5	nevischio
Buenos Aires	30	17	parz. nuv.	New York	4	-1	nuvoloso
Copenaghen	6	4	pioggia	Parigi	10	6	parz. nuv.
Dublino	11	8	pioggia	Pechino	[illegible]	-1	parz. nuv.
Francoforte	6	4	nuvoloso	Praga	[illegible]	-1	nevischio
Gerusalemme	16	7	piovaschi	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	piovaschi
Ginevra	[illegible]	1	nuvoloso	Sofia	2	-5	nuvoloso
Helsinki	1	-1	neve	Sydney	32	18	[illegible]
Istanbul	7	3	[illegible]	Tokyo	7	4	piovaschi
Il Cairo	17	9	parz. nuv.	Varsavia	2	-1	nevischio
Johannesburg	27	17	parz. nuv.	Vienna	2	-2	parz. nuv.

DUE INDAGINI DELICATE

TRAFFICO DI ORGANI CLANDESTINI

Un fascicolo contro ignoti su presunti traffici internazionali di organi è stato aperto dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Trieste che non esclude l' ipotesi che, per alcuni «donatori, sia prevista, fin dall' inizio, l' uccisione dopo l' espianto degli organi». Una conferma di quest' ultima ipotesi [illegible] venuta dalla Procura della Repubblia di Monaco di Baviera (Germania). Questi ha comunicato [illegible] Procuratore Distrettuale Antimafia di Trieste, Nicola Maria Pace, di aver arrestato un rumeno che aveva offerto la disponibilità di trovare organi per il trapianto



OMICIDO ALBENGA, FERMATO UN MAROCCHINO

È stato fermato dai carabinieri a Eboli, [illegible] Campania, uno dei presunti assassini di Giorgia Arrighetti [illegible] Monica Esposito, le due giovani trucidate [illegible] 4 gennaio ad Albenga (Savona). Si tratta di un marocchino che afferma di [illegible] 17 anni e che, secondo gli inquirenti, [illegible] preparava a fuggire dall'Italia. E' [illegible] interrogato [illegible] Savona dal procuratore Scolastico e dal sostituto Ferro. I magistrati intendono anche accertare, con metodi scientifici, la sua reale età

Promossi e bocciati ma solo ogni 2 anni

Con la riforma della Moratti cambierà anche il sitema di valutazione Gli studenti di ogni ciclo saranno giudicati al termine di ogni biennio Sparisce l'esame di quinta elementare, gli insegnanti faranno carriera

[illegible]a Teresa Martinengo

ROMA

Promossi o «fermati». Fin [illegible] elementari i ragazzi saranno affidati [illegible] un nuovo sistema di valutazione: saranno giudicati al termine di ciascun biennio. Ad evidenziare questa significativa novi[illegible] contenuta nel disegno di legge di riforma della scuola è stato il sottosegretario all'Istruzione Valentina Aprea, al convegno promosso ieri, a Roma, dallo Gilda.

Il «[illegible] libero» o lo «stop» sarà dato in seconda, quarta elementare e [illegible] prima media (la scuola dell'obbligo diventa un percorso "continuo"). Sparirà, dunque, l'esame di quinta elementare mentre in terza media ci sarà un esame di [illegible] nell'ambito del quale troverà spazio anche una prova a carattere nazionale.

«Sicuramente manteniamo la valutazione formativa interna quadrimestrale e annuale, [illegible] introduciamo un concetto diverso, il "biennio didattico" che consente di passare a livelli successivi di apprendimento. Il "debito" formativo che il ragazzo ha accumulato non potrà [illegible] trascinato nel biennio [illegible] ripristina, insomma, la serietà e il rigore nello studio», ha spiegato l'on Aprea. «Ogni due anni gli insegnanti decideranno se dare il via libera oppure fermare l'allievo».

Parallelamente alla valutazione interna, un'altra verifica esterna - all'inizio di un nuovo biennio - sarà affidata all'Istituto Nazionale di Valutazione. «L'Istituto valuterà gli studenti in ingresso. Si tratterà di una sorta di test nazionale, una verifica degli apprendimenti e delle competenze fondamentali - italiano e matematica -, in linea con quanto avviene nei paesi Ocse. [illegible] verifica servirà alle scuole come "specchio", per le proprie scelte didattiche, e a livello nazionale per capire la qualità generale, cioè se viene rispettato quanto è previsto per quell'ordine di studi e quell'età».

L'on Aprea si è soffermata anche su altri aspetti della riforma. Come il punto che prevede l'introduzione nelle scuole materne - dove i bambini entrerebbero prima dei tre anni - di nuove figure professionali accanto alle maestre. «Si tratterebbe di personale di cura, idoneo ad accudire più piccoli. E' un'ipotesi parallela - ha detto - alla volontà di introdurre la possibilità di anticipare i tempi». Il sottosegretario ha poi toccato [illegible] tema della carriera degli insegnanti. La possibilità di avanzare diventerà concreta: in momenti diversi avranno la possibilità di tornare all'università per frequentare corsi di formazione in servizio ed acquisire così «crediti» per la progressione del loro status professionale, [illegible] la prospettiva anche di svolgere ruoli diversificati. Nel disegno di legge di riforma è, infatti, prevista una formazione iniziale [illegible] per tutti i docenti, dalle materne alle superiori, con una laurea specialistica ed un periodo di tirocinio biennale e la possibilità, in seguito, di frequentare corsi universitari per la formazione in servizio.

Carriere sì, ma «fuori dalle istituzioni scolastiche», è stata la risposta di Alessandro Ameli, [illegible] ordinatore nazionale del sindacato Gilda. Per Ameli, una struttura gerarchica tra gli insegnanti sarebbe negativa. In ogni caso, «bisogna prima di tutto recuperare un livello dignitoso nelle retribuzioni dei docenti».

Intanto, prosegue al ministero il lavoro di [illegible] a punto del disegno di legge sulla riforma, dopo lo «stop» deciso nello scorso Consiglio dei ministri. Il provvedimento, che potrebbe arrivare sul tavolo del governo venerdì prossimo, prevederebbe il ricorso alla delega per la definizione delle norme generali sull'istruzione e risorse finanziarie pari a circa 123 milioni di euro dal [illegible] al 2004.



Nelle scuole italiane cambia il sistema di valutazione

Le donne in Aeronautica E' legittimo innamorarsi ma niente baci in pubblico

Francesco Grignetti

[illegible]

Niente molestie, ma libertà in amore. L'aeronautica militare prende atto [illegible] anche le donne [illegible] la divisa [illegible] e adegua i suoi regolamenti. Il nonnismo non è più lo spauracchio numero uno. All'orizzonte si profilano piuttosto i problemi tipici della convivenza tra i sessi. Le molestie, ad esempio. O le offese a sfondo sessuale, gli apprezzamenti volgari, i contatti fisici indesiderati, i ricatti espliciti o impliciti sulla carriera, e nel complesso i possibili «palpeggiamenti non giustificati, buffetti, [illegible]ezze, pizzicotti o strofinamenti contro il corpo di un altro individuo». Tutti comportamenti vietati nella maniera più tassativa. Ma siccome siamo latini, il capo di [illegible] maggiore dell'Aeronautica, generale Sandro Ferracuti, non se l'è sentita di imporre divieti al cuore. Ieri è stata resa pubblica una direttiva dello stato maggiore apposta su «Le relazioni interpersonali tra uomo e donna nell'aeronautica militare».

Precisato che le molestie sessuali verranno severamente represse dai comandanti, compresi fischi e galanterie oscene, i rapporti sentimentali [illegible] ammessi. «Non è da escludere che tra [illegible] personale militare possano instaurarsi rapporti di tal genere», recita la direttiva nel più classico gergo burocratico. Anche i generali sono stati innamorati, infatti, non soltanto i soldati della canzone napoletana. E come si può pensare di imporre - vedi i regolamenti delle forze armate di stampo anglosassone che prevedono l'amore esclusivamente tra parigrado - la gerarchia in tema di amore? Perciò «siffatti rapporti (quelli di [illegible] amore, ndr) [illegible] possono essere vietati tra militari di [illegible] diverso qualunque [illegible] la categoria o il grado di appartenenza».

L'aviere potrà fidanzarsi con la sua capitana e viceversa. Da notare [illegible] la liberalità dello stato maggiore dell'Aeronautica non s'è spinta fino a prevedere [illegible] rapporti d'amore gay, ma guai a mettere limiti in fatto di cuore.

Non si provino, però, i futuri innamorati in divisa, di mettere in imbarazzo le caserme. Niente baci in pubblico o effusioni o passeggiatine romantiche. «Tutte le prescrizioni che riguarda[illegible] il rispetto della gerarchia militare, la disciplina, l'uniforme, l'equilibrio del rapporto tra gli altri colleghi e/o inferiori/superiori devono essere sempre conformati al rispetto delle norme del Regolamento». Onde evitare problemi, invece, marito e moglie non potranno prestare servizio nello stesso reparto.

CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI, A PADOVA



[illegible] di [illegible]

PADOVA. A sei mesi dall'inizio dei lavori, si avvia a conclusione il restauro del ciclo di affreschi con le Storie di Maria e Gesù e Giudizio Universale che Giotto dipinse nella Cappella degli Scrovegni, a Padova, nei primi anni del Trecento. La conclusione dei lavori è prevista per gli inizi di marzo, in modo che il 18 dello stesso mese, la Cappella possa essere inaugurata alla presenza di Ciampi. Gli interventi, sono finanziati dal Ministero per un ammontare di due milioni [illegible] euro, e [illegible] condotti dall'Istituto Centrale per il Restauro (ICR), alle cui cure erano già stati affidati gli affreschi [illegible] Giotto [illegible] Assisi, dopo il terremoto. Il restauro è stato presentato ieri, in una conferenza stampa a Padova dal sindaco della città, Giustina Mistrello Destro; dal Sottosegretario [illegible] Beni e alle Attività culturali, Vittorio Sgarbi; [illegible] Direttore dell'ICR Almamaria Mignosi Tantillo e dal progettista e direttore dei lavori, Giuseppe Basile. Come Giotto impiegò due anni (850 "giornate") per dipingere il suo capolavoro su una superficie di 900 mq con ben 103 riquadri (la Cappella affrescata fu riconsegnata a Enrico Scrovegni il 25 marzo del 1305), altrettanto rapido è stato l'intervento di restauro, iniziato lo scorso 3 luglio. [r. mas.]

APPELLO DI FORMIGONI

«[illegible] volontariamente anche oggi»

MILANO

«Evitate l'uso dell'auto non solo domenica, con il blocco del traffico previsto d[illegible] [illegible] [illegible] 20, ma "volontariamente" anche oggi». Questo l'appello del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, dopo gli ultimi dati sull'inquinamento e l'allarme per le polveri sottili: la [illegible] delle polveri infatti sta salendo vertiginosamente nell'area critica di Milano, Como e dell'Asse Sempione. Dopo che le medie giornaliere di giovedì sono andate dai 160 ai 275 microgrammi, ieri in alcuni punti sono stati superati i 300, arrivando fino a 376 microgrammi per metro cubo mentre la soglia di allarme è collocata [illegible] 75. Inoltre il biossido di azoto ha superato la soglia di attenzione andando oltre i 200.

Se non ci sarà un mutamento delle condizioni atmosferiche tale da ridurre drasticamente le concentrazione di pm10, si prospetta una settimana a traffico notevolmente ridimensionato [illegible] Milano e nelle altre zone interessate: da un blocco completo in giornata feriale, ad una circolazione a targhe alterne. Tra le ipotesi probabili c'è anche quella di un blocco per due giorni consecutivi nel prossimo fine settimana.

«Chiedo ai cittadini - ha detto Formigoni - un ulteriore sforzo: evitate l'uso del mezzo privato, o limitatelo il più possibile, anche nel corso di sabato e lunedì. Per domenica il mio appello è di rispettare rigorosamente il blocco, [illegible] non solo: se possibile non utilizzare l'auto neppure dopo le 20 e in serata. Questo ci aiuterà ad abbassare il livello di concentrazione delle polveri e a rendere l'aria più respirabile».

«E' un appello - ha proseguito - che sento il dovere di fare, consapevole di chiedere un sacrificio ai cittadini, senza imporlo a nessuno, ma confidando nella loro maturità, fiducioso nella più ampia adesione. Ricordo una volta di più che [illegible] tratta di difendere la salute di tutti i cittadini, specie di bambini e anziani». [illegible] possibilità di un centro unico regionale di controllo, Formigoni ha detto [illegible] «siamo p[illegible]ti, è chiaro che c'è bisogno dell'assenso dei sindaci di tutti i Comuni, ma la prossima settimana già lavoreremo. Se c'è l'assenso dei sindaci - ha aggiunto - anche [illegible] potrà diventare [illegible] zona omogenea». [r. cri.]

E' mancato

Gian Andrea Giordano

avvocato

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariella col figlio Luca, il fratello Guido con Lella e Giulia, i cognati Alberto e Daniela con Luciano, Giulia e Caterina, la suocera Rosa e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 alle ore 9,30 nella parrocchia di Santa Barbara. La cara salma sarà tumulata a Roccavione (Cn) nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro.

— Torino, 18 gennaio 2002.

O.F. Boggio Dino s.n.c. - tel. 011852091

Sempre con voi Andr[illegible] Mario, F[illegible]sco, Cristina e genitori

Carmen e Pino Della Rossa partecipano angosciati al grande dolore di Mariella e Luca.

Luana Taricco partecipa con affetto.

Marina Torresini Giuseppe Della Rossa Corrado Imarisio Roberto Cochis Franco Papotti Collaboratori e Segretarie ricordano con affetto

avv. Gian Andrea Giordano

— Torino, 18 gennaio 2002.

Bruna Ognibene profondamente addolorata è vicina a Mariella Luca Guido.

L'avvocato Vittorio Chiusano, anche a nome del Direttivo della Camera Penale del Piemonte Occidentale, esprime il proprio sincero commosso cordoglio alla moglie, al figlio e alla famiglia tutta per la tragica prematura scomparsa del collega, componente in passato del Direttivo della C[illegible] Penale

[illegible] Giordano

— Torino, 18 gennaio 2002.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Gian Andrea Giordano

— Torino, 18 gennaio 2002.

Arrivederci AMICO mio fraterno, Marzio, Pontone e famiglia

Silvana Fantini partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico e collega GIAN ANDREA.

Partecipano commossi al dolore della famiglia avv. Fabrizio Leguzzi, avv. Guido Savio.

Roberto Piacentino, Paolo Paccioni, Lorenzo Imperato e i Collaboratori di Studio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Gian Andrea Giordano

— Torino, 18 gennaio 2002.

[illegible] GIAN ANDREA sarai sempre con noi:
Franca e Mario Parodi
Silvia e Enzo Patti
Enrica e Michele Patti
Anna e Tere Martino
Carla e Bob Garino
Patrizia e Piero Perazzo
Franca e Giorgio Fontana
Aldo Nemesio con Lina
Piero Pineschi con Patrizia
Renata Veneziano
Gino Vitagliano
Alessandro Magnano
Caterina Rochira con Moncef.

L'avv. Lauretta Sangiorgio, vicina a Mariella e Luca, ricorda commossa

avv. Gian Andrea Giordano

giovane dominus con cui condivise i primi entusiasmi per la professione.

— Torino, 18 gennaio 2002.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. [illegible] Andrea Giordano

I colleghi:
Giovannandrea Antoro
Maurizio Anselmi
Roberto Atzei
Valerio Barsano
Cristina Brusa
Renzo Capelletto
Luigi Chiappero
[illegible]lo Chiccu
Vittorio Chiusano
Stefano Comellini
Assunta Confente
Ilda Cumani
Geo Dal Fiume
Oliviero Dal Fiume
Manuela Deorsola
Rossana Dezio
Giorgio Faccio
Luigi Giuliano
Costantino Macrì
Cristina Macrì
Elisabetta Macrì
Michela Malerba
Gian Luca Marta
Renato Martorelli
Francesco Mighali
Monica Muci
Elena Negri
Ettore Obert
Gino Obert
Emiliano Olivieri
Michele Polleri
Cristina Rey
Rita Rossello
Anna Rossomando
Antonio Rossomando
Valentino Schierano
Domenico Sorrentino
Luigi Tartaglino
Edgardo Trinelli
Oreste Verazzo
Giuseppe Zanalda
Gian Paolo Zancan
Valentina Zancan.

— Torino, 18 gennaio 2002.

Sono affettuosamente vicini a Guido e famiglia gli amici Pepe, Graziella, Adalberto, Luciano, Maria.

Alessandro, Anna, Alberto e Andrea Re partecipano commossi al dolore di Mar[illegible] e Luca.

Cristianamente è mancata all'affetto dei [illegible] cari

Linda Sibille ved. Sibille

anni 87

Addolorati lo annunciano: la figlia Emilia, genero, nuora, nipoti, parenti [illegible]. Funerali sabato 19 ore 14,30 parrocchia di Chio[illegible], partendo da Torino via Buenos Aires 112 alle ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.

—Torino, 18 gennaio 2002.

La Prece s.r.l. - v. Nizza 164 To - 0116635546

Troppo presto ci ha lasciati

Pietro Mondo

partigiano

anni 75

Lo ricordano con affetto: la moglie Marie, la figlia Carla con il marito Giuseppe, fratello, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Busano sabato 19, ore 15 presso la chiesa parrocchiale.

— Busano, [illegible] gennaio 2002.

Ci ha lasciati

Giancarlo Romagnoli

Ne danno il triste annuncio la mamma Amelia, la moglie Carla, i figli Elio e Luca, il fratello Silvano in unione con i suoi cari tutti. I funerali lunedì 21 gennaio ore 11.

— Torino, 18 gennaio 2002.

Ha raggiunto i tuoi cari dopo una vita [illegible] dedicata agli affetti famigliari [illegible]

Leonilda Perrone ved. Antonetto

di anni 95

Ne danno l'annuncio il figlio Roberto con Fiorella, Luca, Barbara e Isabella; la figlia Luisanna; la sorella Antonietta; le nipoti Velda e Pinuccia. Ricordano la bisnonna gli amatissimi pronipoti Giulio, Emanuele, Elena, Marina e Alberto. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Adelina Alvino che l'ha seguita affettuosamente per anni, e alla ospedalizzazione a domicilio delle Molinette - U.O.A.D.U. [illegible]iatria. Grazie di cuore all'amica Domenica Bonetto per l'aiuto fraterno. Grazie anche a Claudia Ferraresi, Katia Piccone, Nada Vesco e Viviana Montalto per averle regalato momenti lieti. I funerali hanno luogo sabato 19 gennaio nella parrocchia di S. Giorgio in via Bardi, 12 - Torino alle ore 14. La salma verrà poi traslata a Nizza Monferrato.

— Torino, 18 gennaio 2002.

O.F. Il Giubileo Tel. 011/6633005

Si uniscono al dolore di Roberto e Luisanna: Adriana e Ugo Ferrero e famiglia.

Carlo, [illegible] Barbara Marco e Massimo si stringe in un affettuoso abbraccio ai cugini Leonilda e Roberto.

Soci, collaboratori, dipendenti dello Studio Legale Ferrari prendono parte al dolore dell'avv. Luca Antonetto e della famiglia.

Adolfo, Marina e Giovanni Arduino partecipano con affetto.

Pinuccia Perrone e Luciano Fornero partecipano al grande dolore.

È morto

Gianni Vaciago

Lo annuncia la moglie Sheila assieme ai parenti tutti. Funerali 19 gennaio ore 10,30 parrocchia S. Maria della Mercede, Roma. Non fiori ma eventuali offerte alla fondazione Sue Ryder c/c 94623006

— Roma, 18 gennaio 2002.

Addolorati per la scomparsa dello zio

Gi[illegible] V[illegible]

I nipoti Carlo e Alessandra sono vicini a Sheila con Elena, Paolo e figli.

— Torino, 19 gennaio 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pazzagli

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: Marisa, Alberto, Elena e gli adorati nipotini.

— Torino, 19 gennaio 2002.

Darta Italia, Darta Belgio, Eurofreez Belgio si associano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Camillo Galani

— Torino, 18 gennaio 2002.

Valeria Enrico Alfredo sono vicini a Daniela e Gabriele.

Ciao

Lorenzo Girotto «Cinzo»

I tuoi ragazzi dell'Aurora Pallavolo.

— Venaria Reale, 18 gennaio 2002.

Dante Cominazzini

Volevi portarci a Morges. Ci andremo quando avremo tutti le ali. Le tue compagne e compagni della 5ª A.

— Torino, 18 gennaio 2002.

ANNIVERSARI

2000 [illegible]

Ignazio Borraccino

Sempre con noi.

2001 [illegible]

Bruno Pasero

Sei sempre nei nostri cuori

[illegible] 2002

Giovanna Pinardi

S. Messa domenica 20 ore 11 Gran Madre di Dio.

1989 2002

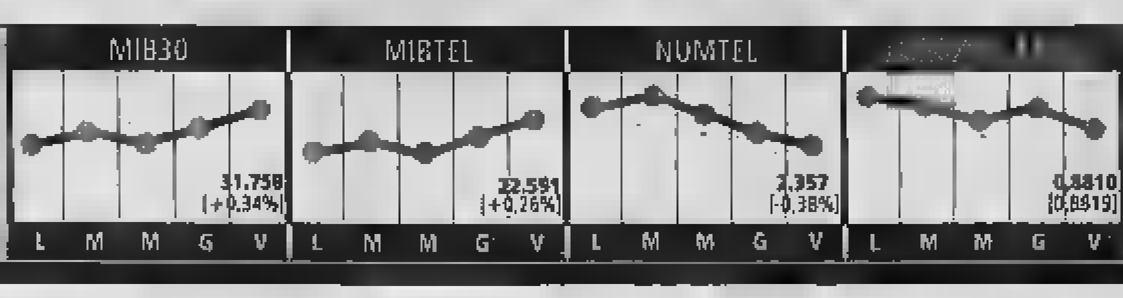
Roberto Marcone

Ogni giorno nei miei pensieri. Mamma. Messa 19 gennaio SS. Redentore ore 18.


Lavatrice IGNIS
249,73 470.000
190,57 369.000
euro lire
Lavatrice IGNIS con termostato 18 programmi maxi oblò
Lavatrice Sangiorgio
418,33 810.000
355,84 689.000
Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto 400 giri con termostato
Lavastoviglie REX
547,44 1.060.000
474,62 919.000
Lavastoviglie REX 12 coperti 7 progr. Techna - tasto ½ carico
Lavastoviglie Ariston
418,33 810.000
355,84 689.000
Lavastoviglie Ariston 12 coperti 5 programmi 2 temperature
LAVASTOVIGLIE
LAVATRICI 400 GIRI
Lavatrice BOSCH 800 giri classe A/A elettronica maxi oblò-3 anni di garanzia
433,82 840.000
361,00 699.000
Lavatrice ARISTON
351,19 680.000
283,53 549.000
Lavatrice ARISTON 600 giri regolazione automatica consumi con termostato
LAVATRICI 500/600 GIRI
Asciugatrice REX
599,09 1.160.000
511,29 990.000
Asciugatrice REX elettronica sistema a condensa 5 Kg
Lavatrice CANDY
382,18 740.000
309,36 599.000
Lavatrice CANDY 800 giri classe A/A progr. 32 minuti
LAVATRICI 700/1200 GIRI E ASCIUGATRICI
Frigo combinato AEG
1.368,61 2.650.000
1.233,82 2.389.000
Frigorifero combinato AEG 400 lt. frost-classe A Top di gamma
Frigorifero IGNIS
237,57 460.000
200,90 389.000
Frigorifero doppia porta IGNIS 240 litri, tre stelle
FRIGORIFERI
4 fuochi-forno elettrico
Cucina DELONGHI
219,49 425.000
195,74 379.000
Cucina GLEMGAS
371,85 720.000
309,36 599.000
Cucina GLEMGAS 4 fuochi valvolata forno gas
CUCINE
Microonde DELONGHI
97,61 189.000
Microonde DELONGHI 17 litri 800w timer con spegnimento automatico
Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza
Microonde Whirlpool
147,19 285.000
118,27 229.000
Ferro ROWENTA
26,34 51.000
20,14 39.000
Ferro da stiro Rowenta 1400W piastra inox spia luminosa di funzionamento
TERMOZETA Tintoria
100,71 195.000
76,95 149.000
Ferro caldaia Termozeta 1000W di potenza pronto in 1 solo minuto
PER STIRARE
FUORI TUTTO
UniEuro
TRONY
l'era dell'ottimismo
UniEuro
Friggitrice TERMOZETA
136,86 265.000
102,77 199.000
TERMOZETA "la fritilosa" l'unica che frigge senza olio
Macchina per pop-corn ad aria calda.
Macchina per pop-corn OPTIMA
25,82
18,02
PER LA CUCINA
Congelatore ZOPPAS
348,96
293,86 569.000
Congelatore ZOPPAS orizzontale 220 litri - classe B
Congelatore WHIRLPOOL
382,18
309,36
Congelatore orizzontale Whirlpool super spessorato classe A 225 litri
CONGELATORI
6 bicchieri acqua
4,13 8.000
2,01 3.900
6 bicchieri acqua "niagara" disponibili nel colore blu o trasparente
Cappuccino creamer
25,82 50.000
13,43 26.000
Cappuccino creamer inox - 6 tazze
7,75 15.000
5,11 9.900
Servizio piatti 18pz
25,31 49.000
14,98 29.000
Servizio piatti Caterina 18 pezzi
Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.
www.unieuro.com
CENTRO TIM
WIND
Finconsumo
TELE+DIGITALE
blu
PRESTITEMPO
PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 26 gennaio 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI COMMERCIALI
Vapor system GAGGIA
722,84 1.400.000
619,23 1.199.000
Pulitore a vapore GAGGIA professionale per tutte le superfici
TERMOZETA Vaporone
54,81
45,96
TERMOZETA "vaporone" 120° di vapore pronto in un minuto
PULIZIA DELLA CASA
Rasoio Philips 3 testine
Rasoio PHILIPS
56,81 110.000
41,26 79.900
Spazzolino elettrico BRAUN
21,69 42.000
18,02 34.900
Spazzolino BRAUN 3D ricaricabile
IGIENE PERSONA

La Microsoft [illegible] in Italia

Utili in calo per la multinazionale Microsoft nell'ultimo trimestre del 2001: il colosso Usa del software ha registrato una flessione dei profitti del 13%, pur se con un fatturato cresciuto del 18% rispetto allo stesso periodo del [illegible]. Mauro Meanti, amministratore delegato della filiale italiana, ha annunciato di aver registrato nel trimestre una crescita del fatturato più elevata della media europea.



La Del Conca vola negli Usa

Anno record per Del Conca, il gruppo ceramico riminese (due società produttive, tre commerciali, oltre 300 dipendenti) ha chiuso il 2001 con un fatturato aggregato di 72 milioni di euro, il 12% in più rispetto all'anno precedente. Il risultato più rilevante è stato registrato nel mercato americano, dove il fatturato del gruppo è cresciuto del 50%, mentre a livello globale l'export ha fatto segnare un più 18%.

SCENDONO IN CAMPO IL PRESIDENTE DELLA FIAT E TRONCHETTI PROVERA. IL PREMIER PENSA A UNO «SCAMBIO» CON I SINDACATI

Art. 18, la grande impresa vuole il dialogo

Berlusconi: avanti senza strappi

Roberto Giovannini

ROMA

Nella giornata in [illegible] il sindacato sembra riannodare le file, nel fronte imprenditoriale appaiono significative precisazioni e correzioni di tiro. E Silvio Berlusconi, secondo quanto riferito da alcuni partecipanti alla riunione del Consiglio dei ministri, [illegible] fissato paletti ben precisi di comportamento: [illegible] [illegible] strappi», ha detto, bisogna «dialogare» con cautela, l'articolo 18 non deve rappresentare un tabù.

Ieri [illegible] intervenuti direttamente due «big», esponenti [illegible] mondo della grande industria: [illegible] presidente della Fiat Paolo Fresco e [illegible] numero [illegible] di Pirelli le vicepresidente [illegible] Confindustria Marco Tronchetti Provera. E il messaggio - al governo, ma anche indirettamente al presidente della loro associazione, Antonio D'Amato - è molto chiaro: il tema della riforma dell'articolo 18 non è prioritario, e non [illegible] «guerre di religione».

La tesi di Tronchetti Provera è che «in un momento difficile per l'economia - dice - il paese ha bisogno di stabilità e di [illegible] rapporto [illegible] tra le parti». Il numero uno [illegible] Pirelli plaude all'iniziativa del Presidente Carlo Azeglio Ciampi su lavoro e pensioni, e chiede ai protagonisti della contesa di non «turbare un momento in [illegible] tutto è in equilibrio instabile. La cosa importante è che si evitino scontri che si baserebbero [illegible] [illegible] che non [illegible] così di fondo». Sì, perché a suo giudizio le proposte di riforma [illegible] a punto dal governo [illegible] sono temi che rivoluzionano le relazioni industriali, bisogna dirlo con tutta sincerità. Quindi, alzare la temperatura su queste riforme mi sembra improprio da parte di chiunque lo faccia, perché siamo di fronte a un passaggio sì importante, ma che non è certamente una rivoluzione nelle relazioni industriali». Sulla stessa linea si schiera il presidente della Fiat, che invita a evitare «battaglie di religione su un punto».

La grande industria parla al governo, certamente: ma il messaggio [illegible] rivolto anche al leader degli imprenditori, Antonio D'Amato, che in questi giorni ha invitato l'Esecutivo a tenere duro. D'Amato, è cosa nota, venne eletto presidente di Confindustria con i voti della piccola e media impresa, e soprattutto perché schierato per una linea strategica più «aggressiva» nei rapporti col governo e i sindacati. Una linea e una presidenza sostenute anche da grandi imprenditori, come [illegible] presidente [illegible] Hdp Cesare Romiti. Anche Romiti, però, parrebbe riflettere sull'opportunità di evitare uno [illegible] totale» col sindacato. Un conflitto giudicato potenzialmente molto dann[illegible] per il sistema produttivo, se radicalizzato, in un momento in cui al contrario l'economia italiana avrebbe bisogno di pace sociale per fronteggiare una congiuntura difficile. Lunedì D'Amato incontrerà Carlo Azeglio Ciampi, e vedremo [illegible] dopo il colloquio la linea [illegible] Confindustria cambierà. Le [illegible] ciazioni dell'artigianato - che lamentano di non [illegible] state «consultate» dal Colle - invitano [illegible] governo [illegible] andare avanti.

Intanto, dal sindacato confederale continuano a giungere me[illegible] bellicosi. Il segretario generale della Uil Luigi Angeletti conferma il suo apprezzamento per le aperture del ministro del Welfare Roberto Maroni [illegible] nello stesso tempo, afferma che su articolo 18 e decontribuzione Cgil, Cisl e Uil la pensano allo stesso modo e chiedono un passo indietro del governo. «Se il governo vuole un confronto [illegible] noi - ha detto il leader della Cisl, Savino Pezzotta - deve essere un confronto vero. L'articolo 18 deve [illegible] tolto dal tavolo, se hanno una proposta la dicano». Per il leader Cgil Sergio Cofferati, l'attacco sui licenziamenti e le pensioni rivela la volontà degli imprenditori di competere sui mercati internazionali solo attraverso la riduzione dei costi.

E il governo? Ieri in Consiglio dei ministri si è discusso a lungo sul da farsi, e anche animatamente. Da una parte - riferiscono le indiscrezioni - Roberto Maroni, spalleggiato dal vicepremier Gianfranco Fini, a sostenere che in qualche modo bisogna [illegible] [illegible] un canale [illegible] dialogo [illegible] i sindacati. Dall'altra Giulio Tremonti e Umberto Bossi, convinti della necessità di giungere a una resa dei conti con sindacati deboli e poco rappresentativi. A favore del dialogo si sono schierati anche Beppe Pisanu, Gianni Alemanno e Rocco Buttiglione, che al termine della riunione ha ricordato che «i lavoratori dipendenti [illegible] anche nostri elettori». Silvio Berlusconi [illegible] è espresso in maniera convinta per [illegible] trattativa («niente [illegible] contro muro», avrebbe detto). Al «Financial Times» aveva confessato che [illegible] pensioni e lavoro «sarebbe [illegible] molto oltre», se avesse potuto «seguire i suoi istinti». Alla fine, si è deciso [illegible] «dialogare» [illegible] Cgil-Cisl-Uil, ma senza arrivare a una [illegible] sui licenziamenti. E puntando sempre [illegible] a «scambi» con [illegible] materie: il Mezzogiorno, i contratti pubblici, le pensioni. Nei prossimi giorni scatteranno le convocazioni ufficiali dai ministri. Vedremo se Cofferati, Pezzotta e Angeletti - che in queste ore iniziano a pensare che un successo pieno sia alla loro portata - accetta[illegible] lo «scambio».



Paolo Fresco



Marco Tronchetti Provera

I NODI DEL [illegible]

[illegible] del [illegible]		[illegible] sindacati
Sospensione per quattro anni dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori (reintegro in caso di licenziamento [illegible] giusta causa) per alcune categorie [illegible] lavoratori	Le modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori	L'articolo 18 non si tocca. Per Cgil, Cisl [illegible] Uil si tratta di una grave violazione dei diritti
Taglio del 3-5% dei contributi sui neo-assunti [illegible] tempo indeterminato	La delega sulla previdenza - Decontribuzione	[illegible] taglio dei contributi metterebbe a rischio l'equilibrio dei conti previdenziali e l'erogazione delle pensioni
Si lascia scegliere [illegible] lavoratori su quale fondo (chiuso [illegible] aperto) trasferire il Tfr «maturando»	Fondi pensione	I sindacati avevano chiesto che venissero privilegiati i fondi contrattuali

Fresco: «Non servono le guerre di religione»

«Bisogna che le parti si incontrino senza pregiudizi, poi l'accordo si trova»

FIRENZE

«Non si possono fare battaglie di religione [illegible] un punto». Il messaggio che il presidente di Fiat Paolo Fresco lancia da Firenze [illegible] chiaro: questa è l'ora del dialogo non dello scontro. Fresco, parlando a margine di un discorso sulla globalizzazione tenuto presso [illegible] Comando Regione Carabinieri Toscana, a proposito dello scontro in atto tra sindacati e governo sull'articolo 18 dello Statuto [illegible] lavoratori ai giornalisti che lo hanno interpellato ha ribadito l'importanza del confronto tra [illegible] parti. Con un obiettivo chiaro: trovare un'intesa comune. «Credo - ha spiegato - che si debba guardare a tutto, a tutto l'insieme. [illegible] si possono fare battaglie di religione su un punto. Bisogna che le parti si incontrino, e che si incontrino senza pregiudizi radicali. Poi [illegible] trova l'accordo».

Quanto alle recenti dimissioni [illegible] ministro degli esteri Renato Ruggiero e alle polemiche che ne sono seguite, in particolare in Confindustria («paese delle banane» e «dei fichi d'India») per [illegible] presidente della Fiat «il problema un po' italiano è che noi esportiamo le nostre beghe all'estero invece che importare l'Europa». «In Italia - ha poi aggiunto - facciamo un po' [illegible] [illegible]. La nostra immagine, credo, sia quella di un paese forte, che deve dare un contributo impor[illegible] all'Europa. Spesso, però noi esportiamo le nostre beghe, [illegible] quindi poi la gente [illegible] recepisce e ne parla. Ma siamo noi gli originatori».

Anche a Fresco l'addio del ministro è dispiaciuto: «Ruggiero è [illegible] grossa personalità, che indubbiamente ha rappresentato bene l'Italia, ed è un peccato che [illegible] ne sia andato - ha spiegato il numero uno [illegible] Lingotto -. Credo però [illegible] il governo continuerà ad andare avanti e penso che il fatto che Berlusconi si è preso la responsabilità ad interim del dicastero dimostri l'importanza che lui attribuisce alle questioni [illegible] politica estera».

«Ma lei vedrebbe bene un esperto di economia agli esteri?», hanno chiesto i giornalisti. «Non ne ho idea... di chi parla?», ha risposto sorridendo e poi scoppiando in una risata.

Più seria la questione dell'Airbus A-400, altro tema caldo e di grossa polemica nelle settimane scorse. Secondo Fre[illegible] [illegible] ministro della Difesa ha fatto bene a non comprare l'Airbus A-400. Allo stato delle cose, dati gli ordini che l'Aeronautica militare aveva già fatto, l'acquisto non era economicamente giustificabile. È [illegible] mia opinione personale - [illegible] aggiunto il presidente del gruppo torinese - non è della Fiat alla quale tra l'altro sarebbe [illegible] meglio nell'altra maniera, ma abbiamo sempre detto che si faccia quello che è giusto [illegible] il Governo italiano».

Ai giornalisti che gli chiede[illegible] perché mai l'uscita dal [illegible] dell'Italia fosse [illegible]ta giudicata una posizione non europeista, il presidente della Fiat ha risposto sorridendo: «perché quando non [illegible] è d'accordo con Francia e Germania [illegible] viene considerati non europeisti. I francesi non si sarebbero sentiti [illegible] europei [illegible] fosse andato a monte un affare che interessava solo l'Italia». [s. f.]

CIRCOLARE ESPLICATIVA SULLA LEGGE

Tremonti-bis più generosa con la formazione

Maxi sconto dalla legge Tremonti-bis per le imprese che investono sui propri dipendenti. Potrà essere escluso dall'imponibile il 50 per cento delle spese complessive per la formazione e l'aggiornamento del personale, e non solo il [illegible] per cento della differenza con la media degli anni scorsi. È una delle indicazioni della circolare esplicativa diffusa ieri dall'Agenzia delle Entrate. In relazione agli investimenti ammessi all'agevolazione, si precisa che la Tremonti-bis si applica solo per [illegible] investimenti in beni nuovi, ma in alcuni casi è possibile usarla anche per l'acquisto [illegible] beni usati. [illegible] caso [illegible] acquisto [illegible] [illegible] impianto sul quale il cedente ha effettuato interventi di radicale trasformazione [illegible] bene potrà essere considerato nuovo per l'acquirente, e come tale agevolabile, a condizione che certifichi che l'impianto costituisca per lui un bene-merce e che i costi sostenuti per la radicale trasformazione siano prevalenti rispetto al costo originario [illegible] bene. La circolare ribadisce che l'agevolazione Tremonti-bis [illegible] può considerarsi aiuto [illegible] [illegible] ai sensi dell'articolo [illegible] [illegible] Trattato dell'Ue, in quanto prevede un intervento agevolativo di carattere generale, finalizzato al rilancio dell'economia; non quindi diretto a favorire talune imprese o talune produzioni, falsando o minacciando di falsare la concorrenza.

«QUALCHE PASSO AVANTI IL MINISTRO LO HA FATTO, MA NON BASTA: DEVE STRALCIARE LE MODIFICHE ALL'ARTICOLO 18 E ALLA DECONTRIBUZIONE»

«Ma quale divisione, la Uil sta con Cgil e Cisl»

Angeletti: Maroni deve cambiare strada, siamo pronti anche allo sciopero generale

intervista

Marina Cassi

TORINO

NON [illegible] buonista verso il governo, non è morbido con Maroni, non è l'ala debole del sindacato confederale. Il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, a Torino per il congresso regionale, si affanna a spiegare che tra lui Pezzotta e Cofferati non c'è alcuna differenza: quelle [illegible] [illegible] sono aperture solo apparenti e l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori non si tocca e non si scambia.

Angeletti lei era apparso soddisfatto dalle dichiarazioni del ministro del Welfare.

«No, guardi: è apparsa [illegible] presunta differenza tra me e Cisl e Cgil che [illegible] realtà non esiste. Noi tutti abbiamo [illegible] obiettivo chiarissimo: togliere dai provvedimenti del governo le modifiche all'articolo 18 e la decontribuzione. Se avessimo idee diverse lo diremmo [illegible] è successo altre volte in passato. Ma non è così».

Però l'ipotesi di Maroni di discutere dell'articolo 18 era sembrata piacerle.

«No. Io ho solo registrato che rispetto alle sue granitiche convinzioni adesso ha perplessità e disponibilità a discutere. E' un passo avanti, perchè negarlo?».

Allora si possono discutere modifiche alla [illegible] sul reintegro dei licenziamenti illegittimi?

«No, lo ripeto: l'obiettivo è [illegible] toccare quell'articolo della legge. Gli imprenditori vogliono mutare i rapporti di potere tra azienda e lavoratore. Se si consentono licenziamenti senza ragione e in violazione della legge si mutano in peggio i rapporti. Insomma, per farla breve: il dipendente diventa un suddito che deve cercare la benevolenza del proprio sovrano».

Secondo la Confindustria l'abolizione dell'articolo sul reintegro servirebbe a far crescere l'occupazione.

«Ecco, appunto lo dicono gli imprenditori, ma [illegible] infondato. Rispondano a una domanda: perchè se fosse così, visto che l'articolo 18 vale in tutta Italia, ci [illegible] un [illegible] delle regioni dove non si trova manodopera e [illegible] terzo dove è concentrata la disoccupazione e cioè il Sud?».

Perchè secondo lei?

«Agitano questa bandiera per distogliere l'attenzione dalle responsabilità politiche del governo che non fa abbastanza sulle infrastrutture e degli imprenditori che non investono al Sud. E' un modo furbesco per scaricare i loro problemi: vogliono competere solo sui costi, [illegible] è illusorio competere con Albania e Romania [illegible] hanno salari dalla metà. In Italia ci sono 36 milioni di cellulari neppure uno realizzato in Italia; non vorrà dire niente questo?».

D'accordo questa sulla competizione [illegible] [illegible] vecchia polemica tra voi e gli imprenditori, [illegible] l'articolo 18 è veramente così importante. [illegible] [illegible] valore simbolico così forte [illegible] meritare tutti questi scioperi che, tra l'altro voi sostenete stanno riuscendo bene?»

«Il valore simbolico è evidente e l'ha capito bene chi sciopera in questi giorni: tutti i lavoratori [illegible] che potenzialmente il problema del licenziamento li potrebbe coinvolgere».

Siete disposti, anche allo sciopero generale? E quando, prima come chiede parte della Fiom, o dopo il dibattito parlamentare?

«Lo sciopero generale è [illegible] strumento; lo useremo se e quando avrà la massima efficacia».

Se Maroni ritirasse le modifiche all'articolo [illegible] potreste scambiare questo con l'accettazione della contribuzione?

«E no e per ragioni di merito, [illegible] ideologiche. Per 5 anni c'è [illegible] una battaglia dialettica sulla riforma Dini alla fin fine si è scoperto, come noi sostenevamo, che il sistema è in equilibrio e anzi si è anche risparmiato. Ridurre [illegible] entrate come vuol fare il governo prima o poi mette in crisi il bilancio dell'Inps e allora arriverà qualcu[illegible] dire: bisogna tagliare [illegible] pensioni».

Allora: niente scambio, niente modifiche. Siete duri e intransigenti [illegible] [illegible] Cgil che non è isolata?

«Siamo uniti [illegible] obiettivi comuni. Capisco che provino a dividerci, ma non riesce. Devo confessarlo: anch'io a volte dico che la maggioranza ha dei problemi [illegible] coesione...».



Il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti

Bipop-Bancaroma

Primo faccia a faccia tra i due presidenti

[illegible]

Si è svolto in un clima cordiale, con esito «positivo» il primo incontro che ieri mattina ha visto a Roma nella sede centrale dell'istituto capitolino, in via Minghetti, il presidente della [illegible] di Roma, Cesare Geronzi, e quello di Bipop-Carire, Giacomo Franceschetti.

Un'ora circa di colloqui, riferiscono fonti finanziarie, hanno permesso almeno di «avviare» un nuovo percorso di contatti [illegible] pure informali, [illegible] vista di un conf[illegible] capace di verificare nel dettaglio [illegible] possibilità di stringere un'aggregazione strategica. Nulla di risolutivo, quindi, almeno per ora. Geronzi e Franceschetti hanno comunque effettuato [illegible] primo scambio di opinioni su un'operazione che darebbe luogo a un gruppo bancario integrato, con una compo[illegible] tradizionale (la banca commerciale) e una innovativa, legata a tutte [illegible] attività più evolute, [illegible] quelle della net economy. Franceschetti, a questo punto, farà un il punto [illegible] situazione già nel corso [illegible] cda [illegible] Bipop che si riunirà mercoledì.


SALDI
40
30
50%
€ 511,00
camera Diana
€ 1.544,00
cucina Sophie
€ 1.234,00
€ 717,00
parete Borneo
€ 490,00
cameretta Pongo
€ 149,00
divano Terry
Tutti i NOSTRI prezzi comprendono IVA, Trasporto e Montaggio.
ROSA DEI MOBILI
Via Gazzano, 14 - Orbassano (Torino)
Tel. 011/900.20.09 - 011/901.18.41 - Fax 011/901.87.74
Orbassano, uscita Tangenziale per Pinerolo.
Aperti Sabato e Domenica con orario continuato
Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap
Tel.

LA CONFINDUSTRIA: «UNA SORPRESA NEGATIVA». MA GLI IMPRENDITORI RESTANO OTTIMISTI PER IL 2002

Gelata per la produzione (-5,8%)

A novembre il calo più pesante dal gennaio '97

Francesco [illegible]

ROMA

Brusca frenata per la produzione industriale italiana [illegible] novembre: l'Istat ha infatti rilevato una flessione dell'indice grezzo del 5,8% rispetto al novembre [illegible]. Nei primi undici mesi il calo è stato dello 0,5% rispetto allo stesso periodo 2000. Per ritrovare un indice grezzo così pesante, ricordano gli esperti dell'istituto di statistica, è necessario risalire al gennaio '97 quando la flessione fu [illegible] 6,5%, mentre [illegible] calo percentuale più pesante dell'indice destagionalizzato si registrò [illegible] dicembre '92 (-4,4%).

[illegible] dati costituiscono per la Confindustria «una sorpresa in negativo». «Ci aspettavamo una caduta - dice Giampaolo Galli, direttore del Centro Studi [illegible] viale Astronomia - ma non così forte, ora si tratta di capire se sarà temporanea, dovuta in gran parte ad un atteggiamento psicologico dopo gli eventi dell'11 settembre, oppure no». Galli si mostra tuttavia ottimista: «Queste cifre non comprometteranno la stima di crescita [illegible] Pil dell'1,8% nel 2001 mentre - ha aggiunto - per il 2002 ho l'impressione che [illegible] cose siano destinate a migliorare». Altri indicatori economici fanno ben sperare, a suo giudizio, in una ripresa già a partire dalla prossima primavera. Ad esempio l'indice dell'Isae sulla fiducia dei consumatori rileva «come siamo tornati ai dati di luglio e cioè prima della caduta estiva e dell'11 settembre». Ci sono poi segnali «forti» dagli Stati Uniti dove a dicembre si registra una risalita sia per la fiducia delle imprese sia dei consumatori, e anche dall'area dei paesi euro.

Sul [illegible] politico diverso, ovviamente, [illegible] interpretazioni sulle rilevazioni Istat. «L'Italia se la cava globalmente meglio degli altri paesi», ha commentato Rocco Buttiglione, responsabile delle Politiche comunitarie, precisando tuttavia che dell'argomento non si è parlato in Consiglio [illegible] ministri. «Caspita! Non posso che esprimere un commento molto preoccupato», ha detto invece l'ex ministro dell'Industria, Enrico Letta. «Sono cifre che stridono con il falso ottimismo [illegible] governo espresso nelle ultime settimane - ha aggiunto -, dimostrano che questo atteggiamento non risponde a fatti reali, e sembra invece un modo per esorcizzare i reali problemi». Secondo l'esponente della Margherita, «l'impatto delle prime scelte [illegible] governo non è stato positivo, e questo la dice lunga sulla situazione economica tutt'altro che semplice. C'è bisogno di ben altre scelte - ha concluso Letta - rispetto a quelle che [illegible] stanno facendo».

Ma vediamo nel dettaglio l'analisi per destinazione economica. L'indice della produzione di beni di consumo presenta, rispetto [illegible] novembre 2000, una diminuzione del 4,3% che deriva da flessioni del 10,3% dei beni durevoli, del 4,2% dei beni semidurevoli e del 2,2% dei beni non durevoli. L'indice dei beni di investimento segna una diminuzione tendenziale del 7,3% (+0,5% gli altri beni di investimento, -9,7% macchine e apparecchi e -6,9% mezzi di trasporto), quello dei beni intermedi [illegible] un calo [illegible] 5,9% (-13% beni intermedi per beni di investimento, -6,4% beni intermedi per beni di consumo e 4,8% beni intermedi a destinazione mista).

A livello destagionalizzato i beni di investimento mostrano una diminuzione congiunturale del 3,7%, i beni di consumo registrano invece [illegible] flessione del 3,0% e quelli intermedi un calo dell'1,9%.

MENO PROBABILE UN NUOVO CALO DEI TASSI

Negli Usa rispunta la fiducia

■ Negli Usa torna la fiducia. L'indice della fiducia dei consumatori misurata dall'Università del Michigan è salito a quota 94,2 nelle prime [illegible] settimane di gennaio, [illegible] sulla quota 88,8 [illegible] in forte [illegible] la componente dell'indice che misura le attese dei consumatori per i prossimi mesi, passato dagli 82,3 punti [illegible] dicembre [illegible] 91,7 di gennaio, segno che gli americani cominciano [illegible] intravvedere segnali di ripresa nel medio termine. L'aumento inaspettato del tasso [illegible] fiducia dei consumatori, assieme alla diminuzione delle richieste [illegible] sussidi di disoccupazione, ha [illegible] probabile ipotesi che la Fed decida di ridurre ulteriormente il costo [illegible] denaro, nella riunione fissata per il 29-30 gennaio prossimi.

IL RAPPORTO BANKITALIA: IN PORTAFOGLIO PIÙ AZIONI, FONDI COMUNI [illegible] ASSICURAZIONI VITA MA ANCHE PIÙ DEPOSITI POSTALI

Il 47% della ricchezza italiana in mano al 10% delle famiglie

ROMA

Quasi metà della ricchezza familiare netta in Italia è in mano al 10% [illegible] più ricchi. È questa la fotografia del rapporto della Banca d'Italia [illegible] bilanci delle famiglie nel 2000. Per l'esattezza, i grandi ricchi possiedono il 47,1% delle attività reali e delle attività finanziarie.

Per attività reali si intendono immobili, aziende e oggetti [illegible] valore, per attività finanziarie depositi, titoli di stato e azioni.

La ricchezza familiare al netto delle passività finanziarie (mutui [illegible] altri debiti) ha un valore medio di 92.962 euro, con un incremento rispetto al 1998 dell'8,7% (85.474 euro). Il 19,5% [illegible]elle famiglie possiede [illegible] di 10 mila euro, mentre il 22,2% ne [illegible] più [illegible] mila. La quota di famiglie con ricchezza netta superiore [illegible] 300 mila euro [illegible] più elevata fra le famiglie residenti al Nord (29,2%) e con capofamiglia laureato (51,9%), dirigente (40,8%) [illegible] lavoratore autonomo (41,6%).

Un quarto delle famiglie sostiene passività finanziarie (24,8%) e ciò «conferma un livello di indebitamento più basso di quello degli altri paesi industrializzati». Infatti la quota di famiglie indebitate è circa doppia in Germania e tripla negli Usa.

Nei portafogli delle famiglie italiane [illegible] sono sempre più azioni, più fondi comuni ma anche più depositi postali. Dall'analisi di Bankitalia emerge che il 78,8% delle famiglie ha un deposito bancario, il 13,8% [illegible] deposito postale e l'11,7% titoli [illegible] stato. Il 12,1% ha pensioni integrative e il 19,9% assicurazioni sulla vita. Il 14,4% delle famiglie possiede obbligazioni o quote di fondi comuni e il 9,7% azioni e partecipazioni italiane. Percentuali basse ma in crescita.

Passando a considerare non più la ricchezza accumulata ma il reddito, il rapporto segnala che la famiglia media italiana guadagna, al netto delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali, 2175 euro al mese (4,2 milioni di lire) con un reddito annuo netto di 26.098 euro (50,5 milioni di lire). L'incremento rispetto al '98 è dello 0,9% in termini reali. [r. e. s.]

PERMESSO INCASSARE FINO A 5 MILA DOLLARI

Gli argentini ritrovano i loro conti in banca

Il governo: «Niente tagli alla spesa sociale» Bush telefona a Duhalde e promette aiuto

BUENOS AIRES

L'Argentina allenta un po' le restrizioni sui depositi bancari, cioè le misure che più avevano esasperato la popolazione fra quelle prese dal governo per fronteggiare l'emergenza. I titolari [illegible] conto corrente tornano ad avere parziale accesso [illegible] loro depositi, potendo prelevare fino a [illegible] dollari (o pesos a un cambio fisso peso di 1,40 col dollaro) entro il 15 febbraio. La scorsa settimana il governo aveva congelato i depositi [illegible] dollari.

Con un'altra iniziativa distensiva nei confronti della popolazione, il governo di Buenos Aires ha promesso di non tagliare la spesa sociale, come richiesto invece dal Fondo monetario internazionale. Dopo un incontro con i rappresentanti della Caritas, il vice ministro dell'economia Jorge Todesca lo ha detto che «la spesa sociale rappresenta un'assoluta priorità».

Il Senato argentino ha inoltre autorizzato la Banca centrale a [illegible] liquidità nel mercato senza copertura di una somma equivalente di dollari di riserva, come prevedeva il sistema di convertibilità col dollaro. Il voto dovrà essere confermato dalla Camera.

[illegible] bollettino quotidiano segnalava ieri quotazioni del peso in recupero a Buenos Aires, dove la Banca centrale è nuovamente intervenuta a sostegno della valuta nazionale, riportandola a 1,90-1,95 contro il dollaro dopo la chiusura dell'altro giorno a 2,05-2,25 (ricordiamo che in Argentina vige un doppio regime monetario: quello interno che prevede il cambio a 1,40 [illegible] il dollaro, citato prima, e quello che presiede ai rapporti con l'estero e in cui la moneta fluttua liberamente come vuole il mercato). Buone nuove anche dalla Borsa che ha aperto bene, con l'indice Merval in recupero del 3,69%.

Previsioni negative da Jp Morgan secondo cui il pil argentino nel 2002 si contrarrà del 7%. Tuttavia non ci dovrebbe essere contagio e i paesi dell'America Latina dopo aver toccato tra febbraio e marzo il punto più basso della recessione dovrebbero tornare a crescere.

Gravi disordini sono avvenuti a La Quiaca, la cittadina argentina al confine della Bolivia dove decine di persone si sono simbolicamente crocifisse per chiedere pane e lavoro. Una folla di dimostranti ha attaccato il Municipio travolgendo il cordone della polizia e saccheggiando l'edificio. Ci sono stati molti feriti, come a Rio Cuarto (provincia di Cordoba) dove una manifestazione [illegible] dipendenti pubblici si è conclusa [illegible] una battaglia [illegible] la polizia. Altri scontri con feriti e arresti a Santiago del estero e a Formosa nel Nord del paese.

Il presidente americano Bush ha telefonato al collega argentino Eduardo Duhalde. «Bush - ha detto [illegible] portavoce della Casa Bianca - ha confermato le forti relazioni bilaterali con l'Argentina e ha espresso l'auspicio di lavorare col governo argentino per fronteggiare le difficili sfide economiche. Ha inoltre sottolineato che non appena l'Argentina s'impegnerà a realizzare un sano e sostenibile piano [illegible] risanamento [illegible] d'accordo con gli organismi internazionali, gli Usa aiuteranno l'Argentina attraverso l'Fmi e le altre istituzioni internazionali». [r. e. s.]

FRESCO: LA SOLUZIONE IDEALE DAL PUNTO DI VISTA ASSICURATIVO SAREBBE UN'INTESA A TRE, MA BISOGNA CONCILIARE INTERESSI DIVERGENTI

Grande Stevens su Fondiaria: per Sai niente scorciatoie

Il presidente della Toro Assicurazioni e la compagnia fiorentina: «Qualsiasi mossa con Montedison deve passare al vaglio dell'Isvap»



Il presidente della Toro Assicurazioni Franzo Grande Stevens

«Ligresti non può portare a Foro Buonaparte più di un acquirente per la quota del 22,2%»

«In ogni caso abbiamo un diritto di prelazione che ci consente di rilevare la quota»

Intervista

Francesco Manacorda

TORO, Fondiaria e Sai tutte e tre insieme, questa sarebbe la cosa migliore, [illegible] c'è dubbio». Il presidente del gruppo Fiat Paolo Fresco ribadisce che «l'esito ideale» del risiko che si sta giocando in questi giorni tra Firenze, Torino e Milano è un'aggregazione che mettesse insieme tutte le parti in causa. «Lo sarebbe sicuramente - spiega - dal punto di vista assicurativo», ma [illegible] il problema [illegible] «conciliare vari interessi divergenti», [illegible] quelli che in questo momento dividono la compagnia di Salvatore Ligresti e la Toro, entrambe impegnate in trattative separate con Fondiaria.

Nessuna scorciatoia per la Sai nel suo eventuale tentativo di ottenere la quota di maggioranza relativa di Fondiaria, spiega [illegible] il presidente della Toro, l'avvocato Franzo Grande Stevens. Se la compagnia dei Ligresti riuscirà davvero a presentare un acquirente per il [illegible] di Fondiaria, [illegible] la Montedison le permette [illegible] fare fino [illegible] 3 febbraio (pur offrendo in tal caso un diritto di prelazione alla Toro), questo compratore dovrà comunque richiedere il via libera dell'Istituto di vigil[illegible] sulle [illegible]ni. Un via libera già negato a Ligresti il 31 dicembre scorso. Non [illegible] invece ipotizzabile che la Sai presenti a Montedison più di un solo acquirente. «Se la Sai pensasse di far comprare la quota di Fondiaria in Montedison a più soggetti terzi, in modo che nessuno di questi superi la soglia del 10% del capitale che fa scattare l'obbligo di autorizzazione da parte dell'Isvap - spiega Grande Stevens - si tratterebbe di un escamotage inattuabile».

Perché, avvocato?

«Perché con il contratto firmato il 3 gennaio [illegible] con Montedison la Toro [illegible] già acquistato le azioni della Fondiaria, sebbene gli effetti della transazione restino sospesi in attesa dell'autorizzazione dell'Antitrust comunitaria e dell'Isvap, che naturalmente sono [illegible]. E il contratto [illegible] un diritto di recesso a Montedison solo nel caso in cui la Sai presenti un - e sottolineo la parola "un" - acquirente terzo disposto a rilevare la quota al prezzo di 9,6 euro per azione e a patto che questo acquirente abbia ottenuto le autorizzazioni prescritte».

Insomma, all'esame dell'Isvap non si può sfuggire?

«Il contratto è chiarissimo. Sarebbe troppo facile eludere questo obbligo attraverso la collaborazione di tre o quattro soggetti che potrebbero prestarsi a un "portage". Se dovesse verificarsi una situazione di questo tipo a nostro parere Montedison non potrebbe godere del diritto di recesso. Tra l'altro se questa strada fosse praticabile la Sai avrebbe potuto utilizzarla anche prima, evitando così la mancata autorizzazione dell'Isvap del 31 dicembre».

Se però la Sai trovasse un solo e unico acquirente, superando in questo modo le vostre obiezioni, la Toro avrebbe a sua volta [illegible] diritto di prelazione per acquistare la quota [illegible] Fondiaria al prezzo di 9,5 euro. In quel [illegible] lo eserciterete?

«E' presto per dirlo, dovremmo esaminare la situazione».

Intanto [illegible] avete aperto una trattativa per la fusione, [illegible] che se non in esclusiva, [illegible] Fondiaria. [illegible] che punto sono le cose?

«I nostri advisor - Lazard per Toro, Lehman Brothers e Kpmg per Fondiaria si stanno incontrando».

La Toro ha già chiesto le autorizzazioni previste?

«Abbiamo domandato l'autorizzazione all'Isvap qualche giorno fa, e penso che prima di pronunciarsi l'Istituto voglia attendere l'eventuale comparsa di [illegible] acquirente presentato dalla Sai. Dobbiamo invece ancora presentare l'operazione all'Antitrust europeo, della [illegible] competenza ricadrebbe una concentrazione Toro-Fondiaria. Ma ritengo che si tratti [illegible] una formalità, visto che anche insieme le due compagnie resterebbero di dimensioni inferiori rispetto a Generali e a Ras sul mercato italiano, per non parlare di quello europeo».

Nella sua lettera al presidente della Fondiaria lei ha offerto condizioni precise sia sul valore delle azioni [illegible] compagnia fiorentina, sia sulla governance. Come cambierebbe il quadro se la fusione diventasse a tre, con la Sai?

«Questo non [illegible] posso dire perché purtroppo, o per fortuna, faccio solo l'avvocato. Ma penso che [illegible] la Sai presentasse [illegible] proposta sia Toro sia Fondiaria la esaminerebbero con interesse».

Premafin continua il rastrellamento

Ancora [illegible] forti sulla Sai in Borsa. Ieri, [illegible] già era avvenuto nelle [illegible] sedute, sul [illegible] dei blocchi [illegible] transitati grossi quantitativi [illegible] azioni della compagnia assicurativa della famiglia Ligresti. [illegible] particolare nella mattinata è passato [illegible] pacchetto equivalente all'1,89 per cento del capitale ordinario, a un valore unitario [illegible] 17,1 euro, seguito [illegible] pomeriggio [illegible] un altro contratto equivalente allo 0,97 per cento del capitale a [illegible] valore unitario [illegible] 17,4 euro. Il titolo Sai ha chiuso in rialzo dello 0,33 per ce[illegible]
A comprare dovrebbe essere, come nei giorni scorsi, la Premafin, la finanziaria della fa[illegible] Ligresti che controlla già la maggioranza assoluta del capitale Sai, con l'obiettivo di minimizzare la diluizione della sua quota nel [illegible] di una fusione che coinvolga la Sai. Martedì scorso la Consob aveva comunicato che al 9 gennaio la Premafin era salita al 55,393 per cento [illegible] capitale di [illegible] rispetto al precedente 53,391 [illegible] cento. E' invece di ieri la notizia che Goldman Sachs è scesa sotto il 2% di Sai dal 4,896% segnalato a febbraio. L'operazione è avvenuta però [illegible] agosto dell'anno passato ed è stata comunicata alla Commissione che controlla le società e la Borsa il giorno 13 dello stesso [illegible].

SALE PIRELLINA

Gli immobili della Pirelli verso la Borsa

Un'altra società del gruppo Pirelli potrebbe sbarcare in Borsa: si tratta di Pirelli Real Estate, la vecchia «Milano Centrale», società che fa capo a Pirelli [illegible] e che opera nel settore immobiliare. L'indicazione è arrivata ieri dallo stesso presiden[illegible] del gruppo: «non è escluso il [illegible] sbarco in B[illegible] - ha detto Marco Tronchetti Provera - ne valuteremo i tempi».

Tronchetti, assieme al sindaco di Milano Gabriele Albertini, ieri ha preso parte all'inaugurazione del nuovo teatro degli Arcimboldi [illegible] Milano (area Bicocca) che oggi vedrà debuttare la «prima» scaligera con [illegible] rappresentazione [illegible] «La Traviata». La struttura è stata realizzata dal Comune in collaborazione con Pirelli Real Estate. Gli investimenti del [illegible] sono [illegible] montati a 16 milioni [illegible] quelli del gruppo Pirelli a [illegible] milioni di euro.

Pirelli Real Estate ha chiuso i primi [illegible] mesi del 2001 con un utile netto di 18 milioni [illegible] euro contro i 10 milioni di euro dello stesso periodo del 2000 senza [illegible] conto degli effetti straordinari dell'operazione Unim. Il valore consolidato della produzione, in termini omogenei, è salito del [illegible] a 241 milioni di euro. La posizione finan[illegible] netta [illegible] settembre [illegible] ammonta a 256 milioni di euro. Alla fine del 2001 il cda di Pirelli ha deliberato un piano di stock option per la controllata Real Estate a favore [illegible] 22 dipendenti pari al 2,08% del capitale. Il prezzo sarà di 1862,7 euro per azione, stabilito [illegible] base a una perizia.

L'annuncio di Tronchetti è stato salutato una fiammata dei titoli Pirelli [illegible] che a Piazza Affari hanno compiuto [illegible] balzo superiore al [illegible] a 3,08 euro salvo, poi arretrare lievemente a finire la giornata a quota 3,066 (+1,08%).

[r. e. s.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni salva l'indice

CHIUSURA debole per le Borse europee, ma non per Milano dove il Mibtel ha segnato +0,26% e il Mib30 è progredito dello 0,34%.

Piazza Affari si è salvata dal ribasso soprattutto per merito della buona performance di Eni. Il titolo della società del «cane a sei zampe» è salito del 2,7%, beneficiando dell'effetto road show. I vertici del gruppo petrolifero, dopo aver incontrato la comunità finanziaria milanese e quella londinese, stanno per volare negli Usa e agli analisti piace molto il piano industriale 2002-2005, che punta ad incrementare la produzione di greggio dagli attuali 1.494 barili il giorno a 1.700 nel 2005.

Tra le blue chips, ben comprate anche Bnl (+3,2%) e Intesa-Bci (+3,3%). Le azioni dei due istituti di credito hanno tratto vantaggio dalla nota positiva [illegible] un'importante Sim milanese, che ha ribadito il ridotto impatto sulle valutazioni delle società del cosiddetto «rischio Argentina».

Al Midex si sono distinte le Beni Stabili, salite a fine seduta del 4,7% tra scambi vivaci. capitale. Vendite invece al Nuovo Mercato dove il Numtel [illegible]a segnato -0,38%

Amsterdam (Aex) 433.50 (-0.57); Bruxelles (Bel 20) 2729.98 (+0.23); Francoforte (Dax Xetra) 5122.23 (-0.22). Hong Kong (Hang Seng) 10972.98 (-0.37). Londra (Ftse 100) 5120.80 (-0.23). Madrid (Ibex 35) 8038.80 (+0.39); Parigi (Cac 40) 4446.85 (-0.60); Sydney (AllOrd) 3331.20 (-0.15); Tokio (Nikkei) 10293.32 (+1.63); Zurigo (Smi) 6294.20 (-0.41); New York (Dow Jones) 9771.85 (-0.79); Nasdaq 1930.35 (-2.79)

Alnor 0,270; Bca Antonveneta 17,900; Cardine Bca 20,400; Eurosviluppo 0,008; Mele As 0,550; Pop Ravenna 25,200; Pop Vicenza 45,900. Warrant: Fiat 0,340; Sai risp 0,180

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
[illegible]	3,3400	[illegible]
1 mese	3,3400	3,3655
2 mesi	3,3400	3,3824
3 mesi	3,3450	3,3914
4 mesi	3,3470	3,3934
[illegible]	3,3490	3,3955
[illegible]	3,3510	3,3976
7 mesi	3,3590	3,4056
8 mesi	3,3690	3,4157
9 mesi	3,3890	3,4360
10 mesi	[illegible]	3,4560
11 mesi	3,4380	3,4867
[illegible]	3,4750	3,5237

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sotto indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.


La leggerezza è una qualità rara...
Acqua scelta dalla
FEDERAZIONE ITALIANA FITNESS
LAURETANA
NATURALE
LAURETANA®
Dai ghiacciai del Monte Rosa
L'acqua più leggera d'Europa
Nasce da un ghiacciaio ad oltre 4000 metri
e dopo un lungo percorso sotterraneo
attraverso rocce cristalline
di antica formazione geologica
tipiche delle Alpi biellesi,
che la mantengono batteriologicamente pura
e minimamente mineralizzata,
sgorga sorgente a 1050 m. di altezza
in territorio privo qualsiasi tipo
contaminazione ambientale.
Per la straordinaria leggerezza
e il poco sodio in essa contenuto,
l'acqua LAURETANA favorisce la diuresi
naturale e quindi il fisiologico e depurativo
ricambio idrico del corpo.
800-239230
13895 Graglia (Biella) - Fraz. Campiglie, 56
Tel. 015 442429 - 442212 - Fax 015 442242 - www.lauretana.com
LAURETANA®
vi garantisce una leggerezza
senza confronti!
Residuo fisso 14 mg/l - Sodio 1 mg/l - pH 5,75

dp

SALDI



più Sconto EURO

TUTTI I PREZZI NELLA CONVERSIONE IN EURO SONO ARROTONDATI AL RIBASSO ED ULTERIORMENTE SCONTATI



SALDI DONNA

		PREZZI SALDI IN LIRE*		Sconto €uro PANTHERA
PELLICCE				
Mantello visone	L. ~~5.900.000~~	3.820.000	€ ~~1.972,87~~	€ 1.962
Visone Rasato f.	L. ~~3.600.000~~	2.920.000	€ ~~1.508,05~~	€ 1.497
Giacca Visone f.	L. ~~1.490.000~~	920.000	€ ~~475,14~~	€ 464
Giacca Visone r.	L. ~~1.150.000~~	695.000	€ ~~358,94~~	€ 356
Giaccone visone	L. ~~3.600.000~~	2.910.000	€ ~~1.502,89~~	€ 1.497
Giaccone castoro	L. ~~3.400.000~~	2.420.000	€ ~~1.249,83~~	€ 1.239
Giaccone persiano	L. ~~2.600.000~~	1.920.000	€ ~~991,60~~	€ 981
Giacca Volpe r.	L. ~~560.000~~	395.000	€ ~~204,00~~	€ 201
PELLE				
Cappottini Pelle	da L. ~~540.000~~	395.000	€ ~~204,00~~	€ 201
Cappott. PiuminoPelle	da L. ~~560.000~~	395.000	€ ~~204,00~~	€ 201
Giubbini Pelle	da L. ~~290.000~~	195.000	€ ~~100,71~~	€ 98
Giacconi Pelle	da L. ~~760.000~~	495.000	€ ~~255,65~~	€ 253
Giacca PiuminoPelle	L. ~~670.000~~	395.000	€ ~~204,00~~	€ 201
Giubbino int. Lapin	L. ~~490.000~~	255.000	€ ~~131,70~~	€ 129
Giacca Pelle	L. ~~760.000~~	395.000	€ ~~204,00~~	€ 201
Giubbini Pelle	da L. ~~170.000~~	105.000	€ ~~54,23~~	€ 51
Giacche Pelle	da L. ~~430.000~~	295.000	€ ~~152,35~~	€ 149
Giacconi Pelle	da L. ~~620.000~~	495.000	€ ~~255,65~~	€ 253
Giubbino int. Lapin	L. ~~490.000~~	255.000	€ ~~131,70~~	€ 129
Giubbino Jeans/Pelle	L. ~~320.000~~	235.000	€ ~~121,37~~	€ 118
MONTONI				
Montone lungo	da L. ~~1.490.000~~	805.000	€ ~~415,75~~	€ 413
Giaccone montone	da ~~980.000~~	655.000	€ ~~338,28~~	€ 335
Giubbini montone	da ~~490.000~~	295.000	€ ~~152,35~~	€ 149

SALDI UOMO

Giaccone int. Pelliccia	L. ~~1.450.000~~	855.000	€ ~~441,57~~	€ 438
Montone Nappato	L. ~~1.260.000~~	755.000	€ ~~389,92~~	€ 387
Montone Scamosciato	L. ~~1.300.000~~	855.000	€ ~~441,57~~	€ 438
Giacconi (Armani) da	L. ~~580.000~~	295.000	€ ~~152,35~~	€ 149
Giacconi Vera Pelle	L. ~~390.000~~	195.000	€ ~~100,71~~	€ 98
Giacche Vera Pelle	L. ~~230.000~~	105.000	€ ~~54,23~~	€ 51
Giubbini Vera Pelle	L. ~~390.000~~	195.000	€ ~~100,71~~	€ 98

Comodi pag[illegible]
SENZA INTE[illegible]
Non si ritirano capi usati
Tutti i capi sono [illegible]

CERTIFICATO DI GARANZIA

www.lapanthera.com

PANTHERA

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA

Servizio [illegible] ai clienti 0172 58158

aperti anche la Domenica

*Offerta non cumulabile e valida sino ad esaurimento. I capi in saldo sono in quantità limitata

	QUOTAZIONE		REND.
	17-01	16-01	12 MESI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV

CITTÀ DI COLLEGNO

[illegible]

CITTÀ [illegible] TORINO

Avviso [illegible] Asta pubblica n. 4/2002 per estratto

Per la fornitura biennale su beni ufficiali di ferramenta, scale e attrezzature da giardino e per la pulizia occorrenti ai servizi comunali - classe 28.62 - cat. 28.62 5 Importi base Iva esclusa (biennio 2002/2004). Lotto 1 - ferramenta e utensileria: Euro 103.291,38. Lotto 2 - Scale, scaloni e trabattelli: Euro 103.291,38; Lotto 3 - attrezzature per pulizia: Euro 77.468,53, Lotto 4 - attrezzature da giardinaggio: euro 77.468,53. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.Lv. 358/92 e s.m.i. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 15 del 18 gennaio 2002, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/ Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 12 marzo 2002.
Torino, 7/1/2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI RAPALLO

PROVINCIA DI GENOVA
Telefono 0185.6801
Telefax 0185.680238

Il Comune di Rapallo indice gara mediante procedura aperta ex art. 12 commi 2 e 3, lett. a), con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24 comma 1, lett. b) D.Lgs. 158/95, sulla base di criteri di cui all'art. 18 del Capitolato d'Appalto per la Concessione in gestione d[illegible] della funivia Rapallo - Montallegro. Durata della concessione: anni dieci a decorrere dal 1/3/2002. Base d'asta annua: Euro 91.929,33 (L. 178.000.000) oltre Iva. Non sono ammesse offerte in aumento. La [illegible] è finanziata con mezzi [illegible] Bilancio. La gara sarà esperita il giorno 22/2/02, ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore dodici del giorno 21/2/02. Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'Ufficio Gare ed Appalti del Comune (tel. 0185 680262 o 680255) oppure è disponibile sul sito: www.comune.rapallo.ge.it

IL DIRIGENTE RIPNE 1ª SS.AA.
dott. Luisa Gallo

[illegible] DI NAPOLI
CITTÀ [illegible]

Piazza Matteotti, 1 - 80133 NAPOLI - tel. 081.7949258
Fax 081.5525763 Rete Civica Metropolitana
http://www.provincia.napoli.it/gare
Direzione Gare e Contratti

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Si rende noto che il giorno 12/10/2001, si è svolto il pubblico incanto per la fornitura e l'installazione della strumentazione finalizzata all'allestimento in condizioni operative dell'unità nautica di Monitoraggio della Direzione Monitoraggio e Tutela delle acque e dell'aria della Provincia di Napoli. Determinazione di indizione di gara n. 5815 del 31/7/2001.
Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. [illegible] lett. a) D.Lgs. 358/92 e succ. mod. e int.
Importo a base d'asta L. 54.160.108 (Euro 27.974,75), oltre Iva.
[illegible] fase - esame documentazione amministrativa:
Offerte pervenute nel termine n. 4
Imprese escluse: nessuna
2ª fase - apertura delle [illegible] economiche
I Lotto - Imprese escluse: nessuna. Impresa aggiudicataria: Com - Tek Idrometria s.r.l. con sede legale in Torino alla via S. Pio V. 30/bis per il prezzo offerto [illegible] L. 33.848.000 oltre Iva.
II Lotto - Imprese escluse: 1. Impresa aggiudicataria: Asi Analytica s.r.l. con sede legale in Genova alla via Montallegro, 6 per il prezzo offerto di L. 6.633.000 oltre Iva.
III Lotto - Imprese escluse: nessuna. Impresa aggiudicataria: Bi - LAB s.a.s. con [illegible] legale in Civitavecchia (RM) [illegible] via Roma, 27 per il prezzo offerto di L. 2.821.000, oltre Iva.
IV Lotto - Imprese escluse: 1. Impresa aggiudicataria: Ad System s.r.l. con sede legale in Avellino alla via Aurigemma, 20 per il prezzo offerto di L. 791.866, oltre IVA. Determinazione n. 8060 del 8/11/2001 di approvazione del verbale di gara. L'elenco delle ditte partecipanti e delle ditte escluse è altresì in visione presso la Direzione Contratti nei giorni di martedì dalle [illegible] 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

IL DIRIGENTE
[illegible] Lucia M[illegible]

CITTÀ DI CHIERI

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Chieri, con sede in Via Palazzo di Città 10, tel. 011.9428.1 - fax 011.9470 250, indice asta pubblica per l'appalto dei LAVORI DI RECUPERO DI PARTE DELL'EX COTONIFICIO TABASSO: REALIZZAZIONE BIBLIOTECA CIVICA, ARCHIVIO STORICO ED ATTIVITÀ CONNESSE. Importo complessivo delle opere: Euro 2.925.064,71 al netto IVA, di cui Euro 72.172,95 [illegible], non soggetti a ribasso d'asta.
Categoria prevalente: OG1 (classe IV), importo Euro 1.853.474,34.
Categorie scorporabili (art. 13 comma 7 della Legge 109/94 ed all'art. 72 comma 4 del DPR 554/99):
- OS28 (classifica II), importo Euro 530.686,26
- OS30 (classifica II), importo Euro 546.831,65.
[illegible]
Altre lavorazioni: lavori appartenenti alla categoria OS3 per l'importo di Euro 131.972,26, subappaltabili ed eseguibili esclusivamente da soggetti abilitati ex Legge 46/1990
Esecuzione lavori: giorni 540. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b) della Legge 109/94 (a corpo). L'offerta dovrà pervenire al Comune di Chieri entro le ore 12.30 del giorno 19/02/2002. Per quanto non indicato nel presente estratto si rimanda all'avviso integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieri e sul sito internet: www.regione.piemonte.it/osop
Chieri, 18/01/2002

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE TERRITORIO arch. Elena Gallino

[illegible] S.p.A.

Sede di Milano, via Baracchini n. 9 - Capitale sociale L. 35.201.920.420
Iscrizione al registro delle Imprese di Milano n. 251500
R.E.A. di Milano n. 1223238 - Codice fiscale e Partita IVA n. 08434230150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15.00 presso la sede legale in Milano via Baracchini n. 9 ed occorrendo i successivi giorni 29 e 30 gennaio 2002, rispettivamente in seconda ed in terza convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente
Ordine del giorno
1. Conversione del Capitale Sociale in euro
2. Accorpamento azioni
3. Aumento del Capitale Sociale fino alla concorrenza di euro 30.000.000
4. Delibere di cui all'art. 2364 C.C.
Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a [illegible] di legge, presso la sede sociale o Monte Titoli S.p.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE **dott. Caprioglio Carlo**

CITTÀ DI CHIV[illegible]

PROVINCIA DI TORINO - Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica

Avviso di pubblicazione e deposito di atti integrativi alla deliberazione c.c. n. 34 del 27/7/01 di adozione del progetto definitivo variante generale al P.R.G.C. a seguito di note Regione Piemonte del 18/10/2001 prot. 14523/19.9. ver.

[illegible]

Dalla Residenza Municipale, Chivasso 17/1/2002

IL DIRIGENTE u.t.c. Ing. Francesco Ll[illegible]

[illegible] DI FAVARA

È stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 23/11/2001 il bando di gara per i lavori di consolidamento zona est abitato comune di Favara - 5 Lotto. Importo a base d'appalto L. 9.160.000.000 (Euro 4.730.745,20). Gara in data 23/1/2002, ore 11,00.

IL DIRIGENTE LL.PP.


Ti ha detto niente la mamma?...
Compreso nel prezzo il DVD del tuo matrimonio
effetto surround
IDEA SPOSA 2002
FIERE
...l'abbiamo sposata ieri,
oggi sposeremo te,
domani i tuoi figli.
STAMPACOLOR
35 anni di professionalità
foto-video
I migliori professionisti della fotografia matrimoniale saranno a vostra disposizione per tutto il giorno con attrezzatura Hasselblad e tutta la loro esperienza.
SC
I più grandi operatori video eseguiranno il vostro servizio in Digitale con riversamento in VHS e DVD.
SC
Inoltre rivolgetevi allo stand STAMPACOLOR per informarvi sulla grande promozione Idea Sposa 2002.
SC STAMPACOLOR Largo Turati, 49 - Torino - Tel. 011/319.55.55-319.51.95
KALEIDOS per l'immagine

I SEGRETI DI UN COLLEZIONISTA

LE STRAORDINARIE RACCOLTE DI CASSIANO DAL POZZO 1588 - 1657

Città di Biella

MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO di BIELLA

Hermitage
Pavlovsk
Chateau de Versailles
Prado
Uffizi
Palazzo Pitti
Museo di Budapest
Museo di Vienna
Museo di Ajaccio
Pinacoteca di Monaco di Baviera
Palazzo Madama
Castello di Racconigi
Galleria Barberini
Galleria Corsini
Biblioteca Nazionale di Parigi
Biblioteca Ambrosiana
Biblioteca Nazionale di Firenze
Biblioteca Nazionale di Torino
Biblioteca di Spoleto
Biblioteca di Ferrara

Dai grandi musei e dalle più prestigiose collezioni private di tutto il mondo, i capolavori della raccolta Dal Pozzo. Duecento opere in mostra: tele di Poussin, Van Dyck, Lemaire, Vouet e decine di altri protagonisti del '600 europeo.

Biglietto d'ingresso:

intero: 7,5 €
ridotto: 4 €
(per visitatori sino a 18 anni e oltre 65)
gruppi: 2,5 € cad.
(oltre le 15 persone)
gratuito fino a 10 anni
supplemento visita guidata: 2,5 €
(possibilità di prenotazione visite guidate per gruppi max 40 persone)

Infoline:

015.25.29.345
015.24.32.791
Museo del Territorio - h 10/19

www.comune.biella.it



16 DICEMBRE 2001
16 MARZO 2002
MUSEO DEL TERRITORIO
BIELLA

SICER ASCOM LA STAMPA



Sepúlveda al Grinzane

Si svolge oggi pomeriggio alle 16,30 al Teatro Carignano di Torino la cerimonia di designazione dei vincitori dell'edizione 2002 del premio letterario Grinzane Cavour, scelti dalla giuria di critici presieduta da Lorenzo Mondo. A concludere la cerimonia sarà un intervento dello scrittore cileno Luis Sepúlveda (foto).



Norma, salta la prima

La prima della *Norma* [illegible] Bellini, prevista per martedì 22 al Teatro Regio di Torino, non andrà in scena. La sovrintendenza e i sindacati non hanno trovato un accordo. L'opera è diretta da Bruno Campanella (foto), protagonista il soprano armeno Hasmik Papian.



Gemellati per [illegible]

Un gemellaggio nel nome del cantante Salvatore Adamo, tra Comiso (città d'origine) e Mons (in Belgio, dove nella cittadina di Jemappes vive l'artista, che ha avuto il suo momento d'oro negli Anni 60). L'annuncio ufficiale ieri [illegible] Comiso, durante una visita informale di Adamo.

IL 6 FEBBRAIO 1952 SALIVA AL TRONO LA FIGLIA DI GIORGIO VI. DOPO QUELLO DI VITTORIA, IL SUO REGNO È IL PIÙ LUNGO NELLA STORIA DELLA MONARCHIA INGLESE

50 ELISABETTA una vita da regina

Piccola (1 metro [illegible] 64), schiva [illegible] a detta di alcuni troppo fredda, discende dalla famiglia tedesca dei Sassonia-Coburgo-Gotha. Nel 1917, per fare una concessione all'odio anti-germanico, il nonno aveva cambiato il nome della casata in Windsor

Ha saputo navigare con saggezza e sicurezza attraverso disastri pubblici e privati, accompagnando [illegible] traumi il ridimensionamento della Gran Bretagna da impero [illegible] potenza regionale. Il suo compito storico: limitare i danni



Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

«GLI uomini si danno [illegible] lotte pubbliche e private, ma ogni donna vorrebbe essere Regina per la vita», scrisse Alexander Pope. Per quello che la riguarda, Elisabetta II d'Inghilterra seppe che sarebbe diventata Regina a dieci anni, in un tipico, livido pomeriggio dell'inverno londinese. Lady Cynthia Asquith si era recata in visita nella casa al 125 di Piccadilly, dove Elisabetta viveva allora con la sorellina Margaret e i genitori, i Duchi di York. La ragazzina intratteneva educatamente la nobildonna in attesa, quando notò una lettera sul tavolo indirizzata [illegible] Sua Maestà la Regina: «E' la mamma, adesso, vero?». Lady Asquith annuì.

Poche ore prima, alle 10 e 30 del mattino, Edoardo VIII, lo zio David, re da pochi mesi, [illegible] abdicato per poter sposare l'americana bidivorziata Wallis Simpson. Suo fratello, il padre [illegible] Elisabetta, il timido Bertie, che non avrebbe mai immaginato né, soprattutto, voluto un simile destino per sé, sarebbe stato incoronato Re con il [illegible] di Giorgio VI. Elisabetta diventava così la prossima nella linea del trono. Era il 10 dicembre del 1936 e, in serata, la governante, Marion Crawford, detta «Crawfie», informò [illegible] bambina che tutta la famiglia si sarebbe trasferita [illegible] Buckingham Palace. «Cosa? Vuoi dire per sempre?». Sì, sarebbe stato per sempre. Margaret chiese alla sorella maggiore: «Questo significa che diventerai Regina?». «Sì, suppongo di sì», rispose Elisabetta. Fu l'unica volta in cui le due sorelle affrontarono l'argomento.

LA REGINA MUTA. Ci saranno grandi festeggiamenti, [illegible] partire [illegible] prossimo mese, per il Giubileo d'Oro [illegible] Elisabetta II, [illegible] diventò Regina il 6 febbraio del 1952, cinquant'anni fa, quando non aveva ancora compiuto 26 anni. Cinquant'anni di regno, già cinque [illegible] più di Elisabetta I Tudor, [illegible] un'epoca. Si tratta di un record nella storia della monarchia inglese, secondo solo a quello della Regina Vittoria, e a stabilirlo è stata questa piccola donna [illegible] un metro e 64, schiva o secondo [illegible] troppo fredda, discendente da una famiglia tedesca, i Windsor, che fino al 1917, quando Giorgio V decise di fare una concessione all'odio anti-germanico, si chiamavano ancora Sassonia-Coburgo-Gotha. Si parlerà [illegible] una grande Regina, nelle prossime settimane, una Regina che ha saputo navigare con saggezza [illegible] sicurezza attraverso disastri pubblici e privati, che ha accompagnato senza traumi il ridimensionamento della Gran Bretagna da impero a potenza regionale e, [illegible] esso, il ridimensionamento della stessa [illegible] monarchia.

Il suo compito storico è stato tra i più difficili e ingrati: non quello [illegible] realizzare entusiasmanti conquiste, ma semplicemente [illegible] limitare i danni. Gli inglesi so[illegible] in fondo convinti che vi sia riuscita e la monarchia, almeno [illegible] tradizione, rimane tutto sommato popolare. Ma questa donna resterà in gran parte [illegible] mistero, perché è riuscita [illegible] raggiungere [illegible] suo obiettivo grazie a una scelta dura, precoce e inflessibilmente mantenuta: quella di non lasciar mai trapelare le proprie emozioni, [illegible] mantenere una distanza invalicabile da tutti, di non esprimere mai un'opinione in pubblico, insomma di non parlare, di non dire, quasi di [illegible] essere. Cinquant'anni di solido regno e [illegible] te Elisabetta II potrebbe essere ricordata [illegible] «la Regina muta».

[illegible] ANIMALI. Scegliendo le parole con attenzione, sir John Miller, a lungo scudiero reale delle stalle della Corona, ha confessato allo storico Graham Turner: «Penso di poter dire che la Regina, come me, preferisce gli animali agli esseri umani, almeno per [illegible] ragione: non parlano tanto». E' stata definit[illegible] precisa gerarchia nelle preferenze di Elisabetta: cavalli, cani, uomini, donne. Tutti sanno che la Regina preferisce gli animali a quattro zampe. Un cortigiano le chiese una volta che [illegible] le mancava di più quando viaggia[illegible] all'estero [illegible] lei rispose senza esitazione: «I cani», pensando ai suoi adorati «corgis». Durante i fine settimana a Windsor si parla quasi esclusivamente di cavalli.

Un amico di famiglia, Lord Martin Charteris, le scrisse molte lettere, ricevendo raramente risposta. Ma, quando [illegible] labrador Jessie morì avvelenato, lui e la moglie Gay vennero sepolti [illegible] quantità di lettere [illegible] della Regina. Una dama di compagnia ha raccontato che, quando la figlia, di cui Elisabetta era madrina, si ammalò gravemente, presa dalla disperazione [illegible] ripetutamente alla Regina [illegible] però ricevere mai risposta. Poi, quattro anni fa, quando un corgi di Elisabetta venne ucciso da un [illegible] della Regina Madre e la dama mandò [illegible] sue compite condoglianze, ricevette in risposta una lettera di sei pagine [illegible] Buckingham Palace.

[illegible] tutto questo Lord Charteris trae la conclusione che «la Regina ha paura delle emozio[illegible]», aggiunge, «per ottime ragioni». Con gli animali ci si può lasciare andare. Loro non raccontano, loro [illegible] parlano e [illegible] perché sei tu, non perché sei la Regina. I titoli nobiliari non interessano ai cavalli e ai cani.

ELISABETTA E LA RETICENZA PUBBLICA. Era il 1966. Una frana seppellì Aberfan, un villaggio di minatori nel Galles del sud, uccidendo 116 bambini e 28 adulti. Fu un'enorme tragedia. Il primo ministro laburista, Harold Wilson, si recò immediatamente [illegible] posto, stringendo mani e confortando i parenti delle vittime. I consiglieri di Elisabetta le suggerirono con insistenza di fare lo stesso. [illegible] lei fu irremovibile, continuando a trincerarsi dietro l'argomento «tutti penseranno [illegible] e magari un bambino in più morirà sotto le macerie». Forse era sincera, ma forse non era questa l'unica ragione. In fondo, perfino Giorgio VI, il suo timido padre, andava [illegible] giro per Londra a confortare le vittime dei bombardamenti nazisti. Elisabetta esagera la sua irrilevanza [illegible] momenti del conforto proprio perché non vuole rivelare emozioni e forse anche perché ritiene di non essere all'altezza delle scene madri, di non essere abbastanza personaggio. E' quella che [illegible] storico di corte ha chiamato la sua «reticenza pubblica».

Ad Aberfan la Regina finì poi [illegible] l'andare, ma solo otto giorni dopo la tragedia. Molti anni dopo, quando nel [illegible] accadde il disastro di Lockerbie, Robert Fellowes, [illegible] il suo segretario privato, la incoraggiò ad andare sul posto ed Elisabetta ancora una volta si rifiutò, [illegible] i soliti argomenti. Mandò, al suo posto, il Principe Andrea e lei seguì con il solito distacco. Ma, quindici giorni dopo, la Regina [illegible] presentò da Fellowes e disse: «Aveva ragione lei su Lockerbie e [illegible] avevo torto. Vorrei essere andata prima».

Al controllo costante delle emozioni in Elisabetta si accompagna, come spesso accade, una spiccata frugalità e il fastidio di essere al centro dell'attenzione. A differenza di altri membri della famiglia reale, a cominciare da Diana Spencer, Elisabetta non ha mai amato usare la parola «io». E' noto che detesta le scorte [illegible] sirene. «Sembro Idi Amin o Gheddafi», ha detto più di una volta. E tutti ricordano la sua espressione di appena contenuto disgusto quando, una volta, bloccata nel traffico sul Mall, vide sfrecciare accanto a sé, diretta a Buckingham Palace, la macchina della principessa di Kent con la scorta a sirene spiegate.

ELISABETTA [illegible] GLI UOMINI. Si dice che [illegible] abbia [illegible] uno solo [illegible] probabilmente [illegible] davvero

CONTINUA A [illegible] 24

A CAVALLO



Dietro l'apparente compostezza la Regina non ama le costrizioni: quando guida l'auto nei suoi possedimenti ben si guarda dall'indossare la cintura di sicurezza, così come evita il casco protettivo quando va a cavallo. L'equitazione è infatti una delle sue grandi passioni: non solo ama cavalcare ma anche segue i suoi purosangue nelle gare cui spesso partecipano



La Regina d'Inghilterra non ha un passaporto: in Gran Bretagna quei documenti sono emessi in nome di Sua [illegible] che quindi non può farlo per se stessa. Quando va in giro per il mondo (ha già visitato 325 Paesi) i suoi bagagli vengono sigillati in contenitori top secret

Una splendida professionista e grande attrice

[illegible]ris Bianchieri

ELISABETTA II è il modello di un monarca senza potere, che si conduce [illegible] fosse attribuito [illegible] potere [illegible], così grande, anzi, che non c'è bisogno di esibirlo e neppure di esercitarlo. E' la professionista esemplare di una professione unica al mondo. Lo [illegible] con scrupolo da cinquant'anni, [illegible] re un giorno di lavoro, muovendosi con grazia imperturbabile tra palazzi carichi di ori come Buckingham Palace, castelli come Windsor e residenze remote e immense come Balmoral. Ogni tanto si assenta e visita altri Paesi, quelli del Commonwealth più frequentemente, tutti con [illegible] stessa cortesia [illegible] con lo stesso leggero pas[illegible] danzante, [illegible] mai dichiarare nulla [illegible] abbia rilievo perché [illegible] sua [illegible] presenza è già un segno di rilievo, di riguardo e di benevolenza.

Gli ingl[illegible] un popolo di attori e la Regina è un'attrice di prim'ordine. A ogni nuova legislatura pronuncia il discorso inaugurale del nuovo Parlamento. E', in questa occasione, la protagonista di una commedia superba. Nella Camera dei Lords, i Pari d'Inghilterra (fintanto che esisteranno) siedono semisdraiati nei loro mantelli bianchi e rossi bordati di pelliccia; al di [illegible] di [illegible] recinto vengono fatti entrare i membri della Camera dei Comuni che si affollano per ascoltare il discorso della Corona. Sono loro i veri padroni del Paese, quelli che detengono il potere, [illegible] per [illegible] volta si assoggettano anch'essi alla recita, con il Primo Ministro e il Capo dell'Opposizione in mezzo agli altri, nel recinto che è loro assegnato. I lords [illegible] guardano con indifferenza.

[illegible] Elisabetta II pronuncia il suo discorso. Non l'ha scritto lei: l'ha scritto, in verità, il Primo Ministro, che però finge di ascoltarlo [illegible] int[illegible]. E la Regina pronuncia il discorso come se fosse cosa sua, con l'enfasi appropriata e con le pause giuste. Poi escono tutti, lieti che la Regina si sia degnata indirizzarsi a loro.

Non è sempre facile, la vita della regina. Elisabetta lo diventò nel più improbabile dei luoghi, a Sagana, in Kenya, cinquant'anni fa durante un viaggio compiuto con il marito, il cugino Filippo di Grecia e di Danimarca, poi duca di Edimburgo. Lì ebbe notizia della morte del padre, Giorgio V, e in quel momento divenne la sovrana.

L'anno dopo fu incoronata con una delle più fastose [illegible] più lunghe cerimonie che si ricordino. Con garbo ha tenuto insieme [illegible] durante mezzo secolo. Con garbo, [illegible] con fermezza, ha tenuto [illegible] una famiglia che, come tutte le famiglie, qualche problema lo ha avuto: una sorella un po' vivace, [illegible] figlio primogenito un po' intellettuale, una nuora un po' troppo bella che, annoiata dalla vita di corte, se n'è andata per [illegible] un pilone in [illegible] sottopassaggio parigino.

La regina Elisabetta ha una voce soave e le sue parole possono essere taglienti. Anni fa, quando [illegible] ambasciatore a Londra, ebbi occasione di accompagnarla durante la visita inaugurale di una mostra di antichi vetri romani [illegible] British Museum. Avrebbe dovuto accompagnarla il [illegible] Capo di Stato ma la sua prevista visita ufficiale in [illegible] Bretagna, minuziosamente preparata per vari mesi, era [illegible] annullata quarantotto ore prima, per una di quelle crisi politiche della Prima Repubblica a noi poco com[illegible]sibili e per gli inglesi del tutto arcane. A visita finita, la ringraziai per aver mantenuto il suo impegno anche [illegible] assenza dell'ospite atteso. «Perché mi ringrazia? - disse trafiggendomi con un sorriso glaciale -. Mi accade [illegible] di restare tre giorni [illegible] avere nulla da fare». E [illegible] lasciò lì, con il mio cilindro [illegible] mano, sui gradini dello scalone del British Museum, a riflettere sui [illegible] della politica [illegible] sui vantaggi della monarchia.

LA STAMPA [illegible] fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
[illegible]
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo [illegible]
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione [illegible] Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
[illegible] director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE [illegible]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni [illegible]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
[illegible] spa, via della Giustizia 11, [illegible]
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 8, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4505 del [illegible]11/2001
La [illegible] di Venerdì 18 gennaio [illegible] è stata di 524.827 copie

INQUINAMENTO, SICCITÀ: L'EMERGENZA AMBIENTE

IL TRAM DEI DESIDERI

Mario Fazio

SONO tra gli scocciatori [illegible] parla amabilmente Lietta Tornabuoni, riconoscendo che avevano ragione quando mettevano in guardia contro le aggressioni alla natura e i pericoli di alcune forme di «progresso». Venivamo presi in giro, è verissimo, [illegible] «catastrofisti, piagnoni, apocalittici, sognatori» quando lottavamo contro le centrali nucleari poi risultate insicure, contro la retorica dell'acciaio tra gli ulivi (ricordare Gioia Tauro) o in favore del mezzo pubblico di trasporto. Decenni di sordità. Il rapporto Mit sui limiti dello sviluppo è del 1972, come la Conferenza di Stoccolma, come i primi allarmi sul cambiamento del clima. Ma oggi è tempo di [illegible] ai ripari.

Uno dei rimedi per ridurre l'inquinamento che soffoca le nostre città potrebbe essere [illegible] riscoperta [illegible] tram. È il [illegible] della giornata internazionale di studi in corso [illegible] Politecnico di Torino. Tram di nuovo tipo, comodi, veloci, silenziosi, simili a quelli in uso a Vienna, Amsterdam, Copenaghen, Oslo. A Zurigo [illegible] venne confermato da un referendum popolare. A Bordeaux l'84% dei cittadini [illegible] espresso a favore della nuova rete [illegible] 43 chilometri collegata alle ferrovie suburbane e ai grandi parcheggi [illegible] dove lasciare l'automobile. Appunto quel che si propone per le nostre città, anche prevedendo brevi tratti in galleria dove occorre. Con quale considerazione da parte del governo?

Vorremmo anche sapere dal ministro Matteoli che cosa intende fare concretamente il governo per a) sfruttamento delle enormi riserve di vapore e acqua calda del sottosuolo, b) riciclaggio delle acque usate, c) centrali idroelettriche [illegible] piccole dimensioni, d) batterie di generatori eolici (mulini a [illegible]) [illegible]do un piano nazionale che [illegible] danni ai paesaggi collinari e montani, e) diffusione di impianti fotovoltaici e di collettori solari per acqua calda dove compatibili, f) stimoli alla produzione industriale dell'idrogeno come carburante.

Sul piano internazionale al nostro governo si chiede di agire con più determinazione in [illegible] della Conferenza di Johannesburg, prevista [illegible] agosto e settembre, sul [illegible] mondo ecologicamente, economicamente e socialmente compatibile. Per [illegible] ripetere i fallimenti delle precedenti conferenze [illegible] una buona dose di coraggio e di indipendenza nel chiedere la riduzione non più simbolica delle emissioni di gas nocivi nell'atmosfera del pianeta (l'anidride carbonica è salita del [illegible] nell'ultimo decennio). Da ridurre con urgenza le disparità tra paesi ricchi e poveri che comportano sofferenze per oltre un miliardo di [illegible] e nuove minacce per il consorzio umano, aggravate dal deficit democratico nel governo globale dell'economia. Il rapporto *State of the World* del Worldwatch Institute di Washington, pubblicato in questi giorni, è impressionante.

C'ERAVAMO TANTO LAVATI

Marco Belpoliti

ABITUATI [illegible] siamo a girare i rubinetti e far sgorgare l'acqua nel lavandino, sotto la doccia, nel water, nel bidè, in garage come in cucina o in bagno, non pensiamo più a quale conquista è stata l'avvento dell'acqua corrente nelle case moderne, un avvenimento che, almeno in Italia, data a non più di [illegible] secolo e mezzo fa e, a volte, come nelle campagne, a meno di sessant'anni. Dietro a questo gesto quotidiano ci sono secoli, millenni di civiltà che hanno studiato [illegible] raccogliere, incanalare e distribuire l'acqua sorgiva e quella dei fiumi, l'acqua dei pozzi e quella dei canali, come renderla potabile. [illegible] un miracolo, uno dei tanti di cui ci accorgiamo solo se scarseggia o s'interrompe all'improvviso.

Dietro l'afflusso dell'acqua c'è una tecnologia semplice [illegible] efficace, fatta di tubature, torri, serbatoi, galleggianti, sifoni, vasche. Da qualche decennio, la Terra ha sete. Il deserto del Sahara avanza di anno in anno verso il Nord e la sua siccità ci lambisce da vicino. Da almeno dieci anni le televisioni trasmettono in estate, e ora anche d'inverno, immagini di terreni aridi, piantagioni riarse, fiumi in secca. I ghiacciai si ritirano e nel piovoso Nord l'acqua manca. Abituati come siamo a infilarci sotto la doccia una, due, perfino tre volte il giorno, a rigenerarci [illegible] il getto copioso del miscelatore, [illegible] ci rendiamo conto che presto il rito quotidiano della pulizia dovrà ridursi di molto e trasformarsi in una abitudine settimanale, come nel tempo che fu, quando ci si strofinava con il sapone dentro i grandi mastelli di casa una volta la settimana, quando andava bene.

La pulizia, uno dei [illegible] del XX secolo, è all'origine di un grande consumo d'acqua; certo, inferiore a quello delle industrie, veri vampiri d'acqua dolce della modernità, ma pur sempre rilevante. L'acqua è stato un fattore fondamentale di civiltà, sia per ragioni igieniche sia per ragioni culturali. I Romani, che amavano così tanto l'acqua, [illegible] messo a punto una tecnica costruttiva che si fondava su una doppia faccia: il ponte, per valicare le vie d'acqua; l'acquedotto, per trasportare la medesima acqua nelle città o nelle ville. Le terme sono il centro della vita sociale degli antichi Romani, una realtà che la civiltà delle tubature (acqua, gas, elettricità) ha provveduto a distribuire a domicilio e a privatizzare. Negli ultimi dieci anni le dimensioni dei bagni nelle case italiane si sono ampliate, sia in [illegible] di dimensioni sia in termini offerta [illegible] «servizi». Le vasche per l'idromassaggio sono diventate uno status symbol ormai assodato, e non c'è rivista femminile che non dedichi, a scadenza ravvicinata, un servizio al bagno domestico. Niente più a vedere con i vecchi cessi, con le ritirate o i servizi igienici del passato.

Tutto questo finirà? Forse sì. Di certo l'età dell'abbondanza per quanto riguarda l'acqua è terminata. Non ci sarà più l'acqua, bensì le acque: per bere (è già un grande affare), per cucinare, per lavarsi, per innaffiare. La stessa acqua verrà riusata per differenti scopi, come da tempo gli ecologisti ci consigliano. L'acqua riciclata diventerà un elemento comune così come, piano piano, lo è diventata la «raccolta differenziata» dei rifiuti. Nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si riusa.



LA FUTURA REGINA DOVETTE ATTENDERE LA MAGGIORE ETÀ PER ANNUNCIARE IL FIDANZAMENTO

Un colpo di fulmine per Filippo a 13 anni



Elisabetta con i figli Anna e Carlo in una immagine del 1953

SEGUE DA PAGINA 23

così. Nel pomeriggio del [illegible] luglio 1939, lo yacht reale «Victoria and Albert» veleggiava sull'estuario del fiume Dart, in Devon, diretto al Royal Naval College, dove Giorgio VI era stato allievo prima della Grande Guerra. Per il [illegible] quella visita indietro nel tempo rimase memorabile, ma lo fu anche per sua figlia maggiore, i cui occhi vennero catturati dalla figura alta [illegible] elegante di un giovane cadetto, il capitano Principe Filippo di Grecia. [illegible] aveva 13 anni, lui 18 ed era bis-bis-nipote della regina Vittoria e nipote [illegible] Guglielmo di Danimarca, poi diventato re di Grecia. Ma il ragazzo, che si definiva «in parte danese, in parte tedesco e in parte russo», pur essendo il concentrato della più alta nobiltà europea, era cresciuto praticamente da solo, con le sole cure di uno zio, Lord Louis Mountbatten (che, prima di cambiare nome, si chiamava Battenberg, altro nome tedesco).

Per Elisabetta si trattò di un colpo di fulmine. Ci fu la guerra e «Crawfie» notò che, ad ogni visita del «vichingo» a Buckingham Palace, Elisabetta appariva particolarmente animata. Quando Lilibet, come l'ha sempre chiamata Filippo, compì 18 anni, i due si erano già confessati amore da un anno e [illegible]



Il sangue «blu» della Regina appartiene al gruppo Zero Negativo. Poco meno di trent'anni fa in Canada (nella foto con il premier Trudeau) gli ospedali lanciarono un appello, prima di una visita di Elisabetta per fare scorta di questo gruppo sanguigno, in caso ci fosse qualche disgrazia. Ma i canadesi protestarono, per questo «privilegio». Peraltro la sovrana è molto superstiziosa e non viaggia mai senza la sua medaglia di San Cristoforo.

Fu Giorgio VI a pretendere che la figlia aspettasse fino al 21° compleanno per annunciare il fidanzamento. I figli arrivarono subito e le foto del tempo mostrano il volto di una donna profondamente innamorata.

Non fu facile per lei sopportare tutte le voci sulle amicizie femminili del Duca di Edimburgo, che sembrava avido di recuperare l'affetto mancatogli da ragazzo. Filippo ha sempre detto: «Come potrei essere infedele alla Regina, dal momento che lei non può vendicarsi?» e molti gli credono. D'altra parte [illegible] un matrimonio che dura da 55 anni e nel frattempo Filippo è diventato una figura molto importante nella famiglia. Elisabetta ha sempre detto che suo marito «ama divertirsi».

Ci furono, per [illegible] verità, anche voci sulla regina e riguardarono soprattutto la sua strettissima amicizia con Lord Carnarvon, detto «Porchey», l'uomo che si occupava dei suoi cavalli da corsa. Lei era sempre pronta a rispondere alle sue chiamate e a passare [illegible] po' [illegible] tempo con lui. Così un tabloid, il «Daily Mail», sottolineando la somiglianza, insinuò che Andrea, il terzo rampollo della coppia reale, era in realtà figlio di «Porchey». Nessuno in realtà ha mai [illegible] a questa storia, anche perché nei giorni del 1959 in cui Andrea venne concepito, Elisabetta e Filippo erano effettivamente sempre assieme. Ma, naturalmente, essendo stata giovane e carina, Elisabetta stuzzicò anche delle curiosità e, talvolta, con moderazione, ne ha approfittato.

ELISABETTA E [illegible] SCATOLE ROSSE. Nel 1973, arrivò in visita a Buckingham Palace il primo ministro australiano Gough Whitlam, laburista. Si diceva avesse l'intenzione di proclamare la repubblica. Whitlam si presentò con la moglie e, come regalo per la Regina, un enorme tappeto di pelle di pecora. La [illegible] fu cordiale e ben annaffiata. Dopo, quando venne dispiegato il tappeto, la Regina esclamò: «E' enorme, ci potrei stare dentro». E, tra lo stupore generale, cominciò ad arrotolarvisi dentro, per terra, con l'aiuto di Whitlam, che era evidentemente deliziato e più tardi non mancò di notare come la regina avesse «davvero belle gambe». Prima di ripartire, il primo ministro australiano dichiarò: «Se la Regina è così, a [illegible] sta benissimo la Regina».

Pronta a giocare la carta della seduzione per il [illegible] del [illegible] adorato Commonwealth, Elisabetta [illegible] anche stata il «sogno della burocrazia». [illegible] dice che la [illegible] ragione per [illegible] Edoardo VIII [illegible] costretto alle dimissioni fu la [illegible] scarsa propensione al lavoro regale. Elisabetta divora le scatole rosse, piene di documenti da esaminare e firmare che arrivano ogni giorno a Buckingham Palace. E, nello stesso tempo, la [illegible] discrezione è mitica. Ogni primo ministro che si reca a colloquio con lei sa che [illegible] parola uscirà dalla stanza. E molti hanno detto di aver ricevuto ottimi consigli. Si sa che la regina trovava «assurdo» Harold Wilson e «gelida» Margaret Thatcher», che, quando l'incontrava, spiegava tutto lei e non l'ascoltava mai. Tra l'altro la Thatcher apparteneva a una categoria da lei non particolarmente apprezzata. Elisabetta l'aveva infatti soprannominata «cacciatrice di ambulanze» per la [illegible] prontezza nel presenziare ai disastri. Ma la Regina si trovava a proprio agio [illegible] il laburista Jim Callaghan, così come con il conservatore John Major, che adorava le udienze a palazzo reale. Con Tony Blair il rapporto è [illegible] sempre complesso, anche se recentemente il primo ministro laburista, durante un viaggio in Australia, si

CONTINUA A [illegible] 25

LETTERE

Come aiutare l'Argentina • Non staccate quella spina • A scuola a 5 anni

Abbiamo bisogno di idee non di soldi

Noi argentini siamo affondati per quattro anni in una crisi [illegible]mica senza precedenti. Ma i nostri problemi non finiscono lì. La crisi è anche morale, sociale e di idee. Sembra che ci manchino idee, ma non per mancanza di capacità, ancora l'università pubblica e privata genera buoni professionisti. Mancano idee perché il peso [illegible] realtà schiaccia senza pietà il cervello.

Guardando alla vecchia e bella Europa, e vedendo come recuperò dopo due guerre atroci combattute in pochi anni e come accadde che le sue industrie crebbero, non sacrificando le persone, [illegible] con le persone, io e molti argentini vorremmo idee di [illegible] risollevarci dal baratro. Abbiamo bisogno delle idee dell'Europa.

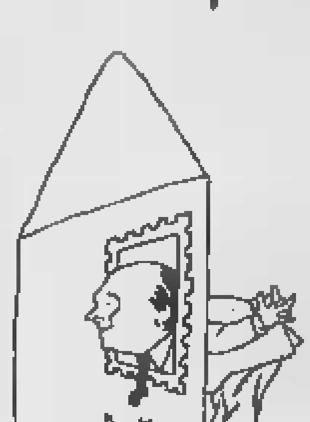
Claudio Alejandro Salvati
Buenos Aires, Argentina
csalvati@afsabogados.com.ar

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Le tre fasi di una Malpensata

MALPENSA: c'è un progetto avanzato per deviare tutto il traffico aereo sul Piemonte. 1ª fase: nel [illegible] del [illegible] il traffico notturno [illegible] deviato esclusivamente sul Piemonte e dopo un anno solamente in direzione Cameri, Bellinzago e Novara, e [illegible] questo fatto gravissimo le iniziative messe in atto dai Comuni sono state fermate. 2ª fase: per ragioni indipendenti dalla nostra volontà, durante il terzo quadrimestre del 2001 il traffico aereo della Malpensa è diminuito dal 25% in termini di voli al mese, e probabilmente del 40% in termini di passeggeri al [illegible]. Si crede che i piani di traffico prevedano di riacquistare le quote dell'inizio 2001 entro sei mesi e di mantenere il progetto di espansione al raddoppio entro cinque anni. La Cargo City è costruita e utilizzerà lo spazio [illegible] notturno, potendo operare [illegible] circa 35 aerei aggiunti a quelli attuali (uno ogni quarto d'ora). Molti aerei in avvicinamento alla Malpensa [illegible] Nord ora passano a bassa quota sul VCO, in seguito a proteste da parte degli abitanti delle valli svizzere vicino a Locarno. [illegible] fase: si sta programmando di rifare ogni regola di ripartizione Est-Ovest del traffico aereo liberalizzando [illegible] decisione di inviare il traffico dove possa fare più comodo. Significa che sarà possibile che [illegible] Piemonte passi tutto il traffico in decollo come nel novembre [illegible]. Il traffico verso Sud, particolarmente di notte, che era di 3-5 aerei, talvolta arriva già a 12 aerei. Purtroppo qualcuno pensa che noi piemontesi siamo nani, deformi e deficienti.

Giacomo Ardizio, Pombia



GENTILE corrispondente, non credo che nessuno pensi nulla di simile. Ne sono una prova [illegible]he tutte le manifestazioni, le proteste sulla questione Malpensa (la «Malpensata»): speriamo che servano a qualcosa.

Oreste del B[illegible]

Mia figlia è «solo» disabile gravissima

Vorrei esprimere la mia opinione sulla vicenda di Eluana Englaro, la sfortunata creatura in coma [illegible] dieci anni a causa [illegible] un incidente stradale. Ho ascoltato con attenzione le parole del papà [illegible] Eluana, trasmesse da tutti i tg, che chiede agli organi preposti il diritto di autorizzare il rifiuto dell'alimentazione artificiale alla figlia. Io [illegible] la mamma di [illegible] ragazza di 28 anni «solo» [illegible] gravissima; a differenza di Eluana la mia bimba sorride e apre gli occhi, per il resto deve essere accudita in tutto. Nella situazione di Eluana si trovano decine di famiglie e nessuno ha mai chiesto tale autorizzazione, curano e venerano i loro cari con un'abnegazione senza limiti. Il papà dice: «Io non vivo, sapendo mia figlia in quel letto d'ospedale senza alcuna possibilità di recupero». Ma come si sentirà dopo aver privato la figlia della vita?

Mi spaventano queste opinioni e tutto il clamore che gli si dà, non vorrei che questo potesse diventare un precedente per asserire che quando una vita [illegible] è totalmente vivibile in tutte le sue funzioni «qualcuno si appropri del diritto di sopprimerla». Questo vorrebbe dire tornare indietro di circa 60 anni a un periodo che - tutti concordano - ha segnato l'umanità intera. Simili ignominie non possono essere tollerate.

Marina Cometto, Torino

La Materna non vuole tornare nel ghetto

Sono un'insegnante di scuola materna, naturalmente preoccupata per le sorti della Scuola dell'Infanzia [illegible] luce di quanto emerso dalla proposta di Riforma Moratti. Mi sia consentito [illegible] ritenere alquanto dubbioso l'iter che ha portato all'elaborazione delle ipotesi rispetto al problema del recupero dell'anno all'interno del percorso formativo del bambino/ragazzo. Dopo aver bloccato la proposta [illegible] dal centrosinistra di formazione di [illegible] ciclo di base di 7 anni, [illegible] è tentata la strada della contrazione del ciclo dell'istruzione superiore, lasciando a 5 e 3 anni il ciclo delle elementari e [illegible] media. Con i moti [illegible] ribellione dell'elettorato della scuola superiore, si è quindi giunti alla conclusione che l'unico modo di recuperare un anno nel percorso formativo sia quello di anticipare l'ingresso alla scuola elementare.

La trovata dei «5 anni e mezzo», soluzione diplomatica, squisitamente all'italiana, pare accontentare tutti (ministro e governo), ma è chiaro che è al di fuori di qualsiasi contenuto didattico e pedagogico. Non è sufficiente giustificarsi dietro a un «è un'istanza delle famiglie», quando i dati passati dalla commissione Bertagna parlano di frequenza alla scuola materna pari a una [illegible] nazionale dell'85%; forse si dirà che il quoziente d'intelligenza [illegible] bambini [illegible] oggi si è talmente elevato da ritenerli pronti all'età di 5 anni e fare il loro ingresso nella comunità istruita. Tali sarebbero le istanze sociali. Peccato che per arrivare a tali conclusioni basta buttare nel cestino teorie pedagogiche illustri e fondate sulla maturazione fisica, psicologica e cognitiva del bambino dai 3 ai 6 anni. Basta non credere più nell'armonia e nell'omogeneità del processo educativo a fondamento della [illegible] attuale scuola materna. Basta non leggere ciò che è scritto nei nuovi orientamenti della scuola [illegible] ['91], fiore all'occhiello della realtà scolastica italiana.

È giusto arrivare alla conclusione del ciclo formativo personale a 18 anni, [illegible]ta europea a cui anche l'Italia deve tendere, ma per farlo non possiamo mandare al [illegible] una realtà che in tutta Europa [illegible] vista nel [illegible] valore e nella sua completezza (ricordiamo che nella stragrande maggioranza dei Paesi del mondo la scuola di base comincia a 6 anni). Tutti sappiamo come la scuola materna abbia faticosamente raggiunto una dignità pari agli altri ordini di [illegible] e come invece la rottura di questo ciclo formativo la possa far tornare nel ghetto della pura assistenza.

Io [illegible] che [illegible] riforma continuerà il suo corso, indipendentemente da ciò che pensano tutti gli insegnanti come me, [illegible] hanno avuto la «sfortuna» di vivere in una realtà scolastica in cui si crede [illegible] valore educativo della scuola materna e che vorrebbero [illegible] molta più forza per poterla difendere, nell'interesse dei bambini. Vorrei solo che quando i ragazzi diciottenni, primi figli [illegible] questa prossima riforma, faranno il loro trionfante ingresso nel mondo universitario, qualcuno avrà il coraggio di chiedere loro scusa per aver rubato un anno di gioco e di crescita fondamentali.

[illegible]onica Rosso, Torino

Una [illegible] di [illegible] sul relitto della Lauro C

A qualche chilometro da Reggio Calabria, a Saline Joniche, si sta consumando l'ennesimo danno al paesaggio calabrese. Questa volta è il turno del relitto di una bellissima nave (affondata durante la seconda guerra mondiale), la Lauro C, da tanti anni meta del turismo subacqueo. Sì, perché non si tratta solamente di una bellissima nave, ma rappresenta anche [illegible] di un'oasi naturalistica a pochi metri dalla riva.

Ancora pochi giorni e una colata di cemento ricoprirà la Lauro C. Saline Joniche grida aiuto dopo aver subito le conseguenze del famigerato Liquilchimico, dopo aver visto [illegible], e morire, una delle più moderne officine di riparazione delle FS, dopo aver constatato che i lavori dell'inutilizzato porto hanno provocato danni alla costa per chilometri (in pochi anni è scomparsa la spiaggia).

Lazzaro Motta

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; [illegible] via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4440140/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011[illegible], fax [illegible]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167 (L. 323.357); Estero: € 349,64 L. 677.000. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 809 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3507 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 L. 323.357 (€ 0,54 a copia L. 1049,86).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12807 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA [illegible] Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10128 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Venezia 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, [illegible] Firenze [illegible] Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible] Genova via D'Annunzio 2/109, 24° piano, tel. 010 530701. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201664. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201412.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it



DA PAGINA [illegible]

è dichiarato «monarchico» e [illegible] visite a Buckingham Palace -è stato notato- si [illegible] allungate dalla mezz'ora all'ora e [illegible]za.

Non è neppure possibile fare un conto dei capi di [illegible] e [illegible] governo [illegible] Elisabetta [illegible] in[illegible] nel suo lungo regno. Ma, se si volesse sceglierne uno, uno da lei particolarmente amato ed apprezzato, questi è Nelson Mandela. E' una relazione personale molto stretta, che cominciò nel 1991, durante una riunione [illegible] capi di governo ad Harare. Su Mandela pendeva [illegible] la fama di ex-terrorista (così l'aveva chiamato la Thatcher pochi anni prima), [illegible] Elisabetta volle incontrarlo. Fu l'inizio di una grande amicizia. Mandela divenne presidente del Sud Africa nel 1994 e due anni dopo, in visita a Londra, espresse pubblicamente la sua ammirazione per «questa graziosa signora». [illegible], rispondendogli [illegible] braccio, [illegible] rivolse a «quest'uomo meraviglioso». Quella volta Elisabetta riuscì a esprimere i suoi sentimenti.

[illegible] E I FIGLI. Molto più complicato di quello con gli uomini e i politici in genere è stato ed è il rapporto di Elisabetta con i suoi figli. E' accusata di essere stata una madre fredda e distante, e alcuni, come lo storico [illegible] corona Robert Lacey, ritengono che i guai della famiglia reale [illegible] dipesi in gran parte da questo. Il problema principale di Elisabetta è sempre stato con Carlo, che, per di più, ha avuto un pessimo rapporto [illegible] con il padre. [illegible] si scelse una specie di padre putativo, lo zio Lord «Dickie» Mountbatten, poi ucciso da un [illegible] dell'Ira nel 1979, e, come figura materna ha sempre preferito rivolgersi alla nonna, la Regina Madre. C'è una storia dietro questo e le compo[illegible] sono tante: l'idea dei Windsor che i figli devono cavarsela da soli, il tuffarsi a capofitto da parte di Elisabetta [illegible]l lavoro di Regina da quando Carlo aveva solo quattro anni, la sua decisione conseguente (e [illegible] felice) di delegarne la cura al padre.

Sua Altezza Reale il Principe



Il matrimonio tra Elisabetta e Filippo, nel 1947. Nella fotografia a destra, la Regina Elisabetta con la principessa Diana quarant'anni dopo



Ferita dal tradimento di Diana

La principessa l'accusò di averla costretta [illegible] rinunciare al titolo

IL [illegible]



La Regina ama molto gli animali, soprattutto i suoi cani «corgis». Ha anche un allevamento di piccioni viaggiatori, che discendono da quelli di Edoardo VII. I volatili stanno in un loft a Norfolk, vicino a Sandringham. Durante la seconda guerra mondiale uno degli avi dei piccioni di Elisabetta fu decorato per aver salvato la vita ad alcuni aviatori. Ricco è poi il «bestiario» degli animali che appaiono sui suoi stemmi: si va dal Leone d'Inghilterra all'unicorno di Scozia, al levriero di Richmond.

Carlo Arturo Giorgio nacque alle 9 e un quarto della sera del 14 novembre del 1948, mentre suo padre stava giocando [illegible] squash. [illegible] onore del nuovo erede al trono, l'acqua delle fontane [illegible] Trafalgar Square venne tinta di blu. Ma già il [illegible] secondo Natale, Carlo lo passò a Sandringham, con la nonna. Fu così anche per quello successivo. Mamma e papà erano in viaggio. Anni più tardi, Carlo telefonò una sera a Buckingham Palace e comunicò al padre che la [illegible] dopo sarebbe ritornato a [illegible] dal servizio in Marina. «Credevo tornasse [illegible] primavera prossima», commentò la Regina tra lo stupore dei presenti. Della stessa distanza ha sofferto anche la secondogenita, Anna, certamente più dei due figli minori, Andrea ed Edoardo. Sul rappor[illegible] con Carlo [illegible] gravato, [illegible] modo particolare, la presenza di due donne.

ELISABETTA, DIANA E CAMILLA. Probabilmente i due punti più bassi nel regno di Elisabetta [illegible] stati il libro intervista realizzato da Carlo, assieme al giornalista Jonathan Dimbleby, e i fatti seguenti la morte di Diana. In quell'intervista, oltre a confessare il proprio adulterio (errore da Carlo sempre rimpianto), il Principe di Galles si lamentava apertamente della freddezza della madre (della quale invocava l'abdicazione) [illegible] dell'arroganza del padre. Il risentimento di Carlo veniva da lontano, ma era stato rinfocolato da quella che considerava un'ingiusta imparziali[illegible] della madre nella sua lotta contro Diana e dalla sua ostilità antica al rapporto con Camilla Parker-Bowles.

In realtà Elisabetta, semplicemente non capiva Carlo. Per quello che riguardava Diana il [illegible] giudizio negativo si era consolidato da un pezzo. La rottura definitiva avvenne quando Diana dichiarò che, con il divorzio, le era stato imposto di abbandonare il titolo [illegible] Sua Altezza Reale. Non era vero e, anzi, [illegible] stata Diana a volerlo restituire. Elisabetta non tollerò il tradimento, come quando scoprì che, dietro ai veleni [illegible] libro scritto su Diana da Andrew Morton, c'era proprio la principessa di Galles nonostante lei le avesse giurato il contrario.

Fu così che, quando Diana morì nell'agosto del 1997, Elisabetta si trovò emotivamente sbilanciata. Esitava a tornare a Londra da Balmoral, non voleva la bandiera a mezz'asta a Buckingham Palace, nonostante [illegible] preghiere di Downing Street, che aveva capito lo stato d'animo della gente: «La bandiera è su se c'è la Regina e non c'è se la Regina è assente, [illegible] sarà a mezz'asta neanche quando morirà la Regina Madre». Ma poi Elisabetta capì che la popolarità della monarchia era fortemente a rischio. [illegible] precipitò a Londra da Balmoral, decise di infischiarsene del protocollo sulla bandiera e, nel discorso funebre, accettò [illegible] inserire l'astuto consiglio [illegible] Alastair Campbell, portavoce di Blair, presentandosi non solo come Regina ma anche come «non[illegible]». Funzionò. La crisi era superata ed Elisabetta potè riprendere la sua immancabile compostezza. William Shakespeare avrebbe detto: «Aveva [illegible] reali qualità [illegible] una Regina».

IL CIBO



La Regina ha alcune insofferenze alimentari: non sopporta ad esempio l'aglio, per cui i cuochi [illegible] ricevimenti ufficiali devono stare attenti a bandirlo da ogni piatto. Idiosincrasia anche per granchi [illegible] coquillage (teme intossicazioni da ostriche e molluschi). Non ama poi mangiare gli spaghetti, non per ragioni di gusto: teme di apparire goffa armeggiando con le forchette e di sporcarsi di sugo con qualche gesto azzardato

A BELGIRATE, SUL LAGO MAGGIORE, CONVENTION DELLA EAGLE PICTURES CHE PRODUCE IL FILM AMBIENTATO IN PIEMONTE

Vino e cinema, tutto il mondo è passione

Sodano: così si esporta la cultura

Luca Ferrua
inviato a BELGIRATE

«Il vino e il cinema hanno in comune un grande pubblico internazionale amante della qualità»: così il presidente Gianpaolo Sodano ha aperto a Belgirate, sul Lago Maggiore, convention della casa cinematografica Eagle pictures, quattro giorni di lavoro, da giovedì a domani, focalizzati sul progetto «Vino, patate e mele rosse», la produzione internazionale dedicata al vino che avrà il primo ciak a fine estate durante la vendemmia sulle colline di Langa.

«Il cinema - spiega Gianpaolo Sodano - è uno straordinario veicolo di promozione di un territorio, imporre abitudini, marchi e prodotti e gli americani lo dimostrano da tempo. Il nostro progetto prevede di creare legami sempre più forti tra l'audiovisivo italiano e il "made in Italy", moda, al vino alla cultura esportare». E come laboratorio l'Eagle pictures ha scelto il Piemonte, con una serie di produzioni che cominceranno proprio «Vino, patate e mele rosse», quello che è già considerato un seguito di «Chocolat» e non solo perché è la seconda pellicola tratta da un libro di Joanne Harris, e neppure perché al fianco del protagonista Hugh Grant ci sarà Juliette Binoche stella del film precedente, in quanto ad accomunare le produzioni sarà la capacità di dare emozioni attraverso i luoghi e il cibo.

La Eagle pictures, fondata nel 1986 fratelli Ciro e Stefano Dammicco e partecipata da B&S Electra Equity Fund e da Interbanca, è presieduta da Gianpaolo Sodano e, tramite divisioni di sviluppo e produzione, distribuzione cinematografica, televisiva e home entertainment ha presentato nel film di grande successo e qualità. «Chocolat» è campione d'incassi e «Save the last dance» ne ripete il trionfo. L'idea Piemonte dall'incontro con l'Enoteca regionale e in particolare dalle iniziative comuni messe a punto da Gianpaolo Sodano e Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte. «"Vino, patate e mele rosse" - spiega Garrone - è il primo progetto internazionale di comunicazione convergente orientato alla valorizzazione del prodotto tipico».

La Regione Piemonte con gli Cavallera (Agricoltura), Racchelli (Turismo) e Leo (Cultura) è stata fra le prime a credere nelle potenzialità dell'iniziativa, poi è stata coinvolta anche «Film Commission» e oggi tutto il territorio lavora per cogliere questa grande chance di comunicare all'estero.

Dopo i momenti aziendali più strettamente legati all'Eagle pictures e culminati - ieri sera - con la proiezione in anteprima di «Birthday girl», l'ultimo film con Nicole Kidman, oggi il Lago Maggiore diventa teatro del seminario «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy nel mondo. Progetto multimediale internazionale "Vino, patate e mele rosse"» dove attesi gli annunci di nuove produzioni sul territorio regionale. Ancora due giorni di lavoro per discutere e confrontarsi sull'importanza di trasmettere il made in Italy nel mondo attraverso l'audiovisivo. Ci saranno anche Ezio Castiglione, direttore generale Ismea, Aurelio De Laurentiis, presidente Filmauro, Giancarlo Leone, Rai Cinema, Gianni Massaro, presidente Anica e Giancarlo Innocenzi, sottosegretario alle Comunicazioni.

PARTE LUNEDI' DA VENEZIA IL NUOVO SHOW

Vanoni rilegge gli Anni 60/70

VENEZIA. Prenderà il via lunedì prossimo anche il tour di Ornella Vanoni, che debutta a Venezia con lo show ispirato al cd «E poi.. la tua bocca baciare», seguito del fortunato «Un una bira e poi», dedicato alle pop hanno avuto maggior negli anni '60/'70 (il titolo di entrambi gli spettacoli è tratto da una canzone dei Dik che mandò letteralmente in visibilio i giovani quegli anni). Con una band di 5 elementi e la direzione musicale Mario Lavezzi, il recital sarà il 23 a Bergamo, 24 Prato, 28 Torino, 29 Bologna. febbraio Como, Roma, 6 Padova, Firenze, 11 Napoli, 12 Bari, 14 Pistoia, Vercelli, 18/19 Milano.5



Nicole Kidman, protagonista del film «Birthday girl», proiettato ieri sera

COMINCIA LUNEDÌ IL TOUR DEL CANTAUTORE, TRA NOVITÀ E BRANI CLASSICI

L'aeroplano Jannacci in volo su Milano

MI

In dei molti corsi e di felice ispirazione (e conseguente successo) che hanno segnato la sua vita, Enzo Jannacci torna in tour da lunedì 21, partendo dal teatro Strehler nella sua Milano, per far conoscere «Come gli aeroplani», l'album dedicato a suo padre; da quando è uscito, lo scorso ottobre, ha venduto 25 mila copie e viene considerato ancora ricco di potenzialità per la un poco malinconica contraddistingue.

Come sarà il concerto?

«Improntato sulle nuove canzoni, ma ci saranno anche i vecchi pezzi come "Vincenzina", "Ho visto un re", "Faceva il palo". E' l'impianto generale dello spettacolo. Parlerò, farò dei monologhi. Lavorando molto nell'animazione e sui jingle, mio figlio Paolo che suona le tastiere con me ha un sacco di idee che mi trasferisce».

Suo figlio un ottimo polistrumentista, sembra molto dolce: a chi somiglia?

«Somiglia a mia moglie per intelligenza e precisione, e a per genialità e pazzia funzionale. E' stimato anche dai musicisti sinfonici; io non gli ho mai insegnato niente, ma ha imparato tutto; è delicato e raffinato. Io no, sono uno sbandato».

E' questa la grandezza, Jannacci.

«Perché ho avuto maestri come Dario Fo e anche Strehler. Mi hanno insegnato il rigore, che fa parte dei tuoi elementi umili. Ho inventato i passetti alla Jannacci per non disturbare, io».

La nuova «Lettera» appare come il versante malinconico «Quelli che», con potenziali evoluzioni.

«"Lettera" è una specie di testamento; c'è dentro tutto quello che ho vissuto nella mia vita di bello di brutto di buono. Il banco di prova è stata "Domenica In": una cosa è ricordare Carlo Giuliani in un centro sociale ma lì è diverso, eppure c'era gente che diceva: "abo, ma qui ci vogliono gli applausi"».

Che cos'è che provoca il ritorno sulla cresta dell'onda, come sta succedendo a lei?

«Succede quando ti vengono le carte buone. Alcuni fingono, poi che capisce il progetto lo trovi. Lo so bene io, che ho girato tutti i discografici Milano, sottobraccio pezzi come "Ho visto un re", "Vengo anch'io": come si faceva a non prevedere il successo? "Vengo anch'io" è nata a Los Amigos via Unione Sovietica: c'era gente che rompeva, ho preso la chitarra e ho cominciato a dire "no tu no...". Firmai alla fine alla Rca dove andai Nanni Ricordi che era il mio produttore: dopo 8 mesi, avevo venduto un milione di copie. Adesso non si possono più fare questi con quel che costa un cd».

Quale è il periodo più brutto che abbiamo passato noi italiani dal dopoguerra?

«Questo. Da quando hanno cacciato via Prodi, è iniziato un periodo di afasia totale». [m. ven.]

Le date del tour: 21 Milano, 30 Asti, 31 Vercelli; Brescia, 4 Torino, 6 Bologna, 8 Osimo, Prato, 11 Roma, 14 Pordenone, 16 Varese, 25 Napoli, 27 Lugano.

IL «DIARIO» IN VERSIONE STRAPPALACRIME

Nella soffitta con Anna Frank

Masolino d'Amico
FIRENZE

Rispetto al vecchio classico adattamento teatrale del «Diario di Anne Frank» di Frances Goodrich e Albert Hackett questo nuovo (1997) firmato Wendy Kesselman e tradotto da Paolo Collo e Alessandra Serra, che pure su quello si basa, più materiale intimo, quotidiano, «banale»; almeno questa è la mia impressione, ma ammetto che i miei ricordi del famoso allestimento della De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli a quarant'anni di distanza si possano essere un po' sbiaditi. Anche se la storia rimane la - momenti nell'esistenza clandestina condotta in una soffitta di Amsterdam da un gruppo di ebrei per sottrarsi alla deportazione - il risultato è meno strappalacrime e più disponibile a momenti di comicità, a tratti abbiamo addirittura una sorta di paradossale Grande Fratello; e nell'eccellente spettacolo al teatro di Rifredi regia di Stefano Massini rinuncia risolutamente a ogni sospetto di lenocinio, arrivando a prendere le distanze dal pubblico mediante l'uso di un diaframma, un velo di tulle trasparente che la nostra posizione di guardoni; di spie, fino al punto di istillarci un certo disagio. Lo straordinario documento della ragazzina costretta dalla sorte a diventare un'esperienza assurda si impone così anche analisi sociologiche del comportamento di persone qualunque in una situazione claustrofobica. Otto persone, ossia i quattro Frank, padre madre e due figlie (tedeschi emigrati in Olanda agli albori del nazismo), tre loro amici olandesi, padre madre e un figlio adolescente, ai quali si aggiunse un bisbetico dentista, tra venticinque mesi in un unico ambiente mai uscire ed evitando di fare qualsiasi rumore dalle 8 alle dei giorni feriali, per non insospettire gli impiegati degli uffici sottostanti. Il resto del tempo lo passarono come potevano, cercando di far studiare i ragazzi, centellinando le scarse derrate che amici fidati riuscivano a far loro pervenire, sognando, spesso pestandosi i piedi a vicenda; in una situazione così tutto proporzioni smodate; il prolungarsi dell'occupazione di un bagno, il furto di una mollica di pane.



Un momento dello spettacolo

Tredicenne quando la reclusione ebbe inizio, Anne che sognava di diventare scrittrice descrisse e confessò diario, senza peritarsi di dipingersi quale certamente fu, ossia un quasi insopportabile misirizzi in perpetuo e dalla lingua sciolta; non c'è bisogno di essere Erode per simpatizzare con gli condannati a dividere il loro spazio con lei. Aveva talento, e il suo libro sarebbe leggibile anche senza un retroterra così spaventosamente tragico.

Il retroterra naturalmente c'è, ed è impossibile riflettere continuamente sulle disumanità e sull'orrore. Massini lo fa in modo casto, proiettando ogni tanto sul predetto tulle immagini di repertorio, le conosciamo ma ci abitueremo mai, e lasciando che al finale si alzi lacerante il Canto della Memoria di Moni Ovadia. Per il resto, l'ho detto, lascia che la modesta commedia umana si svolga modo più semplice. Nella scenografia non intrusiva di Mirco Rocchi gli attori, tra cui Amerigo Fontani e Stefano Gregnani, recitano con adeguata naturalezza intorno all'ispirata Anne di Valentina Arru, una adulta dotata del fisico minuto di una bambina ma soprattutto dell'intelligenza necessaria per capire e porgere una bambina.

Due tempi di 65' e 35', repliche qui fino al 27, spesso raddoppiate la mattina per scolaresche che a giudicare dal contegno di quella con cui capitato si rendono conto, per una volta, della potenzialità del teatro strumento di comunicazione.





DUE IMMIGRATI DALL'EST, OPERAI IN SVIZZERA, PROTAGONISTI DI «BRUCIO NEL VENTO», IL NUOVO FILM DI SOLDINI TRATTO DALLA KRISTOF

PRIME CINEMA

L'amore scalda la vita brutta

Lietta Tornabuoni

IL mondo degli emigrati dall'Europa dell'Est nella Svizzera francese. Una storia d'amore tra fratellastri, donna un uomo nati dallo padre che vivono sen turbamenti la passione: «Al tempo dei Faraoni si pensava che il matrimonio migliore fosse tra fratello sorella...». Il pensiero tormentoso d'aver ucciso il padre. La idiota», ripetitiva infelice, della vita quotidiana. Un film drammatico diretto da Silvio Soldini dopo la commedia gio «Pane e tulipani» (gran successo, venduto in tutto il mondo, in programmazione oltre sei mesi negli Stati Uniti, premiato anche con nove David Donatello e cinque Nastri d'argento). Il prim film di Soldini che non nasca da una storia originale ma sia tratto romanzo, «Ieri» di Agota Kristof; che sia interpretato da tutti attori stranieri, cèchi a volte emigrati in Francia. La fotografia meravigliosa, ricca di semplicità, forza e raffinatezza, di Luca Bigazzi.

«Brucio nel vento» film letterario come il suo titolo, realistico. vento dell'inquietudine per la difficile storia d'amore: lui è operaio, scrive e vuol essere scrittore, lei è laureata al lavoro in fabbrica; lui alla ricerca della donna ideale, lei è sposata male e madre d'una bambina; lui è figlio della bella prostituta e del maestro d'un villaggio, lei è figlia dello stesso e della moglie di lui, sono stati da piccoli a scuola insieme; balenano nelle loro storie un parricidio incompiuto, un accoltellamento senza morte del marito, lame lucenti insanguinate, rimorsi cancerosi. Il film bello comincia con la solitudine di lui nel gelo svizzero (La Chaux-de-Fonds, zona di fabbriche d'orologi), si conclude con la nuova piccola famiglia amorosa (lei, lui, la bambina) che viaggia in treno nel sole lungo il mare un altro Pa dove tutto ricomincerà in un'altra lingua: come per dire che l'amore vince tutto, che l'amore può più forte anche dell'esistenza desolata.



Il regista Silvio Soldini

Eppure è proprio la brutta vita quotidiana la cosa bellissima del film: alzarsi alle cinque del mattino, nella semioscurità prendere l'autobus do il sonno folgora di colpo, arrivare alla fabbrica di semilavorati per orologeria, fare lo stesso buco ogni giorno per anni, fare l'amore senza amore una volta alla settimana, tentare di scrivere, sognare una coperte formiche rossa, una tigre che comanda di suonare il pianoforte, uccelli addensati sulla cima degli alberi. L'intensità del racconto su questo tema raggiunge un'ammirevole estria.

BRUCIO NEL VENTO
di Silvio Soldini
con Ivan Franek, Barbara Lukesova
Drammatico. Italia/Svizzera, 2001.
TORINO, cinema Eliseo Rosso, Massi 1, Olimpia 2.
MILANO, Odeon, Plinius.
ROMA, Adriano 7, Atlantic 2, Cineland 1, Doria 2, Galaxy Venere, Madison 1, Reale 2, Savoy 3, Trianon 1



Una immagine di «Brucio nel vento»; il film di Soldini rappresenterà l'Italia al Festival di Berlino

Ora dimenticate i tulipani questa è una storia dura

Robiony

ROMA

Acqua, nave, ghiaccio, rocce, foreste, sassi nell'ultimo film Silvio Soldini «Brucio nel vento» percorso da violenti turbini d'aria che alimentano l'ardente passione d'amore dell'uomo intorno al quale ruota l'intero racconto. Tratto «Hier», romanzo breve Agota Kristof di cui percorre tappa per tappa lo svolgimento arrivando a citarne intere frasi dalla voce fuori campo del protagonista, il film se discosta all'improvviso, nel finale, offrendo uno spaccato di speranza che la scrittrice aveva invece negato.

Una scelta singolare, Soldini, per chi ha fatto della fedeltà al libro il suo credo? «Mi pareva che infliggere una ulteriore punizione al mio protagonista f se troppo; aveva già avuto una esistenza tragica. E poi a piace credere che vita possa ricominciare, in altro luogo e in altro futuro». Scelto dal regista prima di girare «Pane e tulipani», la commedia sentimentale Bruno Ganz e Licia Maglietta che ha regalato a quest'autore appartato di film come «L'aria serena dell'Ovest», «Un'anima divisa in due», «Le acrobate», una popolarità inaspettata e sfilza di David Donatello, «Brucio nel vento», pur affrontando temi a lui cari quali il senso di estraneità, dolore del vivere, l'andare altrove, si distacca in modo assoluto da quei toni leggeri che tanto piaciuti al pubblico. «Avrei potuto fare un'altra commedia subito, perchè dovuto? Magari la farò dopo. Un autore deve andare dove portano le sue scelte sperando che chi lo ha amato possa seguirlo».

Prodotto da Albachiara, dall'italiana Rai Cinema e la svizzera Vega per 18 miliardi di lire, scelto per essere in concorso al festival di Berlino in rappresentanza del nostro paese, l'uscita italiana preceduta da alcune anteprime i cui proventi andranno a Emergency, «Brucio nel vento», il meno italiano dei film di Soldini, è interpretato da tutti attori cechi, a parti da Ivan Franek, che da dodici anni ha lasciato l'Est per Parigi, e da Barbara Lukesova, anche lei di Praga, voluta perchè tra i due il dialogo nella loro lingua risultasse spontaneo.

E' la prima volta che Soldini gira film da un testo letterario la prima volta che al della storia c'è un protagonista maschile. Come mai? Soldini un regista timido dalla voce bassa e gentile. Le domande dirette sembrano turbarlo lievemente. Perché spiegare quando c'è film che parla per lui? Comunque, alla fine, una risposta la fornisce. «Il libro mi aveva molto impressionato per lo stile semplice e potente della scrittura. Lodoli lo definisce duro come un sasso. Ed è questo stile che ho tentato di rifarmi. Certo, anche la storia avuto il peso nella mia scelta. Ma nella storia c'è tutto: la madre prostituta, il padre che si rifiuta di riconoscerlo, l'accoltellamento del genitore, un amore che ha i tratti dell'incesto, aborto ingiustamente subito, il tentato omicidio del marito di lei. E poi la povertà, l'emigrazione, lo straniamento, l'ambizione della scrittura. Se mi fossi abbandonato al racconto avrei fatto melodramma».

E invece com'è che ha lavorato? «Cercando riscaldare i personaggi e il linguaggio poetico dei dialoghi. Ed è lavorando in questo modo che ho deciso modificarne il finale».

FILM DELLA WERTMÜLLER PER CANALE 5

Sofia Loren, tra pasta e allegri «cazzabuboli»

Sono i 15 immensi cappelli indossati dall'attrice: con lei Gerini, Giannini, Bova

Simonetta Robiony

ROMA

Fin dal principio, da quando ricevette per posta il romanzo «Francesca e Nunziata» di Maria Orsini Natale ancora battuto a macchina e con le correzioni a penna, Lina Wertmüller di pensato di farne un film con Sofia Loren. Era il 1994. La Loren era impegnata, il romanzo prese la sua strada vincendo svariati premi, Wertmüller accantonò l'ipotesi. Ma la storia di questa «pastaia» napoletana, una delle prime donne imprenditrici a cavallo del secolo scorso, una di quelle che hanno saputo trasformare un'azienda artigianale in una grande industria capace di produrre ricchezza e potere, le era rimasta dentro. E' passione, quindi, che quando Mediaset le ha prop di farne un film per Canale 5, la regista Li Wertmüller e suo marito lo scenografo Enrico Job si sono messi lavoro per poterlo realizzare prima qualcuno cambiasse idea il progetto un'altra volta. Ne è venuto fuori un affresco che copre i primi trent'anni del 900 in cui ogni scena per la perfezione degli arredi, gli scorci del panorama, gioco luci sembra una guache, come detto emozionatissima Maria Orsini Natale, crucciata soltanto perchè il suo romanzo che abbraccia l'intero secolo sia stato inevitabilmente ridotto.



Sofia Loren diventa imprenditrice

Girato tra villa Soncini, nel bresciano villa Parisi, ai Castelli romani, e naturalmente golfo Napoli con l'isola Procida e lungo la Costiera sorrentina, il film «Francesca e Nunziata», in onda come evento-regalo su Canale 5 il 22 gennaio, oltre ad Sofia Loren nel ruolo della protagonista assoluta, è interpretato da Giancarlo Giannini, in quello del principe marito, da Raul Bova, in quello del figlio prediletto, e da Claudia Gerini in quello della figlia adottiva. Sono due grandi amori intrecciati che fanno da trama al racconto. L'amore tra l'energica Sofia Loren, una figlia di pastai abilissima negli affari, e suo marito Giancarlo Giannini, principe scapestrato incapace misurarsi in alcun modo col denaro. E l'amore destinato a non realizzarsi tra Raul Bova, obbligato a un matrimonio di convenienza, e Claudia Gerini, dei dieci figli, sola che come la madre adottiva abbia una innata passione per il lavoro. Può sembrare sorprendente ma le d'amore tra la Loren e Giannini, uno sguardo, una carezza, un abbraccio, nonostante l'età e le rughe, sono più emozionanti, perfino più erotiche, dei baci appassionati tra i bellissimi, giovanissimi e certo capaci, Bova e Claudia Gerini. A scriverne la giatura è stato chiamato anche Elvio Porta. La fotografia è di Alfio Contini. montaggio di Pierluigi Leonardi. Le musiche Italo Greco. Ai costumi hanno lavorato Benito Persico, Enrica Biscossi e Gabriele Mayer scegliendo tra abiti autentici e abiti adattati i del popolo, i 100 dell'alta borghesia, i 120 dei nobili, le 20 divise della servitù e via così. Stupendi, addirittura, i 15 immensi cappelli creati apposta per Sofia Loren che lei nel film, interamente parlato in dialetto, chiama ridendo «'sti cazzabuboli» per indicarne l'impaccio che le danno nel movimento.

Nonostante questo spreco di ricchezza inusuale per la televisione film, prodotto da Ariè, già venduto alla tv francese e spagnola e in corso trattativa per altri paesi, è appena 8 miliardi: molto per una fiction, niente per un film. L'esperienza lo stesso gruppo lavoro potrebbe ripetersi sempre che la fiction, spiega Roberto Pace Mediaset, dalla difficoltà economiche. Lina Wertmüller ci spera: «A me non interessa se una mia cosa è destinata allo schermo grande o piccolo. Mi interes che alta la qualità. Anzi mi piacere quando viene trasmesso dalla tv perché lo può vedere un pubblico maggiore. Solo vorrei non ci dimenti che siamo italiani e per questo dobbiamo volare alto».

TIVÙ & [illegible]

Alessandra Comazzi

Per seguire i «telefilm» della serie «La città infinita» è necessaria un'attenzione inconsueta per il video

Squizzato, ci vogliono le scarpe

La televisione si accende soprattutto per rilassarsi. Per informarsi, anche, oppure per fare le due cose insieme, di lì il successo della politica-spettacolo e del «Porta a porta» di Bruno Vespa. Dice [illegible] neurobiologo Lamberto Maffei (Normale [illegible] Pisa), che studiando la neurofisiologia e la psicologia della visione spiega come attraverso le immagini passino le emozioni: «La vera differenza tra cinema e televisione è di ambiente, è culturale. Per andare al cinema ci si deve vestire, bisogna mettersi le scarpe, parlare con chi ci accompagna. Per guardare la televisione, non è necessaria nessuna di quelle operazioni volontarie: si può essere scalzi, stanchi, [illegible] addormentarsi senza problemi».

Sono rari; però esistono anche programmi che si devono seguire con le scarpe. Uno è «La città infinita», di Gilberto Squizzato: la prima puntata, «La memoria», in onda l'altra domenica, la seconda, «Il vento», in onda domani, [illegible] seconda serata su Raitre. Squizzato è un personaggio forse sconosciuto alla grande «audience», ma molto interessante nel panorama televisivo italiano. Autore di inchieste, regista, tanto sulla televisione generalista, così poco incline alla innovazioni, una v[illegible] sperimentale con coerenza e parsimonia. Più o meno con cadenza annuale presenta i suoi lavori, che non distraggono. Anzi. [illegible] sempre duri, appuntiti, feroci nel loro realismo. Che raccontino della situazione [illegible] Russia dopo la caduta del muro, oppure il rapporto uomo-computer o le manifestazioni esteriori [illegible] fede. Squizzato realizza trasmissioni originali, nella tecnica e nei contenuti, definibili, se proprio vogliamo circoscriverli in una definizione, «real movie». Sono delle specie di inchieste, ma girate con i moduli narrativi della fiction, niente dibattiti, niente esperti, niente ospiti. Pochi attori professionisti.

Il primo «telefilm», la memoria, raccontava (con stile ellittico) il rapporto tra [illegible] broker assatanato di borsa e [illegible] denaro e la fidanzata matematica, figlia di un operaio che sta realizzando, [illegible] colleghi già in pensione o ad [illegible] prossimi, un museo della memoria di fabbrica. Ma non sono soltanto il vecchio e il nuovo che si combattono. Non sono soltanto stili [illegible] vita, anche esasperati, a confronto. Sono emozioni perdute, cinismi ritrovati, pericoli incombenti, affetti inquietanti. Altra mazzata domani con «Il vento» (protagonisti Oliviero Corbetta, Bruna Rossi, Filippo Morelli). Una coppia ha avuto una figlia [illegible] l'inseminazione artificiale, la bambina è malata [illegible] rarissima malattia, [illegible] ha un'amante russa che lo consola e lo turba, lei vorrebbe avere un altro figlio per [illegible] la piccola. L'etica personale nell'era di Internet, e dopo la tragedia delle Torri. Niente di allegro, niente di consolatorio, tutto molto vicino alla vita [illegible]. Quella che la televisione, nonostante le apparenze di «reality» e di tg, ha tanta paura di descrivere...

alessandra.comazzi@lastampa.it

Voglio [illegible] di Garcia

Cupa parabola di morte [illegible] autodistruzione, scritto (con Gordon Dawson) e diretto da Sam Peckinpah con Warren Oates, Emilio Fernandez e Isela Vega. Un uomo corre dietro a un sogno, ma potrà ottenerlo solo grazie alla morte di un altro. Un pianista di terz'ordine spera di fare il colpo della sua vita, portando a un fazendero la testa dell'uomo che gli ha messo incinta la figlia. Ma... [illegible] 2.35 RAITRE

Big Night

Beldebutto nella regia per gli attori Stanley [illegible] e Campbell Scott (anche interpreti) [illegible] commedia agrodolce di ambiente italo-americano che vanta una galleria di riusciti ritratti, evitando banalità e macchiette. New Jersey: i fratelli abruzzesi Primo e Secondo Pilaggi aprono un ristorante italiano ma non ammettono «contaminazioni» e... [illegible] 0.40 RAIUNO

I FILM [illegible]



Lancillotto [illegible] Ginevra ★★★★★

1.10 RAIT[illegible] FRANCIA-ITALIA 1974. REGIA ROBERT [illegible]. [illegible] LUC SIMON, LAURA DUKE CONDOMINAS, HUMBERT BALSAM E VLADIMIR ANTOLEK. DUR: 1H25'
Uno degli ultimi capolavori [illegible] poco prolifico e lucidissimo Bresson che trasforma la celebre e mitica vicenda [illegible] una «parabola della vita e della [illegible] tutto il suo [illegible] anche con [illegible] la [illegible] poesia. In un mondo che rende impossibile l'amore e dove trionfano brutalità e cieca obbedienza, soccombono [illegible] e principesse. Stupende immagini e ottime sequenze per raccontare [illegible] cupezza e la tristezza del Medioevo. Dopo anni di inutile ricerca del Santo Graal, Lancillotto è preda del rimorso per l'amore di Ginevra. [illegible]...

Casa Howard ★★★★

16.00 CANALE 5. GB 1992. REGIA: JAMES IVORY CON ANTHONY HOPKINS, EMMA THOMPSON, HELENA BONHAM-CARTER E VANESSA REDGRAVE. [illegible]. 2H22'
Il [illegible] romanzo di Forster portato sullo schermo da Ivory. Un dramma su sentimenti [illegible] conflitti di classe. Premio a Cannes e [illegible] Oscar. Incontro in casa Howard dei ricchi e [illegible] po' ignoranti padroni con i piccoli borghesi, colti e progressisti, Schlegel e un povero [illegible] orgoglioso impiegato...

La moglie [illegible] un [illegible] ricco ★★

20.55 RAIDUE. USA 1996. REGIA: AMY [illegible]. CON HALLE [illegible]RY, CHRISTOPHER MCDONALD, [illegible] GREENE, CLIVE OWEN E FRANKIE [illegible]. DUR: 1H35'
Esordio nella regia della sceneggiatrice [illegible] «Proposta indecente». Moglie bella e ricca viene ingiustamente accusata del brutale omicidio del marito. E viene costretta a cercare [illegible] verità da sola ma...

ANTENNA DI GI[illegible]ARTI

OGGI
Lo spettacolo teatrale scritto, diretto [illegible] interpretato da Leonardo Pieraccioni, foto (*Leonardo Pie[illegible] Show*, Raiuno, alle 20,40), a *Mezzogiorno in famiglia* un test per capire [illegible] in [illegible] [illegible] è cacciatori [illegible] prede (Raidue, alle 11,30).

GIORDANIA
In Giordania è ancora ammesso, per l'uomo, il delitto d'onore (*Tg3 Mediterraneo*, Raitre, alle 12).

[illegible]
Pino Insegno, laziale convinto, accolto con feste e battimani nella pizzeria ro[illegible] [illegible] viale Trastevere [illegible] «l'obitorio» (le nuove sitcom della Premiata ditta su Canale 5, alle 13,40).

[illegible]
Mario Tozzi da bambino era iperattivo e per questo, [illegible] consiglio dei medici, veniva spesso chiuso in una stanza buia. Avendo imparato presto [illegible] scrivere e leggere, a tre anni indirizzò alla mamma il biglietto «scusa se ho rotto la lavatrice» (l'aveva smontata con la chiave inglese). Alle medie, il vezzo di schiacciare [illegible] soda nel confessionale. [illegible] *Gaia*, Tozzi simula l'esplosione di una bomba atomica e ne illustra gli effetti, Raitre, alle 20,45).



RAI
Fino al 1960 [illegible] televisione tutto si svolgeva in diretta, compresi gli imprevisti: «Una volta Giorgio Albertazzi, che faceva Romeo nella tragedia di Shakespeare, inciampò in un grosso cavo di gomma [illegible] andò ad abbracciare Giulietta strisciando; sempre Albertazzi si prese in testa da Arnoldo Foà una bottiglia vera e continuò sanguinante a recitare in «Un giorno di pioggia». Tino Carraro ebbe un vuoto di memoria mentre era solo [illegible] [illegible] fece finta [illegible] parlare muovendo solo [illegible] bocca, ma senza emettere un suono, come ci fossero guasti all'audio. Continuò imperterrito finché non fu comparso il cartello «la trasmissione sarà ripresa il più presto possibile» (a *Mezzogiorno in famiglia* si ricorda la nascita di Raidue).

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE: 13.30 – 17.00 – 20.00 – 22.55 – 0.15

GIORNO
- 6.00 Euronews Notiziario
- 6.45 Saranno famosi a Los Angeles Telefilm "Un [illegible] mento di debolezza"
- 7.30 La Banda dello Zecchino. All'interno: Marcellino pane e vino - Simpatiche canaglie (TF) - Tommy e Oscar - S club 7 in Miami (TF)
- 10.25 L'albero azzurro "Isolati isolani" di G. Belvisi, M. Carli. Regia di F. Biasotto
- 10.45 Le ragioni del [illegible] Serie "Solo [illegible] cane" - 1ª parte (Replica)
- 12.25 [illegible] tempo fa
- 12.30 Check Up condotto [illegible] L. Azzariti
- 14.00 Linea Bianca "Valle Aurina" con M. Di Centa
- 15.15 Settegiorni Parlamento
- 15.45 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 15.50 Easy driver Magazine
- 16.25 Un posto [illegible] pri[illegible] fila
- 17.10 Che tempo fa
- 17.15 [illegible] tocco [illegible] angelo Telefilm "Il campione"
- 18.00 A sua immagine: le ragioni della speranza Rubrica religiosa
- [illegible] Varietà Varietà
- 19.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari

SERA
- 20.35 Rai Sport Notiziario [illegible] ziario sportivo
- 20.40 Leonardo Pieraccioni Show Varietà
- 23.00 Speciale Leonardo Pieraccioni Magazine Regia di M. Martinelli
- 0.20 Stampa Oggi con P. Borella. A [illegible] del Tg1 Notiziario diretto da Albino Longhi - Che tempo fa
- 0.30 Estrazioni [illegible] lotto
- [illegible] Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a [illegible] dell'Anicagis
- 0.40 Big Night Film (comm., 1996) con S. Tucci, [illegible]ver. Regia di S. Tucci, C. Scott
- 2.25 Orphans [illegible] (1995) con G. Lewis, R. Stevenson. Regia di P. Mullan
- 4.05 L'uomo [illegible] il mare [illegible] "Le tartarughe"
- 4.50 Oltre i limiti
- [illegible] Cercando cercando [illegible] Nicoletta Leggeri
- [illegible] Tg1 Notte Notiziario diretto [illegible] Albino Longhi (Replica)
- 5.50 Dentro l'attualità con A. Mirabile

RAIDUE

TELEGIORNALE: 7.00 – 13.00 – 20.30 – 23.30

GIORNO
- [illegible] Animalibri Magazine
- [illegible] Speciale Anima
- 7.05 Ma[illegible] in famiglia Varietà con T. Timperi, R. Capua, [illegible] Volpe. All'interno: Tg2 Mattina (8.00-9.00-10.00) - Tg2 Mattina Lis (9.30)
- 10.05 Speciale Europa Magazine "La sanità in Portogallo"
- 10.30 Raidue per voi
- 10.35 Terzo Millennio Rubrica religiosa
- 11.30 Mezzogiorno in famiglia Varietà con T. Timperi, R. Capua
- 13.25 Rai Sport Dribbling
- 14.00 Top of the Pops con C. Tortorella, S. Scandaletti
- 15.00 Roswell Telefilm "Alieni e umani" - 2ª parte
- 15.40 Meteo
- 15.45 Horizon TF "La gara"
- 16.30 Jarod - Il camaleonte TF "La notte degli zombi"
- 17.25 [illegible] Disney Buzz Lightyear da commando stellare - Art Attack
- 18.15 Sereno Variabile Magazine con [illegible] Bevilacqua
- 19.00 Meteo
- 19.05 [illegible]g - avvocati in [illegible] TF "Una rete [illegible] bugie"
- [illegible] Zorro Telefilm "Un amore fortunato"
- 20.20 Il lotto alle otto Gioco

SERA
- 20.55 La moglie di [illegible] ricco Film-tv (giallo, [illegible] con H. Berry, P. Greene. Regia di A. Holden
- 22.40 Tg2 Dossier a [illegible] di D. [illegible]
- 23.50 Meteo
- 23.55 Palcoscenico presenta "I Cavalieri del [illegible]" recital per due di e [illegible] D. Riondino, D. Vergassola
- 1.15 Appuntamento al cinema
- 1.20 Italia interroga con S. Quattrone
- 1.30 Segreti Speciale L. Carboni
- 1.55 Il Caffè Regia di M. Collorone - 2ª parte
- 2.30 L'Italia delle regioni Documentari Lombardia: Il lago di Como
- 3.00 Gli Antennati Magazine di [illegible] Leggeri
- 3.40 [illegible] NET.T.UN.O. - Network per l'università Ovunque Magazine Abitare il 2000 "La Nuova Scienza: Conoscere e pen[illegible] la natura" - Paleografia latina - Storia dell'arte contemporanea
- 5.55 [illegible] Antennati Magazine

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 – 14.00 – 19.00 – 23.10 – 0.25

GIORNO
- 7.05 Rai Educational Magazine
- 9.[illegible] La Musica di Raitre Mu[illegible] [illegible] Webern, Dvorak, Direttore G. Gelmetti. Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia
- 10.00 Prima della Prima Magazine [illegible] presenta [illegible] Teatro Massimo di Palermo "Rigoletto" di Giuseppe Verdi
- 10.30 Tg3 Italia Agricoltura Magazine a cura di G. Bettini, N. Pederzoli
- 11.30 Geo & Geo Documentari (dalle 11.30 alle 12.00 per le regioni Veneto - Friuli Venezia Giulia - Emilia Romagna - Trentino Alto Adige Tg3 Nordest)
- 12.00 Tg3 Mediterraneo Magazine a cura di G. Ucata
- 12.55 Tg3 Bellitalia Magazine
- 13.20 Sabato sport
- 13.55 Appuntamento al [illegible]ma
- 14.50 Tg3 Ambiente Italia Magazine a cura di B. Rovera
- 15.50 Sabato Sport Rubrica sportiva Pallacanestro: [illegible] Action - Snow board: Coppa del mondo, [illegible]donecchia - Nuoto: World Cup [illegible] swimming
- 18.55 Tg3 Meteo
- [illegible] Okkupati con F. Gentile

SERA
- [illegible] Blob Videoframmenti
- 20.45 Gaia - Il Pianeta che vi[illegible] Doc. con M. Tozzi
- 22.40 Anteprima calcio Rubrica sportiva c
- 23.25 Harem Talk-show di e [illegible] C. Spaak
- 0.35 Tg3 Sabato Notte Magazine a cura di G. De Chiara
- [illegible] Tg3 Agenda [illegible] mondo
- 1.05 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Quest Test/Head (o) Tour" [illegible] i film: Lancillotto e Ginevra (1974) [illegible] L. Simon, L. Duke Condominas. Regia di R. Bresson - Voglio la t[illegible] [illegible] Garcia (1974) con W. Oates, I. Vega. Regia di S. Peckinpah - Un bacio [illegible] [illegible] pistola (1955) con R. Meeker, A. Dekker. Regia di R. Aldrich - San Giovanni decollato (1940) con Totò, T. De Filippo. Regia di A. Palermi

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 – 13.00 – 20.00 – 1.00

GIORNO
- [illegible] Tg5 Prima Pagina diretto da Enrico Mentana - Traffico - Meteo a cura [illegible] [illegible] metereologico dell'Aeronautica
- 8.30 Superpartes - Programma di comunicazione politica
- [illegible] Cosby Telefilm "Lucas volontario"
- 9.30 Il figlio di Lassie Film (avv., 1945) con P. Lawford, D. Crisp. Regia di S. [illegible] Simon. All'interno: Bollettino [illegible] neve
- 11.30 Cosby Telefilm "Onestà e dovere"
- 12.00 Settimo cielo Telefilm "Crisi a catena"
- 13.40 Finché c'è Ditta c'è speranza [illegible] Varietà [illegible] e [illegible] La Premiata Ditta
- 14.10 Il padrone di casa Film (comm., 1991) con J. Pesci, V. Gardenia. Regia [illegible] R. Daniel. All'interno: Bollettino della Neve
- 16.00 Casa Howard [illegible] (dramm., 1992). con A. Hopkins, V. Redgrave. Regia di J. Ivory. All'interno: Bollettino della neve
- 18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di Stefano Mignucci

SERA
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
- 21.00 C'è posta [illegible] te [illegible] condotto da M. De Filippi
- 23.40 Speciale Francesca [illegible] Nunziata
- 23.50 The Visitor Telefilm "La trappola"
- 0.35 Speciale - Francesca e Nunziata
- 0.50 Nonsolomoda [illegible] contemporaneamente [illegible] [illegible] Incontrada (Replica)
- 1.20 Tg5 [illegible] Notiziario - Meteo
- 1.50 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Va[illegible] satirico (Replica) - [illegible]
- 2.20 Come fare carriera [illegible] pubblicità Film (comm., 1989) con R. E. Grant, R. Wilson. Regia di B. Robin[illegible] All'interno: Bollettino della Neve
- 3.45 Tg5 Notiziario (R)
- 4.15 Un giustiziere a New York Telefilm "La clandestina"
- 5.00 Dream on Telefilm "Il pic[illegible] orfano"

ITALIA 1

TELEGIORNALE: [illegible] – 18.30

GIORNO
- 6.55 Cartoni animati Verranno trasmessi gli episodi delle serie: Vola [illegible] Pony - Ti voglio bene Denver - [illegible] amico - I Puffi - Tom & Jerry Kids - Picchiarello - Roswell Conspiracies - Gundam Wing
- 10.30 Il mio amico Willy Wuff Film-tv (comm., 1995) [illegible] Nadia Rupperich, Esther Rupperich, David Cesmeci. Regia di Maria Theresa Wagner. All'interno: [illegible]teo
- 13.00 Dharma & Greg Telefilm "Dharma for presidente" con Jenna Elfman, Thomas Gibson
- 13.55 Anteprima Saranno famosi
- 14.00 Saranno famosi Varietà condotto da Maria [illegible] Filippi
- 15.30 L'assemblea Talk-show condotto da Ambra Angiolini
- 16.15 Cartoni animati
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la battaglia di Farsalo"
- 19.00 Italia 1 si nasce Magazine
- 19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon ball

SERA
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi
- [illegible] Walker Texas Ranger Telefilm "Il presidente" - 1ª parte
- 22.50 Air Force - Aquile d'acciaio Film (avv., 1992) con L. Gossett Jr., R. Mc Lish. Regia di J. Glen. All'interno: Il Bollettino della Neve
- 0.45 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.15 Yesterday's target Film-tv (fant., 1996) con M. Mc Dowell, D. Baldwin. Regia di B. Samson. All'interno: [illegible]
- 2.45 Dagli abissi [illegible] spazio Film-tv (horror, 1995) [illegible] [illegible] Berkeley, [illegible] Brandford. Regia [illegible] G. J. Tunnicliffe. All'interno: Meteo a cura del servizio metereologico dell'Aeronautica
- 4.10 Zona d'ombra Film-tv (fant., 1990) [illegible] D. Beecroft, L. Fletcher. Regia di J. S. Cardone. All'interno: Meteo a cura del servizio metereologico dell'Aeronautica
- 5.50 Talk [illegible] Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 – [illegible] – 18.55

GIORNO
- 6.00 Un amore eterno Telenovela
- 6.30 Alen Telenovela con [illegible] Bermudez
- 7.30 Quincy [illegible] "Casa senza uscita"
- 8.30 Tg4 Rassegna stampa Replica
- 8.50 Indagine rischiosa Film-tv (thriller, [illegible] con J. Mantegna, [illegible] Gay. Regia [illegible] R. Markovitz. All'interno: Meteo
- 11.00 Sapore di vino Magazine con S. Messaggio
- 11.40 Forum con P. Perego
- [illegible] [illegible] story Gioco
- 15.00 Medici - Storie di medici e di pazienti Rubrica [illegible] attualità medica condotta da M. Liomi con [illegible] partecipazione di A. Appiano
- 16.00 Sabato Vip Magazine con E. Folliero
- 17.00 Il trucco c'è Magazine condotto da Rita Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano
- 18.00 C'era una volta... la fat[illegible] condotto da [illegible] Dalla Chiesa. Regia di Jesse Jurgen, Bruno Samà
- 19.35 Terra nostra [illegible] con Ana Paula Arosio, Thia[illegible] Lacerda

SERA
- 20.35 Perry [illegible] Film-tv "Scandali [illegible] carta" con R. Burr. All'interno: Bollettino della neve
- 22.30 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
- 23.15 L'ombra della seduzione Film (dramm., 1995) con T. [illegible], A. Baldwin. Regia di A. Lane. All'interno: Bollettino della [illegible]
- 1.05 Tg4 Rassegna stampa [illegible] e commento [illegible] prime pagine di quotidiani in edicola
- 1.30 Ciak speciale
- 1.35 Amore libero - Free love Film (dramm., 1974) con Emanuelle, V. Venantini. Regia di P. L. Pavoni. All'interno: Bollettino della [illegible]
- 2.50 Venere creola Film (dramm., 1961) con [illegible] Lockhart, [illegible] Williams. Regia di L. Ricciardi. All'interno: Bollettino della neve
- 4.30 Tg4 Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime [illegible] [illegible] quotidiani in edicola (Replica)
- 4.50 Mappamondo Documentari (Replica)

LA7

- [illegible] Tg [illegible] Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
- [illegible] Call game Gioco Il primo programma interattivo [illegible] quiz, puzzle e rebus enigmistici
- 12.00 Tg La7 Notiziario diretto [illegible] [illegible] Giustiniani
- 12.30 Saranno famosi Telefilm
- 13.30 Robot [illegible] - La guerra dei Robot Gioco [illegible] A. Lucchetta
- 14.00 Voglia di vincere [illegible] (fant., 1985) con M. J. Fox. Regia di R. Daniel
- 15.50 La prima missione Film-tv (avv., 1985) con J. Chan. Regia di S. Hung
- 17.30 Cartoni animati Street Fighter
- 18.30 Kung fu Telefilm
- 19.30 [illegible] date Varietà
- [illegible] Tg La7 Notiziario diretto da [illegible] Giustiniani
- [illegible] [illegible] Il primo Ga[illegible] Show condotto [illegible] mente da [illegible] fuori [illegible]mpo
- 21.00 L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente Film (avv., 1973) con B. Lee. Regia di B. Lee
- 22.50 Tg La7 Notiziario
- 23.00 Fuori controllo Film-tv (thriller, 1991) con J. Fahey. Regia di E. [illegible]
- 0.45 Saranno famosi Telefilm con D. Allen, G.A. Ray, C. Imperato
- 1.45 [illegible] News Magazine Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV

- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 European Top 20 Rubrica musicale
- 14.00 Cartoni animati
- 15.00 Top selection
- 17.00 Music non stop
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Lenny on Lenny
- 18.30 Mtv movie special Lord of the ring
- 19.00 Mtv Supersonic Varietà
- 21.00 Hitlist Italia + Rubrica musicale
- 23.00 Dov'è Gip? Mtv Mad! Varietà [illegible]
- 23.55 Flash Notiziario
- [illegible] Brand new
- [illegible] Dance Floor Chart
- 2.00 Party zone
- [illegible] Chill Out Zone

TELE+BIANCO

- 7.40 Bread and roses Film (dramm., 2000)
- 9.30 Lista d'attesa [illegible] (comm., [illegible])
- 11.15 È una pazzia Film (comm., 1999)
- 12.55 Il collezionista di ossa Film (thriller, 1999)
- 14.50 Mumford Film (dramm., 1999)
- 17.00 Duets Film (dramm., 1999) con G. Paltrow
- 18.50 Il giornale del Cinema Magazine
- 19.30 [illegible] prepartita
- 20.30 Calcio: Brescia-Torino
- 22.50 Erin Brockovich - Forte come la verità [illegible] (dramm., 2000)
- 1.00 Boiler room - I Km da Wall Street [illegible] (dramm., 2000)

TELE+NERO

- 7.00 Tennis: Australian Open
- [illegible] Tennis: Australian Open
- 13.00 NFL Game Day Rubrica sportiva
- 13.30 NBA Action
- 14.00 Basket NBA: Indiana Pacers-Detroit Pistons
- 15.55 Premier League: Manchester U.-Blackburn Rovers
- 17.55 Tennis: Australian Open
- 19.00 Australian Open oggi Rubrica sportiva
- 19.30 Volley: Casa Modena Salumi-Yahoo Ferrera
- 21.00 Prima o poi me lo sposo Film (sent., 1998) [illegible] Adam Sandler, Drew Barrymore. Regia di Frank Coraci
- 22.35 Football [illegible] Chicago-Philadelphia
- 1.30 Tennis Australian Open

RETEA/VIVA

- 6.00 Push Up
- 7.00 Inbox
- 10.00 Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA flash Notiziario
- 12.10 Energiza
- 13.00 Viva Hits
- 14.20 TgA flash Notiziario
- 14.30 Vivace
- 15.30 Best of Viv.it
- 17.30 Charts.it
- 18.35 TgA flash Notiziario
- 18.45 Inbox
- 20.30 Viva Chips
- 21.30 Overdrive
- 22.30 Dance night

ALLA RADIO

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; [illegible]; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 Non solo verde; [illegible].15 Italia, istruzioni per l'uso; 6.35 Bolneve; 7.40 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale Agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.10 In Europa; 11.00 Articolo 21; 12.00 Gr1; 12.05 Diversi da chi? Di Giovanni Paolo Fontana; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.03 Tam tam lavoro; 14.08 Dodici - diciotto; [illegible] Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; 20.10 Radiogames; 20.20 Ascolta, si fa [illegible] 20.30 Calcio: Anticipo campionato serie A; 23.33 Speciale Baobarnum; 23.50 Oggiduemila - [illegible] Bibbia; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso [illegible] soggiorno; 5.55 Diario minimo.

[illegible]: Gr [illegible]; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.55 Sport; 8.00 Il cammello di Radio2 presenta "Che bolle in pentola?"; 9.00 Lupo Alberto; 9.33 Black out; 10.37 Debito formativo; 12.00 Fegiz files; 12.47 Sport; [illegible] a test; 13.38 Giocando; 15.00 Catersport; [illegible] Hit Parade Live Show. All'interno: Top [illegible] Singles; 18.00 Radio2 presenta: R.E.M. [illegible] concerto (Replica); 19.00 Classifica Top 10 album [illegible] "Musica [illegible] dischi"; 19.51 Sport, [illegible] Libro oggetto; 20.35 [illegible] fai?; 21.38 Ultrasuoni Cocktail; [illegible] Weekendance; 2.00 Incipit (Replica); 2.01 Due di notte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre; 7.11 Bolneve; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.03 Mattinotre; 9.05 Clip; 9.15 Cartoline dall'Italia; 9.55 Clip; 10.00 L'Arcimboldo; 10.55 Clip; 11.00 Mattinotre: Ritorni [illegible] fiamma; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Grammelot. Tutti i suoni dello spettacolo; 14.01 Clip; 14.30 Le ragioni di Gurdulù; 15.01 Clip; 16.50 Clip; 17.45 Radiotre Suite; 18.00 Il Cartellone: Dal Teatro alla Scala [illegible] Milano "La Traviata"; 24.00 Esercizi [illegible] memoria "Suoni dell'archivio della radio"; 2.00 Notte Classica.

[illegible] 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 [illegible] flight; 17.00 Password; 19.00 Euro[illegible] 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

OGGI

13,25 **Dribbling** Raidue
15,55 **Nuoto. World Cup Fina** Raitre
16,00 **Calcio. Manchester United-Blackburn Rovers** Tele+
17,25 **Pattinaggio. Europei artistico su ghiaccio** Raitre
17,55 **Tennis. Sintesi Australian Open** tele+
19,30 **Volley. Casa Modena-Yahoo Ferrara (diff.)** Tele+
20,30 **Calcio. Serie A: Brescia-Torino** Tele+
20,35 **Rai Sport Notizie** Raiuno
22,35 **Football. Chicago-Philadelphia** Tele+
0,45 **Studio sport** Italia1



Caso Puglisi: la Figc ricorre alla Caf

ROMA. Il caso del guardalinee Claudio Puglisi finisce davanti alla Commissione d'appello federale. Il procuratore Emidio Frascione presenterà oggi il ricorso della Federcalcio (foto, il presidente Carraro) contro la decisione della Disciplinare che ha assolto Puglisi, deferito per un insulto razzista rivolto al giocatore del Parma, Appiah, durante la gara del 16 dicembre a Bergamo. E' la prima volta che un episodio legato agli arbitri, così come vuole lo Statuto, viene sottoposto alla giustizia federale e non a quella dell'Aia.

I BIANCONERI HANNO TROVATO LA CONTINUITA' DI RISULTATI: IL CAPITANO ATTENDE GLI IMPEGNI PIU' IMPORTANTI PRIMA [illegible] RIPARLARE DI SCUDETTO

Del Piero scommette «La rimonta Juve si giocherà a Roma»

«I chiarimenti dentro lo spogliatoio ci hanno aiutato a migliorare. Sarà difficile recuperare sui giallorossi e sull'Inter se non mollano»

Fabio Vergnano

TORINO

I terreni ghiacciati, le partite in notturna in calzamaglia sono un nemico in più per tutti i calciatori, a maggior ragione per quelli come Alessandro Del Piero che, non essendo badilanti del pallone, non riescono più a mettere la loro tecnica al servizio della squadra. Così anche il capitano della Juve va a infoltire la schiera di coloro che dicono basta. L'attaccante prende posizione [illegible] hanno fatto Nesta e Vieri, ov[illegible] i leader di Lazio e Inter: «Il rischio infortuni [illegible] ormai diventato troppo alto. E' vero che questa è una stagione molto particolare, però il calcio si dovrà adeguare alle pazzie di un clima sem[illegible] più anomalo. Quindi, o ci si organizza e si fa in modo che i terreni siano riscaldati e non presentino rischi per la nostra incolumità oltre a essere un danno per lo spettacolo, oppure è meglio sospendere [illegible] campionato. Visto cosa è successo a Venezia, rivaluto perfino il Delle Alpi dove non mi è mai piaciuto giocare. Invece oggi abbiamo un prato in condizioni buone». Ma [illegible] calcio di notte piace alle tv [illegible] di conseguenza alle società che pagano parte degli ingaggi ai giocatori con gli introiti televisivi. [illegible] so che i dirigenti sono molto sensibili a questo discorso, tuttavia va considerato ogni provvedimento per tutelare la nostra incolumità».

Lippi, invece, sta cercando tutte le soluzioni possibili per consentire alla Juve di restare agganciata al treno-scudetto, impresa non facilissima quella di restare nella scia di Roma e Inter [illegible] ammette Del Piero: «Hanno avuto periodi migliori dei nostri, h[illegible] raccolto tanto in campi difficili e da come stanno viaggiando mi pare che abbiano tutte le possibilità per resistere». Juve tagliata fuori? «Sappiamo che sarà dura, però abbiamo gettato delle ottime basi per recuperare. La Juve sta lavorando con grande attenzione, c'è [illegible] meticolosità [illegible] nostro lavoro che induce all'ottimismo anche se sarà difficile».

> Anche Alex contesta i campi ghiacciati: «Il rischio di infortunarsi è troppo alto, bisogna intervenire per tutelare la nostra incolumità»

Da Brescia in poi la svolta. Un cambiamento radicale, un taglio netto con il passato. Del Piero spiega cosa è successo: «E' arrivato quello che cercavamo da tempo: la continuità. Finalmente siamo riusciti a giocare con maggior convinzione, abbiamo incrementato il numero dei minuti di gioco durante i quali abbiamo il predominio. In più siamo stati pronti a sfruttare gli episodi e più bravi in fase difensiva e offensiva». Ma [illegible] servito anche un chiarimento fra compagni, un guardarsi in faccia dicendosi [illegible] giri di parole che [illegible] ora di darsi una mossa: «L'esame di coscienza non è mai inutile. Noi abbiamo saputo affrontare ogni problema nei dettagli e questo chiarimento è stato utile per migliorare l'aspetto mentale. Al di là degli aggiustamenti tattici ora c'è una Juve con la mente sgombra, un gruppo che nella difficoltà si è ritrovato più unito che mai».

Domenica prossima il Chievo in trasferta, il 10 febbraio la Roma all'Olimpico. Sfide chiave [illegible] daranno una dimensione più reale alle ambizioni della Juve. Nel girone d'andata la squadra di Lippi ha fatto cilecca proprio [illegible] big, secondo Del Piero ci sarebbero i presupposti per un'inversione di tendenza: «Sono partite che danno grossi stimoli e che nel nostro caso dovranno anche dare segnali precisi. Se c'è davvero stato un miglioramento lo si vedrà lì. Nel frattempo dovremo cercare di avvicinare le nostre principali rivali prendendo punti dovunque. Infatti, è vero che siamo andati male nei confronti diretti, ma anche da certe partite ritenute più f[illegible]ili non abbiamo ottenuto il massimo».

Lippi ritiene Del Piero l'unico giocatore a cui [illegible] rinuncerebbe mai. Ma Alex [illegible] fare autocritica: «Dopo Venezia non [illegible] soddisfatto. So di aver giocato male, però conto di ribaltare subito la mia situazione». Ha davanti il tempo per essere uomo-scudetto, [illegible] da più parti si dice che la sua posizione [illegible] sia più solidissima. Arrivano richieste dall'estero (Barcellona), dopo tanti anni a giugno il mercato potrebbe riguardare an[illegible] una delle ultime bandiere calcistiche. Del Piero non vede crepe nel suo rapporto [illegible] la Juve: «Di mercato si parla ormai tutto l'anno, basta mezza partita giocata male per far [illegible] nuove voci. Invece non ho alcuna preoccupazione per il futuro; il feeling con [illegible] Juve [illegible] perfetto. [illegible] non abbiamo neppu[illegible] contratto».



Del Piero: «Nelle ultime partite stiamo giocando con maggior convinzione»

SERIE A 19ª GIORNATA

			Arbitro	Televisione
Oggi				
ore 20,30	BRESCIA	- TORINO	Pellegrino	Tele+
Domani				
ore 15	BOLOGNA	- CHIEVO	Collina	Stream
	INTER	- PARMA	Rosetti	D+
	JUVENTUS	- ATALANTA	Pieri	D+
	LAZIO	- PERUGIA	Bertini	Stream
	[illegible]	- PIACENZA	Trefoloni	Stream
	UDINESE	- ROMA	Trentalange	Stream
	VERONA	- VENEZIA	Ayroldi	D+
ore 20,30	FIORENTINA	- [illegible]	Paparesta	[illegible]

CLASSIFICA

ROMA	39	JUVENTUS	34	LAZIO*	25	UDINESE	21	[illegible]	18
INTER	38	CHIEVO*	33	VERONA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	LECCE	[illegible]
		MILAN	31	PERUGIA	22	TORINO	20	FIORENTINA	15
		BOLOGNA	28	ATALANTA	22	BRESCIA	19	VENEZIA	10

*Una partita in meno

UNA SENTENZA LIMITA GLI EFFETTI DEI PROVVEDIMENTI ANTIVIOLENZA

La Cassazione «aiuta» gli ultras

ROMA

La sentenza della Corte di Cassazione, che ha accolto le ragioni di un ultras romano cui fu applicata la «legge Mancino», con il divieto di ingresso all'Olimpico e l'obbligo di presentarsi al commissariato durante le partite, [illegible] molti degli sforzi fatti negli ultimi due anni per limitare la violenza negli stadi.

Come ha contestato con parole durissime il Consap, la confederazione sindacale autonoma di polizia, «c'è la conferma che in Italia in materia di sicurezza degli stadi siamo all'anno zero». Secondo la Cassazione, perché [illegible] efficace l'ordinanza del gip che convalida il provvedimento del questore, occorre che all'ultrà sia [illegible] tempo per difendersi, «personalmente [illegible] a mezzo del difensore, presentando memoria o deduzioni al gip».

Inoltre il gip dovrà «motivare seppure in forma breve la [illegible] decisione» perchè l'obbligo [illegible] presentarsi al commissariato investe la libertà personale [illegible] condannato. «Il gip non può limitarsi a un mero controllo formale ma deve accertare la pericolosità del soggetto e la sussistenza degli elementi che il questore ha posto a fondamento della misura adottata». Per molti teppisti si riaprono perciò i cancelli degli stadi.

Anche in casa Rai imperversa il gol dello sponsor



Gigi Garanzini

SALTA fuori dalla cartella dei ritagli una notiziola autunnale: Mediaset deve rinunciare ai mini-spot mandati in onda nel corso della partita. Quelli, per capirci, che in teoria durano cinque secondi e non ti fanno perdere niente perché [illegible] pallone sta sempre uscendo in fallo laterale e, mal che vada, chissenefrega della rimessa; ma in realtà ne durano poi qualcuno in più e almeno un lancio, un fallo, un fuorigioco riescono sempre a farteli saltare. Senza contare la fatica accessoria del bastian contrario, che da sempre mi[illegible] di praticare: scrupolosa annotazione su apposito taccuino degli inserzionisti, [illegible] p[illegible] uno. Alla faccia, anche, dei telecronisti spiritosi che il mini-spot lo chiamano gol degli sponsor. Gol degli sponsor? E se fossero Sconsigli per gli acquisti?

L'ASSIST. A distanza [illegible] qualche mese non solo i mini-spot continuano a imperversare sulle reti Mediaset, ma hanno fatto la loro comparsa anche sulle reti Rai. E poiché gli assist per i leggendari gol degli sponsor mica si improvvisano, anzi richiedono fior [illegible] allenamento, il povero Bruno Pizzul l'altra sera all'Olimpico non ne ha azzeccati molti. Per due buone ragioni. La prima è che in gioventù è stato stopper, sicché i piedi potrebbero non essere esattamente da assist. La seconda è che chi racconta calcio con passione da quarant'anni fa [illegible] po' fatica ad individuare il cosiddetto tempo morto. Esiste [illegible] palla fuori, o la palla ferma. Ma intor[illegible] qualcosa accade sempre, e pazienza se di sgradevole. Il sospetto è che Pizzul sia costretto ad allenarsi per il mondiale. Quando la Rai comincia a far sapere che occorrerà far fruttare al meglio l'enorme investimento economico, tanto vale prepararsi.

SIL[illegible] STAMPA. Un ritaglio tira l'altro. Eccone uno estivo. Presentazione ufficiale della Coppa Italia, anzi della Tim-Cup, grande soddisfazione reciproca di Lega e sponsor per il rilancio della manifestazione. E annuncio non meno ufficiale che, in virtù del contratto stipulato, eventuali silenzi stampa non sa[illegible] più tollerati e verranno puniti dalla Lega [illegible] forti multe alle società. Per ovvia inadempienza nei confronti di chi ha versato denaro anche per esibire il marchio sugli appositi tabelloni alle spalle dell'intervistato. Del pieno rilancio [illegible] manifestazione fanno fede le seconde, anche terze linee puntualmente mandate in campo dalle squadre in lizza, grandi e piccine; e il numero di paganti. Quanto alle sanzioni economiche da silenzio stampa, cresce l'attesa per l'entità della multa cui non potrà sfuggire la Lazio.

AUTOCRITICA? L'ultimo eroe di Spagna [illegible] l'arbitro Pérez Pérez che ha riconosciuto in diretta-tv di aver sbagliato ad annullare un gol del Valencia al Real Madrid domenica al Bernabeu. Qualcuno dica agli spagnoli che a Lo Bello accadde trent'anni fa. [illegible] faccia notare che la frase «ho sbagliato ad annullare il gol su segnalazione del guardalinee» sa di scaricabarile più che di autocritica. Nella patria dell'autodafé, poi.

COMINCIA DOMANI SERA [illegible] POSTICIPO CONTRO IL MILAN LA NUOVA AVVENTURA DELL'ALLENATORE GIA' RIBATTEZZATO L'UOMO-SALVEZZA

Bianchi, l'ultima sfida: a Firenze non potevo tirarmi indietro

«Sono un tecnico inadeguato al nuovo calcio-business ma credo in un bis del miracolo Napoli»



Ottavio Bianchi dirige un allenamento della Fiorentina, al suo fianco Baronio

intervista

Piero Serantoni

inviato a FIRENZE

DOMANI contro il Milan prima puntata. Ottavio Bianchi, a quasi [illegible] anni, prende quella panchina piena di guai che Roberto Mancini, ex ragazzo prodigio, gli [illegible] lasciato. E' l'uomo per l'emergenza, come insegnano Roma e Napoli. Le statistiche sorridono ai viola, negli ultimi [illegible] precedenti, cinque vittorie e due pareggi, ma mai come quest'anno viola così «malati». Una vittoria (con il Brescia) e una speranza, Adriano, in gol appena arrivato: sua la rete del 2-2 con il Chievo.

Scusi Bianchi, è giusto che l'Inter vi abbia prestato quasi gratis la sua punta? Le altre a rischio B non stanno facendo salti di gioia.

«Sapete [illegible] ricava l'Inter [illegible] questa operazione? La sorte di Adriano era restare fermo a Milano e ricominciare nella prossima stagione in [illegible]a piccola squadra della A. Così il giocatore ritorna a loro comunque e adesso può recitare su un gran[illegible] palcoscenico, la Fiorentina è sempre la Fiorentina. E mi ricordo che proprio io ai tempi del Napoli sono andato a chiedere aiuto alle grandi società e ci hanno prestato vari giocatori, [illegible] Pecchia, Di Canio. E poi [illegible] andato in Coppa Uefa. Mi ricordo trattative [illegible] Boniperti, con i Tanzi. Avevo fatto lo stesso discorso e loro lo avevano accettato. Chi sa di non poter sfruttare giocatori di valore preferisce limitare i danni facendoli giocare altrove. Anzi, se ci fossero altre società che vogliono seguire l'esempio dell'Inter si facciano pure avanti. Noi siamo qui».

Comunque solo puntando su Adriano potete sperare di salvarvi.

«E' un ragazzo [illegible] 19 anni. Se mettiamo tutto il peso sulle [illegible] spalle, l'avventura [illegible] già finita. Lui deve giocare divertendosi. Come faceva un certo Roberto Carlos, poi mandato via perché non difendeva».

> «I nostri concorrenti sono più abituati a lottare. Per lo scudetto dico Inter e il Chievo può restare in alto»

[illegible] Milan ha sulle gambe la vittoriosa partita [illegible] Lazio in Coppa Italia. Un vantaggio per voi.

«Non è certo con il Milan che noi dovremmo paragonarci, ma al punto in cui siamo ci servono i tre punti. I nostri rivali per [illegible] salvezza sono squadre abituate a lottare e hanno tecnici bravissimi. Sono più avanti in classifica. Hanno perso in casa i confronti diretti e questo ci pesa. Qui è emergenza totale e nell'emergenza di solito si sbaglia sempre. Non possiamo permettercelo, non c'è il tempo. A dispetto di ogni difficoltà economica, la Fiorentina deve avere solo un obiettivo: reagire. Ce [illegible] faremo? Lei [illegible] chiederà chi me lo ha fatto fare. Non potevo tirarmi indietro. Avevo smesso [illegible] fare l'allenatore perché la mia conduzione [illegible] è più adeguata al calcio-business. Non sono l'uomo adatto per tv, radio e giornali, io lavoro sul campo, ho bisogno [illegible] un punto di riferimento, come [illegible] presidente Viola ai tempi della Roma. Però la situazione attuale va al [illegible] sopra di queste cose personali, [illegible] potevo stare a guardare. Vado [illegible] campo, [illegible] "cucco" dieci ore al giorno e vediamo. Dobbiamo giocare e fare più risultati possibili».

Uno sguardo allo scudetto.

«La Roma si [illegible] confermando, [illegible] Juve deve essere protagonista dopo i grandi investimenti. E' la Juve, non può permettersi un campionato deludente. Ma se fossi impegnato nella volata tricolore starei attento all'Inter. Cuper è stato velocissimo nell'ambientarsi. Ha un grande potenziale offensivo, ma soprattutto ha saputo creare uno zoccolo duro. L'impressione è che questo sia l'anno buono per i nerazzurri. Il Chievo? Sa giocare [illegible] palla, [illegible]nza gelosie. Può restare in alto, magari nella prossima stagione non saranno più tutte rose».

La Nazionale?

«Trapattoni è fortunato come sempre. Ha grandi possibilità di scelta. Ma io tremo per il futuro del nostro calcio. Troppi stranieri in campo, troppi nostri giovani si perdono per strada. Per un Totti ci [illegible] tanti Pirlo. E' il migliore [illegible] nostra Under. I suoi coetanei delle altre nazioni raggiungono la Nazionale maggiore, lui non riesce a trovare un posto in squadra».

NELL'ANTICIPO DI QUESTA SERA A BRESCIA I GRANATA DECISI A RISCATTARE LA SCONFITTA DELL'ANDATA E CENTRARE IL PRIMO SUCCESSO ESTERNO

Camolese vuole la rivincita

C'è Maspero, Ferrante in panchina

Bruno Bernardi
inviato a BRESCIA

Da ben 25 stagioni, Carletto Mazzone non perde contro il Toro nelle gare casalinghe, ed è imbattuto negli ultimi undici incontri ufficiali con i granata, con un bilancio personale di sei vittorie, compresa quella dell'andata al Delle Alpi, e cinque pareggi. Ma il Brescia, in campionato, non vince da sette partite e Giancarlo Camolese, che al «Rigamonti», [illegible] giocatore, ha pareggiato con la Lazio e perso con il Padova in B, come allenatore cerca il suo primo successo esterno in A.

Il [illegible] [illegible] che l'«en plein» fuori casa, sfuggito per un soffio a Udine e Firenze, manca al Toro in termini [illegible] punti, non [illegible] qualità di prestazioni: «Considerando che tra i cadetti conquistammo ben dieci vittorie fuori casa, ci [illegible] fastidio questo lungo digiuno che dovrà pur finire. Questa di Brescia potrebbe essere una buona occasione per assaporare finalmente il secondo successo consecutivo. A Torino non meritammo di perdere. Voglio la rivincita con Mazzone, per muo[illegible] la classifica e fare meglio che all'andata. In estate, dopo l'acquisto di Toni e Guardiola, era difficile ipotizzare che, alla vigilia del secondo scontro diretto, il Brescia, semifinalista in Coppa Italia, [illegible] [illegible] trovato due lunghezze dietro di noi. Comunque l'etichetta di provinciale va stretta ai lombardi».

Lo [illegible]so settembre, due ingenuità della difesa torinista che favorirono la doppietta di Tare, nonché le invenzioni di Robi Baggio, che trasformò [illegible] rigore inesistente, vanificarono il gol di Lucarelli. Nell'anticipo di stasera, Baggio non dovrebbe essere della partita, anche se Camolese non [illegible] fida di Mazzone e aspetta di conoscere la formazione ufficiale nonché la panchina. La temperatura rigida e il campo gelato non sembrano preoccupare più di [illegible] l'allenatore granata che ha preferito preparare la squadra a Orbassano anziché in Riviera, come farà invece mercole[illegible] prossimo per il triangolare di Imperia dove si tratterrà sino al venerdì pomeriggio. Camolese sa che quella con il Brescia non è una gara comoda, ma si adegua: «La tv paga e ha i suoi diritti. Mi auguro che in futuro le società si attrezzino per rendere sempre più agibili i terreni».

Intanto, [illegible] tecnico chiederà [illegible] suoi di [illegible] scarpette [illegible] tacchetti adeguati. Il problema per altro riguarda anche il Brescia e soprattutto i suoi pesi massimi, Toni e Tare. Camolese ritiene che i calciatori tecnicamente più bravi possano trovarsi meglio sull'erba ghiacciata e sta pensando di dare spazio a Maspero. Potrebbe concedere a Ferrante di rifiatare schierando quindi Maspero accanto a Lucarelli (che è ormai [illegible] nuovo rigorista designato). Tuttavia è probabile che parta con le due punte per poi inserire il trequartista nella ripresa.

Ferrante non è al massimo della condizione, ma Camolese è ugualmente contento del bomber: «Rappresenta [illegible] bella carta a mia disposizione. Credo che farà bene, è affiatato [illegible] Lucarelli ma in tutto il gruppo c'è armonia e grande voglia di raggiungere gli obiettivi prefissati».

A disposizione [illegible] Camolese c'è anche Scarchilli a proposito [illegible] quale il tecnico è esplicito: «Un'arma importante, l'arrivo della primavera [illegible] soprattutto elementi come lui». Per il resto, squadra-tipo con Asta sulla fascia destra e Castellini, caricato dalla chiamata nell'Under 21, a sinistra.

Ed eccoci alla grana-Asta. Camolese è sicuro che il capitano [illegible] sarà per niente condizionato dalla vicenda del contratto: «Antonino è un professionista serissimo. Comunque vada a finire, darà sempre il massimo. Ma sono fiducioso che tutto si risolva». Quindi una battuta: «Anche quando è toccato a me discutere il contratto, il modulo relativo era sparito. Poi venne ritrovato...».

Ieri, a Orbassano, c'erano anche il presidente Tilli Romero e Sandro Mazzola. Il mercato di gennaio non dovrebbe portare novità dopo il reintegro di Franco, che oggi giocherà ancora nella Primavera (al Ruffini contro il Parma) ma presto si aggregherà stabilmente alla prima squadra. Tra i possibili partenti c'è Garzya, che piace alla Reggina.

TELE+ ORE 20,30

	Brescia	Torino	
	(3-5-2)	(5-3-2)	
1	CASTELLAZZI	BUCCI	1
8	BONERA	COMOTTO	3
4	[illegible]	GALANTE	20
24	MANGONE	FATTORI	35
19	SCHOPP	DELLI CARRI	5
18	FILIPPINI A.	CASTELLINI	31
8	GIUNTI	ASTA	13
17	FILIPPINI E.	[illegible]	15
20	SUSSI	DE ASCENTIS	51
11	TARE	LUCARELLI	9
9	TONI	MASPERO	[illegible]
	Arbitro: PELLEGRINO		
12	SRNICEK	SORRENTINO	16
5	[illegible]	GARZYA	2
7	ESPOSITO	CAUET	25
13	MERO	FERRANTE	94
15	YLLANA	SCARCHILLI	8
22	GUANA	OSMANOVSKI	11
25	SALGADO		
	All.: MAZZONE	All.: CAMOLESE	
	ANDATA: 3-1		

LA SIMPATICA SOLIDARIETA' DELL'ALLENATORE ROMANO

E Mazzone difende il suo collega

BRESCIA. Per tutta la settimana, Mazzone ha mischiato le carte del [illegible] Brescia [illegible] vista della partita contro i granata. Dapprima è tornato al modulo a due punte, [illegible] centrocampo a cinque, mettendo nel cassetto la squadra [illegible] un solo [illegible] (Toni) e un rifinitore (Giunti) che può trasformarsi [illegible] centrocampista. A sorpresa, poi, giovedì Roberto Baggio ha giocato con i titolari la partitella in famiglia, ma nella prova generale di fine settimana è tornato [illegible] le riserve, [illegible] Tare ha [illegible] da spalla a Toni. Il [illegible] resterà fuori e non è [illegible] sicuro che rientrerà per la trasferta di Lecce. Formazione dunque senza segreti? Non proprio, perché resta ancora [illegible] dubbio [illegible] Petruzzi e Calori, che sono stati [illegible] ballottaggio per tutta la settimana. Pur con il beneficio del dubbio, dovrebbe essere un Brescia a trazione anteriore, con il ritorno a centrocampo [illegible] Giunti davanti alla difesa, Schopp e Sussi [illegible] fascia e i gemelli Filippini [illegible] licenza di distruggere e costruire. [illegible] [illegible] dovrebbe essere rinnovata: Bonera a destra, Petruzzi al centro e Mangone a sinistra. Dopo tanti esperimenti con la propria squadra, Carletto Mazzone ha infine spezzato una lancia per il suo collega granata: «Il trattamento che stanno riservando a Camolese non è serio - ha detto il vulcanico allenatore del Brescia. [illegible] [illegible] sottoponendo a un linciaggio continuo e costante. Fossi stato in lui, avrei già salutato tutti da tempo. In qualità di allenatore più vecchio della serie A, mi permetto di spendere una parola in favore della categoria». [r. tim.]



Antonino Asta e Carletto Mazzone antagonisti nel match di stasera visti da Franco Bruna. Il capitano del Toro vuole ribadire l'importanza del suo ruolo nell'economia granata mentre l'allenatore del Brescia sogna di tornare alla vittoria dopo una lunga astinenza. [illegible] frattempo non esita a scendere in campo a difesa di Camolese: «Al suo posto me ne sarei già andato»

Il tecnico: Asta è un vero professionista, il contratto non lo condizionerà

UNICA SQUADRA SENZA VITTORIE ESTERNE, IN [illegible] VIAGGI HA RACCOLTO LA MISERIA DI 4 PUNTI

Gol, una chimera per il Toro fuori casa

Roberto Condio

SONO da retrocessione i «nu[illegible]» del Toro da trasferta. I granata, tanto per cominciare, [illegible] rimasti gli unici [illegible] serie A a non aver ancora vinto una partita [illegible] fuori casa. Bilancio su [illegible] match: 4 ko e 5 pareggi. [illegible] c'è dell'altro: [illegible] punto esterno più «pesante» è stato quello frutto del rocambolesco 3-3 con la Ju[illegible]. Terreno [illegible] gioco: [illegible] «Delle Alpi». Non [illegible] una [illegible] trasferta, quindi.

Restano pertanto otto (con [illegible] miseri punticini all'attivo) le sfide finora disputate lontano da Torino. E qui, risultati alla ma[illegible], le cose si fanno preoccupanti soprattutto per quel [illegible] riguarda il rendimento dell'attacco granata, capace di realizzare soltanto 4 gol. Rimanendo in compenso a secco ben 5 volte su 8 (0-0 [illegible] Lazio e Fiorentina, 0-1 [illegible] Bologna e Roma, 0-3 con il Chievo).

La chicca statistica, però, è un'altra: dopo le reti firmate da Galante e Osmanovski nel 2-2 di Udine nella prima di campionato (addì [illegible] [illegible] 2001), l'unico granata a segno in uno stadio diverso dal Delle Alpi è stato Cristiano Lucarelli (nell'1-3 [illegible] Piacenza e nell'1-1 [illegible] Lecce). Come dire che nelle ultime 7 esibizioni esterne il Toro è riuscito a pungere soltanto [illegible] il suo ariete livornese. Pochino, no?

Camolese, però, domani [illegible] troverà un rivale che non ha molti motivi per sorridere. Da quando ha perso Baggio (28 ottobre 2001), il Brescia ha infatti giocato 10 partite racimolando appena 6 punti: nessuno, in questo periodo, ha fatto di peggio. Serve altro? Eccolo: Mazzone non vince dal 25 novembre scorso (2-0 all'Udinese); negli ultimi 7 turni ha intascato soltanto due pareggi, gli 0-0 esterni con Roma e Milan; nelle ultime due gare casalinghe ha beccato 7 gol (ma le avversarie si chiamavano Inter e Juve).

IL DIRETTORE GENERALE PRESENTA I PROGRAMMI E PARLA DEL SUO FUTURO: «SE RESTERÒ NELLE CORSE, LO FARÒ CON MARANELLO»

Todt non fa proclami «Ma la nuova Ferrari sarà protagonista»

«Impegno difficile, Williams [illegible] McLaren partono con grandi ambizioni Schumacher? Con la sua determinazione può guidare oltre i 40 anni»

Cristiano Chiavegato
inviato a MADONNA CAMPIGLIO

[illegible] McLaren che si svela a Barcellona, la Ferrari [illegible] comincia a fare sul serio a Valencia. A poco più di un mese dall'inizio del Mondiale, la Formula 1 è entrata in piena campagna di preparazione, con la messa a punto delle nuove vetture o con lo sviluppo di quelle che sono un mezzo di transizione verso il prossimo campionato. E' una sfida [illegible] sfida perché chi riuscirà a far meglio nelle prove (senza bluff, tentati per cercare sponsor) partirà [illegible] qualche vantaggio, fosse anche solo psicologico.

Jean Todt, 56 anni, una vita passata nelle corse, al comando delle operazioni della Scuderia dal 1 luglio 1993, cinque titoli alle spalle (e tre mancati per un soffio) non si fa illusioni: «Sarà dura - dice -, come al solito. Non ci sono certezze. Si può prevedere un passo avanti della Williams. La McLaren è sempre molto ambiziosa. E non escluderei l'arrivo al vertice di qualche team che sinora non ha lottato fra i migliori. Avremo le prime risposte il 2 m[illegible]o nelle qualificazioni del Gran Premio d'Australia. Il nostro obiettivo, comunque, è quello di mantenere la Ferrari competitiva».

Qualcuno sostiene che potreste iniziare la stagione con la F2001.

«Presenteremo la nuova vettura il 6 febbraio ed andrà subito in pista, prima a Fiorano, poi al Mugello. L'intenzione è di puntare sul modello di quest'anno. Dipenderà dai risultati [illegible] test. E, tutto sommato, incoraggiante il fatto di sapere che potremo eventualmente sceglier. [illegible] ci fossero problemi potremmo disputare la prima gara e le prime con l'auto campione in carica. Ma è chiaro che non ce lo auguriamo».

Schumacher ha esternato nuovamente tutto il suo amore per la Ferrari, dicendo che rimarrebbe a Maranello per altri dieci anni.

«E' bello vedere un pilota come lui così affezionato alla squadra. Riflette la voglia di stabilità che è stata fra i segreti dei nostri risultati. Qualcuno [illegible] travisato [illegible] discorso che avevo fatto sull'età dei piloti. Se [illegible] mantiene le motivazioni e la determinazione può stare [illegible] F1 sino a più [illegible] 40 anni. Averne di gente così: la Ferrari è molto contenta del rapporto con il campione tedesco».

E Barrichello, riuscirete [illegible] farlo andare più forte?

«Non condivido l'opinione che alcuni hanno di Rubens. Con noi ha fatto [illegible] gran lavoro. Il [illegible] compito non è facile. Barrichello è stato il compagno di squadra che si è avvicinato [illegible] più alle prestazioni [illegible] Michael. Ha [illegible] stesso trattamento di Schumacher, [illegible] non sempre scelgono identiche regolazioni della vettura. Comunque vedremo di dargli [illegible] supporto. Poi è il cronometro a decidere le priorità nelle strategie di gara durante l'anno. Quindi [illegible] a lui dare il meglio. Se per essere bravi bisogna stare davanti a Schumacher, allora di bravi ce ne sono pochi in Formula 1...».

E lei? Resterà ancora a lungo con la Ferrari, anche dopo la scadenza del contratto nel [illegible]

«Chissà [illegible] accadrà per quell'epoca. E' difficile pensarci. Una cosa però è certa: se sarò ancora nel mondo delle corse, lo farò con Maranello. E credo che lo [illegible] valga per Schumacher. Intanto cerchiamo di vincere gare e campionati da oggi al 2004».

Per arrivare primi bisognerà anche aggiudicarsi la sfida delle gomme. La Michelin si presenta agguerrita con Williams, McLaren, più Renault e Jaguar di riserva.

«Di fatto [illegible] essere la squadra [illegible] riferimento per Bridgestone, potrebbe essere un vantaggio. Non è impossibile che il fornitore [illegible] nostri avversari non sia costretto a [illegible] certo punto a fare delle scelte. Mi pare una situazione interessante».

Adesso lei dormirà sonni tranquilli?

«Io lo faccio sempre. Questa è una domanda che bisognerebbe fare alla gente della McLaren. Io comunque preferisco avere contro la loro squadra 2002 che non quella dell'anno passato».

Una parola di riguardo per Hakkinen...



Michael Schumacher riesce sempre a essere in prima fila, anche quando si tratta di una corsa sul ghiaccio alla guida dei kart

SCI: IL DISCESISTA EMILIANO OTTIENE UN BRILLANTE SECONDO POSTO IN SUPERG

Fattori, siluro azzurro a Kitzbuehel

KITZBUEHEL

I millesimi di [illegible] sono 410 [illegible] 3 come av[illegible] per Gustavo Thoeni nella memorabile libera '75 vinta da Franz Klammer, ma l'emozione per il podio di Alessandro Fattori nel SuperG di Kitzbuehel, vinto [illegible] solito Eberharter, [illegible] comunque grande. Il suo secondo posto arriva sette anni dopo l'impresa di Peter Runggaldier, primo [illegible]zurro a centrare questo risultato nel '95, quando Fattori (ieri al [illegible] primo podio in superG) finì settimo pur partendo [illegible] il pettorale numero 60.

Con un po' più di fortuna l'azzurro poteva anche vincere perché Eberharter nel finale di tracciato ha commesso un errore che poteva risultare decisivo. E' arrivato lungo nel penultimo salto ed è stato costretto a forzare per recuperare la linea. Nello stesso tratto identica sorte è toccata a Fattori, [illegible] peraltro se l'è cavata meglio. Il discesista azzurro poteva centrare la seconda vittoria in carriera dopo quella conquistata lo scorso anno in libera in Val d'Isère. Terzo si è piazzato lo svizzero Didier Cuche che nella battaglia per il podio ha preceduto lo statunitense [illegible] Rahlves di 7 centesimi e il norvegese Lasse Kjus di 11.

Poca gloria, viso tirato, rabbia da vendere e testa già rivolta alla libera [illegible] per Cristian Ghedina. Il cortinese è finito 17° [illegible] 1"86 [illegible] una pista che già giovedì [illegible] giudicato difficile. Ha lasciato il parterre senza commenti e si è chiuso in albergo a meditare la vendetta per la discesa di oggi. Gli altri azzurri: 21° Fischnaller, 29° Selotto e 37° Carozza. Fattori [illegible] ha nascosto [illegible] sua gioia. [illegible] un risultato molto buono, perché insperato. Aver conquistato il secondo posto alle spalle di Eberharter - ha spiegato - è certamente di grande stimolo».

Giovedì Fattori non ha portato a termine la prova in libera, si è fermato subito dopo la parte più tecnica in alto, era un fatto previsto? [illegible], era una cosa studiata e a giudicare dal risultato ha pagato molto bene. E' stato saggio risparmiare energie preziose su una pista come questa, molto tecnica e impegnativa. Oltre alla discesa in programma a Kitzbuehel, oggi saranno impegnate anche le donne [illegible] Berchtesgaden, dove si disputa un gigante. Torna alle gare Karen Putzer dopo l'influenza. Alla competizione prenderà parte anche Isol[illegible] Köstner. [r. sc.]

SPORT FLASH

■ **SERIE B: [illegible]** Nell'anticipo di serie B (21° turno), ieri sera Cosenza [illegible] Sampdoria hanno pareggiato 0-0 (espulso Parisi tra i padroni di casa). Il Cosenza sale al 9° posto (p. [illegible], la Samp al 6° (p. 30).

■ **SCALA MISTER [illegible]** Nevio Scala torna ad allenare all'estero, dopo [illegible] esperienze [illegible] Borussia Dortmund (Germania) e Besiktas (Grecia): ieri ha firmato per gli [illegible]ni dello Shakhtar Donetsk.

■ **VOLLEY: ANTICIPO DI A1.** Oggi per la serie A1 (16ª giornata) alle 18 [illegible] gioca [illegible] Modena-Yahoo Fe (differita su Tele+ Nero dalle 19,30).

■ **BASKET: STASERA SERIE A.** Stasera (20,30) la serie A gioca il 21° turno per agevolare la Nazionale (mercoledì Slovenia-Italia, sabato 27 Italia-Russia): Coop Nordest Ts-Skipper Bo (su RaiSportSat), Adecco Mi-Scavolini Ps, Fabriano-Montepaschi Si, Fillattice Imola-Snaidero Ud, Würth Rm-Muller Vr, De Vizia Av-Metis Va, Benetton Tv-Viola Rc, Kinder Bo-Mabo Li, Lauretana Bi-Oregon Cantù (domani alle 20,30, su RaiSportSat), riposa Euro Roseto. Classifica: Skipper 32; Benetton, Kinder 30; Montepaschi 28; Oregon 26; Scavolini, Coop 24; Muller 20; Metis, Wurth, Fabriano 16; Snaidero, De Vizia, Lauretana, Adecco, Euro 14; Mabo, Viola 10; Fillattice 8.

■ **[illegible] CONTRO [illegible]** Per la prima volta nella sua carriera da professionista, Michael Jordan torna oggi [illegible] Chicago da avversario: lo farà [illegible] Washington Wizards, che sta trascinando ai playoff. Con i Chicago Bulls, Jordan vinse 6 titoli Nba.

■ **NUOTO: MOSES MONDIALE.** Nella tappa parigina della Coppa del Mondo in vasca corta, primato mondiale nei 200 rana (la specialità degli azzurri Fioravanti e Rummolo) per l'americano Ed Moses, che ha migliorato se stesso con 2'04"37 (era 2'06"40, stabilito il 25 marzo 2000 a Minneapolis). La slovacca Martina Moravcova [illegible] invece migliorato il proprio record europeo dei [illegible] farfalla con 57"08 (era 57"16).

■ **[illegible] OK.** Soddisfazioni italiane nella prima tappa, conclusa [illegible] Loeb su Citroen in testa, davanti a Makinen su Subaru [illegible] McRae su Ford: la Fiat Punto N. Technology di Gianluigi Galli guida la categoria Junior.

■ **[illegible] AZZURRI BATTUTI.** Agli Europei di Losanna, la coppia francese Marina Anissina-Gwen[illegible] Peizerat ha vinto la medaglia d'oro nella prova di danza, battendo gli azzurri Barbara [illegible]r Poli e Maurizio Margaglio.



Da Vipiana Euronics
l'europrezzo è più
conveniente!
prezzo a prezzo confronto
Forno a microonde Samsung M1630 N
€76,00
£.147.157
Pc Compaq 53YY/5300 + monitor Compaq MV 540
€979,00 £.1.895.608
Cordless Leeuro 4000 DE
€118,00
£.228.480
Videocamera Panasonic NV VZ8E
€464,00 £.898.429
Fax Philips HFC 171
€154,00
£.298.186
Notebook Acer TM 212 TXV
€1.450,00
£.2.807.592
Tv color Mivar 14P1
€118,00
£.228.480
Tv color Thomson 28 DG 17
€299,00
£.578.945
Dvd Clatronic 475 silver
€169,00
£.327.230
Cellulare Siemens S45
€340,00
£.658.332
Cellulare Tim Ericsson T39 Gprs
€309,00
£.598.307
Palmare HP Jornada 525 F1868A
€309,00*
£.598.307
Sinto cd Pioneer DEH 2300 R
€176,00
£.340.784
Hi-fi Philips FWC 100
€149,00
£.288.504
Cellulare Siemens ME45
€340,00
£.658.332
in più compra oggi e solo ad aprile decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da maggio 2002**
L'offerta è valida su tutti i prodotti da Euro 150 a Euro 2000 e prevede l'utilizzo della carta Aura o l'attivazione gratuita della carta Euronics per chi ne fosse sprovvisto.
*Con un piccolo costo aggiuntivo del 3% **Vedi fogli analitici presso i punti vendita
Elettrodomestici - Video
VIPIANA
EURONICS
TORINO • Corso Regina Margherita 270 • Via Nizza 30
NUOVO! NUOVO!
ALESSANDRIA BIELLA CASALE M.TO CUNEO NOVARA TORINO TORINO TORTONA VERCELLI VILLANOVA M.TO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pormiggiani 8, t. 6404626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. [illegible]1182-573068; **GENOVA**, via G. D'Annunzio [illegible]09, t. 530701; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 919639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montano 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501856-501866; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,85 (L. 1.646)

- tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

FINANZIAMENTI immediata risposta Euro 10.000 a Euro 1.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 0041916805920. (Registro [illegible]) 660664553 Londra.

FINANZIAMENTI rapidi, tassi agevolati, 15.000 - 2.000.000 Euro, Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Svizzera 004191.640.4490. CH 534.9.009.265.1.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da Euro 6.000,00 a Euro 1.000.000,00. Tel. 004191.973.5420. UIC 1053.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruttrice macchine speciali, impianti e attrezzature settore auto ricerca ambosessi aggiustatori, fresatori, tornitori, addetti a macchine tradizionali o CNC esperienza almeno quinquennale. Inviare curriculum a mezzo fax numero 011.398.8069 o telefonare 011.398.8011.

AZIENDA in espansione costruttrice stampati termoplastici ricerca operatori/trici Cad Cam con esperienza nel settore, Sistemi Cimatron - tagli o Caddsex. Inviare curriculum via fax 011.403.5373 ore ufficio.

CERCASI custode pratica/o portineria con referenze per casa zona Crocetta. Scrivere: Publikompass 6214 - 10100 Torino.

IMPRESA di pulizie cerca operaia/o anche senza esperienza, part time orario di sabato da lunedì a sabato e a rotazione domenica e festivi. Scrivere: Publikompass 6218 - 10100 Torino

SELLERIA auto cerca addetti cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Ambosessi - tel. 011.459.7645 dal lunedì al venerdì 9,00 - 12.30 / 14.00 - 17.00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

APPRENDISTA commesso diplomato militesente max 23enne ambosesso assumesi per negozio arredamento. Sogepa 011.433.1188 ore ufficio.

PARRUCCHIERE cerca manicurista età massima 25 anni. Ambosessi. Tel. 011.317.6115.

VINERIA cerca barista ambosessi, buona conoscenza vini e cameriere/i. Tel. 347.226.0800.

IMPIEGATI

AGENZIA viaggi leader nel proprio settore cerca nella fascia d'età dai 18 - 31enni collaboratori/trici dinamici motivati ad attività innovative alle dipendenze dirette dell'Azienda. Offresi: retribuzione ai vertici del mercato, ambiente giovane, stimolante, contratto di legge impiegatizio, possibilità concrete di carriera. Scrivere: Publikompass 6452 - 10100 Torino.

AZIENDA costruttrice beni strumentali assume giovane disegnatore/trice Autocad, conoscenza manuali uso manutenzione, programmi Corel Draw, Photoshop. Inviare curriculum fax 011.200.5500.

AZIENDA costruttrice macchine speciali, impianti e attrezzature settore auto ricerca responsabile di produzione, responsabili per reparto montaggio / macchine utensili, ambosesso. Inviare curriculum a mezzo fax numero 011.398.8069 o telefonare 011.398.8011.

AZIENDA lombarda leader nel campo degli accessori per moto, ricerca per la propria filiale francese sita in Lione responsabile commerciale ambosessi con mansioni di supervisione e gestione rete di vendita. E' richiesta laurea in economia e commercio, ottima conoscenza della lingua francese scritta - parlata, buona conoscenza inglese, disponibilità a trasferte, conoscenza principali applicativi Windows. Inviare Curriculum Vitae al fax 030 358.1444.

CONSULENTE del lavoro cerca esperta/o paghe e contributi. Scrivere: Publikompass 6213 - 10100 Torino.

DOTTORE commercialista Torino centro cerca contabile con esperienza studi professionali contabilità, IVA, bilanci. Ambosessi telefonare 011.590.011.

GRUPPO multinazionale ricerca venditore/trice max 28enne in possesso di diploma di scuola media superiore, preferibilmente a carattere tecnico ed una esperienza nel settore della vendita di almeno 2 anni. Inquadramento e livello impiegatizio settore metalmeccanico. La società ha sede nella prima cintura nord-ovest di Torino. Inviare curriculum a mezzo fax entro il 28 Gennaio 2002 allo 011.994.9977.

PARRUCCHIERE cerca receptionist per proprio salone. Conoscenza inglese, età massima 25 anni. Ambosessi. Tel. 011.317.6115.

TECNICI

AZIENDA operante nel settore degli impianti tecnologici e meccanici ricerca addetto/a ufficio tecnico con conoscenza Cad elettrico e reti dati. Inviare curriculum via fax 011.904.2643.

AZIENDA operante settore auto ricerca progettisti e disegnatori meccanici operanti su Catia, Robocad, Fides, Unigraphics. Inviare curriculum a mezzo fax numero 011.398.8069 o telefonare 011.398.8011.

SEI un bravo tecnico operatore tv - video? Vuoi guadagnare in relazione alle tue capacità e alla tue esperienza? Watt Radio tel. 011.297.2292 e-mail wattradiolab@libero.it

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' italo svedese per zone Genova, Chiavari, Savona, Sanremo, cerca agente di zona per vendita diretta elettrodomestici innovativi per la casa e settore alberghiero. Ambosessi scrivere Lux [illegible] corso Francia, 64 - 10138 Torino [illegible] 011.434.2788.

AZIENDA produzione/commercio macchine e prodotti industriali, ricerca agenti monomandatari con inquadramento Enasarco. Offresi anticipo provvigionale, incentivi, benefits aziendali. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.311.3830.

UFFICIO rappresentanze abbigliamento, ricerca collaboratore/trice per zona Piemonte Valle d'Aosta. Si richiede età 22 / 35 anni, iscrizione ruolo agenti, patente auto propria. Inviare curriculum a CIDICI Corso Stati Uniti 27 - 10128 Torino.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GUARDIA giurata esperta offresi per mansioni di fiducia e sorveglianza anche come custode. Libero subito. Referenze controllabili massima serietà. Tel. 011.257.720 ore serali.

[illegible] specializzato edile cerca [illegible] [illegible] [illegible] e piastrellista presso seria impresa. Tel. 011.259.268.

RUMENO 20enne, patente B, C, diploma Perito Elettromeccanico, esperienza lavorativa a Torino come meccanico in autorimessa cerca lavoro. Tel. 011.246.3212 - 328.001.3830.

20ENNE magazziniere carrellista patente C, uso PC, referenziato offresi presso ditta seria. Tel. 338.285.1464

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN Chef de Rang qualificato, referenziato, considera proposte di lavoro in hotels e ristoranti in Torino e provincia. Disponibilità immediata. Tel. 011.434.1571 - 347.844.0356.

CHEF 40enne lunga esperienza, libero subito, stagionale o fisso, offresi solo albergo ristorante Tel. 0322.846.004.

PASTICCERA 21enne con esperienza triennale cerca occupazione anche stagionale. Tel. 347.115.8778 - 0105.25.301 ore serali.

PASTICCIERE 40enne, pluriennale esperienza, artigianale e grande distribuzione (organizzazione e produzione) offresi zona Torino nord e cintura. Tel. 347.412.3868.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO ventennale esperienza gestione banche budget, contabilità generale, clienti/fornitori, cerca lavoro. Tel. 339.735.1611.

CONTABILE esperta programmi AS 400, PC, contabilità generale remote banking, offresi part - time Torino nord. Tel. 011.600.7428.

CUSTOMER service manager 34enne ottimi inglese, francese, spagnolo e PC, pluriennale esperienza. Tel. 333.782.9148 e-mail: annunciol@hotmail.com

DECENNALE esperienza, responsabile customer service. Buona conoscenza inglese e PC valuta proposte. Tel. 335.823.8577, e-mail: rlcpros@hotmail.com

DINAMICA 31enne, diplomata, PC, inglese. Esperienza: mansioni ufficio; commerciale, clienti. Automunita. Anche part - time. Tel. 348.795.2419.

DIRETTORE stabilimento, gestione sito produttivo azienda metalmeccanica, valuta proposte in ruolo analogo. Tel. 349.693.6048.

GEOMETRA bene introdotto con commercianti stabili interi, offresi ad amministratori, agenzie per opportunità settoriale. Tel. 011.434.3391.

IMPIEGATA diplomata Perito Aziendale Corrispondente in Lingue Estere, inglese e francese fluenti parlato e scritto, esperienza commerciale ed amministrativa decennale, uso Pc, Office, Word, Excel, offresi disponibilità immediata. Tel. 347.030.8169.

IMPIEGATO tecnico elettronico iscritto alle liste di mobilità offresi. Libero subito, esperienza pluriennale telecomunicazioni, apparecchiature, strumentazione, misure, qualità, normative. Uso PC, massima serietà. [illegible]

PLURIENNALE esperienza ufficio commerciale estero, gestione ordini, spedizioni, autonomia, inglese francese, disponibile da mobilità. Tel. 338.805.8551.

RAGAZZO 25enne, presenza, inglese [illegible] fluente, conoscenza spagnolo, ottime capacità di relazione con il pubblico, conoscenza base programmi Word, Excel, Database, cerca lavoro presso [illegible]. Tel. 347.273.4181.

RAGIONIERE esperienza ventennale presso studio commercialista, tenuta contabilità ordinaria, bilanci, note integrative, dichiarazioni fiscali offresi. No studi, Tel. 011.452.0034

RESPONSABILE amministrativo esperto fiscalità contabilità e bilanci aziendali occuperebbesi presso azienda. Tel. 338.162.7190

RESPONSABILE logistica di magazzino pluriennale esperienza. Tel. 339.107.5222.

RESPONSABILE tecnico commerciale, 40 anni, inglese francese. 15 anni di esperienza settore macchine utensili e deformazione, capacità organizzative, offresi per piccola media industria per sviluppo rete di vendita Italia Estero. Tel. 333.932.8724 e-mail: d15ld@supereva.it

37ENNE con [illegible] pluriennale operatrice PC, lavori vari di segretariato, cerca impiego part - time / full - [illegible]. Tel. 347.770.4800.

LAVORI VARI E PART [illegible]

ASSISTENZA anziani a domicilio signora cerca lavoro 4 ore giornaliere. Massima serietà. Tel. 011.683.8378 - 333.919.6129.

RAGAZZA 33enne, iscritta nelle liste di mobilità cerca [illegible] serio. [illegible] 339.341.8916.

5

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO TORINESE, libera recentissima villa schiera mq 400 rifiniture accurate, terrazzi, giardino, box. Studio Audi 011.812.5222.

CHIERI centrale casetta semindipendente, appartamento mq 110, magazzino, autorimessa, termoautonomo adatta lavo[illegible] Tel. 011.650.4346.

MONCALIERI centro impresa vende ultimo alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel. 339.818.0010.

PIEMONTE

■ **Stresa** - lago Maggiore invidiabile [illegible] villino con giardino privato veduta incantevole sul lago 87.000 Euro (₤. 168.500.000) in 18 mesi senza interessi. Tel. 035.419.3029.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO comodo ai servizi bilocale termoautonomo. Ampio terrazzo vista mare. Box ₤ 230.000.000 € 118.785,00. Tel. 0182.970.035.

BORGIO VEREZZI residenziale camera soggiorno cucina terrazzo cantina ristrutturato termoautonomo vista mare ₤ 280.000.000. Galbaldi 019.627.626.

FINALE LIGURE nel Borgo Medioevale stupendo appartamento ampio terrazzo 4 vani e servizi ₤ 375.000.000. Immobiliare A. Valente 019.600.443 - 335.677.3707.

IMPERIA nuova villa unifamiliare km 1 [illegible] [illegible], mq 1000 terreno, bella vista [illegible] [illegible].

LOANO vendo appartamenti in complesso residenziale 600 mt mare minimo anticipo alla prenotazione no provvigione. Tel. 019.674.084 - 339.813.1100.

[illegible] fronte mare splendido complesso proponiamo bilocali varie metrature con balconate. Opportunità unica. Studioltre 019.746.483

COSTA AZZURRA

A. [illegible] **CASA** 0182.585.627 Mentone mare a piedi ultimi [illegible] bilocali ampia [illegible] [illegible] giardini [illegible] 82.100,00 (₤ [illegible].000).

A. [illegible] **CASA** 01[illegible] Nizza, nuova costruzione, [illegible] € 9.300,00 (₤ 18.000.000) più [illegible] [illegible] [illegible] affitto garantito.

■ **AREA** [illegible] 0182.585.627 Nizza [illegible] nuovi appartamenti € 38.700,00 (₤ 75.000.000) resa netta 8,5%. [illegible] opportunità!

[illegible] UFFICI CAPANNONI

PALAGIUSTIZIA a 300 metri Via [illegible], 5 privato vende locale piano strada adatto ufficio - negozio. Tel. 337.430.686.

[illegible] **LAGRANGE** [illegible] [illegible] [illegible] 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattative dirette Tel. [illegible]

6

TORINO [illegible]

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.760.654.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' acquista muri negozio centrale. Libero - Occupato in via di forte passaggio pedonale. Tel. 338.80.44.281.

7

LIGURIA

CERIALE affittasi centralissimi monolocali € 210,00 € 255,00 - bilocali [illegible] [illegible] con ingresso riscaldamento o mediazione. La Ligure 0182.990.237.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2719.

[illegible] acquistiamo auto massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713

SAAB 900 Cabrio Aero anno '90 nero aria [illegible] radio [illegible] km [illegible]. Tel. 011.696.2245

SAAB 9.5 automatico '98 pelle tetto apribile km 27.000 full optionals. Tel. 011.696.2245.

SAAB 9.5 SE Vagon fine '98 grigio metall. [illegible] km [illegible] full optionals. Tel. 011.696.2245

11

[illegible] **BARBARA** [illegible] scuri [illegible] [illegible] dolce 31enne conoscerebbe, [illegible] inabi[illegible]mente sensibile romantico gentiluomo. Euroclub 011.440.7520.

A.A. [illegible] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE** dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.581.1056.

A. ARCHITETTO 50enne, creativo, solare, ottimista, molto attivo cerca compagna non scontata da amare per il futuro scopo matrimonio. Eldamore questioni di cuore 011.506.9817.

A. ARMANDO ingegnere, [illegible], vedovo da dieci anni, sensibile, fedele cerca compagna [illegible] [illegible] [illegible] e vivere scopo matrimonio. Eldamore questioni di cuore 011.506.9817.

[illegible] **[illegible]ICE** procace 40enne, creativa vetrinista, sensuale, discreta [illegible] [illegible] sentimentalmente da amare scopo matrimonio. Eldamore questioni di cuore 011.506.9817.

A. ELENA 31enne, centralinista, bionda, snella, minuta dolcissimo sorriso stanca rapporti inconcludenti cerca maturo compagno scopo matrimonio. Eldamore questioni di cuore 011.506.9817

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

■ **ALBA GIOIELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 55.

A. OREFICERIA GE.MA 011.580.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42 [illegible]






eco time
HAI SOLO 48 ORE
SABATO 19 E DOMENICA 20,
SEGUI IL TRATTEGGIO FINO
AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO.
È tempo di Eco Time:
le imperdibili offerte Opel.
Le possibilità
di avere un'auto nuova,
equipaggiata con dotazioni
di sicurezza ai vertici
della categoria,
a condizioni eccezionali, sono
tantissime.
In alternativa a queste
offerte Opel Credit
ti propone esclusivi
finanziamenti agevolati.
Inoltre, con Opel,
hai 2 anni di garanzia
con chilometraggio
illimitato su tutta la gamma.
Passa dal tuo Concessionario
e scopri il verde in un blitz.
AGILA
da € 8.056,727*
L. 15.600.000
ASTRA SW
da € 12.549,902*
L. 24.300.000
ANCHE CON IL
BLOCCO DEL
TRAFFICO
DOMENICA
SIAMO APERTI
CORSA
DOPPIO AIRBAG E SERVOSTERZO ELETTRICO
da € 8.573,184*
L. 16.600.000
ZAFIRA
DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 17.146,37*
Vedelago
PINEROLO
Via Pelrino 40
AUTOMOBILI
CHIERI
AUTOCLUB
CHIVASSO
VOLPIANO
CIRIE'
Via Torino 123
IVREA
BUROLO D'IVREA
GENCAR
COLLEGNO
MONCALIERI
RIVOLI
TORINO
OPEL

TORINO

VIA MARENCO 32: TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205



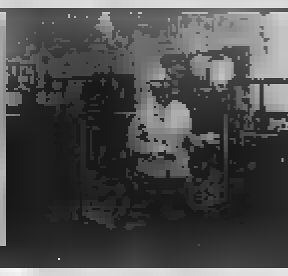
Società informazione

Oggi alle 10, al teatro Juvarra, via Juvarra 15, si svolge il convegno «Par condicio e società dell'informazione», aperto al pubblico. Concluderà gli interventi il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri (foto); presenti anche Ugo Martinat, Enzo Ghigo, Ennio Galasso e Agostino Ghiglia.



Di Maulo alla Fismic

Roberto Di Maulo (foto), 50 anni, è stato eletto all'unanimità segretario generale della Fismic, che ha 18 mila iscritti. Di Maulo, che proviene dalla Uilm, ha annunciato il congresso nazionale per il 18-20 aprile. Ha sostenuto l'obiettivo di rendere la Fismic meno torinese e più nazionale.



Il mistero dell'Egizio

La «maledizione da torpedone, faraone». Dopo i malesseri delle ragazzine in visita al Museo Egizio, la sovrintendente Anna Maria Donadoni Roveri (foto) ricorda con una battuta che erano appena scese dall'autobus e che nel viaggio di ritorno altri si sono sentiti male.

VIA VANCHIGLIA: IL DELITTO ALLE 12, IL CORPO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

Tawfiq Sammouni, 31 anni, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci in Italia, incensurato, la convivente a colpi pietra. La vittima è una ragazza peruviana di anni, Angelica Cariales Canani, cameriera e baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di via Vanchiglia 10. Il delitto avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo ha visto in un bar, alle 14,15. Stranito e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha sussurrato: «Ho ucciso Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla compagnia San Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del Reparto Operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masic, del Nucleo Operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore sino al piano, poi c'è piccola e angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte vicina all'altra. La porta era chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con la cucina e subito cameretta un divano. Il corpo di Angelica era lì, mano protesa verso i braccioli, la testa sfondata da un colpo di pietra, inferto grande violenza, una specie di f souvenir qualche lontana vacanza, trasformato in un'arma micidiale.

Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe da ginnastica. Forse stava per uscire, forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e massacrata. Da tempo litigavano, lui raccontava di essere ma adesso gli amici raccontano che Angelica era «gradita» dalla famiglia, perché straniera, perché cristiana. Troppo diversa. Con un lavoro autonomo, una indipendente.

Non aveva mai accettato di andare a vivere Tawfiq in



Angelica Cariales Canani

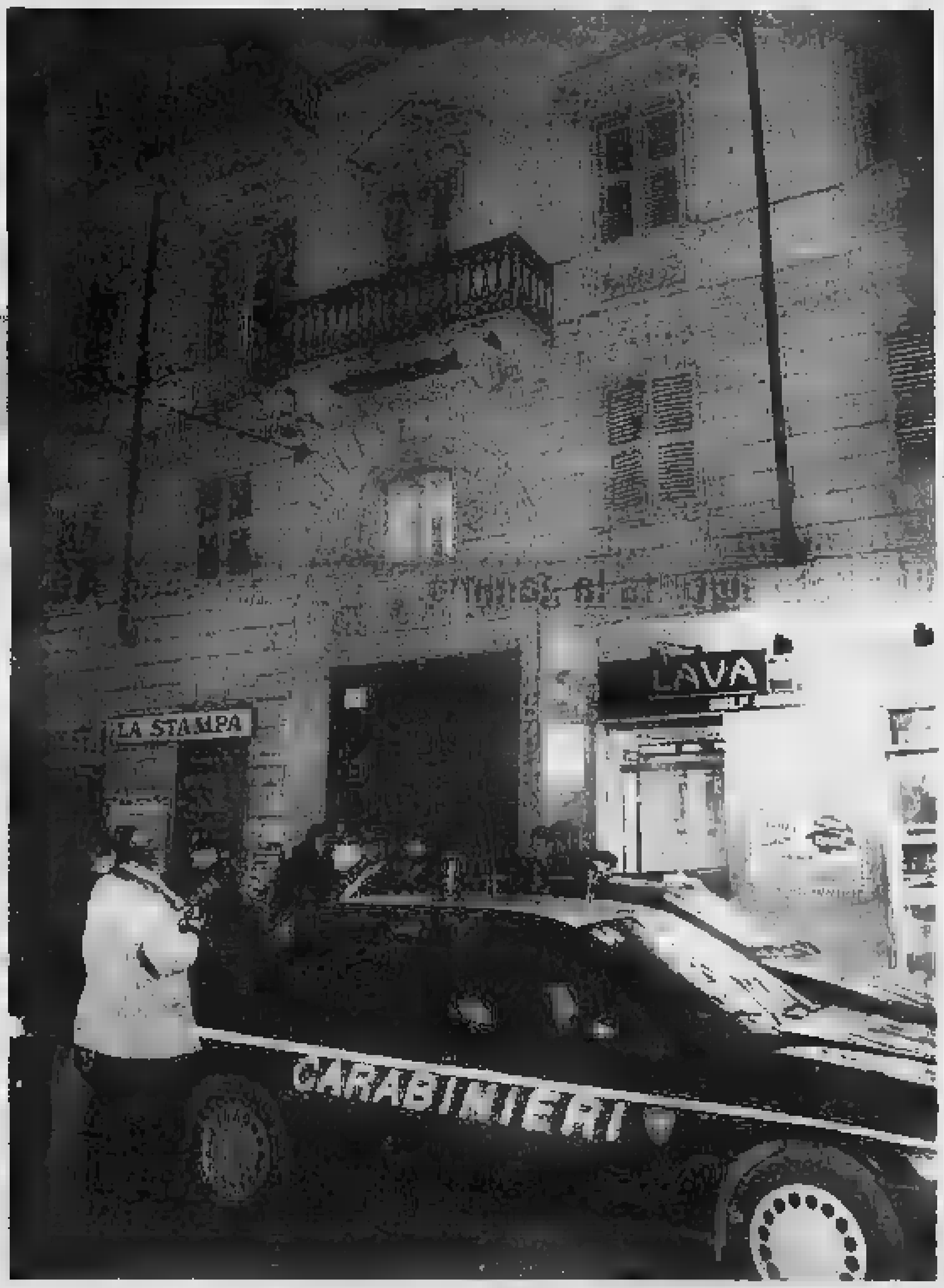
modo stabile, né di sposarlo. Una relazione al confine tra la convivenza e il fidanzamento. La lite, tra loro, durava da tempo. Negli ultimi tre giorni la tensione diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lassù, in quella invisibile micro soffitta, era l'inferno. Lui la picchiava sp Lo scontro finale iniziato

> Il fratello è riuscito convincerlo a costituirsi dopo una lunga discussione
> In caserma è stato colto da una nervosa
> La vittima peruviana
> Abitavano in una mansarda di proprietà comunale

presto, più o meno alle 10. Angelica voleva andarsene, il marocchino ha cercato di fermarla. Poi il raptus: le botte e la pietra scagliata con terribile violenza sulla testa. Un colpo, due. La morte. Non si sa quanto sia rimasto, lla soffitta, a osservare il cadavere. Un'ora, due. Poi è uscito di casa e ha girovagato senza meta.

Il fratello lo ha visto in un bar, a pochi passi dal portone: «Come mai sei qui, perché non sei a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq sconvolto, riusciva neppure a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del Alberto Miniati, il comandante della compagnia S C. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out. Il marocchino piange e si dispera. I carabinieri hanno cercato calmarlo, di convincerlo a raccon cosa è successo. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Venerdì 4 gennaio, il marocchino Abdelbaki Hakmi, 36 anni, ha ucciso la moglie Kabira Ennaoui, 28, perché si «comportava troppo da occidentale» e, nel maggio scorso, a S. Antonino di Susa, altro delitto fotocopia. La vittima aveva anni, e fu accoltellata dal marito per gelosia. Tutti e due marocchini.



Il palazzo di via Vanchiglia 10, dove una donna peruviana è stata uccisa dal convivente marocchino

«La moschea lo ha cambiato»

Un vicino racconta la trasformazione di un operaio modello

«Tawfiq, negli ultimi mesi, cambiato. Un tipo normale, lo conosco da dieci anni, che lavorava sodo. Con Angelica aveva una relazione in apparenza tranquilla. E' cambiato di colpo da quando ha iniziato a frequentare una moschea, a Porta Palazzo. E' diventato insofferente; gli erano strane manie religiose. Un gio un ragazzo è andato a trovarlo in casa, aveva in della bottiglie di birra. Ho capito che aveva perso la testa. Le ha afferrate rabbia e le ha distrutte con violenza, rischiando di ferirsi lui e l'altro. Ma non è il episodio. Recentemente, in aveva aggredito una donna. Diceva che era vestita in modo troppo provocante».

E' un amico, in via Vanchiglia, mentre stanno arrivando i necrofori a portare via il corpo Angelica all'obitorio di Mirafiori Sud, e raccontare gli ultimi mesi di una coppia che, sino a anno fa, sembrava tranquilla e affiatata. «Non era un violento, sempre stato un uomo tranquillo. Ripeto, s'è trasformato da quando si era in testa di diventare un religioso osservante. Pensi che, dopo l'aggressione in era andato a scusarsi con la donna: "Mi spiace, m'è venuta una crisi nervosa, non so cosa mi è successo..."».

L'aveva afferrata per la gola, strattonata con violenza. episodi degli ultimi giorni, dopo quello che accaduto ieri, hanno acquisito peso diverso. «Come quella volta che, trovandosi coinvolto in una rissa, si era gettato per terra piangendo e cercando aiuto. Eppure lo aveva colpito. Diceva che tra musulmani era lecito scontrarsi in quel modo».

Un ritratto contraddittorio. Tawfiq era considerato un lavoratore affidabile. '98 era stato licenziato da una ditta di marmi e solo recentemente era rimasto disoccupato. Colpa crisi personale che stava attraversando, colpa del rapporto con Angelica. Raccontano che i suoi fratelli la vedessero di buon occhio e lui non sapeva più comportarsi. Cercava di allontanarla e poi faceva pace. Di lui i carabinieri non hanno trovato traccia nelle banche dati. Nulla di nulla, mai una segnalazione, mai un reato o una denuncia, atteggiamento fuori posto. Insomma, un insospettabile.

Ripartono i treni della vergogna

ADALBERTO Alpini ha totto anni ben portati, eppure la sua gioventù l'ha passata da un campo di smistamento a uno di concentramento, in giro per l'Europa messa a ferro e fuoco ritirata tedesca. Fu in per giorni nel Lazzaret di Fullen. Pagava la colpa con altri settecentomila militari italiani di dire «no» alle nefandezze di quella guerra, allo sterminio degli ebrei. I primi «obiettori di coscienza» furono internati nei lager nazisti. Sopravvisse meno della metà. Il Grande Ufficiale Alpini, presidente dell'Associazione Nazionale ex Internati Italiani di Torino (Anei), ha raccontato la sua storia in «Baracca 8», un libro di cui difficilmente si riesce a superare pagina 5 per le atrocità descritte. Ieri, a Palazzo Lascaris, presentando le iniziative organizzate dalla Regione per il «Giorno Memoria», ha i presenti invitando a testimonianze dei superstiti: «Tra qualche anno sarà l'impossibilità di averle».

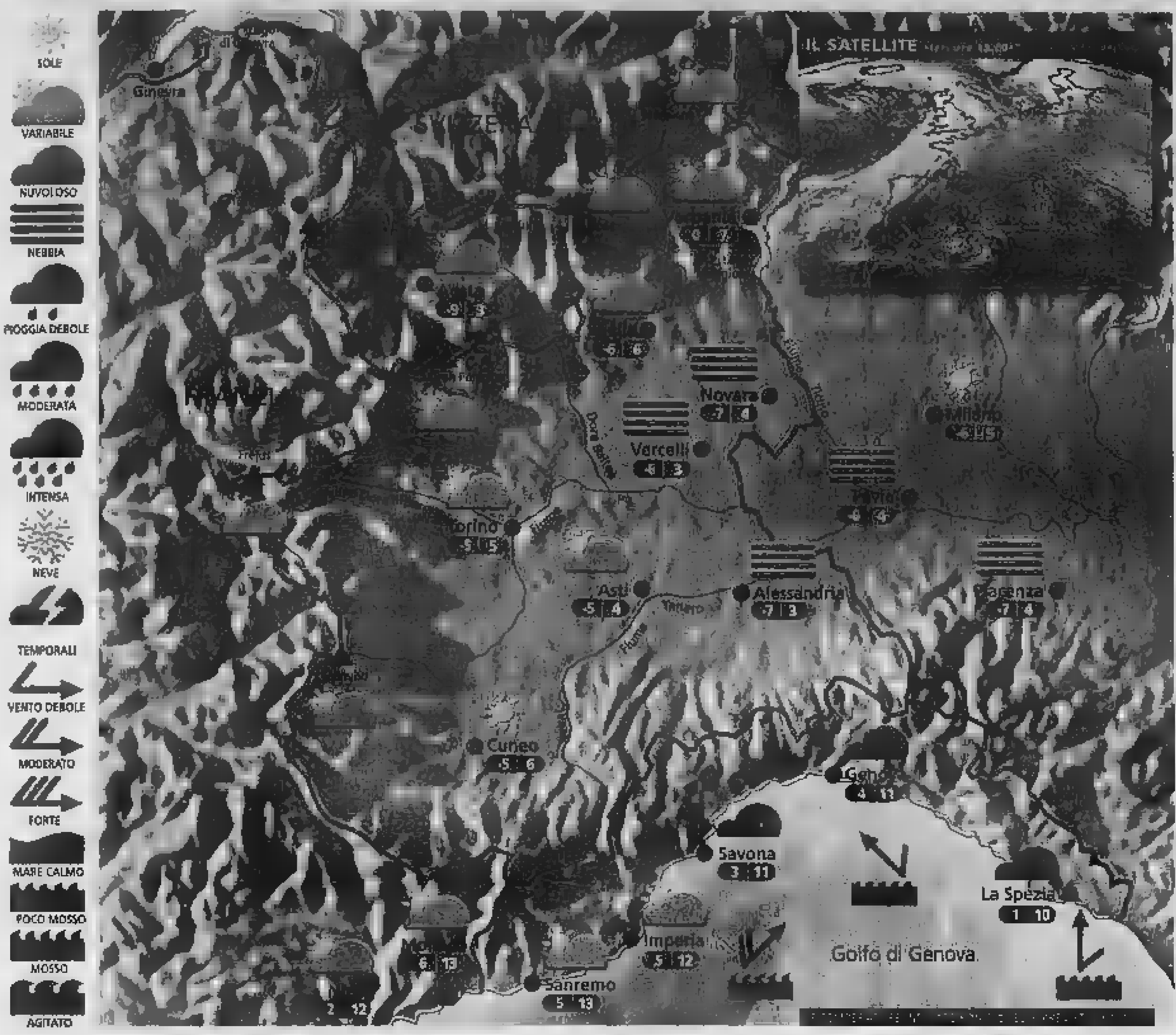
E' un fatto: ottantenni i protagonisti della Resistenza, coloro che hanno la tragedia della Shoah. Ferruccio Maruffi, dell'Associazione Ex Deportati, ha esortato la scuola impegnarsi per far capire ai ragazzi che stiamo parlando sessant'anni fa, non delle guerre puniche. «Utilizzateci finché ci siamo»: vogliono seminare messaggi di p tanto più in questi anni di terrore e di nuovi conflitti mondiali.

La Regione ha organizzato dal 21 gennaio al aprile ventun eventi, 32 appuntamenti. Il programma - h spiegato il vicepresidente del Consiglio, Lido Riba, e il coordinatore Libertino Scicolone - muoverà in venti piemontesi con dibattiti, laboratori, cinema, teatro. Un esempio per dare l'idea dello sforzo compiuto a rendere più partecipata la presenza del pubblico arriva dal «Viaggio nella perdita dei diritti umani» di Beppe Rosso: partirà il 25 gennaio dallo scalo ferroviario Porta Milano, a Torino, ex Torino-Ceres. Seguiranno Bussoleno, Ivrea, Domodossola, Villa d'Ossola, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Alba, Borgo San Dalmazzo, Pinerolo, Germagnano, Ciriè e Venaria. A tutte le tappe, spettatori saliranno sul treno come se dovessero partire per i lager. Faranno da sfondo immagini, testimonianze di quel viaggio dei deportati ritorno. Simbolica è anche la data del rientro del convoglio: il 25 aprile, a Torino.

Tra le altre iniziative le proiezioni di pellicole di Fondazioni polacche, argentine, statunitensi, inglesi. La Comunità ebraica ha contribuito all'organizzazione del programma. Hanno collaborato anche l'Istituto storico della Resistenza di Torino, quello di Alessandria, il Goethe Institut di Torino.

«Compito delle istituzioni - ha detto Lido Riba, riferendo anche il pensiero del presidente Roberto Cota - è di ricordare il passato perché tragedie simili non si ripetano». [l. bor.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri siamo rimasti ancora sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata senza nuvole, ma con nebbie estese in mattinata su molte zone di pianura e temperature rigide. Oggi graduale aumento delle nubi quasi ovunque, a causa dell'avvicinamento di una debole perturbazione.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbie su molte zone di pianura, ma in graduale dissolvimento. Nel corso del pomeriggio passaggi nuvolosi su gran parte dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera di Levante. Temperature in lieve aumento nei valori massimi: sempre molto freddo nella prima mattinata in pianura. Venti deboli o assenti, rinforzi lungo le Alpi settentrionali e sulla Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Il "mal di montagna" è pericoloso

Chi va in montagna al di sotto dei 2500 m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal di montagna". Oltre questa altitudine invece possono nascere difficoltà, soprattutto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. Infatti la quantità di ossigeno a disposizione diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il [illegible] respiratori. Quando il numero di respiri diventa comunque insufficiente a compensare [illegible] di ossigeno sopravviene un malessere generale, meglio noto come "mal di montagna". Oltre i 4500 m di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle mucose nasali, ede[illegible] cerebrale o polmonare nei casi più gravi. L'unica cosa da fare è scendere subito ad altitudini minori al primo segnale [illegible] malessere. Chi usufruisce degli impianti di risalita per portarsi [illegible] quota deve avere l'accortezza di fermarsi alla stazione intermedia per almeno un paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Messner, il limite della vita [illegible] può portare a 8000 m.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

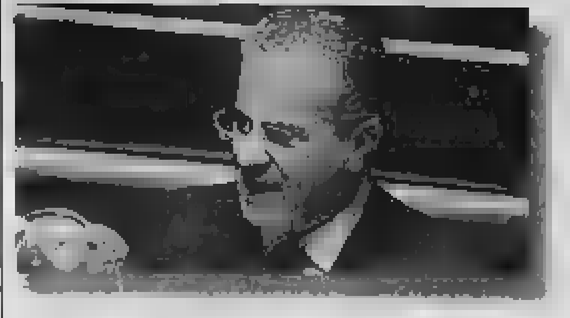
Città	Min	Max
ANCONA	2	8
BARI	6	11
BOLOGNA	-3	4
CAGLIARI	5	14
CATANIA	5	13
CATANZARO	6	12
FIRENZE	-2	8
OLBIA	7	12
PALERMO	10	13
PERUGIA	-1	7
POTENZA	-2	5
REGGIO CALABRIA	[illegible]	13
ROMA	2	10
VENEZIA	-1	8
BARCELLONA	4	9
BRUXELLES	5	7
FRANCOFORTE	0	1
GINEVRA	0	2
LONDRA	9	10
MONACO DI BAVIERA	-4	2
[illegible]	[illegible]	6
[illegible]	1	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

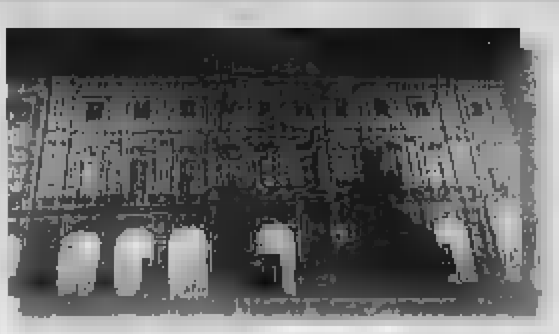
LA LUNA: si leva alle ore 11 e 10 minuti; cala [illegible] ore 23 e 13 minuti

L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



[illegible] QUALE [illegible]

«Ieri mattina, dopo aver letto i giornali, mi sono subito messo [illegible] cercare un samovar.
Ma né in casa, né in ufficio sono riuscito [illegible] trovarlo».
Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia [illegible] regalo che avrebbe ricevuto, [illegible] altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



[illegible] INDAGATO

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti del Comune, [illegible] indagato dalla Procura per abuso. L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo. La polizia giudiziaria si [illegible] presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti la voltura [illegible] una licenza commerciale che un cliente di Cerruti aveva chiesto [illegible] che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Aldo Rosso confessa, ma [illegible] troppo parlando anche [illegible] po' dei suoi rapporti con la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, di cui [illegible] ho più pagato la tessera [illegible] 2000, e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alle cui cene incontravo Odasso». Come spendeva la sua parte di tangenti? «Per vivere». Comunque, [illegible] pm Giuseppe Ferrando che lo sente nella mattinata, per cinque ore nel [illegible] delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confermato le ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele Galasso ora appoggiano il ricorso [illegible] Tribunale del riesame). Odasso aveva dichiarato [illegible] gip Fabrizia Pironti e al pm nel [illegible] dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche [illegible] tutti quelli, o quasi, del "global service" dell'ospedale».

Ed ecco che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica male (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il geometra Massimo Diamante, uno dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lagcard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per [illegible] in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

secondo imprenditore e forse da qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 avevano vinto l'appalto del sistema «global service». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano [illegible] per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizie, mappatura degli impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianconero degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha come capogruppo la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazione» del verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle ore precedenti, si preparava [illegible] chiedere l'arresto. Certo [illegible] che Diamante ha negato di avere [illegible] pagato tangenti a Odasso e a qualcun altro, e per questo non trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto con il manag[illegible] L'avrebbe fatto qualcun altro [illegible] sua vece? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro un po' [illegible] tutti i fornitori (e i consulenti?), ma era stato anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava il direttore»

Diamante ammette che Odasso li aveva convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) [illegible] un «collaudato» partner per l'associazione temporanea di imprese: l'imprenditore pagava il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green [illegible] un po' troppi rapporti d'affari con Odasso e, dopo un contenzioso di 350 milioni per la sistemazione del parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e [illegible] a denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica del 4 ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare sono Cecilia Governale, una donna sempre fra gli uomini [illegible] e Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore [illegible] global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green [illegible] n'è andata, ma non s[illegible] sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: «Io [illegible] [illegible] la storia». [illegible] spiega: «Era troppo... l'han fatto, cioè qualcuno ha deciso, ma non del gruppo, fuori». Sempre Odasso-Rosso. La donna [illegible] che la Tecno Green [illegible] troppi [illegible], capito, ah, ah». Il resto lo scrive Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvici[illegible] per rilevare la mia parte d'appal[illegible]. Disse che sapeva [illegible] volevano gli amici». Siamo sempre ad ottobre: la [illegible] rileva [illegible] [illegible] di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli ricattava Odasso». Sarebbe [illegible] questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polemica

Giuseppe Sangiorgio

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva la notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, [illegible] capo del settore tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere [illegible] pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, [illegible] gruppo [illegible] Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per altre questioni, che inevitabilmente sono passate [illegible] secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere [illegible] dimissioni) farà martedì in aula [illegible] del conseguente dibattito.

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, ieri c'erano [illegible] quindicina di consiglieri [illegible] [illegible]. Mancavano alcuni assessori, fra cui Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente invece Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore [illegible] Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo [illegible] ancora mantenuto fede al riserbo più [illegible] deciso nei giorni [illegible]: non ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se si [illegible] pare che alcuni problemi li abbia chiariti. Ma pure su questo punto, nel partito [illegible] Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo ha annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione [illegible] [illegible] eletti nella Casa delle Libertà». [illegible] della maggioranza di centro-destra, di cui fanno parte, oltre a Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

Anche in questo caso il summit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso e della mozione [illegible] sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della [illegible] giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - [illegible]opo aver affrontato le questioni che avevamo in calendario, discuteremo della strategia da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimissioni posta sul tappeto dalle minoranze, [illegible] sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo [illegible] Ppi, Antonio Saitta, insiste: «Al di là di tutti gli incontri che la maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro [illegible] contribuenti, anziché [illegible] utilizzato per la tutela della salute dei cittadini, è servito per pagare tangenti e regali a uomini politici. [illegible] pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare il disavanzo della Sanità, ritornino in scena mazzette e quant'altro, nella quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che non ha effettuato i necessari controlli, ad andarse[illegible], consentendo ai piemontesi di ritornare alle urne».

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece, alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica [illegible] collegio [illegible] Tori[illegible] Nord dal quale è stato invia[illegible] a Palazzo Madama. Vi si legge: «Piemontesi, la nostra salute è nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliardi di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmaci». Anco[illegible]: «Questi signori hanno ridot[illegible] [illegible] i posti letto di [illegible] unità, portato ad oltre sei mesi le attese per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani senza residenze assistite. Intanto alle Molinette [illegible] bustarelle corrono e non si [illegible] per ora dove siano finite».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, [illegible]tre prima [illegible] si sapeva dov'erano finite le bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che sono rimasti al di fuori [illegible] [illegible] Palazzo di Giustizia. Potrebbe essere questo il destino delle carceri «Nuove» di [illegible] Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da circa vent'anni è [illegible] stato [illegible] semi-abbandono.

[illegible] proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti [illegible] illustrato il progetto di massi[illegible] al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche [illegible] magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche se esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pe[illegible] ed è stato fatto un piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si trovano ancora al di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto [illegible] cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a una [illegible] per gli agenti di polizia penitenziaria, [illegible] via di smantellamento. Quando l'intera guarnigione verrà [illegible] alle Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei [illegible] mila metri quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici del Tribunale di Sorveglianza (ora [illegible] via Bologna), [illegible] sede dei Giudici di pace (al [illegible] si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità [illegible] le ex officine Ogr e con l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi [illegible] a disposizione del Comune per [illegible] un centro polifunzionale. «La proposta del ministero è interessante - commenta il sindaco [illegible] Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area di cerniera con la Spina centrale che verrebbe ancor più valoriz[illegible] dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari che [illegible] sono sparsi per [illegible] città. [illegible] caso contrario fra un paio d'anni l'intero immobile cadrebbe in rovina».

Di costi non si [illegible] ancora parlato, ma [illegible] esperti del ministero azzardano che [illegible] riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richiedere un investimento [illegible] 30-35 miliardi [illegible] lire (circa 18 milioni di euro), più [illegible] meno la stessa [illegible] necessaria per la prevista sopraelevazione del Palazzo di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli 8 mila metri quadrati sopraelevati non troverebbero comunque po[illegible] tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" [illegible] spazio non manca di certo».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

I magistrati presenti all'incontro hanno preso [illegible] del progetto ministeriale ma si sono riservati di dare una risposta in un secondo tempo, quando si sarà riunita la Commissione che sovrintende alla gestione degli uffici giudiziari. «Per il momento si tratta soltanto di un progetto preliminare, per non dire di fantasie - è il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello Maddalena - tuttavia che il Palazzo di Giustizia ci veda già stretto [illegible] [illegible] dato oggettivo, [illegible] [illegible] preso in considerazione».

UNA DOMENICA D'ALTRI TEMPI



[illegible] DURANTE LE MESSE

Riprendendo tradizioni antiche (che 50 anni fa prevedevano nelle campagne piemontesi processioni e novene «ad hoc»), l'arcivescovo ha invitato le comunità della diocesi a pregare per la pioggia. Nelle chiese, domani - come già accaduto su invito del cardinale Severino Poletto (foto) -, sarà quindi inserita nella «preghiera dei fedeli» una intenzione particolare «per implorare dal Signore il suo intervento provvidente». La Voce del Popolo, il settimanale diocesano, osserva che «la preghiera che tradizionalmente viene rivolta a Dio per invocare la pioggia non è un atto magico o arcaico, ma la doverosa conseguenza di chi riconosce che il Padre è la sorgente di ogni dono, anche nelle piccole e quotidiane cose della nostra vita. Si tratta di chiedere al Padre che elargisca quanto è necessario per un sano equilibrio della natura e perché Lui, che conosce il cuore degli uomini, spinga tutti a una sempre maggiore e necessaria salvaguardia del creato, dono di Dio, affidato alla nostra responsabilità». L'invocazione recita: «O Padre, che nella tua provvidenza hai cura di ogni uomo, guarda alla nostra terra che ha bisogno di acqua e soccorri i tuoi figli perché possano vivere in fedeltà al tuo progetto e impegnarsi nella salvaguardia del creato...».

Lo smog non si ferma, domani stop alle auto

Traffico vietato dalle 9 alle 18 a Torino e in 11 Comuni della cintura

Biossido d'azoto superiore al livello d'attenzione per il secondo giorno consecutivo e blocco del traffico confermato a Torino e in 11 Comuni della provincia. Domani, dalle 9 alle 18, stop totale alla circolazione. Non [illegible]o né le targhe pari, né quelle dispari. Alt anche alle auto a metano e gpl e alle moto. Solo San Mauro fa uno strappo alle regole.

A Torino, per tutta la giornata si potrà circolare sui mezzi della rete Atm con un unico biglietto di corsa semplice da 1500 lire. Il centralino del Comune (011/442.1111) sarà attivo per fornire informazioni sull'ordinanza già da sabato, dalle 8 alle 18. Domenica è disponibile, dalle 9 alle 16, anche il numero verde della Polizia municipale: 800.272.130.

Secondo giorno consecutivo di allerta, dunque. In città le centraline che hanno superato il livello d'attenzione di 200 mcg/mc sono quelle di via della Consolata (valore massimo 232 mcg alle ore 15), via Gaidano (315 mcg alle 13), piazza Rebaudengo (214 mcg alle 13) e piazza Rivoli (230 mcg alle 13). Anche le misurazioni delle polveri hanno dato risultati negativi. E intanto, mentre il sindaco Chiamparino ripete di essere favorevole a un sistema di selezione degli accessi delle auto in base al potere inquinante dei motori, i centri interessati si attivano almeno per rendere la domenica più «appetibile» a chi [illegible] a restare in città: in piazza Castello dalle 16 alle 18 giocolieri sui pattini si esibiranno sulla pista di ghiaccio con torce infuocate e palline.

Se all'iniziativa infrasettimanale i Comuni avevano aderito senza batter ciglio, la replica domenicale non entusiasma tutti gli amministratori. Il sindaco di San Mauro, Giacomo Coggiola, ad esempio, non intende attirare a sé le ire dei suoi concittadini: «Quindi non aderiamo al blocco - [illegible] -: il nostro è un traffico di pendolari che [illegible] dai Comuni vicini a Torino. La domenica circolano poche auto e non posso costringere a casa chi abita in collina e non è servito da autobus».

A Rivoli, invece, un bis senza cambiamenti. Le uniche vie transitabili restano quelle che portano agli imbocchi della tangenziale: la statale 25 e corso Susa da una parte, strada Rivalta, corso Primo Levi e corso Allamano dall'altra. Nel centro storico, per chi resta, ci sarà il mercatino delle pulci in via Piol, dalle 8 alle 18, con maestri artigiani all'opera. In piazza Bollani la Confesercenti organizza un percorso enogastronomico di prodotti tipici.

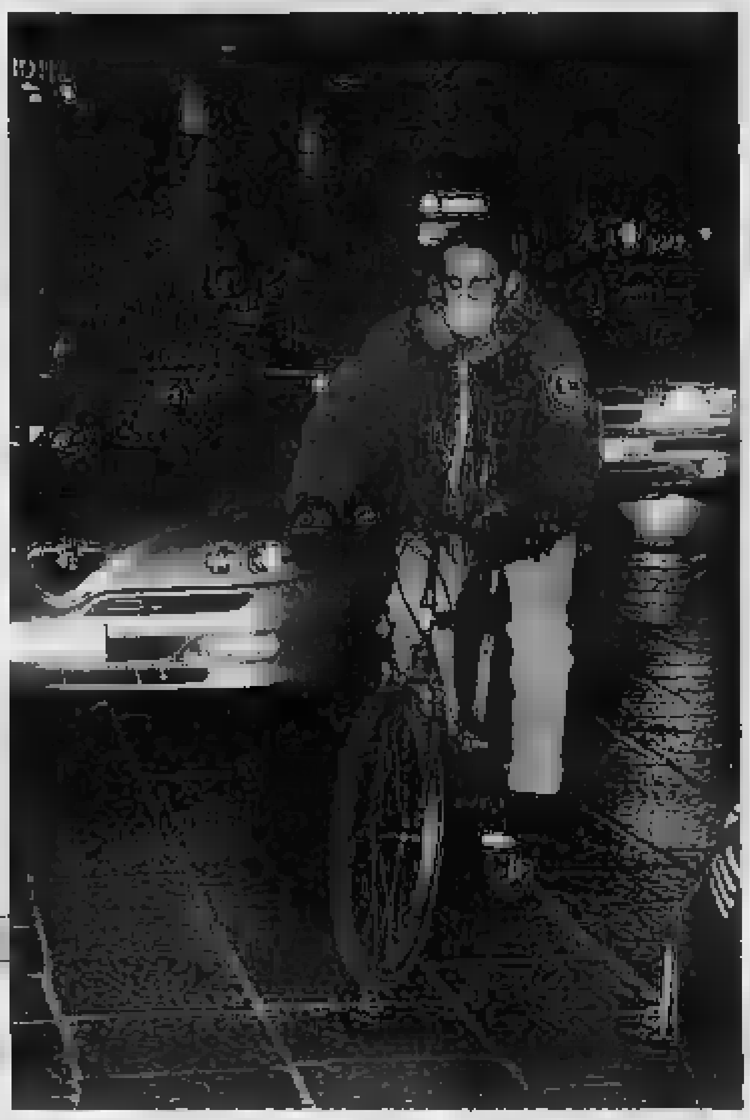
Nessuna manifestazione a Grugliasco, dove le strade percorribili restano corso Allamano e strada del Portone. Collegno sarà di ciclisti e pedoni: le macchine potranno transitare solo sulle strade Torino-Pianezza, Torino-Venaria e Collegno-Venaria. A Orbassano si può percorrere solo la circonvallazione esterna e le vie che conducono al San Luigi. Anche Beinasco lascia liberi i collegamenti con l'ospedale e con la tangenziale: via Rondò Bernardo, via Gorizia, via Galilei, strada Borgaretto, strada Torino, strada Orbassano, via Falcone, viale Risorgimento, via San Luigi e viale Giovanni [illegible]. Qui si festeggerà Sant'Antonio, con la benedizione in piazza Kennedy dei mezzi agricoli.

Nichelino lascia libera circolazione in via Debouché fino alla tangenziale. Moncalieri permetterà la circolazione di strada Carignano fino a Borgo Mercato e corso Savona fino al parcheggio di via Vittime di Bologna. A Venaria restano transitabili corso Garibaldi fino allo stadio Delle Alpi e la superstrada nel tratto extraurbano. Settimo, invece, chiude al traffico solo il centro cittadino, come nelle domeniche ecologiche. I vigili di Borgaro, che sfileranno alle 9 dalla Cascina Nuova alla chiesa di via Italia per la festa di San Sebastiano, saranno in pochi. Gli altri saranno impegnati a controllare che nessuno, oltre via Lanzo e via Rivarolo, viaggi in città.

[illegible]

In 4 centraline su [illegible] superata ancora la soglia d'attenzione per il biossido di azoto

A San Mauro alt imposto solo ai vecchi diesel e ai veicoli privi di marmitta catalitica



I dati sullo smog restano elevati: domani amarcord delle domeniche a piedi

La siccità

Cresce l'allarme per gli incendi

Amedeo Macagno

Rischio incendi sempre più elevato per il perdurare della siccità. L'allarme è stato lanciato dal Corpo forestale dello Stato, che ha annunciato una serie di divieti in tutte le aree boschive della regione (e fino ad un raggio di 50 metri intorno), dove è vietata qualunque azione che possa innescare le fiamme: fumare, usare apparecchi a fiamma o elettrici, motori, fornelli o qualunque cosa possa provocare faville o brace.

E siccità significa anche poca neve, mentre nelle stazioni invernali dell'arco alpino piemontese, per [illegible] gli amanti del circo bianco, si stanno facendo i salti mortali per produrre artificialmente il maggior numero di coltre bianca possibile. Sono ottime e ben innevate molte piste dell'intero comprensorio della Via Lattea dove la neve naturale si integra con quella artificiale.

Al Sestrière funzionano [illegible] 14 impianti ed è aperto il collegamento con Sauze d'Oulx dove sono in funzione 12 risalite con la possibilità di sciare anche nel vallone del Rio Nero. Ben innevata anche la zona di Sportinia e Pian della Rocca da dove si può scendere fino in paese con la pista Clotes senza beccare neppure una pietra. A San Sicario, dove passato il periodo natalizio, quando i cannoni spara-[illegible] avevano abbassato i ritmi di produzione per dare acqua potabile ai turisti, si produce [illegible] neve a pieno ritmo anche [illegible] pista che da [illegible] Boeuf arriva sino al centro commerciale. A Clavière funzionano 6 impianti ed è aperta la pista di fondo (oltre [illegible] chilometri) che collega la stazione valsusina a Montgenèvre dove funzionano 5 impianti e 7 piste.

A Bardonecchia per il weekend [illegible] 10 gli impianti aperti tra Colomion, Melezet e Jafferau. Si scia in artificiale anche nelle piste basse di Ghigo di Prali in Val Germanasca, mentre nella zona sopra i 1700 metri la coltre è naturale. In tutto sono in funzione qui il sabato e la domenica 6 impianti. E le temperature molto rigide fanno sì che si produca neve anche al Pian Neiretto. La piccola stazione vicina a Torino si è attrezzata di cannoni sparaneve e offre così un piccolo skilift con due piste perfettamente innevate. Impianti aperti anche al Frais di Chiomonte dove i cannoni [illegible] a produrre [illegible] neve molto compatta.

I PRIMI DATI DEL [illegible] ATM DURANTE IL BLOCCO A META'

Autobus, due giorni da incorniciare

Con le targhe alterne crescono media oraria e velocità

servizio

Gianni Bisio

QUANDO il traffico è vicino alla saturazione, basta una lieve diminuzione dei flussi per avere dei risultati molto positivi, proporzionalmente superiori al tasso di riduzione delle auto. E' questa, in estrema ma comprensibile sintesi, l'enunciazione teorica che è [illegible] verificata nella pratica nei due giorni di targhe alterne dal Sis dell'Atm, il sistema che tiene sotto controllo il traffico cittadino.

In altre parole la diminuzione di traffico, calcolabile intorno al 15-20 per cento per i giorni di mercoledì e giovedì, ha reso scorrevole la circolazione privata, ma ha anche portato a una riduzione sensibile della irregolarità dei passaggi dei mezzi pubblici. Il dato ufficiale, relativo alla Carta dei servizi, segnala che le 9,4 corse in ritardo di oltre 3 minuti rispetto ai tempi programmati sono scese a 6,3. Nel giorno peggiore del periodo natalizio, il mercoledì 19 dicembre, si [illegible] arrivati a 15,4 passaggi in ritardo su 100. Ma il dato pratico, cioè il superamento dei 3 minuti di ritardo, tempo sufficiente per far impazientire qualsiasi passeggero medio, riporta un miglioramento del 17 per cento nella regolarità dei bus e del 13 per cento su tutta la rete. Risultati importanti, già avvertibili dal cittadino comune e non soltanto dalle statistiche.

Fin qui i dati ufficiali sul mezzo pubblico, ma uno studio di tipo personale fatto sulla «curva di deflusso» dal responsabile del Sis, l'ingegner Pier Luigi Gentile, chiarisce ancor meglio le differenze positive derivate dalla relativa riduzione del traffico, peraltro rilevate da tutti coloro che si sono mossi nei due giorni di targhe alterne. L'ingegner Gentile, che abita in zona Motovelodromo, a 6,5 km dalla sede dell'Atm di corso Turati, ha crono-[illegible] - da tecnico - il suo quotidiano viaggio da casa all'ufficio. La settimana tra il 7 e il 13 gennaio ha impiegato in media 33 minuti per compiere il percorso, per il quale un buon camminatore impiegherebbe circa 50 minuti. Mercoledì e giovedì è invece arrivato in ufficio in 20 minuti. La sua media è passata da 12 a quasi 20 km orari. Un record. Ma ricorda anche giorni in cui, tra corso Cairoli e corso Massimo d'Azeglio, ha impiegato 9 minuti per avanzare di 300 metri.

Gentile afferma «che non siamo lontani dalla saturazione del traffico, cioè dal momento nel quale i nostri corsi conteranno 900 passaggi ora per corsia, preludio a quella situazione di "paraurti-contro-paraurti" che precede la paralisi». Ma nel medesimo tempo fa notare come le targhe alterne hanno dimostrato che anche una diminuzione solamente del 15-20 per [illegible] delle auto private in circolazione porta a radicali miglioramenti. E' un elemento che i responsabili della mobilità urbana non devono sottovalutare, non solo in relazione all'inquinamento, [illegible] sguardo più ampio rivolto alla possibilità di muoversi dei cittadini. Per mantenerla anche quando - fra non molto - i cantieri del metrò la renderanno ancora più complessa. Il traffico di Torino è ormai come il vecchio rompicapo del 15. E' rimasta solo una casella, la sedicesima, per fare muovere le 15 pedine. E rischia di essere riempita, rendendo impossibile il gioco. Se riusciremo a ricavare anche solo una seconda e una terza casella libera, le tredici pedine rimaste non solo si potranno muovere, ma lo faranno molto più velocemente. E anche noi.



Una leve diminuzione del traffico ha migliorato il servizio dei mezzi pubblici

[illegible]

E' stata sufficiente una diminuzione di auto del 20% per far scendere drasticamente i ritardi

L'azienda: purtroppo nelle ore di punta alcune zone sono vicine alla completa paralisi

IL [illegible] DELL'ORDINANZA

Per i trasgressori è prevista una contravvenzione di 63 euro Vie d'accesso per raggiungere Idea Sposa e Stadio delle Alpi

Ecco il testo dell'ordinanza.

ORARIO. Dalle ore 9 alle ore 18 di domenica 20 gennaio 2002.

VIE ESCLUSE. I tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - corso Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica, le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamente: corso Regina Margherita (tratto Cossa / confine) - via Sansovino (tratto Cirene / Altessano) - strada Altessano (tratto Sansovino / confine) - strada Pianezza (tratto Cirene / confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli da strada Cuorgnè a corso Romania - corso Romania, le vie che permettono di raggiungere i parcheggi del Lingotto (salone di "Idea Sposa") e più precisamente corso Unità d'Italia - sottopasso del Lingotto - bretella di raccordo ai parcheggi e per il ritorno via Nizza nel tratto Lingotto / piazza Bengasi; le strade della collina fino al confine dei corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lomellina, via Monteu da Po, [illegible] Casale e corso Chieri. Le suddette strade al confine sono comunque vietate alla circolazione.

VEICOLI ESENTATI. Autoveicoli elettrici, taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate, dell'ARPA, degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

[illegible]. Veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione, veicoli di medici in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore è di turno o di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di medici veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del lavoratore autonomo, ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e con assunzione della corrispondente responsabilità, quando dalla certificazione stessa risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come sopra specificato, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o il luogo di lavoro autonomo o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri e trasporti funebri; veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata da cui risulti che sono in servizio domenica 20 gennaio, veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della Cciaa per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Tributi, Catasto e Partecipate - Settore Pubblicità e COSAP, o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n. 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale"; veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; veicoli delle Associazioni o Società sportive appartenenti a Federazioni affiliate al CONI o altre Federazioni riconosciute ufficialmente, o utilizzati da iscritti alle stesse con dichiarazione del Presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato. Veicoli utilizzati da arbitri o direttori di gara e cronometristi con dichiarazione del Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato. Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli catalizzati conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive e ai veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE, e successive; veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città, veicoli utilizzati da ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero e veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi o matrimoni, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti). Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive, e ai veicoli a benzina conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive; veicoli adibiti al trasporto di cose di venditori ambulanti con autorizzazione ad occupare suolo pubblico valida la domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato dal Settore Commercio; veicoli utilizzati da edicolanti di turno con certificazione adeguata; veicoli di incaricati alla consegna a domicilio per fiorai, ristoratori e pasticceri in possesso di apposite attestazioni rilasciate dal titolare o legale rappresentante; Veicoli impegnati nelle operazioni di trasferimento del M.O.I. forniti di adeguata documentazione rilasciata dal competente Settore comunale o dall'A.P.C.C.O.; Veicoli utilizzati da persone che prestano assistenza a persone non autosufficienti in possesso di adeguata certificazione rilasciata da un Ospedale o Casa di Cura o medico di famiglia che dichiari la non autosufficienza della persona assisita. Tale deroga è consentita solo per spostamenti extracomunali. I benzinai di [illegible] sono esonerati dall'obbligo di apertura, e dal rispetto del turno di chiusura per lunedì 21 gennaio. L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero.

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigarette selvaggia» nei bar e ristoranti. Anche perché la legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del suo direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra ricorsi, non resteremo con le mani in mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmati». In comunicato l'Epat spiega: «Il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. Non per bar o ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non si può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo estensivo. Si parla di locali pubblici. E bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, dei danni del fumo passivo, un pericolo riconosciuto ormai tutti: «Occorrono le zone protette per i non fumatori». Parla medico, chi è arrivato anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che in questi giorni sta effettuando una serie di controlli soprattutto in ospedali, tutti della idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al nostro giornale un sottufficiale spiegato: «Nei bar si può fumare ad sola condizione: che il locale dotato di un aspiratore certificato dall'Asl di zona. In tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo del titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre il divieto di fumare se nel locale è presente una donna incinta bambino dodici anni». Ma dall'Epat replicano: «Siamo passati anche noi negli uffici del Nas. Abbiamo portato tutte le carte per dimostrare che non è così e alla fine un sottufficiale ci ha dato ragione». Non è colpa certo dei militari del Nas se la legge, dopo ben 25 anni, ancora ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci aveva provato nel 2000 il precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine con una elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non è passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive
> Noi applichiamo la 626»

Un messaggio chiaro, anche foriero di cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge del '75 il magistrato dà ragione agli esercenti: «La è molto precisa, l'elenco è dettagliato e, se non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione estensiva. Se il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto ogni altro locale pubblico». Se è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». dopo queste parole che suonano per le orecchie di baristi e ristoratori arriva la botta, e che botta del magistrato: «La Procura applica la legge che tutela la salute dei lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori «salvi» dalla legge del 75 che prevede solo sanzioni amministrative e finiscono però sotto il controllo ben più pesante della 626 che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

Baristi e ristoratori divisi sulle «bionde»

«Siamo noi a decidere, ma servono norme più chiare»

Tra baristi e ristoratori, regna - con pochissime eccezioni - la convinzione stia a loro decidere se permettere o meno ai clienti accendere sigarette e pipe. Nel senso che, a quanto sanno, non vige un divieto «di legge». Molti loro, però, la che impedisce il fumo la vorrebbero eccome. Qualcuno l'ha addirittura anticipato.

E' il caso di Mario Neri, il titolare del «Gran bar» di piazza Gran Madre: «Ho da tempo bandito le sigarette nell'altro mio locale, il bar-pasticceria di corso Sebastopoli 251, e nell'estate imporrò il divieto anche qui. Il fumo s'appiccica agli abiti, capelli, ma anche alle paste: la panna, la crema, il pane fritto e i bignè l'assorbono, e nella pasticceria era impensabile lavorare quella puzza. Qualcuno protesto, ma il grosso dei fumatori capisce. Qui al "Gran bar", metterò i cartelli divieto quest'estate, in modo che la gente possa abituarsi un poco volta». Da tre anni ha invece creato bienti separati il ristorante «Il porto di Savona», ma la titolare spiega che «Ho riservato ai fumatori solo la saletta tre tavoli, in cui impongo comunque il veto a seconda delle esigenze dei clienti. Chiedo a tutti, anche nello spazio in cui sono ammesse le sigarette, di rinunciare a sigari e pipe: non sopporto l'odore». Sigari e pipe sono off-limits anche all'Arcadia, dove il fumo è comunque consentito: «Ma ci vorrebbe un chiarimento legislativo - dice Biagio Rosso -: a mia lo fumo solo sul balcone, e forse sarebbe ora di tutelare la salute tutti anche nei ristoranti». Se da Urbani di via Saluzzo si fuma senza problemi, e il titolare, Vittorio, continua a tenere in serbo una sigari offrire ai clienti, da una settimana è in vigore il divieto assoluto nella pizzeria «Cit ma bon» di corso Casale: «Mi hanno detto che è un obbligo di legge - spiega Giuseppina Tavano -. Il locale è piccolissimo e finora nessun fumatore ha protestato più di tanto».

Bionde libere «Caval brons», anche perché, dice Gitto Tindaro, «Abbiamo aspiratori potenti, e non sarebbe giusto selezionare la clientela in assenza di una regola chiara e accettata da tutti». Stesse motivazioni per Marco Bussolari di Mulassano, «Anche se i fumatori paiono in netto calo», e c'è semaforo verde per pipe e sigari anche «Norman», dove Vincenzo Pasta (presidente della sezione bar dell'Epat) conserva tutti i testi di legge che ammettono le sigarette nei locali pubblici, per esibirle «Casomai qualcuno protestasse».

da tempo ci sono sale separate nei due «Brek» cittadini, come alla «Spaccanapoli» di via Accademia Albertina, non vede l'ora che arrivi un giro di vite che imponga il divieto generale il titolare del «Mokita» di via Roma: «Non sopporto il fumo, e mi piacerebbe bandire le sigarette, almeno la mattina e all'ora di pranzo. non posso far nulla: uno studio dimostra che il 70% dei frequentatori fumatore, e il tabacco si sposa particolarmente bene con il caffè. Dunque subisco, per non scontentare il grosso dei miei clienti, e consento che l'odore s'appiccichi agli arredi. Sono pure costretto a rinfrescare i muri due volte l'anno, perché il fumo ingiallisce le pareti. Speriamo il diktat arrivi presto». [g. fav.]

Specchio dei tempi

«Cambiata senza preavviso l'insegnante di sostegno, grave per un bimbo di 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo anni una realtà terribilmente difficile da accettare: ho un bimbo di anni che soffre una forma di autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se stesso e gli altri. E' stato seguito con ottimi risultati da un'insegnante sostegno che si è dedicata a lui con ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza una figura di riferimento certa e costante. Ci sono voluti sei mesi perché si creasse un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante che lo segue, con le lacrime agli occhi, solamente la sera prima che non si potrà occupare più del bambino in quanto, non essendo di ruolo, sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, arrivato finalmente un supplente (!) ha rinunciato all'incarico mattina stessa dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io non so quali macchinosi iter burocratici celino dietro simili decisioni e neanche voglio saperlo poiché niente giustifica mancanza di rispetto per chi vive realtà come la mia. Per figlio, un simile cambiamento, verrà vissuto disorientamento, regressione e rabbia. Ci vorranno mesi durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in un simile è stata assegnata subito un'insegnante ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare un preavviso decoroso permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura o preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) si ritrova alla Mandria entrato tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie e dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo molto uniti e con ogni tipo di lavoro, dal medico all'operaio e tantissimi che, come me, sono pensionati. Al ritorno, sudati all'osso, alle macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di tè e mangiare un fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, una sgradita sorpresa; due o tre macchine sono manomesse con rottura della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti di un impianto autonomo devono sottostare a tutte le normative di legge in materia (collaudi con esborsi annuali ecc.); gli utenti invece che usano bombole non sono soggetti controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano non interessare più di tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine di ogni appartamento, servito da gas metano, di un rivelatore di fughe collegato con una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta una perdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile zione. Se poi, non si volesse procedere su questa strada, esistono in commercio stufe e cucine a gas dotate di dispositivi che chiudono automaticamente quando per esempio si eroga gas da un bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce da una pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità e degli altri. Purtroppo non è così, ed è per questo che gli enti preposti sicurezza dovrebbero intervenire con normative severe».

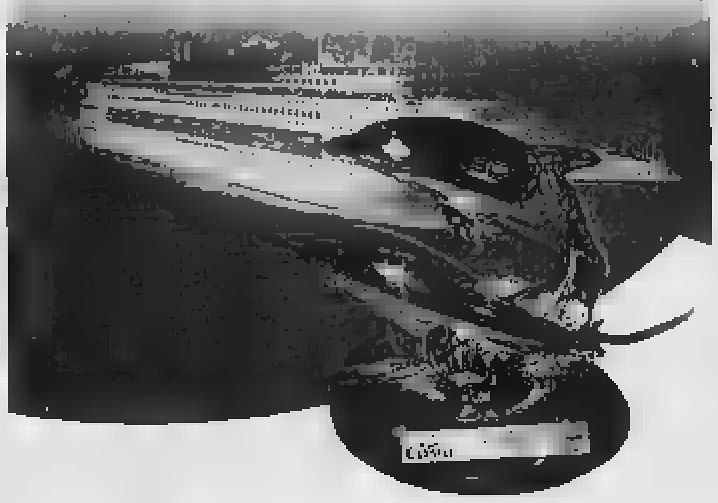
Giovanni Ruspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso il tunnel Fréjus, e con sorpresa ho constatato che vi è "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che questo non costituisca un grave problema per le conversazioni di carattere personale o merciale, ma mi chiedo se, in emergenza, non sia più utile e sicuro poter disporre dell'utilizzo cellulare per dare l'allarme, fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto molti tunnel stradali, senza gravi costi: quali sono gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it





È PREVISTO

QUANTO [illegible]...

A fine settembre sono [illegible]minciati i lavori per la riqualificazione di piazza Falchera che finiranno nel novembre 2002. L'intervento è stato suddiviso in tre fasi comprendenti la creazione di un sagrato della chiesa con nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra via [illegible] Pioppi e la chiesa (utile anche nei giorni [illegible] mercato), una grande vasca d'acqua, al centro di un padiglione con alberi e sedute [illegible] una gradinata per spettacoli all'aperto. Il tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.

TEMPERATURE DI IERI: [illegible] 5,2, [illegible] -6,6

Situazione invariata per questo fine settimana dove l'unica predominante sarà una fitta nebbia sulle pianure piemontesi per scarsa ventilazione ed alta pressione. A parte possibili spruzzate di neve lungo i versanti esteri, [illegible] perturbazione atlantica [illegible] arrivo porterà forse aumento della nuvolosità da lunedì. Nebbie, foschie e gelate ieri a Torino con 5,2 gradi [illegible] massima, -6,6 gradi di minima e 56% di umidità alle 14. Un anno fa stesse condizioni con 5,5 gradi di massima, -5,3 gradi di minima [illegible] 61% [illegible] umidità.

ACCADDE [illegible] FA

Il 19 gennaio del 1952 il presidente dell'Ordine dei medici, Stefano Perrier, sostiene che sul territorio nazionale ci [illegible] troppi tipi di medicinali in circolazione: circa 60 mila, compresi quelli stranieri, contro i 30-50 mila che secondo lui sarebbero sufficienti alle esigenze dei malati. Perrier afferma che la colpa [illegible] malati stessi che si lasciano impressionare «da parole altisonanti» e anche dei medici che prescrivono farmaci abbandonando le ricette galeniche.

Non si [illegible] il sipario su Norma

Scioperano i dipendenti al Regio, salta la prima

[illegible]

Non era mai successo nella gestione Vergnano L'opera doveva andare in scena martedì

[illegible]

I sindacati: ci ribelliamo contro l'arroganza Il sovrintendente «Sono solo pretesti»

Non accadeva dal '98, e non era mai successo da che Walter Vergnano è alla guida del teatro Regio come sovrintendente. I dipendenti scenderanno in sciopero: salterà la prima della «Norma» di martedì. Una protesta in cui culmina una tensione che si trascina da mesi, con tre scioperi annullati nelle scorse settimane. [illegible] rientrerà anche questa agitazione, con l'ennesima mediazione del sindaco, non si sa: certo in teatro - che vive in questi giorni il cambio [illegible] direzione artistica - il clima è rovente. Rispetto al passato, quando a guidare le agitazioni era soprattutto l'orchestra, c'è più d'una differenza: la protesta è tra l'altro indetta dalle Rsu (Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil) che rappresentano tecnici, coro e amministrativi. Manca, cioè, l'orchestra.

Le ragioni della rottura riportano [illegible] un comunicato delle Rsu all'«atteggiamento arrogante e [illegible] denunciato da [illegible] dai sindacati. L'ultimo episodio, «l'allontanamento da un concorso cui avevano diritto di assistere, e del quale avremmo dovuto [illegible] informati», che ieri [illegible] sovrintendente non ha censurato», per le Rsu «è l'ennesimo esempio di impossibilità di confronto con la dirigenza», che si traduce «nel fatto che ci menano per il [illegible], per mesi, senza [illegible] rispondere [illegible] ciò che chiediamo: documenti e spiegazioni negati, rigidità burocratica nel condurre le trattative che impone [illegible] esempio di discutere per ore se si possa trattare di un argomento». «Ci danno retta solo quando, esasperati, proclamiamo scioperi: non riusciamo a stabilire corrette relazioni sindacali nei giorni "normali"».

E poi organici ridotti, e «L'assoluta libertà con cui la direzione fa saltare i nostri riposi: chiediamo da mesi regole che consentano di cono[illegible] in anticipo i calendari: non possiamo programmare [illegible] [illegible] in pizzeria, perché fino all'ultimo non si sa mai se lavoreremo».

Se Elio Sosso, leader della Fials (sindacato autonomo presente [illegible] solo nell'orchestra) prende le distanze perché «Anche se le ragioni sono giuste, è sbagliato scioperare proprio ora, quando ci stavano dando risposte», il sovrintendente Walter Vergnano affida le sue ragioni a un comunicato in cui accusa le Rsu di motivazioni pretestuose: detto che, quanto all'«arroganza» dei dirigenti, «Respingo nel modo più fermo le critiche alla direzione», «Apprendo della proclamazione di sciopero [illegible] stupore e amarezza visto che, nel corso di due giorni di riunioni, la quasi totalità dei problemi era risolta. Quando si stavano per sottoscrivere i risultati della trattativa, un nuovo pretesto, riferi[illegible] ad avvenimenti del passato, è stato frapposto alla firma dell'accordo, addirittura con una dichiarazione di sciopero». E aggiunge: «Tale atteggiamento, peraltro non condiviso da tutti i rappresentanti sindacali, vanifica un importante lavoro svolto all'interno del teatro e soprattutto danneggia fortemente il nostro pubblico». Vergnano aggiunge d'aver sempre [illegible] impegno e disponibilità per problemi dei lavoratori: «Non riesco veramente a comprendere le vere motivazioni dello sciopero. Mi auguro che i lavoratori chiedano ragione ai propri rappresentanti di un atteggiamento che vanifica importanti risultati ottenuti nell'interesse di tutti, e rischia di danneggiare anche chi non si riconosce nella decisione di scioperare». (g. fav.)

SENTITI ANCHE I SINDACATI: E' IL MOMENTO DI RIALLACCIARE IL DIALOGO

Il [illegible] Rai: [illegible] smobiliteremo

In Comune l'audizione sul futuro dell'azienda nell'area torinese

Hanno ascoltato prima i sindacati, poi il direttore del centro di produzione di Torino, Maurizio Ardito. Ora la terza commissione consiliare [illegible] alle parti [illegible] riprendere il confronto interno per «ridimensionare le preoccupazioni dei lavoratori - dice la presidente Santina Vinciguerra - che hanno bisogno di acquisire maggiori certezze sul futuro». Le rassicurazioni, ieri, a Palazzo Civico, sono arrivate da Ardito: «La Rai, per i prossimi anni, avrà [illegible] stessa produzione attuale, non c'è in atto alcuna smobilitazione per la sede subalpina. La ristrutturazione delle sedi Rai a Torino non [illegible] fatta con secondi fini, ovvero ridimensionamento organico e produttivo - ha detto il direttore della [illegible] di [illegible] Verdi -, ma per razionalizzare gli spazi con le attività e contemporaneamente [illegible] contribuire al piano [illegible] riqualificazione culturale [illegible] [illegible] Verdi [illegible] la [illegible] del Borgo [illegible] Cinema, proposto dal Comune». «Le due audizioni sono state positive - ha sottolineato l'assessore Tom Dealessandri - però è chiaro che han portato alla luce [illegible] discrepanze di vedute tra dirigenza e sindacati Rai per cui un incontro chiarificatore si rende necessario, anche [illegible] le assicurazioni [illegible] direttore Ardito [illegible] un segnale positivo». In vista delle Olimpiadi 2006, [illegible] presidente della terza commissione, Vinciguerra, ha anche proposto un vertice tra Comune, Toroc e Rai perché i Giochi vedano un ruolo importante del centro radiotelevisivo torinese.

AEREI A TERRA



A Caselle cancellati 38 voli su 128

Aeroporto semi deserto ieri a Caselle. Lo sciopero dell'intero comparto dei lavoratori del settore, ad esclusione dei controllori di volo, proclamato [illegible] nove sigle sindacali ha prodotto nello scalo torinese la cancellazione di ben 38 voli tra arrivi e partenze sui 128 previsti, pari al 29 per cento. [illegible] l'effetto annuncio ha dato i suoi frutti ed evitato disagi: durante l'orario dell'astensione dal lavoro degli addetti, dalle 10 alle 18 [illegible] stati ben pochi i passeggeri che si [illegible]o presentati al check in. Chi ha voluto rischiare, ha poi atteso pazientemente la fine dello sciopero, senza protestare. Sono stati soppressi 4 voli per Francoforte in arrivo e partenza, 3 per Amsterdam, 2 per Londra, 4 per Parigi, 4 per Barcellona, 4 per Bruxelles, 1 per Catania, 9 per Roma, 2 per Madrid, 2 per Monaco (altrettanti sono partiti con oltre 5 ore di ritardo), 2 per Napoli e uno per Clermont Ferrand.

B[illegible]

■ [illegible] **DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 16; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; [illegible] Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via [illegible] Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; [illegible] Belgio 41. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **DI SERA** (19,30-22,30) via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via [illegible] Vinci 50. **INFORMAZIONI** tel. 01165.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PIEMONTE & [illegible]** La Fondazione Amendola e l'Associazione Lucana Carlo Levi presentano oggi alle 9 a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) la ricerca «Le vocazioni culturali, turistico-ambientali di Torino [illegible] motore dello sviluppo economico-sociale. Realtà regionali a confronto: Piemonte e Basilicata». Conclusioni affidate ai sottosegretari Vittorio Sgarbi e Francesco Nucara.

■ **STUDI SUL [illegible]** Al Politecnico, ore 9, convegno [illegible] [illegible] e la città. Recupero ed attualità di un [illegible] di trasporto collettivo».

■ [illegible] [illegible] Ore 9,30, in municipio, seminario «Torino città solidale», per avviare un confronto su un programma pluriennale di rafforzamento della politica di cooperazione.

■ [illegible] [illegible] In relazione all'accreditamento del centro medico Promea, si precisa che è possibile accedere alle tecniche di fecondazione assistita tramite Ssn per le prestazioni previste [illegible] tariffario regionale. Per alcune metodiche la Regione non ha ancora definito [illegible] tariffa e quindi sia negli ospedali sia nelle strutture accreditate come Promea, oltre al ticket, si paga un contributo [illegible] 1000 [illegible] per le prestazioni non rimborsabili.

FRA CLASSICI REATI E VECCHI DISAGI



CARTE DI [illegible] CONTRAFFATTE

Una decina [illegible] carte di credito e l'attrezzatura completa per fabbricarle e metterle in circolazione, è il materiale che [illegible] polizia di Torino ha trovato in possesso di Laurenziu Rotaru, romeno, di 22 anni. Il giovane è stato arrestato. Le carte, tutte Visa e Mastercard, si appoggiavano alla Royal Bank di Montréal (Canada). Quattro risultano intestate al romeno. Nella [illegible] stanza di albergo, nei pressi della stazione Porta Nuova dove gli agenti lo hanno bloccato per un normale controllo, sono [illegible] trovati [illegible] mini cd-rom, due floppy disk e un «masterizzatore» per carte di credito. La polizia ha verificato che questo materiale permette, attraverso Internet, di approntare la carta di credito assegnandole un codice a sedici cifre e intestandola [illegible] i dati personali [illegible] chiunque. La polizia è in contatto con i Servizi interbancari per verificare se con [illegible] carte fasulle sia già stato effettuato qualche pagamento, cosa che al momento non risulta e, più in generale, quale fosse il piano della truffa che Rotaru intendeva portare a termine. Non si esclude, inoltre, che abbia agito con dei complici. Un uomo, infatti, sarebbe riuscito a fuggire proprio durante la perquisizione nell'albergo dove il romeno è domiciliato.

«Rapinatore perché tutti mi trascurano»

Figlio del vicesindaco di Piscina assalta un benzinaio poi si pente

Trascurato dalla società e dalla famiglia, e così per farsi [illegible] si è improvvisato rapinatore. [illegible] aspettato che Francesco Materazzo [illegible] moglie Lia Rita chiudessero il distributore di benzina della Shell al Bivio di Piscina, sulla statale [illegible] del Sestriere, poi è entrato in azione. Passamontagna calato sul volto e nel pugno uno speciale coltello che finisce con due punte, utilizzato dai verniciatori per spargere la [illegible]. Quindi, fingendosi albanese, ha affrontato i due con un semplice: «Dare a me soldi». Ma Materazzo non [illegible] che si perde d'animo [illegible] per nulla spaventato si lancia sul rapinatore. Pugni, calci e spintoni, poi [illegible] benzinaio riesce a spostare il coltello che ha puntato al petto. Nella colluttazione si ferisce una [illegible]. Intanto anche la moglie si getta sul rapinatore e con rabbia gli strappa dal volto il passamontagna. E' buio, le luci del distributore sono ormai spente, [illegible] le basta mettere le mani sui capelli dell'aggressore per riconoscerlo: è Andy Calvetto, 21 anni, figlio del vicesindaco di Piscina.

«E' un ragazzo che conosciamo bene - mormora il benzinaio che ieri era nel [illegible] chiosco con la mano sinistra fasciata -, ci siamo stupiti del suo comportamento. Conosciamo benissimo la famiglia, il papà è un gran lavoratore e la mamma è il vicesindaco. Guardi, è stata una ragazzata, [illegible] forse non valeva neanche [illegible] pena [illegible] denunciare ai carabinieri e che [illegible] sarebbe neppure da scrivere sul giornale». Subito dopo il tentativo di rapina andato [illegible] vuoto per l'improvvisa reazione del gestore, il giovane è corso nel capannone del padre, è scoppiato [illegible] piangere, si è chiuso nel ba[illegible] p[illegible] vomitare, poi rivolto al padre [illegible] detto: [illegible] fatto un [illegible] [illegible], mi sono rovinato la vita, adesso finirò in galera, ho tentato di rapinare [illegible] benzinaio del Bivio».

Nel frattempo alla centrale operativa dei carabinieri di piazza Santa Croce [illegible] Pinerolo [illegible] giunta la richiesta di intervento. Due auto arrivano sul posto e [illegible] alcuni carabinieri ascoltano la testimonianza delle vittime, i loro colleghi [illegible] Vigone vanno a bussare alla porta della mamma del ragazzo. «No, mio figlio non è qui. So già tutto - ha risposto la donna -, vi [illegible] aspettando nel capannone di mio marito. Però vi prego, andiamo insieme, voglio esserci anch'io quando [illegible] arresterete».

Forse quei soldi gli servivano per coprire [illegible] spese dell'alloggetto che affittava [illegible] Torino o forse, [illegible] ha confessato fra [illegible] lacrime, quella rapina ingenua gli serviva solo per farsi notare da quella società da cui si sentiva trascurato. Nessuno nella [illegible] dei carabinieri [illegible] momento [illegible] dare una spiegazione. «E' una vicenda ancora tutta [illegible] capire questa - [illegible] limita [illegible] dire Lorenzo Ransini, capitano dei carabinieri di Pinerolo -, certo che l'arrestato è un giovane [illegible]. **[a. gia.]**



Il distributore di benzina della Shell al Bivio di Piscina, sulla statale 23 del Sestriere, dove è avvenuta l'aggressione

UNA DONNA DIVISA TRA FAMIGLIA E IMPEGNI POLITICI

La mamma: devo capire i miei errori

«I nostri problemi sono iniziati quando è andato al liceo»

intervista

Antonio Giaimo

STUDIARE per diventare maestra, rinunciare al lavoro per fare la mamma [illegible] tempo pieno e poi trovare tuo figlio [illegible] le manette ai polsi fra due carabinieri». Così Edda Basso, vicesindaco di Piscina, sin[illegible] il dramma [illegible] [illegible] [illegible] che si trova davanti a due problemi: capire che cosa [illegible] successo al suo ragazzo e aiutarlo ad imboccare una strada giusta.

La rapina al benzinaio del Bivio di Piscina [illegible] sulla bocca di tutti. Vi è stupore e incredulità, ma non vi sono parole di condanna per Andy, quel giovane con [illegible] treccine «rasta», [illegible] po' bizzarro nell'abbigliamento, [illegible] rispettoso ed educato con tutti. La famiglia [illegible] molto conosciuta in paese, il papà Claudio Calvetto è titolare di una piccola azienda specializzata nella verniciatura dei serramenti, la mamma divide il suo tempo fra la [illegible] il Comune (dove è anche assessore ai Servizi sociali e alla cultura) e la parrocchia.

Signora, come si spiega quel che è successo?

«Andy è un ragazzo speciale, a tre anni scriveva e leggeva, a quattro anni era già in grado di fare [illegible] riassunto: tutte cose che gli avevo insegnato standogli vicino. I problemi sono arrivati quando è andato al liceo scientifico di Pinerolo. Il primo anno è andato tutto bene, [illegible] poi ha iniziato a frequentare i centri sociali, prima quelli di Pinerolo, poi quelli [illegible] Torino».

La musica, il disegno, [illegible] sempre state le [illegible] grandi passioni, poi quando mancavano pochi mesi ai diciotto anni è stato trovato con trenta grammi di marijuana. E vero?

«Sì, [illegible] [illegible] [illegible] brutto episodio, che gli [illegible] costato due giorni al Ferrante Aporti. Potevamo non dire nulla [illegible] nessuno e invece volevamo per lui una punizione che gli servisse, così, anche se non sarebbe stato necessario, [illegible] mio marito abbiamo accompagnato il ragazzo dal preside per spiegargli che cos'era successo e lì è stata [illegible] doccia fredda. Il capo di istituto gli ha detto che lo avrebbe riammesso a scuola soltanto [illegible] avesse fatto i nomi degli altri ragazzi che fumavano gli spinelli».

Una richiesta che a lui non è andata giù e così dopo un po' di tempo ha abbandonato gli studi.

«Infatti. Successivamente si è diplomato come dirigente di comunità e a settembre, [illegible] però [illegible] lavoro fisso, è andato ad abitare a Torino [illegible] un alloggio che affitta [illegible] un gruppo di amiche».

Andy ha detto [illegible] aver compiuto la rapina come gesto di protesta nei confronti di una società distratta verso le esigenze dei giovani. Che [illegible] pensa lei dei giovani. Anche lei crede che siano lasciati soli dalla società?

«Non so, non sono facili da capire. Mi capita ogni tanto di seguire i funerali di ragazzi morti per overdose o Aids. A portare la bara sono coetanei di mio figlio, con il piercing, le treccine, i capelli colorati. Negli occhi le lacrime, nel cuore il dolore, ma nella mente purtroppo nessuna traccia del monito che dovrebbe lasciare una morte per una vita sbagliata».

E la gente del paese come si è comportata?

«Ieri in tanti hanno bussato alla mia porta per portare una parola [illegible] conforto e molte [illegible] state le persone che incontrandomi per strada si sono limitate a stringermi [illegible] mano invitandomi ad andare avanti, a continuare».

- **UIL, [illegible] [illegible].** Giorgio Rossetto [illegible] stato rieletto all'unanimità segretario della Uil Piemonte. Il congresso ha approvato un ordine del giorno nel quale si chiede che nelle quote sulla immigrazione non vengano conteggiati gli argentini.
- **EMERGENZA TRAFFICO.** Interpellanze dei Comunisti italiani Passoni [illegible] Gallo, che domandano un «Piano del traffico d'emergenza» che duri fino al 2006 e ottenga che i mezzi pubblici non siano penalizzati e rallentati dai cantieri che si apriranno per la metropolitana e le olimpiadi.
- **CULTURA [illegible]** «Il fal[illegible] che avanza. Riflessioni sulla cultura digitale» [illegible] il tema di un incontro nell'aula magna di Lettere e Filosofia, via Sant'Ottavio 20, oggi alle 10, con interventi di Raffaele Simone (docente a Roma), i professori dell'Università Bice Mortara Garavelli, Gian Franco Gianotti e Nicola Tranfaglia, l'assessore provinciale Gianni Oliva, il giornalista Paolo Querio.
- **[illegible] SALVEMINI.** Il Movimento Salvemini reputa «provocatoria» e «supina rispetto alla politica guerrafondaia degli Usa» la proposta del Pannunzio di dare importanti riconoscimenti ad Oriana Fallaci, e chiede alla sinistra di esprimere ferma condanna della proposta.
- **GIOVANI IMMIGRATI.** L'Associazione salesiana animazione interculturale organizza «Giovani tra...», un pomeriggio di riflessione sul mondo degli adolescenti e le immagini dei giovani immigrati alle 14,30, presso il teatro Baretti, via Baretti 4.


SALDI
VIDEO
ERA
ADESSO
469.000
€ 242.22
RISPARMI
100.000
€ 51.65
20" tvc + video televideo telecomando 599.000 - 599.000 € 309.36
14" portatile televideo telecomando 100 can. 299.000 - 239.000 € 123.43
14" AIWA portatile televideo telecomando 399.000 - 299.000 € 154.42
16" MIVAR portatile televideo telecomando 349.000 - 299.000 € 154.42
RISPARMI FINO A
500.000
€ 258.23
SU TV COLOR
RISPARMI FINO A
200.000
SU DVD
CON SMART CARD PER CANALE IN CHIARO IN DOTAZIONE
ERA
799.000
€ 412.65
ADESSO
699.000
€ 361.00
RISPARMI
100.000
€ 103.29
SABA
ERA
349.000
€ 180.24
RISPARMI
100.000
€ 51.65
21" stereo televideo telecomando 599.000 - 499.000 € 257.71
21" PANASONIC stereo televideo telecomando 649.000 - 529.000 € 273,21
21" LG televideo telecomando 599.000 - 499.000 € 257.71
21" GRUNDIG stereo televideo telecomando 649.000 - 549.000
25" stereo televideo telecomando 749.000 - 599.000
25" PANASONIC stereo telecomando 769.000 - 669.000 € 345.51
25" MIVAR stereo telecomando televideo 599.000 - 499.000 € 257.71
28" SABA stereo telecomando televideo 799.000 - 649.000 € 335.18
28" LG stereo telecomando televideo 799.000 - 599.000 € 309.36
28" PHILIPS stereo telecomando televideo 849.000 - 699.000 € 361.00
28" PANASONIC flat el-txt 100 HTZ 1.699.000 - 1.499.000 € 774,17
32" SABA 16:9 stereo telecomando televideo 1.799.000 - 1.199.000 € 619.23
32" SONY 16:9 flat el-txt telecomando 2.499.000 - 1.999.000 € 1032.40
41" retroproiettore 4.490.000 - 3.990.000 € 2060.66
PAGABILE IN 24 MESI SENZA INTERESSI
ERA
249.000
€ 128.60
ADESSO
189.000
€ 97.61
RISPARMI
60.000
€ 30.99
VIDEOREGISTRATORE
2 testine fermo immagine
ERA
129.000
ADESSO
99.000
€ 51.13
RISPARMI
30.000
€ 15.49
MINOLTA
autofocus
flash automatico
COMPATTE - DIGITALE
OLYMPUS obbiettivo 38-70 autoscatto 159.000 - 129.000 €
PENTAX autofocus compatta flash 129.000 - 119.000 € 61.46
MINOLTA 2,3 mil. pixel zoom digitale 2x 899.000 - 699.000 € 361,00
OLYMPUS 3,2 mil. pixel zoom ottico 3 x 1.499.000 - 1.299.000 € 670.88
ADESSO
24.900
€ 12.86
RISPARMI
5.000
€ 2.58
ELECTROLUX
ERA
249.000
ADESSO
149.000
€ 76.95
RISPARMI
100.000
€ 51.65
MICRO
2 x 40 WATT
MICRO HI-FI
AIWA 2 x 7 WATT radio digitale telecomando 299.000 - 249.000 €
PANASONIC 2 x 60 WATT 5 CD 449.000 - 206.07
KENWOOD 2 x 75 WATT RDS/telecom. 499.000 - 231.89
TECHNICS 2 x 25 WATT pezzi separati 999.000 -
MINI HI-FI
PANASONIC 2 x 160 WATT 5 CD 2 cassette RDS 729.000 - 649.000 335.18
AIWA 2 x 120 WATT 3 CD 2 cassette Fullogic 549.000 - € 231.89
KENWOOD 2 x 80 WATT 3 CD RDS Fullogic 549.000 - 449.000 € 231.88
2 x 150 WATT 3 CD RDS 649.000 - €
TECHNICS WATT Dolby Prologic 5 casse 999.000 - € 404.29
ERA
249.900
€ 129.05
ADESSO
169.900
€ 87.75
RISPARMI
80.000
€ 41.32
POLTI Ferro da stiro
a caldaia professionale
ERA
€ 61.92
74.900
€ 38.68
RISPARMI
45.000
€ 23.24
CD
RADIO registratore con 149.900 - 99.900 € 51.59
GRUNDIG portatile 99.900 - 79.900 € 41,25
AIWA WALKMAN con 59.900 - 44.900 € 23.19
CASIO calcolatrice euro 9.900 - 6.900 3.56
PICCOLI
BOSCH Aspirapolvere Watt a carrello 169.000 - 129.000 € 66,62
ELECTROLUX Aspirapolvere 1400 Watt a carrello 199.900 - 77.42
Aspirapolvere 1400 Watt a carrello micro 149.900 - 109.000
ERA
ADESSO
99.900
RISPARMI
70.000
€ 36.15
MACCHINA DA CAFFÈ
espresso
ERA
59.900
€ 30.94
ADESSO
36.900
€ 19.06
RISPARMI
23.000
€ 11.88
piastra Inox
ERA
99.900
€ 51.59
ADESSO
79.900
€ 41.26
RISPARMI
20.000
€ 10.33
Aspirapolvere 1300 Watt
a carrello
PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI. EFFETTUATA COMUNICAZIONE EX LEGGE 80
TORINO
Via S.Donato
Via Gorizia
Tel.
C.so Vercelli 92/94
CIRIÈ
C.so Roma 60
Gallenca
OSSOLA

SULLE STRADE DELLA PROVINCIA



[illegible] BLOCCATO [illegible]

Spettacolare incidente ieri, poco [illegible] mezzogiorno, al civico numero 41 di via Circonvallazione, a Mathi Canavese. Nello scontro, la dinamica stanno cercando di ricostruirla i carabinieri di Fiano, sono rimaste coinvolte quattro macchine e un camion. Maria Rita Monchiero, 36 anni, di Leinì, via Settimo è la più grave ed è stata trasportata in elicottero [illegible] Cto. La donna, diretta [illegible] Ciriè, era al volante di una Panda Van che si [illegible] accartocciata contro l'autocarro Iveco guidato da Alessandro Fornelli, 22 anni, di San Maurizio Canavese. Nello stesso istante la Punto condotta da Ivana Fiocco, 50 anni, pure lei di San Maurizio ha tamponato violentemente la Uno di Antonino Campanella, 43 anni di Mathi che a [illegible] volta [illegible] finito contro la Uno in sosta di Grazia Laganà, 46 anni, di Mathi. Tutti i coinvolti, liberati dalle lamiere anche dai vigili del fuoco di Mathi, sono finiti all'ospedale di Ciriè, ma, per fortuna nessuno [illegible] grave. Sulla provinciale il traffico è ripreso regolarmente solo dopo due ore.

Un morto e una bimba in fin di vita

Incidenti in via Cossa e strada dell'Aeroporto

Un uomo è morto, due [illegible] sono in ospedale, una bimba di cinque [illegible] lotta per sopravvivere. E' il frutto di due distinti incidenti, altrettanto paurosi, sulle strade. Lo schianto mortale [illegible] sera in via Cossa, mentre la bimba, che vive a Borgaro, è stata coinvolta in uno schianto in strada dell'Aeroporto.

L'incidente più grave è avvenuto sul ponte della Dora, all'uscita di una curva [illegible] Pietro Cossa tragicamente famosa per il [illegible] di schianti: da tempo, infatti, è [illegible] piazzato uno spartitraffico in cemento per separare le corsie, rivesti[illegible] d'uno speciale asfalto antiscivolo. Precauzioni che [illegible] bastate a salvare la vita all'autista albanese - 35 anni, in regola con i documenti, ma i vigili [illegible] ne hanno diffuso le generalità - che guidava [illegible] furgone «Daily» diretto verso piazza Massaua. L'uomo ha perso il controllo del furgone, che [illegible] sbandato più volte: è rimbalzato sul parapetto [illegible] ponte, sradicando una ventina [illegible] metri di ringhiera finita [illegible] parte nel fiume, e s'è formato in mezzo alla carreggiata, cappottando su un lato. L'autista è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, [illegible] rimasto schiacciato dal suo stesso furgone, morendo sul colpo. Due amici che l'accompagnavano sono ricoverati al Maria Vittoria, ma non sono gravi.

Sono accorsi vigili del fuoco e carabinieri, s'è dovuto bl[illegible] il traffico su via Cossa e deviare gli autobus per molte ore.

[illegible] chiama invece Alice Ibba, 5 anni, la bambina di Borgaro coinvolta giovedì nell'incidente di strada dell'Aeroporto. Nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita le sue condizioni restano gravissime. Era sulla Marea Station Wagon condotta dal padre Felice, 34 anni, che si è scontrata [illegible] la Uno su cui viaggiavano Franco Bertolone e Anna Rosa Casale, 42 anni, anche lei ricoverata in prognosi riservata, al Cto.

La piccola Alice Ibba ha dovuto [illegible] rianimata in strada, poi la corsa al Maria Vittoria, da dove è stato disposto a sera il trasferimento al Regina Margherita. La bimba e il padre tornavano a casa, a Borgaro, in via Martiri 70: lo schianto è avvenuto all'incrocio tra strada Aeroporto e via Bellacomba. La Uno viaggiava in [illegible] contrario e ha colpito [illegible] Marea nella parte laterale. Erano le 17,30 e il traffico era sostenuto: non si esclude che all'origine di tutto possa esserci un'inversione di marcia di una delle due vetture, che avrebbe costretto [illegible] guidatore dell'altra a una manovra pericolosa. Oltre ad Alice sono rimasti feriti il padre Felice, ricoverato al Maria Vittoria con la frattura del bacino, e Anna Rosa Casale, residente a Caselle, trasportata al Cto; sedeva accanto al marito Franco Bertolone, che era al volante e ha riportato lesioni più lievi.

La [illegible] di Alice, Wilma, è disperata: ieri i medici della rianimazione del Regina Margherita le hanno consentito di vedere la figlia, poi [illegible] tornata a casa, nel grande complesso a semicerchio che a Borgaro conoscono come «il colosseo». [illegible] sappiamo nulla - dice [illegible] amico - i vigili ci hanno spiegato [illegible] forse la causa di tutto è [illegible] un'inversione [illegible] marcia. Non riusciamo a [illegible] vita di Alice [illegible] appesa a un filo».



Un'immagine del grave incidente di giovedì pomeriggio in strada Aeroporto

SPARITO IL BANCOMAT

Il parroco di Vauda viene derubato da [illegible] carabinieri

VAUDA. «Parroco buongiorno siamo dei carabinieri [illegible] borghese, purtroppo ci risulta che lei abbia degli euro falsi, [illegible] un guaio, [illegible] sappiamo, ma, per favore, ci [illegible]cia controllare». Don Clemente Fruttero, 70 anni, sacerdote di Vauda Canavese non ci [illegible] pensato un attimo e ha fatto accomodare in canonica i due uomini. Una volta all'interno della casa del curato [illegible] due falsi carabinieri non è rimasto che abbindolare la vittima, stordendola con le parole. Che fosse un furto don Clemente [illegible] accorto quando i due, arraffati circa [illegible] euro, l'orologio e pure il bancomat sono scappati a gambe levate in [illegible] alle vie del piccolo comune, dove forse, li attendeva un terzo complice a bordo di una macchina.

CHIESTO UN INCONTRO

Futuro di pediatria [illegible] Carmagnola Decide la Regione

CARMAGNOLA. Sarà la Regione a decidere sull'ipotesi di chiusura [illegible] reparti [illegible] Pediatria e Ginecologia, dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, formulata dai dirigenti dell'Asl 8, per fare fronte ai tagli richiesti al [illegible] sanitario. «Per questo motivo abbiamo chiesto un incontro urgente con l'asses[illegible] regionale, Antonio D'Ambrosio, perché questo progetto rischia di condannare l'ospedale», dice l'assessore Maria [illegible] Luca. E annuncia battaglia, con [illegible] coinvolgimento anche delle forze politiche di opposizione del centrodestra, e [illegible] comuni limitrofi. «Certo, questo piano penalizza la città e l'intero territorio», aggiunge l'assessore.

LUNEDI' SCIOPERO NELLA ZONA [illegible] VENARIA. SITUAZIONE CRITICA ALLA FILTRAUTO

Licenziati in 211 alla Ficomirrors

I lavoratori in assemblea permanente dentro lo stabilimento

Sono arrivate le lettere [illegible] licenziamento ai 211 lavoratori della Ficomirrors di Venaria, venduta al gruppo spagnolo otto mesi fa dalla Magneti Marelli, dopo che la trattativa con l'azienda [illegible] fallita malgrado la mediazione della Regione. Per gli addetti [illegible] ci sarà la cassa integrazione di un anno [illegible] chiesto [illegible] sindacato. I dipendenti - che da settimane sono in lotta e che hanno passato la notte di Capodanno di fronte ai cancelli - hanno deciso di proseguire l'assemblea permanente all'interno dello stabilimento e [illegible] chiedere [illegible] ritiro dei licenziamenti.

Per lunedì Fim-Fiom-Uilm hanno organizzato un corteo alle 9 da piazza della Repubblica che si concluderà di fronte alla fabbrica; scioperanno tutte le aziende meccaniche della zona Ovest. Profonda l'amarezza in azienda anche perché - come dicono i sindacalisti - 140 lavoratori non hanno i requisiti per andare in pensione e per loro, quindi, si apre un periodo di disoccupazione.

Durissimo il segretario Fiom di Torino, Giorgio Airaudo: «E' una scelta grave che chiama in causa l'esito delle cessioni Fiat che da noi è considerata direttamente responsabile di ciò che sta accadendo e che deve sapere che tutte le cessioni annunciate [illegible] condizionate da ciò che sta accadendo alla Ficomirrors». Molto preoccupato anche il segretario Uilm, Attilio Capuano: «Non abbiamo avuto [illegible] capacità di [illegible]dare oltre la solidarietà e trovare una soluzione; ora la situazione è veramente disperata. Credo che per questa azienda e per tutte le altre che sono in crisi, a partire [illegible] Embraco, occorra utilizzare tutti gli strumenti possibili per salvare l'occupazione».

Il segretario della Fim, Antonio Marchina, segnala un'altra crisi aziendale: «Mentre la vicenda della Ficomirrors si avvia alla [illegible] disperata conclusione alla Filtrauto Italia [illegible] Sant'Antonino di Susa, acquistata dal gruppo Sogefi, la nuova proprietà annuncia 100 esuberi su 340 addetti. E' una posizione inaccettabile anche perché l'azienda ha appena concluso un anno di cassa integrazione straordinaria con accompagnamento alla mobilità per 65 dipendenti». [m. cas.]

■ **[illegible] MERCATO.** Dopo l'incendio avvenuto alla fine di novembre nel centro storico di Giaveno, l'amministrazione ha variato la pianta del mercato riservata agli ambulanti per permettere, in caso di necessità, il passaggio dei mezzi di soccorso. Da questa mattina, una parte dei banchi di piazza Molines, vengono spostati in piazza San Lorenzo, ma non è escluso che in futuro ci [illegible] un ulteriore alleggerimento delle parti più dense di ambulanti.

■ **LEINI, ARRESTO.** I carabinieri di Leinì hanno arrestato ieri Olga Dragutinovic, nomadi slava [illegible] anni, residente [illegible] campo di Strada Aeroporto. Il mandato [illegible] cattura è stato spiccato [illegible] Tribunali di Roma, La Spezia, Venezia e Rimini. La ragaz[illegible] deve infatti scontare 7 anni e altrettanti mesi [illegible] carcere e pagare [illegible] multa di 4 [illegible] e mezzo di lire per aver commesso reati [illegible] il patrimonio.

■ **CHIVASSO, CORSO.** Domani alle 9 a Chivasso presso la sede dell'Asl 7 di via del Collegio 6, si terrà un corso di formazione sulla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande su area pubblica e privata.

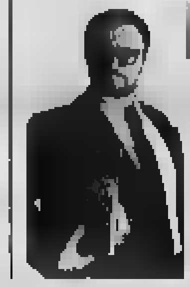
■ **CHIVASSO, [illegible]** Il Magnifico Coro degli Abbà, elemento di spicco del carnevale di Chivasso accanto alla Bela Tolera, oggi festeggia il patrono [illegible] Sebastiano. Alle 18,45 [illegible] del Duomo [illegible] Santa Maria Assunta e concerto alle 21.

■ **VEROLENGO, FERITO.** Saverio Pe[illegible] residente a Torino in via Verbene [illegible] d, è ricoverato a Chivasso per le ferite riportate l'altra sera in un incidente sulla circonvallazione di Verolengo. A causa della fitta nebbia l'uomo, [illegible] volante di una Fiat Punto, ha attraversato la rotonda dello svincolo autostradale Est e si è schiantato contro il guard-rail.

■ **BUSSOLENO, COLTIVATORI.** Domani verrà celebrata la giornata del ringraziamento e la festa dei coltiva[illegible] in diversi comuni della val di Susa. A Bussoleno [illegible] verrà celebrata nella parrocchia della frazione di Foresto con al termine la benedizione degli animali e dei mezzi agricoli alle 11. Analoghe celebrazioni si terranno a Sant'Antonino, San Giorio e Villarfocchiardo.

■ **MOMPANTERO, CAMIONISTI.** Domani a Mompantero presso il Santuario della Madonna del Rocciamelone si ritroveranno per il 41° raduno gli autotrasportatori della Provincia. Alle 11 ci sarà la celebrazione [illegible] in ricordo delle vittime degli incidenti stradali dello scorso anno.

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible] Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queserásera DI MARINA LEONARDINI

Natalino Balasso, alias prof. Anatoli Balasz, alias il Santone Salabar, stasera e domani [illegible] Teatro Colosseo in Balascià.

Chi pensi sia più adatto ai torinesi, il professore o il flagellatore della setta dei flagellati del Bancomat dell'ultimo minuto? Non ho ancora identificato al meglio il popolo torinese ma direi che, vista la multietnicità, sperimenterò senza timore i diversi personaggi. Questo solo è infatti un contenitore dove, insieme a quelli più noti perché televisivi, ci saranno altri personaggi che voglio far conoscere. Chi? Lo spogliarellista credo possa trovare da voi [illegible] giusta accoglienza. C'è una tradizione in fatto di pornodivi, no? Malone insegna. **Stai dicendo che la città [illegible] posto giusto per sperimentare?** Direi di sì, e il fatto che si presti a agli esperimenti di convivenza è un buon segno; la freddezza è un vero luogo comune. Se dovessi [illegible] i torinesi li penserei afacri, non [illegible], ripeto, in città mi sono sempre trovato bene. **Hai avuto accoglienze memorabili?** Cinque o sei anni fa al Murazzi in una di quelle serate estive con migliaia di persone a guardare e una soddisfazione enorme; sarà perché in città ci sono corpose colonie di veneti ma mi sono sentito praticamente a casa.

IL [illegible] LINGOTTO ABBIAMO PROVATO PER VOI A ORGANIZZARE UN MATRIMONIO

Oggi Sposi
Odissea verso l'altare

[illegible]

Il problema più grande è stato ricordare [illegible] data del nostro [illegible] trimonio fantasma: domenica [illegible] maggio alle 11. Non è stato facile, ma da finti promessi sposi [illegible] riusciti a organizzare a «Idea Sposa» il Giorno Indimenticabile - che [illegible] ci sarà - in mano di tre ore. Un record che le coppie autentiche difficilmente potrebbero uguagliare. Non abbiamo esagerato con le spese, ma per chi vuole farlo, o preferisce risparmiare, l'offerta [illegible] manca. Conclusione: il nostro matrimonio sarebbe costato circa 21 mila euro.

Ma come siamo arrivati a questa cifra? Abbiamo cominciato il giro nuziale dalle bomboniere, attirati da ninnoli, fiocchettini e portagioie d'ogni forma e materiale. «Scusa, secondo te Alessandra e Paolo che fine farebbero fare a quella bella vela di vetro con orologio?». «Proprio perché [illegible] amici [illegible] farebbero ticchettare nello sgabuzzino, credo».

Meglio andare su qualcosa di più semplice, ecco spuntare fra scatolette argentate e soli e lune di terracotta delle piccole biciclette mignon, in vetro colorate: costo 2,92 euro. Rapida occhiata: «E' perfetta, [illegible] la nostra bomboniera». Anche perché nei nostri conti ci [illegible] circa 120 invitati, mica si scherza. Cavoli, abbiamo preso la prima decisione. Ora, nello stesso stand, possiamo ordinare le partecipazioni. Si può farne a meno? Noo, vuoi mica usare il [illegible] tam? Seduti dunque a sfogliare il campionario di [illegible] cini con cuori, orsetti, barchette, filettature dorate.

Cominciamo a sentirci persi, nulla che ci piaccia, ma la scappatoia arriva: carta semplice, naturale e senza orpelli grafici, con il tocco elegante del taglio a mano. La triade partecipazione, cartoncino per «ciuffetto» («Come [illegible] i ciuffetti» ho chiesto nell'orecchio a Marco, che più perso di me ha barato facendo finta con la signora di vivere di ciuffetti), e invito al ristorante ci costerà la bellezza di 1,5 euro per ciascun invitato.

Finalmente, adesso sbizzarriamoci sull'abito. Davanti all'Atelier Aimée ci fermiamo: i vestiti da sposa sono, cosa pazzesca per i nostri gusti, splendidi. «Mi scusi signora, facciamo allontanare il futuro marito, mica vorrà [illegible] la sua scelta?» dice la responsabile. Non ci avevamo pensato. «Dai vai via, vai a guardarti i tuoi smoking nero-grigio», che tanto gira e rigira si assomigliano tutti e ce la caviamo con 750 [illegible] Tiziana [illegible] folgorata [illegible] un vestito che non ha veli, non ha pizzi, non ha svolazzi: è lungo, semplice, [illegible] corpetto meraviglioso e la schiena nuda: «È lui, è il mio, già mi vedo arrivare all'altare». «Quando vi sposate?». «Il 5 maggio». «Siete in ritardo, l'abito viene fatto su misura». «Oddio, che faccio ora?». «Ma se ci sbrighiamo, ce la faremo». E' chiaro che una via d'uscita per i 3100 [illegible] d'abito si sarebbe trovata. Tutto sta ora dire a Marco quanto costa tanta eleganza, se no tanto vale un tailleur.

Capiamo che è arrivato il momento [illegible] p[illegible] a come immortalare l'Evento nel momento in cui veniamo risucchiati allo stand Top Model, Specializzati in servizi nozze foto e video. Qui ci viene spiegata «l'importanza di valorizzare su un adeguato supporto cartaceo o in video il vestito della sposa», e che «il fotografo è anche psicologo: deve saper interpretare la tipologia di coppia». Ci guarda, sospira e [illegible] prova immediata dell'[illegible] fisiognomico-sociologico accumulato in venti anni di onorata professione: «Beh, senza offesa, signorina, si vede chiaramente che lei non vorrà un servizio tutto salamalecchi, [illegible] lo strascico [illegible] velo lungo sedici metri e lo stelo di rosa in bocca». Ridiamo, anche perché è proprio così. «Comunque - conclude il fotografo-psicologo -, qualsiasi cosa sceglıate, non bisogna risparmiare sul servizio».

Ci propone una specie di reportage, un libro-fotografico, il «Libro degli Sposi», e un servizio tradizionale. Nulla da dire, servizi patinati, accurati, foto nella notte torinese e a Stupinigi. Restiamo sul tradizionale e andiamo [illegible] sodo. Prezzo? «Sui 600 euro, [illegible] dipenderà dal tipo e numero di foto che farete. Con quella cifra c'è già [illegible] buon servizio». Prima dei saluti, siamo invitati a vedere qualche minuto di un videomatrimonio. Durano dai 15 ai 25 minuti. Colonna sonora giusta su immagini molto spot. Facciamo i complimenti alla regia ma lasciamo perdere.

Decidiamo che è il momento di dedicarsi alla cosa più divertente: il viaggio di nozze. Attratti dalla [illegible] [illegible] un transatlantico ci infiliamo alla Travel Company Savoia. Non perdiamo tempo e chiediamo spudoratamente se ci sono offerte per gli sposi. Domanda banale, risposta inevitabile: «Maldive», trionfa la ragazza delle lune di miele. In realtà ci sarebbe anche la megacrociera ai Caraibi sui transatlantici più grandi del mondo, ma la ragazza ci [illegible] già preso le misure: «Una crociera [illegible] fa sempre. Invece, alle Maldive, a questo prezzo... Lo sposo paga, [illegible] sposa no. Nove giorni, sette notti, hotel cinque stelle eccetera eccetera e anche il tè alle cinque. Duemilacentosettanta euro circa».

Io cedo al fascino del [illegible] delle cinque - gratis! - sull'atollo, Tiziana apprezza che praticamente il viaggio lo pago io. La ragazza ci ricorda [illegible] si può proporre la lista viaggio e alla fine faremo così: chi se ne frega di piatti belli-piatti per tutti i giorni-tostapane-caffettiere-televisore. [illegible] poi il buon cuore dei parenti ci eviterà [illegible] mangiare nei piatti di carta.

Un altro problema: rifocillare i nostri ospiti. Passiamo davanti all'allestimento del ristorante Mandracchio di Boscoverde a Rivarossa e ricordiamo che un amico era stato soddisfatto. Il 5 maggio c'è ancora posto, ci sisterebbero [illegible] tavolini da otto-dieci persone. Sfogliamo i menù. Ci fermiamo su una immane proposta che parte dall'assortimento di manzo e tacchino fumé e finisce con la torta nuziale (inclusa nel prezzo), con un sorbetto alla mela verde a [illegible] da sosta terapeutica a metà pranzo. Prezzo: circa 41 euro testa. A conti fatti, più o meno [illegible] euro. Altri 1200 se ne andranno per rallegrare la comitiva: l'agenzia-spettacolo D'Herin Records ci porterà Daniel, uno e trino, animatore-fantasista-micromago, e Micky, [illegible]cista-animatore. Nemmeno l'ombra, né qui né altrove, di qualcosa di simile alle feste sexy per il celibato, pubblicizzati a «Tuttosposi» di Napoli, che tanto hanno fatto arrabbiare Don Mazzi.

E l'auto degli sposi? Già. Belle le automobilone americane Anni 50 ed è molto romantica la carrozza con la coppia di cavalli bianchi, ma la scelta cade su un Maggiolone cabrio, bianco anche questo. Ci costerà poco più di [illegible]00 euro. Ormai sfiniti, ci accasciamo a L'arte in... fiore, il Quadrifoglio.

A domanda, la futura moglie sbaglia [illegible] data [illegible] nascita del futuro marito, che [illegible] ricorda [illegible] faranno un pranzo o una cena.

A questo punto va benissimo l'offerta standard: parte [illegible] [illegible] euro e comprende le composizioni principali, sul leggio, sull'altare, sui banchi e sull'auto. Dopo i fiori, finalmente fuori. E gli anelli? Un dettaglio che avevamo dimenticato. Meno male che non tocca davvero a noi.

Tra sfilate di miss e attrici ci sono duecento espositori

Primo week-end per «Idea Sposa», il salone nuziale che - al Lingotto Fiere di via Nizza - presenta le offerte di circa 200 espositori. Nelle prime due giornate di apertura, il pubblico è aumentato del 15 per cento rispetto alla passata edizione, e per stasera si prevede già il pienone. A fare da traino, sono soprattutto i defilé (oggi e domani alle 17 e alle 20,30), tanto che per accaparrarsi uno dei 300 posti a sedere, la gente accorre con largo anticipo sull'ora d'inizio. E molti restano in piedi.

Domani sera, Vanessa Incontrada, la bella showgirl italo-spagnola, sfilerà in pedana con un abito nuziale di Carlo Pignatelli e, dopo lo show, sosterà nello stand dell'Agenzia D'Herin Records per firmare autografi e incontrare il pubblico. Nel pomeriggio di lunedì, ospite dello stilista torinese di cui è testimonial, sarà Daniela Ferolla, Miss Italia in carica. Nello stand Pignatelli è attesa sin dalle 17.

Nonostante il blocco del traffico previsto per domani, il salone resterà facilmente raggiungibile. Si potrà infatti transitare lungo corso Unità d'Italia in direzione sottopasso-Lingotto per accedere ai parcheggi del quartiere espositivo. All'uscita, sarà percorribile via Nizza nel tratto Lingotto-piazza Bengasi. Chi raggiungerà «Idea Sposa» coi mezzi pubblici, pagherà tariffa ridotta presentando alle casse l'abbonamento o il biglietto tramviario obliterato in giornata.

Gli orari del salone: sabato e festivi 15-23,30; feriali dalle ore 17 alle 23,30. Sfilate «in diretta» dal giovedì alla domenica ore 20,30, sabato e festivi anche alle 17; su maxischermo, dal lunedì al mercoledì alle 20,30. Biglietto d'ingresso: intero 5,16 euro; ridotto 4,13 euro. Fino al 27 gennaio. [a. d. s.]



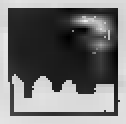
A «IDEA SPOSA»

«Dalle bomboniere alle partecipazioni, dagli abiti al pranzo per 120 invitati il lieto evento è costato 21 mila euro»

Proposte per tutti i gusti e tutte le tasche Volendo si affitta anche la carrozza con due cavalli bianchi

L'ANGOLO DI ENZO

Se una sera di gennaio in automobile



Esco tardi dall'ufficio. La strada è scu[illegible] l'impressione generale è quella di [illegible] in una ver[illegible] sfigata [illegible] Blade Runner. Lei mi viene a prendere con una vecchia Fiat Ritmo color amaranto. Indossa un impermeabile di cuoio nero, lungo e un po' consumato. Neri e di pelle [illegible] anche gli stivali alti da motocicliste. [illegible] questa macchina si sta bene e, non so perché, mi sembra di stare nella più metropolitana delle città (con il clima più metropolitano che ci sia). Pensavo che mi portasse a sentire un dj berlinese a Hiroshima oppure [illegible] Barcode, il nuovo locale in Corso San Martino, a vedere la versione integrale di Apocalipse Now al Nazionale o ancora a guardare stupidamente le macchine che lisciano il ghiaccio del patinoire in Piazza Castello. No. Andiamo a fare fotocopie. Arriviamo di fronte al cancello di un enorme stabilimento industriale ai confini della città. Parcheggiamo al buio. Dentro c'è [illegible] labirinto d'uffici [illegible] computer, scrivanie, macchinari, tutti spenti. Ci infiliamo in uno stanzino pieno di macchine fotocopiatrici.

Accendo una grossa Rank Xerox e inizio a piegare i libri sul piano.

[illegible] due raccolte di arie barocche con alcuni versi presi da poesie del Metast[illegible]. L'ordigno a vapori d'inchiostro fa spesso i capricci per [illegible] per finirli tutti ci si mette una vita e quando ci rimettiamo in strada è già notte fonda. Fuori dallo stabilimento c'è una nigeriana dalla faccia grossa, imbambolata dal freddo. In viaggio si pensa dove andare a bere [illegible] birra. Propongo un the e biscotti a casa. All'altezza di Porta Palazzo [illegible] parliamo di fughe di vario genere, magari in un posto neanche tanto lontano, tipo Fuerte Ventura alle Canarie, dove ci [illegible] solo surfisti e piante di aloe. Andarsene via perché ci sono troppi problemi o perché si è costantemente irrequieti. A lei piacerebbe anche Parigi, perché è talmente grande che [illegible] può fare quello che vuole.

Poi, lasciamo perdere: i vapori delle macchine fotocopiatrici danno alla testa. A casa le segno sul moleskine una citazione [illegible] Calvino [illegible] sullo schermo [illegible] televisione Spok ascolta indifferente [illegible] Capitano Kirk con i suoi tormenti moralistoidi da Ulisse nello spazio. Fischia il bollitore. La bevanda calda è pronta. Gli occhi si fissano su uno zoo di animaletti in ceramica improvvisato sopra uno scaffale, dove c'è una scimmietta trovata a Berlino che sposta un ramo sopra la pancia di un dalmata porta-sapone. Finito il the, la riaccompagno alla macchina, baci e partenza. Pensavo che mi mandasse un messaggio sul cellulare più tardi. Silenzio. Ma è meglio così. Non ci vogliono [illegible] messaggi: questa è la più metropolitana delle città.

[illegible] UN SARTO NELLO SPOGLIATOIO

«Ho messo d'accordo bianconeri e granata»

Quasi tutte le squadre di A hanno il loro stilista di fiducia, Victor Victoria veste il Chievo, Giorgio Armani il Piacenza Boss il Milan, ma Carlo Pignatelli segue sia Juve, sia Toro

[illegible]

Fabio Galante, difensore del Toro, ama vestire over size: pantaloni e giacche almeno due taglie più grandi, [illegible] anziché [illegible] «che invece gli starebbe a pennello»; il suo «rivale» Alex del Piero, attaccante juventino, è tra i giocatori più pistini tanto che se una giacca non gli piace se la fa rifare in toto. Aneddoti da camerino di prova, svelati dallo stilista torinese Carlo Pignatelli, 57 anni ben portati, precursore di una tendenza dilagante: vestire i fuoriclasse del pallone, e magari reclutarli [illegible] modelli [illegible] passerella.

Com'è accaduto in questi giorni a Milano Collezioni dove i giocatori del Chievo hanno ancheggiato in pedana indossando la griffe Victor Victoria, che da quest'anno realizza le divise formali del team-rivelazione. Ma se il Piacenza Calcio si è affidato a Giorgio Armani, e il Milan ha scelto Ugo Boss, quello di Pignatelli resta l'unico caso di «doppietta»: lui solo, si occupa contemporaneamente del look «mondano» di due squadre concittadine nemiche sul campo: Juventus e Torino. La prima, dal 1995; la seconda [illegible] Campionato 2000.

Crisi di gelosia? «Soprattutto tra i tifosi - spiega Pignatelli - poi se ne sono fatti una ragione: meglio una firma sola, ma tori[illegible]. Uno scotto però ho dovuto pagarlo: vestire, e con piacere, la squadra di calcio del mio paese d'origine, Latiano in provincia di Brindisi. [illegible] merito ai giocatori [illegible] serie A, fuori dagli stadi sono grandi amiconi e non se la sono presa affatto». Onde evitare confusioni di identità, lo stile della divisa da rappresentanza mantiene caratteristiche ben distinte: abito tasmania strech grigia scura, giacca tre bottoni, camicia celeste di popeline con cravatta avio, per i bianconeri; tessuto cannettato blu, camicia Oxford, giacca con spacchi laterali, per i granata.

Ad ogni stagione si cambia, e la divisa entra nel calderone del ridicolo a cui nemmeno le [illegible] restano indenni. I più la pilotano a fratelli e amici, altri continuano ad usarla dopo averne scucito lo scudetto dal taschino. Attentissimi all'immagine, spaccano il minuto quando le prove di camerino chiamano, mentre per gli ultimi ritocchi sartoriali c'è un'intero staff a loro disposizione pronti a seguirli persino negli spogliatoi durante gli allenamenti. Antonio Conte si fida solo dalle parole di mammà, ex sarta, e non dà l'ok sino a quando non arriva la sua approvazione; da[illegible] allo specchio, Ciro Ferrara, Gianluca Zambrotta, Gianluca Pessotto e Marco Rigoni, da veri giocherelloni fanno le smorfie.

I più «difficili» da accontentare? «L'ex-allenatore Carlo Ancelotti al quale le giacche "tiravano" sempre un po' troppo; Angelo Peruzzi, dal fisico muscoloso, con spalle alla body guard; Stefan Schwoch, nello scorso anno nel Toro, piccolo di statura che mi chiedeva di farlo apparire più alto. E allora mi è toccato mettere mani ad ago e forbice personalmente per accontentarlo con le piccole astuzie sartoriali» racconta Pignatelli che nel «giro» [illegible] approdato [illegible] la Juve, di cui [illegible] tifoso sfegatato, per merito [illegible] un [illegible] dipendente [illegible] allora: «Dopo aver firmato la collaborazione con Romi Gai, [illegible] direttore commerciale, scelsi colore e modello con Gianluca Vialli, il "luccologo" della squadra. Siamo diventati amici e quest'anno vesto anche [illegible] Watford, il team inglese da lui allenato».



CARLO PIGNATELLI

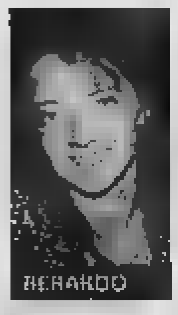
Se oggi molte squadre si affidano ad uno stilista, la convenienza [illegible] reciproca: «I calciatori sono testimonial di lusso acclamati e desiderati. Ci sono aziende che farebbero carte false per riuscirci, perché il lancio pubblicitario viene moltiplicato all'infinito - confida Pignatelli - proprio com'è stato per me, quando ho cominciato a vestire la Juve. Prima, ero solo un giovane sarto come tanti in cerca di successo».

LIRICA «ELISIR D'AMORE» ALL'ALFA

L'opera non è solo al Regio e la Carmen va a Nichelino

L'opera vive pure fuori dal Regio. Così oggi alle 20,45 all'Alfa Teatro (via Casalborgone 16) [illegible] l'«Elisir d'amore», che sarà poi replicato domani alle 18. L'opera di Donizetti è presentata dalla Compagnia Lirica Internazionale, con Daniela Pilotto (Adina) di [illegible] si innamora Nemorino (Riccardo Berruto), sempliciotto ma inaspettatamente erede di una fortuna; il dottor Dulcamara, ciarlatano imbonitore, [illegible] interpretato da Renzo Rovedi, [illegible] Belcore, spaccone scornato, [illegible] la voce di Walter Bertello; completa il cast di voci Irene Bottero nel ruolo di Giannetta. Maestro concertatore è Alberto Bertino, quello del coro Vito Griva, regia dello stesso Rovedi.

Il Teatro Superga di Nichelino sempre stasera (ore 21) propone «Carmen», con la Nuova Compagnia Lirica di Torino (coro e balletto) e l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Barbara Viviani è Carmen, Fabrizio Casalon è Don José,



BERARDO

Micaela è Marianna Ribò e il toreador Esca[illegible] [illegible] Fichera. L'opera [illegible] diretta da Carlo Caputo, Elsa Oddone dirige il coro, regia di Marco Daperno.

Domani c'è spazio pure per l'operetta più celebre, «La vedova allegra» di Lehár. Va in scena alle 15 all'Anfiteatro di Montalto Dora [illegible] la Compagnia La Rondine di Torino, [illegible] coinvolge Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana, Coro Tamagno, Compagnia di Danza [illegible] Torino diretta [illegible] Loredana Furno e il corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino. Anna Glawari, la vedova, è Maria Cristina Berardo, il conte Danilo è Francesco Paolo Panni. Sul podio sale Antonello Gotta. [l. o.]

GLI APPUNTAMENTI

Archeologia

L'architetto Olivia Musso parla sul tema «Paolo Verzone e la [illegible] attività di archeologo in Asia Minore», con l'ausilio di diapositive. Segue l'intervento di Paolo Mighetto su «Un ingegnere con la passione per la storia. Biografia e metodo di Paolo Verzone».
■ Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, via Napione 2, [illegible] 15,30

Piemonte [illegible]

La Fondazione G. Amendola [illegible] l'Associazione Lucana Carlo Levi presentano un lavoro di [illegible] dal titolo «Le vocazioni culturali, turistico-ambientali di Torino come [illegible] dello sviluppo economico e sociale, realtà regionali a confronto: Piemonte e Basilicata». Segue tavola rotonda «Un modello di città metropolitana: dalla città-fabbrica alla fabbrica culturale-turistica».
● Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, ore 9, tel. 011 248.29.70



DEBO[illegible] LUC[illegible]

Poesia

Performance di letture e musica «Senza se e [illegible] ma, poeti contro la guerra e il terrorismo» a cura di Due Fiumi.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.63.71

Poesia [illegible]

Sandro Orlando presenta i libri di Antonio Gagliardi «Guido Cavalcanti, poesia e filosofia» e «Cino da Pistoia, le poetiche dell'anima» (Edizioni Dell'Orso). Introduce Chiara Avidano.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, [illegible] 17, tel. 011 [illegible]

Paesaggi italiani

«Italian landscape/Paesaggi italiani» è il titolo del libro edito da Luca Sossella che viene presentato [illegible] alla Infinito Ltd Gallery.
● Infinito Ltd Gallery, via Carlo Alberto 5, ore 18

[illegible]

Il classico di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto», nella traduzione di Masolino d'Amico, è portato in scena da Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli.
■ Bardonecchia, Palazzo delle Feste, ore 21, tel. 0122 99.99.88

[illegible] ci faccio io qui?

L'Asai, il Centro Interculturale del Comune, la Scuola Parini e l'Ufficio Pastorale Migranti della Diocesi, organizza un pomeriggio di riflessione sul mondo degli adolescenti e sulle immagini dei giovani immigrati nell'ambito del progetto "Che ci faccio io qui?"
■ Teatro Baretti, via Baretti 4, ore 14,30, tel. 011 65.71.14

LINGUAGGI JAZZ. S'inaugura la rassegna «Linguaggi Jazz», con il concerto, alle 21,15 al Piccolo Regio, del sassofonista Steve Lacy (foto) e della [illegible] Irene Aebi.
[illegible] FOLK CLUB. Serata di [illegible] tradizionale scozzese per il Folk Club, che alle 21,15 in via Perrone 3 bis ospita il chitarrista Bert Jansch.
ROCK. Al centro sociale «Rosalia» (corso San Maurizio 6, ore 23) no wave con gli Allun; all'Askatasuna (corso Regina Margherita 47, [illegible] 23) suonano Avvolte Kristeda e Gray Wave; i Bit Babola sono di scena a «Hiroshima», in via Bossoli 83 (ore 22,30); Voodoo Lake al «Sandor Pia» (via Pallavicino 22, ore 22); Flashback all'«Xò» (via Po 46, ore 22); cover di Elisa e Irene Grandi [illegible] i Café de Nuit al «Caffè Perotti» (via XX Settembre 68, ore 22); l'Alessandro Vaudano Band è al «Chenis» (corso Vittorio Emanuele 181, [illegible] 22); cover dei Cure con gli Sneakers al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22). E veniamo alle proposte fuori città: cover di Bon Jovi con la [illegible] Rock Band al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22); i Falsidautore propongono cover di Blink 182 e Green Day al «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117, [illegible] 22); Only Stones al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22); Purple Spirit all'«Holy Cross» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22); Duodeno alla «Taverna Cesarina» (Rosta, corso Moncenisio 38, ore 22).



BLUES. I Bluestone suonano stasera alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); l'Accornero Blues Band è al «Claxon» (via Monte Cengio 16/9, ore 22); soul con gli Zero Zero Soul al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22); gospel con gli Hora Nona Gospel Singers al Tempio valdese di San Secondo di Pinerolo (ore 21).

PREMIO [illegible] AL CARIGNANO

Grinzane, scrittori in pole position

Oggi la designazione dei vincitori, a giugno la finale
Fra i papabili, Ammaniti e Alfredo Bryce Echenique
Ospite d'onore della cerimonia Luis Sepúlveda

[illegible]

Edizione numero 21 per il Premio Grinzane Cavour. «Quel compleanno che, un tempo, corrispondeva alla maggiore età» commenta, soddisfatto, Giuliano Soria, presidente del Grinzane. «Grinzane», detto così, per [illegible] il premio letterario non è che la più prestigiosa - delle voci che compongono un insieme di attività: convegni, «iniziative speciali», premi satelliti e anche l'apertura - tra breve - di un nuovo locale, per reading letterari e enoteca.

L'appuntamento [illegible] il premio letterario resta comunque, per cultori e fan della scrittura, una data importante da segnare in rosso sul calendario: non a caso, tra gli autori che si [illegible] guadagnati l'alloro, figurano big del calibro di Crovi, Tabucchi, Nadine Gordimer e Michael Crichton, Amado, Bernard-Henry Lévy, [illegible] pure da Consolo a Doris Lessing a Varga Llosa a Saramago, da Lalla Romano a Ian Mc Ewan, Paola Capriolo e tanti altri [illegible]. Nomi a cui faranno seguito i vincitori dell'edizione [illegible], che prevede un appuntamento importante per oggi alle 16,30 al Carignano, ingresso libero.

In programma, la cerimonia di designazione dei vincitori 2001, appunto: [illegible] patrocinato da Fondazione Crt, Regione, Provincia e Comune che, prevede, per quest'anno, anche un ospite d'onore [illegible] Luis Sepúlveda, amatissimo dai lettori italiani e in attesa, a sua volta, di essere insignito dal Grinzane del nuovo «Premio per la lettura».



[illegible]RYCE EC[illegible]

Come di consueto, alcuni riconoscimenti saranno assegnati già oggi, mentre per altri occorrerà attendere l'ulteriore verdetto delle 22 giurie scolastiche dislocate tra Italia e estero (tra l'altro, New York e Tokyo). Se, infatti, oggi si saprà il nome dei meglio piazzati quanto alle sezioni «Giovane autore esordiente», «Traduzione», «Internazionale» e «Saggistica d'autore», quanto alle due voci principali, [illegible] la narrativa italiana e quella straniera, occorrerà attendere: nell'appuntamento odierno sarà reso noto solo il terzetto selezionato, per ciascuna delle 2 categorie, dalla giuria di esperti, presieduta da Lorenzo Mondo e composta, tra gli altri, da esperti come Consolo, Del Giudice, Corti, Pontiggia, Riotta e Sanvitale. Qualche indiscrezione sui «papabili», dalla sede del Grinzane arriva: tra gli italiani, sono in lizza Niccolò Ammaniti con «Io non ho paura» (Einaudi), Bruno Arpaia con «L'angelo della storia» (Guanda), Giorgio De Rienzo con «Il dolore di [illegible] (Marsilio) e ancora Andrea De Marchi, Mario Fortunato, [illegible] Pusini («Lo specchio di Elisabetta», Mondadori), Silvana Grasso, oltre all'attrice-scrittrice Margaret Mazzantini, a Giuli[illegible]o Mozzi e Dario Voltolini («Primaverile», Feltrinelli).

> La manifestazione in 21 anni si è allargata con prestigiose iniziative locali ed internazionali

> Riconoscimenti agli autori meglio piazzati nelle sezioni: esordienti, stranieri, traduttori e saggisti



BRUNO ARPAIA



LUIS SEPULVEDA

Quanto agli [illegible] s[illegible]eri, a contendersi l'alloro sembrano essere il peruviano Alfredo Bryce Echenique («Le tonsille di Tarzan», Guanda), l'indiana Anita Desai, il francese Jean-Paul Enthoven, l'israeliano David Grossman, l'olandese Hella Haasse, oltre il canadese Alistair MacLeod, al cinese Mian Mian, al vietnamita Kien Nguyen e il turco Orhan Pamuk.

Fra i 3 eletti della giuria per ciascuna sezione, la partita, tutta ancora da giocare, si chiuderà il 15 giugno al Castello di Grinzane Cavour, quando saranno resi noti i nomi dei supervincitori. Vinca il migliore. L'importante è che «dopo i fatti dell'11 settembre, nella cultura si individui [illegible] antidoto, il più potente, al fanatismo e alla decomposizione dei valori [illegible] ha portato all'attuale situazione [illegible]» augura Giuliano Soria.

«IL SIGNORE DEGLI [illegible]» DAI LIBRI AL CINEMA

«Tolkien, passione di una vita»

Tre insegnanti sono gli unici torinesi iscritti alla Società Tolkieniana e raccontano com'è nato il loro amore per il fantastico diventato film

ROBERTO FAVANELLO

Tre sono gli anelli per il Re degli Elfi. Tre i libri che compongono «Il Signore degli Anelli». Tre i film che Peter Jackson ne ha tratto. Tre i tolkieniani doc di Torino. Chiara Nejrotti, Rosanna Masoero e Davide Ghezzo, di professione insegnanti, sono gli unici tre torinesi iscritti alla Società Tolkieniana Italiana. [illegible] mito della [illegible], la genesi di magici mondi nuovi e affascinanti, l'epopea degli umili, l'eroismo [illegible] quotidiano e il realismo fantastico tipico di Tolkien li hanno conquistati molti anni fa. I tre appassionati nostrani hanno già prenotato il loro biglietto cinematografico per godersi da subito l'attesissimo film del regista neozelandese: «A quanto pare [illegible] giornali e Inter[illegible] - racconta Chiara Nejrotti, professoressa di filosofia al liceo psicopedagogico «Alberti» - Jackson è stato molto fedele [illegible] storia. So però che il film non può essere [illegible] trasposizione del libro, [illegible] due linguaggi differenti». Ansioso è anche Davide Ghezzo, che all'«Alberti» insegna lettere: «Mi aspetto di ritrovare salva nel film l'atmosfera narrata da Tolkien. La prima volta andrò a vederlo da solo, poi se è il caso porterò anche mia figlia Chiara che ha otto anni ma [illegible] Gabriele, il piccolo di famiglia, che ne ha solo tre». Mamma Chiara, invece, al cinema porta l'intera famiglia: «Io, mio marito, che ormai ho contagiato dopo tanti anni che sto con me, e i miei tre [illegible]: Eleonora che [illegible] anni, Elisabetta 10 e Martino 5».

Anche Rosanna Masoero, professoressa di educazione artis[illegible] alla media «Fontanesi», ha [illegible] in mano la prenotazione ma si mostra un po' più critica rispetto ai due amici: «Ci sono scene e particolari che Jackson ha inventato di sana pianta. Ad esempio Aragorn (interpretato da Viggo Mortensen n.d.r.), il mio personaggio preferito, è stato rappresentato con la barba, cosa impossibile poiché per un quarto [illegible] di sangue elfico e agli Elfi non [illegible] la barba. Comunque, quanto ho letto e ciò che ho visto nei trailer mi fa ben sperare».

I bagarini al Reposi

In coda per «Il Signore degli Anelli». Il film fenomeno di Peter Jackson ha movimentato il venerdì torinese: circa 4 mila e 500 gli spettatori richiamati in questo giorno d'esordio nelle otto sale che lo propongono. Al Reposi qualcuno ha anche segnalato la presenza di bagarini. Ma il proprietario smentisce. L'assalto è già cominciato nel pomeriggio (165 spettatori all'Ambrosio alle 14,45, il doppio al Reposi mezz'ora più tardi), parecchi i fans di Tolkien che si sono presentati alle casse per acquistare il biglietto per l'ultimo spettacolo della giornata (alle 18 all'Ideal non c'erano più posti liberi per la proiezione delle 22) e per il fine settimana. Alle porte di Torino, circa 3 mila e 500 presenze al Warner Village di Beinasco per una maratona di Elfi e Hobbit cominciata all'una e terminata alle 3 di notte. [d. ca.]



DAVIDE GHEZZO, CHIARA NEJROTTI E ROSANNA MASOERO

La passione per Tolkien arriva da lontano, dall'adolescenza: «Avevo 18 anni quando un amico mi fece leggere "Il Signore degli Anelli", ora ne ho 47 - racconta la Masoero - e ho riletto l'opera di Tolkien tante di quelle volte che ormai ne ho quasi la nausea». Aveva invece 14 anni quando Chiara Nejrotti scoprì una delle passioni più forti della sua vita: «Amavo le favole, poi scoprii [illegible] mondo di Tolkien e da allora la mia vita è cambiata. Penso che anche la mia scelta di studiare filosofia sia da addebitare, almeno in parte, a questo incontro. Mi sono documentata e ho studiato i miti celtici e il background [illegible] dal quale si muove lo scrittore inglese, poi ho conosciuto alcuni fondatori della Società Tolkieniana Italiana, mi sono iscritta e per essa ho pubblicato anche diversi articoli». «La mia passione è nata al liceo - racconta Davide Ghezzo - e ricordo che un giorno il volumone mi venne rubato su [illegible] panchi[illegible] della Tesoriera. Ricordo lo sconcerto e le [illegible] e [illegible] per [illegible] a mia mamma di ricomprarlo subito perché non potevo assolutamente interrompere [illegible] lettura. Poi, dopo "Il Signore degli Anelli" ho completato tutta la [illegible] tolkieniana, [illegible] compresi».

Nejrotti e Ghezzo hanno una predilezione per gli Elfi «per la loro bellezza pura e assoluta che tende a preservare l'armonia» spiega la professoressa, «perché sono creature sovru[illegible] non necessariamente buone che sono mossi da motivazioni che vanno oltre la sfera dell'umano; [illegible] lo spirito ecologico della Terra [illegible] Mezzo» chiosa l'insegnante di lettere. Rosanna Masoero [illegible] Aragorn che è stato anche il protagonista di un romanzo [illegible] lei scritto «Aragorn e la Maga Verde» che le è valso nel 1993 il Premio Tolkien: [illegible] immaginato e raccontato dove Aragorn potesse essere sparito quando l'amico Gandalf, bisognoso del suo aiuto lo aveva cercato inutilmente. In Tolkien alla domanda del mago sul dove fosse finito, Aragorn si limita a rispondere che aveva avuto da fare». Ora si svilupperà la Tolkien mania e Chiara Nejrotti ne approfitta per allargare la cerchia di appassionati torinesi: «Se qualcu[illegible] volesse mettersi in contatto con noi può scriverci all'indirizzo chiaranejrotti@interfree.it».

ARTE

Sofia Gandarias interpreta l'urlo di Primo Levi

ANGELO MISTRANGELO

Organizzata dalla Provincia, si [illegible] inaugurata ieri a Palazzo Cisterna, [illegible] via Maria Vittoria 12, la mostra di Sofia Gandarias «Primo Levi, la memoria», curata da Gianfranco de Bosio.

L'esposizione ripercorre in [illegible] grandi tele le tappe [illegible] sofferta permanenza [illegible] Primo Levi nel lager di Auschwitz, della tragedia [illegible] umanità trasformata in «scheletri viaggianti», [illegible] emerge con forza dai versi: «Considerate se questo [illegible] un uomo / Che lavora nel fango / Che non conosca pace / Che lotta per mezzo pane / Che muore per un [illegible] o per un no...».

A questo straordinario documento si è ispirata Sofia Gandarias per comporre i suoi quadri ad olio, cemento e collage: «La freddezza del cemento - afferma l'artista - esprime e incorpo[illegible] il dramma». Nata a Guernica, in Spagna, la pittrice si è diplomata alla Facoltà di Belle Arti di San Fernando [illegible] Madrid [illegible]; successivamente, ha realizzato i ritratti [illegible] poeti Garcia Lorca, Rafael Alberti e Pablo Neruda, mentre ha donato alla città [illegible] Sarajevo 4 opere sulla guerra.

Accompagnata dal catalogo [illegible] testi [illegible] Simone Veil, Gianni Vattimo e Jean Samuel, che ha vissuto nel campo [illegible] concentramento accanto a Primo Levi («Primo non smetteva mai [illegible] ripetere il [illegible] desiderio [illegible] testimoniare ciò che avevamo patito...»), la mostra rappresen[illegible] un momento di riflessione e di vibrante rievocazione pittorica legata alle lancinanti raffigurazioni della morte di Emilia Levi (3 anni) e di suo fratello Italo Levi (7 anni), dei forni crematori e del volto dello scrittore quale simbolo e memoria degli altri 6 milioni da non dimenticare.

La mostra è aperta sino al 23 febbraio, orario: 9-18,30, sabato 9-12, tel. 011 861.34.21, ingresso libero.

[illegible]LI E CAREZZE

Ciaspole, la neve che scricchiola sotto gli scarponi

[illegible] c'è rimedio al broncio dello sciatore sfegatato che sogna veloci discese su pendii innevati e lunghe code alla seggiovia. C'è invece un'alternativa per chi della montagna ama l'aspetto più intimo e se la gode anche se ci [illegible] pochi centimetri di [illegible].

Basta sostituire agli sci [illegible] ciaspole, ovvero le racchette da [illegible]ve. [illegible] accessori [illegible] inventati dai contadini e cacciatori (e applicati anche agli scarponi militari) per poter procedere in neve fresca (quando c'è) [illegible] affondare fino alle ginocchia.

Oggi è diventato un gioco: [illegible] cammina, ma si può anche scivolare in discesa, facendo lo slalom e risalire come con le pelli di foca. Trasformato, ovviamente, anche [illegible] disciplina sportiva, ha le sue radici più diffuse in Trentino dove ogni [illegible] si svolge una riunione gigantesca di [illegible]tori, la Ciaspolada con [illegible] cinquemila partecipanti.

Anche in Piemonte si va con le racchette [illegible] neve. Per capire meglio come funzionano, basta andare a Pragelato dove [illegible] gennaio (ore 11) si ciaspola per competizione, ma anche per fare un'allegra camminata nei boschi della Val Troncea. Il percorso è di due ore (5 km) con premi a sorteggio e polentata. Le ciaspole si possono affittare. Per iscriversi occorre arrivare entro le 9,15. [illegible] sarete soli: l'anno scorso [illegible] 1700. C'era un po' di traffi[illegible] nei boschi. Quella di domenica 27 sarà quindi una scampagnata senza intimità [illegible] la montagna. Se invece volete proprio sentire lo scricchiolio della [illegible] i piedi, affidatevi ai club che organizzano gite ogni domenica con percorsi di varia intensità in tutto il Piemonte e oltre. Primo fra tutte Le Ciaspole di Pinerolo (tel 0121 397838), promotore del raduno [illegible] fine [illegible] propone [illegible] libro con itinerari nella Val di Susa «Ciaspolando» (Alzani Editore) e un sito www.racchettinvalle.it oppure al Rifugio Massimo Mila a Ceresole Reale, nel Parco Gran Paradiso (0124 953230).

AL PISTONI (ORE 14,30) IL DERBY TRA DUE PROTAGONISTE DEL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Ivrea-Canavese, sfida al vertice

Gli eporediesi difendono il loro primato dall'assalto della squadra terza in classifica



Un'immagine del combattutissimo derby d'andata vinto dal Canavese sull'Ivrea per 2-1

Paolo Accossato

Non è un anticipo qualunque quello che si gioca oggi pomeriggio (ore 14,30) al Pistoni di Ivrea. Di fronte gli eporediesi di Iacolino e il Canavese di Frara in una di quelle partite a cui [illegible] definizione di derby va pensi-[illegible].

L'Ivrea guida la classifica [illegible] 44 punti, il Canavese è lì ad un passo, ad appena cinque lunghezze. Prima contro terza (di mezzo solo il Savona) per una partita che, pur arrivando a gennaio a quattro mesi dalla fine del campionato, potrebbe emettere già le prime sentenze. Se l'Ivrea vince, come ha fatto sempre quest'anno in casa, lascia i cugini a -8 dalla vetta, mettendo praticamente fuorigioco [illegible] speranze [illegible] rimonta rossoblù. In [illegible] di vittoria del Canavese le lunghezze [illegible] le squadre si ridurrebbero a due e il campionato sa[illegible] di fatto riaperto. Un pareggio lascerebbe tutto immutato ma potrebbe favorire il Savona, impegnato nell'abbordabile partita casalinga con [illegible] Derthona. Insomma, diversi scenari per un derby che mai come quest'anno si caratterizza come sfida tra le prime della classe.

Dai quartieri generali di Ivrea [illegible] Canavese [illegible] tende a gettare acqua sul fuoco sull'avvenimento, [illegible] tensione è alta e da entrambe le parti [illegible] sottolinea l'importanza della posta in palio. Dice Salvatore Iacolino, tecnico arancione: «Ci teniamo a vincere anche perché all'andata fummo sconfitti in maniera balorda in una delle due partite perse quest'anno. Il Canavese ha un centrocampo molto agguerrito e quadrato difficilissimo da superare. Per loro, che [illegible] leggermente dietro in classifica, forse [illegible] risultato [illegible] più importante ma per noi sarebbe una grande iniezione di morale continuare la striscia positi[illegible]. Ad Ivrea in settimana è arrivato il centrocampista Panzanaro dalla Pro Vercelli che oggi dovrebbe sedere in panchina. Ancora fuori invece Galliaccio per uno stiramento.

Anche Enzo Sorrentino, direttore generale [illegible] Canavese, parla in termini di match [illegible] classifica più [illegible] derby: «Loro [illegible] ed oggi hanno fatto benissimo perché 44 punti [illegible] ottengono a caso. [illegible] abbiamo avuto tuttavia moltissimi infortuni che ci hanno rallentato [illegible] cammino, [illegible] siamo fermamente intenzionati a [illegible] mollare proprio adesso». Al Canavese mancheranno Capozzielli, Colitti (probabile la coppia De Paola-Celestre in attacco) e forse Becchio. [illegible] anche la sfida dei bomber: Pierobon e Pissasale sono fermi ai box e salteranno di sicuro il match.

Toro con Franco contro il Parma

Riparte il campionato Primavera: la Juve a Piacenza

Aurelio Benigno

Dopo la [illegible] invernale e l'impegno infrasettimanale di coppa Italia, torna in scena il campionato Primavera con la prima giornata di ritorno. Il Torino capoclassifica ospita [illegible] «Primo Nebiolo» il Parma, mentre la Juventus è impegnata in trasferta contro il Piacenza. E saranno proprio sei scontri diretti al vertice a caratteri[illegible] questa giornata in virtù di una classifica che vede i granata al comando [illegible] punti, seguiti [illegible] Genoa e Como (23), quindi Juventus (21), Parma (20), Piacenza (18), Cesena (16); Bologna (10), Cagliari (9), Modena (8), Sampdoria (7) e Pistoiese (2).

Contro il Parma, il tecnico granata Giacomo Ferri ritroverà il difensore Mantovani e il centrocampista ghanese Fusseini assenti nel derby per squalifica e in attacco potrà contare ancora sull'uruguaiano Franco che Camolese [illegible] ha volutamente «prestato» per agevolare il suo completo recupe[illegible] fisico. Al «Primo Nebiolo» dunque i granata [illegible] schiereranno con Livigni, Pagliuchi e Mantovani davanti a Marchetti, a centrocampo Vanin e Isik [illegible] i due esterni con Fusseini [illegible] Giordano centrali, quindi Rossi alle spalle di Quagliarella e Franco.

Qualche problema [illegible] più per il tecnico bianconero Gasperini che ha perso per infortunio [illegible] campista Rondinella e l'esterno sinistro Fofana usciti acciaccati dal derby infrasettimanale. Però potrà contare su tre importanti rientri: quelli del paraguaiano Guzman, di Rigoni, anche lui fermo per parecchi [illegible] a causa di [illegible] grave infortunio al ginocchio, e di Scardina [illegible] base dal Cesena dove [illegible] trovava spazio.

A Piacenza Gasperini [illegible] affiderà al solito 4-4-2 che vede [illegible] portiere Bonnefoi tra i pali, quindi Cassani, Piccolo, Grancitelli e Scardina in difesa, a centrocampo Frara sarà l'esterno destro, Rigoni [illegible] Paro e Grande centrali, quindi Guzman e Zaytulaev in attacco.

SNOWBOARD: DOPO LE GARE SUL COLLE, OGGI [illegible] DOMANI COPPA DEL MONDO A BARDONECCHIA

Malusà, delusione al Sestriere

Tra le donne discreta prova della Follador (8^a)

Domenico Lataglliata

[illegible] grande [illegible] a grande deluso: Simone Malusà, 28 anni, eporediese, è stato eliminato negli ottavi di finale della Coppa del Mond[illegible] snowboard, speciali[illegible] cross, andata [illegible] scena ieri a Sestriere dopo il rinvio del giorno precedente causato [illegible] mancato funzionamento del cancelletto di partenza. E ci sono rimasti male un po' tutti, lui per primo che era stato raggiunto sulle piste da un nutrito gruppo di tifosi, ognuno dei quali indossava [illegible] maglietta gialla personalizzata inneggiante all'atleta di Alice Superiore.

La gara di Malusà è durata lo spazio di una manciata di secondi, il tempo [illegible] venire chiuso sulla seconda parabolica da un paio di avversari, cadere e non riuscire più a recuperare.

Disciplina spettacolare ma crudele, [illegible]: immaginatevi una volata sulla neve, quattro atleti che si lanciano in contemporanea dal cancelletto di partenza sfidandosi [illegible] un identico tracciato caratterizzato [illegible] curve paraboliche e salti a volontà. Le spinte non mancano, le cadute neppure, [illegible] e spazio per recuperare non ce n'è molto: Malusà ha dovuto [illegible] rimandare i propri sogni di gloria e vede allontanarsi, nella classifica di specialità, il canadese Jasey Jay Anderson. Il quale, tranquillo tranquillo, ha dominato tutti gli scontri diretti vincendo a mani basse e spiccando [illegible] volo in graduatoria: «Mauser» ha mantenuto la quarta posizione, ma adesso sono oltre [illegible] i punti che lo separano dallo scatenato J.J. Discreti gli altri azzurri, con Stefano Pozzolini e Francesco Sandrini fermatisi nei quarti di finale.

Tra le ragazze [illegible] vittoria è andata un po' a sorpresa alla svizzera Olivia Nobs, [illegible] ha così incamerato i primi punti della sua stagione. La francese Marie Laissus, leader della classifica, si [illegible] fermata in semifinale. La migliore delle azzurre è stata inv[illegible] Alessia Follador, ottava.

Finita la gara, tutti in macchina e trasferimento a Bardonecchia, dove oggi e domani (ore 9, pista 23 del Melezet) saranno disputate altre due tappe di Coppa del Mondo, uno slalom gigante e un parallelo.

NELL'ODIERNO CONVEGNO DI TROTTO A VINOVO

Si rivede [illegible] di Casei dopo 6 mesi [illegible]

Si rivede Zinia di Casei [illegible] a Vinovo. La sei anni di Piero Carazza torna all'attività agonistica dopo [illegible] pausa durata sei mesi. Vincitrice classica, gran lottatrice, Zinia si era infortunata la scorsa estate, scendendo [illegible] che [illegible] riportava a Vinovo, dopo una corsa a San Siro (conclusa da 1'13"8). Trova sette avversari, di ottima qualità. Considerato anche il parere [illegible] guidatore, che la indica pronta [illegible] al 70 per [illegible]to, le affidiamo soltanto il ruolo [illegible] sorpresa: [illegible] corse [illegible] rientro, dopo così [illegible]nghi peri[illegible] di inattività, servono infatti di solito per ridare [illegible] cavalli [illegible] tensione e la determinazione agonistica. Per la vittoria appaiono così maggior[illegible] accreditati Alfa Noss (con Mauro Baroncini) e Aiace [illegible] (con Pippo Gubellini). [illegible] inserimento è alla portata anche di Uriba Bi.

Molto bello il sottoclou, che è il Premio Zurigo, con ottimi paledri e pronostico incertissimo: tutti i contendenti possono covare [illegible] speranze di vittoria. Cid Campeador (con Gubellini) ha comunque le pretese più consistenti, ma [illegible]che Cecilia potrebbe [illegible]

Si corre anche domani pomeriggio, ancora al trotto, con inizio alle 14,32 (le differenze di pochissimi minuti fra un convegno e l'altro sono in relazione alla tempistica del gioco nelle agenzie ippiche).

I favoriti (inizio [illegible] 14,25, puntate in euro con servizio di cambio, ingresso gratuito): I. Batidoss, Buena Esperanza, Baron Bar. II. Bil Light, Brando Donlisa, Bingo Ek. III. Blackamoor Fior, Bolivio, Blitzek. IV. Cid Campeador, Cecilia, Crocket Lg. V. Zeus degli Dei, Zigzag, Urimoco. VI. Alfa Noss, Aiaca Dts, Zinia di Casei. VII. Vella Donlisa, Agadess Gi, Acquaviva Ip. VIII. Curritiunda, Clochard, Caracas Guaslmo. IX. Alien Bi, Scoop, Tocij del Lago.

BASKET: PROGNOSI RISERVATA

Grave [illegible] per [illegible] presidente [illegible] Noicom To

Grave incidente d'auto per Mario Soriente, presidente della Noicom Torino (serie [illegible] femminile [illegible] basket).

Tre sere fa, al termine dell'allenamento svolto dalla squadra nel palazzetto di Buttigliera Alta (fraz. Ferriere), l'auto da lui guidata veniva violentemente investita nel curvone della statale che da Ferriere porta a Rivoli. Sull'auto erano presenti anche [illegible] giocatrici Cristina Gramarossa, Alessia Arnaudo e [illegible] Scrignar, che hanno riportato rispettivamente una con[illegible]sione al collo, la frattura del setto nasale e una contusione al ginocchio. Soriente ha accusato la frattura del bacino ed è in prognosi riservata.

Intanto, Carlo Zucca non è più l'allenatore della prima squadra (terz'ultima): al suo posto è stato chiamato Marco Genta, già allena[illegible] del settore giovanile [illegible] società e [illegible] della Nazionale Cadette. Stasera (ore 21), [illegible] Noicom ospita il Casale al [illegible] Buttigliera Alta.

■ **CALCIO DONNE.** In serie A il Torino, decimato dagli infortuni (fuori causa Garagliano, rottura del crociato anteriore, e Miniati, menisco), ospita oggi la Torres (ore 14,30; parco Vizille a Venaria).

■ **CALCETTO.** In serie A1 il Torino è di scena a Padova. In B, il capolista C/5 Piemonte difende [illegible] primato a Milano contro [illegible] Sub, mentre il Cesana ospita al [illegible] (ore 15) [illegible] Gordona, che è secondo. In casa, a Mappano (ore 15), anche il Bubalo che riceve il Livorno, mentre l'Executive gioca a S. Margherita Ligure.

■ **[illegible]** Partite di oggi. [illegible] sch., B2: S. Anna S. Mauro-Arol At (ore 21; v. Speranza 40). Femm., B1: De Tommasi Technites Chieri-Collecchio (18; v. Fea 3). B2: Lilliput Settimo-Bustese (21; v. S. Benigno 3).

■ **BASKET.** Programma. Femm., B: Tecnost Olivetti Ivrea-Iscot Collegno (ore 21; v. Dora Baltea); Noicom To-Casale (21; v. dei Comuni, Ferriere di Buttigliera). C: Beinaschese-Ginnastica (18,15; v. Fornaci); Akena-Vercelli (20; p. Donatore, Borgaro); Chieri-Junior (17,45; v. Bersezio).

■ **SCI ALPINO.** Oggi a Sestriere: Trofeo Ras per Giovani (gigante). Ad Ala di Stura: 3° Gp Noicom To-Trofeo Cuario Sky per Allievi (gigante). Domani a Sestriere: Trofeo Ras per Giovani (gigante). [illegible] Sansicario: Camp. Piem. TNT-Trofeo Csen per tutte le cat. (gigante). A Sauze: 2° C.P. Noicom To-Trofeo Anzi Besson per Cuccioli (speciale); 2° C.P. Noicom To-Trofeo Anzi Besson per Baby e Baby sprint (gigante). Ad Ala di Stura: 3° GP Noicom To-Trofeo Cuario Sky per Ragazzi (speciale).

■ **SCI FONDO.** Lo Sci Club Valchisone organizza per domani a Pragelato (ore 9,30), una gara tc di 15 km maschile e una di 10 km femminile per Fisi Cittadini e Master A, B e C.

■ **ATLETICA.** La seconda riunione regionale open è in programma oggi sulla pista del Palavela (ore 15,30).

■ **[illegible].** In serie B il Città Giardino To, in testa alla classifica, è ospite oggi del Cologna.

■ **TENNIS TAVOLO.** In serie A, oggi il TT Torino femminile gioca [illegible] casa del Kras Sgonico. Domani, la squadra [illegible] ospita il Parma (ore 10,30; via Speranza a San Mauro).

■ **[illegible]** Domani a Torino «Cross della Pellerina» [illegible] 7 km, prima prova del campionato regionale per Amatori e Master (ore 8; Cascina Marchesa). A Cuiea si corre il «Cross caleese» [illegible] km (ritrovo ore 9; palestra Polisportiva).


AIGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Pavimenti & Rivestimenti
Villeroy & Boch
Agrob
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa
Visitate il nostro sito www.aige.it
AIGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Aige spa Via Giovanni 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
AIGE per la casa
PINEROLO ABBADIA ALPINA
TORINO SETTIMO T.SE
FAX 011 89.52.996
TORINO
TORRE S.
CASALE M.
VIGLIANO B.SE - GRAV

RITROVI

AMERICA: 4477171 🎉 festa vs forte con i Mike Up.
BEVERLY HILLS Serenità il salotto del ... 0161.935243-867103: questa sera grande serata con la grande orchestra di Morena Santamaria e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel.011/669.8580: ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Veruska.
DU PARC "Gardinireab" 0113215275: h. 15,15 e 21,15 Reporter band Lun. 21 grande revival Nicola di Bari.
GARDEN DANZE: 8603443 h. 15-21 ballare e divertimento. Fulvio e Bruno.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 15 dj 21 gr. orch. Il sogno di romagna. Prezzi normali
LE ROI: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre Lubiario. Tel. 011.264800.
MITHO DANCING: ore 21 ... Dante Torricelli Piobesi Torinese. Tel. 011....
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 861.4841.
... lacio Vigone Tel. ... 21 ... & la ...
TANGO SALA DANZE: ore 21 Cristina.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9 - aperto tutte ... tel. 011.5620960

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Roberto Villa.
FOGLIATO: ...
...: oggi inaugurazione ... natura ...

ASSOCIAZIONE ... GALLERIE ARTE MODERNA

... Ronaldo Faroff, inaugurazione ore ...
BERMAN: Sergio Unio Scultore. Nella saletta pittori dell'800 e 900.
NARCISO: Enrico ALLIMANDI.

LE TV PRIVATE

...
6.25 Time Out, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A grande richiesta; 19.30 Tg 4, Informazione regionale; 20.00 Tg 4, Informazione regionale; 20.30 Remember; 21.30 Romagna mia; 22.30 Tg 4, Informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, Telefilm; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Euro News; 20.30 Videonotizie; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Televolley; 21.30 Arti marziali; 22.00 Grandangolo; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Napoli by Night; 23.45 Le auto ... settimana; 0.45 Cronache regionali.

QUARTA RETE TV
12.15 Studio 5... in onda; 13.45 Le auto della settimana; 15.0... d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 Tg 4 speciale; ... 13; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Film sexy; 2.00 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.15 Casa mia; 19.00 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Calcio fans; ...30 Toro planet; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
12.00 Piemonte tv press; 12.30 Cartone animato; 13.00 Famiglia dolce famiglia, Tf; 18.30 Wapdin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews; 20.20 Street Legal, Telefilm; 21.30 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 Il mito Ferrari, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.30 Rondò; 17.00 Tg; 18.00 Grandangolo; 18.30 I-tv, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 ... in salotto; 20.30 **Un marito per Tillie**, Film; 22.15 Tg rosa; 23.30 **Vampir**, Film; 1.15 Week End.

RETE CANAVESE
12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

... ...
12.00 Kelly, Telefilm; 12.30 Italianissima; 13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Doc.; 20.30 Telenews-Meteo; 20.45 Il grande serpente, ... 0.15 Nero Wolfe, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Videone; 18.00 Motori radio; 20.00 Tutto in cucina; 20.30 Novastadio, Trasmissione calcistica in diretta.

RETE 7
13.05 Telefilm; 13.45 Juventus in onda; 14.00 J-Tv; 15.00 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo; 20.10 Qui Studio a voi stadio; 23.00 Film; 2.00 Informa 7 - Meteo

...
11.30 Arti marziali; 13.00 Fun tv; 14.00 Skymagazine; 18.30 Music on line; 19.30 Hard Trek; 20.15 Tg; 20.30 Toro planet; 22.00 Mosaici; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 Star Meglio; 17.30 Sportivamente; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Il grande Talk; 22.30 Abbazie, Documentario; 23.00 Notiziario Il regionale.

TAI 9
16.15 Star Meglio; 17.30 Sportivamente; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle; 20.20 Tg locale; 20.40 Il grande Talk; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandin Valley, SO; ... Scoop, Telefilm; 19.30 Goggle five, Tf; 20.00 Cartoni animati; 21.30 Tele news-Meteo; 21.45 **Ragazza a perdere**, Film; ... **Bloody Freenzo**, Film.

...
13.00 Wandling Valley, SO; 18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Goggle Five, Tf; 20.00 Cartoni; 20.40 Eurovillage; 21.15 Tele News; 21.30 **Film**; 1.30 **Film**

MOTORI TV
15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; ...30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi ... causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

...
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
... 18.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ● ● ● [Ideal, Reposi]

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ● [Due Giardini]

BLEX GIRL. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso ● ● ● [Romano]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni ● ● ● [Olimpia, Massimo, Eliseo]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno ● ● [Arlecchino, Ideal, Studio Ritz]

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ● [Lux]

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di [illegible]

DALLA FINLANDIA CON SENSIBILITÀ

DI [illegible] DELL'ORCHE[illegible]IONALE DELLA RAI

Giangiorgio Satragni

Circolava già da qualche mese, negli ambienti musicali internazionali, il nome di Mikko Franck, un direttore d'orchestra finlandese di soli 22 anni che si sta rapidamente imponendo come uno dei migliori nuovi talenti. In effetti così è: ascoltandolo messo alla prova, al Lingotto, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ha dimostrato un saldo controllo della compagine e un'ottima sensibilità nel fraseggio, nella varietà e pienezza dei timbri. E si badi che certo non ha l'aspetto di persona autoritaria; piccoletto com'è, né vuole dirigere salendo sul podio, facendo tuttavia un'ottimo [illegible] nitido e ritmicamente accurato della lunga bacchetta. Come altri del suo paese, Franck si propone anche come ambasciatore della musica finlandese, non soltanto Sibelius, ma pure il contemporaneo Aulis Sallinen, rappresentato dalla «Solemn Overture», una pagina semplice, spesso neoromantica, nata come cartone preparatorio dell'opera «King Lear», una delle poche tratte da questo Shakespeare, andata in scena a Helsinki nel 2000 e tuttora in repertorio.

Nell'affrontare il Novecento storico mitteleuropeo Franck si è poi trovato in ottima compagnia, con accanto Elina Garanca, venticinquenne cantante proveniente dalla musicalissima Lettonia per intonare qui i «Sette Lieder giovanili» di Berg con luminoso candore giovanile, lasciando tuttavia inesplorato tutto il lato notturno. Benché si dichiari mezzosoprano, la Garanca ha il timbro e l'estensione di un soprano, per cui, acquisita l'omogeneità di registro, potrà sempre cantare al pari della sua fulgente bellezza, che ha riscosso molti entusiasmi. Di fronte alla «Quinta Sinfonia» di Sibelius si è notato come il pubblico abbia meno familiarità con la musica del Nord, fatta non già di linee nette, bensì di lunghe perifrasi, iterazioni e spesso di brume sonore che soltanto col fluire si concretizzano in un tema. Tuttavia l'applauso, sebbene più tiepido, è stato pronto a scattar fuori al momento sbagliato ma curioso, essendo il finale, pur costellato di pause, null'altro che l'arcinota cadenza perfetta.

g.satragni@[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte, visite guidate al teatro. 1/2 ore 20,30 concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da G. Rovaris. M. Brunello violoncello. Musiche di W. A. Mozart, C. Saint Saëns, E. Elgar. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 Linguaggi Jazz trane Aebi & Steve Lacy, concerto con I. Aebi voce e S. Lacy sax soprano sulle immagini di A memoria, un film di Capri e Marasco. Posti a € 15,00 e 12,00. Info e vendita Centro Jazz via Pomba 4 tel. 011 884477 dalle 20.30 al Piccolo tel. 011 8815303. www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Questa sera ore 20.45 e [illegible] ore 16 la Comp. Lirica Internazionale presenta l'opera lirica L'Elisir d'amore di G. Donizetti. Il 20 ore 16 per «Giorni di Festa - Teatro [illegible] comp. [illegible] (Fi) presenta [illegible] papaon [illegible].com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, t. 011 562.3800. Ore 20,45 domani ore 15,30 Fimax T presenta Johnny Dorelli in Do you like Las Vegas?, commedia con musiche di Frank D. Gilroy con Jinny [illegible] regia Patrick Rossi Gastaldi. Inf. e bigliet. tutti i giorni con orario cont. 9-19 [illegible] 011 [illegible] Erba 011 6615447 Gioiello [illegible] 5807558. www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. [illegible] a teatro con mamma e papà oggi ore 20,30 e domani ore 16,30, Nonsoloteatro presenta [illegible] di G. Castiglia e A. Colombari. Biglietti € 3,00 [illegible]

[illegible]


NOMINATION
SOLO NOMINATION E' NOMINATION

GLI ITALIANI DELLA FORZA DI PACE, VOLANTINI-MONITO DEGLI USA SUL PAKISTAN, LE NUOVE MISURE DI SICUREZZA NEGLI AEROPORTI



C-130 ATTERRATO A KABUL

Un C-130 dell'Aeronautica militare italiana è atterrato ieri all'aeroporto di Kabul, rimasto chiuso per 101 giorni. A bordo 51 militari italiani della Forza internazionale di pace. Nei giorni scorsi erano atterrati altri tre C-130, ma tutti a Bagram. Lo squadrone italiano sarà composto da 120 uomini



«CONSEGNATECI I TALEBAN»

«Consegnate i fuggitivi taleban e di Al Qaeda, altrimenti la vostra sorte sarà peggiore che in Afghanistan». È il senso del messaggio contenuto nei volantini di avvertimento lanciati da elicotteri americani sulle tribali del Pakistan, possibile via di fuga per i seguaci di Bin Laden e del mullah Omar



CHECK UP BAGAGLI

Sono scattate ieri negli aeroporti americani le nuove misure di sicurezza per il controllo di ogni bagaglio: macchine per scoprire armi e esplosivi, cani anti-bomba e ispezioni manuali. Al via anche i corsi per addestrare gli equipaggi ad affrontare attacchi di terroristi

«La presenza Usa non serve più»

L'Arabia Saudita vuole chiudere le basi americane

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'Arabia Saudita vuole realizzare il desiderio di Osama bin Laden: cacciare le truppe americane dal suo territorio. Il regno wahabita ha fatto sapere all'Amministrazione Bush che aerei, depositi di armi e centri operativi «non sono più necessari». La notizia è stata rivelata dal «Washington Post», secondo il quale è il principe ereditario Abdallah a voler affrettare la partenza dei soldati Usa, giunti nel per difendere il regno durante la Guerra del Golfo contro l'Iraq di Saddam Hussein che già invaso il Kuwait. A Riad re Fahd è e Abdallah, negli ultimi mesi, ha imposto a Washington prima di non adoperare la base di «Prince Sultan» per lanciare attacchi contro l'Iraq e poi di evitare ogni uso che avesse a che vedere con la guerra in Afghanistan.

L'assenza di un formale trattato di difesa priva gli Usa di un forte strumento legale per opporsi al benservito. Nelle scorse settimane la Casa Bianca mantenuto un basso profilo Riad ma ieri ha risposto per le rime. «Il presidente Bush ritiene che gli accordi vigenti sulle basi vanno benissimo e non c'è motivo per mettervi mano», ha detto il portavoce Ari Fleischer. Il sottosegretario di Stato Lincoln Bloomfield ha rincarato la dose: «La presenza non serve solo a difendere i sauditi dal terrorismo ma a garantire la stabilità della regione». L'allon degli americani dall'Arabia Saudita è il motivo che guida dal 1992 la crociata terroristica scatenata da Osama bin Laden contro gli Stati Uniti. Il leader di Al Qaeda ritiene infatti «impura» la presenza di un «esercito di infedeli» nello stesso Paese che ospita le moschee di Mecca e Medina.

Negli ambienti del Pentagono si ritiene che Abdallah voglia le richieste di Laden per difendersi dalla minaccia del fondamentalismo, testimoniata dal fatto che ben 15 dei 19 kamikaze dell'11 settembre sauditi: «Se vogliono che ce ne andiamo lo faremo - osservano fonti militari Usa - ma i sauditi sanno bene che nel loro Paese Al Qaeda ha radici profonde». Come dire: l'allontanamento delle truppe Usa indebolirebbe la monarchia a vantaggio di chi vuole rovesciarla.

Il capo degli Stati Maggiori Congiunti, Richard Myers, la prossima settimana partirà per il Golfo ma non previste tappe saudite.

Caccia ai kamikaze. Retate di terroristi in Europa e Asia a caccia dei cinque kamikaze di cui l'Fbi ha diffuso i volti. In Bosnia è stata smantellata una cellula di Al Qaeda, i cui sei componenti (cinque algerini e yemenita) organizzavano un attentato contro l'ambasciata Usa a Sarajevo: consegnati ai marines, verranno trasferiti nella base di Guantanamo a Cuba. Arrestati anche membri di Al Qaeda a Leicester, in Gran Bretagna, tre nelle Filippine, cinque in mentre tentavano di passare la frontiera afg sotto i burqa. In Ind sia in manette è finito un pakistano, che avrebbe aiutato il britannico Richard Reid a preparare il fallito attentato contro il volo dell'American Airlines Parigi-Miami. L'Fbi teme che Al Qaeda, per evadere i controlli anti-terrorismo, possa affidare nuove missioni suicide a «martiri» africani e asiatici.

Tensioni Usa-Iran. L'inviato di Washington in Afghanistan, Zalmay Khalizad, ha chiamato in causa Teheran, accusandola di di «destabilizzare» il nuovo governo tempora di Kabul infiltrando agenti nelle regioni di confine. Chiusa la vicenda del cittadino america che si temeva fosse stato rapito: è stato ritrovato a Kabul e i militari Usa stanno appurando che cosa sia davvero accaduto.

La sorte di Bin Laden. Il presidente pakistano, Pervez Musharraf, ha dichiarato alla «Cnn» che il leader di Al Qaeda potrebbe morto a dei suoi problemi renali, non riuscendo a sottoporsi a dialisi a causa della guerra. «Prima della guerra ordinò due macchine per dialisi. Se non è riuscito a usarle, potrebbe morto - ha detto -. E se non lo è, si trova da qualche parte in Afghanistan». «Se fosse morto, mi dispiacerebbe» ha commentato.

Fronte somalo. Il signore della guerra Mohammed Hussein Aidid, oppositore del governo di Mogadiscio, ha rivelato che alcuni comandanti di Al Qaeda sono entrati in Somalia la scorsa settimana, sbarcando nel porto di Habiyo. Si tratta del sa Abdulrahman Khalid Zubeir, dello yemenita Abdallah al Mahdi e degli egiziani Abdelmajid e Zeit Abu Mussa. Hussein Aidid ha accusato il gover di transizione di Mogadiscio l'arrivo di Al Qaeda nel Paese, invocando un intervento militare simile a quello in Afghanistan».

GLI INVIATI DELLA CROCE ROSSA A CAMP X-RAY

«Verificheremo tutto: dalle celle al cibo»

NEW YORK. Da ieri Camp X-ray è sotto l'esame Croce Rossa: se ci sono violazioni nei diritti umani dei 1 prigionieri trasferiti finora dall'Afghanistan a Guantanamo, in qualche modo verremo a saperlo. La squadra di quattro inviati, guidata da Urs Boegli, era arrivata giovedì nella base americana e ieri mattina ha cominciato a ispezionare il campo e incontrare i prigionieri. Secondo i portavoce della Croce Rossa, Gordon-Bates e Darcy Christen, gli inviati guarderanno le celle, il cibo, il calorico e parleranno individualmente per un'ora con tutti i detenuti che vorranno farlo. La durerà settimana e verrà ripetuta fino a quando ci prigionieri a Guantanamo». I quattro inviati si sono offerti anche di raccogliere e consegnare la posta indirizzata ai familiari dei detenuti, che hanno ricevuto carta e penne dagli americani, ma devono restituirle dopo l'uso per evitare di trasformarle in armi rudimentali. A Guantanamo sono arrivati anche alcuni diplomatici di Londra, incaricati di verificare le condizioni dei tre cittadini britannici detenuti. (p. mas.)

APOCALISSE IN CONGO



Goma invasa dalla lava

Nella Repubblica Democratica del Congo, è uno da apocalisse quello di Goma (foto), capoluogo della regione del Kivu settentrionale, devastato dalla violenta che dai fianchi del Nyiragongo è corsa incanalandosi nella giungla celebre per i gorilla di montagna, riversandosi sulla città. Il bilancio delle vittime è di 45 morti e due terzi delle abitazioni sono stati neriti da valanghe di lava incandescente che hanno tagliato in due il capoluogo, cancellato 14 villaggi, distrutto la cattedrale, sommerso l'aeroporto e costretto all'evacuazione 350 persone. Tutti si sono rifugiati oltre la frontiera con il Ruanda, dove lo stato di è altissimo. Seminascosta da una densa e irrespirabile cortina di fumo grigiastro e attraversata da potenti raffiche di che precedevano il fronte del magma, Goma ieri mattina presentava ai soccorritori l'aspetto di una città fantasma, coperta di e quasi interamente abbandonata. Ieri mattina, quando pareva che il fiume di lava procedesse a ritmo meno sostenuto e si moltiplicavano le segnalazioni di saccheggi, molti abitanti hanno fatto ritorno in città per constatare i danni. Ma nel pomeriggio la situazione si è ulteriormente aggravata ed è stata di nuovo fuga: sismiche hanno fatto tremare la terra ogni cinque minuti

IN POCO PIU' DI SEI MESI, 86 MORTI E CENTINAIA DI FERITI

Ecco un [illegible] attentati più gravi [illegible] 2001

18 maggio A Natanya un palestinese si fa esplodere all'ingresso del centro commerciale Hasharon: sette morti.

1 giugno Sul lungomare di Tel Aviv un kamikaze si fa saltare in aria tra centinaia di giovani israeliani davanti alla discoteca Dolphin-Disco: ventun morti.

9 agosto Un attentato compiuto da un kamikaze nel ristorante fast-food Sbarro a Gerusalemme provoca 16 morti

9 settembre A Naharya, un kamikaze si fa esplodere dopo l'arrivo del treno: cinque morti.

17 ottobre Ucciso il ministro del Turismo israeliano Rehavam Zeevi, 75 anni, nell'albergo Hyatt a Gerusalemme

27 novembre Due palestinesi attaccano la stazione di Afula, dove uccidono due passanti, prima di essere a loro volta uccisi

29 novembre Un kamikaze palestinese imbottito di tritolo si fa esplodere all'interno di un autobus interurbano in viaggio presso Pardes Hana, nel Centro-Nord di Israele: quattro morti

1 dicembre Due kamikaze si fanno saltare in aria nel centro di Gerusalemme e, poco dopo, mentre stanno arrivando i primi soccorsi esplode anche un'autobomba: dodici morti

2 dicembre Un kamikaze palestinese si fa esplodere su un autobus ad Haifa: 16 morti

Si stringe l'assedio ad Arafat

La rappresaglia colpisce Tulkarem, Ramallah occupata

[illegible] Baquis

TEL AVIV

La più importante città cisgiordana, Ramallah, è da ieri per metà sotto coprifuoco. Il Muqata, l'ufficio del presidente Yasser Arafat, è circonda[illegible] da una decina di carri armati israeliani. Le abitazioni di due responsabili palestinesi (Marwan Barghuti e Tawfiq Tirawi) [illegible] state brevemente occupate e perquisite da soldati israeliani. All'indomani della strage di Hadera - sette morti, 35 feriti - Israele [illegible] dunque deciso di stringere il cappio attorno ai vertici della Autorità palestinese.

L'attentato al Palazzo di David di Hadera - dove si celebrava la cerimonia di maggior età religiosa [illegible] ragazza dodicenne, Nina Karshado[illegible] - è stato condannato dall'Anp. Malgrado ciò Israele ne ha addossato la responsabilità ad Arafat. «L'al[illegible] - secondo il ministro [illegible] Difesa Benyamin Ben Eliezer - militava in Tanzim», cioè in al-Fatah.

L'obiettivo scelto - una sala per ricevimenti dove [illegible] trovavano [illegible] ospiti - e le a[illegible] affidate al terrorista (un fucile M-16, numerosi caricatori, bombe a [illegible] e un corpetto esplosivo) fanno pe[illegible] che i suoi mandanti non escludevano di provo[illegible] decine e decine di morti. E' impossibile - hanno dedotto gli strateghi israeliani - che Tanzim abbia progettato un'operazione di tale portata, in territorio israeliano, senza tastare prima il terreno con Arafat, che il 16 dicembre ha proclamato un [illegible] cessate il fuoco. «L'Anp è impregnata di elementi terroristici, dalla testa ai piedi», ha ripetuto ancora una volta il capo di Stato maggiore, Shaul Mofaz.

[illegible] reazione militare israeliana non si è fatta attendere. All'alba l'aviazione israeliana ha attaccato il palazzo [illegible] governatore di Tulka[illegible] (due morti, secondo la agenzia di stampa Wafa, [illegible] feriti), [illegible] colonne di mezzi blindati israeliani [illegible] penetrate da tre direzioni diverse a Ramallah, occupando una dozzina di rioni. Fra questi, quello di Tira, dove i militari hanno perquisito l'abitazione di Tawfiq Tirawi, [illegible] capo dell'intelligence in Cisgiordania contestato nei giorni scorsi dal Fronte popolare per la libe[illegible] Palestina per l'arresto del suo leader Ahmed Sadaat. Tirawi [illegible] era in casa: la moglie e il figlio (gravemente malato) sono stati chiusi in una [illegible]. Altri soldati hanno compiuto una perquisizione analo[illegible] nella casa di Barghuti.

Ma i momenti di maggiore tensione si sono avuti quando centinaia di abitanti hanno deciso di dare l'attac[illegible] mezzi blindati che string[illegible] d'assedio gli uffici di Arafat. Lo scontro è durato due ore. I soldati hanno sparato candelotti di gas lacrimogeni e proiettili rivestiti di gomma. [illegible] agente palestinese è rimasto ucciso, decine di dimostranti sono stati contusi o intossicati.

Secondo i leader palestinesi non resta ormai alcun dubbio che il premier Ariel Sharon abbia deciso di sgretolare l'Anp e di colpire [illegible] Arafat. [illegible] di un piano prestabilito, affermano, che viene realizzato passo dopo l'altro quando se ne presenta l'opportunità. Una delle ipotesi prese ora in considerazione - ha rivelato Barghuti - è che gli israeliani cerchino di penetrare negli uffici di Arafat, «il quale - ha anticipato - è deciso a resistere».

Contravvenendo [illegible] prassi [illegible] servizi segreti israeliani, informazioni [illegible] intelligence relative alla nave Karine A (catturata due settimane [illegible] tonnellate di armi iraniane a bordo) sono state fornite a Usa, Inghilterra, Germania e Spagna. Fra queste, ha scritto la rivista Foreign Report, vi sarebbe una registrazione della voce di Arafat che dimostrerebbe agli scettici il suo coinvolgimento nella vicenda.



Abdelsalam Hasunah, il kamikaze della strage di Hadera, aveva 24 anni ed era nato a Beit Imrin, vicino a Nablus

«L'ESCALATION TERRORISTA ERA STATA PROGRAMMATA DA TEMPO»

«Presto il Raíss verrà sostituito»

L'ex capo del Mossad Uzi Arad: se l'Europa smette di appoggiarlo

intervista

Fiamma Nirenstein

IL professor Uzi Arad, oggi direttore dell'Istituto di politica e strategia della Lauder School of Government, Policy and Diplomacy presso l'Istituto interdisciplinare di studi sul terrorismo di Hertzliya, il più qualificato di Israele, è stato nel passato uno dei più alti dirigenti del Mossad e consigliere del Primo Ministro. Oggi la sua opinione è certamente fra le più ascoltate in Israele.

Professor Arad, l'attentato di Hadera rappresenta un cambiamento strategico? Ovvero, può essere visto come [illegible] svolta?

«E' un attentato con tratti di continuità e anche elementi di differenziazione: è un altro orribile attacco a famiglie innocenti in una lunghissima lista che marca l'escalation di questi quindici [illegible] di Intifada: qui l'uso del [illegible] privilegiata resta la scelta di fondo. Ma è diverso perché è il quarto attentato in pochi giorni che [illegible] stato rivendicato non da Hamas o dalla Jihad; ma da una parte del Fatah, ovvero che mostra la relazione simbiotica fra la leadership palestinese e l'uso del terrorismo».

Forse tuttavia a colpire sono i tanzim (le organizzazioni [illegible] mate del Fatah di Arafat) per[illegible] vogliono vendicare il loro Ra'ed Carmi, ucciso a Tulkarem nei giorni scorsi. E inoltre, Arafat [illegible] mantenuto alcune settimane di tregua. A [illegible] scopo, [illegible] intenzione di tornare al terrore?

«L'attentato di Hadera sembra essere stato preparato a lungo, [illegible] cura, da prima della morte di Carmi. Inoltre c'è differenza fra una [illegible] strategica di cessate il fuoco, [illegible] di tregua indotto dalle pressioni internazionali. Essa non [illegible] decisione generale compiuta a Camp David quando Arafat ha rifiutato le larghissime offerte territoriali di Israele. Anche nelle settimane di tregua, dopo le pressioni americane, i palestinesi sperimentavano un nuovo tipo di katiusha a maggiore gittata e arrivava la nave carica d'armi. L'escalation era in programma».

Ma con quale ragionevole scopo Arafat potrebbe aver deciso di lanciare una nuova fase di scontri violentissimi? Dopotutto, [illegible] popolazione [illegible] soffre terribilmente.

«Arafat si è convinto dopo vantaggiose trattative che poteva ottenere di più, sempre di più, e la piazza spingeva decisamente verso il sempiterno rifiuto della presenza stessa di Israele nell'area».

Tutto il mondo critica Sharon per la sua politica di rifiuto di sedere al tavolo con Arafat, per l'uso dei tank nelle zone di giurisdizione palestinese: sembra scegliere un'escalation senza sbocchi.

«Sharon, e con lui anche Shimon Peres, usa un'ovvia e semplice politica di risposta: che altro deve fare? Si limita a reagire difendendo i suoi cittadini. Il vero grande problema, qui, è la tragedia ind[illegible] nella Storia del popolo palestinese da una leadership estremista, che supporta il terrorismo, che è incapace di far politica. Succede ai palestinesi quello che è accaduto all'Iraq, all'Iran, alla Libia».

Da ciò [illegible] lei dice, ogni prospettiva [illegible] pace è cancellata. Vi manca l'interlocutore.

«Al contrario: individuare nella attuale leadership il problema, significa pensare con molta speranza a [illegible] futuro [illegible] cui palestinesi moderati, democratici, dicano "basta" all'arma barbarica del terrorismo, e trattino sul serio».

E dov'è questa [illegible] leadership? [illegible] vedremo presto? E fino ad allora, potreste rioccupare la zona A?

«No, non rioccuperemo, ma seguiteremo a muoverci per difendere la nostra gente. La nuova leadership, sì, secondo me sorgerà presto. Ma tanto più velocemente potrà emergere quanto più il parlamento e le Ong europee invece di correre in aiuto di Arafat, che non vuol fare la pace, aiuteranno le forze democratiche a alzare la testa».

DOPO I DIVIETI





I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigarette selvagge» nei bar e ristoranti. Anche perché la legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del [illegible] direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano [illegible] neremo la guerra dei ricorsi, non [illegible] con le mani in [illegible]. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmati». In un comunicato l'Epat spiega: [illegible] divieto vale solo per sale chiuse [illegible] ballo ovvero discoteche e locali notturni, [illegible] se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. Non per bar o ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non [illegible] può fumare. Quella legge del 1976 va interpretata in modo estensivo. Si parla di locali pubblici. [illegible] bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, [illegible] danni del fumo passivo, un pericolo [illegible] ormai da tutti: «Occorrono le zone protette per i non fumatori». Parla da medico, da chi è arrivato anche a invocare s[illegible] drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che in questi giorni sta effettuando una serie di controlli soprattutto in ospedali, non tutti sono della stessa idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al nostro giornale un sottufficiale ha spiegato: [illegible] bar si può fumare ad una sola condizione: che [illegible] locale sia dotato [illegible] un aspiratore certificato dall'Asl di zona. [illegible] tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo del titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre il divieto di fumare [illegible] nel locale è presente una donna incinta o [illegible] bambino [illegible] meno di dodici anni». Ma dall'Epat rep[illegible]: «Siamo passati anche noi negli uffici del Nas. Abbiamo portato tutte le carte per dimostrare [illegible] [illegible] è così e alla fine un sottufficiale ci ha dato ragione». Non è colpa certo dei militari del Nas se la legge, dopo ben 25 anni, resta ancora ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci aveva provato nel 2000 il precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine con una elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non è passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati [illegible] aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive Noi applichiamo la 626»

Un messaggio chiaro, ma anche foriero di [illegible] notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore [illegible] Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge del '75 il magistrato dà ragione agli esercenti: «La norma è [illegible] precisa, l'elenco è dettagliato e, se non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione estensiva. [illegible] il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e ogni altro locale pubblico». Se è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». Ma dopo queste parole che suonano musica per le orecchie di baristi e ristoratori arriva la botta, e che botta del magistrato: «La Procura applica la [illegible] 626 che tutela la salute dei lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge del 75 che prevede solo [illegible] amministrative e finiscono [illegible] [illegible] il controllo ben più pe[illegible] della [illegible] che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo [illegible]
Massimo Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso la convivente a colpi di pietra. La vittima è una ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Carlales Canaal, cameriera e baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di via Vanchiglia 10. Il delitto è avvenuto attorno alle [illegible]. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo ha visto in un bar, alle 14,15. Stranito e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha sussurrato: «Ho ucciso Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla caserma San Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo [illegible] nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva sino al sesto piano, poi c'è una piccola e angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte una vicina all'altra. La porta era chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con la cucina e subito una cameretta con un divano marrone scuro. Il corpo di Angelica era lì, una mano p[illegible] verso i braccioli, la [illegible] sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blu jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe da ginnastica. Forse stava per uscire, forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e massacrata. Da tempo litigavano, lui raccontava di essere «geloso» ma adesso gli amici raccontano che Angelica non era «gradita» dalla famiglia, perché straniera, perché cristiana. Troppo diversa. Con un lavoro autonomo, una [illegible] indipendente.

Non aveva mai accettato di andare a vivere con Tawfiq in modo stabile, né di sposarlo. La [illegible], tra loro, durava da tempo. [illegible] ultimi tre giorni la tensione era diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale era iniziato presto, più o meno alle 10. Angelica voleva andarsene, il marocchino [illegible] cercato di fermarla. Poi il raptus: le botte e la pietra scagliata con terribile violenza sulla [illegible]. Poi è uscito di casa e [illegible] girovag[illegible] senza meta.

Il fratello lo [illegible] in un bar, a pochi passi dal portone: «Come mai [illegible] qui, perché non sei a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq era sconvolto, non riusciva neppure a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del maggiore Alberto Miniati, il comandante della caserma San Carlo. Erano [illegible] passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata senza preavviso l'insegnante di sostegno, grave trauma per un bimbo di 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo da anni una realtà terribilmente difficile da accettare: ho un bimbo di 8 anni che soffre di una forma di autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se stesso e gli altri. E' stato seguito con ottimi risultati da un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui [illegible] ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per [illegible] bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza una figura di riferimento certa e costante. Ci sono voluti sei mesi perché si creasse un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante che lo [illegible] con le lacrime agli occhi, solamente la sera prima che [illegible] si potrà occupare più del bambino in quanto, non essendo di ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, è arrivato finalmente un supplente(!) che ha rinunciato all'incarico la mattina stessa dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io non so quali macchinosi iter burocratici [illegible] celino dietro a s[illegible] decisioni e neanche [illegible] saperlo poiché niente giustifica una mancanza di rispetto per chi vive in una realtà come la mia. Per mio figlio, un simile cambiamento, verrà vissuto con disorientamento, regressione e rabbia. Ci [illegible] mesi di durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in [illegible] simile [illegible] è stata assegnata subito un'insegnante [illegible] ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare [illegible] preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di [illegible] nuova figura e preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) si ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie e ai dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo molto uniti e con ogni tipo di lavoro, dal medico all'operaio e ai tantissimi che, come me, sono pensionati. Al ritorno, sudati fino all'osso, corriamo alla macchina per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di tè e mangiare un fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa; due o tre macchine sono manomesse con [illegible] della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti [illegible] un impianto [illegible] a [illegible] d[illegible] [illegible] [illegible] tutte le normative di legge in materia (collaudi con esborsi annuali [illegible], ecc.); gli utenti invece che usano le bombole non [illegible] soggetti a nessun controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano non interessare più di tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine di ogni appartamento, servito da gas metano, di un rivelatore di fughe collegato con una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta una perdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile esecuzione. [illegible] poi, non si volesse procedere su questa strada, esistono in commercio delle stufe e cucine a gas dotate di dispositivi che chiudono automaticamente il gas, quando per esempio si eroga gas da [illegible] bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce da una pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità sua e degli altri. Purtroppo [illegible] è così, ed è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire con normative severe».

Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso il tunnel del Fréjus, e con sorpresa ho constatato che vi è "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che que[illegible] non costituisca un grave problema per le conversazioni di carattere personale e commerciale, ma mi chiedo se, in caso di emergenza, non sia più utile e sicuro poter disporre dell'utilizzo del cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, senza gravi costi: quali [illegible] gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it


Rientro intelligente.

FRESCO: LA SOLUZIONE IDEALE DAL PUNTO DI VISTA ASSICURATIVO SAREBBE UN'INTESA A TRE, MA BISOGNA CONCILIARE INTERESSI DIVERGENTI

Grande Stevens su Fondiaria: per Sai niente scorciatoie

Il presidente della Toro Assicurazioni e la compagnia fiorentina: «Qualsiasi mossa con Montedison [illegible] passare al vaglio dell'Isvap»

TORO, Fondiaria e Sai tutte e tre insieme, questa sarebbe la cosa migliore, non c'è dubbio». Il presidente del gruppo Fiat Paolo Fresco ribadisce che «l'esito ideale» del risiko che si sta giocando in questi giorni tra Firenze, Torino e Milano è un'aggregazione che mettesse insieme tutte le parti in causa. «Lo sarebbe sicuramente - spiega - dal punto di vista assicurativo», ma resta il problema di «conciliare tanti interessi divergenti», come quelli che in questo momento dividono la compagnia di Salvatore Ligresti e la Toro, entrambe impegnate in [illegible] separate con Fondiaria.

Nessuna scorciatoia per la Sai nel suo eventuale tentativo di ottenere la quota di maggioranza relativa di Fondiaria, spiega intanto il presidente della Toro, l'avvocato Franzo Grande Stevens. Se la compagnia dei Ligresti riuscirà davvero a presentare un acquirente per il 22,7% di Fondiaria, come la Montedison le permette di fare fino al 3 febbraio (pur offrendo in tal caso un diritto di prelazione alla Toro), questo compratore dovrà comunque richiedere il via libera dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni. Un via libera già negato a Ligresti il 31 dicembre scorso. [illegible] è invece impensabile che la Sai presenti a Montedison più di un solo acquirente. «Se la Sai pensasse di far comprare la quota di Fondiaria in Montedison a più soggetti terzi, in modo che nessuno di questi superi la soglia del 10% del capitale che fa scattare l'obbligo di autorizzazione da parte dell'Isvap - spiega Grande Stevens - si tratterebbe di un escamotage inattuabile».

Perché, avvocato?

«Perché con il contratto firmato il 3 gennaio [illegible] con Montedison la Toro ha già acquistato le azioni della Fondiaria, sebbene gli effetti della transazione restino sospesi in attesa dell'autorizzazione dell'Antitrust comunitaria e dell'Isvap, che naturalmente [illegible] necessarie. E il contratto consente un diritto di recesso a Montedison solo nel caso in cui la Sai presenti un - e sottolineo la parola "un" - acquirente terzo disposto a rilevare la quota al prezzo di 9,5 euro per azione e a patto che questo acquirente abbia ottenuto le autorizzazioni prescritte».

Insomma, all'esame dell'Isvap non si può sfuggire?

«Il contratto è chiarissimo. Sarebbe troppo facile eludere questo obbligo attraverso la collaborazione di tre o quattro soggetti che potrebbero prestarsi a un "portage". Se dovesse verificarsi una situazione di questo tipo a nostro parere Montedison non potrebbe godere del diritto di recesso. Tra l'altro se questa strada fosse praticabile la Sai avrebbe potuto utilizzarla anche prima, evitando così la mancata autorizzazione dell'Isvap del 31 dicembre».

Se però la Sai trovasse un solo e unico acquirente, superando in questo modo [illegible] obiezioni, la Toro avrebbe a sua volta un diritto di prelazione per acquistare la quota di Fondiaria al prezzo di [illegible]. In quel caso la eserciterete?

«E' presto per dirlo, dovremmo esaminare la situazione».

Intanto voi avete aperto una trattativa per la fusione, anche se non in esclusiva, con Fondiaria. A che punto [illegible] le cose?

«I nostri advisor - Lazard per Toro, Lehman Brothers e Kpmg per Fondiaria si stanno incontrando»

La Toro ha [illegible] chiesto le autorizzazioni previste?

«Abbiamo domandato l'autorizzazione all'Isvap qualche giorno fa, e penso che prima di pronunciarsi l'Istituto voglia attendere l'eventuale comparsa di un acquirente presentato dalla Sai. Dobbiamo invece ancora presentare l'operazione all'Antitrust europeo, nella cui competenza ricadrebbe una concentrazione Toro-Fondiaria. Ma ritengo che si tratti di una formalità, visto che anche insieme le due compagnie resterebbero di dimensioni inferiori rispetto a Generali e a Ras sul mercato italiano, per non parlare di quello europeo».

Nella sua lettera al presidente della Fondiaria lei ha offerto condizioni precise sia sul valore delle azioni della compagnia fiorentina, sia sulla gov[illegible]. Come cambierebbe il quadro se la fusione diventasse a tre, con la Sai?

«Questo non lo posso dire perché purtroppo, o per fortuna, faccio solo l'avvocato. Ma penso che se la Sai presentasse una proposta sia Toro sia Fondiaria la esaminerebbero con interesse».



Il presidente della Toro Assicurazioni Franzo Grande Stevens

«Ligresti non può portare a Foro Buonaparte più di un acquirente per la quota del 22,2%»

«In ogni caso abbiamo un diritto di prelazione che ci consente di rilevare la quota»

Premafin continua il rastrellamento

Ancora meni forti sulla Sai in Borsa. Ieri, come già era avvenuto nelle scorse sedute, sui [illegible] blocchi [illegible] transitati grossi quantitativi di azioni della compagnia assicurativa della famiglia Ligresti. In particolare nella mattinata è passato un pacchetto equivalente all'1,8 per cento del capitale ordinario, a un valore unitario di 17,1 euro, seguito nel pomeriggio da un altro contratto equivalente allo 0,97 per cento del capitale [illegible] valore unitario di 17,4 euro. Il titolo Sai ha chiuso in rialzo dello 0,33 per cento.

Il compratore dovrebbe essere, come nei giorni scorsi, la Premafin, la finanziaria della famiglia Ligresti che controlla [illegible] maggioranza assoluta del capitale Sai, con l'obiettivo di minimizzare la diluizione della sua quota nel caso di una fusione che coinvolga la Sai. Martedì scorso la Consob aveva comunicato che al 9 gennaio la Premafin era [illegible] al 55,393 per cento del capitale di Sai rispetto al precedente [illegible]1 per cento. E' invece di ieri la notizia che Goldman Sachs è scesa sotto il 2% di Sai dal 4,96% segnalato a febbraio. L'operazione è avvenuta già il 9 agosto dell'anno passato ed è stata comunicata alla Commissione di controllo le società e la Borsa il giorno 13 dello stesso mese.

SALE PIRELLINA

Gli immobili della Pirelli verso la Borsa

MILANO

Un'altra società del gruppo Pirelli potrebbe sbarcare in Borsa: si tratta di Pirelli Real Estate, la vecchia «Milano Centrale», società che fa capo a Pirelli e c. e che opera nel settore immobiliare. L'indicazione è arrivata ieri dallo stesso presidente del gruppo: «non è escluso il suo sbarco in Borsa - ha detto Marco Tronchetti Provera - ne valuteremo i tempi».

Tronchetti, assieme al sindaco di Milano Gabriele Albertini, ieri ha preso parte all'inaugurazione del nuovo teatro degli Arcimboldi di Milano (area Bicocca) che oggi vedrà debuttare la «prima» scaligera con la rappresentazione de «La Traviata». La struttura è [illegible] realizzata dal Comune in collaborazione con Pirelli Real Estate. Gli investimenti del [illegible] ammontano a 16 milioni [illegible] quelli del gruppo Pirelli a [illegible] milioni di euro.

Pirelli Real Estate ha chiuso i primi nove mesi del 2001 [illegible] utile netto di 18 milioni di euro contro i [illegible] milioni [illegible] dello stesso periodo del 2000 senza tener conto degli effetti straordinari dell'operazione Unim. Il valore consolidato della produzione, in termini omogenei, è salito del 70% a 241 milioni di euro. La posizione finanziaria netta al 30 settembre scorso ammonta a 256 milioni di [illegible]. Alla fine del 2001 il cda di Pirelli ha deliberato un piano di stock option per la controllata Real Estate a favore di [illegible] dipendenti pari al 2,08% del capitale. Il prezzo sarà di 1862,7 euro per azione, stabilito in base a una perizia.

L'annuncio di Tronchetti è stato salutato [illegible] fiammata dei titoli Pirelli & C. che a Piazza Affari hanno compiuto un balzo superiore al [illegible] a 3,08 euro salvo poi arretrare lievemente e finire la giornata a quota 3,066 (+1,08%).

[r. e. s.]





Il matrimonio tra Elisabetta e Filippo, nel 1947. Nella fotografia a destra, la Regina Elisabetta con la principessa Diana quarant'anni dopo



Ferita dal tradimento di Diana

La principessa l'accusò di averla costretta a rinunciare al titolo

SEGUE DA PAGINA 24

è dichiarato «monarchico» e le [illegible] visite a Buckingham Palace -è stato notato- si sono allungate dalla mezz'ora all'ora e mezza.

Non è neppure possibile fare un conto [illegible] capi [illegible] Stato e di governo che Elisabetta ha incontrato nel [illegible] lungo regno. Ma, [illegible] si volesse sceglierne uno, uno da lei particolarmente amato ed apprezzato, questi [illegible] Nelson Mandela. E' una relazione personale molto stretta, che cominciò nel 1991, durante [illegible] riunione di capi di governo ad Harare. Su Mandela pendeva ancora la fama di ex-terrorista (così l'aveva chiamato la Thatcher pochi anni prima), ma Elisabetta volle incontrarlo. Fu l'inizio di [illegible] grande amicizia. Mandela divenne presidente del Sud Africa nel 1994 e due [illegible] dopo, in visita a Londra, espresse pubblicamente la sua ammirazione per «questa graziosa signora». Lei, rispondendogli a braccio, si rivolse a «quest'uomo meraviglioso». Quella volta Elisabetta riuscì a esprimere i suoi sentimenti.

ELISABETTA E I FIGLI. Molto più complicato [illegible] quello con gli [illegible] e i politici in genere è stato [illegible] è il rapporto di Elisabetta con i suoi figli. E' accusata di [illegible] stata una madre fredda e distante, e alcuni, come lo storico della corona Robert Lacey, ritengono che i guai della famiglia reale siano dipesi in gran parte da questo. Il problema principale di Elisabetta è sempre [illegible] con Carlo, che, perdipiù, ha avuto un pessimo rapporto anche con il padre. Carlo si scelse una specie di padre putativo, lo zio Lord «Dickie» Mountbatten, poi ucciso da un attentato dell'Ira nel 1979, e [illegible] figura materna ha sempre preferito rivolgersi [illegible] nonna, la Regina Madre. C'è una storia dietro questo e le componenti [illegible] tante: l'idea dei Windsor che i figli devono cavarsela da soli, il tuffarsi a capofitto da parte di Elisabetta nel lavoro di Regina da quando Carlo aveva solo quattro anni, la [illegible] decisione conseguente (e non felice) di delegarne la cura al padre.

Sua Altezza Reale il Principe Carlo Arturo Giorgio nacque alle 9 e un quarto della sera del 14 novembre del 1948, mentre [illegible] padre [illegible] giocando a squash. In onore del nuovo erede al trono, l'acqua delle fontane di Trafalgar Square [illegible] tinta di blu. Ma già il suo secondo Natale, Carlo lo passò a Sandringham, con [illegible]. Fu così anche per quello successivo. Mamma e papà erano in [illegible]. Anni più tardi, Carlo telefonò una sera a Buckingham Palace e comunicò [illegible] padre che la settimana dopo sarebbe ritornato a [illegible] dal servizio in Marina. «Credevo tornasse la primavera prossima», commentò la Regina tra lo [illegible] dei presenti. Della stessa distanza ha sofferto anche la secondogenita, Anna, certamente più dei due figli minori, Andrea ed Edoardo. Sul rapporto con Carlo ha gravato, in modo particolare, la presenza di due donne.

ELISABETTA, DIANA E CAMILLA. Probabilmente i due punti più bassi nel regno di Elisabetta sono [illegible] il libro intervista realizzato da Carlo, assieme al giornalista Jonathan Dimbleby, e i fatti seguenti la morte di Diana. In quell'intervista, oltre a confessare il proprio adulterio (errore da Carlo sempre rimpianto), il Principe di Galles si lamentava apertamente della freddezza della madre (della quale invocava l'abdicazione) e dell'arroganza del padre. Il risentimento [illegible] Carlo veniva [illegible] lontano, ma era stato rinfocolato da quella che considerava un'ingiusta imparzialità [illegible] madre nella sua lotta contro Diana e [illegible] antica al rapporto [illegible] Camilla Parker-Bowles.

In realtà Elisabetta, semplicemente non capiva Carlo. Per quello che riguardava Diana il [illegible] giudizio negativo si [illegible] consolidato da un pezzo. La rottura definitiva avvenne quando Diana dichiarò che, con il divorzio, le era stato impo[illegible] [illegible] abbandonare il titolo di Sua Altezza [illegible]. Non era vero e, anzi, era [illegible] Diana a volerlo restituire. Elisabetta [illegible] tollerò il tradimento, come quando scoprì che, dietro ai veleni del libro [illegible] su Diana da Andrew Morton, c'era proprio la principessa di Galles nonostante lei le avesse giurato il contrario.

Fu così che, quando [illegible] morì nell'agosto del 1997, Elisabetta si trovò emotivamente sbilanciata. Esitava a [illegible] a Londra [illegible] Balmoral, non voleva la bandiera a mezz'asta a Buckingham Palace, nonostante le preghiere di Downing Street, che aveva capito lo stato d'animo della gente: «La bandiera è su se c'è la Regina e non c'è se la Regina è assente, non sarà a mezz'asta neanche quando morirà la Regina Madre». Ma poi Elisabetta capì che la popolarità della monarchia era fortemente a rischio. Si precipitò a Londra da Balmoral, decise di infischiarsene del protocollo [illegible] bandiera e, nel discorso funebre, accettò di inserire l'astuto consiglio di Alastair Campbell, portavoce di Blair, presentandosi [illegible] solo [illegible] Regina ma anche come «nonna». Funzionò. La crisi era superata ed Elisabetta potè riprendere la sua immancabile compostezza. William Shakespeare avrebbe detto: «Aveva le reali qualità di una Regina».

IL [illegible]



La Regina ama molto gli animali, soprattutto i suoi cani «corgis». Ha anche un allevamento di piccioni viaggiatori, che discendono da quelli di Edoardo VII. I volatili stanno in un loft a Norfolk, vicino a Sandringham. Durante la seconda guerra mondiale uno degli avi dei piccioni di Elisabetta fu decorato per aver salvato la vita ad alcuni aviatori. Ricco è poi il «bestiario» degli animali che appaiono sui suoi stemmi: si va dal Leone d'Inghilterra all'unicorno di Scozia, al levriero di Richmond.

IL CIBO



La Regina ha alcune insofferenze alimentari: non sopporta ad esempio l'aglio, per cui i cuochi dei ricevimenti ufficiali devono stare attenti a bandirlo da ogni piatto. Idiosincrasia anche per granchi e coquillage (teme intossicazioni da ostriche e molluschi). Non ama poi mangiare gli spaghetti, non per ragioni di gusto: teme di apparire goffa armeggiando con le forchette e di sporcarsi di sugo con qualche gesto azzardato


n°1 IN ITALIA
ORDINA ON-LINE e SCOPRI L'OMAGGIO
CHIUSO IL GIOVEDI'
DOMENICA
9.00-12.30 ■ 15.00-19.30
Numero Verde
800 18 90 90
OLIVIERO
SPORT
MISANO ADRIATICO
ANCHE PAGAMENTI RATEALI
www.oliviero.it
VENDITA ON-LINE
€ 821,17
£ 1.590.000
€ 614,50
€ 567,59
£ 1.099.000
€ 821,17
€ 717,88
£ 1.390.000
€ 924,46
€ 821,17
£ 1.590.000
€ 769,52
€ 697,22
£ 1.350.000
€ 852,15
€ 511,29
£ 990.000
€ 697,22
€ 614,58
£ 1.190.000
€ 712,71
€ 250,06
€ 206,07
£ 399.000
CITTÀ SPORT
€ 231,89
£ 449.000
€ 506,13
€ 459,65
£ 890.000
€ 304,71
€ 1.228
€ 1.105
£ 2.139.000
€ 309,36
€ 257,71
£ 499.000
€ 665,23
€ 459,65
£ 890.000
€ 983
€ 885
£ 1.710.000
€ 403
€ 363
£ 702.000
€ 769,52
€ 562,94
£ 1.090.000
€ 151,32
£ 293.000
€ 1.962
£ 3.798.000
€ 560,36
€ 484,95
£ 939.000
€ 51,13
€ 40,80
£ 79.000
raggiungerci
A14
RICCIONE
MISANO ADRIATICO
CATTOLICA
PESARO
USCITA AUTOSTRADA RICCIONE a 5 Km
USCITA AUTOSTRADA CATTOLICA a 3 Km
La Città del Risparmio
SS ADRIATICA 157/A
MISANO ADRIATICO (RN)
0541-615189
0541-616161
info@oliviero.it
€ 133,76
€ 102,77
£ 199.000
€ 872,81
€ 697,22
€ 71,79
€ 51,13
£ 99.000

IL DIRETTORE GENERALE PRESENTA I PROGRAMMI E PARLA DEL SUO FUTURO: «SE RESTERÒ NELLE CORSE, LO FARÒ CON MARANELLO»

Todt non fa proclami «Ma la nuova Ferrari sarà protagonista»

«Impegno difficile, Williams e McLaren partono con grandi ambizioni Schumacher? Con la sua determinazione può guidare oltre i 40 anni»



Michael Schumacher riesce sempre a essere in prima fila, anche quando si tratta di una corsa sul ghiaccio alla guida dei kart

Cristiano Chiavegato
inviato a MADONNA CAMPIGLIO

La McLaren che si svela a Barcellona, la Ferrari che comincia a fare sul serio a Valencia. A poco più di un mese dall'inizio del Mondiale, la Formula 1 è entrata in piena campagna di preparazione, con la messa a punto delle nuove vetture o con lo sviluppo di quelle che sono un mezzo di transizione verso il prossimo campionato. E' una sfida nella sfida perché chi riuscirà a far meglio nelle prove (senza bluff, tentati per cercare sponsor) partirà con qualche vantaggio, fosse anche solo psicologico.

Jean Todt, [illegible] anni, una vita passata nelle corse, al comando delle operazioni [illegible] Scuderia dal 1 luglio 1993, cinque titoli alle spalle (e tre mancati per un soffio) non si fa illusioni: «Sarà dura - dice -, come al solito. Non ci sono certezze. Si può prevedere un passo avanti della Williams. La McLaren è sempre molto ambiziosa. E non escluderei l'arrivo al vertice di qualche team che sinora non ha lottato fra i migliori. Avremo le prime risposte il 2 marzo nelle qualifica[illegible] del Gran Premio d'Australia. Il nostro obiettivo, comunque, è quello di mantenere la Ferrari competitiva».

Qualcuno sostiene che potreste iniziare la stagione con la F2001.

«Presenteremo la nuova vettura il [illegible] febbraio ed andrà subito in pista, prima a Fiorano, poi al Mugello. L'intenzione è di puntare sul modello di quest'anno. Dipenderà dai risultati dei test. E', tutto sommato, incoraggiante il fatto di sapere che potremo eventualmente scegliere. Se ci fossero problemi potremmo disputare [illegible] prima gara o le prime [illegible] l'auto campione in carica. Ma è chiaro che non ce lo auguriamo».

Schumacher ha esternato nuovamente tutto il suo amore per la Ferrari, dicendo che rimarrebbe a Maranello per altri dieci anni.

«E' bello vedere un pilota come lui così affezionato alla squadra. Riflette la voglia di stabilità che è stata fra i segreti dei nostri risultati. Qualcuno aveva travisato un discorso che avevo fatto sull'età [illegible] piloti. Se uno mantiene le motivazioni e la determinazione può stare in F1 sino a più di [illegible] anni. Averne di gente così: la Ferrari è molto contenta del rapporto con il [illegible] tedesco».

[illegible] Barrichello, riuscirete [illegible] farlo andare più forte?

«Non condivido l'opinione che alcuni hanno di Rubens. [illegible] ha fatto un gran lavoro. Il suo compito non è facile. Barrichello [illegible] stato il compagno di squadra che si è avvicinato di più alle prestazioni di Michael. [illegible] lo stesso trattamento di Schumacher, ma non sempre scelgono identiche regolazioni della vettura. Comunque vedre[illegible] di dargli un supporto. Poi è il cronometro a decidere le priorità nelle strategie di gara durante l'anno. Quindi tocca a lui dare il meglio. Se per essere bravi bisogna stare davanti a Schumacher, allora di bravi ce ne sono pochi in Formula 1...».

E lei? Resterà ancora a lungo con la Ferrari, anche dopo la scadenza del contratto nel [illegible]

«Chissà [illegible] accadrà per quell'epoca. E' difficile pensarci. Una cosa però è certa: se sarò ancora nel mondo delle corse, lo farò con Maranello. E credo che lo [illegible] valga per Schumacher. Intanto cerchiamo di vincere gare e campionati da oggi al 2004».

Per arrivare primi bisognerà [illegible] aggiudicarsi la sfida delle gomme. La Michelin si presenta agguerrita con Williams, McLaren, più Renault e Jaguar di riserva.

«Il fatto di essere la squadra di riferimento per Bridgestone, potrebbe essere un vantaggio. Non è impossibile che il fornitore dei nostri avversari non sia costretto a un certo punto a fare delle scelte. Mi pare una situazione [illegible].

Adesso lei dormirà sonni tranquilli?

«Io lo faccio sempre. Questa è una domanda che bisognerebbe fare alla gente della McLaren. [illegible] comunque preferisco avere contro la loro squadra [illegible] che [illegible] quella dell'anno passato».

Una parola di riguardo per Hakkinen...

SCI: IL DISCESISTA EMILIANO OTTIENE UN BRILLANTE SECONDO POSTO IN SUPERG

Fattori, siluro azzurro a Kitzbuehel

KITZBUEHEL

I millesimi di distacco sono 410 e non 3 [illegible] e a[illegible] per Gustavo Thoeni nella memorabile libera '75 vinta da Franz Klammer, [illegible] l'emozione per il podio di Alessandro Fattori nel SuperG di Kitzbuehel, vinto dal solito Eberharter, è comunque grande. Il suo secondo posto arriva sette anni dopo l'impresa di Peter Runggaldier, primo azzurro a centrare questo risultato nel '95, quando Fattori (ieri al [illegible] primo podio in superG) finì settimo pur partendo [illegible] pettorale numero 60.

Con un po' più di fortuna l'azzurro poteva anche vincere perché Eberharter nel finale di tracciato ha commesso un errore che poteva risultare decisivo. E' arrivato lungo nel penultimo salto ed è stato costretto a forzare per recuperare la linea. Nello stesso tratto identica sorte è toccata a Fattori, che peraltro se l'è cavata meglio. Il discesista azzurro poteva centrare la seconda vittoria in [illegible] dopo quella conquistata lo scorso anno in libera [illegible] Val d'Isère. Terzo si è piazzato lo svizzero Didier Cuche che nella battaglia per il podio ha preceduto lo statunitense Daron Rahlves di 7 centesimi e il norvegese Lasse Kjus di 11.

Poca gloria, viso tirato, rabbia da vendere e testa già rivolta [illegible] libera invece per Cristian Ghedina. Il cortinese è finito 17° a 1"86 su una pista che già giovedì aveva giudicato difficile, [illegible] lasciato il parterre senza [illegible] e si è chiuso in albergo a meditare la vendetta per la discesa di oggi. Gli altri azzurri: 21° Fischnaller, 29° Seletto, e 37° Carozza. Fattori non ha nascosto la sua gioia. «E' un risultato molto buono, perché insperato. Aver conquistato il secondo posto alle spalle di Eberharter - ha spiegato - è certamente di grande stimolo».

Giovedì Fattori non ha portato a termine la prova in libera, si è fermato subito dopo la parte più tecnica in alto, era un fatto previsto? «Sì, era una cosa studiata e a giudicare dal risultato ha pagato molto bene. E' [illegible] saggio risparmiare energie preziose su una pista come questa, molto tecnica e impegnativa. Oltre alla discesa in programma a Kitzbuehel, oggi saranno impegnate anche le donne a Berchtesgaden, dove si disputa un gigan[illegible] Torna alle gare Karen Putzer dopo l'influenza. Alla competizione prenderà parte anche Isolde Kostner. [r. sc.]

SPORT FLASH

■ [illegible] B: [illegible] 0-0. Nell'anticipo [illegible] serie [illegible] (21° turno), ieri sera Cosenza e Sampdoria hanno pareggiato 0-0 (espulso Parisi tra i padroni di casa). Il Cosenza sale al 9° posto (p. 28), la Samp al 6° (p. 30).

■ **SCALA MISTER** [illegible] Nevio Scala torna ad allenare all'estero, dopo le esperienze con Borussia Dortmund (Germania) e Besiktas (Grecia): ieri ha firmato per gli ucraini dello Shakhtar Donetsk. È il quarto tecnico italiano che espatria negli ultimi mesi, dopo Simoni ai bulgari del Cska, Cesare Maldini ct del Paraguay con Dossena vice e Franco Scoglio ct della Libia.

■ **[illegible] ANTICIPO DI A1.** Oggi per la serie A1 (18ª giornata) alle 18 si gi[illegible] Casa Modena-Yahoo Fe (differita su Tele + Nero dalle 19,30).

■ **BASKET: STASERA SERIE A.** Stasera (20,30) la serie A gioca il 21° turno per agevolare la Nazionale (mercoledì Slovenia-Italia, sabato 27 Italia-Russia): Coop Nordest Ts-Skipper Bo (su RaiSportSat), Adecco Mi-Scavolini Ps, Fabriano-Montepaschi Si, Fillattice Imola-Snaidero Ud, Würth Rm-Muller Vr, De Vizia Av-Metis Va; [illegible] Tv-Viola Rc, Kinder Bo-Mabo Li, Lauretana Bi-Oregon Cantù (domani alle 20,30, su RaiSportSat), riposa Euro Rosato. Classifica: Skipper 32; Benetton, Kinder 30; Montepaschi 28; Oregon [illegible]; Scavolini, Coop 24; Muller [illegible]; Metis, Wurth, Fabriano 16; Snaidero, De Vizia, Lauretana, Adecco, Euro 14; Mabo, Viola 10; Fillattice 8.

■ **JORDAN CONTRO IL PASSATO.** Per la prima volta [illegible] carriera da professionista, Michael Jordan torna oggi a Chicago da avversario: lo farà [illegible] i suoi Washington Wizards, che sta trascinando ai playoff. Con i Chicago Bulls, Jordan vinse 6 titoli Nba venendo nominato per 5 volte miglior giocatore della stagione regolare e 6 volte delle finali.

■ **NUOTO: MOSES MONDIALE.** Nella tappa parigina della Coppa del Mondo in vasca corta, primato mondiale nei 200 rana (la specialità degli azzurri Fioravanti e Rummolo) per l'americano Ed Moses, che ha migliorato se stesso con 2'04"37 (era 2'08"40, stabilito il 25 marzo 2000 a Minneapolis). La slovacca Martina Moravcova ha invece migliorato il proprio record europeo dei 100 farfalla con 57"09 (era 57"10).

■ **[illegible] LA PUNTO [illegible]** Soddisfazioni italiane nella prima tappa, conclusa con Loeb su Citroen in testa, davanti a Makinen su Subaru e McRae [illegible] Ford: la Fiat Punto N. Technology di Gianluigi Galli guida la categoria Junior, davanti al belga Duval su Ford.

SULLE STRADE DELLA PROVINCIA



TRAFFICO BLOCCATO A [illegible]

Spettacolare incidente ieri, poco dopo mezzogiorno, al civico numero 41 [illegible] via Circonvallazione, a Mathi Canavese. Nello scontro, la dinamica stanno cercando di ricostruirla i carabinieri di Fiano, sono rimaste coinvolte quattro macchine e [illegible] camion. Maria Rita Monchiero, [illegible] anni, di Leinì, via Settimo è la più grave ed è stata trasportata [illegible] elicottero al Cto. La donna, diretta [illegible] Ciriè, [illegible] al volante di una Panda Van che si è accartocciata contro l'autocarro Iveco guidato da Alessandro Fornelli, 22 anni, di San Maurizio Canavese. Nello stesso istante la Punto condotta da Ivana Fiocco, 50 anni, pure [illegible] di San Maurizio ha tamponato violentemente la Uno di Antonino Campanella, 43 anni di Mathi che a sua volta è finito contro [illegible] Uno in sosta di Grazia Laganà, 46 anni, [illegible] Mathi. Tutti i coinvolti, liberati dalle lamiere anche dai vigili del fuoco di Mathi, sono finiti all'ospedale [illegible] Ciriè, ma, per fortuna nessuno è grave. Sulla provinciale il traffico è ripreso regolarmente solo dopo due [illegible]

Scontro, bimba in fin di vita

Dopo un incidente sulla strada dell'Aeroporto

Nadia Bergamini

Lotta per sopravvivere Alice Ibba, 5 anni, la bambina di Borgaro coinvolta giovedì pomeriggio [illegible] un pauroso incidente stradale in strada dell'Aeroporto. Nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale Regina Margherita le sue condizioni re[illegible] gravissime. La situazione della piccola [illegible] apparsa subito drammatica ai medici del «118» intervenuti nel punto in cui la Marea Station Wagon condotta dal padre Felice, 34 anni, si è scontrata [illegible] la Uno su cui viaggiavano Franco Bertolone e Anna Rosa Casale, 42 anni, anche lei ricoverata in prognosi riservata, al Cto.

La piccola Alice ha dovuto [illegible] rianimata in strada, poi è iniziata la corsa in ospedale, prima al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, da dove è stato disposto in tarda serata il trasferimento al Regina Margherita, centro specializzato.

Alice era in auto con il papà. Stavano rientrando a casa, a Borgaro, in via Martiri 70: quasi all'incrocio tra strada Aeroporto e via Bellacomba è avvenuto [illegible] schianto. Un impatto tremendo contro una Fiat Uno che sopraggiungeva in senso contrario e che ha colpito la Marea bianca nella parte laterale.

Difficile, per il momento, capire le [illegible] dell'incidente. La [illegible] è infatti tuttora in [illegible]. Erano [illegible] le 17,30 e [illegible] traffico era piuttosto sostenuto: non si esclude che all'origine [illegible] tutto possa esserci un'inversione [illegible] marcia di una delle due vetture, che avrebbe costretto il guidatore dell'altra a una manovra pericolosa finita tragicamente.

Oltre ad Alice [illegible] rimasti feriti il padre Felice, ricoverato nel reparto di Ortopedia al Maria Vittoria con la frattura del bacino, [illegible] Anna [illegible] Casale, residente a Caselle, in [illegible] Circonvallazione 82/C, trasportata al Cto: la donna sedeva sul sedile accanto a quello del marito Franco Bertolone, che [illegible] al volante e [illegible] riportato lesioni più lievi.

«Una [illegible] tragedia, per una famiglia così unita - [illegible] una conoscente di casa [illegible] -. Alice [illegible] una bambina meravigliosa, lunghi capelli neri, tutti [illegible] boccoli. Una bimba solare, allegra, con due genitori stupendi [illegible] si sono sempre occupati di lei». La mamma Wilma è disperata, esausta. Ieri i medici della rianimazione del Regina Margherita le hanno consentito [illegible] vedere la figlia, che [illegible] [illegible] sottoposta poi a una Tac [illegible] controllo. [illegible] pomeriggio la mamma è tornata a casa, nel grande complesso condominiale a semicerchio che a Borgaro [illegible] cono tutti come «Il colosseo». Non se la sente di parlare: «Non sappiamo nulla - dice, al [illegible] posto, un amico - i vigili urbani ci hanno solo spiegato che forse la causa di tutto è stata un'inversione [illegible] marcia. Non riusciamo a credere che Alice sia in ospedale e la sua vita sia appesa a un filo».



Un'immagine del grave incidente di giovedì pomeriggio in strada Aeroporto

SPARITO IL BANCOMAT

Il [illegible] di [illegible] viene derubato [illegible] falsi [illegible]

VAUDA. «Parroco buongiorno siamo [illegible] carabinieri [illegible] borghese, purtroppo ci risulta che lei abbia degli [illegible] falsi, è [illegible] guaio, lo sappiamo, ma, per favore, ci faccia controllare». Don Clemente Fruttero, 70 anni, sacerdote di Vauda Canavese non [illegible] ha pensato un attimo e ha fatto accomodare [illegible] in canonica i due uomini. Una volta all'interno della [illegible] del curato ai due falsi carabinieri [illegible] è rimasto che abbindolare la vittima, stordendola [illegible] le parole. Che fosse un furto don Clemente [illegible] n'è accorto quando i due, arraffati circa 600 euro, l'orologio e pure [illegible] bancomat sono scappati a gambe levate in mezzo alle vie del piccolo comune, dove forse, li attendeva [illegible] terzo [illegible] plice a bordo di una macchina.

CHIESTO UN INCONTRO

Futuro [illegible] pediatria a Carmagnola Decide la Regione

CARMAGNOLA. Sarà la Regione [illegible] decidere sull'ipotesi di chiusura dei reparti [illegible] Pediatria e Ginecologia, dall'ospedale [illegible] [illegible] Lorenzo di Carmagnola, formulata [illegible] dirigenti dell'Asl 8, per fare fronte ai tagli rischiesti al settore sanitario. «Per questo motivo abbiamo chiesto [illegible] incontro urgente con l'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio, perché questo progetto rischia di condannare l'ospedale», dice l'assessore Maria De Luca. E annuncia battaglia, con il coinvolgimento anche delle forze politiche di opposizione del centrodestra, e dei comuni limitrofi. «Certo, questo piano penalizza la città [illegible] l'intero territorio», aggiunge l'assessore.

LUNEDI' SCIOPERO NELLA ZONA DI VENARIA. SITUAZIONE CRITICA ALLA FILTRAUTO

Licenziati in 211 alla Ficomirrors

I lavoratori in assemblea permanente dentro lo stabilimento

Sono arrivate le lettere di licenziamento ai 211 lavoratori della Ficomirrors di Venaria, venduta [illegible] [illegible] spagnolo [illegible] mesi fa dalla Magneti Marelli, dopo che la trattativa [illegible] l'azienda [illegible] fallita malgrado la mediazione della Regione. Per gli addetti [illegible] ci sarà [illegible] cassa integrazione [illegible] un [illegible] [illegible] chiesto dal sindacato. I dipendenti - che da settimane sono in lotta e che hanno passato la notte di Capodanno di fronte [illegible] cancelli - hanno deciso di proseguire l'assemblea permanente all'interno dello stabilimento e di chiedere il ritiro dei licenziamenti.

Per lunedì Fim-Fiom-Uilm hanno [illegible] [illegible] corteo alle 9 da piazza della Repubblica che si concluderà di fronte [illegible] fabbrica; sciopereranno tutte le aziende meccaniche della [illegible] Ovest. Profonda l'amarezza in azienda anche perché - come dicono i sindacalisti - 140 lavoratori non hanno i requisiti per andare in pensione e per loro, quindi, si apre un periodo di disoccupazione.

Durissimo il segretario Fiom di Torino, Giorgio Airaudo: «E' una scelta grave che chiama in causa l'esito delle cessioni Fiat che da noi è considerata direttamente responsabile di ciò che [illegible] accadendo e che deve sapere che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] saranno condizionate [illegible] ciò che sta accadendo alla Ficomirrors». Molto preoccupato anche il segretario Uilm, Attilio Capuano: «Non abbiamo avuto la capacità [illegible] [illegible]re oltre la solidarietà e trovare una soluzione; ora la situazione è veramente disperata. Credo che per questa azienda e per tutte le altre che [illegible] in crisi, a partire dalla Embraco, occorra utilizzare tutti gli strumenti possibili per salvare l'occupazione».

Il segretario della Fim, Antonio Marchina, segnala un'altra crisi aziendale: «Mentre [illegible] vicenda della Ficomirrors si avvia alla [illegible] disperata conclusione [illegible] Filtrauto Italia di Sant'Antonino di Susa, acquistata dal gruppo Sogefi, la nuova proprietà annuncia 100 esuberi [illegible] 340 addetti. E' una posizione inaccettabile anche perché l'azienda ha appena concluso un anno di cassa integrazione straordinaria con accompagnamento alla mobilità per 65 dipendenti». [m. cas.]

PROVINCIA FLASH

■ **GIA[illegible] [illegible]RCATO.** Dopo l'incendio avvenuto alla fine di novembre nel [illegible] storico di Giaveno, l'amministrazione ha variato la pianta del mercato riservata agli ambulanti per permettere, in caso di necessità, il passaggio dei mezzi di soccorso. Da questa mattina, una parte dei banchi di piazza Molines, vengono spostati in piazza San Lorenzo, ma non è escluso che in futuro ci sia un ulteriore alleggerimento delle parti più dense [illegible] ambulanti.

■ [illegible] [illegible] I carabinieri di Leinì hanno [illegible] ieri Olga Dragutinovic, nomadi slava di 26 anni, residente al campo di Strada Aeroporto. Il mandato di cattura è stato spiccato dai Tribunali di Roma, La Spezia, Venezia e Rimini. La [illegible] [illegible] deve infatti [illegible] 7 anni e altrettanti mesi di carcere e pagare una multa di 4 milioni e mezzo di lire per aver commesso reati contro il patrimonio.

■ **CHIVASSO, CORSO.** Domani alle 9 a Chivasso presso la sede dell'Asl 7 di via del Collegio 6, si terrà un corso di formazione sulla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande su area pubblica e privata.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Il Magnifico Coro dagli Abbà, elemento di spicco del carnevale di Chivasso accanto alla Bela Tolera, oggi festeggia il patrono San Sebastiano. Alle 16,45 Messa nel Duomo di Santa Maria Assunta e concerto alle 21.

■ [illegible] [illegible] Saverio Pescuma, [illegible] anni, residente a Torino in via Verbene 15 d, è ricoverato a Chivasso per le ferite riportate l'altra sera in un incidente sulla circonvallazione di Verolengo. A causa [illegible] fitta nebbia l'uomo, [illegible] volante di [illegible] Fiat Punto, ha attraversato la rotonda dello svincolo autostradale Est e si è schiantato contro il guard-rail.

■ **BUSSO[illegible]** [illegible] Domani verrà celebrata la giornata del ringraziamento e la festa dei coltivatori in diversi comuni della val [illegible] Susa. A Bussoleno la Messa verrà celebrata nella parrocchia della frazione di Foresto con al termine la benedizione degli animali e dei mezzi agricoli alle 11. Analoghe celebrazioni si [illegible] a Sant'Antonino, San Giorio e Villarfocchiardo.

■ **MOMPANTERO, CAMIONISTI.** Domani a Mompantero presso il Santuario della Madonna del Rocciamelone si ritroveranno per il 41° raduno gli autotrasportatori della Provincia. Alle 11 ci sarà la celebrazione della Messa in ricordo delle vittime degli incidenti stradali dello scorso anno.

Santhià organizza nuove pule e cungreghe, Trino annuncia la serata per il cinquantennio

Re Carnevale impazza da Vercelli a Varallo

Oggi Bicciolano in trasferta, in Valsesia è festa con le Lum







I volti del Carnevale. Da sinistra Sucota e Sucot di Pezzana (Enrica Silano e Fabrizio Marinone), Cecco e Cecca di Ceccocomunquemusica (Roberto Prandi e Sabina Crosio) e Peru e Gin di Borgosesia (Andrea Petrarca e Federica Ferro)

Il Carvè di Vercelli prosegue a pieno ritmo: verso le 10 di questa mattina il popolo [illegible] Carnevale vercellese va [illegible] trasferta a Caresanablot, [illegible] momento che il carnet prevede la consegna delle chiavi alle maschere (il Bacan e la Bacanota, ovvero a Massimiliano Alberio e Ketty De Angelis) in Municipio dopo le 10. Si riprenderà a Le Acacie di corso Rigola alle 21,30: Lavandè e Lavandera, ovvero Fabio Puozzo e Marianna Spunton, saranno i protagonisti del veglionissimo del Cervatto. Suonerà l'orchestra di Giampiero Ausano, [illegible] Erre City Folk: in programma liscio e ritmi moderni. Una [illegible] nell'intervallo [illegible] danze: verrà siglato il gemellaggio tra il Cervatto ed il comitato rappresentativo del paese di Bertolla, in provincia di Torino, i cui personaggi carnevaleschi hanno la [illegible] origine e tradizione storica dei Lavandè [illegible] strani.

Domani, alle 11,30, nei grandi calderoni verrà cucinata [illegible] prima delle fagiolate del [illegible] quella del [illegible] Concordia. A mezzogiorno il brodo di profumati fagioli e salamini verrà servito a Porta Torino. Nel pomeriggio, alle 15,30, nell'oratorio parrocchiale dei Cappuccini, [illegible] consegnate le chiavi a [illegible] e Majot, maschere [illegible] quest'anno sono impersonate da Davide Cecchettin e Desirè Nucera.

Invece, alle 17,30 [illegible] giovedì prossimo, il corteo delle [illegible] del [illegible] Varsleis partirà dal rione [illegible] per raggiungere il [illegible] tro città attraverso piazza Pajetta, [illegible] Libertà, Rialto, piazza Cavour e via Cavour. Per le 18,45 Bicciolano e [illegible] Majin con il loro seguito saranno in Municipio. Già previsto un «discorso [illegible] fuoco» non appena il sindaco Gabriele Bagnasco consegnerà al Re [illegible] Carvè il segno del comando della città!

Prosegue intanto la pubblicazio[illegible] sulle nostre pagine della «galleria» [illegible] maschere delle sfilate vercellesi. [illegible] ribalta di [illegible]: il Sucot, Fabrizio «Mariner» Marinone, e la Sucota, Enrica Silano di Pezzana. E, in perfetto stile Anni Ruggenti, il Cecco Roberto Prandi e [illegible] Cecca Sabina Crosio [illegible] Ceccomuquemusica. La Stampa anche quest'anno pubblicherà i taglian[illegible] del referendum con i quali i lettori potranno valutare i carri allegorici più belli e divertenti che sfileran[illegible] nei corsi mascherati [illegible] capoluogo il 27 gennaio, il [illegible] e il 10 febbraio.

Nel frattempo tutte le manifestazioni realizzate dal Comitato in occasione del Carnevale [illegible] on line sul sito www.carnevaledivercelli.c[illegible]. Le sfilate si potranno osservare comodamente anche attraverso la postazione [illegible] Italia, dove è stata sistemata [illegible] web cam che riprenderà in diretto i corsi mascherati.

C[illegible] le «pule» e le «cungreghe» del Carnevale di Santhià siamo oggi al giro di boa: la compagnia [illegible] «Cichet» di Massimo Pairotto e [illegible] e quella femminile [illegible] doni dal 2000, le donne [illegible] 2000» di Nadia Mureddu e Katia Donà andranno questuando rispettivamente al Belvedere e lungo la strada per Tronzano [illegible] riunirsi questa sera [illegible] Brasilia e nel Bar Sociale. Domani toccherà ai Pifferi e tamburi guidati [illegible] Paolo Cherubin e Fabio Corgnati questuare al Brianco; e alla compagnia della «Gata verda» di Pier Antonio Vaudagna e Sergio Piggio perlu[illegible] Ignazio e lungo la strada vecchia [illegible]. Poi, domani sera, le due compagnie si riuniranno congiuntamente nel Bar Brasilia per le «cungreghe».

Oggi a Varallo è invece la [illegible] delle Lum d'argento. Non [illegible] quella [illegible] 2002, [illegible] di quelle assegnate [illegible] anni a questa parte, da quando cioè il riconoscimento è stato istituito. [illegible] ricordi, immagini, diapositive, sarà ripercorso tutto questo cammi[illegible] e [illegible] molte le «Lum» presenti per una testimonianza diretta. La serata è in programma al Teatro Civico, con inizio alle [illegible]. Sul palco, a fare gli onori di [illegible], il gruppo dei Carnevalanti e le maschere Marcantonio e Cecca. [illegible] anche presentato il volume «Le Lum d'argento», scritto e curato da Adolfo Pascariello, che in passato ha pure vestito i panni del Marcantonio. Prima della conclusione della serata sarà assegnata la borsa di studio intitolata a Luciano Ragozzi, apprezzatissimo cuoco della paniccia. [illegible] premio andrà a [illegible] studente dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo.

Ecco [illegible] venticinque Lum: città di Varallo, Remo Poletti, Giuliana De Gobbi, Teno Monetti e Luciano Ragozzi, Luigi Balocco, Giorgio Perrone, Maurizio Chiocca, Enzo Barbano, commissioni rionali, Vittorio Manetta, banda Città di Varallo, Rudento Pandiani, Cai Varallo, Germano Ceralli, Anffas, don Ercole Scolari, Soccorso alpino, Massimo Genova, Arduino Bertinetti, coro Varado, istituto alberghiero Pastore, Paolo Ferraris, Natalino Gilardi, Luigi Amedeo Morerà, Adolfo Pascariello.

Per quanto riguarda Borgosesia, questa mattina alle 11 [illegible] Salumificio Portalupi (di Guardabosone) sarà presentato il programma delle iniziative carnevalesche dell'associazione che raggruppa [illegible] e mascherate.

Domani invece, a Varallo è in programma un grande raduno delle maschere piemontesi, mentre a Borgosesia saranno distribuite migliaia di porzioni di busecca in piazza Mazzini dopo [illegible] cerimonia di consegna [illegible] chiavi della città a Peru e Gin.

Trino annuncia invece [illegible] serata «Trinesi alla ribalta», in [illegible] dei festeggiamenti per i cinquanta anni del Carnevale Storico Trinese. A presentare la manifestazio[illegible] che si terrà giovedì 7 febbraio presso il Teatro Civico, sarà un nome illustre del mondo dello spettacolo, Ettore Antenna. Il cinquantenario, che avrebbe dovuto festeggiarsi lo scorso [illegible], [illegible] che per i disagi creati dall'alluvione era stato rimandato, sarà [illegible] per rivedere i personaggi storici che si [illegible] susseguiti nel corso di mezzo secolo. Certo, [illegible] impossibile [illegible] in sala tutti i Capitani e le Castellane, [illegible] le presenze saranno comunque molto [illegible]se. L'iniziativa, il cui programma è ancora in via di definizione, è organizzata dal Comitato del Carnevale Storico, da Ascom e Famija Trineisa presieduti rispettivamente [illegible] Lorinno Vallongo, Gian Mario Damaria e Ernesto Ferrarotti.

IN VALCHIUSELLA: IL LORO CONTRIBUTO SI AGGIUNGE AI FONDI STANZIATI DAI VARI ENTI PUBBLICI COINVOLTI NELL'INIZIATIVA

Gli abitanti si tassano per costruire il ponte

Mauro Revello

TRAVERSELLA

Se non bastano [illegible] istituzioni, ecco che intervengono i privati cittadini per realizzare un'opera pubblica. In questo modo, infatti, verrà costruito un nuovo ponte sul torrente Chiusella fra Traversella e Inverso, frazione di Vico, in località Prelle. Quei dieci milioni [illegible] lire (oggi sarebbero 5 mila e 164 euro) messi sul tavolo da cento valligiani rappresentano una cifra poco più che simbolica contro i 2 miliardi e [illegible] milioni (un milione e 131 mila euro) di valore del ponte, ma [illegible] quelli che hanno [illegible] sentito di dare il «via libera» definitivo alla struttura.

«Ci siamo agganciati alla legge regionale numero 16 del [illegible] - spiega Giacinto Cappelletto, sindaco di Vico e assessore ai lavori pubblici della Comunità montana [illegible] Valchiusella -, che consente la realizzazione di progetti integrati di rilancio socio-economico al cui finanziamento partecipano tutte le componenti». Nel caso specifico i soldi li tirano fuori Regione, Provincia, Comunità montana, i Comuni di Vico, Traversella, Rueglio e Trausella, infine cento privati cittadini che si erano autotassati di 100 mila lire ciascuno. «E' gente soprattutto di Inverso e Traversella - continua Cappelletto -: margari, pensionati, commercianti, anche alcuni villeggianti».

Il ponte di Prelle, del resto, sembra essere un'opera indispensabile. Non solo perchè rappresenta un'alternativa alla provinciale 64, l'unica strada che consente di raggiungere Traversella. «La frazione di Inverso, in modo particolare, verrà notevol[illegible] rivitalizzata - dice ancora il sindaco di Vico -, sia dal punto di vista sociale che economico». Senza dimenticare che a marzo, su un tratto di [illegible] chilometri del torrente Chiusella, verrà realizzata una riserva [illegible] pesca turistica.

Benefici dal ponte di Prelle - di seconda categoria, largo 6 metri e che sorgerà al posto dell'attuale passerella pedonale - li avrà sicuramente il sistema dei trasporti. «Con questa struttura - spiega Dario Vigliermo Brusso, presidente della Comunità montana - si chiude un "anello" fra Traversella, Inverso, Trausella, Meugliano e Vico. Non [illegible] poco: [illegible] Traversella [illegible] Inverso, ora, ci [illegible] circa [illegible] chilometri [illegible] strada, mentre con il collegamento del ponte saranno appena due».

Il progetto preliminare - realizzato dalla direzione territorio, trasporti e [illegible] della Provincia - è stato da poco approvato dalla Comunità montana, ed è pronto per le verifiche di impatto ambientale [illegible] necessarie autorizzazioni. «Se [illegible] sorgeranno intoppi - dicono gli amministratori della valle - i lavori [illegible] il prossimo autunno».



Un'immagine di Traversella, dove verrà costruito il [illegible] ponte sul Chiusella

VITTIMA UNA RAGAZZA

Con l'auto provocò un incidente mortale Patteggia 4 mesi

IVREA. Ha patteggiato quattro mesi di reclusione, l'altro ieri, in tribunale [illegible] Ivrea, Diego Tomatis, 21 anni, residente a Rivarolo, in frazione Obiano. L'accusa per lui era di omicidio colposo.

Il 21 gennaio dello scorso anno, a Bosconero, aveva perso il controllo della [illegible] auto che, ribaltandosi, aveva provocato la morte di Paola Faletto, 17 anni, di Rivarolo. I due ragazzi stavano tornando [illegible] casa dopo una [illegible] ad una festa insieme ad alcuni amici. Tomatis era alla guida di una Fiat Uno che, all'altezza del passaggio a livello in via Torino, era andata a schiantarsi contro un [illegible] cemento. La Uno, dopo essersi capottata più volte, era rimasta capovolta: Paola Faletto era morta sul colpo. Tomatis, invece, era rimasto praticamente illeso.

[illegible] Ad Agliè, alle 14.30, "Carnevalone" dei bimbi, con giochi intrattenimenti e omaggi per i partecipanti, seguito dalle gare [illegible] Palio dei Rioni. Alle 15,30 i Conti (Roberta e Ivano Gedda) e il Gruppo storico fanno visita agli anziani ospiti delle due [illegible] di riposo, la "Tappero" [illegible] "Sant'Anna". [illegible] alle 21, al padiglione, arriva il "Veglionissimo" mascherato, con la partecipazione dell'orchestra Gem, la premiazione delle maschere e dei gruppi più simpatici e l'elezione di Miss Carluvè d'Ajè 2002.

[illegible] Tradizionale fiaccolata sugli sci, alle 21, da Cima Bossola fino alla frazione Inverso di Vico Canavese. Al termine, al padiglione, si balla sulle note dell'orchestra di Loris Gallo. Domani alle 20 chiusura della festa di Sant'Antonio con la [illegible] alla trattoria 'L Mulin (prenotazioni: 0125.749033).

MAGIA. Alle 15 all'Abcinema di Ivrea il mago Mr. Micky presenta lo spettacolo "Hocus pocus".

[illegible] **DANZANTI.** In occasione della festa di San Sebastiano, organizzata [illegible] Castelnuovo Nigra dai Cantori Salesi, oggi alle 21 è previsto un appuntamento danzante con I Ragazzi del Lago. Domani alle 10.30 la messa, seguita dal pranzo; in serata [illegible] danze. A Issiglio [illegible] Filarmonica [illegible] propone oggi una con l'orchestra di Luigi Gallia.

IL CONSOLE. Nella sede della Pro loco di Romano, alle 21, viene presentato il Console 2002, durante la cena del "passaggio [illegible] poteri" dal Console 2001, [illegible] Enrico, al [illegible]

[illegible] **RAGAZZI.** Per la rassegna "Spargete [illegible] voce", al cinema Politeama di via Piave [illegible] Ivrea viene presentato il film della Disney "Atlantis, l'impero perduto": oggi alle 15 e alle 17, domani alle 10.30.

[illegible] Si svolge domani, a San Giusto, la festa [illegible] Ringraziamento organizzata dalla [illegible] locale della Federazione Coltivatori Diretti. Appunta[illegible] alle 11 in [illegible] parrocchiale per la messa, a cui seguirà [illegible] benedizione [illegible] trattori e il pranzo al salone comunale "Gioannini" (adesioni allo 0124.35638). A Borgofranco si inizia alle [illegible] con [illegible] benedizione di cavalli, trattori e automobili in piazza Pertini, nella frazione [illegible] San Germano; un'ora più tardi [illegible] bicchierata offerta dai priori, che precede il trasferimento nel capoluogo per [illegible] benedizione [illegible] animali [illegible] mezzi prima della messa delle 10.30. Alle 12.30 il pranzo e alle 16.30, nel salone di San Germano, [illegible] rinfresco. Il ritrovo, ad Albiano, [illegible] alle 10 al Centro Sportivo Comunale; alle 11 c'è [illegible] messa con l'offerta [illegible] frutti della terra; quindi [illegible] benedizione dei cavalli e alle 12.15 [illegible] pranzo al Centro sportivo comunale. I coltivatori diretti di Banchette, Salerano [illegible] invitati al pranzo sociale che si terrà domani al [illegible] "La Travà" di via Romano a Scarmagno (informazioni e prenotazioni ai numeri 0125.53.192 o allo 0125.51.363): prima, in mattinata, [illegible] e benedizione a Salerano. A Bosconero [illegible] alle 10.30, con offerta e benedizione dei prodotti [illegible] terra. [illegible] termine la benedizione [illegible] trattori e, nel salone consiliare, la premiazione dei coltivatori più anziani, prima del pranzo. A Spineto di Castellamonte le celebrazioni religiose iniziano alle 11, seguite dal rinfresco. A Sant'Antonio (sempre frazione di Castellamonte) [illegible] 11.30 messa e benedizione degli [illegible] e degli animali portati dai bambini del posto.

A CURA DI Mauro Saroglia

DOPO LA PROPOSTA DEL [illegible]

Vigile annegato La famiglia: no all'archiviazione

POZZOLO. Poteva essere evitata la morte in servizio del vigile del fuoco quarantenne Bartolomeo Califano, che per anni aveva abitato a Novi e Pozzolo Formigaro, precipitato [illegible] la «Land Rover» del Corpo nel tor[illegible] Orco nel Canavese durante l'alluvione del 15 ottobre 2000 a causa del crollo del ponte. Lo sostie[illegible] Roberto Cavallone, legale della ragioniera alessandrina Enrica Ghio, madre di una bimba di 7 anni (abitano a Pozzolo) vedova di Califano il cui cadavere non è mai è stato recuperato. Il legale chiede alla magistratura di Ivrea di procedere a [illegible] del vigile ausiliario Fiorella Valenzano (frazione Sant'Antonio di Castellamonte). [illegible] indagata per omicidio colposo non avendo impedito il transito di quel fuoristrada o non avendo almeno offerto al conducente le opportune informazioni sul pericolo cui andava incontro. In subordine chiede che vengano proseguite le indagini preliminari.

Roberto Cavallo, infatti, si oppone alla richiesta di archiviazione degli atti riguardanti la Valenzano firmata [illegible] pm [illegible] quel tribunale. [illegible] il magistrato il vigile ausiliario [illegible] ritenere che la vittima fosse perfettamente informata sullo stato dei luoghi e sul pericolo ha commesso un errore, scusabile, che ne esclude la colpa. Il ponte crollò il mattino del 15 ottobre, la «Land Rover» con a bordo Califano e altri due vigili transitò nel tardo pomeriggio («Dobbiamo passare» disse uno d[illegible] due colleghi della vittima che si salvarono) per cui era ragionevole attendersi che lo sapessero.

Sostiene invece Cavallone che l'ausiliario aveva comunque l'obbligo di informarsi [illegible] funzioni che i pompieri dovevano svolgere, sulla loro effettiva conoscenza del crollo del ponte e di conseguenza dello stato [illegible] pericolo derivante [illegible] di informare [illegible] modo incisivo, semplice, completo. Critica anche la posizione del legale sulla interpretazione della punibilità dell'errore.

■ **IVREA, FIOM.** Sarà Federico Bellono il nuovo responsabile [illegible] della [illegible] Cgil. Bellono, [illegible] consigliere comunale [illegible] Ivrea, arriva d[illegible] recenti esperienze [illegible] Fiom di Settimo Torinese e Collegno. Subentra a Laura Spezia, [illegible] a prendere il posto di Giorgio Cremaschi alla guida [illegible] Fiom regionale.

■ [illegible] **CONDANNA.** Le spinte e gli insulti ad un controllore sull'autobus delle Satti sono costate [illegible] ad Enrico Vanore, 70 anni, di Ivrea. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia), è [illegible] condannato a 6 mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale.

■ **PONT, IJ CANTEIR.** I membri dell'associazione culturale Ij Canteir di Pont Canavese si ritrovano alle 19 al ristorante Bergagna, per l'assemblea annuale [illegible] la cena sociale.

■ **IVREA, ALLUVIONE.** [illegible] giornata di confronto, organizzata dal gruppo consiliare regionale dei Verdi al centro congressi «La Serra», sul tema «Come convivere con le alluvioni». Esperti, ambientalisti e politici dibattono sugli interventi [illegible] all'alluvione dell'ottobre 2000, sulle problematiche del bacino della Dora Baltea, dalla Valle d'Aosta [illegible] alla confluenza con il Po, e sul nodo idraulico di Ivrea. Si inizia alle 9 e si prosegue fino alle 17.30 circa, tra relazioni e tavole rotonde.

■ **CASE DI RIPOSO.** Sono diverse le [illegible] canavesane che partecipano domani all'iniziativa «Case di riposo aperte», progetto indetto dall'assessorato regionale alle politiche sociali. [illegible] tratta del soggiorno per anziani Valle [illegible] Cintano (dalle 10 [illegible] 16,30); [illegible] casa di riposo di Bosconero in via Villafranca, dove alle 15,30 l'amministrazione ha indetto il consiglio comunale; Villa [illegible] Giacomo, a Caravino, dove l'inziativa è promossa dal consorzio servizi sociali In.Re.Te. e prevede le visite dalle 10 alle 12.

■ **RIVAROLO, PROTESTE.** Protestano gli abitanti di via Oglianico a Rivarolo. Il motivo sono i lavori per la realizzazione della nuova [illegible] fognaria che da [illegible] impediscono l'accesso all'arteria stradale [illegible] collega Rivarolo [illegible] Oglianico.

GLI APPUNTAMENTI

Archeologia

L'architetto Olivia Musso parla sul tema «Paolo Verzone e la sua attività di archeologo in Asia Minore», con l'ausilio di diapositive. Segue l'intervento di Paolo Mighetto su «Un ingegnere con [illegible] passione per la storia. Biografia e metodo di Paolo Verzone».

■ Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, via Napione 2, ore 15,30

Piemonte e Basilicata

La Fondazione G. Amendola e l'Associazione Lucana Carlo Levi presentano [illegible] lavoro [illegible] ricerca dal titolo «Le vocazioni culturali, turistico-ambientali di Torino come motore dello sviluppo economico e sociale, realtà reg[illegible] a confronto: Piemonte e Basilicata». Segue tavola rotonda «Un modello di città metropolitana: dalla città-fabbrica alla fabbrica culturale-turistica».

■ Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, ore 9, tel. 011 248.29.70



Performance di letture e musica [illegible] se e senza ma, poeti contro la guerra e il terrorismo» a cura di Due Fiumi.

■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21.15, tel. 011 521.63.71

Poesia e filosofia

Sandro Orlando presenta i libri di Antonio Gagliardi «Guido Cavalcanti, poesia e filosofia» e «Cino [illegible] Pistoia, le poetiche dell'anima» (Edizioni Dell'Orso). Introduce Chiara Avidano.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, ore 17, tel. 011 812.30.23

Paesaggi italiani

«Italian landscape/Paesaggi italiani» è il titolo [illegible] libro edito da Luca Sossella che viene presentato oggi alla Infinito [illegible] Gallery.

■ [illegible] Ltd Gallery, via Carlo Alberto 5, ore 18

A Bardonecchia

Il classico di Oscar Wilde «L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto», nella traduzione [illegible] Masolino d'Amico, è portato in scena [illegible] Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli.

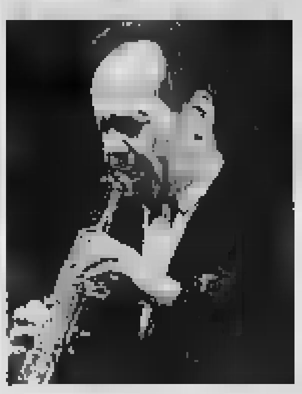
■ Bardonecchia, Palazzo delle Feste, ore 21, tel. 0122 99.99.88

Che ci faccio io qui?

L'Asai, il Centro Interculturale del Comune, la Scuola Parini e l'Ufficio Pastorale Migranti della Diocesi, organizza un pomeriggio di riflessione sul mondo degli adolescenti e sulle immagini dei giovani immigrati nell'ambito del progetto "Che ci faccio io qui?"

■ Teatro Baretti, via Baretti 4, ore 14,30, tel. 011.65.71.14

LINGUAGGI JAZZ. S'inaugura la rassegna «Linguaggi Jazz», con il concerto, alle 21,15 al Piccolo Regio, del sassofonista Steve Lacy (foto) e della cantante Irene Aebi.
AL FOLK CLUB. Serata di musica tradizionale [illegible]e per il Folk Club, che alle 21,15 in via Perrone 3 bis ospita il chitarrista Bert Jansch.
ROCK. Al centro sociale «Rosalia» (corso San Maurizio 6, ore 23) no wave con gli Allun; all'Askatasuna (corso Regina Margherita 47, ore 23) suonano Avvolte Kristeda e Gray Wave; i Bit Babols sono di scena a «Hiroshima», in via Bossoli 83 (ore 22,30); Voodoo Lake al «Sander Pis» (via Pallavicino 22, ore 22); Flashback all'«Xò» (via Po 46, ore 22); cover di Elisa e Irene Grandi con i Café de Nuit al «Caffè Perotti» (via XX Settembre 68, ore 22); l'Alessandro Vaudano Band è al «Chenis» (corso Vittorio Emanuele 181, ore 22); cover dei Cure con gli Sneakers al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22). E veniamo alle proposte fuori città: cover di Bon Jovi con la Shock Rock Band al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada



Carignano 62, ore 22); i Falsidautore propongono cover di Blink 182 e Green Day al «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117, ore 22); Only Stones al «Pèocio» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22); Purple Spirit all'«Holy Cross» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22); Duodeno alla «Taverna Cesarina» (Rosta, corso Moncenisio 38, ore 22).
BLUES. I Bluestone suonano stasera alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); l'Accornero Blues Band è al «Claxon» (via Monte Cengio 16/9, ore 22); soul con gli Zero Zero Soul al «Rimbo Club» (via Pedrotti 37, ore 22); gospel con gli Hora Nona Gospel Singers al Tempio valdese di San Secondo di Pinerolo (ore 21).

PREMIO LETTERARIO AL CARIGNANO

Grinzane, scrittori in pole position

Oggi la designazione dei vincitori, a giugno la finale
Fra i papabili, Ammaniti e Alfredo Bryce Echenique
Ospite d'onore della cerimonia Luis Sepúlveda



ALFREDO BRYCE ECHENIQUE



BRUNO ARPAIA



LUIS SEPULVEDA

[illegible]

Edizione numero 21 per il Premio Grinzane Cavour. «Quel compleanno che, un tempo, corrispondeva alla maggiore età» commenta, soddisfatto, Giuliano Soria, presidente del Grinzane. «Grinzane», detto così, perché ormai, il premio letterario non è che la più prestigiosa - delle voci che compongono un insieme di attività: convegni, «iniziative speciali», premi satelliti e [illegible] l'apertura - tra breve - di un nuovo locale, per reading letterari e enoteca.

L'appuntamento [illegible] il premio letterario resta comunque, per cultori e fan della scrittura, una data importante da segnare in rosso sul calendario: [illegible] a caso, tra gli autori che si sono guadagnati l'alloro, figurano big del calibro di Crovi, Tabucchi, Nadine Gordimer e Michael Crichton, Amado, Bernard-Henry Lévy. Ma pure da Consolo a Doris Lessing [illegible] Vargas Llosa a Saramago, da Lalla Romano [illegible] Ian Mc Ewan, Paola Capriolo e tanti altri ancora. Nomi a cui faranno seguito i vincitori dell'edizione 2001, che prevede un appuntamento importante [illegible] alle 16,30 [illegible] Carignano, ingresso libero.

[illegible] programma, la cerimonia di designazione dei vincitori 2001, appunto: evento patrocinato da Fondazione Crt, Regione, Provincia e Comune che, prevede, per quest'anno, anche [illegible] ospite d'onore come Luis Sepúlveda, amatissimo dai lettori italiani e in attesa, [illegible] sua volta, [illegible] essere insignito dal Grinzane [illegible] nuovo «Premio per la lettura».

Come [illegible] consueto, alcuni riconoscimenti saranno assegnati già oggi, mentre per altri occorrerà attendere l'ulteriore verdetto delle 22 giurie scolastiche dislocate tra Italia e [illegible] (tra l'altro, New York e Tokyo). Se, infatti, oggi si saprà [illegible] nome [illegible] meglio piazzati quanto alle sezioni «Giovane autore [illegible]diente», «Traduzione», «Internazionale» e «Saggistica d'autore», quanto alle d[illegible] voci principali, ovvero la narrativa italiana e quella straniera, occorrerà attendere: nell'appuntamento odierno sarà reso noto solo [illegible] terzetto selezionato, per ciascuna delle 2 categorie, dalla giuria di esperti, presieduta da Lorenzo Mondo e composta, tra gli altri, da esperti [illegible] Consolo, Del Giudice, Corti, Pontiggia, Riotta e Sanvitale. Qualche indiscrezione sui «papabili», dalla sede del Grinzane arriva: tra gli italiani, sono in lizza Niccolò Ammaniti con «Io non ho paura» (Einaudi), Bruno Arpaia con «L'angelo della storia» (Guanda), Giorgio De Rienzo con «Il dolore di amare» (Marsilio) e [illegible] Andrea De Marchi, Mario Fortunato, Nadia Fusini («Lo specchio di Elisabetta», Mondadori), Silvana Grasso, ol[illegible] all'attrice-scrittrice Margaret Mazzantini, a Giuli[illegible]o Mozzi e Dario Voltolini («Primaverile», Feltrinelli).

Quanto agli autori stranieri, a contendersi l'alloro sembrano [illegible] il peruviano Alfredo Bryce Echenique («Le tonsille di Tarzan», Guanda), l'indiana Anita Desai, il francese Jean-Paul Enthoven, l'israeliano David Grossman, l'olandese Hella Haasse, oltre al canadese Alistair MacLeod, al cinese Mian Mian, al vietnamita Kien Nguyen [illegible] turco Orhan Pamuk.

Fra i 3 eletti [illegible] giuria per ciascuna sezione, la partita, tutta ancora da giocare, si chiuderà il 15 giugno al Castello di Grinzane Cavour, quando saranno resi noti i nomi dei supervincitori. Vinca il migliore. L'importante è che [illegible] i fatti dell'11 settembre, nel[illegible] cultura si individui un antidoto, il più potente, al fanatismo [illegible] alla decomposizione dei valori che ha portato all'attuale situazione» si augura Giuliano Soria.

La manifestazione in 21 anni si è allargata con prestigiose iniziative locali ed internazionali

Riconoscimenti agli autori meglio piazzati nelle sezioni: esordienti, stranieri, traduttori e saggisti



[illegible] DEGLI [illegible] DAI LIBRI AL CINEMA

«Tolkien, passione di una vita»

Tre insegnanti sono gli unici torinesi iscritti alla Società Tolkieniana e raccontano com'è nato il loro amore per il fantastico diventato film

[illegible]

Tre sono gli anelli per il Re degli Elfi. Tre i libri che compongono «Il Signore degli Anelli», [illegible] i film che Peter Jackson ne ha tratto. Tre i tolkieniani doc di Torino. Chiara Nejrotti, Rosanna Mascero e Davide Ghezzo, di professione insegnanti, sono gli unici tre torinesi iscritti alla Società Tolkieniana Italiana. Il mito della cerca, la genesi di magici mondi nuovi e affascinanti, l'epopea degli umili, l'eroismo del quotidiano e il realismo fantastico tipico di Tolkien li hanno conquistati molti anni fa. I tre appassionati costrani hanno già prenotato il loro biglietto cinematografico per godersi da subito l'attesissimo film del regista neozelandese: «A quanto pare da giornali e Internet - racconta Chiara Nejrotti, professoressa di filosofia al [illegible] psicopedagogico «Alberti» - Jackson [illegible] molto fedele alla storia. So però che il film non può essere la trasposizione del libro, sono due linguaggi differenti». Ansioso è anche Davide Ghezzo, che all'«Alberti» insegna lettere: «Mi aspetto di ritrovare salva nel film l'atmosfera narrata da Tolkien. La prima volta andrò a vederlo da solo, poi se è il caso porterò anche mia figlia Chiara che ha otto anni ma non Gabriele, il piccolo di famiglia, che ne ha solo tre». Mamma Chiara, invece, al cinema porta l'intera famiglia: «Io, mio marito, che ormai ho contagiato dopo [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] e i miei tre figli: Eleonora che ha 12 anni, Elisabetta 10 e Martino 5».

Anche Rosanna Mascero, professoressa di educazione artistica alla media «Fontanesi», ha già in mano la prenotazione ma si mostra un po' più critica rispetto ai due amici: «Ci sono scene e particolari che Jackson [illegible] ha inventato di sana pianta. Ad esempio Aragorn (interpretato da Viggo Mortensen n.d.r.), il mio personaggio preferito, è stato rappresentato con la barba, cosa impossibile [illegible] poiché per un quarto è di sangue elfico e agli Elfi non cresce la barba. Comunque, quanto ho letto e ciò che ho visto nel trailer mi fa ben sperare».

La passione per Tolkien arriva da lontano, dall'adolescenza: «Avevo 18 anni quando un amico mi fece leggere "Il Signore degli Anelli", ora ne ho 47 - racconta la Mascero - e ho riletto l'opera di Tolkien tante di quelle volte che ormai ne ho quasi la nausea». Aveva invece 14 anni quando Chiara Nejrotti scoprì una delle passioni più [illegible] della sua vita: «Amavo le favole, poi scoprii il mondo di Tolkien e da allora la mia vita è cambiata. Penso che anche la mia scelta di studiare filosofia sia da addebitare, almeno in parte, a questo incontro. Mi sono documentata e ho studiato i miti celtici e il background culturale dal quale si muove lo [illegible] inglese, poi ho conosciuto alcuni fondatori della Società Tolkieniana Italiana, mi sono iscritta e per essa ho pubblicato anche diversi articoli». «La mia passione è nata al liceo - racconta Davide Ghezzo - e ricordo che un giorno il volumone mi venne rubato su [illegible] panchina della Tesoriera. Ricordo lo sconcerto e la corsa a casa per chiedere a mia mamma di ricomprarlo subito perché non potevo assolutamente interrompere la lettura. Poi, dopo "Il Signore degli Anelli" ho completato tutta la [illegible] tolkieniana, racconti compresi».

Nejrotti e Ghezzo hanno una predilezione per gli Elfi «per la loro bellezza pura e assoluta che tende a preservare l'armonia» spiega la professoressa, «perché [illegible] creature sovrumane non necessariamente buone che sono mossi da motivazioni che vanno oltre la sfera dell'umano; sono lo spirito ecologico della Terra di Mezzo» chiosa l'insegnante [illegible] lettere. Rosanna Mascero [illegible] Aragorn che è stato anche il protagonista di un romanzo da lei scritto «Aragorn e la Maga Verde» che le è valso nel 1993 il Premio Tolkien: «Ho immaginato e [illegible] dove Aragorn potesse essere sparito quando l'amico Gandalf, bisognoso del suo aiuto lo aveva cercato inutilmente. In Tolkien alla domanda del mago sul dove fosse finito, Aragorn si limita a rispondere che [illegible] avuto da fare». Ora si svilupperà la Tolkien mania e Chiara Nejrotti ne approfitta per allargare la cerchia di appassionati torinesi: «Se qualcuno volesse mettersi in contatto [illegible] noi può scriverci all'indirizzo chiaranejrotti@interfree.it».

I bagarini al Reposi

In coda per «Il Signore degli Anelli». Il film fenomeno di Peter Jackson ha movimentato il venerdì torinese: circa 4 mila e 500 gli spettatori richiamati in questo giorno d'esordio nelle otto sale che lo propongono. Al Reposi qualcuno ha anche segnalato la presenza di bagarini. Ma il proprietario smentisce. L'assalto è già cominciato nel pomeriggio (165 spettatori all'Ambrosio alle 14,45, il doppio al Reposi mezz'ora più tardi), parecchi i fans di Tolkien che si sono presentati alle casse per acquistare il biglietto per l'ultimo spettacolo della giornata (alle 18 all'Ideal non c'erano più posti liberi per la proiezione delle 22) e per il fine settimana. Alle porte di Torino, circa 3 mila e 500 presenze al Warner Village di Beinasco per una maratona di Elfi e Hobbit cominciata all'una e terminata alle 3 di notte. [d. ca.]



DAVIDE [illegible] CHIARA [illegible]

ARTE

Sofia Gandarias interpreta l'urlo di Primo Levi

ANGELO MISTRANGELO

Organizzata [illegible] Provincia, si è inaugurata ieri a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, la [illegible] [illegible] Sofia Gandarias «Primo Levi, la memoria», curata da Gianfranco de Bosio.

L'esposizione ripercorre in sei grandi tele le tappe della sofferta permanenza di Primo Levi nel lager [illegible] Auschwitz, della tragedia di [illegible] umanità trasformata in «scheletri viaggianti», che emerge con forza dai versi: «Considerate se questo è un uomo / Che lavora nel fango / Che non [illegible] pace / Che lotta per mezzo pane / Che muore per un sì o per un no...».

A questo straordinario documento si è ispirata Sofia Gandarias per comporre i suoi quadri ad olio, cemento e collage: «La freddezza del cemento - afferma l'artista - esprime e incorpora il dramma». Nata a Guernica, in Spagna, la pittrice si è diplomata alla Facoltà di Belle Arti di San Fernando a Madrid e successivamente, ha realizzato i ritratti [illegible] poeti Garcia Lorca, Rafael Alberti e Pablo Neruda, mentre ha donato alla città di Sarajevo [illegible] opere sulla guerra.

Accompagnata dal catalogo con testi di Simone Veil, Gianni Vattimo e Jean Samuel, che ha vissuto nel campo di concentramento accanto a Primo Levi («Primo [illegible] smetteva mai di ripetere il suo desiderio di testimoniare ciò che avevamo patito...»), la mostra rappresenta un momento di riflessione e di vibrante rievocazione pittorica legata alle lancinanti raffigurazioni della morte di Emilia Levi (3 anni) e di suo fratello Italo Levi (7 anni), dei forni crematori e del volto dello scrittore quale simbolo e memoria degli altri [illegible] milioni da non dimenticare.

La mostra è aperta sino al 23 febbraio, orario: 9-18,30, sabato 9-12, tel. 011 861.34.21, ingresso libero.

MUSCOLI E CAREZZE

Ciaspole, la neve che scricchiola sotto gli scarponi

Non c'è rimedio al broncio [illegible] sciatore sfegatato che sogna veloci discese [illegible] pendii innevati e lunghe code alla seggiovia. C'è invece un'alternativa per chi della montagna ama l'aspetto più intimo e se [illegible] gode anche se ci sono pochi centimetri di neve.

Basta sostituire agli sci le ciaspole, ovvero le racchette da neve. Questi accessori [illegible] stati inventati dai contadini e [illegible] ri (e applicati anche agli scarponi militari), per poter procedere [illegible] neve fresca (quando c'è) senza affondare fino alle ginocchia.

Oggi è diventato un gioco: si cammina, [illegible] [illegible] può anche scivolare in discesa, facendo lo slalom e risalire come con le pelli di foca. Trasformato, ovviamente, anche in disciplina sportiva, ha le sue radici più diffuse in Trentino dove ogni anno si svolge [illegible] riunione gigantesca [illegible] [illegible] tori, la Ciaspolada con oltre cinquemila partecipanti.

Anche in Piemonte si va con le racchette da neve. Per capire meglio come funzionano, basta andare a Pragelato dove il 27 gennaio (ore 11) [illegible] ciaspola per competizione, ma anche per fare un'allegra camminata nei boschi della Val Troncea. Il percorso è di due ore (5 km) con premi a sorteggio e polentata. Le ciaspole si possono affittare. Per iscriversi [illegible] arrivare entro le 9,15. Non sarete soli: l'anno scorso erano 1700. C'era un po' di traffico nei boschi. Quella di domenica 27 sarà quindi [illegible] scampagnata senza intimità con la montagna. Se invece volete proprio sentire lo scricchiolio della neve sotto i piedi, affidatevi ai club che organizzano gite ogni domenica con percorsi di varia intensità in tutto il Piemonte e oltre. Primo fra tutti Le Ciaspole di Pinerolo (tel 0121 397638), promotore del raduno di fine mese, che propone un libro con itinerari nella Val [illegible] Susa «Ciaspolando» (Alzani Editore) e un sito www.racchettinvalle.it oppure al Rifugio Massimo Mila a Ceresole Reale, [illegible] Parco Gran Paradiso (0124 953230).


dal 10 gennaio
SALDI DA BUONGUSTAI
DA MARTEDÌ 15
A SABATO 19
DALLE 15 ALLE 19
DEGUSTAZIONI E
SPECIALITÀ
GASTRONOMICHE
GRATUITE PER
TUTTI
benne
PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI
Bata
GIACOMELLI
SPORT
conbipel
CANAVESE
AUTOSTRADA
IVREA

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875327
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860 7705.5561
- **Centri Antiveleni** 49066[illegible]
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** 167298796
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Gli intrecci amorosi di Marivaux al Teatro Vascello

DOPO il [illegible] debutto [illegible] scorso anno, torna al Teatro Vascello (via G. Carini, 72) la commedia **Il gioco dell'amore e del caso** di Pierre Carlet de Chamblain de Marivaux, prima regia di Manuela Kustermann. La [illegible] Il gentiluomo Orgone permette alla figlia Silvia di scambiare vesti e mansioni con la cameriera Lisetta, perché la giovane vuole mettere [illegible] prova il carattere del suo promesso sposo, Dorante. Anche Dorante però userà lo [illegible] stratagemma, scambiandosi con il suo [illegible] Arlecchino. È considerata una delle più belle e profonde commedie di Marivaux. Dietro un intreccio galante e mondano, l'autore descrive l'attrazione, la passione e le classi sociali con leggerezza e ironia, che sono alla base della lettura della Kustermann. In molte delle sue 32 maggiori commedie, Marivaux affronta il tema dell'amore di cui coglie le sfumature più tenui lasciandole intravedere come un delizioso gioco di continue incertezze, di rifiuti e di consensi. L'autore si vantava di aver scandagliato tutti i nascondigli del cuore e infatti fu definito il «Racine del teatro comico» per l'abilità con cui aveva saputo fissare sulla carta e sulla scena le «situazioni impercettibili dell'anima». Eletto, nel 1742, Accademico di Francia, in [illegible] correnza con Voltaire, Marivaux non fu però molto amato dagli intellettuali suoi contemporanei, ad esclusione di D'Alembert. Orario: 21; domenica: ore 17. Ingresso: 15 euro.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento [illegible]) 167.27[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.22[illegible]
- **Aci soccorso stradale** 1[illegible]
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento [illegible]** [illegible]
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147 [illegible]
- Bagaglio Europa a domicilio [illegible]1726
- Informazioni andamento treni [illegible]4466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-[illegible]77-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Tre sull'altalena** di L. Lunari. Alle 21. Sala B: **Basta un click** di G. Purpi. Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **L'atletico Ghiacciolo** di A. Benvenuti. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 [illegible] **[illegible] la pelle positiva** con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere escluse la domenica [illegible] **anni di musica e parole** di e con E. Semantari, dalle 22. Sala Anfiteatro: Per la rass. "Teatro di Mezzanotte" **L'insolito [illegible]** teatro canzone di e con P. Sidoti. Alle 23

[illegible] TEATRO [illegible] ROMA 06688046012, L.go di Torre Argentina, 52. **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni [illegible] gia di L. [illegible] Alle 21

ARGILLATEATRI 066381058 Via dell'Argilla, 18 (Gregorio VII). **L'Agnese** con le Ronchi. Alle 21

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27: **Caligola** di A. Camus, di e con F. Lalini. Alle 21

ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. Sala Studio: lunedì **L'albero magico**. Dalle 15 alle [illegible]. Sala Gianni Rossi: Ogni sabato **Dormenti [illegible]** il viaggio nella [illegible] gia infernale. Regia di G. Conversano alle 18. Sala Antonio Crast: Ogni domenica **Dormenti parte II**. Regia di G. Conversano alle 21

[illegible]

MUSICA

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola città americana che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della serie.

[Lucky Blu]

E MORÌ CON UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne.

[Augustus 2, Politecnico Fandango]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere coi parenti ai quali un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.

[Andromeda 5, Cineland 8, Della Mimose 3, Eurcine 4, Lux 5, Madison 4, Maestoso 3, Missouri 2, Odeon 3, Roxy Topazio, Tristar Blu, Uci Marconi 4, Warner Moderno 1, Warner Village 3, 13]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi.

[Eden Film Center 3, Intrastevere 3, Mignon 1]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.

[Caravaggio, Holiday]

IL [illegible] CORELLI. Drammatico. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica [illegible] di Cefalonia del 1943 attraverso la storia [illegible] un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz).

[Pasquino [illegible]]

IL NOSTRO NATALE - 'R [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il [illegible] deriva dal traffico di droga.

[Labirinto B]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre [illegible] regalo ... è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di [illegible] di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.

[Adriano 8, Broadway 3]

JALLA! JALLA! Commedia. [illegible] lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta ... con la sua futura sposa.

[Greenwich 3]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.

[[illegible] Provincia, Farnese, Madison 4]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.

[Alcazar, Giulio Cesare 2, Jolly 3]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati intenzionati ad evadere.

[Eden Film Center 4, ...]

[illegible]. Commedia. Antonano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.

[Adriano 1, Ambassade 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 1, Cineland 10, Doria 3, Drive In, Galaxy Marte, Lux 8, Tristar Verde, Warner Village 16]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.

[Dei Piccoli Sera]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia nera. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla.

[Nuovo Olimpia A]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze.

[Labirinto A]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. [illegible]. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di [illegible]: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.

[Andromeda 6, Cineland 14, Fiamma 2, Lux 2, Metropolitan 1, Royal 2, Uci Marconi 7, Warner Village 2]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua casa.

[Cineland 9, Warner Village 15]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel [illegible]. Il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in [illegible] e condannato a morte.

[Andromeda [illegible], Barberini 4, Cineland 4, Delle Mimose 2, Eurcine [illegible], Jolly 4, Lux 10, Maestoso 2, Metropolitan 2, Missouri 1, Roxy Zaffiro, Warner Village 17]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.

[Pasquino 3]

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive di avventura e s'impegna nella ricerca di una piena con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco.

[Adriano 10, Lux 4]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Cineasta Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di una ragazza.

[Nuovo Olimpia B]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La vera storia di Jack lo Squartatore

Di vere storie di Jack lo Squartatore in versione cinematografica se ne possono ricordare almeno due: una del 1960 di Robert S. Baker con Ewen Solon che identifica l'assassino con un primario d'ospedale; e una del 1988 di David Wickes con Armand Assante che identifica l'assassino con un medico della Corte inglese. Nell'autunno del 1888, nel quartiere di White Chapel della Londra vittoriana, cinque prostitute vennero atrocemente uccise: da allora l'assassino, subito soprannominato Jack lo Squartatore, diventò un personaggio intorno alla cui identità (un macellaio, un chirurgo, un componente della famiglia reale inglese, il pittore Walter Sikert?) si continua ad almanaccare appassionatamente da oltre un secolo. In questo film di Albert e Allen Hughes le indagini sono condotte dal poliziotto Johnny Depp, romantico e malinconico, ricco di intuito, intelligenza e cognizione del dolore: bel personaggio, interprete bravo e suggestivo. Depp si innamora di una delle povere prostitute sventrate da un omicida di cui si conosce soltanto un dettaglio, ossia che indossa il frac. Il film è ricavato da un fumetto, «From the Hell», di Campbell-Moore.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE
di A. e A. Hughes con Johnny Depp. Usa, 2001
[Admiral, Adriano, Atlantic, Augustus, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Intrastevere, Lux, Madison, Quirinale, Quirinetta, Roxy, Royal, Savoy, Trianon, Warner]


NOMINATION
SOLO NOMINATION
NOMINATION



AIGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Pavimenti & Rivestimenti
Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa
AIGE PER LA CASA
Visitate il nostro sito www.aige.it
COGNOME
VIA
CAP
CITTÀ
N° TEL.
E-MAIL
NOME
N.
PROV.
AIGE per la casa
PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20.13.98
FAX 0121 20.20.64
TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89.57.147
FAX 011 89.52.996
TORINO 16 VIA MANZONI
TELEFONO 011 51.86.057
FAX 011 56.28.077
TORINO 248 C.SO ORBASSANO
TELEFONO 011 31.48.611
FAX 011 31.48.62.06
TORRE S. GIORGIO
CASALE M.TO
VIGLIANO B.SE · GRAVELLONA


Da Vipiana Euronics
l'europrezzo è più
conveniente!
prezzo a prezzo confronto
Forno a microonde Samsung M1630 N
€76,00
£.147.157
Pc Compaq 53YY/5300 + monitor Compaq MV 540
€979,00 £.1.895.608
Cordless Loewe 4000 DE
€118,00
£.228.480
Videocamera Panasonic NV VZ9E
€464,00 £.898.429
Fax Philips HFC 171
€154,00
£.298.186
Notebook Acer TM 212 TXV
€1.450,00
£.2.807.592
Tv color Mivar 14P1
€118,00
£.228.480
Tv color Thomson 28 DG 17
€299,00
£.578.945
Dvd Clatronic 475 silver
€169,00
£.327.230
Cellulare Siemens S45
€340,00
£.658.332
Cellulare Tim Ericsson T39 Gprs
€309,00
£.598.307
Palmare HP Jornada 525 F1868A
€309,00
£.598.307
Sinto cd Pioneer DEH 2300 R
€176,00
£.340.784
Hi-fi Philips FWC 100
€149,00
£.288.504
Cellulare Siemens ME45
€340,00
£.658.332
A SOLE €618,00 £.1.196.615
in più compra oggi e solo ad aprile decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da maggio 2002
L'offerta è valida su tutti i prodotti da Euro 150 a Euro 2000 e prevede l'utilizzo della carta Aura o l'attivazione gratuita della carta Euronics per chi ne fosse sprovvisto
*Con un piccolo costo aggiuntivo del 3% **Vedi fogli analitici presso i punti vendita
VIPIANA
EURONICS
NUOVO!
ALESSANDRIA BIELLA CASALE M.TO CUNEO NOVARA TORINO VERCELLI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445322; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pamigiani 6, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573684; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/106, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 013839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2030855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 16, t. 33341; **PADOVA**, via Montona 6, t. 6734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tert. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501559-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/3, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.800)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. [illegible])

- tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

FINANZIAMENTI immediata risposta Euro 10.000 - Euro [illegible] tutte categorie, fiduciari. Mutui [illegible] Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 500204663 Londra.

FINANZIAMENTI rapidi, tassi agevolati, 15.000 - 2.000.000 Euro, Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Svizzera 004191.840.4490. CH 624.8.009.256-1.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firme singole. Da Euro 5.000,00 a Euro 1.000.000,00. Tel. 004191.973.5425, UIC 1053.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruttrice macchine speciali, impianti e attrezzature settore auto ricerca ambosessi aggiustatori, fresatori, tornitori, addetti a macchine tradizionali e CNC esperienza almeno quinquennale. Inviare curriculum a mezzo fax numero 011.398.8099 o telefonare 011.398.8011.

AZIENDA in espansione costruttrice stampi termoplastici ricerca operatori/trici Cad Cam con esperienza nel settore; Sistemi Omnicad - logò e Cadcam. Inviare curriculum via fax 011.403.5373 ore ufficio.

CERCASI custode praticato portineria con referenze per casa zona Crocetta. Scrivere: Publikompass 5214 - 10100 Torino.

IMPRESA di pulizie cerca operaio/a anche senza esperienza, part time orario distribuito da lunedì a sabato e a rotazione domenica e [illegible]. Scrivere: Publikompass 5218 - 10100 Torino.

SELLERIA auto cerca addetti cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Ambosessi tel. 011.458.7645 dal lunedì al venerdì 8.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] commesso diplomato militeesente max 23enne ambosesso assumesi per negozio arredamento. Sogepa 011.433.1168 ore ufficio.

[illegible] manicurista età massima 25 anni. [illegible] Tel 011.317.8115.

[illegible] conoscenza vini e camerieri. Tel. 347.220.9209.

IMPIEGATI

AZIENDA viaggi leader nel proprio settore cerca nella fascia d'età dal 18 - 31enni [illegible] attività innovativa alle dipendenze dirette dell'Azienda. Offresi: retribuzione ai vertici del [illegible] ambiente giovane, [illegible] lente, contratto di legge impiegatizio, possibilità concreta di carriera. Scrivere: Publikompass 6452 - 10100 Torino.

[illegible] strumentali assume giovane disegnatore/trice Autocad; conoscenza manuali uso manutenzione, programmi Corel Draw, Photoshop. Inviare curriculum fax 011.800.5508.

AZIENDA costruttrice macchine speciali, impianti e attrezzature settore auto ricerca responsabile di produzione, responsabili per reparto montaggio / macchine utensili, ambosesso. Inviare curriculum a mezzo fax numero 011.398.8099 o telefonare 011.398.8011.

AZIENDA lombarda [illegible] nel campo degli accessori per moto, ricerca per la propria filiale francese sita in Lione responsabile commerciale ambosessi con mansioni di supervisione e gestione rete di vendita. E' richiesta laurea in economia e commercio, ottima conoscenza della lingua francese scritta - parlata, buona conoscenza inglese, disponibilità a trasferta, conoscenza principali applicativi Windows. Inviare Curriculum Vitae al fax 030.356.1444.

CONSULENTE del lavoro cerca esperta/o paghe e contributi. Scrivere: Publikompass 6210 - 10100 Torino.

DOTTORE commercialista Torino centro cerca contabile con esperienza studi professionali contabilità, IVA, bilanci. Ambosessi telefonare 011.580.011

GRUPPO multinazionale ricerca venditore/trice max 28enne in possesso di diploma di scuola media superiore, preferibilmente a carattere tecnico ed una esperienza nel settore della vendita di almeno 2 anni. Inquadramento a livello impiegatizio settore metalmeccanico. La società ha sede nella prima cintura nord-ovest di Torino. Inviare curriculum a mezzo fax entro il 25 Gennaio 2002 allo 011.994.9977.

PARRUCCHIERE cerca receptionist per proprio salone. Conoscenza inglese, età massima 25 anni. Ambosessi. Tel. 011.317.8115.

TECNICI

AZIENDA operante nel settore degli impianti tecnologici e meccanici ricerca addetto/a ufficio tecnico con conoscenze Cad elettrico e reti dati. Inviare curriculum via fax 011.904.2643.

AZIENDA operante settore auto ricerca progettisti e disegnatori meccanici operanti su Catia, Robocad, Ideas, Unigraphics, inviare curriculum a mezzo fax numero 011.[illegible] o [illegible] 011.398.8011.

SEI un bravo tecnico riparatore tv - video? Vuoi guadagnare in relazione alle tue capacità e alle tue esperienze? Web Radio tel. 011.307.2202 e-mail [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' italo svedese per zone Genova, Chiavari, Savona, Sanremo, cerca agente di zona per vendita diretta elettrodomestici innovativi per utilizzo [illegible] Ambosessi scrivere Lungo [illegible] Francia, 64 - 10138 Torino. Tel. 011.[illegible]

AZIENDA produzione/commercio macchine e prodotti industriali, ricerca agenti monomandatari con inquadramento Enasarco. Offresi anticipo provvigionale, incentivi, bonus [illegible]. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.311.3630.

UFFICIO rappresentanza abbigliamento ricerca collaboratore/trice per zona Piemonte Valle d'Aosta. Si richiede età 22 / 35 anni, iscrizione ruolo agenti, patente auto propria. Inviare curriculum a CIDICI Corso Stati Uniti 27 - 10128 Torino

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GUARDIA giurata esperta offresi per mansioni di fiducia e sorveglianza anche come custode. Libero subito. Referenze controllabili [illegible] serietà. Tel. [illegible]1.297.720 ore serali.

OPERAIO specializzato edile cerca lavoro come muratore e piastrellista presso seria impresa. Tel 011.229.268.

RUMENO 20enne, patente B, C, diploma Perito Elettromeccanico, esperienza lavorativa a Torino come meccanico in autorimessa, cerca lavoro. Tel. 011.249.3212 - 328.001.3930.

36ENNE magazziniere carrellista patente C, uso PC, referenziato offresi presso ditta seria. Tel. 338.[illegible].1464.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN Chef de Rang qualificata, referenziata, cameriera propone [illegible] hotels e [illegible] Disponibilità immediata. Tel. 011.434.1671 - 347.844.0356.

CHEF 53enne lunga esperienza, libero subito, stagionale o fisso, offresi albergo ristorante. Tel. 0322.846.034.

[illegible] 21enne [illegible] esperienza triennale cerca occupazione anche stagionale. Tel. 347.116.6776 - 0163.26.301 ore serali.

PASTICCIERE 40enne, pluriennale esperienza, artigianale e grande distribuzione (organizzazione e produzione) offresi zone Torino nord e cintura. Tel. 347.412.3956

IMPIEGATI

[illegible] esperienza gestione banche budget, contabilità generale, clienti/fornitori, cerca lavoro. Tel. 339.738.1611.

CONTABILE esperto programmi AS 400, PC, contabilità generale remote banking. [illegible] part - time [illegible] nord. Tel. 011.[illegible]29.

CUSTOMER service manager 34enne ottimo inglese, francese, spagnolo e PC, pluriennale esperienza. Tel. 333.782.8148 e-mail: annuncio@hotmail.com

DECENNALE esperienza, responsabile customer service. Buona conoscenza inglese e PC valuta proposte. Tel. 335.823.8577. e-mail: ricpro@hotmail.com

DINAMICA 31enne, diplomata, PC, inglese. Esperienze: mansioni ufficio; commerciale, clienti. Automunita. Anche part - time. Tel. 348.795.2419.

DIRETTORE stabilimento, gestione sito produttivo azienda metalmeccanica, valuta proposte in ruolo analogo. Tel. 340.668.5048.

GEOMETRA bene introdotto con [illegible] Infer, offresi ad amministratori agenzie per opportunità settoriale. Tel. 011.434.0391.

IMPIEGATA diplomata Perito Aziendale Corrispondente in Lingue Estere, inglese [illegible] fluenti parlate e scritte, esperienza [illegible] amministrativa decennale, uso Pc, Office, Word, Excel, offresi disponibilità immediata. Tel. 347.030.6159.

IMPIEGATO tecnico elettronico iscritto alle liste di mobilità offresi. Libero subito, esperienza pluriennale telecomunicazioni, apparecchiature, strumentazione, misure, qualità, normative. Uso PC, massima serietà. Tel. 011.218.5018 ore serali.

[illegible] esperienza ufficio commerciale [illegible] gestione ordini, spedizioni, autonomia, inglese francese, disponibile da mobilità. Tel. [illegible].

RAGAZZO 25enne, presenza, inglese/francese fluente, conoscenza spagnolo, ottime capacità di relazione con il pubblico, conoscenza base programmi Word, Excel, Database, cerca [illegible] presso seria azienda. Tel. 347.273.4101.

RAGIONIERE esperienza ventennale presso studio commercialista, tenuta contabilità ordinaria, bilanci, nota integrativa, dichiarazioni fiscali offresi. No [illegible] Tel. 011.452.6034.

RESPONSABILE amministrativo esperto fiscalista [illegible] e [illegible] occuperebbesi presso [illegible]. Tel. 338.182.7190.

RESPONSABILE logistica di magazzino pluriennale esperienza. Tel. 338.[illegible].

RESPONSABILE tecnico commerciale, 40 anni, inglese francese, 15 anni di esperienza settore macchine utensili e deformazione, capacità organizzative, offresi per piccola media industria per sviluppo rete di vendita Italia Estero. Tel. 333.932.8724 e-mail: rt15ie@supereva.it

37ENNE con esperienza pluriennale operatrice PC, lavori vari di segretariato, cerca impiego part - time / full - time. Tel. 347.770.4600.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziani a domicilio signora cerca lavoro 4 ore giornaliere. Massima serietà. Tel. 011.583.8378 - 333.918.6329.

RAGAZZA 33enne, iscritta nelle liste di mobilità cerca lavoro serio. Tel. 339.341.9916.

5

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO TORINESE, libera recentissima villa schiera mq 400 rifiniture accurate, terrazzi, giardino, box. Studio Audi 011.812.5222.

[illegible] centrale casetta semindipendente, appartamento mq 110, magazzino, autorimessa, termoautonomo adatta lavoro/abitazione. Tel. 011.880.4246.

MONCALIERI centro impresa vende ultimo alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel. 339.618.0010.

PIEMONTE

A Stresa lago Maggiore invidiabile nuovo vitino con giardino privato veduta incantevole sul lago 87.200 Euro (L. 168.800.000) in 15 mesi senza interessi. Tel. 035.412.3020.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO comodo ai servizi bilocale termoautonomo. Ampio terrazzo vista mare. Box L. 230.000.000 € 118.785,00. Tel. 0182.979.035.

BORGIO VEREZZI residenziale camera soggiorno cucina terrazza cantina (ristrutturato territorio) [illegible] vista mare L. 280.000.000. Gabetti 019.827.626.

FINALE LIGURE [illegible] Borgo [illegible] stupendo appartamento ampio terrazzo 4 vani e servizi L. 375.000.000. Immobiliare A. Valente 019.600.443 - 338.677.3707.

IMPERIA nuova villa unifamiliare km 1 dal mare, mq 1000 terreno, bella vista mare L. 370.000.000. Tel. 339.280.5894.

LOANO vende appartamenti in complesso residenziale 600 mt mare, minimo anticipo alla prenotazione [illegible] provvigione. Tel. 019.674.084 - 338.[illegible].

NOLI fronte mare splendido complesso proponiamo bilocali varie metrature [illegible] balconata. Opportunità unica. Studiomare 019.[illegible]

COSTA AZZURRA

A. AREA [illegible] 0182.555.627 Mentone mare a piedi ultimi nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini € 82.100,00 (L. 159.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 8.300,00 (L. 16.000.000) più piccola rata coperta affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza porto nuovi appartamenti € 38.700,00 (L. 75.000.000) reso netto 5,5%. Ultime opportunità!

LOCALI UFFICI [illegible]

PALAGIUSTIZIA a 300 [illegible] Via Moncalvi, 5 privato vende locale piano strada adatto ufficio - negozio. Tel. 337.430.665.

VIA LAGRANGE adiacente Rinascente mq 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattative dirette. Tel. 335.085.4844.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.905 - Gabetti Op. Imm. Beaulard 0122.750.654.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' acquista muri negozio centrale. Libero - Occupato in via di forte passaggio pedonale. Tel. 335.80.44.781.

7

LIGURIA

CERIALE affittasi centralissimi monolocali € 210,00 € 205,00 - trilocali € 350,00 comprensivo riscaldamento e mediazione. La Ligure 0182.990.237.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Orsola 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

SAAB 900 Cabrio Aero anno '99 nero aria condizionata radio pelle km 69.0000. Tel. 011.896.2245.

SAAB 9.5 automatico '99 pelle tetto apribile km 27.000 full optionals. Tel. 011.890.2245.

SAAB 9.5 SE Vagon fine '98 grigio metallizzato km 38.000 full optionals. Tel. 011.890.2245.

11

A.A. BARBARA capelli scuri occhi nocciola 31enne conoscerebbe, scopo matrimonio sensibile romantico gentiluomo. Euroclub 011.440.7520.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980, la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.581.1065.

A. ARCHITETTO 50enne, creativo, [illegible] ottimista, molto attivo cerca compagna non scontata da amare per il futuro scopo matrimonio. Elenamore questioni di cuore 011.506.9817.

A. [illegible] vedovo da dieci anni, sensibile, [illegible] cerca compagna con cui ricominciare a vivere scopo matrimonio. Elenamore questioni di cuore 011.506.9817.

A. BEATRICE procace 40enne, creativa vetrinista, sensuale, discreta cerca libero sentimentalmente da amare scopo matrimonio. Elenamore questioni di cuore 011.506.9817.

A. ELENA 31enne, centralinista, bionda, snella, minuta [illegible] sorriso stanca rapporti inconcludenti cerca maturo compagno scopo matrimonio. Elenamore questioni di cuore 011.506.9817.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 193 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica; Max valutazione Via [illegible] 40.

A. OREFICERIA GILMA 011.[illegible]2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

LA VITTIMA E' FERNANDO DEFUNCHIO, AVEVA 53 ANNI. LA DISGRAZIA E' CAPITATA VICINO A CASA: SI SONO INCENDIATI UN TRATTORE ED UN'AUTOMOBILE



L'area recintata dove c'è stata l'esplosione che ha provocato la morte dell'uomo

Uno scoppio e muore carbonizzato

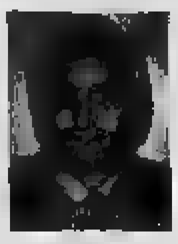
Tornitore in pensione di Spinetta, lavorava nel suo portico

Selma Chiosso
SPINETTA [illegible]

Fernando [illegible] è morto ieri mattina carbonizzato in un incendio che ha devastato il porticato dove lavorava. Aveva 53 anni ed era andato in pensione un anno fa. All'Ausimont aveva sempre fatto il tornitore: nel tempo libero aveva continuato a lavorare non più per obbligo, ma per passione.

Abitava con la [illegible] Antonietta [illegible] una casetta bianca in via Genova 206 e aveva attrezzato tre portici aperti di via XXV aprile come «officina».

Probabilmente ieri mattina stava collegando i cavi di un trattore a un'auto: improvvisamente si è



F. Defunchio

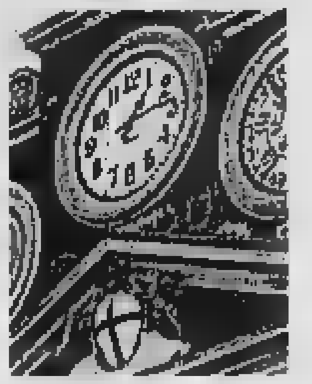
sentita un'esplosione, forse dovuta al carburante, poi una fiammata ha divorato l'uomo, la vettura e il trattore. I vicini, amici di sempre, sono corsi a vedere: il corpo carbonizzato di Defunchio era a terra, attorno fiamme e odore di bruciato. Immediato l'intervento di vigili del fuoco, ambulanze del 118, polizia municipale, carabinieri, scientifica della questura.

Il pensionato era una persona molto conosciuta, un punto di riferimento per chi aveva bisogno di aggiustare qualcosa.

Un ragazzo, attonito per quello che era successo, mentre seguiva le operazioni della polizia municipale che ha fatto i rilievi di legge, ha raccontato: «Tutti [illegible] a Spinetta conoscevano Fernando, era disponibile e ha sempre amato il suo lavoro. Adesso che era in pensione si era costruito da solo una motosega, girava a cercare i pezzi che gli servivano e si fabbricava gli attrezzi. Aveva un bel tornio. Solo l'altro pomeriggio mi ha aiutato a fare un lavoro». Un amico ha aggiunto: «Stavo andando in bici ad Alessandria, ho visto il suo furgone verde, mi sono avvicinato, mai più pensavo ad una disgrazia così grande». Una cugina con le lacrime agli occhi: «Fernando era di una generosità senza uguali. Aiutava tutti, specialmente le persone anziane e sole. Era preciso e non [illegible] imprudenze».

L'uomo lascia anche due figlie che abitano in provincia di Cuneo. L'area del porticato è stata messa sotto sequestro. Ora la polizia municipale, con l'aiuto della squadra scientifica dei vigili del fuoco e della questura, cercherà di ricostruire la dinamica della disgrazia. L'ultimo a salutare Fernando è stato il suo cane: non voleva saperne di allontanarsi, l'ha preso in braccio un vigile del fuoco e lo ha fatto entrare in giardino.

VERSO IL VOTO



LA LEGA LANCIA ROSSI [illegible] E' DECISO

Fumata nera a Torino
FI prende tempo, tutto rinviato di sette giorni

DOMANI SEI CHILOMETRI DI TRANSENNE ATTORNO AL CENTRO PER IMPEDIRE L'ACCESSO A TUTTI I VEICOLI

L'aria peggiora, blocco certo

Il sindaco: non escludo un bis molto presto

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Continua a peggiorare la situazione dell'aria in città, [illegible] sensibile [illegible] della percentuale di polveri fini (Pm10) che in condizioni accettabili dovrebbe essere sotto i 40 microgrammi per metro cubo. Tra il 9 ed il 16 gennaio la concentrazione è salita a 150 -180 microgrammi, con un solo picco di 200. Ma giovedì il limite duecento è stato sempre superato nell'arco delle 24 ore ed infine ieri - alle [illegible] in piazza Garibaldi il termometro segnava -8 gradi - si è raggiunta quota 240. La legislazione europea fissa in 50 microgrammi per metro cubo la soglia di allarme sanitario.

«A questo punto - dice il sindaco Francesca Calvo - lo stop alle auto deciso per domani dalle 10 alle 20 non può che essere confermato. Non solo, la prossima settimana, se le condizioni metereologiche non cambieranno migliorando la situazione, occorrerà studiare altri provvedimenti».

[illegible] si può escludere un altro stop alle auto in città e non soltanto di domenica.

L'aumento [illegible] polveri fini non è ovviamente solo conseguenza del traffico veicolare, anzi per buona parte dove [illegible] riferito alle emissioni degli impianti di riscaldamento non alimentati a metano, proprio per questo il sindaco ribadisce l'invito a [illegible] la temperatura negli ambienti ai livelli stabiliti dalla legge. Impossibile dire se l'invito è rispettato.

Non è [illegible] seguito quello di mercoledì a ridurre al minimo l'uso dell'auto in città.

Dunque domani tutti a piedi, oppure sugli autobus, nel centro di Alessandria. Lo stop interessa la [illegible] interna agli spalti: dalle 10 alle [illegible] pertanto sono [illegible] al traffico privato tutte le strade dell'[illegible] delimitata dagli spalti Gamondio, Marengo, Rovereto, da Luntotanaro Solferino, da spalto Borgoglio e da corso Teresio Borsalino. L'invito è: non usare l'auto anche [illegible] vietate.

Attorno alla area «off limits» verrà posta una transennatura lunga circa sei chilometri, con agenti della polizia municipale a controllare i varchi per impedire l'accesso.

«Saranno sulla strada - dice il comandante dei vigili urbani Pier Giuseppe Rossi - almeno quaranta dei nostri agenti».

Per chi arriva da fuori città aree di parcheggio possono essere quelle di Porta Marengo, [illegible] Pacto e dall'ospedale in spalto [illegible]ngo, di piazza Divina Provvidenza, del Tiziano (stazione ferroviaria), di piazza Gobetti. Si potrà parcheggiare lungo tutti gli spalti.

Gratuito (anche oggi) il servizio bus che sarà potenziato: oltre alla linea F, che [illegible] di consueto nei festivi unisce le varie zone della città, ci saranno anche le navette Atm [illegible] e «B» che collegano la periferia al centro, con gli orari dei giorni feriali.

DOMANDE E RISPOSTE SULLO STOP ALLA [illegible]

DOVE NON SI PUO' CIRCOLARE?
All'interno della cerchia degli spalti: spalto Borgoglio, corso Borsalino, spalti Gamondio, Marengo, Rovereto, Lungotanaro Solferino, che invece restano transitabili.

CHI NON PUO' CIRCOLARE?
Tutti i veicoli a motore, compresi i motocicli. Unica eccezione, eventualmente, quelli a trazione [illegible]

[illegible] PUO' CIRCOLARE?
I veicoli delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, del pronto soccorso, dei [illegible] pubblici (gas, acqua, rifiuti, ecc.), gli autobus e pullman, i taxi, le auto di medici e veterinari in visita domiciliare urgente.

SONO PREVISTI [illegible] O D[illegible]
Nessuna deroga, neppure a chi è normalmente dotato di permessi, **compresi [illegible]**. Anche chi deve andare al lavoro [illegible] può usare l'auto: può utilizzarla solo fuori dall'area «proibita» o servirsi di mezzi pubblici.

Q[illegible] AUTOBUS SONO [illegible]IZIO? SONO GRATIS?
Oltre alla linea «F», che effettua il solito servizio festivo toccando tutti i quartieri, funzioneranno anche dalle 8 alle [illegible] e dalle 15 alle 20,30 le [illegible] «A» e «B» dalla periferia [illegible] il centro, con gli orari feriali. [illegible] **gratuiti, anche oggi.**

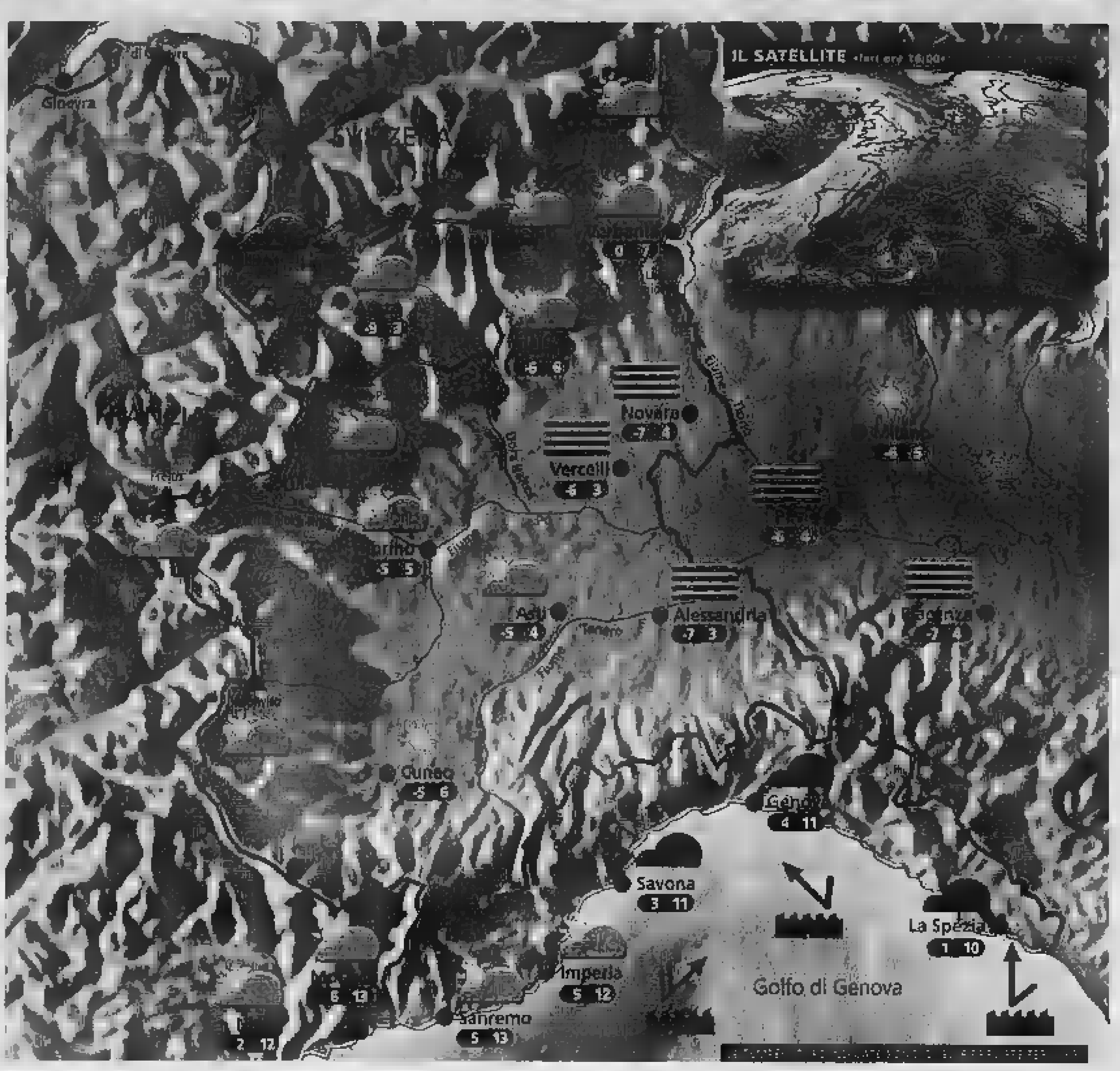
IN CASO DI URGENZE CHE COSA FARE?
Per urgenze sanitarie o stato di necessità (ad esempio un alloggio allagato o trasporti speciali per merci deperibili) si può utilizzare l'auto [illegible] chiedere permessi, ma se fermati si dovrà [illegible] la [illegible] necessità. [illegible] dichiara il falso verrà denunciato.

CHI VIENE SORPRESO A CIRCOLARE CHE CO[illegible]RISCHIA?
L'infrazione, a norma dell'articolo 7 del Codice [illegible] strada, prevede una contravvenzione di **65,60 euro (127 mila lire)**.



Dopo il gelo [illegible] nebbia Continua l'emergenza [illegible] in Val Borbera e nel Tortonese. Per tutta la giornata di [illegible] vigili del fuoco [illegible] stati impegnati con rifornimenti nelle zone di Borgo Adorno, Carrosio, Montacuto, Dernice, Garbagna e in cinque [illegible] di Fabbrica Curone (per Selvapiana il sindaco ha ordinato lavori di ripristino alla rete idrica). Al gelo si è aggiunta la nebbia che ieri fino a mezzogiorno è [illegible] fitta in molti punti della provincia fra cui il tratto Felizzano - Alessandria dell'A21. In Val Cerrina la temperatura nelle ore notturne è scesa a -13; i banchi di nebbia e le strade gelate rendono difficoltoso il transito, inoltre ci sono frequenti interruzioni nell'erogazione dell'acqua a causa delle tubature gelate. [r. al.]





Situazione Ieri siamo rimasti ancora sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata senza nuvole, ma con nebbie estese in mattinata su molte zone di pianura e temperature rigide. Oggi graduale aumento delle nubi [illegible] dell'avvicinamento di una debole perturbazione.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbie su molte zone di pianura, [illegible] in graduale dissolvimento. Nel corso del pomeriggio passaggi nuvolosi su gran parte dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera di Levante. Temperature in lieve aumento nei valori massimi: sempre molto [illegible]ido nella prima mattinata in pianura. Venti deboli o ass[illegible], rinforzi lungo le Alpi settentrionali e sulla Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Il "mal di montagna" è pericoloso

Chi va in montagna al di sotto dei [illegible] m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal [illegible] montagna". Oltre questa [illegible]udine invece posso[illegible], soprattutto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. [illegible] quantità di ossigeno a disposizione diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il numero di atti respiratori. Quando il numero [illegible] respiri diventa comunque [illegible] a compensare la scarsità di ossigeno sopravviene [illegible] malessere generale, meglio noto come "mal [illegible] montagna". Oltre i 4500 m di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle mucose nasali, edema cerebrale o polmonare [illegible] casi più gravi. L'unica cosa [illegible] fare è scendere subito ad altitudini minori al primo segnale di malessere. Chi usufruisce degli impianti di risalita per portarsi ad alta quota deve avere l'accortezza [illegible] fermarsi alla stazione intermedia per almeno un paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Messner, il limite della vita si può portare [illegible] 8000 m.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	2	8
BARI	6	11
BOLOGNA	-3	4
CAGLIARI	5	14
CATANIA	5	13
CATANZARO	6	12
FIRENZE	-2	6
OLBIA	7	12
PALERMO	10	13
PERUGIA	-1	7
POTENZA	-2	5
REGGIO CALABRIA	8	13
ROMA	2	10
VENEZIA	-1	8
BARCELLONA	4	9
BRUXELLES	5	7
FRANCOFORTE	0	1
GINEVRA	0	2
LONDRA	9	10
MONACO DI BAVIERA	-4	2
PARIGI	3	6
[illegible]	1	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 8 e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 17 [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 10 minuti; cala [illegible] 23 e 13 minuti



«FUMATA NERA» NELLA RIUNIONE DELLA CASA DELLE LIBERTA': UNA DECISIONE LA PROSSIMA SETTIMANA

Candidati, la Lega lancia Rossi

Nel centrosinistra c'è maggiore coesione sul nome della Scagni ma s'attende ancora il [illegible] libera dei ds

ALESSANDRIA

Tutto rinviato, una volta ancora, per la scelta dei candidati degli schieramenti di centrodestra e centrosinistra, ma da entrambi i fronti si assicura che la decisione arriverà entro la prossima settimana. Intanto si annuncia [illegible] presentazione di alcune liste civiche, che dovrebbero essere di appoggio per l'una o l'altra coalizione.

Centrosinistra. Era [illegible] per mercoledì la candidatura ufficiale di Mara Scagni, attuale assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Sanità e assistenza e Servizi sociali, per guidare il centrosinistra alla conquista di Palazzo Rosso. La riunione [illegible] slittata di 24 ore ed [illegible] stata «fumata nera» anche giovedì. «Su Mara Scagni c'è la massima stima e considerazione di tutte [illegible] forze - dicono esponenti della coalizione -, restano da risolvere questioni politiche e programmatiche. L'investitura si avrà comunque a giorni». [illegible] attende solo l'«imprimatur» dei ds. I dettagli riguarderebbero alcuni punti programmatici (quali scelte per la città?) e si vorrebbe [illegible] se lo Sdi sarà o no nella coalizione con ds, Margherita e Pdci. Il segretario provinciale socialista Pierangelo Taverna sembra invece deciso [illegible] guidare una lista che potrebbe essere civica, [illegible] contrassegno [illegible] partito. Una lista civica [illegible] annuncia anche [illegible] sostegno della Scagni.

Centrodestra. Ieri si sono riuniti i coordinatori regionali della [illegible] delle libertà (FI, Lega nord, An, Cc-Cdu, Si): si doveva risolvere il «nodo» del candidato a sindaco di Alessandria (lo chiedono sia gli azzurri che il Carroccio) [illegible] di altri capoluoghi. Pare che siano state avanzate due ipotesi: candidato della Lega ad Alessandria («E noi presenteremo Tino Rossi», dice il segretario provinciale Fabio Faccaro) e di An a Vercelli. Altri, invece, hanno proposto che si [illegible] guardando anche [illegible] scelte per le amministrative provinciali e comunali del [illegible]. Il coordinatore forzista Roberto Rosso a questo punto, reduce dall'estero, ha chiesto una settimana [illegible] riflessione: tutto rinviato a venerdì. A livello provinciale FI, An e Ccd-Cdu hanno scelto Piercarlo Fabbio il quale, in attesa [illegible] comunicati ufficiali, dice comunque che se dovesse prevalere l'ipotesi di un candidato della Lega «rispetterà le decisioni del partito, perché guardo non all'interesse personale [illegible] a sviluppare progetti politici». Per sostenere Fabbio è stata annunciata «Lista Alessandria», responsabile politico Roberto Drigo ed amministrativo Pietro Dulcetta. [illegible] Fabbio non sarà candidato cosa faranno? «Valuteremo e decideremo - dice Drigo -. Non si esclude che in questo [illegible] la lista possa presentarsi con un nostro candidato sindaco». Per sostenere Fabbio è anche pronto [illegible] scendere in campo il radicale Emanuele Gatti (alle regionali era candidato della Lista Bonino) il quale, come punto di riferimento dei 1600 voti conquistati alle regionali, è deciso ad impegnarsi a favore dell'attuale presidente del Consiglio comunale. [f. m.]



Da sinistra Piercarlo Fabbio, Mara Scagni e il «terzo incomodo» Oreste Rossi

LUNEDI' SI REPLICA IN PIAZZA CERIANA

[illegible] ponte sul Bormida [illegible] raccolte 500 [illegible] per [illegible] la mozione ds

ALESSANDRIA. Ieri mattina a Spinetta è iniziata [illegible] raccolta delle prime 500 firme da parte del gruppo consiliare ds, in accordo col partito, per sostenere una mozione che verrà presentata in Consiglio comunale: si chiede di accogliere la proposta della «Coopsette» che, se potrà realizzare un complesso commerciale-ricreativo a Spinetta, regalerà [illegible] città [illegible] secondo ponte sul Bormida [illegible] strada di collegamento. [illegible] raccolta proseguirà lunedì [illegible] piazza Ceriana, ad Alessandria, e sabato 27 sul piazzale del «Lidl». Altri tavolini [illegible] sistemati per tutto il mese e a febbraio in vie e piazze principali della città e dei sobborghi. Ci sarà la diffusione di 10 mila pieghevoli nella Fraschetta e ci sarà [illegible] serie di incontri pubblici nei quartieri per [illegible] l'iniziati[illegible]: il primo è fissato il 27 [illegible] Spinetta alla Circoscrizione Fraschetta, altri a San Giuliano, Litta Parodi, Mandrogne, Cascinagrossa e Castelceriolo. [f. m.]

TORTONA: ACCUSE [illegible] LEGAMBIENTE

«Il Comune non ha acquistato [illegible] strumenti per il controllo [illegible] polveri e benzene nell'aria»

TORTONA. Gli strumenti per la misurazione della frazione respirabile delle polveri che dovevano essere installati nella centralina dell'Arpa non sono ancora stati acquistati per motivi burocratici e lo stesso vale per l'apparecchiatura che analizza il benzene nell'aria: «Mezza Italia lancia l'allarme sull'inquinamento atmosferico, bloccando il traffico e invitando la popolazione alla massima attenzione - dice Legambiente a Tortona -. La nostra città evita invece di affrontare il problema. Due anni fa il Comune aveva stanziato 200 milioni per interventi di controllo sull'inquinamento atmosferico. E' stato raggiunto un accordo con l'Arpa per l'acquisto di nuovi strumenti e siamo ancora qui ad aspettare. E' vergognoso». Legambiente accusa la giunta di immobilismo. Il Comune replica che «nelle prossime settimane verrà espletata la gara d'appalto per l'acquisto [illegible] nuovi strumenti, che dovrebbero entrare in funzione in autunno». [m. t. m.]

LUCI E OMBRE NEL SETTORE METALMECCANICO

La Morteo raddoppia Mecof, [illegible] la cassa

Nell'azienda pozzolese investiti 50 miliardi In quella ovadese ci sono altri segnali di crisi

Massimo Putzu
Renzo Bottero

La Morteo di Pozzolo punta a raddoppiare produzione e fatturato rispetto al 2001. «Ci dovrà essere un ulteriore balzo in avanti - conferma l'amministratore delegato, Antonio Marcegaglia -. Il piano di investimenti per complessivi 50 miliardi di lire, varato a fine 2000 e completato nel 2001, ha consentito l'anno scorso il raggiungimento di un primo interessante risultato». [illegible] Morteo ha infatti prodotto 40 mila tonnellate di guard rail per un fatturato annuo di 50 miliardi beneficiando anche di una serie di sinergie con gli altri stabilimenti del gruppo [illegible] operano nel settore [illegible] semilavorati industriali. Sono poi stati realizzati anche 8 mila tonnellate di tubi saldati per un valore complessivo di 10 miliardi di lire. Nello stabilimento pozzolese [illegible] otti[illegible] sei linee: due erano già presenti a Pozzolo [illegible] sono state riattivate, le altre quattro sono di nuova installazione. Grazie anche all'au[illegible] della turnistica, per il 2002 ci sarà [illegible] possibilità [illegible] realizzare 60 mila tonnellate di guard rail, con un fatturato stimato [illegible]. Per quanto riguarda i tubi saldati, dalla Mor[illegible] ne usciranno 50 tonnellate per [illegible] valore totale di 60 miliardi. Quindi le previsioni per il 2002 indicano un fatturato [illegible]plessivo per l'azienda di 120 mi[illegible] il doppio di quello ottenuto nei dodici mesi precedenti. «Il potenziamento – aff[illegible] Marcegaglia – continuerà anche negli anni futuri [illegible] già a partire dal 2003 [illegible] previsti altri investimenti nel [illegible] dei tubi saldati». Si profilano ottime prospetti[illegible] anche dal punto di vista dell'occupazione: rientrati in azienda tutti gli [illegible] dipendenti che erano stati collocati in cassa integrazione, attualmente lavorano a Pozzolo 139 dipendenti. «Alla [illegible] di quest'anno – conclude Mar[illegible]lia – con un aumento graduale degli occupati, riteniamo [illegible] raggiungere un organico di [illegible] unità».

Note dolenti, invece, in un'altra azienda metalmeccanica, la **Mecof** di Ovada, dove lunedì partirà la [illegible] integrazione. La decisione [illegible] stata annunciata a dicembre: se n'è procrastinato l'inizio (in primo tempo si era parlato del 7 gennaio) e si è riusciti anche a ridurre al minimo i dipendenti interessati dal provvedim[illegible] [illegible] direzione dell'azienda sottolinea che soltanto 32 dipendenti (95% del settore impiegatizio) su un totale di [illegible] addetti andranno [illegible] per sei settimane. La Mecof, che ha stabilimenti anche a Voghera e in Ungheria, è leader a livello [illegible] per la produzione [illegible] macchine utensili per la lavorazione di stampi [illegible] meccanica generale. Ha un mercato consolidato in ambito internazionale attraverso il quale colloca il 60% della produzione. Quindi, proprio per la qualità [illegible] sua produzione [illegible] per la dimensione [illegible] mercato che è riuscita [illegible] conquistare nel corso degli anni, [illegible] vede ora costretta a subire le conseguenze di una crisi generalizzata [illegible] aggravata dai fatti dell'11 settembre [illegible] New York. Le vicende della Mecof [illegible] seguite [illegible] notevole interesse in tutto l'Ovadese, perché questa è la azienda più importante della [illegible]. Trasferita nel 1956 da Tortona a Ovada, e dal 1980 nel nuovo stabilimento di Belforte, ha avuto una notevole evoluzio[illegible] diventando [illegible] punto [illegible] riferi[illegible] determinante per l'occupazione.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Martinazzoli e il vescovo parlano di etica politica

Per la Scuola di formazione all'impegno sociale e politico questa mattina alle 9,30 nel salone di via Vescovado ad Alessandria [illegible] «Un'etica per la politica: quali basi per un vero rinnovamento istituzionale?» Relatori il [illegible] vo Fernando Charrier, Luigi Bobba e Mino Martinazzoli. [s. c.]

TORTONA

Extracomunitari al freddo accendono il fuoco e scappano

Allarme ieri pomeriggio in viale Repubblica a Tortona: alcuni extracomunitari hanno cercato [illegible] dal freddo in un edificio abbandonato ed hanno acceso il fuoco per riscaldarsi: le fiamme hanno spaventato i vicini di casa che si sono rivolti ai vigili [illegible] fuoco. Gli [illegible]comunitari all'arrivo dei pompieri sono scappati e il fuoco è [illegible] spento. [r. al.]

[illegible]

Due automobilisti feriti in uno scontro frontale

Scontro frontale, tra una Bravo [illegible] una Peugeot 206, l'altra sera alle 20 sulla discesa che da Ozzano porta a Casale. Feriti un giovane casalese e un astigiano di mezza età, entrambi trasportati all'ospedale. Sono intervenuti i carabinieri e l'ambulanza del 118. [r. sa.]

SOLERO

Privato apre idrante e la strada viene allagata

Strada allagata l'altra sera a Solero: un privato inavvertitamente [illegible] aperto [illegible] idrante e l'acqua [illegible] è riversata sulla strada rendendo pericoloso il transito delle auto: sono intervenuti vigili del fuoco e polizia municipale. [g. l.]

CASALE

Porte aperte allo Ial in vista delle iscrizioni

Oggi porte aperte allo Ial di piazza S. Francesco per i genitori che intendano iscrivere i propri figli ai corsi di formazione biennale gratuiti approvati dalla Regione: Orari: di visita per genitori e ragazzi dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. [f. n.]

I PENDOLARI: «A MILANO CON UN'ORA [illegible] RITARDO»

Tortona, il [illegible] in orario [illegible] partenza

TORTONA

L'arrivo con un'ora di ritardo alla stazione di Milano Rogoredo dell'Interregionale 2168 ha concluso ieri un'altra «settimana nera» per i pendolari tortonesi. Due gli episodi significativi denunciati dagli utenti: entrambi hanno riguardato il [illegible] mattino (in partenza alle 7,11) per il capoluogo lombardo. «Già martedì si [illegible] verificato un episodio poco chiaro - commentano alcuni passeggeri -. Il convoglio aveva viaggiato con puntualità fino a Voghera, poi era stato fermo in stazione per alcuni minuti. [illegible] quel momento, una vera "odissea" [illegible] brevi tratti ad andatura sostenuta e lunghi stop in [illegible] alla campagna pavese. Ovviamente, nessuno aveva saputo fornire valide spiegazioni». Ieri, il disservizio si [illegible] ripetuto: «Eravamo furibondi e ci si[illegible] lamentati vivacemente - affermano i passeggeri -. Qualche dipendente delle Ferrovie ha ribattuto che [illegible] trattava di un guasto: le continue soste sarebbero derivate da non meglio precisati lavori sui binari. Se ciò [illegible] vero, ci chiediamo perché [illegible] problema non venga comunicato in anticipo [illegible] gente dal personale della stazione di Tortona. Sapendo di rischiare l'arrivo in ritardo sul posto di lavoro, ognuno di noi si potrebbe regolare di conseguenza: mettersi il [illegible] in pace e salire sul [illegible] indipendentemente dai tempi di percorrenza, oppure prendere l'auto e giungere in or[illegible] a Milano, anche a costo di spendere qualche euro in più». [m. d.]

ALTRE RECITE IN CITTA', A CASALE E A VALMACCA. GADGET ALLA MULTISALA DI MONTEBELLO PER LA PRIMA «IL SIGNORE DEGLI ANELLI»

Paolo Poli, un debutto al Teatro Civico

Prima volta a Tortona con uno spettacolo ispirato a Palazzeschi

Stasera e domani, al Teatro Civico di **Tortona**, arriva per la prima volta Paolo Poli in «Aldino, mi cali un filino?», florilegio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi. Uno spettacolo che raduna figure e figurine di diversi periodi accomunate dalla curiosità con cui le guarda l'autore e dall'estro con cui le la gigantessa, il lo «scorreggione», il gobbo, il ladro, la morfinomane, le porcellone...

Prosa e versi di Palazzeschi, una delle più limpide del nostro '900 poetico, paiono a volte parodiare il linguaggio parlato e quello delle canzonette. Lo spettacolo è accompagnato dalle musiche della prima guerra mondiale; scenografie e costumi s'ispirano alla pittura più importante del secolo appena concluso. I biglietti in vendita al botteghino (anche per telefono, con carta di credito) a partire dalle 17, sul sito www.teatrotortona.it, allo 0131-892424 di Pagine Gialle, nei punti TicketOne, alla Crt Torino di Tortona e Alessandria.


Paolo Poli in una scena di «Aldino, mi cali un filino?»

Alle 21, nel salone Don Bosco della scuola Angelo Custode di Alessandria, in via Galvani 3, la compagnia Quelli dell'Arca rappresenta «Casa da pazzi», commedia brillante in due atti di Gianni Piazzano, che anche la regia. L'ingresso è a offerta e il ricavato sarà destinato a una missione in Africa.

Alle 21, al salone Tartara di **Casale**, in piazza Castello, la compagnia Piccola Ribalta porta in scena lo spettacolo diretto da Matteo Governali, «Quando le donne indossavano i pantaloni», divertente spaccato di famiglia dei nostri giorni: la mamma in cerca di indipendenza, il difficile, figli pronti a separarsi, il diffi rapporto con i . Prevendita in giornata nel negozio Marvin, in Lanza (338-3509452). Il ricavato dello spettacolo verrà devoluto all'associazione «Un per Chernobyl».

Stasera al teatro comunale di **Valmacca**, nell'ambito rassegna «I sabati del sorriso» la compagnia casalese Laps porta rappresenta la commedia musicale di Garinei e Giovannini «Un mandarino per Teo», con la regia di Alfredo Rivoire. E' la storia di un giovane squattrinato con poca voglia di lavorare che viene scosso dalla notizia di un'inattesa eredità che gli cambierà la vita.

Dal teatro al cinema: alla multisala Medusa di **Montebello della Battaglia**, in occasione della prima dell'attesissimo «Il Signore degli Anelli» viene allestita nel foyer, dalle 20 alle 22,30, una delle scene più emozionanti del film con personaggi in costume, per i bambini ci sarà la possibilità di farsi fotografare il protagonista preferito e in sella a un cavallo bardato, saranno regalate T-shirt e altri gadget. [r. al.]

BLUES AL COVHAUSE, ROCK

Alla Soms di Valle San Bartolomeo si balla l'orchestra Luca Francia, in quella di San Giuliano Vecchio con Mimmo. Funky-groove e blues con I Madame Sibille al Rokery di Ventolina di Castelceriolo. Blues acustico con la Marine Band al Saint Jacques café di Spinetta.

Al William Wallace pub, in località Le Strette, musica col dj Gabriele.

BOSCO MARENGO. Al Master si l'orchestra Sergio Franchi.

CODEVILLA. In attesa di Ray Wilson, storico cantante degli Stiltskin (e degli ultimi Genesis), che si esibirà domani, al Thunder Road salgono sul palco Melody e i Fight Club.

Pianobar all'Azzurro, Francesco Cabiati. Ai Magazzini Mondani suona la cover band Doppio Gioco, con Marinella Micali e Massimo Sartor in repertorio dance anni '60-'80. Al Tom Boy, in zona industriale, musica commerciale ed house. Nel salone Prime Viole del Mutuo Soccorso si balla il liscio con l'orchestra di Paolo Argento, all'Eternit suonano Beppe e Dani; alla Virtus, Max e la dolce vita.

MUGAROLO. Rock demenziale con i Womiti Kaldi al Valhalla di Mandrino.

GAMUNDIA. All'Omnia, serata «Protagonisti nella notte»: in Golden hall musica commerciale e house con Giorgino e mr Manuel, nel Twist privé happy mo Tirelli.

Mephisto rata Anni '70-'80-'90 la cover band milanese Bit.

OTTIGLIO. Al Nuovo Caffè '900 musica dal vivo con la band Momo: brani di Jimi Hendrix, Doors, Eric Clapton.

Pezzi inediti e brani da Vasco Rossi a Ligabue al Deux Cheveux, in strada per Tagliolo, con Nando Rizzo.

PONZANO. Al Boavista Club protagonista il dj Jiò animazione fashion grup.

POZZOLO. Al Dobclub serata s'intitola «Che noche»: ritmi sudamericani, special dj Mister Ricky Venzuela, ospite Rigo Same Iglesias.

. Danze stasera alla Cometa con Rommy.

STAZZANO. Al Planet Le .

Al dancing Le Terrazze si balla con l'orchestra Mulino Nuovo.

Dance music Anni '70 al Docks con i milanesi Vitaminica, poi il dj André.

VALENZA. Concerto blues dalle 23 al Covhause: i Fly Down. Liscio stasera al Valentia con Viviana e la pagina d'album.

Suonano i Male Urbano al Cowboys Guest Ranch.

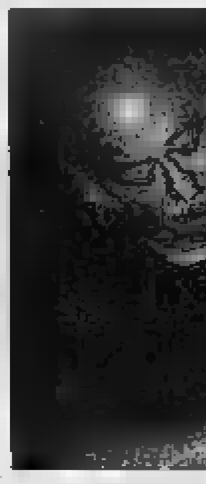
A cura di BRUNELLO VESCOVI

A ROCCA GRIMALDA UN CORSO DELLO SCULTORE

Maschere facili insegna Panaro

ROCCA GRIMALDA

Lo scultore Natale Panaro, in occasione del «Premio Silvano», mette a disposizione abilità e la sua nel laboratorio etno-antropologico di Rocca Grimalda. Il personaggio è noto anche nell'Ovadese per le sue iniziative a Silvano d'Orba, dove ha insegnato a costruire burattini. Ha anche ricreato, a 70 anni di distanza, le maschere de «La Lachera».


Lo scultore Natale Panaro

Il Laboratorio, oltre a convegni internazionali su temi carnevaleschi e svariate pubblicazioni di carattere tifico, ha realizzato il «Museo della maschera», inaugurato nel settembre 2000 e divenuto un'attrattiva per turisti e studiosi.

Fra le iniziative, ha promosso anche un per insegnare appunto a costruire maschere, tenuto appunto da Natale Panaro e intitolato «Maschere facili». Le tecniche che il docente proporrà sono valide per attività scolastica e di animazione in quanto abbastanza semplici, ma il risultato può essere altamente espressivo e professionale.

Il corso è articolato in sei incontri a partire dal 18 febbraio: sono previste diverse tecniche per la realizzazione delle

Si parte dalla trasformazione di forma preesistente, si prosegue con quelle che partono da una base in cartoncino, poi su temi astratti o con elementi naturali, tipo foglie, fiori, piume, corteccia.

Nella seconda parte del corso sono previste maschere in carta incollata su un forma realizzata con materiale di facile plasmabilità o per assemblaggio.

Le maschere rimarranno di proprietà dei partecipanti al corso e saranno poi esposte in mostra nel Museo.

Panaro, che è di Castelletto d'Erro (nell'Acquese), ha sviluppato una ricerca nell'utilizzo delle arti plastiche sia come mezzo di espressione personale, sia attività applicate allo spettacolo, sia strumento didattico formativo.

Fra le sue molteplici attività è stato consulente e collaboratore della trasmissione Rai «L'Albero Azzurro». [r. bo.]

MATTINATA E' A CASALE

Giulietto Chiesa parla di guerra a Palazzo Ghilini

Due incontri in provincia, oggi, con lo scrittore e giornalista de «La Stampa» Giulietto Chiesa, per lungo tempo corrispondente da Mosca. Alle 11 a Casale, alla Baronino, e alle 18 ad Alessandria, a Palazzo Ghilini, Chiesa presenta i suoi due più recenti, «G8/Genova» edito da Einaudi e «Afghanistan zero» da Guerini (il cui ricavato è destinato a Emergency e la prefazione è di Gino Strada), entrambi frutto di esperienze dirette.

caso dell'Afghanistan, poi, si risente della profonda conoscenza di Giulietto Chiesa dei Paesi che sono stati a lungo nella sfera russa.

Entrambi gli incontri sono promossi dall'amministrazione provinciale: quello mattutino in collaborazione con il Casale Social Forum, quello pomeridiano (introdotto dall'assessore alla Cultura Adriano Icardi), insieme alla Libreria Mondadori (Maurizio Scordino intervista l'autore). Partecipano anche i docenti universitari Nanni Salio e Guido Franzinetti, e Gian Mario Bottino del Social forum. [s. m.]

CONCORSO A MONOPOLI

Premiata sassofonista tortonese

TORTONA. La giovane tortonese Pamela Ferro, 24 anni, allieva del Conservatorio «Verdi» di Milano, ha conseguito il primo premio nella sezione sperimentale al concorso di composizione per sassofono indetto dal Conservatorio di Monopoli.


Pamela Ferro

Pamela Ferro si è aggiudicata il titolo di prima allieva di tutta Italia con il pezzo «Zodiacus» per sassofono contralto in mi bemolle e pianoforte, che verrà eseguito ed inciso su compact disc da due allievi selezionati all'interno del Conservatorio di Monopoli il prossimo aprile, in occasione di una serata di gala in cui avverrà anche la premiazione di Pamela Ferro. La partitura inoltre verrà stampata dall'editore Rugginenti di Milano e verrà presentata e illustrata in occasione della serata di gala. [m. t. m.]

e tartufi

Un quadro di Guido Botta

Un'opera del pittore alessandrino Guido Botta, rappresentante due coniugi dinanzi a uno splendido esemplare di tartufo, arricchirà da domani la pinacoteca allestita in una sala del ristorante «Il quartino» di Calamandrana. L'occasione è offerta dalla storica «Grande festa dei trifulau» a cui partecipano cercatori, studiosi e buongustai. Da cinque anni Botta prosegue la tradizione iniziata dallo scomparso Federico Ferrari. [f. m.]

Mercatino ecologico

Ritorna «Il Paniere»

Dalle 8 alle 18 in piazza Mazzini, a Casale, è in programma la prima edizione 2002 del mercatino biologico «Il Paniere», che a maggio festeggia quindici anni. [r. sa.]

Mostre a

Prosegue alla galleria Ariete di Casale la mostra «17 artisti più i libri di Jean» (orario: 10-12 e 15-19). Nel foyer del Municipio è in «La Pobbiàa», personale fotografica di Erminio Annunzi (soltanto nel weekend, 16-19). Nel salone del Seminario, in piazza Nazari di Calabiana, prosegue (8-12 e 14-18) la mostra di icone greco-bizantine. [r. sa.]

Coro

Il Val Tanaro al Parvum

Al teatro Parvum di via Mazzini ad Alessandria alle 21 concerto del coro alpino Val Tanaro (53 elementi) diretto dal maestro Ludovico Baratto a favore dell'Associazione volontari per lo sviluppo internazionale, che sta varando progetti nei Paesi poveri di tutto il mondo. [e. c.]

Corso sulla giustizia

Relatore è Giordanengo

Per il corso di formazione all'esercizio della funzione difensiva penale, dalle 10 a Palazzo di giustizia di Alessandria l'avvocato Cesare Giordanengo di Torino parla dei reati commessi contro la pubblica amministrazione. [e. c.]

Casa di riposo

Domani «porte aperte»

Porte aperte domani - dalle 10 alle 12 e dalle alle - alla Casa di riposo di corso Lamarmora ad Alessandria nell'ambito di un'iniziativa regionale. A disposizione dei visitatori materiale multimediale. [e. c.]

Cri

comitato

Elezioni per il rinnovo del Comitato provinciale Cri, dalle alle 20, nella sede di corso Lamarmora, ad Alessandria. [e. c.]

AL GIORNALE

«Un piano sanitario che penalizza i piemontesi»

Dopo circa anni di governo regionale di centro destra la sanità piemontese, anche per il fortissimo deficit, è gravemente compromessa e preoccupa seriamente i lavoratori e la gente, soprattutto gli anziani, che hanno diritto alla salvaguardia della salute, bene prezioso. L'assessore regionale di An già nel precedente Piano regionale sulla sanità proposto una scatola chiusa di sogni lizzabili e con il nuovo aumentano le preoccupazioni e le incertezze anche da parte di molti operatori del settore. Questo piano, che dovrebbe il cardine della programmazione sanitaria delle 29 Asl, non è basato né su una indagine conoscitiva dello di salute dei piemontesi, né su una precisa valutazione sanitaria di quanto è stato attuato dal precedente piano. Mi domando: come si può programmare se non ci si basa su dati certi? Si propone di riformare gli ambiti territoriali ma poi li si vuole rendere troppo vasti e quindi ingestibili. Per soli fini elettorali poi si vuole creare nuove aziende ospedaliere distaccando però l'ospedale dall'Asl maggiorando così le spese sanitarie e peggiorando le già scarse prestazioni sanitarie territoriali.

Il Piano poi non collegare le sue linee generali di indirizzo sanitario in presenza di precise e certe risorse economiche che sono decisive per la realizzazione. Poi, in contrasto al proprio dire, parla di voler privilegiare la medicina territoriale e preventiva ma di fatto l'accusa di essere la principale responsabile delle maggiori spese. Per me questo piano sanitario non è una vera programmazione ma un colpo durissimo alla sanità pubblica piemontese. Occorrerebbe un radicale cambiamento di politica sanitaria privilegiando una seria programmazione; modificare ulteriormente gli attuali confini delle Asl; non trasformare gli ospedali in aziende per riaffermare il loro ruolo primario di centri di cura per malati acuti; una seria e programmata riorganizzazione della rete ospedaliera regionale per riqualificare gli ospedali minori (vedi Ovada) e loro integrazione con quelli più grandi. Però bisogna avere come elemento programmatorio centrale la prevenzione e la medicina territoriale per ottenere un'efficace e gratuita sanità pubblica.

Francesco Moro
comunista
Alessandria

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027.
Acqui: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **lisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.855. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. : Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

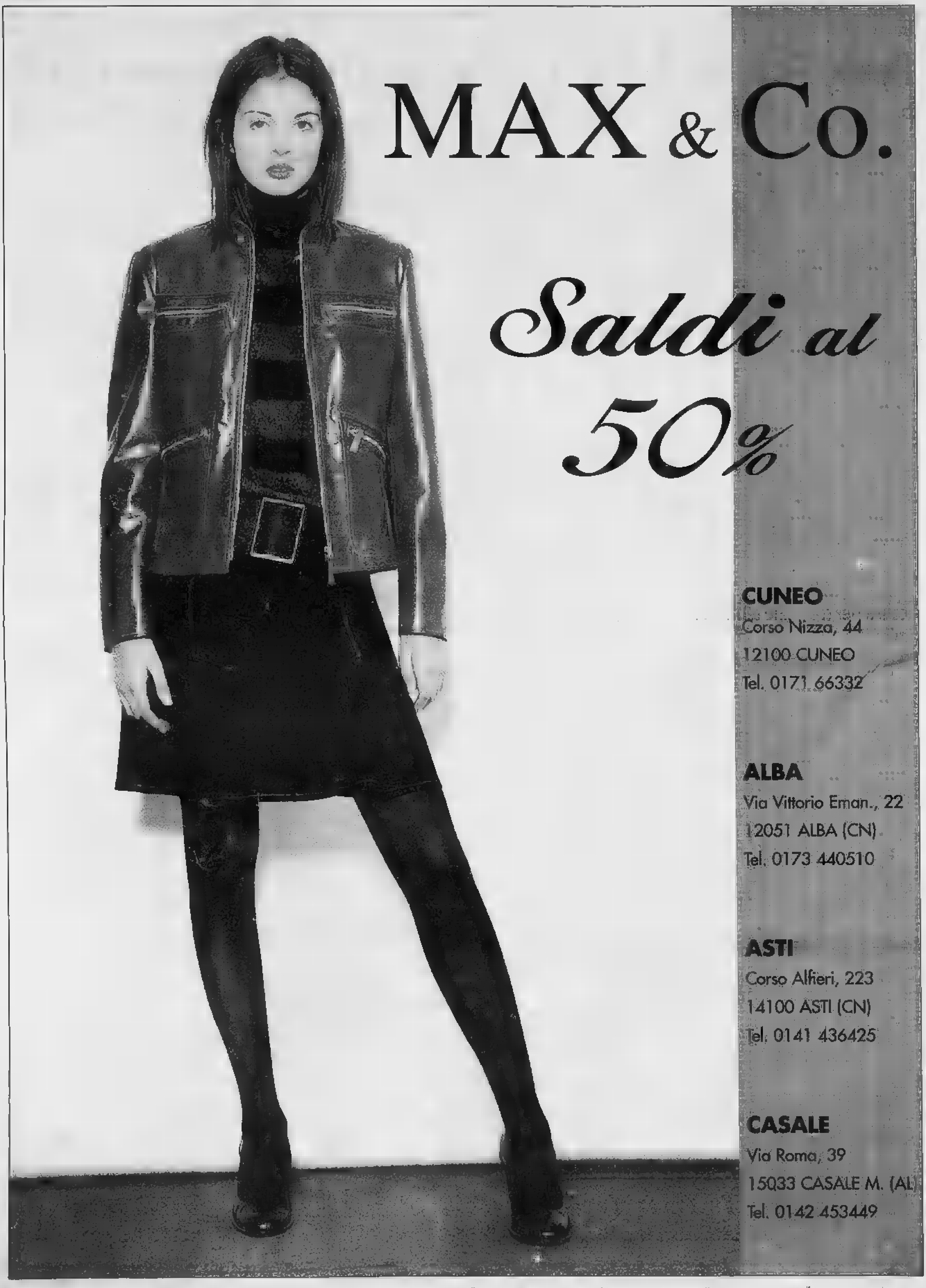
Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Castoldi: via Dante 48 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.
Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto: corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** : via Lanza 93 (0142 452.645). Ex-Ospedale: viale Saffi 50 (0143 2). **Ovada:** Gardelli: corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Emilia 130 (0131 815.731) e Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.275; **Novi** 322.211; 0143 82.61; **Tortona** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.


MAX & Co.
Saldi al
50%
CUNEO
Corso Nizza, 44
12100 CUNEO
Tel. 0171 66332
ALBA
Via Vittorio Eman., 22
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 440510
ASTI
Corso Alfieri, 223
14100 ASTI (CN)
Tel. 0141 436425
CASALE
Via Roma, 39
15033 CASALE M. (AL)
Tel. 0142 453449

VERTICE IN MUNICIPIO A CASALE SULLA PIENA 2000. «LA COPERTURA IN FINANZIARIA C'E', PUO' PARTIRE UN ALTRO ACCONTO DEI RISARCIMENTI»

«Alluvione, la Regione anticipi i soldi»

Controlli: questione controversa

Silvana Mossano

CASALE

«La Regione accenda mutui per anticipare [illegible] ulteriore acconto di rimborso agli alluvionati: con l'approvazione della Finanziaria può [illegible] certa [illegible] copertura». I comitati, e anche i sindaci, insistono perché sia non meno [illegible] [illegible] del danno dichiarato (pari a quanto ottenuto con le prime tranches). La proposta è stata avanzata ieri al vertice, [illegible] municipio a Casale, [illegible] del Coordinamento degli enti locali, presieduto [illegible] Paolo Mascarino, a cui hanno preso parte sindaci, Provincia, comitati, parlamentari (Dameri, Muzio e Piccioni) e consiglieri regionali (Botta, Bussola, Muliere).

E' [illegible] Silvana Dameri a ricordare che l'[illegible] Cavallera aveva promesso che la Regione avrebbe acceso mutui non appena si fosse avuta la certezza che nella Finanziaria i fondi venivano assegnati. «Questa fase è superata – ha detto Dameri – [illegible] si proceda». Una linea che trova concordi tutti. I consiglieri regionali si sono impegnati a sollecitare gli assessori «già nei prossimi giorni», anche [illegible] Botta [illegible] detto che, prima di fare i mutui bisognerebbe essere certi, «pur verbalmente, ma da qualche fonte governativa autorevole, sulla quota che spetta al Piemonte» dei 1500 miliardi di lire stanziati.

Bergoglio, presidente del Coordinamento dei comitati, sostiene che un [illegible] acconto del 40% va dato a tutti per evitare tensioni. «Poi, chi vuole – ed [illegible] [illegible] posizione anche del sindaco di Balzola Bonafè – dovrà [illegible] la possibilità [illegible] avere il saldo presentando la documentazione».

Qui si apre [illegible] questione dei controlli. Bergoglio ha detto: «Non si faccia la follia di attivarli per chi non ha ancora neppure ricevuto [illegible] metà dell'ammontare dei danni». «Nessuno ha detto una cosa del genere» ha replicato Botta. «Oh sì, invece» ha ribattuto Bergoglio riferendosi al Comune di Trino. Su questo aspetto pare prevalere l'orientamento [illegible] attivare i controlli - doverosi trattandosi di risorse pubbliche - quando si sarà al saldo. Ma vanno chiariti i dubbi sulle pratiche [illegible] richiesta danni (esempi: autovetture, macchine agricole). Il senatore Muzio ha suggerito: «Partendo dalle ordinanze di Protezione civile, la Regione può emettere provvedimenti interpretativi, spiegando come regolarsi sia su questo sia su modi e tempi dei controlli». [illegible] senatore Piccioni ha ricordato che il ministero delle Risorse agricole in Finanziaria ha stanziato per i danni agricoli 200 miliardi. «E' possibile – ha detto – che per poterli distribuire celermente (contiamo su 70-80 miliardi per il Piemonte) siano agganciati a un decreto, magari [illegible]llo per la B[illegible]



L'alluvione che nell'autunno del 2000 colpì il Casalese e altre zone del Piemonte

Morì pompiere, ricorso anti archiviazione

Il legale della famiglia: non scusabile [illegible] vigile urbano che lo fece passare

[illegible] Camagna

ALESSANDRIA

«Non [illegible] scusabile il vigile urbano che lasciò passare il veicolo su cui perse la vita il vigile del fuoco Bartolomeo Califano, nel Cana[illegible] durante l'alluvione del 2000». Così il legale della famiglia si oppone all'archiviazione del caso.

Califano, 40 anni, in servizio prima ad Asti, poi a Novi (dove aveva sposato Enrica Ghio con cui [illegible] andò [illegible] vivere a Pozzolo e [illegible] [illegible] ebbe una figlia ora [illegible] [illegible] anni) infine a Rivarolo Canavese, precipitò con la «Land Rover» del Corpo nel torrente Orco a causa del crollo del ponte. Il cadavere non è mai stato recuperato.

Roberto Cavallone, legale della moglie, chiede alla magistratura di Ivrea di procedere [illegible] carico del vigile ausiliario Fiorella Valenzano (frazione S.Antonio di Castellamonte), già indagata per omicidio colposo non avendo impedito il transito del fuoristrada [illegible] non avendo almeno offerto al conducente le opportune informazioni sul pericolo cui andava incontro. In subordine chiede che vengano proseguite [illegible] indagini preliminari.

[illegible] richiesta di archiviazione degli atti è stata firmata dal pm di Ivrea secondo cui il magistrato il vigile ausiliario, nel ritenere infondatamente che la vittima fosse perfettamente informata sullo stato dei luoghi e sul pericolo, commise un errore scusabile, che ne esclude la colpa.

Il ponte crollò [illegible] mattino del 15 ottobre, la «Land Rover» [illegible] [illegible] bordo Califano e altri due vigili del fuoco transitò nel tardo pomeriggio: per il pm era ragionevole attendersi che sapessero che cosa era successo.



Bartolomeo Califano

Sostiene invece Cavallone [illegible] l'ausiliario aveva comunque l'obbligo di informarsi sulle funzioni che i pompieri dovevano svolgere e sulla loro effettiva conoscenza del crollo del ponte. Il legale critica anche l'interpretazione sulla punibilità dell'errore.

DUBBI NEL CONSORZIO SULLA TIMBRATURA

Sui manifesti mortuari non si placa lo scontro

Interviene l'ex concessionaria Publiconsult «Il Comune deve avere un servizio affissioni»

CASALE

E' ancora polemica [illegible] la Publiconsult [illegible] il Consorzio Rifiuti Casalese sulla possibilità [illegible] imprese funebri di affiggere direttamente i manifesti mortuari. Publiconsult ribadisce che secondo disposizioni di legge i Comuni con popolazione superiore [illegible] 3000 abitanti [illegible] tenuti a istituire un servizio [illegible] pubbliche affissioni.

L'affissione diretta può avvenire solo qualora la società che [illegible] la pubblicità lo faccia su impianti propri di cui il Comune disciplina le dimensioni. In mancanza [illegible] ciò le società devono usufruire del servizio offerto [illegible] Comune e pagare il relativo diritto, compresa [illegible] tassa d'urgenza, quando [illegible] ne presenti la necessità. [illegible] devono obbligatoriamente apporre [illegible] timbro, [illegible] da una parte [illegible] la prova dell'avvenuto pagamento del diritto, dall'altra riporta la data in cui il manifesto deve essere visibile, impedendo di fatto che venga coperto anzitempo.

Al Consorzio il direttore Carlo Conte aveva dichiarato che si stava studiando la possibilità di evitare la timbratura, confermando che le imprese funebri possono affiggere direttamente i manifesti. Vincenzo Ottone, presidente del Consorzio, sostiene che «se le imprese [illegible] porteranno i manifesti mortuari, li affiggeremo», ma ipotizza che un «contenzioso di tipo legale potrebbe essere avviato». Più categorico sulla timbratura dei manifesti, che ritiene «obbligatoria»: anzi, annuncia che sono già partiti richiami a chi non ha ottemperato alla pratica.

Chi invece dà ancora una versione diversa è l'impresa Costanzo di Casale che ha estratto dal cassetto una sentenza del 2000 del tribunale di Ivrea: riportando l'interpretazione [illegible]el Dipartimento delle entrate fiscali, si afferma che, non avendo i manifesti mortuari alcun interesse economico, non sono soggetti al pagamento di alcuna tassa. «Tutto sommato - dicono da Costanzo - gestire il servizio in prima persona ci dà la garanzia di farlo rapidamente e quindi di accontentare il cliente soprattutto per gli orari dei rosari».

Una lettera della Publiconsult dell'8 marzo 2001 in risposta a qualche lamentela delle imprese [illegible] Casale sugli orari di affissione annunciava però che i manifesti, secondo le esigenze espresse dalle imprese, sarebbero stati affissi [illegible] pomeriggio alle 15, il sabato appena venivano consegnati (anche alle 12 all'ora di chiusura dell'ufficio) e nei giorni postfestivi alle 8,30-8,45 e poi ancora alle 15. La matassa è dunque ancora da dipanare. [f. n.]

IL FATTO A MURISENGO

Disturbo quiete l'accusa per tre camionisti

MURISENGO

Riprenderà [illegible] [illegible] maggio [illegible] procedimento nei confronti di tre autotrasportatori: Pier Fran[illegible] Mario Chiabrero, 30 anni, di Murisengo, via Marconi 19, Paolo Carletto, 43 anni, di Borgo San Dalmazzo, via Piave 23 e Giuseppe Paolo Mascaro, 35 anni, di Murisengo, via San Pietro 25, che devono rispondere di dist[illegible]bo del riposo degli abitanti di una via di Murisengo. Secondo [illegible] capo d'imputazione i tre autotrasportatori fino al gennaio del 2001, avrebbero transitato in ore notturne con autocarri, autotreni [illegible] autoarticolati in via San Pietro, nonostante ci fosse un divieto di accesso dalle 19 fino alle 7. Il passaggio dei mezzi pesanti avrebbe provocato disturbo agli abitanti della via che avevano segnalato i disagi ai carabinieri. Questi avevano effettuato [illegible] controlli fermando i tre uomini e contestandogli la violazione della norma del codice penale. [r. sa.]

TRIBUNALE DI CASALE

Furto a Vignale due albanesi condannati

VIGNALE

Si è risolta [illegible] un'assoluzione [illegible] due condanne, ieri mattina davanti [illegible] giudice monocratico, [illegible] procedimento che vede[illegible] imputati tre cittadini albanesi, due accusati di furto [illegible] [illegible] terzo di favoreggiamento. Si tratta [illegible] Lulzim Kabashi, [illegible] anni, residente in città in via dei Fiori 40, Ndue Prenga, 33 anni, [illegible] Adam 40, [illegible] Petrit Gashi, [illegible] anni, via dei Fiori 40. Secondo il capo d'imputazione i primi due nel novembre [illegible] [illegible] dopo aver scalato un balcone, [illegible] secondo piano e aver forzato [illegible] finestra, si erano introdotti in un'abitazione [illegible] Vignale, do[illegible] [illegible] rubato [illegible] specchio [illegible] [illegible] tv a colori. Per qu[illegible] accusa sono stati condannati entrambi [illegible] [illegible] mesi di reclusione e 206 euro di multa. Sentenza d'assoluzione, invece, in quanto [illegible] fatto [illegible] costituisce reato, per Petri Gashi che doveva rispondere dell'accusa di aver custodito nella sua abitazione alcuni degli oggetti rubati. [r. sa.]

MULTATO ANCHE IL SINDACO CHE RIBADISCE: «MISURA NECESSARIA»

A Casorzo c'è polemica sull'autovelox in centro

Gianfranco Moglietti

[illegible]

Fa discutere la [illegible] dell'autovelox [illegible] via Mazzini. Da tre anni, con la cadenza di una volta al mese, l'apparecchiatura per il controllo della velocità di auto e camion vie[illegible] piazzato nella parte bassa del paese dove ci concentrano banche e negozi. In quel tratto [illegible] strada [illegible] limite consentito è di [illegible] km/h. L'autovelox ha una [illegible] tolleranza: basta passare davanti alla fotocellula ai 57 km/h che scatta la multa. L'autovelox è stato dato in appalto alla ditta lombarda Cts e i proventi delle multe [illegible] nelle casse comunali. Tra le vittime che si sono [illegible] recapitare a casa la contravvenzione anche il sindaco Lucia Allara e l'ex primo cittadino Giuseppe Pavese.



Il sindaco Lucia Allara

Ad alzare i toni della polemica [illegible] proprio gli abitanti del paese che lamentano come ormai Casorzo venga tagliata fuori dalle rotte degli automobilisti. «Questo - sottolinea Sergio Casalegno, consigliere comunale [illegible] minoranza - è negativo per le poche attività produttive della [illegible]. Penso soprattutto [illegible] Cantina sociale che in questo modo vede ridursi il numero dei clienti occasionali». Di una decisione sofferta parla Pave[illegible] che spiega: «Quando abbia[illegible] scelto tre anni fa di dotarci del servizio autovelox, [illegible] abbiamo fatto per [illegible] un argine al problema del transito in via Mazzini che era diventato pericoloso. Se pensiamo che in quella zona vivono molti anziani l'autovelox [illegible] era sembrata l'unica possibilità per rendere più sicuro quel punto del paese». D'accordo l'attuale sindaco Lucia Allara. «Tanti automobilisti - sostiene - aveva[illegible] scambiato questo tratto di strada per [illegible] pista. Nelle città questi controlli [illegible] all'ordine [illegible] giorno. Purtroppo per colpa [illegible] pochi [illegible] non seguono le regole, sono costretti a farne le spese tutti quanti». Il vice sindaco Oreste Panagin, che occupava la carica già nella precedente amministrazione, assicura come quello che rappresentava un problema serio per il paese, con l'introduzione del controllo della velocità, sembra [illegible] ridimensionato. «L'alta velocità riguardava auto e camion - dice -. Ora mi sembra che la situazione sia migliorata. La vita economica di un paese non può essere dipendente dalla presenza di automobilisti indisciplinati».

AFFOLLATA ASSEMBLEA PUBBLICA DOPO LA SERIE DI FURTI IN PAESE

Quaranti, per frenare i raid telecamere e più vigilanza

[illegible]

Pur essendo uno dei paesi più piccoli dell'Astigiano (200 abitanti), anche Quaranti non è passato inosservato ai ladri, che durante [illegible] ultime settimane hanno messo [illegible] segno due colpi e ne hanno tentato un terzo, sfumato per [illegible] pronto intervento dei carabinieri. Non sono grandi numeri, ma i timori nella popolazione (in maggioranza anziana), sono diventati palpabili. Al punto da indurre il Comune a dedicare ai temi della sicurezza un'assemblea. Si è svolta giovedì sera ed è servita a focalizzare ansie, paure o psicosi. Quest'ultime spesso non giustificate, [illegible] normali in chi ha vissu[illegible] in diretta l'esperienza di un incontro con i malviventi. «Innanzi [illegible] - com[illegible] il vicesindaco Meo Cavallero - la gente purtroppo dovrebbe imparare a essere più attenta agli sconosciuti che si aggirano in paese. I carabinieri hanno dato la massima disponibilità ad intervenire su qualsiasi segnalazione. Meglio un allarme [illegible] vuoto che le conseguenze di un furto o di una truffa».

Vari gli impegni assunti, sia da parte del Comune, sia da parte [illegible]ei privati: ad esempio aumenteranno [illegible] installazioni di antifurti anche nelle seconde [illegible]se, «prede» favorite dai ladri di passaggio. E torneranno le vecchie inferriate ai piani inferiori, mentre molti portoncini saranno rinforzati. Tra le altre iniziative, da annotare l'impegno del Comune [illegible] installare telecamere in punti strategici di passaggio. «Inoltre - spiega il sindaco Luigi Scovazzi - stiamo lavorando anche con la Comunità collinare "Vigne&Vini" per stilare un piano di sicurezza con le forze dell'ordine e [illegible] le varie polizie municipali dei centri più grandi del nostro». Per poter segnalare in tempo utile eventuali movimenti sospetti oc[illegible] anche poter disporre di una rete di telefonia mobile che funzioni: in questa zona ci sono ancora molte aree «scoperte» e dal Comune partirà anche la richiesta di potenziamento degli impianti. Dai presenti all'assemblea [illegible] venuto anche un pubblico ringraziamento [illegible] carabinieri della stazione di Quaranti-Mombaruzzo. I timori di questi tempi però non sono soltanto circoscritti alla Valle Belbo, ma anche alla Langa Astigiana: Sessame (sindaco Celeste Malerba), ha chiesto alla prefettura di Asti il potenziamento delle forze dell'ordine per controllare il territorio. E, ancora da Quaranti, arriva l'idea di «valutare insieme agli altri piccoli paesi, se sia possibile istituire un servizio di vigilanza notturna con istituti privati». [o. ce.]

STANNO FINENDO I LAVORI [illegible] MOLTI EDIFICI DI CULTO LESIONATI DAL SISMA 2000

Si riaprono le chiese terremotate

Nella diocesi di Casale: prima cerimonia domani a Casorzo

CASORZO

Domani pomeriggio, alle 17, la messa concelebrata dal vescovo Germano Zaccheo, da don Renato Dalla Costa, responsabile dell'Ufficio Arte sacra [illegible] Beni culturali della Diocesi di Casale, e dal parroco don Ivo Trevisan, costituirà [illegible] [illegible] solenne con cui la chiesa di San Vincenzo (opera del Magnocavalli) verrà restituita, sicura nelle strutture e abbellita [illegible] decori, [illegible] comunità casorzese.

Si tratta del primo edificio di culto della diocesi casalese rimesso a nuovo dopo i gravi danneggiamenti [illegible] del [illegible] dell'agosto 2000. [illegible] è trattato di un intervento complesso, il cui costo arriva a circa 700 milioni – spiega l'ingegner Giorgio Montiglio, progettista insieme all'architetto Alessandra Topi –, determinato sia dalla necessità di riparare le gravi lesioni nella cupola ovale e nel tetto, [illegible] di rendere la chiesa invulnerabile [illegible] eventuali futuri eventi sismici, sia, ancora, di sfruttare i ponteggi installati per [illegible] guire la porzione più complessa dei restauri nella parte più alta».

> A marzo sarà la volta di Cuccaro con [illegible] tempio dell'Assunzione, entro l'anno pronta anche San Vittore di Cioccaro

Questo [illegible] stato, per tutte le chiese colpite, l'orientamento di mons. Zaccheo e don [illegible] Costa: ottimizzare gli interventi utilizzando le strutture in cantiere per [illegible] serie di lavori che non costringeranno, in futuro, a installare nuovi ponteggi. Della spesa totale, una parte di fondi arriverà dalla Regione, una parte [illegible] Cei e per la restante sono in corso le pratiche per accendere un mutuo agevolato. Hanno lavorato l'impresa Carleffi di Milano e la ditta Fagella per i restauri.

Il prossimo appuntamento sarà a marzo, quando si riaprirà un'altra chiesa resa inagibile dal terremoto: quella dell'Assunzione di Maria Vergine [illegible] Cuccaro, a cui lavorano l'impresa Bruno Tento di Lu [illegible] Barbara Poggio per i restauri.

Lo stesso staff tecnico, di [illegible] fanno parte, oltre all'ing. Montiglio e all'architetto Topi, anche il geometra Mauro Ugioli che si occupa dei piani di [illegible], sta dirigendo [illegible] restauro della chiesa [illegible] di San Vittore [illegible] Cioccaro di Penango, altro bell'esempio di architettura del Magnocavalli che potrà essere riaperta entro l'anno. Ci sta lavorando l'impresa Marino Degiovanni di Casale.

E' atteso, invece, il benestare [illegible] progetti per le chiese di San Barto[illegible] e dell'Addolorata del Convento, entrambe a Vignale. [s. m.]

CASTAGNOLE MONFERRATO: UN NUOVO SERVIZIO

Pettinatrice e spesa arrivano a domicilio

CASTAGNOLE MONFERRATO

[illegible] chiama progetto «Serenità» ed è l'iniziativa nata in paese per andare incontro alle esigenze dei castagnolesi in situazione di disagio o nell'impossibilità a raggiungere i servizi. Il progetto prevede la collaborazione volontaria di personale e amministratori comunali. «Questa opportunità - sottolinea [illegible] sindaco Lidia Bianco - [illegible] rivolta a tutti i nostri concittadini che [illegible] trovino anche solo momentaneamen[illegible] in difficoltà. E' un tentativo per alleviare i piccoli disagi che colpiscono quotidianamente soprattutto gli anziani». Il progetto «Serenità» si articola in tre filoni: sanitario, di trasporto e generico. Rientrano tra i servizi offerti la prenotazioni [illegible] esami clinici, visite mediche, richie[illegible] e [illegible] di cartelle cliniche, e esami, ritiro medicinali dalla farmacia del paese, accordi con il Cogesa per i servizi infermieristici e di assistenza domiciliare. Gratuito anche il servizio di trasporto verso uffici locali per [illegible] pratiche burocratiche o ai negozi locali per la spesa (per chi non può uscire di casa la spesa viene anche consegnata a domicilio). Nel progetto «Serenità» rientra il servizio di lavanderia con consegna e ritiro di indumenti e biancheria al proprio domicilio. Il servizio è curato da Silvana Miotto (per informazioni 0141-292226). Direttamente a casa arriva anche la pettinatrice. Le signore che rientrano nel progetto possono ricevere al lunedì la pettinatrice Maria Grazia Callegaro. Per prenotare la «piega» rivolgersi allo 0141/292466. Per il programma dei servizi sociali e di [illegible] za ai cittadini gli amministratori avvertono di far pervenire le richieste in Comune con qualche giorno di anticipo, tutti i giorni dalle 8 alle 9 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 16. [gi. m.]

LOCALI ALLE ASSOCIAZIONI: DOMANDE ENTRO IL 25

Ovada, la cultura a Palazzo Spinola

OVADA

Tutti i locali di Palazzo Spinola-Maineri, sede della Biblioteca «Coniugi Ighina», saranno fruibili da parte dei cittadini. Alcuni locali infatti sono stati messi a disposizione delle associazioni che operano in città, con finalità di promozione e diffusione della cultura [illegible] valorizzazione delle risorse turistiche [illegible] territorio. Ed [illegible] entro [illegible] 25 gennaio che le associazione devono presentare domanda in Comune per usufruirne.

Negli anni scorsi [illegible] stato ristrutturato il secondo piano dell'edificio, dove si trovano l'Archivio storico comunale ed il Centro documentazione della Resistenza, [illegible] la disponibilità di altri locali per iniziative anche pubbliche.

Il rifacimento della facciata ha rispettato lo stile originale del fabbricato, edificato nella seconda metà del 600.

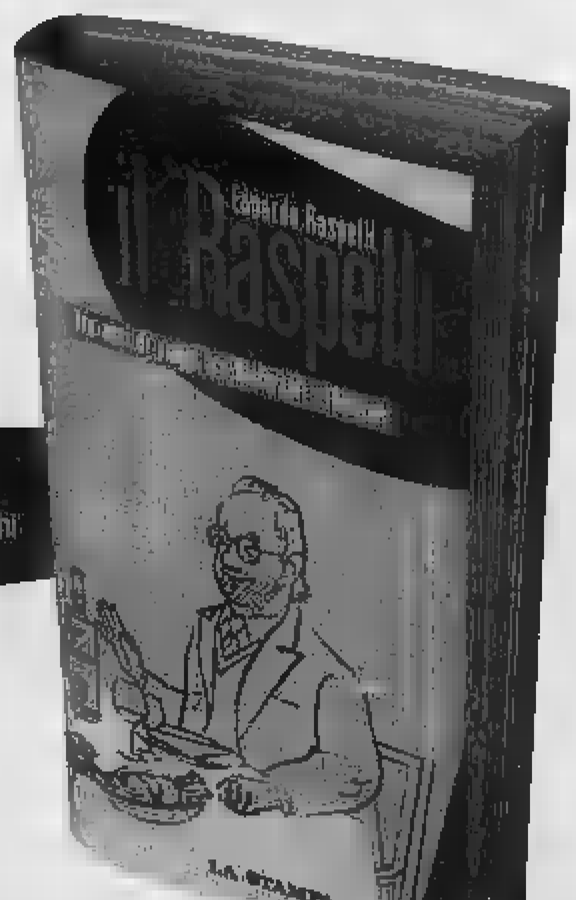
Il piano nobile è utilizzato per la Biblioteca, mentre buona parte [illegible] mezzanino è occupato dall'Accademia Urbense.

Quindi si sta concretizzando l'obiettivo di trasformare l'edificio in un «Palazzo [illegible] Cultura».

La giunta comunale inoltre ha approvato il progetto preliminare per lavori di adeguamento alla normativa antincendio. L'intervento prevede [illegible] spesa di 200 milioni, consi[illegible], oltre alla nuova sistema[illegible] del locale caldaia, nella costruzione di una scala di sicurezza che verrà realizzata dal lato Sud, all'interno, sul confine [illegible] le Madri Pie. Alla nuova [illegible] [illegible] potrà accedere da via Cairoli, mentre l'ingresso principale del palazzo rimane in piazza Cereseto. [r. bo.]


Concessionaria BMW
Romano Bruno
Casale Monferrato (AL)
Concessionaria
Rolandi auto srl
ALESSANDRIA
TORTONA
Castrol
www.bmw.it


Menù di viaggio


Edoardo Raspelli
il Raspelli
LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SI APRE OGGI POMERIGGIO IL SEMINARIO DEDICATO AL FILM «VINO, PATATE E MELE ROSSE»

Grande schermo e territorio

Due giornate sul Lago con le nuove strategie



I presidenti Gianpaolo Sodano e Pierdomenico Garrone (FOTO GIORGIO DE SORDI)

Dopo due giorni di lavoro, per lo staff della Eagle pictures è venuto il momento di incontrare il territorio protagonista di [illegible] ambizioso progetto di promozione.

Si apre oggi il seminario «Creatività, finanza e comunicazione, il made in [illegible]y nel mondo. Progetto multimediale internazionale "Vino, patate e mele rosse"»: il focus dell'appuntamento [illegible] il grande film che si comincerà [illegible] girare all'inizio [illegible] vendemmia sulle colline del barolo, ma la «due giorni» di parole ed eventi sarà un momento chiave per la squadra guidata da Gianpaolo Sodano, presidente Eagle pictures, e da Pier[illegible] Garrone, presidente dell'Enoteca regionale [illegible] Piemonte. Oggi i lavori (coordinati dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso) saranno aperti dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, poi la parola passerà all'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ai sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole) e Giancarlo Innocenzi (Comunicazioni), ai vertici di aziende legate a cinematografia e comunicazione. «Si illustrerà il progetto multimediale che ha preso il [illegible] dal titolo [illegible] [illegible] e che prevede - dice Sodano - oltre alla produzione, le [illegible] su carrier diversi, quali cd rom, play-station, internet, i canali di comunicazione oggi più usati dai giovani, [illegible] non solo». [L. f.]







CINEMA & ENOLOGIA

Sul Lago Maggiore [illegible] arrivati prestigiosi produttori dell'enologia piemontese e hanno stretto un'alleanza con i vertici della cinematografia nazionale per promuovere i loro prodotti, la loro filosofia e la loro cultura attraverso grandi film. «D'altra parte - spiega Gianpaolo Sodano, presidente della Eagle pictures - il vino e il cinema hanno in comune un pubblico internazionale amante della qualità»



PROGETTO DELLO STUDIO D'ARCHITETTURA [illegible] KENZO TANGE. APPOGGIO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Società per trasformare il centro di Acqui Terme

Nuovo quartiere con l'iniziativa di Comune e privati: investimento da 60 miliardi di lire

ACQUI TERME

Costituita una società pubblico-privata per trasformare Acqui: avrà il compito di valorizzare [illegible] patrimonio immobiliare del Comune. Prevista la realizzazione di un nuovo quartiere sull'area dell'ex caserma Cesare Battisti, dove troveranno posto la nuova sede della biblioteca, [illegible] tribunale, delle scuole elementari e medie. Il progetto, che prevede infrastrutture per un valore intorno ai 60 miliardi di lire, è dello studio internazionale di architettura che fa capo a Kenzo Tange.

Oltre [illegible] Comune di Acqui fanno parte della Società di trasformazione urbana Spa: il Consorzio cooperative costruzioni e la Sts di Bologna, la Grassetto Spa di Tortona, la Com.Er Srl di Sondrio, la Cile Spa [illegible] la Beni Immobili e Finanza Srl [illegible] Milano, [illegible] Beni Stabili Spa e la Kpmg Consulting Spa di Roma, la Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il presidente di quest'ultima, Gianfranco Pittatore, è stato anche nominato [illegible] guida anche la società edilizia acquese. Nel consiglio d'amministrazione il Comune di Acqui ha fortemente voluto il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, garante di questa importante operazione finanziaria ed immobiliare. In questi anni l'azione dell'amministrazione comunale, con a capo il sindaco Bernardino Bosio, ha determinato un'inversione di tendenza con l'arrivo in città di molti investitori privati [illegible] [illegible] lavorando alla realizzazione di una serie d'interessanti progetti: dal Quartiere del Vino nel borgo antico della Pisterna al nuovo [illegible] turistico termale sull'area dell'ex vetreria Avir di corso Bagni.

Un'altra società a capitale misto [illegible] invece il compito di produrre e veicolare energia elettrica attraverso la rete di teleriscaldamento (già esistente, [illegible] avvale [illegible] acque termali) [illegible] la realizzazione d'un impianto di cogenerazione. [g. l. f.]

«FABBRICA DEI LIBRI» IN UN EX STABILIMENTO

Oggi s'inaugura la Biblioteca

■ Ci sarà anche lo scrittore Bruno Gambarotta oggi alle 17 all'inaugurazione de «La Fabbrica dei Libri», nell'ex stabilimento Kaimano, nuova sede [illegible] Biblioteca civica [illegible] attesa di quella definitiva all'ex [illegible] Battisti. La Biblioteca, fondata nel 1970, dispone di [illegible] 30 mila volumi [illegible] fondi dedicati ad illustri personaggi locali: [illegible]l'esploratore Giacomo Bove allo statista Giuseppe Saracco, [illegible] Umberto Terracini. Fra le rarità un volume del 1675 di Giacomo Giacinto Saletta: «Decretorum Montisferrati Antiquorum et Novorum», una raccolta delle Leggi del Monferrato.

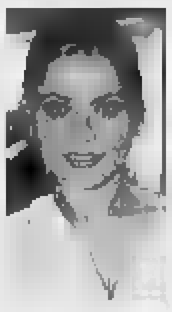
INIZIATIVA DELLA REGIONE. L'ASSESSORE COTTO: «PROSEGUIRA' ANCHE A FEBBRAIO»

Porte aperte nelle case di riposo

Domani al via: fra i visitatori Bruno Gambarotta e Ornella Muti

Silvana Mossano

Una madrina e un padrino d'eccezione, Ornella Muti e Bruno Gambarotta, tengono a battesimo domani l'iniziativa «Case di riposo aperte», promossa dall'assessorato [illegible] Politiche sociali della Regione, preceduta, [illegible] queste settimane, da [illegible] decina di incontri in centri piemon[illegible] per anziani, cui ha presenziato l'assessore Mariangela Cotto. «Case di riposo aperte» si pone l'obbiettivo [illegible] far uscire dall'ombra della solitudine gli anziani ospiti che spesso, lasciata [illegible] loro casa, si allontanano dal mondo esterno e da [illegible] iniziativa sociale.



Ornella Muti

Un'apertura che significa contatto diretto [illegible] «fuori» e «dentro». Ma è anche un'apertura verso un'interesse maggiore richiesto alle istituzioni perché investano di più nelle case di riposo, sia nelle strutture che nel personale. E' dell'altra [illegible] il documento firmato [illegible] Roma dal Coordinamento degli assessori alle Politiche [illegible]ciali: «Chiediamo [illegible] governo che vengano riconosciute quote aggiuntive all'immigrazione rispetto alle previste perché possano essere impegnate nell'assistenza a persone non autosufficienti in strutture pubbliche e private oltre che a domicilio» spiega Cotto.

Domani [illegible] case di riposo che aderiscono all'appello della Regione si organizzano varie iniziative. Alcune riceveranno la visita [illegible] personaggi illustri: l'attrice Ornella Muti, insieme a Cotto, alle 13 sarà a Bosconero, nel Torinese; Gambarotta, [illegible] Torino, lunedì alle 10,30 farà tappa alla Casa Serena [illegible] alle 16,30 all'Istituto di Buon riposo.

«"Case [illegible] riposo aperte" - dice l'assessore - nasce domani, ma per crescere ha bisogno di tanti padrini e madrine che la sostengano». Giorgio Faletti e Paolo Conte hanno già dato la lo[illegible] disponibilità per febbraio. Si stanno contattando personaggi celebri, ma anche [illegible]mi cittadini con la voglia di abbattere la barriera della solitudine.

[illegible]ANDRINO. Tel. 0131-252.644
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
[illegible] .000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Prigione di vetro
Feriali: ore 20-22,20.
[illegible] e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,10/4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Sabato e domenica 15; 18,30; 22.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali: ore 19,45-22,15.
[illegible]: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. T[illegible]
[illegible]
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-[illegible]
L. 12.000 Lun. [illegible] € 6,20/3,62

[illegible]. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible] Tel. 0131-252.707
Spettacolo di burattini, ore 15 e 17.
Rat Race. Feriali: ore 20,10-22,25
Festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. [illegible] 321
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,50-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Lumiere. Tel. 0131-349.321
[illegible] linee nemiche.
Ore 18,20; 18,20
Serendipity. Ore 20,20-22,30
L. 1[illegible] Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il signore degli anelli
Ore 18,30; 22.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Spy Game
Feriali: ore 20-22,30
[illegible]: ore 15-17,30-20-22,30
L. [illegible] € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Spy Game. Ore 20,30; 22,30 fer. e fest.

VITTORIA. Tel. 0142-452.2[illegible]
Il principe e il pirata
[illegible]: ore 20[illegible]
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
[illegible] Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

POLL. Tel. 0142-452.081
La vera storia di Jack lo squartatore
[illegible] 20-22,20
Sab. [illegible]: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Tigerland. Ore 20,15; 22,15.

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Tomb Raider
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,10/3,62

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Il signore degli anelli
Ore 18,30; 22. L. 12.000/8000 Lun. 7000
Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,15.
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Il signore degli [illegible]
Feriali: ore 21
[illegible]: ore 15-18,15-21,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.320
Dietro le linee [illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Atlantis. Sab. [illegible] ore 15,30; 17,30.
Il principe e il pirata. Fer. e fest.: ore 20-22,20
L. 12[illegible] Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-21.
L. 11.500/7750 Lun. 7750 € 6/4

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il signore degli Anelli
orario: 18,30; 22.
sab. 22,30
dom. 15,15; 18,30; 22.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Spy Game.
orario: 19,45; 22,30.
sab. 19,45; 22,30.
[illegible]. 15; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000), lu[illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 01[illegible]
Jack lo squartatore.
orario: 20; 22,30.
[illegible]. 15,15; [illegible], 20; 22,30.
Biglietto: [illegible] (9000), [illegible]000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Ocean's Eleven.
orario: 20,15; 22,30.
[illegible]. 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 12.000 [illegible], lunedì 8000.

[illegible] 0141-824.889
Il principe e il Pirata.
orario: 20,15; 22,30.
dom: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 0141-701.496
Atlantis
orario: 20,30; 22,30. dom: 16; 18; 21.

LUX. [illegible]
[illegible]
orario: 20; 22,30.
DOMENICA: **Domani andrà meglio**
ore 14,30; 16,30; 18,30

e Rat Race
ore 20; 22,30

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
Il signore degli Anelli
orario: 19; 22,30
dom: 15,30; 19; 22,30.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Prigione di vetro
orario: 20,15; 22,30.
dom: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

MULTISALA. Sala Regina.
Cuori in Atlantide.
orario: 20,15; 22,30
[illegible] 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

MULTISALA. [illegible] Aurora
Ocean's Eleven.
orario: 20; 22,30,
dom: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
SABATO, ore 20,30: Brescia-Torino
DOMENICA, ore 15: Juventus-Atalanta

LUX. Tel. 0141-975.016.
Gioco di Spie
orario: 20,15; 22,30; dom: 20,15; 22,30.
DOMENICA, solo ore 16,30:
Momo alla conquista del tempo

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Ocean's Eleven
orario: 20,30; 22,30.
dom: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

LE TRAME DEI FILM

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE [illegible] DI [illegible] Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro [illegible] fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del [illegible] [illegible] cittadina americana [illegible] l'undicenne Bobby e [illegible] Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso [illegible] vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' [illegible] Commedia. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] gruppo di persone la [illegible] vita. Improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [illegible] Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in [illegible] villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono [illegible] a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere [illegible] il [illegible] di cui [illegible] conosceva l'esistenza. ●●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per m[illegible] di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara [illegible] balistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

[illegible] Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie [illegible] Manhattan. ●●

IL SIGNORE [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del c[illegible] romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. [illegible]. L'aristo[illegible] in difficoltà finanziarie Rupert Everett [illegible] ad affittare le [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

[illegible] RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO [illegible] [illegible]. [illegible] Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una [illegible] a [illegible] Pacifico.

[illegible] PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film [illegible] Claude [illegible] racconta la storia di quattro amiche afflitte in [illegible] di denaro [illegible] realizzare un film.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny [illegible] è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La [illegible] storia di Napoleone (Ian Holm) che [illegible] [illegible] [illegible] a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.280 **Il signore degli anelli**. Or. fer. 21; sabato e festivi 16, 19; 22.

DON BOSCO Tel. 0171-692.516 **Atlantis** Or. 20; 22; fest. 16; 19, 21

[illegible]. 0173-363.021. [illegible]. Or. fer. 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22

MO[illegible] Tel. 0173-364.936 **Il signore degli anelli** Or. fer. e fest. 18; 21

ORBET. Tel. 0173-293.325.
Rat race. Or. 20; 22

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Scary movie 2 Ore 21

MODERNO Tel. 0171-262.211
Merry Christmas. Or. 20,15; 22

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo sogno. Or. 14,35; 17,15; 20,05; 22,45
Sala 2: Behind the enemy lines. Or. 15, 17,35; 20,20; 22,40.
Sala 3: Quando l'amore è magia. Or. 14,20, 16,20; 18,20[illegible]
Sala 4: Cuori in Atlantide. Or. 15,10; 17,30; 20,10; 22,35
Sala 5: La vera storia di Jack lo squartatore Or. 15, 17,30; 20; 22,45
Sala 6: Ocean's eleven Or. 15; 17,35; 20,20; 22,45
Sala 7: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 20, **Atlantis** Or. 15; 17,15; [illegible] **game**. Or. 22,50
Sala 8: Il signore degli anelli Or. 15,30, 19,15; 22,45
Sala 9: Il signore degli anelli Or. [illegible] 19,15; 22,45
Sala 10: Rat race Or. 15; 17,35; 20; [illegible]

MULTISALA I[illegible] Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli. Or. 16; 19, 22,10
Sala Max: Serendipity. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Ocean's eleven. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: From Hell la vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22,20

Sala Metropolis: Rat race Or. 20, 22,20
[illegible] **Tomb raider.** Or. 20, 22

FERRINI **Atlantis** Or. 20; 22.

[illegible] Rassegna teatrale or. 21

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Merry Christmas Or. [illegible]; 22,15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Spy game Or. 20; 22

SALA BORSI Tel. 0174-701.552
[illegible]'s eleven Or. 20; 22,15

GALATEA Tel. 0172-488.324 [illegible] 338-1618729
Merry Christmas
Or. fer. 20; 22 fest. 17; 20; 22

[illegible] Tel. 0173-742.321.
[illegible] Rat race. Or. 20,10; 22,30
Sala Grande: Il signore degli anelli Or. 21,20.

Sala Rossa: Il signore degli anelli. Or. 19,10. **Serendipity.** Or. [illegible]
[illegible] **Harry Potter.** Or. 20; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 017[illegible].
Il principe e il pirata Or. 20; 22

EXCELSIOR **Harry Potter e la pietra filosofale** Or. 21

LUX. Tel. 0171-927.531 **L'ultimo sogno**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Il signore degli anelli. Or. 19; 22

BERTOLA SALA 2. **Quando l'amore è magia.** Or. 20,30; 22,30

[illegible] Or. 20,15; 22,30

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
Atlantis Or. 20,10; 22

CRIVOD. Tel. 0175-43.755
[illegible] linee [illegible] Or. 20; 22

[illegible]. 0175-42.606 **Il signore [illegible]** feriale or. 18; 21, festivo 15; 18; 21

[illegible] 0174-22[illegible].
[illegible] lo pallido Or. 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Quando l'amore è magia** Or. 20,15; 22,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il signore degli anelli. Or. 21,30; sab. e fest. 17,15; 21,30
Cinecittà 2: Il signore degli anelli sab. e fest. 15,15; 18,45.
Ocean eleven. Or. sab e dome. 22,15
Cinecittà 3: Rat race Sab. e fest. 15,30; 17,45; 20; 22,20
Cinecittà 4: Harry Potter. sab. e fest. 16,30; **Dietro le linee nemiche** fer. e fest. 20,10; 22,10.
Cinecittà 5: Cuori in Atlantide. fer. 20,30; 22,30; sab. e festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cuori in Atlantide.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 16; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Una per tutte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Jack Lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 3: **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Prigione di vetro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,35; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.014. **Omicidio in paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli [illegible].** Or.: 15; 18,30; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible],30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensigton.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek [illegible].** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli alberi** Or.: 15,15; 17; 18,45. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

IN SCENA AL MUNICIPALE DI CASALE IL RECITAL «I CAVALIERI DEL TORNIO», DOVE I DUE COMICI CONFRONTANO LE RISPETTIVE ESISTENZE

Le storie contrapposte [illegible] Riondino [illegible] Vergassola

Brunello Vescovi

CASALE MONFERRATO

L'incontro fra David Riondino e Dario Vergassola è avvenuto sul palco del «Costanzo show»: lì è nato un rapporto artistico di rara efficacia, da cui [illegible] nato lo spettacolo «I Cavalieri del Tornio», rappresentato decine [illegible] volte come un «work in progress» e proposto stasera al Municipale.

Oggi la traccia è diventata un vero e proprio testo e le atmosfere sono diventate scene virtuali, realizzate da Pepi Morgia.

[illegible] [illegible] semplice. Dario e Davide, sanno di essere due persone diverse. Narrano quindi [illegible] modo «pacato e serio» il diverso modo di porsi rispetto alla vita. Due modi sicuramente molto diversi per educazione, per amicizia percorsi, situazioni amorose... Un percorso che può sembrare lontano e difficile coniugare, [illegible] i due comici all'inizio poco [illegible]vinti delle esperienze reciproche, dimostreranno come [illegible] simili e vissute quasi in una sorta di parallelismo.

Riondino parlerà di storie incredibili in continenti lontani, fra personaggi misteriosi, strana[illegible] simili ad altri ben più familiari. Ci parlerà di viaggi e di popoli lontani, di esperienze ribelli, di donne intellettuali di cui è difficile cogliere la raffinata psicologia.

Vergassola contrapporrà la vita vissuta nella sua La Spezia, «dove il bancomat è l'unica distrazione aperta anche la notte». Storie sono quelle con gli amici del bar dove il vero personaggio misterioso, «addirittura mitologico» e comunque sempre incredibilmente lontano è la donna.

Il tutto intercalato da momenti musicali affidati [illegible] chitarre che da sempre accompagnano i due, un po' come la coperta di Linus.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, 26 mila nei laterali e 20 mila nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75664.



Esperienze a confronto: David Riondino e Dario Vergassola [illegible] un recital per due

NEL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROFUMI IN ANTEPRIMA E MUSICA

L'altra dance dei «Prodotti atipici»

Domani notte atteso concerto sul palco cuneese del Cabiria

BORGO SAN [illegible]

Domani notte per il «Sunday night dance festival» sul palco del Cabiria arrivano i «Prodotti atipici», ovvero una cover band che reinterpreta i grandi successi, offrendoli al pubblico in forma ancora più scatenata per ballare senza freni anche i successi più affermati. L'appuntamento più atteso (sempre ad ingresso gratuito) è per la mezzanotte di domani, ma la festa al Cabiria si apre già stasera con la «fashion night» in collaborazione con la profumerie Modus che - in una notte animata da dj Deperno e Mister Marcellos - proporranno in anteprima le nuove fragranze di primavera. [l. c.]



Mister Marcellos e adj» Alex Deperno, due stelle nella notte cuneese del Cabiria

[illegible] OGGI ELIMINATORIE VALDOSTANE CON 13 BAND

Sfida rock per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Quattro serate ad eliminazione, una finalissima di fronte a una telecamera e una giuria a cui spetta l'ultima parola. Sono le qualificazioni valdostane per l'A[illegible] Wave Festival, [illegible] principale trampolino di lancio verso il [illegible] nel mondo della musica giovanile italiana.

Si comincia stasera, nel Centro Anita di via Garibaldi ad Aosta, con [illegible] concerto (dalle 22) a ingresso libero. Sul palco saliranno due dei 13 gruppi iscritti nella regione, i «Trash or Die» e l'«Radiazione». Avrebbero dovuto partecipare anche gli «Entrhopia», ma hanno rinunciato. Le prossime esibizioni, sempre al Centro Anita di Aosta, [illegible] in calendario per il 26 gennaio, 2 e 10 febbraio. [illegible] 16 febbraio ci sarà la finalissima.

In quell'occasione [illegible] telecamera riprenderà l'esibizione dei quattro finalisti (e [illegible] tre [illegible] lo scorso anno). Questo perché le giurie di Arezzo tengono conto anche delle capacità di restare sulla scena. I primi due classificati alle selezioni valdostane parteciperan[illegible] al «Concert pour l'Autonomie» in calendario fra qualche settimana al Palais di Saint-Vincent. [s. ser.]

GIROd'ALPE

Il «Piolet d'or» a un siberiano

Enrico Martinet

IN quest'inverno anomalo con il [illegible] [illegible] insiste con il blu il mondo dell'alpinismo ha scelto [illegible] stella siberiana. Il «Piolet d'or», riconoscimento che dal 1991 premia la più bella salita dell'anno, è andato [illegible] Valery Babanov, [illegible] anni, della freddissima Omsk. Nel settembre [illegible] 2001 è [illegible] per cinque giorni e quattro notti appeso alla Nord del Meru Central Peak. Era solo, Valery, e, anche con [illegible] piolet (non d'oro), ha ridotto a zero il dislivello che lo divideva dal cielo, sempre blu, dell'India, dove sta di casa [illegible] Meru Centrale, un triangolo [illegible] roccia simile alla faccia Sud del Maudit sul Bianco. Duemila metri [illegible] balze di roccia, ghiaccio e scivoli di neve che culminano a quota 6310.



Il Meru Central Peak in India

Valery Babanov ha superato pendenze di 75° e ha dovuto impiegare una tecnica mista, tra l'artificiale, il free-climbing e la progressione su ghiaccio per poter riuscire nell'impresa. La giuria presieduta [illegible] un gigante dell'alpinismo mondiale, Chris Bonington, [illegible] ha premiato anche per questo. Il siberiano venuto da Omsk è un interprete dell'alpinismo moderno, [illegible] esempio [illegible] [illegible] sia possibile conciliare diverse tecniche per poter firmare pareti annoverate, non più tardi di dieci anni fa, come «impossibili».

I nuovi confini dell'arrampi[illegible] [illegible] montagna non sono più geografici e neppure legati all'altitudine, ma sono la capacità di tracciare un itinerario comples[illegible] e di percorrerlo ricorrendo a tecniche diverse, cioè [illegible] quelle più efficaci per superare [illegible] parete di [illegible] o di ghiaccio. E' il tramonto degli specialisti, ora ci sono gli alpinisti multispecializzati, capaci di interpretare al massimo livello tecniche prima considerate esclusive, [illegible] il free-climbing, la progressione sul ghiaccio o quella artificiale, l'unica in grado, per esempio, [illegible] superare placche verticali o lisce senza ricorrere ai trapani.

Questi gli orizzonti dei nuovi «eroi» delle montagne, siano esse sulle Alpi, in Himalaya [illegible] nelle Ande. La geografia non conta più come nel decennio scorso, quando nessuna salita valeva una citazione se non era fatta su Himalaya o Karakorum. Tuttavia l'alpinismo [illegible] sempre più pratica da «marziani», proprio per la ricerca estrema di preparazione e di «vie» ineguagliabili talmente è alto il loro grado di difficoltà.

C'è però ancora spazio, sempre ai vertici del mondo della verticalità, anzi, p[illegible] spazio, per l'alpinismo classico. Non [illegible] un caso se fra i papabili del «Piolet d'or» c'era anche quel Patrick Berhault, grande alpinista [illegible] in Costa Azzurra, che all'inizio dello scorso anno [illegible] levato al cielo le braccia del vincitore dopo aver arrampicato su tutta la catena alpina, da Est a Ovest, seguendo le pareti più difficili, tutte le Nord comprese, dell'Eiger, [illegible] Cervino, dalle Jorasses alle Droites. Così come è [illegible] segnalare la bella salita di quest'anno sulla Nord delle Jorasses (Sperone Walker) delle guide di Courmayeur Arnaud Clavel e Matteo Pellin con un cliente.



Scontissimi: euro o lira?

GRANDI ELETTRODOMESTICI

FORNI A [illegible]

Prodotto	€	L.
CANDY CFG 1775 NERO - COMBINATO NERO L.17 CON GRILL	[illegible]	297.992
CANDY MSA 20 M - 800W L.20	81,60	158.000
DELONGHI MW 600 - COMBINATO CON GRILL L.23	[illegible]	377.999
DELONGHI [illegible] 605 - COMBINATO CON GRILL L.23	205,55	398.001
LG MS 197 H - L.19 800W	66,11	128.007
MOULINEX Y 54 - L.22	122,92	238.007
WHIRLPOOL MT 224 WH - CON GRILL L.22	[illegible]	[illegible]

CUCINE

Prodotto	€	L.
ARISTON E 68 [illegible] - [illegible] INOX 4 FUOCHI FORNO MULTIFUNZIONE	463,78	898.004
DELONGHI PGB [illegible] GN - ELBA 50X50 4 FUOCHI FORNO A GAS	117,75	227.996
DELONGHI PGB 8540 - ELBA 86X50 4 FUOCHI FORNO A GAS	[illegible]	297.992
INDESIT K 340 EW - 50X60 4 FUOCHI FORNO ELETTRICO [illegible] GRILL	257,20	[illegible]
[illegible] K 644 [illegible] - [illegible] VERDE 4 FUOCHI A GAS CON SICUREZZA FORNO ELETTRICO VENTILATO	[illegible]	748.001
SMEG CX 61 VM - 60 [illegible] INOX 4 F[illegible] GAS VALVOLATI E FORNO MULTIFUNZIONE	437,96	848.009
ZOPPAS P 55 AES - 50X50 4 [illegible] FORNO ELETTRICO	252,03	487.999

FRIFORIFERI

Prodotto	€	L.
ARISTON MBA 3831 V - COMBINATO 1 MOTORE CLASSE A L.332	613,55	1.187.999
ARISTON DFA 245 - DOPPIA PORTA L.233 CLASSE A	[illegible]	548.000
BOSCH KGV 2620 IE - COMBINATO 1 MOTORE - CLASSE B L.273	412,13	797.995
BOSCH KSU 3021 IE - DOPPIA PORTA NO FROST CLASSE C L.301	[illegible]	797.995
CANDY CD 240 - DOPPIA PORTA L.230	[illegible]	[illegible]
CANDY CPDA 240 - DOPPIA PORTA CLASSE A L.228	298,51	577.996
CANDY CPDC 381 VX - COMBINATO 1 MOTORE INOX CLASSE A L.346	722,01	1.398.007
IGNIS BR 37 - DOPPIA PORTA NO FROST CLASSE C L.380	[illegible]	[illegible]
IGNIS BR 43 - DOPPIA PORTA NO FROST CLASSE C L.430	[illegible]	997.993
INDESIT CGA 1380 W - COMBINATO 1 [illegible]E CLASSE A L.350	[illegible]	698.006
INDESIT RG 2235 W - DOPPIA PORTA L.230	[illegible]	377.999
LG GR 151 SF - FRIGO TAVOLO CLASSE B L.150	128,08	247.998
LG GR 282 SF - DOPPIA PORTA NO FROST L.280	257,20	498.009
LG GR 389 SQF - COMBINATO 1 MOTORE NO FROST CLASSE B L.380	[illegible]	947.998
REX RA 24 S - FRIGO ARMADIO CLASSE B L.237	[illegible]	[illegible]
REX RCS 34 BSE - COMBINATO 2 MOTORI CLASSE A L.305	489,60	[illegible]
REX RT 14 - FRIGO TAVOLO CLASSE C L.140	[illegible]	297.992
SAMSUNG SR 65 KTC - [illegible] PORTA NO FROST	1186,82	2.298.004
SAMSUNG SRL 678 EV - COMPINATO 1 MOTORE [illegible] FROS GRIGIOMARMO CLASSE B L.670 CON DISPENSER	1290,11	2.498.002
SIEMENS KG 36 E 05 - COMBINATO 1 MOTORE CLASSE A L.326	[illegible]	1.098.003
WHIRLPOOL ART 200 - FRIGO TAVOLO CLASSE C L.140	[illegible]	[illegible]
WHIRLPOOL ARZ 860 H - COMBINATO 1 MOTORE CLASSE A L.352	[illegible]	898.004
WHIRLPOOL ARZ 924 H - DOPPIA [illegible]A CLASSE B L.235	231,37	447.995

LAVATRICI

Prodotto	€	L.
ARISTON AL 68 X - CARICA FRONTALE 600 GIRI VASCA INOX	334,66	647.993
ARISTON AL 89 X - CARICA FRONTALE 800 GIRI VASCA INOX	412,13	797.995
BOSCH B1 WTV 3601 - CARICA FRONTALE 600 GIRI PROF. 40 CM	[illegible]	878.002
CANDY CG 623 T - CARICA FRONTALE 600 GIRI CESTO INOX CLASSE C	[illegible]	498.009
CANDY CGA 814 X - CARICA FRONTALE 400/800 GIRI CLASSE A-A	308,84	597.998
CANDY CJ 433 T - CARICA FRONTALE 400 GIRI CLASSE C-C	[illegible]	447.995
CANDY CTS 43 T - CARICA DALL'ALTO 400 GIRI CLASSE C-C	[illegible]	698.006
CANDY HOLIDAY 6T - CARICA FRONTALE 600 GIRI VASCA [illegible] PROFONDA 33 CM	[illegible]	748.003
IBERNA ILT 413 T - CARICA DALL'ALTO 400 GIRI TERMOSTATO REGOLABILE	308,84	597.998
INDESIT W 63 X - CARICA FRONTALE INOX 600 GIRI	[illegible]	478.007
INDESIT W 86 X - CARICA FRONTALE INOX 800 GIRI	308,84	597.998
INDESIT WG 1031 TP - CARICA FRONTALE 500/1000 GIRI	257,20	498.009
REX RLS 265 - CARICA FRONTALE 650 GIRI CLASSE A/B	355,32	[illegible]
REX RLS 275 V - CARICA FRONTALE 700 GIRI CLASSE A	412,13	797.995
REX RT 730 - CARICA DALL'ALTO 700 GIRI CLASSE A/A/D [illegible]	[illegible]	947.998
SMEG 63 CT - CARICA FRONTALE CLASSE A 600 GIRI	308,84	597.998
SMEG 93 CT - CARICA FRONTALE 500/900 GIRI CLASSE A	334,67	648.000
WHIRLPOOL AWM 5500 - CARICA FRONTALE 500 GIRI	[illegible]	447.995
WHIRLPOOL AWM 6083 - CARICA FRONTALE 800 GIRI AQUAPROGRAM	[illegible]	698.006
WHIRLPOOL AWT 2265 - CARICA DALL'ALTO 500 GIRI	360,49	698.006
ZEROWATT HC 666 E LADY CLASSIC - CA[illegible] FRONTALE CLASSE A/A 600 GIRI	[illegible]	647.993
ZEROWATT HOOVER SHM 850 ES - CARICA FRONTALE 800 GIRI CLASSE A/A	412,13	797.995
[illegible] HOOVER HX 3307 - CARICA FRONTALE 600 GIRI PROFONDA CM33	386,31	748.000
ZOPPAS P 42 C - CARICA F[illegible] 400 GIRI CLASSE C	231,37	447.995
ZOPPAS PC 73 TV - CARICA DALL'ALTO 700 GIRI CLASSE A/A	437,96	848.009
ZOPPAS PMB 705 - CARICA FRONTALE 700 GIRI CLASSE A/A	386,31	748.001
ZOPPAS PX 544 - CARICA FRONTALE 500 GIRI PROFONDA 45 CM	344,99	667.994
WHIRLPOOL AWZ 681 - ESSICATORE CLASSE C SESTO SENSO KG.5	412,13	797.995

LAVASTOVIGLIE

Prodotto	€	L.
INDESIT DG 6450 - 60CM 12 COPERTI ACQUASTOP 37 DB	[illegible]	597.998
WHIRLPOOL ADP 2967 WH - 60 CM 12 COPERTI WA[illegible]	[illegible]	1.098.001
ZEROWATT ZL 835 ECO - 60 CM 12 COPERTI PANNELLABILE	[illegible]	848.009
ZEROWATT ZL 835 NN - 60 CM NERA 12 COPERTI PANNELLABILE	[illegible]	848.009
ZEROWATT ZL 835 NX - 60 CM INOX 12 COPERTI PANNELLABILE	437,96	848.009
ZEROWATT ZL 835 SILVER - 60 CM SILVER 12 COPERTI PANNELL.	[illegible]	848.009

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

CURA PERSONA

Prodotto	€	L.
BRAUN 3105 BLU INTERFACE - RASOIO ELETTRICO A RETE CON TESTINA FISSA	40,28	77.993
BRAUN MD 31 - IDROPULSORE	[illegible]	88.004
PHILIPS HP 4836 - PHON "PROFILE" 1800W	[illegible]	77.993
PHILIPS HQ 4411 - RASOIO ELETTRICO 3 TESTINE	[illegible]	84.809
PHILIPS HQ[illegible]401 - RASOIO ELETTRICO 3 [illegible] "REFLEX ACTION"	[illegible]	117.997
PHILIPS [illegible] 6830 - RASOIO ELETTRICO "QUADRA ACTION" 3 TESTINE	112,59	218.005
PHILIPS HQC 241 - REGOLACAPELLI DA RETE	[illegible]	38.009
ROWENTA MH 860 - DENTALCENTER COMPOSTO DA DENTACONTROL + DENTAJET	[illegible]	158.000
ROWENTA PH 310 - PHON 1700W CON DIFFUSORE	[illegible]	48.001
BRAUN D 9525 - SPAZZOLINO ELETTRICO	[illegible]	88.000

PULIZIA CASA

Prodotto	€	L.
HOOVER S 550 E - SCOPA ELETTRICA "ACENTA" BLU 1500W FILTRO [illegible]	169,40	328.005
HOOVER S 3151 - ASPIRABRICIOLE RICARIC. PER SOLIDI E LIQUIDI	35,12	68.002
HOOVER T 5521 - ASPIRAPOLVERE TRAINO "TELIOS" ROSSO 1600W	[illegible]	238.007
LG V 4200 HTB - ASPIRAPOLVERE TRAINO 1400W BLU	[illegible]	167.991
MOULINEX CL 751 - ASPIRAPOLVERE TRAINO "COMPACT POWERCLASS"	[illegible]	297.992
POLTI 2200 R - VAPORETTO CON KIT [illegible]	179,73	348.006
POLTI ECOLOGICAL SYSTEM "2085" - VAPORETTO	[illegible]	288.001
ROWENTA AC 320 - ASPIRABRICIOLE	35,12	[illegible]
ROWENTA RH 510 - SCOPA ELETTRICA 1000W	60,94	117.997
ROWENTA RS 800 - [illegible] TRAI[illegible] "DELTA II SYSTEM" 1500W	128,08	247.998

CUCINA

Prodotto	€	L.
ARIETE 88 - MINIPIMER	[illegible]	27.999
BRAUN MR 5600 - MINIPIMER 500W CON BICCHIERE	[illegible]	48.001
BRAUN K 700 VITAL COMBIMAX - ROBOT DA CUCINA MULTIACCESSORIATO	[illegible]	247.998
PHILIPS HR 7727 - ROBOT DA CUCINA 700W MULTIACCESSORIATO	102,26	198.003

FERRI DA STIRO

Prodotto	€	L.
ARIETE 4262 STIROMATIC - FERRO CALDAIA	81,60	158.000
ARIETE 4390 - FERRO CALDAIA VAPORE CONTINUO	138,41	268.000
BRAUN SI 6210 MN - FERRO VAPORE 1650W SERBATOIO GIALLO	35,12	68.002
BRAUN SI 6530 MN - FERRO VAPORE 1800W SERBATOIO VERDE	[illegible]	88.004
PHILIPS GC 4005 - FERRO A VAPORE 2000W	[illegible]	88.004
PHILIPS GC 4020 - [illegible] A VAPORE 2200W	[illegible]	97.995
POLTI SUPER PRO - FERRO CALDAIA VAPORELLA	153,98	297.992
POLTI VAPORELLA 2H - FERRO CALDAIA VAPORELLA	[illegible]	227.996
ROWENTA DE 102 - FERRO A VAPORE	[illegible]	38.009
ROWENTA DM 520 - FERRO A VAPORE 1700W PIASTRA [illegible] SISTEMA ANTICALC	45,45	88.004

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

PUNTI VENDITA

[illegible] CSO [illegible]
TEL. [illegible] 262363 e-mail [illegible]

TORTONA [illegible]
TEL. [illegible] 814 e-mail [illegible]

UFFICI E MAGAZZINI

TORTONA
VIA BERTARINO 4/A
TEL. 0[illegible] 866766
FAX 0131 [illegible]
e-mail [illegible]

La convenienza non cambia!

TELEFONIA FISSA E MOBILE

CORDLESS

Prodotto	€	Lire
[illegible] - 10 [illegible] COLORI BLU E ARGENTO	€ 40,28	L. 77.993
[illegible] JOY - NERO 4 ORE CONVERSAZIONE	€ 29,95	L. 57.992
BRONDI OASI NEW - IDENTIFICATORE CHIAMANTE INSTRADATORE TRAFFICO [illegible] ORE STANDBY	€ 60,94	L. 117.997
[illegible]	€ 55,78	L. [illegible]
[illegible] 6120 - [illegible]	€ 66,11	L. 128.007

FAX

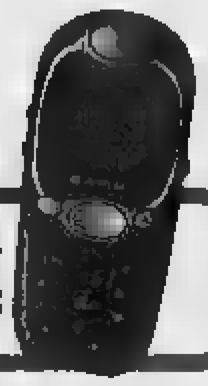
Prodotto	€	Lire
PHILIPS HFC 171 - FAX A CARTA TERMICA CON TELEFONO E CON FUNZIONE FOTOCOPIATRICE	€ 153,90	L. 297.992
PHILIPS PPF 470 - FAX CARTA [illegible] CON SCANNER, SEGRETERIA TELEFONICA	€ 205,55	L. 398.001

CELLULARI

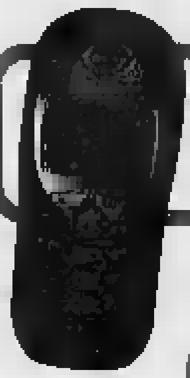
Prodotto	€	Lire
ALCATEL OT 511 - [illegible]	€ [illegible]	L. 348.006
ERICSSON T 68 M - GPRS CON DISPLAY A COLORI	€ [illegible]	L. 1.147.996
NOKIA 3330 - GSM	€ 179,73	L. 348.006
NOKIA 8310 - GSM	€ [illegible]	L. 797.995
SAMSUNG SGH N 100 - GSM	€ [illegible]	L. 398.001



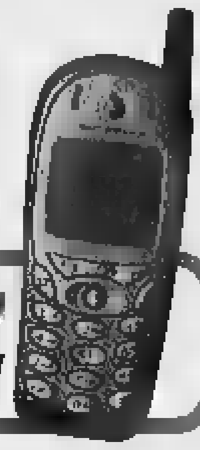
TIM TELIT GM 822 - [illegible] CON TIM CARD DA L. 10.000 € 66,11 L. 128.000



TIM SIEMENS ME 45 - GPRS € [illegible] L. 597.998



TIM SIEMENS C 45 - [illegible] € [illegible] L. 288.001



TIM MOTOROLA T 280 - GPRS WAP € [illegible] L. 588.007



TIM SIEMENS S 45 - GPRS € 293,35 L. 568.005



MOTOROLA V 66 - GPRS € 412,13 L. 797.995

RISCALDAMENTO

TERMOVENTILATORI

Prodotto	€	Lire
[illegible] PIU' [illegible] - 1000/2000W	€ 19,63	L. 38.009
ARGO [illegible] GHIACCIO - 1000/2000W	€ [illegible]	L. 34.795
[illegible] SAMBA PIU' [illegible] - 1000/2000W	€ 23,14	L. 44.806
[illegible] AUTOMATIC 0250 - 1000/2000W CON [illegible]	€ 14,46	L. 27.999
[illegible] OFV 202 - 1000/2000W CON TERMOSTATO [illegible]	€ [illegible]	L. 48.001

TERMOCONVETTORI

Prodotto	€	Lire
[illegible] TC MAGNUM 2000 - 2000W	€ [illegible]	L. 69.009

DEUMIDIFICATORI

Prodotto	€	Lire
ARGO ECODRY 16 BIO	€ 257,20	L. 498.009
[illegible] DL 706 - 8L/24ORE	€ [illegible]	L. 388.010
[illegible] DL 712 - 12L/24ORE	€ [illegible]	L. 438.004

STUFE CATALITICHE

Prodotto	€	Lire
[illegible] CATY NERA	€ [illegible]	L. 137.998
SPLENDID PRATICA - 3300W	€ 66,11	L. 128.007

RADIATORI

Prodotto	€	Lire
DELONGHI 82021 DRAGON - AD OLIO	€ 97,09	L. 187.993
DELCHI [illegible] 20 - 11 ELEMENTI	€ [illegible]	L. 117.997

AUDIO E VIDEO

AUDIO PORTATILE

Prodotto	€	Lire
KENWOOD DPCX 311 L - LETTORE CD PORTATILE	€ [illegible]	L. 117.997
PHILIPS AX 1000 - LETTORE CD [illegible]	€ [illegible]	L. [illegible]
SONY DEJ 611 - LETTORE CD PORTATILE	€ 102,26	L. 198.003
SONY WMEX 674 - [illegible] CON [illegible]	€ [illegible]	L. [illegible]
SONY WMFX [illegible]	€ [illegible]	L. 68.002

TV COLOR

Prodotto	€	Lire
[illegible] ST63-2103 - 25" STEREO [illegible]	€ 375,98	L. 727.999
[illegible] ST70-2104 - 28" STEREO CON [illegible]	€ [illegible]	L. 749.001
HITACHI CL 32 W 30 [illegible] - 32" 16/9 100HZ ST. CON [illegible]	€ 902,77	L. 1.748.007
JVC AV 21 BT 7 S - 21" STEREO SILVER CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 498.009
LG CB 14 F 84 X - 14" CON TELEVIDEO	€ 148,74	L. [illegible]
LG CB 21 T 40 X - 21" CON TELEVIDEO SILVER	€ [illegible]	L. 398.001
LG CE 20 J 3 [illegible] - 20" BIFONICO CON TELEVIDEO [illegible]	€ [illegible]	L. [illegible]
LG RE 29 FA 33 FX - 29" SILVER [illegible] 100HZ CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 1.697.993
PANASONIC TX 14 JT 1 C - 14" CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 348.006
PANASONIC TX 25 CK 1 - 25" TITANIO/ARGENTO ST. + TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 688.383
PHILIPS 14 PT 1574 G - 14" VERDE CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 337.996
[illegible] 14 PV 202 - 14" CON VIDEOREGISTRATORE E TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 487.999
PHILIPS 20 PV 220 - 20" CON VIDEOREGIST. E TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 698.006
PHILIPS 21 PT 1664 - 21" [illegible] CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 487.999
PHILIPS 29 PT 5305 S - 29" SILVER STEREO CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 929.003
SABA T 7017 - 28" SILVER STEREO CON TELEVIDEO	€ 324,33	L. 628.000
[illegible] CM 2011 32 T - 20" CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 398.001
SAMSUNG CB 21 F 12 T - 21" CON TELEVIDEO	€ 221,04	L. 427.994
SAMSUNG CW 25 C 33 W - 25" SILVER ST. CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. [illegible]
SAMSUNG CW 29 A 8 VHE - 29" SILVER STEREO 100HZ [illegible] TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 1.497.996
SAMSUNG TX 14 N 3 F 3 X - 14" SILVER [illegible] VIDEOREGISTR.	€ [illegible]	L. 498.009
SAMSUNG WS 32 W 66 V - 32" SILVER 100HZ 16/9 CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 1.898.010
SAMSUNG WS 32 Z 46 V - 32" SILVER [illegible] 16/9 CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 2.588.000
THOMSON 14 CB 26 EK - 14" CON VIDEOREGISTRATORE	€ [illegible]	L. 588.007
THOMSON 14 MG 15 ES - 14" SILVER CON TELEVIDEO	€ [illegible]	L. 297.992
THOMSON 28 DP 25 EG - 28" SILVER STEREO CON [illegible]	€ 386,31	L. 748.001
THOMSON 29 DL 22 E - 29" STEREO CON TELEVIDEO	€ 412,13	L. 797.995

VIDEOREGISTRATORI

Prodotto	€	Lire
JVC HRJ 580 - STEREO	€ [illegible]	L. 337.996
PANASONIC NVSJ 216 - 2 TESTINE	€ [illegible]	L. 247.998
PHILIPS VR 110 - 2 TESTINE	€ 117,75	L. 227.996
PHILIPS VR 570 - STEREO HI-FI SILVER	€ [illegible]	L. 378.005
SAMSUNG SV 641 X - [illegible]	€ [illegible]	L. 297.992

LETTORI DVD

Prodotto	€	Lire
GRUNDIG GDV 110 D	€ [illegible]	L. 398.001
HITACHI DVP 250 E	€ [illegible]	L. 698.006
JVC XV 523 GD	€ [illegible]	L. 498.009
LG DVD 4730 - FILE MP3 E CDRW	€ [illegible]	L. 388.010
[illegible] DVD [illegible] 41 EGS	€ 308,84	L. 597.998
PHILIPS [illegible]	€ [illegible]	L. 487.999

OFFERTE VALIDE DAL [illegible] AL [illegible] 2002 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

FINANZIAMENTI Agos Itafinco

[illegible] TIM

BASKET: DOMANI MATCH-CLOU IN B2 MASCHILE. STASERA [illegible] C1 TRASFERTE PER ZIMETAL E DERTHONA

Bistefani fa le prove dei playoff

Al Palaferraris arriva il Pistoia dell'ex Morini

Roberto Saracco

Arriva la capolista Pistoia e la **Krumiri Bistefani Casale** è pronta a farle la festa. Riflettori puntati, domani alle 17,30, sul parquet del Palaferraris, dove è in programma la partitissima della seconda giornata del campionato di basket, [illegible] B2 maschile. I ragazzi di Vanoncini sono reduci dal colpaccio sull'ostico campo di Cagliari, mentre il Pistoia ha travolto il Colle Val d'Elsa mantenendo due lunghezze di margine in classifica rispetto ai monferrini. All'andata [illegible] imposero i toscani di 11 punti. «Ma a ottobre era in campo un'altra Bistefani - dice il ds Paolo Pansa -. Siamo cresciuti [illegible] vogliamo dimostrare di avere i numeri giusti per giocarcela fino in fondo. La gara arriva per noi al momento giusto, speriamo che il pubblico [illegible] sostenga». «Sulla [illegible] Casale è la squadra più attrezzata a contenderci la leadership, ha giocatori che hanno militato in categorie superiori e che stanno viaggiando a [illegible]e - dice il coach [illegible] toscani, Franco Morini, lo scorso anno [illegible] guida delle Krumiri -. All'andata risultò decisiva [illegible] nostra grinta, ora non so chi vincerà ma sarà [illegible] gara tecnicamente spettacolare». Inf[illegible] coach Morini fa una previsione per il finale di stagione: "Casale e Pistoia [illegible] le due formazioni meglio strutturate, ma attenzione al Castelfiorentino, il team che nella prima parte di stagione [illegible] [illegible] in mostra il basket più efficace».

La [illegible] C1 maschile propone stasera alle 21,15 un duro test per la **Zimetal Alessandria**, in casa del Busto Arsizio. Dovrebbe essere il momento del rientro di Randazzo, da tempo assente per infortu[illegible]. Alla stessa [illegible] il **Derthona** del confermato coach Billi va ad Alba. «Tre sconfitte consecutive [illegible] troppo, ora è giunto il momento di cambiare [illegible] è il monito del ds Luigino Fassino. Domani pomeriggio [illegible] invece alle [illegible] **Valenza**, sul campo [illegible] con la capolista Omegna. La squadra di coach Fiorito [illegible] attraversando un [illegible] magico e vuol fare il colpaccio.

Fermo il campionato di C2, oggi pomeriggio ad Aosta [illegible] in scena la [illegible] finale della Coppa Piemonte. Alle [illegible] in campo **Casale Basket**-Moncalieri e alle 20 Aosta-Ginnastica Torino. Le vincenti [illegible] affronteranno domani pomeriggio. Gioca [illegible] la C2 ligure, con la [illegible] **Rossi Ovada** impegnata stasera alle 21 a Ospedaletti. Partita della vita per la **Libertas Casale**, nel torneo di serie B femminile. Stasera alle 21 sul campo [illegible] Mirafiori deve cogliere i due punti per continuare a sperare nella salvezza. Doppio impegno domenicale in serie D con **Castelnuovo Scrivia** di scena alle 20,30 a Novara e **Asso** [illegible] **Picche Casale** [illegible] [illegible] col Cigliano.



Impegni in trasferta questa sera per Zimetal e Derthona (qui [illegible] foto nel derby)

VOLLEY: NELLA B1 FEMMINILE SPICCA GAIERO-PI[illegible]

Plastipol-Novate test d'alta quota

ALESSANDRIA

[illegible]i chiude il girone d'andata della serie B1 femminile di volley e alle 21, al Palaferraris, la **Gaiero Spandibene Casale** ospita il Mister Optic Pisa. Le toscane si trovano in quinta posizione e hanno otto lunghezze di vantaggio sulle ragazze di coach Roberto Ceriotti. Per gli osservatori, sono la squadra che esprime il [illegible] più spumeggiante del girone. «Sarà un incontro senza segreti - dice l'addetto stampa del team monferrino, Maurizio Gariando -. I due allenatori [illegible] in contatto tutto l'anno e si scambiano i filmati delle rispettive gare». Nel frattempo la società casalese ha richiesto di ospitare sabato 26 gennaio il [illegible] centramento delle semifinali di Coppa Italia (Gaiero-Sanmartinese, Lodi-Marzano Brescia).

Nel torneo di B2 maschile la **Plastipol Ovada** [illegible] punti playoff [illegible] gara interna (ore 21 al Geirino) contro l'Ipici Novate [illegible]. «Vogliamo chiudere l'andata con un risultato importante» dice il ds Alberto Pastorino. Non ci sarà Torrielli, squalificato, sostituito dal giovane Cortellini. Un'**Alessandria** decimata dall'influenza gioca [illegible] 21 a Bellusco, [illegible] [illegible] compagine di medio-alta classifica. Il trainer Fornari chiede più continuità ai ragazzi. Il **Voghera** guida[illegible] da Fumagalli deve difendersi dal tentativo di sorpasso del Carnate Milano che tenterà di sfruttare il fattore campo. Si gioca alle 21. Impresa sulla carta probitiva, in [illegible] C maschile, per la **Nuova Elva Occimiano**, che alle 21 affronta in trasferta la capolista [illegible] Paolo Palmar Torino. Dopo tre ko consecutivi, la **Mangini Novi** cerca il rilancio ospitando alle 21 l'Abacoop Bata Alba, formazione di bassa classifica. [illegible] campo femminile match-clou alle 20,30 nella palestra del «Mombarone» dove la **Yokohama Ecoopolis Acqui** affronta la capolista Sisa Villar Perosa che precede le ragazze di coach Cazzulo di una sola lunghezza. Trasferta infuocata per l'**Europa Metalli Novi**, alle 20,30 a Cogne, mentre la **Gaiero** cerca punti pesanti per lasciare [illegible] fondo della classifica alle 17,30, nella palestra di Occimiano, contro il Tour Ronde Nus Fenis.

In [illegible] [illegible] maschile la **Tecnigomma Nutrival Stazzano** affronta alle 20,30 fra le mura amiche [illegible] capolista Rotoflex, mentre in campo femminile riflettori puntati sul parquet di Ovada dove alle 17,45 la **Plastipol** riceve il **Pgs Vela Alessandria**. Derbissimo anche [illegible] Acqui fra il **Gs Ratto Antiforti** e la **Pozzolese**, mentre alle 17,30 la **Pallavolo Valenza** (diretta in panchina [illegible] nuovo coa[illegible] Paolo Zulato) affronta il Colle[illegible]. Infine domani alle 18,30 la **Pgs Fortitudo Occimiano** ospita [illegible] Gattinara. [r. sa.]

BALON

NEL CAMPIONATO DEL MONFERRATO

Sala-Us Frassinello sfida fra [illegible]

VIGNALE

Serie B protagonista nel secondo weekend del Campio[illegible] del Monferrato di pallone leggero a Vignale. Si parte oggi alle 15 con la gara Ozzano Ristorante Sauro e Donatella-Vignale Emporio 2000, mentre alle 16 saranno di [illegible] Astor Sala [illegible] [illegible] Frassinello e [illegible] 17 [illegible] Sala-Cella Monte Non Solo Giochi Casale. L'attuale classifica della serie cadetta vede appaiate in testa tre formazioni a tre punti: Astor Sala, Us Frassinello [illegible] Vignale Emporio 2000 [illegible] Maurizio, a 1 punto Cella [illegible] Non Solo [illegible] [illegible] e a [illegible] Real Sala e Ozzano. Per la serie A alle 18 sarà battaglia in San Giorgio-Altavilla Museo della Grappa. In serata ancora per la serie A, Alba-Sala Deltacab San Lorenzo, e alle 22, per la serie D, Altavilla Richard-Viarigi 2. [r. sa.]

PROVA IMPORTANTE DOPO LE DELUSIONI DELLO SCORSO WEEKEND

Due club a caccia del riscatto

Ginnic e Dlf in Liguria per il trofeo «Città di Vezzano»

ALESSANDRIA

Weekend importante per i judoka alessandrini e valenzani, impegnati nel «7° Trofeo Città di Vezzano», che vede allineati i più forti club italiani [illegible] alcune rappresentative straniere. Si combatte [illegible] e domani, a seconda della categoria di appartenenza. In giornata, per il Dlf Judo Alessandria scendono sul tatami gli «Esordienti» Davide Scarpinato (42 kg), Andrea Carraro (55 kg), Alessio Miceli ([illegible] kg) e Caterina Marcianò (52 kg) nonché i «Cadetti» [illegible] Cagnazzo (73 kg) e Miriam Abbinante (44 kg); per il Ginnic Valenza combattono l'«Esordiente» Greta Pavese (63 kg) e i «Cadetti» Marco Liparota (60 kg), Luca Negri (60 kg), Alessandro Magro (55 kg), Dario Francello (73 kg) e Odra Mantovani [illegible] kg).

Domani tocca agli «Juniores» alessandrini Lara Battistolle (70 kg) e Angelo Stivilla [illegible] kg) e al «Seniores» Marco Dassori (73 kg). Per i valenzani, combattono gli «Juniores» Simone Martino (60 kg), Luca Canegallo (60 kg), Sara Furegato (63 kg) e i «Seniores» Lorenzo Ottogalli (63 kg), [illegible] Langella (70 kg) e Stefano Rossi [illegible] kg). Ottimisti i due dt: «Vezzano propone sempre sfide di alto livello; è difficile emergere per il valore dei partecipanti, ma i nostri atleti sono preparati [illegible] [illegible] attendiamo qualche exploit». [r. c.]

[illegible]SH

JUNIORES

Derthona col S. Colombano il Casale [illegible] [illegible] Cuneo

Per il campionato nazionale Juniores, il Derthona ospita alle 14,30 il [illegible] Colombano. Il Casale va a Cuneo. Nel campionato regionale Juniores, si giocano: Acqui-Canelli, Asti-Vigazzolese, Libarna-Giraudi, Moncalvese-Novese, Nicese-Ovada, Nova Asti Don Bosco-Castellazzo, Quargnento Milan-Frassineto Occimiano. [r. c.]

AMICHEVOLI

In campo club di Promozione e delle categorie minori

Raffica di amichevoli in provincia: oggi pomeriggio si giocano San Carlo-Monferrato, Piovera-Arquatese, Comollo Novi-Cabella e Carrosio-Aurora Tassarolo. [r. c.]

[illegible]

Testacoda al Palaferraris per il campionato di serie C

Testacoda della serie C di pallamano, oggi alle 18 al Palaferraris, dove il Casale Oro Gi riceve [illegible] Rivoli. Monferrini primi a [illegible] punti, torinesi [illegible] a zero. [r. sa.]

ARTI MARZIALI

Domani a Novi il «gran galà» con i club della provincia

Gran galà provinciale delle arti marziali domani, con inizio alle 15, al palasport di Novi, organizzato dallo Judo club e dal Tempio del Karate. [m. pu.]

BOCCE

Ultima chance nei playout per la Cassanese col Pedona

[illegible] playout del campionato [illegible] serie B a squadre [illegible] bocce ultimo appello per la Cassanese, che oggi ad Arquata deve battere la Pedonese per evitare la retrocessione. [r. g.]

SCI DI FONDO

Gli atleti serravallesi tra i favoriti a Pragelato

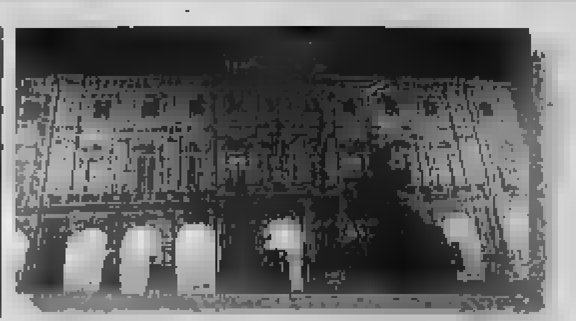
Domani a Pragelato seconda prova del Campionato italiano di sci di fondo a cui partecipa anche [illegible] Serravallese. Nella prima gara a Brusson, secondi posti per Alessandra Fulco (Seniores), e Luigi Fulco (Master B). [m. pu.]

L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: [illegible] QUALE REGALO?

«Ieri mattina, dopo aver letto i giornali, mi [illegible] subito messo [illegible] cercare [illegible] samovar. Ma né in casa, né in ufficio sono riuscito a trovarlo». Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia del regalo che avrebbe ricevuto, come altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



COMMERCIALISTA [illegible]

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti del Comune, [illegible] indagato dalla Procura per abuso. L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo. [illegible] polizia giudiziaria si [illegible] presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti [illegible] voltura di una licenza commerciale che un cliente di Cerruti aveva chiesto e che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Aldo Rosso confessa, ma non troppo parlando anche [illegible] po' dei suoi rapporti con la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, di cui non ho più pagato la tessera dal [illegible], e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alle cui cene incontravo Odasso». Come spendeva [illegible] parte di tangenti? «Per vivere». Comunque, [illegible] pm Giuseppe Ferrando che lo sente nella mattinata, per cinque [illegible] nel carcere delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confermato [illegible] ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele Galasso [illegible] appoggiano il ricorso al Tribunale del riesame). Odasso aveva dichiarato al gip Fabrizia Pironti e al pm nel corso dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche da tutti quelli, o quasi, del "global service" dell'ospedale».

Ed ecco che, [illegible] alle diciassette, con [illegible] tempismo mica male (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il geometra Massimo Diamante, uno dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lageard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per [illegible] in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

secondo imprenditore e forse [illegible] qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 avevano vinto l'appalto del sistema «global service». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizie, mappatura degli impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianconero degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha [illegible] la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazione» del verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle ore precedenti, si preparava [illegible] chiedere l'arresto. Certo è che Diamante ha negato di avere [illegible] pagato tangenti a Odasso e a qualcun altro, e per questo non trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto con il manager. L'avrebbe fatto qualcun altro in [illegible] vece? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro un po' a tutti i fornitori (e i consulenti?), ma [illegible] stato anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava il direttore»

Diamante ammette che Odasso li [illegible] convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) [illegible] un «collaudato» partner per l'associazione temporanea di imprese: l'imprenditore pagava il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green ha un po' troppi rapporti d'affari con Odasso e, dopo un contenzioso di [illegible] milioni per la sistemazione del parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e va a denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica del 4 ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare sono Cecilia Governale, una donna sempre fra gli uomini, [illegible] Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore del global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green se n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: «Io [illegible] so, la storia». E spiega: «Era troppo... l'han fatto, cioè qualcuno ha deciso, ma non del gruppo, fuori. Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che [illegible] Tecno Green «aveva troppi casini , capito, ah, ah». Il resto lo scrive Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appalto. Disse che sapeva [illegible] volevano gli amici». [illegible] sempre ad ottobre: la Palmar rileva [illegible] ramo di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche [illegible] chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli ricattava Odasso». Sarebbe stata questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polemica

Giuseppe Sangiorgio

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva la notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del [illegible] tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere azzurre pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia; convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per [illegible] questioni, che inevitabilmente sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda [illegible] che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e del conseguente dibattito.

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa [illegible] Piemonte, [illegible] c'erano una quindicina [illegible] consiglieri su 22. Mancavano alcuni assessori, fra cui Angelo Burzi, Gilberto Pichetto [illegible] Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente invece Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti [illegible] Daniele Cantore e Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha ancora mantenuto fede al riserbo più assoluto deciso [illegible] nei giorni scorsi: non ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se ai «suoi» pare [illegible] alcuni problemi li abbia chiariti. Ma pure su questo punto, nel partito di Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo ha annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione [illegible] 40 eletti nella Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza di centro-destra, di [illegible] fanno parte, oltre a Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

Anche in questo caso il summit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso e della mozione di sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della sua giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - dopo aver affrontato le questioni che avevamo [illegible] calendario, discuteremo della strategia da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimissioni poste sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, [illegible]: «Al di [illegible] di tutti gli incontri che la maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro dei contribuenti, anziché essere utilizzato [illegible] tutela della salute dei cittadini, è servito per pagare tangenti [illegible] regali a uomini politici. Mi pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare il disavanzo della Sanità, ritornino in scena mazzette e quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che [illegible] ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene, consentendo ai piemontesi di ritornare alle urne».

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece, alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Torino Nord dal quale è stato inviato a Palazzo Madama. Vi [illegible] legge: «Piemontesi, la nostra salute è nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliardi [illegible] lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmaci». Ancora: «Questi signori hanno ridotto i posti letto di 1200 unità, portato ad oltre sei mesi le attese per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani [illegible] residenze assistite. Intanto alle Molinette [illegible] bustarelle corrono e non si sa, per ora dove siano finite».

[illegible]iega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'erano finite [illegible] bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che sono rimasti al di fuori del nuovo Palazzo di Giustizia. Potrebbe essere questo il destino delle carceri «Nuove» di [illegible] Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da [illegible] vent'anni è in stato di semi-abbandono.

La proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri [illegible] sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche se esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena ed è stato fatto un piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si trovano ancora al di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto una cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a una caserma per gli agenti di polizia penitenziaria, in via di smantellamento. [illegible] l'intera guarnigione verrà trasferita alle Vallette, secondo il progetto ministeriale [illegible] Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei 37 mila metri quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici del Tribunale di Sorveglianza (ora in via Bologna), la sede dei Giudici di pace (al momento si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità con le ex officine Ogr e con l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi [illegible] disposizione del Comune per [illegible] un centro polifunzionale. «La proposta del ministero è interessante - commenta il sindaco Chiamparino -. Quella [illegible] "Nuove" è un'importante area di cerniera [illegible] la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari [illegible] sono sparsi per la città. In caso contrario fra un paio d'anni l'intero [illegible] cadrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato, ma gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richiedere [illegible] investimento [illegible] 30-35 miliardi di lire (circa 16 milioni [illegible] euro), più [illegible] meno la stessa [illegible] necessaria per la prevista sopraelevazione [illegible] di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli 8 mila metri quadrati sopraelevati non troverebbero comunque posto tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" lo spazio non [illegible] di certo».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle [illegible]

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del progetto ministeriale ma si sono riservati di dare una risposta in un secondo tempo, quando [illegible] sarà riunita [illegible] Commissione che sovrintende alla gestione degli uffici giudiziari. «Per il momento si [illegible] soltanto [illegible] un progetto preliminare, per [illegible] dire di fantasie - è il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello [illegible]dalena - tuttavia che il Palazzo di Giustizia ci vada già stretto è un dato oggettivo, che va preso in considerazione».

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigaretta selvaggia» nei bar e ristoranti. Anche perché la legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, resteremo con le in mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmatis. In un comunicato l'Epat spiega: «Il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. per bar o ristoranti».

Dell'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non si può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo estensivo. Si parla di locali pubblici. E bar e ristoranti lo sono. Certo ai giudici indicare e far rispettare questa linea interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, dei danni del fumo passivo, un pericolo riconosciuto ormai da tutti: «Occorrono zone protette per i non fumatori». Parla da medico, da chi è arrivato anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che in questi giorni sta effettuando una serie di controlli soprattutto in ospedali, non tutti sono della stessa idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al nostro giornale un sottufficiale ha spiegato: «Nei bar si può fumare ad una sola condizione: che il locale sia dotato di un aspiratore certificato dall'Asl di zona. In tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo del titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre il divieto di fumare se nel locale è presente una donna incinta o un bambino meno di dodici anni». Ma dell'Epat replicano: «Siamo passati anche noi negli uffici del Nas. Abbiamo portato tutte le carte per dimostrare che non è così e alla fine sottufficiale ci ha ragione». Non è colpa certo dei militari del se la legge, dopo ben 26 anni, resta ancora ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci aveva provato nel 2000 il precedente ministro sanità Veronesi a mettere ordine con una elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non è passato in Parlamento. E si continuà ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive
> Noi applichiamo la 626»

Un messaggio chiaro, ma che di cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge del '75 il magistrato ragione agli ti: «La norma è molto precisa, l'elenco è dettagliato e, se non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione estensiva. Se il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e ogni altro locale pubblico». Se è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». dopo queste parole che suonano musica per le orecchie di baristi e ristoratori arriva la botta, e che botta del magistrato: «La Procura applica la legge che tutela la salute lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge del 75 che prevede solo sanzioni amministrative e finiscono però sotto il controllo ben più pesante della 626 che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso la convivente a colpi di pietra. La vittima è una ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Carlalos Canani, cameriera e baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di via Vanchiglia 10. Il delitto è avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo ha visto in un bar, alle 14,15. Stravolto e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha sussurrato: «Ho ucciso Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla caserma San Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva sino al sesto piano, poi c'è una piccola e angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte una vicina all'altra. La porta era chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con la cucina e subito una cameretta con un divano marrone scuro. Il corpo di Angelica era lì, una mano protesa i braccioli, la testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe da ginnastica. Forse stava per uscire, forse di andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e massacrata. Da tempo litigavano, lui raccontava di essere «geloso» ma adesso gli amici raccontano Angelica non era «gradita» dalla famiglia, perchè straniera; perchè cristiana. Troppo diversa. Con un lavoro autonomo, una vita indipendente.

Non aveva accettato di andare a vivere con Tawfiq in stabile, nè di sposarlo. La lite, tra loro, durava da tempo. Negli ultimi tre giorni la tensione era diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale era iniziato presto, più o meno alle 10. Angelica voleva andarsene. Il marocchino ha cercato di fermarla. Poi il raptus: le botte e la pietra scagliata con terribile violenza sulla . Poi è uscito di casa e ha girovagato senza meta.

Il fratello lo visto in un bar, a pochi passi dal portone: «Come mai sei qui, perchè non sei a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq sconvolto, riusciva neppure a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del maggiore Alberto Miniati, il comandante della caserma San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out... Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata preavviso l'insegnante di sostegno, grave per un bimbo di 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo da anni una realtà terribilmente difficile da accettare: ho un bimbo di 8 anni che soffre di una forma di autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se e gli altri. E' stato seguito con ottimi risultati da un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza una figura di riferimento certa e costante. Ci sono voluti mesi perché si creasse un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante che lo segue, con le lacrime agli occhi, solamente la sera prima che si potrà occupare più del bambino in quanto, non essendo di ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, è arrivato finalmente un supplente (!) che ha rinunciato all'incarico la mattina stessa dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io non quali macchinosi iter burocratici ci celino dietro a simili decisioni e neanche voglio saperlo poiché niente giustifica una mancanza di rispetto per chi vive in una realtà come la mia. Per mio figlio, simile cambiamento, verrà vissuto con disorientamento, regressione e rabbia. Ci vorranno mesi di durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in un simile caso è stata gnata subito un'insegnante di ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare un preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura e preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) si ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie e ai dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi molto uniti e con ogni tipo di lavoro, dal medico all'operaio e tantissimi che, come sono pensionati. Al ritorno, sudati fino all'osso, corriamo alle macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di tè e mangiare un fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa; due o tre macchine sono manomesse con rottura della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti di un impianto autonomo a metano devono sottostare a tutte le normative di legge in materia (collaudi esborsi annuali ecc.); gli utenti invece che usano le bombole non soggetti a nessun controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano non interessare più di tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine di ogni appartamento, servito da gas metano, di un rivelatore di fughe collegato con una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta una perdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile esecuzione. Se poi, non si volesse procedere su questa strada, esistono in commercio stufe e cucine a gas dotate di dispositivi che chiudono automaticamente il gas, quando per pio si eroga gas da un bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce da una pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità sua e degli altri. Purtroppo non è così, ed è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire normative severe».

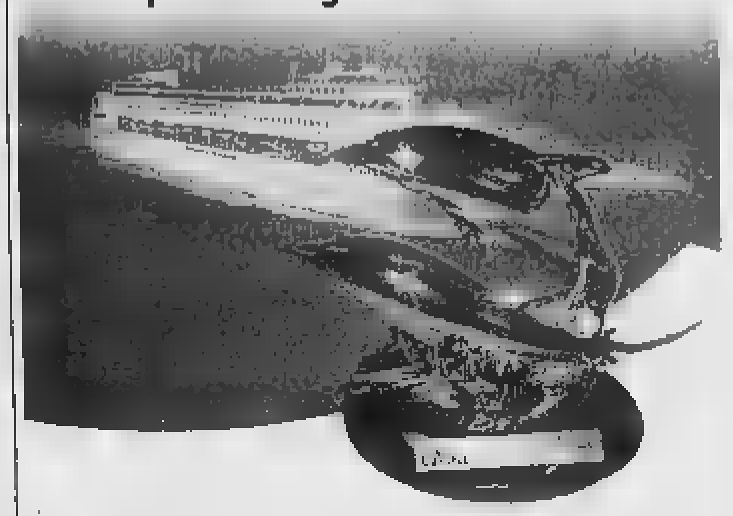
Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso il tunnel del Fréjus, e con sorpresa ho constatato che vi è "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che questo non costituisca problema per le conversazioni di carattere personale o merciale, ma mi chiedo se, in caso di emergenza, non sia più utile e sicuro poter disporre dell'utilizzo del cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, senza gravi costi: quali sono gli impedimenti per il Fréj

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it





LA STAMPA
[illegible] 35 SABATO 19 GENNAIO 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

[illegible] NZI [illegible] NTE A CHATILLON

Solitudine [illegible] vecchiaia tra cani, capre e topi

Ha più volte rifiutato intromissio[illegible] nella sua vita, ma l'improvvisa necessità di [illegible] ricovero ospedaliero potrebbe cambiarle l'e[illegible] A 76 [illegible] donna di Châtillon, è stata costretta a lasciare la sua casa dove con 8 cani [illegible] 27 capre ha vissuto [illegible] uno s[illegible] definito da chi l'ha soccorsa di «indescrivibile degrado». [illegible] stanza in [illegible] la donna viveva, tra i cumuli [illegible] immondizie c'erano anche grossi topi. Il sindaco Silvano Vesan ha ordinato lo sgombero [illegible] che sarà ripulita e derattizzata e ha annunciato l'intenzione di farla dichiarare inagibile. «Sono convinto che questa nostra concittadina non possa con[illegible] vivere in quei locali che non sono nemmeno riscaldati. La soluzione che prospetto è il ricovero in una comunità».

Beatrice Mosca A PAGINA 37



La stufa in ghisa in un angolo della casa di cui il sindaco ha ordinato lo sgombero

IL PROGRAMMA RAI CERCHERA' DI IDENTIFICARE LA DONNA TROVATA NELLA DORA A [illegible] NOVEMBRE

«Chi l'ha visto?» in onda da La Thuile

In collegamento anche il sindaco del paese e i carabinieri

Gianluigi Miletto
LA THUILE

Lunedì, una troupe della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» sarà a La Thuile per girare un servizio sulla donna trovata morta nella Dora di Villaret a [illegible]e novembre e non [illegible] identificata. Martedì, ci sarà [illegible] diretta da Aosta alla quale parteciperanno il comandante dei carabinieri della Valle, il sindaco di La Thuile e altri abitanti del paese. Il corpo della donna, dell'apparente età fra i 55 e i 60, era stato trovato il mattino del 26 novembre da un ragazzo che portava a passeggio il cane.

Nessun esito finora per le indagini fatte coinvolgendo gli abitanti e gli autisti dei pullman

Il risultato dell'autopsia indica un'età possibile tra i 55 e i 60 anni uccisa dal freddo

L'acqua del torrente era alta appena una spanna e la corren[illegible] non era tale da trascinare un corpo. Il «letto» è poco più basso [illegible] prato pianeggiante che lo costeggia. L'autopsia ave[illegible] poi stabilito che la sconosciu[illegible] era morta per edema polmonare (causato dal freddo) e che sul corpo non c'erano ferite, traumi o segni di trascinamento. Anche gli abiti, i soliti usati da chi fa una passeggiata in una località fredda, non avevano dato indicazioni particolari. In tutto il territorio comunale [illegible] si erano trovate auto abbando[illegible] e [illegible] autista di pullman ricordava di aver visto la donna.

Secondo le indagini fatte dai carabinieri, non erano emersi elementi per identificare la sconosciuta. Le indagini (alle quali ha collaborato il Soccorso alpino valdostano) [illegible] poi [illegible] estese a tutta Italia e anche alla vicina Francia nonostante [illegible] valico del Piccolo San Bernardo fosse già chiuso per neve. Ora, a quasi due mesi dal ritrovamento, si spera che dalla vasta platea di una popolare trasmissione televisiva possano giungere elementi validi per l'identificazione.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTANZI CHIEDERA' GIOVEDI' L'INTERVENTO DI BERLUSCONI

«Un processo alla Francia per i ritardi con il tunnel»

Alessandro Camera
AOSTA

«Vogliamo che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi chieda al Parlamento italiano e alla Commissione Europea l'istituzione di commissioni di inchiesta [illegible] accer[illegible] le [illegible] del [illegible] del[illegible] l'apertura del traforo del Monte Bianco». La richiesta verrà avanzata giovedì a Roma [illegible] un incontro [illegible] i consiglieri regionali di Forza Italia (Dario Frassy, Massimo Lattanzi, Enrico Tibaldi) e il coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonione.

«La misura è colma - dice Massimo Lattanzi - e non è più possibile accettare ulteriori ritardi. Il governo italiano deve smetterla [illegible] subi[illegible] i ricatti [illegible] i boicottaggi dei francesi, che tendono a ritardare [illegible] riapertura del tunnel per motivi elettorali. La comunità valdostana non può più sopportare altri gravi danni economici provocati [illegible] prolungata chiusura del collegamento internazionale». Lattanzi, in vista dell'incontro romano anticipa che «chiederemo al presidente Berlusconi di mettere sul piatto, [illegible] forza, negli incontri di livello internazionale che avrà anche come ministro degli Esteri, l'indispensabilità di riaprire rapidamente il traforo, quantomeno al traffico leggero. Chiederemo che il presidente del Consiglio inviti la Commissione europea ad aprire un "provvedimento di infrazione" nei confronti della Francia per avere interrotto il regolare transito di merci e cittadini in Europa».

Per l'esponente di Forza Italia «la riapertura del traffico nella galleria del Bianco era già [illegible] oggetto di baratto-ricatto per l'avvio dei lavori della direttrice ferroviaria Lione-Torino e non possiamo più tollerare che l'Italia e la Valle debbano sottostare agli inte[illegible]i elettorali del governo Jospin, condizionato e ricattato da un manipolo di Verdi del tutto irrispettosi delle esigenze di tante famiglie e dei diritti degli imprenditori».

Lattanzi ha parole di critica anche per il ministro italiano delle infrastrutture Pietro Lunardi «che doveva fare di più». Intanto, secondo il ministro francese dei trasporti Jean Claude Gayssot [illegible] traforo del Monte Bianco riaprirà prima della metà di febbraio, ma soltanto quando tutti i test [illegible] sicurezza saranno completati e il comitato italo-francese di sicurezza avrà confermato che tutto il dispositivo funziona». Gayssot ha affermato che «la decisione di riaprire [illegible] tunnel non ha niente a che vedere con le scadenze elettorali». Nel tunnel entreranno martedì i componenti della IV commissione consiliare permanente «sviluppo economico» presieduta dal consigliere Fedele Borre «per una visita tecnica alle infrastrutture e per un incontro con i vertici della società di gestione».

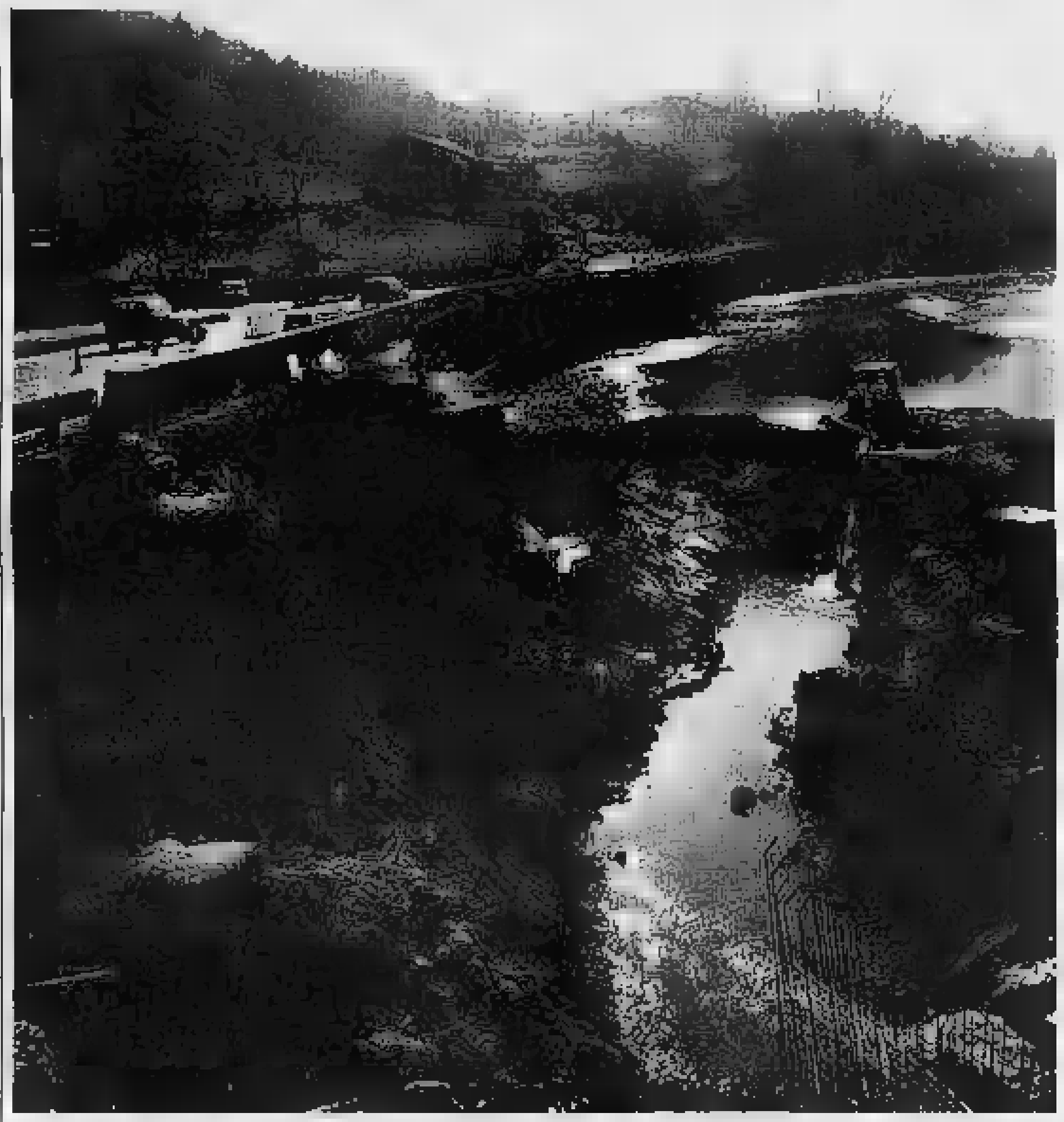
Protesta degli imprenditori [illegible] San Bernardo

[illegible] Nel giorno dedicato [illegible] tunnel del Monte Bianco del rappresentante delle Nazioni Unite Jose Capel Ferrer, albergatori, industriali, artigiani e commercianti della Valle d'Aosta hanno deciso [illegible] marciare insieme per protestare [illegible] i ritardi nella riapertura del traforo. Ferrer, direttore [illegible] commissione economica [illegible] l'Europa che ha fatto [illegible] studio proprio sul tunnel, ha detto: «Nel traforo sono state poste in atto, rispetto alla situazione precedente, notevoli migliorie. Interventi che vanno nella direzione di un considerevole [illegible] della sicurezza». Sempre ieri l'Adava, l'associazione albergatori, [illegible] quanto annunciato alla Stampa dal presidente Piero Roullet, di aver organ[illegible] per il 23 di q[illegible] una protesta all'imbocco [illegible] tunnel del San Bernardo contro i ritardi del Bianco. Si legge in una nota: «A seguito [illegible] seguirsi irresponsabile di pubbliche dichiarazioni da parte delle autorità francesi che proclamano l'imminente apertura [illegible] tunnel per poi venelte sistematicamente smentite in ragione del perseguimento di una utopica "sicurezza assoluta" abbiamo deciso di mobilitarci». [illegible] sono «i danni patiti dalle categorie». [illegible] l'Adava si sono schierati Avi («Ogni slittamento non è più accettabile», dice Paolo Musumeci), Ascom, Confesercenti, Mercanti Salassi e Cna Valle d'Aosta.



Massimo Lattanzi, di Forza Italia

STATALE 26



I rischi post-alluvione Le ruspe scavavano [illegible] giorni nel letto della Dora Baltea per costruire un argine dopo i disastri dell'alluvione. Ma i lavori forse hanno indebolito i già precari muraglioni che fanno da sponda naturale al fiume e ora è crollata la scarpata, rendendo instabile la statale 26 per un tratto di 120 metri, a pochi passi dalle case di Montjovet. Questo crollo (che ha coinvolto sia la scarpata, sia il muro di «sottoscarpa») ha obbligato l'Ente nazionale per le strade, l'ex Anas, a istituire un senso unico con un semaforo per evitare pericolosi passaggi di auto e camion sulla parte disastrata di statale. Il traffico è stato deviato sulla corsia in direzione Saint-Vincent. Il provvedimento è stato anche preso per permettere l'esecuzione dei lavori (nell'immagine di Foto Lapo) di ricostruzione delle opere crollate.

SARA' INTERROGATO IL TIPOGRAFO CHE NEGA DI AVER IMBUSTATO GLI SCRITTI

Dal giudice per i volantini anonimi

I contenuti legati [illegible] consulenze affidate dall'Amministrazione

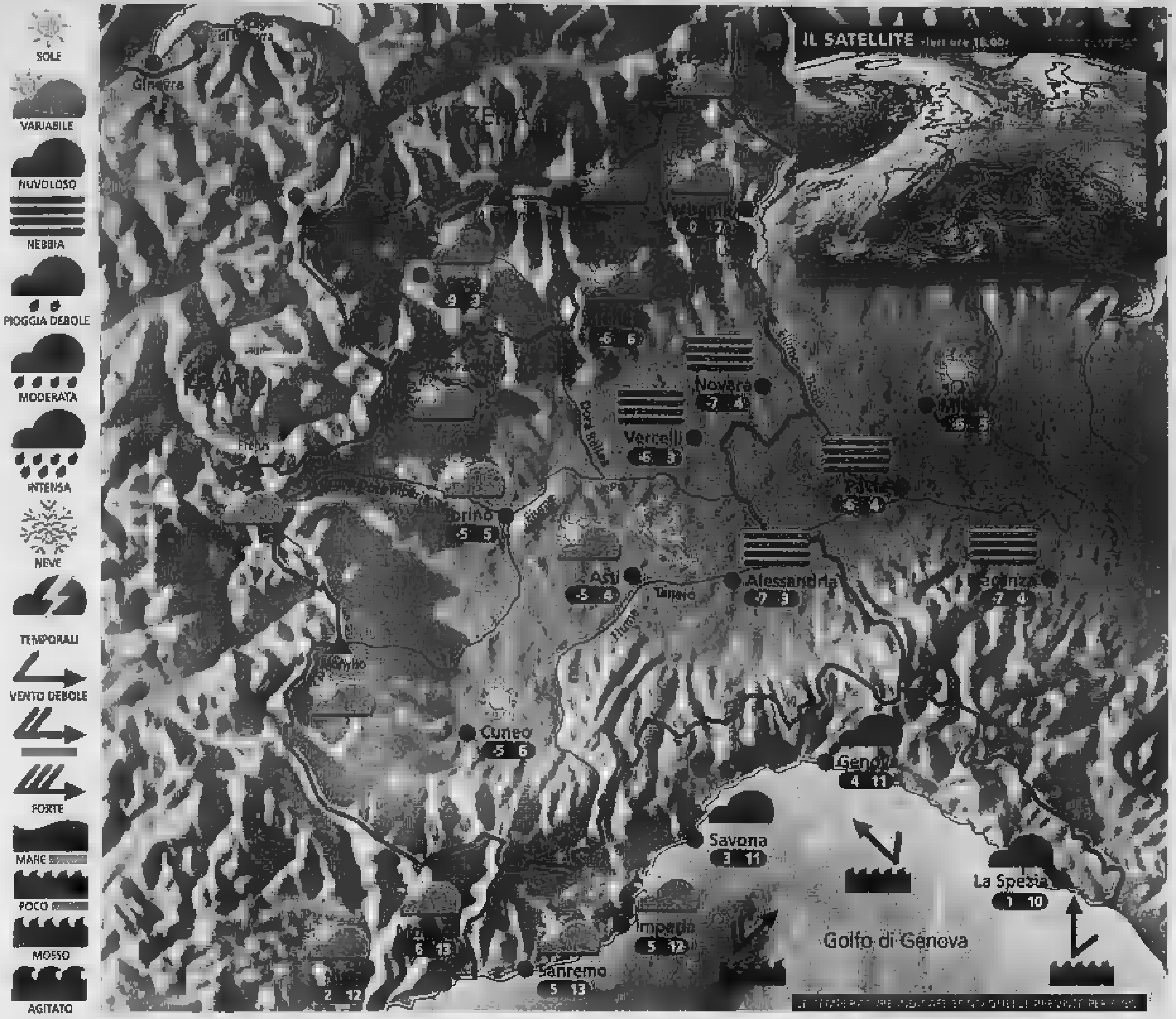
AOSTA

Potrà presto raccontare la [illegible] verità Giorgio Negretto, 60 anni, titolare della tipografia «La Vallée», in via Tourneve ad Aosta, dove gli agenti d[illegible] di polizia giudiziaria della procura hanno sequestrato una «macchina imbustatrice». L'ordine è firmato dal sostituto procuratore Luca Ceccanti, che indaga sull'ipotesi di diffamazione per alcuni volantini [illegible] diffusi tra giugno e di[illegible]bre dello [illegible] «Bersagli» di quegli scritti erano il presidente della giunta Dino Viérin, l'eurodeputato Luciano Caveri e il fratello avvocato Alberto. Tre «ondate» di volantini anonimi riguardavano incarichi di consulenza legale affidati dalla Regione all'avvocato Caveri; un'altra «raffica» di scritti era dedicata all'allontanamento dell'ex procuratore regionale della Corte dei Conti Alfredo Lener, di recente tornato [illegible] occupare la carica in Valle dopo un periodo in altra sede. Per Viérin e per i fratelli Caveri, [illegible] affermazioni contenute in quei volantini [illegible] diffamatorie e per questo hanno incaricato l'avvocato torinese Sergio Badellino di curare i loro interessi dopo aver presentato una denuncia alla procura.

[illegible] ecco spuntare Negretto, sospettato di aver «imbustato» quei volantini con [illegible] macchina [illegible] sua tipografia. «Mai avuto, impossibile. Il macchinario sequestrato serve soltanto per avvolgere le riviste nel cellophane. Nient'altro» ribadisce il tipografo (assistito dall'avvocato Giovanni Borney), che la prossima settimana sarà interrogato dal pm Ceccanti. A ipotizzare il coinvolgimento di Negretto è il resoconto preparato da un investigatore privato (assunto dall'avvocato Badellino per conto [illegible] fratelli Caveri), che ha anche raccolto il parere di un esperto milanese. Con uno stratagemma (due giovani che chiedevano l'imbustamento di 500 partecipazioni di nozze), l'investigatore ha commissionato il lavoro a Negretto. Lo «007» [illegible] fornito le buste, poi confrontate dall'esperto milanese con quelle del terzo «giro» di volantini anonimi. Risultato: su tutte comparivano alcuni segni assai simili a quelli lasciati da una «macchina imbustatrice». «Le partecipazioni sono state imbustate a mano, i miei dipendenti possono testimoniarlo. Non capisco [illegible] possa dire qualcosa di diverso» s'infervora Negretto. (c. l.)

Scoperto da uno «007» con uno stratagemma [illegible] posto sotto sequestro il macchinario forse usato per confezionare le lettere

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri siamo rimasti ancora sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata senza nuvole, ma [illegible] nebbie estese in mattinata su molte zone di pianura e temperature rigide. [illegible] graduale aumento delle nubi quasi ovunque, a [illegible] dell'avvicinamento di una [illegible] perturbazione.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbie su molte zone di pianura, ma in graduale dissolvimento. Nel corso del pomeriggio passaggi nuvolosi su gran parte dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera di Levante. Temperature in lieve aumento nei valori massimi: sempre molto freddo nella prima mattinata in pianura. Venti deboli o assenti, rinforzi lungo le Alpi settentrionali e sulla Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Il "mal di montagna" è pericoloso

Chi va in montagna al di sotto dei 2500 m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal di montagna". Oltre questa altitudine invece possono [illegible] difficoltà, soprattutto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. [illegible]ti la quantità di ossigeno a disposizione diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il numero di atti respiratori. Quando il numero di respiri diventa comunque insufficiente a compensare la scarsità di ossigeno sopravviene un malessere generale, meglio noto come "mal di montagna". Oltre i 4500 m di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle mucose nasali, edema cerebrale o polmonare nei casi più gravi. L'unica cosa da fare è scendere subito ad altitudini minori al primo segnale di malessere. Chi usufruisce degli impianti di risalita per portarsi ad alta quota deve avere l'accortezza di fermarsi alla stazione intermedia per almeno un paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Messner, il limite della vita si può portare a 8000 m.

A[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	2	8	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	6	11	ROMA	2	10
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	-1	6
CAGLIARI	5	14	BARCELLONA	4	9
CATANIA	5	13	BRUXELLES	5	7
CATANZARO	6	12	FRANCOFORTE	0	1
FIRENZE	-2	8	[illegible]	0	2
OLBIA	7	12	LONDRA	9	10
PALERMO	10	13	[illegible]O DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	-1	7	PARIGI	3	6
POTENZA	-2	5	[illegible]	1	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 10 minuti; cala alle ore 23 e 13 minuti

UN'ANZIANA DI CHATILLON, SOCCORSA DAL 118, VIVEVA DA SOLA IN CONDIZIONI DI INDESCRIVIBILE DEGRADO

Per casa una stanza condivisa con i topi

La donna, proprietaria di otto cani e 27 capre, in passato aveva rifiutato interventi esterni. Il sindaco Vésan: «Ho subito ordinato lo sgombero dell'abitazione e ora intendo farla dichiarare inagibile»

il caso

Beatrice Mosca

QUANDO sono entrato in quella stanza [illegible] ho avuto paura [illegible] ma dei topi». Daniele Bellandi, direttore del canile regionale, ha ancora negli occhi l'indescrivibile degrado della casa di Châtillon in cui una donna di [illegible] anni vive insieme a otto cani e a 27 capre.

L'intervento di Bellandi si è reso necessario per tenere a bada i [illegible] e consentire agli operatori del 118, chiamati sul posto da una [illegible] casa, di soccorrere l'anziana che stava male.

«Mi è capitato di affrontare senza problemi situazioni che avrebbero messo in crisi chi non è forte di stomaco, ma in quella [illegible] mi sono sentito male - ricorda il direttore del canile -. C'era sporcizia ovunque e tra cumuli di immondizia abbandonati dappertutto c'erano dei grossi ratti».

In [illegible] molti [illegible] a conoscenza [illegible] condizioni di vita dell'anziana che, dice il sindaco



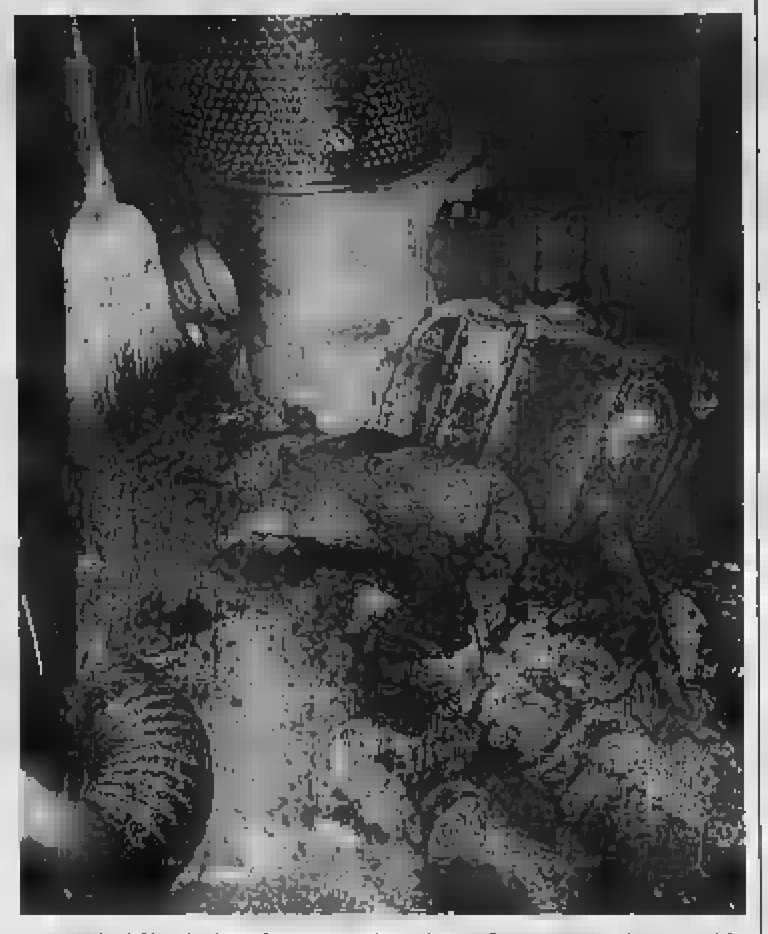
Il sindaco di Châtillon, Silvano Vésan

di Châtillon Silvano Vésan, «in passato, più volte, aveva rifiutato interventi esterni».

«Voleva vivere così, da sola con i suoi animali - aggiunge il primo cittadino -. Circa [illegible] anno fa ero stato in quella [illegible]. Il dottor Roberto Rossel, nostro assessore all'Assistenza sociale e medico, mi aveva accompagnato e avevo visitato la donna. Non sembravano [illegible] allora le condizioni per intervenire d'imperio e allontanare l'anziana dalla sua casa».

Il direttore del canile regionale ricorda anche di essere stato accolto dall'anziana donna con il bastone in mano in occasione di un precedente intervento. «E' una donna dal [illegible] forte e non è facile comunicare con lei. Quando in passato ci era capitato di doverle portare via alcuni cani - racconta Bellandi - ci aveva più volte chiesto informazioni sul loro stato di salute. Sembrava che i suoi animali fossero l'unica [illegible] che la interessasse».

E' ancora Silvano [illegible] a ricordare che, l'anno scorso, da quella casa, uno per volta, erano stati portati via i cani per essere sterilizzati e poi restituiti alla proprietaria. Quelli stessi cani, prelevati con l'aiuto dei volontari dell'Associazione protezione animali, adesso [illegible] ospitati al canile regionale. [illegible] [illegible] denutriti, ma necessitano di qualche cura - dice Bellandi -. Quando li avremo rimessi in sesto potremmo anche riportarli a Châtillon a condizione che la loro padrona sia messa in condizioni tali da vivere in un ambiente decoroso e con la dovuta



Un angolo del locale dove viveva un'anziana donna. Ovunque stracci e masserizie

assistenza».

Se ciò avverrà non sarà [illegible] munque in tempi brevi. L'anziana è al momento ricoverata all'ospedale di Aosta. Il sindaco Vésan annuncia l'intenzione di far dichiarare inagibile la casa di cui l'anziana è proprietaria.

«Per il momento ho ordinato lo sgombero dell'abitazione. I cani sono stati subito affidati al canile e le capre ospitate nella stalla consortile di Chameran - spiega il sindaco -. Adesso provvederemo alla pulizia e alla derattizzazione della casa. Le assistenti sociali sono dell'idea che la donna [illegible] debba essere sradicata dal suo ambiente, [illegible] io non credo che possa tornare ad abitare in quella casa che [illegible] l'altro è priva di riscaldamento. Abbiamo avuto un caso analogo a Châtillon, tempo fa, e lo abbiamo risolto con [illegible]. Mi batterò affinché questa nostra concittadina venga ospitata in una comunità per anziani».

LAVORI NELLA DIMORA DEGLI CHALLANT A ISSOGNE

Castello chiuso per due mesi

ISSOGNE

[illegible] chiuso per due [illegible] il castello di Issogne. In realtà i lavori per la messa a norma dell'impiantistica dureranno 360 giorni lavorativi, ma per non creare troppi disagi ai turisti, dopo il [illegible] marzo alcune [illegible] del castello saranno visitabili, anche [illegible] il cantiere aperto. Penalizzate le centinaia di scolaresche provenienti da tutta l'Italia che ogni anno (soprattutto in aprile, maggio e giugno) affollano il maniero. «Cercheremo di contenere i disagi per i visitatori - dice Daniela Vicquery, a capo della Direzione Beni Architettonici -. Stiamo studiando delle alternative che possano sostituire la [illegible] visita di alcune zone. Per ora abbiamo deciso di ridurre il [illegible] [illegible] biglietto d'entrata».



Un'immagine del castello di Issogne

I lavori prevedono il rifacimento degli impianti elettrici, di illuminazione interna ed esterna, igienico-sanitario, di rilevazione fumi e anti-intrusione. Saranno realizzate opere murarie per il sollevamento [illegible] pavimenti in legno con relativo ripristino e ultimazione lavori. Saranno risanati e bonificati alcuni locali [illegible] piano interrato, nell'ala sottostante la biglietteria, e [illegible] sistemato un locale al pian terreno da destinare a uffici. L'atrio sarà ripavimentato. Il castello di Issogne, dimora dei Signori di Challant dal XV secolo, è considerato uno dei grandi monumenti italiani, tanto da essere inserito nell'iniziativa nazionale del [illegible] per i [illegible] e le Attività culturali «Bambini al museo» che ha riscosso un grande successo di pubblico coinvolgendo adulti e bambini in animazioni diverse, divertenti e intelligenti.

La mappa del museo, strumento importante per la visita, ha permesso ai [illegible] di avventurarsi in spazi nascosti e scoprire i misteri che ogni castello nasconde. Così, le pareti che circondano il cortile, ricche di rappresentazioni araldiche, il muro tra il loggiato superiore e l'ingresso, decorato con stemmi che simboleggiano le alleanze matrimoniali, i paesaggi un po' magici della Sala di Giustizia, la monumentale cucina del castello, la storia segreta della fontana del melograno, che hanno affascinato migliaia di visitatori, saranno per un anno parzialmente inaccessibili. [d. g.]

DALLA VALLE

[illegible]

Muore d'infarto nel laboratorio d'analisi

Piergiorgio Grosjacques, 53 anni, agricoltore di Challand-Saint-Anselme è morto ieri mattina di infarto mentre era in attesa di fare un prelievo di sangue nel laboratorio di analisi di Verrès. L'uomo, che non era sposato, lascia [illegible] sorelle e un fratello.

ST-RHEMY-EN-BOSSES

Aperti nel week-end gli impianti di risalita

Sono aperti oggi e domani a Crévacol lo skilift baby «La Rosière» e la funivia dell'Arpetta. Sconti per la carenza di neve.

AOSTA

Ipertensione e gravidanza Aggiornamento per i medici

Il salone regionale ospita oggi dalle 9 alle 13 un aggiornamento per medici e infermieri su «Ipertensione e gravidanza».

[illegible]

Jean Alesi apripista [illegible] «24 [illegible] [illegible] ghiaccio

Il pilota francese Jean Alesi, ex Ferrari e da quest'anno assente dalla Formula 1, farà l'apripista nella «24 ore di Chamonix», gara su ghiaccio in programma il prossimo fine settimana.

IL BILANCIO DEL COMUNE DI AOSTA SARA' DISCUSSO IN CONSIGLIO A FEBBRAIO

Città da 71 milioni di euro

La responsabilità divisa tra undici dirigenti

AOSTA

Pareggia su 71 milioni 519 mila e 633 euro il bilancio del Comune capoluogo per il 2002. Nel 2003, il documento finanziario aostano si presenterà in pareggio [illegible] 70 milioni 439 mila 969 euro e nel [illegible] in pari [illegible] cifra di 63 milioni 291 mila 219 euro. Il bilancio sarà esaminato dal Consiglio comunale nella prima metà di febbraio. «E' un bilancio reale - dice l'assessore alle Finanze Silvestro Mancuso - costruito su dati e fatti concreti. E' il primo documento finanziario elaborato del tutto in euro e che, per la prima volta, individua gli undici "centri di responsabilità", come sono undici i dirigenti cui viene assegnato un "budget" e vengono affidati compiti precisi di cui devono rendere conto alla fine dell'esercizio».

[illegible]

L'assessore alle Finanze Silvestro Mancuso: «Abbiamo limitato le spese che potevano risultare superflue»

Nella parte «entrata», il bilancio aostano presenta 3 fonti da cui provengono le risorse: le entrate tributarie (poco più di 10 milioni di euro), i trasferimenti da Regione e Stato (la parte più cospicua, con 23 milioni 64 mila euro) e le entrate extratributarie (8 milioni 590 mila euro).

Nel dettaglio, l'Ici rappresenta la maggiore entrata con una previsione di 5 milioni 987 mila euro; la tassa di smaltimento rifiuti (Tarsu) porterà nelle casse comunali 2 milioni [illegible] mila euro, l'acquedotto darà proventi per 2 milioni e mezzo di euro, i [illegible] attivi contribuiranno alle [illegible] per poco più di un milione di euro. La spesa «corrente» prevede una uscita di 40 milioni [illegible]0 mila euro, con oltre 15 milioni per il personale; 8 per i servizi alla persona, i servizi sociali e l'istruzione; 5 per il servizio idrico integrato, l'igiene urbana, l'ambiente. Le spese in «conto capitale» (di investimento) ammontano a 26 milioni 300 mila euro.

«Anche in questo bilancio - dice l'assessore Mancuso - siamo riusciti a non inasprire la leva fiscale, grazie soprattutto a quella sorta di federalismo fiscale rappresentata dal trasferimento di finanziamenti regionali agli enti locali, permettendoci di offrire servizi che altri si sognano. Non abbiamo ritoccato le aliquote Ici e neppure abbiamo applicato le addizionali Irpef. Abbiamo puntato a ridurre le spese eliminando ciò che poteva essere considerato superfluo. Il tutto per evitare di ridurre i servizi offerti ai cittadini. Nonostante ci siano costi, [illegible] quello del personale [illegible]to al comparto unico del pubblico impiego, che lieviteranno nell'anno. Intendiamo continuare il lavoro intrapreso per migliorare la città sotto tutti i punti di vista e in tutti i settori». [a. c.]

[illegible]

A SAINT-CHRISTOPHE

Corsi di pittura e pomeriggi liberi in [illegible]

ST-CHRISTOPHE. Un corso di pittura su ceramica e qualche pomeriggio in allegria in biblioteca nel «Samedi à la biblio». Queste iniziative, promosse dalla biblioteca comunale e dall'associazione «La Giostra», mirano a coinvolgere adulti e bambini in attività che affiancano svago e cultura. A partire dal 7 febbraio, ogni giovedì, dalle 20,30 alle 22,30, gli aspiranti pittori oppure apprendisti dell'«Abc» delle tecniche di pittura su ceramica possono partecipare al corso, versando una quota di 92,96 euro (180 mila lire) e iscrivendosi entro il [illegible] gennaio. Il 1° febbraio, alle 20,30, le insegnanti [illegible] [illegible] riunione informativa nella sala della [illegible]ca.

Per i bambini delle elementari c'è l'offerta di trascorrere qualche ora in biblioteca. Per 5 pomeriggi (ogni 1[illegible] giorni), a partire dal 26 gennaio, dalle 14,30 alle 16,30, gli organizzatori propongono «attività divertenti» a 10 euro (19 mila lire). Le iscrizioni terminano il 24 gennaio. [s. l.]

ARTIGIANATO [illegible]

DOMANDE ENTRO MARZO

Contributi regionali per i [illegible] causati [illegible] 2000

AOSTA. Scadranno il 28 marzo i termini per le domande (in bollo) per i contributi previsti in seguito ai danni subiti dalle imprese in conseguenza dell'alluvione del 2000. La giunta regionale ha approvato i procedimenti amministrativi, i criteri e la modulistica. «Le sovvenzioni - dicono in Regione - saranno erogate al massimo per il [illegible]5 per cento dei costi fissi sostenuti dalle ditte nel periodo tra l'interruzione dell'attività produttiva e la ripresa della stessa, e, comunque, per non oltre 6 mesi».

Le richieste per le imprese dovranno essere presentate al servizio assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale dell'assessorato dell'Industria. [illegible] ditte nel [illegible] del commercio dovranno indirizzare le domande al servizio commercio, le aziende attive nel settore della ricettività turistica alla direzione strutture ricettive e attività economiche e terziarie, entrambe facenti capo all'assessorato del Turismo. [a. c.]

[illegible]

NOMINATO IL DIRETTIVO

Guido Corniolo è [illegible] alla guida [illegible] Savt

AOSTA. Nel rispetto delle previsioni, il segretario uscente Guido Corniolo è stato riconfermato alla guida del Sindacato autonomo valdostano travailleurs (Savt). Corniolo è stato rieletto dal direttivo, che ha anche indicato i nuovi dirigenti sindacali. Vice segretario generale sarà [illegible] Dallou; in segreteria ci saranno anche Riccardo Borbey, Claudio Nicco, Stefano Enrietti, Mario Gal, Claudio Apperenza. Segretario amministrativo è riconfermato Felice Roux; revisori dei [illegible]ti saranno Battista Montrosset, [illegible] Comé e Walter Riblan. «Lavoreremo per un progetto che abbia al [illegible] la solidarietà - [illegible] detto Corniolo - in una dinamica che punti a ritrovare nuove occasioni di unità sindacale, rilanciando anche a tutti i livelli l'identità del Savt». Il direttivo del Savt ha deciso che il sindacato aderirà allo sciopero generale proclamato in Valle per il 29. [a. c.]

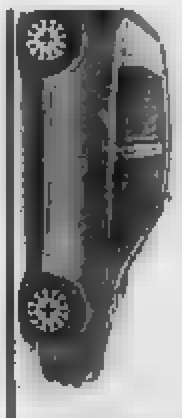
[illegible]

SECONDO STELLA ALPINA

«[illegible] costruzioni per poter risolvere l'emergenza-casa»

AOSTA. La segreteria della «Stella Alpina» coordinata da Maria Cristina Vasini ha affrontato il «problema casa». In previsione del Consiglio comunale monotematico di mercoledì sulla questione «casa», il movimento ha analizzato la situazione della città e ha affermato che «l'emergenza abitativa va affrontata individuando aree edificabili, ma [illegible] di più valorizzando i centri storici con il recupero di immobili da adibire ad abitazione».

Sull'esigenza di molti inquilini di acquistare gli alloggi dove vivono, la Stella Alpina «ritiene possibile rispondere positivamente a queste richieste e reinvestire i proventi delle vendite nella qualificazione del patrimonio immobiliare ormai obsoleto». Stella Alpina ha concluso i lavori fissando date di alcune manifestazioni e iniziative del movimento, oltre agli aspetti organizzativi necessari a rendere operativi Consiglio dei Comuni, Centro studi, Gruppo giovani e Gruppo femminile. [a. c.]







DIBATTITO [illegible] CONSIGLIO [illegible] LIMITARE LE IRRADIAZIONI NEL MOMENTO IN CUI SARA' OPERATIVA LA NUOVA SEDE

La minoranza, ribadita la priorità della tutela della salute, lamenta l'impossibilità di colloquio con i dirigenti dell'azienda

Il primo cittadino afferma di condividere le preoccupazioni ma di non aver motivi per vietare la costruzione



St-Christophe «teme» la Rai

Il sindaco: non basta spostare un'antenna

SAINT-CHRISTOPHE

La realizzazione della sede Rai in località Grand Chemin [illegible] St-Christophe ha infiammato, ieri, il Consiglio comunale. Causa, [illegible] mozione di indirizzo della minoranza «Sinistra per St-Christophe» con [illegible] richiesta di spostamento dell'antenna Rai. Mozione che è stata respinta con i 10 voti della maggioranza; 3 favorevoli e 1 astenuto, il Verde Fausto Todde. «Propongo - ha detto Rosetta Bertolin, consigliera di minoranza subentrata [illegible] al dimissionario Sergio Commod e rappresentante del Comitato per [illegible] salute e l'ambiente di St-Christophe - di decentrare almeno l'antenna nella zona dopo il campo sportivo interrando i cavi nel viottolo [illegible] costeggia la ferrovia. Soluzione che [illegible] inciderebbe su terreni privati [illegible] contribuirebbe a lenire l'irradiazione nei centri abitati». La consigliera, ribadita la priorità della salvaguardia della salute, ha lamentato l'impossibilità di colloquio con i dirigenti [illegible]. «Affidiamo - ha detto - questo incarico al sindaco che dovrebbe far opera [illegible] convincimento nei confronti degli esponenti Rai sulla convenienza dello spostamento. Avrebbero la garanzia [illegible] non essere sottoposti a continui controlli per la misurazione della potenza delle irradiazioni».

Il problema accentra da tempo l'attenzione degli amministratori, per nulla entusiasti della sistemazione della struttura sul loro territorio, ma privi di poteri legislativi per impedirlo. «Mi associo [illegible] preoccupazioni esternate - ha detto il sindaco Paolo Cheney -. Tuttavia faccio notare come quella costruzione non sia in contrasto con [illegible] Piano regolatore, né il sindaco può vietarla sen[illegible] validi motivi». Uno potrebbe essere la nocività dell'emissione di onde elettromagnetiche. «Non esiste - ha replicato Cheney -. L'Arpa ha [illegible] l'ininfluenza delle irradiazioni del fascio di onde dei ponti radio». Il sindaco ha piuttosto ipotizzato, confortato dal vice sindaco Cesarino Bionaz e dalla maggioranza, un interesse privato nella soluzione prospettata dalla Bertolin. «Il problema non cambia spostando l'antenna», ha detto, assicurando, però, l'interessamento per trovare alternative. Osservazioni, commenti e spiegazioni della «questione Rai» sono state inserite [illegible] un ordine del giorno votato con i 10 «sì» della maggioranza e le 4 astensioni dell'opposizione. [s. l.]

CERVINIA: TENTARONO DI DAR FUOCO ANCHE AL FURGONE DELLA DISCOTECA

Due inchieste e 3 perizie nel rogo dai tanti misteri

CERVINIA

Due inchieste parallele e tre perizie in arrivo per capire cau[illegible] e responsabilità dell'incendio che l'altra notte ha distrutto la discoteca Garage di Cervinia, al piano terra del complesso residenziale Giomein, provocando quasi mezzo miliardo di danni. Le inchieste sono quelle dei vigili del fuoco di Aosta (intervenuti [illegible] forze [illegible] i volontari per spegnere [illegible] fiamme che rischiavano di propagarsi all'intero condominio) e dei carabinieri di Cervinia, alle loro perizie si aggiungerà anche quella della compagnia assicurativa. I militari si affideranno ai loro colleghi del Centro di investigazioni scientifiche per risalire agli autori del rogo. Autori che, [illegible] giorno di più, [illegible] apparsi sprovveduti. Hanno lasciato tracce ovunque, in modo così evidente da far pensare che fossero certi di restare impuniti. Non sembrano nemmeno grandi esperti dell'arte incendiaria, perché hanno appiccato le fiamme nei modi e nei tempi sbagliati. Il locale si [illegible] subito saturato di fumo [illegible] il rogo è rimasto circoscritto. Ancora: hanno usato, per dar fuoco alla discoteca, benzina [illegible] cherosene, con cui hanno imbevuto stracci e tovaglie. Una di queste rudimentali micce l'hanno infilata nel serbatoio del furgone Iveco (di proprietà della discoteca) parcheggiato davanti al locale notturno. Ma non si sono accorti che il camioncino era alimentato a gasolio, combustibile che non s'incendia certo con la stessa facilità della benzina. E infatti la miccia si è spenta subito. La «Zanza» srl, la società che gestisce il locale, ha una copertura assicurativa parziale per i danni subiti, una polizza che prevede un risarcimento fino al [illegible] per cento anche in caso di incendio doloso. Ma per ora, di lavori al Garage [illegible] se ne parla proprio: «Dobbiamo aspettare che vengano a fare altri rilievi - spiegano i titolari -, poi potremo cominciare a ricostruire. Per fortuna le fiamme sono state circoscritte [illegible] non [illegible] [illegible] propagate al resto del palazzo». [s. ser.]



L'interno della discoteca «Garage» di Cervinia distrutta dalle fiamme dolose

PIANO TERRITORIALE DA 4 MILIONI E MEZZO DI EURO

Sviluppo concordato tra Italia e Svizzera

[illegible]

Separati dalla barriera delle Alpi e [illegible] un centinaio di chilometri, amministratori e esperti valdostani e vallesani in materia di salvaguardia del territorio hanno dialogato ieri a distan[illegible] (in videoconferenza dalla Regione e da un albergo di Martigny) sul «Piano di coordinamento territoriale - Pct», progetto per il quale la Comunità europea ha [illegible]esso a disposizione 4 milioni e mezzo di euro nell'ambito del progetto Interreg II Svizzera - Italia. L'iniziati[illegible] è coordinata dall'assessorato regionale del Territorio.

A illustrare il progetto, l'assessore Franco Vallet e i componenti del gruppo di lavoro che hanno preparato il Piano. Il Pct, è stato detto, «si fonda sui principi di uno sviluppo sostenibile e di uno sviluppo che soddisfi i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la possibilità per le generazioni future». Lo sviluppo del Piano poggia su tre punti fondamentali: la responsabilità ecologica, l'efficacità economica, la solidarietà sociale.

Il Piano, ha detto l'assessore Vallet, «deve essere visto come uno strumento di supporto a strategie coordinate di sistemazione del territorio che prevedano la definizione di principi e strategie comuni di sistemazione del territorio, la definizione dei temi principali sui quali sviluppare la cooperazione transfrontaliera, la [illegible] a disposi[illegible] delle amministrazioni [illegible] delle comunità locali di Valais e Valle d'Aosta degli elementi tecnici necessari per la realizzazio[illegible] di progetti transfrontalieri coerenti con le strategie identificate di comune accordo».

In sostanza, ha detto l'asses[illegible] Vallet, «il Pct costituisce un punto d'appoggio e di riferimento per avanzare nelle iniziative concrete di cooperazione, [illegible] quale escono una serie di progetti che possono trovare appl[illegible] concreta da parte delle amministrazioni locali e che potranno essere avviati insieme nell'ambito del progetto Interreg III». [a. c.]

PREMIATI I NEGOZIANTI DEL CAPOLUOGO REGIONALE CON UN CONCORSO RIPRISTINATO DOPO DIECI ANNI DI «SOSPENSIONE»

«L'Orticello» ha la vetrina più bella

Alla vincitrice sono stati assegnati 3 milioni in buoni viaggio

AOSTA

L'intimità [illegible] una casa, riscaldata da [illegible] camino nel lungo e freddo [illegible] valdostano. Que[illegible] scena rappresentata nella vetrina del negozio «L'Orticello», di Loredana Bruna, in via Aubert, si è aggiudicata il 1° premio [illegible] co[illegible] vetrine, ripristinato dopo 10 anni dall'Azienda di informazione e accoglienza turistica di Aosta (Aiat) con il finanziamento dei commercianti e dell'Ente bilaterale del turismo e commercio. «Non me l'aspettavo - dice la titolare - e, per questo, è ancora più gradito». Alla vincitrice, i 3 milioni in buoni viaggio.

Ha voluto proporre la desolazione del paesaggio invernale, raffigurando la «solitudine» della natura. Un uccellino, accovacciato su una panchina, spolverata di neve, guarda smarrito lo scheletro di un albero in una gelida notte con un cielo tempe[illegible] di stelle. La scelta [illegible] soggetto ha assicurato a Carmen Leo, titolare della profumeria-articoli professionali di corso Ivrea, il secondo premio [illegible] 2 milioni in buoni viaggio.

A pari merito, la raffigurazione, originale e suggestiva, della Natività in un villaggio di pescatori, presentato da Raffaella Riviera, della pasta fresca in via Monte Emilius.

I problemi del traffico caotico e la polizia municipale che, inflessibile, stacca contravvenzioni agli automobilisti: per una volta, questi tutori dell'ordine [illegible] virtuali, fatti in pasta di pane nella vetrina della «Maison du pain», di Bruna Giubellini, in via Croce di città. Una [illegible] sempre [illegible] grande attualità che ha meritato il quarto premio e buoni viaggio per il valore di un milione. Lo stesso premio se lo è aggiudicato Raffaella Oberto, proprietaria dell'omonima camiceria, in via Croce di città, rievocando un balletto del grande Fred Astaire, [illegible] l'immancabile cilindro e, nella 2ª vetrina, il Natale con la slitta carica di regali.

«Il concorso - dice Gianfranco Pisanotti, presidente dell'Aiat di Aosta - [illegible] identifica come un "valore aggiunto" all'arredo urbano. In questa ottica sono state premiate le vetrine più originali, innovative». [s. l.]







Da sinistra, la vincitrice del [illegible] Loredana Brun, Carmelina Leo (seconda classificata) e Raffaella Riviera (terza)



Bruna Giubellini, quarta classificata



Raffaella Oberto, anche lei 4ª classificata

[illegible] IORNALE

Pensiero sulla [illegible] ambientato a Gressoney

Si dice che il 2002 sia l'anno della montagna. Allora ardisco inviare a *La Stampa*, questo pensiero ritmato, sorto [illegible] vando nei declinanti prati di Gressoney, il soffiare di un vecchio contadino nel trasporto [illegible] spalle delle balle di fieno (nel 1989). Il grido è rivolto ai politici, lontani a considerare il meri[illegible] del faticoso lavoro montano, non sempre redditizio.

«Da questi cari monti valdostani,/ colmi ancor di smeraldi vallivi; / gente rivedo d'annosa fatica, / nel rude culto di vita montana. / L'alpino bel profumo l'aman tutti, / mondo [illegible] ogni sapore velenoso. / Ma preservar richiede intenti, / e leggi ferme pone la natura. / O cittadin viaggiator inquieto, / tu che fuggi dai siti betumosi, / lascia il tuo ardor dominatore / su questi spazi tenui [illegible] verzura / E al politico di spirto lontano, / odi la voce di soffio penoso. / Soccorso poni a ultimi cultori, / per un'Italia ancor naturale».

E' pensiero sentimentale per questo luogo natìo, che non vada depauperato [illegible] l'abbandono di genti.

Romano Roncaglione, Aosta

Contrari al criterio per i premi del Comune

Dato che la mia lettera del 15 gennaio 2002 ha dato adito a interpretazioni errate, al fine di chiarire eventuali malintesi con colleghi [illegible] cittadini, tengo a precisare che la nostra sigla sindacale è contraria [illegible] criterio utilizzato, dall'amministrazione comunale, per l'individuazione delle persone [illegible] cui [illegible] stato devoluto il premio.

Angelo Milleret
segretario regionale
Siapol/Fiadel/Cisal

Com[illegible] [illegible]o smog nella [illegible] [illegible]lla Testafochi?

In questo periodo [illegible] parla molto di benzene e veleni vari.

C'è qualche verde o chi per [illegible] [illegible] può suggerirci un mo[illegible] per difenderci dall'inquinamento che ci viene propinato tutti i giorni e, ripeto, tutti i giorni, a noi che confiniamo [illegible] i cortili della Caserma Testafochi?

I mezzi militari vengono accesi [illegible] mattino e poco dopo nelle vie adiacenti il fumo invade le [illegible] case.

Lettera firmata
Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

[illegible]CI[illegible]

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. **0165 842047**, via Roma, 33); *La Thuile* (t. **0165.884110**, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. **0165 74401**, v. G. Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] or: 9-22 (a. porte ap.). *Comunale 3* (t. **0165 553839**, viale Conte Crotti).
DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. **0166 949059**, *via Antonio Carrel*); *Saint-Vincent* (t. **0166 512236**, via Padri della Chiesa, 13).
DISTRETTO 4. *Brusson* (t. [illegible] **300125**, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. **0125 807195**, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125 355144**, piazza Obre, 34).
COMUNITA' GRAND PARADIS. *Saint-Pierre* (t. [illegible] **903150**, loc. Jonin, 6).
[illegible] *Pont Suaz* (t. [illegible] **43693**), località Pont Suaz, 1.
COMUNITA' [illegible] COMBIN. *Valpelline* (t. **0165 73261**, *loc. Prailles 7*).

TV IN VALLE

[illegible] - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2
13,00 **Journal**
13,45 **Savoir plus santé**
14,45 **[illegible]e aux serpents tigres**
15,20 **Championnats d'Europe de patinage artistique**
17,20 **Le prix de l'espoir**, film tv
18,55 **Union libre**
20,00 **Journal**
20,50 **[illegible] plus grand [illegible] du [illegible] de**
23,05 **Tout le monde en parle**
01,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse
[illegible]
12,45 **Le [illegible]**
13,05 **Planète nature**
14,00 **Commissaire Montalbano**
15,50 **C'est mon choix**
17,05 **De Si De La**
17,30 **Medicopter**
18,20 **Drôles d'animaux**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,25 **[illegible]gs en stock**
22,10 **Pleins feux sur le Président**, film
23,50 **Le grand tournoi**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Una nuova Cenerentola per «Enfanthéâtre»

«Cenerentola non si può più fare» [illegible] il titolo dello spettacolo in cartellone oggi al Théâtre de la Ville per «Enfanthéâtre», la rassegna di pièce per bambini. Appuntamento alle 15 [illegible] la compagnia «Teatro del canguro», regia [illegible] Lino Terra.

SAINT-VINCENT

Arnoldo Foà e Giorgio Costa insieme per «Casa Betania»

Una [illegible] di poesia e musica per sostenere la gestione di «Casa Betania», dimora residenziale [illegible] Aosta per giovani non autosufficienti. E' in programma oggi dalle 21,25 al Grand Hôtel Billia. Protagonisti d'eccezione Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa.

SAINT-VINCENT

La tragedia della guerra raccontata [illegible] teatro

«Anime ferite», spettacolo teatrale dedicato al dramma della guerra e allestito dalla compagnia Adret, [illegible] sarà proposto [illegible] 10,30 e alle 21 nell'auditorium dell'Ipr

CARNAVAL DI [illegible] MARTEUN ET TSESALLET



E' un giornalista [illegible] 24° conte [illegible] Pléod

Christian Diemoz, [illegible] anni, giornalista e addetto stampa del Comune [illegible] Aosta e sua moglie Ursula Pacchiana, 31 anni, funzionario regionale (nella foto) vestiranno gli abiti dei conti di Pléod nel Carnevale di Saint-Martin de Corléans. «Abbiamo accettato con entusiasmo l'invito [illegible] Comité di Soque - spiegano i coniugi -, perché il nostro legame con la collina [illegible] Aosta [illegible] profondo». Ursula, che sarà la contessa Anne Delphine d'Entrèves, ha vissuto per anni in quella zona, [illegible] Christian aveva i nonni che vivevano in frazione Duvet. Il 24° Carnaval di Sen Marteun et Tsesallet si svolgerà il 2, 3 e 9 febbraio con sfilate e balli.

Il mattone in vetta alle preferenze degli investitori

Crisi di Borsa? C'è la casa

D'Agostino, sinonimo di qualità



I tassi di Bot e Cct bastano a malapena a coprire il galoppare dell'inflazione, le Borse mondiali tremano sotto i colpi della crisi globale.

Per investire i soldi, ritorna così in auge il mattone, troppo in fretta accantonato da chi vedeva nella new economy il modo per moltiplicare magicamente i propri risparmi. Gli ultimi grafici della [illegible] dimostrano senza pietà quanto fosse sbagliato il ragionamento che sta facendo piangere mezzo mondo. Le case restano tra gli investimenti migliori, perché mantengono inalterato nel tempo il loro valore. E non c'è nulla di meglio per chi risparmia.

Anche il mercato del mattone ha i suoi alti e bassi, ma mai [illegible] bili a quelli delle Borse dove, oltretutto, è anche possibile bruciare persino il capitale investito. Negli ultimi tempi i prezzi delle case in Valle sono leggermente diminuiti, dopo aver toccato soglie che, ad Aosta, hanno raggiunto i 7 milioni al metro quadrato.

Ora tornano di moda anche le ristrutturazioni, che ormai grazie anche alle tecnologie consentono di introdurre materiali e impianti di altissimo livello. Il settore beneficia anche dei forti sostegni dell'amministrazione regionale che, attraverso i mutui a tasso agevolato, finanzia l'acquisto della prima casa sia nuova sia ristrutturata.

Chi pensa che sia arrivato il momento di acquistare un appartamento o una villetta, sappia che è opportuno affidarsi a un'impresa qualificata. C'è chi da oltre trent'anni garantisce serietà nel mercato delle costruzioni e nella vendita diretta dei propri immobili.

E' l'impresa D'Agostino, con sede a Gressan in regione Tzamberlet 10, che da sempre opera sia nell'edilizia pubblica (ha ristrutturato, tra l'altro, il liceo scientifico di Aosta e ha costruito la scuola media del Villair di Quart) sia nell'edilizia privata. Per quest'ultimo settore si è dedicata alla costruzione della prima casa garantendo alla propria clientela la massima riservatezza nella trattativa e senza intermediari, riducendo così i costi al futuro acquirente. Il cliente ha così l'opportunità di verificare direttamente con il costruttore tutti i particolari necessari per acquistare un immobile di pregio e dal valore garantito.



Alcune opere realizzate in oltre [illegible] anni di attività nel settore edile dell'impresa D'Agostino di Gressan

IN VALCHIUSELLA: IL LORO CONTRIBUTO SI AGGIUNGE AI FONDI STANZIATI DAI VARI ENTI PUBBLICI COINVOLTI NELL'INIZIATIVA

Gli abitanti si tassano per costruire il ponte

Mauro Revello

TRAVERSELLA

Se non bastano le istituzioni, ecco che intervengono i privati cittadini per realizzare un'opera pubblica. In questo modo, infatti, verrà costruito un nuovo ponte sul torrente Chiusella fra Traversella e Inverso, frazione di Vico, in località Prelle. Quei dieci milioni di lire (oggi sarebbero 5 mila e 164 euro) messi sul tavolo da cento valligiani rappre[illegible] cifra poco più che simbolica contro i 2 miliardi e 190 milioni (un milione e 131 mila euro) di valore [illegible] ponte, ma sono quelli che hanno consentito [illegible] dare il «via libera» definitivo alla struttura.

«Ci siamo agganciati alla legge regionale numero 16 del '99 - spiega Giacinto Cappelletto, sindaco di Vico e assessore ai lavori pubblici della Comunità montana Valchiusella -, che consente la realizzazione di progetti integrati di rilancio socio-economi[illegible] cui finanziamento partecipano tutte le componenti». Nel caso specifico i soldi li tirano fuori Regione, Provincia, Comunità montana, i Comuni di Vico, Traversella, Rueglio e Trausella, infine cento privati cittadini che [illegible] autotassati di 100 mila lire ciascuno. «E' gente soprattutto di Inverso e Traversella - [illegible] Cappelletto -: margari, pensionati, commercianti, anche alcuni villeggianti».

Il ponte di Prelle, d[illegible] resto, sembra [illegible] un'opera indispensabile. Non solo perchè rappresenta un'alternativa alla provinciale 64, l'unica strada che consente di raggiungere Traversella. «La frazione [illegible] Inverso, [illegible] modo particolare, verrà notevolmente rivitalizzata - dice ancora il sindaco di Vico -, [illegible] dal punto di vista sociale che economico». Senza dimenticare che a marzo, su un tratto di 3 chilometri del torrente Chiusella, [illegible] realizzata una riserva di pesca turistica.

Benefici [illegible] ponte di Prelle - di seconda categoria, largo [illegible] metri e che sorgerà al posto dell'attuale passerella pedonale - li avrà sicuramente il sistema dei trasporti. «Con questa struttura - spiega Ilario Vigliermo Brusso, presidente della Comunità montana - si chiude un "anello" fra Traversella, Inverso, Trausella, Meugliano e Vico. Non [illegible] una [illegible] da poco: da Traversella a Inverso, ora, ci sono circa 15 chilometri di strada, mentre con il collegamento del ponte saranno appena due».

Il progetto preliminare - realizzato dalla direzione territorio, trasporti e assistenza della Provincia - [illegible] da poco approvato dalla Comunità montana, [illegible] è pronto per le verifiche [illegible] impatto ambientale e le necessarie autorizzazioni. «Se non sorgeranno intoppi - dicono gli amministratori della valle - i lavori inizieranno [illegible] il prossimo autunno».



Un'immagine di Traversella, dove verrà costruito il nuovo ponte sul Chiusella

VITTIMA UNA RAGAZZA

[illegible] l'auto provocò un incidente mortale Patteggia [illegible] mesi

IVREA. Ha patteggiato quattro mesi di reclusione, l'altro ieri, in tribunale ad Ivrea, Diego Tomatis, 21 anni, residente a Rivarolo, in frazione Obiano. L'accusa per lui era di omicidio colposo.

Il 21 gennaio dello scorso anno, a Bosconero, aveva perso [illegible] controllo della sua [illegible] che, ribaltandosi, aveva provocato la morte di Paola Faletto, 17 anni, di Rivarolo. I due ragazzi stavano tornando a casa dopo una [illegible] ad una festa insieme ad alcuni amici. Tomatis [illegible] alla guida di una Fiat Uno che, all'altezza del passaggio a livello in via Torino, era andata a schiantarsi [illegible] un blocco di cemento. La Uno, dopo essersi capottata più volte, era rimasta capovolta: Paola Faletto era morta sul colpo. Tomatis, invece, era rimasto praticamente illeso.

CARNEVALE. Ad Agliè, alle 14.30, "Carnevalone" dei bimbi, con giochi intrattenimenti e omaggi per i partecipanti, seguito dalle gare [illegible] Palio dei Rioni. Alle 15.30 i Conti (Roberta e Ivano Gedda) e [illegible] Gruppo storico fanno visita agli anziani ospiti delle due case [illegible] riposo, la "Tappero" e la "Sant'Anna". E alle 21, al padiglione, arriva il "Veglionissimo" mascherato, con la partecipazione dell'orchestra Gem, la premiazione della [illegible] e dei gruppi più simpatici e l'elezione di Miss Carluvà d'Ajè 2002.

FIACCOLATA. Tradizionale fiaccolata sugli sci, alle 21, da Cima Bossola fino alla frazione Inverso di Vico Canavese. Al termine, al padiglione, si balla sulle note dell'orchestra di Loris Gallo. Domani alle 20 chiusura della festa di Sant'Antonio con la cena alla trattoria 'L Mulin (prenotazioni: 0125.749033).

MAGIA. Alle 15 all'Abcinema di Ivrea il mago Mr. Micky presenta lo spettacolo "Hocus pocus".

[illegible]TI. In occasione della festa di San Sebastiano, organizzata a Castelnuovo Nigra dai Cantori Salesi, oggi alle [illegible] è previsto un appuntamento danzante [illegible] I Ragazzi del Lago. Domani alle 10.30 la [illegible] seguita dal pranzo; in serata [illegible] danze. A Issiglio la Filarmonica locale propone [illegible] con l'orchestra di Luigi Gallis.

[illegible] CONSOLE. Nella sede della Pro loco di Romano, alle 21, viene presentato il Console 2002, durante [illegible] cena del "passaggio dei poteri" dal Console 2001, Mauro Enrico, al suo successore.

FILM RAGAZZI. Per la rassegna "Spargete la voce", al [illegible] Politeama di via Piave a Ivrea viene presentato il film della Disney "Atlantis, l'impero perduto": oggi alle 15 e alle 17, domani alle 10.30.

[illegible] Si svolge domani, a San Giusto, [illegible] festa del Ringraziamento organizzata dalla sezione locale della Federazione Coltivatori Diretti. Appuntamento alle 11 in chiesa parrocchiale per la [illegible], a cui seguirà la benedizione dei trattori e [illegible] pranzo al [illegible] comunale "Gioannini" (adesioni allo 0124.35538). A Borgofranco si inizia [illegible] 8.45 con la benedizione di cavalli, trattori e automobili in piazza Pertini, nella frazione [illegible] San Germano; un'ora più tardi [illegible] bicchierata offerta dai priori, che precede il trasferimento nel capoluogo per [illegible] nuova benedizione di animali e mezzi prima della messa delle 10.30. Alle 12.30 il pranzo e alle 16.30, nel salone di San Germano, il rinfresco. Il ritrovo, ad Albiano, è alle 10 al Centro Sportivo Comunale; alle 11 c'è la messa con l'offerta dei frutti della terra; quindi la benedizione dei cavalli e alle 12.15 il pranzo al Centro sportivo comunale. I coltivatori diretti di Banchette, Salerano e [illegible] invitati [illegible] pranzo sociale che si terrà domani al ristorante "La Travà" di via Romano a Scarmagno (informazioni e prenotazioni ai numeri 0125.53.192 e allo 0125.51.363); prima, la mattinata, [illegible] a benedizione a Salerano. A Bosconero messa alle 10.30, [illegible] offerta e benedizione dei prodotti della terra. [illegible] termine la benedizion[illegible] trattori e nel salone consiliare, la premiazione dei coltivatori più anziani, prima del pranzo. A Spineto di Castellamonte le celebrazioni religiose [illegible] alle 11, seguite dal rinfresco. A Sant'Antonio (sempre frazione [illegible] Castellamonte) alle 11.30 messa e benedizione degli automezzi e degli animali [illegible] dai bambini del posto.

A CURA DI Mauro Saroglia

DOPO LA PROPOSTA DEL PM

Vigile annegato La famiglia: no all'archiviazione

POZZOLO. Poteva essere evitata la morte in servizio [illegible] vigile del fuoco quarantenne Bartolomeo Califano, che per anni aveva abitato a Novi e Pozzolo Formigaro, precipitato con la «Land Rover» del Corpo nel tor[illegible] Orco nel Canavese durante l'alluvione del 15 ottobre 2000 a causa del crollo del ponte. Lo sostiene Roberto Cavallone, legale della ragioniera alessandrina Enrica Ghio, madre di una bimba di 7 anni (abitano a Pozzolo) vedova di Califano il cui cadavere non è mai è stato recuperato. Il legale chiede alla magistratura di Ivrea [illegible] procedere a carico del vigile ausiliario Fiorella Valenzano (frazione Sant'Antonio di Castellamonte) già indagata per omicidio colposo non avendo impedito il transito di quel fuoristrada o non avendo almeno offerto al conducente [illegible] opportune informazioni sul pericolo cui andava incontro. In subordine chiede che vengano proseguite le indagini preliminari.

Roberto Cavallo, infatti, si oppo[illegible] alla richiesta [illegible] archiviazione degli atti riguardanti [illegible] firmata dal pm di quel tribunale. Secondo il magistrato [illegible] vigile [illegible]liario nel ritenere che la vittima fosse perfettamente informata sullo stato dei luoghi e sul pericolo ha commesso [illegible] errore, scusabile, che ne esclude la colpa. Il ponte crollò il mattino del 15 ottobre, la «Land Rover» con a bordo Califano e altri due vigili transitò nel tardo pomeriggio («Dobbiamo passare» disse uno dei due colleghi della vittima che si salvarono) per [illegible] era ragionevole attendersi che lo sapessero.

Sostiene invece Cavallone che l'ausiliario aveva comunque l'obbligo di informarsi sulle funzioni che i pompieri dovevano svolgere, sulla loro effettiva conoscenza del crollo del ponte e di conseguenza dello stato di pericolo derivante e [illegible] informare in modo incisivo, sempli[illegible] completo. Critica anche la posizione d[illegible] legale [illegible] interpretazio[illegible] della punibilità dell'errore.

IN BREVE

■ **IVREA, FIOM.** Sarà Federico Bellono il nuovo responsabile di zona della Fiom Cgil. Bellono, ex [illegible]gliere comunale a Ivrea, arriva dalle recenti esperienze alla Fiom di Settimo Torinese e Collegno. Subentra a Laura Spezia, destinata a prendere il posto di Giorgio Cremaschi alla guida della Fiom regionale.

■ **IVREA, CONDANNA.** Le spinte e gli insulti ad un controllore sull'autobus della Satti sono costate [illegible] Enrico Vanore, 70 anni, di Ivrea. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia), è stato condannato a 6 mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale.

■ **PONT, LI CANTEIR.** I membri dell'associazione culturale Ij Canteir di Pont Canavese si ritrovano alle 19 al ristorante Bergagno, per l'assemblea annuale e la cena sociale.

■ **IVREA, ALLUVIONE.** Una giorna[illegible] confronto, organizzata dal gruppo [illegible] regionale dei Verdi al centro congressi «La Serra», sul tema «Come convivere con le alluvioni». Esperti, ambientalisti e politici dibattono sugli interventi seguiti all'alluvione dell'ottobre 2000, sulle problematiche del bacino della Dora Baltea, dalla Valle d'Aosta fino alla confluenza con il Po, e sul nodo idraulico di Ivrea. Si inizia alle 9 e si prosegue fino alle 17.30 circa, tra relazioni e tavole rotonde.

■ **[illegible] RIPOSO.** Sono diverse [illegible] strutture canavesane che partecipano domani all'iniziativa «Case di riposo aperte», progetto indetto dall'assessorato regionale alle politiche sociali. Si tratta del soggiorno per anziani Valle Sacra [illegible] Cintano (dalle 10 alle 16,30); la casa di riposo di Bosconero in via Villafranca, dove alle 15,30 l'amministrazione ha indetto il consiglio comunale; Villa San Giacomo, a Caravino, dove l'iniziativa è promossa dal consorzio servizi sociali In.Re.Te. e prevede [illegible] visite dalle 10 alle 12.

■ **RIVAROLO, PROTESTE.** Protestano gli abitanti di via Oglianico a Rivarolo. Il motivo [illegible] i lavori [illegible] la realizzazione della [illegible] rete fognaria che da [illegible], ormai, impediscono l'accesso all'arteria stradale che collega Rivarolo ad Oglianico.

Santhià organizza nuove pule e cungreghe, Trino annuncia la serata per il cinquantennio

Re Carnevale impazza da Vercelli a Varallo

Oggi Bicciolano in trasferta, in Valsesia è festa con le Lum

Il Carvè di [illegible] [illegible] pieno [illegible] verso le 10 di questa mattina [illegible] popolo del Carnevale vercellese va [illegible] trasferta a Caresanablot, dal momento che il carnet prevede la consegna delle chiavi alle maschere (il Bacan e la Bacanota, ovvero a Massimiliano Alberio e [illegible]y De Angelis) in Municipio dopo le 10. Si riprenderà a [illegible] Acacie di corso Rigola alle 21,30: Lavandè e Lavandere, [illegible] Fabio Puozzo [illegible] Marianna Spunton, saranno i protagonisti del [illegible]glionissimo del Cervetto. Suonerà l'orchestra di Giampiero Ausano, la [illegible] City Folk: in programma liscio e ritmi moderni. Una novità nell'intervallo delle danze: verrà siglato il gemellaggio tra il Cervetto [illegible] il comitato rappresentativo [illegible] paese di Bertolla, in provincia di Torino, i cui personaggi carnevaleschi hanno la [illegible] origine [illegible] tradizione storica dei Lavandè [illegible]strani.

Domani, alle 11,30, nei grandi calderoni verrà cucinata la prima delle fagiolate del 2002: quella del rione Concordia. A mezzogiorno il brodo di profumati fagioli e salamini verrà servito a Porta Torino. Nel pomeriggio, alle 15,30, nell'oratorio parrocchiale dei Cappuccini, saranno consegnate le chiavi a Gaubi e Majot, maschere che quest'anno sono impersonate da Davide Cecchettin e Desiré Nucera.

Invece, alle 17,30 di giovedì prossimo, il corteo delle maschere del Carvè Varsleis partirà dal rione Concordia per raggiungere il centro città attraverso piazza Pajotta, corso Libertà, Rialto, piazza Cavour e via Cavour. [illegible] le 18,45 Bicciolano e Bèla Majin con il loro seguito saranno in Municipio. [illegible]ià previsto un «discorso di fuoco» non appena il sindaco Gabriele Bagnasco consegnerà [illegible] Re del Carvè [illegible] segno del comando della città!







I volti del Carnevale. Da sinistra Sucota e Sucot di Pezzane (Enrica Silano e Fabrizio Marinone), Cecco e Cecca di Ceccocomunquemusica (Roberto Prandi e Sabina Crosio) e Peru e Gin [illegible] Borgosesia (Andrea Petrarca e Federica Ferro)

Prosegue intanto la pubblicazione sulle nostre pagine della «galleria» di maschere delle sfilate vercellesi. Alla ribalta di oggi: il Sucot, Fabrizio «Mariner» Marinone, [illegible] la Sucota, Enrica Silano di Pezzana. [illegible], in perfetto stile Anni Ruggenti, [illegible] Cecco Roberto Prandi e la Cecca Sabina Crosio di Ceccomuquemusica. La Stampa anche quest'anno pubblicherà i tagliandi del referendum con i quali i lettori potranno valutare i carri allegorici più belli e divertenti che sfileranno [illegible] [illegible] mascherati del capoluogo [illegible] 27 gennaio, il [illegible] e il 10 febbraio.

Nel frattempo tutte le manifestazioni realizzate dal Comitato in occasione del Carnevale viaggiano [illegible] line sul sito www.carnevaledivercelli.com. Le sfilate si potranno [illegible] comodamente anche attraverso la postazione di [illegible] Italia, dove è stata sistemata una web cam che riprenderà in diretta i corsi mascherati.

Con le «pule» e le «cungreghe» [illegible] Carnevale di Santhià siamo oggi al giro di boa: la compagnia dei «Cichet» di Massimo Pairotto e Paolo Grossi e quella femminile «Ai doni dal 2000, le donne del [illegible] di Nadia Mureddu e Katia Donà andranno questuando rispettivamente al Belvedere e lungo la strada per Tronzano per riunirsi queste [illegible] nel Bar Brasilia e nel Bar Sociale. Domani toccherà ai Pifferi e tamburi guidati da Paolo Cherubin e Fabio Corgnati questuare al Brianco; e alla compagnia della «Gata verda» di Pier Antonio Vaudagna e Sergio Piggio perlustrare [illegible] Beato Ignazio e lungo la strada vecchia [illegible] Biella. Poi, domani sera, le due compagnie [illegible] riuniranno congiuntamente nel Bar Brasilia per le «cungreghe».

Oggi a Varallo è invece la serata delle Lum d'argento. Non [illegible] quella del 2002, ma di quelle assegnate [illegible] 25 anni a questa parte, [illegible] quando cioè il riconoscimento è stato istituito. Attraverso ricordi, immagini, diapositive, sarà ripercorso tutto questo cammino, e saranno molte le «Lum» presenti per una testimonianza diretta. La serata è in programma al Teatro Civico, con inizio alle 21. Sul palco, a fare gli onori di casa, il gruppo dei Carnevalanti e le maschere Marcantonio e Cecca. Sarà anche presentato il volume «Le Lum d'argento», scritto e curato da [illegible] Pascariello, che in passato ha pure vestito i panni del Marcantonio. Prima della conclusione della serata sarà assegnata la borsa di studio intitolata a Luciano Ragozzi, apprezzatissimo cuoco della paniccia. Il premio andrà a [illegible] studente dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo.

Ecco [illegible] venticinque Lum: [illegible] di Varallo, Remo Poletti, Giuliano De Gobbi, Teno Monietti e Luciano Ragozzi, Luigi Balocco, Giorgio Parrone, Maurizio Cliocca, Enzo Barbàno, commissioni rionali, Vittorio Manetta, banda Città di Varallo, Redento Pandiani, Cai Varallo, Germano Cerallì, Anffas, don Ercole Scolari, Soccorso alpino, Massimo Genova, Arduino Bertinetti, coro Varade, istituto alberghiero Pastore, Paolo Ferraris, Natalino Gilardi, Luigi Amedeo Moreno [illegible] Adolfo Pascariello.

Per quanto riguarda Borgosesia, questa mattina alle 11 [illegible] Salumificio Portalupi [illegible] Guardabosone) sarà presentato il programma delle iniziative carnevalesche dell'associazione che raggruppa rioni e mascherate.

Domani invece, a Varallo è in programma un grande raduno delle maschere piemontesi, mentre a Borgosesia saranno distribuite migliaia di porzioni di busecca in piazza Mazzini dopo la cerimonia di consegna delle chiavi della città a Peru e Gin.

Trino [illegible]cia invece la [illegible] [illegible] «Trinesi [illegible] ribalta», in onore dei festeggiamenti per i cinquanta anni del Carnevale Storico Trinese. A presentare la manifestazione, che si terrà giovedì 7 febbraio presso il Teatro Civico, sarà un nome illustre del mondo dello spettacolo, Ettore Antenna. Il cinquantenario, che avrebbe dovuto festeggiarsi lo scorso anno, ma che per i disagi creati dall'alluvione era stato rimandato, sarà un'occasione per rivedere i personaggi storici che si sono susseguiti nel corso di mezzo secolo. Certo, sarà impossibile avere in sala tutti i Capitani [illegible] le Castellane, ma [illegible] presenze [illegible] comunque molto [illegible] L'iniziativa, il cui programma [illegible] ancora in via [illegible] definizione, è organizzata dal Comitato del Carnevale Storico, da Ascom e Famija Trineisa presieduti rispettivamente [illegible] Luciano Vallongo, Gian Mario Demaria e Ernesto Ferrarotti.

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 19 GENNAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SI APRE OGGI POMERIGGIO IL SEMINARIO DEDICATO AL FILM «VINO, PATATE E MELE ROSSE»

Grande schermo e territorio

Due giornate sul Lago con le nuove strategie





I presidenti Gianpaolo Sodano e Pierdomenico Garrone (FOTO GIORGIO DE SORDI)

BELGIRATE

Dopo due giorni di lavoro, per lo staff [illegible] Eagle pictures è venuto il momento di incontrare il territorio protagonista [illegible] un ambizioso progetto di promozione.

Si apre oggi il seminario «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy [illegible] mondo. Progetto multimediale internazionale "Vino, patate e mele rosse"»: il focus dell'appuntamento è il grande film che [illegible] comincerà a girare all'inizio [illegible] vendemmia sulle colline del barolo, ma la «due giorni» di parole ed eventi sarà un momento chiave per la squadra guidata da Gianpaolo Sodano, presidente Eagle pictures, e da Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte. Oggi i lavori (coordinati dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso) [illegible] aperti dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, poi la parola passerà all'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ai sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole) e Giancarlo [illegible] (Comunicazioni), [illegible] vertici [illegible] aziende legate a cinematografia e comunicazione. «Si illustrerà il progetto multimediale che ha preso il nome del titolo del [illegible] e che prevede - dice Sodano - oltre alla produzione, le riprese su carrier diversi, quali [illegible] rom, play-station, internet, i canali [illegible] comunicazione [illegible] più usati dai giovani, ma non solo. [l. f.]





[illegible] & ENOLOGIA

Sul Lago Maggiore sono arrivati prestigiosi produttori dell'enologia piemontese e hanno stretto un'alleanza con i vertici della cinematografia nazionale per promuovere i loro prodotti, la loro filosofia e la loro cultura attraverso grandi film. «D'altra parte - spiega Gianpaolo Sodano, presidente [illegible] Eagle pictures - il vino e il cinema hanno in comune un pubblico internazionale amante della qualità»



PROGETTO DELLO STUDIO D'ARCHITETTURA DI KENZO TANGE. APPOGGIO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Società per trasformare il centro di Acqui Terme

Nuovo quartiere con l'iniziativa di Comune e privati: investimento da 60 miliardi di lire

ACQUI TERME

Costituita [illegible] società pubblico-privata per trasformare Acqui: avrà il compito di valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune. Prevista la realizzazione [illegible] un [illegible] quartiere sull'area dell'ex [illegible] Cesare Battisti, dove tro[illegible] posto la [illegible] della biblioteca, [illegible] tribunale, delle scuole elementari e medie. Il progetto, che prevede infrastrutture per un valore intorno [illegible] 60 miliardi di lire, è dello studio internazionale [illegible] architettura che [illegible] capo a Kenzo Tange.

Oltre al Comune di Acqui fanno parte della Società di trasformazione urbana Spa: [illegible] Consorzio cooperative costruzioni e la Sts di Bologna, la Grassetto Spa di Tortona, la Com.Er Srl di Sondrio, la Cile Spa e [illegible] Beni Immobili [illegible] Finanza [illegible] di Milano, [illegible] Beni Stabili Spa e la Kpmg Consulting Spa di Roma, la Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

[illegible] presidente [illegible] quest'ultima, Gianfranco Pittatore, [illegible] stato anche nominato alla guida anche la società edilizia acquese. Nel consiglio d'amministrazione il Comune di Acqui ha fortemente voluto il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, garante di questa importante operazione finanziaria ed immobiliare. In questi anni l'azione dell'amministrazione comunale, con a capo il sindaco Bernardino Bosio, ha determinato un'inversione di tendenza con l'arrivo in città di molti investitori privati che stanno lavorando alla realizzazione di una serie d'interessanti progetti: dal Quartiere del Vino nel borgo antico della Pisterna al nuovo centro turistico termale sull'area dell'ex vetreria Avir di corso Bagni.

Un'altra società a capitale misto avrà invece il compito di produrre e veicolare energia elettrica attraverso la rete di teleriscaldamento (già esistente, si avvale delle acque termali) e la realizzazione d'un impianto [illegible] cogenerazione. [g. l. f.]

«FABBRICA DEI LIBRI» IN UN EX STABILIMENTO

Oggi s'inaugura la Biblioteca

■ Ci sarà anche lo scrittore Bruno Gambarotta oggi alle 17 all'inaugurazione de «La Fabbrica [illegible] Libri», nell'ex stabilimento Kaimano, nuova sede della Biblioteca civica in attesa [illegible] quella definitiva all'ex [illegible] Battisti. La Biblioteca, fondata nel 1970, dispone di circa 30 mila volumi con fondi dedicati ad illustri personaggi locali: [illegible] l'esploratore Giacomo Bove allo statista Giuseppe Saracco, a Umberto Terracini. [illegible] le rarità un volume del 1675 di Giacomo Giacinto Saletta: «Decretorum Montisferrati Antiquorum et Novorum», una raccolta delle Leggi del Monferrato.

INIZIATIVA DELLA REGIONE. L'ASSESSORE COTTO: «PROSEGUIRA' ANCHE A FEBBRAIO»

Porte aperte nelle case di riposo

Domani al via: fra i visitatori Bruno Gambarotta e Ornella Muti

Silvana [illegible]

Una madrina e un padrino d'eccezione, Ornella Muti e Bruno Gambarotta, tengono a battesimo domani l'iniziativa «Case di riposo aperte», promossa dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione, preceduta, in queste settimane, da una decina di incontri in centri piemontesi per anziani, cui ha presenziato l'assessore Mariangela Cotto. «Case di riposo aperte» si pone l'obbiettivo di far uscire dall'ombra [illegible] solitudine gli anziani ospiti che spesso, lasciata la loro casa, si allontanano dal mondo esterno e da ogni iniziativa sociale.

Un'apertura che significa contatto diretto tra «fuori» e «dentro». Ma è anche un'apertura verso un'interesse maggiore richiesto alle istituzioni perché investano di più nelle case di riposo, sia nelle strutture che nel personale. E' dell'altra sera il documento firmato a Roma dal Coordinamento degli assessori alle Politiche [illegible]ciali: «Chiediamo al governo che vengano riconosciute quote aggiuntive all'immigrazione rispetto alle previste perché possano essere impegnate nell'assistenza a persone non autosufficienti in strutture pubbliche e private oltre che a domicilio» spiega Cotto.



Ornella Muti

Domani nelle case di riposo che aderiscono all'appello della Regione si organizzano varie iniziative. Alcune riceveranno la visita di personaggi illustri: l'attrice Ornella Muti, insieme a Cotto, alle 13 sarà a Bosconero, nel Torinese; Gambarotta, a Torino, lunedì alle 10,30 farà tappa alla Casa Serena e alle 16,30 all'Istituto di Buon riposo.

«"Case [illegible] riposo aperte" - dice l'assessore - nasce domani, ma per crescere ha bisogno di tanti padrini e madrine che la sostengano». Giorgio Faletti e Paolo Conte hanno già dato la loro disponibilità per febbraio. Si stanno contattando personaggi celebri, ma anche anonimi cittadini con la voglia [illegible] abbattere la barriera della solitudine.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Ocean's Eleven (ore 20; 22,30).

THEATRE DE LA VILLE: [illegible] 18-23) tel. 0165 230535 (www.detrville.it).
Il signore degli anelli (ore 19; 22,30).

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
[illegible]

MONTE BIANCO CENTRO [illegible] Tel. 0165 841.206
Il signore degli anelli (ore 21,30).

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: [illegible] 841.206 CHIUSO

[illegible] **CONTINUO CITÉ:** Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO.

PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il signore degli anelli (ore 15,30; 19; 22,30)

ARCIMENIA Tel. 0[illegible]
Hocus Pocus spettacolo di illusionismo (ore 15)
Monsoon wedding (ore 20; 22,15)

BOARDE Tel. [illegible]
Rat Race (ore 20; 22,15)

MULTISALA: Tel. 0125 641 571
Il signore degli anelli (Ore 18,40; 22).

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Cuori in Atlantide
Orario: 20,15; 22,30. [illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Spy game.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000
SALA 3: **La vera storia di Jack lo Squartatore**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire [illegible] Al martedì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21 [illegible] 000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Monsoon Wedding di Mira Nair.
Orario: 20; 22,15.

ERIDE
Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Il principe e il pirata.
Orario: 20; 22,15

NUOVO CINEMA COMUNALE
Inf. Tel. 015-03 899.
Atlantis - L'impero perduto.
Orario: 20,30; 22,15.

ARCELUS.
Lara Croft - Tomb [illegible].
Orario: spettacolo unico ore 21;

Inf. Tel. 015-767.323.
Atlantis - L'impero perduto.
[illegible]: 21.

Inf. Tel. 015-242.31.18.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 19; 21,30

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian McKellan. Apertura 16,30 con spettacolo unico alle [illegible]; dopo [illegible] alle 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. T. 0161-257744. **From hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**, con J. Depp. Apertura 19,30 con spettacoli alle 19,35 e 22,10. Lire 13.000 €6,71; Lire [illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] Tel. 0161-259.047. **Ocean's eleven**, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 19,30 con spettacoli alle 19,40 e 22,10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

[illegible] **MULTI SOCIAL** Inf. Or. Tel. 0161-215 018. Alle ore 16/18/20 **Momo**. A seguire alle ore 22 con spettacolo unico [illegible] **Game**, con B. Pitt e R. Redford ed infine alle ore 24 **Il signore degli** [illegible] Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. [illegible]

TEATRO BARBIERI via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA [illegible] 1-25[illegible]. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. T. 0161-255544. CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000 €6,20; Lire 8000 €4,10.

PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0161-486.714.
Atlantis. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8500 €4,40; Lire 6400 €3,30.

ITALIA Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni [illegible] Lire 10.000 €5,16; Lire 6000 [illegible]

CRSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO



E DEI FILM

[illegible] Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra [illegible] mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario [illegible] campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di [illegible] e vede la donna dei suoi sogni. [illegible]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del [illegible] in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso [illegible] vicino di casa che [illegible] nascondersi da qualcuno. ●■

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●■

[illegible] **MEGLIO.** Commedia. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ■●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di [illegible] matrimonio a Nuova Delhi. ●■

[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata [illegible] regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». [illegible]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla [illegible] progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. [illegible]

PRIGI[illegible]. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra [illegible] perde la famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ■●●

SANTA MARADO[illegible] Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ■■

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ■■

IL SIGNORE [illegible] **ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ■■■

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in [illegible] finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un [illegible] collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ■■■

TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico [illegible] che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

[illegible] **C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. [illegible] Johnny Depp è un ispettore di polizia [illegible] doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti [illegible] Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La [illegible] storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ■●

VIP. Tel. 032[illegible]-625.885
La vera storia di Jack lo squartatore, con Johnny Depp. Or.: 18; 20; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: E.7/5.00. Sab. pom. e merc. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.626. **Il principe e il pirata**, con L. Pieraccioni. Or.: 20,20; 22,30. Fer. [illegible] e prefest. E 6.50/4.50. Lun. fer. E 4.50

ELDORADO. Tel. 0321-624 158
Il signore degli anelli, con L. Tyler. Or.: 17; 21,30. Fer. fest. e prefest.: E 6.71/4.55; mar. fer. E 4.65 (6/17 anni, E 5.68, [illegible] dopo le 21).

SACRO CUORE [illegible]. **Cuori in** [illegible] Or.: 20; 22,30. Ingr. E 5.20, Mart. fer. E 4.00

[illegible] Info segr. tel. 0321-63 71.83
Harry [illegible] **la pietra filosofale**
Or.: 21,30. Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.10 (L. 6.000)

[illegible] Info. [illegible] 0322-240.566 **Riposo**

VARDONI. **Tomb rai**[illegible].
Or.: 20; 22. Ingresso: L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322-[illegible]
Jack lo squartatore Or.: 20; 22,15. L 12.000, rid. 8000 (lun. [illegible].

NUOVO SALA 1. [illegible] 0322-81 741
Il signore [illegible] Or.: 19; 22. Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. T. 0322-81 741. **Rat race** Or.: 20,15; 22,15 Ing.: L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81 741
[illegible] **prigione di vetro.** Or.: 20,15; 22,15 Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. T. 0321-51.95.23. **Viaggio a Kandahar**, or.: 21 Ing. [illegible]. Tess. 250. [illegible]

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0321 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Merry Christmas, con Christian De Sica. Or.: 15,40; 18. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65; Merc., giov. sera e sab. pom. E 4.65
[illegible]**'s eleven**, con George Clooney. Or.: 18,10; 20,30; 22,50; 1,10. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E 4.65
Cuori in Atlantide, con A. Hopkins. [illegible]: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30; 1. Ingr.: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello. Or.: 15,20; 17; 18,40; [illegible], 22,10; 23,50. Ingresso: E. 6.71; rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. E 4.65
Atlantis - L'impero perduto Or.: 18. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65; sab. pom. E. 4.65
Behind enemy lines, con Gene Ha[illegible]. [illegible]: 20,20; 22,40. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 16,10. Ing.: E. 6.71; rid. 4.65; sab. pom. E. 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Ingr.: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65.
Aida degli alberi. Or.: 15. Ingresso: E. 6.71; rid. 4,65; e sab. pom. E 4.65
Rat race, con W. Goldberg. [illegible]: 20,30; 22,50; 1,10. Ing.: E. 6.71; [illegible] 4.65. Merc., giov. [illegible] sab. pom. E. 4.65

CINE TEATRO. Tel. 0321-93.183
Ocean's eleven, con G. Clooney. Or.: 21,15. [illegible] 6.00/4.00; lun. fer. E. 4.00

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122. **Atlantis**, or.: 20 e **Serendipity**, or.: 22,15. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324-240.853
Spy game, con Robert Redford, Brad Pitt.
Or.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

C[illegible] **2.**
[illegible] 0324-240.853.
[illegible],
con G. Clooney
Or.: [illegible],30.
[illegible]. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. [illegible] 0323-61.459.
La[illegible] **Tomb**[illegible]
Or.: 20; 22.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
L'uomo che non c'era
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
[illegible]. su segreteria telefonica 0323-401.940.
Rat race, con Whoopi Goldberg.
Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
Il signore degli anelli, con Liv Tyler.
Or.: 19 e 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. [illegible] 0323-501.984.
Cuore in Atlantide.
con A. Hopkins.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323-501.984
Il signore degli Anelli.
Informazioni orari su segr. tel.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible]**O MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cuori in Atlantide.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Pauline e Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. [illegible] **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI [illegible] via Monteloone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Una per tutte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. **Harry** [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] **MARX** [illegible] Belgio [illegible], [illegible] 6121410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. [illegible] 2: **Jack Lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 22,[illegible]. *Ideal 4:* **Prigione di vetro.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,35; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Omicidio in paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] **BLU** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]**is - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **South Kensigton.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek** [illegible] Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 17; 18,45. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

IN SCENA AL MUNICIPALE DI CASALE IL RECITAL «I CAVALIERI DEL TORNIO», DOVE I DUE COMICI CONFRONTANO LE RISPETTIVE ESISTENZE

Le storie contrapposte di Riondino e Vergassola

Brunello Vescovi

[illegible]

L'incontro fra David Riondino e Dario Vergassola [illegible] sul palco del «Costanzo show»: [illegible] nato un rapporto artistico di rara efficacia, da cui è nato lo spettacolo «I Cavalieri del Tornio», rappresentato decine [illegible] volte [illegible] «work in progress» e proposto stasera al Municipale.

Oggi la traccia è diventata un vero e proprio testo e le atmosfere sono diventate scene virtuali, realizzate da Pepi Morgia.

L'idea è semplice. Dario e Davide, sanno di essere due persone diverse. Narrano quindi in modo «pacato e serio» il diverso modo di porsi rispetto alla vita. Due modi sicuramente molto diversi per educazione, per amicizia percorsi, situazion[illegible]. [illegible] percorso che può sembrare lontano e difficile coniugare, [illegible] i due comici all'inizio poco convinti delle esperienze reciproche, dimostreranno come sono simili e vissute quasi [illegible] una sorta di parallelismo.

Riondino parlerà di storie incredibili [illegible] continenti lontani, fra personaggi misteriosi, strana[illegible] simili [illegible] altri ben più familiari. Ci parlerà di viaggi e di popoli lontani, di esperienze ribelli, di donne intellettuali di cui è difficile cogliere la raffinata psicologia.

Vergassola contrapporrà la vita vissuta [illegible] sua La Spezia, «dove il bancomat è l'unica distrazione aperta anche la [illegible]». Storie sono quelle con gli amici del bar dove il [illegible] personaggio misterioso, «addirittura mitologico» e comunque sempre incredibilmente lontano è la donna.

Il tutto intercalato da momenti musicali affidati alle chitarre che da sempre accompagnano i duo, [illegible] po' come la coperta di Linus.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, [illegible] mila [illegible] palchi centrali, 25 mila nei laterali e 20 mila nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75564.



Esperienze a confronto: David Riondino [illegible] Dario Vergassola in un recital per due

NEL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROFUMI IN ANTEPRIMA [illegible] MUSICA

L'altra dance dei «Prodotti atipici»

Domani notte atteso concerto sul palco cuneese del Cabiria

B[illegible] SAN DALMAZZO

Domani notte per il «Sunday night dance festival» sul palco del Cabiria [illegible] arrivano i «Prodotti atipici», [illegible] una cover band che reinterpreta i grandi successi, offrendoli al pubblico in forma ancora più scatenata per ballare senza freni anche i successi più affermati. L'appuntamento più atteso (sempre ad ingresso gratuito) è per la mezzanotte di domani, ma [illegible] festa al Cabiria si apre già stasera con la «fashion night» in collaborazione con le profumerie Modus che - [illegible] una notte animata da dj Daperno e Mister Marcellos - proporranno in anteprima le [illegible] fragranze di primavera. [l. f.]



Mister Marcellos e «dj» Alex Daperno, due stelle nella notte cuneese del Cabiria

DA OGGI ELIMINATORIE VALDOSTANE CON 13 BAND

Sfida rock per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Quattro serate ad eliminazione, una finalissima di fronte a una telecamera e una giuria a cui spetta l'ultima parola. Sono le qualificazioni valdostane per l'Arezzo Wave Festival, il principale trampolino di lancio verso [illegible] successo nel mondo della musica giovanile italiana.

[illegible] comincia stasera, nel Centro Anita [illegible] via Garibaldi ad Aosta, [illegible] un concerto (dalle 22) a ingresso lib[illegible]. Sul palco saliranno due dei 13 gruppi iscritti nella regione, i «Trash or Die» e i «Radiazione», Avrebbero dovuto partecipare anche gli «Entrhopia», ma hanno rinunciato. Le prossime esibizioni, sempre al Centro Anita di Aosta, [illegible] in calendario per il [illegible] gennaio, 2 e [illegible] febbraio. Il 16 febbraio ci sarà la finalissima.

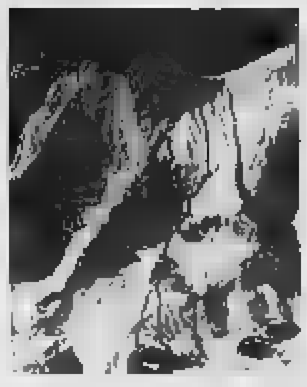
In quell'occasione una tele[illegible] riprenderà l'esibizione dei quattro finalisti (e non tre [illegible] lo scorso anno). Questo perché le giurie di Arezzo tengono [illegible] anche delle capacità di restare sulla [illegible]. I primi due classificati alle selezioni valdostane parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» in calendario fra qualche settimana al Palais di Saint-Vincent. [s. ser.]

GIROd'ALPE

Il «Piolet d'or» [illegible] un siberiano

Enrico [illegible]

In quest'inverno anomalo con il cielo [illegible] insiste [illegible] il blu il mondo dell'alpinismo ha scelto [illegible] stella siberiana. Il «Piolet d'or», riconoscimento che dal [illegible] premia [illegible] più [illegible] salita dell'anno, è andato a Valery Babanov, 37 anni, della freddissima Omsk. Nel settembre del 2001 è stato per cinque giorni e quattro notti ap[illegible] alla Nord del Meru Central Peak. Era solo, Valery, e, anche [illegible] piolet (non d'oro), ha ridotto a zero il dislivello che lo divideva dal cielo, sempre blu, dell'India, dove [illegible] di casa il Meru Centrale: un triangolo di roccia simile alla faccia Sud del Maudit sul Bianco. Duemila metri di balze di roccia, ghiaccio e scivoli di neve che culminano a quota 6310.



Il Meru Central Peak in India

Valery Babanov ha superato pendenze di 75° e [illegible] dovuto impiegare [illegible] tecnica mista, tra l'artificiale, il free-climbing e la progressione su ghiaccio per poter riuscire nell'impresa. La giuria presieduta da un gigante dell'alpinismo mondiale, Chris Bonington, lo [illegible] premiato anche per questo. Il siberiano venuto da Omsk [illegible] un interprete dell'alpinismo moderno, [illegible] esempio di come sia possibile conciliare diverse tecniche per poter firmare pareti annoverate, non più tardi [illegible] dieci anni fa, come «impossibili».

I [illegible] confini dell'arrampicata in montagna non [illegible] più geografici e neppure legati all'altitudine, ma sono [illegible] capacità di tracciare un itinerario complesso e di percorrerlo ricorrendo a tecniche diverse, cioè a quelle più efficaci per superare una parete di roccia o di ghiaccio. E' il tramonto degli specialisti, ora ci sono gli alpinisti multispecializzati, capaci di interpretare al massimo livello tecniche prima considerate esclusive, come [illegible] free-climbing, la progressione sul ghiaccio o quella artificiale, l'unica in grado, per esempio, di superare placche verticali e lisce senza ricorrere ai trapani.

Questi gli orizzonti dei nuovi «eroi» delle montagne, siano esse sulle Alpi, in Himalaya o nelle Ande. La geografia non conta più come nel decennio scorso, quando nessuna salita valeva una cita[illegible] se non [illegible] fatta [illegible] Himalaya o Karakorum. Tuttavia l'alpinismo [illegible] sempre più pratica [illegible] «marziani», proprio per la ricerca estrema [illegible] preparazione e di «vie» inaggettivabili talmente [illegible] alto il loro grado di difficoltà.

C'è però [illegible] spazio, sempre ai [illegible] mondo [illegible] verticalità, anzi, più spazio, per l'alpinismo classico. Non è [illegible] caso [illegible] fra i papabili del «Piolet d'or» c'era anche quel Patrick Bérhault, grande alpinista nato in Costa Azzurra, che all'inizio dello [illegible] anno aveva levato al cielo le braccia [illegible] vincitore dopo aver arrampicato [illegible] tutta [illegible] catena alpina, da Est a Ovest, seguendo le pareti più difficili, tutte le Nord comprese, dall'Eiger, al Cervino, dalle Jorasses alle Droites. Così come [illegible] da segnalare la bella salita di quest'anno sulla Nord delle Jorasses (Sperone Walker) delle guide di Courmayeur Arnaud Clavel e Matteo Pellin con un cliente.

OGGI LA PRIMA GIORNATA DELLA FASE CONCLUSIVA DEL CAMPIONATO PER SOCIETA' DI BOCCE DI SERIE A

La Nitri al debutto nei play off

Il presidente: «Sfruttiamo il fattore campo»

AOSTA

Il campionato di serie A per società [illegible] bocce entra oggi nel vivo; con gli incontri di andata del primo turno dei play off. La Nitri debutta, [illegible]gli spareggi per l'assegnazione d[illegible] scudetto, [illegible] «Giusto Grange» contro la Noventa [illegible] ritorno è previsto tra 7 giorni). L'abbinamento [illegible] frutto dei piazzamenti ottenuti dalle squadre nella regular season, con gli aostani che hanno chiuso il girone B Ovest al terzo posto e con i veneti giunti secondi nel raggruppamento D Est. La sfida si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. Passerà il turno la squadra che vincerà due incontri, indipendentemente dai punteggi ottenuti. L'eventuale bella si giocherà sui campi della Noventa, in virtù del miglior risultato conseguito nella prima fase del [illegible]pionato.

«Dobbiamo sfruttare a dovere [illegible] fatt[illegible] campo - sottolinea il presidente Franco Nitri -, per non [illegible] poi costretti a dover vincere a tutti i costi la partita [illegible] ritorno in terra veneta. In questo momento stanno esprimendosi su buoni livelli i giovani, mentre alcuni tra gli elementi più esperti non attraversano un periodo positivo. Per avere ragione della Noventa tutti dovranno dare il massimo. Facciamo affidamento anche sul sostegno dei tifosi, ma a fare la differenza saranno le qualità tecniche dei giocatori».



La terna della Nitri formata [illegible] Luigi Riscaldino, Gianni Grimaldi e Bruno Idrame

E' atteso [illegible] pubblico delle grandi occasioni al bocciodromo coperto di Aosta, con gli appassionati che dovrebbero assistere ai seguenti confronti: Gianni Grimaldi, Bruno Idrame e Luigi Riscaldino contro Ormellese, Busat e Capoccia nella terna iniziale, Mauro Fassone e Gianni Strocco contro Viscusi e Zambon nella prima coppia, Guido Ducourtil contro Buosi nell'individuale, Andrea Peaquin e Walter Biava contro Ostanello e Marian nella staffetta, Mauro Fassone contro Buosi [illegible] tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Ostanello nel tiro di precisione, Gianni Grimaldi contro Buosi nel combinato, Marco Giunipero contro Carpenedo nell'individuale, Mauro Fassone e Michele Gianaro contro Ormellese e Zambon nella seconda coppia, Gianni Strocco, Luigi Riscaldino e Bruno Idrame contro Viscusi, Furlan e Buset nella terna conclusiva.

Questi gli altri incontri del primo turno dei play off: Pianezza-Litorale, Dopolavoro Ferroviario Asti- Autonomi Fossano, Ferrero-Romans, Brb Ivrea-Voltrese, Auxilium-Rivignano, Tubosider-Balangerese e La Fissa-Pontese. [s. b.]

Il doppio impegno nel [illegible] B

AOSTA. Si disputano [illegible] gli incontri di ritorno del primo turno dei play off del campionato di serie [illegible] per società di bocce, con [illegible] Sant'Orso Cli impegnato a Gressan contro il Forti Sani e con l'Aostana Zurigo Assicurazioni di [illegible] Saluzzo contro l'Auxilium.

Entrambe le formazioni regionali hanno la possibilità di proseguire il cammino verso la promozione in serie A. La compagine di Giovanni Lodi ha fatto registrare, nella partita [illegible] andata, un netta superiorità (12-4), che lascia ben sperare per il passaggio del turno.

La formazione di Giuseppe Torrione ha, invece, sofferto per strappare il pareggio (8-8), ma ha adesso l'opportunità di sfruttare il fattore campo per eliminare i cuneesi. Dopo l'equilibrio che ha caratterizzato sei giorni fa la prima partita, anche oggi si preannuncia un confronto ad alta tensione tra il Sant'Orso Cli e [illegible] Forti Sani.

L'Aostana Zurigo Assicurazioni si presenta a Saluzzo forte del netto successo ottenuto all'andata, ma la squadra di Giovanno Lodi deve fare attan[illegible] alla voglia di rivalsa [illegible] cuneesi. [s. b.]

BASKET, WEEK END CON LA COPPA PIEMONTE, RIPRENDONO I CAMPIONATI GIOVANILI

Due giornate di incontri sul parquet del Paladora

AOSTA

Il campionato di serie C2 si ferma per lasciare spazio alla fase finale della Coppa Piemonte. L'atto conclusivo della nuova manifestazione interregionale è in calendario oggi e domani al Paladora. Il programma odierno prevede la disputa delle semifinali (Moncalieri-Casale alle 18 e Buckler-Ginnastica Torino alle 20,30); alle 17 si giocherà la [illegible] decisiva. [illegible] è prevista la finale per il 3° posto. C'è molta attesa per la competizione sponsorizzata dal Mc Donald's, con gli occhi tutti puntati sulla compagine aostana decisa a iscrivere per prima il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

«Purtroppo ci presentiamo alla final four - dice l'allenatore della Buckler, Luigi Frosini - con assenze pesanti. Non saranno a disposizione mio figlio Valerio, Lucchi, Peaquin e Polin. Nonostante il forfait di pedine importanti, partiamo con l'obiettivo di aggiudicarci la Coppa Piemonte. Ci aspetta subito una sfida molto difficile contro la Ginnastica Torino, compagine di tutto rispetto [illegible] a livello tecnico sia [illegible] il profilo agonistico. Speriamo nell'incitamento del pubblico, che è sempre una componente di primaria importanza soprattutto per i giovani, che in casa riescono a giocare con maggior tranquillità».

La Ginnastica Torino, avversaria [illegible] gialloneri in semifinale, è distanziata di 2 lunghezze dal terzetto di testa formato dal Bra, dal Fossano e dal Kolbe nel girone B della C2. La compagine di Faraca può contare su giocatori d'espe[illegible] come Nebbia e Lanzavecchia o sui giovani promettenti giunti dall'Auxilium. Nell'altra [illegible] per accedere allo scontro decisivo saranno di fronte il Casale e il Moncalieri. Gli alessandrini hanno battuto sabato in campionato la Buckler di 2 punti (76-74), confermandosi formazione dotata di giocatori atletici sotto cane[illegible] e temibili sul perimetro. I torinesi hanno i punti di forza nel play Briola, nel pivot Scurzio e nell'ala Abrate.

Per quanto riguarda i campionati giovanili, [illegible] ripresi gli impegni delle squadre dei Lions d'Aosta. Le prime sfide del 2002 hanno confermato la validità del movimento cestistico giovanile regionale, con importanti successi sulla via delle qualificazioni alle fasi finali. Nella categoria cadetti, il Carrefour ha superato il San Paolo, con il punteggio di 90-48 (54-23 a metà gara), conquistando l'8ª vittoria consecutiva. Migliori realizzatori sono stati la guardia Bruno Accardi (17 punti) e l'ala Frederic Ascenzi (12). Domani la compagine di Brunello concluderà il girone [illegible] andata affrontando al Paladora (alle 14,30), il Rosta in [illegible] sfida che dovrebbe consentire agli aostani di concludere imbattuti la fase ascendente del torneo.

Gli allievi delle Carpenterie R e R non hanno avuto alcun proble[illegible] a superare l'ostacolo rappresentato dal Grugliasco. Il punteggio finale di 108-33 la dice lunga sulla superiorità fatta registrare dal quintetto di Tournoud. In evidenza il play Marco Bergamin (21 punti) e l'ala Stefano Albani (18). Gli aostani (secondi alle spalle del Montalto) torneranno in campo domenica per affrontare in trasferta i torinesi [illegible] Tam Tam.

Successo anche per i ragazzi [illegible] Cogne, che hanno avuto ragione del Rivarolo. I canavesani, ultimi in classifica, hanno fatto soffrire più del previsto la squadra di Grattacaso, che si è comunque imposta con 14 lunghezze [illegible] vantaggio: 78-64. Migliori realizzatori sono stati Lorenzo Barbera (14 punti) ed Elia Cazzato (12).

Nel torneo propaganda eccellenza, l'Ecovert ha perso l'imbattibilità stagionale nello scontro al vertice con il Chi[illegible]sso. I torinesi hanno vinto 56-38, facendo valere la superiorità fisica. Buona la prestazione di Stefano Fusaro (12 punti). [illegible]ggi confronto casalingo (alle 15 al Paladora), contro il Moncalieri, che divide il [illegible] posto in classifica con il quintetto di Peloso.

E' incominciato anche il campionato propaganda regionale. Nella prima giornata si sono registrate le vittorie dello Janin Axa sul Sarre Chesallet (52-27) e dell'Ecovert sul Monte Emilius (124-14). [s. b.]



Un'azione sotto canestro della Buckler in una partita di campionato al Paladora

TENNISTAVOLO

I RISULTATI DEGLI INCONTRI NEL SETTORE MASCHILE E FEMMINILE DI B E C

Trionfo casalingo del Néran

Conquistato anche il terzo posto in classifica

AOSTA

Una vittoria e una sconfitta sono il bilancio delle squadre femminile e maschile di serie B alla ripresa del campionato dopo la lunga pausa natalizia. La vittoria (3-2) l'ha ottenuta la Polisportiva Néran in casa contro la Libertas Siena, squadra che nell'andata aveva battuto le valligiane. Protagoniste del [illegible] che porta [illegible] termali appaiate [illegible] 3° posto in classifica, Caramagna e Aseyeva sia in singolare sia in doppio. Nella 2ª giornata del girone di ritorno le termali saranno in trasferta a Cagliari per incontrare le ragazze del Muravera che [illegible] precedono di [illegible] punti (15-12).

Nel maschile della Polisporti[illegible] Néran sono tornati battuti, anche se [illegible] stretta misura (4-5), dal confronto di Savona contro i locali dell'Amatori Tennis Tavolo. Ai termali, che hanno patito l'assenza di Gabriele Possi, [illegible] sono bastate le 3 vittorie di Alessandro Quaglia. Nel prossimo turno, previsto per domani, la Polisportiva Néran giocherà in casa contro la formazione fanalino di coda del Pistarino di Imperia.

Nel torneo [illegible] serie C1, successo sia per il Pont Donnas Marinauto per 5-0 contro il Coumba Freide sia per la Libertas Challant (5-2) contro il TT Aosta. In classifica è al vertice il Moncalieri incalzato a un punto da Libertas Challant e a 2 punti dal Pont Donnas. Nel turno di oggi, la Libertas Challant affronterà il Torino B, il Pont Donnas il TT Aosta mentre il Coumba andrà a Ciriè. Nel campionato femminile [illegible] C1 il Pont Donnas Presto Pulizie ha battuto per 5-0 il Néran per una classifica [illegible] al comando [illegible] Cardano al Campo con 10 punti; le valdostane sono al 2° posto e domani ospiteranno la capolista.

In C2 maschile la capolista Libertas Challant ha battuto in trasferta per 5-0 il Coumba Freide, il TT Aosta ha vinto per 5-1 [illegible] del Pont Donnas Core Informatica; il Pont Donnas Roberto Sport ha superato il Mont Mery per 5-0. Oggi scontro al vertice tra TT Aosta e Libertas Challant e confronti tra il Pont Donnas Roberto Sport - Coumba e tra Mont Nery - Pont Donnas Core Informatica. In serie D1 maschile la capolista Néran ha [illegible] (5-0) contro il Crer Aosta, il Pont Donnas Aquila Nera ha superato la Libertas Challant per 5-2 e il Pont Donnas Soluzioni Arredo ha battuto il Coumba 5-2.

Il prossimo turno: Pont Don[illegible] Soluzioni Arredamenti - Crer Aosta, Néran - Pont Donnas Aquila Nera e Libertas Challant - Coumba Freide. [a. c.]



Il pongista Gabriele Possi

CALCIO A CINQUE

ECOVERT [illegible] COURMAISON NEL RITORNO PER LA A2

Le due valdostane verso la salvezza

AOSTA

Oggi si ricomincia: è in programma la prima del girone di ritorno [illegible] campionato di A2. Le due valligiane Ecovert e Courmaison partono da posizioni scomode, ma consapevoli di poter centrare l'obiettivo salvezza.

Alle 15 al Montfleuri il Courmaison, [illegible] momento terz'ultimo, riceve[illegible] il Toniolo in una gara dove contano solo i [illegible] punti. «Se giochia[illegible] come sabato contro il Terni il risultato [illegible] assicurato - spiega il tecnico Quatti -. La squadra mi [illegible] piaciuta molto, ha giocato a ritmo alto con pressing e raddoppi da met[illegible]. La squadra valligiana sarà al completo, ai lombardi mancheranno due pedine preziose. «Forse, [illegible] la prima volta che ci troviamo in questa condizione di favore - aggiunge Quatti -. Attenzione però ad un acquisto italo-argentino che dovrebbe esordire contro di noi e di cui mi hanno parlato bene».

C'è [illegible] rabbia da smaltire in casa Ecovert, che oggi sarà di scena a Perugia, dopo la clamorosa [illegible]nfitta ad Arzignano. Parla per tutti il team manager Loris Chabod, fratello del [illegible] Osvaldo: «Credo che a lui non basterà ancora un mese - spiega Loris neanche tanto sorridendo -. E' brutto perdere una gara contro la prima della classe quando a 15" dalla fine si è in vantaggio. Se poi si valuta che è dipeso da una stupidaggine evitabile, allora smaltire [illegible] più difficile». Oggi però ai valligiani è consentita un'altra chance, contro i secondi in classifica. «Possiamo fare qualunque risultato - dice Chabod -. Tutto dipenderà dal recupero dei giocatori a livello mentale». Anche in questo caso problemi di [illegible] anche [illegible] non tutti sono al meglio: «E' vero Trotta, Cunaz e Felicetti, assenti sabato, sono ancora acciaccati ma disponibili. Starà in tribuna il peggio piazzato tra i tre». Per la 3ª giornata dell'Under 21, il Courmai[illegible] riceverà domani alle 11 al Montfleuri il Cesana; i cugini giocheranno a Rivoli contro l'Eurosporting. La classifica: Ecovert Aymavilles 26, Courmaison Aosta 25, Torino 22, Executive Millefonti To 14, Cesana 12, C/5 Piemonte To 10, I Bassotti To 8, Eurosporting To 6, Bubalo Mappano 2. [m. l.]

[illegible]SH

PALET

La settima giornata del torneo invernale

Al Palacova di Saint-Christophe [illegible] in programma oggi a partire dalle 14 la settima delle dieci giornate di gara del campionato invernale di palet. Le partite saranno a coppie. La classifica finale della manifestazione è individuale.

[illegible]

Le valdostane di serie C con una vittoria e 2 sconfitte

Una vittoria e due sconfitte per le valdostane alla ripresa dei campionati di C. Nel maschile, l'Olimpia ha superato per 3-0 il Trecate; nel femminile, il Cogne Acciai Carrefour e il Nus/Fénis Tour Ronde hanno perso per 1-3 contro Carol's e Trecate.

SCI ALPINO

Stamane a Torgnon lo slalom gigante giovani

Alle 9,30 partirà sulla pista «Grange» di Torgnon il primo concorrente dello slalom gigante della categoria giovani. La gara è il recupero del gigante che era in calendario il [illegible] gennaio a Gressoney, annullato per mancanza di neve. Nel comprensorio sciistico della località della Valtournenche sono aperte da ieri quasi tutte le piste di discese (90%). E' ora accessibile anche la pista «Collette».

SCI ALPINISMO

A TORGNON VINCE LA GARA DEL CIRCUITO DAVANTI AI COMPAGNI AZZURRI DENNIS BRUNOD [illegible] JEAN PELLISSIER

Il secondo sigillo dell'alpino Manfred Reichegger

Fra le donne Gloriana senza rivali. Nella prova sci stretti primo Nicola Invernizzi

TORGNON

L'altoatesino del Manfred Reichegger (Centro Sportivo Esercito) ha vinto il 2° Tour de Chantorné, [illegible] di sci alpinismo in notturna a tecnica classica, valida per il 2° Circuito Valle d'Aosta. [illegible] forte alpino ha lottato a lungo con gli altri due grandi protagonisti della stagione e compagni in azzurro, Dennis Brunod e Jean Pellissier, nell'ordine [illegible] sue spalle. Per Reichegger è il secondo sigillo in questa manifestazione, dopo [illegible] successo nel Tour del Breuil.

In campo femminile ha dominato Gloriana Pellissier, lasciando le avversarie lontane. Alla manifestazione, organizzata [illegible] Sci club Torgnon, hanno preso il via anche i concorrenti con i cosiddetti [illegible] stretti», cioè [illegible] la tecnica libera. Il podio è stato tutto per i portacolori del Centro Sportivo Esercito con la vittoria di Nicola Invernizzi (36'30") davanti a Paolo Riva e Marco Favre, mentre tra le donn[illegible] è imposta Mara Joly.

Alla gara hanno preso parte 127 concorrenti. Nella tecnica classica, il confronto è sempre stato tra i tre [illegible] A metà gara Reichegger, Pellissier e Brunod erano già in testa e soltanto l'ultimo tratto di salita e [illegible] seguente discesa hanno fatto la differenza, almeno per Pellissier che è rimasto staccato. La vittoria [illegible] la sono così giocata i due compagni di gruppo sportivo e nel veloce tratto finale Reichegger ha prevalso [illegible] 37'01" [illegible] 1"6 su Brunod, balzando anche in testa alla classifica provvisoria. Al 3° posto Pellissier ha accusato un ritardo [illegible]. Seguono al 4° posto Giovanni Venturini (Gran Paradiso), e al 5° Massimo Junod (Corrado Gex) staccati di 1'15" e 2'27". [illegible] posto posto per Massimo Dallera, che andrà ai mondiali.

Tra le donne [illegible] Pellissier (44'32") ha preceduto Christiane Nex, Giuseppina Marcon[illegible]to e Claudia Titolo. [r. a.]



Gloriana Pellissier non ha avuto rivali nella prova di Torgnon

PETANQUE

L'IDEAL CAR E' TORNATO DALLA LIGURIA CON DUE PAREGGI E UNA VITTORIA

Una trasferta da 4 punti per il Quart

Dopo la terza giornata di serie A i valdostani sono al 7° posto

QUART. Dopo la pausa [illegible]zia è ripreso il campionato nazionale di pétanque di serie A in [illegible] è impegnata la squadra valdostana della bocciofila Quart Idéal Car. Nella terza delle sette giornate di campionato i portacolori valdostani [illegible] andati in trasferta in provincia di Imperia.

Seguendo la formula [illegible]data hanno incontrato altre tre società, il Roverino, il Valle Maira e la Paesana tutte della provincia di Cuneo. In totale i valdostani hanno realizzato quattro punti frutto [illegible] pareggi, uno con il Roverino e uno con il Valle Maira, mentre due punti [illegible] stati ottenuti grazie alla vittoria [illegible] la Paesana. Adesso il Quart Idéal Car è in settima posizione tra le diciassette compagini che lottano per il titolo tricolore. Di particolare rilievo il pareggio con il Valle Maira vincitore del titolo italiano dello scorso anno. [b. bas.]



La squadra della Bocciofila Quart Idéal Car, terza nel campionato di pétanque

L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: [illegible] QUALE REGALO?

«Ieri mattina, dopo [illegible] letto i giornali, mi sono subito [illegible] a cercare un samovar. [illegible] né in casa, né in ufficio sono riuscito a trovarlo». Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia del regalo che avrebbe ricevuto, [illegible] altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



COMMERCIALISTA INDAGATO

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, [illegible] dei conti del Comune, è indagato dalla Procura per abuso. L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo. La polizia giudiziaria [illegible] è presentata in municipio e si [illegible] fatta consegnare atti riguardanti la voltura di una licenza commerciale che un cliente di Cerruti [illegible] chiesto [illegible] che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Aldo Rosso confessa, [illegible] [illegible] troppo parlando anche un po' dei suoi rapporti [illegible] la politica: «Ero [illegible]to a Forza Italia, di cui non ho più pagato la tessera dal 2000, e all'associazione [illegible] Società Aperta" di Burzi alle cui [illegible] incontravo Odasso». Come spendeva la sua parte di tangenti? «Per vivere». Comunque, al pm Giuseppe Ferrando che lo sente nella mattinata, per cinque [illegible] nel [illegible] delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confer[illegible] le ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele Galasso [illegible] appoggiano il [illegible] il Tribunale del riesame). Odasso [illegible] dichiarato al gip Fabrizia Pironti e al pm nel corso dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche da tutti quelli, o quasi, del "global service" dell'ospedale».

[illegible] ecco che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica male (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il geometra Massimo Diamante, uno dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lageard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per concorso in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

[illegible] imprenditore [illegible] forse da qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 avevano vinto l'appalto del sistema «global service». Un'associazione temporanea di imprese che [illegible] chiavi in mano per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizie, mappatura degli impianti, manutenzione [illegible] verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianco[illegible] degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha come capogruppo la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistra[illegible], alla fine, decide la «secretazione» del verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle ore precedenti, si preparava a chiedere l'arresto. Certo è che Diamante ha negato di avere mai pagato tangenti a Odasso e a qualcun altro, e per questo non trascurabile [illegible]taglio dovrebbe essere messo a confronto [illegible] il manager. L'avrebbe fatto qualcun altro in sua vece? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro [illegible] po' a tutti i fornitori (e i consulenti?), ma era [illegible] anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli [illegible] nel «giro» del global service.

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava il direttore»

Diamante ammette che Odasso li aveva convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) come un «collaudato» partner per l'associazione temporanea di imprese: l'imprenditore paga [illegible] il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green ha un po' troppi rapporti d'affari [illegible] Odasso e, dopo [illegible] contenzioso di 360 milioni per la sistemazione del parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e va a denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica del 4 ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare sono Cecilia Governale, una donna sempre fra [illegible] uomini, e Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore del global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: [illegible] Tecno Green se n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: «Io la [illegible] la storia». E spiega: «Era troppo... l'han fatto, cioè qualcuno ha deciso, [illegible] [illegible] dal gruppo, fuori». Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che la Tecno Green [illegible]a troppi casini, capito, ah, ah». Il resto lo scrive Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appal[illegible]. Disse che sapeva cosa volevano gli amici». Siamo sempre ad ottobre: [illegible] [illegible] rileva un [illegible] di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli [illegible] Odasso». Sarebbe [illegible] questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polemica

Giuseppe Sangiorgio

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva la notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del settore tecnico delle Molinette, in [illegible] [illegible] il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere azzurre pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per altre questioni, che inevitabilmente sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e del conseguente dibattito.

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, ieri c'erano [illegible] quindicina di consiglieri su 22. Mancavano alcuni assessori, fra cui Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente invece Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore a Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha anco[illegible] [illegible]nuto fede al riserbo più assoluto deci[illegible] nei giorni scorsi: [illegible] ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se [illegible] «suoi» pare che alcuni problemi li abbia chiariti. [illegible] pure su questo punto, nel partito di Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo [illegible] annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione dei 40 eletti nella Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza di centro-destra, di cui fanno parte, oltre a Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

Anche in questo caso il [illegible]mit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso e della mozione di sfiducia presentata [illegible] minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della sua giunta. «Lunedì - chiarisce Cat[illegible] - dopo aver affrontato le questioni che avevamo in calendario, discuteremo della [illegible]gia da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimissioni posta sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, [illegible] «Al [illegible] là di tutti gli incontri [illegible] la maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del dena[illegible] [illegible] contribuenti, anziché essere utilizzato per la tutela della salute dei cittadini, è servito per pagare tangenti e regali a uomini politici. [illegible] pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare [illegible] disavanzo della Sanità, ritornino in [illegible] mazzette [illegible] quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che non ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene, consentendo ai piemontesi di ritornare alle urne».

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece [illegible] alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Tori[illegible] Nord dal quale è stato inviato a Palazzo Madama. Vi si legge: «Piemontesi, la [illegible] salute [illegible] nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliardi di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmaci». Ancora: «Questi signori hanno ridotto i posti letto di 1200 unità, portato ad oltre sei mesi le attese per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani senza residenze assistite. Intanto alle Molinette le bustarelle corrono e non si sa, per ora dove siano finite».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'erano finite le bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che sono rimasti al [illegible] fuori del nuovo Palazzo di Giustizia. Potrebbe [illegible] questo il destino delle carceri «Nuove» [illegible] corso Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da circa vent'anni è in stato [illegible] semi-abbandono.

La proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche se esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena ed è stato fatto un piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si [illegible] ancora al di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto una cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a una [illegible]ma per gli agenti di polizia penitenziaria, in via di [illegible] Quando l'intera guarnigione verrà trasferita alle Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei 37 mila metri quadrati delle «Nuove» si potreb[illegible] trasferire gli uffici del Tribunale [illegible] Sorveglianza (ora in via Bologna), la [illegible] dei Giudici [illegible] pace (al momento si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità con le ex officine Ogr e con l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi a disposizione del Comune per creare un centro polifunzionale. «La proposta del ministero [illegible] interessante - commenta il sindaco Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area di cerniera con la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari che ora sono sparsi per la città. In caso contrario fra un paio d'anni l'intero immobile cadrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato, [illegible] gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazio[illegible] «Nuove» potrebbe richiedere un investimento di 30-35 [illegible] [illegible] lire (circa 18 milioni di euro), più o meno la stessa cifra [illegible] per la prevista sopraelevazione del [illegible] di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli 8 mila metri quadrati sopraelevati [illegible] troverebbero comunque po[illegible] tutti [illegible] uffici giudiziari decentrati, [illegible] alle "Nuove" [illegible] spazio non manca di certo».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del progetto ministeriale ma si sono riservati di dare [illegible] risposta in [illegible] secondo tempo, quando si sarà riunita la Commissione che sovrintende alla gestione degli uffici giudiziari. «Per il momento si tratta soltanto di un progetto preliminare, per non dire di fantasie - [illegible] il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello [illegible]ona - tuttavia che il Palazzo [illegible] Giustizia ci vada già stretto è un dato oggettivo, che va preso in considerazione».

UNA DOMENICA D'ALTRI TEMPI



INVOCAZIONI DURANTE LE MESSE

Riprendendo tradizioni antiche (che 50 anni fa prevedevano nelle campagne piemontesi processioni e [illegible]ovene «ad hoc»), l'arcivescovo ha invitato le comunità della diocesi a pregare per la pioggia. Nelle chiese, domani - come già accaduto su invito del cardinale Severino Poletto (foto) -, sarà quindi inserita nella «preghiera dei fedeli» [illegible] intenzione particolare «per implorare dal Signore il suo intervento provvidente». La Voce d[illegible]l Popolo, il settimanale diocesano, osserva che «la preghiera che tradizionalmente viene rivolta [illegible] Dio per invocare la [illegible] non è un atto magico o arcaico, ma la doverosa conseguenza di chi riconosce che il Padre è la sorgente di ogni dono, anche nelle piccole e quotidiane cose della no[illegible] vita. Si tratta [illegible] chiedere al Padre che elargisca quanto [illegible] necessario per un sano equilibrio della natura e perché Lui, che conosce il cuore degli uomini, spinga tutti [illegible] una sempre maggiore e [illegible] salvaguardia del creato, dono di Dio, affidato alla [illegible] responsabilità». L'invocazione recita: «O Padre, che nella tua provvidenza hai cura di ogni uomo, guarda alla nostra terra che ha bisogno di acqua e soccorri i tuoi figli perché possano vivere in fedeltà al tuo progetto e impegnarsi nella salvaguardia del creato...».

Lo smog non si ferma, domani stop alle auto

Traffico vietato dalle 9 alle 18 a Torino e in 11 Comuni della cintura

Biossido d'azoto superiore al livello d'attenzione per il secondo giorno consecutivo e blocco [illegible] traffico confermato a Torino e in 11 Comuni della provincia. Domani, dalle 9 alle 18, stop totale alla circolazione. Non viaggiano né le targhe pari, [illegible] quelle dispari. Alt anche alle [illegible] a metano e gpl e alle moto. Solo San Mauro fa uno strappo alle regole.

A Torino, per tutta la giornata si potrà circolare sui mezzi della rete Atm con un unico biglietto di corsa semplice da 1500 lire. Il centralino del Comune (011/442.1111) [illegible] attivo per fornire informazioni sull'ordinanza già [illegible] sabato, dalle 8 [illegible] [illegible]. Domani [illegible] [illegible] disponibile, dalle 9 al[illegible] 16, anche il numero verde della Polizia municipale: 800.272.130.

Secondo giorno consecutivo di allerta, dunque. In città le centralin[illegible] che hanno superato il livello d'attenzione [illegible] 200 mcg/mc sono quelle di via della Consolata (valore massimo 232 [illegible] alle ore 15), via Gaidano (315 mcg alle 13), piazza Rebaudengo (214 mcg alle 13) [illegible] piazza Rivoli (230 mcg alle 13). Anche le misurazioni delle polveri hanno dato risultati negativi. E intanto, mentre il sindaco Chiamparino ripete di essere favorevole a un sistema di selezione degli accessi delle auto in base al potere inquinante [illegible] motori, i centri interessati si attivano almeno per rendere la domenica più «appetibile» [illegible] chi [illegible] costretto [illegible] restare in città: in piazza Castello dalle 16 alle 18 giocolieri sui pattini [illegible] esibiranno sulla pista di ghiaccio [illegible] torce infuocate [illegible] palline.

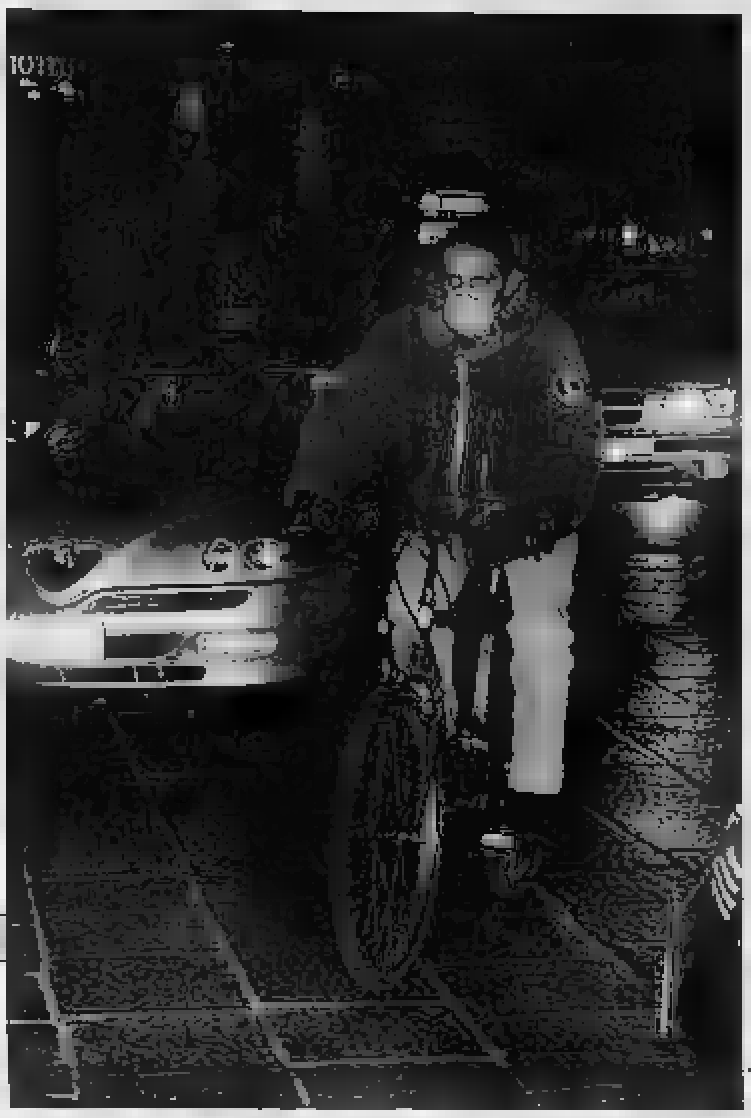
> In 4 centraline su sei superata ancora la soglia d'attenzione per il biossido di azoto
>
> A San Mauro alt imposto solo [illegible] vecchi diesel e ai veicoli privi di marmitta catalitica

Se all'iniziativa infrasettimanale i Comuni avevano aderito senza batter ciglio, la replica domenicale non entusiasma tutti gli amministratori. Il sindaco di San Mauro, Giacomo Coggiola, ad esempio, non intende attirare a sé le ire dei suoi concittadini: «Quindi [illegible] aderiamo al blocco - annuncia -: [illegible] nostro è un traffico di pendolari [illegible] vanno dai Comuni vicini a Torino. La domenica circolano poche auto [illegible] non posso costringere a casa chi abita in collina e non è servito da autobus».

A Rivoli, invece, un bis senza cambiamenti. Le uniche vie transitabili restano quelle che portano agli imbocchi della tangenziale: [illegible] statale 25 e corso Susa da una parte, strada Rivalta, corso Primo Levi e corso Allamano dall'altra. Nel centro storico, per chi resta, ci sarà il mercatino delle pulci in via Piol, dalle 8 alle 18, con maestri artigiani all'opera. In piazza Bollani la Confesercenti organizza un percorso enogastronomico di prodotti tipici.

Nessuna manifestazione a Grugliasco, dove le strade percorribili restano corso Allamano e strada del Portone. Collegno sarà di ciclisti e pedoni: [illegible] macchine potranno transitare solo sulle strade Torino-Pianezza, Torino-Venaria e Collegno-Venaria. A Orbassano si può percorrere solo la circonvallazione esterna e le [illegible] che conducono al San Luigi. Anche Beinasco lascia liberi i collegamenti con l'ospedale e con la tangenziale: via Rondò Bernardo, via Gorizia, via Galilei, strada Borgaretto, strada Torino, strada Orbassano, via Falcone, viale Risorgimento, via San Luigi e viale Giovanni XXIII. Qui si festeggerà Sant'Antonio, con la benedizione in piazza Kennedy dei mezzi agricoli.

Nichelino lascia libera circolazione i[illegible] via Debouché fino alla tangenziale. Moncalieri permetterà la circolazione di strada Carignano fino [illegible] Borgo Mercato e [illegible] Savona fino al parcheggio di via Vittime di Bologna. A Venaria restano transitabili corso Garibaldi fino allo stadio Delle Alpi e la superstrada nel tratto extraurbano. Settimo, invece, chiude al traffico solo il centro cittadino, come nelle domeniche ecologiche. I vigili di Borgaro, che sfileranno alle 9 dalla Cascina Nuova alla chiesa di via Italia per la festa [illegible] San Sebastiano, saranno in pochi. Gli altri s[illegible] impegnati a controllare che nessuno, oltre via Lanzo e via Rivarolo, viaggi in città.



I dati sullo [illegible] [illegible] elevati: domani amarcord delle domeniche a piedi

La siccità

Cresce l'allarme per gli incendi

Amedeo Macagno

Rischio incendi sempre più elevato per il perdurare della siccità. L'allarme è stato lanciato dal Corpo forestale dello Stato, che ha annunciato una serie di divieti in tutte le aree boschive della regione (e fino ad un raggio di 50 metri intorno), dove è vietata qualunque azione che possa innescare le fiamme: fumare, usare apparecchi a fiamma o elettrici, motori, fornelli o qualunque cosa possa provocare faville o brace.

E siccità significa anche poca neve, mentre nell[illegible] invernali dell'arco alpino piemontese, per [illegible] gli amanti del circo bianco, si stanno facendo i «salti mortali» per produrre artificialmente il maggior numero di coltre bianca possibile. Sono ottime e ben [illegible] molte piste dell'intero comprensorio della Via Lattea dove la neve naturale [illegible] integra [illegible] quella artificiale.

Al Sestrière funzionano [illegible] 14 impianti ed è aperto il collegamento con [illegible] d'Oulx dove sono in funzione 12 risalite con la possibilità di sciare anche nel [illegible] del Rio Nero. Ben innevata anche la zona di Sportinia [illegible] Pian della Rocca da dove si può scendere fino in paese [illegible] la pista [illegible] senza beccare neppure una pietra. A San Sicario, dove passato [illegible] periodo natalizio, quando i cannoni sparaneve avevano abbassato i ritmi di produzione per dare acqua potabile ai turisti, si produce ora neve a pieno ritmo anche sulla pista che da Soleil Boeuf arriva sino al centro commerciale. A Clavière funzionano 5 impianti ed è aperta la pista di fondo (oltre 4 chilometri) che collega la stazione valsusina a Montgenèvre dove funzionano 5 impianti e 7 piste.

A Bardonecchia [illegible] [illegible] weekend sono 10 gli impianti aperti [illegible] Colomion, Melezet e Jafferau. Si scia in artificiale anche nelle piste basse di Ghigo di Prali in Val Germanasca, mentre nella zona sopra i 1700 [illegible] la coltre è naturale. In tutto [illegible] in funzione qui il sabato e [illegible] domenica 6 impianti. E [illegible] temperature molto rigide fanno sì che si produca neve anche al Pian Neiretto. La piccola stazione vicina a Torino [illegible] è attrezzata di cannoni sparaneve e offre così [illegible] piccolo skilift con due piste perfettamente innevate. Impianti aperti anche al Frais di Chiomonte dove i [illegible] continuano a produrre [illegible] neve molto compatta.

I PRIMI DATI DEL SERVIZIO ATM DURANTE [illegible] BLOCCO A METÀ

Autobus, due giorni da incorniciare

Con le targhe alterne crescono media oraria e velocità

[illegible]

Gianni Bisio

QUANDO il traffico è vicino alla saturazione, basta una lieve diminuzione dei flussi per avere dei risultati molto positivi, proporzionalmente superiori [illegible] tasso di riduzione delle auto. E' questa, in estrema ma comprensibile sintesi, l'enunciazione teori[illegible] che è stata verificata nella pratica nei due giorni di targhe alterne dal Sis dell'Atm, il sistema che tiene sotto controllo il traffico cittadino.

In altre parole la diminuzione di traffico, calcolabile intorno al 15-20 per cento per i giorni di mercoledì e giovedì, ha reso scorrevole la circolazione privata, ma ha anche portato ad una riduzione sensibile della irregolarità dei passaggi dei mezzi pubblici. Il dato ufficiale, relativo alla Carta dei servizi, segnala che le 9,4 corse in ritardo di oltre 5 minuti rispetto ai tempi programmati sono scese a 8,3. Nel giorno peggiore del periodo natalizio, il mercoledì 19 dicembre, [illegible] [illegible] arrivati a 16,4 passaggi in ritardo su 100. Ma il dato pratico, cioè il superamento dei 3 minuti di ritardo, tempo sufficiente per far impazientire qualsiasi passeggero medio, riporta un miglioramento del 17 per cento nella regolarità dei bus e del 13 per cento su tutta la rete. Risultati importanti, già avvertibili dai cittadin[illegible] e non soltanto dalle statistiche.



Una lieve diminuzione del traffico ha migliorato il servizio dei mezzi pubblici

> E' stata sufficiente una diminuzione di auto del 20% per far scendere drasticamente i ritardi
>
> L'azienda: purtroppo nelle ore [illegible] punta alcune zone sono vicine alla completa paralisi

Fin qui i dati ufficiali sul mezzo pubblico, ma uno studio di tipo personale fatto sulla «curva di deflusso» [illegible] responsabile del Sis, l'ingegner Pier Luigi Gentile, chiarisce ancor meglio [illegible] differenze positive derivate dalla relativa riduzione del traffico, peraltro rilevate da tutti coloro [illegible] si sono mossi nei due giorni di targhe alterne. L'ingegner Gentile, che abita in zona Motovelodromo, [illegible] 6,5 km dalla sede dell'Atm di corso Turati, ha cronometrato - da tecnico - il [illegible] quotidiano viaggio da casa all'ufficio. La settimana tra [illegible] 7 [illegible] [illegible] 13 [illegible]nnaio ha impiegato [illegible] media 33 minuti per compiere il percorso, per il quale un buon camminatore impiegherebbe circa 50 minuti. Mercoledì e giovedì è invece arrivato [illegible] ufficio in 20 minuti. La sua media è passata da 12 a quasi 20 km orari. Un record. Ma ricorda anche giorni [illegible] cui, tra corso Cairoli [illegible] corso Massimo d'Azeglio, ha impiegato 9 minuti per avanzare di 300 metri.

Gentile afferma «che non sia[illegible] lontani dalla saturazione del traffico, cioè dal momento nel quale i nostri corsi conteranno 900 passaggi ora per corsia, preludio a quella situazione di "paraurti-contro-paraurti" che precede la paralisi». Ma nel mede[illegible] tempo fa notare [illegible] le targhe alterne hanno dimostrato che anche una diminuzione sola[illegible] del 15-20 per [illegible] delle auto private in circolazione porta a radicali miglioramenti. E' un elemento che i responsabili [illegible] mobilità urbana non devono sottovalutare, [illegible] solo in relazione all'inquinamento, ma [illegible] [illegible] sguardo più ampio rivolto alla possibilità di muoversi dei cittadini. Per mantenerla anche quando - fra non molto - i cantieri del metrò [illegible] renderanno ancora più complessa. Il traffico [illegible] Torino è ormai come il vecchio rompicapo del 16. E' rimasta solo una casella, la sedicesima, per fare muovere le [illegible] pedine. E rischia di essere riempita, rendendo impossibile il gioco. Se riusciremo a ricavare anche solo una seconda e una terza casella libera, le tredici pedine rimaste non solo si potranno muovere, ma lo faranno molto più velocemente. E anche noi.

IL TESTO DELL'ORDINANZA

Per i trasgressori è prevista una contravvenzione di 63 euro
Vie d'accesso per raggiungere Idea Sposa e Stadio delle Alpi

Ecco il testo dell'ordinanza.

[illegible]. Dalle ore 9 alle ore 18 di domenica 20 gennaio 2002.

VIE [illegible] I tratti delle autostrade [illegible] delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; le [illegible] che permettono [illegible] raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, [illegible] più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - corso Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso [illegible] Sovietica, le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, [illegible] più precisamente: corso Regina Margherita (tratto Cossa / confine) - via Sansovino (tratto Cirene / Altessano) - strada Altessano (tratto Sansovino / confine) - strada Pianezza (tratto Cirene / confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a [illegible] Ferrara; le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - [illegible] Vercelli da strada Cuorgnè a corso Romania - cor[illegible] Romania, le vie che permettono di raggiungere i parcheggi del Lingotto (salone di "Idea Sposa") e più precisamente corso Unità d'Italia - sottopasso del Lingotto - bretella [illegible] raccordo ai parcheggi e per il ritorno via Nizza [illegible] tratto Lingotto / piaz[illegible] Bengasi; le strade della [illegible]na fino al [illegible] dei [illegible] Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lomellina, via Monteu da Po, corso Casale e corso Chieri. Le suddette strade [illegible] [illegible] confine sono comunque vietate alla circolazione.

VEICOLI ESENTATI. Autoveicoli elettrici, taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate, dell'ARPA, degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza [illegible] della Protezione Civile in servizio.

PERSONE ESENTATE. Veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; veicoli utilizzati per il trasporto di pe[illegible] sottoposte [illegible] terapie [illegible] esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione, veicoli di medici in visita domicilia[illegible] con medico a bordo e [illegible] tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione [illegible] datore [illegible] lavoro o dell'Ente per [illegible] operano che dichiari che l'operatore è di turno o [illegible] reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di medici veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera [illegible] di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del lavoratore autonomo, ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e [illegible] assunzione della corrispondente responsabilità, quando dalla certificazione stessa risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del [illegible] pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come sopra specificato, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o il luogo di lavoro autonomo o l'abitazione del lavo[illegible] [illegible] [illegible]o normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri e trasporti funebri; veicoli di proprietà [illegible] Enti Locali, dello Stato, delle Aziende [illegible] degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con [illegible] bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata da cui risulti che sono in servizio domenica 20 gennaio, veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e [illegible] assistenza con relativo certificato della Cciaa per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Tributi, Catasto e Partecipate - Settore Pubblicità e COSAP, o autorizzati [illegible] nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; macchine operatrici, mezzi d'opera [illegible] cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n. 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale"; veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; veicoli delle Associazioni o Socie[illegible] sportive appartenenti a Federazioni affiliate al CONI [illegible] altre Federazioni riconosciute ufficialmente, o utilizzati da iscritti alle stesse con dichiarazione del Presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato. Veicoli utilizzati da arbitri o direttori di gara o cronometristi con dichiarazione del Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato. Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli catalizzati conformi [illegible] direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE o successive; veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o dell[illegible] ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città, veicoli utilizzati da ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero e veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi o matrimoni, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti). Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive, e ai veicoli a benzina conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive; veicoli adibiti al trasporto di cose [illegible] venditori ambulanti con autorizzazione [illegible] occupare suolo pubblico valida di domenica, in possesso [illegible] regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato dal Settore Commercio; veicoli utilizzati da edicolanti di turno con certificazione adeguata; veicoli di incaricati alla consegna [illegible] do[illegible] per fiorai, ristoratori e pasticceri in possesso di apposita attestazione rilasciata dal titolare o legale rappresentante; Veicoli impegnati nelle operazioni di trasferimento del M.O.I. forniti di adeguata documentazione rilasciata dal competente Settore comunale o dall'A.P.C.C.O.; Veicoli utilizzati da persone che prestano assistenza a persone non autosufficienti in possesso di adeguata certificazione rilasciata da un Ospedale o Casa di Cura o medico di famiglia che dichiari la non autosufficienza della persona assistita. Tale deroga è consentita solo per spostamenti extracomunali. I benzinai di turno sono esonerati dall'obbligo di apertura, e dal rispetto del turno di chiusura per lunedì 21 gennaio. L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero.

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigaretta selvaggia» nei bar e ristoranti. Anche perché la legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del suo direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, non resteremo [illegible] le mani in mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmati. In un comunicato l'Epat spiega: «Il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. Non per bar o ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non si può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo estensivo, [illegible] parla di locali pubblici. E bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si [illegible], e giustamente, dei danni del fumo passivo, un pericolo riconosciuto ormai da tutti: «Occorrono le zone protette per i non fumatori». Parla [illegible] medico, da chi è arrivato anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Ai Nas, che in questi giorni sta effettuando una [illegible] di controlli soprattutto in ospedali, non tutti [illegible] della stessa idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al nostro giornale un sottufficiale ha spiegato: «Nei bar si può fumare [illegible] a sola condizione: che il locale sia dotato [illegible] un aspiratore certificato dall'Asl di zona. In tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo del titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre il divieto di fumare se nel locale [illegible] presente una donna incinta o un bambino con [illegible] [illegible] dodici anni». Ma dall'Epat replicano: «Siamo passati anche noi negli uffici dei Nas. Abbiamo portato tutte le [illegible] per dimostrare che non è così e alla fine un sottufficiale ci ha dato ragione». Non è colpa certo dei militari del Nas se la legge, dopo ben [illegible] anni, resta ancora ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci aveva provato nel 2000 il precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine con [illegible] elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma [illegible] quel decreto non è passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> I Nas: «I locali devono [illegible] sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive Noi applichiamo la 626»

Un messaggio chiaro, ma [illegible] che foriero di cattive notizie [illegible] bar e ristoranti arriva dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge del '75 il magistrato dà ragione agli esercenti: «La norma è molto precisa, l'elenco è dettagliato e se non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione [illegible]. Se il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e ogni altro locale pubblico». [illegible] è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». [illegible] dopo queste parole che [illegible] musica per le orecchie di baristi e ristoratori arriva la botta, e [illegible] botta del magistrato: «La Procura applica [illegible] che tutela la salute dei lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge del 75 che prevede solo sanzioni amministrative e fini[illegible] però sotto il controllo ben più pesante della 626 che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

Tawfik Sammmmi, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso la convivente a colpi di pietra. La vittima è una ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Cariales Cenani, [illegible] e baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di via Vanchiglia 10. Il delitto è avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. [illegible] fratello lo ha visto in un bar, alle 14,15. Stranito e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha [illegible]: «Ho [illegible] Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla caserma San Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva sino al sesto piano, poi c'è una piccola e angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte une vicina all'altra. La porta era chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con la cucina e subito una cameretta con un divano marrone scuro. Il corpo di Angelica era lì, una mano protesa verso i braccioli, la testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe da ginnastica. Forse stava per uscire, forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e massacrata. [illegible] tempo litigavano, lui raccontava di [illegible] [illegible]oso» ma adesso gli amici raccontano che Angelica n[illegible] [illegible] «gradita» dalla famiglia, perché straniera, perché cristiana. Troppo diversa. Con un lavoro autonomo, [illegible] vita indipendente.

Non aveva mai accettato di andare a vivere [illegible] Tawfiq in modo stabile, né di sposarlo. La lite, tra loro, durava da tempo. Negli ultimi tre giorni la tensione era diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale era iniziato presto, più o meno alle 10. Angelica voleva andarsene, il marocchino ha cercato [illegible] fermarla. Poi il raptus: le botte e la pietra scagliata [illegible] terribile violenza sulla testa. Poi è uscito di casa e ha girovagato senza meta.

Il fratello [illegible] visto in un bar, a pochi passi dal portone: «Come mai sei qui, perché [illegible] sei a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq era sconvolto, [illegible] riusciva neppure a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del maggiore Alberto Miniati, il comandante della caserma San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata [illegible] preavviso l'insegnante di sostegno, grave [illegible] per un bimbo di [illegible] anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo [illegible] anni una realtà terribilmente difficile [illegible] accettare: ho un bimbo di 8 anni che soffre di una forma [illegible] autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se stesso e gli altri. E' stato seguito con ottimi risultati [illegible] un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui con ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza una figura di riferimento certa e costante. Ci sono voluti sei mesi perché si creasse un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante che lo segue, con le lacrime agli occhi, solamente la [illegible] prima che [illegible] [illegible] potrà occupare più del bambino in quanto, [illegible] essendo di ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, è arrivato finalmente un supplente (!) che ha rinunciato all'incarico la mattina stessa dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io non so quali macchinosi iter burocratici si celino dietro a simili decisioni e neanche voglio saperlo poiché niente giustifica una mancanza [illegible] rispetto per chi vive in una realtà come la mia. Per mio figlio, un simile cambiamento, verrà vissuto con disorientamento, regressione e rabbia. Ci vorranno mesi di durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in [illegible] simile caso è stata [illegible]gnata subito un'insegnante di ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare un preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura e preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) si ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gio[illegible] e [illegible] dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo molto uniti e [illegible] ogni tipo di lavoro, dal medico all'operaio e ai tantissimi che, come me, sono pensionati. Al ritorno, sudati fino all'osso, corriamo alle macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di tè e mangiare un fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa; due o tre macchine sono manomesse con rottura della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti di un impianto [illegible] a metano devono sottostare a tutte le normative [illegible] legge in materia (collaudi con esborsi annuali [illegible] ecc.); gli utenti invece che usano [illegible] bombole [illegible] sono soggetti [illegible] [illegible] controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di [illegible] sembrano non interessare più [illegible] tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine [illegible] ogni appartamento, servito da gas metano, [illegible] un rivelatore di fughe collegato con una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta una perdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile esecuzione. Se poi, non si volesse procedere su questa strada, [illegible] in commercio delle stufe e cucine a gas dotate di dispositivi che chiudono automaticamente il gas, quando per esempio si eroga gas [illegible] un bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce da [illegible] pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci [illegible] alla incolumità [illegible] e degli altri. Purtroppo non è così, ed è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire con normative severe».

Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso il tunnel [illegible] Fréjus, e con sorpresa ho constatato che vi è "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che questo non costituisca [illegible] grave problema per le conversazioni di carattere personale o commerciale, [illegible] mi chiedo se, in caso di emergenza, non sia più utile e sicuro poter disporre dell'utilizzo del cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, senza gravi costi; quali [illegible] gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it



E PREVISTO

QUANTO [illegible]..

A fine settembre [illegible] cominciati i lavori per la riqualificazione [illegible] piazza Falchera che finiranno nel novembre 2002. L'intervento [illegible] stato suddiviso in tre fasi comprendenti la creazione di [illegible] sagrato della chiesa con [illegible] pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e la chiesa (utile anche [illegible] giorni di mercato), [illegible] grande vasca d'acqua, al centro di un padiglione [illegible] alberi e sedute e una gradinata per spettacoli all'aperto. [illegible] tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.

TEMPERATURE DI [illegible]: [illegible] 5,2, [illegible] -6,6

Situazione invariata per questo fine settimana dove l'unica predominante sarà una fitta nebbia sulle pianure piemontesi per scarsa ventilazione ed alta pressione. A parte possibili spruzzate [illegible] lungo i versanti esteri, una perturbazione atlantica in arrivo porterà forse aumento della nuvolosità da lunedì. Nebbie, foschie e gelate ieri a Torino con 5,2 gradi di massima, -6,6 gradi di minima e 56% di umidità alle 14. Un [illegible] fa stesse condizioni c[illegible] 5,5 gradi di massima, -5,3 gradi [illegible] minima e 61% di umidità.

ACCADDE 50 [illegible]

[illegible] 19 gennaio del 1952 il presidente dell'Ordine dei medici, Stefano Perrier, sostiene che sul territorio nazionale ci sono troppi tipi [illegible] medicinali in circolazione: circa 60 mila, compresi quelli stranieri, contro i 30-50 mila che secondo lui sarebbero sufficienti alle esigenze dei malati. Perrier afferma che [illegible] colpa è dei malati stessi che [illegible] lasciano impressionare «da parole altisonanti» e anche dei medici che prescrivono farmaci abbandonando le ricette galeniche.

Non si alza il sipario su Norma

Scioperano i dipendenti al Regio, salta la prima

Non era mai successo nella gestione Vergnano L'opera doveva andare [illegible] scena martedì

I sindacati: ci ribelliamo contro l'arroganza Il sovrintendente «Sono solo pretesti»

[illegible] accadeva dal '98, e non era mai [illegible] da che Walter Vergnano è alla guida del teatro Regio [illegible] sovrintendente. I dipendenti scenderanno in sciopero: salterà la prima della «Norma» di martedì. Una protesta in cui culmina una [illegible] che si trascina da mesi, [illegible] tre scioperi annullati nelle [illegible] settimane. Se rientrerà anche questa agitazione, con l'ennesima mediazione del sindaco, non si sa: certo in teatro - che vive in questi giorni il cambio della direzione artistica - il clima è rovente. Rispetto al passato, quando a guidare le agitazioni era soprattutto l'orchestra, c'è più d'una differenza: [illegible] protesta è tra l'altro indetta dalle Rsu (Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil) che rappresentano tecnici, coro e amministrativi. Manca, cioè, l'orchestra.

Le ragioni della rottura riportano [illegible] un comunicato delle Rsu all'«atteggiamento arrogante e intimidatorio» denunciato da mesi dai sindacati. L'ultimo episodio, d'allontanamento da un concorso cui avevano diritto di assistere, o del quale avremmo dovuto essere informati», che ieri «il sovrintendente non ha censurato», per [illegible] Rsu «è l'ennesimo esempio di impossibilità di confronto con la dirigenza», che si traduce «nel fatto che ci menano per [illegible] naso, per [illegible] senza mai rispondere a ciò che chiediamo: documenti e spiegazioni negati, rigidità burocratica [illegible] condurre le trattative che impone ad esempio di discutere per ore se [illegible] possa trattare di un argomento». «[illegible] danno retta solo quando, esasperati, proclamiamo scioperi: [illegible] riusciamo a stabilire [illegible] relazioni sindacali nei giorni "normali"».

E poi organici ridotti, e «l'assoluta [illegible] libertà con cui la direzione fa saltare i nostri riposi: chiediamo da mesi regole che consentano di conoscere in anticipo i calendari: non possiamo programmare manco una sera [illegible] pizzeria, perché fino all'ultimo non si sa mai se lavoreremo».

Se Elio Sosso, leader della Fials (sindacato autonomo presente quasi solo nell'orchestra) prende le distanze perché «Anche [illegible] le ragioni sono giuste, è sbagliato scioperare proprio ora, quando ci stavano dando risposte», il sovrintendente Walter Vergnano affida le sue ragioni a un comunicato in cui accusa le Rsu di motivazioni pretestuose: detto che, quanto all'«arroganza» dei dirgenti, «Respingo [illegible] modo più fermo le critiche alla direzione», «Apprendo della proclamazione [illegible] sciopero con stupore e amarezza visto che, nel corso di due giorni di riunioni, la quasi totalità dei problemi era risolta. Quando si stavano per sottoscrivere i risultati della trattativa, un nuovo pretesto, riferito ad avvenimenti del passato, [illegible] stato frapposto alla firma dell'accordo, addirittura [illegible] una dichiarazione di sciopero». E aggiunge: «Tale atteggiamento, peraltro non condiviso da tutti i rappresentanti sindacali, vanifica un importante lavoro svolto all'interno del teatro e soprattutto danneggia fortemente il [illegible] pubblico». Vergnano [illegible] d'aver sempre mostrato impegno e disponibilità per problemi dei lavoratori: «Non riesco veramente a comprendere le vere motivazioni dello sciopero. Mi auguro che i lavoratori chiedano ragione ai propri rappresentanti di un atteggiamento che vanifica importanti risultati ottenuti nell'interesse di tutti, e rischia di d[illegible] anche chi [illegible] si riconosca nella decisione di scioperare». [g. fav.]

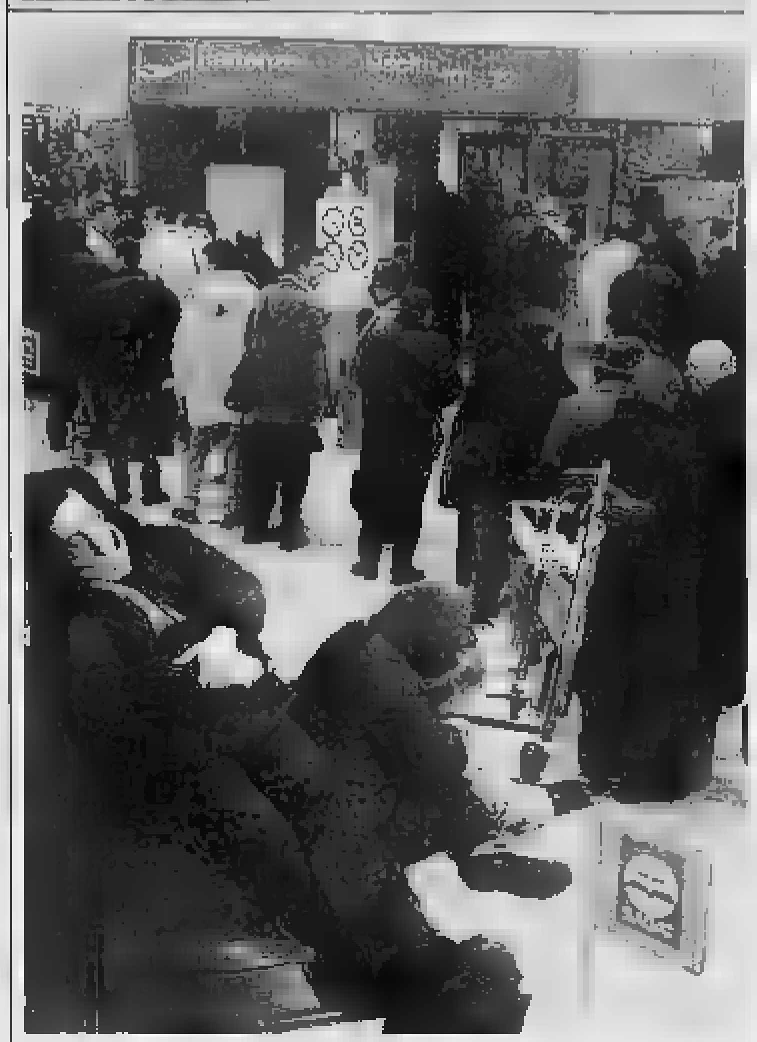
SENTITI ANCHE I SINDACATI: E' IL MOMENTO DI RIALLACCIARE IL DIALOGO

Il direttore Rai: [illegible] smobiliteremo

In Comune l'audizione sul futuro dell'azienda nell'area torinese

Hanno ascoltato prima i sindacati, poi il direttore del centro di produzione di Torino, Maurizio Ardito. Ora la [illegible] commissione consiliare chiede alle parti di riprendere [illegible] confronto interno per «ridimensionare le preoccupazioni dei lavoratori - dice la presidente Santina Vinciguerra - [illegible] hanno bisogno di acquisire maggiori certezze sul futuro». Le rassicurazioni, ieri, a Palazzo Civico, sono [illegible] da Ardito: «La Rai, per i prossimi anni, avrà la stessa produzione attuale, non c'è in atto alcuna smobilitazione per la sede subalpina. La ristrutturazione delle sedi Rai a Torino non [illegible] fatta con secondi fini, ovvero ridimensionamento organico e produttivo - ha detto il direttore [illegible] di via Verdi -, ma per razionalizzare gli spazi con le attività e contemporaneamente contribuire al piano di riqualificazione culturale di via Verdi con la [illegible] [illegible] [illegible]rgo del Cinema, proposto dal Comune». «Le due audizioni sono state positive - ha sottolineato l'assessore Tom Dealessandri - però è chiaro che han portato alla luce delle discrepanze di vedute tra dirigenza e sindacati Rai per cui un incontro chiarificatore si rende necessario, anche [illegible] le assicurazioni [illegible] direttore Ardito sono un segnale positivo». In vista delle Olimpiadi 2006, la presidente della terza commissione, Vinciguerra, ha anche proposto un vertice tra Comune, Toroc e Rai perché i Giochi vedano un ruolo importante del centro radiotelevisivo torinese.

[illegible] A [illegible]



A Caselle cancellati [illegible] voli [illegible] 128

Aeroporto [illegible] deserto ieri a Caselle. Lo sciopero dell'intero comparto dei lavoratori del settore, ad esclusione dei controllori di volo, proclamato da [illegible] sigle sindacali ha prodotto nello scalo torinese la cancellazione di [illegible] voli tra arrivi e partenze sui [illegible] previsti, pari [illegible] per cento. Ma l'effetto annuncio ha dato i suoi frutti ed evitato disagi: durante l'orario dell'astensione dal lavoro degli addetti, dalle 10 alle 18 sono stati ben pochi i passeggeri che si sono presentati al check [illegible]. Chi ha voluto rischiare, ha poi atteso pazientemente la fine dello sciopero, senza protestare. Sono stati soppressi 4 voli per Francoforte in arrivo e partenza, 3 per Amsterdam, 2 per Londra, 4 per Parigi, [illegible] per Barcellona, 4 per Bruxelles, 1 per Catania, [illegible] per Roma, [illegible] per Madrid, [illegible] per Monaco (altrettanti sono partiti con oltre [illegible] ore di ritardo), [illegible] per Napoli e uno per Clermont Ferrand.

[illegible] &N[illegible]

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 18; corso Fiume 4; via Lumi 41; via Roma [illegible]; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; [illegible] Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica [illegible] bis; corso Tassoni 66/D; [illegible] Belgio 41. DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Nizza 65; [illegible] Sacchi 4. DI [illegible] (19,30-22,30)via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50.INFORMAZIONI tel. 01165.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PIEMONTE [illegible] LUCANIA.** La Fondazione Amendola e l'Associazione Lucana Carlo Levi presentano oggi alle 9 a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) [illegible] ricerca «Le vocazioni culturali, turistico-ambientali di Torino [illegible] motore dello sviluppo e[illegible]mico-sociale. Realtà regionali a confronto: Piemonte e Basilicata». Conclusioni affidate ai sottosegretari Vittorio Sgarbi e Francesco Nucara.

■ **STUDI SUL TRAM.** Al Politecnico, [illegible] 9, convegno «Il tram e la città. Recupero ed attualità di un [illegible] di trasporto collettivo».

■ [illegible] **SOLIDALE.** Ore 9,30, in municipio, seminario «Torino città solidale», per avviare un confronto [illegible] un programma pluriennale [illegible] rafforzamento della politica di cooperazione.

■ [illegible] **PROMEA.** In relazione all'accreditamento [illegible] centro medico Promea, si precisa che «è possibile accedere alle tecniche di fecondazione assistita tramite Ssn per le prestazioni previste dal tariffario regionale. Per alcune metodiche la Regione non ha ancora definito la tariffa e quindi sia negli ospedali sia nelle strutture accreditate come Promea, oltre al ticket, si paga [illegible] contributo di 1000 [illegible] per le prestazioni non rimborsabili.


CERCHI MOBILI?
VIENI ALL'ASTA!
Acapulco
Salotto ad angolo, in vera pelle con penisola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.540,00
Moon
Tavolino di servizio con basamento in marmo e struttura in metallo cromato
Nika
Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata, e materasso a molle, come foto
€ 609,00
Simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00
GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE
ASTA del MOBILE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO
MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO





Il matrimonio tra Elisabetta e Filippo, nel 1947. Nella fotografia a destra, [illegible] Regina Elisabetta con la principessa Diana quarant'anni dopo



Ferita dal tradimento di Diana

La principessa l'accusò di averla costretta a rinunciare al titolo

è dichiarato «monarchico» e le sue visite [illegible] Buckingham Palace -è stato notato- si [illegible] allungate dalla mezz'ora all'ora e mezza.

Non è neppure possibile fare un conto dei capi [illegible] Stato e di [illegible] che Elisabetta [illegible] incontrato [illegible] [illegible] lungo regno. Ma, [illegible] si volesse sceglierne uno, uno da lei particolarmente amato ed apprezzato, questi è Nelson Mandela. E' una relazione personale molto stretta, che cominciò nel 1991, durante una riunione [illegible] capi di g[illegible] ad Harare. Su Mandela pendeva [illegible] la fama [illegible] ex-terrorista (così l'aveva chiamato la Thatcher pochi anni prima), ma Elisabetta volle incontrarlo. Fu l'inizio di una grande amicizia. Mandela divenne presidente del Sud Africa nel 1994 e due anni dopo, in [illegible] a Londra, espresse pubblicamente la [illegible] ammirazione per «questa graziosa signora». Lei, rispondendogli a braccio, si rivolse a «quest'uomo meraviglioso». Quella volta Elisabetta riuscì [illegible] esprimere i suoi sentimenti.

ELISABETTA E I FIGLI. Molto più complicato di quello con gli uomini e i politici in [illegible] è stato ed è il rapporto di Elisabetta con i suoi figli. E' accusata di essere stata una madre fredda e distante, e alcuni, come lo storico [illegible] corona Robert Lacey, ritengono che i guai della famiglia reale siano dipesi in gran parte [illegible] questo. Il problema principale di Elisabetta è sempre stato con Carlo, che, per di più, ha avuto un pessimo rapporto anche [illegible] il padre. Carlo [illegible] scelse [illegible] specie [illegible] padre putativo, lo zio Lord «Dickie» Mountbatten, [illegible] [illegible] da un [illegible] dell'Ira nel 1979, e, come figura materna ha sempre preferito rivolgersi alla nonna, la Regina Madre. C'è una storia dietro questo e le componenti sono tante: l'idea dei Windsor che i figli devono cavarsela da soli, [illegible] tuffarsi [illegible] capofitto da parte [illegible] Elisabetta nel lavoro [illegible] Regina [illegible] quando Carlo aveva [illegible] quattro [illegible] la [illegible] decisione conseguente (e [illegible] felice) di delegarne la [illegible] [illegible] padre.

Sua Altezza Reale il Principe Carlo Arturo Giorgio nacque alle 9 e un quarto della sera del 14 novembre del 1948, [illegible] suo padre stava giocando a squash. [illegible] [illegible] [illegible] nuovo erede al trono, l'acqua delle fontane [illegible] Trafalgar Square [illegible] tinta di blu. [illegible] g[illegible] [illegible] suo secondo Natale, Carlo lo passò a Sandringham, con la [illegible]. Fu così anche per quello successivo. Mamma e papà erano [illegible] viaggio. Anni più tardi, Carlo telefonò una sera a Buckingham Palace e comunicò [illegible] padre [illegible] [illegible] settimana dopo sarebbe ritornato a casa dal servizio in Marina. «Credevo tornasse la primavera prossima», commentò la Regina tra lo stupore dei presenti. Della stessa distanza ha sofferto anche la secondogenita, Anna, certamente più dei due figli minori, Andrea ed Edoardo. Sul rapporto con Carlo ha gravato, in modo particolare, la presenza di due donne.

[illegible] DIANA E CAMILLA. Probabilmente i due punti più bassi nel regno di Elisabetta [illegible] [illegible] [illegible] libro intervista realizzato da Carlo, assieme [illegible] giornalista Jonathan Dimbleby, e i fatti seguenti la [illegible] [illegible] Diana. In quell'intervista, oltre a confessare il proprio adulterio (errore da Carlo sempre rimpianto), il Principe di Galles si lamentava apertamente della freddezza della madre (della quale invocava l'abdicazione) e dell'arroganza [illegible] padre. Il risentimento di Carlo veniva da lontano, ma era stato rinfocolato da quella che considerava un'ingiusta imparzialità della [illegible] nella sua lotta contro Diana [illegible] sua ostilità antica al rapporto con Camilla Parker-Bowles.

In realtà Elisabetta, semplicemente [illegible] capiva Carlo. [illegible] quello [illegible] riguardava Diana [illegible] suo giudizio negativo si era consolidato da [illegible] pezzo. [illegible] rottura definitiva avvenne quando Diana dichiarò che, con il divorzio, le era stato imposto di abbandonare il titolo di Sua Altezza Reale. Non era vero e, anzi, era stata Diana a volerlo restituire. Elisabetta non tollerò il tradimento, co[illegible] quando scoprì che, dietro ai veleni del libro scritto su Diana da Andrew Morton, c'era proprio la principessa di Galles nonostante lei le avesse giurato il contrario.

Fu così che, quando Diana morì nell'agosto del 1997, Elisabetta si trovò emotivamente sbilanciata. Esitava a tornare a Londra da Balmoral, non voleva la bandiera a mezz'asta a Buckingham Palace, nonostante [illegible] preghiere di Downing Street, che aveva capito lo stato d'animo della gente: «La bandiera è su se c'è la Regina e non c'è se la Regina è assente, non sarà a mezz'asta neanche quando morirà la Regina Madre». Ma poi Elisabetta capì che la popolarità della monarchia era fortemente [illegible] rischio. Si precipitò a Londra da Balmoral, decise [illegible] infischiarsene del protocollo sulla bandiera e nel discorso funebre, accettò di inserire l'astuto consiglio di Alastair Campbell, portavoce di Blair, presentandosi non solo come Regina ma anche come «non[illegible]». Funzionò. La crisi era superata ed Elisabetta potè riprendere la sua immancabile compostezza. William Shakespeare avrebbe detto: «Aveva le reali qualità di una Regina».

IL BESTIARIO



La Regina ama molto gli animali, soprattutto i suoi cani «corgis». Ha anche un allevamento di piccioni viaggiatori, che discendono da quelli di Edoardo VII. I volatili stanno in un loft a Norfolk, vicino a Sandringham. Durante la seconda guerra mondiale uno degli avi dei piccioni di Elisabetta fu decorato per aver salvato la vita ad alcuni aviatori. Ricco è poi il «bestiario» degli animali che appaiono sui suoi stemmi: si va dal Leone d'Inghilterra all'unicorno di Scozia, al levriero di Richmond.

IL CIBO



[illegible] Regina [illegible] alcune insofferenze alimentari: non sopporta ad esempio l'aglio, per cui i cuochi dei ricevimenti ufficiali devono stare attenti a bandirlo da ogni piatto. Idiosincrasia anche per granchi e coquillage (teme intossicazioni da ostriche e molluschi). Non ama poi mangiare gli spaghetti, non per ragioni di gusto: teme di apparire goffa armeggiando con le forchette e di sporcarsi di sugo con qualche gesto azzardato


via Neive 16
APERTO LA DOMENICA
GRUPPO RISPARMIO
NEIVE (CN) Revello 26
GRUPPO RISPARMIO
BRA (CN) via Vitt. Emanuele 124
0172 413336
GRUPPO RISPARMIO
ALBA (CN)
284284
TELEALBA
BRA (CN) 134
ELETTRO - 90
FOSSANO (CN) Torino 18/a
0172 692859
CUNEO (CN) Vitt.
VILLANOVA MONDOVI' (CN)
PEIRANO
CANALE (CN) Trieste 45
APERTO DOMENICA MATTINA
OBERTO Allerino
ALBA (CN) 54
281626
BOFFA ANGELO
San
Str. Statale 28
-30%
-10%
-20%
-35%
-25%
...è partita
l'operazione
più attesa...
DENTRO TUTTI!!!
...a vedere i favolosi sconti di Gennaio
Dal 4 al 26 gennaio 2002 migliaia di articoli scontati aspettano di poter entrare nella vostra casa e di semplificare la vostra quotidianità!!!...
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici
Gruppo
Europiù


Mercatone Uno
80
800-323585
LA TUA
NUOVA CUCINA*...
TI REGALA anche
LA LAVASTOVIGLIE!
* a partire da Lire
2.999.000
€ 1.548,85
... e paghi nel 2003 senza interessi
VILLAFRANCA D'ASTI (AT)
APERTI LA DOMENICA
Mercatone Uno è presente anche a SERRAVALLE SCRIVIA (AL) - BRANDIZZO (TO) - MAPPANO DI CASELLE (TO)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6652211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445822; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Pamigiani 8, t. 5494620; BIELLA, piazza Casalegno 94, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725122; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 600122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 587192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Montona 8, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 482001 l; SANREMO, via Roma 176, t. 501855-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250784; ottreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,46 (L. 4.763)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

FINANZIAMENTI immediata risposta 10.000 - Euro 1.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro R. 5806643 Londra.

FINANZIAMENTI rapidi, tassi agevolati, 15.000 - 2.000.000 Euro. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Svizzera 004191.840.4480. CH 524.9.000.256.1.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie e tassi agevolati sull'Euromercato. Firme singole. Da Euro 5.000,00 a Euro 1.000.000,00 Tel. 004191.973.5420.UIC 1052.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruttrice macchine speciali, impianti e attrezzature settore auto ricerca ambosessi elettricisti, fresatori, tornitori, addetti a macchine tradizionali e CNC esperienza almeno quinquennale. Inviare curriculum a mezzo fax numero 011.390.8098 o telefonare 011.398.5011.

AZIENDA in espansione costruttrice stampi termoplastici ricerca operatori/trici Cad Cam con esperienza nel settore. Sistemi Cimatron - Catia o Cadkey. Inviare curriculum via fax 011.403.5973, ore ufficio.

CERCASI custode pratica/o portierato con referenze per casa zona Crocetta. Scrivere: Publikompass 5214 - 10100 Torino.

IMPRESA di pulizia cerca operaia/o anche senza esperienza, part time orario distribuito da lunedì [illegible] o a rotazione domenica e festivi. [illegible]: Publikompass 5216 - 10[illegible]

SELLERIA auto [illegible] cucitura su macchina per cucire industriali. Si richiede esperienza. Ambosessi tel. 011.459.7545 dal lunedì al venerdì [illegible] - 12.30 / 14.00 - 17.00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

APPRENDISTA commesso diplomato militesente max 23enne ambosesso assumesi per negozio arredamento. Bogeps 011.435.1186 ore ufficio.

PARRUCCHIERE cerca manicurista massima 25 anni. Ambosessi. Tel. 011.317.6115.

VINERIA cerca barista ambosessi, buona conoscenza vini e cameriera/i. Tel. 347.228.9909.

IMPIEGATI

AZIENDA viaggi leader nel proprio settore cerca nella fascia d'età dei 18 - 31anni collaboratori/trici dinamici motivati ad attività innovative alle dipendenze dirette dell'Azienda. Offresi: retribuzione ai vertici del mercato, ambiente giovane, stimolante, contratto di legge impiegatizio, possibilità concrete di carriera. Scrivere: Publikompass 5452 - 10100 Torino.

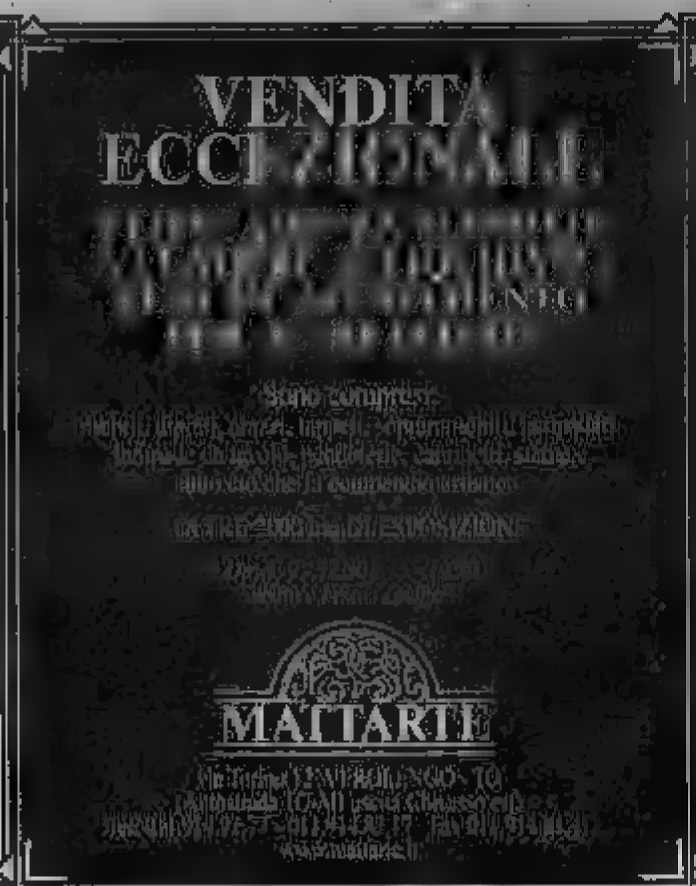
AZIENDA costruttrice beni strumentali assume giovane disegnatore/trice Autocad, conoscenza manuali uso manutenzione, programmi Corel Draw, Photoshop. Inviare curriculum fax 011.600.5508.

AZIENDA costruttrice macchine speciali, impianti e attrezzature settore auto ricerca responsabile di produzione, responsabili per reparto montaggio / macchine utensili, ambosesso. Inviare curriculum a mezzo fax numero [illegible] o telefonare 011.398.5011.

[illegible] leader nel campo degli accessori per moto, ricerca per la propria filiale francese sita in Lione responsabile commerciale ambosessi con mansioni di supervisione e gestione rete di vendita. E' richiesta laurea in economia e commercio, ottima conoscenza della lingua francese scritta - parlata, buona conoscenza inglese, disponibilità a trasferta, conoscenza principali applicativi Windows. Inviare Curriculum Vitae al fax 030.358.1444.

CONSULENTE del lavoro cerca esperto/a paghe e contributi. Scrivere: Publikompass 5215 - 10100 Torino.

DOTTORE commercialista Torino centro cerca contabile con esperienza [illegible] professionali contabilità, IVA, bilanci. Ambosessi telefonare 011.590.011.



GRUPPO multinazionale [illegible] venditore/trice max 28anni in possesso di diploma di scuola media superiore, preferibilmente a carattere tecnico ed una esperienza nel settore delle vendite di almeno 2 anni. Inquadramento a livello impiegatizio settore metalmeccanico. La società ha sede nella prima cintura nord-ovest di Torino. Inviare curriculum a mezzo fax entro il 25 Gennaio 2002 allo 011.994.0977.

PARRUCCHIERE cerca receptionist per proprio salone. Conoscenza inglese, età massima 25 anni. Ambosessi. Tel. 011.317.6115.

TECNICI

AZIENDA operante nel settore degli impianti tecnologici e meccanici ricerca addetto/a ufficio tecnico con conoscenza Cad elettrico e reti dati. Inviare curriculum via fax 011.904.2643.

AZIENDA operante settore auto ricerca progettisti e disegnatori meccanici operanti su Catia, Robocad, Fides, Unigraphics. Inviare curriculum a mezzo fax numero 011.390.8098 o telefonare 011.398.5011.

SEI un bravo tecnico riparatore tv - video? Vuoi guadagnare in relazione alle tue capacità e alle tue esperienze? Watt Radio tel. 011.387.2202 e-mail wattradiolab@libero.it

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' italo svedese per zone Genova, Chiavari, Savona, Sanremo, cerca [illegible] di zona per vendita diretta elettrodomestici innovativi per la casa e settore alberghiero. Ambosessi scrivere Lux [illegible] - corso Francia, 84 - 10138 Torino - Fax 011.434.2799.

AZIENDA produzione/commercio macchine prodotti industriali, ricerca agenti monomandatari con inquadramento Enasarco. Offresi anticipo provvigionale, incentivi, benefits aziendali. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.311.3630.

[illegible] rappresentanza abbigliamento ricerca collaboratori/trice per zone Piemonte Valle d'Aosta. Si richiede età 22 / 35 anni, iscrizione ruolo agenti, patente auto propria. Inviare curriculum a C.D.C. Corso Stati Uniti [illegible] - 10128 Torino.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GUARDIA giurata esperta offresi per mansioni di fiducia e sorveglianza anche come [illegible]. Libero subito. Referenze [illegible] massima serietà. [illegible] .726 ore serali.

OPERAIO specializzato edile cerca [illegible] come muratore e piastrellista presso seria impresa. Tel. 011.2[illegible]

RUMENO 20enne, patente B, C, diploma Perito Elettromeccanico, esperienza lavorativa a Torino come meccanico in autorimessa cerco lavoro. Tel. 011.248.2212 - 328.001.3830.

36ENNE magazziniere carrellista, patente C, uso PC, referenziato offresi presso ditta seria. Tel. 338.555.1464.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN Chef de Bang qualificato, referenziato, conoscenze proposte di lavoro in hotels o ristoranti in Torino e provincia. Disponibilità immediata. Tel. 011.434.1571 - 347.644.0355.

CHEF 38enne lunga esperienza, libero subito, stagionale o fisso, offresi solo albergo ristorante. Tel. 0322.845.034.

PASTICCERA 21anne con esperienza biennale cerca occupazione anche stagionale. Tel. 347.116.6778 - 0163.85.301 ore serali.

PASTICCIERE 40enne, pluriennale esperienza, artigianale e grande distribuzione (organizzazione e produzione) offresi zone Torino nord e cintura. Tel. 347.412.3866.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO ventennale esperienza gestione banche budget, contabilità generale, clienti/fornitori, cerca lavoro. Tel. 339.798.1511.

CONTABILE esperta programmi AS 400, PC, contabilità generale remote banking, offresi part - time Torino nord. Tel. 011.800.7426.

CUSTOMER service manager 34enne ottimi inglese, francese, spagnolo e PC, pluriennale esperienza. Tel. 333.752.6146 e-mail: ammundo@hotmail.com

DECENNALE esperienza, responsabile customer service. Buona conoscenza inglese e PC valuta proposte. Tel. 333.523.5577, e-mail: ricprok@hotmail.com

[illegible] 31enne, diplomata, PC, inglese. Esperienze: mansioni ufficio; commerciale, clienti. Automunita. Anche part - time. Tel. 348.785.2419.

DIRETTORE stabilimento, gestione e/o produttivo azienda metalmeccanica, valuta proposte in ruolo analogo. Tel. 340.896.5048.

[illegible] bene introdotto con commercianti stabili intenti, offresi ad amministratori, agende per opportunità aziendale. Tel. 011.434.3391.

IMPIEGATA diplomata Perito Aziendale Corrispondente in Lingue Estere, inglese e francese fluenti parlato e scritto, esperienza commerciale ed amministrativa decennale, uso Pc, [illegible] Word, Excel, offresi disponibilità immediata. Tel. 347.000.8159.

IMPIEGATO tecnico elettronico iscritto alle liste di [illegible] offresi. Libero subito; esperienza pluriennale telecomunicazioni, apparecchiature, strumentazione, misure, qualità, normative. Uso PC, massima serietà. Tel. 011.216.5018 ore serali.

PLURIENNALE esperienza ufficio commerciale estero, gestione ordini, spedizioni, autonomia, inglese francese, disponibile da mobilità. Tel. 338.806.5651.

RAGAZZO 25enne, presenza, inglese/francese fluente, conoscenza spagnolo, ottime capacità di relazione con il pubblico, conoscenza base programmi Word, Excel, Database, cerca lavoro presso seria azienda. Tel. 347.273.4181.

RAGIONIERE esperienza ventennale presso studio commercialista, tenuta contabilità ordinaria, bilanci, note integrative, dichiarazioni fiscali offresi. No studi. Tel. 011.482.8034.

RESPONSABILE amministrativo esperto fiscalista contabilità e bilanci aziendali ricollocabile presso azienda. Tel. 338.162.7190.

RESPONSABILE logistica di magazzino pluriennale esperienza. Tel. 339.107.5222.

RESPONSABILE tecnico commerciale, 40 anni, inglese francese, 16 anni di esperienza settore macchine utensili e deformazione [illegible] organizzative, [illegible] per piccola media industria per sviluppo rete di vendita Italia Estero. Tel. 333.932.6724 e-mail: d16e@supereva.it

37ENNE con esperienza pluriennale operatrice PC, lavori vari di segretariato, cerca impiego [illegible] - time / full - time. Tel. 347.770.[illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziani a domicilio signora cerca lavoro 4 ore giornaliere / Massima serietà. Tel. 011.683.0378 - 333.919.6009.

RAGAZZA 33enne, iscritta nella lista di mobilità cerca lavoro serio. Tel. 339.341.8916.

5

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO TORINESE libera recentissima villa schiera mq 400 rifiniture accurate, terrazzi, giardino, box. Studio Audi 011.812.6222.

CHIERI centrale casetta semindipendente, appartamento mq 110, magazzino, autorimessa, termoautonomo, adatta lavoro/abitazione. Tel. 011.050.4246.

MONCALIERI centro impresa vende ultimo alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel. 339.676.0010.

PIEMONTE

A. Stresa lago Maggiore invidiabile nuovo villino con giardino privato veduta incantevole sul lago 87.200 Euro (L. [illegible]) in 18 mesi senza interessi. [illegible] 2.3029.

[illegible]

[illegible] **SANTO SPIRITO** [illegible] ai servizi bilocale termoautonomo. Ampio terrazzo vista mare. Box £ 230.000.000 € 118.785,00. [illegible]

[illegible] **VEREZZO** residenziale centrale soggiorno cucina terrazzo cantina ristrutturato termoautonomo vista mare £ [illegible].000. Gabetti 019.827.628.

FINALE LIGURE nel Borgo Medioevale stupendo appartamento ampio terrazzo 4 vani e servizi £ 375.000.000. Immobiliare A. Valente 019.600.443 - 338.677.3707.

IMPERIA nuova villa unifamiliare km 1 dal mare, mq 1000 terreno, bella vista mare £ 370.000.000. Tel. 339.260.5984.

LOANO vendo appartamenti in complesso residenziale 000 mt mare minimo anticipo [illegible] rotazione no provvigione. Tel. [illegible] - 339.813.1108.

NOLI fronte mare splendido complesso proponi [illegible] mansarda con balconata. Opportunità unica. Studiotre 019.748.466.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.527 Mentone mare a piedi ultimi nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini € 82.100,00 (£ 159.000.000).

A. [illegible] CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta affitto garantito.

[illegible] 0182.556.627 Nizza porto nuovi appartamenti € 38.700,00 (£ 75.000.000) resa netta 5,5%. Ultime opportunità!

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PALAGIUSTIZIA a 000 metri Via Morgari, 5 privato vende locale piano strada adatto ufficio - negozio. Tel. 337.430.688.

VIA LAGRANGE adiacente Rinascente mq 270 prestigioso [illegible] su strada. Trattative dirette Tel. 035.686.4[illegible]

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.565 - Gabetti Op. Imm. Bessiare 0122.750.654

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' acquista muri negozio centrale. Libero - Occupato in via di forte passaggio pedonale. Tel. 338.84.44.281.

7

LIGURIA

CERIALE affittasi centralissimi monolocali € 210,00 € 258,00 - bilocali € 050,00 comprensivo riscaldamento e mediazione. La Ligure 0182.990.237.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBRAMO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 510, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.9718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1[illegible] Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo [illegible] fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso [illegible] 49/a 011.896.4713.

SAAB 900 Cabrio Aero anno [illegible] nero aria condizionata radio pelle km [illegible]. Tel. 011.696.2245.

SAAB 9.5 automatico '99 pelle tetto apribile [illegible], 27.000 full optionals. Tel. 011.696.2245.

SAAB 9.5 SE Vagon fine '98 grigio metallizzato km [illegible] full optionals. Tel. 011.690.2245.

11

A.A. BARBARA capelli scuri occhi nocciola 31enne conoscerebbe, scopo matrimonio sensibile romantico gentiluomo. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE [illegible] 1990 la certezza del giusto [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via [illegible] 3 angolo [illegible] Vanchiglia - Torino 011.881.1050.

A. [illegible] 00enne, creativo, solare, ottimista, molto attivo cerca compagna non scontata da amare per il futuro scopo matrimonio. Ellenamorti questioni di cuore 011.506.9817.

A. ARMANDO ingegnere, 52enne, vedovo da dieci anni, sensibile, fedele cerca compagna con cui ricominciare a vivere scopo matrimonio. Ellenamorti questioni di cuore 011.506.9817.

A. BEATRICE procace 40enne, creativa vetrinista, sensuale, discreta cerca libero sentimentalmente da amare scopo matrimonio. Ellenamorti questioni di cuore 011.506.[illegible]

A. ELENA [illegible], centralinista, bionda, snella, minuta dolcissima sorriso stanca rapporti [illegible] cerca maturo compagno scopo matrimonio. Ellenamorti questioni di cuore 011.506.9817.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.534.532 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 160 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.523.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Ingest 68.

A. OREFICERIA [illegible] acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.


APERTO LA DOMENICA tutto l'anno!
Alciati
(REPARTO LISTE NOZZE)
Nicoletta
e
Denise...
Vi consigliano di PRENOTARE la Vostra
lista nozze entro il 28 di Febbraio.
COMPUTERS GOLDEN LIONS
ELECTROLUX
HOOVER
TEOREMA
ARISTON
BOSCH
CANDY
THOMSON
SINUDYNE
GIOSTYLE
BECCHETTI
INDESIT
GAGGIA
POLTI
ALESSI
BIALETTI
PRESTIGE
PEDRINI
SAMSUNG
AETERNUM
BALLARINI
PEDRINI
INOX MECK
FOPPAPEDRETTI
GUZZINI
FANTIN ARGENTI
ICEBERG
SONY
SHARP
DAEWOO
KENWOOD
TEFAL
HEWLETT PACKARD
HOOVER
DE LONGHI
LOFRA
DE LONGHI
SAECO
PAVONI
LINEAR
ANSELMO COLA
PORCELLANE
Foto non contrattuali.
ANCH'IO MI SPOSO AI
MAGAZZINI
Alciati
DOMENICA APERTO
TUTTO L'ANNO
Reg. Dota. 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 590224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011.

CASE DI RIPOSO



DOMANI «PORTE APERTE» [illegible] PREPARA [illegible] FESTA

Appuntamenti in molte stutture dell'Astigiano e si discute [illegible] dei controlli del Nas

Servizi ALLE PAGINE 37 e 43

L'EX MANAGER DELLE MOLINETTE AVREBBE UTILIZZATO LE MAZZETTE PER I REGALI DI NATALE ANCHE AL SOTTOSEGRETARIO ARMOSINO E ALL'ASSESSORE COTTO

Gli echi astigiani delle confessioni di Odasso

Massano (Forza Italia) «Le nostre tessere pagate personalmente dai titolari»

Enrico Cerrato

NIZZA

Luigi Odasso [illegible] versione Babbo Natale fa discutere: dalle confessioni dell'ex manager delle Molinette emerge un nuovo utilizzo dei soldi accettati come «omaggio» a margine di appalti, trasformati in doni a personaggi del mondo politico. Scopo: accattivarsi benevolenze «per far carriera». Da Torino a Roma, il Natale «targato Odasso» secondo l'elenco ricavato dagli interrogatori, coinvolgerebbe, una trentina tra ministri (dalla Moratti a Scajola), sottosegretari (compresa la parlamentare astigiana Maria Teresa Armosino, alla quale sarebbe andata una bottiglia d'epoca del valore di 1,6 milioni), amministratori regionali [illegible] Ghigo a D'Ambrosio a Mariangela Cotto, [illegible] mila lire), per [illegible] con il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Con una spesa variabile dai 9 milioni per l'orologio «Luminoir» della Panerai, al presidente Ghigo, scendendo alle 300 mila o anche meno per altri personaggi del mondo politico piemontese, per un [illegible] di una settantina di milioni. E oltre [illegible] regali c'è il risvolto delle tessere: Luigi Odasso ha detto agli inquirenti di aver pagato per due anni la tessera di Forza Italia a 800 sostenitori azzurri (almeno centomila a tessera). E la questione dagli ambienti torinesi rimbalza [illegible] Asti [illegible]

Bestente: «C'è un silenzio assordante della politica» Il deputato FI: «Se è stata corruzione vera va punita»

Enrico Bestente per i Comunisti italiani, dopo aver polemizzato sui tagli alla Sanità della giunta Ghigo, attacca sul rapporto diretto tra «gli Odasso» e Forza Italia, chiedendosi polemicamente «quante delle tessere acquistate [illegible] Luigi Odasso [illegible] destinate ad Asti e come possono aver modificato gli equilibri [illegible] al partito e influito sulle decisioni nelle candidature: Galvagno anziché Pasta?». Bestente si domanda «perché ad Asti [illegible] squarcia il silenzio assordante della politica. E' ora di parlare e i partiti sono chiamati ad esprimersi per primi». E aggiunge: «l'esponente del Governo Maria Teresa Armosino, eletto in Valle Belbo, tace [illegible] l'altro il destino dell'ospedali di Nizza è sempre più incerto».

Il coordinatore astigiano di Forza [illegible] Vittorio Massano, gli risponde indirettamete e ai cronisti precisa: [illegible] quando [illegible] stato nominato, il 14 gennaio dell'anno passato ad oggi, [illegible] per certo che le [illegible] 2200 tessere vengono [illegible] te personalmente dai titolari. E preciso [illegible] ad Asti Luigi Odasso non ha mai versato una lira».

Il sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino da Roma, dove ha [illegible] da pochi giorni i nuovi uffici, risponde: «Certo conosco gli Odasso; ma la domanda [illegible] ho avuto o meno un regalo non è la più importante. Comunque ricordo [illegible] aver [illegible] nulla del genere. Ma la questione è più seria. Io [illegible] scarico nessuno, [illegible] se ci [illegible] stati reati di corruzione vanno accertati e puniti. I magistrati devono lavorare su questo aspetto che è quello veramente importante per la vita pubblica. E comunque do sempre considero innocente chiunque non [illegible] stato giudicato colpevole [illegible] sentenza passata in giudicato».



Maria Teresa Armosino, Enrico Bestente.

L'assessore Cotto concorda, [illegible] spicando che l'indagine faccia chiarezza il più presto possibile [illegible] un comparto così delicato per la vita dei cittadini piemontesi». E conclude con [illegible] battute: [illegible] proprio Odasso faceva regali, spero abbia almeno scelto anche bottiglie di vino prodotto nell'Astigiano».

INSTALLATE DALL'ARPA ENTRO [illegible] FEBBRAIO AD ASTI (ZONA SALVO D'ACQUISTO) E A BUTTIGLIERA. IN CITTA' VIGILI CON LA MASCHERINA

Controllo dell'aria con altre centraline

[illegible] Lavina

ASTI

L'allarme smog, in Piemonte, si allarga: dopo Torino, anche Alessandria decide di bloccare il traffico, almeno per domenica. Ad Asti, dall'unica centralina di rilevamento, quella in Largo Martiri della Liberazione, dopo i giorni «caldi» (dal punto di vista dell'inquinamento) di fine dicembre, non arrivano altri segnali allarmanti. Gli ultimi dati ufficiali disponibili sono quelli di giovedì: il biossido di azoto, emesso dai tubi di scappamento [illegible] auto e dagli impianti di riscaldamento, è sui 114 microgrammi/mc, lontano dai 200 più volte superati [illegible] un paio di settimane fa. [illegible] vicino alla «soglia di attenzione», fissata a 150, il valore delle particelle sospese totali, la cui media è stata registrata a 143.

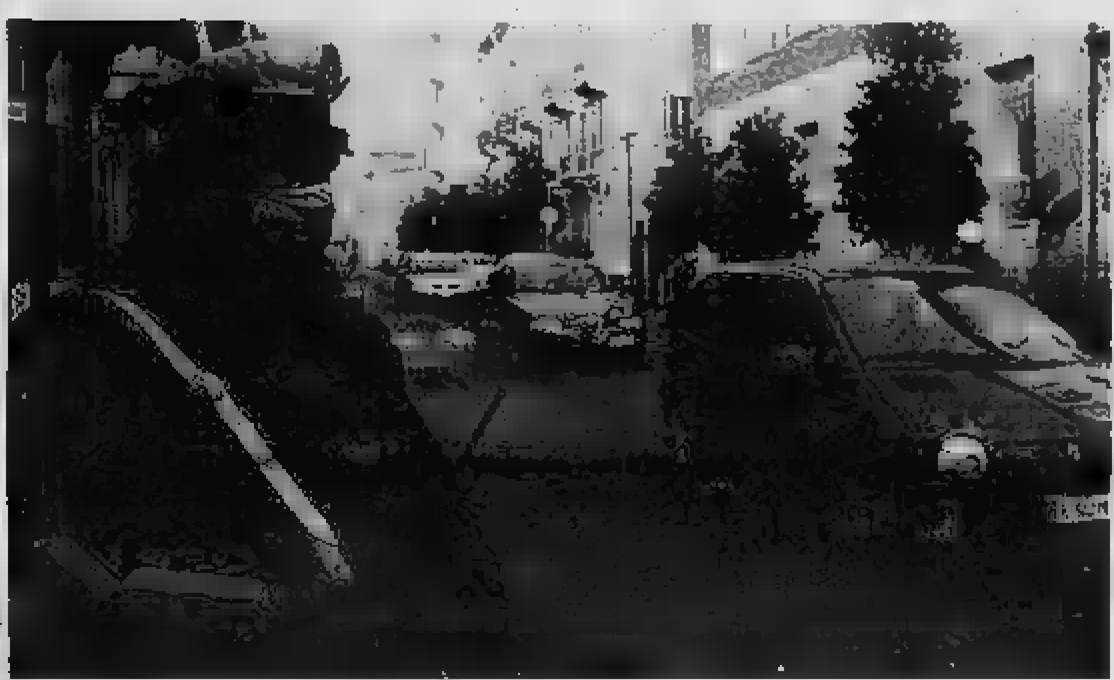
Ad appesantire la situazione, anche la prolungata siccità: le piogge, tanto invocate dagli agricoltori, avrebbe anche l'effetto di abbattere al suolo le particelle inquinanti. Nei giorni scorsi alcuni vigili di servizio nella zona di corso Dante esibivano sul viso una mascherina a protezione di naso e bocca. «Le mascherine [illegible] in dotazione già da tempo - spiega il comandante Mario Calvi - l'utilizzo, per il momento, è un'iniziativa personale, non c'è nessuna disposizione in merito».

Dura presa di posizione delle associazioni ambientaliste contro il Comune «Non ha fatto nessuna verifica sul benzene»

Intanto si sta lavorando per potenziare il sistema di rilevamento degli inquinanti atmosferici. «Due [illegible] centraline saranno attivate al più tardi entro la fine di febbraio - spiega Massimo Marucchi responsabile dell'Area aria dell'Arpa - una sarà installata in città, nel cortile della scuola Salvo D'Acquisto, l'altra a Buttigliera». La nuova centralina ad Asti dovrebbe permettere di avere un quadro più preciso della «salute» dell'aria in città, facendo la [illegible] zona particolarmente trafficata, come largo Martiri, e una residenziale [illegible] la [illegible] Nord. «Con la rotonda [illegible] francese in Largo Martiri - dice Marucchi - le condizioni dell'aria sono un po' migliorate, perché il traffico è più [illegible] Abbiamo invece segnalato che i [illegible] dossi, se eliminano il problema dell'alta velocità, rischiano di incidere negativamente sull'inquinamento: specie nelle ore di punta le colonne di auto che [illegible] fermarsi e poi ripartire rilasciano più emissioni nell'aria».

Una dura presa di posizione arriva da tre associazioni Legambiente, Pro Natura e Asti social forum. In una lettera inviata al sindaco Florio e firmata da Maddalena Borrino, Angelo Gragnolati e Roberto Caranzano si ricorda che un'indagine di Legambiente del '98 rilevò la presenza di alti tassi di benzene nelle vie cittadine: all'epoca si chiese che [illegible] cancerogena [illegible] se regolarmente monitorata. L'Arpa ha fatto i rilievi, ma non ha mai reso nota le risultanze».

Le tre associazioni sottolineano che oggi l'unica centralina in funzione ad [illegible] misura gli inquinanti standard, il che non è rappresentativo di tutti gli elementi nocivi e aggiungono che tale situazione «non è degna di una città civile che impiega tanto denaro dei contribuenti in provedimenti di "cosmesi" e tante parole per tranquillizzare i cittadini ignari». Di qui la richiesta al sindaco di installare «centraline di rilevamento di inquinanti standard in almeno altri [illegible] punti della città; di dotarsi di [illegible] mobile per il monitoraggio [illegible] del benzene e del cosiddetto Pm10 e di un proprio regolamento che determini valori limite a protezione della salute dei cittadini».



Un vigile urbano indossa la mascherina per proteggersi dallo smog in corso Dante, una delle zone a maggiore rischio inquinamento

Un coordinamento per i trasporti

Nasce l'Ufficio unico dall'accordo fra Comune e Provincia

«Una rivoluzione tranquilla» la definisce Sergio Ebarnabo, assessore provinciale ai Trasporti. E' l'accordo [illegible] amministrazioni comunale e provinciale che ha portato alla nascita dell'Ufficio [illegible] per il trasporto pubblico locale, al terzo piano di via Micca [illegible]. Nato per coordinare e ottimizzare i servizi di trasporto nell'Astigiano, ha [illegible] sperimentale (per la durata di un anno) e impiega otto persone, diretta da Angelo Marengo: è un ufficio tecnico e non è aperto al pubblico.

«L'idea nasce - spiega il sidaco Florio - dall'esigenza di dare una risposta concreta ai cittadini. Ad esempio, quando si devono coordinare gli orari di corriere e autobus urbani per gli studenti, e altri pendolari. Prima era un rincorrersi tra uffici, [illegible] evidenti difficoltà». L'ufficio ha [illegible] aree: planificazione (studi sulle linee, migliora[illegible] delle strutture alle fermate), [illegible] (verifica della qualità), e amministrativa. «Va visto come un tavolo strategico - aggiunge l'assessore - per rendere più appetibili i servizi e offrire agli astigiani la possibilità di scegliere fra il trasporto p[illegible] e l'auto». L'ufficio è in contatto con l'Ati, [illegible] ne temporanea d'impresa che [illegible] 16 aziende di trasporti. In tutto coordina una «flotta» di 450 fra corriere e bus (con un migliaio di addetti è il secondo settore di occupazione nella provincia), che garantiscono 8 milioni di spostamenti all'anno. [c. f. c.]

A SANTO STEFANO BELBO

Espulsi 2 figli con la madre prostituta

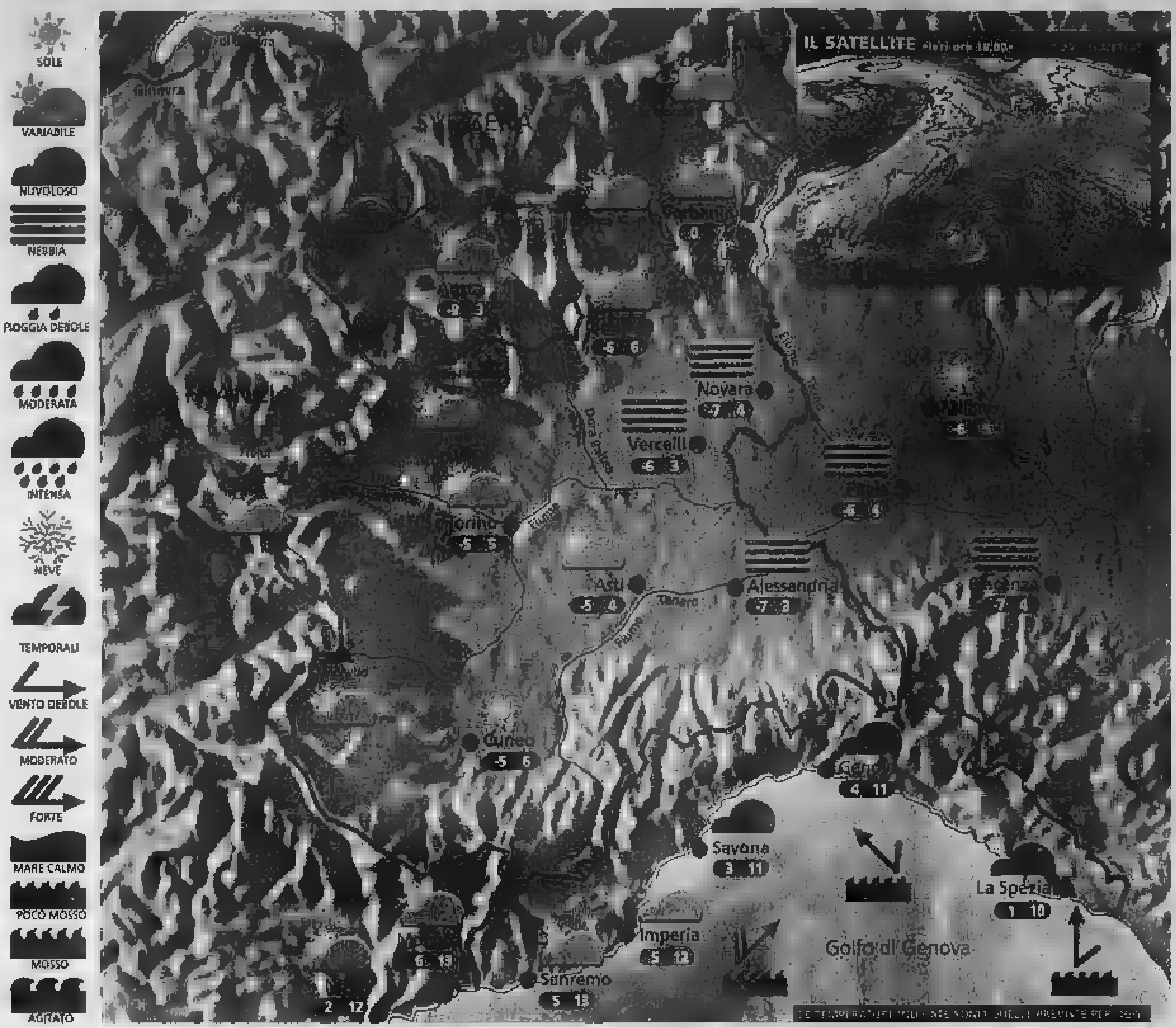
SANTO STEFANO BELBO

[illegible] a scuola quando ieri, nella [illegible] mattinata, sono arrivati i carabinieri per avvertirli che dovevano partire. Hanno 12 e 14 anni e frequentano regolarmente le lezioni: ma se non interverranno deroghe i due giovanissimi fratelli, entrambi albanesi, nelle prossime [illegible] dovranno rientrare con la madre in Albania.

Per la donna, infatti, è scattato un nuovo provvedimento di espulsione con accompagnamento in aeroporto, a Bologna. Destinazione: Tirana.

Un'esperienza già fatta [illegible] volte da questa «schiava del sesso» di [illegible] anni, che «lavora» ogni notte sull'Asti-Alba, dov'è [illegible] bloccata dagli agenti della Mobile. L'ultima retata compiuta dalle forze dell'ordine, nella frazione Motta di Costigliole dove gli abitanti [illegible] anche raccolto 400 firme contro la presenza sempre più consistente di «lucciole» e transessuali.

Una decina le prostitute accompagnate in questura, giovedì notte: tra la loro anche questa madre di famiglia che aveva potuto iscrivere regolarmente i due ragazzi a scuola (anche se clandestina) in base alla normativa che dà facoltà ai direttori didattici di accogliere tra i banchi anche i figli di chi [illegible] ha regolare permesso di soggiorno. Le forze dell'ordine hanno poi dovuto adottare il provvedimento per evitare di lasciare soli i due ragazzi e per consentire loro di unirsi alla madre. [f. b.]



Situazione

Ieri siamo rimasti ancora sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata [illegible] nuvole, ma con nebbie estese la mattinata su molte zone di pianura e temperature rigide. Oggi graduale aumento delle nubi quasi ovunque, a causa dell'avvicinamento di [illegible] perturbazione.

Previsioni

In [illegible] nubi in [illegible] sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbia su molte zone di pianura, ma in graduale dissolvimento. Nel corso del pomeriggio passaggi nuvolosi su gran parte dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera di Levante. Temperature in lieve aumento nei valori massimi: sempre molto freddo nelle prime [illegible] in pianura. Venti deboli o assenti, rinforzi lungo le Alpi settentrionali e sulla Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Il "mal di montagna" è pericoloso

Chi va in montagna al di sotto dei 2500 m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal di montagna". Oltre questa altitudine invece possono nascere difficoltà, soprattutto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. Infatti la quantità di ossigeno a disposizione diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il numero di atti respiratori. Quando il numero di respiri diventa comunque insufficiente a compensare la scarsità di ossigeno sopravviene un malessere generale, meglio noto come "mal di montagna". Oltre i 4500 m di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle mucose nasali, edema cerebrale o polmonare nei casi più gravi. L'unica cosa da fare è scendere subito ad altitudini minori al primo segnale di malessere. Chi usufruisce degli impianti di risalita per portarsi ad alta quota deve avere l'accortezza di fermarsi alla stazione intermedia per almeno un paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Messner, il limite della vita si può portare a 8000 m.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	2	8	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	8	11	ROMA	2	10
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	-1	8
CAGLIARI	5	14	BARCELLONA	4	9
CATANIA	5	13	BRUXELLES	5	7
CATANZARO	6	12	FRANCOFORTE	0	1
FIRENZE	-2	8	GINEVRA	0	2
OLBIA	7	12	LONDRA	9	10
PALERMO	10	13	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	-1	7	PARIGI	3	6
POTENZA	-2	5	ZURIGO	1	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 17 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 10 minuti; cala alle ore 23 e 13 minuti

NELL'ASTIGIANO MASSICCIA ADESIONE ALL'INIZIATIVA DELLA REGIONE. LA COTTO A CASTELNUOVO D. BOSCO

Case di riposo tra luci e ombre

Domani cancelli aperti per visite e incontri

ASTI

L'adesione è stata pressochè totale: «I dati provincia per provincia li avremo solo a consuntivo - spiegano all'assessorato regionale alle Politiche sociali - ma dalle indicazioni che abbiamo, la grande maggioranza delle strutture parteciperà».

L'appuntamento con «Case di riposo aperte» è per domani: l'iniziativa, [illegible] esordio, è stata voluta dall'assessore Mariangela Cotto «per far conoscere i tanti problemi legati al mondo degli anziani che vivono nelle strutture: nelle nostre intenzioni dovrà ripetersi ogni anno, ma speriamo che [illegible] occasioni di incontro [illegible] possano ripetere più spesso».

Nell'Astigiano le [illegible] di riposo (pubbliche e private) sono 76 (non è disponibile il [illegible] complessivo di ospiti): strutture molto diverse tra [illegible] la maggi[illegible] parte, comunque, profondamente legate per [illegible] realtà locale. Un mondo che si muove comunque tra mille difficoltà: lo ha dimostrato la recente inchiesta dei carabinieri del Nas che ha individuato irregolarità in sei case [illegible] riposo, dovute soprattutto a inadeguatezze delle [illegible] e a carenze di personale qualificato. Il caso più grave è stato rilevato a Piovà [illegible] c'è un'ordinanza di chiu[illegible] dalla struttura, [illegible] si sta cercando di ripristinare [illegible] condizioni di agibilità.

I controlli del Nas hanno «promosso» dodici strutture. Irregolarità in altre 6

Va anche detto che gli stessi controlli hanno «promosso» una dozzina di [illegible] di riposo: «Maria Cassinelli» di Montafia; «Aluffi» Castelnuovo Calcea; casa di riposo di Agliano Terme; «Opera San Secondo» Ferrere; «Mons. Marello», Asti; «Rinetti» Montemagno; «Don Ferraro» Incisa; «San Rocco Ma[illegible]» Calliano; «Sacra Famiglia» Castello d'Annone; «Giuseppe Gavello» Moncalvo; «Centro anziani» Cinaglio; «Centro anziani» Refrancore.

Per [illegible] «Casa di riposo aperte», [illegible] struttura organizzerà proprie iniziative. L'assessore Mariangela Cotto sarà al soggiorno per anziani «San Giuseppe» di Castelnuovo don Bosco verso le 16. Nell'invitare i cittadini a visitare l'istituto, il Comune lancia l'appello: «Regala un quarto d'ora del tuo tempo agli anziani». Alle 16 i responsabili della «San Giuseppe» illustreranno le attività. Seguiranno la festa con musiche e danze (alle 17). «Con quest'iniziativa - conclude Cotto - intendiamo favorire il dialogo tra i consigli d'amministrazione, coinvolgere [illegible] amministrazioni locali, il mondo della scuola, [illegible] volontariato, perché le ca[illegible] di riposo [illegible] siano più un luogo chiuso». [f. la.]

La [illegible] dei nonni

A Cinaglio gli anziani colorano quei disegni realizzati dai bambini



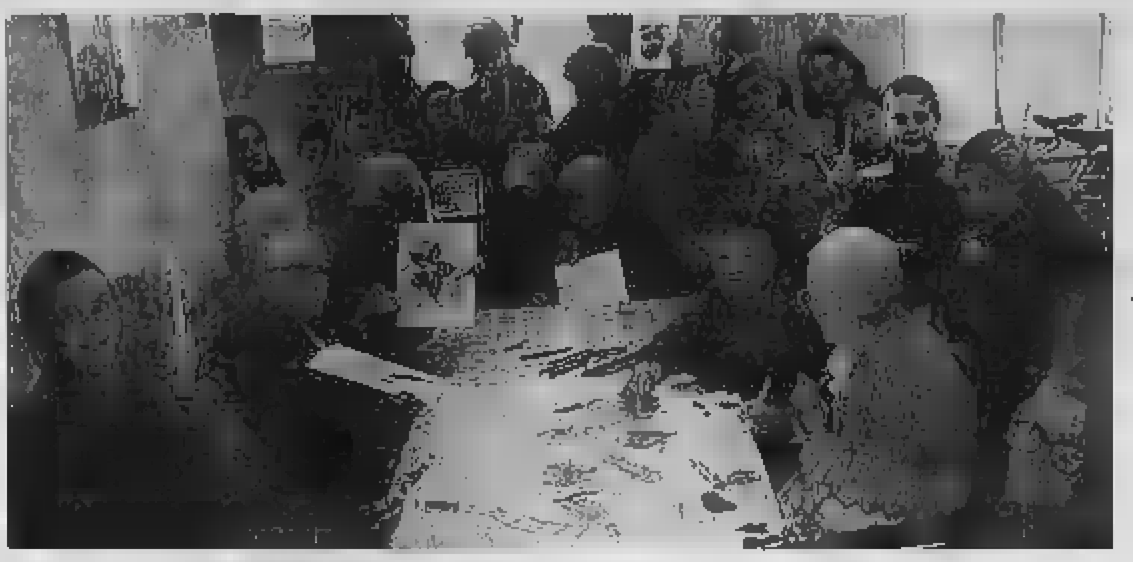
Due nonne mostrano uno dei disegni realizzati con i bambini

[illegible]

«Torno a scuola dopo [illegible] anni» [illegible] Giuseppina Origlia, classe 1914, davanti [illegible] grande disegno parzialmente pitturato. Per dedicarsi all'ora di colore [illegible] sospeso il lavoro a maglia, così come tra i suoi venti compagni della casa di riposo c'è chi si è provvisoriamente dimenticato del giornale, [illegible] passeggiata, pensieri vaganti. Tutti seduti intorno a un tavolo, su cui ci sono disegni e un grande collage tracciati da mani infantili: li hanno realizzati i 36 bambini della scuola elementare, ma senza colorarli, perché quello è un compito che tocca ai nonni della casa di riposo. Un'esperienza singolare, e alla fine non si capisce se sono più felici i vecchietti di tornare bambini o i bambini di prendersi cura di loro.

Anche nei giorni scorsi gli alunni hanno raggiunto il «Centro residenziale per anziani» del Comune per trovare i loro amici e vedere come procedeva il lavoro comune. Adesso che è inverno ci si concentra sui frutti di stagione, [illegible] un progetto redatto da Patrizia Porcellana, animatrice della case [illegible] riposo di mezzo Astigiano: ma non mancano soggetti fuori tema. I piccoli disegnatori hanno [illegible] Aurelia Fornaca, 90 anni, che aveva appena finito di colorare un uovo di Pasqua, verde brillante, e Teresa Cauda, 89, che con mano ferma stava addentrando la pu[illegible] di un pennarello in un acino d'uva. Agostino Molino, [illegible] anni, alpino dagli occhi vivaci a cui sarebbe [illegible] di animare [illegible] albero di Natale, dopo un po' ha dato forfait: «[illegible]ggi non ce la faccio, ho [illegible] alle mani», le stesse che lavorano [illegible] il legno. Lo racconta mentre intorno al grande tavolo gli anziani si scambiano i colori e i bambini fanno corona, danno consigli, a loro volta tenuti d'occhio dagli insegnanti Anna Merino, Marilena Santanera, Giovanna Cavallero, Marzia Trevisan, Gianni Gallotto.

I nonni, invece, li dirige la sindaco Egle Cariola, tornata per l'occasione (ora è in pensione) a fare il lavoro di sempre: la maestra. «Questi esercizi - spiega - li divertono molto. E sono anche un'ottima pratica per tenere allenate le ma[illegible] [illegible] anziano che non riusciva a reggere il cucchiaio ora mangia da solo». A febbraio i disegni diventeranno una mostra. [l. n.]



Gli alunni e gli insegnanti delle elementari con gli anziani ospiti della casa di riposo di Cinaglio

Al mare per sfuggire al gelo

Soggiorni, con il Comune, per gli over 60

ASTI

Il termometro non [illegible] vuol sapere [illegible] salire: è inverno, d'accordo, ma fa proprio freddo. Specie per chi è anziano, la [illegible]glia di [illegible] passeggiata in un clima un po' più «tiepido» è tanta. Allora vale forse la pena dare un'occhiata al programma dei soggiorni climatici rivolto agli ultrasessantenni promosso dall'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Asti (analoga iniziativa è stata promossa anche dalla Provincia: le adesioni sono state oltre 500). I soggiorni si svolgeranno, come di consueto, nella riviera ligure e quest'anno è stata scelta Diano Marina hotel Silvano, (vanta una pluriennale esperienza nel turismo della terza età).

I turni, che prevedono la partecipazione di 40 pe[illegible] ciascuno, [illegible] sei e precisamente: [illegible] febbraio all'11 marzo; dall'11 marzo al 25 marzo; dal 2 aprile al 16 aprile; dal 13 maggio [illegible] 27 maggio; dal 27 maggio al 10 giugno; dal 30 settembre al 14 ottobre. L'hotel, a tre stelle, dotato di spiaggia privata, si trova vicino [illegible] centro e alla passeggiata a mare. Il costo giornaliero di partecipazione [illegible] di 28,92 euro (56 mila lire). Il viaggio [illegible] andata/ritorno è previsto in pullman ed [illegible] costo è di 23,24 [illegible] (45 mila lire) per ogni partecipante. Per ogni informazione è a disposizione l' Ufficio anziani - Tel. 0141/399510-511-403.

«Per meglio considerare i suggerimenti e le indicazioni degli utenti che abitualmente partecipano ai soggiorni - comunica l'a[illegible] Angela Quaglia - ho personalmente verificato la funzionalità di vari alberghi con una trasferta in Liguria accompagnata dal dirigente e dal funzionario dell'ufficio anziani. Assicuro che la struttura risponde nel modo migliore alle aspettative anche dal punto di vista delle possibilità di animazione e socializzazione che sono particolarmente gradite dalle persone più anziane. Colgo inoltre l'occasio[illegible] per anticipare che, per [illegible] prima volta, gli uffici stanno mettendo a punto [illegible] un soggiorno climatico in montagna per il mese di luglio, che verrà reso noto non appena possibile».

IMPRENDITORE A GIUDIZIO

La truffa delle buste a cottimo

ASTI

Lei, una casalinga astigiana, 36 anni, voleva integrare il bilancio [illegible] famiglia. [illegible] quell'inserzione, su un giornale l'aveva incuriosita: «Trascrizione indirizzi, imbustamento depliant, piccolo segretariato ed altro, ovunque residenti, anche senza esperien[illegible] [illegible] fisso mensile e premi produzione». Aveva deciso di rispondere e pattuito l'invio del materiale. Qualche giorno dopo le era stato recapitato a casa il pacco (con pagamento dietro contrassegno della merce: 79 mila lire). Ma quando ha aperto dentro c'erano solo una trentina di buste, altrettanti depliant e poco altro. Una scarsa contropartita, secondo la casalinga, per le 79 mila lire già pagate. E così la donna aveva deciso di telefonare alla «ditta»: ma le chiamate, su una linea internazionale, le avevano procurato un ulteriore aggravio di spese. Quasi mezzo milione.

A quel punto la decisione di rivolgersi all'avvocato Roberto Caranzano. Imputato di truffa un imprenditore barese difeso dall'avvocato Gianfranco Toppino. Ieri, l'udienza davanti al gip è stata subito rinviata. [f. b.]

DELITTO VIA PORTA ROMANA

Imputato di omicidio è latitante

ASTI

L'avevano uccisa con 17 coltellate per vendicare un presunto «sgarro». Fatbardha Lleshi, pro[illegible] albanese, [illegible] così, una [illegible] fine estate, il [illegible] settembre '99, in via Porta Romana. Due degli assassini, Gezim Paco e Doniart Bulcari, sono già stati condannati a 30 [illegible] reclusione ciascuno. Il terzo accusato dell'omicidio, Kamer Duhanxhiu (assistito dall'avvocato Federica Daccà) è latitante e ieri [illegible] è ovviamente comparso in aula, durante la prima udienza dell'assise. Nel dibattimento è imputata di favoreggiamento anche Maria Antonietta Scazzeri (difesa dall'avvocato Fabrizio Brignolo). Il processo è [illegible]to rinviato al [illegible] febbraio. [r. s.]



Lleshi Fatbardha

GIOVEDI' POMERIGGIO FISSATO UN NUOVO INCONTRO IN PREFETTURA CON I VERTICI DELLA HLT E I SINDACATI

Fallimento Fme e le commesse inevase

La minoranza scrive a Marmo e chiede intervento della Provincia

ASTI

Il caso Fme torna in Prefettura per [illegible] summit [illegible] dal prefetto D'Alfonso, che già si era impegnato in prima persona nella vicenda, [illegible] pomeriggio di giovedì 24. Si parlerà soprattutto della conferma di impegno della Hlt, la società milanese che dal maggio scorso ha rilevato lo stabilimento di via [illegible] Lavoro, aperto nel [illegible] con il nome di Ib-mei. Da allora sono stati 37 anni [illegible] alti e [illegible], con l'occupazione passata dagli 860 addetti del 1974 al poco meno di cento dei giorni nostri. E una serie di ricorsi alla [illegible] integrazione, fallimenti, cambi di sigla e compagini societarie che hanno punteggiato la travaglia esistenza di questo stabilimento nato per produrre motorini elettrici.

Ora il fallimento della [illegible] «buco» [illegible] 47 miliardi allunga nuove ombre e riapre voragini [illegible] incertezze anche sul futuro della Hlt, nonostante le assicurazioni scritte della [illegible] cordata. I dirigenti sindacali dichiarano che, [illegible] [illegible] forniture, sono rimasti da completare motori [illegible] valore di due miliardi.

Dal fronte politico c'è da registrare [illegible] di posizione dei capigruppo della minoranza in Consiglio provinciale: Goria (Democratici), Valenzano (Pdci), Rapetti (Rifondazione) in una lettera [illegible] presidente Marmo ricordano «l'esistenza di numerosi fornitori a credito, a fronte di [illegible] e [illegible] stranze creditrici delle spettanze di fine rapporto».

«Di fronte alla cruda realtà odierna - prosegue la lettera - crediamo necessario anche l'intervento della Provincia in sinergia col Prefetto ed il Sindaco di Asti, affinché la Proprietà e gli Organi del fallimento siano posti nelle condizioni di recuperare tutti i margini di operatività aziendale nonché il garantire alle maestranze, quale priorità assoluta, la soddisfazione dei crediti maturati e la garanzia occupazionale. L'Ente Provincia contribuisca [illegible] cretamente alla soluzione di tali gravi e complessi problemi esercitando immediatamente tutta la sua autorevolezza politica e la sua operatività amministrativa». [s. mir.]



Un gruppo di operai e sindacalisti durante una delle manifestazioni per tentare di uscire dalla crisi Fme, ma è arrivato il fallimento

CONFUSIONE Montemagno

SALDI

e

FIERA del BIANCO



Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

INTERESSANTI PREVENTIVI

per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: CONFUSIONE - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTI

OGGI AL POLITEAMA



L'Asti Spumante premiato nel 253° anniversario Alfieri

Oggi alle 16 al Politeama si terrà la cerimonia inaugurale delle Celebrazioni nel 253° anniversario della nascita di Alfieri. Dopo i saluti delle autorità, interventi di Marziano Guglielminetti e Rinaldo Bertolino, rispettivamente presidenti del Centro studi e del Comitato nazionale per le celebrazioni e Andrea Sodano, presidente dell'associazione «Alfieri di Asti». Il premio «Alfieri» andrà all'Asti Spumante, rappresentato dal presidente del Consorzio dell'Asti Guido Bili. Riconoscimenti anche alla Idalberta Gazelli di Rossana, l'italianista Marco Sterpos e l'attrice Ranzi. Il comico-cantautore Giorgio Faletti (nella foto con il sindaco Florio e l'assessore alla Cultura Marchia), interpreterà il suo testo «Servo muto» con Claudio Lobbia. [c. f. c.]

OGGI SI TENGONO OPEN SCHOOL AL LICEO EUROPEO «FOSCOLO» E NEGLI ISTITUTI «PENNA» E «CASTIGLIANO»

Il patentino si prende al «Giobert»

Proseguono le lezioni di educazione stradale

ASTI

L'istituto «Giobert» ha un corso di educazione stradale. Il progetto, dal titolo «Full immersion nella sicurezza stradale», è rivolto agli studenti delle classi prime dei corsi per ragionieri e geometri. L'iniziativa è coordinata da Lavinia Saracco, insegnante di Educazione fisica.

Questa mattina il medico Giuseppe V lio, esperto in medicina e chirurgia, e Giulia Veglio, docente di Scienze, parleranno agli studenti delle terribili conseguenze per chi rimane ferito in incidenti stradali. Intanto i ragazzi hanno già seguito le lezioni Giovanni Di Iorio, comandante dei vigili del fuoco, e di Mario Prebenna e Mauro Ostanello, funzionari della polizia municipale.

L'iniziativa si concluderà il gennaio cerimonia nell'aula magna dell'istituto, a cui interverranno il sindaco Luigi Florio e il provveditore agli studi Paolo Iennaco. Obiettivo per il prossimo anno è quello di consentire alla scuola di rilasciare direttamente ai ragazzi il «patentino» per i ciclomotori.

Si concludono intanto oggi in alcune scuole scuole astigiane gli «open school». Gli insegnanti accoglieranno le famiglie per illustrare le caratteristiche dei diversi corsi di studio, i laboratori e le aule di informatica. L'istituto agrario «Penna» aprirà le porte dalle 15 alle 18. Sarà possibile visitare l'istituto professionale «Castigliano» dalle 14,30 alle 18. La scuola si propone al passo con i tempi nella formazione settori meccanico, termico, elettrico, elettronico e telecomunicazioni, in particolare nel mondo informatico. Grazie a un progetto di solidarietà svolto in Brasile, la scuola ricevuto il premio «Tempesta» della Presidenza della Repubblica.

Oggi porte aperte dalle 15 alle 18 anche al liceo europeo a indirizzo linguistico «Ugo Foscolo» in via Comentina 32.

La presentazione delle domande di iscrizione agli istituti superiori deve essere presentata alle segreterie delle scuole entro il 21 gennaio. [cl. o.]

Attenti alle lire «bucate»

Tre fori nelle banconote indicano che non hanno più alcun valore



A destra si notano i tre fori (al centro e ai bordi) che indicano l'annullamento della banconota

ASTI. Attenzione alle banconote in lire con i buchi: sono «obliterate». Con il passaggio all'euro vengono gradualmente annullate con tre fori, al centro e ai bordi, apposite macchine negli uffici postali e nelle agenzie bancarie, per diminuire i rischi di un eventuale trasporto a un centro di annullamento, segnalato tra l'altro anche dal «tavolo tecnico» del per la sicurezza di Asti.

Dopo il foro la banconota non vale più nulla, non può essere neppure cambiata in euro. La polizia indica però che potrebbero trovarsene alcune in circolazione, in seguito a segnalazioni già ricevute, come conseguenza di rapine. Per evitare una brutta sorpresa, quindi, occorre rifiutare ogni banconota in lire che abbia i tre buchi o appaia tagliata (potrebbe modo per tentare di nascondere i segni dell'annullamento. [c. f. c.]

IL PROMEMORIA

OGGI

9-13, ASTI. Al Centro congressi dell'Asl 19, via Conte Verde 125, si svolge l'incontro su «Artrite reumatoide e osteoartrosi a confronto». La giornata, organizzata dall'Asl, avrà relatori i medici Piergiorgio Marello, Salvatore Parello, Alberto Peveraro, Andrea Rocchetta, coordinati da Enzo Scassa.

9, ASTI. Alla scuola media Jona la dottoressa Cristina Armosino incontrerà gli studenti per parlare dei problemi del mondo giovanile.

15, ASTI. Nella sala consiliare del Comune incontro di presentazione dei corsi di formazione dedicati agli studenti ultime classi delle scuole superiori, organizzati dall'associazione Volontari Protezione civile Asti.

16,45 e 21, ASTI. Proseguono fino a domani in piazza d'Armi gli spettacoli dello storico circo «Embell Riva» della famiglia Bellucci. È anche possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 15. Domani gli spettacoli saranno alle 15,30 e alle 18. I biglietti di ingresso vanno da 12,91 a 25,82 euro. Per i lettori della Stampa c'è un'opportunità in più: presentando alle il tagliando riprodotto qui accanto, si potranno ottenere due biglietti al prezzo di

20,15, MONALE. Bagna cauda 15 verdure, 20,15, nel salone della canonica. menù preparato da Pro loco e Polisportiva anche brodo e bollito con bagnetto. Quota di partecipazione: 35 mila lire (18 euro). Replica domenica.

21, CASTELNUOVO CALCEA. Nel teatro parrocchiale la compagnia «D'la Riuà» di San Marzano Oliveto, presenta «Du finestre an s'la Nissa», liberamente tratta «Finestre Po». Ingresso libero.

21, Al centro culturale San Giovanni la compagnia del «Bontemp» di Cantarana propone la commedia di Giacomo Morra e Marco Ferrero, «Due biro e un pennarello», a favore della casa di riposo.

21, VILLANOVA. La stagione «Chi è stasera?» organizzata dagli Stretti, presenta al Teatro Comunale la Compagnia Teatro Insieme di Alessandria in «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari. Ingressi: 6,71 euro.

21,30, palazzo Ottolenghi concerto jazz del sestetto del saxofonista Carlo Bagnoli con Danilo Moccia al trombone, Alfredo Ferrario al clarinetto, Rossano Sportiello al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. La serata, dal titolo «Satchmo remembered» sarà dedicata a Louis Armstrong. Organizza il Circolo filarmonico; ingressi 11,50 euro. I lettori della Stampa potranno ottenere il biglietto ridotto a 8,50 euro presentando il tagliando pubblicato qui a fianco.

21,30, ASTI. Al dancing «La perla» (Dif) si balla liscio l'orchestra Gribaudo. 0141/531.560.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso, piazza San Martino, serata dedicata rock con i dj Rufus e Bianki; ingresso libero.

21,30, ASTI. Al circolo Gatti Randagi, via Sella 41, si terrà un «Sangria party».

21,30, VALFENERA. Al dancing dei venti» si balla liscio con il complesso di Beppe Giotto.

22, Al Maltese concerto del complesso «Mia's band» (in repertorio cover dei Dire Straits); ingresso libero.

OTTIGLIO. Al Caffè concerto dei «Momo» (rock); ingresso libero.

22,30, ASTI. Al discobar Akhenaton, via dell'Ospedale, prosegue il festival canoro «Sanremo clonati 2002» con animazione di Mr. Tattoo e Luciano Caracchi. Info: 0141/211.433.

ORE 10-17, NIZZA. In piazza Garibaldi, mercatino dell'antiquariato: oltre duecento bancarelle con mobili, oggetti, collezioni di monete e cartoline.

11, CANELLI. Nella chiesa di San Tommaso benedizione degli automezzi della Polizia municipale dell'Unione di Comuni Langa e Monferrato» in occasione della ricorrenza di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani.

12, CALAMANDRANA. Al ristorante del Quartino, 33° raduno annuale dei «trifolao». Il pittore Guido di Alessandria presenterà un ritratto di «trifolao»: i coniugi Ambrogio Caratti e Nadia Brignone di Cairo Montenotte, avvocati la passione dei tartufi. Info: 0141/769.009.

16, B. casa di soggiorno per anziani «San Giuseppe» aderisce all'iniziativa regionale «Case di riposo aperte». I responsabili della «San Giuseppe» illustreranno le attività. Seguiranno (alle 17) la festa con musiche e danze e il saluto dell'assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto.

18,30, ASTI. Al Bar Ribes, via XX Settembre, prosegue l'iniziativa «Il volo della farfalla». Si esibirà il complesso «Take banda» (jazz, dixieland); ingresso libero.

21, AGLIANO. Nel salone comunale la rassegna «Insieme a teatro» propone lo spettacolo vocali con sonanti» dell'Anonima vocali; ingresso libero.

SABATO 19 GENNAIO 2002

CIRCOLO FILARMONICO ASTIGIANO — LA

INVITO AL CONCERTO del

Carlo Bagnoli Jazz Sextet

Sabato 19 gennaio alle 21,30 a palazzo Ottolenghi

Presentando questo tagliando alla si avrà diritto ad acquistare il biglietto ridotto a euro anziché 11,50 euro

Non valide le fotocopie



DOMANI A «EAT PARADE»

Ducasse a Canelli

CANELLI. Echi televisivi della «sortita» canellese di Alain Ducasse, lo chef-mito francese che, lo scorso 12 gennaio ha aperto le «Le grandi tavole del mondo» alle cantine Contratto, organizzate dalla Casa vinicola canellese d'intesa con Slow Food.

Domani alle 18,50, Rai2, nella trasmissione di gastronomia «Eat Parade», condotta dal giornalista Bruno Gambacorta, saranno mandate in onda le interviste a Ducasse e a Carlo Micca Bocchino, ideatore della rassegna di cucina internazionale, e a capo, con la sorella Antonella, oltre che della Contratto anche della distilleria di famiglia.

La trasmissione, che comprende anche il parere del dietologo astigiano Giorgio Calabrese sui piatti preparati a Canelli dal famoso cuoco transalpino, sarà replicata martedì 22 alle 11, sempre su Rai2. altro servizio è andato in Gambero Rosso Channel nel magazine «Bollito Misto», stasera alle 22,30. [G. L.]

NOTIZIE

ASTI

Mistero su due porte trovate aperte in tribunale

Le porte degli uffici di due giudici in tribunale, trovate aperte da una guardia giurata, durante il giro d'ispezione, hanno fatto scattare l'allarme, nella notte tra giovedì e venerdì. Sono arrivati polizia e carabinieri e anche ieri è stato compiuto un sopralluogo. Dai primi accertamenti sembra che negli uffici non sia sparito nulla. Non è escluso che le porte siano state lasciate aperte inavvertitamente, ma sono state comunque svolti tutti gli accertamenti (anche tecnici) del caso.

ASTI

Rinviata l'udienza per il delitto San Marzano

È stata rinviata ieri al primo marzo l'udienza preliminare in tribunale ad Asti, per Antonio Coroneo, 51 anni, ex operaio in ditta canellese di cofani mortuari, accusato di aver ucciso, nell'agosto 2000 la convivente Tiziana Marchetto, 36 anni. Il fatto era avvenuto nella casa dove la coppia abitava da qualche tempo, a San Marzano Oliveto, in regione Leiso. Dopo aver assassinato a coltellate la donna, Coroneo aveva ingurgitato una mistura di alcol (grappa) e qualche farmaco, ma era stato soccorso e salvato. L'uomo, giudicato seminfermo di mente, è assistito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi.

Alla festa di leva con banconote false

Fiorenzo Giaggio, 31 anni, assicuratore astigiano, ha patteggiato una multa di 258 euro davanti al gip per spendita di banconote false. L'episodio risale all'agosto '98. Giaggio, secondo gli dei carabinieri di Montegrosso, aveva esibito un 100 mila risultato poi fasullo alla cassiera della discoteca mobile, che aveva chiesto l'intervento dei militari. Erano stati trovati anche un 50 mila e 5 biglietti da 10 mila falsi. Giaggio (assistito dall'avvocato Roberto Caranzano) si è giustificato dicendo di aver a volta incassato i soldi nell'ambito della sua attività professionale, senza peraltro accorgersi dei falsi.

ASTI

Iscrizioni al torneo provinciale di scopone a squadre

C'è tempo fino al 31 gennaio per iscriversi al «6° Campionato provinciale di scopone a squadre - Trofeo Provincia di Asti». La quota è di 128 euro per squadra di 8 giocatori. La manifestazione è organizzata da «Albatros Comunicazione» e sarà presentata a febbraio al circolo «Nosenzo», in via Corridoni. La gara partirà il 22 febbraio per protrarsi fino al 19 aprile, serata in cui sarà disputata la finalissima. Oltre al trofeo, ai vincitori andranno medaglie d'oro. Previsti premi individuali. Iscrizioni: 340/690.78.74 (Nello Gherlone), 0141/215.742 (Angelo Sorba, Circolo Nosenzo). [a. b.]

Morto il professor Nebiolo, appassionato di lirica

Si sono svolti nella chiesa di San Paolo i funerali di Giuseppe Nebiolo, morto all'età di 80 anni. Flautista, professore di educazione musicale nelle scuole medie e per anni responsabile della sezione astigiana della Siem (Società educazione musicale) era molto noto come organizzatore di trasferte alle rappresentazioni di opere liriche nei principali teatri del Nord Italia, dal Regio di Torino alla Scala di Milano all'Arena di Verona.

L'Ecogreen pneumatici usati

La Provincia ha autorizzato l'«Ecogreen» al recupero e trattamento dei pneumatici usati. L'impianto si trova in località Case Sparse, fuori dal paese e a poca distanza dalla statale per Alessandria. [l. n.]

CASTELNUOVO CALCEA

Un centro per manifestazioni nell'ex castello

Ultimi ritocchi all'area del castello, la zona che domina il paese dai ruderi del vecchio maniero, trasformati in centro attrezzato per manifestazioni estive. Con un impegno di spesa di circa 600 milioni sarà creata una passeggiata al punto più panoramico del complesso e verrà tutta l'area verde. Sempre nel centro storico, da segnalare i prossimi lavori di rifacimento della scalinata (è degli Anni '60), che dalla piazza porta al municipio: verranno rifatti i gradini con ciottoli e mattoni, al posto del cemento attuale. [e. co.]

E AL GIORNALE

quei dossi forse regolari

Avrei fatto volentieri a intervenire sul problema dei dossi antivelocità, se non altro perché nel recente passato, come consigliere comunale, ho sostenuto la necessità di utilizzarli in determinate zone della città particolarmente a rischio di velocità pericolosa. Non ho cambiato idea!

Il problema è che l'amministrazione Florio ne fa un uso spropositato, senza un criterio definito che sia condiviso o perlomeno conosciuto dai cittadini. Vorrei ricordare che i piani urbani del traffico impongono la classificazione delle strade proprio per consentire alle amministrazioni comunali di intervenire con strumenti urbanistici correttivi dove esista un pericolo. La classificazione quali sono le a scorrimento veloce, le scorrimento, quelle interquartiere ecc. È evidente che su una strada classificata «di scorrimento» si possono fare dei dossi, mentre si possono fare sulle strade classificate «di quartiere» e di «interquartiere».

L'amministrazione Florio questa operazione l'ha fatta? Da ciò che si vede in giro sembrerebbe di no! Infatti non si riesce a capire il criterio che ha sostenuto la necessità di piazzare due dossi nel di corso Venezia che va dal ponte sul Borbore sino alla sede dell'Italgas. In questo tratto di strada ci sono le rampe di salita-discesa del cavalcavia Giolitti relativi stop; c'è una rotonda, anche se troppo piccola e troppo inspiegabilmente spostata verso le rampe, che di per sé rallenta la velocità; c'è il passaggio a livello della ferrovia Asti-Alba. Nel primo tratto non ci sono case, nel secondo tratto esistono alcune villette «protette» da un marciapiede costruito ai tempi della giunta Bianchino. Perché dunque questi dossi a protezione di chi e di cosa? Nessun dosso è stato nel tratto che va dall'Italgas verso il mercato ortofrutticolo eppure ci sono case su tutti e due i lati della strada. Come mai?

Il capolavoro però è stato fatto in via al Mulino dove da anni esiste un dosso regolamentare in gomma piazzato dalla giunta Bianchino a protezione del sottopasso. «Qualcuno» del Comune ha deciso di impedire il passaggio ai mezzi di altezza superiore ai 2,30 metri installando una traversa a quella altezza. E fin qui va bene. L'assurdo è che questo «qualcuno» ha anche deciso di piazzare un «piantone» per restringere a 2 metri la luce del sottopasso con il risultato che un automobilista, forse un po' miope, lo ha investito piegandolo lato verso la parete. Risultato: il passaggio dei pedoni è molto più problematico pericoloso e impossibile per le carrozzelle dei bebè ma anche dei disabili. Termino con una domanda: il Comando della Polizia stradale (e non solo) non ha nulla da dire su questa indiscriminata proliferazione di dossi artificiali non omologati e al limite della legalità?

Cesarino Segatto

Ai corsi di cucina all'Utea qualità

Siamo una sessantina di corsisti dell'Utea che frequentano il di cucina, a distanza di 15 giorni uno dall'altro e devo dire per esperienza che trovo molto ben fatto, ben organizzato, molto conviviale ed entusiasmante! Tutto questo grazie alla serenità e disponibilità del direttore, compresi la sua signora, il simpatissimo figlio Carlo Maria, la signora Quassolo e il signor Dabbene che con il Maestro Goria e gli «chefs» di alta qualità rendono queste serate piacevoli dove si socializza tantissimo e oltretutto si degusta anche in qualità e quantità! Grazie ancora per questo corso molto ben riuscito reso così bene dai suoi collaboratori.

Marisa Corrato Cussotto

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

Asti: 0141 593.345; 0141 0141 956.333; 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; 0141 824.222; Antona: 0141 401.386; Castelnuovo D.B.: 1 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 946.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Tomatis*, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.

Canelli: *Fenicozzi*, via G. B. Giuliani. Moncalvo: *Ottone*, via Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444. 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. B. 0141 86.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 0141 78.21. 0141 0141 408.160. San 0141 Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186; Bubbio: 0144 81.03; : 0141 823.863; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso 0141 952.160; 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.749; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.511; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Preoccupa la lunga ondata di freddo sull'Astigiano

La siccità è in agguato

Per ora danni solo all'orticoltura

Il Piemonte è attraversato da un'eccezionale ondata di gelo e siccità che sta compromettendo i raccolti, soprattutto delle aziende orticole e floricole. In Piemonte sono già andati distrutti centinaia di ettari [illegible] boschi, soprattutto nelle province di Torino e di Novara.

In provincia di Asti, caratterizzata, come si sa, da [illegible] forte presenza di colture viticole, [illegible] situazione appare, al momento, sicuramente meno drammatica [illegible] è certo che se l'andamento climatico non cambierà nei prossimi giorni, anche nella nostra provincia la siccità diventerà un problema di grave entità.

A fronte di una situazione di questo genere, la Cia [illegible] Piemonte ha chiesto alle autorità regionali di tenere sotto controllo l'evolversi della situazione. Se l'alta pressione che gravita sul Mediterraneo non cessa e le tanto attese perturbazioni [illegible] arriveranno entro breve tempo, potrà essere infatti compromessa [illegible] anche la raccolta dei cereali autunno-vernini.

«Ciò che più preoccupa in questo momento - ha dichiarato il presidente provinciale della Cia di Asti, Italo Mussio - è [illegible] situazione degli invasi montani e della mancanza di precipitazioni nevose ad alta quota. La mancanza dell'acqua di cui abitualmente si dispone al momento del disgelo e l'abbassamento delle falde potrebbero infatti diventare esiziali per tutte le colture della pianura piemontese, ma anche per le produzioni orticole astigiane che ne risentirebbero fortemente».

Alla luce dell'attuale situazione, il presidente nazionale della Cia, Massimo Pacetti, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio ed al ministro delle Politiche agricole in cui prospetta l'esigenza [illegible] intervento pubblico [illegible] rilievo tra cui potrebbe esserci anche quello della dichiarazione dello [illegible] di calamità.

«La situazione - afferma, tra l'altro, Pacetti nella sua lettera - ha causato ingenti danni alle colture in atto, provocando forti aumenti dei prezzi al consumo, soprattutto per le produzioni orticole. Altre difficoltà, tuttavia, si riscontrano anche negli allevamenti e ben più preoccupanti problemi si annunciano per il futuro [illegible] l'attuale assenza di precipitazioni dovesse persistere nelle regioni [illegible] centro-nord».

La Cia ha dunque chiesto la predisposizione degli atti necessari per delimitare le aree colpite, quantificare i danni per le imprese agricole e provvedere alla integrazione delle dotazioni finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale.

Per ora sembra di più una buona intenzione che un fatto

Un'etichettatura per pochi non ancora giunta a regime



L'etichettatura deve indicare ai consumatori provenienza e allevamento dei bovini

Il mercato della carne è in ripresa sia in termini di prezzi che di consumi. Non possiamo ancora avere la sicurezza che sia stabile, ma le premesse paiono esserci anche [illegible] luce del fatto che è ormai diventata obbligatoria [illegible] cosiddetta etichettatura che dovrà garantire il [illegible] su tutta una serie di indicazioni riguardanti la provenienza e le modalità [illegible] del capo macellato.

È vera etichettatura? Onestamente dobbiamo dire che per ora è ancora un'intenzione, più che un dato di fatto. Anche in provincia di Asti non infatti molti i macellai in grado oggi di fornire una documentazione completa così com[illegible] vorrebbe la legge. Si tratta di problemi di collegamenti informatici e di corretta «circolazione» delle informazione. Si tratta anche di due obiettivi ancora da realizzare al fine di avere un'etichettatura non di facciata, ma sostanziale:

1) [illegible] completamento dell'anagrafe zootecnica;

2) l'attivazione di un sistema di vigilanza efficace.

In mancanza di questi due obbiettivi, l'etichettatura potrebbe [illegible] addirittura controproducente ed utilizzata da commercianti disonesti in modo non corretto e deviante.

E qui si innesca il discorso dei controlli che nei 16 mesi di applicazione della normativa (prima del 1° gennaio era già prevista un'etichettatura parziale), non risulta siano stati eseguiti, in particolare circa il rispetto della tenuta [illegible] sistema di registrazione delle quantità di carne in carico e scarico dal punto vendita.

Alla luce di questa situazione la Cia le altre due organizzazioni agricole piemontesi, insieme ad Asprocarne, hanno sollecitato, in una riunione avvenuta nei giorni scorsi, l'assessore regionale Cavallera ad impegnarsi perché la Regione faccia la [illegible] parte nel campo dei controlli.

La Cia ha aderito al concorso enologico organizzato dall'associazione Città del Vino

Brindisi alla «Selezione del Sindaco»

Un modo per dare spazio alle piccole produzioni

La Cia ha aderito, invitando alla partecipazione tutte le aziende associate che si trovano nelle condizioni richieste [illegible] concorso, all'iniziativa dell'Associazione Città [illegible] Vino «La selezione del Sindaco» per vini di grande qualità prodotti in piccole quantità.

L'iniziativa riguarda le aziende vitivinicole che hanno sede in un Comune aderente all'associazione Città del Vino e ha lo scopo di valorizzare le piccole partite di vino di qualità. Nell'ottica di una promozione che vede uniti aziende e Città del Vino, il concorso vuole lanciare sul mercato nazionale e internazionale partite di vino che, pur eccellenti da un punto di vista qualitativo, per via della limitate dimensioni dei produttori, non riescono a raggiungere l'affermazione che pure meriterebbero.

Al concorso po[illegible] partecipare partite di vi[illegible] prodotte in un minimo di mille e in un massimo di 10 mila bottiglie. Le categorie ammesse comprendono solo vini doc e docg.

Chi vuol partecipare deve far pervenire entro il 15 [illegible] Comune [illegible] appartenenza [illegible] domanda di partecipazione ed un bonifico di 100 [illegible] per ogni vino presentato.

I Comuni dovranno a loro volta inviare [illegible] domande all'Associazione Nazionale Città del Vino entro [illegible] 30 aprile. Alla stessa data le aziende dovranno far pervenire all'Enoteca Italiana di Si[illegible] 6 bottiglie per ogni vino presentato, accompagnate da certificati di analisi e indicazioni tecniche.

Gli assaggi saranno effettuati dal 10 al 1[illegible] maggio a Siena da commissioni internazionali e i risultati saranno resi noti il 13. In palio, per ogni tipologia ammessa, [illegible] Gran Medaglia d'Oro, la Medaglia d'Oro e la Medaglia d'Argento. Le bottiglie delle partite vincitrici saranno promosse e commercializzate (almeno mille per ogni azienda) nell'arco di un anno.

Per altre informazioni, rivolgersi agli uffici Cia di Asti, Nizza, Montiglio e Canelli e, in nel pomeriggio, al punto informativo di Agricoltura Ambiente, in via Repubblica Astese 7 [illegible] Asti.



La locandina del concorso

Che cosa c'è sull'«etichetta» del macellaio

I dati obbligatori e quelli facoltativi

Quali informazioni deve [illegible] la cosiddetta «etichetta» [illegible] ogni macellaio o altro punto vendita di carni è tenuto a esporre per la giusta conoscenza dei consumatori? Ci sono alcune [illegible] dati obbligatori e alcune facoltative. È ovvio che maggiori saranno le informazioni, maggiore sarà la capacità [illegible] scelta dell'acquirente.

Le indicazioni obbligatorie riguardano:

- il luogo (paese) di nascita dell'animale
- il luogo (paese) in [illegible] è [illegible] allevato e ingrassato
- il luogo (paese) in cui è stato macellato
- il luogo (paese) in cui è stato sezionato
- un codice di identificazione che rappresenta una sorta di [illegible] di identità del bestiame.

Le indicazioni facoltative riguardano invece:

- l'azienda in cui l'animale è nato
- la tecnica di allevamento (brado, semibrado, ecc.)
- il tipo di alimentazione adottata nell'allevamento
- la categoria ed il peso (vitello, vitellone, toro, ecc.)
- la razza.

Nel momento in cui questo tipo di informazione andrà completamente a regime, è ovvio che il consumatore potrà finalmente godere di una «trasparenza» su alcuni momenti-chiave dell'allevamento del vitello che se non possono garantire al 100% il suo livello qualitativo, sono comunque fortemente indicatori di un certo sistema complessivo di produzione tendente alla qualità crescente.

Mercoledì si riunirà la commissione paritetica

Il mondo del Moscato si mette in discussione

Riunioni, parlamentini vari, ipotesi di ulteriori riduzioni delle rese, piani di marketing per il «tappo raso». Il mondo del Moscato ha aperto il nuovo anno [illegible] una serie scoppiettante di iniziative e discussioni che sicuramente avranno un riscontro nell'ormai imminente riunione della Commissione paritetica per l'attuazione dell'accordo interprofessionale, in programma per mercoledì prossimo, 23 gennaio.

Tutto questo in una situazione che, prendendo per buone le indiscrezioni sui risultati di vendita del 2001, [illegible] una parte è caratterizzata da una tenuta sui livelli dell'anno precedente e dall'altra non segnala progressi, il che significa che i problemi dello scorso anno saranno puntualmente riproposti anche per il 2002.

[illegible]i vocifera di proposte [illegible] ulteriori richieste di riduzione delle rese ed anche di estirpi [illegible] vigneti: decisioni [illegible] facili da prendere, né da attuare, e [illegible] soprattutto sembrano [illegible] prendere nella giusta considerazione uno degli aspetti fondamentali della questione: quello della qualità del prodotto e dell'immagine che esso ha sul mercato.

Ad Asti, Canelli, Incisa, e Castelnuovo D. Bosco

Corsi per patentini ad Asti e provincia

Tra la fine di questo mese di gennaio e il prossimo mese di febbraio, la Cia di Asti organizzerà una serie di corsi in varie zone della provincia per il rilascio e il rinnovo del patentino per l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari.

Per il rinnovo (sono, come si sa, corsi brevi che interessa[illegible] chi è già in possesso del patentino e deve soltanto rin[illegible] validità) si svolge[illegible] due «lezioni» a Incisa Scapaccino (inizio il 23 e il 24 gennaio), mentre altre due sono anche previste ad Asti ed a Castelnuovo Don Bosco. Per questi ultimi due corsi, le date sono ancora da definire.

I corsi lunghi per chi non è ancora in possesso del patentino si svolgeranno invece ad Asti (inizio il 31 gennaio) ed a Canelli (inizio in data da precisare nel mese di febbraio).

Ricordando che il possesso del cosiddetto patentino è obbligatorio per chi utilizza fitofarmaci in agricoltura, gli interessati possono prendere [illegible] con i tecnici degli uffici della Cia di Asti e delle zone di Montiglio, Nizza e Canelli per le necessarie iscrizioni.

Sta per diventare operativa la sanatoria pensionistica Inps

Come restituire gli indebiti

Le categorie esentate dai versamenti

Già nelle scorse settimane era stato rilevato che era allo studio una sanatoria per le somme percepite indebitamente da pensionati ed evidenziate dall'Inps con lettera inviata agli stessi.

Gli indebiti riguardano in particolare prestazioni pensionistiche tra cui anche maggiorazioni sociali non spettanti per superati limiti di reddito, assegni familiari e al nucleo familiare.

La sanatoria è stata ora predisposta e sarà attuata tenendo conto dalle seguenti condizioni:

- se il pensionato ha reddito personale imponibile Irpef (anno 2000) di importo [illegible] inferiore a 8.263,31 euro (16 milioni lire), non restituisce nulla.
- se il pensionato ha reddito personale imponibile Irpef (anno 2000) di importo superiore a 8.263,31 euro, restituisce il 75 per cento della somma richiesta dall'Inps.

Il recupero delle somme indebitamente percepite, sarà effet[illegible] mediante una prima trat[illegible] diretta sulla pensione in misura [illegible] superiore ad un quinto dell'importo totale. Il residuo sarà recuperato ratealmente senza interessi entro il limite di ventiquattro mesi.

Tale limite [illegible] tempo può essere superato solo se bisogna garantire che la trattenuta non sia superiore ad un quinto della pensione.

Nel [illegible] in cui, invece, si riscontrasse il dolo da parte dell'interessato (redditi non dichiarati od omessi volutamente), il recupero dell'indebito sarà effettuato nella misura intera richiesta. In questo caso l'indebito dovrà comunque essere restituito, anche dagli eredi nell'evenienza che il pensionato fosse deceduto.

VERTICE IN MUNICIPIO A CASALE SULLA PIENA 2000. «LA COPERTURA IN FINANZIARIA C'E', PUO' PARTIRE UN ALTRO ACCONTO DEI RISARCIMENTI»

«Alluvione, la Regione anticipi i soldi»

Controlli: questione controversa

Silvana Mossano

CASALE

[illegible] Regione accenda mutui per anticipare un ulteriore acconto di rimborso agli alluvionati: con l'approvazione della Finanziaria può [illegible] certa della copertura». I comitati, e anche i sindaci, insistono perché sia non meno del [illegible] del danno dichiarato (pari a quanto ottenuto con le prime tranches). La proposta è stata avanzata [illegible] vertice, in municipio a Casale, convocato dal Coordinamento degli enti locali, presieduto da Paolo Mascarino, a cui hanno preso parte sindaci, Provincia, comitati, parlamentari (Dameri, Muzio e Piccioni) e consiglieri regionali (Botta, Bussola, Muliere).

E' stata Silvana Dameri a ricordare che l'assessore Cavallera aveva promesso che la Regione avrebbe acceso mutui non appena si fosse avuta la certezza che nella Finanziaria i fondi venivano assegnati. «Questa fase è superata – ha detto Dameri –. [illegible] procedas. Una linea che trova concordi tutti. I consiglieri regionali si sono impegnati a sollecitare gli assessori «già nei prossimi giorni», anche [illegible] Botta ha detto che, prima di [illegible] i mutui bisognerebbe essere certi, «pur verbalmente, ma da qualche fonte governativa autorevole, sulla quota [illegible] spetta al Piemonte» dei 1600 miliardi di lire stanziati.

Bergoglio, presidente [illegible] Coordinamento dei comitati, sostiene che [illegible] nuovo acconto del 40% va dato a tutti per evitare tensioni. «Poi, chi vuole – ed è la posizione anche del sindaco di Balzola Bonafè – dovrà avere la possibilità di avere il saldo presentando la documentazione».

Qui [illegible] apre la questione [illegible] controlli. Bergoglio ha detto: «Non si faccia la follia di attivarli per chi non ha ancora neppure ricevuto la metà dell'ammontare del danno». «Nessuno ha detto una cosa del genere» [illegible] replicato Botta. «Oh sì, invece» ha ribattuto Bergoglio riferendosi al Comune [illegible] Trino. Su questo aspetto pare prevalere l'orientamento di attivare i controlli - doverosi trattandosi di risorse pubbliche - quando si sarà al saldo. [illegible] vanno chiariti i dubbi sulle pratiche di richiesta danni (esempi: autovetture, macchine agricole). Il [illegible] Muzio ha suggerito: «Partendo dalle ordinanze di Protezione civile, [illegible] Regione può emettere provvedimenti interpretativi, spiegando come regolarsi sia su questo sia su modi e tempi dei controlli». Il [illegible] Piccioni ha ricordato [illegible] il ministero delle Risorse agricole in Finanziaria ha stanziato per i danni agricoli [illegible] miliardi. «E' possibile – ha detto – che per poterli distribuire celermente (contiamo su 70-80 miliardi per il Piemonte) siano agganciati a un decreto, magari quello per la Bse».



L'alluvione che nell'autunno del 2000 colpì il Casalese e altre zone del Piemonte

Morì pompiere, ricorso anti archiviazione

Il legale della famiglia: non scusabile il vigile urbano che lo fece passare



Bartolomeo Califano

Emma Camagna

ALESSANDRIA

«Non [illegible] scusabile [illegible] vigile urbano che lasciò passare il veicolo [illegible] cui [illegible] la vita il vigile del fuoco Bartolomeo Califano, nel Canavese, durante l'alluvione del 2000». Così il legale della famiglia si oppone all'archiviazione del caso.

Califano, 40 anni, in servizio prima ad Asti, poi a Novi (dove aveva sposato Enrica Ghio [illegible] era andò a vivere a Pozzolo e da cui ebbe una figlia [illegible] di 7 anni) infine a Rivarolo Canavese, precipitò con la «Land Rover» del Corpo nel torrente Orco a [illegible] del crollo del ponte. Il cadavere [illegible] mai [illegible] recuperato.

Roberto Cavallone, legale della moglie, chiede alla magistratura di Ivrea di procedere a carico del vigile ausiliario Fiorella Valenzano (frazione S.Antonio di Castellamonte), già indagata per omicidio colposo non avendo impedito il transito del fuoristrada o [illegible] avendo almeno offerto al conducente le opportune informazioni sul pericolo cui andava incontro. In subordine chiede che vengano proseguite le indagini preliminari.

La richiesta di archiviazione degli atti è stata firmata dal pm di Ivrea secondo cui il magistrato il vigile ausiliario, nel ritenere infondatamente che la vittima [illegible] perfettamente informata sullo stato [illegible] luoghi e [illegible] pericolo, commise un errore scusabile, che [illegible] esclude [illegible] colpa.

Il ponte crollò il mattino del 15 ottobre, la «Land Rover» con a bordo Califano e altri due vigili [illegible] fuoco transitò nel tardo pomeriggio: per il pm era ragionevole attendersi [illegible] sapessero che cosa era successo.

Sostiene invece Cavallone che l'ausiliario aveva comunque l'obbligo di informarsi sulle funzioni che i pompieri dovevano svolgere e sulla loro effettiva conoscenza del crollo del ponte. Il legale critica anche l'interpretazione sulla punibilità dell'errore.

DUBBI NEL CONSORZIO SULLA TIMBRATURA

Sui manifesti mortuari non si placa lo scontro

Interviene l'ex concessionaria Publiconsult «Il Comune deve avere un servizio affissioni»

CASALE

E' ancora polemica tra la Publiconsult e il Consorzio Rifiuti Casalese sulla possibilità delle imprese fun[illegible] di affiggere direttamente i manifesti mortuari. Publiconsult ribadisce che secondo disposizioni di legge i Comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti sono tenuti a istituire un servizio di pubbliche affissioni.

L'affissione diretta può avvenire solo qualora la società che esercita la pubblicità lo faccia su impianti propri [illegible] cui il Comune disciplina [illegible] dimensioni. In mancanza di ciò le società devono usufruire del servizio offerto dal Comune o pagare [illegible] relativo diritto, [illegible] la tassa d'urgenza, quando se ne presenti la necessità. E devono obbligatoriamente apporre il timbro, che da una parte [illegible] la prova dell'avvenuto pagamento [illegible] diritto, dall'altra riporta la data [illegible] il manifesto deve essere visibile, impedendo [illegible] fatto che venga coperto anzitempo.

Al Consorzio [illegible] direttore Car[illegible] Conte aveva dichiarato che si stava studiando la possibilità di evitare la timbratura, confermando che le imprese funebri possono affiggere direttamente i manifesti. Vincenzo Ottone, presidente [illegible] Consorzio, sostiene che «se le imprese ci porteranno i manifesti mortuari, li affiggeremo», ma ipotizza che un «contenzioso di tipo legale potrebbe essere avviato». Più categorico sulla timbratura dei manifesti, che ritiene «obbligatoria»: anzi, annuncia che sono già partiti richiami a chi non ha ottemperato alla pratica.

Chi invece dà ancora [illegible] versione diversa [illegible] l'impresa Costanzo di Casale che ha estratto dal cassetto una sentenza del 2000 del tribunale di Ivrea: riportando l'interpretazione del Dipartimento delle entrate fiscali, si afferma che, non avendo i manifesti mortuari alcun interesse [illegible], non sono soggetti al pagamento di alcuna tassa. «Tutto sommato - dicono da Costanzo - gestire il servizio in prima persona ci dà la garanzia di farlo rapidamente e quindi di accontentare il cliente soprattutto per gli orari dei rosari».

Una lettera della Publiconsult dell'8 marzo 2001 in rispo[illegible] a qualche lamentela delle imprese [illegible] Casale sugli orari [illegible] affissione annunciava però che i manifesti, secondo le esigenze espresse dalle imprese, sarebbero stati affissi al pomeriggio alle 15, il sabato appena venivano consegnati (anche alle 12 all'ora [illegible] chiusura dell'ufficio) e nei giorni postfestivi alle 8,30-8,45 e poi [illegible]ra alle 15. La matassa è dunque ancora da dipanare. [f. n.]

IL FATTO A MURISENGO

Disturbo quiete l'accusa per tre camionisti

MURISENGO

Riprenderà [illegible] 3 maggio il procedimento nei confronti di tre autotrasportatori: Pier Franco Mario Chiabrero, 30 anni, di Murisengo, via Marconi 19, Paolo Carletto, 43 anni, di Borgo [illegible] Dalmazzo, via Piave 23 e Giuseppe Paolo Masoero, 35 anni, di Murisengo, via San Pietro 25, che devono rispondere di disturbo del riposo degli abitanti di una via di Murisengo. Secondo il capo d'imputazione i tre autotrasportatori fino al gennaio del 2001, avrebbero transitato in [illegible] con autocarri, autotreni e autoarticolati in via San Pietro, nonostante ci fosse [illegible] divieto di accesso dalle 19 fino alle 7. Il passag[illegible] dei mezzi pesanti avrebbe provocato disturbo [illegible] abitan[illegible] della via che avevano segnalato i disagi ai carabinieri. Questi avevano effettuato i controlli fermando i tre uomini e contestandogli la violazione della norma [illegible] codice penale. [r. sa.]

TRIBUNALE DI CASALE

Furto [illegible] Vignale due albanesi condannati

[illegible]

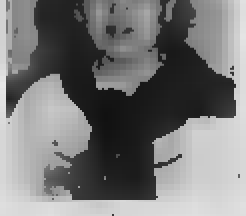
Si [illegible] risolta con un'assoluzione e due condanne, ieri mattina davanti [illegible] giudice monocratico, un procedimento che vedeva imputati tre cittadini albanesi, due accusati [illegible] furto e il terzo di favoreggiamento. Si tratta [illegible] Lulzim Kabashi, 28 anni, residente in città in via dei Fiori 40, Ndue Preuga, 33 anni, via Adam 40, e Petrit Gashi, 26 anni, via dei Fiori 40. Secondo il capo d'imputazione i primi due nel novembre del '99 dopo aver scalato [illegible] balcone, [illegible] secondo piano e aver forzato [illegible] finestra, si erano introdotti in un'abitazione a Vignale, do[illegible] avevano rubato uno specchio e una tv a colori. Per questa accusa sono [illegible] condannati entrambi a 5 mesi di reclusione e 206 [illegible] di multa. Sentenza d'assoluzione, invece, in quanto il fatto non costituisce reato, per Petri Gashi che doveva rispondere dell'accusa [illegible] aver custodito nella sua abitazione alcuni degli oggetti rubati. [r. sa.]

MULTATO ANCHE IL SINDACO CHE RIBADISCE: «MISURA NECESSARIA»

A Casorzo c'è polemica sull'autovelox in centro

Gianfranco Mogliotti

[illegible]



Il sindaco Lucia Allara

Fa discutere la sistemazione dell'autovelox in via Mazzini. Da tre [illegible] la [illegible] una volta al mese, l'apparecchiatura per il controllo della velocità di auto e camion vie[illegible] piazzato nella parte bassa del paese dove si concentrano banche e negozi. In quel tratto di strada il limite consentito è di 50 km/h. L'autovelox ha una minima tolleranza: basta passare davanti alla fotocellula ai 57 km/h che [illegible] la multa. L'autovelox è stato dato [illegible] appalto alla [illegible] lombarda Cis e i proventi delle multe vanno nelle casse comunali. Tra le vittime che si sono visto recapitare a casa la contravvenzione [illegible] che il sindaco Lucia Allara e l'ex primo cittadino Giuseppe Pavese.

Ad alzare i toni della polemica sono proprio gli abitanti del [illegible] che lamentano come ormai Casorzo venga tagliata fuori dalle rotte degli automobilisti. «Questo - sottolinea Sergio Casalegno, consigliere comunale di [illegible] - è negativo per le poche attività produttive [illegible] zona. Penso soprattutto alla Cantina sociale che in questo modo vede ridursi il numero dei clienti occasionali». Di una decisione sofferta parla Pavese [illegible] spiega: «Quando abbiamo scelto tre anni fa di dotarci del servizio autovelox, lo abbiamo fatto per mettere un argine al problema del transi[illegible] in via Mazzini che [illegible] diventato pericoloso. Se pen[illegible] che in quella zona vivo[illegible] molti anziani l'autovelox ci [illegible] sembrata l'unica possibilità per rendere più sicuro quel punto del paese». D'accordo l'attuale sindaco Lucia Allara. «Tanti automobilisti - sostiene - avevano scambiato questo tratto di strada per una pista. Nelle città questi controlli sono all'ordine del giorno. Purtroppo per colpa [illegible] pochi che [illegible] seguono le regole, sono costretti a farne [illegible] tutti quanti». [illegible] vice sindaco Oreste Panagin, [illegible] occupa[illegible] la carica già nella precedente amministrazione, assicura come quello che rappresentava un problema serio per il paese, con l'introduzione del controllo della velocità, sembra essersi ridimensionato. «L'alta velocità riguardava auto e camion - dice -. Ora mi sembra che la situazione sia migliorata. La vita economica di un paese non può [illegible] dipendente [illegible] presenza di automobilisti indisciplinati».

AFFOLLATA ASSEMBLEA PUBBLICA DOPO LA SERIE DI FURTI [illegible] PAESE

Quaranti, per frenare i raid telecamere e più vigilanza

QUARANTI

Pur essendo [illegible] dei paesi più piccoli dell'Astigiano (200 abitanti), anche Quaranti non è passato inosservato ai ladri, che durante le ultime settimane hanno [illegible] a segno due colpi e ne hanno tentato un terzo, sfumato per il pronto intervento dei carabinieri. Non sono grandi numeri, ma i timori nella popolazione (in maggioranza anziana), sono diventati [illegible]. Al punto da indurre il Comune a dedicare ai temi della sicurezza un'assemblea. Si è svolta giovedì sera ed è servita a focalizzare ansie, paure e psicosi. Quest'ultime spesso non giustificate, ma normali in chi ha vissuto in diretta l'esperienza di [illegible] incontro [illegible] i malviventi. «Innanzi tutto - [illegible] il vicesindaco [illegible] Cavallero - la gente purtroppo dovrebbe imparare a essere più attenta agli sconosciuti che si aggirano in paese. I carabinieri hanno dato la massima disponibilità ad intervenire su qualsiasi segnalazione. Meglio [illegible] allarme a vuoto [illegible] le conseguenze di un furto o di una truffa».

Vari gli impegni assunti, sia da parte [illegible] Comune, sia da parte dei privati; ad esempio aumenteranno [illegible] installazioni [illegible] antifurti anche nelle seconde [illegible] «prede» favorite dai ladri di passaggio. E torneranno le vecchie inferriate ai piani inferiori, mentre molti portoncini saranno rinforzati. Tra [illegible] altre iniziative, da annotare l'impegno del Comune ad installare telecamere in punti strategici [illegible] passaggio. «Inoltre - spiega [illegible] sindaco Luigi Scovazzi - stiamo lavorando anche con la Comunità collinare "Vigne&Vini" per stilare un piano di sicurezza con le forze dell'ordine e con le varie polizie municipali dei centri più grandi del nostro». Per poter segnalare in tempo utile eventuali movimenti sospetti occorre anche poter disporre di una rete di telefonia mobile che funzi[illegible]: in questa zona [illegible] sono ancora molte aree scoperte» e dal Comune partirà anche la richiesta di potenziamento degli impianti. Dai presenti all'assemblea [illegible] venuto anche [illegible] pubblico ringraziamento ai carabinieri della stazione di Quaranti-Mombaruzzo. I timori di questi tempi però non sono soltanto circoscritti alla Valle Belbo, ma anche alla Langa Astigiana: [illegible] Sessame (sindaco Celeste Malerba), [illegible] chiesto alla prefettura di Asti il potenziamento delle forze dell'ordine per controllare il territorio. E, ancora da Quaranti, arriva l'idea di valutare insieme agli altri piccoli paesi, se [illegible] possibile istituire un servizio di vigilanza notturna con istituti privati». [e. ce.]

STANNO FINENDO I LAVORI IN MOLTI EDIFICI [illegible] CULTO LESIONATI DAL SISMA 2000

Si riaprono le chiese terremotate

Nella diocesi di Casale: prima cerimonia domani a Casorzo

[illegible]

Domani pomeriggio, alle 17, la messa concelebrata dal vescovo [illegible] Zaccheo, da don Renato Dalla Costa, responsabile dell'Ufficio Arte sacra [illegible] Beni culturali della Diocesi [illegible] Casale, e dal parroco don Ivo Trevisan, costituirà [illegible] solenne con cui la chiesa di San Vincenzo (opera del Magnocavalli) verrà restituita, sicura nelle strutture e abbellita nei decori, alla comunità casorzese.

Si tratta [illegible] primo edificio di culto della diocesi casalese rimesso a nuovo dopo i gravi danneggiamenti causati dal terremoto dell'agosto 2000. «Si [illegible] trattato di un intervento complesso, il cui costo arriva a circa 700 milioni – spiega l'ingegner Giorgio Montiglio, progettista insieme all'architetto Alessandra Topi –, determinato sia dalla necessità di riparare le gravi lesioni nella cupola ovale e nel tetto, sia di rendere la chiesa invulnerabile a eventuali futuri eventi sismici, sia, ancora, di sfrut[illegible] i po[illegible] installati per eseguire la porzione più complessa dei restauri nella parte più alta».

A marzo sarà la volta di Cuccaro con il tempio dell'Assunzione, entro l'anno pronta anche San Vittore di Cioccaro

[illegible] è stato, per tutte le chiese colpite, l'orientamento di mons. Zaccheo e don Dalla Costa: ottimizzare gli interventi utilizzando le strutture in cantiere per una serie [illegible] lavori che non costringeranno, in futuro, a installare nuovi ponteggi. Della spesa totale, una parte di fondi arriverà dalla Regione, una parte dalla Cei [illegible] la restante sono in [illegible] le pratiche per accendere un mutuo agevolato. Hanno lavorato l'impresa Cartaffi di Milano e la ditta Fagella per i restauri.

Il prossimo appuntamento sarà a marzo, quando si riaprirà un'altra chiesa resa inagibile dal terre[illegible]: quella dell'Assunzione di Maria Vergine a Cuccaro, a cui lavorano l'impresa Bruno Tento di Lu e Barbara Poggio per i restauri.

Lo stesso staff tecnico, di cui fanno parte, oltre all'ing. Montiglio e all'architetto Topi, anche [illegible] geometra Mauro Ugioli che [illegible] occupa dei piani di sicurezza, [illegible] dirigendo il restauro della chiesa terremotata di San Vittore a Cioccaro di Penango, altro bell'esempio di architettura del Magnocavalli che potrà essere riaperta entro l'anno. Ci sta lavorando l'impresa Marino Degiovanni di Casale.

E' atteso, invece, il benestare ai progetti per le chiese di San B[illegible]lomeo e dell'Addolorata del Convento, entrambe a Vignale. [s. m.]

CASTAGNOLE MONFERRATO: UN NUOVO SERVIZIO

Pettinatrice e spesa arrivano a domicilio

[illegible]

Si chiama progetto «Serenità» ed è l'iniziativa [illegible] in paese per andare incontro alle esigenze dei castagnolesi in situazione di disagio o nell'impossibilità a raggiungere i servizi. Il progetto prevede la collaborazione volontaria di personale e amministratori comunali. «Questa opportunità – sottolinea [illegible] sindaco [illegible] Bianco - [illegible] rivolta a tutti i nostri concittadini che [illegible] trovino anche solo momentaneamente in difficoltà. E' un tentativo per alleviare i piccoli disagi che colpiscono quotidianamente soprattutto gli anziani». Il progetto «Serenità» si articola in tre filoni: sanitario, di trasporto e generico. Rientrano tra i servizi offerti le prenotazioni di esami clinici, visite mediche, richiesta e ritiro di cartelle cliniche, e esami, ritiro medicinali dalla farmacia del paese, accordi con il Cogesa per i servizi infermieristici e di assistenza domiciliare. Gratuito anche il servizio di trasporto [illegible] uffici locali per le pratiche burocratiche o ai negozi locali per la spesa (per chi non può uscire di casa la spesa viene anche consegnata a domicilio). Nel progetto «Serenità» rientra il servizio di lavanderia con consegna e ritiro di indumenti e biancheria al proprio domicilio. Il servizio è curato da Silvana Miotto (per informazioni 0141-292228). Dire[illegible] a casa arriva anche la pettinatrice. Le signore che rientrano nel progetto possono ricevere al lunedì la pettinatrice - Maria Grazia Callegaro. Per prenotare la «piega» rivolgersi allo 0141/282466. Per il programma dei servizi sociali e di assistenza ai cittadini gli amministratori avvertono di far pervenire le richieste in Comune [illegible] qualche giorno di anticipo, tutti i giorni dalle 8 alle 9 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 16. [gi. m.]

LOCALI ALLE ASSOCIAZIONI: DOMANDE ENTRO IL 25

Ovada, la cultura a Palazzo Spinola

OVADA

Tutti i locali di Palazzo Spinola-Maineri, sede della Biblioteca «Coniugi Ighina», saranno fruibili da parte dei cittadini. Alcuni locali in[illegible] sono stati messi a disposizione delle associazioni che operano in città, [illegible] finalità di promozione a diffusione della cultura e valo[illegible] delle risorse turistiche del territorio. [illegible] 26 gennaio che le associazione devono presentare domanda in Comune per usufruirne.

Negli anni scorsi [illegible] stato ristrutturato il secondo piano dell'edificio, dove si trovano l'Archivio storico comunale ed il Centro documentazione della Resistenza, con la disponibi[illegible] di altri locali per iniziative anche pubbliche.

Il rifacimento della facciata ha rispettato lo stile originale del fabbricato, edificato nella seconda metà del 600.

Il piano [illegible] utilizzato per la Biblioteca, mentre buona parte del mezzanino è occupato dall'Accademia Urbense.

Quindi si sta concretizzando l'obiettivo di trasformare l'edificio in [illegible] «Palazzo della Cultura».

La giunta comunale inoltre ha approvato il progetto preliminare per lavori di adeguamento alla normativa antincendio. L'intervento prevede una spesa di 200 milioni, consiste, oltre alla [illegible] sistemazione del locale caldaia, nella costruzione di una scala di sicurezza che verrà realizzata dal lato Sud, all'interno, sul confine con le Madri Pie. Alla nuova scala [illegible] potrà accedere da via Cairoli, mentre l'ingresso principale del palazzo rimane in piazza Cereseto. [r. bo.]

VENDITA TOTALE O PARZIALE DEI COMPLESSI DI ALBA [illegible] BRA

Ospedale unico a caccia di fondi

ALBA

Per costruire l'ospedale nuovo a Verduno occorre recuperare risorse da inserire nel piano finanziario in fase di definizione, che tra le voci prevede anche la vendita totale [illegible] parziale degli ospedali di Alba e Bra, nonché di altri immobili [illegible] proprietà dell'Asl 18. Il punto della situazione è stato fatto in [illegible] incontro in municipio, presenti i sindaci Giuseppe Rossetto [illegible] di Alba e Franco Guida di Bra, dirigenti degli uffici tecnici, il direttore dell'Asl Giovanni Monchiero, il responsabile regionale del procedimento per l'accordo di programma Beniamino Marchetti e altri funzionari.

Spiega il sindaco Rossetto: «Per la realizzazione del nuovo ospedale sono in programma alienazioni [illegible] immobili dell'Asl. Ad Alba si venderà l'ospedale [illegible] Lazzaro. Occorre però fin d'ora stabilire il valore da inserire nel piano finanziario, indispensabile per procedere con l'accordo di programma e il progetto esecutivo. Tale valore è determinato dalla destinazione d'uso che [illegible] consentita».

In attesa del nuovo piano regolatore, il cui iter inizierà nel 2002, il Consiglio comunale indicherà con [illegible] delibera gli indirizzi di massima. Durante la riunione è stato detto che non saranno consentite attività produttive o grandi centri commerciali. Per rendere l'immobile appetibile, si sceglierà tra uffici professionali, piccoli esercizi commerciali, banche, destinazioni residenziali, attività ricettive o altre di carattere privato.

Per Bra, il sindaco Franco Guida, dice: «Ho chiesto all'Asl [illegible] inviarci una lettera con la precisazione degli [illegible] [illegible] sua proprietà che intende mantenere per gli ambulatori territoriali e quali vuole cedere».

> Sui vari problemi della Sanità una delegazione sarà ricevuta in Regione a febbraio

Secondo l'ipotesi formulata nella riunione, sarebbe venduto tutto il fabbricato [illegible] via Goito, dove si trovano attualmente gli ambulatori. L'ospedale Santo Spirito verrebbe venduto per metà: l'Asl userebbe la metà che le [illegible] per ospitare gli ambulatori territoriali; il resto potrebbe essere ceduto ad una delle due cliniche private braidesi che sarebbero interessate all'acquisto per ampliarsi, non [illegible] in parte anche per altre attività da definire.

Sui problemi della Sanità, una delegazione albese e braidese sarà ricevuta il primo febbraio in Regione. [g. f.]

IL SINDACO DI SOMMARIVA PERNO: «ALBERI MALATI E A RISCHIO DI SCHIANTO»

Lite [illegible] platani abbattuti

Italia Nostra «sorpresa e preoccupata»



Continuano le polemiche sull'abbattimento di nove platani secolari del viale di ingresso a Sommariva Perno

SOMMARIVA PERNO

Continuano le polemiche sull'abbattimento di nove platani secolari del viale di ingresso al paese. La sezione albese di Italia Nostra, di cui è presidente Sergio Susenne, ha inviato una lettera al sindaco, Andrea Cane, [illegible] per [illegible] alla Soprintendenza [illegible] Beni ambientali. L'associazione esprime «sorpresa nel vedere riemergere il problema dei platani, già indagato e discusso [illegible] oltre [illegible] anno con amministratori, popolazione, tecnici e periti forestali.

Era convinta che con l'abbattimento [illegible] avvenuto l'anno scorso di una quindicina di esemplari (secondo il sindaco ne erano stati abbattuti dieci) [illegible] fosse concluso l'iter [illegible] [illegible] in sicurezza. «Non comprendiamo - scrive Italia [illegible] - come i nove platani abbattuti il 15 gennaio 2002 abbiano accelerato così velocemente [illegible] loro degrado nel corso di un [illegible], tanto da imporne il loro taglio». Italia Nostra esprime la preoccupazione che l'intero viale alberato venga eliminato a rate. Secondo il sindaco Cane, il taglio dei platani si è reso necessario per motivi di sicurezza, in quanto si trattava di alberi malati «a rischio di schianto immediato». [g. f.]

STASERA A CASTELLINALDO

Vijà e antiche tradizioni [illegible] Carnevale

CASTELLINALDO

Stasera, la cantina dell'azienda agricola «La Granera» di via Priocca 4, ospiterà [illegible] secondo appuntamento [illegible] rassegna «Vijà [illegible] cantine», organizzata dall'Enoteca regionale del Roero. E' un ciclo d'incontri promossi per far rivivere la vecchia tradizione contadina delle veglie, quando le famiglie si riunivano nel tepore delle stalle per trascorrere insieme le lunghe serate invernali, tra balli, canti e racconti.

Nell'accogliente sipario della cantina di Castellinaldo, di proprietà del sindaco del paese, si parlerà delle antiche tradizioni legate al Carnevale. «Per l'occasione - spiega Tiziano Gaia, del comitato organizzatore - sarà presente anche il "Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri", che proporrà una sequenza di canti e balli tipici del basso Piemonte, legati al periodo carnevalesco. Tra questi era molto diffuso il "Cantè Martinba", ballo propiziatorio dei giovani dei paesi davanti alle abitazioni, raccogliendo in cambio doni e offerte, un po' come avviene con [illegible] Cantè j'euv durante la Quaresima». Nel corso della serata saranno offerti assaggi e degustazioni di vini.

Le prossime veglie sono in programma il 2 febbraio all'azienda agricola «Rabino» di Santa Vittoria e sabato 16 febbraio nella cascina «Chicco» di Canale. [g. c.]

IN BREVE

[illegible]

Trovato morto nel suo alloggio

Ernesto Schiavenza, 76 anni, ieri è stato trovato morto nella sua casa di via Madonna del Popolo 6. La figlia era andata a trovare il genitore: suonato il campanello, non ha ottenuto risposta. Allarmata, [illegible] avvisato i carabinieri e i vigili del fuoco, che hanno forzato la porta dell'appartamento. L'uomo era esanime: il decesso è avvenuto per [illegible] naturali. [v. m.]

BRA

Oggi manifestazione [illegible]ntro Forza Nuova

Il centro di documentazione Babylon organizza oggi, alle 15, una manifestazione contro Forza Nuova. Il ritrovo dei partecipanti [illegible] previsto nella piazza antistante la stazione ferroviaria. [v. m.]

[illegible]

Mostra di foto e video «Come eravamo»

[illegible] (sala Odeon, ore 18) sarà inaugurata la mostra di fotografie e video «Come eravamo», vent'anni di immagini sul Roero, realizzata dagli «Amici del cinecircolo 400 Colpi». [g. f.]

TORINO

Si designano i vincitori del «Premio Grinzane»

Oggi al teatro Carignano di Torino (ore 16,30) la giuria dei critici, presieduta da Lorenzo Mondo, designerà i vincitori del «Premio Grinzane Cavour» nelle cinque sezioni: narrativa italiana e straniera, giovane autore esordiente, traduzione, internazionale. Le opere selezionate di narrativa (italiana e straniera) saranno sottoposte al giudizio delle giurie scolastiche, [illegible] insieme alla giuria dei critici contribuiranno alla proclamazione dei supervincitori delle due sezioni. [g. f.]

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



Bra progetta adozioni a distanza nel Terzo Mondo

E' ripresa a Bra l'attività del Consiglio comunale dei ragazzi. Diretti dal presidente dei loro «colleghi» adulti - Massimo Somaglia - i 28 rappresentanti delle ultime due classi di Elementari e Medie si sono riuniti per definire la realizzazione del progetto [illegible] piccolo grande aiuto» mirato alla sensibilizzazione e al sostegno dell'adozione a distanza di ragazzi del Terzo mondo. Dopo il saluto del sindaco Francesco Guida, i piccoli consiglieri si sono confrontati su come destinare i [illegible] milioni di lire messi a disposizione lo scorso anno dall'Amministrazione comunale: il fondo potrebbe essere incrementato dai ricavi di un mercatino [illegible] durante il «Salone del libro [illegible] ragazzi». Verrà inoltre redatto un giornale informativo sulle attività del consiglio e sul tema dei diritti dell'infanzia. Al termine il vice-sindaco Bruna Sibille ha illustrato il plastico della nuova piscina coperta di Bra. [v. m.]

TARTUFI E PROMOZIONE DEL TERRITORIO



La strada del «bianco [illegible]

«La strada [illegible] tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte», un progetto che sulla [illegible] [illegible] tartufo vuole valorizzare il territorio del Piemonte Sud, è stato presentato ieri al Centro incontri della Provincia, a Cuneo. [illegible] ha parlato Giovanni Viganò, dell'Università Bocconi di Milano, uno dei curatori del progetto nato dalla collaborazione tra le Province e Camere [illegible] commercio di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria, d'intesa con la Regione. Alla presentazione [illegible] intervenuti gli assessori provinciali al Turismo Fulvio Brusa di Asti, Giancarlo Caldone [illegible] Alessandria, Carla Boffa [illegible] Cuneo; Ernesto Abbona (Camera di commercio), Claudio Alberto (presidente Atl Langhe Roero), Mauro Carbone (direttore Centro studi tartufo), Alberto Cirio (Comitato città [illegible] tartufo piemontesi). [g. f.]

[illegible] «LAST MINUTE» [illegible]

ALBA. Vincenzo Salemme presenta stasera (ore 21), al teatro Sociale, il suo nuovo spettacolo «Sogni [illegible] bisogni», una «piccola commedia» che mette in risalto il malessere quotidiano. La pièce verrà replicata domani sera e il Sociale in questa [illegible] offre ai giovani, in collaborazione [illegible] «La Stampa», la possibilità di accostarsi al fascino del teatro, rinnovando la promozione «Last minute». Chi non ha superato i [illegible] anni po[illegible] acquistare il biglietto a 7,75 [illegible] (15 mila lire), presentando il coupon al botteghino entro le 20,40, fino [illegible] esaurimento posti. [v. p.]

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 19 GENNAIO 2002

www.idrocentro.com

SI APRE OGGI POMERIGGIO IL SEMINARIO DEDICATO AL FILM «VINO, PATATE E MELE ROSSE»

Grande schermo e territorio

Due giornate sul Lago con le nuove strategie



I presidenti Gianpaolo Sodano e Pierdomenico Garrone [FOTO GIORGIO DE SORDI]

Dopo due giorni di lavoro, per lo staff della Eagle pictures è venuto il momento di incontrare il territorio protagonista di un ambizioso progetto di promozione.

Si apre oggi il seminario «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy nel mondo. Progetto multimediale internazionale "Vino, patate e mele rosse"»: il focus dell'appuntamento è il grande [illegible] che [illegible] comincerà a girare all'inizio della vendemmia sulle colline del barolo, ma le «due giorni» di parole ed eventi sarà un momento chiave per [illegible] squadra guidata [illegible] Gianpaolo Sodano, presidente Eagle pictures, e [illegible] Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte. Oggi i lavori (coordinati dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso) saranno aperti [illegible] presidente [illegible] Consiglio regionale, Roberto Cota, poi la parola passerà all'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ai sottosegretari [illegible] Delfino (Politiche agricole) e Giancarlo Innocenzi (Comunicazioni), ai vertici [illegible] aziende legate a cinematografia e comunicazione. «Si illustrerà il progetto multimediale che ha preso il nome [illegible] titolo del film e che prevede - dice Sodano - oltre alla produzione, le riprese su [illegible] diversi, quali cd rom, play-station, internet, i canali di comunicazione oggi più usati dai giovani, ma non solo». [l. f.]







CINEMA [illegible] ENOLOGIA

Sul Lago Maggiore [illegible] arrivati prestigiosi produttori dell'enologia piemontese e hanno [illegible] un'alleanza [illegible] i vertici della cinematografia nazionale per promuovere i loro prodotti, [illegible] loro filosofia e la loro cultura attraverso grandi film. «D'altra parte - spiega Gianpaolo Sodano, presidente della Eagle pictures - il vino e il cinema hanno in comune un pubblico internazionale amante della qualità»



PROGETTO DELLO STUDIO D'ARCHITETTURA [illegible] KENZO TANGE. APPOGGIO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Società per trasformare il centro di Acqui Terme

Nuovo quartiere con l'iniziativa di Comune e privati: investimento da 60 miliardi di lire

ACQUI TERME

Costituita [illegible] società pubblico-privata per trasformare Acqui: avrà il compito di valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune. Prevista la realizzazione di un [illegible] quartiere sull'area dell'ex caserma Cesare Battisti, dove troveranno posto la nuova [illegible] della biblioteca, del tribunale, delle scuole elementari e medie. [illegible] progetto, che prevede infrastrutture per un valore intorno ai 60 miliardi di lire, è dello studio internazionale di architettura che fa capo a Kenzo Tange.

Oltre al Comune di Acqui fanno parte [illegible] Società di trasformazione urbana Spa: il Consorzio cooperative costruzioni e la Sts di Bologna, la Grassetto Spa di Tortona, la Com.Er Srl di Sondrio, la Gile Spa e la Beni Immobili e Finanza Srl di Milano, la Beni Stabili Spa e la Kpmg Consulting Spa di Roma, la Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il presidente di quest'ultima, Gianfranco Pittatore, è stato anche nominato alla guida anche la società edilizia acquese. Nel consiglio d'amministrazione il Comune di Acqui ha fortemente voluto il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, garante di questa importante operazione [illegible] finanziaria [illegible] immobiliare. In questi anni l'azione dell'amministrazione comunale, con a capo il sindaco Bernardino Bosio, ha determinato un'inversione di tendenza con l'arrivo in città di molti investitori privati che stanno lavorando alla realizzazione di una serie d'interessanti progetti: dal Quartiere del Vino nel borgo antico [illegible] della Pisterna [illegible] nuovo centro turistico termale sull'area dell'ex vetreria Avir di corso Bagni.

Un'altra società a capitale misto [illegible] avrà invece il compito di produrre e veicolare energia elettrica attraverso la rete di teleriscaldamento (già esistente, si avvale delle acque termali) [illegible] realizzazione d'un impianto [illegible] cogenerazione. [g. l. f.]

FABBRICA DEI LIBRI IN UN EX STABILIMENTO

Oggi s'inaugura la Biblioteca

■ Ci sarà anche lo scrittore Bruno Gambarotta oggi alle 17 all'inaugurazione de «La Fabbrica dei Libri», nell'ex stabilimento Kaimano, nuova sede della Biblioteca civica in attesa [illegible] quella [illegible] all'ex [illegible] Battisti. La Biblioteca, fondata nel 1970, dispone di circa 30 mila volumi con fondi dedicati ad illustri personaggi locali: dall'esploratore Giacomo Bove allo statista Giuseppe Saracco, a Umberto Terracini. Fra le rarità [illegible] volume del 1675 di Giacomo Giacinto Saletta: «Decretorum Montisferrati Antiquorum et Novorum», una raccolta delle Leggi del Monferrato.

INIZIATIVA DELLA REGIONE. L'ASSESSORE COTTO: «PROSEGUIRA' ANCHE A FEBBRAIO»

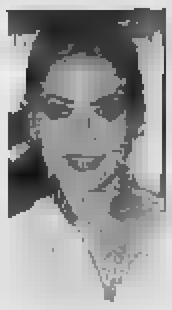
Porte aperte nelle case di riposo

Domani al via: fra i visitatori Bruno Gambarotta e Ornella Muti

Silvana Mossano

Una madrina e un padrino d'eccezione. Ornella Muti e Bruno Gambarotta, tengono a battesimo domani l'iniziativa «Case di riposo aperte», promossa dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione, preceduta, in queste settimane, da una decina di incontri in centri piemontesi [illegible] per anziani, cui ha presenziato l'assessore Mariangela Cotto. «Case di riposo aperte» si pone l'obbiettivo di far uscire dall'ombra della solitudine gli anziani ospiti che spesso, lasciata la loro casa, si allontanano dal mondo esterno [illegible] da ogni iniziativa sociale.

Un'apertura che significa contatto diretto tra «fuori» e «dentro». [illegible] è anche un'apertura [illegible] un'interesse maggiore



Ornella Muti

richiesto alle istituzioni perché investano di più nelle case [illegible] riposo, sia nelle strutture che nel personale. E' dell'altra [illegible] il documento firmato [illegible] Roma dal Coordinamento degli [illegible] alle Politiche [illegible] ciali: «Chiediamo al governo che vengano riconosciute quote aggiuntive all'immigrazione rispetto alle previste perché possano essere impegnate nell'assistenza a persone [illegible] autosufficienti in strutture pubbliche e private oltre che a d[illegible]lio» spiega Cotto.

Domani nelle case di riposo che aderiscono all'appello della Regione si organizzano varie iniziative. Alcune riceveranno la visita [illegible] personaggi illustri: l'attrice Ornella Muti, insieme a Cotto, alle 13 sarà a Bosconero, nel Torinese; Gambarotta, a Torino, lunedì alle 10,30 farà tappa alla Casa Serena e alle 16,30 all'Istituto di Buon riposo.

«"Case di riposo aperte" - dice l'assessore - nasce domani, ma per [illegible]ere ha bisogno di tanti padrini e madrine che [illegible] sostengano». Giorgio Faletti e Paolo Conte hanno già dato la loro disponibilità per febbraio. [illegible] stanno contattando personaggi celebri, ma anche anonimi cittadini con la voglia di abbattere la barriera della solitudine.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 2[illegible]
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

[illegible] Tel. 0131-252.079
Prigione di vetro
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e fest. ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,70/5,10/4,10

[illegible] Sala Grande. Tel. [illegible]
Il signore degli anelli
Sabato e domenica 15; 18,30; 22.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible] Sala [illegible] Tel. 0131-234.[illegible]
Spy Game
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Brucio nel vento
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

[illegible] Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.[illegible] Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible] Tel. 0131-252.707
Spettacolo di burattini. ore 15 e 17.
Rat Race. Feriali: ore 20,10-22,25
Festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. [illegible] € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli [illegible]
Ore 15,30-18,50-22,15
[illegible] € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Dietro le linee nemiche.
[illegible]
Serendipity. Ore [illegible]
L. [illegible] 000 Lun. [illegible] € 6,70/5,20/4,40

[illegible]TON. Tel. 0144-322.885.
Il signore degli anelli
Ore 18,30; 22.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[illegible] 0144-322.400
Spy Game
Feriali: ore 20-22,30
[illegible]: ore 15-17,30-20-22,30
L. [illegible] € 6,20/4,13

[illegible] Tel. 0143-667.516
Spy Game Ore 20,30; 22,30 fer. e fest.

[illegible]
Il principe e il pir[illegible]
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
[illegible] € 6,71/4,65/4,13

POLI. Tel. 0142-452.081
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,13

[illegible]CALLE'. Tel. [illegible]
Tigerland Ore 20,15; 22,15

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mar.: 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Tomb Raider
Feriali [illegible]
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

[illegible] Tel. 0143-81.411
Il signore degli anelli
Ore 18,30, 22. L. 12.000/8000 Lun. 7000
Mer. [illegible] € 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO [illegible] Tel. 0143-81.411
[illegible] di
Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
[illegible] € 5,16/3,62

LAMA. Tel. 0143-82.835
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest., ore 16-18,15-21,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.329
Dietro le linee nemiche
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. [illegible]
Gio. [illegible] € 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-842.278
Atlantis. [illegible] ore 15,30; 17,30.
Il principe e il pirata Fer. e fest.: ore 20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

[illegible] Tel. 0383-648.124
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-21
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

[illegible] Tel. [illegible]-530.088
Il signore degli [illegible]
orario: 18,30; 22.
sab. 22,30.
dom. 15,15; 18,30; 22.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088
Spy Game.
orario: 19,45; 22,30.
sab. 19,45; 22,30.
dom. 15; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 1[illegible] (9000), lunedì 8000.

[illegible]
Jack lo squartatore.
orario: 20; 22,30.
dom. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Ocean's Eleven.
orario: 20,15; 22,30.
dom. 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-624.689
Il principe [illegible] Pirata.
orario: 20,15; 22,30.
dom.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

COMUNALE. Tel. 0141-701.498
Atlantis
orario: 20,30; 22,30. dom.: 16; 18; 21.

LUX. Tel. 0141-702.708
OGGI: **Rat Race**
orario: 20; 22,30.
DOMENICA: **Domani [illegible]rà meglio**
ore 14,30; 16,30; 18,30

[illegible]
ore 20; 22,30

SOCIALE (DVD).
Tel. 0141-701.450
Il signore degli Anelli
orario: 19; 22,30
[illegible] 15,30; [illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Prigione di vetro.
orario: 20,15; 22,30,
dom.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

MULTISALA. Sala Regina.
Cuori in Atlantide.
orario: 20,15; 22,30.
dom.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

[illegible]
Ocean's Eleven
orario: 20; 22,30.
dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]
Tel. 0141-975.124 22
SABATO, [illegible]: Brescia-Torino
DOMENICA, ore 15: Juventus-Atalanta

LUX. Tel. 0141-975.018.
Gioco di [illegible]
orario: 20,15; 22,30; dom.: 20,15; 22,30.
DOMENICA: solo ore 16,30;
Momo alla conquista del tempo

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Ocean's Eleven
orario: 20,30; 22,30.
dom.: 14,30; 16,30; [illegible]

LE TRAME DEI FILM

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera, dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

[illegible]DIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale; la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche [illegible] passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

L'UOMO CHE [illegible]. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato solito per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.288 **Il signore degli anelli.** Or. fer. 21; sabato e festivi 16; 19; 22.

DON BOSCO. [illegible] 0171-692.516. [illegible]. Or. 20; 22. [illegible] 10; 19; 21.

[illegible] 0173-363.021. [illegible] Or. fer. 20; 22. fest. 16, 18; 20; 22

MORETTA Tel. 0173-364.936. **[illegible] degli anelli.** Or. fer. e fest. 16; 21

[illegible] Tel. 0173[illegible].
Rat race. Or. [illegible]

COMUNALE Tel. [illegible]
Scary movie 2 Ore 21.

[illegible] 0171-262.211
Merry Christmas. Or. 20,15; 22

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
[illegible] 1: **L'ultimo sogno.** Or. 14,35; 17,15; 20,05; 22,45
Sala 2: **Behind the enemy lines.** Or. 15; 17,35; 20,20; 22,40.
Sala 3: **Quando l'amore è magia.** Or. 1[illegible], 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
[illegible]: **Cuori in Atlantide.** Or. 15,10; 17,30; 20,10; 22,35
[illegible] 5: [illegible] storia [illegible] lo squartatore Or. 15, 17,30, 20, 22,45
Sala 6: **Ocean's eleven.** Or. 15, 17,35, 20,20; 22,45
Sala 7: **Harry Potter e la pietra filosofale** [illegible] 20, [illegible] or. [illegible]; 17,15; **Spy [illegible]** or. 22,50
Sala 8: **Il signore degli anelli.** Or. 15,30; 19,15; [illegible]
Sala 9: **Il signore degli anelli** or. 15,30; 19,15, 22,45
Sala 10: **Rat race.** Or. 15; 17,35; 20; 22,45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: **Il signore degli anelli.** Or. 16; 19; 22,10
Sala Max: **Serendipity** Or. 20; 22,20
Sala Mignon: **Ocean's eleven.** Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Hitchcock: **From Hell la vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: **Rat race.** Or. 20; 22,20

LUX T. 0171-946.069 **Tomb raider.** Or. 20; 22

FERRINI **Atlantis.** Or. 20; 22

COMUNALE Rassegna teatrale. or. 21.

[illegible] T. 0173-750.277
[illegible] Christmas. Or. 20; 22,15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.728.
Spy game Or. 20; 22.

SALA BORGI. Tel. 0174-701.552.
Ocean's eleven. Or. 20; 22,15

[illegible] Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
Merry Christmas.
Or. fer. 20; 22; fest. 17, 20; 22.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: **Rat race.** Or. 20,10; 22,30
Sala Grande: **Il signore degli anelli.** Or. 21,20.
Sala Rossa: **Il signore degli anelli.** Or. 19,10. **Serendipity.** or. 22,30.

[illegible]**Harry Potter.** [illegible] 20; 22,30

[illegible]MA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
Il principe e il pirata. Or. 20; 22.

[illegible] **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. 21

LUX Tel. 0171-927.534. **L'ultimo sogno**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.899.
Il signore degli anelli. Or. 19, 22

BERTOLA SALA 2. **Quando l'amore è magia.** Or. 20,30; 22,30

BARETTI. 0174-45060 **Rat race.** Or. 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 0175-797.027.
Atlantis Or. 20,10; 22

CIVICO. Tel. 0175-45.756.
[illegible] le linee nemiche. [illegible]

ITALIA Tel. 0175-42.600. **Il signore degli [illegible].** [illegible] 16; 21. [illegible]; 18; 21

BOTTONE [illegible] Tel. 0174-227[illegible]
Ravanello pallido Or. 20,30, [illegible]

AURORA. [illegible] 0172-712.057 [illegible] **re è magia.** Or. 20,15, 22,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: **Il signore degli anelli.** [illegible] e fest. [illegible]
Cinecittà 2: **Il signore degli anelli** sab. e fest. 15,15; 18,45
Ocean eleven Or. sab. e dom. 22,15
Cinecittà 3: **Rat race.** Sab. e fest. 15,30; 17,45; 20; 22,20
Cinecittà 4: **Harry Potter.** sab. e fest. 16,30; **Dietro le linee nemiche** fer. e fest. 20,10; 22,10
Cine[illegible] **Cuori in A[illegible]** fer. 20,30; 22,30; sab. e festivo 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cuori in Atlantide.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack [illegible] Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214 **Il Signore degli [illegible]** 15,20; 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala [illegible]re 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la [illegible] filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; [illegible] 22,30.

[illegible]RE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Una per tutte.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il [illegible] degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; [illegible]

F.LLI [illegible] corso [illegible] 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Jack Lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 3: **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Prigione di vetro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,35; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.90. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KINO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Omicidio in paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, [illegible] 812.41.73. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensigton.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry P[illegible] e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi** Or.: 15,15; 17; 18,45. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

IN SCENA AL MUNICIPALE DI CASALE IL RECITAL «I CAVALIERI DEL TORNIO», DOVE I DUE COMICI CONFRONTANO LE RISPETTIVE ESISTENZE

Le storie contrapposte di Riondino e Vergassola

Brunello Vescovi

CASALE MONFERRATO

L'incontro fra David Riondino e Dario Vergassola è avvenuto sul palco del «Costanzo show»: lì è nato un rapporto artistico di rara efficacia, da cui è nato lo spettacolo «I Cavalieri del Tornio», rappresentato decine di volte come un «work in progress» e proposto stasera al Municipale.

Oggi la traccia è diventata un vero e proprio testo e le atmosfere sono diventate scene virtuali, realizzate da Pepi Morgia.

L'idea è semplice. Dario e Davide, sanno di essere due [illegible] diverse. Narrano quindi in modo «pacato e serio» il diverso modo di porsi rispetto alla vita. Due modi sicuramente molto diversi per educazione, per amicizia percorsi, situazion[illegible] Un percorso che può sembrare lontano e difficile coniugare, ma i due [illegible] all'inizio poco [illegible] vinti dalle esperienze reciproche, dimostreranno come [illegible] simili e vissute quasi in [illegible] sorta di parallelismo.

Riondino parlerà di storie in[illegible] in continenti lontani, fra personaggi misteriosi, strana[illegible] simili ad [illegible] ben più familiari. Ci parlerà di viaggi e di popoli lontani, di esperienze ribelli, di donne intellettuali di cui è difficile cogliere la raffinata psicologia.

Vergassola contrapporrà la vita [illegible] nella sua [illegible] Spezia, «dove il bancomat è l'unica distrazione aperta anche la notte». Storie sono quelle con gli [illegible]ici del bar dove il vero [illegible] misterioso, «addirittura mitologico» e comunque sempre incredibilmente lontano è la donna.

Il tutto intercalato da momenti musicali affidati alle chitarre che da sempre accompagnano i due, un po' come la coperta di Linus.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, [illegible] mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali e 20 mila nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75564.



Esperienze a confronto: David Riondino e Dario Vergassola in un recital per due

NEL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROFUMI IN ANTEPRIMA E MUSICA

L'altra dance dei «Prodotti atipici»

Domani notte atteso concerto sul palco cuneese del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Domani notte per il «Sunday night dance festival» sul palco del Cabiria arrivano i «Prodotti atipici», ovvero una cover band che reinterpreta i grandi successi, [illegible] il pubblico in forma [illegible] più scatenata per ballare senza freni anche i successi più affermati. L'appuntamento più atteso (sempre ad ingresso gratuito) è per la mezzanotte di domani, ma la festa al Cabiria si apre già stasera con la «fashion night» in collaborazione con le profumerie Modus che - in una notte animata da dj Daperno e Mister Marcellos - proporranno in anteprima le [illegible] fragranze di primavera. [l. f.]



Mister Marcellos e «dj» Alex Daperno, due stelle nella notte cuneese del Cabiria

DA OGGI ELIMINATORIE VALDOSTANE CON 13 BAND

Sfida rock per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Quattro serate ed eliminazio[illegible] [illegible] finalissima di fronte a una telecamera e [illegible] giuria a cui spetta l'ultima parola. Sono le qualificazioni valdostane per l'Arezzo Wave Festival, il principale trampolino di lancio verso il [illegible] nel mondo della musica giovanile italiana.

[illegible] comincia stasera, nel Centro Anita di via Garibaldi ad Aosta, con un concerto (dalle 22) a ingresso libero. Sul palco saliranno due [illegible] 13 gruppi iscritti nella regione, i «Trash or Die» e i «Radiazione». Avrebbero [illegible] partecipare anche gli «Entrhopia», ma hanno rinunciato. Le prossime esibizioni, sempre al Centro Anita di Aosta, sono in calendario per il [illegible] gennaio, il e 10 febbraio. Il 16 febbraio ci sarà la finalissima.

In quell'occasione una telecamera riprenderà l'esibizione dei quattro finalisti (e non [illegible] lo [illegible] anno). Questo perché le giurie di Arezzo tengono conto anche delle capacità di restare sulla scena. I primi due classificati alle selezioni valdostane parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» in calendario fra qualche settimana al Palais di Saint-Vincent. [s. ser.]

GIRO d'ALPE

Il «Piolet d'or» a un siberiano

Enrico Martinet

IN quest'inverno anomalo con il cielo che insiste con il blu il mondo dell'alpinismo ha scelto una stella siberiana. Il «Piolet d'or», riconoscimento che dal [illegible] premia la più bella salita dell'anno, è andato a Valery Babanov, 37 anni, della freddissima Omsk. Nel [illegible] del 2001 è stato per cinque giorni e quattro notti appeso alla Nord del Meru Central Peak. Era solo, Valery, e, anche [illegible] un piolet (non d'oro), ha ridotto a [illegible] il dislivello che lo divideva dal cielo, sempre blu, dell'India, dove [illegible] di casa il [illegible]ru Centrale, un triangolo di roccia simile alla faccia Sud del Maudit sul Bianco. Duemila metri di balze di roccia, ghiaccio e scivoli di neve che culminano a quota 6310.



Il Meru Central Peak in India

Valery Babanov ha superato pendenze di 75° e ha dovuto impiegare [illegible] tecnica mista: tra l'artificiale, il free-climbing e la progressione su ghiaccio per poter riuscire nell'impresa. La giuria presieduta da un gigante dell'alpinismo mondiale, Chris Bonington, lo ha premiato [illegible]che per questo. Il siberiano venuto da Omsk è un interprete dell'alpinismo moderno, [illegible] [illegible] possibile conciliare diverse tecniche per poter firmare pareti annoverate, non più tardi di dieci anni fa, come «impossibili».

I nuovi confini dell'arrampi[illegible] in montagna [illegible] più geografici e neppure legati all'altitudine, ma sono la capacità di tracciare un itinerario complesso e di percorrerlo ricorrendo a tecniche diverse, cioè a quelle più efficaci per superare una parete di roccia o di ghiaccio. E' il tramonto degli specialisti, [illegible] ci sono gli alpinisti multispecializzati, capaci di interpretare al massimo livello tecniche prima considerate esclusive, come il free-climbing, la progressione sul ghiaccio o quella artificiale, l'unica in grado, per esempio, di superare placche verticali e lisce senza ricorrere ai trapani.

Questi gli orizzonti dei nuovi «eroi» delle [illegible]tagne, siano [illegible] sulle Alpi, in Himalaya o nelle Ande. La geografia non conta più come nel decennio scorso, quando [illegible] salita valeva una citazione se [illegible] era fatta su Himalaya o Karakorum. Tuttavia l'alpinismo è sempre più pratica da «marziani», proprio per la ricerca estrema di preparazione e di «vie» inoggettivabili talmente è alto il loro grado di difficoltà.

C'è però ancora spazio, sempre ai vertici del mondo della verticalità, anzi, più spazio, per l'alpinismo classico. Non è un [illegible] se fra i papabili del «Piolet d'or» c'era anche quel Patrick Bérhault, grande alpinista [illegible] in Costa Azzurra, che all'inizio dello scorso anno aveva levato al cielo le braccia da vincitore dopo aver arrampicato [illegible] [illegible] la catena alpina, da Est a Ovest, seguendo le pareti più difficili, tutte le Nord comprese, dall'Eiger, al Cervino, dalle Jorasses alle Droites. Così come è da segnalare la bella salita di quest'anno sulla Nord delle Jorasses (Sperone Walker) delle guide di Courmayeur Arnaud Clavel e Matteo Pellin con un cliente.


MAX & Co.
Saldi al 50%
CUNEO
Corso Nizza, 44
12100 CUNEO
Tel. 0171 66332
ALBA
Via Vittorio Eman., 22
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 440510
ASTI
Corso Alfieri, 223
14100 ASTI (CN)
Tel. 0141 436425
CASALE
Via Roma, 39
15033 CASALE M. (AL)
Tel. 0142 453449

SCATTANO LE FASI FINALI DEL MASSIMO CAMPIONATO DI SERIE A. IN B IL CDC SUL CAMPO DELLA CAPOLISTA BIELLA

Bocce, il gioco ora si fa duro

Per Tubosider e Sara doppia trasferta play off

Antonella Laurenti

Da oggi, [illegible] l'inizio [illegible] play-off scudetto della serie A, le bocce fanno finalmente «sul serio». Entrambe le formazioni astigiane iniziano l'avventura nei play-off giocando in trasferta. La Tubosider a Balangero, il Dlf Sara a Fossano.

[illegible] La sfida con la Balangerese dovrebbe essere poco più di una formalità per Losano e compagni. A Balangero la squadra astigiana si presenta, salvo imprevisti dell'ultim'ora, a ranghi completi. Contro la Balangerese rientrerà Piero Amerio, assente sabato scorso perché impegnato con la Nazionale [illegible] Trofeo dell'Ascul [illegible] cui ha conquistato un secondo posto insieme a Domenico Mometto). Oggi agli astigiani [illegible] d[illegible]bbe sfuggire [illegible] risultato positivo. La Balangerese è una bu[illegible] squadra, soprattutto nel tradizionale, ma la Tubosider è superiore.

DLF SARA. Non è proprio un bel momento per [illegible] formazione del ds Squassino: dopo [illegible] sconfitta di [illegible] Carrara [illegible] nuova «tegola» si è abbattuta sul [illegible] corridore Alfredo Bagnasco (che mercoledì 23 gennaio deve presentarsi ad Albenga per iniziare il servizio militare) è stato colpito dall'influenza. Difficilmente oggi [illegible] presente a Fossano. Contro l'Autonomi staffetta e tiro progressivo saranno «improvvisati» (molto probabilmente Basiletti non sarà «rischiato» nella [illegible] singola). Il Dlf sarà pertanto obbligato a [illegible] nel tradizionale i quattro punti persi in partenza nelle corse. Compito difficile [illegible] impossibile. Per fare risultato a Fossano (va bene anche [illegible] pareggio nell'ottica del doppio incontro) i «ferrovieri» dovranno solo giocare meglio [illegible] quanto hanno fatto sabato [illegible]. [illegible] ottavi play-off scudetto: Litorale-Pianezza; Nitri Auto Aosta-Noventa; Autonomi Fossano-Dlf Amici Bocce Asti Sara Assicurazioni; Romana-Ferroro; Voltrese-Brb Ivrea; Rivignanese-Auxilium Saluzzo; Balangerese-Tubosider; La Fissa-Pontese.

[illegible] Dopo la sfortunatissima prova casalinga di sabato scorso (sconfitta per 9-7 contro il Gaglianico con tre partite perse all'ultimo tiro di stretta misura), oggi i «comunali» giocano la sfida di ritorno a Biella, sul campo della squadra più f[illegible] della serie [illegible] piemontese. Ribaltare [illegible] situazione in [illegible] del Gaglianico è un'impresa non da poco. In casa dei biellesi (come d'altronde [illegible] trasferta) [illegible] ha mai fatto punti quest'anno. Il Cdc andrà comunque in campo per f[illegible] la sua onesta partita e, magari, togliersi qualche piccola soddisfazione. In caso di vittoria astigiana si ricorrerà allo spareggio [illegible] sui pallini (cinque, tirati da altrettanti giocatori). Ritorno quarti play-off promozione: Gaglianico-Cdc; Vecchio Mulino-Albese; Sant'Orso-Forti Sani; Auxilium-Aostana.



Giancarlo Losano (in una foto estiva di repertorio) guida la Tubosider a Balangero

VOLLEY A2, PROSEGUE NELLA [illegible] DI PIAZZA ALFIERI LA PREVENDITA. DOMANI LA SFIDA

Deutsche: sale l'attesa per la gara con la Videx



Una schiacciata di Steven Shittu, «top scorer» e grande protagonista dei [illegible] Deutsche

[illegible]

Il momento felice che sta attraversando la Deutsche Bank ha finito per contagiare anche i tifosi, che hanno preso d'assalto i botteghini della società per acquistare i biglietti per la partita [illegible] domani [illegible] Palaciarre (inizio [illegible] 17,30) contro il Videx Grottazzolina. Il sodalizio presieduto da Gigi Uberti [illegible] aperto ieri [illegible] prevendita, per evitare code prima della partita. I biglietti si possono acquistare anche oggi, dalle 10 alle 12, nella sede di piazza Alfieri 17 (tel. 0141/355.195). Il costo è di 8 euro (poco più di 15 mila lire) per quelli interi e di 3 euro per i ridotti (over 65 e under 14). Circa 700 i posti a sedere: [illegible] prevede fin d'ora [illegible] tutto esaurito. Del [illegible] il pubblico non ha finora mai tradito [illegible] attese, seguendo e sostenendo con calore la squadra anche nei momenti più difficili. Anche per questo i tifosi astigiani sono ormai unanimente e con con pieno merito considerati [illegible] i più caldi e corretti dell'A2. [e. a.]

TAMBURELLO

I DIRIGENTI DEL CLUB NON INTENDONO RECEDERE DALLA DECISIONE DI ALLESTIRE UNA SUPERSQUADRA CON REDOGLIA, PANZINI E CARRETTO

Grana «congela» i suoi giocatori nel torneo a muro

Braccio di ferro tra la società e gli organizzatori sulle classifiche di merito

Gianfranco Mogliotti

GRANA

Non si placano le polemiche sulla decisione del Grana di [illegible] la squadra dalla 27ª edizione del Torneo a muro [illegible] Monferrato di tamburello. I dissapori sono emersi dopo la riunione di martedì sera a Grana quando [illegible] è stata accettata [illegible] squadra proposta [illegible] Stefano Panzini, Piero Redoglio e Aldino Carretto, giocatori [illegible] [illegible]do le classifiche di merito stilate dagli organizzatori sono «incompatibili», [illegible] possono cioè coesistere nella stessa formazione (troppo forti, in sostanza). Il Grana dopo il no ha deciso di ritirare la squadra. «Con [illegible] Grazzano che ripresenta la stessa squadra vinci[illegible] nella pas[illegible] edizione - dice Marco Balliano, presidente del Grana - abbiamo pensato che l'unico quintetto che potesse avere speran[illegible] di essere competitivo è quello che abbiamo allestito noi». E [illegible] giunge: «Abbiamo già tesserato e registrato tutti i giocatori in Federazione e non abbiamo [illegible] intenzione [illegible] svincolarli». Di scelta [illegible] per non [illegible] precedenti parla Umberto Mignani, organizzatore del torneo insieme a Mauro [illegible] e Mauro Damonte. «[illegible] anni fa era stato impedito al Grazzano di schierare Mauro Fracchia insieme a Fulvio Natta e lo scorso [illegible] Redoglia con Alberto Bicocca e Mauro Balliano a Calliano - dice -. La linea dura è servita per mantenere vivo una rassegna che senza regole era arrivata al collasso nel '98 con lo squadrone di Castell'Alfero che appiattì tutta la rassegna». Le squadre che parteciperanno al campionato di serie A del «muro» scendono a sei: Grazzano, Portacomaro, Rocca, Montemagno, e le alessandrini Vignale e [illegible] «Il rientro di Ovada - prosegue Mignani - è una significativa risposta alla serietà che la rassegna ha dimostrato negli [illegible]timi anni». Dalla prossima edizione la manifestazione dei bastioni [illegible] stata divisa in due gironi: A e cadetteria. La prima serie si presenterà ufficialmente a Grazzano (circolo Combattenti) venerdì 15 febbraio. Martedì prossimo in Federazione ad Asti ([illegible] Dettoni 12) scadono i termini per le iscrizioni di squadre e giocatori.



Il montechiarese Stefano Panzini

Campionato «bis» dei bastioni

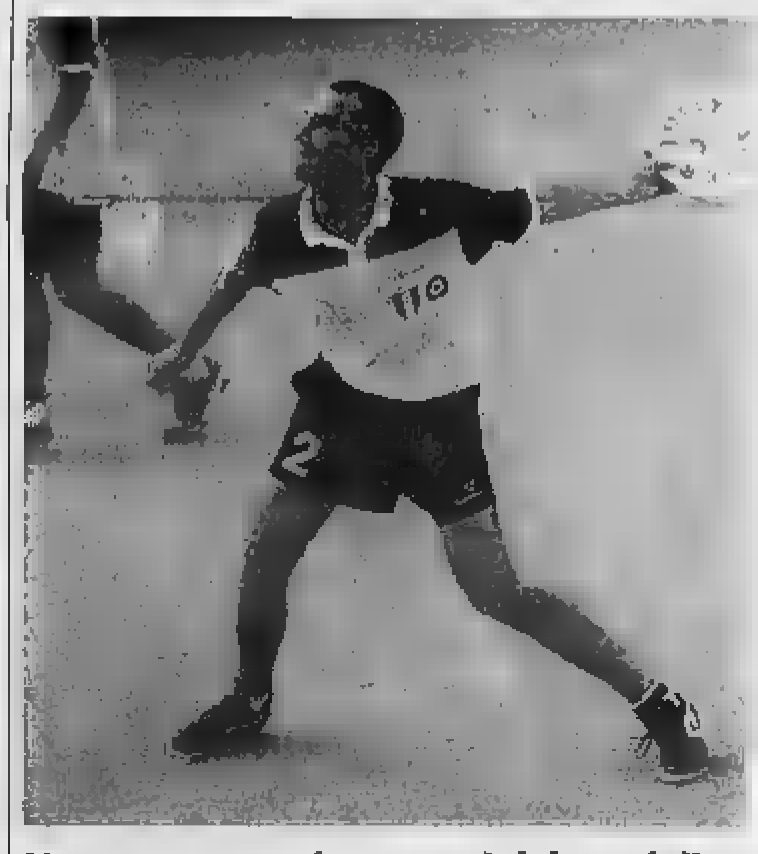
Sale [illegible] 10 l'elenco delle squadre iscritte alla nuova manifestazione amatoriale

CALLIANO

Giovedì sera ha preso corpo anche la serie B del campionato a muro del Monferrato. Saranno dieci le squadre che parteciperanno alla serie cadetta: Castell'Alfero, Moncalvo, Portacomaro, Calliano, Grazzano, Montaldo Scarampi, Montechiaro (deve sciogliere le ultime riserve) e [illegible] alessandrine Frassinello, e Vignale intenzionato a presentare due formazioni. Si giocherà al sabato. Il torneo prenderà il via il 13 aprile. Per inizio luglio è in programma la finale (in ballottaggio le [illegible] 6 e 13 luglio). La partita decisiva si svolgerà Vignale [illegible] sferisterio che ospita ad agosto anche la finale [illegible]lla serie maggiore. «Gli arbitri - segnalano gli organizzatori - dovranno essere [illegible] a disposizione delle società».

Giovanili indoor. Si conclude oggi alla palestra di [illegible]orso Alba ed Asti la fase provinciale dei campionati giovanili. Sono in programma cinque [illegible] della categoria Allievi. Dalle [illegible] Montechiaro B-Monale A. A seguire Monale A Monale B, Montemagno-Cocconato, Montechiaro A-Monale B, Montechiaro A-Cocconato. Proseguono intanto stamattina [illegible] 10 i corsi di tamburello giovanile organizzati dalla società Castell'Alfero [illegible] palestra delle scuole medie alferesi. Le lezioni sono tenute da Sally Valle, istruttrice responsabile del settore femminile e giovanile della Federazione. [gi. m.]

SERIE A: AMICHEVOLE [illegible]



Nuovo test con i veronesi del Bardolino

[illegible] Callianetto (serie A di tamburello) [illegible] visita oggi al Bardolino (Vr) per [illegible] gara amichevole di preparazione al campionato. La formazione di Andrea Petroselli (foto) e Riccardo Dellavalle è [illegible] le grandi favorite per la vittoria finale. Nel primo test agonistico, sabato scorso, la formazione di patron Fassio, aveva battuto i «cugini» del Castell'Alfero, formazione della serie cadetta.

[illegible]

LE RAGAZZE IN CAMPO ALLE 21. E L'AROL RISCHIA A SAN MAURO TORINESE

Casanova, match salvezza

Serie B2: stasera al Giobert contro il Cafasse

Queste le sfide del week end nei tornei dilettantistici di volley.

SERIE B2 MASCHILE. L'Arol va a caccia di punti a Torino contro il Sant'Anna nell'ultima giornata d'andata. Nel sestetto astigiano, reduce dal successo con il Ere Cuneo dovrebbero finalmente debuttare Glinac e Casalone. Le due squadre sono separate da [illegible] [illegible] lunghezza, con il Sant'Anna a quota 15 e l'Arol a 14.

Un'eventuale vittoria astigiana permetterebbe [illegible] compagine presieduta [illegible] Carlo Romano di chiudere [illegible] girone in [illegible] [illegible]e più [illegible]

Tredicesima giornata: Carnate-Voghera; Vercelli-Parabiago; Ere Cuneo-Merate; Asystel-Parella; Sant'Anna-Arol; Ovada-Novate; Bellusco-Alessandria.

SERIE C. Impegno esterno nella C maschile per il Grande Volley, che affronta in trasferta il Santhià nell'ultima giornata d'andata. La squadra di Fausto Ferraris è attualmente terzultima in graduatoria con 8 punti, i vercellesi sono a quota 14. Nella C femminile la Package Future sarà di scena fuori casa con l'Occhieppese in provincia di Biella. Il sestetto gialloblù naviga in brutte acque: occupa la penultima piazza con [illegible] punti. La squadra rivoluzionata e ringiovanita è [illegible] forte rischio di retrocessione.

[illegible] B2 [illegible] Le astigiane della Casanova Cosin sono arrivate a uno snodo cruciale della stagione: la sfida di questa sera al «Giobert» (ore 21) contro il Cafasse può rivelarsi un appuntamento decisivo per tutta la stagione. Le due squadre [illegible] appaiate nelle zone basse della classifica con 8 punti e mai come questa volta un successo astigiano sarebbe tanto significativo, perché oltre a garantire [illegible] punti fondamentali per la salvezza, metterebbe in serie difficoltà [illegible] diretta concorrente. Mister Rondinelli [illegible] ha problemi [illegible] formazione, sarà interessante constatare se proseguirà nell'esperimento di schierare la Zerbinatti schiacciatrice di banda e la Trotta in funzione di libero.

SERIE D. Nel campionato maschile l'Alpast San Damiano gioca in casa del Rivoli; le due formazioni sono a metà classifica, i sandamianesi con 20 punti, i torinesi quota 23. [illegible] torneo femminile, per quanto riguarda il girone A, l'Olamef Canelli (terzo) cerca il settimo sigillo consecutivo in casa del Pont Saint Martin. Nel gruppo B Volley San Damiano e Stella Maris, rispettivamente penultimo e ultimo, cercano punti salvezza contro Saluzzo e Racconigi. Nel girone C l'Azzurra Moncalvo, settima, ospita il Pinarolo.

CALCIO GIOVANILE [illegible]

OGGI ALLE 15 NEL TORNEO REGIONALE JUNIORES

Sfida primato in Praia tra galletti e Viguzzolo

ASTI

Giornata molto importante [illegible] torneo regionale Juniores (girone H): si gioca infatti questo pomeriggio (ore 15, campo [illegible] Praia) [illegible] [illegible] che potrebbe essere determinante per l'intera stagione. L'Asti, secondo in classifica con 29 punti, attende la visita della capolista Viguzzolese che [illegible] due lunghezze di vantaggio sui galletti. Per la squadra di Gianni [illegible] è per il momento l'appuntamento più importante della stagione.

Con le orecchie rivolte al big match di Asti saranno sicuramente quelli del Canelli, attualmente a pari punti [illegible] l'Asti, che giocano sul non impossibile campo dell'Acqui e potrebbero avvantaggiarsi dello scontro diretto tra le due rivali.

L'ottima Nicese, quinta a quota 19, ha un turno facile, ospitando il fanalino di coda Ovada, mentre si prospetta interessante la sfida [illegible] Moncalvo, dove gli aleramici affronteranno la forte Novese.

[illegible] Nova Asti attende la visita del Castellazzo: [illegible] sfida [illegible] formazioni di livello simile (gli astigiani hanno 12 punti, gli alessandrini 13). Turno casalingo anche per il Milan Club (9) che ospita il Frassineto Occimiano (13), mentre lo Junior Giraudi (5) sarà impegnato sul campo del Libarna (12): le squadre astigiane cercano punti per risalire la class[illegible] e raggiungere posizioni più interessanti.

[illegible] G. Trasferta per il Sandamianferrere che gioca in [illegible] dell'Augusta Benese: i rossoblù fino a questo punto [illegible]a stagione hanno incontrato [illegible]recchie difficoltà e attualmente occupano la penultima posizione della graduatoria. Gli avversari odierni sono una squadra di metà classifica e per i sandamianesi l'obiettivo è di raccogliare qualche punto. [g. fo.]

SPORT FLASH

CALCIO

L'Asti battuto (4-0) dalla Valenzana di C2

L'Asti affronta [illegible] alle 14,30 in amichevole in trasferta la Viguzzolese. Giovedì i galletti hanno perso per 4-0 contro la Valenzana in una partita disputata al «Censin Bosia». Gli orafi guidato da Franco Delladonna disputano il campionato di serie C2. Nelle file dei galletti mancavano Mirko e Marco Bucciol, Falzone e Farello. [e. a.]

[illegible]

I risultati del torneo «Grilli»

Primi risultati del torneo riservato [illegible] categoria Grilli, che [illegible] sta disputando alla palestra «Brofferio». Girone A: Torretta A-San Paolo Solbrito 3-1; Torretta A-Coord. Asti Est A 5-1; Coord. Asti Est-San Paolo Solbrito 0-5. Girone B: Torretta B-Santa Caterina 1-2; Santa Caterina-Coord. Asti Est B 3-2; Torretta B-Coord. Asti Est B 0-6. Le sfide proseguiranno domani [illegible] la seconda giornata. [g. fo.]

[illegible]

Montemagno con l'Alessandria, l'Isola a S. Salvatore

Si disputa oggi e domani la seconda giornata di ritorno del campionato di serie D1. Il Montemagno ospita oggi alle 16 il Resicar Alessandria. Domani alle 10 l'Avis Isola affronta in trasferta il [illegible] Salvatore Monferrato.

PODISMO

Ferrero sul podio a Novi Ligure

Il podista Enzo Ferrero, che da quest'anno gareggia per la Vittorio Alfieri (dopo aver abbandonato la Brancaleone), [illegible] è classificato al terzo posto in una gara svoltasi a Novi Ligure. Il percorso era di 7 chilometri. [illegible]ro è stato protagonista di una gara attenta e disputata sempre con i migliori. [e. a.]

Basket: si gioca alle 21,15 al Palacierre. In forse il debutto del neo acquisto Calamia

Prestitempo stasera dà l'assalto al Carrara

Partita da non fallire, in attesa dello scontro con l'Olbia



La Prestitempo schierata: in primo piano il presidente della «Cr Asti» Luciano Grasso con il dirigente Giancarlo Fasano.

Enzo Armando

ASTI

Un'occasione da non perdere. La Prestitempo affronta stasera il Carrara al Palacierre. Una partita che giunge opportuna dopo la sconfitta contro il Sassari nel turno passato. Come una battuta d'arresto con i sardi rientrava nella logica dei valori che sta esprimendo il campionato, anche una vittoria contro i toscani da parte di Oggero e co[illegible] dovrebbe essere scontata. Il Carrara è penultimo ed è in caduta libera: Nemmeno l'ennesimo cambio di allenatore, il terzo stagionale, [illegible] l'ingaggio di Fiorani all'inizio dell'anno ha dato i risultati sperati. I carraresi sono incappati in una pesante sconfitta interna con il Castelfiorentino, realizzando appena 54 punti. Dei rinforzi annunciati è arrivato [illegible] la guardia tiratrice Pedrini. La Cierre è superiore tecnicamente e ha il vantaggio del fattore campo. Il coach Arturo Benelli non ha fatto drammi della partita con Sassari: «Abbiamo giocato una gara discreta ma abbiamo accusato le condizioni ambientali, che hanno influito mentalmente soprattutto sui tiratori, che generalmente sono più sensibili a questi fattori». Benelli si riferisce in particolare al fatto che la palestra fosse fredda durante il riscaldamento: un vecchio trucco usuale nel pianeta-basket.

Carrara precede di quattro giorni un incontro che Benelli [illegible] molto di più: quello con Olbia, una sfida che è stata anticipata giovedì, sempre al Palacierre. «La squadra sarda si è rinforzata con Zanatta e l'americano Mc Daniels - spiega Benelli - per [illegible] un disperato assalto ai play-off. La loro attuale posizione [illegible] illuda quindi che sarà una partita facile». Nella rosa di giocatori convocati per stasera non ci sarà, salvo «forfait» dell'ultima ora, il neo-acquisto Mauro Calamia: «Mi sembra ancora prematuro parlare di una sua convocazione - è il pensiero del coach astigiano -. Non scordiamo che non gioca da sette mesi a causa di un grave infortunio. In questo momento preferisco privilegiare il gruppo che sta portando avanti la stagione».

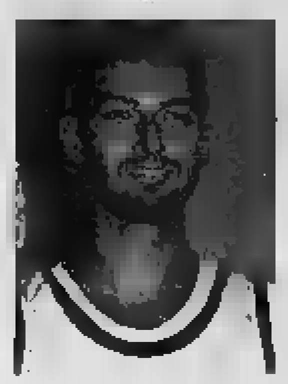
TORCELLO, IL «JABAR» ASTIGIANO

Sfoggia un look da pivot Usa e avverte «Attenzione a non sottovalutare i rivali»

ASTI

Con il [illegible] look ricorda Karim Abdul Jabar, la stella dei Los Angeles [illegible] degli anni Settanta e Ottanta, una notorietà sperimentata anche nel cinema con comparse [illegible] nel film di Bruce Lee e nel demenziale «L'Aereo più pazzo [illegible] mondo».

Giovanni Torcello, con quel suo fisico longilineo e con il nuovo taglio dei capelli, sembra la controfigura del campione americano: «Più che altro tra noi è scappata la mania di fare il gancio, che era uno dei punti [illegible] forza di Jabar - racconta - e da alcuni anni è sparito come gesto tecnico è un po' scomparso dai campi di gioco. Io ho sempre utilizzato questo tipo di tiro: [illegible] l'avevo insegnato [illegible] il coach Morini all'Alessandria; ne facevo una raffica in allenamento. Adesso ho finito per contagiare tutti i miei compagni, dalle guardie come Bertello e Calvo agli altri lunghi».



Il pivot della Prestitempo Giovanni Torcello

Le ultime prestazioni del «pivottone» astigiano sono [illegible] sopra le righe. Il giocatore sta divenendo un leader in campo e anche fuori: quando il coach Benelli lo richiama [illegible] rifiatare si ritrova a incitare i compagni: «Non me lo sento addosso il ruolo di leader ma mi piace tenere [illegible] la squadra. Io gioco per il gruppo: quan[illegible] vado in panchina, mi arrabbio con chi non incoraggia quelli che stanno [illegible] campo. Ho giocato in tante squadre ma l'unità che c'è ad Asti [illegible] l'ho trovata da nessuna altra parte».

Torcello sta facendo anche da «chioccia» a Giacomo Passera, il giovane centro esploso quest'anno: «Mi aspettavo che venisse fuori, perché fisicamente è molto esuberante e reattivo. Anche a me serve moltissimo allenarmi con lui perché avversari che salti[illegible] ai rimbalzi come Giacomo in campionato ce ne sono pochi. E' un ragazzo in crescita, che ha grandi margini di miglio[illegible] soprattutto in attacco».

Il giocatore di origine lig[illegible] invita a non sottovalutare stasera il Carrara: [illegible] all'andata l'abbiamo battuta ero molto contento perché sul loro parquet in passato avevo sempre perso. Sicuramente i toscani erano partiti con ambizioni diverse e si sono ritrovati a dover lottare ora per non retrocedere. Sotto canestro e esempio non [illegible] affatto male». [e. a.]

COSI' [illegible]

Oggi è in programma la seconda giornata di ritorno del campionato di B2 di basket. Due le sfide che tengono banco: il derby toscano [illegible] Castelfiorentino e Certaldo ma soprattuto Pistoia-Casale. Questo incontro vale la testa della classifica. Nettamente favorite alla vigilia, le due squadre hanno incontrato nel loro cammino difficoltà e ostacoli imprevisti.

Il Pis[illegible]ia ha poi vinto il titolo d'inverno complici i 4 punti di penalizzazione [illegible] la Federazione [illegible] rifilato [illegible] Castelfiorentino per un tesseramento errato.

Il Casale ha approfittato del grande equilibrio del girone per agguantare la seconda piazza che a metà del girone d'andata era assai lontana. Al Pistoia si offre l'occasione, in [illegible] di vittoria, di fare il vuoto [illegible]e sue spalle.

Per il coach astigiano Arturo Benelli la formazione pistoiese è insieme al Sassari il quintetto che l'ha più impressionato.

Castelfiorentino-Certaldo definirà [illegible] meglio i valori nelle posizioni di mezzo. Essendo le due compagini attualmente appaiate, chiunque vinca permetterà alla Prestitempo (Carrara permettendo), di agguantare [illegible] rivale e di accorciare la graduatoria.

Seconda giornata di ritorno. Questi gli incontri: Prestitempo-Carrara (Palacierre, ore 21,15); Cecina-Montevarchi; Olbia-Pallacanestro [illegible]gliari; Castelfiorentino-Certaldo; [illegible] val d'elsa-Luc[illegible]; Casale-Pistoia; Cagliari Basket-Sassari.

Classifica: Pistoia [illegible] punti; Casale 20; Cecina, Castelfiorentino, Certaldo, Sassari, Lucca 18; Prestitempo 16; Pallacanestro Cagliari, Montevarchi 12; Olbia 8; Colle val d'Elsa 6; Carrara 4; Cagliari Basket 2.

I NOSTRI SPONSOR

La Cierre ospite da Scagnetti per la nuova Seat Ibiza

Si è felicemente concluso l'accordo tra la Scagnetti S.P.A. e la S[illegible]à Basket C[illegible] Asti Prestitempo.

A partire dall'attuale settimana la Scagnetti S.P.A., concessionaria per Asti e provincia dei prestigiosi marchi automobilistici AUDI, SEAT, SKODA, VOLKSWAGEN e veicoli commerciali diventa ufficialmente sponsor della miglior squadra di basket astigiana, militante nel campionato italiano [illegible] serie [illegible].

Già a partire da oggi, sabato 19-1-2002 nella partita contro il Basket Carrara, sulle maglie della squadra astigiana apparirà il marchio della SCAGNETTI S.P.A. [illegible] corso Alessandria.

Accanto quindi alla Deutche Bank, [illegible] C[illegible] di Risparmio di A[illegible] ed alla Oilcar, la SCAGNETTI S.P.A. inizierà una collaborazione con il Basket Cierre che potrà, già quest'anno, ma ancor più nei prossimi anni, dare per ambedue i partners copiosi frutti.

[illegible] quadro dell'accordo raggiunto, sabato 19 e domenica [illegible] gennaio 2002, [illegible] **squadra della Cierre [illegible] Prestitempo presenzierà a partire [illegible] ore 16 fino alle ore 18 [illegible] presentazione della [illegible] SEAT IBIZA** e ogni sabato, in coincidenza con le partite casalinghe, nell'atrio del Pala-Cassa [illegible] Risparmio, faranno bella mostra [illegible] le più brillanti realizzazioni delle case automobilistiche rappresentate dalla SCAGNETTI S.P.A.

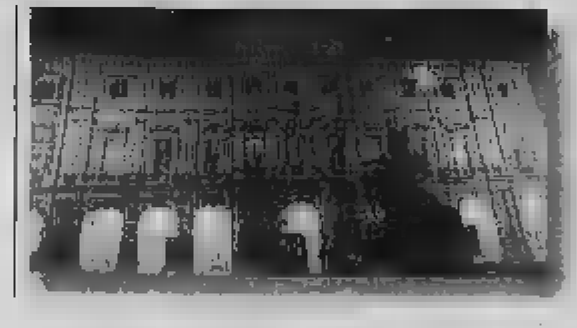

Asti
BRANDS STORE
Castagnito
Alba

L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: MA [illegible] REGALO?

«Ieri mattina, dopo aver letto i giornali, mi sono subito messo [illegible] né in casa, né in ufficio sono riuscito a trovarlo». Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia del regalo che avrebbe ricevuto, come altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



COMMERCIALISTA [illegible]

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti del Comune, è indagato dalla Procura per abuso. L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo. La polizia giudiziaria si è presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti la voltura di una licenza commerciale che un cliente di Cerruti aveva chiesto e che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Aldo Rosso confessa, ma [illegible] troppo parlando anche un po' dei suoi rapporti con la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, di cui non ho più pagato la tessera dal 2000, e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alle cui cene incontravo Odasso». Come spendeva la [illegible] parte di tangenti? «Per vivere». Comunque, al pm Giuseppe Ferrando che lo sente nella mattinata, per cinque ore nel [illegible] delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confermato le ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele Galasso ora appoggiano il ricorso al Tribunale del riesame). Odasso aveva dichiarato al [illegible] Fabrizia Pironti e al pm nel corso dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche da tutti quelli, o quasi, del "global service" dell'ospedale».

[illegible] ecco che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica male (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il g[illegible] tra Massimo Diamante, uno dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lageard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per concorso in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

secondo imprenditore e forse [illegible] qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 avevano vinto l'appalto [illegible] sistema «global servi[illegible]». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizia, mappatura degli impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianconero degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha come capogruppo la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazione» del verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle ore precedenti, si preparava a chiedere l'arresto. Certo è che Diamante [illegible] negato di avere mai pagato tangenti a Odasso e a qualcun altro, e per questo non trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto [illegible] il manager. L'avrebbe fatto qualcun altro in sua vece? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro un po' a tutti i fornitori (e i consulenti?), ma era stato anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava il direttore»

Diamante ammette che Odasso li aveva convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) come un «collaudato» partner per l'associazione temporanea di imprese: l'imprenditore pagava il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green ha un po' troppi rapporti d'affari con Odasso e, dopo [illegible] contenzioso di 350 milioni per la sistemazione del parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e va a denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica del 4 ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare sono Cecilia Governale, una donna sempre fra gli uomini, e Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore [illegible] global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green se n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: «Io la [illegible] la storia». E spiega: «Era troppo... l'han fatto, cioè qualcuno ha deciso, ma non del gruppo, fuori». Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che la Tecno Green «aveva troppi casini, capito, uh, ah». Il resto lo scrive Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appalto. Disse che sapeva cosa volevano gli amici». Siamo sempre ad ottobre: la Palmar rileva un [illegible] di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli ricattava Odasso». Sarebbe stata questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polemica

Giuseppe Sangiorgio

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva la notizia delle [illegible] fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del settore tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere azzurre pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per altre questioni, che inevitabilmente sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e del conseguente dibattito.

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

Nella sede [illegible] gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, ieri c'erano [illegible] quindicina di consiglieri su 22. Mancavano alcuni assessori, fra cui Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente invece Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore a Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha ancora mantenuto fede al riserbo più assoluto deciso nei giorni [illegible]: non ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se ai [illegible] pare che alcuni problemi li abbia chiariti. Ma pure su questo punto, nel partito di Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo ha annuncia[illegible]: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione dei 40 eletti nella Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza di centro-destra, di cui fanno parte, oltre a Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

Anche in questo caso il summit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso e della mozione di sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della [illegible] giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - dopo aver affrontato le questioni che avevamo in calendario, discuteremo della strategia da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimissioni posta sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, insiste: «Al di là di tutti gli incontri [illegible] la maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro dei contribuenti, anziché [illegible] utilizzato per la tutela della salute dei cittadini, è servito per pagare tangenti e regali a uomini politici. Mi pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare il disavanzo della Sanità, ritornino in scena mazzette e quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che non ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene, consentendo ai piemontesi di ritornare alle urne».

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece, alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Torino Nord dal quale è stato inviato a Palazzo Madama. Vi si legge: «Piemontesi, la nostra salute è nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliardi di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmaci». Anco[illegible] «Questi signori hanno ridotto i posti letto di 1200 unità, portato ad oltre sei mesi le attese per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani senza residenze assistite. Intanto alle Molinette le bustarelle correvano e non si sa, per ora dove siano finite».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'era[illegible] finite le bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che sono rimasti al di fuori del nuovo Palazzo di Giustizia. Potrebbe essere questo il destino delle carceri «Nuove» di corso Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da circa vent'anni è in stato di semi-abbandono.

La proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche se esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena ed è stato fatto un piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si trovano ancora al di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto una cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a una caserma per gli agenti di polizia penitenziaria, in via di smantellamento. Quando l'intera guarnigione verrà trasferita alle Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei [illegible] mila metri quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici del Tribunale di Sorveglianza (ora in via [illegible]gna), la sede dei Giudici di pace (al momento si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità [illegible] officine Ogr e [illegible] l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi a disposizione del Comune per creare un centro polifunzionale. «La proposta del ministero è interessante - commenta il sindaco Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area di cerniera con la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari che ora sono sparsi per la città. In caso contrario fra un paio d'anni l'intero immobile andrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato, ma gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richiedere un investimento di 30-35 miliardi di lire (circa [illegible] milioni di euro), più o meno la stessa cifra necessaria per la prevista sopraelevazione del Palazzo di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli 8 mila metri quadrati sopraelevati non troverebbero comunque posto tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" lo spazio non manca di certo».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del progetto ministeriale ma si sono riservati di dare [illegible] risposta in [illegible] secondo tempo, quando si [illegible] riunita la Commissione che [illegible] sovrintende alla gestione degli uffici giudiziari. «Per il momento si [illegible]tta soltanto di un progetto preliminare, per non dire di fantasia - è il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello Maddalena - tuttavia che il Palazzo di Giustizia ci vada già stretto è un dato oggettivo, che va preso in considerazione».

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigaretta selvaggia» nei bar e ristoranti. Anche perché la legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del suo direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, [illegible] resteremo con [illegible] [illegible] in mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmati». In un comunicato l'Epat spiega: «Il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. Non per bar o ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non si può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo estensivo. Si parla di locali pubblici. E bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si preoccupa, [illegible] giustamente, dei d[illegible] del fumo passivo, un pericolo riconosciuto ormai da tutti: «Occorrono le [illegible] protette per i [illegible] fumatori». Parla da medico, da chi è arrivato anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Ai Nas, che in questi giorni sta effettuando [illegible] serie di controlli soprattutto in ospedali, non tutti sono della stessa idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. [illegible] nostro giornale un sottufficiale ha spiegato: «Nei bar si può fumare ad una sola condizione: che il locale sia dotato di [illegible] aspiratore certificato dall'Asl [illegible] zona. In [illegible] [illegible] altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo del titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre [illegible] divieto di fumare se nel locale è presente una donna incinta o un bambino con meno di dodici anni». [illegible] dall'Epat replicano: «Siamo passati anche noi negli uffici [illegible] Nas. Abbiamo portato tutte le carte per dimostrare che non [illegible] così e alla fine [illegible] sottufficiale ci ha dato ragione». Non è colpa certo dei militari dei Nas se la legge, dopo ben 25 anni, r[illegible] [illegible] ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci aveva provato nel 2000 il precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine con una elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non [illegible] passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive Noi applichiamo la 626»

Un messaggio chiaro, ma anche foriero di cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge del '75 il magistrato [illegible] ragione agli esercenti: «La [illegible] [illegible] molto precisa, l'el[illegible] [illegible] dettagliato e, se non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione estensiva. Se il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e ogni altro locale pubblico». Se è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». [illegible] dopo queste parole che suonano musica per le orecchie di baristi e ristoratori arriva la botta, e che botta dal magistrato: «La Procura applica la legge 646 che tutela la salute [illegible] lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge del 75 che prevede solo [illegible] [illegible] e fini[illegible] però sotto il controllo ben più pesante della [illegible] che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO [illegible] E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso la convivente a colpi di pietra. La vittima è una ragazza peruviana di [illegible] anni, Angelica Caniales Canani, cameriera [illegible] baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di via Vanchiglia 10. Il delitto è avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo ha visto in un bar, alle 14,15. Stranito e confuso. Frasi sconnesse, pianti e dispera[illegible]. Alla fine ha sussurrato: «Ho ucciso Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla caserma [illegible] Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva sino al sesto piano, poi c'è una piccola [illegible] angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte una vicina all'altra. La porta [illegible] chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con la cucina e subito una cameretta con un divano marrone [illegible]. Il corpo di Angelica era lì, una [illegible] protesa [illegible]erso i braccioli, la testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capel[illegible] neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe [illegible] ginnastica. Forse [illegible] per [illegible] forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e massacrata. [illegible] tempo litigavano, lui raccontava di essere «geloso» ma adesso gli amici raccontano che Angelica non era «gradita» dalla famiglia, perchè straniera, perchè cristiana. Troppo diversa. Con un lavoro autonomo; una vita indipendente.

Non aveva mai accettato di andare a vivere [illegible] Tawfiq [illegible] [illegible] stabile, [illegible] di sposarlo. La lite, tra loro, durava da tempo. Negli ultimi tre giorni la tensione era diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale [illegible] iniziato presto, più o meno alle 10. Angelica voleva andarsene, il marocchino ha [illegible] [illegible] fermarla. Poi il raptus: le botte e la pietra scagliata con terribile violenza sulla testa. Poi è uscito di casa e ha girovagato senza meta.

Il fratello lo visto in un bar, a pochi passi dal portone: «Come [illegible] sei qui, perchè non [illegible] a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq era sconvolto, non riusciva neppure [illegible] parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo [illegible] accompagnato dai carabinieri [illegible] maggiore Alberto Miniati, il comandante [illegible] [illegible] ma San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata senza preavviso l'insegnante di sostegno, grave trauma per un bimbo di 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo da anni una realtà terribilmente difficile da accettare: ho un bimbo di 8 anni che soffre [illegible] [illegible] forma [illegible] autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se stesso e gli altri. E' stato seguito con ottimi risultati da un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui con ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza una figura di riferimento certa e costante. [illegible] sono voluti [illegible] mesi perché si creasse un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante che [illegible] segue, con le lacrime agli occhi, solamente la [illegible] prima che non si potrà occupare più [illegible] bambino in quanto, [illegible] essendo di ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, è arrivato finalmente un supplente (!) che ha rinunciato all'incarico la mattina stessa dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io [illegible] [illegible] quali macchinosi iter burocratici si celino dietro a simili decisioni e neanche voglio saperlo poiché niente giustifica una [illegible] di rispetto per chi vive in [illegible] realtà come la mia. Per mio figlio, un simile cambiamento, verrà [illegible]suto con disorientamento, regressione [illegible] rabbia. Ci vorranno mesi di durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. [illegible] chiedo pertanto: Perché in [illegible] simile [illegible] [illegible] stata assegnata subito un'insegnante di ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare un preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura o preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) [illegible] ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie e ai dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo molto uniti e [illegible] ogni tipo [illegible] lavoro, dal medico all'operaio e si tantissimi che, come me, sono pensionati. Al ritorno, sudati f[illegible] all'osso, corriamo [illegible] macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di tè e mangiare un fetta di torta casareccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa; due o tre macchine sono manomesse con rottura delle serrature e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti di un impianto autonomo a metano devono sottostare a tutte le normative [illegible] legge in [illegible] (collaudi con esborsi annuali ecc. ecc.); gli [illegible] invece che [illegible] le bombole non sono soggetti a nessun controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano non interessare più [illegible] tanto gli organi [illegible] sicurezza. L'installazione nelle cucine di ogni appartamento, servito da gas metano, di un rivelatore [illegible] fughe collegato [illegible] una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta [illegible] perdita (segnalata [illegible] rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile esecuzione. [illegible] poi, non si volesse procedere [illegible] questa strada, esistono in commercio delle stufe e cucine a gas [illegible] di dispositivi che chiudono automaticamente il gas, quando per esempio si eroga gas da un bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce da una pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità sua [illegible] degli altri. Purtroppo non è così, ed è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire con normative severe».

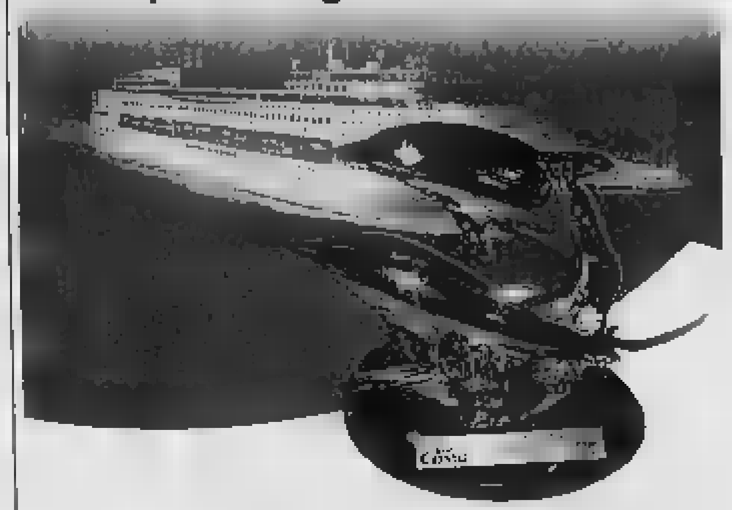
Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso [illegible] tunnel del Fréjus, e con sorpresa [illegible] constatato che vi è "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che questo [illegible] costituisca un grave problema per le conversazioni [illegible] carattere personale [illegible] [illegible]merciale, ma mi chiedo se, in caso di emergenza, [illegible] sia più utile [illegible] sicuro poter disporre dell'utilizzo del cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, [illegible] grazi[illegible] [illegible] quali sono gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it



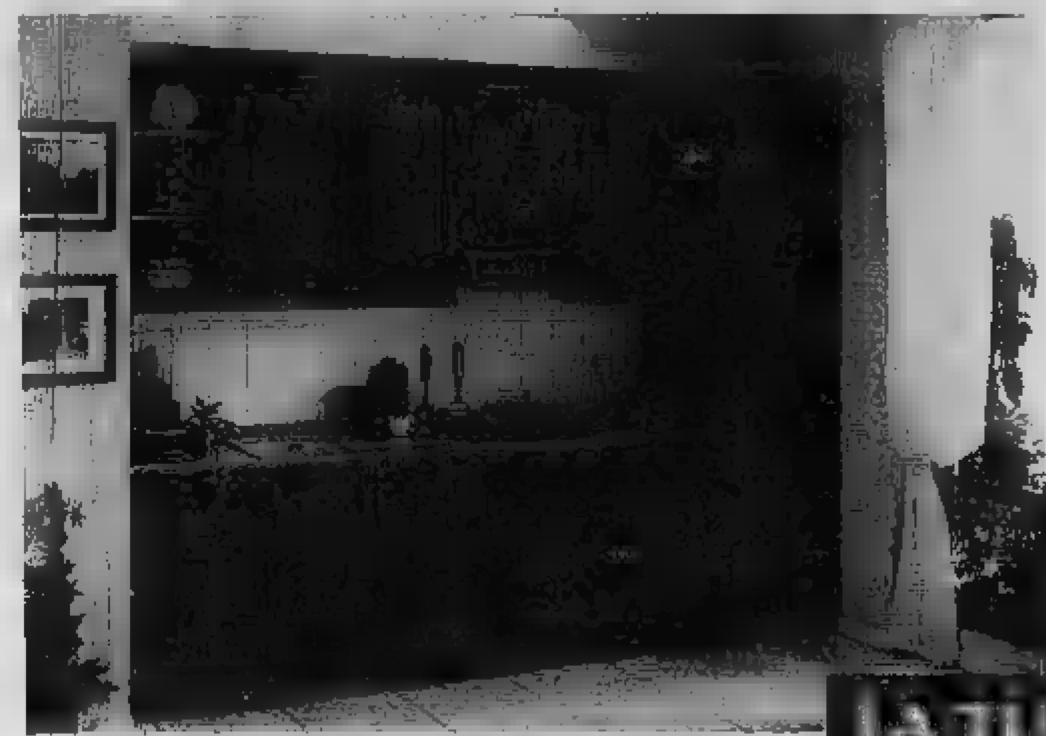


jewels
dal 1972
Villa Katiuscia
Vieni a vedere le
nuove ed esclusive
importazioni
di
Gennaio
Scopri
il fascino dei
gioielli nel nostro
Esclusivo Atelier
Tel. 015.981528


eco time
HAI SOLO 48 ORE
PER RITAGLIARE
LA TUA OFFERTA
SABATO 19
E DOMENICA 20
GENNAIO,
SEGUI IL
TRATTEGGIO
FINO AL
CONCESSIONARIO
PIU' VICINO.
AGILA
ABS e DOPPIO
da € 8.570
ASTRA sw Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LATERALI
da € 13.370
E' tempo di Eco Time:
le imperdibili offerte Opel.
nuova, equipaggiata con dotazioni
di sicurezza ai vertici della
categoria, a condizioni
eccezionali, sono tantissime.
Opel Credit ti propone esclusivi
finanziamenti agevolati.
di garanzia con chilometraggio
illimitato su tutta la gamma.
Passa dal tuo Concessionario
e scopri il verde in un blitz
CORSA
DOPPIO
da € 8.930
L. 17.290.891
ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 17.140
L. 33.187.668
Prezzi chiavi in mano
LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:
GI-EMME
BIELLA
COSSATO
AUTOSOCIALE
VERCELLI
Tel. 0161.250.5
www.autosociale.com
ALLIATA
BORGOSESIA
BLITZ
www.opel.it
www.opelbuypower.it
OPEL

LE NOSTRE VENDITE SONO PROMOZIONALI TUTTO L'ANNO.

DIFFIDATE DI DUBBIE VENDITE PROMOZIONALI, VENDITE FALLIMENTARI CHE DURANO ANNI, PERCENTUALI SCONTO IRREALI. CONFRONTATE I PREZZI, SCOPRIRETE CHE I NOSTRI SONO I PIU' DEL MERCATO.



LA QUALITA' DI QUESTE CUCINE PREVEDE: CASSETTI SU GUIDE METALLICHE, LA DOTAZIONE SU TUTTI I MOBILI DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO REX.



Cucina classica con anta in e pensili alti, Come foto COMPLETA di ELETTRODOMESTICI da INCASSO REX (frigorifero + freezer, lavello 90 inox 2 vasche, piano cottura 4 fuochi, forno elettrico). Misure cm H238

SCONTATO € 1.394* L.2.699.000

LA TUA CUCINA CON ELETTRODOMESTICI DA INCASSO REX

Moderna cucina lineare, come foto COMPLETA di ELETTRODOMESTICI da INCASSO REX (frigorifero + freezer, lavello 90 inox 2 vasche, piano cottura 4 fuochi, forno elettrico). Misure cm 300x H214

L.2.000.000



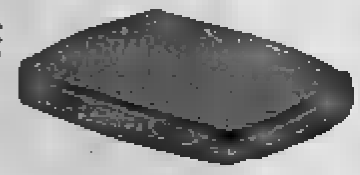


Camera da letto completa con rete a doghe + materasso ortopedico AL FANTASTICO PREZZO

SCONTATO € 775* L.1.500.000

QUESTE DUE CAMERE HANNO COMPRESO NEL PREZZO RETE A DOGHE + MATERASSO ORTOPEDICO

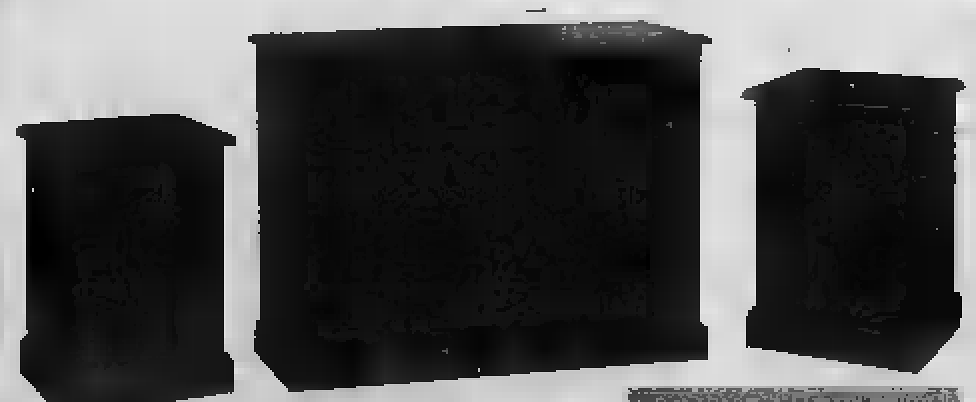




Camera da letto completa, armadio con ante scorrevoli in tinta noce completa di specchi esterni con rete a doghe + materasso ortopedico AL FANTASTICO PREZZO

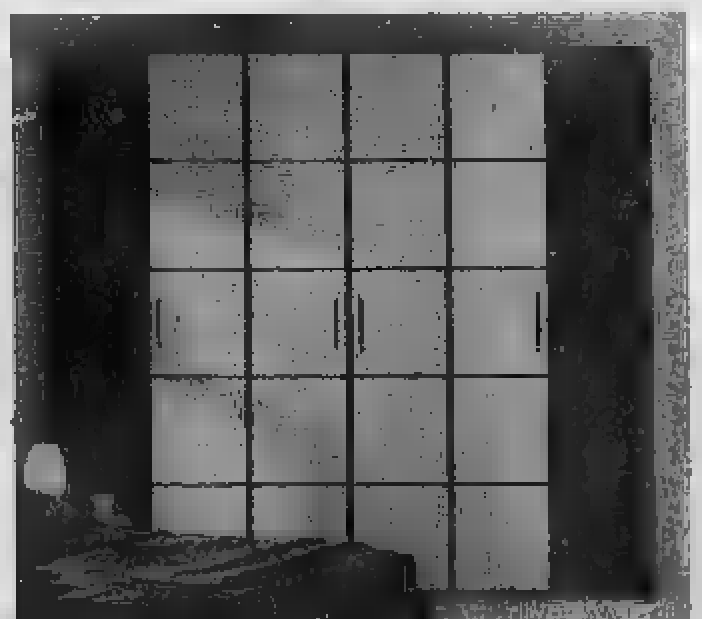
SCONTATO € 1.033* L.2.000.000





Gruppo notte toscano interamente massiccio AL FANTASTICO PREZZO

SCONTATO € 516* L.999.000



L.270 P. 58 H.247

CONTATO € 388*

FANTASTICO LETTO in ferro battuto matrimoniale come foto

SCONTATO € 155* L.299.000

MOBILANDIA

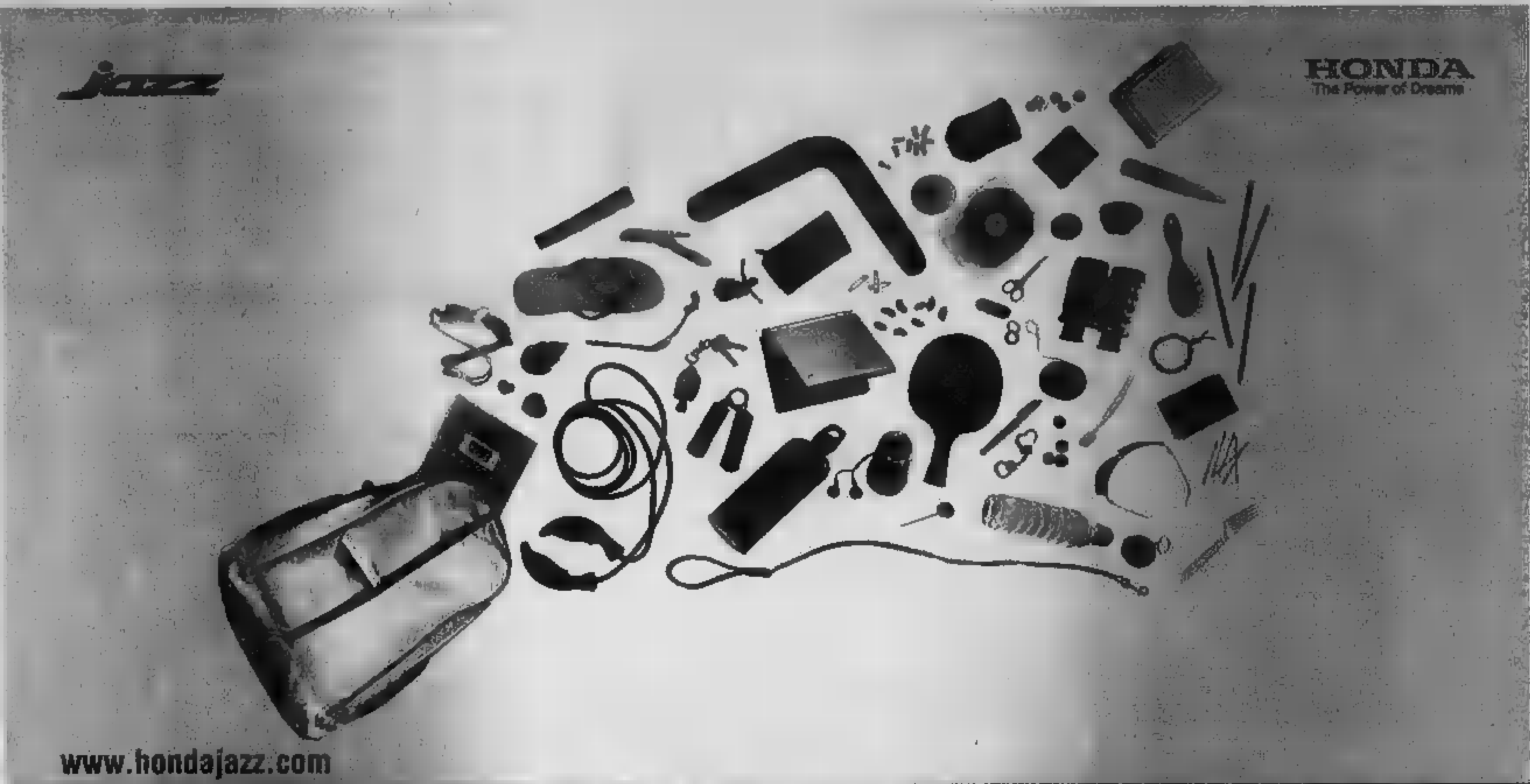
LA SCELTA VINCENTE.

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

RARIO:
Lunedì - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato continuato
- 19.30
Chiusi Domenica
Lunedì mattina.
Aperti la 2ª DOMENICA del

TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

* I PREZZI si intendono IVA ESCLUSA, per comodità di lettura le lire sono state arrotondate.


jazz
HONDA
The Power of Dreams
www.hondajazz.com


Nuova Honda Jazz.
C'è posto per tutta la vostra vita.


UN'OFFERTA
DA NON PERDERE
SU TUTTI GLI ARREDI
24 MESI A INTERESSI 0%
RITIRO E SUPERVALUTAZIONE
DEL TUO USATO
IL TUO USATO VALE FINO A 1.500 €
NUOVI LI PAGHI A RATE E SENZA INTERESSI
www.defabiani.it
APERTI 7 GIORNI SU 7
al Sabato
9:00/12:30 15:00/19:30
APERTO LA DOMENICA*
QUARONA (VC)
A TRE MINUTI DA BORGOSESIA
CAMBURZANO
SULLA STATALE BIELLA IVREA
DE FABIANI
Arredamenti
FA GRANDE LA TUA CASA

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 19 GENNAIO [illegible]

BIELLA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A: TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

TRADIZIONI



[illegible] festa di Sant'Antonio Carrettieri in festa domani per loro patrono, Sant'Antonio Abate. A Candelo l'associazione che oggi 55 iscritti ha organizzato alle 9 il ritrovo nella casa del presidente, Giuseppe Piacenza. Dopo il rinfresco, alle 10 la sfilata prenderà il via da via Sandigliano per concludersi in piazza Castello con la benedizione di cavalli e carrozze. Alle 11 la messa [illegible] San Pietro poi il pranzo.

ALL'OSPEDALE DI BIELLA ANCHE [illegible] E DIRIGENTI CONTESTANO I PROVVEDIMENTI ANNUNCIATI

Riforma sanitaria: i medici dicono no

L'assemblea ha respinto i programmi della Regione e dell'Asl

[illegible]

[illegible] dopo gli infermieri, anche i medici e i dirigenti sanitari hanno bocciato i futuri programmi per la Sanità.

E' successo l'altra sera a conclusione di un lungo dibattito cui hanno preso parte 130 «camici bianchi» del Degli Infermi decidendo di assumere una posizione ferma nei confronti del piano sanitario regionale. Ieri sera le sette organizzazioni sindacali di categoria hanno affidato ad un comunicato stampa le loro perplessità sul futuro del settore e le loro richieste. [illegible] documento [illegible] firmato [illegible] Aaroi, Anaao, Anpo, Cgil medici, Cimo, Sur e Snabi.

L'assemblea che ha preceduto la presa [illegible] posizione dei medici aveva come ordine del giorno la valutazione [illegible] proposta aziendale riguardante [illegible] contratto integrativo di lavoro; le trattative sono tuttora aperte, ma i medici hanno [illegible]uto a sottolineare che dopo i tagli alle Aziende sanitarie piemontesi, i contenuti della bozza del Piano sanitario regionale ed i ritardi sulla presentazione del documento programmatico ed [illegible]nizzativo dell'Asl biellese, la situazione sta decisamente peggiorando.

In gioco non ci sarebbe, quindi, soltanto l'aspetto economico, [illegible] la sopravvivenza della sanità pubblica.



Paolo Frascisco

L'assemblea ha poi delegato i propri rappresentanti sindacali «ad [illegible] tutte le necessarie iniziative per assicurare agli operatori sanitari e soprattutto ai biellesi una corretta informazione sulle problematiche sanitarie e sulle prospettive future dell'Asl».

In particolare l'assemblea ha sollecitato le organizzazioni sindacali a «organizzare in tempi brevi un incontro-dibattito [illegible] i parlamentari, gli amministratori locali e regionali [illegible] il direttore generale Paolo Frascisco per conoscere in modo certo gli orientamenti in materia sanitaria regionale e locale che coinvolgono gli operatori e la comunità biellese».

I medici e i dirigenti chiedono infine che sia costituito un gruppo di l[illegible] aperto [illegible] agli altri operatori dell'azienda «con lo scopo di documentare la situazione in [illegible] si [illegible] la sanità biellese e di informare non soltanto i lavoratori [illegible] anche gli utenti dell'evolversi del problema». [d. sa.]

PREFETTURA E PROTEZIONE CIVILE STUDIANO UN PIANO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA NEL CASO CHE LA SITUAZIONE PEGGIORI

Siccità, parte il censimento dei pozzi

Le autobotti dei vigili del fuoco riforniscono Trivero

BIELLA

E' sempre critica [illegible] situazione siccità. Le previsioni meteo sono sconfortanti, mentre le riserve si [illegible] ogni giorno in più tanto che il ricorso [illegible] autocisterne dei vigili del fuoco [illegible] continuo: ieri, per la cronaca, hanno dovuto [illegible] rifornire gli acquedotti di Trivero e Strona. Intanto, di fronte al perdurare del clima secco, Prefettura e Protezione civile stanno predisponendo un piano preventivo da far scattare nel caso che la situazione precipiti.

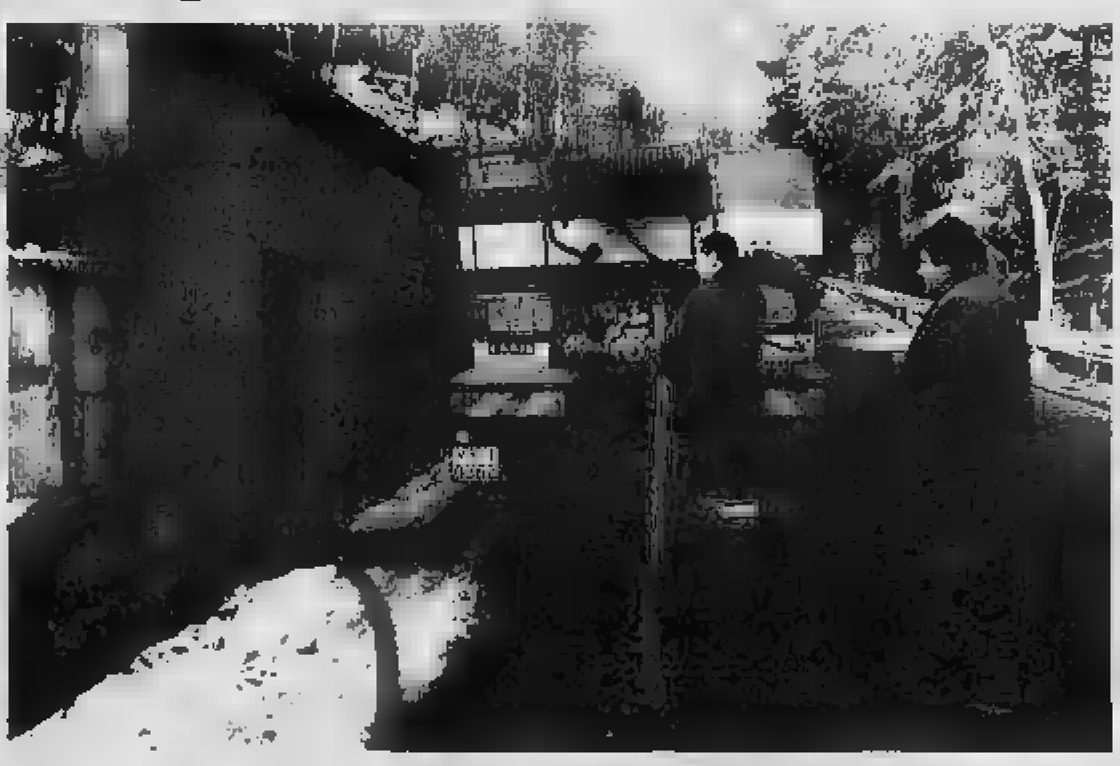
Particolare attenzione [illegible] rivolta in questi giorni ai centri abitati delle zone collinari, in particolare della Valle Strona, Valle di Mosso, del Triverese e del Mortigliengo, dove le risorse idriche [illegible] molto scarse. Alcuni Comuni, come Piatto, Camandona, Massurano e Valle San Nicolao, oltre a centri della Valle Cervo, [illegible] già dovuto fare ricorso ai rifornimenti [illegible] le autocisterne dei vigili del fuoco.

Il prefetto Francesco Leopizz[illegible] ha coinvolto nello studio la Provincia, il Cordar, i vigili del fuoco, l'Asl e i vertici della Protezione Civile. «Sta per essere ultimata - spiega il capo di gabinetto della Prefettura, Angelo Gallo Carraba - l'indagine conoscitiva dei livelli di dighe, pozzi e acquedotti, [illegible] fine di avere un quadro aggiornato della disponibilità e per mappa[illegible] le situazioni più [illegible] rischio siccità. Inoltre stiamo catalogando anche i pozzi privati in questo momento non usati, ma potenzialmente in grado di fornire acqua, soprattutto per consumi civili. Inoltre abbiamo richiesto [illegible] elenco aggiornato di tutti i [illegible]zzi di trasporto [illegible] acqua, tra cui le autobotti [illegible] vigili del fuoco e quelle di proprietà delle aziende private, di cui valuteremo poi le capacità di approvvigionamento in caso di grave emergenza».

Un'altra indagine riguarda tutte le disponibilità di acqua non potabile, tra cui quella degli scarichi [illegible] depuratori pubblici e industriali, da impiegare in caso di necessità per spegnere gli incendi di boschi, pascoli, abitazioni [illegible] commerciali e produttive.

Il perdurare dell'alta pressione dovuta ad un anomalo persistere dell'anticiclone del Sahara, provoca anche «leggende metropolitane», come quella che coinvolge la Lauretana spa [illegible] le [illegible] fonti, che sono a circa 1.050 metri di altezza. Dice l'amministratore Giovanni Vietti: «Assolutamente nessun problema. Siamo [illegible] grado di di[illegible] tranquillamente le persone che scelgono la nostra acqua minerale. Questo anche se, ovviamente, la portata delle fonti si è leggermente ridotta, ma senza crearci preoccupazioni immediate poiché sia la captazione che l'impianto [illegible] congiungimento con lo stabilimento [illegible] quindi privi di rischio ghiaccio. Continuiamo quindi a produrre regolarmente dalle 200 mila alle 300 mila bottiglie [illegible] giorno e la variazione [illegible] legata esclusivamente al fatto che in inverno il consumo medio [illegible] sempre più basso».

Conclude Vietti: «Il problema potrà toccarci in prospettiva lunga, [illegible] in estate se continuerà [illegible] non [illegible] per il ripristino dei ghiacciai, ma credo che questa possibilità si trasformerebbe in [illegible] fatto di portata regionale [illegible] non solo. Sono fiducioso e mi limito per ora a fare come tutti: guardare [illegible] è in arrivo qualche nuvola promettente». [f. p.]



Nella foto [illegible] Corrado Micheletti le autobotti dei vigili del fuoco che ieri hanno rifornito la rete idrica di Trivero

Polveri nell'aria

«Maggiori problemi alle vie respiratorie»

BIELLA

Siccità è sinonimo di polvere: quella che si appoggia ai mobili di casa con consistenza inusuale e quella che può creare problemi all'apparato respiratorio. Di quest'ultimo aspetto parlano il primario di pneumologia [illegible] «Degli Infermi» [illegible] Gozzelino e il segretario provinciale [illegible] dei Medici di medicina generale Enrico Modina.

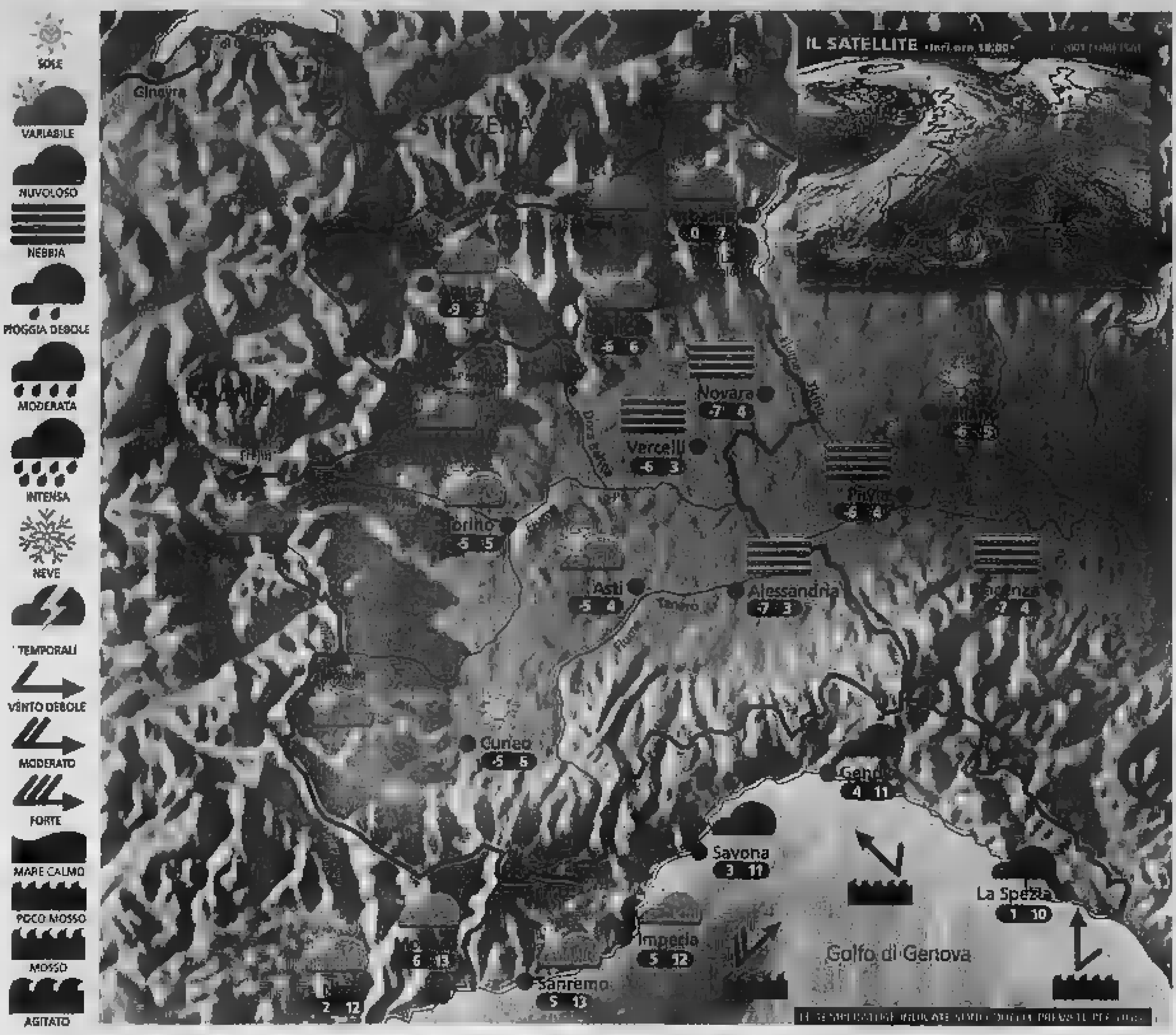
Dice il primo: «In reparto non si sono registrate fino ad [illegible] patologie imputabili al maggior inquinamento dell'aria. Tuttavia questa rappresenta un'occasione per ribadire che l'attenzione alla bontà dell'aria è lodevolissima e da tenere [illegible] costante controllo». Spiega invece Enrico Modina: «Si è notato un leggero peggioramento nei malati cronici di asma per quanto riguarda l'apparato respiratorio e questo potrebbe essere normale. Al [illegible]trario risulta atipico l'incremento delle patologie agli occhi. L'attrito [illegible] polveri fini produce quello che viene definito "occhi rossi", ossia infiammazione della congiuntiva bulbare [illegible]. In attesa [illegible] pioggia e neve [illegible] risolveranno i problemi contingenti, la cura a questo disturbo si limita ad un collirio a base di vasodilatatori [illegible] eventualmente di antistaminici».



Il primario di Pneumologia Gozzelino

Enrico Modina lavora anche all'ambulatorio affiancato dall'Azienda sanitaria nel settembre [illegible] al Pronto soccorso. Si tratta di [illegible] servizio pensato sia come «filtro» per i ricorsi impropri [illegible] che a tutela degli utenti, soprattutto anziani e residenti in zone del territorio in cui l'ambulatorio pubblico è aperto per poche ore [illegible] paio [illegible] volte la settimana, o scavalco con altri piccoli paesi limitrofi. Vi operano sedici [illegible] dalle 8 alle 20, dal lunedì al venerdì, ma poiché il contratto con l'AS scaduto a fine dicembre, [illegible] speranza è che sia rinnovato [illegible] la possibilità di estenderlo anche [illegible] sabato mattina. [d. sa.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri siamo rimasti ancora [illegible] l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata senza nuvole, ma con nebbie estese in mattinata su molte zone di pianura e temperature rigide. Oggi graduale aumento delle nubi quasi ovunque, a causa dell'avvicinamento di una debole perturbazione.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbie su molte zone di pianura, ma in graduale dissolvimento. Nel corso del pomeriggio passeggi nuvolosi su gran parte dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera di Levante. Temperature in lieve aumento nei valori massimi: sempre molto freddo nella prima mattinata in pianura. Venti deboli o assenti, rinforzi lungo le Alpi settentrionali e sulla Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Il "mal di montagna" è pericoloso

Chi va in montagna al [illegible] sotto dei 2500 m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal di montagna". Oltre questa altitudine invece possono nascere difficoltà, soprattutto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. Infatti la quantità di ossigeno a disposizione diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il numero di atti respiratori. Quando il numero di respiri diventa comunque insufficiente a compensare la scarsità di ossigeno sopravviene un malessere generale, meglio noto come "mal di montagna". Oltre i 4500 [illegible] di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle mucose nasali, edema cerebrale o polmonare [illegible] casi più gravi. L'unica [illegible] da fare è scendere subito ad altitudini minori al primo segnale di malessere. Chi usufruisce degli impianti di risalita per portarsi ad alta quota deve avere l'accortezza di fermarsi alla stazione intermedia per almeno un paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Mesner, il limite della vita si può portare a 8000 m.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	2	8	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	6	11	ROMA	2	10
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	-1	8
CAGLIARI	5	14	BARCELLONA	4	9
CATANIA	5	13	BRUXELLES	5	7
CATANZARO	6	12	FRANCOFORTE	0	1
FIRENZE	-2	8	GINEVRA	0	2
OLBIA	7	12	LONDRA	9	10
PALERMO	10	13	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	-1	7	PARIGI	3	6
POTENZA	-2	5	ZURIGO	1	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 10 minuti; cala da (?) ore 23 e 13 minuti

NON TUTTI PERO' SONO CONTENTI PER L'ACQUA. VOTO BASSO AI TRASPORTI

Vigliano, giunta promossa dall'indagine Datamedia

Cristiano Giacomini

VIGLIANO

Piacciono molto ai cittadini [illegible] e la giunta e convincono anche i principali servizi erogati dal Comune: sono questi i primi risultati che emergono dal [illegible]daggio «City monitor» effettuato da «Datamedia» [illegible] campione di trecento viglianesi intervistati al telefono un mese fa.

Intanto i dati premiano l'immagine [illegible] Vittorio Maiorano [illegible] l'operato degli assessori, soffermandosi su 23 attività organizza[illegible] dagli uffici comunali e, più in generale, sulla qualità della vita. Molti i punti a favore a cominciare dalla fiducia nel sindaco che raggiunge il 73,2% degli intervistati: per [illegible] stragrande maggioranza il primo cittadino è onesto (80,4%), sincero (67%) e competente (79,4%), così come alto è il livello di soddisfazione per la giunta (71%). Ottimi alcuni giudizi sui settori di pubblica utilità: l'ambiente e gli spazi a verde superano di molto la media nazionale (74 contro il 52 per cento), stesso discorso vale per i parcheggi (51 contro il [illegible] e i servizi sociali (57 a 35). Inferiore alle medie regionali e nazionali inve[illegible] i giudizi su cultura (50% di soddisfatti) erogazione dell'acqua (87 contro 92,5) e [illegible] trasporti (39%).

«Ma se per il primo - [illegible]ta il sindaco Vittorio Maiorano - bisogna aspettare l'effetto "Erios", il [illegible] che solo da pochi mesi ha aperto [illegible] programma [illegible] spettacoli di tutto rispetto, non capisco [illegible] altre bocciature. A parte qualche zona che ha bisogno d'interventi di potenziamento sulla rete idrica, l'erogazione dell'acqua è efficiente anche [illegible] questo momento di crisi, mentre nessun problema abbiamo riscontrato sugli orari e la qualità degli autobus, che tuttavia dipendono dall'Atap».

[illegible] che sufficiente l'indicatore della qualità della vita, che si basa su quattro parametri: la mobilità, la casa, la sanità e il tempo libero. [illegible] per gli spostamenti da Vigliano agli altri centri del Biellese gli intervistati [illegible] molto contenti (per il tempo di percorrenza, per la comodità e la frequenza dei mezzi e anche per il prezzo del biglietto), più [illegible] è la valutazione sulla [illegible]: il 93 per cento si dichiara soddisfatto ma ritiene che i costi di gestione [illegible] troppo alti (71%). Infine [illegible] strutture sanitarie sono buone per poco più della [illegible] del campione, mentre quelle per il tempo libero dovrebbero migliorare (40%) anche se rimangono migliori della media nazionale (28,5%).



Datamedia ha chiesto a 300 viglianesi un giudizio sull'operato del Comune

IN BREVE

CRONACA

Tenta di [illegible] un paio [illegible] scarpe

Esce dal negozio con un paio di scarpe non pagate, [illegible] è tradita dall'allarme antitaccheggio: c[illegible] una donna di 50 anni, [illegible] liberata della refurtiva scappando verso piazza Casalegno inseguita e bloccata dalla responsabile e da una guardia giurata. [f. p.]

DENUNCIA

Giovane picchiato nel parcheggio [illegible] una birreria

Scazzottata tra automobilisti nel parcheggio di [illegible] birreria, forse per [illegible] malinteso. [illegible] avere la peggio A.R., 22 [illegible] che ha riportato contusioni [illegible] volto. Il giovane, secondo [illegible] denuncia presentata alla polizia, [illegible] posteggiando quando è [illegible] abbagliato [illegible] fari [illegible] un'auto: istintivamente si è coperto gli occhi con una mano, gesto frainteso dall'altro automobilista che lo avrebbe aggredito. [f. p.]

FURTO

Gli rubano [illegible] telefonini in poche settimane

[illegible] volgere di poche settimane gli rubano due telefonini. Sergio B., 59 anni, di Biella, [illegible] subito il primo furto mentre era in un ristorante; l'altro giorno gli hanno sfilato il secondo telefonino dalle tasche. Infine dalla Renault di Vincenza S., 39 anni parcheggiata in via Arnulfo, i ladri hanno rubato una borsetta contenente portafogli con 775 euro e documenti personali. [f. p.]

INCIDENTE

Scontro in via Torino, biellese ferito

[illegible] precedenza alla base del violento scontro avvenuto l'altra sera in via Torino tra la Delta di Ludovico R., [illegible] Roma, e la Peugeot condotta da Mariem [illegible], residente a Biella, che [illegible] riportato contusioni e ferite. [f. p.]

INCARICHI

Fondo Bianco, [illegible] gestione [illegible]

Dopo le dimissioni [illegible] Rancati [illegible] presidenza del fondo di solidarietà «Maria Bianco», di Cossato la gestione è stata [illegible] a Franco Graziola, Ivo De Agostini e Diana Agnello. [c. gi.]

PATRONALI

Festa di sant'Antonio a Castelletto Cervo

Domani alle 11 a Castelletto Cervo tradizionale benedizione degli animali e dei trattori in occasione di sant'Antonio: organizzano Pro loco, parrocchia e gruppo Ana. Seguirà il pranzo contadino. [c. gi.]

[illegible]

A Lessona [illegible] premi [illegible] disegni natalizi

«Festa per la famiglia» a Lessona. Stasera alle 21, al cine-teatro Italia esibizione musicale dei ragazzi e premiazione dei disegni natalizi. Domani alle 10,30 la messa e [illegible] 12,30 il pranzo [illegible] coppie. [c. gi.]

IL FILM SARA' REPLICATO DOMANI POMERIGGIO. IL PROSSIMO WEEK-END TOCCA A «LE FOLLIE DELL'IMPERATORE»

Il Giletti debutta con i cartoni animati

La pellicola Atlantis inaugura alle 20,30 il grande schermo

TRIVERO

[illegible] la proiezioni di «Atlantis» si apre in questo week end la programmazione al Cinema Giletti, su iniziativa dell'amministrazione comunale; [illegible] scelta che [illegible] il duplice obiettivo di migliorare l'offerta di iniziative per la collettività e [illegible] una struttura tornata all'onor del mondo dopo anni di oblio. Il lungometraggio [illegible] «Atlantis» è appunto il primo [illegible] serie di proposte cinematografiche; è già stato fissato il secondo appuntamento, [illegible] e [illegible] febbraio, con un altro [illegible] di animazione di [illegible] «Le follie dell'imperatore». Contenuti i prezzi del biglietto: 5 euro per gli adulti, 2,50 euro per i bambini sino a 12 anni. Gli orari: [illegible] alle 20,30 e domani alle 15,30.

Il cinema è stato inaugurato [illegible] scorso dicembre dopo una lunga ristrutturazione condotta dal Co[illegible] su progetto [illegible] Emanuele Gi[illegible]ti, discendente di quell'Oreste cui è intitolata [illegible]. Attualmente il salone polifunzionale vanta oltre 200 posti a sedere più un ampio palco [illegible] gli spettacoli. La vecchia galleria [illegible] separata dal resto dell'edificio e trasformata in locale tecnico e cabina di regia. Tra le opere realizzate anche la sistemazione [illegible] camerini, dotati di scala antifumo e servizi igienici. [illegible] per agevolare i disabili, è stato realizzato un ingresso dal cortile esterno con tanto di campanello collegato alla biglietteria. [m. ch.]



L'ingresso del [illegible] cinema Giletti

[illegible] aperti [illegible] cinema», stasera il via alla rassegna [illegible] Felix di Tollegno

TOLLEGNO

Il cinema Felix presenta l'edizio[illegible] 2002 di «Immaginando. Gli occhi aperti del cinema», la rassegna a cura di Giuseppe Gariazzo e Grazia Paganelli [illegible] prosegue il suo percorso tra e con il pubblico biellese.

Il cartellone si apre questa sera con «Viaggio a Kandahar», di Mohsen Makhmalbaf, pellicola che verrà riproposta anche domani. Di seguito nei successivi fine [illegible] sono in programma «Tornando a [illegible]» di Vincenzo Marra; «Luna Rossa» di Antonio Capuano; «L'uomo in più» di Paolo Sorrentino; «La strada di Felix», [illegible] Ducastel e Martineau; «Una lunga, lunga, lunga notte d'amore» di Luciano Emmer, quindi «Moloch» di Aleksandr Sokurov; «Il nostro Natale» di Abel Ferrara; «Chimera» di Pappi Corsicato; «Controvento» di Peter Del Monte; «La nobildonna e il duca» [illegible] Eric Rohmer; [illegible] tempo dei cavalli ubriachi» [illegible] Bahman Ghobadi; «Gocce d'acqua su pietre roventi» di François Ozon; «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaoshuai. Gli [illegible] venerdì e sabato [illegible] 21,30. I biglietti: intero 5,50 euro, ridotto [illegible] euro.

«Viaggio a Kandahar» è una delle opere migliori di Mohsen Makhmalbaf. Sul confine tra Iran e Afghanistan, nel deserto che sta a[illegible] alla città, sempre evocata e mai vista [illegible] guerra-tragedia che ha colpito e sta colpendo il popolo afghano uno degli obiettivi principali degli statunitensi), Makhmalbaf ambienta [illegible] dei [illegible] lungometraggi più belli e commoventi, girato in territorio iraniano, alla frontiera con l'Afghanistan. [r. mo.]

VENERDI' A GAGLIANICO

Una mostra per [illegible] Giorno della memoria

GAGLIANICO. [illegible] «giorno della memoria», che ricorda la liberazione avvenuta il 27 gennaio del 1945 nei lager di Auschwitz verrà celebrato dall'amministrazio[illegible] comunale nei locali del municipio.

Da venerdì prossimo fino a domenica 3 febbraio verrà allestita una mostra con i disegni realizzati nel campo di concentramento da [illegible] Roncarolo. Il titolo della rassegna è «.. il filo spinato ti lacera anche la mente...». L'iniziativa in collaborazione con l'Istituto per [illegible] Storia della resistenza e della società contemporanea delle province di Biella e Vercelli, [illegible] presentata venerdì alle 21 nell'auditorium [illegible]nale.

«Abbiamo voluto coinvolgere le scuole - spiega il sindaco Paolo Maggia -, pensando di dare un reale contributo alla formazione del senso civico dei giovani che in futuro possano essere difensori della libertà e della democrazia».

La mostra potrà essere visitata tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 14 [illegible] 18 e domenica dalle 15 alle 19. [r. mo.]

IL VIA ALLA DISTRIBUZIONE DELLE FAGIOLATE ANCHE A PONDERANO E BIOGLIO

E' [illegible] fra [illegible] e musica

Oggi una festa con merenda al parco «La Salute» di Andorno

BIELLA

Entrano [illegible] i festeggiamenti di Carnevale. Questa settimana sono più d'una le proposte nel Bi[illegible].

Ad Andorno due appuntamenti danzanti allieteranno questo fine settimana al parco La Salute. Il comitato del carnevale benefico andornese [illegible] lo [illegible] Sciovate e la Bela [illegible] propone questo pomeriggio un intrattenimento per i bambini. Dalle 14,30 spettacoli, balli e merenda per tutti. [illegible] tutti in pista con l'orchestra «Gli amici per caso». Domani [illegible] agli sbandieratori, ai giocolieri, ai gruppi musicali [illegible] agli artisti di strada [illegible]riggio giovane» con la musica [illegible] discoteca mobile Disco Show. [illegible] 15,30 [illegible] distribuzione della fagiolata nel parco e nelle frazioni preparata in 55 paioli.

A Lessona il calendario, che ha debuttato la settimana scorsa con la consegna delle chiavi al Marchese e alla Contessa, prevede oggi, la [illegible] omaggio, [illegible] parte dei comitati frazionali dei costruttori carri, per assicurarsi una porzione della grande fagiolata in programma domenica 27.

E' carnevale a Guardabosone (alle 20 al circolo Terrieri la cena d'apertura) e a Tollegno (si debutta domani). In festa anche Bioglio, domani pomeriggio, [illegible] una sfilata in maschera dalle 14,30 e al termine [illegible] distribuzione della fagiolata dalle 15,30.

Sempre domani la distribuzione della fagiolata dell'Avis nel salone del centro sociale di via Mazzini a Ponderano (dalle 12,30). [r. mo.]



In tutto il Biellese, da questa settimana, è festa per il Carnevale

DA MARTEDI' A SABATO SARA' OPERATIVO A COSSATO

In Posta c'è l'Eurocorner che [illegible]

BIELLA

Prosegue a pieno ritmo la campagna d'informazione lanciata dalle associazioni consumatori e da Poste italiane per favorire il passaggio dalla lira all'euro.

Da un [illegible] a questa parte le Poste, in collaborazione con il Consiglio nazionale consumatori ed utenti (Cncu), organismo del Ministero dell'Attività produttiva composto da 13 associazioni, sta sostenendo l'importante iniziativa.

In moltissimi uffici postali sono stati allestiti dei punti «Eurocorner» dove ci si può rivolgere per ricevere qualsiasi tipo di chiarimento sull'euro. La prossima settimana, da martedì [illegible]o a sabato, sarà operativo l'«Eurocorner» di Cossato, dislocato nell'ufficio postale di via Repubblica 6/8. Esperti delle associazioni dei consumatori saranno a disposizione dei cittadini dalle 9 alle 13.

Ogni settimana i punti di informazione saranno operativi in 75 uffici postali, in modo che al termine dell'iniziativa saranno più di 600 i centri interessati. Inoltre, [illegible] stati messi a disposizione degli utenti oltre [illegible] milioni di depliant informativi. Un'apposita [illegible] sull'euro è pure consultabile sui siti internet: www.poste.it e www.tuttoconsumatori.it.

Per aiutare ulteriormente i clienti a familiarizzare con la nuova moneta, le [illegible] stanno distribuendo una serie di convertitori cartacei che riportano le equivalenze tra cifre in lire e in euro. [illegible] correntisti [illegible] inoltre state riservate due edizioni speciali della lettera «BancoPosta informa». Ulteriori informazioni si [illegible] telefo[illegible] al Call center, al numero 160, [illegible] lunedì [illegible] sabato, [illegible] alle 20. La telefonata è gratuita da telefono fisso e da cellulari Tim Blu e Omnitel. [m. pe.]

Santhià organizza nuove pule e cungreghe, Trino annuncia la serata per il cinquantennio

Re Carnevale impazza da Vercelli a Varallo

Oggi Bicciolano in trasferta, in Valsesia è festa con le Lum

Il Carvè [illegible] Vercelli prosegue [illegible] pieno ritmo: [illegible] 10 di questa mattina il popolo del Carnevale vercellese va in trasferta a Caresanablot, [illegible] che il carnet prevede [illegible] consegna delle chiavi alle maschere (il Bacan e la Bacanota, ovvero a Massimiliano [illegible] [illegible] Ketty De Angelis) [illegible] Municipio dopo [illegible] 10. Si riprenderà a Le Acacie di corso Rigola alle 21,30: Lavandè [illegible] Lavandera, ovvero Fabio Puozzo [illegible] Marianna Spunton, saranno i protagonisti [illegible] veglionissimo del Cervetto. Suonerà l'orchestra [illegible] Giampiero Ausano, la Erre City Folk: in programma liscio e ritmi moderni. Una novità nell'intervallo delle danze: verrà siglato [illegible] gemellaggio tra il Cervet[illegible] [illegible] il comitato rappresentativo del [illegible] di Bertolla, [illegible] provincia di Torino, i cui personaggi [illegible]leschi hanno la stessa origine e tradizione storica dei Lavandè nostrani.

Domani, alle 11,30, nei grandi [illegible] verrà cucinata la prima delle fagiolate del 2002: quella del rione Concordia. A mezzogiorno il brodo di profumati fagioli e salamini verrà servito a Porta Torino. Nel pomeriggio, alle 15,30, nell'oratorio parrocchiale [illegible] Cappuccini, saranno consegnate le chiavi a Geubi e Majot, maschere che quest'anno sono impersonate [illegible] Davide Cecchettin e Desiré Nucera.

Invece, alle 17,30 di giovedì prossimo, il corteo delle maschere del Carvè Varsleis partirà dal [illegible] Concordia per raggiungere il centro città attraverso piazza Pajetta, corso Libertà, Rialto, piazza Cavour e via Cavour. Per le 18,45 Bicciolano e Bèla Majin con il loro seguito saranno in Municipio. [illegible] previsto un «discorso di fuoco» [illegible] appena il sindaco Gabriele Bagnasco consegnerà al [illegible] del Carvè [illegible] [illegible] [illegible] comando della città!







I volti del Carnevale. [illegible] sinistra Sucota e [illegible] [illegible] Pezzana (Enrica Silano e Fabrizio Marinone), Cecco e Cecca di Ceccocomunquemusica (Roberto Prandi e Sabina Crosio) e [illegible] e Gin [illegible] Borgosesia (Andrea Petrarca e Federica Ferro)

Prosegue intanto la pubblicazione sulle nostre pagine della «galleria» di maschere delle sfilate vercellesi. Alla ribalta di oggi: il Sucot, Fabrizio «Mariner» Marinone, e la Sucota, Enrica Silano di Pezzana. E, in perfetto stile Anni Ruggenti, il Cecco Roberto Prandi e la Cecca Sabina Crosio di Ceccomuquemusica. La Stampa anche quest'anno pubblicherà i tagliandi del referendum con i quali i lettori potranno valutare i carri allegorici più belli e divertenti che sfileran[illegible] nei corsi mascherati del capoluogo il 27 gennaio, il 3 e il 10 febbraio.

[illegible] frattempo tutte [illegible] manifestazioni realizzate dal Comitato in occasione del Carnevale viaggiano on line sul sito www.carnevaledivercelli.com. Le sfilate si potranno osservare comodamente anche attraverso [illegible] postazione [illegible] [illegible] Italia, dove è stata sistemata una web cam che riprenderà in diretta i corsi mascherati.

Con le «pule» e le «cungreghe» [illegible] Carnevale di Santhià [illegible] oggi al giro di boa: [illegible] compagnia del «Cichet» di Massimo Pairotto e Paolo Grossi e quella femminile «Ai doni [illegible] 2000», le donne del [illegible] di Nadia Mureddu e Katia Donà andranno questuando rispettivamente al Belvedere e lungo la strada per Tronzano per riunirsi questa sera nel [illegible] Brasilia e nel Bar Sociale. Domani toccherà [illegible] Pifferi e tamburi guidati da Paolo Cherubin e Fabio Corgnati questuare [illegible] Brianco; e alla compagnia della «Gata verde» di Pier Antonio Vaudagna e Sergio Piggio perlustrare corso Beato Ignazio e lungo la strada vecchia di Biella. Poi, domani sera, le due compagnie si riuniranno congiuntamente nel Bar Brasilia per le «cungreghe».

Oggi [illegible] Varallo [illegible] invece la [illegible] [illegible] Lum d'argento. Non di quella del 2002, ma di quelle assegnate da 25 anni a questa parte, da quando cioè il [illegible]mento è stato istituito. Attraverso ricordi, immagini, diapositive, [illegible]rà ripercorso [illegible] questo cammino, e sa[illegible] molte le «Lum» presenti per una testimonianza diretta. La serata è in programma al Teatro Civico, con inizio alle 21. Sul palco, a fare gli onori di casa, il gruppo dei Carnovalanti e le maschere Marcantonio e Cecca. Sarà anche presentato il volume «Le Lum d'argento», scritto e curato da Adolfo Pascariello, che in passa[illegible] ha pure vestito i panni del Marcantonio. Prima della conclusione della serata sarà assegnata la borsa di studio intitolata a Luciano Ragozzi, apprezzatissimo [illegible] della paniccia. [illegible] premio andrà a [illegible] studente dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo.

Ecco le venticinque Lum: città di Varallo, Remo Poletti, Giuliana De Gobbi, Teno Monietti e Luciano Ragozzi, Luigi Balocco, Giorgio Perrone, Maurizio Chiocca, Enzo Barbano, [illegible]issioni rionali, Vittorio Manetta, banda Città di Varallo, Redento Pandiani, Cai Varallo, Germano Cerelli, Anffas, don Ercole Scolari, Soccorso alpino, Massimo Genova, Arduino Bertinetti, coro Varade, istituto alberghiero Pastore, Paolo Ferraris, Natalino Gilardi, Luigi Amedeo Morera, Adolfo Pascariello.

Per quanto riguarda Borgosesia, questa mattina alle 11 al Salumificio Portalupi (di Guardabosone) sarà presentato il programma delle iniziative carnevalesche dell'associazione che raggruppa rioni e mascherate.

Domani invece, a Varallo è in programma un grande raduno delle maschere piemontesi, mentre a Borgosesia saranno distribuite migliaia di porzioni di busecca [illegible] piazza Mazzini dopo la cerimonia di consegna delle chiavi [illegible] città a Peru e Gin.

Trino annuncia invece la serata «Trinesi alla ribalta», in onore dei festeggiamenti per i cinquanta anni del Carnevale Storico Trinese. A presentare la manifestazione, che si terrà giovedì 7 febbraio presso il Teatro Civico, sarà [illegible] [illegible] illustre del mondo dello spettacolo, Ettore Antenna. Il cinquantenario, che avrebbe dovuto festeggiarsi lo scorso anno, ma che per i disagi creati dall'alluvione era stato rimandato, sarà un'occasione per rivedere i personaggi storici che si sono susseguiti nel corso di mezzo secolo. Certo, sarà impossibile avere in sala tutti i Capitani [illegible] le Castellane, ma le presenze [illegible] comunque molto numerose. L'iniziativa, il [illegible] programma [illegible] ancora in via di definizione, è organizzata dal Comitato del Carnevale Storico, da Ascom e Famija Trineisa presieduti rispettivamente da Loriano Vallongo, Gian Mario Demaria e Ernesto Ferrarotti.

A OROPA I LAVORI DI MANUTENZIONE SI CONCLUDERANNO IL 25 POI ARRIVERA' L'UTIF PER I COLLAUDI

Funivie, l'allarme è rientrato

Risulta integro il cavo che si era attorcigliato

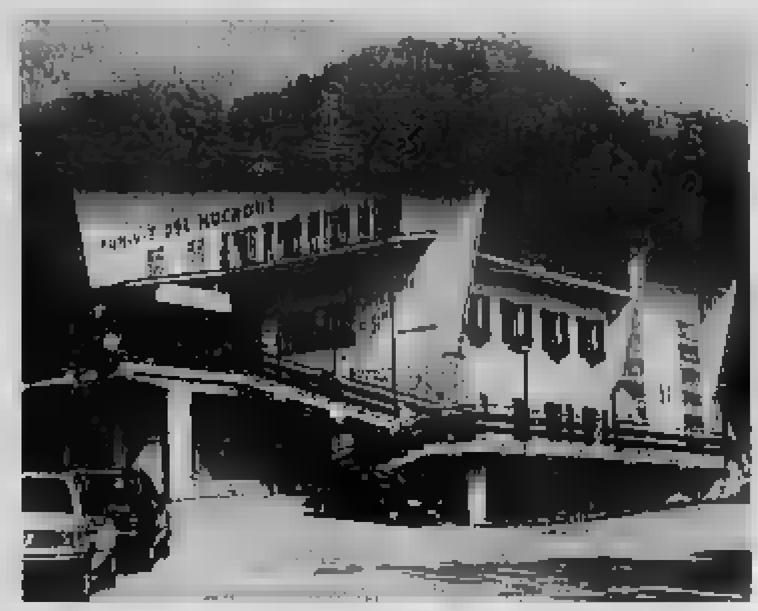
BIELLA

Allarme rientrato alle funivie di Oropa: i tecnici sono riusciti a risolvere il problema della fune più corta. Ora stanno effettuando gli ultimi controlli: il fine lavori è previsto per [illegible] gennaio. Da quel momento potranno partire i collaudi.

L'anomalia verificatasi sulla fune traente di valle era stata provocata [illegible] torsione del [illegible] durante le operazioni di rimontaggio e quando era stato messo in tensione, i contrappesi si erano alzati da terra più del previsto, [illegible] come [illegible] la fune fosse di[illegible] improvvisamente più corta.

Ma per capire cos'era successo, il direttore d'esercizio l'ingegner Andrea Marocchi, aveva passato e ripassato più volte tutti i parametri della fune [illegible] computer. Giorni [illegible] giorni di minuziosi controlli fino a quando l'anomalia era stata evidenziata. A quel punto si trattava [illegible] capire se la [illegible] tensione avesse danneggiato [illegible] d'acciaio: la fune martedì è stata sottoposta ad [illegible] magneticoinduttivo, un test che evidenzia anche lesioni interne non visibili a occhio nudo. «A dopo tanti problemi, finalmente martedì abbiamo avuto un primo riscontro positivo - commenta l'amministratore delegato delle funivie Renzo Colombino -. L'esame ha confermato che [illegible] la torsione il cavo era integro. Così gli specialisti della ditta Radaelli di Milano (che aveva costruito la fune) hanno potuto mettersi subito [illegible] lavoro per riportarlo alla torsione originale. Così, poco alla volta, la traente è tornata della lunghezza giusta e i contrappesi si sono riabbassati. Ora la fune sarà sottoposta ad un ultimo [illegible] magneticoinduttivo; completeremo anche alcuni altri piccoli interventi e per [illegible] fine della prossimana potremo dare il fine lavori Da quel momento l'impianto è a disposizione dell'Utif per i collaudi. I tecnici regionali verificheranno anche l'agibilità dell'ovovia del Camino, completamente ristrutturata».

A quel punto non mancherà che [illegible] neve: a Oropa si spera ancora di riuscire a salvare una stagione invernale tra le più avare di precipitazioni. Per trovare un [illegible] senza neve come quello di quest'anno occorre risalire fino [illegible] gennaio dell'81. La siccità terminò alla fine [illegible] marzo ma non fu più neve [illegible] soltanto tantissima pioggia. [m.al.]



Dopo mesi di lavoro, il collaudo della funivia di Oropa è fissato per venerdì 25

Aeroporto

Ronzani attacca l'assessore Casoni

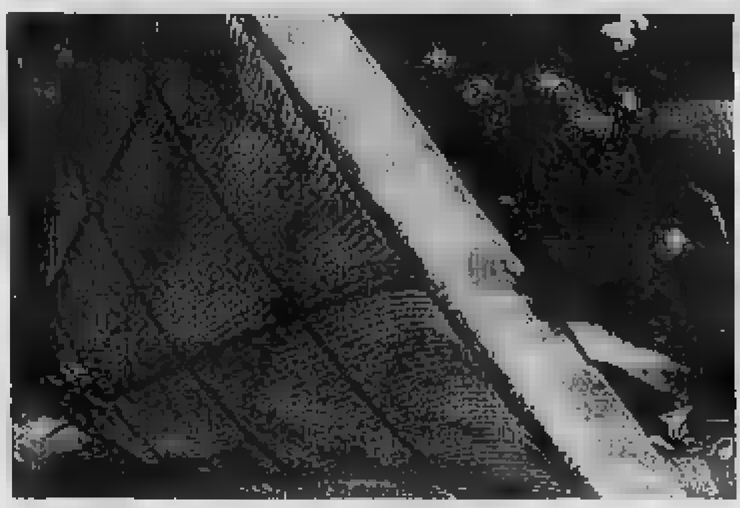
BIELLA. L'assessore ai Trasporti William Casoni è stato ascoltato dalla 1ª Commissione regionale sulla vicenda dell'aeroporto di Cerrione (l'organo regionale in precedenza aveva anche sentito il presidente [illegible] Sace Pava e il vice Malafante).

L'intervento era atteso in quanto l'11 febbraio la Sace dovrà riesaminare l'offerta del gruppo privato Cosvia e decidere se cedere il 48% [illegible] scalo biellese). Secondo un comunicato del gruppo dei Democratici di sinistra Casoni non avrebbe dato risposte esaurienti [illegible] essendo a [illegible] scenza dei progetti di Cosvia.

Inoltre ad una specifica domanda l'assessore avrebbe confermato che la Regione non ritiene che lo scalo possa avere alcuna valenza strategica, annunciando un suo disimpegno su Cerrione. «Disimpegno che contraddice precedenti prese di posizione della giunta - [illegible] il consigliere Wilmer [illegible] - [illegible] lo stesso piano di sviluppo regionale nel quale lo scalo di Cerrione veniva considerato parte integrante [illegible] sistema aeroportuale piemontese». [m.al.]

ESPONGONO I TRE VINCITORI. UNO DI LORO, RICCARDO SEREN, E' BIELLESE

«Passaggi a Nord Ovest» S'inaugura la rassegna



L'installazione di Attilio Tono che vinse l'edizione 2000 di Passaggi a Nord [illegible]

BIELLA

L'opera di Carlo Bernardini, [illegible] sta [illegible] si intitolava «Spazio permeabile», un'installazione costituita da fili di fibre ottiche montati [illegible] fili d'acciaio. Il progetto della bergamasca Monica Mazzoleni, «Segnali», [illegible] costituito da una serie di cartelli con indicazioni relative all'ambiente ed al comportamento umano. Infine Riccardo Seren, che abita a Valdengo, [illegible] proposto «Cornice morta [illegible] luce», con l'intenzione di «dare [illegible] cornice al verde urbano diversa dal passato».

Sono questi i tre finalisti [illegible] settima edizione di Passaggi a Nord Ovest che esporranno alla galleria di Silvy Bassanese. Nell'estate scorsa le loro installazioni avevano trovato spazio in Vernato mentre da oggi, in via Galilei 45, proporranno nuovi lavori. L'inaugurazione, alla quale parteciperanno i tre vincitori e l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto (che insieme agli artisti di Manifesto Zero e alla galleria cittadina ha organizzato la rassegna), è in programma questa sera alle 18,30. Poi la mostra proseguirà fino al 15 febbraio da martedì a venerdì, dalle 16 alle 19. La rassegna è corredata di un catalogo che illustra opere e progetti dei dodici partecipanti (su un centinaio) selezionati dalla giuria. [r. mo.]

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Live al Babylonia

Questa sera al Babylonia [illegible] Downtown Rebels. Porte aperte alle 22,30, show alle 23,30, biglietto 5,50 euro.

Tavigliano

Concerto corale

Questa sera alle 21, nel salone polivalente [illegible] Tavigliano [illegible] presentata l'ultima fatica editoriale di Alba Albertazzi. Il [illegible] vo libro della scrittrice biellese si intitola «Di palo in frasca». L'evento, organizzato dalla Pro loco prevede inoltre [illegible] doppia esibizione delle corali «La Piuma» e «Gocce di Rugiada».

Biella

Festival di musica antica

Stasera al Chiostro di San Sebastiano arie, ballate, villanelle e brani strumentali italiani fra il XVI e XVII secolo eseguiti [illegible] tenore Giuseppe [illegible] Vittorio e Federico Marincola al liuto e alla chitarra spagnola. L'ingresso è libero. [illegible] tratta del secondo appuntamento del festival internazionale «Bugella Civitas» che domani [illegible] uno stage sempre al Chiostro con Federico Marincola. Titolo del masterclass «Le diminuzioni nello stile [illegible] Ottaviano Petrucci».

AL PIAZZO UN COMPLEANNO DA RECORD



I 103 anni della signora Angela Geusa

Una festa in famiglia, nel quartiere Piazzo, per Angela Geusa che compie [illegible] eccola [illegible] della foto, circondata dai suoi cari. La signora Angela giunse nel Biellese a metà degli Anni Cinquanta provenienta da Mesagne in provincia di Brindisi: sino ad allora la signora Angela aveva coltivato [illegible] terra. Successivamente si è occupata dei suoi tanti figli (ne ha avuti 13) e [illegible] nipoti. Perfettamente lucida e con una memoria invidiabile (soprattutto quando si tratta di giocare al Lotto), la signora Angela trascorre le sue giornate in casa a lavorare a maglia in compagnia delle figlie. [d. sa.]

ESPOSTO A CIAMPI

Dagli architetti un [illegible] contro il Comune

[illegible] L'amministrazione comunale ha deciso di resistere in giudizio contro il ricorso al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi presentato dall'ordine degli architetti e degli ingegneri della città. Oggetto del contendere l'incarico dato dalla giunta per la realizzazione [illegible] progetto della nuova autostazione dei bus, in piazza San Paolo.

«Secondo [illegible] legge [illegible] dovuto dare [illegible] pubblico che il Comune aveva intenzione [illegible] procedere all'assegnazione dell'incarico - spiega il sindaco Susta - per fare in modo che i professionisti interessati potessero far pervenire in Comune i loro curriculum. Ma [illegible] nelle more per entrare nei finanziamenti regionali previsti dall'operazione Movicentro. E abbiamo dato l'incarico al tecnico che già [illegible] stava occupando di viabilità».

La giunta ha deciso [illegible] far valere le proprie ragioni di fronte al Capo dello Stato affidando la causa all'avvocato Gallo di Torino. [r.b.]

L[illegible]LE

«Il mestiere [illegible] un [illegible] riflettere

Le scrivo perché [illegible] condividere con i lettori un'esperienza del tutto personale ma, credo, significativa. Nei giorni scorsi ho visto un film bellissimo e vorrei ringraziare tutti coloro che hanno lavorato perché anche noi biellesi potessimo vederlo.

Questo film non è una grande produzione americana e non ci invaderà [illegible] accessori e giochi, [illegible] preceduto da grandi campagne pubblicitarie e [illegible] ha avuto a disposizione molte sale [illegible] proiezione. Al contrario è una produzione italiana ed è stato girato con relativa povertà di mezzi [illegible] paesaggi desolati e affascinanti. [illegible] tratta de «Il mestiere [illegible] di Ermanno Olmi.

Il film narra della morte dignitosa del capitano Giovanni [illegible] Bande Nere. Attraverso un racconto piano e sommesso ci viene [illegible] l'avvicinarsi della [illegible] di un soldato ferito in una battaglia che [illegible] nulla [illegible] eroico e di spettacolare, vittima [illegible] tradimento [illegible] altri uomini e delle macchinazioni politiche, ferito a distanza da una delle prime armi «a scoppietto».

Un film assai distante da presunti valori eroici e guerreschi, che si vorrebbero rinvenire [illegible] in tradizioni fantastiche di mondi dove si sterminano senza dubbi razze intere, magari per costruire [illegible] società gerarchica e autoritaria.

Un [illegible] assai distante dalla possibilità di affacciarsi ad [illegible] facilità, come se [illegible] film potesse [illegible] solo [illegible] spettacolo divertente.

Al contrario [illegible] riflessione sulla morte ed una critica spietata del potere, nella consapevolezza malinconica dell'esistenza del male, quello frutto degli uomini, delle loro guerre e delle loro ipocrisie, [illegible] anche quello dell'illusorietà della [illegible] e dell'inesorabilità del [illegible] termine.

Andrea Stroscio, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

Le lettere [illegible] inviate a
LA [illegible]
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
[illegible]: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. [illegible] 167-120.118;

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: tel. 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

Biella: Direzione e Biglietteria: via [illegible] cafè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: [illegible] 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Maserone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 e 015/40.20.51.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

[illegible] altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale [illegible], tel. 0161/98.70.19.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

[illegible]: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 015/94.158.

«BASTA CON LE SINGOLE INIZIATIVE, CI VUOLE UN PROGETTO DI RILANCIO GLOBALE CHE COINVOLGA TUTTI I COMUNI DELLA VALLE»

Turismo, Racchelli striglia la Valsesia

L'assessore regionale ospite ieri al convegno di Alagna

[illegible]

ALAGNA

Basta campanilismi. Se la Valsesia vuole ancora accedere [illegible] grandi contributi regionali deve presentare un grande progetto che coinvolga l'intero sistema turistico. [illegible] chiaro Ettore Racchelli, l'assessore al [illegible] del Piemonte, nell'incontro di ieri pomeriggio ad Alagna [illegible] amministratori [illegible] imprenditori del settore.

Di fronte a una platea interessata (una [illegible] di persone, tutti addetti ai lavori) Racchelli ha brevemente parlato dei problemi della montagna invernale, poi ha ascoltato domande e valutazioni dei presenti; quindi nel rispondere [illegible] ha nascosto una [illegible] dose di critica nei confronti della gestione turistica della valle.

L'argomento neve artificiale è subito stato introdotto dal presidente dell'Atl (ente che ha organizzato l'evento) Paolo Melotti: «A Cortina [illegible] questo [illegible] hanno 45 impianti aperti su 52, e solo grazie ai cannoni. Questo la dice lunga, non si può restare in balia delle condizioni meteo».

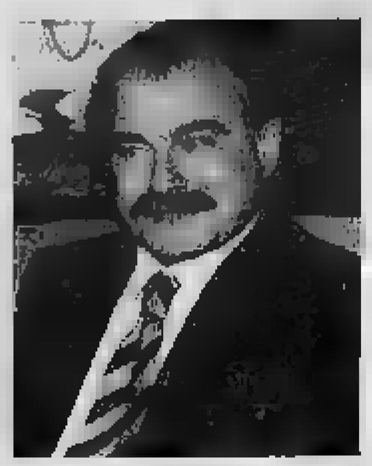
E Racchelli non si è tirato indietro: «Siamo pronti a collaborare al finanziamento dei nuovi impianti, ma [illegible] presentateci progetti a 1200 metri di quota. E' un dato di fatto, in Europa [illegible] quelle altezze fra pochi [illegible] non si scierà più, quindi sarebbero soldi pubblici sprecati. Pensate a innevare le piste oltre i 1600 metri e la Regione ci sarà».

Ma a un patto: che i finanziamenti pubblici vadano di pari passo con quelli privati. «Gli enti solo su Alagna hanno investito sessanta miliardi - ha aggiunto -, adesso dalla provincia di Vercelli mi sono arrivate richieste per altri ottanta miliardi, e poi magari mi si chiederà anche di pagare gli alberghi. Non si può più ragionare così. Noi abbiamo creduto nella Valsesia, adesso i valsesiani devono dimostrare di avere fiducia nella loro vallata».

Poi Racchelli ha fissato un'altra regola importante: mettere a punto un progetto globale di rilancio turistico. Anche perché avere [illegible] gioiellino [illegible] Punta Indren e nessun servizio intorno non sarebbe comunque un buon richiamo per il turismo di massa.

«Abbiamo individuato quattro poli della neve in Piemonte: Valsusa, Cuneese, Ossola e Valsesia. [illegible] ognuno dobbiamo [illegible] segnali positivi, e per il momento [illegible] dalla Valsesia non ne sono arrivati molti». Insomma, tutti d'accordo sul fatto che l'innevamento artificiale sia essenziale per pensare a un futuro turistico invernale, [illegible] Racchelli ha chiesto ben altri impegni [illegible] territorio. C'è anche stato tempo per una velata provocazione di Luciano Ferro: «La Valsesia sciistica del terzo millennio è rappresentata da Alagna e Mera messe insieme, oppure da Mera soltanto mentre Alagna finirà per essere aggregata alla Valle d'Aosta?».





Il presidente dell'Atl Paolo Melotti e l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli

[illegible] RE [illegible]

SCOPELLO

Niente ricchezza «fresca», ma solo un benessere che si trascina da decenni e attività che chiudono oppure che faticano per far quadrare i bilanci. Nonostante un'indagine nazionale abbia indicato la Valsesia [illegible] una delle Comunità montane più ricche d'Italia (è quarta su 360), [illegible] operatori del settore turistico parlano [illegible] quadro negativo. E non solo per colpa di un inverno senza neve.

A sostenere con forza questa tesi [illegible] Leo Mariano, che proprio [illegible] recente ha scommesso sulla Valsesia investendo notevoli somme per ristrutturare il suo albergo a Scopello. «E [illegible]te adesso mi chiedo - afferma - se ho fatto bene». «Credo in questa valle - aggiunge - ma vedo un sistema che non funziona. C'è disorganizzazione a vari livelli, e serve un impegno maggiore da parte delle istituzioni».

Mariano tira in ballo tante situazioni. Dall'investimento per collegare la Valsesia alla V[illegible] d'Aosta («Siamo [illegible] unici ad avere impianti nuovi completamente fermi perché contemporaneamente non è stato previsto l'innevamento programmato che, in stagioni come queste, permetterebbe comunque di aprire qualche pista»), alla grande promozione legata al fiume che quest'anno culminerà con i Mondiali [illegible] canoa: «Il Sesia è da tutti considerato uno dei fiumi migliori d'Europa, abbiamo migliaia di pescatori e di canoisti che raggiungono la valle per le sue bellezze e [illegible] si finanziano iniziative per promuovere questi aspetti dall'altra si concedono autorizzazioni per dighe e sbarramenti che uccidono il corso d'acqua».

[illegible] è tutto. Mariano parla anche di servizi: «Qui si chiude solo, e non c'è più nulla da offrire. Si deve pensare a grandi finanziamenti pubblici per offrire un pacchetto [illegible] che sia concorrenziale. Possiamo anche fare i migliori alberghi, ma se poi la gente non sa cosa fare quando esce dalla camera, è t[illegible] inutile». Mariano parla poi dello sci estivo: «Adesso ci lamentia[illegible] perché [illegible] neve [illegible] l'estate scorsa che [illegible] avevamo tanta sul ghiacciaio, gli impianti non sono mai stati aperti». [l. fo.]



Leo Mariano, albergatore di Scopello

[illegible] FLASH

[illegible]

L'800 piemontese [illegible] note con il Quartetto Tamborini

Questa sera si esibirà al Teatro Civico il «Quartetto Tamborini. Il salotto musicale piemontese dell'Ottocento». La serata musicale, organizzata dall'assessorato alla Cultura con la collaborazione [illegible] Buzzi Unicum, avrà inizio alle 21. Verranno eseguite composizioni dei cosiddetti autori «minori», ma di grande valore artistico: musicisti come Geremia Piazzano, Luigi Arditi, Dino Sincero, Giovanni Bolzoni hanno lasciato composizioni ancora valide. Il gruppo eseguirà brani attinenti [illegible] zona vercellese e monferrina: monferrine, polke, valzer, ma anche brani più classici. Il quartetto (Barbara Careggio e Antonio Sacco ai violini, Bruno Raiteri alla viola, Marco Pasquino al violoncello con il baritono Devis Longo) ha partecipato a numerosi concerti in Italia e all'estero e a importanti rassegne di musica tradizionale. [an. ll.]

[illegible]

Oggi Padanatours inaugura i [illegible] locali

Alle 17, di oggi, saranno inaugurati i nuovi locali della Padanatours, che si sposta da corso Libertà a Largo D'Azzo 3. [d. b.]

[illegible]

Da lunedì potatura [illegible] cittadine

Atena ha predisposto il calendario degli interventi di potatura delle alberate cittadine. Da lunedì i tagli inizieranno in piazza Roma e isolotti circostanti; [illegible]indi proseguiranno in viale Garibaldi, Largo D'Azzo, via XX Settembre, Parco Camana, via Ariosto, corso Palestro [illegible] Casa Sereno. I lavori proseguiranno con una seconda parte di interventi e [illegible] completati entro la primavera. Gli automobilisti non parcheggino [illegible] zone dei lavori. [d. b.]

VERCELLI

Messa in duomo del Movimento per la [illegible]

Domenica 3 febbraio il Movimento per la vita di Vercelli festeggia la 24ª giornata per la vita. In tutte le chiese della diocesi verranno offerte d[illegible] primule, il cui ricavato [illegible] destinato al Centro aiuto alla vita. Alle 17 l'arcivescovo Masseroni celebrerà la [illegible] in duomo per il Movimento. [d. b.]

VERCELLI

Nuovo indirizzo telematico per il provveditorato

Dopo il cambiamento di denominazione del provveditorato, oggi Centro servizi amministrativi, l'Urp segnala anche il cambiamento di indirizzo e-mail, che ora è: provstudivc@tiscalinet.it. [d. b.]

[illegible]

Domani l'assemblea degli alpini di Agnona

L'appuntamento è alle 10 nella sede di piazza San Michele. Si discuterà di diversi argomenti tra cui il programma delle attività per il 2002. E' prevista pure l'elezione dei quattro delegati per l'assemblea nazionale. [l. fo.]

GLI ALVEI DEL FIUME SESIA [illegible] DEL TORRENTE SESSERA DA ANNI NON VENGONO RIPULITI

Rischio alluvione a Borgosesia

Rotti: «E' dal 1996 che sollecito interventi»

BORGOSESIA

In un periodo di grande siccità scatta [illegible] pericolo alluvione [illegible] Borgosesia. A lanciare l'sos è [illegible] sindaco della città Corrado Rotti, che segnala come sul Sesia [illegible] sul Sessera, nei tratti che scorrono nel territorio comunale, non sia stato fatto nulla [illegible] ripulire i fiumi dopo le piene degli anni scorsi.

L'amministratore pensa alla sistemazione delle sponde, degli argini, e alla pulizia dell'alveo. Interventi più volte richiesti e sollecitati, ma mai realizzati.

E adesso il primo cittadino del maggiore centro valsesiano afferma: «Visto che le condizioni climatiche [illegible] in continua evoluzione, può succedere che dopo due mesi senza una goccia d'acqua arrivino settimane di piogge intense con il conseguente ingrossamento del Sesia e dei torrenti. In quel caso [illegible] città correrà dei seri rischi».

Rotti precisa i tratti di fiume sui quali si sarebbe dovuto operare: «Per quanto riguarda il Sesia, dal ponte [illegible] Agnona fino all'incrocio con il Sessera. Parlando del torrente Sessera invece, dall'abitato di frazione Guardella fino all'area industriale di regione Torame».

Il sindaco ripercorre la storia degli ultimi anni: «E' dal '96 - dice - che sollecito interventi e qu[illegible] siccità [illegible] preoccupa davvero molto. Prima o poi pioverà e non vorrei che in una settimana succedesse di tutto, come è capitato in diverse regioni europee. Se fossimo interessati da fenomeni di intensi nubifragi, i problemi sarebbero davvero gravi».

Il primo cittadino vuole che ogni ente [illegible] prenda le sue responsabilità: «Di questa situazione [illegible] a [illegible] anche la prefettura, che [illegible] sua volta ha sollecitato gli interventi. Visto che ho [illegible] che tutte le lettere con le richieste [illegible] arrivate ai destinatari, qualora il territorio di Borgosesia subisse dei danni che siano imputabili al fatto di non aver eseguito i lavori da noi indicati, saprò chi denunciare e perseguire».

E non soltanto per quanto riguarda eventuali danneggiamenti di [illegible]re pubbliche, Rotti pensa anche alle proprietà private: «Chi in questi anni non si è mosso a dovere sarà chiamato [illegible] giudizio affinché nessun cittadino debba rimettere soldi propri per riparare [illegible] danni causati dall'immobilismo. Lo stesso discorso varrà per le strutture comunali». [l. fo.]



Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti

SI COMINCIA ALLE 10,30

La Coldiretti in festa [illegible] [illegible]

ROVASENDA. Festa del ringraziamento, domani, a Rovasenda: [illegible] organizzata dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli e Biella [illegible] gli aspetti tecnici sono stati curati dal presidente della sezione locale Roberto Tomatis. La scaletta prevede per [illegible] 10,30 il raduno delle macchine agricole al quale seguirà, a partire dalle 11, la Messa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni. Verso mezzogiorno, lo stesso presule benedirà le macchine agricole schierate sul sagrato della parrocchia; [illegible]guiranno i saluti delle autorità presenti; infine alle [illegible] il pranzo nei saloni del castello.

«La giornata del ringraziamento - commentano il presidente Silvano Saviolo e il direttore [illegible] Coldiretti vercellese Andrea Desana - è un momento molto importante per il mondo agricolo, con l'offerta dei prodotti della terra vercellese». Durante la celebrazione saranno discussi anche i problemi che nel corso del 2001 hanno travagliato la categoria. [w. ca.]

L'APPUNTAMENTO E' ALLE 9 IN SEMINARIO CON «INCONTRI E PERCORSI»

Vercelli aiuta [illegible] immigrati

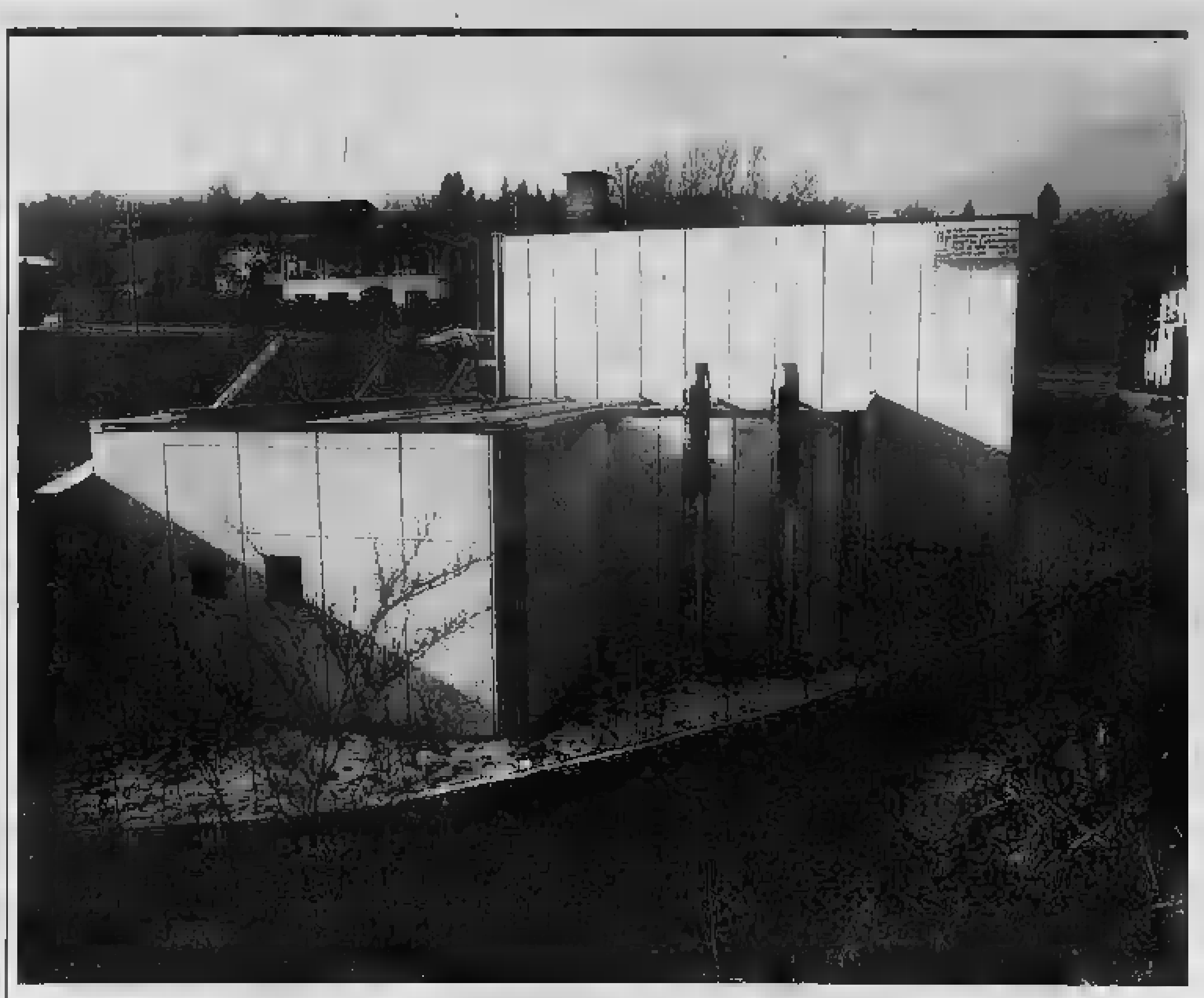
Oggi un dibattito sui «progetti di rientro»

VERCELLI

La [illegible] vuole [illegible] concretamente gli stranieri costruendo un mondo di pace e frenando i crescenti squilibri economici che confinano oltre [illegible] miliardo di uomini al di sotto della soglia di povertà. E' questo l'impegno [illegible] cui l'associazione multietnica Incontri e percorsi chiama [illegible] i vercellesi, proponendo progetti concreti di solidarietà. L'appuntamento è per le [illegible] di stamane in Seminario. Il presidente dell'associazione, il senegalese N'Diogou Fall, e l'avvocato Edmondo Dibitonto proporranno un incontro-dibattito sul tema: «Può la comunità vercellese sostenere i progetti di rientro degli immigrati?». L'idea di fondo è quella di aiutare gli immigrati a trasferire nei loro paesi di origine le esperienze [illegible] le risorse acquisite in Italia, aprendo piccole attività commerciali o artigianali idonee a [illegible] occupazione sul posto e [illegible] favorire lo sviluppo locale. Sa[illegible] presente all'incontro uno dei personaggi pubblici più amati e stimati della città: l'olimpionico di Atlanta e di Sydney Maurizio Randazzo. La relazione introduttiva («Intraprendere tra due mondi: il sostegno a microprogetti di sviluppo locale») sarà [illegible] a Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia all'Università di Genova e autore de «La fatica di integrarsi». Interverranno i responsabili delle cooperati[illegible] che sostengono [illegible] progetto: Girolamo Calabrò (Lavoratori associati), Carlo Fiore (Il poliedro) e Piero Volpiano (Arciere assistenza). Preziose le testimonianze di alcuni ideatori [illegible] progetti «di rientro»: Georges Adjien e Pierre Akichi. Hanno preannunciato la partecipazione Acli, Cisl, Cattolici padani, Cna, Cgil, Coldiretti, Confcooperative, Confesercenti, Lega cooperative, Uil, Unci e Unione artigiani. Seguirà un rinfresco multietnico. [d. b.]



«Incontri e Percorsi» [illegible] la società multietnica di Vercelli



Le aziende biellesi sono impegnate in programmi avanzati di sperimentazione

I filati «tecnici», la novità dei tessuti

Danno ottimi risultati abbinati alle fibre naturali

Alle 120 filature del Biellese, il futuro immediato riserva una ripresa seppure [illegible] eclatante, [illegible] si manifesta [illegible] richieste da parte dei clienti stranieri rimasti per qualche [illegible] in silenzio ed alle richieste seguono le ordinazioni, modeste per veloce consegna. Il settore pare insomma avviato a raccogliere i frutti di [illegible] volontà costruttiva che non è mai venuta meno ed ha prodotto campionari lungamente studiati che ora premiano. I grandi «filoni» per la filatura [illegible] rappresentati da prodotti in acrilico, [illegible] misti lana [illegible] di fibre pregiate combinate [illegible] altre, sempre naturali, che rendono possibili effetti particolari, come ad esempio la canapa. Una grande novità è rappresentata dai «filati tecnici», capaci di coprire un settore di mercato sganciato dall'abbigliamento; per [illegible] una sorta di brevetto biellese, sul quale puntare in alternativa. Ci [illegible] filati tecnici che servono per guarnizioni e filtri dei macchinari, ma anche quelli più che griffati, [illegible] si pensa che sono destinati alle vele delle barche [illegible] alta competizione, mescolando cachemere e fibre [illegible] carbonio. Quello che salva le imprese è come sempre la qualità e la specializzazione. La moda apprezza, sceglie ma anche suggerisce facendo vivere al settore un momento assolutamente particolare: quello [illegible] collaborazione tra filature, clienti (che produrranno [illegible] maglieria e tessuti), e industria [illegible]le per immediate modifiche alle attrezzature.



Dice il responsabile commerciale della Filatura pettinata Trabaldo Srl di Trivero, Andrea Trabaldo Togna: «Siamo sulla piazza dal 1937 e [illegible] sempre puntiamo sulla ricerca per produrre [illegible] fantasia per tessitura, aguglieria, maglieria ed arredamento. Stiamo già lavorando per l'autunno-inverno 2003/4 che vedrà ancora privilegiate le fibre pregiate [illegible] cachemere, cammello, alpaca affiancate quelle «tecniche» brillanti. Il mercato è interessato [illegible] filati bouclé, frisé [illegible] bottonato essendo quest'ultimo al tempo stesso rustico [illegible] raffinato. La cartella colori resta [illegible] primaria importanza e prevede accanto ai classici [illegible] il beige ed i "naturali" in genere, abbiniamo punte di colore vivace ottenuti anche, [illegible] non solo, con le fibre tecniche che puntano sull'oro, l'argento e sul contrasto ed abbinamento con la tinta [illegible] base. Siamo specialisti per i filati melange e stampati. I primi si ottengono da fibre di colore diverso miscelate nella lavorazione mentre i secondi [illegible] il frutto della tintura sul prodotto finito. Appare ovvio che per mantenere lo standard qualitativo i macchinari devono essere all'avanguardia. Continua la nostra ricerca aziendale sugli effetti elasticizzati che stan[illegible] dando buone performance e massima attenzione dedichiamo alla gestione della consegna. Una delle esigenze dell'attuale m[illegible]to è infatti [illegible] consegna pronta, che presuppone un adeguato magazzino, il cui costo viene ricompensato dal servizio offerto ai [illegible]. Per scelta aziendale abbiamo [illegible] mercato privilegiato [illegible] Biellese, composto da clienti selettivi, esigenti e creativi [illegible] lieti di dare la giusta risposta».

La Giletti Spa di Trivero è nata nel 1884. Dice il titolare Emilio Giletti: «Produciamo filati per arredamento, maglieria e tessitura puntando per [illegible] stagione 2003/4 sulle [illegible] pastello, [illegible] rustici [illegible] sulla gamma fantasia. M[illegible] la nostra specialità aggiuntiva è rappresentata dallo "stock – service". Praticamente [illegible] cliente compra su una cartella colori [illegible] 400 scelte, ordina [illegible] consegna viene fatta entro le 24, [illegible] ore, a seconda di quale regione italiana si debba raggiungere. Questo significa mettere a disposizione del cliente un magazzino stabilizzato su circa tre milioni di chili [illegible] filato pronto.

Aggiunge con orgoglio Emilio Giletti: «Siamo in continua espansione e contiamo su ottimi collaboratori. Lavoriamo a ciclo continuo ed ininterrotto, per dirla "alla biellese" 365 giorni l'anno e 24 ore su 24. Solo così è possibile perseguire la politica dell'immediata conseg[illegible] che rispecchia [illegible] necessità del mercato. Ci i[illegible] ma gratifica [illegible] ogni [illegible].

L'abito diventa prodotto ad alto valore aggiunto, frutto di ricerca avanzata

Contro la crisi vince la qualità

I capi elasticizzati all'insegna del comfort



In un contesto mondiale dove la crisi di ogni settore è attribuita agli attentai del settembre [illegible] le filature [illegible] la filiera tessile più in generale sembrano aver ritrovato un po' d'ossigeno dopo un periodo di brusca frenata.

I capi di pregio [illegible] qualità [illegible] in questo momento di incertezza [illegible] risposta vincente. La differenza tra i due termini è sottile ma importante uno spartiacque tra i due «mondi» delle filature: quelle [illegible] media produzione [illegible] fibre nobili come seta, lino, cammello, alpaca, mohair, cachemire (anche se abbinati a filati tecnici [illegible] ottenere effetti e performance particolari) e quelle a grande produzione con i misti acrilico e cotone e acrilico e lana.

Le recenti sfilate hanno evidenziato che il pianeta [illegible] sta tornando a rivivere [illegible] che il consumatore finale si aspetta delle risposte. Si sa, le creazioni estrosissime che fanno parte della coreografia in passerella perché alla fine il prêt-à-porter rappresenta il grande business, quello che si vede nei negozi d[illegible] entrano i clienti che vogliono vestire [illegible] gusto e nel segno della praticità, in modo casual, insomma [illegible] non troppo: quel tanto che basta per essere comodi.

Le filature biellesi , sempre attente, hanno intuito [illegible] tempo questa situazione [illegible] si [illegible] fatte spiazzare. [illegible] il [illegible] finale vuole anche sognare [illegible] dice basta agli abiti severi che paiono uniformi, ecco il capo di buona fattura, realizzato in filato o in tessuto ad alto valore aggiunto, frutto di ricerca e tecnologia avanzata. Il prezzo nell'economia del bilancio familiare ha un peso, ma viene privilegiato se c'è un giusto equilibrio con la qualità.

Quest'anno, accanto ai capi in flanella, ecco i pantaloni morbidi [illegible] le giacche che si [illegible] chi le indossa. Le gonne sono di lunghezza media [illegible] pieghe fissate, i cappotti dalle maniche [illegible]ndenti sot[illegible] le quali ci sta comodamente un maglione contro il freddo. Se per gli uomini [illegible] tornate di moda le cravatte e quindi gli abiti interi [illegible] spezzati; per le donne si punta sui tailleurs da indossare sotto cappotti lunghissimi quanto morbidi, blusa [illegible] pantaloni leggermente larghi in fondo, in tinta pastello, e soprattutto di contrasto con gli abiti [illegible] tubo dal collo ampio e con il giro vita [illegible] sottolineare a piacere con fasce morbide o ridotte a «legaccio» di dimensioni francescane.

Per chi ama personalizzare il proprio abbigliamento, ampia scelta per i prodotti che contengono le fibre tecniche, capaci di sortire effetti brillanti, [illegible] veri e propri tocchi di luce. Ormai irrinunciabile (soprattutto [illegible] le [illegible] il [illegible] elasticizzato che garantisce comfort, irrestringibilità e «refrattarietà» alle [illegible] pieghe. Da non sottovalutare in questo caso anche i vantaggi estetici, primo tra i quali l'adattabilità del capo al corpo.

I dati raccolti rivelano che i biellesi sono ottimi consumatori

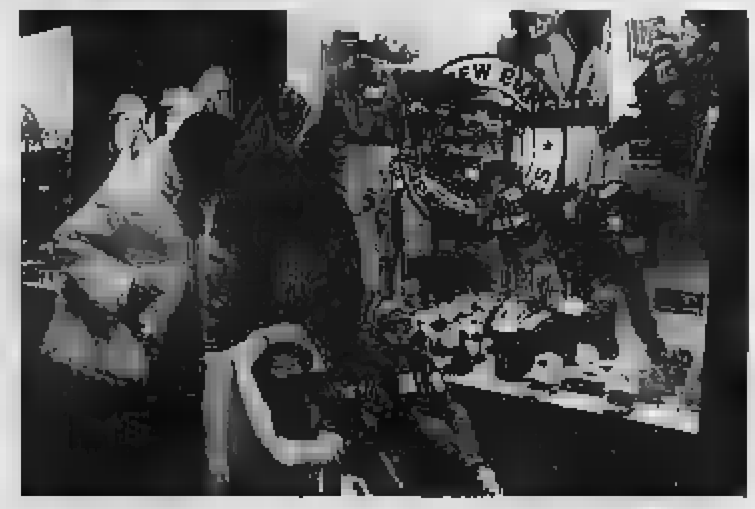
Primi nella spesa pro capite

L'indagine condotta da «Findomestic»

BIELLA

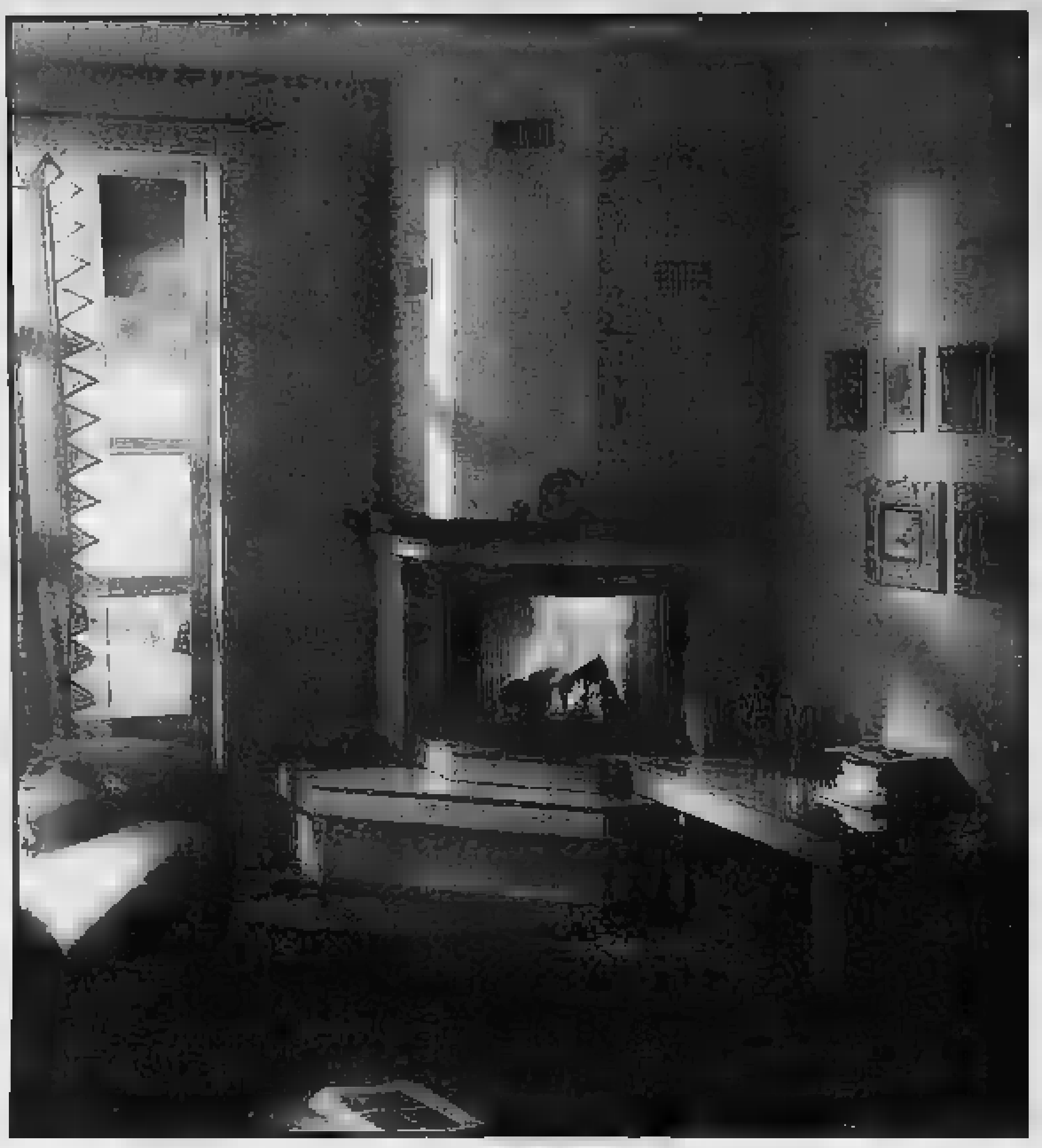
Tempo di saldi e quindi [illegible] shopping a caccia delle occasioni migliori, sia per l'abbigliamento che per la casa.

Ma qual è il trend di spesa? Lo dice l'Osservatorio di Findomestic Banca sul consumo di beni durevoli in Piemonte: le famiglie piemontesi spendono più della media nazionale sia in elettrodomestici (+6%) sia [illegible] mobili (+4,5%). Verbania è la provincia in cui i consumi [illegible] più alti, mentre Torino si posiziona su livelli intermedi e Asti in fondo alla classifica. Macchi[illegible] fotografiche digitali, dvd, componenti satellitari sono tra i beni che hanno registrato il boom, mentre crolla la spesa in cellulari.



Biella ha la leadership [illegible] gli acquisti di auto con una spesa [illegible] 2.024 euro, seguita da Novara (1.955 euro) e da Torino (1.903 euro), mentre Asti anche in questo caso è fanalino di coda (1.586 euro). Biella e Verbania conducono anche la classifica della spesa familiare in motoveicoli (rispettivamente 90 e 91 euro per nucleo familiare).

Complessivamente in Pie[illegible] per gli acquisti di ciclomotori sono stati spesi 149 milioni di euro, con [illegible] calo di 10 punti percentuali. Questi trend di consumo si inseriscono in un quadro caratterizzato da valori economici superiori alle medie nazionali: il reddito pro capite del Piemonte è di 15.321 euro rispetto a 3.381 euro (+14,4%) e anche i consumi [illegible] pari a 13.540 euro (+14,6%). Superiori del 14% alla media nazionale anche i risparmi.





NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SI APRE OGGI POMERIGGIO IL SEMINARIO DEDICATO AL FILM «VINO, PATATE E MELE ROSSE»

Grande schermo e territorio

Due giornate sul Lago con le nuove strategie



I presidenti Gianpaolo Sodano e Pierdomenico Garrone — FOTO GIORGIO DE SORDI

Dopo due giorni di lavoro, per lo staff della Eagle pictures è [illegible] il momento di incontrare il territorio protagonista [illegible] un ambizioso progetto di promozione.

Si apre oggi il seminario «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy nel mondo. Progetto multimediale internazionale "Vino, patate e mele rosse"»: il focus dell'appuntamento è il grande film che si [illegible] a girare all'inizio della vendemmia sulle colline del barolo, ma le «due giornate» di parole ed eventi sarà un momento chiave [illegible] la squadra guidata da Gianpaolo [illegible]no, presidente Eagle pictures, e da Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte. Oggi i lavori (coordinati dal giornalista [illegible] «La Stampa» Giuseppe Grosso) [illegible] aperti dal presidente [illegible] Consiglio regionale, Roberto Cota, poi [illegible] parola passerà all'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ai sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole) e Giancarlo Innocenzi (Comunicazioni), ai vertici di aziende legate a cinematografia e comunicazione. «Si illustrerà il progetto multimediale che ha preso il [illegible] dal titolo del film e che prevede - dice Sodano - oltre alla produzione, le riprese su carrier diversi, quali cd rom, play-station, internet, i canali di comunicazione oggi più usati dai giovani, ma non solo». [l. f.]







[illegible] & ENOLOGIA

Sul Lago Maggiore sono arrivati prestigiosi produttori dell'enologia piemontese e hanno stretto un'alleanza con i vertici della cinematografia nazionale per promuovere i loro prodotti, la loro filosofia e la loro cultura attraverso grandi film. «D'altra parte - spiega Gianpaolo Sodano, presidente della Eagle pictures - il vino e il [illegible] hanno [illegible] comune un pubblico internazionale amant[illegible] qualità»



PROGETTO DELLO STUDIO D'ARCHITETTURA DI KENZO TANGE. APPOGGIO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Società per trasformare il centro di Acqui Terme

Nuovo quartiere con l'iniziativa di Comune e privati: investimento da 60 miliardi di lire

ACQUI TERME

Costituita una società pubblico-privata per trasformare Acqui: avrà il compito di valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune. Prevista la realizzazione [illegible] un nuovo quartiere sull'area dell'ex caserma Cesare [illegible]ti, dove troveranno posto la nuova sede della biblioteca, del tribunale, delle scuole elementari e medie. Il progetto, che prevede infrastrutture per un valore intorno ai 60 miliardi di lire, è dello studio internazionale [illegible] architettura che fa capo a Kenzo Tange.

Oltre al Comune di Acqui fanno parte [illegible] Società di trasformazione urbana Spa: il Consorzio cooperative costruzioni e la Sis di Bologna, la Grassetto Spa di Tortona, la Com.Er Srl di Sondrio, la Cile Spa e la [illegible] Immobili e Finanza Srl [illegible] Milano, la Beni Stabili Spa e [illegible] Kpmg Consulting Spa di Roma, la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessan[illegible].

Il presidente di quest'ultima, Gianfranco Pittatore, [illegible] stato anche nominato alla guida anche la società edilizia acquese. Nel consiglio d'amministrazione [illegible] Comune di Acqui ha fortemente voluto [illegible] presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, garante di questa importante operazione finanziaria ed immobiliare. In questi anni l'azione dell'amministrazione comunale, [illegible] il sindaco Bernardino Bosio, ha determinato un'inversione di tendenza [illegible] l'arrivo in città di molti investitori privati che stanno lavorando alla realizzazione di [illegible] serie d'interessanti progetti: dal Quartiere [illegible] Vino nel borgo antico della [illegible] al nuovo centro turistico termale sull'area dell'ex vetreria Avir di corso Bagni.

Un'altra società a capitale misto avrà invece il compito di produrre e veicolare energia elet[illegible] attraverso la rete di teleriscaldamento (già esistente; si avvale [illegible] acque termali) e [illegible] realizzazione d'un impianto di cogenerazione. [g. l. f.]

FABBRICA DEI LIBRI IN UN EX STABILIMENTO

Oggi s'inaugura la Biblioteca

Ci sarà anche [illegible] Bruno Gambarotta oggi alle 17 all'inaugurazione de «La Fabbrica dei Libri», nell'ex stabilimento Kaimano, nuova sede della Biblioteca civica in [illegible] di quella definitiva all'ex caserma Battisti. La Biblioteca, fondata nel 1970, dispone di circa [illegible] mila volumi con fondi dedicati ad illustri personaggi locali: dall'esploratore Giacomo Bove allo statista Giuseppe Saracco, a Umberto Terracini. Fra le rarità un volume del 1675 di Giacomo Giacinto Saletta: «Decretorum Montisferrati Antiquorum et Novorum», una raccolta delle Leggi del Monferrato.

INIZIATIVA DELLA REGIONE. L'ASSESSORE COTTO: «PROSEGUIRA' ANCHE A FEBBRAIO»

Porte aperte nelle case di riposo

Domani al via: fra i visitatori Bruno Gambarotta e Ornella Muti

Silvana Mossano

Una madrina e un padrino d'eccezione, Ornella Muti e Bruno Gambarotta, tengono a battesimo domani l'in[illegible] «Case di riposo aperte», promossa dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione, preceduta, in queste settimane, da una decina di incontri in centri piemontesi per anziani, cui ha presenziato l'assessore Mariangela Cotto. «Case di riposo aperte» si pone l'obbiettivo [illegible] far [illegible] dall'ombra della solitudine gli anziani ospiti che spesso, lasciata la loro casa, si allontanano dal mondo esterno [illegible] da ogni iniziativa sociale.

Un'apertura [illegible] significa contatto diretto tra «fuori» e «dentro». Ma è anche un'apertura verso un'interesse maggiore richiesto alle istituzioni perché investano di più nelle case di riposo, sia nelle strutture [illegible] nel personale. E' dell'altra sera il documento firmato a Roma dal Coordinamento degli assessori alle Politiche sociali: «Chiediamo al governo [illegible] vengano riconosciute quote aggiuntive all'immigrazione rispetto alle previste perché possano [illegible] impegnate nell'assistenza a persone non autosufficienti in strutture pubbliche e private oltre che a domicilio» spiega Cotto.



Ornella Muti

Domani nelle [illegible] di riposo che aderiscono all'appello della Regione si organizzano varie iniziative. Alcune [illegible] la visita di personaggi illustri: l'attrice Ornella Muti, insieme a Cotto, alle 13 sarà a Bosconero, nel Torinese; Gambarotta, a Torino, lunedì alle 10,30 farà tappa alla Casa Serena e alle 16,30 all'Istituto di Buon riposo.

«"Case di riposo aperte" - dice l'assessore - nasce domani, ma per crescere ha bisogno di tanti padrini e madrine che la sostengano». Giorgio Faletti e Paolo Conte hanno [illegible] dato [illegible] loro disponibilità per febbraio. [illegible] contattando personaggi celebri, ma anche [illegible] cittadini [illegible] la voglia di abbattere la barriera della solitudine.

AOSTA ... **BIELLA E PROVINCIA** ... **VERCELLI E PROVINCIA**

ARCOSA: Tel. 0165 262.220.
Ocean's Eleven (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delavills.it)
Il signore degli anelli (ore 19; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206.
Il signore degli anelli (ore 21,30).

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206 CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRH: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO.

PALAIS: Tel. 0166 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Il signore degli anelli (ore 15,30; 19; 22,30)

ARCINEMA Tel. 0125 425064.
Hocus Pocus spettacolo di Ruotoi (ore 15)
Monsoon wedding (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
(ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Il signore degli anelli (ore 18,40; 22).

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Cuori in Atlantide.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Spy game**. Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**. Orario: spettacolo unico ore 21. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.
SALA 3: **La vera storia di Jack lo squartatore**. Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Monsoon Weedding di Mira Nair. Orario: 20; 22,15.

EROS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Il principe e il pirata
Orario: 20; 22,15

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
Atlantis - L'impero perduto. Orario: 20,30; 22,15

ANGELUS.
Lara Croft - Tomb Raider. Orario: spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Atlantis - L'impero perduto. Orario: 21, 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
Viaggio a Kandahar. Orario: 19; 21,30.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian McKellen. Apertura 15,30 con spettacolo unico alle 16; riapertura alle 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

ITALIA. Inf. Or. T. 0161-257744. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**, con J. Depp. Apertura 19,30 con spettacoli alle 19,35 e 22,10. Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Ocean's eleven**, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 19,30 con spettacoli alle 19,40 e 22,10. Lire 13.000 €6,71, Lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. 0161-215.018 Alle ore 16/18/20 segue alle ore 22 con spettacolo **Spy Game**, con B. Pitt e R. Redford alle ore 24 **Il signore degli** . Lire 13.000 €6,71, Lire 10.000 €5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Inf. 0161-253.379 CHIUSO

SALA DUGENTESCA. T. 0161-252667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. T. 0161-255544. CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.858.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000 €6,20; Lire 8000 €4,10.

PARROCCHIALE.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
Atlantis. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8500 €4,40. Lire 6400 €3,30.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467466
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. €5,16; Lire €3,10

ODRA Inf. Tel. 0161-828.000

Inf. Tel. 0163-54.265



ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro Disney s'incentra sul mistero Atlantide. ●●●
LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●
BLEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●
BRUCIO NEL VENTO. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●
CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto d'amicizia che nasce nell'estate in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●
DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende filmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●
MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure di viaggio ad Amsterdam. ●●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●
OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico Braconnier viene talmente maltrattato terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di affidata che adora. ●●●
PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa che si rivelerà pericolosa. ●●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●
IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a
RAT RACE. Comico. John Cleese è il stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale; la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli poteri. Lo contrasta la Compagnia ●●●
SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●
TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●
L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.
UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso. ●●●
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da lo squartatore. ●●●
I VESTITI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

NOVARA E PROVINCIA ... **VCO** ... **TORINO E PROVINCIA**

VIP. Tel. 0321-625.869.
La vera storia di Jack lo squartatore, con Johnny Depp. Or.: 16; 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E.7/5.00. Sab. pom. e merc. sera fer. E 5.00 (12/17 anni, E 0.00 esclusi dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.825. **Il principe e il pirata**, con L. Pieraccioni. Or.: 20,20; 22,30 Fer. fest. e prefest.: E. 6.50/4.50. Lun. fer. E. 4.50

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
Il signore degli anelli, con L. Tyler Or.: 17; 21,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.71/4.55; mar. fer. E. 4.65 (8/17 anni E. 5, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. T. 0321-465484 **Cuori in Atlantide** Or.: 20; 22,30. Ingr. E. 6.20, Mart. fer. E. 4.00

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321-63.71.83
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 21,30 Ingresso Euro 5.16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.10 (L. 6.000).

Info seg. t. 0322-240.565. **Riposo**

VANDONI. **Tomb raider**
Or.: 20; 22. Ingresso L. 10.000, 9.000

MODERNO. Tel. 0322-82.151.
Jack lo squartatore Or.: 20; 22,15. L. 12.000. rid. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81 741
Il signore degli Anelli Or.: 19; 22 Ingresso cine L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. T. 0322-81 741. **Rat race**. Or.: 20,15; 22,15. Ing. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81 741
La prigione di vetro Or.: 20,15; 22,15 Ingresso cine L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. T. 0321-51.95 23. **Viaggio a Kandahar**, or.: 21 Ing. 5 Euro. Tess. abb. 18 Euro.

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-914 285 per informazioni orari e prenotazioni; 18,30-21,30; sabato/domenica 14.30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica. Or.: 15,40; 18. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Ocean's eleven, con George Clooney. Or.: 18,10; 20; 1,10 Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Cuori in Atlantide, con A. Hopkins. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30; 1. Ingr.: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello Or. 15,20; 17; 18,40; 20,30; 22,10; 23,50 Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Atlantis - L'impero perduto Or.: 15. Ingresso: E. 6.71, rid. 4.65; sab. pom. E. 4.65
Behind enemy lines, con Gene Hackman. Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 15,10: E. 6.71, rid. 4.65; sab. pom. E. 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Ingr. E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Aida degli alberi Or.: 15. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65, e sab. pom. E. 4.65
Rat race, con W. Goldberg. Or.: 20,30; 1,10. Ing.: E. 6.71, rid. 4.65, giov. sab. pom. E. 4.65.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Ocean's eleven, con G. Clooney. Or.: 21. Feriali e festivi E. 6.00/4.00; lun. fer. E. 4.00

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122 **Atlantis**, or.: 20 e **Serendipity**, or. 22,15. Feriali e festivi L. 10.000/8000 lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324-240.853
Spy game, con Robert Redford, Brad Pitt. Or.: 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324-240.853.
Ocean's eleven, con G. Clooney. Or.: 20; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323-51.459
Lara Croft: Tomb Raider. Or.: 20; 22.
Info su segr. tel.

ORATORIO
L'uomo che non c'era
Or.: 20.15; 22.15.

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323-401.840.
Rat race, con Whoopi Goldberg
Or.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.
Il signore degli anelli, con Liv Tyler
Or.: 19 e 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
0323-501.964.
Cuori in Atlantide, con A. Hopkins
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323-501.964
Il signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Merry Christmas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO 22, 581.7190. Sala 1: **Cuori in Atlantide**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio Indiano**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. **Il Signore Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino**. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Serendipity**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Una per tutte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
F.LLI MARX 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.0373. **Il quarto angelo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Jack Lo squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I vestiti nuovi dell'imperatore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 3: **Cuori in Atlantide**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Prigione di vetro**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata**. Or.: 20,35; 22,30.
21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Omicidio in paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO Verdi 18, tel. 812.5606: **Brucio nel vento**. Or.: 16,45; 18; 22,30.
MASSIMO DUE
L'uomo che non c'era. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno**. Or.: 15; 17,30;
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensigton**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi**. Or.: 15,15; 17; 18,45. **Il principe e il pirata**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00: **Jack Lo Squartatore - From Hell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via 336, tel. 5827492. **Rat Race**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

IN SCENA AL MUNICIPALE DI CASALE IL RECITAL «I CAVALIERI DEL TORNIO», DOVE I DUE COMICI CONFRONTANO LE RISPETTIVE ESISTENZE

Le storie contrapposte di Riondino e Vergassola

Brunello [illegible]

CASALE MONFERRATO

L'incontro fra David Riondino e Dario Vergassola è avvenuto sul palco del «Costanzo show»: lì è nato un rapporto artistico di rara [illegible], da cui è nato lo spettacolo [illegible] Cavalieri [illegible] Tornio», rappresentato decine [illegible] volte [illegible] un «work in progress» [illegible] proposto stasera al Municipale.

Oggi la traccia è diventata un vero e proprio testo e le atmosfere sono diventate scene virtuali, realizzate da Pepi Morgia.

L'idea è semplice. Dario e Davide, sanno di essere due per[illegible] diverse. Narrano quindi in modo «spaccato e serio» il diverso modo di porsi rispetto alla vita. Due modi sicuramente molto diversi per educazione, per amicizia percorsi, situazioni amorose... Un percorso che può sembrare lontano e difficile coniugare, ma i due comici all'inizio poco convinti delle esperienze reciproche, dimostreranno [illegible] sono simili e vissute quasi in [illegible] sorta di parallelismo.

Riondino parlerà di storie incredibili in continenti lontani, fra personaggi misteriosi, stranamente simili [illegible] altri [illegible] più familiari. Ci parlerà di viaggi e di popoli lontani, di esperienze ribelli, di donne intellettuali di cui è difficile cogliere la raffinata psicologia.

Vergassola contrapporrà la vita vissuta nella sua La Spezia, «dove il bancomat è l'unica distrazione aperta anche la notte». Storie [illegible] quelle con gli amici del bar dove il vero personaggio misterioso, «addirittura mitologico» e comunque sempre incredibilmente lontano è la donna.

Il tutto intercalato da momenti musicali [illegible] alle chitarre che da sempre accompagnano i due, [illegible] po' come [illegible] coperta di Linus.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali e 20 mila nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75564.



Esperienze a confronto: David Riondino e Dario Vergassola in un recital per due

NEL LOCALE [illegible] BORGO SAN DALMAZZO PROFUMI IN ANTEPRIMA E MUSICA

L'altra dance dei «Prodotti atipici»

Domani notte atteso concerto sul palco cuneese del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Domani notte per il «Sunday night dance festival» sul palco del [illegible]ria arrivano i «Prodotti atipici», ovvero una cover band che reinterpreta i grandi successi, offrendoli [illegible] pubblico in forma ancora più scatenata per ballare [illegible] freni anche i successi più affermati. L'appuntamento più [illegible] (sempre ad ingresso gratuito) è per la mezzanotte di domani, ma la festa al Cabiria si apre già stasera con la [illegible] night» in collaborazione con le profumerie Modus che - in una notte animata da dj Daperno e Mister Marcellos - proporranno in anteprima le nuove frag[illegible] di primavera. [l. f.]



Mister Marcellos e «dj» Alex Daperno, due stelle nella notte cuneese del Cabiria

DA OGGI ELIMINATORIE VALDOSTANE CON 13 BAND

Sfida rock per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Quattro serate ad eliminazione, una finalissima di fronte a una telecamera e una giuria a cui spetta l'ultima parola. Sono le qualificazioni valdostane per l'Arezzo Wave Festival, [illegible] principale trampolino di lancio verso [illegible] mondo della musica giovanile italiana.

Si comincia stasera, nel Centro Anita [illegible] via Garibaldi ad Aosta, con un concerto (dalle [illegible]) a ingresso libero. Sul palco saliranno due dei 13 gruppi iscritti nella regione, i «Trash or Die» e i «Radiazione». Avrebbero dovuto partecipare anche gli «Entrhopia», ma hanno rinunciato. Le prossime esibizioni, sempre al Centro Anita di Aosta, sono in calendario per il [illegible] gennaio, 2 e 10 febbraio. [illegible] 16 febbraio ci sarà [illegible] finalissima.

In quell'occasione una tele[illegible] riprenderà l'esibizione dei quattro finalisti (e non tre come lo scorso anno). Questo perché le giurie di Arezzo tengono conto anche delle capacità di restare sulla scena. I primi due classificati alle selezioni valdostane parteciperan[illegible] al «Concert pour l'Autonomie» in calendario fra qualche settimana al Palais [illegible] Saint-Vincent. [s. sar.]

GIRO d'ALPE

Il «Piolet d'or» a un siberiano

Enrico Martinet

IN quest'inverno anomalo [illegible] il cielo che insiste con il blu [illegible] mondo dell'alpinismo ha scelto una stella siberiana. Il «Piolet d'or», riconoscimento che dal 1991 premia la più bella salita dell'anno, è andato a Valery Babanov, 37 anni, della freddissima Omsk. Nel settembre del 2001 è stato per cinque giorni e quattro notti appeso alla Nord [illegible] Meru Central Peak. Era solo, Valery, e, anche con un piolet (non d'oro), ha ridotto a zero il dislivello che lo divideva [illegible] cielo, sempre blu, dell'India, dove sta di casa il Meru Centrale, un triangolo di roccia simile alla faccia Sud del Maudit sul Bianco. Duemila metri di balze di roccia, ghiaccio e scivoli di neve che culminano a quota 6310.



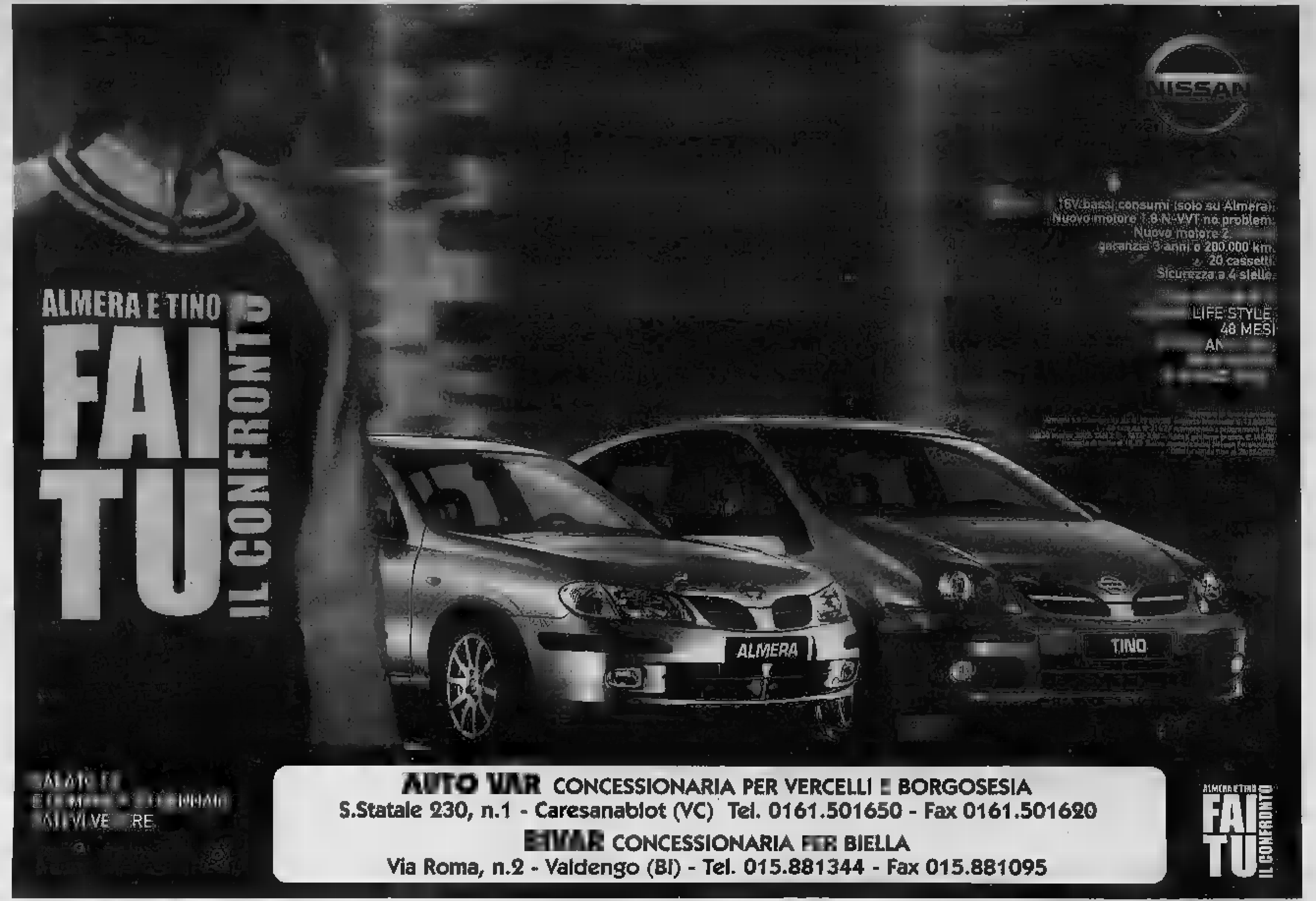
Il Meru Central Peak in India

Valery Babanov ha superato pendenze di 75° e ha dovuto impiegare una tecnica mista, tra l'artificiale, il free-climbing e la progressione su ghiaccio per poter riuscire nell'impresa. La giuria presieduta da un gigante dell'alpinismo mondiale, Chris Bonington, lo ha premiato anche per questo. Il siberiano venuto da O[illegible] è un interprete dell'alpinismo moderno, un esempio di come sia possibile conciliare diverse tecniche per poter firmare pareti annoverate, non più tardi di [illegible] anni fa, come «impossibili».

I nuovi confini dell'arrampicata in montagna non sono più geografici e neppure legati all'altitudine, ma sono la capacità di tracciare un itinerario complesso e di percorrerlo ricorrendo a tecniche diverse, cioè a quelle più efficaci per superare [illegible] parete di roccia o di ghiaccio. E' il tramonto degli specialisti, ora ci sono gli alpinisti multispecializzati, capaci di interpretare [illegible] massimo livello tecniche prima considerate esclusive, come il free-climbing, la progressione sul ghiaccio [illegible] quella artificiale, l'unica in grado, per esempio, di superare placche verticali e lisce senza ricorrere ai trapani.

Questi gli orizzonti dei nuovi «eroi» delle montagne, [illegible] esse sulle Alpi, in Himalaya o nelle Ande. La geografia non conta più come nel decennio scorso, quando nessuna salita valeva una citazione se non era fatta su Himalaya o Karakorum. Tuttavia l'alpinismo è sempre più pratica da «marziani», proprio per la ricerca estrema di preparazione e di «vie» inaggettivabili talmente è alto il loro grado di difficoltà.

C'è però ancora spazio, sempre ai vertici del mondo della verticalità, anzi, più spazio, per l'alpinismo classico. Non è un caso se fra i papabili del «Piolet d'or» c'era anche quel Patrick Bérhault, grande alpinista [illegible] in Costa Azzurra, che all'inizio dello [illegible] [illegible] aveva levato al cielo le braccia [illegible] vincitore dopo aver arrampicato su tutta la catena alpina, da Est a Ovest, seguendo le pareti più difficili, tutte le Nord comprese, dall'Eiger, [illegible] Cervino, dalle Jorasses alle Droites. Così [illegible] è da segnalare la bella salita di quest'anno sulla Nord delle Jorasses (Sperone Walker) delle guide di Courmayeur Arnaud Clavel e Matteo Pellin [illegible] un cliente.


NISSAN
16V bassi consumi (solo su Almera).
Nuovo motore 1.8 N-VVT no problem.
Nuovo motore 2.
garanzia 3 anni o 200.000 km.
20 cassetti.
Sicurezza a 4 stelle.
LIFE STYLE
48 MESI
ALMERA E TINO
FAI TU
IL CONFRONTO
ALMERA
TINO
AUTO VAR CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC) Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI) - Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

AL COMUNALE (ORE 15) CON LA SANREMESE IN CAMPO UN UNDICI FALCIDIATO DA SQUALIFICHE E INFORTUNI

Oggi [illegible] vuole il miglior Borgo

Assenti Lanza, Formentini, Fagnoni e Cherutti

BORGOSESIA

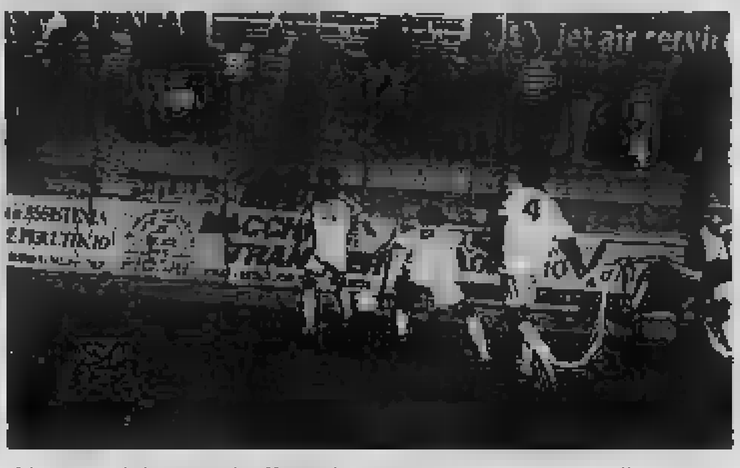
Arriva la Sanremese al Comunale per il consueto anticipo casalingo del sabato e il Borgo chiede aiuto [illegible] Dea. Per contrastare la fregata ligure oggi [illegible] sono alternative: ci vuole [illegible] Borgo vero, quello radicato in [illegible] storia fatta di grinta, generosità [illegible] determinazio[illegible]

Perchè quella che scenderà in campo alle 15 (i matuziani hanno chiesto [illegible] posticipare l'inizio di mezzora) sarà una squadra incerottata [illegible] messa insieme con l'attaccatutto, conseguenza della stangata che si è abbattuta sul clan valsesiano dopo il gol della vittoria annullato ingiustamente a Roano sabato scorso [illegible] Castelletto. «Anche le riprese televisive confermano la regolarità della nostra rete - dice il [illegible] Paolino Guidetti -. Così oltre al danno ora subia[illegible] le beffe delle squalifiche di Lanza e mister Viganò. Ma visto che adesso bisogna affrontare la Sanremese è giusto concentrarci solo sull'incontro odierno. Una gara molto difficile perchè i liguri oltre [illegible] costituire un ottimo complesso sono dotati di grandi individualità che da sole possono risolvere l'esito del confronto».

Ci vorrà quindi un Borgo tutto cuore e coraggio anche perchè tra i valsesiani mancheranno [illegible] quattro pedine: gli squalificati Fagnoni, Lanza [illegible] Formentini e l'argentino Juan Cherutti (in settimana ha iniziato a cammi[illegible] senza stampel[illegible]). In più aleggia il dubbio Soncini, colpito d[illegible] un attacco [illegible] rischia seriamente [illegible] mandarlo in tribuna (una decisione verrà presa stamane) mentre Panella che accusa dolore a un polpaccio stringerà i denti [illegible] sarà del match.

Riepilogando il duo Walter Vigano (sarà a bordo campo) [illegible] Egidio Capra (dirigerà le operazioni del Borgo dalla panchina) dovrebbe schierare per il fischio d'inizio un undici formato da Toti tra i pali, Arnese, Mondoni, Polato e Stefano Prini in difesa, Moretto, Golzio [illegible] Sommaruga, Rota e Pannella a centrocampo, Roano e Calò di punta con Soncini, si spera, pronto a fare la sua parte.

Il [illegible] per continuare a muovere [illegible] classifica e [illegible] distanti i diretti concorrenti nella corsa alla salvezza. Ma per farlo ci vuole il miglior Borgo, altrimenti i guai sono assicurati. [r. eyn.]



Il Borgo oggi al Comunale affronta la Sanremese con un organico dimezzato

[illegible]

SERIE C FEMMINILE: ALLE 21 A VIGLIANO CON LA CAMBIANESE. GREEN A ORNAVASSO

Top Wool festeggia il [illegible]

B2 uomini: per la Mokaor incontro trappola con il Parabiago

BIELLA

Nell'ultima giornata d'andata del campionato di serie C femminile, la capolista Top Wool Vigliano potrà festeggiare il pri[illegible] e il titolo d'inverno, già conquistato sette giorni fa a Chieri, ospitando alle 21 la Cambianese. Match in discesa per l'Occhieppese che alle 20,30, nella palestra Schiapparelli, ospita l'Asti, penultimo in classifica. Nel girone B il Green Volley Vercelli conclude l'anda[illegible] [illegible] Ornavasso. Per le bicciolane si prospetta un match difficilissimo, contro una delle più serie candidate [illegible]a promozione [illegible] seconda in classifica.

Nel campionato di serie D maschile, dopo le due ultime brillanti vittorie, l'Intercoop Biella Volley cercherà il tris a Bruzolo. Nella [illegible] femminile la capolista Virtus Chiavazza (in 13 partite il sestetto biellese ha conquistato 35 punti) affronta in trasferta l'Almese, terz'ultima. Match non proibitivo anche per l'S2M Vercelli (ore 18 al Pala Piacco) contro Saln Vincent mentre la Pietro Micca si reca a Giaveno.

Nella [illegible] maschile L'obiettivo del titolo d'inverno [illegible] è primario, in casa Mokaor. I tre punti contro [illegible] Parabiago, invece [illegible] sono d'obbligo nella rincorsa alla promozione. Stasera, [illegible] Piacco (inizio alle 21) i vercellesi di Martino, campionato di serie B2, [illegible] attesi da un altro match-trappola. Sulla carta, infatti, la sfida [illegible] il Parabiago (terz'ultimo [illegible] classifica [illegible] sedici punti di ritardo dai vercellesi) non dovrebbe rappresen[illegible] [illegible] ostacolo insormontabili (così come, d'altra parte, si presenta l'impegno del Merato, che appaia in vetta i biancoblù, a Cuneo). «Nello sport - spiega il presidente Antonio Bertolini - i testa-coda [illegible] pericolosi. Per questo dovremo scendere sul parquet al massimo della concentrazione». Per Martino formazione tipo. Unici indisponibili Cioni e Vincenzi. [r. s.]

IL PRESTIGIOSO TORNEO PER DONNE AVRA' UN MONTEPREMI DI 50 MILA DOLLARI

A Biella [illegible] 16 settembre una tappa del circuito [illegible]

[illegible]

BIELLA

Martedì prossimo a Roma [illegible] alzerà il sipario sulla stagione 2002 relativa all'«Itf Woman Circuit». Nella capitale saranno presenti anche i responsabili del circolo Tennis Biella i [illegible] campi si tingeranno di «rosa» dal 16 al 22 settembre. Dopo [illegible] organizzato nella passata stagione un torneo co[illegible] montepremi di 25.000 dollari, il sodalizio [illegible] via Liguria ha voluto raddoppiare, riuscendo a portare in città [illegible] tappa del circuito Wta con montepremi da 50.000 dollari.

«Il periodo - conferma il maestro del Tennis Biella Alessio Loglisci - è favorevole. Infatti, [illegible] metà settembre, le uniche concomitanze saranno rappresentate [illegible] torneo di Quebec, in Canada (superficie [illegible] veloce, 170.000$) e da quello di Tokyo (585.000 dollari). In questo modo dovremmo poter vedere all'opera [illegible] nostri campi [illegible] rose giocatrici [illegible] un ranking compreso tra le top 100».

I responsabili del circolo stanno concludendo i preparativi del trofeo «Bertotto», classico appuntamento femminile, le cui semifinali [illegible] in calendario al tennis Biella il 22 [illegible] 23 [illegible]. Due le squadre [illegible] nastri di partenza. La prima sarà composta da Consuelo Cogrossi, Giulia Massaro, Betty [illegible] ed Alessia Bodo; [illegible] seconda da Anna Arlorio, Benedetta Strona, Valeria Zucconi e Chiara Alietta. Seguita dal maestro Stefano Veronese, una squadra del Ct Biella parteciperà al Campio[illegible] nazionale di [illegible] categoria. Nella [illegible] sono stati inseriti: Gior[illegible] Auosso, Alessandro Valiro, Yuri Intimo, Marco Carro, Carlo Panella e Fabio Dalmasso, un 2.6 proveniente da Torino.

SPOR[illegible]

BASKET

All'Aguggia la Conad con la capolista Valtarese

Questa sera alle 20.30 la Conad Cossato ospita all'Aguggia la capolista Valtarese. Nella prima giornata del girone di ritorno del campionato di serie [illegible] la squadra allenata da Tony Brasolin non dovrà pensare al distacco che separa le due squadre (14 punti) ma scendere sul parquet con grinta e [illegible] vittoria sulla carta quasi impossibile. [m. pe.]

RUGBY

Sfida [illegible] vertice per [illegible] Provincia di Biella

Nella sfida in trasferta [illegible] la capolista Alessandria, in calendario domani, la Provincia [illegible] Biella si gioca il primato del campionato di [illegible] C2 di rugby. La miglior difesa, quella [illegible] giallloverdi biellesi, contro l'attacco più prolifico. [m. pe.]

HOCKEY

FISCHIO D'INIZIO ALLE 20,45 AL PALAPREGNOLATO

Amatori, [illegible] big-match questa [illegible] con il Sandrigo

VERCELLI

Dopo il golpe esterno di Bassano, l'Amatori debutta questa sera al PalaPregnolato (fischio d'inizio alle 20,45) contro il Sandrigo. [illegible] tch [illegible] indicativo per testare le reali ambizioni [illegible] gialloverdi [illegible] A2: «Comprimari, outsider o protagonisti - spiega il tecnico Roberto Borrini -: penso che solo dopo i primi qua[illegible] gare potremo avere un quadro più esatto sulla nostra [illegible].

L'esordio con il [illegible] è stato confortante [illegible] - dice Borrini - i veneti erano una formazione giovane, mentre con il Sandrigo sarà tutta un'altra partita: i vicentini puntano sull'esperienza, con i vari Ciambelli e Crovadore, che [illegible] anni calcano le piste italiane. Non so ancora [illegible] attueremo un pressing a "tutto campo" o decideremo di aspettare il Sandrigo nella nostra tre-quarti. Molto dipenderà dal loro atteggiamento [illegible]. Sicuramente chiederò ai ragazzi [illegible] massi[illegible] concentrazione perchè, ogni minimo errore, può risultare fatale con un avversario del genere».

Con il rientro di Torazzo, l'Amatori potrà contare sull'intero organico: scontato il quintetto base con Simone Motaran tra i pali, Marco Motaran e Gazzoli in difesa, Davide Motaran (match winner con [illegible] Skating) e il capitano Perin coppia d'attacco. Primi cambi Villani [illegible] Milani. [p. m. f.]

L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: [illegible] QUALE REGALO?

«Ieri mattina, dopo aver letto i giornali, mi sono subito messo a cercare un samovar. Ma né in casa, né in ufficio [illegible] riuscito a trovarlo». Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia del regalo che avrebbe ricevuto, come altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



COMMERCIALISTA INDAGATO

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti del Comune, è indagato dalla Procura per abuso. L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo. La polizia giudiziaria si è presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti la voltura di una licenza commerciale che un cliente di Cerruti aveva chiesto e che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava [illegible] direttore»

Aldo Rosso confessa, [illegible] non troppo parlando anche un po' dei suoi rapporti con la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, di cui non ho più pagato la tessera dal 2000, e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alla cui [illegible] incontravo Odasso». Come spendeva la sua parte di tangenti? «Per vivere». Comunque, al pm Giuseppe Ferrando che lo sente nella mattinata, per cinque ore nel [illegible] delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confermato le ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele Galasso ora appoggiano il ricorso al Tribunale del riesame). Odasso [illegible] dichiarato [illegible] gip Fabrizia Pironti e al pm nel corso dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche da tutti quelli, o quasi, del "global service" dell'ospedale».

Ed ecco che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica male (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il g[illegible] tra Massimo Diamante, uno dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Legeard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per concorso in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un secondo imprenditore [illegible] forse da qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 avevano vinto l'appalto del sistema «global servi[illegible]». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizie, mappatura degli impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianconero degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha come capogruppo la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazione» del verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle ore precedenti, si preparava a chiedere l'arresto. Certo è che Diamante ha negato di avere mai pagato tangenti [illegible] Odasso e a qualcun altro, e per questo non trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto [illegible] manager. L'avrebbe fatto qualcun altro in [illegible] vece? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro un po' a tutti i fornitori (e i consulenti?), ma [illegible] stato anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Diamante ammette che Odasso li aveva convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) come un «collaudato» partner per l'associazione temporanea [illegible] imprese: l'imprenditore pagava il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «sbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green ha un po' troppi rapporti d'affari con Odasso e, dopo un contenzioso [illegible] 350 milioni per la sistemazione del parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e va a denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica del [illegible] ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare sono Cecilia Governale, una donna sempre fra gli uomini, [illegible] Lorenzo Bravida (G.P.), altro imprenditore del global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green se n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: «Io la [illegible] la storia». E spiega: «Era troppo... l'han fatto, [illegible] qualcuno [illegible] deciso, ma [illegible] del gruppo, fuori». Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che la Tecno Green «aveva troppi casini, capito, ah, ah». Il resto lo scrive Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appalto. Disse che sapeva cosa volevano gli amici». Siamo sempre ad ottobre: la Palmar rileva [illegible] di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli ricattava Odasso». Sarebbe [illegible] questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polemica

Giuseppe Sangiorgio

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene [illegible] silenzio

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva [illegible] notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del settore tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere azzurre pagate [illegible] manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per altre questioni, [illegible] inevitabilmente sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e del conseguente dibattito.

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, ieri c'erano [illegible] quindicina di consiglieri su 22. Mancavano alcuni assessori, fra [illegible] Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente invece Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore a Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha ancora mantenuto fede al riserbo più assoluto deci[illegible] nei giorni scorsi: [illegible] ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se ai [illegible] pare che alcuni problemi li [illegible] chiariti. [illegible] pure su questo punto, [illegible] partito di Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo [illegible] annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione dei 40 eletti nella Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza [illegible] centro-destra, di cui fanno parte, oltre [illegible] Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

Anche in questo caso il summit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso e della mozione di sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della [illegible] giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - dopo [illegible] affrontato le questioni che avevamo in calendario, discuteremo della strategia da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimis[illegible] posta sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, insiste: «Al di là di tutti gli incontri che [illegible] maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro dei contribuenti, anziché essere utilizzato per la tutela della salute [illegible] cittadini, [illegible] servito per pagare tangenti [illegible] regali a uomini politici. Mi pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare il disavanzo della Sanità, [illegible]ino in scena mazzette e quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che [illegible] ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene, consentendo ai piemontesi di ritornare alle urne».

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece, [illegible] parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Torino Nord del quale è stato inviato a Palazzo Madama. Vi si legge: «Piemontesi, la nostra salute è nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliardi di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmaci». Ancora: «Questi signori hanno ridotto i posti letto di 1200 unità, portato ad oltre sei mesi [illegible] attese per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani senza residenze assistite. Intanto alle Molinette le bustarelle corrono e non si sa, per ora dove siano finite».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'erano finite le bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che sono rimasti al di fuori dal nuovo Palazzo [illegible] Giustizia. Potrebbe essere questo [illegible] destino delle carceri «Nuove» di corso Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da circa vent'anni [illegible] in [illegible] semi-abbandono.

La proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche [illegible] esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena ed è stato fatto un piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si trovano ancora al [illegible] fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto una cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a [illegible] caserma per gli agenti di polizia penitenziaria, in via di smantellamento. Quando l'intera guarnigione verrà trasferita alle Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei 37 mila metri quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici del Tribunale di Sorveglianza (ora in via Bologna), [illegible] sede dei Giudici di pace ([illegible] momento si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità [illegible] le [illegible] officine Ogr e con l'area [illegible] sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi a disposizione del Comune per creare [illegible] centro polifunzionale. «[illegible] proposta del ministero è interessante - commenta il sindaco Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area di cerniera con la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari che [illegible] sono sparsi per la città. In caso contrario fra un paio d'anni l'intero immobile cadrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato, ma gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richie[illegible] un investimento di 30-35 miliardi di lire (circa 18 milioni di euro), più o meno la stessa cifra necessaria per la prevista sopraelevazione [illegible] Palazzo di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli 8 mila metri quadrati sopraelevati non troverebbero comunque posto tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" lo spazio non manca di certo».

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del proget[illegible] ministeriale ma si sono riservati di dare [illegible] risposta in secondo tempo, quando si sarà riunita la Commissione che [illegible] vrintende alla gestione degli uffi[illegible] giudiziari. «Per il momento si tratta soltanto [illegible] progetto preliminare, per non dire di fantasia - è il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello Maddalena - tuttavia che il Palazzo [illegible] Giustizia ci vada già stretto è un dato oggettivo, che va preso in considerazione».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra [illegible] fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' [illegible] d[illegible] per «sigaretta selvaggia» nei bar e ristoranti. Anche perché la legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del suo direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, non resteremo con le mani in mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmati». In un comunicato l'Epat spiega: [illegible] divieto vale solo per sale chiuse [illegible] ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. Non per bar o ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non si può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo [illegible]. Si parla di locali pubblici. E bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea [illegible] interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, [illegible] danni del fumo passivo, un pericolo riconosciuto [illegible] da tutti: «Occorrono le [illegible] protette per i non fumatori». Parla da medico, da chi è arrivato anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che in questi giorni [illegible] effettuando [illegible] serie di controlli soprattutto in ospedali, non tutti [illegible] della [illegible] idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al nostro giornale un sottufficiale ha spiegato: «Nei bar si può fumare [illegible] [illegible] sola condizione: che il locale sia dotato di [illegible] aspiratore certificato dall'Asl di zona. In tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo [illegible] titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre il divieto di fumare se nel locale è presente una donna incinta [illegible] un bambino con [illegible] di dodici anni». Ma dall'Epat replicano: «Siamo passati anche [illegible] negli uffici [illegible] Nas. Abbiamo portato tutte le carte [illegible] dimostrare che non è così e alla fine [illegible] sottufficiale ci [illegible] dato ragione». Non è colpa [illegible] dei militari del Nas [illegible] la legge, dopo ben 25 [illegible] [illegible] ancora ambigua [illegible] si presta a [illegible] interpretazione. Ci [illegible] provato nel 2000 il precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine con una elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non è passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> [illegible]
>
> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
>
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive. Noi applichiamo la 626»

Un [illegible]sagg[illegible] chiaro, ma anche foriero di cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procu[illegible] aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge del '75 il magistrato dà ragione [illegible] esercenti: «La norma [illegible] molto precisa, l'elenco [illegible] dettagliato e, se non sono indicati espressamen[illegible] bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione estensiva. Se il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e ogni altro locale pubblico». Se è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». [illegible] dopo queste parole che [illegible] musica [illegible] [illegible] orecchie di baristi e ristoratori arriva la botta, e che botta del magistrato: «La Procura applica la legge 646 che tutela la salute dei lavoratori in ogni luogo [illegible] lavoro, [illegible] esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge [illegible] 75 che prevede solo sanzioni amministrative e finiscono però sotto il controllo ben più pesante della [illegible] che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna [illegible] colpi [illegible] pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo [illegible]
[illegible] Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso la convivente a colpi di pietra. La vittima è una ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Carisles Canani, cameriera [illegible] baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo [illegible] di via Vanchiglia 10. Il [illegible] è avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo ha visto in un bar, alle 14,15. Stranito e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha [illegible] «Ho ucciso Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo [illegible] accompagnato alla [illegible] San Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo [illegible] nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva sino al sesto piano, poi c'è [illegible] piccola e angusta rampa [illegible] scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte una vicina all'altra. La porta era chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con [illegible] cucina [illegible] subito una cameretta con un divano marrone scuro. Il corpo di Angelica [illegible] lì, una man[illegible] protesa verso i braccioli, [illegible] testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi [illegible] sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino [illegible] aveva un paio di scarpe da ginnastica. Forse stava per uscire, forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e [illegible]. Da tempo litigavano, lui raccontava [illegible] essere «geloso» ma adesso gli amici raccontano che Angelica non [illegible] «gradita» dalla famiglia, perché straniera, perché cristiana. Troppo diversa. [illegible] un lavoro autonomo, una vita indipendente.

Non aveva mai accettato di andare [illegible] vivere con Tawfiq in modo stabile, né di sposarlo. La lite, tra [illegible], durava da tempo. Negli ultimi [illegible] giorni la tensione era diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale [illegible] iniziato presto, più o [illegible] alle [illegible] Angelica voleva andarsene, il marocchino ha [illegible] di fermarla. Poi il raptus: [illegible] botte e la pietra scagliata [illegible] terribile violenza sulla testa. Poi è uscito di casa e ha girovagato senza meta.

Il fratello lo visto in [illegible] bar, [illegible] pochi passi dal portone: «Come mai sei qui, perché non sei [illegible] lavorare?», gli ha detto. Tawfiq era sconvolto, non riusciva [illegible] a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del maggiore Alberto Ministi, il comandante della caserma San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata [illegible] preavviso l'insegnante di sostegno, grave [illegible] per un bimbo di 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo da anni una realtà terribilmente difficile da accettare: ho un bimbo di 8 anni che soffre [illegible] una forma di autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento [illegible] [illegible] [illegible] gli altri. E' stato seguito con ottimi risultati da un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui con ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza una figura di riferimento certa e costante. Ci sono voluti sei mesi perché si creasse un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante che lo segue, con le lacrime agli occhi, solamente la [illegible] prima che non si potrà occupare più [illegible] bambino in quanto, non essendo di ruolo, verrà sostituita [illegible] un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice [illegible] scuola, è arrivato finalmente un supplente (!) che [illegible] rinunciato all'incarico la mattina stessa dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io non so quali macchinosi iter burocratici si celino dietro a simili decisioni e neanche voglio saperlo poiché niente giustifica una mancanza di rispetto per chi vive in una realtà come la mia. Per mio figlio, un simile cambiamento, verrà vis[illegible] con disorientamento, regressione e rabbia. Ci vorranno [illegible]si di durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in un simile [illegible] è [illegible] assegnato subito un'insegnante di ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare un preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura [illegible] preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) si ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie e ai dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo mol[illegible] uniti e con [illegible] tipo di lavoro, dal medico all'operaio e ai tantissimi che, come me, sono pensionati. Al ritorno, sudati fino all'osso, corriamo alle macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere [illegible] tazza di tè e mangiare un fetta [illegible] [illegible] casereccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa: due o tre macchine sono manomesse con rottura della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo [illegible] qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti di un impianto autonomo a metano devono sottostare a [illegible] le normative di legge in materia (collaudi con esborsi annuali [illegible] [illegible].); gli utenti invece [illegible] [illegible] le bombole non sono soggetti a nessun controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano non interessare più di tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine di ogni appartamento, servito [illegible] g[illegible] metano, di un rivelatore di fughe collegato con [illegible] elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta una perdita (segnalata [illegible] rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile e[illegible]zione. Se poi, non si volesse procedere su questa strada, esistono in commercio delle stufe [illegible] cucine [illegible] gas dotate di dispositivi che chiudono auto[illegible] quando per esempio si eroga gas [illegible] [illegible] bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce da una pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità sua e degli altri. Purtroppo [illegible]n è così, ed è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire con normative severe».

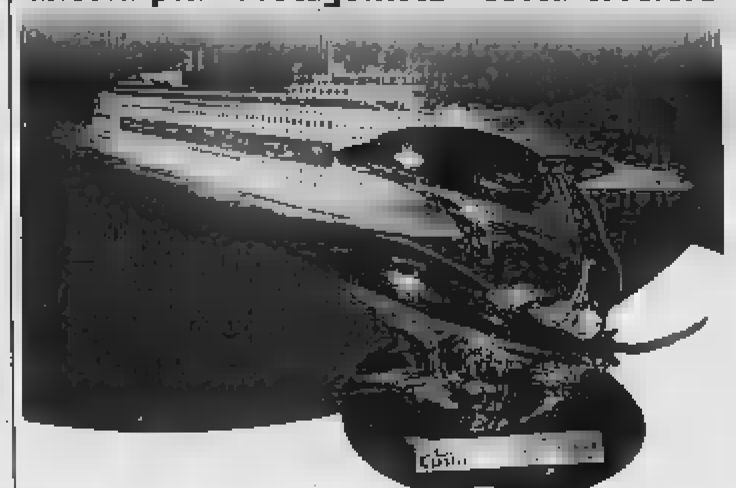
Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso il tunnel [illegible] Fréjus, e c[illegible] sorpresa ho constatato che vi è "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che questo non costituisca [illegible] grave problema [illegible] [illegible] conversazioni di carattere personale o commerciale; [illegible] [illegible] chiedo se, in caso di emergenza, non sia più utile [illegible] sicuro poter disporre dell'utilizzo del cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. [illegible] problema è già stato affrontato [illegible] risolto in molti altri tunnel autostradali, [illegible] gravi costi: quali [illegible] gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it






CASTAGNITO (CN)
APERTO LA DOMENICA
GRUPPO RISPARMIO
NEIVE (CN)
GRUPPO RISPARMIO
omnitel
BRA (CN) via Vitt. Emanuele
GRUPPO RISPARMIO
ALBA (CN)
omnitel
blu
TELEALBA
BRA (CN) via
ELETTRO - 90
FOSSANO (CN) via Torino 18/a
CUNEO (CN)
ROSSI
VILLANOVA MONDOVI' (CN)
corso Marconi 25
0174 699022
PEIRANO
CANALE (CN)
piazza Trento Trieste 45
0173 979638
OBERTO allerino
ALBA (CN)
BOFFA ANGELO
San Michele Mondovì (CN)
-30%
-10%
-20%
-35%
-25%
...è partita
l'operazione
più attesa...
DENTRO TUTTI!!!
...a vedere i favolosi sconti di Gennaio
Dal 4 al 26 gennaio 2002 migliaia di articoli scontati aspettano di poter entrare nella vostra casa e di semplificare la vostra quotidianità!!!...
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici
Gruppo
Europiù





Il matrimonio [illegible] Elisab[illegible] e Filippo, nel 1947. Nella fotografia a destra, la Regina Elisabetta con la principessa Diana quarant'anni dopo



Ferita dal tradimento di Diana

La principessa l'accusò di averla costretta a rinunciare al titolo

[illegible] INA 24

è dichiarato «monarchico» e le sue visite a Buckingham Palace -è stato notato- si sono allungate dalla mezz'ora all'ora e mezza.

Non è neppure possibile fare un [illegible] capi di [illegible] governo che Elisabetta ha incontrato nel suo lungo regno. Ma, se [illegible] volesse sceglierne uno, uno da lei particolarmente amato ed apprezzato, questi è Nelson Mandela. E' una relazione personale molto stretta, che cominciò nel 1991, durante una riunione di capi di governo ad Harare. Su Mandela pendeva ancora la fama di ex-terrorista (così l'aveva chiamato la Thatcher pochi anni prima), ma Elisabetta volle incontrarlo. Fu l'inizio di una grande amicizia. Mandela divenne presidente del [illegible] Africa nel 1994 e due anni dopo, in visita a Londra, espresse pubblicamente la sua ammirazione per «questa graziosa signora». Lei, rispondendogli a braccio, si rivolse a «quest'uomo meraviglioso». Quella volta Elisabetta riuscì a esprimere i suoi sentimenti.

ELISABETTA E I FIGLI. [illegible] più complicato di quello con gli [illegible] ini e i politici in genere [illegible] stato ed è il rapporto di Elisabetta con i suoi figli. E' accusata di essere stata una madre fredda e distante, e alcuni, come lo storico [illegible] corona Robert Lacey, ritengono che i guai della famiglia reale siano dipesi in gran parte da questo. [illegible] problema principale di Elisabetta è sempre stato con Carlo, che, per di più, ha [illegible] un pessimo rapporto anche con il padre. Carlo si scelse una specie di padre putativo, lo zio Lord «Dickie» Mountbatten, p[illegible] ucciso da un attentato dell'Ira nel 1979, e, [illegible] figura materna [illegible] pre preferito rivolgersi alla nonna, la Regina Madre. C'è una storia dietro questo e le componenti sono [illegible]: l'idea [illegible] Windsor che i figli devono cavarsela da soli, il tuffarsi a capofitto da parte di Elisabetta nel lavoro [illegible] Regina da quando Carlo aveva solo quattro [illegible] la sua decisi[illegible] conseguente (e non felice) di delegarne la cura al padre.

Sua Altezza Reale il Principe Carlo Arturo Giorgio nacque alle 9 e un quarto della [illegible] 14 novembre [illegible] 1948, [illegible] padre stava giocando a squash. In [illegible] del [illegible] erede [illegible] trono, l'acqua delle fontane di Trafalgar Square venne tinta di blu. Ma già il suo secondo Natale, Carlo lo passò a Sandringham, con la nonna. Fu così anche per quello successivo. [illegible] e papà erano in viaggio. Anni più tardi, Carlo telefonò [illegible] sera a Buckingham Palace e comunicò al padre che la settimana dopo sarebbe ritornato a casa dal servizio in Marina. «Credevo [illegible] primavera prossi[illegible] commentò la Regina tra lo stupore dei presenti. Della stessa distanza ha sofferto anche la secondogenita, Anna, certamente più dei due figli minori, Andrea ed Edoardo. Sul rapporto con Carlo ha gravato, in modo particolare, la presenza di due donne.

ELISABETTA, DIANA E CAMILLA. Probabilmente i due punti più bassi nel regno di Elisabetta sono stati il libro intervista realizzato da Carlo, assieme [illegible] giornalista Jonathan Dimbleby, e i fatti seguenti la morte di Diana. In quell'intervista, oltre a confessare il proprio adulterio (errore da Carlo sempre rimpianto), il Principe di Galles si lamentava apertamen[illegible] freddezza della madre (dalla quale [illegible] l'abdicazione) e dell'arroganza del padre. Il risentimento di Carlo veniva da lontano, ma [illegible] stato rinfocolato da quella che considerava un'ingiusta imparzialità [illegible] nella sua lotta contro Diana e dalla sua ostilità antica al rapporto con Camilla Parker-Bowles.

In realtà Elisabetta, semplicemente [illegible] capiva Carlo. Per quello [illegible] riguardava [illegible] il suo giudizio negativo si era consolidato da [illegible] pezzo. La rottura definitiva avvenne quando Diana dichiarò che, con il divorzio, le era stato imposto di abbandonare il titolo di Sua Altezza Reale. Non [illegible] vero e, anzi, era stata Diana a volerlo restituire. Elisabetta non tollerò il tradimento, come quando scoprì che, dietro ai veleni del libro scritto su Diana [illegible] Andrew Morton, c'era proprio la principessa di Galles nonostante lei le avesse giurato il contrario.

Fu così che, quando Diana morì nell'agosto del 1997, Elisabetta si trovò emotivamente sbilanciata. Esitava a tornare a Londra da Balmoral, non voleva [illegible] bandiera a mezz'asta a Buckingham Palace, nonostante le preghiere di Downing Street, che aveva capito lo stato d'animo della gente: «La bandiera è su se c'è la Regina e non c'è se la Regina è assente, [illegible] a mezz'asta neanche quando morirà la Regina Madre». Ma poi Elisabetta capì che la popolarità della monarchia era fortemente a rischio. Si precipitò a Londra [illegible] Balmoral, decise di infischiarsene del protocollo sulla bandiera e, [illegible] discorso funebre, accettò di inserire l'astuto consiglio di Alastair Campbell, portavoce di Blair, presentandosi [illegible] solo [illegible] Regina [illegible] anche come [illegible]. Funzionò. La crisi era superata ed Elisabetta potè riprendere la sua immancabile compostezza. William Shakespeare avrebbe detto: «Aveva le reali qualità di una Regina».

[illegible]

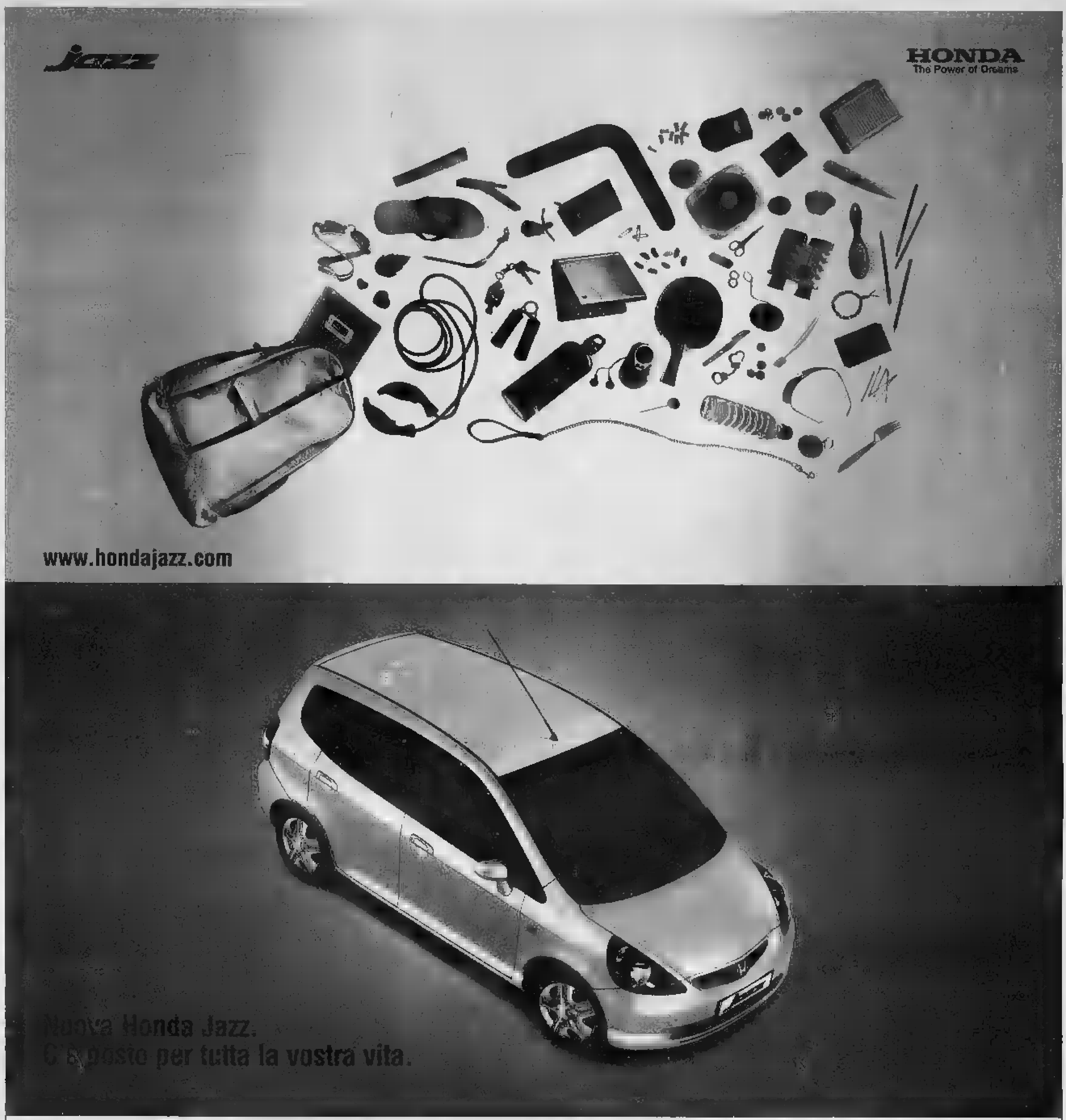


La Regina ama molto gli animali, soprattutto i suoi cani «corgis». Ha anche un allevamento di piccioni viaggiatori, che discendono da quelli di Edoardo VII. I volatili stanno in un loft a Norfolk, vicino a Sandringham. Durante la seconda guerra mondiale uno degli avi dei piccioni di Elisabetta fu decorato per aver salvato la vita ad alcuni aviatori. Ricco è poi il «bestiario» degli animali che appaiono sui suoi stemmi: si va dal Leone d'Inghilterra all'unicorno di [illegible], al leviero di Richmond.

IL CIBO



La Regina ha alcune insofferenze alimentari: non sopporta ad esempio l'aglio, per cui i cuochi dei ricevimenti ufficiali devono stare attenti a bandirlo da ogni piatto. Idiosincrasia anche per granchi e coquillage (teme intossicazioni da ostriche e molluschi). Non ama poi mangiare gli spaghetti, non per ragioni di gusto: teme di apparire goffa armeggiando con le forchette e di sporcarsi di sugo con qualche gesto azzardato


Jazz
HONDA
The Power of Dreams
www.hondajazz.com
Nuova Honda Jazz.
C'è posto per tutta la vostra vita.

LA STAMPA
PAGINA [illegible] SABATO 19 GENNAIO [illegible]

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 644[illegible]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 [illegible]

TUTTA LA FAMIGLIA HA DOVUTO LASCIARE IL PAESE

[illegible] Belbo, espulsi assieme [illegible] prostituta i [illegible] figli [illegible] albanesi

SANTO STEFANO BELBO

[illegible] a [illegible] quando ieri, nella tarda mattinata, [illegible] arrivati i carabinieri per avvertirli che dovevano partire. Hanno 12 e 14 anni e frequentano regolarmente le lezioni: ma se non interverranno deroghe i due giovanissimi fratelli, entrambi albanesi, nelle prossime ore dovranno rientrare con la madre in Albania. Per la donna, infatti, è scattato un nuovo provvedimento [illegible] espulsione con accompagnamento in aeroporto, a Bologna. Destinazione: Tirana. Un'esperienza già fatta altre volte da questa «schiava del sesso» di [illegible] anni, che «lavora» ogni notte sull'Asti-Alba, dov'è stata bloccata dagli agenti della Mobile. L'ultima [illegible] compiuta dalle forze dell'ordine, a Motta di Costigliole, dove gli abitanti hanno [illegible] che raccolto 400 firme contro la presenza sempre più consistente di «lucciole» e transessuali.

Una decina le prostitute accompagnate in questura, giovedì notte: tra loro anche questa madre di famiglia che aveva potuto iscrivere i due ragazzi a scuola in base alla normativa che dà facoltà ai direttori didattici di accogliere tra i banchi anche i figli [illegible] chi non ha regolare permesso di soggiorno.

Le forze dell'ordine hanno poi dovuto adottare il provvedimento per evitare [illegible] lasciare soli i due ragazzi e per consentire loro [illegible] unirsi alla madre. [f. b.]

L'ULIVO E LA CASA DELLE LIBERTA' SI MOBILITANO IN VISTA DEL VOTO A CUNEO

Oggi c'è il [illegible] Gasparri

Lunedì parlerà Chiamparino


Gasparri (An) e il sindaco Chiamparino (Ds)

CUNEO

Oggi il ministro Maurizio Gasparri, lunedì il sindaco di Torino Sergio Chiamparino: [illegible] delle Libertà e Ulivo danno appuntamento agli elettori [illegible] [illegible] del voto di primavera a Cuneo. «La Destra al governo» è il tema [illegible] convegno di oggi, alle 15,30 [illegible] Centro incontri della Provincia presieduto dal vicepresidente della Regione William Casoni, al quale interverranno, oltre al ministro delle Comunicazioni, il senatore Giuseppe Menardi, capogruppo di An nella commissione Lavori Pubblici, e Ambrogio Invernizzi, presidente provinciale di An. «Presentiamo il nostro progetto per far uscire Cuneo dall'isolamento, migliorare i collegamenti interni e con la Francia, sfruttare le potenzialità turistiche, con un'azione coordinata fra Regione e Amministrazione cittadina - dice Casoni -. Per le Comunali siamo determinati a offrire una valida proposta: un candidato [illegible] Angelo Giordano è già un segnale importante». Spiega Gasparri: «I cuneesi hanno già potuto apprezzare l'attenzione del governo: l'inserimento nella Legge Obiettivo di opere attese da decenni come la Cuneo-Asti e il Mercantour è [illegible] a dimostrarlo». Lunedì alle 21, nella sala Falco [illegible] Provincia, a parlare sarà Sergio Chiamparino dei Ds, [illegible] corso dell'incontro «Cuneo-Torino [illegible] insieme per il Piemonte e l'Europa». Ci [illegible] l'assessore all'Urbanistica [illegible] Mantelli, il segretario dei Ds Giancarlo Boselli e il candidato sindaco del centrosinistra Alberto Valmaggia. [r. s.]

ALBA, SI E' SPENTA IERI SERA NELLA CASA DEL FIGLIO

Addio alla nonnina che [illegible] anni

ALBA

E' [illegible] ieri sera, a 106 anni, Maria Filomena Troia vedova Boffa, l'albese più [illegible] «Nonna Tina» si è spenta nella casa del figlio Armando e della [illegible] Maria Rosa, in strada Cauda 44, dove viveva. Era nata a Gorzegno, nell'Alta Langa, il 24 settembre del 1895, [illegible] si [illegible] ben presto trasferita ad Alba, dove ha trascorso tutta [illegible] vita. Di carattere gioviale, amava la buona cucina ed è stata un'ottima cuoca.


Filomena Boffa

Vantava [illegible] aver toccato tre secoli [illegible] sua lunga vita. «Ha sempre goduto di buona salute e si è spenta per vecchiaia, senza nessuna malattia particolare» dicono i parenti. Il [illegible] compleanno è stato festeggiato negli ultimi anni con la messa in chiesa [illegible] e il pranzo [illegible] ristorante al quale [illegible] «nonnina» ha sempre partecipato facendo onore alla tavola. I funerali si svolgeranno lunedì nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Cassiano [illegible] 15). La salma sarà tumulata nella tomba [illegible] famiglia del cimitero di Alba. [g. f.]

SICCITA' E GELO HANNO RIDOTTO AI MINIMI STORICI LA PORTATA DEI FIUMI. GRAVI PROBLEMI NELL'APPROVVIGIONAMENTO [illegible] «POTABILE»

Il Tanaro delle alluvioni [illegible] è senz'acqua

Ieri verifica delle opere da fare nella paura di nuove piene

Paola Scola
Giuseppina Fiori

CEVA

Il Tanaro che scorre in questi giorni è l'ombra di quello che, sette anni fa, provocò la tragica alluvione. Una secca record, ma i sindaci dell'asta fluviale, pur lamentando l'emergenza causata da siccità e gelo, non distolgo[illegible] l'attenzione dal fiume, dove servono ancora cantieri per la messa in sicurezza. Ieri mattina, alcuni amministratori hanno atteso il Magistrato del Po, Carlo Condorelli, per esporgli i problemi ancora insoluti.

Accolto dall'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto, che ha coordinato il sopralluogo, Condorelli ha controllato gli argini e consegnato altri lavori di difesa a monte di Ceva. Il sindaco Alfredo Vizio ha chiesto conto dei ritardi nell'avvio delle opere a valle, per le quali [illegible] i fondi, «impallati» fra gli enti. «E' una fase di confusione burocratica per il trasferimento delle competenze», ha risposto Condorelli, ma è stato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, ieri da Roma, a spiegare: «Oggi qui si decide la soppressione del Magistrato, le cui competenze passeranno dallo Stato alle quattro Regioni interessate, con un'Agenzia. Un'impostazione che garantirà un'attenzione più puntuale al territorio, [illegible] sui progetti già avviati ora c'è confusione».

Il sopralluogo è proseguito a Roascio, dove Condorelli ha consegnato i lavori di sistemazione, necessari per il ripristino definitivo della provinciale, [illegible] sa nell'ottobre [illegible]. Il sindaco di Farigliano Riccardo Ferrero ha portato [illegible] caso dell'accumulo di materiale (50 mila metri) che ostruisce una campata del nuo[illegible] ponte; a Bagnasco c'è invece un problema [illegible] scogliere, più volte segnalato senza risposta. Ma a preoccupare [illegible] Alta Val Tanaro è anche l'emergenza idrica. «Abbiamo dovuto ricorrere anche a vasche e sorgenti alternative, suggerendo di far bollire l'acqua - hanno confermato gli amministratori di Bagnasco -. Sono stati fatti almeno venti allacciamenti alternativi. Il peggio verrà con il disgelo, quando potremo contare i danni sulla rete». I venti paesi del Consorzio Acquedotto Langhe Sud Occidentali hanno invitato la popolazione a ridurre i consumi.

A [illegible] della lunga siccità, l'Acquedotto [illegible] Langhe e Alpi cuneesi, che alimenta cento Comuni del Cuneese, Astigiano [illegible] Savonese, ha visto diminuire [illegible] portata del 15%.

Il presidente dell'Azienda consortile, Roberto Boffa, dice: «La situazione [illegible] stabile. Non [illegible] drammatica, ma sta diventan[illegible] preoccupante. La mancanza di pioggia, il gelo hanno fatto diminuire l'acqua che sgorga dalle sorgenti di Limone, [illegible] valli Corsaglia e Vermenagna. Abbiamo ridotto l'erogazione dove [illegible] possibile usufruire di fonti alternative [illegible] mantenuto l'approvvigionamento nei paesi forniti esclusivamente dal [illegible] stro acquedotto». Il presidente ha quindi inviato una lettera [illegible] Comuni invitandoli a non sprecare l'acqua in attesa che finisca la siccità.

L'Acquedotto Bassa Langa Asciutta alimenta [illegible] Comuni delle Langhe e Roero con 150 mila abitanti. Il dirigente Lorenzo Veronese dice: «Nonostante quasi tre mesi di siccità, l'Acquedotto del Roero non ha avuto finora diminuzione di portata in quanto è rifornito [illegible] pozzi».


L'assessore provinciale Marco Botto sulle sponde del Tanaro durante il sopralluogo per verificare i lavori di arginatura

Monregalese

Deceduto sulla To-Mi nel tamponamento

MONDOVI'. C'è anche un monregalese fra le tre vittime del terribile incidente stradale, che si è verificato ieri notte sull'autostrada Milano-Torino (rimasta poi chiusa per alcune ore), all'altezza del chilometro 110. Si tratta [illegible] Giovanni Nicolini, 45 anni, residente in [illegible] Manelli, alla periferia della città.

L'uomo è rimasto coinvolto nel maxi-tamponamento che [illegible] provocato, oltre ai morti, a[illegible] una quindicina di feriti, di cui uno in condizioni molto gravi.

Secondo quanto accertato dalla Polizia stradale di Villarboit, che ha compiuto i primi accertamenti, le cause dell'incidente sono state prevalentemente la nebbia e il gelo, anche se la ricostruzione della dinamica [illegible] ancora al vaglio degli agenti. Nicolini si era trasferito a Mondovì [illegible] alcuni anni, anche se, per occuparsi delle attività commerciali che lo portavano a viaggiare tra [illegible] Piemonte e la Lombardia, [illegible] spesso fuori provincia. [p. s.]

Morto ad Alba

Pensionato Ferrero investito di notte


Giovanni Caserta

ALBA. Il pensionato di 64 anni Giovanni Giaco[illegible] Caserta, abitante [illegible] corso Piave 93/1, [illegible] [illegible] dopo essere stato travolto da un'auto. L'incidente è avvenuto l'altra sera davanti [illegible] sua abita[illegible]: l'uomo stava attraversando [illegible] Piave (fuori dalle strisce pedonali) quando [illegible] sopraggiunta una «Y10» che l'ha investito. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale San Lazzaro, dove è deceduto nella tarda serata. Alla guida dell'auto c'era Celestina Bruno di Alba. L'uomo, nativo di Marcianise in provincia di Caserta, aveva lavorato per molti anni come operaio alla Ferrero: lascia la moglie Immacolata e sei figli. I funerali si svolgeran[illegible] oggi nella chiesa parrocchiale del Divin Maestro, alle 14,30, con partenza dalla camera [illegible] dell'ospedale San Lazzaro. [g. f.]

BACINO DI 145 MILA UTENTI

Giochi [illegible] merende in 27 Biblioteche aperte [illegible]

CUNEO. Apertura domenicale di 27 biblioteche cuneesi che hanno messo in cantiere [illegible] serie di manifestazioni culturali per richiamare il maggior numero di visitatori [illegible] piacere della lettura. L'iniziativa [illegible] promossa dal «Sistema bibliotecario cuneese» che ha un bacino di 145 mila utenti. Variegate le proposte. Per bambini e ragazzi sono in programma giochi, momenti musicali e merende nelle sedi di via Tetti Cavallo e via Cacciatori delle Alpi [illegible] Cuneo. A Caraglio Marco Parenti presenta la sua «El mal d'la pera» mentre la scrittrice Abele Bianco presenterà le sue opere a Cervasca.

A Tarantasca l'apertura di domani sarà occasione per vedere i locali recentemente ristrutturati della biblioteca e per assistere a una serie di spettacoli teatrali organizzati dalla [illegible] pagnia «J'amis d'la Fnera». A Peveragno piccoli [illegible]maggi [illegible] bambini. [g. mar.]



Situazione Ieri siamo rimasti ancora sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata senza nuvole, ma con nebbie estese in mattinata su molte zone di pianura e temperature rigide. Oggi graduale aumento delle nubi quasi ovunque, a [illegible] dell'avvicinamento di una debole perturbazione.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbie su molte zone di pianura, ma in graduale dissolvimento. Nel corso del pomeriggio passaggi nuvolosi su gran parte dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera di Levante. Temperature in lieve aumento nei valori massimi: sempre molto freddo nella prima mattinata in pianura. Venti deboli o assenti, rinforzi lungo le Alpi settentrionali e sulla Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Il "mal di montagna" è pericoloso

Chi va in montagna al di sotto dei 2500 m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal di montagna". Oltre questa altitudine invece possono nascere difficoltà, soprattutto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. Infatti la quantità di ossigeno a dispo[illegible] diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il numero di atti respiratori. Quando il numero di respiri diventa comunque insufficiente a compensare la scarsità di ossigeno sopravviene un malessere generale, meglio noto come "mal di montagna". Oltre i 4500 m di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle mucose nasali, edema cerebrale o polmonare nei casi più gravi. L'unica cosa da fare è scendere subito ad altitudini minori al primo segnale di malessere. Chi usufruisce degli impianti di risalita per portarsi ad alta quota deve avere l'accortezza di fermarsi alla stazione intermedia per almeno un paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Messner, il limite della vita si può portare a [illegible] m.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI

Città	Min	Max
ANCONA	2	6
BARI	6	11
BOLOGNA	-3	4
CAGLIARI	5	14
CATANIA	5	13
CATANZARO	6	12
FIRENZE	-2	8
OLBIA	7	12
PALERMO	10	13
PERUGIA	-1	7
POTENZA	-2	5
REGGIO CALABRIA	8	13
ROMA	2	10
VENEZIA	-1	5
BARCELLONA	4	9
BRUXELLES	5	7
FRANCOFORTE	0	1
GINEVRA	0	2
[illegible]	9	10
[illegible]	-4	2
[illegible]	[illegible]	6
[illegible]	1	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 17 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 10 minuti; cala alle ore 23 e 13 minuti

SAVIGLIANO, NON SARANNO PIU' CONSERVATI DALL'ASL

Affidati al paziente i referti ospedalieri



Il direttore del dipartimento di Area Medica Antonio Diana mostra le nuove cartelle

SAVIGLIANO

Dal primo febbraio ai pazienti che saranno dimessi dall'ospedale «Santissima Annunziata» verrà consegnata una cartellina tutti i referti (lastre, esami di laboratorio, cartella clinica) relativi alla degenza. «Si tratta di un esperimento - spiega il direttore del dipartimento di Area Medica Antonio Diana - messo a punto dall'Unità Operativa di Medicina generale di Savigliano. Se funzionerà lo estenderemo alle altre sedi del Presidio ospedaliero: Saluzzo e Fossano».

La documentazione potrà essere conservata in apposite cartelle, finanziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, e a disposizione, in caso di necessità, del medico di famiglia o di specialisti, per ricostruire rapidamente il quadro clinico del paziente. «L'unico inconveniente - precisa Diana - potrebbe riguardare la cattiva conservazione del materiale parte dell'utente, problema al quale stiamo cercando di ovviare con un'opera di sensibilizzazione nella quale impegnato il personale di reparto».

In occasione presentazione dell'iniziativa, avvenuta presso il «Santissima Annunziata», il direttore dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore, nel sottolineare la disponibilità della Banca Cassa di Risparmio Savigliano all'iniziativa, ha ringraziato tutte le banche e le fondazioni, anche di Saluzzo e Fossano, per la sensibilità con la quale sono disponibili nei confronti delle iniziative a livello di Asl. [p. b.]

NEI PROGRAMMI COMUNALI (40 MILIARDI DI LIRE) C'E' ANCHE LA CASTIGLIA

Si restaura Casa Cavassa

Progetto nel bilancio 2002 a Saluzzo

Neberti

SALUZZO

Con quattordici voti favorevoli e astenuti, il Consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, il previsione per l'anno 2002. Sono respinte le osservazioni al documento, presentate dall'opposizione. Il bilancio, illustrato dall'essessore Franco Demaria, pareggia una cifra di venti milioni e 799mila euro, pari a quasi quaranta miliardi di lire.

Fra le novità, in entrata, non sono previsti aumenti tariffari dei servizi, fatta eccezione per il di occupazione del suolo pubblico, «il cui ammontare era fermo dal 1996» chiarisce Demaria. Sono calcolati i proventi derivanti dalle vendite della palazzina via Torino, di parte di palazzo Solaro Monasterolo e del magazzino di via

Fra le scelte prioritarie dell'uscita, «vi è un grosso impegno - spiega l'assessore al bilancio - per gli interventi di recupero del patrimonio culturale centrostorico. Sono previsti la realizzazione secondo lotto di lavori sulla Castiglia, il terzo lotto riguardante l'antico palazzo comunale, i restauri di Casa Cavassa ed il completamento delle opere, in Salita al Castello. In estate, tinteggeremo scuola elementare "Francesco Costa", migliorando il giardino antistante». «Sono previsti - prosegue - miglioramenti all'illuminazione, il rifacimento di via Parrà, l'attivazione del parco del Tapparelli e la realizzazione dell'acquedotto, in via Pagno».

Sono state respinte le vazioni presentate dal centrodestra. «Il giudizio non completamente negativo, ma sono rimaste irrisolte alcune questioni di fondo, quali la realizzazione parcheggi, mentre per il centrostorico vanno avanti i progetti della giunta precedente» dice Carlo Savio (Forza Italia).

«E' un documento a mancano idee forti e strategie, fra cui il miglioramento dell'intero centro urbano» dice Fulvio Bechiorrini (Verso il Ppe).

Critiche vengono al programma anche dal centrosinistra: «Il bilancio è formalmente ineccepibile - commenta Mauro Calderoni (Ulivo Saluzzese) -: mancano però i grossi progetti per recupero ed il rilancio della Saluzzo storica, così come non stati programmati investimenti per lo studio della risistemazione della viabilità interna».

A CAVALLERMAGGIORE



Quadro rubato in «San Sebastiano»

E' tornato al suo posto, nella chiesetta di San Sebastiano, il dipinto rubato la notte aprile: fa parte del trittico che raffigura il martirio del Santo, risale '700 e viene attribuito ad Alessandro Trona. E' stato ritrovato dal Nucleo provinciale di polizia tributaria di Torino. Il capitano delle Fiamme Gialle, Andrea Girella, ha consegnato la tela nelle mani di Piero Grando, presidente del Comitato di Tutela del Patrimonio di Cavallermaggiore. [a. m.]

Nominato commissario Circolo didattico

Il presidente del Distretto scolastico Giovanni Scola è stato nominato commissario del Circolo didattico, dove non si svolte elezioni per rinnovo degli organi collegiali. [r. s.]

FOSSANO

Giuramento di 700 carabinieri ausiliari

Alle 10,45, c'è il giuramento dei 700 allievi carabinieri ausiliari del 246° , intitolato all'appuntato Leandro Veri. [l. a.]

FOSSANO

Incidente stradale fuga di gas

Un giovane di Roata Rossi è finito fuori strada in auto, sulla statale 231, precipitando nel cortile di una casa. La vettura ha rotto l'impianto del metano; i vigili del fuoco e i tecnici dell'Italgas hanno lavorato a lungo per bloccare la fuga di gas. [l. a.]

Ciclista investito in Garibaldi

ciclista investito, in via Garibaldi, un'auto condotta da A.M., 22 anni, di Sant'Albano Stura, riportando ecchimosi ed escoriazioni. [l. a.]

SOTTANA

Esercitazione dei cani valanga

Oggi e domani le piste da sci Artesina ospitano l'esercitazione regionale dei cani da valanga in forza alle elibasi del Soccorso Alpino, coordinata dalla Delegazione monregalese. [p. s.]

MONDOVI'

C'è il «Buffet stazione»

E' in programma alle 16,30 l'inaugurazione del «Buffet stazione», che funzionerà come bar, tabacchi e self service. [p. s.]

SALUZZO

Nuovi componenti della Fondazione «Bertoni»

Sono Antonio , Alberto Eichholzer e Gianmarco Guasti i tre componenti della Fondazione «Bertoni», nominati dal Consiglio comunale e dal sindaco, Stefano Quaglia. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Alla comunione ostie glutine

Anche gli affetti da celiachia, l'allergia al glutine, potranno fare la comunione. La parrocchia di San Giovanni si è d di apposite ostie che non contengono glutine. [p. b.]

CUNEO

Vigili urbani in festa

Festa dei vigili urbani oggi, alle 10, in sala San Giovanni. Alle 11,15, messa del vescovo monsignor Natalino Pescarolo. [c. g.]

CUNEO

S'inaugura ristorante self-service

Oggi alle 17, in via Bramante 10, si inaugura il ristorante self-service «Il Punto». Sarà aperto da lunedì. [r. s.]

PER I RISPARMIATORI

Con la Banca investimenti garantiti»

CUNEO. La Banca Regionale Europea, in collaborazione con Capitalgest (società di asset management del Gruppo) ha pensato clientela che intenda cogliere le opportunità di rivalutazione del proprio capitale in linea con le dinamiche espansive dei mercati finanziari, senza assumersi i rischi del mercato azionario e le poter riottenere, a fine periodo, l'investimento, maggiorato un rendimento garantito in anticipo. «Crescita protetta» consente, al termine del quinto anno, di riscattare l'investimento iniziale sulla base del maggiore dei seguenti tre valori: 110% del capitale inizialmente investito; 80% del massimo valore dalla gestione nel periodo; 100% della rivalutazione capitale investito. L'importo minimo di sottoscrizione è di 10 mila euro. [m. bo.]

CON ESPERTI E DOCENTI

di Mondovì dibattito scienza e tecnologie

MONDOVI'. «Scienza e tecnologie nel nuovo millennio»: il convegno si svolge dalle 9 alle 13, nel cinema Bertola, organizzato dall'Itis. Interverranno l'amministratore delegato dell'«Alenia Spazio» Giuseppe Viriglio, il presidente dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris» Sigfrido Leschiutta, il vicecaporedattore Rai Silvia Rosa Brusin, gli esperti Enrico Frasari, Fabrizio Magugliani, Nicola Montanaro, Paolo Stangalino. A concludere sarà Marina Bertiglia, dirigente del ministero dell'Istruzione.

Intanto continuano all'Itis le consultazioni per scegliere il nome attribuire all'istituto: dopo 500 studenti, personale Ata, docenti (che hanno indicato Maria Curie, Isaac Newton e Gianfrancesco Gignal), entro febbraio sarà il Consiglio d'Istituto a decidere. [p. s.]

DUTTO HA 84 ANNI

Il parroco di Isasca finisce fuori strada in ospedale

ISASCA. E' ricoverato in prognosi riservata «Santa di Cuneo don Giuseppe Dutto, 84 anni, parroco di Isasca, rimasto coinvolto l'altro pomeriggio in un incidente stradale.

Il fatto avvenuto sulla provinciale che collega Piasco a Venasca, intorno alle 16 di giovedì quando l'uomo, che trovava alla guida una «Panda» è uscito strada cause che sono ancora in fase accertamento, finendo in un frutteto. Sul posto intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo e i volontari di Venasca, i carabinieri e una squadra del «118». Don Dutto è stato estratto dalle lamiere dell'auto dai soccorritori e subito trasportato in elicottero all'ospedale di Cuneo, dove ora si trova ricoverato nel reparto di Ortopedia. Nell'incidente ha riportato un trauma cranico e fratture multiple. [m. ma.]

LA POLIZIA HA CONTROLLATO EXTRACOMUNITARIE LUNGO LE STRADE DI CUNEO

Retata di prostitute

L'altra notte 8 denunciate (4 espulse)

CUNEO

«Blitz» ▆▆ prostituzione, l'altra notte, della polizia. Sono state passate ▆ setaccio le ▆▆ della città considerate ▆ rischio (corso Quattro Novembre, piazzale della stazione, lungo Stura) e le piazzole delle statali in direzione di Saluzzo, Fossano e Mondovì. L'operazione ▆ portato al controllo di molte ragazze extracomunitarie (nigeriane, romene, moldave), otto delle quali sono state denunciate perché non in regola ▆▆ il permesso ▆ soggiorno. Al termine dell'operazione, per quattro di loro (3 nigeriane e una moldava) è scattato il provvedimento di espulsione.

Nei controlli sono stati impegnati agenti della squadra Mobile, Volante, Ufficio Immigrazione, Scientifica. Le ragazze sono state identificate e fotosegnalate. Una ▆ loro ▆ stata anche indagata per false dichiarazioni: la donna ha tentato di negare le proprie generalità ma ▆ stata scoperta poiché ▆▆ già stata fotosegnalata in un precedente controllo della polizia.

Il problema della prostituzione in città è stato recentemente al centro di una riunione della Consulta dei quartieri. In modo particolare, era stato posto l'accento sul dilagare del fenomeno nella ▆▆ adiacente la stazione ferroviaria. La maggior parte delle prostitute che «esercitano» ▆ Cuneo sono infatti solite raggiungere il capoluogo della «Granda» con il treno proveniente da Torino.



Agenti di polizia in azione nel «blitz» anti-prostituzione sulle strade del capoluogo

Sempre per quanto riguarda la lotta contro l'immigrazione clandestina, l'altro pomeriggio, nel ▆▆ ▆ una perquisizione di un alloggio nel centro storico di Cuneo, abitato da un cittadino di origine ghanese, gli agenti della Questura hanno rinvenuto un passaporto inglese e una serie di fotocopie di carte d'identità e libretti di lavoro. Le indagini puntano ora ad accertare quale uso l'uomo, di 35 anni, intendesse fare di questo materiale. Ad attirare l'attenzione degli agenti è stata una segnala▆▆ degli addetti del «Centro per l'impiego» di Cuneo (ex ufficio di collocamento), dove il cittadino extracomunitario si era presentato esibendo un permesso di soggiorno e un libretto di lavoro, poi risultati entrambi falsi. Scoperto, ha spiegato che i documenti appartenevano a un suo amico. [c. g.]

RESTERANNO NELLA RSU

Alla Michelin Sinpa espelle 7 delegati

CUNEO

Azzerato il vertice del Sinpa, il sindacato padano legato alla Lega Nord, all'interno dello stabilimento Michelin. La segreteria regionale ha infatti espulso dall'organizzazione, che nelle ultime elezioni dell'Rsu aveva sfiorato ▆ 40% dei consensi, sette delegati: Renzo Bernardi, Bruno Dutto, Natale Galliano, Maria Macario, Claudio Cambale, Carlo Bernocco, Piera Ballario. Tema dello scontro tra il vertice regionale ▆ i delegati di base la firma di un accordo che prevede la messa in mobilità di 120 dipendenti: intesa sostenuta dai rappresentanti Simpa dello stabilimento cuneese.

«L'accordo non doveva ▆sere sottoscritto - spiega Luciano Nocera, segretario regionale Sinpa -. Il ricorso alla mobilità è infatti previsto nel caso in cui l'azienda debba far fronte ad una crisi; p▆ la Michelin di Cuneo la mobilità è diventata ▆▆ uno strumen▆ per portare fuori ▆ ciclo produttivo gli addetti a lavori marginali».

«Abbiamo deciso di firmare l'accordo - spiega Carlo Bernocco, uno dei delegati espulsi - poiché l'azienda ha dato una serie di garanzie che i lavoratori hanno ritenuto sufficienti. Per quanto riguardo la nostra posizio▆: espulsi dal Sinpa continuiamo a restare delegati Rsu, poiché eletti nell'ambito di libere consultazioni e non imposti dalla segreteria regionale». [c. g.]

ESERCENTI IN RIVOLTA

Nei bar lite su sigarette e «minerale»

CUNEO

L'Associazione Albergatori Esercenti ed Operatori Turistici aderente alla Confcommercio precisa come «al momento, nessun provvedimento relativo al divieto di accendersi ▆▆ sigaretta, la pipa o il sigaro riguardi bar, ristoranti ▆ locali di intrattenimento». «La convivenza tra fumatori ▆ non, ▆ questi ambienti - precisa il presidente Andrea Durando - continua a essere affidata alla sensibilità dei gestori e all'educazione della clientela».

Un altro «nodo» è l'acqua minerale. La Federazione italiana dei pubblici esercizi contesta il decreto ▆ ▆ dicembre ▆▆ in vigore ▆ prossimo 14 marzo, in ▆▆ al quale nei bar e ristoranti ▆▆ ▆ potrà più servire acqua minerale sfusa, cioè prelevata ▆ una bottiglia già aperta. ▆ dovrà invece presentare sempre alla clientela una confezione integra o stappata davanti all'avventore. «Riteniamo che il provvedimento - spiega il direttore della Confcommercio provinciale Giorgio Ferrua - supportato da motivazioni igieniche, sia opinabile e che l'acqua prelevata da una bottiglia già utilizzata e conservata adeguatamente ▆▆ rappresenti alcun pericolo per la salute. Il mercato, poi, attualmente ▆▆ offre un numero idoneo di confezioni ridotte a prezzi compatibili».

La Fipe-Confcommercio ha richiesto la modifica del decreto e, in caso di mancato intervento, ricorrerà in sede giurisdizionale. [c. g.]

▆▆ MMER

Il sindacato dei macellai entra in giuria al Bue grasso di Carrù

Ci saranno anche i macellai nella giuria che, ogni anno a Carrù, in occasione della «Fiera del bue grasso», seleziona e valuta i capi, attribuendo riconoscimenti ambitissimi. Nell'incontro svoltosi in settimana nella cittadina del Cuneese, nota per il suo strepitoso bollito, tra l'amministrazione comunale ed esponenti del sindacato dei titolari di punti vendita, aderente a Confcommercio, tra cui il presidente Nello Dalmasso e il consigliere Luciano Martini, si è appianata la piccola divergenza, scaturita in occasione dell'ultima edizione della rassegna. In tale circostanza i macellai avevano espresso riserve sull'operato della giuria ▆ detto che non condivide▆▆ alcune scelte. ▆ qui la richiesta di una loro presenza nell'ambito dell'équipe chiamata a convalidare l'appartenenza dei bovini alle varie categorie e a valutarne le caratteristiche morfologiche e la rispondenza agli standard della razza piemontese.



Il presidente Nello Dalmasso

Il sindaco di Carrù, Leonardo Restagno, ha subito dichiarato la disponibilità al confronto, che ▆ avvenuto il 15 gennaio. «La nostra - precisa il presidente provinciale del sindacato macellai, Nello Dalmasso - ▆▆ una posizione improntata al desiderio di collaborazione. Abbiamo ribadito ▆ richiesta di inserire ▆▆ rappresentante nell'ambito ▆ una giuria che appare già molto articolata, con persone ▆ rappresentanza dell'Asl, dei ▆ Consigli comunali di Carrù, Clavesana, Farigliano, Magliano Alpi, Piozzo ▆ Rocca de' Baldi, oltreché di veterani ed allevatori. Sappiamo di poter dare un valido contributo ai lavori di valutazione dei soggetti in lizza, specie se si tratta, come ▆▆ a Carrù, di bovini destinati ▆ macello».

Il primo cittadino ha dedicato attenzione alle istanze dei titolari dei punti vendita e preannunciato una prima scadenza perché l'auspicio diventi realtà. Il pros▆▆ 4 febbraio si svolgerà ▆▆ secondo incontro, questa volta alla presenza dell'intera giuria che ha operato nel corso dell'ultima fiera, allo scopo di puntualizzare le modalità di inserimento dei macellai nel «collegio giudicante».

«Siamo molto contenti dell'accoglienza che ci è stata riservata - dice Dalmasso -. Il 2002 ci ha già regalato una prima soddisfazione. Motivo in più per affrontare ▆▆ determinazione il fitto programma che ▆ attende. In primavera si svolgerà l'assemblea degli appartenenti alla categoria e si esaminerà un pacchetto di proposte, tra cui ▆ possibilità ▆ avviare un corso per macellai nell'ambito dei programmi dell'istituto alberghiero, l'opportunità della fir▆▆ di una convenzione ▆▆ albergatori e ristoratori per la valorizzazione della ▆▆ di ▆▆ piemontese, ▆ potenziamento del giornale che arriva ▆ tutti gli aderenti al sindacato ed altro ancora».

INIZIATIVA DELLA CONFARTIGIANATO



Centro per trovare lavoro temporaneo

Nuovo Centro ▆▆ per la fornitura di lavoro temporaneo. Ieri pomeriggio è stata inaugurata, in corso IV Novembre, l'agenzia «Adarte», del sistema Confartigianato. La filiale, che è diretta da Monica Giraudo, si rivolge a tutti i comparti lavorativi ▆ non soltanto al settore artigianale. Possono infatti far riferimento allo sportello di corso IV Novembre tutte le imprese che necessitano, in modo tempestivo, ▆ avere manodopera temporanea. «Adarte» dispone anche di un ▆to Internet: www.adarteonline.it. Possono inoltre far riferimento all'agenzia anche i giovani disoccupati o chi è alla ricerca di un nuovo posto di lavoro. «Adarte» è inoltre specializzata nella formazione della manodopera in base alle esigenze delle imprese. Per informazioni si può telefonare allo 0171/605440 oppure anche contattare il Centro tramite l'e-mail infocuneo@adarteonline.it. [c. g.]

IN CITTA' E FUORI

BOVES. Oggi, alle 9,30, in frazione Rivoira, per Sant'Antonio, gara di bocce alla quadretta a pariglie.

CUNEO. Oggi, alle 21, a conclusione dell'operazione «Babbo Natale» promossa dalla Polizia, Comitato provinciale Unicef, Croce rossa e Rotary Club, nella chiesa di S. Ambrogio, concerto con coro Polifonico di Boves, Schola Cantorum «San Bartolomeo» e The Singing Frogs. Verranno eseguiti brani di musica sacra: mottetti, gospel e spiritual; il ricavato della serata (ad offerta lib▆▆) sarà devoluto all'Unicef per i bambini dell'Afghanistan. Al teatro Toselli stasera (ore 21) «La pulce nell'occhio» di Georges Feydeau, nella versione in dialetto della Compagnia dei Miracoli di Santena. Inoltre gli studenti del corso ad indirizzo musicale della media «Bersezio-centro» presentano oggi a genitori e alunni delle elementari il lavoro «Il libro della giungla» che ha visto impegnati i ragazzi nella ▆▆ delle musiche e nell'adattamento dei testi. L'appuntamento è alle 11 nel salone della parrocchia «San Paolo» di Cuneo 2. Si replica lunedì, ▆▆ 18,30, nella Sala S. Giovanni in via Roma 4.

▆▆ Stasera, alle 21, ▆ Cattedrale, l'associazione «Orizzonti di Libertà» ricorda ▆ musicista-viaggiatore Claudio Tomatis, nel terzo anniversario della morte, con il Quintetto d'Archi dell'Orchestra Bruni di Cuneo; ▆ prevista una piccola parte per ▆▆ (con la partecipazione dell'organista Bartolomeo Gallizio) in omaggio a Claudio, per tanti anni organista in Cattedrale. Prosegue la festa patronale di Sant'Antonio Baligio, con la cena a base di porchetta (ore 20,30) al circolo «Peter Pan»; seguiranno le danze con l'orchestra «Duo per due». Domani, al Foro boario di Fossano, d▆▆ 7,30 ▆▆ 18, prima mostra del collezionismo.

▆▆ I locali del «Cinema vekkio» ospitano stasera, alle 21, la «Festa in famiglia», appuntamento promosso dall'associazione cornelianese «Girotondo», con musica, giochi e divertimenti per tutti.

SOMMARIVA BOSCO. «Galà di operetta» stasera (ore 21) al Teatro civico, dove la compagnia «Profumo del tempo» di Genova proporrà una selezione di celebri arie, da «La vedova allegra», «Cin ci là», «Fru fru», «Il paese dei campanelli» e altre.

▆▆ Saggio della scuola di danza classica e contemporanea, stasera (ore 20,30) nella Sala Società Operaia. L'incasso sarà devoluto a Denise Cumiberti.

SANFRE'. Allo Zoo bar stasera il dj resident Julius e ospite d'eccezione il dj Boosta dei Subsonica.

PIASCO. Stasera (ore 21) nella Sala polivalente «Francesco Serra», ▆ compagnia di Carmagnola «Punto e virgola» propone «Anche j stress a veulo fa bela figura» di Armando Galleano.

LE ▆▆ AL GIORNALE

Le scuole di Demonte ai Campionati di fondo

Vorrei fare una precisazione relativa a un articolo, riguardante la bella vittoria di Stefania Belmondo, apparso su «La Stampa» il 16 gennaio. Nell'articolo in questione, fra l'altro, si legge: ▆ Aisone sono confluiti centinaia di tifosi; ragazzini delle Scuole della Valle Stura in "libera uscita"».

Effettivamente, ad Aisone era▆ confluiti tutti gli alunni, dai cinque anni in su, delle Scuole della Valle Stura: sono gli alunni dell'Istituto comprensivo ▆ scuola materna, elementare ▆ media di Demonte, che ha come bacino d'utenza i Comuni di tutta la Valle, da Roccasparvera ad Argentera, per complessivi 350 allievi.

Tuttavia, non erano proprio «in libera uscita», bensì accompagnati dai loro insegnanti, dal personale ▆▆ docente e dal sottoscritto. Da tempo, infatti, avevamo preparato una giorna▆ sulla neve, in concomitanza con i Campionati italiani assoluti di sci di fondo, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Aisone, che hanno preparato un'ottima polenta, il Caseificio «Valle Stura», che ha fornito graditissimi formaggi ▆ yogurt e la società «Fonti di Vinadio», l'acqua minerale. Inoltre, i Comuni e la Comunità Montana Valle Stura hanno provveduto al puntuale e tempestivo trasporto degli alunni.

Ci fa molto piacere che sia stato apprezzato l'intervento dei nostri allievi i quali, nonostante la temperatura di -14°C, con il tifo e la gioia tipici della loro età hanno contribuito a rend▆▆ più ▆▆ la festa e a stringere in un affettuoso abbraccio la grande Stefania Belmondo, che per la Valle Stura, della quale è cittadina da sempre, rappresenta motivo di grande orgoglio.

Penso che i nostri alunni abbiano voluto così dimostrare di condividere valori quali l'impeg▆, la ▆▆ e l'umiltà che fann▆ ben sperare per il futuro della Valle e di tutta la montagna occitana, troppo spesso accomunata, purtroppo non a torto, al mondo dei vinti.

Antonio Peragallo
Preside dell'Istituto comprensivo di scuola materna, elementare e media «F. Crispolti», Demonte

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

▆▆ II

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 65.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 ▆▆ **Barge:** tel. 0175 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; ▆▆ tel. 0171 945.658; 945.456; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** ▆ 0171 918.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. ▆▆ 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.256; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. ▆▆; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 799.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** ▆ 0172 84.844; ▆▆ tel. 0175 ▆▆ 470.00; ▆ **Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; ▆▆ ▆ 0171 650.126

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311

▆▆

▆ Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 0171 693 342.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono ▆▆ la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Piave*, ▆▆ Piave 20, tel. 0173 282.095

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele ▆, tel. 0172 412.209.

Fossano: *Avagnina*, via Baltieri 7, tel. 0172 61.435.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5 tel. 0174 42.404.

▆▆ *Farmacia di Verzuolo*, piazza Martiri 14

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11 Tel. 0172 712.368

GU▆▆

Notturna, prefestiva e ▆▆

Usl ▆ ▆▆ 0171.269.632 oppure 0171.250013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.



VENDITA TOTALE O PARZIALE DEI COMPLESSI DI ALBA E BRA

Ospedale unico [illegible] caccia di fondi

[illegible]

Per costruire l'ospedale nuovo a Verduno [illegible] recuperare risorse da inserire nel piano finanziario in fase di definizione, che tra le voci prevede anche [illegible] vendita totale o parziale degli ospedali di Alba e Bra, nonché di altri immobili di proprietà dell'Asl 18. Il punto della situazione è stato fatto in un incontro in municipio, presenti i sindaci Giuseppe Rossetto di Alba e Franco Guida di Bra, dirigenti degli uffici tecnici, [illegible] direttore dell'Asl Giovanni Monchiero, il responsabile regionale del procedimento per l'accordo di programma Beniamino Marchetti e altri funzionari.

Spiega il sindaco Rossetto: «Per la realizzazione del nuovo ospedale [illegible] in programma alienazioni di immobili dell'Asl. Ad Alba [illegible] venderà l'ospedale San Lazzaro. Occorre però fin d'ora stabilire il valore da inserire nel piano finanziario, indispensabile per procedere con l'accordo di programma e il progetto esecutivo. Tale valore è determinato dalla destinazione d'uso che verrà consentita».

In attesa del nuovo piano regolatore, il cui iter inizierà nel 2002, il Consiglio comunale indicherà [illegible] una delibera gli indirizzi di massima. Durante la riunione è stato detto che non saranno consentite attività produttive o grandi centri commerciali. Per rendere l'immobile appetibile, si sceglierà tra uffici professionali, piccoli esercizi commerciali, banche, destinazioni residenziali, attività ricettive o altre di carattere privato.

Per Bra, il sindaco Franco Guida, dice: «Ho chiesto all'Asl di inviarci una lettera con la precisazione degli immobili [illegible] sua proprietà che intende mantenere per gli ambulatori territoriali e quali vuole cedere».

> Sui vari problemi della Sanità una delegazione sarà ricevuta in Regione a febbraio

Secondo l'ipotesi formulata nella riunione, sarebbe venduto tutto il fabbricato di via Goito, dove si trovano attualmente gli ambulatori. L'ospedale Santo Spirito verrebbe venduto per metà: l'Asl userebbe la metà che [illegible] rimane per ospitare gli ambulatori territoriali; il resto potrebbe [illegible] ceduto ad una delle due cliniche private braidesi che sarebbero interessate all'acquisto per ampliarsi, nonché in parte anche per altre attività da definire.

Sui problemi della Sanità, una delegazione albese e braidese sarà ricevuta il primo febbraio in Regione. [g. f.]

IL SINDACO DI SOMMARIVA PERNO: «ALBERI MALATI E A RISCHIO DI SCHIANTO»

Lite sui platani abbattuti

Italia Nostra «sorpresa e preoccupata»



Continuano le polemiche sull'abbattimento di nove platani secolari [illegible] viale di ingresso a Sommariva Perno

SOMMARIVA PERNO

Continuano le polemiche sull'abbattimento di nove platani secolari del viale di ingresso al paese. La sezione albese di Italia Nostra, di cui è presidente Sergio Susenna, [illegible]a inviato una lettera al sindaco, Andrea Cane, [illegible] per conoscenza alla Soprintendenza ai Beni [illegible]bientali. L'associazione esprime «sorpresa nel vedere riemergere [illegible] problema [illegible] platani, già indagato e discusso [illegible] oltre un anno [illegible] amministratori, popolazione, tecnici e periti forestali».

Era convinta che con l'abbattimento avvenuto l'anno scorso di una quindicina di esemplari (secondo [illegible] il sindaco ne erano stati abbattuti dieci) [illegible] fosse concluso l'iter della [illegible] in [illegible]. «Non comprendiamo - scrive Italia Nostra - [illegible] i nove platani abbattuti il 15 gennaio 2002 abbiano accelerato [illegible] velocemente il loro degrado nel [illegible] [illegible] un anno, [illegible] da imporre il loro taglio». Italia Nostra esprime la preoccupazione che l'intero viale alberato venga eliminato a rate. Secondo il sindaco Cane, il taglio dei platani si è [illegible] [illegible] per motivi di sicurezza, in quanto si trattava di alberi malati «a rischio di schianto immediato». [g. f.]

STASERA A CASTELLINALDO

Vijà [illegible] tradizioni [illegible] Carnevale

CASTELLINALDO

Stasera, [illegible] cantina dell'azienda agricola «La Granera» [illegible] via Priocca 4, ospiterà [illegible] secondo appuntamento della rassegna «Vijà in cantina», organizzata dall'Enoteca regionale del Roero. E' [illegible] ciclo d'incontri promossi per far rivivere la vecchia tradizione contadina delle veglie, quando [illegible] famiglie [illegible] riunivano nel tepore delle stalle per trascorrere [illegible] le lunghe serate invernali, tra balli, canti e racconti.

Nell'accogliente siperio della cantina di Castellinaldo, di proprietà del sindaco [illegible] paese, si parlerà delle antiche tradizioni legate [illegible] Carnevale. «Per l'occasione - spiega Tiziano Gaia, del [illegible] organizzatore - sarà presente anche il "Gruppo spontaneo [illegible] Magliano Alfieri", [illegible] proporrà una sequenza di canti e balli tipici del basso Piemonte, legati al periodo carnevalesco. Tra questi era molto diffuso il "Cantè Martinha", ballo propiziatorio dei giovani dei paesi davanti alle abitazioni, raccogliendo in cambio doni e offerte, un po' [illegible] avviene con il Cantè j'euv durante la Quaresima». Nel corso della serata saranno offerti assaggi e degustazioni di vini.

Le prossime veglie sono [illegible] programma il 2 febbraio all'azienda agricola «Rabino» di Santa Vittoria e sabato 16 febbraio nella cascina «Chicco» di Canale. [g. c.]

IN BREVE

[illegible]

Trovato morto nel [illegible] alloggio

Ernesto Schiavanza, [illegible] anni, ieri [illegible] trovato morto nella [illegible] casa di via Madonna del Pepolo [illegible]. [illegible] figlia era andata a trovare il genitore: suonato il campanello, non ha ottenuto risposta. Allarmata, ha avvisato i carabinieri e i vigili del fuoco, che hanno forzato la porta dell'appartamento. L'uomo [illegible] esa[illegible]: il [illegible] è avvenuto per cause naturali. [v. m.]

[illegible]

Oggi manifestazione contro Forza Nuova

Il centro di documentazione Babylon organizza [illegible] alle 15, una manifestazione contro Forza Nuova. Il ritrovo dei partecipanti [illegible] previsto nella piazza antistante la stazione ferroviaria. [v. m.]

CANALE

Mostra di foto e video «Come eravamo»

Oggi (sala Odeon, ore 18) sarà inaugurata [illegible] mostra di fotografie e video «Come eravamo», vent'anni di immagini sul Roero, realizzata dagli «Amici del cineclub 400 Colpi». [g. f.]

[illegible]

Si designano i vincitori del «Premio Grinzane»

Oggi al teatro Carignano di Torino (ore 16,30) la giuria dei critici, presieduta da Lorenzo Mondo, designerà i vincitori del «Premio Grinzane Cavour» nelle cinque [illegible]: narrativa italiana e straniera, gio[illegible] autore esordiente, traduzione, internazionale. Le opere selezionate di narrativa (italiana e straniera) saranno sottoposte al giudizio delle giurie scolastiche, che insieme alla giuria dei critici contribuiranno alla proclamazione dei supervincitori delle due sezioni. [g. f.]

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



[illegible] progetta adozioni [illegible] [illegible] nel Terzo Mondo

E' ripresa [illegible] Bra l'attività del Consiglio comunale dei ragazzi. Diretti dal presidente del loro «colleghi» adulti - Massimo Somaglia - i 28 rappresentanti delle ultime due classi di Elementari e Medie si sono riuniti per definire la realizzazione del progetto «Un piccolo grande aiuto» mirato alla sensibilizzazione e al sostegno dell'adozione a distanza [illegible] ragazzi del Terzo mondo. Dopo il saluto del sindaco Francesco Guida, i piccoli consiglieri si sono confrontati su [illegible] destinare i 5 milioni di lire messi a disposizione lo scorso anno dall'Amministrazione comunale: il fondo potrebbe essere [illegible] [illegible] ricavi di un «mercatino» durante [illegible] «Salone del libro per ragazzi». Verrà inoltre redatto [illegible] giornale informativo sulle attività del consiglio e sul tema dei diritti dell'infanzia. Al termine il vice-sindaco Bruna Sibille ha illustrato il plastico della nuova piscina coperta di Bra. [v. m.]

TARTUFI E PROMOZIONE DEL TERRITORIO



La strada del «bianco d'Alba» [illegible] Piemonte

«La strada [illegible] tartufo bianco d'Alba nel [illegible] Piemonte», un progetto che sulla scia del tartufo vuole valorizzare [illegible] territorio del Piemonte [illegible], è stato presentato ieri al Centro incontri della Provincia, a Cuneo. Ne ha parlato Giovanni Viganò, dell'Università Bocconi di Milano, uno dei curatori del progetto nato dalla collaborazione tra le Province [illegible] Camere [illegible] [illegible]rcio di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria, d'intesa con la Regione. Alla presentazione [illegible] intervenuti gli assessori provinciali al Turismo Fulvio Brusa di Asti, Giancarlo Caldone di Alessandria, Carla [illegible] [illegible] Cuneo; Ernesto Abbona (Camera di commercio), Claudio Alberto (presidente Atl Langhe Roero), Mauro Carbone (direttore Centro studi tartufo), Alberto Cirio (Comitato città fiere tartufo piemontesi). [g. f.]

ALBA [illegible] TEATRO [illegible] MINUTE» [illegible]

SABATO 19 GENNAIO 2002

Offerta "Giovani Last Minute"

TEATRO SOCIALE GIORGIO BUSCA DI ALBA

Domenica 20 gennaio 2002 ore 21

SOGNI E BISOGNI

di e con Vincenzo Salemme regia [illegible] Vincenzo Salemme
DIANA SPETTACOLI

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare [illegible] biglietto per lo spettacolo [illegible] **prezzo speciale** [illegible] [illegible] 7,75

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per [illegible]
Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: Teatro Sociale Giorgio Busca di Alba, p.zza Vittorio Veneto, ALBA - tel. 0173 35189- [illegible]
e-mail: teatro.sociale@comune.alba.cn.it

...A PRESTO [illegible] ALTRI [illegible] E [illegible] OFFERTE LAST [illegible]

ALBA. Vincenzo Salemme presenta stasera (ore 21), al teatro Sociale, il [illegible] nuovo spettacolo «Sogni e bisogni», una «piccola commedia» che mette [illegible] risalto [illegible] malessere quotidiano. La pièce verrà replicata domani sera e il Sociale [illegible] questa occasione offre ai giovani, in collaborazione con «La Stampa», la possibilità [illegible] accostarsi al fascino del teatro, rinnovando la promozione «Last minute». Chi [illegible] ha superato i 26 anni po[illegible] acquistare il biglietto a 7,75 euro (15 mila lire), presentando il coupon al botteghino entro le 20,40, fino ad esaurimento posti. [v. p.]

E' questo il periodo giusto per dedicarsi alla cura del proprio corpo

Alla ricerca di salute e benessere

Nei centri specializzati a Cuneo e Savigliano



Nella cura del proprio corpo è importante affidarsi alla professionalità di chi ha una specifica competenza nel [illegible]

Tutti hanno chiuso [illegible] occhio durante le vacanze di Natale, si sono seduti a tavola per pranzi e cenoni, incuranti degli effetti che questi avrebbero avuto sulla linea e sulla forma fisica. Non solo. Molti hanno trascorso [illegible] ferie sulla [illegible] o si accingono a partire per la settimana bianca: sciando ci si espone al freddo [illegible] ai raggi solari che, riflessi dalla coltre bianca, possono [illegible] conseguen[illegible] pesanti per la pelle. Lo stesso accade, comunque, a tutti, in queste giornate di temperature rigide, [illegible] non rappresentano certo una carezza per [illegible] viso e [illegible] mani esposti al gelo.

Sono tutte premesse che conducono [illegible] un'unica considerazione: quella che è tempo [illegible] prendersi la giusta cura del proprio corpo, per riconquistare il benessere e farsi perdonare qualche trascuratezza di troppo. L'estate arriverà in fretta e con essa il sole, la voglia di scoprirsi, il bikini al [illegible] non bisogna dunque farsi sorprendere, perché c'è [illegible] possibilità [illegible] ritrovare l'equilibrio [illegible] tutta calma e tranquillità. Importante, però, è affidarsi alla professionalità e all'esperienza di chi ha una specifica competenza nel [illegible] Il fai-da-te, infatti, [illegible] può risultare più nocivo del problema di partenza.

«Sì, c'è tutto il tempo per risolvere inestetismi e problemi vari - confermano allo studio estetico «Permè» di corso Dante, a Cuneo -, che colpiscono tanto gli uomini qu[illegible] le donne». La clientela dello studio [illegible] mista, ma [illegible] esigenze diverse. L'uomo chiede per lo più pulizia del viso, manicure, pedicure, massaggi, soprattutto rilassanti e per risolvere infiammazioni muscolari derivanti dall'attività sportiva e dall'esercizio in palestra. La donna, invece, si affida al personale per una più vasta gamma di trattamenti: dai massaggi anticellulite, antistress e rilassanti all'epilazione definitiva, dalle applicazioni antirughe alla pedicure, dal trucco personalizzato alla manicure.

«I trattamenti vengono praticati manualmente - spiegano ancora le titolari di «Permè», [illegible] durante l'anno sono richieste anche dietro le quinte di numerose manifestazioni [illegible] sfilate di bellezza, sia per consulenze [illegible] per [illegible] maquillage delle [illegible] -, ma anche con la scelta di prodotti specifici e [illegible] l'ausilio di macchinari. Prima, però, c'è [illegible] visita, [illegible] l'analisi delle singole situazioni e dei problemi, sulla base della quale individuiamo e indichiamo il trattamento più idoneo. Poi spieghiamo al cliente come si svolgono le sedute, quanto durano, quante ne sono necessarie e i costi».

La consulenza è il primo passo anche per chi si rivolge al «Centro Lorelei» di Savigliano, la cui esperienza [illegible] consolidata in campo femminile per i trattamenti estetici tradizionali [illegible] innovativi, praticati sia mediante macchinari, sia con [illegible] ricorso [illegible] prodotti specifici naturali (come gli oli essenziali).

«Anzitutto si svolge la consulenza gratuita - spiegano nel centro -, senza impegno, con la valutazione della figura, condotta anche con la presenza [illegible] medico, che si trova in sede. Poi [illegible] procederà [illegible] la cura più adatta e rispondente alle esigenze e ai problemi delle clien[illegible]. Si va dall'estetica completa al massaggio linfodrenante, da quello anticellulite [illegible] dimagrante all'elettrostimolazione, [illegible] dimenticare manicure, pedicure [illegible] trattamenti per il viso e anti-età.

«Il momento migliore per decidersi può essere proprio questo - hanno concluso alla «Lorelei» -, perché il corpo ha bisogno di ritrovare il benessere, l'equilibrio e l'armonia, anche dopo gli eccessi che ci siamo regalati nelle feste natalizie. Per questo a gennaio ci sono particolari promozioni».

Il traguardo è quello di [illegible] bene prima di tutto con se stessi, perché [illegible] bellezza è anche questo. Ed [illegible] un «bellissimo» l'ospite [illegible] stasera all'«Evita Exe» di Cavallermaggiore: nella celebre discoteca della «Granda» [illegible] mezzanotte si potrà applaudire un personaggio [illegible] dalle donne, che lo hanno conosciuto per la sua partecipazione, nelle ultime settimane, al progra[illegible] televisivo pomeridiano di Canale [illegible] «Uomini [illegible] donne» di Maria Defilippi. Si tratta di Karim, il modello bruno che [illegible] passato dalle sfilate milanesi [illegible] trono rosso, per essere conteso da uno stuolo [illegible] corteggiatrici, che attendono [illegible] [illegible] scelta da lui. Una sola sarà, alla fine, la fortunata, ma all'«Evita» lo si potrà incontrare. Per quanto [illegible]guarda la musica, [illegible] balla su tre piste: house con Marco Barci e Maglia, commerciale con Cuky dj e revival con Alberto Moggy.

I due centri collaborano per garantire il miglior servizio agli sposi

«Da noi la lista nozze completa»

A Borgo San Dalmazzo «Euro C» e «Aelle»

BORGO SAN DALMAZZO

Un «matrimonio» per garantire il massimo del servizio [illegible] chi si sposa. [illegible] connubio è quello fra due aziende che hanno deciso di collaborare [illegible] delle liste-nozze, perché l'insieme delle loro professionalità possa offrire ai clienti opportunità di scelta [illegible] di proposte [illegible] più ampie e ricche.

[illegible] collaborazione è [illegible] fra due attività che [illegible] e rimangono nettamente distinte, malgrado questa iniziativa specifica per gli sposi: si tratta della «Euro C» e della «Aelle», che hanno concordato di mettere insieme, a disposizione del pubblico, le loro esperienze pluridecennali.

«Apprezziamo la reciproca professionalità - spiegano le titolari dei due centri -, per cui, pur essendo due esercizi autonomi per tutti gli altri aspetti, abbiamo ritenuto valida una forma di collaborazione per quanto riguarda le liste nozze, [illegible] modo che le coppie possano trovare, nell'uno o nell'altro negozio, la risposta completa a tutte le esigenze per loro e per la nuova casa».

Se per scegliere i regali da includere nell'elenco di nozze non [illegible] si vuole rivolgere ai grandi magazzini, allora diventa difficile - se non impossibile - concentrarsi su un unico punto vendita, per trovare tutto quanto serve: chi ha frigorifero [illegible] hi-fi non ha, nella maggior parte delle situazioni, la biancheria per [illegible] camera da letto [illegible] il bagno, [illegible] chi vende i tappeti non tratta l'argenteria. E' questo il dilemma [illegible] cui vuole dare una risposta molto concreta il «matrimonio» fra le due aziende di Borgo San Dalmazzo.



La «Euro C» ha alle spalle 50 anni di esperienza di elettrodomestici, articoli regalo, lampadari, elettronica e cristalleria

La «Euro C», che ha alle spalle cinquant'anni di esperienza, si occupa di elettrodomestici (sia tradizionali, cioè esterni, che da incasso), articoli da regalo, lampad[illegible] elettronica, cristalleria. Un vasto assortimento, che ha portato, per [illegible]pio, nell'ultimo periodo [illegible] raddoppiare le proposte di porcella[illegible] e cristalli, con un considerevole ampliamento [illegible] spazio espositivo.

Non si tratta, però, [illegible]pli[illegible]mente di un negozio dove [illegible] cliente può visionare il prodotto e acquistarlo. «Noi crediamo che il negozio vincente - sottoli[illegible] la responsabile - sia quello che dà [illegible] servizio maggiore, più articolato». Un concetto che si traduce bene nella realtà della «Euro C», per esempio, per quanto riguarda gli elettrodomestici: la ditta, dopo che l'acquirente ha operato la propria scelta fra la vasta gamma di marche e modelli esposti, provvede [illegible] consegnare e p[illegible] l'apparecchio a domicilio. Non solo. In caso di guasti o difficoltà di funzionamento, c'è anche la possibilità di procedere alle riparazioni in sede. Nell'azien[illegible] è attivo [illegible] laboratorio [illegible] tre tecnici al lavoro a tempo pieno: l'elettrodomestico viene prelevato, esaminato, riparato e poi riconsegnato, senza [illegible] problema e il disagio di cercare un elettrotecnico altrove.



Da «Aelle» gli sposi possono trovare una vasta scelta di tendaggi e biancheria

Una lista-nozze, tuttavia, non è perfetta se non comprende anche articoli di biancheria per la casa, quanto mai necessari per la coppia che si sta costruendo il «nido». Qui scatta la collaborazione (che naturalmente si può anche «leggere» in senso inverso) fra le due aziende, che completano e pubblicizzano le reciproche proposte.

Alla biancheria ci pensa la «Aelle», che permette di sogna[illegible] e realizzare i propri spazi, [illegible] tappeti agli asciugamani, dalle tende ai rivestimenti delle poltrone. Tutto coordinato, per garantire risultati all'insegna dell'eleganza e della raffinatezza, oppure soluzioni più originali, spiritose e fantasiose. Si va, per esempio nel campo dei tendaggi, dagli impianti classici alle più innovative organze. [illegible] è comunque affidato all'abilità dei responsabili del negozio, che, dopo vent'anni di attività, un anno fa hanno aperto il terzo e più ampio punto vendita (dai 28 iniziali ai 280 metri attuali), in via Bergia 6.

«Oggi la clientela è molto più esigente, ma anche più preparata - spiegano -. Al [illegible] per cento, però, si affida [illegible] nostri consigli [illegible] suggerimenti, con grande fiducia. Le coppie più adulte si mantengono per lo più sui binari classici, mentre le più giovani cercano anche cose nuove. Sono clienti informati, che arrivano dopo [illegible] letto riviste e pubblicazioni [illegible] arredo e che ci chiedono indicazioni o variazioni su quello che hanno [illegible]. Noi provvediamo a tutto: a misurare, a realizzare, a posizionare». E, grazie alla professionalità, preparazione e competenza del personale di «Aelle», arriva sempre la risposta più adatta alle singole esigenze, con la sicurezza di vedere rispettate due caratteristiche fondamentali: la qualità e il buon gusto.

Oggi, in entrambi i centri, la presenza [illegible] operatori specializ[illegible] [illegible] preparati consente ai giovani sposi di trovare, non solo prodotti assolutamente garantiti, ma anche la sicurezza di indicazioni, consigli e suggerimenti che possono aiutare a dare forma e colore a quella che è la loro casa ideale.



LA STAMPA
45 SABATO 19 GENNAIO

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] SI APRE OGGI POMERIGGIO IL SEMINARIO DEDICATO AL FILM «VINO, PATATE E MELE ROSSE»

Grande schermo e territorio

Due giornate sul Lago con le nuove strategie


I presidenti Gianpaolo Sodano e Pierdomenico Garrone — FOTO GIORGIO DE SORDI

Dopo due giorni di lavoro, per lo staff della Eagle pictures è venuto il momento di [illegible] il territorio protagonista di un [illegible] progetto di promozione.

Si apre oggi il seminario «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy nel mondo. Progetto multimediale internazionale "Vino, patate e mele rosse"»: il focus dell'appuntamento è il grande film che si comincerà a girare all'inizio della vendemmia sulle colline del barolo, ma la «due giorni» di parole ed eventi [illegible] chiave per la squadra guidata da Gianpaolo Sodano, presidente Eagle pictures, e da Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte. Oggi i lavori (coordinati dal giornalista [illegible] «La Stampa» Giuseppe Grosso) [illegible] aperti dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, poi la parola passerà all'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ai sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole) e Giancarlo Innocenzi (Comunicazioni), ai vertici di aziende legate a cinematografia e comunica[illegible]. «Si illustrerà il progetto multimediale che ha preso il [illegible] titolo del film e che prevede - dice Sodano - oltre alla produzione, le riprese [illegible] carrier diversi, quali cd rom, play-station, internet, i canali di comunicazione oggi più usati dai giovani, ma non solo». [l. f.]







CINEMA ■ ENOLOGIA

Sul Lago Maggiore [illegible] arrivati prestigiosi produttori dell'enologia piemontese e hanno stretto un'alleanza [illegible] i vertici della cinematografia nazionale per promuovere i loro prodotti, la loro filosofia e la loro cultura attraverso grandi film. «D'altra parte - spiega Gianpaolo Sodano, presidente della Eagle pictures - il vino e il cinema hanno in [illegible] un pubblico internazionale amante della qualità»



PROGETTO DELLO STUDIO D'ARCHITETTURA [illegible] KENZO TANGE. APPOGGIO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Società per trasformare il centro di Acqui Terme

Nuovo quartiere con l'iniziativa di Comune e privati: investimento da 60 miliardi di lire

ACQUI TERME

Costituita una società pubblico-privata per trasformare Acqui: avrà il compito di valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune. Prevista la realizzazione di un nuovo quartiere sull'area dell'ex caserma Cesare Battisti, dove troveranno posto la nuova sede della biblioteca, [illegible] tribunale, delle scuole elementari e medie. Il progetto, che prevede infrastrutture per un valore intorno ai 60 miliardi di lire, è dello studio internazionale di architettura che fa capo a Kenzo Tange.

Oltre al Comune di Acqui fanno parte della [illegible] di trasforma[illegible] urbana Spa: il Consorzio cooperative costruzioni e la [illegible] di Bologna, la Grassetto Spa di Tortona, la Com.Er Srl di Sondrio, la Cile Spa e la Beni Immobili e Finanza Srl di Milano, la Beni Stabili Spa e la Kpmg Consulting Spa di Roma, la Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il presidente di quest'ultima, Gianfranco Pittatore, è stato anche nominato alla guida anche la società edilizia acquese. Nel consiglio d'amministrazione il Comune di Acqui ha fortemente voluto il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, garante di questa importante operazione finanziaria ed immobiliare. In questi anni l'azione dell'amministrazione comunale, con a capo il sindaco Bernardino Bosio, ha determinato un'inversione di tendenza con l'arrivo in città di molti investitori privati che stanno lavorando alla realizzazione di una serie d'interessanti progetti: dal Quartiere del Vino nel borgo antico della Pisterna al nuovo centro turistico termale sull'area dell'ex vetreria Avir di corso Bagni.

Un'altra società a capitale mi[illegible] avrà invece il compito di produrre e veicolare energia elettrica attraverso la rete di teleriscaldamento (già esistente, si avvale delle acque termali) e la realizzazione d'un impianto [illegible] cogenerazione. [g. l. f.]

FABBRICA DEI LIBRI IN UN EX STABILIMENTO

Oggi s'inaugura la Biblioteca

■ Ci sarà anche lo scrittore Bruno Gambarotta oggi alle 17 all'inaugurazione de «La Fabbrica dei Libri», nell'ex stabilimento Kaimano, nuova sede della Biblioteca civica in attesa di quella definitiva all'ex caserma Battisti. La Biblioteca, fondata nel 1970, dispone di circa 30 mila volumi con fondi dedicati ad illustri personaggi locali: dall'esploratore Giacomo Bove allo statista Giuseppe Saracco, a Umberto Terracini. Fra le rarità un volume del 1675 di Giacomo Giacinto Saletta: «Decretorum Montisferrati Antiquorum et Novorum», una raccolta delle Leggi del Monferrato.

INIZIATIVA DELLA REGIONE. L'ASSESSORE COTTO: «PROSEGUIRA' ANCHE A FEBBRAIO»

Porte aperte nelle case di riposo

Domani al via: fra i visitatori Bruno Gambarotta e Ornella Muti

Silvana Mossano

Una madrina e un padrino d'eccezione, Ornella Muti e Bruno Gambarotta, tengono a battesimo d[illegible] l'iniziativa «Case di riposo aperte», promossa dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione, preceduta, in queste settimane, da una decina di incontri in centri piemontesi per anziani, cui ha presenziato l'assessore Mariangela Cotto. «Case di riposo aperte» si pone l'obbiettivo di far uscire dall'ombra della solitudine gli anziani ospiti che spesso, lasciate le loro case, si allontanano dal mondo ester[illegible] e da ogni iniziativa sociale.

Un'apertura che significa contatto diretto tra «fuori» e «dentro». Ma è anche un'apertura verso un'interesse maggiore richiesto alle istituzioni perché investano di più nelle case di riposo, sia nelle strutture che nel personale. E' dell'altra sera il documento firmato a Roma dal Coordinamento degli assessori alle Politiche sociali: «Chiediamo al governo che vengano riconosciute quote aggiuntive all'immigrazione rispetto alle previste perché possano essere impegnate nell'assistenza a persone non autosufficienti in strutture pubbliche e private oltre che a d[illegible] [illegible] spiega Cotto.


Ornella Muti

Domani nelle case di riposo che aderiscono all'appello della Regione si organizzano varie iniziative. Alcune riceveranno [illegible] visita [illegible] personaggi illustri: l'attrice Ornella Muti, [illegible] a Cotto, alle 13 sarà a Bosconero, nel Torinese; Gambarotta, a Torino, lunedì alle 10,30 farà tappa alla Casa Serena e alle 16,30 all'Istituto di Buon riposo.

«"Case di riposo aperte" - dice l'as[illegible] nasce domani, ma per crescere ha bisogno di tanti padrini e madrine che la sostengano». Giorgio Faletti e Paolo Conte hanno già dato la [illegible] disponibilità per febbraio, [illegible] stanno contattando personaggi celebri, ma anche anonimi cittadini con la voglia di abbattere la barriera della solitudine.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252...
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
... e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000

... Tel. 0131-252.078
Prigione di vetro
... 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore ...
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,16/4,13

COMUNALE Sala ... Tel. 0131-234.240
Il signore degli ...
Sabato e domenica 15; 18,30; 22.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

... Sala ... Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali: ore 19,45-22,15
...: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

... Tel. 0131-268.060
Brucio nel vento
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

... 0131-252.707
Spettacolo di burattini. ore 15 e 17.
Rat Race Feriali: ore 20,10-22,25
Festivi: ... 15,10-18,10-20,10-22,25.
...000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala ... Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Ore 16,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000

... Sala Karasawa. Tel. ...349.321
... linee nemiche.
... 16,20, 18,20
Serendipity. Ore 20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il signore degli anelli
Ore 18,30; 22.
... € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Spy Game
Feriali: ...
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Spy Game Ore 20,30; 22,30 fer. e fest.

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
Il principe e il pirata
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

POLL. Tel. 0142-452.081
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ... 15,30-17,45-20-22,20
... 8000 € 6,20/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001.
Tigerland Ore 20,15; 22,15.

SMS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
... ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mar. ... € ...4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Tomb Raider
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. ... 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. ...
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE OTS. Tel. 0143-81.411
Il signore degli anelli
Ore 18,30; 22. L. 12.000/8000 Lun. 7000
Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LAUA. Tel. 0143-62.855
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15-18,15-21,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Il signore degli anelli
..., ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Dietro le linee nemiche
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Atlantis. Sab. e dom.: ore 15,30; 17,30.
Il principe e il pirata Fer. e fest.: ore 20-22,20
L. ... Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

MILLECCHINO. Tel. 0...-548.124
Il signore degli anelli
Feriali, ore 21
Festivi: ore 15-21
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Il signore degli Anelli
orario: 18,30; 22
sab. 22,30
dom. 15,15; 18,30; 22.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-...
Spy Game.
orario: 19,45; 22,30.
sab. 19,45; 22,30.
dom. 15; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Jack lo squartatore
orario: 20; 22,30.
... 15,15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
Ocean's Eleven.
orario: 20,15; 22,30.
dom. 18; 20,15; 22,30.
... 12.000 (8000). lunedì ...

DAUDO. Tel. 0141-824.089
Il principe e il Pirata.
...: 20,15; 22,30.
... 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

... Tel. 0141-701.496
At...
orario: 20,30; 22,30. dom. 16; 18; 21

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI: **Rat Race**
orario: 20; 22,30.
DOMENICA: **Domani andrà meglio**
ore 14,30; 16,30; 18,30

...
ore 20; 22,30

...
... 0141-701.496.
Il signore degli Anelli
orario: 19; 22,30
dom: 15,30; 19; 22,30.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.469
Prigione di vetro.
orario: 20,15; 22,30.
dom: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

MULTISALA. Sala Regina.
Cuori in Atlantide.
orario: 20,15; 22,30.
dom: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

MULTISALA. Sala Aurora
Ocean's Eleven.
orario: 20; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20; 22,30.

...
Tel. 0141-476.124.22
SABATO, ore 20,30: Brescia-Torino
DOMENICA, ore 15: Juventus-Atalanta

LUX. Tel. 0141-975.018.
Gioco di Spie
orario: 20,15; 22,30; dom: 20,15; 22,30.
DOMENICA, solo ore 16,30:
Momo alla conquista del tempo

SPLENDOR. Tel. 0141-982.298
Ocean's Eleven
orario: 20,30; 22,30.
dom: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

CINEMA MONVISO ... 0171-631.771/444.288. **Il signore degli anelli.** ... fer. 21; sabato e festivi 15, 18; 22.

DON BOSCO Tel. ... Or. 20; 22; fest. 16; 19; 21.

EDEN Tel. 0173-363.021 **Ocean's eleven.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20, 22

MORETTA. Tel. 0173-364.935. **Il signore degli ...** fer. e fest. 16; 21

CADET Tel. 0173-283.325
Rat race. Or. 20, 22

COMUNALE ... 0175-346.001
Scary movie 2 Ore 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211
Merry Christmas. Or. 20,15; 22

...DIA. Tel. 0171-285.213:
... **5: L'ultimo sogno.** Or. 14,35; 17,15; 20,05; 22,45
Sala 2: Behind the enemy lines. Or. 15, 17,35; 20,20, 22,40
Sala 3: Quando l'amore è magia. Or. 14,20, 15,20; ...
Sala 4: Cuori in Atlantide. Or. 15,10; 17,30; 20,10; 22,35.
Sala 5: La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 15, 17,30, 20, 22,45
Sala 6: ... Or. 15; 17,35; 20,20; 22,45
Sala 7: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 20. **Atlantis** or. 15; 17,15; **Spy game** or. 22,50
Sala 8: Il signore degli anelli. Or. 15,30, 19,15; 22,45
Sala 9: Il signore degli anelli. or. 15,30, 18,15; 22,45
Sala 10: Rat race Or. 15; 17,35; 20; 22,45

MULTISALA IMPERO. ... 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli. Or. 16, 19; 22,10
Sala Max: Serendipity. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Ocean's eleven Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA ... 0172-412.771
Sala Hitchcock: From Hell la vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Rat race. Or. 20; 22,20

LUX T. 0171-946.069. **Tomb raider.** Or. 20, 22

VESNINA Atlantis. Or. 20; 22

COMUNALE Rassegna teatrale. or. 21.

F.LLI VACCHETTI ... 0173-750.277
Merry Christmas ...15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720
Spy game Or. 20; 22

SALA BORSI Tel. 0174-701.552
Ocean's eleven Or. 20, 22,15.

MILATERI Tel. 0172-46...
Merry Christmas
Or. fer. 20, 22. fest. 17; 20; 22

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Rat race. Or. 20,10; 22,30
Sala Grande: Il signore degli anelli Or. 21,20

Sala Rossa: Il signore degli ... Or. 19,10. **Serendipity.** or. 22,30

...**Harry Potter.** or. 20; 22,30

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
Il principe e il pirata ... 20, 22

EXCELSIOR Harry Potter e la pietra filosofale Or. 21

LUX Tel. 0171-927.534 ...

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Il signore degli anelli. Or. 19; 22

... **SALA 2 Quando l'a... è magia.** Or. 20,30; 22,30

BARETTI 0174-45660 **Rat race.** Or.: 20,15; 22,30.

SALA... Tel. 0175-797.027.
... Or. 20,10, 22

CIVICO. Tel. 0175-43.786.
Dietro le linee nemiche ... 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42.000 **Il signore degli anelli** feriale or. 16; 21; festivo 15; 18; 21

... 0174-227.105
Ravanello pallido Or. 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 0172-712.957. ... l'a...re è magia. Or. 20,15; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Il signore degli anelli. Or. 21,30: sab. e fest. 17,15; 21,30
Cinecittà 2: Il signore degli ... sab. e fest. 15,15; 18,45.
Ocean eleven Or. sab e dom. 22,15
Cinecittà 3: Rat race. Sab. e fest. 15,30, 17,45; 20; 22,20
Cinecittà 4: Harry Potter. sab. e fest. 16,30; **Dietro le linee nemiche** fer. e fest. 20,10; 22,10.
Cinecittà 5: Cuori in ... fer. 20,30; 22,30; sab. e festivo 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Mo... alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **Ocean's ... - Fate il ... gioco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Sp... game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cuori in Atlantide.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. ... **Il principe e il pirata.** Or.: 16; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Una per ...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 8121410. Pr... apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il quarto angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 16; 18,30; 22. Sala 2: **Jack Lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 3: **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Prigione di vetro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,35; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX ... via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Omicidio in paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO ... via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. ... **L'uomo che ... c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via ... 7, tel. 812.41.73. **Tomb ...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via ... 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensigton.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi** Or.: 15,15; 17; 18,45. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra ... mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in posses... ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ■●●

... Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate ... 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi ... qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un ...o di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ■●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael ... firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamo... rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in ... splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericol... ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) ... appresta suo malgrado ... entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale ... vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ■

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello ... illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare ... della ... grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in ... e condannato a morte. ■

... RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO SOGNO. ..., Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, ...pre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire ... a picco sull'Oceano Pacifico.

... TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche ... in cerca di denaro per realizzare un film.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

IN SCENA AL MUNICIPALE DI CASALE IL RECITAL «I CAVALIERI DEL TORNIO», DOVE I DUE COMICI CONFRONTANO LE RISPETTIVE ESISTENZE

Le [illegible] contrapposte di Riondino [illegible] Vergassola

Brunello Vescovi

CASALE MONFERRATO

L'incontro fra David Riondino e Dario Vergassola è avvenuto sul palco del «Costanzo show»: lì è nato un rapporto artistico di rara efficacia, da cui è nato lo spettacolo «I Cavalieri del Tornio», rappresentato decine di volte [illegible] un «work in progress» e proposto stasera al Municipale.

Oggi la traccia è diventata un vero e proprio testo e le atmosfere sono diventate scene virtuali, realizzate da Pepi Morgia.

L'idea [illegible] semplice. Dario [illegible] Davide, sanno [illegible] essere due persone diverse. Narrano quindi in modo «pacato e serio» il diverso modo di porsi rispetto alla vita. Due modi sicuramente molto diversi per educazione, per amicizia percorsi, situazion amorose... Un percorso che può sembrare lontano e difficile coniugare, [illegible] i due comici all'inizio poco convinti delle esperienze reciproche, dimostreranno come sono simili e vissute quasi in una sorta di parallelismo.

Riondino parlerà di storie incredibili in continenti lontani, fra personaggi misteriosi, strana[illegible] simili ad altri ben più familiari. Ci parlerà di viaggi e di popoli lontani, di esperienze ribelli, di donne intellettuali [illegible] cui è difficile cogliere la raffinata psicologia.

Vergassola contrapporrà [illegible] vita vissuta nella sua La Spezia, «dove il bancomat è l'unica distrazione aperta anche la notte». Storie sono quelle con gli amici del bar dove il vero personaggio misterioso, «addirittura mitologico» e comunque sempre incredibilmente lontano è la donna.

Il tutto intercalato da momenti musicali affidati alle chitarre che [illegible] sempre accompagnano i due, un po' come le coperte di Linus.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali e [illegible] mila nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 [illegible] allo 0142-75564.



Esperienze a confronto: David Riondino e Dario Vergassola in un recital per due

NEL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROFUMI IN ANTEPRIMA E MUSICA

L'altra dance [illegible] «Prodotti atipici»

Domani notte atteso concerto sul palco cuneese del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Domani notte per il «Sunday night dance festival» sul palco del Cabiria arrivano i «Prodotti atipici», ovvero una cover band che reinterpreta i grandi successi, offrendoli al pubblico in forma ancora più scatenata per ballare senza freni anche i successi più affermati. L'appuntamento più atteso (sempre ad ingresso gratuito) è per la mezzanotte di domani, ma la festa al Cabiria si apre già stasera con la «fashion night» [illegible] collaborazione con le profumerie Modus che - in una notte animata da dj Daperno e Mister-Marcellos - proporranno in anteprima [illegible] nuove fragranze di primavera. [l. f.]



Mister Marcellos e «dj» Alex Daperno, due stelle nella notte cuneese del Cabiria

DA OGGI ELIMINATORIE VALDOSTANE CON 13 BAND

[illegible] rock per [illegible] posto all'Arezzo [illegible] Festival

AOSTA

Quattro serate ad eliminazione, [illegible] finalissima [illegible] fronte a una telecamera e una giuria a cui spetta l'ultima parola. Sono le qualificazioni valdostane per l'Arezzo Wave Festival, il principale trampolino di lancio verso il successo nel mondo della musica giovanile italiana.

Si comincia stasera, nel Centro Anita [illegible] via Garibaldi ad Aosta, [illegible] (dalle 22) a ingresso libero. Sul palco saliranno due dei 13 gruppi iscritti nella regione, i «Trash or Die» e i «Radiazione». Avrebbero dovuto partecipare anche gli «Entrhopia», ma hanno rinunciato. Le prossime esibizioni, sempre al Centro Anita [illegible] Aosta, sono in calendario per il [illegible] gennaio, 2 e 10 febbraio. Il 16 febbraio ci sarà la finalissima.

In quell'occasione [illegible] telecamera riprenderà l'esibizione dei quattro finalisti [illegible] tre come lo scorso anno). Questo perché [illegible] giurie di Arezzo tengono conto anche delle capacità di restare sulla scena. I primi due classificati alle selezioni valdostane parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» in calendario fra qualche settimana al Palais [illegible] Saint-Vincent. [s. ser.]

GIRO d'ALPE

Il «Piolet d'or» a un siberiano

Enrico Martinet

IN quest'inverno anomalo con il cielo che insiste con il blu il mondo dell'alpinismo ha scelto una stella siberiana. Il «Piolet d'or», riconoscimento che dal 1991 premia la più bella salita dell'anno, è andato a Valery Babanov, 37 [illegible] della freddis[illegible] Omsk. Nel settembre del 2001 è stato per cinque giorni e quattro notti appeso alla Nord del [illegible] Central Peak. Era solo, Valery, e, anche con un piolet (non d'oro), ha ridotto [illegible] zero il dislivello che lo divideva dal cielo, sempre blu, dell'India, dove sta di casa il Meru Centrale, un triangolo di roccia simile alla faccia Sud del Maudit sul Bianco. Duemila metri di balze di roccia, ghiaccio e scivoli di neve che culminano a quota 6310.



Il Meru Central Peak in India

Valery Babanov ha superato pendenze [illegible] 75° [illegible] ha dovuto impiegare una tecnica mista, tra l'artificiale, il free-climbing e la progressione su ghiaccio per poter riuscire nell'impresa. La giuria presieduta [illegible] un gigante dell'alpinismo mondiale, Chris Bonington, lo ha premiato [illegible] che per questo. Il siberiano venuto da Omsk è un interprete dell'alpinismo moderno, [illegible] esempio di come sia possibile conciliare diverse tecniche per poter firmare pareti annoverate, non più tardi di dieci anni fa, come «impossibili».

I nuovi confini dell'arrampicata in montagna non sono più geografici e neppure legati all'altitudine, ma sono la capacità di tracciare un itinerario complesso e di percorrerlo ricorrendo [illegible] tecniche diverse, cioè a quelle più efficaci per superare una parete di roccia o di ghiaccio. E' [illegible] tramonto degli specialisti, ora ci sono gli alpinisti multispecializzati, capaci di interpretare al massimo livello tecniche prima considerate esclusive, [illegible] il free-climbing, la progressione sul ghiaccio o quella artificiale, l'unica [illegible] grado, per esempio, di superare placche verticali e lisce [illegible] ricorrere ai trapani.

Questi gli orizzonti dei nuovi «eroi» delle montagne, siano [illegible] sulle Alpi, in Himalaya o nelle Ande. La geografia non conta più come nel decennio scorso, quando nessuna salita valeva una citazione [illegible] era fatta [illegible] Himalaya o Karakorum. Tuttavia l'alpinismo è sempre più pratica da «marziani», proprio per la ricerca estrema di preparazione e di «vie» inaggettivabili talmente è alto il loro grado di difficoltà.

C'è però ancora spazio, [illegible] ai vertici del mondo della verticalità, anzi, più spazio, per l'alpinismo classico. Non è un [illegible] se fra i papabili del «Piolet d'or» c'era anche quel Patrick Bérhault, grande alpinista nato in Costa Azzurra, che all'inizio dello [illegible] aveva levato al cielo le braccia del vincitore dopo aver arrampicato su tutta la catena alpina, da Est a Ovest, seguendo le pareti più difficili, tutte le Nord comprese, dall'Eiger, [illegible] Cervino, dalle Jorasses alle Droites. Così come è da segnalare la bella salita di quest'anno sulla Nord delle Jorasses (Sperone Walker) delle guide di Courmayeur Arnaud Clavel e Matteo Pellin con un cliente.

BASKET C1: LA VIMARK CUNEO ALLA DERIVA DOPO L'ENNESIMA SCONFITTA SCENDE IN CAMPO A VARAZZE

Alba cerca il riscatto in casa

Stasera il Giornalino chiede punti al Derthona

Aldo Scavino
ALBA

Giornalino e Vimark affronteranno stasera gli impegni della seconda giornata di ritorno del campionato di C1 di basket. La ne albese sarà opposta, 21,15, nel Palazzetto di corso Langhe, al Derthona in un incontro potrebbe consentirle di riprendersi dopo la «beffa» di Alessandria turno precedente. La Vimark invece, sempre alla disperata ricerca della prima vittoria effettiva in campionato (l'unico finora ottenuto è stato cancellato giudice sportivo), giocherà in trasferta a Varazze.

Non è facile il compito che attende il Giornalino, ma il confronto con il Derthona non è neanche proibitivo visto lo forma e la ritrovata convinzione degli albesi. La compagine longarola, oltre tutto, scenderà in campo con il dente avvelenato per l'esito dell'incontro di Alessandria. Sembra destino che i confronti fra albesi ed alessandrini in questa stagione debbano risolversi tutti sul filo di lana e fra le polemiche. Il bilancio è nettamente favorevole allo Zimetal che conduce per 3-0, ma che ha vinto di due punti in Coppa di Lega e di punto nei due confronti campionato. Nelle ultime due occasioni non sono mancate le proteste albesi per un canestro annullato a Porcelli nel primo incontro e per un fallo evidente non fischiato a Cesco che avrebbero potuto ribaltare l'esito della contesa. «Siamo stati beffati finale - ha detto il coach Pietro Cardile -, ma avevamo combattuto con il cuore e con il cervello ed avremmo meritato una maggiore tutela arbitrale. Sono tuttavia soddisfatto perchè, a dispetto di quanto si diceva non molto tempo fa, questa squadra è cresciuta ed è diventata un gruppo omogeneo».

La Vimark affronta invece la trasferta di Varazze con il morale assai basso. «Pensavamo che la buona prova offerta con il Giornalino nel derby potesse segnare un'inversione di tendenza - hanno detto i dirigenti cuneesi - invece con il Busto Arsizio siamo ripiombati negli errori precedenti. Certo è difficile scendere in campo in queste condizioni psicologiche, ma noi cercheremo di farci valere, anche perchè il Varazze non è una squadra troppo superiore a noi». Nella formazione del coach Alberto Maniscalco è incerta la presenza di Cometto sofferente per un risentimento muscolare. Non dovesse farcela, rientrerebbe Tardivo.


Fabio Cesco del Giornalino


Alberto Maniscalco, allenatore di Cuneo

Non si giocano in questo week end gli incontri del campionato di C2 che osserva un turno di riposo per consentire la disputa della finale Coppa Piemonte. Nessuna formazione della Granda ha superato la prima fase. CR Saluzzo e Bra Servizi Savigliano, che occupano il primo posto in classifica insieme al Kolbe, Caffè Arabes Fossano ed Abet Bra torneranno in campo sabato prossimo per la disputa della prima giornata di ritorno.

IL TOP FOUR BUSCA SOGNA L'IMPRESA SUL CAMPO DELLA CAPOLISTA CREMA

Work System vuole sorprendere Cantù

I monregalesi sono in forma e ospitano la quarta in classifica

Piero Bertoglio
CUNEO

Ultima giornata di andata dei campionati di serie B di pallavolo. In B1 maschile il System Work Mondovì ospita stasera alle 21 al Pala Manera (ingresso gratuito) il Cantù, quarto in classifica. «Stiamo attraversando un felice momento di forma - dice il vice-presidente Ivo Peyra -: faremo il possibile per conquistare questa vittoria». Domani alle 17,30 la Top Four Busca sarà impegnata sul parquet della capolista Crema. «Sono fiducioso nell'esito del difficilissimo match - commenta il direttore sportivo buschese Luca Gosso -: l'importante è crederci e questa squadra ha dimostrato di saper stupire».

In B2 maschile la Banca regionale europea Cuneo ospita oggi pomeriggio alle 17,30 al palasport di San Rocco Castagnaretta il Merate «Un'altra formazione tra le più forti - dice l'allenatore cuneese Elio Meinero -, ma noi sappiamo che, se giochiamo al meglio, possiamo dire la nostra».

La Bieffe Cosmo Cuneo (B1 femminile) giocherà stasera alle 21,15 a Cecina, mentre l'Alba Gallaria (B2 femminile) chiuderà il girone di andata con l'impegnativa trasferta di Genova.

TUTTI CON LA NOICOM A



La di Coppa Brothers

Nasce come un grande evento anche per il pubblico il quarto di finale di Coppa Italia tra Noicom Alpitour e Sisley Treviso in programma giovedì 31 gennaio a Biella. Dopo l'impresa in campionato i tifosi ci credono e hanno organizzato una serie di pulmann per seguire la squadra (prevendite e informazioni al Bar Oscar di via XX settembre a Cuneo). [c. g.]

GRANDA SPORT

TENNISTAVOLO

La Tonoli gioca in dopo il di Parma

Sono in programma oggi gli incontri della seconda di ritorno dei campionati di tennistavolo. In A2 maschile la Spedizioni Tonoli, dopo il di Parma, torna a Verzuolo per ospitare il Pieve Emanuele. In A2 femminile, invece, il Credito Cooperativo di Bene Vagienna gioca in trasferta a Bolzano. In maschile il Pegaso Express riceve a Verzuolo il Pieve Emanuele e in B2 l'Auxilium Fossano ospita il Cus Torino. In B femminile sfida Spedizioni Pavisa e Cital Verzuolo, mentre il Credito Cooperativo gioca in casa il Torino.

Mondovì festeggia i campioni d'Italia

Alberto Sciorella, con i compagni Rigo, Tamagno, Adriano e Destefanis, vincitori dello scudetto di pallapugno, saranno festeggiati stasera, alle 20, alla Trattoria del Campo di Mondovì Carassone nella tradizionale «Cena del campione».

CICLOTURISMO

Doppia vittoria in Liguria per Pier Giorgio Cagna

Pier Giorgio Cagna ha conquistato, con il team imperiese «Auto 3 coffeee system» il campionato provinciale e regionale ligure di cicloturismo. Cagna si è pure imposto nella categoria «fascia A» riservata agli atleti dai 17 ai 39 anni.

CALCIO A 5

Ottocento ragazzi in campo alle sfide di Carrù

Circa 800 ragazzi coinvolti, squadre di calcio a cinque, previste migliaia di persone sugli spalti per il pubblico. Sono i numeri dell'appuntamento che si sta preparando a Carrù nel palazzetto dello sport Giuseppe Carlo Testa. L'occasione è fornita dalle semifinali e dalle finali di calcio a cinque provinciale che si disputeranno nella struttura carrucese il 26 e 27 gennaio (semifinali) e 2 e 3 febbraio (finali) a cura della neonata Polisportiva Carrucese del presidente Bruno Bianco.

AVVENTURA

Continuano le iscrizioni al Campagnolo Tour

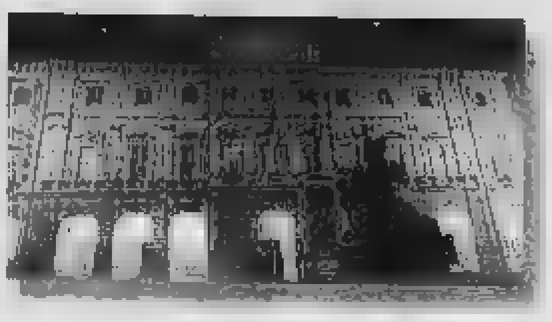
Continuano con successo le iscrizioni alla «Campagnolo European Tour», la cicloturistica che accompagna gli amanti delle Granfondo in giro per il mondo. Benalmadèna, in Costa del Sol, è la meta individuata dall'organizzazione Ac Tour Minerva. Infoline: 0171/603666, web: www.actourcuneo.it, email: infostaff@actourcuneo.it.

[illegible] L'INCHIESTA [illegible] ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: MA QUALE REGALO?

«Ieri mattina, dopo [illegible] letto i giornali, mi [illegible] subito messo a cercare [illegible] samovar.
Ma né in casa, né in ufficio [illegible] riuscito a trovarlo».
Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia [illegible] regalo che avrebbe ricevuto, [illegible] altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



COMMERCIALISTA [illegible]

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti [illegible] Comune, [illegible] indagato dalla Procura per abuso.
L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo.
La polizia giudiziaria si è presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti la voltura di una licenza commerciale che un cliente di Cerruti aveva chiesto [illegible] che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Aldo Rosso confessa, ma non troppo parlando anche un po' dei suoi rapporti con la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, [illegible] cui [illegible] ho più pagato la tessera dal 2000, e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alle cui cene incontravo Odasso». Come spendeva la sua parte [illegible] tangenti? «Per vivere». Comunque, al pm Giuseppe Ferrando che lo sente nella mattinata, per cinque ore nel carcere delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confermato le ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele Galasso ora appoggiano il ricorso al Tribunale del riesame). Odasso aveva dichiarato al gip Fabrizia Pironti e al pm nel corso dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche da tutti quelli, o quasi, del "global service" dell'ospedale».

Ed ecco che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica male (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura [illegible] tra Massimo Diamante, uno dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lageard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per concorso in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

secondo imprenditore e forse da qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 avevano [illegible] l'appalto del sistema «global service». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano, per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizie, mappatura degli impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianconero degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha come capogruppo la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazione» del verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle ore precedenti, [illegible] preparava [illegible] chiedere l'arresto. Certo è che Diamante ha negato di avere mai pagato tangenti a Odasso e a qualcun altro, e per questo non trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto con il manager. L'avrebbe fatto qualcun altro in sua vece? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro un po' a tutti i fornitori (o i consulenti?), ma era stato anche rassicurato, come se i rapporti [illegible] il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava il direttore»

Diamante ammette che Odasso li aveva convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) [illegible] un «collaudato» partner per l'associazione temporanea di imprese: l'imprenditore pagava [illegible] tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. [illegible] titolare di Tecno Green ha un po' troppi rapporti d'affari con Odasso e, dopo un contenzioso [illegible] 350 milioni per la sistemazione [illegible] parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e va a denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica del 4 ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare sono Cecilia Governale, [illegible] donna sempre fra gli uomini, e Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore del global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green se n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: «Io [illegible] la storia». [illegible] spiega: «Era troppo... l'han fatto, [illegible] qualcuno ha deciso, ma non del gruppo, fuori». Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che la Tecno Green «aveva troppi casini, capito, ah, ah». Il resto lo scrive Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appalto. Disse che sapeva cosa volevano gli amici». Siamo sempre ad ottobre: [illegible] Palmar rileva un ramo di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avreb[illegible] pagato 300 milioni [illegible] nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli [illegible]va Odasso». Sarebbe stata questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

[illegible]

Giuseppe Sangiorgio

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre [illegible] Palagiustizia arriva la notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del settore tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere azzurre pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo p[illegible] altre questioni, che inevitabilmente sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e [illegible] conseguente dibattito.

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, [illegible] c'erano una quindicina di consiglieri su 22. Mancavano alcuni assessori, fra cui Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente [illegible] Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore a Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha ancora mantenuto fede al riserbo più assoluto deciso nei giorni scorsi: [illegible] ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se ai «suoi» pare che alcuni problemi li abbia chiariti. Ma pure su questo punto, nel partito di Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo ha annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione dei 40 eletti nella Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza di centro-destra, [illegible] cui fanno parte, oltre a Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

Anche in questo caso il summit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso e della mozione di sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della sua giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - dopo aver affrontato le questioni che avevamo in calendario, discuteremo della strategia da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimis[illegible] posta sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, insiste: «Al di là di tutti gli incontri che la maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro dei contribuenti, anziché essere utilizzato per la tutela della salute dei cittadini, è servito per pagare tangenti e regali a uomini politici. Mi pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare [illegible] disavanzo della Sanità, ritornino in scena mazzette e quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed [illegible] per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che non ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene, consentendo ai piemontesi di ritornare alle urne».

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece, alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Torino Nord dal quale [illegible] inviato a Palazzo Madama. Vi si legge: «Piemontesi, [illegible] nostra salute [illegible] nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliar[illegible] di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmaci». Ancora: «Questi signori hanno ridotto i posti letto di 1200 unità, portato [illegible] oltre sei mesi le [illegible] per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani senza residenza assistita. Intanto alle Molinette le bustarelle corrono e non si sa, per ora dove siano finite».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'era[illegible] finite le bustarelle, ora potremmo [illegible] buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che sono rimasti al di fuori dal nuovo Palazzo di Giustizia. Potrebbe essere questo il destino delle carceri «Nuove» di corso Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da circa vent'anni è in stato di semi-abbandono.

La proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche se esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena [illegible] è stato fatto [illegible] piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che [illegible] trovano ancora al di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia [illegible] circondariale al momento rimangono soltanto [illegible] cinquantina di detenuti [illegible] semilibertà, oltre a [illegible] caserma per gli agenti di polizia penitenziaria, in via [illegible] smantellamento. Quando l'intera guarnigione [illegible] trasferita alle Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei 37 mila metri quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici d[illegible] Tribunale di Sorveglianza (ora in via Bologna), la sede del Giudici di pace (al momento si trovano [illegible] un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità con le ex officine Ogr e con l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi [illegible] disposizione del Comune per creare un centro polifunzionale. «La proposta del ministero è interessante - commenta il sindaco [illegible] Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area di cerniera [illegible] la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari che ora [illegible] sparsi per la città. In caso contrario fra un paio d'anni l'intero immobile cadrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato, ma gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richiedere [illegible] investimento di 30-35 miliardi di lire (circa 18 milioni di euro), più o meno [illegible] stessa cifra necessaria per la prevista sopraelevazione del Palazzo di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli 8 mila metri quadrati sopraelevati non troverebbero comunque posto tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" lo spazio non manca di certo».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del progetto ministeriale ma si [illegible] riservati [illegible] dare una risposta in un secondo tempo, quando si sarà riunita la Commissione che [illegible] sovrintende alla gestione degli uffici giudiziari. «Per [illegible] si tratta soltanto di [illegible] progetto preliminare, per non dire [illegible] fantasie - [illegible] il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello Maddalena - tuttavia che il Palazzo di Giustizia ci vada già stretto [illegible] un dato oggettivo, che va preso in considerazione».

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigaretta selvaggia» nei bar e ristoranti. Anche perché la legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del suo direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, non resteremo con le mani in [illegible] Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmati». In [illegible] comunicato l'Epat spiega: «Il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, [illegible] se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. Non per bar o ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non si può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo estensivo. Si parla di locali pubblici. E bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, [illegible] danni del fumo passivo, un pericolo riconosciuto ormai da tutti: «Occorrono le zone protette per i non fumatori». Parla da medico, da chi è arrivato anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido [illegible] è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che [illegible] questi giorni sta effettuando una serie di controlli soprattutto in ospedali, non tutti sono della stessa idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al nostro giornale un sottufficiale ha spiegato: [illegible] bar si può fumare ad una sola condizione: che il locale [illegible] dotato di un aspiratore certificato dall'Asl di zona. In tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo del titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre il divieto [illegible] fumare se nel locale [illegible] presente una donna incinta o [illegible] bambino con meno di dodici anni». Ma dall'Epat replicano: «Siamo passati anche noi negli uffici del Nas. Abbiamo portato [illegible] carte per dimostrare che non [illegible] così e alla fine un sottufficiale ci ha dato ragione». Non è colpa certo dei militari del Nas se la legge, dopo ben [illegible] anni, [illegible] ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci aveva provato nel [illegible] il precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine [illegible] una elencazione precisa [illegible] figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non [illegible] passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive Noi applichiamo la 626»

Un [illegible] chiaro, [illegible] anche foriero [illegible] cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge del '75 il magistrato dà ragione agli esercenti: «La norma è molto precisa, l'elenco è dettagliato e, se [illegible] sono indicati espressamente bar e ristoranti, [illegible] si può fare un'interpretazione estensiva. Se il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e ogni altro locale pubblico». Se è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». Ma dopo queste parole che suonano musica per le orecchie di baristi e ristoratori arriva la botta, e che botta del magistrato: «La Procura applica la legge 646 che tutela la salute dei lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge [illegible] 75 che prevede solo sanzioni amministrative e finiscono [illegible] però sotto il controllo ben più pesante della 626 che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso [illegible] convivente a colpi di pietra. La vittima è una ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Carlales Canani, cameriera e baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di via Vanchiglia 10. Il delitto è avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo ha visto [illegible] un bar, alle 14,15. Stranito e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. [illegible] Alla fine ha sussurrato: «Ho ucciso Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla caserma San Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva sino al sesto piano, poi c'è una piccola e angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte una vicino all'altra. La porta era chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con la cucina [illegible] cameretta con un divano marrone scuro. Il corpo di Angelica era lì, una mano protesa verso i braccioli, la testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe da ginnastica. Forse stava per uscire, forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e massacrata. Da tempo litigavano, lui raccontava di essere «geloso» ma adesso gli amici raccontano che Angelica non era «gradita» dalla famiglia, perché straniero, perché cristiana. Troppo diversa. Con un lavoro autonomo, una vita indipendente.

Non aveva mai accettato di andare a [illegible] Tawfiq in modo stabile, né di sposarlo. La lite, tra loro, durava da tempo. Negli ultimi tre giorni la tensione era diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale era iniziato presto, più o meno [illegible] 10. Angelica voleva andarsene, il marocchino ha [illegible] fermarla. Poi il raptus: le botte e la pietra scagliata [illegible] terribile violenza sulla testa. Poi è uscito di casa e ha girovagato senza meta.

Il fratello lo visto [illegible] un bar, a pochi passi dal portone: «Come mai sei qui, perché non sei a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq [illegible] sconvolto, [illegible] riusciva neppure a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del maggiore Alberto Miniati, il comandante della caserma San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out.. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata senza preavviso l'insegnante di sostegno, grave trauma per un bimbo di 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo da anni [illegible] realtà terribilmente difficile da accettare: [illegible] un bimbo di [illegible] anni che soffre di [illegible] forma di autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se stesso e gli altri. E' stato seguito [illegible] ottimi risultati [illegible] un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui con ammirevole abnegazione per oltre [illegible] anno e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, [illegible] di vitale importanza una figura di riferimento certa e costante. Ci sono voluti sei mesi perché si [illegible] un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante [illegible] lo segue, con le lacrime agli occhi, solamente la sera prima che non si potrà occupare più del bambino in quanto, [illegible] essendo di ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accurati solleciti alla Direttrice della scuola, è arrivato finalmente un supplente (!) che ha rinunciato all'incarico la mattina [illegible] dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io [illegible] so quali macchinosi iter burocratici si celino dietro [illegible] simili decisioni [illegible] neanche voglio saperlo poiché niente giustifica una mancanza [illegible] rispetto per chi vive in una realtà come la [illegible]. Per mio figlio, un simile cambiamento, verrà vissuto con disorientamento, regressione e rabbia. Ci vorranno mesi [illegible] durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in un simile caso è stata assegnata subito un'insegnante di ruolo [illegible] quindi definitiva? Non [illegible] poteva dare un preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale [illegible] una nuova figura o preparare un minimo [illegible] bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) si ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie [illegible] ai dolori [illegible] tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo molto uniti e con ogni tipo di lavoro, dal medico all'operaio e ai tantissimi che, [illegible] sono pensionati. Al ritorno, sudati fino all'osso, corriamo alle macchine per cambiare gli indumenti [illegible] fradici, bere una tazza di tè e mangiare [illegible] fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa: due o tre macchine sono [illegible] messe con rottura della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti di un impianto autonomo a metano devono sottostare a tutte le normative di legge in materia (collaudi [illegible] esborsi annuali [illegible] gli utenti [illegible] che usano [illegible] bombole non sono soggetti a [illegible] controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano non interessare più di tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine [illegible] ogni appartamento, servito da gas metano, di un rivelatore di fughe collegato con una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta [illegible] una perdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile esecuzione. Se poi, non si volesse procedere su questa strada, esistono in commercio delle stufe e cucine a gas dotate di dispositivi che chiudono automaticamente il gas, quando per esempio si eroga [illegible] un bruciatore non acceso, [illegible] quando l'acqua che fuoriesce da una pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità sua [illegible] degli altri. Purtroppo non è così, ed è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire con normative severe».

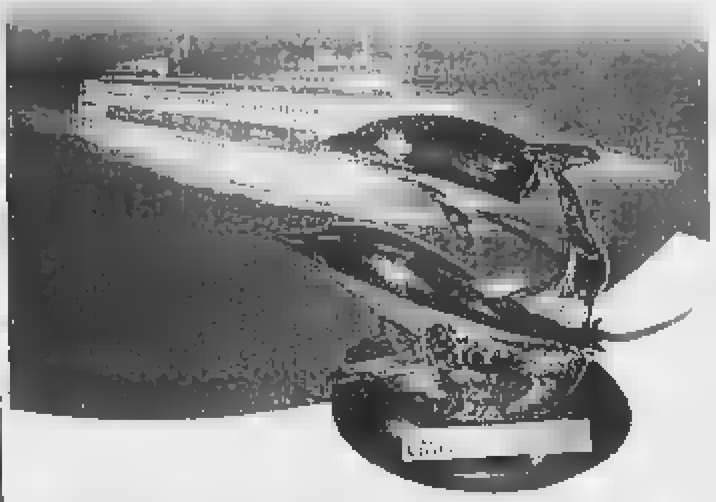
Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

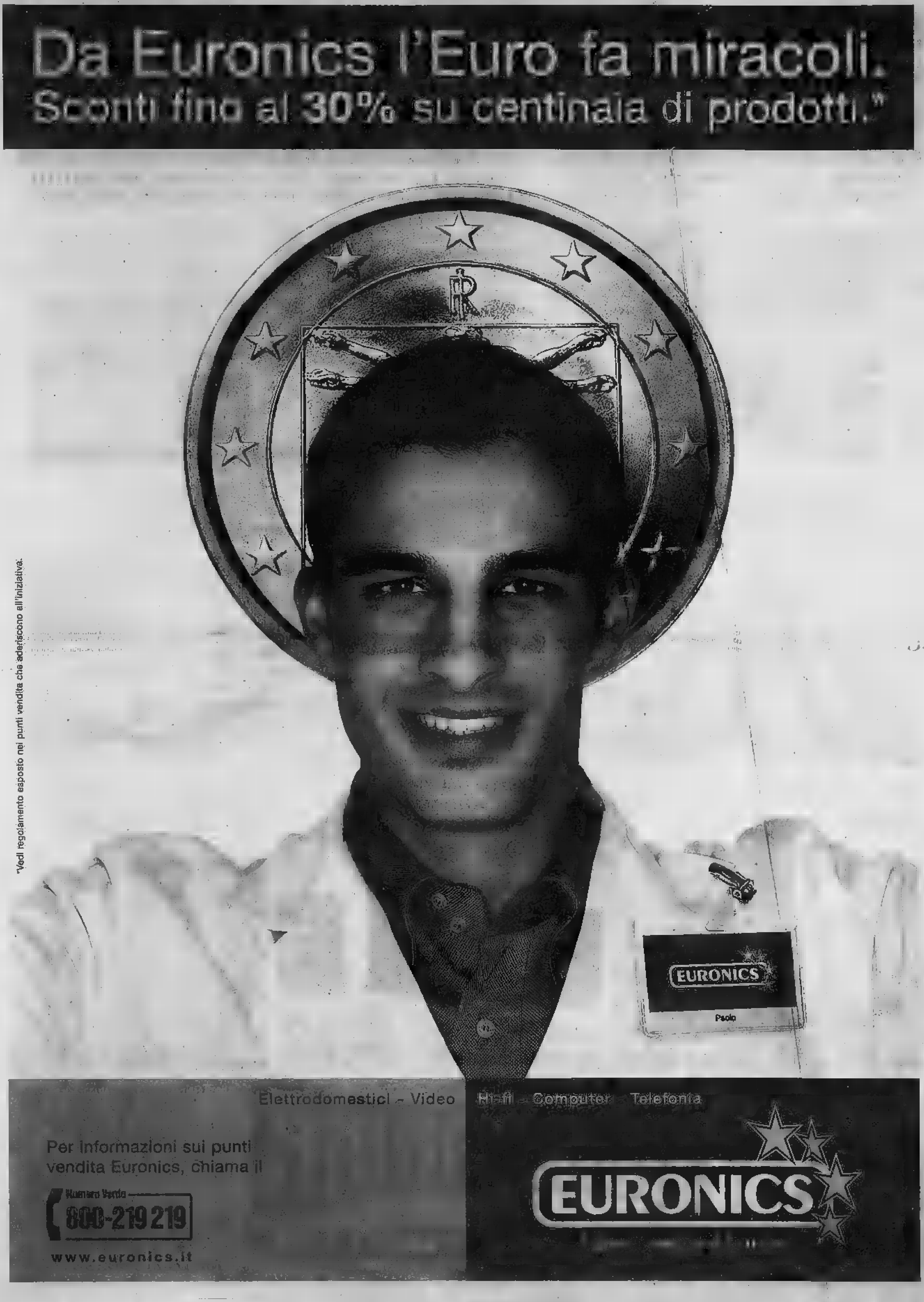
«Ho percorso il tunnel del Fréjus, e con sorpresa ho constatato che vi [illegible] "Assenza [illegible] Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo [illegible] questo non costituisca [illegible] grave problema per le conversazioni di carattere personale o commerciale, ma mi chiedo se, in caso di emergenza, non sia più utile e sicuro poter disporre dell'utilizzo del cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, senza gravi costi: quali [illegible] gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it






Da Euronics l'Euro fa miracoli.
Sconti fino al 30% su centinaia di prodotti.*
EURONICS
Paolo
*Vedi regolamento esposto nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa.
Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia
Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il
Numero Verde
800-219 219
www.euronics.it
EURONICS


Lungolivigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTI LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532273, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE FINANZIERA' 13 PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE: DA PORTOFINO AL BEIGUA, DALL'AVETO ALL'ANTOLA AL MAGRA

Parchi naturali: in Liguria arrivano 4 milioni di euro

Pieracci

C'è il fungo di Piana Crixia, nell'entroterra savonese, un singolare conglomerato geologico alto 18 metri sulla cui sommità in equilibrio un masso ofitico di 480 tonnellate e che rischia il degrado per infiltrazioni d'acqua. Oppure là, tra Varazze ed Arenzano, dove la linea di più vicina al mare, l'imbuto di cielo in cui si concentra ogni anno in periodo migratorio il più alto numero di rapaci mai visto. Ancora, nel Parco dell'Aveto, a Pratomollo, quel rifugio escursionistico, dei più grandi con i posti, che però non ha nemmeno l'elettricità e come dice il presidente dell'Ente Parco, Franco Clemente, «come facciamo a mandarci scolaresche di bambini».

Alcuni degli interventi, in tredici progetti, saranno finanziati dal Ministero dell'Ambiente, grazie a un Accordo di Programma stipulato con la Regione Liguria. Le risorse ammontano a 4 milioni e 529 euro, di cui un milione e 862 mila di fondi regionali e 2 milioni e 667 dal finanziamento ministeriale. «Realizzazioni che dovranno essere pronte, per il rendiconto, entro anni e che altrimenti sarebbero state impossibili - ha detto l'assessore ai Parchi e vicepresidente Franco Orsi - con i finanziamenti ordinari della Regione. Il ministero ha stipulato di anche altre regioni, ma la quota parte territorio protetto conferita alla Liguria è notevole». In realtà, grazie agli Enti che gestiscono i parchi regionali dell'Antola, dell'Aveto, del Beigua, Montemarcello-Magra, di Portofino, e le aree protette nazionali, regionali, provinciali, nonchè la Dorsale escursionistica Alta via dei monti liguri, i progetti preparati sono una sessantina, per circa milioni di euro. «E in qualche modo sono stati anche questi validati dal ministero per ulteriori finanziamenti» ha aggiunto Orsi, che è impegnato a lavorare per individuare le risorse.

I fondi ministeriali già assegnati alla Regione sono ripartiti in un milione e 126 mila euro per programmi di interventi straordinari e recupero ambientale parchi regionali e 508 mila per programmi di manutenzione del territorio e prevenzione incendi boschivi, e un milione e mila euro destinati esclusivamente a interventi straordinari nel sistema delle aree protette di Portofino, successivi al definitivo Piano del Parco. Scaduto ieri alle 18 il termine per presentare le osservazioni (una trentina) al Piano stesso, l'Ente Parco ha giorni di tempo per le controdeduzioni, e la Regione dovrà dare la sua approvazione entro tre mesi.



Il vicepresidente della Regione Franco Orsi

«Gli interventi riguardano che da Ruta porta a Portofino Vetta da dove parte il sentiero principale fino a Portofino mare da si dirama, a volte, la maggior parte della di 45 chilometri di percorsi sul monte» dice il presidente Piero Crovetto. E aggiunge: «Dovremo decidere quello che si potrà o non si potrà fare.

Nel patrimonio naturale da salvare a Piana Crixia il «Fungo» alto 18 metri conglomerato geologico minato da infiltrazioni tra Varazze e Arenzano l'«imbuto» di cielo in cui passano migliaia i rapaci in migrazione

Sono scelte importanti sia per chi vive sul posto, sia per tutti gli altri, perchè quello di Portofino è il parco di tutta l'umanità».

Ecco, in sintesi, i progetti. Parco dell'Antola: recupero e riqualificazione della storica e frequentatissima meta escursionistica del Monte Antola, con interventi rifugio, infrastrutture e impianti, e rilancio del Brugneto (sentieri, foresta e sponde) come meta turistica e sportiva. Parco dell'Aveto: recupero dell'ex albergo al Passo del Bocco, per 45 posti letto e ala destinata ad attività didattiche e sport, realizzazione di una struttura polifunzionale per Ente Parco, comune di Rezzoaglio e Asl chiavarese destinata a servizi all'utenza, recupero di un edificio rurale a Venarola come punto di riferimento del turismo equestre con un cantiere didattico, un vero e proprio cantiere scuola. Parco del Beigua: ripristino e riuso infrastrutture e strutture nella foresta Deiva, allestimento centri visita e punti informativi del parco in strutture già recuperate come villa Bagnara a Masone, palazzo Gervino a Sassello, Prariondo a Cogoleto, Banile a Tiglieto, realizzazione di un ornitologico all'interno della foresta demaniale Lerone. Parco Montemarcello-Magra: restauro del ponte medievale di Brugnato per la creazione di un percorso medievale. Parco di Piana Crixia: emergenza geologica del Fungo, pavimentazione in pietra di langa dell'area intorno alla chiesa monumentale del 700.



Una veduta del Parco di Portofino: previsti interventi per il ripristino dei sentieri anche per prevenire incendi e facilitare soccorsi

METROPOLITANA



La talpa meccanica sbuca a Principe

E' caduto ieri mattina l'ultimo diaframma della galleria che conduce al pozzo Principe. La fresa a scudo ha perforato la barriera e l'avvenimento è stato sottolineato dalla presenza del sindaco Giuseppe Pericu e dell'assessore Giancarlo Bonifai. Si completano così le gallerie della tratta funzionale della metropolitana da Principe a piazza , comprensiva delle stazioni Darsena e San Giorgio. Il programma di conclusione dei lavori prevederebbe l'inizio delle corse dei treni verso Caricamento e ritorno, per prove e messa a punto, tra la fine del 2002 e i primi mesi del 2003. Potranno ora cominciare anche per la galleria di monte i lavori di completamento delle impermeabilizzazioni e dei rivestimenti. La fresa sarà trasportata al cantiere di pozzo Turati, in prossimità dell'ingresso di Levante del sottopasso stradale di Caricamento, da dove sarà calata di nuovo sottoterra per proseguire gli scavi verso Sarzano, pozzo delle Grazie. Per quanto riguarda la stazione Principe, potranno venir completati nei prossimi mesi i lavori dei locali tecnici con la sistemazione definitiva delle apparecchiature di segnalamento, automazione e alimentazione elettrica, consentendo la copertura del e l'eliminazione della struttura reticolare di sostegno del cavidotto Telecom. Sono in piena attività i lavori delle altre due tratte, San Giorgio-Sarzano e Sarzano-De Ferrari.

IL SEGRETARIO NAZIONALE CHIUDE IL CONGRESSO DELLA CGIL

Cofferati: non accettiamo nessuna ipotesi di scambio

GENOVA

La Cgil rifiuta qualsiasi ipotesi di scambio e respinge i tentativi volti a dividere il sindacato. Lo ha affermato con decisione il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, concludendo ieri l'ottavo congresso del sindacato ligure al quale ha partecipato nei due giorni di dibattito.

«Qua e là - ha detto Cofferati riferendosi alla trattativa con il governo sui problemi del lavoro - si affaccia l'idea che si possa arrivare ad una soluzione su un tema e che questo corrisponda ad una nostra accettazione passiva delle sull'altro. Per quanto ne la Cgil vorrei fosse chiaro sin adesso che ipotesi di scambio di questa natura non sono date».

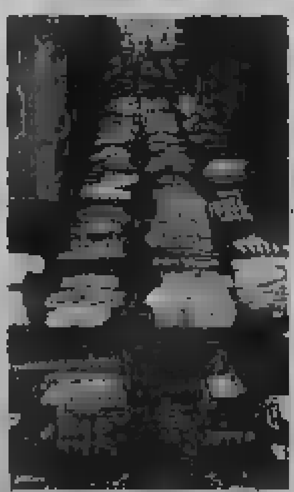
«Faremo tutto quello che serve unitariamente - ha detto - rintuzzando il tentativo di dividerci, a volte goffo, a volte insidioso, sempre offensivo».

Cofferati ha accusato il governo di ignorare il rapporto con i interlocutori. «Dovrà imparare poco alla volta - ha affermato Cofferati - anche a considerare i suoi interlocutori per quello che sono, rispettandone le opinioni».

«Noi vogliamo rapporto con l'esecutivo, interlocutore - ha proseguito il leader della Cgil - e giudicheremo le intenzioni da quello che fa con noi, non da quello che fa in parlamento, giudizio che spetta ai partiti». Non esistono oggi, secondo Cofferati, «le condizioni per un rapporto con l'esecutivo», condizioni, ha ricordato, che sono soltanto lo stralcio delle parti che riguardano l'arbitrato e l'articolo 18, ma la modifica radicale dell'impianto delle del governo in materia previdenziale».

Nella dialettica governo-sindacati, Cofferati ha ribadito che «non si può dire che il confronto è aperto perchè il Parlamento può decidere. Ho considerato davvero sorprendente questa considerazione. Ci mancherebbe anche questo, che il Parlamento è più riconosciuto nella sua sovranità, che il Parlamento appunto nell'esercizio di questa prerogativa possa decidere o interloquire con le forze sociali. Ciò non può in alcun modo sostituire o surrogare il rapporto diretto con noi dell'esecutivo». ha concluso: «Oggi questo rapporto non ha condizione per essere esercitato». [r. s.]

MERCATI



OGGI
LA FIERA S.ANTONIO
Il sindaco ha firmato una nuova ordinanza I banchi del venerdì restano in via Trieste o vanno sulla Colmata

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

CINEMA



IL SIGNORE DEGLI ANELLI E' ARRIVATO
Sul grande schermo sfida contro il thriller di Anthony Hopkins e «Brucio nel vento» di Silvio Soldini

A PAGINA 49

L'ASSESSORE REGIONALE AMORETTI ANNUNCIA CHE SUSSISTONO LE CONDIZIONI PER RICHIEDERE I PROVVEDIMENTI SPECIALI

«Stato di calamità per le coltivazioni distrutte dal gelo»

Accolti nella Finanziaria I provvedimenti di sostegno all'agricoltura: regime speciale Iva, Irap al 2%

Proprio nel momento in cui l'agricoltura ligure sta subendo serie duri colpi inferti dal clima e l'assessore regionale Amoretti annuncia l'intenzione di richiedere lo stato di calamità per la piana di Albenga, arrivano buone notizie governo. Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Alemanno ha infatti comunicato al presidente della Regione Sandro Biasotti che la Finanziaria 2002 ha accolto i provvedimenti sostegno richiesti da via Fieschi, oggetto anche un ordine del giorno votato dal Consiglio comunale.

In particolare, la Finanziaria conferma il regime speciale Iva, la determinazione in via definitiva dell'aliquota Irap al 2 per cento, l'azzeramento dell'accisa sul carburante destinato al riscaldamento delle serre, i provvedimenti necessari a dare piena attuazione alla legge sulle attività mirate al riconoscimento produzioni alimentari tipiche.

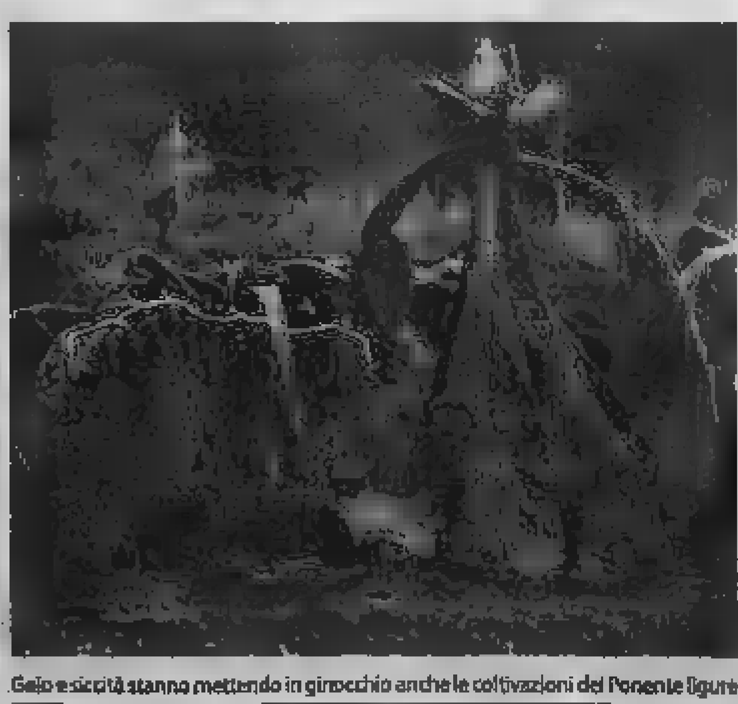
In quanto a una prima stima danni provocati dall'eccezionale ondata di freddo, in Liguria risulta più colpita la provincia di Savona, martoriata da gelo e siccità che hanno bruciato le coltivazioni. «Nella piana di Albenga - ha detto l'assessore all'Agricoltura della Regione, Franco Amoretti - sono state raggiunte perdite di produzione tra il 70 e l'80 per cento. Qui esistono gli estremi per l'attivazione della legge 185 relativa alla calamità naturale e quindi agli interventi di aiuto alle zone colpite».

«Le colture che hanno maggiormente danneggiate - ha spiegato Amoretti - sono il carciofo e la lattuga. Per questi due prodotti, soprattutto nella piana ingauna, sono stati registrati danni rispettivamente di 1 milione e mezzo e 1 milione e 800 mila Euros.

Amoretti anche spiegato che stanno valutando i danni alle coltivazioni floricole, settore nel quale le zone più colpite risultano il Finalese e la provincia di Imperia.

La crisi nella produzione provocato, diretta e immediata conseguenza, una lievitazione dei prezzi all'ingrosso e quindi al dettaglio. Gli acquisti di verdura diventano in alcuni casi proibitivi.

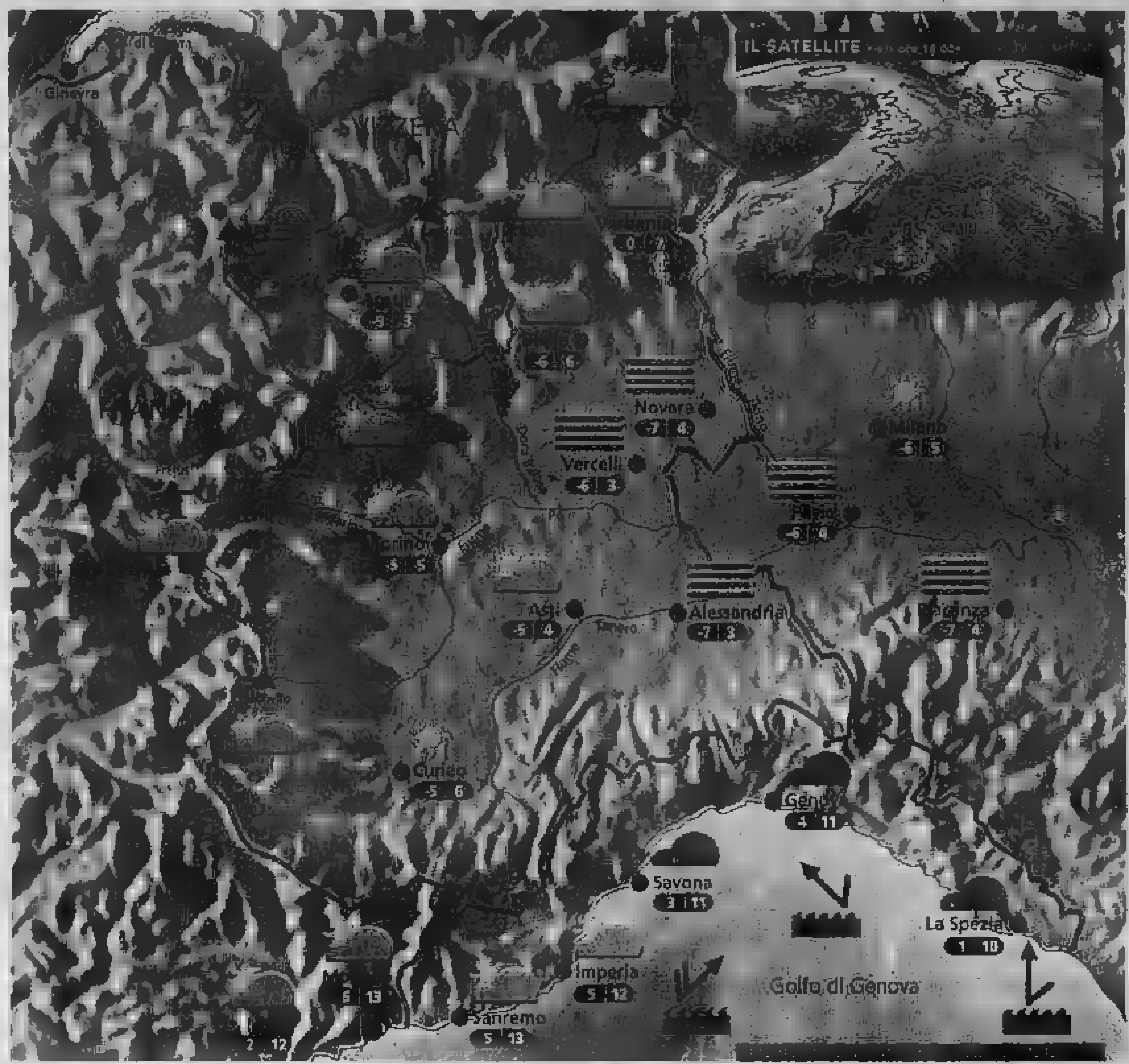
«Alla base dell'impennata dei costi di produzione delle primizie o dei prodotti orticoli in serra, tipici delle nostre zone - ha spiegato l'assessore regionale - c'è il caro gasolio. Il freddo, infatti, ha obbligato gli agricoltori a sc di più le serre, sia come temperature che come tempi di accensione degli impianti, praticamente sempre in funzione». Ai costi maggiorati si aggiunge la perdita di parte del prodotto, di qui i prezzi altissimi al dettaglio. (a. p.)



Gelo e siccità stanno mettendo in ginocchio anche le coltivazioni del Ponente ligure

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri siamo rimasti ancora sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata senza nuvole, ma con nebbie estese in mattinata su molte zone di pianura e [illegible]perature rigide. Oggi graduale aumento delle nubi quasi ovunque, a causa dell'avvicinamento di una debole perturbazione.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbie su molte zone di pianura, ma in graduale dissolvimento. Nel corso del pomeriggio passaggi nuvolosi su gran parte dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera di Levante. Temperature in lieve aumento [illegible] valori massimi: sempre molto freddo nella prima mattinata in pianura. Venti deboli o assenti, rinforzi lungo le Alpi settentrionali e [illegible] Liguria. Do[illegible]i bel tem[illegible].

ZOOM

Il "mal di montagna" è pericoloso

Chi va in montagna al di sotto dei 2500 m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal di montagna". Oltre questa altitudine invece possono nascere difficoltà, soprattutto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. Infatti la quantità di ossigeno a disposizione diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il numero di atti respiratori. Quando il numero di respiri diventa comunque insufficiente a compensare la scarsità di ossigeno sopravviene un malessere generale, meglio noto come "mal di montagna". Oltre i 4500 m di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle mucose nasali, edema cerebrale o polmonare nei casi più gravi. L'unica cosa da fare è scendere subito ad altitudini minori al primo segnale di malessere. Chi usufruisce degli impianti di risalita per portarsi ad alta quota deve avere l'accortezza di fermarsi alla stazione intermedia per almeno [illegible] paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Messner, il limite della [illegible] si può portare a [illegible] m.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	2	8	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	6	11	ROMA	2	10
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	-1	8
CAGLIARI	5	14	BARCELLONA	4	8
CATANIA	5	13	BRUXELLES	5	7
CATANZARO	6	12	FRANCOFORTE	0	1
FIRENZE	-2	8	GINEVRA	0	2
OLBIA	7	12	LONDRA	9	10
PALERMO	10	13	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	-1	7	PARIGI	3	6
POTENZA	-2	5	ZURIGO	1	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 10 minuti; cala alle ore 23 e 13 minuti

COLPO DI SCENA DOPO L'ORDINANZA DEL TAR CHE AVEVA ANNULLATO IL TRASFERIMENTO

«Mercato in via Trieste»

Chiavari: ordinanza del sindaco Agostino

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Per il mercato del venerdì ci sono due possibilità: rimanere in via Trieste o eventualmente chiedere di andare in piazza dell'Umanità. [illegible] quanto ha deciso il sindaco Vittorio Agostino che ieri [illegible] un'ordinanza per la collocazione «temporanea» del mercato in via Trieste. Come noto il Tribunale amministrativo regionale aveva annullato la prima [illegible] sindaco con la quale veniva spostato il mercato dal centro storico. [illegible] Agostino è deciso; ha chiesto un parere tecnico della società che ha redatto il Piano urbano [illegible] traffico, continua [illegible] la pericolosità della gru montata nell'area di cantiere dell'ex cinema Nuovo, e ha tirato le somme.

«E' temporaneamente interdetta la circolazione e il transito, [illegible] veicolare che pedonale, nell'area di piazza della Torre sottostante il braccio posteriore della gru [illegible] cantiere, e nell'area interessata dal relativo braccio d'azione». [illegible] un passo dell'ordinanza che ha effetto immediato e fino al 31 dicembre del 2002, data in cui presumibilmente cesserà l'operatività della grande gru. «E' contestualmente interdetta, in via temporanea [illegible] decorrenza immediata e sino al 31-12-2002, la collocazione dei banchi del mercato settimanale, nei posteggi compresi in questa area e in via Delpino, via Gagliardo, piazza della Torre». Questo ulteriore punto dell'ordinanza taglia decisamente l'unica delle [illegible] proposte che gli ambulanti [illegible] presentato in Comune per un loro ritorno nel centro storico.



Agostino: i banchi restano in via Trieste

Era la proposta che prevedeva i banchi nel primo tratto di via Delpino fino all'area di cantiere e nella parte finale verso [illegible] Garibaldi. «Al fine [illegible] snaturarne la compattezza e l'uniformità, il mercato [illegible] temporaneamente trasferito, con decorrenza immediata e fino al [illegible] gli ambulanti hanno [illegible] giorni per ricorrere al Tar Liguria. In due pagine la Tages di Pisa dà un parere tecnico, su richiesta del Comune, sulla collocazione del mercato. La Tages però analizza [illegible] alternative, quindi [illegible] tiene conto [illegible] altre [illegible] gli ambulanti hanno presentato dopo che [illegible] Comune aveva chiesto il parere tecnico.

Le [illegible] alternative sono: via Garibaldi tra via Entella e via [illegible] Bixio, via Trieste e piazza dell'Umanità. La prima soluzione prospettata è quella che, secondo [illegible] Tages, «presenta il maggiore impatto sulla circolazione cittadina», [illegible] segue [illegible] spiegazione di quanto succederebbe se venisse adottata questa soluzione. Per via Trieste e piazza dell'Umanità non ci [illegible] problematiche di rilievo in termini di impatto sul traffico. «Nel caso della collocazione del mercato in piazza dell'Umanità - si legge nella relazione - è necessario organizzare e segnalare gli itinerari pedonali di collegamento della [illegible] del mercato, in modo da ridurre [illegible] conflitto con i movimenti veicolari di accesso [illegible] parcheggio».

Che significa quest'ultima considerazione-suggerimento? Che il mercato potrebbe essere previsto dove adesso [illegible] il grande parcheggio? Oppure nella grande [illegible] dove il Papa ha celebrato la [illegible] con ingresso pedonale dal parcheggio. Considerazioni e domande inutili perché molto difficilmente gli ambulanti accetterebbero di andare con i loro banchi in riva al mare. [illegible] qualcosa gli operatori del Luna park che [illegible] significa affrontare parte dell'inverno in periodi [illegible] Tramontana o, [illegible] di Scirocco e relative mareggiate. La lunga telenovela [illegible] mercato settimanale si arricchisce adesso [illegible] nuovi episodi.



Piazza dell'Umanità è la proposta alternativa che il sindaco Agostino ha fatto per il mercato settimanale del venerdì

Fiera di Sant'Antonio, da oggi l'invasione

Cinquecento bancarelle in centro per la tradizionale kermesse di fine gennaio

[illegible]RI

Questa mattina il centro cittadino sarà invaso da circa 500 banchi per [illegible] tradizionale Fiera di S. Antonio. Da alcuni anni la manifestazione si svolge [illegible] sabato e la domenica più vicini al 17 gennaio, giorno in cui viene festeggiato S. Antonio. [illegible] stata una decisione dell'attuale amministrazione per salvare i cavoli di chi protestava per la città invasa in giorni lavorativi, e la capra [illegible] tanti sostenitori delle tradizioni locali. oggi e domani saranno due giorni di «tutto esaurito» in fatto [illegible] parcheggi, tavoli nelle trattorie [illegible] spazi nelle strade del centro [illegible]. Già ieri sul Lungoentella avevano preso posto gli espositori di macchine agricole, piante da frutto e tutto ciò che [illegible] giardinaggio o agricoltura tanto professionale come a livello hobbistico.

Non ci saranno banchi in via Delpino, dichiarata non agibile per mercati o fiere dal sindaco Vittorio Agostino, [illegible] una grande gru che sovrasta il cantiere per la costruzione di un edificio dove prima c'era il cinema Nuovo, [illegible] piazza della Torre. I circa [illegible] banchi sono stati sistemati in [illegible] Dante, fino all'incrocio con via Marsala. Anche quest'anno sono state date disposizioni per [illegible] lasciare utilizzare i gruppi elettrogeni per la fornitura di energia elettrica. Con il passare degli anni queste macchine diventano sempre più silenziose [illegible] ingombranti, ma l'inquinamento che producono con la combustione non è stato eliminato. Probabilmente come negli anni scorsi [illegible] usare il buon [illegible] magari di chiudere un occhio. [g.vi.]

NELLA STRUTTURA DI CORSO GENOVA UNA PALESTRA PER FISIOTERAPIA, ASCENSORI E CAMERE RINNOVATE

Lavagna, nuovi servizi per gli anziani

Continua il piano di ristrutturazione del ricovero Devoto

LAVAGNA

L'istituto Devoto di corso Genova, la casa di riposo per [illegible]ziani non abbienti, cambia volto. Attualmente sono in fase di completamento lavori, che dovrebbero concludersi entro primavera, per [illegible] spesa [illegible] quasi 2 miliardi e mezzo. Si tratta di un secondo lotto per la consegna [illegible] di importanti interventi. [illegible] piano terra è [illegible] realizzata una nuova sala da pranzo, una nuova palestra per fisioterapia e locali per il personale. Al primo piano camere per non autosufficienti per complessivi 23 posti letto. Al quarto piano, uffici. L'intervento alla casa di riposo era stato deciso nel '99 e prevedeva la realizzazione di [illegible] struttura, dietro alla vecchia sede, [illegible] soli piani fuori terra, [illegible] primo lotto de 950 milioni.

Durante i lavori, nel febbraio 2000, fu approvato un ulteriore ampliamento con l'elevazione di altri due piani, oltre ai locali sottotetto, per una spesa [illegible]plessiva di altri 4 miliardi di lire. Il Consiglio di amministrazione ha già deliberato il completamento [illegible] struttura e approvato il terzo lotto di lavori, per una spesa di mezzo miliardo, per [illegible] completamento [illegible] un piano [illegible] adibire a camere per altri 20 posti letto. Approvate anche l'installazione di un altro ascensore per disabili nel vecchio corpo di fabbrica.



Nella casa di riposo «Devoto» di corso Genova si stanno rinnovando locali e servizi

Al termine [illegible] lavori la struttura sarà servita da [illegible] ascensori per disabili e da 2 montacarichi per lettighe. «Compatibilmente [illegible] risorse finanziarie - ha detto ieri il presidente del Consiglio di amministrazione Renzo Bacigalupo - quanto prima si darà corso al completamento delle opere interne del [illegible] piano, per la creazione di camere per ulteriori [illegible] posti letto».

I lavori fino ad oggi sono stati finanziati unicamente dall'Ente «Opere Pie riunite Devoto - Marini - Sivori», ma è prevista un'erogazione regionale [illegible] 330 milioni. L'Ente è un'istituzione pubblica di assistenza [illegible] beneficenza che accoglie anziani non [illegible]fficienti provenienti da tutti i Comuni del comprensorio, pur mantenendo una precedenza per gli anziani [illegible] Lavagna, anche grazie al [illegible] struttura accreditata con l'Asl chiavarese. Il personale, composto prevalentemente da figure professionali specifiche, [illegible] di oltre [illegible] addetti.

Alla conclusione dei lavori, che interesseranno [illegible] la ristrutturazione di parti del vecchio edificio, il Devoto nel suo complesso potrà accogliere 120 anziani. Si può affermare che [illegible] tratta della struttura più importante della provincia, escludendo Genova. [g. vi.]

ARRESTATI A S. MARGHERITA CON IL DENARO SOTTRATTO AD ALCUNI OPERAI

Presi due albanesi irregolari Sono i rapinatori delle ville?

Due giovani albanesi, arrestati questa mattina all'alba [illegible] carabinieri di Santa Margherita, sarebbero [illegible] i responsabili dei furti compiuti in queste ultime settimane [illegible] ville ed appartamenti di Lavagna e Cavi. Sono certamente gli autori di [illegible] furto compiuto ieri mattina [illegible] via Ekengren [illegible] Lavagna, d[illegible] stati rubati circa 3 mila euro a cinque operai che stavano dormendo.

I due, Ermal Kokic, 21 anni, sprovvisto del permesso di soggiorno, e Agron Paloka, [illegible] anni, privo anche del documento di identità, sono stati fermati sul treno regionale La Spezia - G[illegible] all'altezza della stazione di Genova Nervi, mentre stavano rientrando nel capoluogo ligure.

Addosso avevano circa [illegible] mila euro, la stessa somma rubata verso le 3 di ieri notte in via Ekengren. I due sarebbero entrati attraverso una finestra all'interno dell'appartamento dove i cinque inquilini stavano dormendo, hanno rubato i 3 mila euro [illegible] sono usciti [illegible] che nessuno [illegible] accorgesse del furto. Proprio durante il viaggio verso Genova i due [illegible] albanesi sono stati fermati da carabinieri in borghese della Compagnia di Santa Margherita che stavano effettuando un controllo a vasto raggio [illegible] strade e mezzi di trasporto. Le banconote rubate erano facilmente identificabili perché contraddistinte da numeri di serie consecutivi ed emesse da [illegible] istituto di credito di Forlì. Le banconote [illegible] utilizzate [illegible] una ditta edile forlinese quale pagamento di mensilità ai cinque operai occupanti l'appartamento visitato dai due albanesi, arrestati con l'accusa di furto aggravato in concorso e rinchiusi [illegible] carcere di Chiavari.



Lavagna, sopralluogo in una villa rapinata

Secondo i carabinieri [illegible] Santa Margherita potrebbero [illegible]re loro i responsabili di altri colpi messi a segno nelle ultime settimane. Giovedì sera verso le 21 il proprietario di una villa in [illegible] Rigone Costa [illegible] Lavagna [illegible] denunciato il furto di gioielli per un valore di circa 30 milioni. Franco Scoglio, solo omonimo del «professore» [illegible] Genoa, era fuori [illegible] la famiglia. Al suo rientro in casa la sgradita sorpresa. I due, ma i carabinieri non possono confermarlo, potrebbero essere gli autori della violenta rapina ai danni di Alberto Guizzetti e della sua compagna Cristina Finazzi, avvenuta lo scorso [illegible] gennaio nella loro villa in via privata San Bernardo a Lavagna. [g. vi.]


MAST EURONICS
VI CONVERTE
AL RISPARMIO
Fino al 28 febbraio
SALDI
STREPITOSI
CON SCONTI REALI!
su centinaia di
prodotti ad alta tecnologia
Elettrodomestici - Video
mast
SANREMO (IM) Via Manzoni 23
EURONICS

GLI AUTOMOBILISTI CONTESTANO I PIGNORAMENTI EFFETTUATI DALLA BPN

Pioggia di multe arretrate

Negli armadi del Comune 10 mila cartelle

Erman[illegible] Branca

SAVONA

Una pioggia di multe arretrate si sta abbattendo sui savonesi. [illegible] tratta di circa [illegible] mila [illegible] sanzioni che in molti casi risalgano addirittura a vent'anni fa e che ora sono state inserite nei ruoli esattoriali delle tasse e portate in esecuzione dalla Sestri srl attraverso la Banca popolare di Novara. Molte sanzioni sono state già recapitate nei giorni scorsi scatenando un'ondata di proteste ma fra pochi giorni sui savonesi si abbatterà un ulteriore scaglione di 10 mila contravvenzioni che attualmente si trovano stivate in un armadio a muro del Comune. La procedura prevede infatti che le cartelle vengano depositate nella «casa comunale» prima di venire assegnati agli esattori della Banca popolare di Novara.

Il sistema di riscossione negli ultimi anni è diventato sempre più efficace e penalizzante per gli automobilisti. [illegible] quando le sanzioni arretrate vengono iscritte a ruolo, la Bpn [illegible] la possibilità di costringere i debitori a saldare i conti con sistemi particolarmente drastici. Un automobilista si [illegible] visto recapitare il fermo amministrativo del mezzo che utilizza tutti i giorni per andare al lavoro per il presunto mancato pagamento del bollo su un'altra auto che possedeva vent'anni fa. Il guaio è che il malcapitato aveva venduto la macchina nel 1981 e che l'auto in [illegible] è stata pure demolita. A nulla [illegible] valse le sue proteste nei confronti della Banca popolare di Novara che rivendica solo [illegible] ruolo di esattore e non accetta lamentele [illegible] contenuto delle cartelle esattoriali. Altrettanto deprecabile il caso di una coppia di coniugi che ha subito un pignoramento per una multa arretrata e per di più annullata dal giudice di pace perchè era [illegible] trascritta una targa sbagliata.

I GESTORI DEL LOCALE SAVONESE RESPINGONO LE ACCUSE, OGGI SARANNO INTERROGATI DAL GIUDICE

La ballerina: «Al Pirata mi prostituivo»

Il pm contesta gli atti osceni in luogo pubblico a donna e cliente

SAVONA

L'inchiesta del «Pirata» potrebbe inguaiare non soltanto la titolare e il convivente di quest'ultima, accusati [illegible] favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, ma anche le ragazze e i loro clienti.

[illegible] sostituto procuratore M[illegible] Cristina Paolucci sarebbe infatti intenzionata a contestare anche il reato degli atti osceni in luogo pubblico, stante l'american bar della darsena un esercizio aperto al pubblico, [illegible] quindi tale [illegible] quale ad una piazza o una [illegible] [illegible]to il profilo giuridico; l' ipotesi chiamerebbe in causa, a questo punto, la ballerina-intrattenitrice milanese sorpresa dai carabinieri nel soppalco, in compagnia di un marittimo bulgaro.

Proprio dalla donna sarebbero venute ulteriori prove a favo[illegible] della tesi accusatoria. La ragazza è stata sentita l'altro pomeriggio a palazzo di Giustizia dal pm. Avrebbe raccontato [illegible] frequentare il locale [illegible] se [illegible] circa due mesi, [illegible] che in questo periodo avrebbe conosciuto nello stesso locale un'altra decina di ragazze.

Al «Pirata» la ballerina sarebbe arrivata attraverso un'amica, che già ci avrebbe lavorato; quest'ultima - secondo quanto riferito dalla ragazza al magistrato - le avrebbe spiegato [illegible] che lavoro si trattava e le avrebbe illustrato modalità e tariffe.

Lo spettacolino di lap-dance, l'attività di intrattenimento in sala, quindi l'impegno nel soppalco, che al cliente costava cento euro ogni venti minuti. Alla titolare, ha [illegible] la ballerina, sarebbe andato metà dell'incasso.

Una ricostruzione, questa, che farebbe a pugni con la linea difensiva di Franca Delbecchi, la titolare, e del convivente Giovanni Marenco. «Era soltanto una ballerina», è l'assunto. Insomma, nessuna attività di prostituzione, ma soltanto di spettacolo, vuoi pure un po' osè, come può essere la lap-dan[illegible] che lega [illegible] suo successo - in [illegible] il mondo ormai ci sono locali dove questa disciplina artistica è in voga - proprio alla sinuosità delle ballerine e all'erotismo sprigionato dalle loro movenze.

Stamane la titolare e il convivente saranno con il loro legale, l'avvocato Camillo Ciurlo, in tribunale, convocati dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, chiamato a presiedere l'udienza di convalida degli arresti e [illegible] decidere sulla misura da applicare. Oggi dunque i due indagati potranno chiarire la loro posizione [illegible] rispondere alle [illegible] [f. poz.]

SEDICENTE MINORENNE, AMHED E' STATO INDICATO DAI SUOI CONNAZIONALI COME L'ESECUTORE MATERIALE DEL MASSACRO. OGGI L'INTERROGATORIO

Bloccato l'assassino di Monica e Giorgia

I carabinieri lo hanno rintracciato in Campania

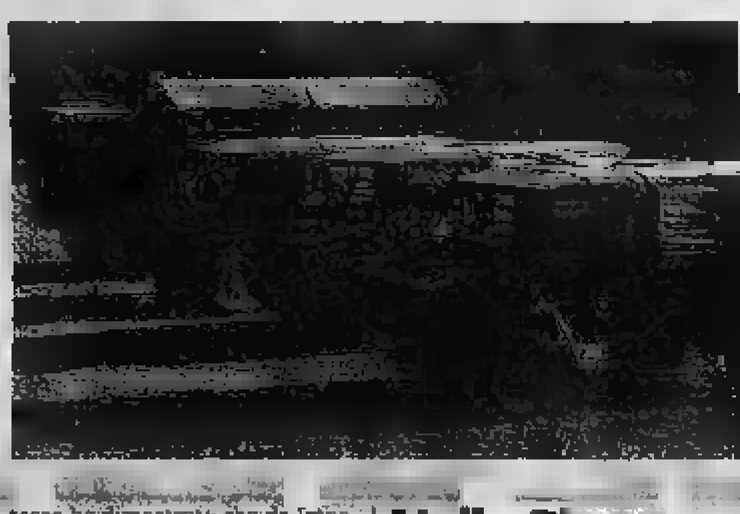
Fabio Pozzo

E' stato seguito, rintracciato, bloc[illegible] a Eboli, [illegible] Salernitano. Si chiama Amhed, dice [illegible] non avere ancora diciott'anni (ma le radiografie al polso [illegible] smentirebbero), per gli inquirenti è l'esecutore materiale dell'omicidio di Monica Esposito. E siccome il coltello che [illegible] [illegible] Giorgia Arrighetti [illegible] lo stesso usato per finire l'amica, Amhed [illegible] accusato anche di questo secondo delitto.

E' terminata ieri in Campania, dunque, intorno alle 17, la caccia dei carabinieri dei nuclei operativi di Savona e Albenga (coadiuvati dai colleghi di Alessa[illegible] Amhed [illegible] stato tallonato: Verona, Milano, Bologna, Eboli. E' lui che Farid Mzioura - il principale indiziato, [illegible] primo ad essere stato fermato - e il supertestimone messo a disposizione degli inquirenti dal difensore di Farid stesso, hanno detto di aver visto, quella notte sulla collina maledetta, con [illegible] coltello in mano, con [illegible] piedi [illegible] corpo di Monica.



Gli uomini del 157° Reggimento Liguria hanno setacciato la zona di Varasella



Ma chi [illegible] Amhed? E' un giovane marocchino in possesso di regolare permesso di soggiorno, manovale nelle serre di Albenga (ad Eboli [illegible] bloccato insieme ad altri tre o quattro connazionali, che gravitavano su Albenga) descritto come una persona tranquilla, «pulita» (non avrebbe precedenti penali). Ad incastrarlo, oltre alle testimonianze (Farid potrebbe aver indicato lui per auto-scagionarsi, ma è anche vero che sarebbe bastato indicare una terza persona, senza fare alcun nome...), ci sarebbero anche le risultanze della perizia sulle stazioni di base del sistema di telecomunicazioni Gsm effettuate dagli uomini della Dia, dalle quali è emersa la localizzazione, la notte [illegible] massacro, del telefonino di Amhed nella zona di Albenga.

Le stesse risultanze che hanno permesso agli inquirenti di contestare il duplice omicidio in[illegible] so a Said Fattah, il marocchino fermato [illegible] un primo tempo per favoreggiamento, quindi trattenuto [illegible] carcere per spaccio [illegible] droga (lunedì il Riesame si pronuncerà sull'istanza di scarcerazione presentata dai difensori): il marocchino [illegible] si è difeso dicendo che [illegible] notte [illegible] duplice delitto [illegible] a Spezia, [illegible] [illegible] telefonino che teneva in tasca ha dimostrato che da Imperia s'è spostato ad Albenga; e ancora, che quella stessa notte ha telefonato tre volte a Monica, probabilmente per fissarle un appuntamento.

Ma quanti erano a Campochiesa, quella notte. Sicuramente Farid, che l'ha detto (ieri è stato di nuovo interrogato nel carcere di Imperia dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Giovanbattista Ferro); quindi Fattah, e poi Amhed. Forse sulla scena del massacro l'unico che non c'era è Whaid Said, fermato per favoreggiamento. Chi ha ucciso Monica? Ahmed, secondo le testimonianze. E Giorgia? [illegible] sono impronte e sangue nell'auto dove è stata colpita: basta attendere gli [illegible] dei «maghi» del Ris.

Nella Piana

Passata al setaccio la zona del delitto

ALBENGA

Decine di militari, in assetto di guerra. Tute mimetiche, mitragliette: ieri sono scese in campo nella Piana di Albenga le reclute della «Taurinetto».

E' stata passata al setaccio la zona dove è stata uccisa Giorgia Arrighetti, il secondo delitto in ordine temporale, il luogo dove l'assassino potrebbe essersi liberato [illegible] del coltello utilizzato per uccidere le due ragazze.

Qualcosa è spuntato fuori, dalla baraccopoli, discarica a cielo aperto e groviglio di rovi: due coltelli. Sono stati sottoposti ad esami, ma dai primi esiti sembrerebbero lame estranee all'inchiesta.

I controlli dei carabinieri [illegible] ieri hanno anche portato all'identificazione di quattro clandestini albanesi, che sono stati segnalati per l'espulsione [illegible] suolo italico. I militari si sono anche imbattuti, a Ceriale, [illegible] due bulgari senza permesso, trovati a lavorare [illegible] nero» in un cantiere edile. Il [illegible] di lavoro aveva messo a disposizione dei due stranieri anche un alloggio: è stato denunciato per aver favorito l'immigrazione clandestina. [f. poz.]



I carabinieri hanno [illegible] due coltelli, ma non c'entrerebbero con il [illegible]

IERI A CELLE, [illegible] FRAZIONE FERRARI: L'UOMO AVEVA 74

Pensionato colto da malore rianimato per un'ora: morto

SAVONA

E' precipitato dalla sommità della «fascia», forse dopo [illegible]re stato colto da un malore. Inutile i tentativi di rianimarlo.

La tragedia si è [illegible] ieri nel [illegible] pomeriggio a Celle, in località Ferrari, zona residenziale sulle alture del paese. Giovanni Sirombra ave[illegible] 74 anni, [illegible] pensionato. Lascia la moglie e due figlie, una delle quali presta servizio come vigile urbano.

Racconta Anna Marassi, consigliere comunale d'opposizione a Celle, che abita a Ferrari, poco lontano il terreno dove [illegible] morto Sirombra. «Sono uscita in giardino per raccogliere un po' di edera e ho visto l'ambulanza. I militi sono dovuti proseguire a piedi, lungo un sentiero. Hanno cercato di rianimare Giovanni per circa un'ora, ma non [illegible] servito purtroppo».

L'uomo coltivava per hobby, assieme al fratello, alcune fasce. Anche ieri si era messo a lavorare, [illegible] solo. E proprio questa scelta gli sarebbe [illegible] fatale.

Il pensionato, infatti, sarebbe stato colto da malore. Sarebbe [illegible] caduto, non avrebbe avuto modo di chiedere aiuto. E' trascorso tempo prezioso. Quando ha cominciato ad imbrunire, i familiari si sono allarmati, sono andati a cercarlo. E l'hanno trovato ormai agonizzante.

I militi della Croce [illegible] hanno fatto il possibile, così come il personale dell'automedicale del S. Paolo. Hanno cercato di rianimare Sirombra, ma il cuore del pensionato non ha ripreso più [illegible] battere. Ai soccorritori non [illegible] rimasto che chiamare il medico legale, al quale è stato demandato il compito di redarre la dichiarazione di morte. [f. poz.]

GLI EX DI PRIMA LINEA [illegible] FLEMATTI SARTANNO INTERROGATI DAL GIUDICE DI TORINO, AFFIDATE PERIZIE BALISTICHE AI RIS DI PARMA

Inchiesta sull'arsenale alla Rusca: è savonese il quarto indagato

Le armi nascoste nel box da un paio d'anni, trovate manette uguali a quelle usate nella rapina di Rivoli



Il garage di via Schiantapetto dove è stato trovato l'arsenale degli ex terroristi

SAVONA

E' savonese il quarto indagato nell'inchiesta sull'arsenale scoperto nel garage di via Schiantapetto.

Secondo la procura, questi (il nome non è stato divulgato) avrebbe preso parte alla custodia delle armi e delle munizioni, da qui l'imputazione di detenzione e porto d'armi da guerra, in concorso con Pier Giuseppe Flematti e con gli ex [illegible] Prima Linea Filippo Mastropasqua e Nadia Mazzocco.

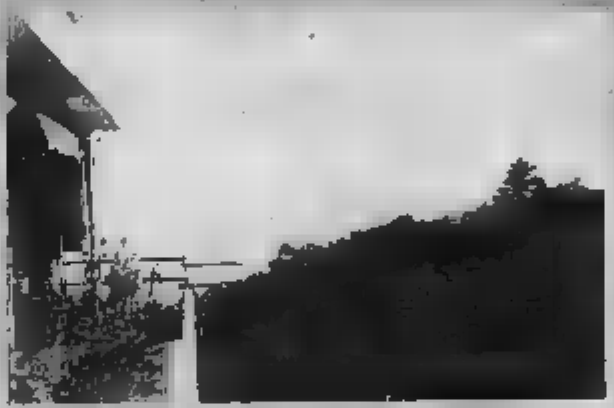
Si arricchisce di nuovi elementi, dunque, il fascicolo dell'operazione compiuta dai carabinieri del nucleo operativo provinciale, guidati dal tenente colonnello Teo Luzi. E le indagini, coordinate dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alberto Landolfi, potrebbero avere presto nuovi sviluppi.

Secondo una prima ipotesi investigativa, le armi e l'altro materiale sequestrato nel garage sarebbero nascosti a Savona da un paio d'anni. Il box [illegible] stato affittato da Flematti proprio per questo motivo, probabilmente su richiesta di Mastropasqua, suo «fratello di sangue».

Che l'ex di Prima Linea avesse a disposizione l'arsenale, in Piemonte, i carabinieri lo sospettavano da tempo. C'erano [illegible] in corso, da parte del Ros. Può essere che Mastropasqua non abbia più ritenuto sicuro il nascondiglio piemontese, e abbia così deciso di trasferire l'arsenale [illegible] una zona più tranquilla. Potrebbe avere dunque chiamato Flematti, chiedendo la sua collaborazione. Ma a che cosa servivano e/o a che cosa sono servite le armi? E' [illegible] degli interrogativi ai quali deve trovare risposta l'inchiesta. Sono in corso esami balistici, specifici da parte degli esperti del Ris [illegible] Parma per capire se queste [illegible] siano state impiegate in alcune [illegible] rapine commesse in questi ultimi due anni nel [illegible].

In particolare quella di Rivoli, nella gioielleria, attribuita a Flematti e ad altri due complici, i quali - se dalla comparazione sortissero frutti - potrebbero vedersi contestato anche il reato di detenzione e porto d'armi per l'arsenale [illegible] Savona. Nel corso di questa rapina pare siano state usate manette dello stesso tipo trovato nel garage di via Schiappapetto. «Passeremo in esame i colpi più rilevanti a banche, portavalori» si limitano a dire gli inquirenti. Le armi potrebbero state utilizzate da chi le custodiva, oppure date in uso a persone fidate: sono gli accertamenti ancora da fare.

Intanto il gip Francesco Meloni ha delegato ai [illegible] colleghi di Torino gli interrogatori di Flematti, Mazzocca e Mastropasqua. Quest'ultimo, al momento dell'arresto, pare abbia detto ai militari, ricordano gli anni della lotta ar[illegible] «Non mi sono dissociato. Ma quello che ho fatto anni fa non lo rifarei più». [f. poz.]



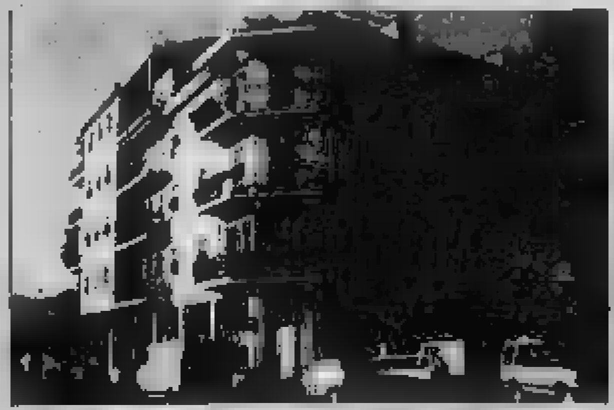
Albisola Mare : Posizione panoramica, parziale vista mare, alloggio di 100 mq circa in perfette condizioni, ingresso a corridoio, 3 camere, cucina abitabile, soggiorno, bagno grande, 2 balconi, termoautonomo, cantina, box auto. **Euro 211.747,33 (410ML)** **Rif. 2/A**



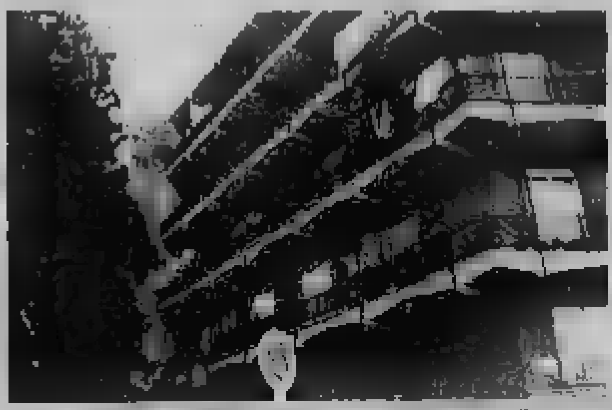
Albisola Mare : 50 mt dalla riva, comodo ai servizi, alloggio di 75 mq circa in perfette condizioni, ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, balcone, termoautonomo, 2 posti auto di proprietà
Euro 206.582,78 (410 ML) **Rif. 10/A**



Albisola Mare : Vista mare, zona tranquilla, alloggio di 80 mq circa in perfette condizioni, ingresso a disimpegno, sala, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, dispensa, termoautonomo, terrazzo di 20 mq circa, 2 cantine, posto auto coperto terrano **Euro 180.759,91 (350ML)** **Rif. 124/A**



Albisola Superiore : Vicinanze comune, comodissimo ai servizi, 3p con ascensore, alloggio di 86 mq circa, ingresso a corridoio, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Possibilità box auto.
Euro 175.595,35 (340ML) **Rif. 12/A**



Albisola Superiore : Posizione centrale, vista aperta, alloggio di 75 mq circa, ingresso a disimpegno e corridoio, salone, camera, cucina abitabile, bagno, ampia dispensa, 2 balconi di cui 1 verandato + terrazzino.
Euro 162.663,92 (315ML) **Rif. 20/A**



Albisola Superiore : Zona tranquilla, vista aperta, villa indipendente di 250 mq circa disposta su 2 livelli, possibilità bifamiliare, [illegible] mq circa di giardino pianeggiante, cantina, posto auto.
Trattativa in ufficio **Rif. 27/A**



Albisola Superiore : Vigo, ultimo piano con ascensore, vista apertissima, bilocale completamente rimesso a nuovo e arredato, terrazzina di 12 mq circa, cantina. Ideale come investimento o seconda casa.
Euro 123949,66 (240 ML) **Rif. 107/A**



Albisola Superiore : Vigo, alloggio di 100 mq circa, ingresso a corridoio, sala 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, termoautonomo, giardino, cantina, possibilità posto auto.
Euro 237.570,17 (460 ML) **Rif. 14/A**



Savona : Posizione tranquilla, parziale vista mare, ultimo piano con ascensore, alloggio di 140 mq circa in perfette condizioni, ingresso a corridoio, 2 camere, salone triplo, [illegible] abitabile, tinello, bagno, ripostiglio, 5 balconi, cantina, possibilità box auto **Euro 2[illegible]** **Rif. 75/SV**

Il punto non è comprare o vendere casa il punto è fidarsi.

Albisola Superiore : Posizione dominante, vista aperta, villa indipendente disposta su 3 livelli, 2 terrazze di 70 mq circa ciascuna, 1000 mq circa di giardino, cantina, box auto
Euro 340.861,55 ([illegible] ML) **Rif. 7/A**

Albisola Superiore : Luceto, bilocale in fase di ristrutturazione, disposto su 2 livelli, camera, angolo cottura, soggiorno, bagno, giardino, termoautonomo. Consegna per fine estate
Euro 134.278,79 (260ML) **Rif. 18/A**

Albisola Superiore : Centralissima, comoda ai servizi, casa semindipendente da riordinare disposta su 3 livelli, possibilità bifamiliare, terrazzina abitabile, giardino, possibilità box auto
Trattativa in ufficio. **Rif. 1/A**

Albisola Superiore : Luceto, alloggio in fase di ristrutturazione di 70 mq circa disposto su 2 livelli, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, giardino, termoautonomo. Consegna per fine estate
Euro 160.101,64 (310ML) **Rif. 21/A**

Albisola Mare : Posizione centrale, comodissimo ai servizi, alloggio di 80 mq circa, ingresso a corridoio, 2 camere, angolo cottura, soggiorno, bagno, dispensa, giardino, cantina, possibilità box auto.
Euro 180.759,91 (350ML) **Rif. 77/A**

RICERCHIAMO URGENTEMENTE ALLOGGI DI GRANDI METRATURE PAGAMENTO IMMEDIATO

Albisola Mare : Posizione dominante e tranquilla, splendida vista mare, alloggio di 100 mq circa in perfette condizioni, ingresso a corridoio, 2 ca[illegible], sala, cucina abitabile, bagno, [illegible] 2 balconi, termoautonomo.
Euro 185.924,48 (360 ML) **Rif. 99/A**

Albisola Mare : Fronte mare, comodo ai servizi, alloggio di 65 mq circa recentemente ristrutturato, ingresso nel soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo
Euro 216.911,90 (420 ML) **Rif. 106/A**

Stella Gameragna : Vista mare, alloggio di 65 mq circa in perfette condizioni, ingresso a corridoio, 2 camere, angolo cottura, soggiorno, bagno, termoautonomo, terrazzina di 15 mq circa, giardino, cantina, posto auto di proprietà
Euro 129.114,22 (250 ML) **Rif. 38/ST**

Stella S. Giovanni : 2 Km da Albisola vista aperta nel verde, casetta indipendente disposta su 3 livelli, terrazza, [illegible], cantina, giardino. Ideale come seconda casa, ottimo investimento, disponibilità immediata.
Euro 98.126,81 (190 ML) **Rif. 15/ST**

Savona : Bosco delle Ninfe, terreno edificabile di 4200 mq circa con progetto approvato per la realizzazione di una villa unifamiliare di 85 mq circa più box auto di 120 mq circa.
Trattativa in ufficio. **Rif. 41/SV**

AFFILIATO:
GRU.SA IMMOBILARE S.A.S.
Corso Mazzini, 106
ALBISOLA SUPERIORE (SV)
E-mail: albisola@edilnord.it

punto EDILNORD

AFFILIATO:
GRU.SA IMMOBILARE S.A.S.
Corso Mazzini, 106
ALBISOLA SUPERIORE (SV)
E-mail: albisola@edilnord.it

Indirizzo Internet: www.edilnord.it

Tel./Fax 019 400 21 76 R.A. **Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.**

SEMPRE CORTESIA , PROFESSIONALITA', CONSULENZE E VALUTAZIONI GRATUITE.

TERMOMETRI A MENO 10 E LE CONDUTTURE «ESPLODONO» ANCHE NELLE ZONE DI CALIZZANO, BARDINETO E MURIALDO

Emergenza gelo in Val Bormida

Gli abitanti di Osiglia riforniti d'acqua dai pompieri

Per la Val Bormida, stretta ormai da settimane nella morsa del gelo, è emergenza. Dall'altra sera, a Osiglia, i vigili del fuoco [illegible] distaccamento [illegible] stanno provvedendo ai rifornimenti idrici utilizzando le autobotti. Il ghiaccio ha ormai quasi completamente bloccato le tubature e a peggiorare ulteriormente la già delicata situazione si aggiunge anche [illegible] persistere della siccità. Risultato? Condutture dell'acqua letteralmente gelate e rubinetti a secco. Dopo aver tentato di far fronte all'emergenza con mezzi propri, ora il Comune ha chiesto l'intervento dei pompieri che da ore fanno la spola tra Cairo e Osiglia.

Situazione altrettanto difficile a Calizzano, dove il Comune da settimane ha provveduto a realizzare allacciamenti evolutivi per garantire l'approvvigionamento idrico, [illegible] personale, impegnato giorno e notte, continua a tentare di riscaldare le condutture. Decine, le abitazioni le cui tubazioni sono andate letteralmente in tilt, e in queste ultime ore, si è dovuto intervenire [illegible] lavori di ripristino anche su alcuni tratti della rete fognaria.

Ma se [illegible] temperature continueranno a rimanere sotto i 10 gradi, [illegible] ormai accade [illegible] oltre [illegible] situazione rischia di precipitare, anche e soprattutto per quanto riguarda le strutture alberghiere. L'amministrazione comunale, nei giorni scorsi, ha inviato una dettagliata relazione alla prefettura, che ha dato la propria disponibilità ad intervenire in caso di un ulteriore peggioramento della situazione.

Problemi analoghi anche a Bardineto e Murialdo. E proprio a Murialdo, il Comune, dopo l'ennesimo sopralluogo, non ha escluso l'eventualità di dover ricorrere al razionamento dell'acqua. I disagi più gravi si stanno verificando, in particolare, in località Isolagrande e Valle. Accanto ai paesi dell'Alta Val Bormida, senza dubbio i più colpiti dal gelo, tuttavia si registrano situazioni difficili anche a Dego e in altre località della bassa valle dove le temperature, anche nelle ore diurne, rimangono sotto lo zero. [l. b.]


Il livello dell'acqua nella diga di Osiglia causa la siccità non fa che scendere

[illegible]

«Tagliamo i [illegible] compensi»

Dimezzare i compensi di sindaco, giunta, consiglieri di maggioranza e minoranza per «dare un tangibile esempio di risparmio sulle spese». La proposta [illegible] Franco Bologna del gruppo «Carcare verso il 2000», dopo [illegible] un rappresentante della maggioranza per ridurre i costi a carico del Comune ha chiesto di [illegible] alla spedizione ai capigruppo consiliari [illegible] documentazione inerente gli atti compiuti dalla giunta. Osserva Bologna: «La proposta avanzata dall'esponente della maggioranza oltre che mettere [illegible] ulteriori coloro che, come noi, in qualità di opposizione devono svolgere il [illegible] compito di controllo sugli atti dell'amministrazione, [illegible] sembra che vada contro il dettato della legge e, inoltre, sia ridicola per l'irrisorio risparmio che porterebbe: mille euro risparmiati sul nostro bilancio [illegible] solamente propaganda spicciola». Prosegue Bologna: «Per risparmiare davvero e [illegible] maniera tangibile, a [illegible] del [illegible] gruppo, propongo [illegible] di [illegible] l'anno in corso i compensi [illegible] sindaco, assessori e consiglieri». E aggiunge: «Otterremmo così un risparmio di oltre 100 milioni di lire l'anno. Ricordo, infatti, che la spesa prevista nel bilancio del Comune per l'indennità [illegible] carica degli amministratori ammonta a oltre [illegible] milioni di lire». Conclude Bologna: «Solo [illegible] volta dimezzati i compensi, sarebbe auspicabile inserire nel risparmio anche le minime spese che comunque sono favorevole a ridurre». [l. b.]

[illegible] BUFFET STAZIONE RADDOPPIA



Oggi si inaugura il [illegible] bar [illegible]

Oggi sarà inaugurato, alle 16,30, il nuovo «Buffet stazione» all'interno dello scalo di Mondovì Altipiano, gestito dalla famiglia Pennino, titolare della società «M.P.», che già si occupa [illegible] bar di San Giuseppe. Il [illegible] punto vendita, che funzionerà anche come tabaccheria e self-service, è stato presentato ieri alle autorità, che hanno potuto apprezzare i consistenti interventi di ristrutturazione e miglioramento voluti da Marco Pennino, dalla moglie Annamaria e dal figlio Matteo. Il risultato è quello [illegible] locali luminosi, raffinati, impreziositi da un soffitto restaurato dal pittore Giovanni Pascoli. Il bar, che riapre dopo oltre due anni di chiusura, sarà a disposizione della clientela da lunedì, alle 6. [p.s.]

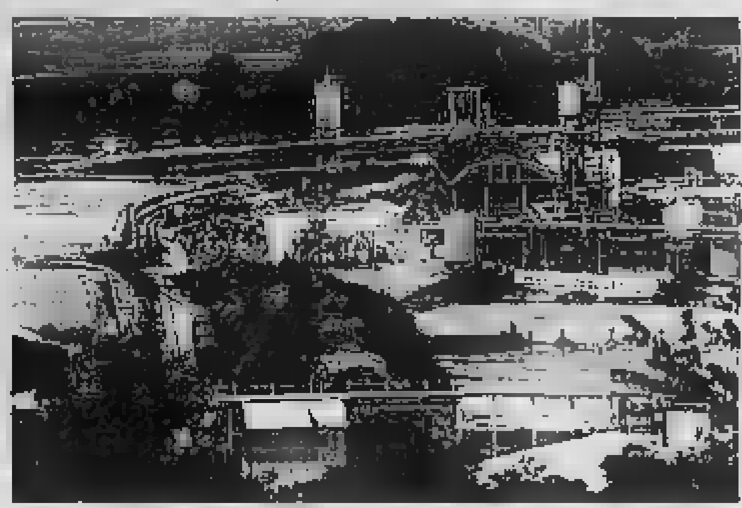
IN ALCUNI CASEGGIATI SONO STATE NOTATE DELLE FESSURAZIONI SIA NELLE CANTINE CHE SULLE FACCIATE

Timori a Cengio per infiltrazioni sotterranee

Sarebbero provocate d a un canale dell'Acna che capta acqua dal fiume Bormida

CENGIO

[illegible] c'è nel sottosuolo di Cengio?». A chiederselo, preoccupati, sono i residenti dei palazzi lungo il fiume che hanno notato «grandi fessurazioni e crepe nelle cantine, e vicino ai marciapiedi, indizi, forse, di cedimenti strutturali». [illegible] aggiungono: «Del resto, anche gli stessi addetti ai lavori, intervenendo ad esempio su rifacimenti delle facciate, hanno riscontrato anomalie per quanto riguarda la verticalità dei muri e spostamenti nelle [illegible] maggior imputato di questa situazione è il canale, da una decina d'anni coperto, che [illegible] porta l'acqua dal fiume all'Acna. Sostengono i residenti: «Si erano riscontrate delle perdite e l'Acna le aveva riparate, [illegible] non conosciamo né se esistono ulteriori infiltrazioni, né la quantità di acqua fuoriuscita ed i danni che può aver causato. Chiediamo, pertanto, non solo che vengano approntati controlli sulle eventuali infiltrazioni del canale e sullo stato idrogeologico della zona, ma vorremmo conoscere i dati anche sulla serie di carotaggi effettuati per [illegible] la qualità e [illegible] composizione del sottosuolo». Risponde, però, il sindaco, Sergio Gamba: «Invitando i cittadini alla prudenza nel lanciare allarmistiche affermazioni, ricordo [illegible] l'Acna è proprietaria del canale, [illegible] è quindi [illegible] soggetto a cui rivolgersi. Infine, per quanto riguarda eventuali infiltrazioni, è stato evidenziato che, al limite, il percorso è opposto, ovvero da Cengio verso la fabbrica». [m. ca.]


LoAcna ha sospeso le produzioni ma continua a suscitare polemiche

Stop [illegible] discarica [illegible]

Intervento del sindaco Osvaldo Chebello dopo la raccolta di 600 firme di protesta

CAIRO M.

Consegnate al sindaco, Osvaldo Chebello, le 600 firme raccolte a Ferrania contro il centro [illegible] compostaggio proposto dalla Ecobios. Spiegano dal Comitato Salvaguardia Ambiente per Ferrania: «Siamo stati ricevuti dal sindaco al quale abbiamo sottolineato, se [illegible] fosse stato ancora bisogno, il completo rifiuto dei residenti a tale progetto, testimoniato [illegible] centinaia [illegible] firme. Chebello ne ha preso atto, assicurandoci che, per ora, la pratica del progetto [illegible] praticamente congelata presso lo Sportello unico per le imprese istituito presso la Comunità Montana. Il sindaco ha anche azzardato l'ipotesi che, probabilmente, vista anche la sollevazione popolare, tale progetto sia destinato a fallire, [illegible] noi non ci accontentiamo di ipotesi o semplici rassicurazioni e ci aspettiamo dalla giunta una precisa presa di posizione che non lasci spazio ad equivoci, anche perché crediamo che sia proprio Comune l'arbitro principale di questa vicenda».

L'impianto dovrebbe sorgere su un'area di oltre 9 mila metri quadri collocata fra la stazione ferroviaria e Pian Sottano. Attraverso la lavorazione [illegible] scarti verdi, dai residui di potatura ai fiori cimiteriali, produrrebbe compost raffinato per l'agricoltura, con una potenzialità di 2100 tonnellate/anno. [m. ca.]

IERI IL VERTICE CONVOCATO DAL PREFETTO CON POLITICI E TECNICI: DATI ALLARMANTI, DIETRO L'ANGOLO LA GRANDE SETE DEGLI ANNI SETTANTA

Il Ponente riscopre l'incubo-siccità

Prime contromisure: nasce la squadra di pronto intervento

Stefano Delfino

IMPERIA

Siccità: ormai è l'[illegible]. A[illegible] gliendo le richieste che gli [illegible] [illegible] dagli amministratori locali, [illegible] prefetto Giuseppe Montebelli ha costituito ieri mattina un gruppo di lavoro permanente, per affrontare la situazione destinata a diventare drammatica [illegible] continuerà a non piovere: [illegible] questa [illegible] di «unità di crisi», com'era già [illegible] duto per l'alluvione, accanto alla Prefettura faranno parte le maggiori aziende idriche della provincia (Amaie e Amat), i [illegible] di Imperia e Sanremo, la Provincia, i Vigili del fuoco e l'Asl. Il nuovo organismo si riunirà con cadenza settimanale o quindicinale, per fare il punto della situazione e decidere gli [illegible].

I dati comunicati dai tecnici al «summit» tenuto presso la Camera di commercio sono allarmanti: soltanto 18 mm. di pioggia caduta in ottobre, 8 in novembre, 0 in dicembre (e altrettanti sinora in gennaio), contro i 112, 103 e 79 del [illegible]. Sei Comuni vengono già riforniti con autobotti dai Vigili del Fuoco, e sono Pornassio (soprattutto nella [illegible] [illegible] Colle di Nava), Vasia (frazione Pantasina), Borgomaro (Maro Castello), Pontedassio (Monti), Vessalico e Pieve di Teco; [illegible] settimo, cioè Perinaldo, [illegible] l'acqua, ma [illegible] la può usare, perché le tubazioni [illegible] ghiacciate.

E il peggio deve ancora venire. «Le nostre proiezioni indicano che, perdurando questo stato [illegible] cose, il deficit idrico [illegible] luglio sarà [illegible] 13 [illegible] metri cubi al giorno nel comprensorio imperiese», dice Alberto Vaccari, il direttore dell'Amat di Imperia. E aggiunge: «L'acquedotto di Rezzo, già adesso, è ridotto a fornire soltanto 300 mc al giorno. Un'inezia. Il Roja è l'unica ancora di salvezza, ma non è inesauribile: [illegible] livello dei pozzi, [illegible] territorio di confine, è sceso da 28 a 22 metri, e [illegible] avvicina al limite di rischio», precisano i dirigenti dell'Aiga di Ventimiglia.

Davide Meia, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, è seriamente preoccupato: «L'emergenza è estesa a tutto il nord-ovest e questo significa che sarà sempre più arduo reperire risorse straordi[illegible] in termini di uomini e [illegible] mezzi». [illegible] conferma il prefetto Montebelli: «Lunedì, a Roma, proprio per fare il punto, è stato convocato [illegible] Dipartimento della Protezione Civile, e per Imperia alla riunione sarà presente il dottor La Veglia. [illegible] dell'emergenza idrica, mercoledì, si occuperà anche un vertice [illegible] Regione».

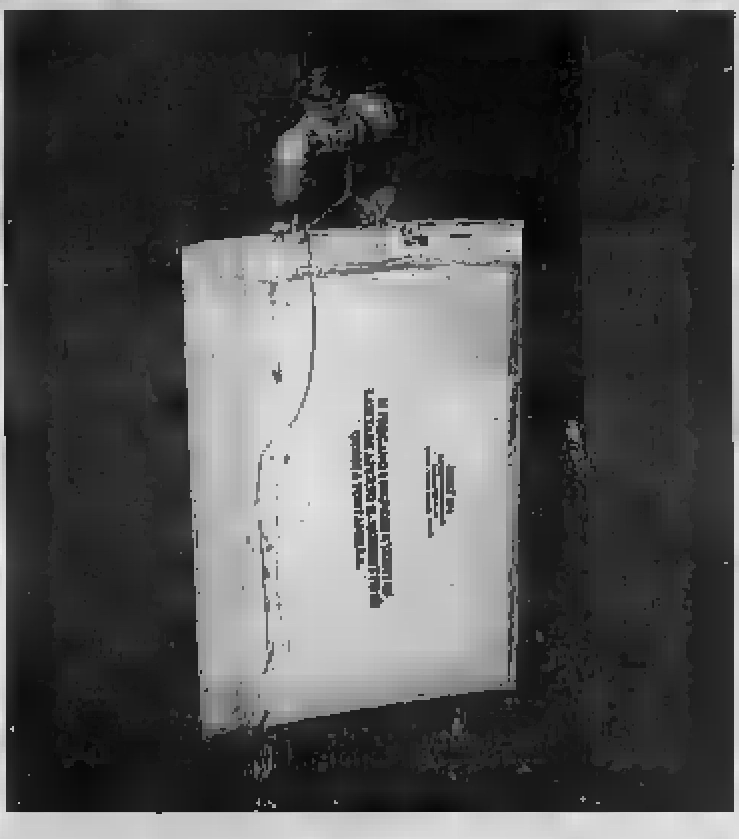
E Luigi Sappa, sindaco di Imperia, città in cui è ancora vivo il ricordo dei drammi passati, ripete: «Non [illegible] pensare che [illegible] debba ripetere [illegible] come quelle del '70 e del '90. Sarebbe la fine per molte città, [illegible] il profilo turistico. Se tornassero le autobotti sarebbe come chiudere le porte al turismo della provincia, da Cervo a Ventimiglia». Che fare, dunque? «Intanto, evitare le dispersioni: esistono [illegible] colabrodo, dalle quali fuoriesce fino al 60% dell'acqua [illegible] vi transita, quando la media fisiologica è del 25. E' [illegible] spreco inammissibile».





Sala Varaldo affollata per il vertice sull'emergenza-siccità: in alto il prefetto Giuseppe Montebelli con le altre autorità

RUBINETTO APERTO SU INVITO DELL'AMAT



Spreco in piazza: la [illegible] zampilla sempre

L'invito lanciato alla Sala Varaldo è quello di ridurre [illegible] più possibile i consumi e contenere gli sprechi. [illegible] sulla fontanella pubblica [illegible] piazza della Vittoria, di[illegible] al monumento di De Amicis, l'acqua [illegible] [illegible] continuazione. Manca [illegible] manopola del rubinetto e il cartello, affisso dell'Amat, ha [illegible] scritta che contraddice le dichiarazioni di [illegible] mattina: «Si pregano i signori utenti di lasciare aperto [illegible] rubinetto». [s. d.]

LE PREOCCUPAZIONI DI CIA E COLDIRETTI

«Grossi rischi per l'agricoltura»

E' allarme anche [illegible] l'agricoltura. «In caso di razionamenti idrici, temiamo che il primo a essere colpito [illegible] proprio questo settore»: preoccupato, Riccardo Giordano, della Confederazione Italiana Agricoltura, chiede al gruppo di lavoro [illegible] [illegible] prefetto di tener conto [illegible] di questa problematica. E aggiunge Emilio Fugazzi, direttore provinciale [illegible] Coldiretti: «I [illegible] [illegible] ingenti. La produzione di mazzeria, fronde verdi e fiorite si è ridotta del 50 per cento, l'ortofrutta ha perso un ciclo di rotazione e le piante poliennali potrebbero risentire per molti anni della diminuzione del raccolto». [s. d.]

Le richieste degli esperti

Ridurre i consumi e terzo pozzo del Roja

IMPERIA

«Non c'è dubbio: il clima è ormai quello dell'emergenza», Carlo Conti, amministratore delegato dell'Amaie, è tra i più decisi [illegible] chiedere interventi immediati: «Abbiamo proposto alla Provincia [illegible] attivare [illegible] terzo pozzo del Roja e di farlo subito, attraverso la Conferenza dei servizi: lunedì presenteremo il progetto. A San[illegible] [illegible] [illegible] provvedimenti per [illegible] fascia collinare: [illegible] può prendere il Comune, i costi non sono elevatissimi».

E per il futuro? «C'è un progetto di fattibilità per prolungare l'acquedotto del Roja fino [illegible] Arma [illegible] Taggia, ser[illegible] [illegible] scongiurare crisi estive nel rifornimento idrico di quell'ampio bacino turistico. E serve una presa di posizione politica: c'è una miriade [illegible] acquedotti, nel territorio provinciale, [illegible] bisogna che [illegible] collegati in un'unica rete. Anche gli enti locali devono fare la loro parte. Possono intervenire sui bilanci per costruire, potenziare e razionalizzare le condutture».



Carlo Conti, a capo dell'Amaie

Alberto Vaccari, direttore dell'Amat, concorda: «Quello del Roja è l'asse portante del rifornimento nel Ponente. [illegible] suo bacino imbrifero esistono una decina di dighe, sarebbe opportuno verificare tra Italia e Francia la possibilità di modulare le portate in funzione delle necessità. Anche a Imperia i quartieri alti presentano difficoltà: i progetti per migliorare la rete distributi[illegible] sono pronti, però mancano i finanziamenti. Per gestire l'emergenza meglio l'insacchettamento. [illegible] più garanzie [illegible] potabilità [illegible] un impianto [illegible] genere [illegible] [illegible] 200 milioni. Non è un prezzo proibitivo».

Dall'Aiga, che serve Ventimiglia e la zona di confine, arriva l'ammonimento «a limitare i consumi, contenendo al minimo [illegible] dispensabile l'uso irriguo [illegible] e quello industriale, a [illegible] degli autolavaggi e dei lavaggi delle strade». E poi, si aggiunge, [illegible] [illegible] salvaguardare le sorgenti ed è indispensabile sorvegliare sul pericolo di infiltrazioni nelle falde acquifere: è reale, perché ne[illegible] sola vallata del Roja [illegible] molti sfasciacarrozze "a rischio"».

E sotto il profilo igienico-sanitario? Per ora [illegible] sono preoccupazioni, ma potrebbero [illegible] mentare con il ritorno del caldo. Piuttosto, il dottor Bettegazzi, dell'Asl Imperiese, ricorda che le autobotti per trasportare l'acqua nelle località che ne [illegible] sprovviste «devono essere quelli del tipo utilizzato per il trasporto degli alimenti, altrimenti non si garantisce la potabilità dell'acqua». Non solo, i Comuni sono invitati dall'autorità sanitaria a collaborare con l'Asl, «segnalando tempestivamente i casi di costante diminuzione della por[illegible]». [s. d.]

Così i sindaci

«L'Asl autorizzi l'uso di nuove sorgenti»

I più demoralizzati sono gli amministratori dell'entroterra. E' [illegible] rosario di apprensioni, di timori e di richieste d'aiuto, quello che [illegible] leva nella [illegible] Varaldo». Riccardo Giordano, sindaco [illegible] Pietrabruna e agricoltore, [illegible] ha dubbi: «[illegible] resta in questi termini, la siccità farà più danni dell'alluvione». [illegible] Giacomo Chiappori, di Villa Faraldi, [illegible] non si dispera: «Abbiamo quattro acquedotti nelle quattro frazioni. Per adesso i pozzi tengono, in futuro chissà. Non c'è una lira, come facciamo a migliorare le infrastrutture?».

Rosanna Brun (San Bartolo[illegible] al Mare) [illegible] [illegible] la preoccupazione: «L'emergenza può [illegible] affrontata soltanto attraverso un rapporto di solidarietà fra gli enti pubblici. Ma ricordo che, nelle precedent[illegible], drammatiche esperienze [illegible] 1970 e del '90, questa solidarietà era stata soltanto virtuale». Romolo Guasco, di Prelà, ricorda che, nel [illegible] paese, dove molte frazioni sono rimaste senza acqua potabile, [illegible]va chiesto l'intervento delle autobotti: «Ma quelle dei Vigili del Fuoco [illegible] passano per i "carrugi", ne servirebbe [illegible] di minori dimensioni».



Renzo Brunengo

Renzo Brunengo di Pieve [illegible] Teco, [illegible] delle località più colpite dalla siccità, invoca più elasticità da parte dell'Asl: «Abbiamo delle sorgenti [illegible] boschi, crediamo che siano potabili. Quattro delle nostre frazioni (Lovegno, Ligassorio, Trovasta e Moano) potrebbero essere approvvigionate autonomamente, attraverso condutture di non difficile realizzazione. Ma servono le autorizzazioni dell'autorità sanitaria, che tardano a giunge[illegible]». Il dottor Bettegazzi lo rassicura: «La strada dell'autorizzazione provvisoria mi pare percorribile».

Gabriella Rosafio, sindaco di Bajardo, e Cinzia Scarpini Schmidt, assessore a Perinaldo, metto[illegible] il dito su un'altra piaga: quella del gelo. Rosafio: «Abbiamo l'acqua, ma i tubi sono ghiacciati. L'Amaie potrebbe darci un grosso [illegible] mettendo a disposizione i suoi tecnici». E aggiunge la Scarpini: «Ci sono troppi sprechi, forse dovrebbero [illegible] riviste le tariffe. E bisogna fare un'informazione capillare tra gli utenti, sensibilizzare l'opinione pubbli[illegible]. L'acqua [illegible] una risorsa preziosa, non sciupatela». [s. d.]

L'ATTIVITA' NELLA ZONA [illegible]

[illegible] RISALENTI AL '97 CADUTI IN PRESCRIZIONE

[illegible] in ritardo sfogo [illegible] pm [illegible] polizia

VENTIMIGLIA

Due lettere, due altrettanti rimproveri alla polizia di frontiera di Ventimiglia. Pare che il procuratore della Repubblica di Imperia abbia rampognato i dirigenti per il ritardo con cui hanno comunicato agli uffici giudiziari competenti, [illegible] questo caso quelli di Imperia, alcune notizie di reato riguardanti clandestini. In due riprese sarebbero arrivati sul tavolo del procuratore oltre 20 rapporti di pol[illegible] risalenti addirittura al '97, con i reati che, a causa del tempo trascorso, sono passati in prescrizione. Riguardavano l'articolo 650 che obbligava gli stranieri sorpresi senza documento durante i controlli a presentarsi in questura entro un certo periodo, per regolarizzare la loro posizione, pena l'immediata espulsione. Ebbene, quei rapporti non sono poi più stati spediti e per qualche ragione legata probabilmente a una dimenticanza, sono rimasti fermi in un cassetto, totalmente dimenticati. Tra la Procura di Imperia e la polizia di frontiera c'è [illegible] [illegible] fitto carteggio. Il procuratore ha rimproverato [illegible] settore perché non ha rispettato i tempi ma ha consentito agli extracomunitari in questione di poterla fare franca: non solo gli immigrati non si sono mai presentati in questura come era loro obbligo, ma non potranno neppure [illegible] perseguiti per questo: il reato è caduto in prescrizione, non è più possibile l'azione penale [illegible] loro confronti.

I processi legati a episodi di questo tipo, e cioè al mancato rispetto di alcune norme sull'immigrazione, confluiscono tutti a Imperia, città dove ha sede la questura. Spesso il giudice Domenico Varalli ha concentrato in una sola mattina di udienze decine e decine di casi.



Il procuratore capo Bruno Novella

A volte [illegible] capitato di vedere comparire in aula gruppi di extracomunitari che nel frattempo si erano messi in regola e desideravano pagare i loro debiti con [illegible] giustizia. [illegible] per la maggior parte delle volte gli imputati non si presentano neppure e sono condannati in contumacia. [m. v.]

NEL 2001 E' CRESCIUTO ANCHE IL NUMERO DI STRANIERI RESIDENTI CHE SONO [illegible] REGOLA CON I PERMESSI

Clandestini, [illegible] un [illegible] più di seicento espulsi

L'aumento delle pratiche legato a una maggiore presenza di agenti sul territorio

Maurizio [illegible]

IMPERIA

Il problema dei clandestini è quello che angustia maggiormente le forze dell'ordine, alle prese con una «patologia» sociale riguardante soprattutto Ventimiglia. Proprio per creare una sorta di linea Maginot che sia di barriera al fenomeno, si sono raddoppiati sforzi e controlli. I risultati sono [illegible] evidenti: nel 2001 [illegible] [illegible] 630 le espulsioni e gli accompagnamenti coatti alla frontiera [illegible] stranieri che non erano in rego[illegible] [illegible] con le norme di soggiorno. La tendenza è evidenziata se [illegible] scorporano dal dato complessivo quelli relativi [illegible] due [illegible]stri: nel primo semestre le espulsioni sono state 280, salite a 350 nel secondo, quando l'azione [illegible] contrasto si è fatta più incisiva.



Espulsi in un anno, dal territorio imperiese, più di 600 stranieri clandestini

Dall'ufficio immigrazione della questura (è diviso in quattro sezioni: una si occupa dei permessi di soggiorno, una seconda dei provvedimenti [illegible] esecuzione, una terza degli affari generali e una quarta di controlli alle navi battenti bandiere straniere) hanno reso noto [illegible] che i dati relativi agli immigrati che invece risultano in regola. Nel 2000 le persone di altra nazionalità residenti in provincia e con un lavoro e una casa dove stare erano circa novemila, mentre l'anno scorso il numero è cresciuto di almeno mille unità.

L'analisi del fenomeno è fatta dal commissario Giuseppe Ruggiero, 36 anni, alassino, dirigente dell'Ufficio immigrazione [illegible] [illegible] alle spalle un'esperienza all'Ufficio di gabinetto della questura di Trieste, altra città «calda» sotto il profilo dell'immigrazione: «I dati, [illegible] s'è visto - dice Ruggiero - mettono in [illegible] il maggiore impegno delle forze dell'ordine e nello stesso tempo testimoniano [illegible] un rallentamento dell'immigrazione clandestina. Il buon lavoro svolto è frutto anche dell'organizzazione [illegible] risorse: abbiamo impiegato più pattuglie sulle strade lasciando meno poliziotti dietro le scrivanie. Contemporaneamente si assiste a un aumento della popolazione straniera residente che è in regola con i permessi».

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.
Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via Internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. [illegible] GIULIANI, [illegible] - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food
ipse OUENILA

MA L'ASSESSORE INDAGATO PER I LAVORI D'URGENZA AFFIDATI ALL'AZIENDA DEL FIGLIO RIMANE AL SUO POSTO

Chieste le dimissioni di Silvano

L'opposizione all'attacco. Ieri il vertice di An

Giulio Gavino

[illegible]

Il nome dell'assessore Giorgio Silvano iscritto nel registro degli indagati per i lavori post-alluvione affidati all'impresa del figlio anima la vita politica sanremese. Ieri l'opposizione ha chiesto le dimissioni dello stesso Silvano e anche del sindaco Bottini. Alleanza Nazionale si è invece chiusa in conclave per [illegible] lunga riunione che, [illegible] l'altro, ha [illegible] anche affrontare la vicenda-appalti. L'assessore, mentre da Palazzo di Giustizia non arrivano novità, conferma che non ha intenzione di lasciare l'incarico.

[illegible] Dagli uffici giudiziari [illegible] trapela alcuna indiscrezione sull'inchiesta che vede l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano indagato [illegible] abuso d'ufficio. Il pm Francesco Pescetto ieri era ancora applicato alla procura di Imperia e le bocche delle Fiamme Gialle, che materialmente hanno acquisito le delibere sotto inchiesta a Palazzo Bellevue, sono rimaste cucite.

DIMISSIONI L'opposizione chiede le dimissioni, non soltanto dell'assessore Silvano ma anche del sindaco Bottini. «Al di là delle responsabilità penali - spiega Valeria Faraldi, il consigliere comunale di Rifondazione Comunista che aveva presentato l'interpellanza al centro dell'inchiesta della procura - credo che sotto il profilo amministrativo e politico quanto accaduto rappresenti un fatto gravissimo e come primo atto l'amministrazione comunale dovrebbe costituirsi parte civile. Inoltre il sindaco Bottini e la giunta dovrebbero dimettersi in quanto è stato proprio il sindaco a nominare la giunta, del cui operato è politicamente responsabile». E ancora: «In linea generale l'episodio evidenzia una gestione delle risorse pubbliche complessivamente molto disinvolta. Spero che i cittadini riflettano molto su questo punto». Daniela Cassini, di «Per la tua Sanremo», rincara la dose: «Esprimiamo forte preoccupazione per la scarsa attenzione verso potenziali con[illegible] di interesse. Riteniamo che ogni amministratore debba fare chiarezza di ruoli e non debba trovarsi neanche minimamente in condizioni di incompatibilità nel governo della cosa pubblica. Il primo garante di ciò è il sindaco. E' da lui che aspettiamo un segnale forte per fugare ogni dubbio su tutte le possibili zone d'ombra».

LA RISPOSTA DEGLI UFFICI All'interpellanza di Valeria Faraldi il sindaco Bottini non ha mai risposto, ha «girato» il quesito agli uffici con un abile dribbling all'aspetto politico della vicenda. La risposta tecnica è arrivata da un documento dell'ingegnere capo Lorenzo che ha fornito un dettagliato elenco relativo ai lavori di «somma urgenza» commissionati alle ditte del Ponente e non, rilevando al tempo stesso come fosse stato [illegible] stesso assessore Silvano a chiedere alla Sezione Edile dell'Unione Industriali, nel settembre del 2000, l'elenco delle imprese (tra cui figurava anche «Rapellini [illegible] Silvano»). Le ditte vennero contattate, nei giorni dell'alluvione, seguendo il criterio di quelle che avevano «rapporti abituali con il Comune». In merito alle opere di Valle Armea, quelle affidate a trattativa privata dopo una regolare gara d'appalto, il responsabile del servizio ha fatto sapere che la «Rapellini & Silvano» vinse quella gara presentando il ribasso più favorevole a Palazzo Bellevue.



Da sinistra, l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano, il consigliere Valeria Faraldi e il coordinatore di An Massimiliano Iacobucci

IL VERTICE DI AN «In caso emergessero delle clientele, dei nepotismi, saremmo i primi a prendere provvedimenti nei confronti di Silvano - spiega il coordinatore provinciale di An Massimiliano Iacobucci - ma se la contestazione è semplicemente quella di aver preso parte ad un atto formale della giunta, peraltro una "presa d'atto" per disposizioni date dagli uffici credo proprio che non ci sia bisogno [illegible] alzare tutto questo polverone». E aggiunge: «Queste situazioni rischiano di penalizzare la vita amministrativa, di innescare meccanismi a danno della politica e della fiducia dei cittadini nelle istituzioni».

SILVANO REPLICA «Dimettermi? Non ci penso neppure, [illegible] il primo politico [illegible] da "incidenti" di questo genere. Non ho fatto nulla di illegale e sono pronto a sottopormi anche alla macchina della verità per dimostrarlo. Ho operato ed opero quotidianamente nell'interesse di questa città e devo ammettere che fino ad oggi ho avuto più grattacapi che soddisfazioni. Ma per l'alluvione del 2000, lo assicuro, tutto ha funzionato per il meglio».

[illegible]OTIZ[illegible] FLASH

[illegible]

Scarcerati i giovani arrestati a Taggia con l'eroina

Udienza di convalida dell'arresto e immediata [illegible] per entrambi i giovani arrestati a Taggia dai carabinieri con l'accusa di spaccio di stupefacenti. L'udienza si è svolta di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Marco Casella 26 anni, [illegible] dell'avvocato Alessandro Moroni, è stato scarcerato a fronte [illegible] dichiarazioni del suo presunto complice, Umberto Serra, 31 anni, che lo ha identificato [illegible] passeggero della sua auto (a bordo della quale, dopo [illegible] trasferta nell'Albenganese, il Reparto Operativo [illegible]vano trovato cinque 5 di eroina e uno di cocaina). Nei confronti di Serra, assistito dall'avvocato Luigi Patrone, il magistrato ha disposto degli arresti domiciliari. [g. ga.]

RIVA LIG[illegible]

Tre opere di Pastonchi acquistate dal Comune

Il Comune ha acquistato da Donato Palmieri, per 275.000 lire, [illegible] opere quasi scomparse del poeta rivese Francesco Pastonchi. Sono «Il Randagio», [illegible] versetti» (Mondadori) e «Il pilota dorme». [m. c.]

VANDALISMO

Una svastica incisa nell'asfalto tra i giochi per i bimbi



Il vandalismo non sembra [illegible] limiti. L'obiettivo di Manrico Gatti ha scoperto [illegible] nuova «frontiera» dell'assurdo fanatismo [illegible] qualche teppista che questa volta ha lasciato a casa vernici spray portatolo a scalpellare [illegible] svastica nazista addirittura nell'asfalto, nei giardinetti della passeggiata Trento e Trieste. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

[illegible] «Il Sanremese», [illegible] è presidente Merzario

E' nata l'associazione culturale «Il sanremese» presieduta da Sergio Merzario (segretaria Concetta Bosco, addetta alle pubbliche relazioni Concetta Bosco). Ha in programma, fra l'altro, [illegible] premio [illegible] poesia il 10 febbraio a Palazzo Roverizio. [m. c.]

[illegible] DEI CARABINIERI

Una denuncia per l'incendio a Costarainera

SANTO STEFANO. I carabinieri hanno scoperto che è stato un coltivatore diretto a scatenare l'incendio che [illegible] 19 novembre aveva [illegible] d'assedio l'ospedale di Costarainera portando ad una serie emergenza che, oltre [illegible] zona della struttura sanitaria, aveva portato all'interruzione del traffico sull'Aurelia per alcune ore aggravando il tragico b[illegible] del verde devastato dalle fiamme nell'Imperiese.

I militari in servizio presso la stazi[illegible] di Santo Stefano al Mare, grazie alla collaborazione di alcuni cittadini (e dopo ripetuti appelli [illegible] coscienza civica [illegible] residenti nella zona), [illegible] infatti riusciti a risalire al fondo agricolo [illegible] quale [illegible] preso l'avvio il rogo. L'accusa di icendio colposo è stata contestata a G. R., 64 anni, residente a Santo Stefano che quel giorno [illegible] appiccato un fu[illegible] [illegible] proprio terreno per smaltire alcune sterpaglie. [illegible] atti dell'indagine dell'Arma sono stati trasmessi alla procura di Sanremo. [g. ga.]

GLI ATTENTATI DELL'11 SETTEMBRE NON HANNO INTERROTTO IL TREND POSITIVO

Fiori, aumenta l'esportazione

Vendite in rialzo sul mercato degli Stati Uniti

SANREMO

I tragici eventi dell'11 settembre non hanno interrotto il «trend» positivo dell'export floricolo san[illegible] verso [illegible] Stati Uniti. [illegible] grafico delle esportazioni verso gli Usa [illegible] in costante aumento: nel 2001 hanno spiccato il volo oltre oceano, dal [illegible] matuziano, ben 10056 quintali di fiori; un netto aumento rispetto ai [illegible] del 2000, agli 8014 del 1999, ai 6950 del 1998 ed [illegible] 5088 del 1997. Un'annata, quest'ultima, che aveva dato [illegible] all'operazione-Stati [illegible] della floricoltura [illegible]sa. Era stato proprio nel 1997 che l'Ucflor, la cooperativa [illegible] produttori che gestisce [illegible] dato il via alla promozione sul mercato nordamericano. Promo[illegible] che [illegible] continu[illegible] ancora nei giorni scorsi con la partecipazione all'«Holiday Expo» di Dallas, nel Texas, che si è svolta dal 12 al 16 gennaio. Uno stand, quello sanremese, che ha calamitato curiosità ed attenzione anche [illegible] dimostrazioni di composizioni floreali [illegible] dal ventimigliese Andrea Rebaudo. «C'è stato molto interesse per la nostra produzione [illegible] parte dei visitatori - hanno detto Giovanni Viglietti della Viglietti Flor e [illegible] Cavagna della Duferflower, due delle ditte sanremesi di esportazioni presenti a [illegible] - Soprattutto la ginestra ha suscitato molta ammirazione». «Abbiamo partecipato alla mostra con un [illegible] assortimento [illegible] fiori, foglie e fronde tipici del ponente ligure», hanno aggiunto Marco Barnardi e Giancarlo Ruggeri dell'Ucflor. Tra le fronde il mercato americano gradisce, soprattutto, il «ruscus» (ben [illegible] quintali esportati nel 2001), poi la ginestra, il pittosporo e l'eucaliptus; tra i fiori, invece, al «top», in Usa, ranuncoli, rose e garofani. [b.m.]



L'America è una delle nuove frontiere del mercato dei fiori di Sanremo

INDIVIDUATE CON LE PROSPEZIONI AEREE TUTTE LE ZONE INFESTATE DAI PARASSITI

«Check-up» con i raggi infrarossi per i boschi del Parco di Bignone

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Check-up ai raggi infrarossi per i boschi di San Romolo e Monte Bignone. La ricognizione aerea che ha evidenziato le aree maggiormente colpite dai parassiti e [illegible] dalle erbe infestanti, permetterà [illegible] tecnici di intervenire per evitare il diffondersi della malattia con un progetto di bonifica, in parte già iniziato, destinato alla riqualificazione dell'intero comprensorio in vista della realizzazione del Parco naturale [illegible] San Romolo e Monte Bignone. Il check-up, esteso anche ai giardini pubblici cittadini ha evidenziato che gli interventi di bonifica già effettuati [illegible] passato e [illegible] proprietà traumaturgiche della natura, hanno parzialmente risanato i boschi, anche se per [illegible]derare completamente debellata l'invasione di Matzococcus e Processionaria sarà necessario intervenire radicalmente tagliando migliaia di piante. Pini marittimi, in particolare.

«Dieci anni fa almeno un terzo dei 770 ettari di bosco [illegible] infestato dai parassiti» ha detto il profes[illegible] Enrico Martini, docente [illegible] botanica e geo-botanica all'università di Genova «Oggi le prospezioni aeree hanno evidenziato che meno di un quarto del territo[illegible] boschivo [illegible] da considerarsi ammalato».



Una pineta infestata dai parassiti

Ottimo, invece, lo stato di salute dei giardini pubblici, sottoposti come i boschi alla ricognizione con gli infrarossi.

L'intervento [illegible] inserirsi nel progetto triennale [illegible] 5 miliardi, f[illegible] anche da Regione e Comunità Europea, che prevede [illegible] serie di interventi mirati alla creazione del Parco, ultimo passo prima di dare il via ai lavori per il ripristino della vecchia funivia anche se limitatamente al tronco San Romolo-Monte Bignone. Par[illegible] dell'intervento è già iniziato. In particolare la sistemazione delle piste forestali, la manutenzione dei sentieri, l'assestamento del bosco e [illegible] bonifica forestale [illegible] località Costa Roccaro e lungo il ciglio della strada per Perinaldo. Altri, già finanziati, decolle[illegible] entro il 2005: la bonifica del ciglio della strada per Coldirodi e [illegible] bonifica delle aree boschive denominate Curva Marzocco, Galleria Brunando e Pian Bortone. Il piano prevede anche l'acquisto dell'ex Hotel «La Bombonie[illegible] di San Romolo e dell'ex proprietà Sciascia di Monte Bignone, uno scheletro di palazzina in stato di abbandono dagli anni Cinquanta.

IL GIUDICE BONSIGNORIO HA DISPOSTO UN RISARCIMENTO DI 80 MILA EURO

Femminiello, condanne per 13 anni

La sentenza: colpevoli gli uomini protagonisti degli abusi sessuali

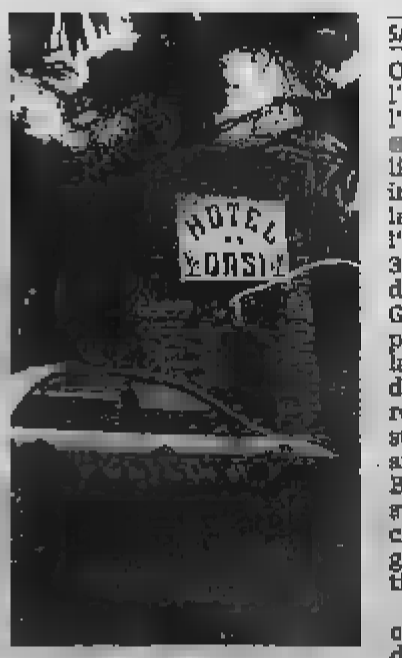
[illegible]

Raffica [illegible] condanne per il [illegible] del «femminiello», l'adolescente sanremese vittima di abusi sessuali da parte di una serie di uomini che, con la complicità di una donna, in più occasioni si sarebbero appartati con il ragazzino negli abitacoli delle loro auto trasformate in alcove. Una vicenda squallida, consumatasi nell'estate del '96 ai danni di un giovanissimo (dodici anni) con problemi psicologici e [illegible] identità, portata a galla da una indagine della polizia. L'udienza con il rito abbreviato, che si è svolta di fronte al giudice per le udien[illegible] preliminari Anna Bonsignorio, è durata in pratica tutta la giornata di giovedì (si è aperta [illegible] mattino e la sentenza, dopo [illegible] ore e mezza di camera di consiglio, è stata letta poco dopo le 20). I protagonisti degli incontri che avevano fatto ricorso al rito alternativo sono stati tutti condannati a due anni e quattro mesi di reclusione: [illegible] tratta di Ferruccio Amicone, 51 anni, [illegible] Borrello in borgata Villa Talla; Salvatore Parisi, 49 anni, abitante ad Albenga in piazza Del Popolo; Michele Selvaggio, 71 [illegible] anche lui di Albe[illegible] residente in via Giotto; e Salvatore D'Aniello, 44 anni, residente a Carpendolo, un piccolo centro in provincia di Brescia. Più pesante, invece, la condanna inflitta a Morinella Simondo, 42 anni, la donna di Cosio d'Arroscia, ma residente a Imperia, che avrebbe in pratica «ingaggiato» l'adolescente. A lei è stata comminata una pena di tre anni e otto mesi. Il giudice si è espresso anche nei confronti di papà e mamma del «femminiello», entrambi sanremesi, ai quali la magistratura ha contestato l'omesso controllo del figlio che, nonostante la giovanissima età, usciva di casa la sera e la notte senza che loro prendessero provvedimenti. Entrambi, difesi dagli avvocati Aldo Prevo[illegible] e Piero Quaregna, [illegible] stati condannati, con il patteggiamento a quattro mesi di [illegible]sione. L'unica posizione che rimane ancora da definire è quella di Stefano Olive, 76 anni, abitante a Sanremo [illegible] via Borea, che all'udienza preliminare [illegible] stato rinviato a giudizio. Il processo di svolgerà in primavera. Il rito abbreviato ha visto il pubblico ministero Giovanni Maddaleni confrontarsi con il nutrito collegio difensivo che ha [illegible] di smontare il complesso probatorio rappresentato dalle dichiarazioni del minorenne vittima degli abusi sessuali. Il giudice Bonsignorio, nel dispositivo di sentenza relativo alla Simondo e agli altri condannati, ha previsto anche una provvisionale di 80 mila euro, circa 160 milioni, come risarcimento danni. [g. ga.]

I SIGILLI RIMANGONO ALLE STANZE DOVE LE LUCCIOLE INCONTRAVANO I CLIENTI

Hotel dissequestrato, ma solo a metà

Indagine sulla prostituzione condotta dalla Squadra Mobile



L'hotel Oasi, al centro dell'inchiesta

SANREMO

Ordine [illegible] dissequestro per l'albergo delle prostitute dell'Est, fatta eccezione per le [illegible] camere che venivano utilizzate dalle lucciole per gli incontri [illegible] i clienti. La singolare sentenza, che interessa l'«Hotel Oasi» di salita Poggio 37 a Sanremo, è [illegible] dal Tribunale del Riesame di Genova a fronte del ricorso presentato per conto della titolare [illegible] ricettiva dall'avvocato Alessandro Moroni. Oggi, mentre a quella [illegible] stanze rimangono i sigilli affissi per ordine del giudice Anna Bonsignorio, altre otto sono state riaperte normalmente ai clienti (la capacità dell'albergo è ridotta quindi a tre quarti).

Era [illegible] un'indagine del commissariato di Sanre[illegible] e della Squadra Mobile di Imperia, con un blitz scattato all'alba del 15 dicembre scorso, a portare alla luce le presunte responsabilità della titolare dell'«Hotel Oasi», indagata [illegible] favoreggiamento della prostituzione. Secondo gli accertamenti disposti [illegible] sostituto procuratore Francesco Pescetto le tre camere d'albergo (che si affacciano sul retro della struttura ricettiva e che hanno un ingresso indipendente) venivano infatti «noleggiate a [illegible] dalle giovanissime prostitute slave e russe e, fattore non trascurabile, [illegible] un prezzo maggiorato rispetto al tariffario dell'albergo. Ma questo aspetto [illegible] vicenda, in relazione alla posizione della signora Ruth Meyer, [illegible] anni, titolare «Hotel [illegible] di salita Poggio 37, rimane ancora tutto da definire.

Intanto, le indagini della polizia sul pianeta prostituzione a Sanremo continuano su più fronti. [g. ga.]


Joyful promotion
presenta
GRAND PRIX
2002
VIALATTEA
BardonecchiA
SKI TEAM
Joyful
27/01/02 Sestriere FISI GS
17/02/02 Sauze d'Oulx FISI GS
24/02/02 Bardonecchia Jafferau FIE GS
10/03/02 Bardonecchia Colomion FISI GS
Allianz Subalpina
RENAULT
TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
MARKER
elan
DOLOMITE
SMITH
caseonline.it
SIET
S.Bernardo
SAN CARLO
Eisbär
SCIARE
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
CONSORZIO DELL'ASTI
GIEMME
Scottex
GRUPPO ART
ART UFFICIO
SCILP
Consorzio dell'Asti Spumante
LA STAMPA
Radio Energy
Info: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it - Email: info@joyfulpromo.it

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Cin-Ci-Là. Operetta.
Ore 21

AUTOR. Tel. 019-854627.
South Kensington.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
euro 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30. Euro 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019[illegible]
Brucio nel [illegible]
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Euro 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
euro 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,45-22. Euro 6,70-4,70

[illegible] Tel. 019-8386322. CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Fibra a luci rosse.
Ore 15-22,30. euro 5,16-4,65.

SALESIANI.
Atlantis, l'impero perduto
Ore 21. euro: 4,13-3,10.

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Cuori in Atlantide
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
Euro 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il signore degli anelli
Ore 16-19,15-22,15. euro 3,00.

AMBRA Tel. 0182-51419.
Il signore degli anelli
Ore 15-18,30-22.
Euro: 6,[illegible].

ASTOR Tel. 0182-50997.
Serendipity.
ore 16,30-18,30-20,30-22,30
euro: 6,00-4,00-3,00.

[illegible] TEATRO LEONE.
Il principe e il pirata.
Ore 21,15. Euro: 4,20-3,10.

VALLECHIARA
Il principe e il pirata.
Ore 21. Euro: 5,16-4,13.

CINETEATRO [illegible]
Apocalypse Now Redux.
ore 21. Euro: 6,20-4,13.

ARIA Tel. 019-5090353.
Rat Race. Ore [illegible]
Ocean's Eleven. Ore 20-22.
euro: 5,16-4,13.

[illegible] Tel. 692810.
Rat Race
Ore 20,30-22,45. Euro: 5,20-4,13.

[illegible] Tel. 019-509.961
Il signore degli anelli
Ore 16,30-19,30-22,30. [illegible],20-4,13-3,10.

Teatro Sacco. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 019.97.249
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,30-21,45. euro 6,71-5,16

VERDI Tel. 019.97.249
Alde degli alberi Ore 15,30-17-18,30
Il principe e il pirata Ore 20,45-22,40
euro 6,71-5,16.

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.[illegible]
Il signore degli [illegible]
Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Brucio nel vento.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.40.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA Tel. 010-592.625.
Spy Game. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50; 17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Or.: 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto.
[illegible]: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.[illegible].
Rat race. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell - [illegible] storia di Jack lo squartatore.
Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli.
Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli.
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Prigione di vetro.
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto, animazione.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel. [illegible].
Una per tutte Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 154. Tel. 010-377.95 35
Monsoon wedding.
[illegible]: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-581.891.
Ocean's eleven. Ore 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.02.98.
Harry Potter [illegible] pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,30; 22

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
Pauline e Paulette.
[illegible]: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
[illegible] le linee nemiche.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
[illegible], Or.: 14,30; [illegible] 19,40; 22,10; ven. e [illegible] anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
ven-sab-dom e merc.: 14,10; 15,10; 17,20; 18,20; 21,30; lun-mar e gio: 14,20; 15,10; 17,30; 18,20; 20,40; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 18,20; 18,30; 20,40; 22,50; [illegible] anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven. Or.: [illegible] 17,30; 20,20; 22,40; ven. [illegible] anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: ven. e da lun. a giov.: 19,30; 22,10; sab. e dom.: 16,50; 19,30; 22,10; ven. e sab. anche 00,50; ven. [illegible] anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,10; 16,15; 18,20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia. Or.: 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199[illegible]
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30;
ven. e sab. anche all'1.

[illegible] CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli. Or.: ven e sab 14,20; 15; 16; 18; 19; 20; 21,40; 22,30; 23,40.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Prigionieri di vetro
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; ven. e

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Alde degli alberi. Or.: ven. e da lun. a gio.: 15; 17,45; sab. e dom. 14,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Cuori in Atlantide.
Or.: ven. e sab. 20,30; 22,40; 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30;
ven. e sab. anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Rat race.
Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10;
ven. e sab. anche alle 0,40.

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
Tel. 0185-92.577.
[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Il signore degli anelli.
Ore 15,30; 18,45; 22,10

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
Cuori in Atlantide
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
La vera [illegible] di Jack lo squartatore
[illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,20

MANTERO Tel. 0185-363.[illegible]
Cuori in Atlantide
[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Il signore degli [illegible]
[illegible]: 14,45; 18,15; 21,45

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Il signore degli [illegible]
Ore 15,45; 18,45; 22

CAVOUR. Tel. 0183-81976.
Sabato 19, ore 21: spettacolo teatrale
«Taxy a due piazze»
Regia di Gigi Proietti.
Orario botteghino 16,30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cuori in Atlantide
Orario 15,30-22,40
Euro 5,00-4,00

DANTE. Tel. 0183-293820.
Il signore degli [illegible]
Orario 16,15-22,00
Euro 5,00-4,00

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore
Orario 15,30-22,40
Euro 5,00-4,00

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Momo alla conquista del tempo
Orario 15,30-17,45

Dietro le linee nemiche
Orario 20,20-22,40
Euro 5,16-3,62

CAPITOL Tel. 018443440.
Harry Potter e la pietra filosofale
Spettacolo unico alle 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Spy Game
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Lara Croft - Tomb Raider

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
Atlantis - L'impero perduto
Spettacolo unico alle 21,15

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Il signore degli [illegible].
Orari: 15,30-18,45-22
Euro 7,00. (primi [illegible] pomeridiani e mercoledì 4,00).

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
La prigione di vetro.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 1, Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30 (spettacolo unico): **Harry Potter e la pietra filosofale**
Ore 18-20-22,30 **Ocean's Eleven**
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

ARISTON ROOF-Sala [illegible]
Tel. 0184-506.060.
From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Spy game
Orario (indicativi) 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Cuore in Atlantide.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

[illegible]
Tel. 597822.
Merry Christmas.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore: 15,30-17,40 **Rat Race.**
Ore: 20-22,,10: **Behind enemy lines-Dietro le linee nemiche.** [illegible] 6,70 (primi due spett. [illegible],00).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica)

CINEMA [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21,15

[illegible]
Spy game
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10
Ore 21.

S. SIRO Tel 010-320 25.64
Ocean's eleven
Or.: 20,15; 22,30.

AMBROSIANO [illegible] 010-613.61.38.
Atlantis. Ore 15
Merry Christmas Or.: 20,30; 22,30
Ore 21

AMBRA
[illegible]
Ore 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

[illegible] CAMPESE.
Spy Game
Ore 21

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Tutta colpa di Voltaire
[illegible],30; 22,30

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
L'uomo che non c'era
Ore 21

NICKELODEON. Tel. 010-580.640.
Le biciclette di Pechino
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768
Santa Maradona
Ore 21,15

[illegible] RIPOSO. Domenica 20 prima rapp. di **Die Zauberflöte**, di Mozart. Regia di Abbado.

[illegible] GENOVESE.
I cavalli Marci in **Albuca Billuca e Trilluca** regia C. R. Nocera Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il [illegible] diretto e ideato da [illegible] Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

GIANA - Teatro [illegible]
[illegible] rose di [illegible] di [illegible] Sepulveda. regia di R. Sicco. Ore 21 (repl. fino a domenica)

AUDITORIUM E. MONTALE.
Audizione discografica **Il flauto magico.** Ore 16, ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
M. Sarotti in **Storia del tabloiotto.** Ore 21

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO - TEATRO IN GENOVESE.
Novanta... e pulla di L. Bonavelli. Compagnia Teatralmente. Ore [illegible]1.

LE TRAME DEI FILM



Anche sugli schermi della Liguria è sbarcato «Il Signore degli anelli»

ATLANTIS. Disegni [illegible]. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

[illegible] BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, [illegible] lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK SIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, [illegible] in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e [illegible] Braubgan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva [illegible] Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E [illegible] PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

[illegible] MONIO [illegible]O. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] seller [illegible] Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

MER[illegible] CHRIS[illegible]. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO IN [illegible]. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane [illegible] la sorella [illegible] si è [illegible] occupata di lei e spera di [illegible] affidata alla [illegible] che adora. ●●●

PRIGIONE DI [illegible]. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia [illegible] in [illegible] splendida [illegible] sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PI[illegible]. Commedia. [illegible] giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del [illegible] di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

IL QUARTO ANGELO. [illegible]. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra [illegible] perde la famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. [illegible] Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado [illegible] entrare nel mondo degli adulti. ●●

[illegible]NDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche [illegible] per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett [illegible] ad affittare le [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente [illegible] Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro [illegible] a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB [illegible]. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di [illegible] pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma [illegible] si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

[illegible] PER TUTTE. Commedia. Il nuovo [illegible] di Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

[illegible] C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una [illegible] moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia [illegible] doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'I[illegible]. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

STAGE DI DANZA LATINO-AMERICANA AL CAFE' LATINO DI SANTA ZITA, I CROSSROAD AL MISTRAL DI RAPALLO, FESTA OVER 30 AL JASMINE

Notte di rockabilly, blues e cabaret

Risate al Borgoclub, musica dal vivo al Senhor do Bonfim

Notte caraibica al Cafè Latino, in Santa Zita, sabato con Marco Di Maggio Bonfim di Nervi, il cabaret Rino Giannini ed Emilio Razzetti al Borgoclub, festa «over 30» al Jasmine, il blues acustico del Crossroad al Mistral di Rapallo fra gli appuntamenti di oggi.

VITO BEACH Musica dal vivo con la pop-band Almeno il Doppio, alle 22, nel locale di Voltri (uscita autostrada, campo sportivo).

IL CAFE' LATINO Stage di danza latino-americana, in stile Los Angeles Style, con l'insegnante Mauricio Hernandez, dalle 20,30 alle 22,30, nella discoteca di Via Santa Zita. A seguire discoteca latina il dj Mauricio Gomez e il gruppo di animazione Explosion Salsera. Informazioni, telefono 010-53.23.41.

LOUISIANA CLUB Concerto con il complesso New Orleans Stompers, alle 21,30, al Louisiana Jazz club, in Via San Sebastiano. Ingresso soci Louisiana Club 12 euro.

SENHOR DO BONFIM Sabato sera a tutto rockabilly con il chitarrista e cantante Marco Maggio, alle 23, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Marco di Maggio ha collaborato con Terry Williams (Dire Straits) e molti altri ed è membro onorario della Rock'a'Billy Of Fame of Usa. Ingresso con consumazione 10 euro.

BORGOCLUB Sabato sera con il cabaret di Rino Giannini ed Emilio Razzetti, alle 22, al Borgoclub di Sturla, in Via Vernazza (da Via dell'Ombra).

SOPRAVVENTO Musica dal vivo alle 22, nel ristorante music pub in Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

Musica dal vivo, drink, spuntini nell'american bar in via Silvio Pellico, a Carignano.

GENOVESE Penultima replica dello show Cavalli Marci, alle 21, al Politeama Genovese. Il gruppo di comici e musici guidato da Claudio Nocera presenta «Alluce, billuce e trilluce». Biglietti a 21 e 15,50 euro.

TEXANO Musica live e festival canoro, alle 22,30, al ristorante music pub il Texano, in Piazza Piccapietra.

NABIL Cucina e musica araba al Nabil, in Vico Falamonica (Piazza De Ferrari).

BAR SUPERBA Musica, tavola fredda, selezione di drink e al nuovo Internet Cafè Bar Superba, in Salita San Giovanni di Prè.

JASMINE Musica revival e commerciale e danze per un sabato sera «over 30» Jasmine Cafè, ristorante, discoteca e music pub in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

Rock anni '50, musica e maxi-schermo, specialità texane e messicane nell'american bar e restaurant Sampierdarena, in Via Degola.

SCOTLAND Musica dal vivo, animazioni, drink, cucina tex-mex, drink, alle 23, nel locale di Quarto.

MENTELOCALE Aperitivi a buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, con colori, arredi e atmosfere ispirate ai film di Pedro Almodovar.

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman, in Piazza Carignano.

MAKO Musica commerciale, house, progressive, dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbus» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

Musica, daiquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN FRACASSA Discobar con le musica del dj Max Rizzoli, vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Mountains Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

BUDDHAS' HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dj Angelo Maizzi, Charlie e Campellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

ROMA Karaoke, concorso musicale, birre e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

House disco bar Alessandrino e Alex Varini, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

CAFFETTERIA aperitivi, drink, spuntini e musica nell'Antica Caffetteria Cabona, in Via Bernardo, nella città vecchia.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

Cover internazionali con il pianobar di Marco Zocchedddu, alle 22,30, alla Morgla.

Aperto Là Cafe, il nuovo music-pub di Ruta di Camogli (ex Loggia) completamente rinnovato. Musica vivo, drink, animazioni. Per informazioni, telefonare al n. 0185.77.07.91.

Notte di musica e danza, alle 23, al Covo di Nord Est.

RAPALLO Blues acustico con il gruppo dei Crossroad alle 22,30, al Mistral 1991, sul lungomare. A San Michele di Pagano, musica, birre e stuzzichini all'Ultima Spiaggia.

SESTRI LEVANTE Musica commerciale e house, alle 23, allo Schooner San Marco e alla Piscina dei Castelli nel porticciolo di Sestri. [m. b.]



Marco Di Maggio, collaboratore dei Dire Straits (foto) protagonista della serata al Bonfim

E venne il Signore degli Anelli

La saga di Tolkien approda a Genova Sfida con due thriller e un Soldini doc

GENOVA

Le sale di Genova e Provincia dove debutta «Il Signore degli anelli» puntano dritto al cuore del box office e hanno di fronte questo fine settimana tre soli concorrenti. Sono però film così diversi che ognuno può benissimo conquistare fetta di pubblico. Cominciamo dal «Signore degli anelli», di Peter Jackson, in programmazione America, al Cineplex, al Ritz, alle Fiumara e, in provincia, al Mignon di Chiavari, al Centrale di Santa Margherita e all'Ariston di Sestri Levante. Inutile raccontare nei dettagli storia primo libro della trilogia di Tolkien da cui è tratto anche il primo dei tre film del regista australiano. Chi conosce l'epica sfida fra Hobbit Frodo Baggins e il Signore del male, Sauron, si divertirà a farsela ripetere. Chi non la conosce rischia invece di smarrirsi nella complessa topografia di eventi della Terra di Mezzo.

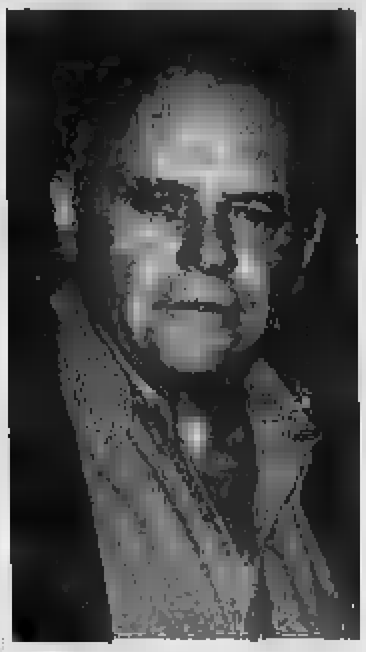
All'Ariston «Brucio nel vento», di Silvio Soldini. Una storia molto diversa dal sorridente «Pane e tulipani», ma pur sempre un grande melodramma di passione. Candidato a un premio per il prossimo Festival di Berlino, «Brucio nel vento» ha come protagonisti l'emigrato ceco Tobias e la sorellastra Line (hanno lo stesso padre) che si ritrovano in una tetra e glaciale Svizzera decenni dopo l'infanzia.

«Cuori in Atlantide» è il nuovo di Scott Hicks, un romanzo crepuscolare di un giovanissimo Stephen King. Stanco e invecchiato, Bobby Garfield torna cittadina di provincia dove trascorre l'infanzia, orfano di padre e con pochi soldi in tasca. Qui un giorno fece amicizia con lo strano inquilino del piano di sopra, un uomo dal passato oscuro e dagli eccezionali poteri sensoriali. Dal regista di «Shine», Anthony Hopkins. (Cineplex, Orfeo, Fiumara, Augustus di Rapallo).

C'è ancora modo di ridere in «Prigione di vetro», un bel thriller di Daniel Sackheim, al Cineplex e alla Fiumara. E la storia di sorellina e fratellino che, dopo la morte dei genitori vanno a vivere da una coppia di amici di famiglia. Ben presto la loro casa si rivelerà, però, una impalpabile e mortale prigione. naturalmente un segreto, ma fino all'ultimo il pubblico può palpitare per la sorte dei due ragazzini. Con Diane Lane, Leelee Sobieski, Stellan Skarsgard, Rita Wilson. [m. b.]



Una scena di «Il signore degli anelli»



Anthony Hopkins (Cuori in Atlantide)

DOPO «LA CASA DI AUGUSTA» LA SALA DI SAMPIERDARENA RIVISITA LE ATMOSFERE DELLA DANZA ARGENTINA

Tango al Modena, emozioni in musica

Il regista Scaramuzzino: teatroragazzi e conferenze-concerto

Roberto Iovino

GENOVA

«Mi divido fra recitazione e regia. Mi piacciono entrambe le esperienze, anche se debbo dire che dentro resto sempre attore. Anche quando sto dietro le quinte, in realtà faccio l'attore al servizio dei colleghi, mi calo nei loro panni». Giorgio Scaramuzzino parla dei suoi attuali impegni al Teatro Modena. Responsabile da tempo della programmazione per i ragazzi dell'Archivolto, Scaramuzzino passa con disinvoltura da testi per i bambini a lavori più impegnati rivolti ad un pubblico adulto. Domani, alle ore 16, andrà in scena l'ultima recita di «La casa di Augusta» di e con Augusta Gori, per la regia, appunto, di Scaramuzzino.

«E' stata un'avventura divertente - l'attore - Augusta è un'attrice cantante che sta facendo un lavoro molto importante con i bambini. E' fra le animatrici dell'«Albero azzurro», le sue canzoni sono più ricercate rispetto al normale repertorio per l'infanzia. Abbiamo creato uno spettacolo sul nulla, puntando sui e sulle parole e stimolando la fantasia e la creatività dei piccoli spettatori. La risposta è stata molto positiva».

«La casa di Augusta» è musical per bambini sulla colonna di Giovanni Caviezel. La Gori, in una scenografia essenziale, pronta ad animarsi attraverso voci, giochi e situazioni paradossali, presenta la sua casa e i amici. Le canzoni sono tratte dai due dischi registrati dall'artista, «Canta e gioca con e «Il disco di Augusta».

Lunedì Scaramuzzino lascerà la casa magica per bambini per volare idealmente oltreoceano e celebrare il tango.

«Tango e Buenos Aires» si intitola infatti lo spettacolo (sorta di conferenza-concerto) che il Modena ospiterà (ore 21) per una sola. Testi scelti da Ernesto Franco e Paolo Collo, con lo stesso Franco e Scaramuzzino. Le musiche sono eseguite da Marcello Liguori (chitarra), Franco Piccolo (fisarmonica) e Riccardo Barbera (contrabbasso). «Lo spettacolo è nato nel settembre nel Festival della letteratura di Mantova dove abbiamo presentato una lettura a due voci di poesia, racconti e storie del tango, piccoli e profondi romanzi di tre minuti. Al Modena aggiungeremo la parte musicale, anche se in questa performance è la parola a mantenere maggior rilievo».

Le due si alterneranno con funzioni diverse: «A me spetta di raccontare, mentre Ernesto Franco sarà la voce critica e storico che collega le letture. Franco, con il quale ho lavorato già in passato, ha fatto un interessante lavoro di approfondimento dei testi, molti dei quali hanno alto valore letterario. E' forse la prima volta che l'attenzione nel campo del tango si incentra sulla parola più che sulla musica. Non a caso Franco ha parlato appunto di tre minuti».

Fra i progetti futuri di Scaramuzzino c'è anche un'opera per bambini. Al teatro musicale, l'attore si già avvicinato lo anno curando la e partecipando al «Bosco risuonante» di Gian Enrico Cortese: «Stiamo lavorando a un'operina con il Conservatorio per la prossima primavera».



Giorgio Scaramuzzino, regista-attore

Paul Chain e the Void stasera al Fitzcarraldo

Concerto di Paul Chain, alle 22, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, portabandiera e padre spirituale dell'underground italiano dagli a oggi, fondatore dei Death inventore del «doom psichedelico» all'epoca dei Violet Theatre e musicista leggendaria garage band dei Boohoos. Il concerto di Paul Chain al «Fitzz» sarà aperto dalla band gothic metal The Void.

DE

Oggi inaugurazione della Viadellarte

Pablo Atchugarry e Guido Castagnoli sono gli artisti che stasera inaugurerano la Viadellarte, la realtà di Vico Falamonica e Vico del Fieno. L'appuntamento con la festa-vernissage è dalle 18 alle 21,30.

CONCERTO

Operetta e musical Raccolte Frugone

Oggi alle 15,30 e alle 17,30, alle Raccolte Frugone, a Villa Grimaldi Fassio, concerto «Dall'operetta al musical», sesto concerto della stagione musicale d'arte» 2001-2002, realizzata dal centro italiano Skrjabiniani, in collaborazione con il settore Comune di Genova. Ingresso 7,7 euro.

FIERA

Antiqua, ultimi due giorni apertura

Ultimi due giorni di apertura - oggi e domani - alla Fiera Internazionale Genova della grande rassegna antiquariato Antiqua. In mostra d'arte antica, mobili o argenti. La rassegna è aperta dalle 10 alle 20, ingresso 8 euro.

CARCERI

Garcia Lorca in scena a Pontedecimo

Va in scena stasera alle 19 nel Teatro Stabile Rosanna Benzi del carcere femminile di Pontedecimo lo spettacolo tratto testo di Garcia Lorca «La casa di Bernarda Alba» e interpretato detenute preparate da attori e registi del Teatro di Genova. Saranno presenti alla serata Marco Sciaccaluga, il direttore del Teatro Genova Carlo Repetti, Don Gallo, i magistrati di sorveglianza. speranza della Compagnia teatrale «civico 31» quello di portare lo spettacolo in un vero teatro.

[m. b.]

LETTERATURA,

LE PARTECIPANTI DOVRANNO ESSERE SEGNALATE ENTRO IL PRIMO MARZO

Donna scrittrice, Rapallo si prepara

Al via la diciottesima edizione del premio letterario Carige

RAPALLO

Sta per partire la macchina organizzativa della diciottesima edizione del Premio letterario nazionale «Rapallo Carige» per la scrittrice, riservato a opere edite di narrativa in lingua italiana pubblicate per la prima volta tra il primo marzo 2001 e il primo marzo 2002.

Le autrici, o le case editrici, per partecipare al prestigioso Premio dovranno far pervenire in plico raccomandato, o tramite corriere, dodici copie del volume che intendono presentare, alla segreteria del Premio presso il Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo in piazzale Libia, o direttamente al Comune, ufficio stampa.

Il termine ultimo per la presentazione delle opere partecipanti è il prossimo primo marzo. La giuria dei critici è composta da Isabella Bossi Fedigrotti, Giorgio Calcagno, Francesco De Nicola, Elvio Guagnini, Giuliano Manacorda, Claudio Marabini, Leone Piccioni, Mirella Serri, Pier Antonio Zannoni e dalla vincitrice dell'edizione scorsa del Premio Paola Mastrocola. Entro il 15 aprile la giuria formulerà la terna delle opere finaliste e provvederà ad assegnare i premi di propria competenza: il Premio Speciale, intitolato ad Annamaria Ortese e consistente in 7 milioni di lire e targa d'argento, l'Opera Prima, premio riservato alle scrittrici esordienti. Questo premio consiste in un assegno di cinque milioni di lire e una targa d'argento.

Successivamente le opere finaliste saranno esaminate da una giuria di lettori, formata da cinquanta componenti che, unitamente alla giuria dei critici, nel corso della cerimonia conclusiva (prevista per metà giugno), sceglierà a scrutinio segreto la vincitrice della diciottesima edizione.

La cerimonia, cui partecipano attori e cantanti a livello nazionale, è sempre un momento culturale di spicco per la città di Rapallo. All'opera vincitrice sarà attribuito premio di quindici milioni di lire più una targa d'oro, alla seconda e alla terza classificata un assegno da cinque milioni di lire e una targa d'argento. [g. vi.]



Villa Tigullio ospita il «Rapallo Carige»

TREMILA SCUOLE HANNO CHIESTO DI PARTECIPARE ALLA NUOVA EDIZIONE. FITTO PROGRAMMA DI INIZIATIVE

Il Premio Andersen diventa internazionale

Un sito Internet per portare in tutto il mondo il bando di concorso e le novità

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Il Premio Hans Christian Andersen - Baia delle Favole, il prestigioso evento dedicato al mondo della fiaba e dei bambini, si pone l'obbiettivo di aumentare la diffusione all'estero e attraverso la con promozione partita il mese di dicembre su un sito dedicato al mondo della scrittura e della lettura: www.premioandersen.it è il sito per avere informazioni. Sono oltre tremila le scuole che hanno chiesto il bando di concorso per questa edizione del Premio: lo scorso anno erano arrivate più di millequattrocento fiabe da ogni regione d'Italia e da molti Paesi del mondo. Di queste quattro si erano aggiudicate il Premio: «C'era una volta Andrea Camento» della scuola materna Campegine e Caprara di Reggio Emilia; «Povero re» della scuola elementare Caboto di Genova; «Una coppia di libri molto affiatata» di Anna Verziaggi di Viterbo e «Venditempo» di Giulio Levi di Roma.

Il successo da sempre riscosso dal Premio Andersen è la dimostrazione che scrivere una fiaba non è solo la scommessa per vincere un concorso, ma è anche e soprattutto il segno di quanto il piacere di raccontare conti ancora molto per giovani e meno giovani. Il Premio «Andersen Festival», promosso dal Comune di Sestri Levante, sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica, è nato nel 1965 come complemento dell'omonimo Premio letterario ed è diventato, nel corso degli anni, il più importante Festival italiano dedicato ai bambini. Dal '99 la direzione artistica della manifestazione è affidata a Leonardo Pischedda.

Nelle edizioni passate del Festival è stato dato spazio a compagnie di teatro di strada, urbano, di sala, di burattini e musica, di danza e di narrazione. I bambini e le loro famiglie sono stati invitati loro stessi a fare parte integrante degli spettacoli, in un contesto urbano per l'occasione. Per aumentare l'impatto della manifestazione è deciso di articolare la programmazione per questa edizione del 2002, in un arco temporale più breve. Nei sette giorni del Festival si avrà quindi una maggiore concentrazione di avvenimenti. Gli organizzatori sostengono che se il progetto potrà essere confermato, dal 30 maggio al 2 giugno il livello e la varietà delle compagnie presenti sarà tale da non temere il confronto con nessun altro festival italiano».



Il Premio Andersen è anche l'occasione per una settimana di festa e spettacoli

L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: MA QUALE REGALO?

«Ieri mattina, dopo aver letto i giornali, mi sono subito [illegible] a cercare un samovar. Ma né in casa, né in ufficio sono riuscito a trovarlo». Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia del regalo che avrebbe ricevuto, come altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



[illegible] INDAGATO

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti del Comune, [illegible] indagato dalla Procura per abuso. L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo. La polizia giudiziaria si è presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti la voltura di una licenza commerciale che un cliente di Cerruti [illegible] chiesto e che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Aldo Rosso confessa, ma non troppo parlando anche un po' dei suoi rapporti con la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, di cui non ho più pagato la tessera dal 2000, e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alle cui cene incontravo Odasso». Come spendeva la sua parte di tangenti? «Per vivere». Comunque, al pm Giuseppe Ferrando che lo [illegible] nella mattinata, per cinque [illegible] nel [illegible] delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confer[illegible] le ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele Galasso ora appoggiano il ricorso al Tribunale del riesame). Odasso aveva dichiarato al gip Fabrizia Pironti e al pm nel [illegible] dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche da tutti quelli, o quasi, del "global service" dell'ospedale».

Ed ecco che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica male (ma il prim[illegible] aveva, [illegible], rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il geometra Massimo Diamante, uno dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lageard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per concorso in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

secondo imprenditore e forse da qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 avevano vinto l'appalto del sistema «global service». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizia, mappatura degli impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianconero degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha come capogruppo la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazione» del verbale e congeda l'imp[illegible]ditore, di cui, nelle ore precedenti, si preparava a chiedere l'arresto. Certo è che Diamante ha negato di avere mai pagato tangenti a Odas-

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava il direttore»

so e a qualcun altro, e per questo non trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto con il manager. L'avrebbe fatto qualcun altro [illegible] sua vece? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro un po' a tutti i fornitori (e i consulenti?), ma era stato anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Diamante ammette che Odasso li aveva convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) come un «collaudato» partner per l'associazione temporanea di imprese: l'imprenditore pagava il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green ha un po' troppi rapporti d'affari [illegible] Odasso e, dopo un contenzioso di 350 milioni per la sistemazione del parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e va a denunciarlo. Prima, però, [illegible] qualcos'altro che un'intercettazione telefonica del 4 ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare sono Cecilia Govannale, una donna sempre fra gli uomini, e Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore del global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green se n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: «Io la so, la storia». E spiega: «Era troppo... l'han fatto, cioè qualcuno ha deciso, ma non del gruppo, fuoria. Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che la Tecno Green [illegible]a troppi casini, capito, eh, [illegible]. Il resto lo scrive Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appalto. Disse che sapeva cosa volevano gli amici». Siamo sempre ad ottobre: la Palmar rileva un ramo di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli ricattava Odasso». Sarebbe stato questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polemica

Giuseppe Sangiorgio

RIUNIONI, telefonate, [illegible] polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva la notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del settore tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere azzurre pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per altre questioni, che inevitabilmente sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e del conseguente dibattito.

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, ieri c'erano una quindicina di consiglieri su 22. Mancavano alcuni assessori, fra cui Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente invece Enzo Ghigo, il quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore a Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha ancora mantenuto fede al riserbo più assoluto deci[illegible] nei giorni [illegible]: non ha

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se ai «suoi» pare che alcuni problemi li abbia chiariti. Ma pure su questo punto, nel partito di Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo ha annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione dei [illegible] eletti nella Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza di centro-destra, di cui fanno parte, oltre a Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

Anche in questo caso il summit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso e della mozione di sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della [illegible] giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - dopo aver affrontato le questioni che avevamo in calendario, discuteremo della strategia da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimissioni posta sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, insiste: «Al di là di tutti gli incontri che la maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro dei contribuenti, anziché essere utilizzato per la tutela della salute dei cittadini, è servito per pagare tangenti e regali a uomini politici. Mi pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare il disavanzo della Sanità, ritornino in scena mazzette e quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che non ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene, consentendo ai piemontesi di ritornare alle urne».

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece, alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Torino Nord dal quale è stato inviato a Palazzo Madama. Vi si legge: «Piemontesi, [illegible] salute è nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliardi di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmaci». Ancora: «Questi signori hanno ridotto i posti letto di 1200 unità, portato ad oltre sei mesi le [illegible] per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani senza residenze assistite. Intanto alle Molinette le bustarelle corrono e [illegible] si sa, per ora dove [illegible] finite».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'erano finite le bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che [illegible] rimasti [illegible] fuori dal nuovo Palazzo di Giustizia. Potrebbe essere questo il destino delle carceri «Nuove» di corso Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da circa vent'anni è in stato di semi-abbandono.

La proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche se esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena ed è stato fatto un piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si trovano ancora al di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto una cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a una caserma per gli agenti di polizia penitenziaria, in via di smantellamento. Quando l'intera guarnigione verrà trasferita alle Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei 37 mila [illegible] quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici del Tribunale di Sorveglianza (ora in via Bologna), la sede dei Giudici di pace (al momento si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità con le ex officine Ogr [illegible] l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi a disposizione del Comune per creare un centro polifunzionale. «La proposta del ministero è interessante - commenta il sindaco Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area di cerniera con la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari che ora sono sparsi per la città. In caso contrario fra un paio d'anni l'intero immobile cadrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato; ma gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richiedere un investimento di [illegible] miliardi di lire (circa 18 milioni di euro), più o meno la stessa cifra necessaria per la prevista sopraelevazione del Palazzo di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli 8 mila metri quadrati sopraelevati non troverebbero comunque posto tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" lo spazio non manca di certo».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del progetto ministeriale ma si sono riservati di dare una risposta in un secondo tempo, quando si [illegible] riunita la Commissione che sovrintende alla gestione degli uffici giudiziari. «Per il momento si tratta soltanto di un progetto preliminare, per non dire di fantasia - è il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello Maddalena - tuttavia che il Palazzo di Giustizia ci vada già stretto è un dato oggettivo, che va preso in considerazione».

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigaretta selvaggia» [illegible] bar e ristoranti. Anche perché la legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del suo direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, non resteremo con le mani [illegible] mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmatis. In un comunicato l'Epat spiega: «Il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. [illegible] per bar o ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: [illegible] si può fumare. Quella legge del 1975 va interpre[illegible] in modo estensivo. Si parla di locali pubblici. I bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, dei danni del fumo passivo, un pericolo riconosciuto ormai da tutti: «Occorrono le zone protette per i non fumatori». Parla da medico, da chi è arrivato anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che in questi giorni [illegible] effettuando una serie di controlli soprattutto in ospedali, non [illegible] sono della stessa idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al nostro giornale un sottufficiale ha spiegato: [illegible] bar [illegible] può fumare ad una sola condizione: che il locale sia dotato di un aspiratore certificato dall'Asl di zona. In tutte le altre situazioni c'è il divieto. [illegible] l'obbligo del titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre il divieto di fumare [illegible] nel locale è presente una donna incinta o un bambino [illegible] meno di dodici anni». Ma dall'Epat replicano: «Siamo passati anche noi negli uffici del Nas. Abbiamo portato tutte le [illegible] per dimostrare che non è così e alla fine [illegible] sottufficiale ci ha dato ragione». Non è colpa certo dei militari del [illegible] se la legge, dopo ben 25 anni, resta [illegible] ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci [illegible] provato nel 2000 il precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine con una elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non è passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre [illegible] 1975.

Un messaggio chiaro, ma anche foriero di cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore [illegible] Raffaele Guariniello. Nella [illegible] diatriba sull'interpretazione della legge [illegible] '75 il magistrato dà ragione agli esercenti: «La norma è molto precisa, l'elenco è dettagliato e, [illegible] non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione estensiva. Se il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e ogni altro locale pubblico». [illegible] è stato [illegible] pignolo [illegible] perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». Ma dopo queste parole che [illegible] musica per le orecchie di baristi e ristoratori [illegible] la botta, e che botta del magistrato: «La Procura applica la legge 646 che tutela la salute dei lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e [illegible] sono «salvi» dalla legge del 75 che prevede solo sanzioni amministrative e finiscono però sotto il controllo ben più pesante della 626 che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati [illegible] aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive
> Noi applichiamo la 626»

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso la convivente a colpi di pietra. La vittima è [illegible] ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Cariales Canani, cameriera e baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di via Vanchiglia 10. Il delitto è [illegible] attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo ha visto in un bar, [illegible] 14,15. Stranito e confu[illegible]. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha sussurrato: «Ho ucciso Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla caserma San Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva sino al sesto piano, poi c'è una piccola e angusta rampa di scale e un lungo [illegible]. Tante soffitte una vicina all'altra. La porta era chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con la cucina e subito una [illegible]ta con un divano marrone scuro. Il corpo di Angelica era lì, una mano protesa verso i braccioli, la testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe [illegible] ginnastica. Forse [illegible] per uscire, forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e massacrata. Da tempo litigavano, lui raccontava di [illegible] «geloso» [illegible] adesso gli amici raccontano che Angelica non era «gradita» dalla famiglia, perché straniera, perché cristiana. Troppo diversa. Con [illegible] lavoro autonomo, una vita indipendente.

Non aveva mai accettato di anda[illegible] a [illegible] Tawfiq [illegible] modo stabile, né di sposarlo. La lite, tra loro, durava da tempo. Negli ultimi tre giorni la tensione [illegible] diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale era iniziato presto, più o meno [illegible] Angelica voleva andarsene, il marocchino ha cercato di fermarla. Poi il raptus: [illegible] botte e [illegible] pietra scagliata con terribile violenza sulla testa. Poi è uscito di casa e ha girovagato senza meta.

Il fratello lo visto in un bar, a pochi passi dal portone: «Come mai sei qui, perché non sei a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq [illegible] sconvolto, non riusciva neppure a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del maggiore Alberto Miniati, il comandante della caserma San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata [illegible] preavviso l'insegnante di sostegno, grave trauma per [illegible] bimbo di [illegible] anni» - «Alla Mandria podisti presi di [illegible] dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo da anni una realtà terribilmente difficile da accettare; ho un bimbo di 8 anni che soffre di una forma di autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se stesso e gli altri. E' stato seguito con ottimi risultati da un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui con ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza [illegible] figura di riferimento certa e costante. Ci sono voluti sei mesi perché si creasse un legame fra di loro. Ebbene: [illegible] viene comunicato dalla stessa insegnante che lo segue, con le lacrime agli occhi, solamente la sera prima che [illegible] si potrà occupare più del bambino in quanto, non essendo di ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

[illegible]opo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, è arrivato finalmente un supplente (!) che ha rinunciato all'incarico la mattina stessa dopo [illegible] visto il tipo di bambino! Ebbene: io non so quali macchinosi iter burocratici si celino dietro a simili decisioni e neanche voglio saperlo poiché niente giustifica una mancanza di rispetto per chi vive in una realtà come la mia. Per mio figlio, un simile cambiamento, verrà vissuto con disorientamento, regressione e rabbia. Ci vorranno mesi di durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in un simile caso è stata assegnata subito un'insegnante di ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare un preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura o preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) si ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie e ai dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo molto uniti e con ogni tipo di lavoro, [illegible] medico all'operaio e [illegible] tantissimi che, [illegible] me, sono pensionati. Al ritorno, sudati fino all'osso, corriamo alle macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di tè o mangiare [illegible] fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa; due o tre macchine sono manomesse con rotture della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo [illegible] utenti di un impianto autonomo a [illegible] devono sottostare a tutte le normative di legge in materia (collaudi [illegible] esborsi annuali ecc. ecc.); gli utenti invece che usano le bombole non [illegible] soggetti a nessun controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano non into[illegible] più di tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine di ogni appartamento, servito da [illegible] metano, di un rivelatore di fughe collegato con una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manife[illegible] [illegible] [illegible]rdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile esecu[illegible]. Se poi, [illegible] si volesse procedere su questa strada, esistono in commercio delle stufe e cucine a gas dotate di dispositivi che chiudono automaticamente il gas, quando per esempio si eroga gas da un bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce da una pentola spegne la fiamma. [illegible] indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità sua e degli altri. Purtroppo non è così, ed è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire [illegible] normative severe».

Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso il tunnel [illegible] Fréjus, e con sorpresa ho consta[illegible] che vi è "Assenza [illegible] Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non [illegible] per [illegible] altre Società). Ritengo che questo [illegible] costituisca [illegible] grave problema per le conversazioni di carattere personale e commerciale, ma mi chiedo se, [illegible] [illegible] di emergenza, [illegible] sia più utile e sicuro poter disporre dell'utilizzo del cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, senza gravi costi: quali sono gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it






AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO
LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
Ramello

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 19 GENNAIO 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, [illegible] TELEFONO 0183 [illegible] SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

L'ACCUSA A CAVALLARO (IMPERIA), PROCESSO PER FATTI DEL '99

«Malato per l'ufficio ma faceva il mister»

SAVONA

Sarà processato per truffa ai [illegible] delle Poste e dell'Inail. Ad essere stato rinviato a giudizio, ieri dal gup, è stato Giuseppe Cavallaro, savonese, 47 anni, attuale allenatore dell'Imperia Calcio.

Cavallaro è accusato di aver indotto in errore le Poste, quale suo datore di lavoro, e l'Inail, facendosi passare per malato, quando in realtà - secondo il teorema accusatorio - non lo sarebbe stato. Avrebbe infatti continuato a fare l'allenatore e avrebbe persino partecipato al torneo di calcio «Il mister vincente».

A Cavallaro in particolare, viene contestato un periodo di assenza per infortunio di 79 giorni, nel '99, nel corso dei quali sarebbe sceso in campo quale allenatore del Lucceto, per quattro volte, in occasione delle partite giocate della compagine albissolese contro il Sassello, Porto Vado, Cosseria e Veloce; partite per le quali ha ottenuto un rimborso spese dalla Federcalcio. Il processo è fissato per il 12 giugno. (f. p.)



Cavallaro ora allena l'Imperia

I CAPI DELLA POLIZIA LUNEDI' A SANREMO, DOMENICA ATTESO IL MINISTRO SCAJOLA

Un vertice sulla sicurezza

Le autostrade, il nuovo codice, i controlli

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il ministro dell'Interno Claudio Scajola ha annunciato che non parteciperà alla giornata di lavoro sulla sicurezza sulle autostrade in programma lunedì all'Hotel Royal, ma ha assicurato che sarà a Sanremo domenica sera per partecipare, come ospite d'onore, al gran gala che inaugurerà il convegno.

L'in[illegible] vedrà invece la partecipazione del capo della polizia De Gennaro, del prefetto Panza, responsabile dei settori della polizia stradale, postale, ferroviaria e di frontiera e i massimi vertici dell'Aiscat, l'Associazione che raggruppa le società concessionarie delle autostrade e dei trafori.



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

Si parlerà di sicurezza sulle autostrade, del difficile ruolo delle pattuglie della polizia stradale, del comportamento in caso di incidenti e, inevitabilmente, della riforma del nuovo Codice della strada e dei nuovi limiti di velocità che permetteranno alle macchine di sfrecciare a 150 km all'ora.

E' la prima volta che polizia stradale e Aiscat si incontrano a Sanremo per affrontare i temi legati alla sicurezza sulle autostrade. Le giornate di lavoro annuali si svolgono, infatti, sempre in città diverse. Il ministro dell'Interno, al termine della serata di gala rientrerà a Imperia per ripartire lunedì mattina per Roma.



Vertice con il prefetto Siccità: [illegible], è l'emergenza. Accogliendo le richieste degli amministratori locali, il prefetto Giuseppe Montebelli ha costituito ieri mattina un gruppo di lavoro permanente.

SERVIZI A PAGINA 39

SEDICENTE MINORENNE, AMHED E' STATO INDICATO DAI SUOI CONNAZIONALI COME L'ESECUTORE MATERIALE DEL MASSACRO. OGGI L'INTERROGATORIO

Bloccato l'assassino di Monica e Giorgia

I carabinieri lo hanno rintracciato in Campania

Fabio [illegible]

E' stato [illegible] rintracciato, bloccato a Eboli, nel Salernitano. Si chiama Amhed, dice di non avere ancora diciott'anni (ma le radiografie al polso lo smentirebbero), per gli inquirenti è l'esecutore materiale dell'omicidio di Monica Esposito. E siccome il [illegible] che ha ucciso Giorgia Arrighetti è lo stesso usato per finire l'amica, Amhed è accusato anche di questo secondo delitto.

E' [illegible] in Campania, dunque, intorno alle 17, la caccia dei carabinieri dei nuclei operativi di Savona e Albenga (coadiuvati dai colleghi di Alassio). Amhed è stato tallonato: Verona, Milano, Bologna, Eboli. E' lui che Farid Maiouira - il principale indiziato, il primo ad essere stato fermato - e il supertestimone messo a disposizione degli inquirenti dal difensore di Farid stesso, hanno detto di aver visto, quella notte sulla collina maledetta, con il coltello in mano, con ai piedi il corpo di Monica.

Ma chi è Amhed? E' un giovane marocchino in possesso di regolare permesso di soggiorno, manovale nelle serre di Albenga (ad Eboli è stato bloccato [illegible] ad altri [illegible] e quattro connazionali, che gravitavano su Albenga) descritto come una persona tranquilla, «pulita» (non avrebbe precedenti penali). Ad incastrarlo, [illegible] testimonianze (Farid potrebbe [illegible] indicato lui per auto-scagionarsi, ma è anche vero che sarebbe bastato indicare una terza persona, senza fare alcun nome...), ci sarebbero anche le risultanze della perizia sulle stazioni di base del sistema di telecomunicazioni Gsm effettuata dagli uomini della Dia, dalle quali è emersa la localizzazione, la notte del massacro, del telefonino di Amhed nella zona di Albenga.

Le stesse risultanze che hanno permesso agli inquirenti di contestare il duplice omicidio in concorso a [illegible]d Fattah, il marocchino fermato in un primo tempo per favoreggiamento, quindi trattenuto in carcere per spaccio di droga (lunedì il Riesame si pronuncerà sull'istanza di scarcerazione presentata dai difensori); il marocchino si è difeso dicendo che la notte del duplice [illegible] a Spezia, ma il telefonino che teneva in tasca ha dimostrato che da Imperia s'è spostato ad Albenga; e ancora, che quella stessa notte ha telefonato tre volte a Monica, probabilmente per fissarle un appuntamento.

Ma quanti [illegible] a Campochiesa, quella [illegible] Sicuramente Farid, che l'ha detto (ieri è [illegible] di nuovo interrogato nel carcere di Imperia dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Giovanbattista Ferro); quindi Fattah, e poi Amhed. Forse sulla scena del massacro l'unico che non c'era è Whaid Said, fermato per favoreggiamento. Chi ha [illegible] Monica? Ahmed, secondo le testimonianze. E Giorgia? Ci sono impronte e sangue nell'auto dove è stata colpita: basta attendere gli esami dei «maghi» del Ris.



Gli uomini del 157° Reggimento Liguria hanno setacciato la zona di Varasella



Nella Piana

Passata al setaccio la zona del delitto

ALBENGA

Decine di militari, in assetto di [illegible]. Tute mimetiche, mitragliette: ieri sono scese in campo nella Piana di Albenga le reclute della «Taurinetto».

E' stata passata al setaccio la zona dove è stata uccisa Giorgia Arrighetti, il secondo delitto in ordine temporale, il luogo dove l'assassino potrebbe essersi liberato del coltello utilizzato per uccidere le due ragazze.

Qualcosa è spuntato fuori, dalla baraccopoli, discarica a cielo aperto e groviglio di rovi: due coltelli. Sono stati sottoposti ad [illegible] ma dai primi esiti sembrerebbero lame estranee all'inchiesta.

I controlli dei carabinieri di ieri hanno anche portato all'identificazione di quattro clandestini albanesi, che [illegible] stati segnalati per l'espulsione dal suolo italico. I militari si sono anche imbattuti, a Ceriale, in due bulgari [illegible] permesso, [illegible] a lavorare «in nero» in un cantiere edile. Il datore di lavoro aveva messo a disposizione dei due stranieri anche un alloggio: è stato denunciato per aver favorito l'immigrazione clandestina. [f. poz.]



I carabinieri hanno trovato due coltelli, ma non c'entrerebbero con il massacro

AL RALLY DI MONACO DIECI SVIZZERI TENTANO DI BEFFARE L'ORGANIZZAZIONE

Si spacciano come piloti, per passione

Presentate false credenziali per prendere parte alle ricognizioni

Giulio Gavino

SOSPEL

Un «commando» di piloti e navigatori «abusivi» ha cercato di «imbucarsi» alle prove ufficiali del Rally di Montecarlo, prima prova del Mondiale 2002 che si è aperta ieri con la prima tappa. Il singolare episodio si è verificato giovedì pomeriggio a Sospel in occasione del «shakedown», la frazione di gara che prevede una serie di test in prova speciale per le auto che prendono parte alla corsa.

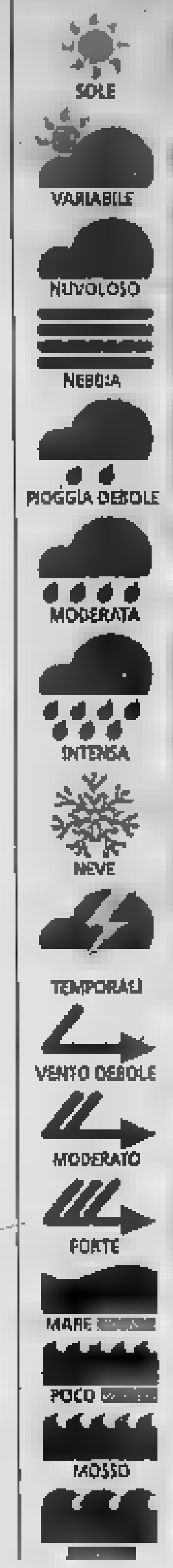
Gli «scrocconi», che sono tutti regolarmente iscritti ad un Automobil Club svizzero, si sono presentati al posto di controllo con cinque vetture WRC del tutto simili a quelle iscritte regolarmente al rally iridato, con tanto di numero, adesivi e accrediti. Secondo i gendarmi che sono accorsi in supporto agli ufficiali di gara gli equipaggi «fasulli» avrebbero anche cercato di presentare delle false credenziali. Alla fine ha prevalso il buon senso e i singolari tifosi si sono fatti da parte permettendo ai campioni in attesa di disputare senza ulteriori ritardi le prove ufficiali della gara (che ha preso il via ieri e che si concluderà nella giornata di domani).

Secondo l'Automobil Club di Monaco, che organizza da sempre il rally, quanto avvenuto è riconducibile alla disposizione della Fia che ha limitato il [illegible] delle auto che possono prendere parte alle competizioni tagliando in pratica fuori dalla gara gli appassionati che, a suon di milioni, si pag[illegible] il lusso di correre al fi[illegible] dei campioni [illegible] momento. La [illegible] ha registrato l'accaduto, un «primato» tutto monegasco visto che in passato mai nessuno aveva cercato di «forzare» un check-point di un rally mondiale per poter scorrazzare sulle prove speciali. Al Montecarlo, anche quest'anno, sono attesi in media ventimila spettatori al giorno.



Monaco, grande entusiasmo per il Rally

BOLLETTINO





Situazione Ieri siamo rimasti ancora sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata senza nuvole, ma con nebbie estese in mattinata su molte zone di pianura e temperature rigide. Oggi graduale aumento delle nubi quasi ovunque, a causa dell'avvicinamento di una debole perturbazione.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbie su molte ▮ di pianura, ma in graduale dissolvimento. ▮ corso del pomeriggio passaggi nuvolosi su gran parte dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera di Levante. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi: sempre molto freddo nella prima mattinata in pianura. Venti deboli o assenti, rinforzi lungo le Alpi settentrionali e ▮ Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Il "mal di montagna" è pericoloso

Chi va in montagna al di sotto dei 2500 m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal di montagna". Oltre questa altitudine invece possono nascere difficoltà, soprattutto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. Infatti la quantità di ossigeno a disposizione diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il numero di atti respiratori. Quando il numero di respiri diventa comunque insufficiente a compensare la scarsità di ossigeno sopravviene un malessere generale, meglio noto come "mal di montagna". Oltre i 4500 m di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle ▮ ▮, edema cerebrale o polmonare nei casi più gravi. L'unica cosa da fare è scendere subito ▮ altitudini minori al primo segnale di malessere. Chi usufruisce degli impianti di risalita per portarsi ad alta quota deve avere l'accortezza di fermarsi alla stazione intermedia per almeno un paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Messner, il limite della vita si può portare a 8000 m.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	2	8	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	6	11	ROMA	2	10
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	-1	6
CAGLIARI	5	14	BARCELLONA	4	9
CATANIA	5	13	BRUXELLES	5	7
CATANZARO	6	12	FRANCOFORTE	0	1
FIRENZE	-2	8	GINEVRA	0	2
OLBIA	7	12	LONDRA	9	10
PALERMO	10	13	MONACO D▮	-4	2
PERUGIA	-1	7	PARIGI	3	6
POTENZA	-2	5	ZURIGO	1	3

OGGI

IL ▮ sorge ▮ ore ▮ e 2 minuti; culmina alle ▮ 12 e 40 minuti, tramonta ▮ ore 17 e ▮ minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 10 minuti; cala alle ore 23 e 13 minuti

NEL CAPOLUOGO RECORD DI SPORTELLI: ONEGLIA SI STA TRASFORMANDO NELLA CITY, MA L'ECONOMIA RISTAGNA

A Imperia due nuove banche

Filiale al posto del bar Piccardo che si trasferisce

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Se via [illegible] Settembre a Torino [illegible] denominata [illegible] strada delle banche, che dire di Imperia? [illegible] capoluogo sta per diventare una sorta di cittadella [illegible] Presto faranno il loro ingresso altri due nuovi istituti di credito. Al posto dello storico bar di piazza Dante, Piccardo, conside[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] ci verrà il Credito cooperativo [illegible] Alba Langhe e Roero (e Piccardo, come [illegible] un arrocco scacchistico, prenderà il posto di Piccardilly), mentre, all'angolo tra via Schiva e via Alfieri, dove fino a poco tempo [illegible] c'era un mobilificio e prima ancora c'era il negozio di elettrodomestici Garibaldi, si insedierà la filiale del Gruppo AntonVeneto. Complessivamen[illegible] a Imperia [illegible] presto operative venti banche, [illegible] maggior parte collocate [illegible] Oneglia, considerata un po' la City per eccellenza. Il tutto mentre la previsione di crescita del mercato finanziario registra solo [illegible] 0,3 per cento che da solo [illegible] giustificherebbe questo prolife[illegible] di sportelli (risultano 99 in tutta la provincia, con 972 impiegati, secondo [illegible] [illegible] Prometeia).

I commenti registrati negli ambienti economico-finanziari non [illegible] positivi, anzi. «Le nuo[illegible] banche vengono a Imperia solo perchè attirate dal gettito continuo di risparmio, per rastrellare denaro - spiega un dirigente [illegible] banca, che desidera restare [illegible] - [illegible] [illegible] perchè intravedano possibili coinvolgimenti nel settore "commercial", quello delle imprese, per intenderci. Il risultato è che, a fronte di un coefficiente di risparmio in costante crescita, l'economia ristagna: l'indirizzo, da parte [illegible] risparmiatore imperiese, [illegible] quello di accumulare [illegible] investire in titoli o in fondi e non di reimpiegare in attività artigianali [illegible] commerciali. Tutto il contrario di quanto [illegible] ad esempio [illegible] aree vivaci dal punto [illegible] vista produttivo, come [illegible] Piemonte o il Nord-Est. Il calo industriale subito da Imperia, con la chiusura o il passaggio in mani "straniere" di importanti aziende, condiziona il mercato bancario. I grossi gruppi rimasti lavorano poco [illegible] le banche locali. E non si dica neppure che l'apertura di nuove filiali sia [illegible] contributo all'occupazione, chè di solito questi istituti si portano dietro personale assunto nelle sedi d'origine».


Il bar Piccardo sarà costretto a trasferirsi, al suo posto sorgerà una nuova banca



[illegible] Magni visita il [illegible] dell'Olivo

Visite «speciale» ieri al [illegible] dell'Olivo. E' arrivato infatti Fiorenzo Magni (nella foto [illegible] Roberto Ruscello [illegible] [illegible] presidente provinciale del Coni, Ivo Benza). Magni, che ha compiuto 81 anni il 7 dicembre scorso, [illegible] stato [illegible] dei grandi [illegible] ciclismo italiano, proprio nel periodo in cui imperversavano Coppi e Bartali. Ha vinto [illegible] volte il Giro d'Italia (1948, 1951, [illegible] e tre volte consecutive il Giro delle Fiandre (1949, 1950 e 1951) tanto da meritarsi l'appellativo di «Leone delle Fiandre». [e. bac.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Delitto Marcenaro, smentito [illegible] altro testimone

Anche un altro testimone, che aveva raccontato di aver visto Ornella Marcenaro in banca, [illegible] mattina [illegible] 21, mentre prelevava una [illegible] per fare un viaggio, [illegible] stato smentito dalle puntuali e precise indagini della Procura imperiese. Dagli accertamenti compiuti dai detective [illegible] squadra di polizia giudiziaria, pare che Ornella Marcenaro non [illegible] alcun conto corrente nella banca indicata dal testimone, [illegible] quale ha successivamente dichiarato [illegible] procuratore Bruno Novella di aver confuso date [illegible] luoghi. Intanto [illegible] pm, [illegible] parte degli investigatori diretti dal luogotenente Elio Di Sabatino, è stato fatto pervenire un voluminoso fascicolo con i risultati degli accertamenti e degli interrogatori. [illegible] l'esito dell'autopsia [illegible] poi l'inchiesta potrà dirsi definitivamente conclusa. Finora le dichiarazioni d[illegible] [illegible] confesso, il medico Nadhir Garibizzo, hanno trovato conferma nelle ricostruzioni fatte dagli inquirenti. [b. v.]

INCARICO

Infortunio sul lavoro, [illegible] la parola ai periti

Mentre restano gravissime le condizioni [illegible] Corrado Mallia, l'operaio [illegible] [illegible] anni rimasto schiacciato [illegible] settimana fa sotto un muro, quando stava lavorando in [illegible] cantiere sopra Costrainera, la Procura sta proseguendo con lena gli accertamenti. Il procuratore Novella ha deciso di affidarsi ad alcuni periti: dovranno stabilire quale fosse la percentuale di cemento [illegible] usata per innalzare il muro e a chi debbano essere imputate [illegible] responsabilità del crollo. Si trattò di un cedimento strutturale o non furono rispettate le norme sulla sicurezza? Ecco il dubbio che devono chiarire gli investigatori. [b. v.]

OLIO

Le quotazioni all'ingrosso della settimana

Questa la quotazione settimanale all'ingrosso degli [illegible] d'oliva, delle olive, dei sottoprodotti e di altri olii alimentari comunicata dalla Camera [illegible] commercio. Per quanto riguarda la produzione locale, olio extravergine [illegible] oliva ac. [illegible] 0,5%: 5,16; extravergine di oliva ac.max 1%: 4,65. Olive da olio 1,03; in salamoia 2,27. L'extravergine di oliva [illegible]. [illegible] 1% [illegible] produzione nazionale va da un minimo di 2,79 a un massimo di 3,25. Per quanto riguarda la produzione estera, lo spagnolo extravergine va da un minimo di 3,07 [illegible] [illegible] massimo di 3,18 e quello greco qualità «Kalàmata» va da 2,56 a 2,69. I prezzi sono [illegible] euro al chilo. [b. v.]

[illegible]

Nuovi lampioni in via Carlo Botta

Novità in via Carlo Botta. In attesa dell'istituzione del [illegible] unico anche per via Strafforello, senso unico promesso [illegible] Comune per la primavera [illegible] 2001 [illegible] ancora [illegible] istituito, sono stati installati giovedì [illegible] lampioni a luce gialla ai bordi [illegible] [illegible] della palestra Maggi che rendono la zona [illegible] buia. [b. v.]

LA GIOVANE MICHELA MORI' NELLA VASCA DA BAGNO

Dramma di Natale fu colpa della stufa

[illegible]

E' stata probabilmente la stufetta difettosa [illegible] causare la morte, la sera di Natale, alla giovane Michela Girimondi, 22 anni, originaria di Villa Faraldi. [illegible] primi risultati degli accertamenti autoptici, eseguiti d[illegible] patologi dell'Università di Genova, hanno permesso di riscontrare tracce di monossido di carbonio nel sangue della ragazza. La giovane, commessa in un negozio [illegible] Oneglia e grande appassionata di calcio (giocava nel Pontedassio), era stata trovata morta nella vasca [illegible] bagno dai genitori, che, [illegible] sentendola per lunghi minuti, l'han[illegible] prima chiamata e poi hanno sfondato la porta per capire cosa fosse successo. Ogni soccorso si era rivelato inutile. In un primo momento si era pensato [illegible] [illegible] congestione, un colpo di freddo che [illegible] bloccato lo stomaco della giovane e che era risultato fatale, [illegible] dopo gli approfondimenti ordinati dal procuratore Bruno Novella [illegible] condotti dal patologo Ventura, [illegible] emersa un'altra verità. Forse il monossido sprigionato dalla stufetta (le finestre [illegible] bagno [illegible] chiuse), ha solo stordito la giovane, [illegible] può anche [illegible]re annegata, ma l'ipotesi più probabile è quella dell'avvelenamento. [m. v.]


Michela Girimondi aveva 22 anni

LE AGEVOLAZIONI SONO CONSIDERATE INSUFFICIENTI E OGGI [illegible] VIA SAN GIOVANNI IL PUNTO DOVE SI SOTTOSCRIVE LA PETIZIONE

Raccolta di firme contro il caro-parcheggi

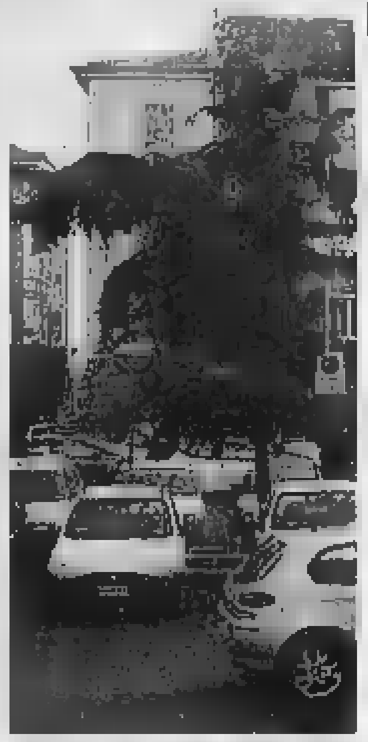
La protesta dei ds: «Spariscono gli spazi liberi e aumentano le tariffe»

IMPERIA

Una petizione popolare [illegible] l'aggravamento della situazione parcheggi nel centro di Oneglia [illegible] per una soluzione che veda incontro ai residenti [illegible] organizzata dai Democratici [illegible] sinistra della sezione Stenca-Binon.

Oggi alle 10 in via San Gio[illegible] comincerà [illegible] raccolta di firme. In un comunicato, Lino Bonavera, segretario della sezione ds, afferma: [illegible] situazione attualmente già molto grave - la caccia [illegible] posto è ormai [illegible] quotidiana - potrebbe peggiorar[illegible] ulteriormente se, come ha annunciato l'Imperia Servizi, venissero messe le strisce blu anche agli ultimi parcheggi liberi rimasti [illegible] piazza [illegible] e via Bellini: sarebb[illegible] altri 61 posti auto sottratti ai residenti». L'iniziativa, spiega Bonavera, nasce «per chiedere una effettiva poli[illegible] [illegible] agevolazioni, per evitare una situazione penalizzante per la città [illegible] per fermare questa trasformazione [illegible] 61 parcheggi liberi [illegible] parcheggi a pagamento». La raccolta comincia oggi in via San Giovanni, si replicherà il [illegible] gennaio, sempre in via San Giovanni, ma [illegible] corso della settimana i cittadini potranno firmare la petizione nei locali della federazione provin[illegible] Ds in via [illegible] Giovanni [illegible] nelle sedi delle associazioni e [illegible] circoli che hanno aderito all'iniziativa.

Scendendo nei dettagli, nella petizione [illegible] sottolineato che la «giunta Sappa ha deciso di aumentare del 29 per cento la tariffa oraria dei parcheggi nelle [illegible] blu portandola da 1500 lire a 1 euro (cioè a 1936,27 lire) e del [illegible] per cento la tariffa dei parcheggi nelle zone verdi portandola da 1300 lire [illegible] 0,80 euro cioè [illegible] 1549 lire». I promotori dell'iniziativa ritengono inoltre «del tutto insoddisfacenti [illegible] agevolazioni proposte dall'Imperia Servizi come ad esempio l'abbonamento trimestrale del costo di 150 euro che permette di parcheggiare solo in una zona ristretta senza neppure la conservazione del posto». [e. bac.]


Il parcheggio di piazza Goito, [illegible] posti

Diano, [illegible] bilancio dei Vigili

Operazioni contro lavoro nero e clandestini Dati positivi sull'iniziativa «Gratta e sosta»

DIANO MARINA

Bilancio [illegible] positivo [illegible] [illegible] Polizia municipale di Diano Marina. Ieri il comandante, Daniela Bozzano, [illegible] tracciato [illegible] quadro dell'attività svolta l'an[illegible] [illegible] [illegible] vigili. Molteplici i settori di intervento. Tra le operazioni, la segnalazione di sei cittadini ecuadoriani per caporalato o lavoro nero; un maxi-sequestro di gioielli e preziosi detenuti senza licenza da due cittadini pakistani; maxi-sequestri [illegible] orologi [illegible] marchi contraffatti e di compact-disc masterizzati illegalmente.

E' poi stata sottolineata l'importanza dell'operazione «Bangla» che ha portato alla individuazione [illegible] alcuni depositi di merce con segnalazione all'autorità giudiziaria per dodici perso[illegible] e sequestro di materiale del valore di 75 mila euro; dell'operazione «Dolce risveglio» che ha portato alla segnalazione di numerose persone [illegible] dormivano lungo gli arenili durante l'estate [illegible] dell'operazione «Tredicesima sicura» con servizi di prevenzione davanti agli uffici postali.

Intensa l'attività anche [illegible] fronte della cosiddetta ordinaria amministrazione che ha visto i vigili di Diano impegnati nella gestione dei nuovi «Gratta e sosta» con 261 abbonamenti, oltre 46 mila tagliandi [illegible] un'ora e oltre 20 mila [illegible] mezz'ora venduti. [e. bac.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] qualcosa per Regione Ruinà

[illegible] portare a conoscenza dell'opinione pubblica un problema che considero sconcertante. Da parte dell'Amministrazione comunale di Taggia sono stati affissi manifesti con i quali si fa conoscere la carenz[illegible] d'acqua [illegible] con l'invito [illegible] consumarne il meno possibile. Si dice anzi che presto verrà razionata. Chiunque vada in Regione [illegible] può costatare che l'abbondante sorgente di «mo sai Luisa» continua a essere dispersa nel torrente. [illegible] possibile che non possa [illegible] incanalata? Io non riesco a darmene una ragione. Se vi è possibile fate qualcosa. Sarebbe un bene.

Giacomo Baria, Imperia

Una giusta soluzione per gli anziani di via Bresca

La notizia di una possibile soluzione del contenzioso tra la diocesi di Albenga-Imperia e il Centro anziani di [illegible] Bresca, se fosse confermata, costituirebbe un fatto positivo. Dobbiamo tuttavia ribadire che la preoccupazione per qualsivoglia trattativa è il pieno riconoscimento [illegible] comunità in quanto tale, la fine di evitare accordi che ne snaturerebbero il carattere e non ne garantirebbero la continuità. Per questa ragione, un'eventuale sistemazione provvisoria degli [illegible] in attesa del loro ritorno presso lo stabile di via Bresca, così come risulta garantito dal Vescovo, deve imprescindibilmente assicurare che essi possano rimanere insieme senza essere divisi.

Inoltre, è necessario che l'eventuale [illegible] da sottoscriversi definisca in modo puntua[illegible] i tempi [illegible] sistemazione definitiva, che devono [illegible] credibili, nonchè le modalità di attuazione. Ciò che va salvaguarda[illegible] in ogni caso, è il valore di questa esperienza di aggregazione residenziale, sostanzialmente autogestita, una ricchezza della nostra città che è anche il punto di riferimento per il futuro. Sul valore sociale e culturale di tale esperienza, il nostro partito si accinge a tenere, il prossimo 29 gennaio, una pubblica iniziativa di dibattito presso il centro culturale polivalente di Porto Maurizio, con la presentazione di una propria inchiesta.

Rifondazione: Circolo Stenca Binon, Imperia

[illegible] [illegible] moneta e gli «arrotondamenti»

Con l'avvento della nuova moneta euro molti commercianti imperiesi sono stati corretti e [illegible] commutato i prezzi da lire in euro abbastanza precisamente. Ci [illegible] però altri [illegible]mercianti imperiesi che hanno approfittato del grande cambiamento per «arrotondare» alcuni prezzi. E, si badi bene, il verbo arrotondare è un eufemismo. In un bar lo strudel è aumentato di 500 lire, le brioches di circa 300 lire. In un altro bar il caffè ha subito un balzo di 200 lire. Ora molti commercianti vorrebbero abolire i tagli di centesimi da uno e da due (cioè da 20 e 40 lire). Un altro arrotondamento?

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]
[illegible] (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

[illegible] (numero unico [illegible] per Imperia). Bordighera: 184 252.52[illegible] [illegible]croata: 0184 295.455. Cervo: 0183 408826. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: [illegible] [illegible] Ospedaletti: 0184 684480 Pieve: [illegible] 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: [illegible] 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 [illegible]. [illegible]mo: 0184 507710; 0184 505.050. [illegible] 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8-12 e 16-19,30 escluse quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 telefono 0183290898 Gentile, via Cascione 27 [illegible] 0183381584 Sanremo: Panizzi, via Palazzo 58, tel. 0184570071 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio Novaro, via Diano Castello 50, telefono 0183 494770 494745 (Diano Castello) Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, telefono 018443055 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono [illegible] [illegible] (Bordighera) Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 28/a telefono 0184 351300 Farmacie che prestano servizio in altri [illegible] della provincia (l'elenco non [illegible] conto di eventuali turni): Camporosso: Menassero, via V. Emanuele 62, telefono 0184 286191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, telefono [illegible].138. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni [illegible], telefono 0183 36.209 (aperta [illegible] le domeniche) Riva: Nuvoloni, p. N [illegible] 42, telefono 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Ca[illegible] 14, telefono 0184[illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i [illegible] per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può [illegible] chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7041. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: [illegible]. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. [illegible]dia odontoiatrica orario: 9-12, [illegible] 0183-[illegible]

NECROLOGIE

Vicinissimi a tutti voi nel ricordo di

Aldo Saluzzo

si stringono con affetto Marisa, Attilio, Cristina, Furio, Valerio, Valentina.

— Sanremo, 19 gennaio 2002.

A' E FU

[illegible]

Il teatro per i bambini

Domani, alle 15,30 nel Salone S. Maria Maggiore a Castelvecchio [illegible] compagnia Ortoteatro propone «Come Pierino diventò Pierone e incontrò la strega Bistrega». [l. a.]

BO[illegible]

C'è la festa patronale

Domani tradizionale festa patronale in frazione Ville San Sebastiano. [l. a.]

[illegible] A[illegible]

Il mercatino [illegible] antiquari

Domani, dalle 9 alle 17, appuntamento con il mercato dell'antiquariato, in via Aurelia. [l. a.]

IMPERIA

Per imparare lo Yoga

[illegible], [illegible] il Centro Yoga di via Monti 1 a Oneglia, le lezioni pomeridiane e serali di Hata Yoga. [l. a.]

IMPERIA

Visita al Museo Navale

Oggi, dalle 16 alle 19, è aperto al pubblico il Museo Navale del Ponente Ligure in piazza Duomo a Porto. [l. a.]

[illegible]IA

Incontri di spiritualità

Oggi, alle 15, prende il via, al Centro di Spiritualità San Domenico nel Convento dei Domenicani, l'incontro mensile [illegible] rifles[illegible] [illegible] temi principali [illegible] vita cristiana. Info: 0184-476254 o 476203. [b.m.]

SANREMO

Conferenza di Beltramino

«Un grande musicista russo a Sanremo» è il tema della confe[illegible] [illegible] prof. Pierangelo Beltramino in programma oggi, alle 16,30, al Circolo Ligustico (piazza Nota, 1). [b.m.]

DOLCEACQUA

Le «bugie» della scienza

«Le piccole grandi bugie della scienza: come demolire facilmente la teoria del Big Bang» [illegible] la conferenza di Gian Piero Goldone in programma questa sera, alle 21, al Caffè Letterario «Pacha Mama» (via Liberazione, 10). La serata è organizzata dall'Associazione «Terra dove andare». [b.m.]


MAST EURONICS
VI CONVERTE
AL RISPARMIO
Fino al 28 febbraio
SALDI
STREPITOSI
CON SCONTI
REALI!
su centinaia di
prodotti ad alta tecnologia
Elettrodomestici - Video
mast
SANREMO (IM) Via Manzoni 23
EURONICS

IERI IL VERTICE CONVOCATO DAL PREFETTO CON POLITICI E TECNICI: DATI ALLARMANTI, DIETRO L'ANGOLO LA GRANDE SETE DEGLI ANNI SETTANTA

Il Ponente riscopre l'incubo-siccità

Prime contromisure: nasce la squadra di pronto intervento

Stefano Delfino

IMPERIA

Siccità: ormai è l'emergenza. Accogliendo le richieste che gli sono giunte dagli amministratori locali, il prefetto Giuseppe Montebelli ha costituito ieri mattina [illegible] gruppo di lavoro permanente, per affrontare la situazione destinata a diven[illegible] drammatica se continuerà a non piovere: di questa sorta di «unità di crisi», com'era già accaduto per l'alluvione, [illegible] alla Prefettura faranno parte le maggiori aziende idriche della provincia (Amaie e Amat), i Comuni di Imperia e Sanremo, la Provincia, i Vigili del fuoco e l'Asl. Il nuovo organismo si riunirà con cadenza settimanale o quindicinale, per fare il punto della situazione e decidere gli interventi.

I dati comunicati dai tecnici al «summit» [illegible] presso la Camera di commercio sono allarmanti: soltanto 18 mm. di pioggia caduta in ottobre, 8 in novembre, 0 in dicembre (e altrettanti sinora in gennaio), contro i 112, 103 e 79 del 2000. Sei Comuni vengono già riforniti con autobotti dai Vigili del Fuoco, e sono Pornassio (soprattutto nella zona del Colle di Nava), Vasia (frazione Pantasina), Borgomaro (Maro Castello), Pontedassio (Monti), Vessalico e Pieve di Teco; un settimo, [illegible] Perinaldo, ha l'acqua, ma non la può usare, perchè le tubazioni sono ghiacciate.

E il peggio deve ancora venire. «Le nostre proiezioni indicano che, perdurando questo stato di cose, il deficit idrico in luglio sarà di [illegible] mila metri cubi al giorno nel comprensorio imperiese», dice Alberto Vaccari, il direttore [illegible]l'Amat di Imperia. E aggiunge: «L'acquedotto di Rezzo, già adesso, è ridotto a fornire soltanto 300 mc al giorno. Un'inezia». Il Roja è l'unica ancora di salvezza, ma non è inesauribile: «Il livello dei pozzi, nel territorio di confine, è sceso da 26 a [illegible], e [illegible] avvicina al limite di rischio», precisano i dirigenti dell'Aiga di Ventimiglia.

Davide Mata, [illegible]dante provinciale dei Vigili del Fuoco, è seriamente preoccupato: «L'emergenza è estesa a tutto il nord-ovest e questo significa che sarà sempre più arduo reperire risorse straordinarie, [illegible] termini [illegible] uomini e di mezzi». E conferma il prefetto Montebelli: «Lunedì, a Roma, proprio per fare il punto, è stato convocato il Dipartimento [illegible] Protezione Civile, e per [illegible] riunione sarà presente il dottor La Veglia. E dell'emergenza idrica, mercoledì, si occuperà anche un vertice in Regione».

E Luigi Sappa, sindaco di Imperia, [illegible] in cui è ancora vivo il ricordo dei drammi passati, ripete: «Non [illegible] pensare che si debba ripetere un'estate come quella del '70 e del '90. Sarebbe la fine per molte città, sotto il profilo turisti[illegible] [illegible] tornassero [illegible] autobotti [illegible]rebbe come chiudere le porte al turismo della provincia, da Cervo a Ventimiglia». Che fare, dunque? «Intanto, evitare le dispersioni: esistono reti colabrodo, dalle quali fuoriesce fino al [illegible] dell'acqua che vi transita, quando la media fisiologica è del 25. E' uno spreco inammissibile».



Sala Varaldo affollata per il vertice sull'emergenza-siccità; in alto il prefetto Giuseppe Montebelli [illegible] le altre autorità



LE PREOCCUPAZIONI DI CIA E COLDIRETTI

«Grossi rischi per l'agricoltura»

E' allarme anche per l'agricoltura. «In caso di razionamenti idrici, temiamo che il primo a essere colpito [illegible] proprio questo settore»: preoccupato, Riccardo Giordano, della Confederazione Italiana Agricoltura, chiede al gruppo di lavoro costituito dal prefetto di tener conto anche di questa problematica. E aggiunge Emilio Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti: «I danni sono ingenti. La produzione di mazzeria, fronde verdi e fiorite si è ridotta del 50 per cento, l'ortofrutta ha perso un ciclo [illegible] rotazione e le piante poliennali potrebbero risentire per molti anni della diminuzione del raccolto». [a. [illegible]

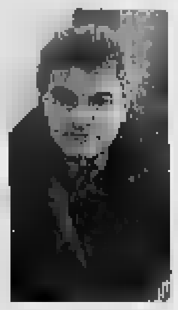
[illegible] i sindaci

«L'Asl autorizzi l'uso di nuove sorgenti»

IMPERIA

I più demoralizzati sono gli amministratori dell'entroterra. E' [illegible] rosario di apprensioni, di timori e di richieste d'aiuto, quello che si leva nella «Sala Varaldo». Riccardo Giordano, sindaco di Pietrabruna e agricoltore, [illegible] ha dubbi: «Se resta in questi termini, [illegible] siccità farà più danni dell'alluvione». [illegible] Giacomo Chiappori, [illegible] Villa Faraldi, ancora non si dispera: «Abbiamo quattro acquedotti nelle quattro frazioni. Per adesso i pozzi tengono, in futuro chissà. Non c'è una lira, come facciamo a migliorare le infrastrutture?».

Rosanna Brun (San Bartolomeo al Mare) non nasconde la preoccupazione: «L'emergenza può essere affrontata soltanto attraverso un rapporto di solidarietà fra gli enti pubblici. [illegible] ricordo che, nelle precedenti, drammatiche esperienze [illegible] 1970 e [illegible] [illegible], questa solidarietà era sta[illegible] soltanto virtuale». Romolo Guasco, di Prelà, ricorda che, nel suo paese, dove molte frazioni sono rimaste senza acqua potabile, aveva chiesto l'intervento delle autobotti: [illegible] quelle dei Vigili [illegible] Fuoco [illegible] passano per i "carrugi", ne servirebbe una di minori dimensioni».

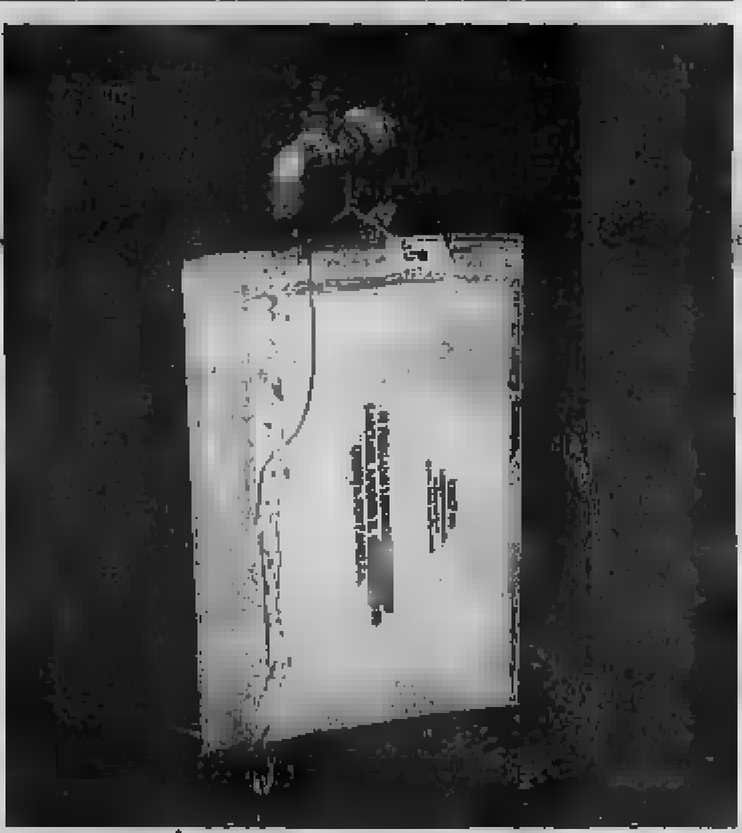


Renzo Brunengo

Renzo Brunengo di Pieve di Teco, una delle località più colpite dalla siccità, invoca più elasticità da parte dell'Asl: «Abbiamo delle sorgenti nei boschi, crediamo che siano potabili. Quattro delle nostre frazioni (Lovegno, Ligassorio, Trovasta e Moano) potrebbero essere approvvigionate autonomamente, attraverso condutture di [illegible] difficile realizzazione. Ma [illegible] autorizzazioni dell'autorità sanitaria, che tardano a giungere». Il dottor Bottegazzi lo rassicura: «La strada dell'autorizzazione provvisoria [illegible] pare percorribile».

Gabriella Rosafio, sindaco di Bajardo, e Cinzia Scarpini Schmidt, assessore a Perinaldo, mettono il dito su un'altra piaga: quella del gelo. Rosafio: «Abbiamo l'acqua, ma i tubi sono ghiacciati. L'Amaie potrebbe darci un gros[illegible] aiuto mettendo a disposizione i suoi tecnici». E aggiunge [illegible] Scarpini: «Ci sono troppi sprechi, forse dovrebbero essere riviste le tariffe. [illegible] bisogna fare un'informazione capillare tra gli [illegible]ti, sensibilizzare l'opinione pubblica. L'acqua è una risorsa preziosa, non sciupatela». [a. d.]

RUBINETTO APERTO SU INVITO DELL'AMAT



Spreco in piazza: la fontana zampilla sempre

L'invito lanciato alla Sala Varaldo è quello di ridurre il più possibile i consumi e contenere gli sprechi. Ma sulla fontanella pubblica in piazza della Vittoria, dietro [illegible] monumento di De Amicis, l'acqua [illegible] in continuazione. [illegible] la manopola del rubinetto e il cartello, affisso dall'Amat, ha una scritta che contraddice le dichiarazioni di ieri mattina: «Si pregano i signori utenti di lasciare aperto il rubinetto». [a. d.]

Le richieste degli esperti

Ridurre i consumi e terzo pozzo del Roja

IMPERIA

«Non [illegible] ormai quello dell'emergenza». Carlo Conti, amministratore delegato dell'Amaie, è tra i più decisi a chiedere interventi immediati: «Abbiamo proposto alla Provincia di attivare il terzo pozzo del Roja e di farlo subito, attraverso la Conferenza dei servizi: lunedì presenteremo il proge[illegible]. A Sanremo [illegible] necessari provvedimenti per la fascia collinare: li può prendere il Comune, i costi non sono elevatissimi».

E per il futuro? «C'è un proget[illegible] di fattibilità per prolungare l'acquedotto del Roja [illegible] ad Arma di Taggia, servirebbe a scongiurare crisi estive [illegible] rifornimento idrico di quell'ampio bacino turistico. E serve una presa di posizione politica: c'è una miriade [illegible] acquedotti, nel territorio provinciale, e bisogna che siano collegati in un'unica [illegible]. Anche gli enti locali devono fare la loro parte. Possono intervenire sui bilanci per costruire, potenziare e razionalizzare le condutture».



Carlo Conti, a capo dell'Amaie

Alberto Vaccari, direttore dell'Amat, concorda: «Quello del Roja è l'asse portante del rifornimento nel Ponente. Nel suo bacino imbrifero esistono una decina [illegible] dighe, sarebbe opportuno verificare tra Italia e Francia [illegible] possibilità di modulare le portate in funzione delle necessità. Anche a Imperia i quartieri alti presentano difficoltà: i progetti per migliorare la rete distributiva sono pronti, però mancano i finanziamenti. Per gestire l'emergenza meglio l'insacchettamento. Dà più garanzie di potabilità e un impianto del genere costa sui 200 milioni. Non è un prezzo proibitivo».

Dall'Aiga, che serve Ventimiglia e la zona di confine, arriva l'ammonimento «a limitare i consumi, contenendo al minimo indispensabile l'uso irriguo e e quello industriale, a cominciare dagli autolavaggi e dai lavaggi delle strade». E poi, si aggiunge, «sono da salvaguardare le sorgenti ed è indispensabile sorvegliare sul pericolo di infiltrazioni nelle falde acquifere: è reale, perchè nella sola vallata del Roja esistono molti sfasciacarrozze "a rischio"».

E sotto il profilo igienico-sanitario? Per ora non vi sono preoccupazioni, ma potrebbero [illegible]mentare con il ritorno del caldo. Piuttosto, il dottor Bottegazzi, dell'Asl Imperiese, ricorda che le autobotti [illegible] trasportare l'acqua nelle località che ne [illegible] sprovviste «devono [illegible] quelli del tipo utilizzato per il trasporto degli alimenti, altrimenti non si garantisce la potabilità dell'acqua». Non solo, i Comuni sono invitati dall'autorità sanitaria a collaborare con l'Asl, «segnalando tempestivamente i casi di costante diminuzione della portata». [a. d.]

L'ATTIVITA' [illegible] ZONA DI [illegible]

REATI RISALENTI AL '97 CADUTI IN PRESCRIZIONE

Fascicoli [illegible] in ritardo sfogo del pm con la polizia

VENTIMIGLIA

Due lettere, due altrettanti rimproveri alla polizia di frontiera di Ventimiglia. Pare che il procuratore della Repubblica di Imperia abbia rampognato i dirigenti per il ritardo [illegible] cui hanno comunicato agli uffici giudiziari competenti, in questo caso quelli di Imperia, alcune notizie di [illegible] riguardanti clandestini. In due riprese sarebbero arrivati sul tavolo [illegible] procuratore oltre 20 rapporti di polizia risalenti addirittura al '97, con i reati che, a causa del tempo trascorso, [illegible] passati in prescrizione. Riguardavano l'articolo 650 [illegible] obbligava gli stranieri sorpresi senza documento durante i controlli a presentarsi in questura entro un certo periodo, per regolarizzare la loro posizione, pena l'immediata espulsione. Ebbene, quei rapporti non [illegible] poi più stati spediti e per qualche ragione legata probabilmente a una dimenticanza, [illegible] rimasti fermi in un cassetto, totalmente dimenticati. Tra la Procura di Imperia e la polizia di frontiera c'è stato un fitto carteggio. Il procuratore ha rimproverato il settore perchè non ha rispettato i tempi [illegible] ha consentito agli extracomunitari in questione di poterla fare franca: non solo gli immigrati non si sono mai presentati in questura [illegible] era loro obbligo, ma non potranno neppure [illegible]sere perseguiti per questo: [illegible] reato è caduto in prescrizione, non è più possibile l'azione penale nei loro confronti.

[illegible] processi legati a episodi di questo tipo, e cioè [illegible] mancato rispetto di alcune norme sull'immigrazione, confluiscono tutti a Imperia, città dove ha sede la questura. Spesso il giudice Domenico Varalli ha concentrato in una sola mattina di udienze decine e decine di casi.



Il procuratore capo Bruno Novella

A volte è capitato [illegible] vedere comparire in aula gruppi di extracomunitari che nel frattempo si erano messi in regola e desideravano pagare i loro debiti [illegible] la giustizia. Ma per [illegible] maggior parte [illegible] volte gli imputati non si presentano neppure e [illegible] condannati in contumacia. [m. v.]

NEL 2001 E' CRESCIUTO ANCHE IL NUMERO [illegible] STRANIERI RESIDENTI CHE SONO [illegible] REGOLA CON I PERMESSI

Clandestini, in un anno più di seicento espulsi

L'aumento delle pratiche legato a una maggiore presenza di agenti sul territorio

Maurizio Vezzaro

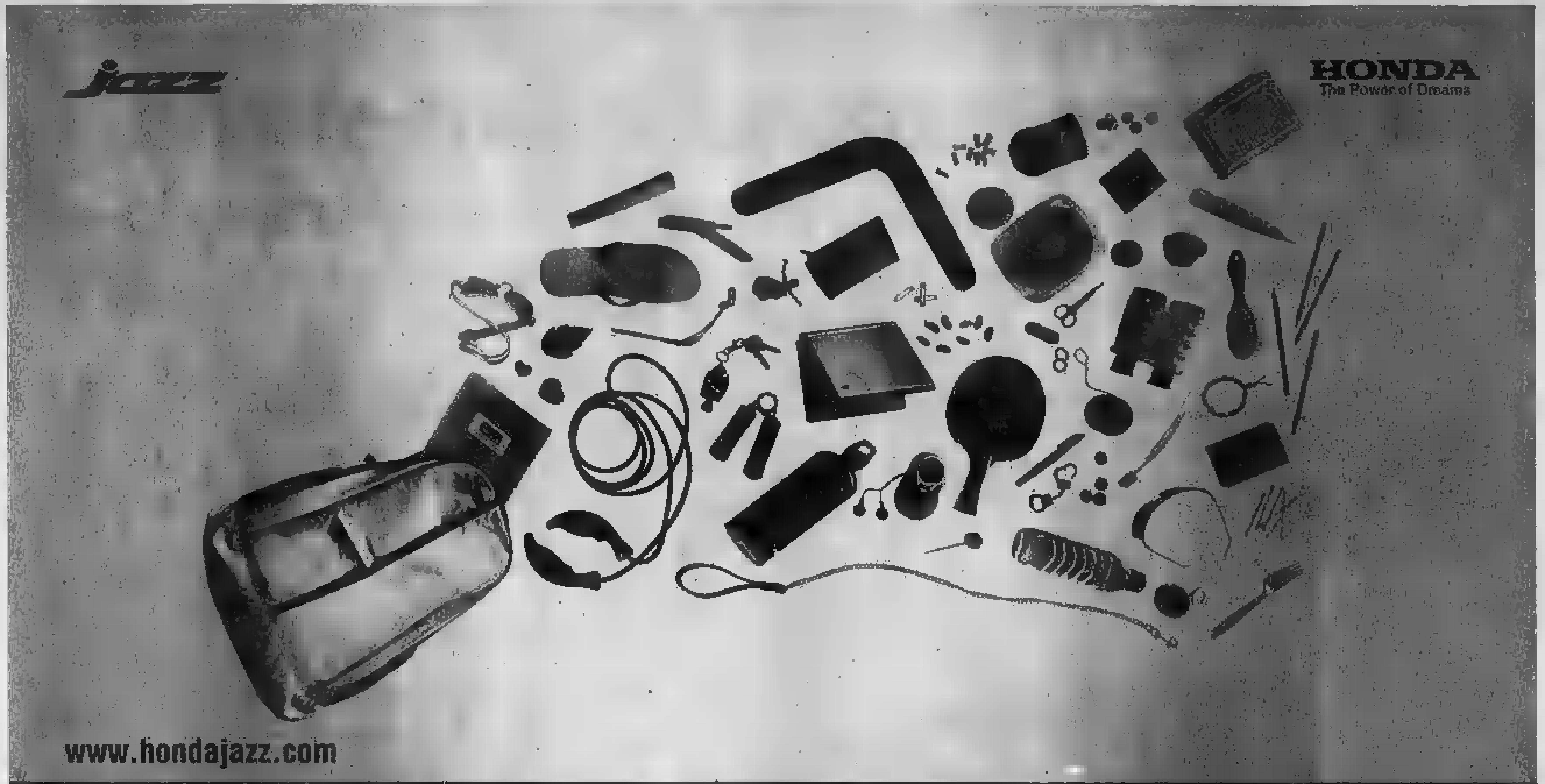
Il problema dei clandestini è quello che angustia maggiormente le forze dell'ordine, alle prese con una «patologia» sociale riguardante soprattutto Ventimiglia. Proprio per creare [illegible] sorta di linea Maginot che sia [illegible] barriera [illegible] fenomeno, [illegible] [illegible] raddoppiati sforzi e controlli. I risultati sono assai evidenti: nel 2001 sono state 630 [illegible] espulsioni e gli accompagnamenti coatti alla frontiera di stranieri che non erano in regola con le norme di soggiorno. La tendenza è evidenziata se si scorporano dal dato complessivo quelli relativi ai due semestri: nel primo semestre le espulsioni sono state 280, salite a 350 nel secondo, quando l'azione di contrasto si è fatta più incisiva.

Dall'ufficio immigrazione della questura (è diviso in quattro sezioni: una [illegible] occupa dei permessi di soggiorno, una [illegible]conda dei provvedimenti di esecuzione, una terza degli [illegible] generali e una quarta di controlli alle navi battenti bandiere straniere) hanno reso noto anche i dati relativi agli immigrati che invece risultano in regola. Nel 2000 le persone di altra nazionalità residenti in provincia e con un lavoro e una casa dove [illegible] [illegible] circa novemila, mentre l'anno scorso il numero è cresciuto di almeno mille unità.



Espulsi in un anno, dal territorio imperiese, più di 600 stranieri clandestini

L'analisi del fenomeno è fatta dal commissario Giuseppe Ruggiero, 36 anni, alassino, dirigente dell'Ufficio immigrazione e [illegible] spalle un'esperienza all'Ufficio [illegible] gabinetto della questura di Trieste, altra città «calda» sotto il profilo dell'immigrazione: «I dati, come s'è visto - dice Ruggiero - mettono [illegible] risalto il maggiore impegno delle [illegible] dell'ordine e nello stesso tempo testimoniano di un rallentamento dell'immigrazione clandestina. Il buon lavoro svolto è frutto anche dell'organizzazione [illegible] risorse: abbiamo impiegato più pattuglie sulle strade lasciando meno poliziotti dietro le scrivanie. Contemporaneamente [illegible] assiste a [illegible] [illegible] [illegible] popolazione straniera residente che è in regola con i permessi».





Sicurezza.
Un'auto piccola e compatta che garantisce però la massima sicurezza tanto da conseguire, nei crash test condotti internamente da Honda, **4 stelle Euro NCAP** per la protezione dei passeggeri. La Nuova Honda Jazz è inoltre dotata di **ABS con EBD** e **airbag di** serie.

Motore.
Nuovi propulsori **1.2 i-DSI da 78 CV** ad accensione sequenziale intelligente. Grazie anche ai ridottissimi consumi **(18 Km/l)**, la Nuova Honda Jazz è in grado di rispettare le più restrittive norme antinquinamento **(Euro 4)**.

Interni.
Grazie ai suoi **sedili flessibili ULTRA**, pochi semplici gesti e gli interni si adatteranno immediatamente a tutte le vostre esigenze. La nuova Honda Jazz è tanto grande da contenere tutta la vostra vita. **Nuova Honda Jazz, personalmax.**

Scoprite la Nuova Honda Jazz sabato 19 e domenica 20 gennaio presso

Concessionaria Ufficiale

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

www.leautomobili.it

MA L'ASSESSORE INDAGATO PER I LAVORI D'URGENZA AFFIDATI ALL'AZIENDA DEL FIGLIO RIMANE AL SUO POSTO

Chieste le dimissioni di Silvano

L'opposizione all'attacco. Ieri il vertice di An

Giulio Gavino

SANREMO

Il nome dell'assessore Giorgio Silvano iscritto nel registro degli indagati per i lavori post-alluvione affidati all'impresa del figlio anima la vita politica sanremese. Ieri l'opposizione ha chiesto le dimissioni dello stesso Silvano e anche del sindaco Bottini. Alleanza Nazionale si è invece chiusa in «conclave» per una lunga riunione che, tra l'altro, ha visto anche affrontare la vicenda-appalti. L'assessore, mentre da Palazzo di Giustizia non arrivano novità, conferma che non ha intenzione di lasciare l'incarico.

INCHIESTA Dagli uffici giudiziari non trapela alcuna indiscrezione sull'inchiesta che vede l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano indagato di abuso d'ufficio. Il pm Francesco Pescetto ieri era ancora applicato alla procura di Imperia e le bocche delle Fiamme Gialle, che materialmente hanno acquisito le delibere sotto inchiesta a Palazzo Bellevue, sono rimaste cucite.

[illegible] L'opposizione chiede le dimissioni, non soltanto dell'assessore Silvano ma anche del sindaco Bottini. «Al di là delle responsabilità penali - spiega Valeria Faraldi, il consigliere comunale di Rifondazione Comunista che aveva presen[illegible] l'interpellanza al centro dell'inchiesta della procura - credo che sotto il profilo amministrativo e politico quanto accaduto rappresenti un fatto gravissimo e come primo atto l'amministrazione comunale dovrebbe costituirsi parte civile. Inoltre il sindaco Bottini e la giunta dovrebbero dimettersi in quanto è stato proprio il sindaco a nominare la giunta, del cui operato è politicamente responsabile». E ancora: «In linea generale l'episodio evidenzia una gestione delle risorse pubbliche complessivamente molto disinvolta. Spero che i cittadini riflettano molto su questo punto». Daniela Cassini, di «Per la tua Sanremo», rincara la dose: «Esprimiamo forte preoccupazione per la scarsa attenzione verso potenziali conflitti di interesse. Riteniamo che ogni amministratore debba fare chiarezza di ruoli e non debba trovarsi neanche minimamente in condizioni di incompatibilità nel governo della cosa pubblica. Il primo garante di ciò è il sindaco. E' da lui che aspettiamo un segnale forte per fugare ogni dubbio su tutte le possibili zone d'ombra».

[illegible] TA DEGLI UFFICI All'interpellanza di Valeria Faraldi il sindaco Bottini non ha mai risposto, ha «girato» il quesito agli uffici con un abile dribbling all'aspetto politico della vicenda. La risposta tecnica è arrivata da un documento dell'ingegnere capo Lorenzo che ha fornito un dettagliato elenco relativo ai lavori di «somma urgenza» commissionati alle ditte del Ponente e non, rilevando al tempo stesso come fosse stato lo stesso assessore Silvano a chiedere [illegible] Sezione [illegible] dell'Unione Industriali, nel settembre del 2000, l'elenco delle imprese (tra cui figurava anche «Rapellini & Silvano»). Le ditte vennero contattate nei giorni dell'alluvione, seguendo il criterio [illegible] quelle che avevano rapporti abituali con il Comune. [illegible] merito [illegible] opere di Valle Armea, quelle affidate a trattativa privata dopo una regolare gara d'appalto, il responsabile del servizio ha fatto sapere che la «Rapellini & Silvano» vinse quella gara presentando il ribasso più favorevole a Palazzo Bellevue.

IL VERTICE DI AN «In caso emergessero delle clientele, dei nepotismi, saremmo i primi a prendere provvedimenti nei confronti di Silvano - spiega il coordinatore provinciale di An Massimiliano Iacobucci - ma se la contestazione è semplicemente quella di aver preso parte ad un atto formale della giunta, peraltro una "presa d'atto" per disposizioni date dagli uffici credo proprio che non ci sia bisogno di alzare tutto questo polverone». E aggiunge: «Queste situazioni rischiano di penalizzare la vita amministrativa, di in[illegible] meccanismi a danno della politica e della fiducia dei cittadini nelle istituzioni».

SILVANO REPLICA «Dimettermi? Non ci penso neppure, non sono il primo politico interessato da "incidenti" di questo genere. Non ho fatto nulla di illegale e sono pronto a sottopormi anche alla macchina della verità per dimostrarlo. Ho operato ed opero quotidianamente nell'interesse di questa città e devo ammettere che fino ad oggi ho avuto più grattacapi che soddisfazioni. Ma per l'alluvione del 2000, lo assicuro, tutto ha funzionato per il meglio».





Da sinistra, l'assessore al Lavoro Pubblico Giorgio Silvano, il consigliere Valeria Faraldi e il coordinatore di An Massimiliano Iacobucci

NOTIZIE FLASH

DROGA
Scarcerati i giovani arrestati a Taggia con l'eroina

Udienza di convalida dell'arresto e immediata scarcerazione per entrambi i giovani arrestati a Taggia dai carabinieri con l'accusa di spaccio di stupefacenti. L'udienza si è svolta di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Marco Casella 26 anni, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, è stato scarcerato a fronte delle dichiarazioni del suo presunto complice, Umberto Serra, 31 anni, che lo ha identificato come passeggero della sua auto (a bordo della quale, dopo una trasferta nell'Albenganese, il Reparto Operativo avevano trovato cinque 5 di eroina e uno [illegible] cocaina). Nei confronti di Serra, assistito dall'avvocato Luigi Patrone, il magistrato ha disposto degli arresti domiciliari. [g. ga.]

RIVA LIGURE
Tre opere di Pastonchi acquistate dal Comune

Il Comune ha acquistato da Donato Palmieri, per 275.000 lire, [illegible] opere quasi scomparse del poeta rivese Francesco Pastonchi. Sono «Il Randagio», «I versetti» (Mondadori) e «Il pilota dorme». (m. c.)

VANDALISMO
Una svastica incisa nell'asfalto tra i giochi per i bimbi



Il vandalismo non sembra avere limiti. L'obiettivo di Manrico Gatti ha scoperto [illegible] nuova «frontiera» dell'assurdo fanatismo di qualche teppista che questa volta ha lasciato a casa vernici spray portato a scalpellare una svastica nazista addirittura nell'asfalto, [illegible] giardinetti della passeggiata Trento e Trieste. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI
Nasce «Il Sanremese», [illegible] presidente Merzario

E' nata l'associazione culturale «Il sanremese» presieduta da Sergio Merzario (segretaria Concetta Bosco, addetta alle pubbliche relazioni Concetta Bosco). Ha in programma, fra l'altro, un premio di poesia il 10 febbraio a Palazzo Roverizio. [m. c.]

INDAGINI DEI CARABINIERI

Una [illegible] per l'incendio a Costarainera

SANTO STEFANO. I carabinieri hanno scoperto che è stato un coltivatore diretto a scatenare l'incendio che lo scorso 19 novembre aveva stretto d'assedio l'ospedale di Costarainera portando ad una serie emergenza che, oltre alla zona della struttura sanitaria, aveva portato all'interruzione del traffico sull'Aurelia per alcune ore aggravando il tragico bilancio del verde devastato dalle fiamme nell'Imperiese.

I militari in servizio presso la stazione di Santo Stefano al Mare, grazie alla collaborazione di alcuni cittadini (e dopo ripetuti appelli [illegible] coscienza civica dei residenti nella zona), sono infatti riusciti a risalire al fondo agricolo dal quale aveva preso l'avvio il rogo. L'accusa di incendio colposo è stata contestata a G. R., 64 anni, residente a Santo Stefano che quel giorno aveva appiccato un fuoco nel proprio [illegible] per smaltire alcune sterpaglie. Gli atti dell'indagine dall'Arma sono stati trasmessi alla procura di Sanremo. [g. ga.]

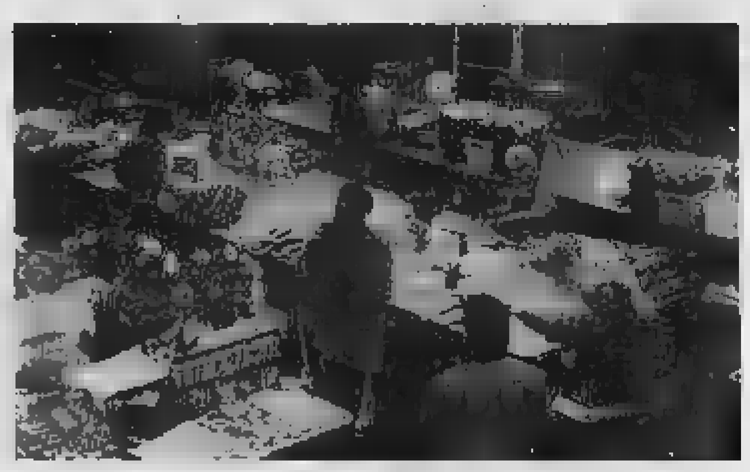
GLI ATTENTATI DELL'11 SETTEMBRE NON HANNO INTERROTTO IL TREND POSITIVO

Fiori, aumenta l'esportazione

Vendite in rialzo sul mercato degli Stati Uniti

SANREMO

I tragici eventi dell'11 settembre non hanno interrotto il «trend» positivo dell'export floricolo sanremese verso gli Stati Uniti. Anzi il grafico delle esportazioni verso gli Usa è in costante aumento: nel 2001 hanno spiccato il volo oltre oceano, dal mercato matuziano, ben 10056 quintali di fiori; un netto aumento rispetto ai 9100 del 2000, agli 8014 del 1999, ai 6980 del [illegible] ed ai 5086 del 1997. Un'annata, quest'ultima, che aveva dato il via all'operazione-Stati Uniti della floricoltura sanremese. Era stato proprio nel 1997 che l'Ucflor, la cooperativa di produttori che gestisce il mercato, aveva dato il via alla promozione sul mercato nordamericano. Promozione che è continuata ancora nei giorni scorsi con la partecipazione all'«Holiday Expo» di Dallas, nel Texas, che si è svolta dal 12 al 15 gennaio. Uno stand, quello sanremese, che ha calamitato curiosità ed attenzione anche con sei dimostrazioni di composizioni floreali curate dal ventimigliese Andrea Rebaudo. «C'è stato molto interesse per la nostra produzione da parte dei visitatori - hanno detto Giovanni Vigliotti della Vigliotti Flor e Cinzia Cavagna della Duferflower, due delle ditte sanremesi di esportazioni presenti a Dallas - Soprattutto la ginestra ha suscitato molta ammirazione». «Abbiamo partecipato alla mostra con un vasto assortimento di fiori, foglie e fronde tipici del ponente ligure», hanno aggiunto Marco Bernardi e Giancarlo Ruggeri dell'Ucflor. Tra le fronde il mercato americano gradisce, soprattutto, il «ruscus» (ben 5500 quintali esportati nel 2001), poi la ginestra, il pittosporo e l'eucaliptus; tra i fiori, invece, al «top», in Usa, ranuncoli, rose e garofani. (b.m.)



L'America è una delle [illegible] frontiere del mercato dei fiori di Sanremo

---

INDIVIDUATE CON LE PROSPEZIONI AEREE TUTTE LE ZONE INFESTATE DAI PARASSITI

«Check-up» con i raggi infrarossi per i boschi del Parco di Bignone

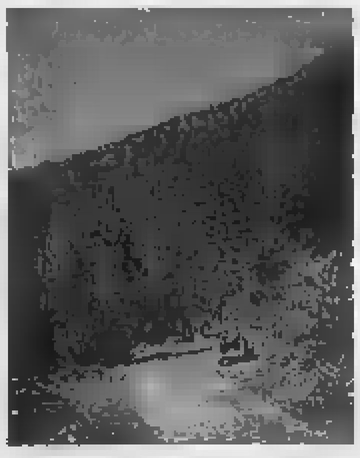
Gian Piero Moretti

Check-up ai raggi infrarossi per i boschi di San Romolo e Monte Bignone. La ricognizione aerea che ha evidenziato le aree maggiormente colpite [illegible] parassiti e [illegible] dalle erbe infestanti, permetterà ai tecnici di intervenire per evitare il diffondersi della malattia con un progetto di bonifica, in parte già iniziato, destinato alla riqualificazione dell'intero comprensorio in vista della realizzazione del Parco naturale di San Romolo e Monte Bignone. Il check-up, esteso anche ai giardini pubblici cittadini ha evidenziato che gli interventi di bonifica già effettuati in passato e le proprietà taumaturgiche della natura, hanno parzialmente risanato i boschi, anche se per [illegible]iderare completamente debellata l'invasione di Matzococcus e Processionaria sarà necessario intervenire radicalmente tagliando migliaia di piante. Pini marittimi, in particolare.

«Dieci anni fa almeno un [illegible] dei 770 ettari di bosco era infestato dai parassiti» ha detto il professor Enrico Martini, docente di botanica e geo-botanica all'università di Genova «Oggi le prospezioni aeree hanno evidenziato che meno di un quarto del territorio boschivo è da considerarsi ammalato».

Ottimo, invece, lo stato di salute dei giardini pubblici, [illegible] posti come i boschi alla ricognizione con gli infrarossi.

L'intervento va ad inserirsi nel progetto triennale da [illegible] miliardi, finanziato anche da Regione e Comunità Europea, che provede [illegible] serie di interventi mirati alla creazione del Parco, ultimo passo prima di dare il via ai lavori per il ripristino della vecchia funivia anche se limitatamente al tronco San Romolo-Monte Bignone. Parte dell'intervento è già iniziato. In particolare la sistemazione delle piste forestali, la manutenzione dei sentieri, l'assestamento del bosco e la bonifica forestale in località Costa Roccaro e lungo il ciglio della strada per Perinaldo. Altri, già finanziati, decolleranno entro il 2005: la bonifica del ciglio della strada per Coldirodi e la bonifica delle aree boschive denominate Curva Marzocco, Galleria Brunenco e Pian Bertone. Il piano provede anche l'acquisto dell'ex Hotel «La Bomboniera» di San Romolo e dell'ex proprietà Sciascia di Monte Bignone, uno scheletro di palazzina in stato di abbandono dagli anni Cinquanta.



Una pineta infestata dai parassiti

IL GIUDICE BONSIGNORIO HA DISPOSTO UN RISARCIMENTO [illegible] 80 MILA EURO

Femminiello, condanne per 13 anni

La sentenza: colpevoli gli uomini protagonisti degli abusi sessuali

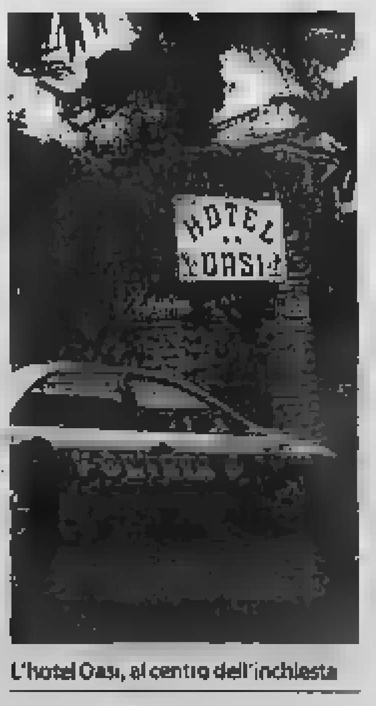
SANREMO

Raffica di condanne per il caso del «femminiello», l'adolescente sanremese vittima di abusi sessuali da parte di una serie di uomini che, con la complicità di una donna, in più occasioni si sarebbero appartati con il ragazzino negli abitacoli delle loro auto trasformate in alcove. Una vicenda squallida, consumatasi nell'estate del '98 ai danni di un giovanissimo (dodici anni) con problemi psicologici e di identità, portata a galla da una indagine della polizia. L'udienza con il rito abbreviato, che si è svolta di fronte al giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio, è durata in pratica tutta la giornata di giovedì (si è aperta alle 10 del mattino e la sentenza, dopo due ore e mezza di camera di consiglio, è stata letta poco dopo le 20). I protagonisti degli incontri che avevano fatto ricorso al rito alternativo [illegible] stati tutti condannati a due anni e quattro mesi di reclusione: si tratta di Ferruccio Amicone, 51 anni, residente a Diano Borrello in borgata Villa Talla; Salvatore Parisi, [illegible] anni, abitante ad Albenga in piazza Del Popolo; Michele Selvaggio, 71 anni, anche lui di Albenga, residente in via Giotto; e Salvatore D'Aniello, [illegible] anni, residente a Carpendolo, un piccolo centro in provincia di Brescia. Più pesante, invece, la condanna inflitta a Marinella Simondo, 42 anni, la donna di Cosio d'Arroscia, ma residente a Imperia, che avrebbe in pratica «ingaggiato» l'adolescente. A lei è stata comminata una pena di tre anni e otto mesi. Il giudice si è espresso anche nei confronti di papà e mamma del «femminiello», entrambi sanremesi, ai quali la magistratura ha contestato l'omesso controllo del figlio che, nonostante la giovanissima età, usciva di casa la sera e la notte senza che loro prendessero provvedimenti. Entrambi, difesi dagli avvocati Aldo Prevosto e Piero Ouaregna, sono stati condannati, con il patteggiamento a quattro mesi di reclusione. L'unica posizione che rimane ancora da definire è quella di Stefano Olive, 76 anni, abitante a Sanremo in via Borea, che all'udienza preliminare era stato rinviato a giudizio. Il processo si svolgerà in primavera. Il rito abbreviato ha visto il pubblico ministero Giovanni Maddaleni confrontarsi con il nutrito collegio difensivo che ha cercato di smontare il complesso probatorio rappresentato dalle dichiarazioni del minorenne vittima degli abusi sessuali. Il giudice Bonsignorio, nel dispositivo di sentenza relativo alla Simondo e agli altri condannati, ha provisto anche una provvisionale di [illegible] mila euro, circa 160 milioni, [illegible] risarcimento danni. [g. ga.]

I SIGILLI RIMANGONO ALLE STANZE DOVE LE LUCCIOLE INCONTRAVANO I CLIENTI

Hotel dissequestrato, ma solo a metà

Indagine sulla prostituzione condotta dalla Squadra Mobile



L'hotel Oasi, al centro dell'inchiesta

Ordine di dissequestro per l'albergo delle prostitute dell'Est, fatta eccezione per le tre [illegible] che venivano utilizzate dalle lucciole per gli incontri con i clienti. La singolare sentenza, che interessa l'«Hotel Oasi» di salita Poggio 37 a Sanremo, è [illegible] emessa dal Tribunale del Riesame di Genova a fronte del ricorso presentato per conto della titolare della struttura ricettiva dall'avvocato Alessandro Moroni. Oggi, mentre su quelle tre [illegible] rimangono i sigilli affissi per ordine del giudice Anna Bonsignorio, altre otto sono state riaperte normalmente ai clienti (la capacità dell'albergo è ridotta quindi a tre quarti).

Era stata un'indagine del commissariato di Sanremo e della Squadra Mobile di Imperia, con un blitz [illegible] all'alba del 15 dicembre scorso, a portare alla luce le presunte responsabilità della titolare dell'«Hotel Oasi», indagata di favoreggiamento della prostituzione. Secondo gli accertamenti disposti dal sostituto procuratore Francesco Pescetto le tre [illegible]re d'albergo (che si affacciano sul retro della struttura ricettiva e che hanno un ingresso indipendente) venivano infatti anoleggiate a [illegible] dalle giovanissime prostitute slave e russe e, fattore non trascurabile, ad un prezzo maggiorato rispetto al tariffario dell'albergo. Ma questo aspetto della vicenda, in relazione alla posizione della signora Ruth Meyer, [illegible] anni, titolare «Hotel Oasi» di salita Poggio 37, [illegible] tutto da definire.

Intanto, le indagini della polizia sul pianeta prostituzione a Sanremo continuano su più fronti. [g. ga.]

VALLECROSIA: STATUTO MODIFICATO, NOVITA' E INCARICHI PRESENTATI IN CONSIGLIO

Paolino rinnova la giunta ora gli assessori sono sei

Daniela Borghi

VALLECROSIA

La giunta passa da quattro a sei assessori: ecco tutte le novità, ufficializzate durante [illegible] Consiglio comunale dell'altra sera. Il nuovo assetto dell'Amministrazione riguarda sia la composizione del Consiglio, sia la giunta. In seguito alle dimissioni dalla [illegible] di consigliere dell'assessore Agostino Ontano, è entrato a far parte del Consiglio Luigi Bruzzone, come primo degli aventi diritto. Il sindaco Emidio Paolino ha poi annunciato la formazione della nuova giunta, i cui componenti sono diventati sei grazie all'entrata in vigore del nuovo Statuto comunale. Due gli assessori esterni: il commercialista Marco Prestileo, che lascia così l'incarico di «city manager» ed entra a pieno titolo dell'Amministrazione Paolino, e che [illegible] stato nominato anche vice sindaco, con delega al Bilancio, Patrimonio, Affari generali, Programmazione economica, Personale, Lavori pubblici e Grandi opere, e il floricoltore Agostino Ontano, [illegible] delega all'Urbanistica. Inoltre [illegible] [illegible] confermati nell'incarico di assessore Roberto Brezzo (Centro storico, Arredo urbano, Polizia amministrativa, Commercio), e la dottoressa Domenica Espugnato (Servizi sociali, Scuola e Sanità).

Sono due, infine, i nuovi entrati a far parte della giunta: [illegible] professor Giovanni Bovalina, esponente politico del Bianco fiore, che ha ricevuto le deleghe ad Ambiente, Agricoltura e Floricoltura, Cultura, Rapporti [illegible] gli Enti locali ed Edilizia pubblica, ed Enzo Mognol, milite della Croce Rossa, che si occuperà di Sicurezza, Polizia municipale, Viabilità, Protezione civile e Volontariato.

Salvatore Amelia, prima [illegible]sessore [illegible] Bilancio e Lavori pubblici, ora è stato eletto alla Presidenza [illegible] Consiglio comunale, [illegible] [illegible] vice presidenza è andata al neo consigliere Luigi Bruzzone, dopo che i [illegible] di minoranza hanno rifiutato [illegible] accettare la proposta di designare un loro rappresentante come vice presidente.

Il Consiglio ha anche approvato una mozione del gruppo [illegible] maggioranza che propone alla Fondazione Zitomirski, che si occupa della gestione della Residenza protetta per anziani «Casa Rachele», di rendere incompatibile la carica di consigliere comunale con quella [illegible] componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione. La mozione è passata con il [illegible] contrario del gruppo [illegible] minoranza.

Il primo cittadino si dice soddisfatto di questa nuova formazione della [illegible] Amministrazione, che non ha ancora compiuto il primo anno di attività.



Da sin. il neo nominato Luigi Bruzzone ed Enzo Mognol (delega alla viabilità)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Ieri al mercato distribuiti i sacchetti per l'immondizia

Sono stati distribuiti ieri agli ambulanti del [illegible] del venerdì, i nuovi sacchetti per l'immondizia. E' un risultato importante per la Fp-Cgil, che da tempo sollecita l'Amministrazione a responsabilizzare i venditori, in modo che l'area non venga lasciata piena di rifiuti.

VALLECROSIA

Conferenza [illegible] Bornacin su 7 mesi di Centro-destra

Conferenza oggi pomeriggio alle 17,30 dell'on. Giorgio Bornacin su «Sette mesi di governo di centro-destra». L'incontro con la cittadinanza, organizzato da Alleanza nazionale, si terrà nei locali dell'ex Bar Fanfulla.

[illegible]

Rubano in un negozio denunciate due zingare

Due zingare [illegible] nazionalità francese sono [illegible] denunciate dai vigili e dai carabinieri [illegible] Bordighera per il furto di [illegible] capo di abbigliamento in un negozio di corso Italia. E' successo l'altra sera dopo l'allarme lanciato dal commerciante, che s'è accorto della sparizione, gli agenti hanno trovato le due ladruncole alla stazione ferroviaria.

[illegible]

Si terrà sabato prossimo la rassegna di poeti dell'Est

Si terrà sabato prossimo, e non oggi [illegible] annunciato in precedenza, il primo appuntamento della rassegna [illegible] [illegible]rdo dall'Est» al Centro culturale ex Chiesa anglicana. Il viaggio nella letteratura, nel teatro e nella musica dell'Est Europeo è curato da Virginia Consoli. (d. bo.)

VENTIMIGLIA: COMMENTI POLEMICI DOPO LA SFIDUCIA DI AN AL SINDACO

Così la nomina di Cosco mette tutti contro tutti

[illegible]

La spaccatura di An a seguito del rinnovo del Consiglio di amministratore dell'Aiga, che ha portato ad una crisi amministrativa proprio nel periodo pre elettorale, ha provocato aspri commenti da parte di maggioranza e opposizione. Il sindaco Giorgio Vallrè, [illegible] è stato sfiduciato da una porzione di maggioranza, commenta così la sua decisione [illegible] rinnovare la nomina [illegible] Luciano [illegible] senza aver prima sentito il parere del gruppo di An: «Questo incarico va [illegible]dere a maggio, e il nome di Cosco mi era stato indicato, [illegible] suo tempo, dalla [illegible] Alleanza nazionale. Il mandato sarà rimesso nelle mie mani fra tre mesi e solo in quel [illegible] sentirò l'opinione di An. Mi sembrava un atto di ordinaria amministrazione: ho agito in buona fede».

A conferma del malumore all'interno [illegible] An c'è da registrare l'intervento del dirigente regionale Alberto Palese: «L'opposizione alla nomina di Cosco è riprovevole: credo sia soltanto una manovra preelettorale pilotata dalla presidenza provinciale: [illegible] ci sono altrimenti argomenti tecnici che possano giustificare la sfiducia [illegible] [illegible] dell'Aiga, sempre presente durante e dopo i fatti dell'alluvione».

Per l'opposizione, [illegible] il [illegible] Domenico De Leo: «E' [illegible]daloso, e la gente deve prestare più attenzione a quanto succede nel Comune, calpestato [illegible] schermaglie interne». (d. bo.)

GIARDINI HANBURY



In arrivo nuovi fondi [illegible] Regione

Ci sono anche i Giardini Hanbury (nella foto) tra le aree che potranno essere presto ripristinate e valorizzata dalla Regione. Il Ministro dell'Ambiente ha dato il via al recupero di aree di pregio con lo [illegible] di cinque miliardi di lire, al quale si aggiungeranno tre miliardi e mezzo [illegible]nuti dalla Regione, per portare a termine i progetti che interessano sei aree protette liguri, coerentemente con [illegible] obiettivi dei Piani dei parchi approvati di recente. I Giardini Hanbury non rientrano nella prima elaborazione del Piano ma ci sono buone possibilità per un "disco verde", grazie all'allargamento del progetto. (d. bo.)

IERI A VENTIMIGLIA

Al Sert: drogata picchia e ferisce una dottoressa

VENTIMIGLIA. Operatrice del Sert aggredita da una tossicodipendente e costretta a [illegible] medicare all'ospedale. E' accaduto ieri mattina nella sede di Ventimiglia, in via [illegible] Secondo. Una degli assistiti, una donna di 3[illegible] anni che pare abbia problemi di carattere psichiatrico, e che era in attesa di ricevere la dose di metadone, ha dato in escandescenze e s'è messa a spaccare tutto, aggredendo la dottoressa Paola Bosazzi, responsabile [illegible] sede. Per calmare la donna sono dovuti accorrere i carabinieri. La situazione è tornata normale solo per poco tempo. L'assistita si [illegible] ripresentata e ha ripetuto la stessa scena: i locali sono risultati danneggiati e la dottoressa Bosazzi, di nuovo presa a schiaffi e tirata per i capelli, ha dovuto andare al pronto soccorso. La tossicodipendente è riuscita a scappare prima dell'arrivo della polizia. «Lavoriamo in condizioni difficicilissime, c'è bisogno della presenza fissa delle forze dell'ordine», lamenta Giancarlo Ardissone, dirigente provinciale. Al Sert di Ventimiglia lavorano [illegible] persone mentre gli assistiti sono 350. (m. v.)

L'ECCEZIONALE SCOPERTA DELL'ISTITUTO DI STUDI LIGURI GRAZIE AL RITROVAMENTO DI ATTI NOTARILI

Bordighera: novecento anni di vita

Studio fa risalire la nascita della città al 1238 e non al 1470

Bruno Monticone

BORDIGHERA

All'anagrafe della storia, almeno quella ufficiale, Bordighera vanta un'anzianità di poco più [illegible] sei secoli. Sorta nel fatidico 1470 quando 32 capifamiglia si riunirono per porre le basi [illegible] una città che sarebbe cresciuta in fretta: 42 i «fuochi» (cioè i nuclei familiari) nel 1505; oltre 100 nel 1537. [illegible] e numeri, [illegible] sempre, considerati il punto di partenza della città delle palme.

Ma, studi recenti [illegible] mano, la prima Bordighera sarebbe nata almeno due secoli prima. La notizia è a [illegible] modo clamorosa. Qualche studioso aveva già fatto cenno a questa possibilità perché negli atti relativi alla fondazione tardomedioevale della città, c'era qualche riferimento, più o meno esplicito, ad un precedente insediamento. Fra questi Anna Maria Cariolo Verrando, storica bordigotta, nel suo «Bordighera nella storia», pubblicato nel 1971 dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Cenni che, adesso, la stessa Cariolo Verrando ha sviluppato. La novità è stata pubblicata sull'ultimo numero della «Rivista Ingauna e Intemelia», organo dello stesso Istituto Internazionale di Studi Liguri. L'origine duecentesca della città è attestata da alcuni rogiti [illegible] [illegible]vanni di Amandolesio, notaio a Ventimiglia tra il 1256 ed il 1264. Atti concernenti terreni agrari da cui risulterebbe, [illegible] sufficiente ufficialità, l'esistenza di una piccola «Villa de Burdigueta» duecentesca posta su Capo Sant'Ampelio, sull'area occupata dall'attuale centro storico di Bordighera, fondato ad opera, probabilmente, di famiglie esuli dalla vicina Ventimiglia. «A questo proposito - scrive la Cariolo Verrando - Si può ragionevolmente ipotizzare che, in seguito alla nota distruzione del temporaneo rifugio degli esuli ventimigliesi tra il 1238 ed il 1239, ad opera dei genovesi, i superstiti abbiano dato vita, insieme a famiglie rurali già presenti [illegible] loco, a questo piccolo centro abitato». La zona, negli atti notarili [illegible] tempo, veniva chiamata «Burdigueta» e risultava coltivata a viti, fichi ed altri alberi da frutta.

Il primo atto ufficiale [illegible] [illegible] insediamento è [illegible] atto [illegible] vendita di un pezzo di terra da parte di un certo Obertus Porrus de Burdigueta a sua figlia Verdana: la data è il 25 marzo 1258. Cognomi come Porro (ma anche Gaia, Barbiere ed altri), che compaiono in atti notarili e sentenze [illegible] Duecento, si ritroveranno poi, nel 1470, fra i 32 capifamiglia [illegible] fondarono (anzi, a questo punto, rifondarono) la nuova [illegible]

IN UNA VILLA DISABITATA [illegible]

Scoperti tre clandestini

Occupano una villa disabitata di [illegible] Porta Provenza, a Nervia, ma i carabinieri li scoprono e costringono ad andarsene. E' l'ennesima storia [illegible] disperazione sociale che riguarda [illegible]i. Due algerini, uno [illegible] quali minorenne, e un iracheno, tutti e tre sprovvisti di documenti, [illegible] [illegible] denunciati così per violazione [illegible] domicilio aggravato. I tre saranno espulsi. Intanto, anche a Ventimiglia [illegible] preso il via il nuovo servizio del «carabiniere di quartiere», che girerà a piedi nelle vie della cittadina, con l'agenda sotto braccio, a disposizione degli abitanti, dei commercianti e degli esercenti per qualsiasi forma di denuncia, anche soltanto verbale. I militari, quindi, si avvicinano ai cittadini, pronti [illegible] ascoltare le richieste e a [illegible] di intervenire, [illegible] possibile anche subito. La novità ha già riguardato la polizia e ai vigili urbani. Si tratta di forme [illegible] controllo del territorio simili a quelle in uso nelle città degli Stati Uniti. Finora se [illegible] era sempre parlato ma le idee [illegible] [illegible] mai [illegible] [illegible] [illegible] pratica, pare sia stato l'attuale ministro Claudio Scajola a battersi per questo tipo di servizio che avvicina le forze dell'ordine maggiormente alla gente. (d. bo.)

LA [illegible] OGGI A NIZZA PER IL «VERNISSAGE»



[illegible] foto [illegible]

Claudia Cardinale interviene oggi alle 17 al «vernissage» della [illegible] delle fotografie, a lei scattate da Chiara Samugheo. A cura della Camera di commercio italo-francese, del Consolato e delle Grafiche Amadeo di Imperia si terrà fino al 26 al Centro Universitario Mediterraneo di Nizza. (s. d.)

IN DIFFICOLTÀ SOPRATTUTTO I VOLI INTERNI [illegible] I COLLEGAMENTI CON PARIGI

La crisi investe l'aeroporto di Nizza

Dall'11 settembre lo scalo ha perso il 17 per cento di viaggiatori

NIZZA

Anche l'aeroporto di Nizza, che grazie alla sua collocazione al centro della Costa Azzurra sembrava essere stato soltanto sfiorato [illegible] dal crollo delle Due torri di New York, [illegible] dovuto fare i [illegible] [illegible] la pesantissima crisi [illegible] ha investito il traffico aereo mondiale. Rispetto al Duemila ha perso soltanto [illegible] 4,2 per cento di viaggiatori: una percentuale contenuta soltanto grazie al fortissimo incremento di passeggeri registrato prima dell'11 settembre. Perché dal giorno dell'attentato alla fine dell'anno, il «Coté d'Azur» ha perso il 17 per cento di viaggiatori. Una crisi pesante aggravata [illegible] dalle difficoltà della compagnia aerea Aom/Air Liberté, che opera soprattutto sulla tratta Nizza-Parigi, e dalla concorrenza del Tgv con l'apertura [illegible] della linea Marsiglia-Parigi. Una serie di circostanze che hanno provocato la perdita dell'11 per [illegible] [illegible] passeggeri fra i due aeroporti.

La crisi dei voli interni [illegible] superato i disagi registrati sulla rete internazionale al punto che, per la prima volta nella storia del «Coté d'Azur», il traffico verso paesi europei o extracontinentali ha superato il numero di passeggeri che hanno volato nei cieli interni: 51 contro il 4[illegible] per cento del traffico nazionale. Nonostante la crisi del settore la compagnia americana Delta Air Lines, continuerà a [illegible] il collegamento [illegible] gli [illegible] Uniti, anche se ha ridotto considerevolmente il [illegible] dei voli. Anche l'Air Litoral, la compagnia che effettua il maggior nu[illegible] [illegible] collegamenti con l'Italia, ha ridimensionato la sua attività limitando a 16 voli giornalieri e 41 destinazioni il suo programma per l'inverno 2001-2002.

L'unico raggio [illegible] sole, [illegible] un panorama che in molti [illegible] hanno esitato a definire «catastrofico», lo ha proiettato il traffico [illegible] dei cittadini residenti sulla [illegible] Azzurra che si è mantenuto sul 47 per cento del totale dei passeggeri. Uno stato [illegible] salute dovuto allo sviluppo - nonostante [illegible] - delle attività economiche del comparto che rende meno pesante la diminuzione provocata dalla congiuntura turistica.

Complessivamente i passeggeri registrati lo [illegible] [illegible] [illegible] stati [illegible] milioni 997 mila, un quantitativo che conferma Nizza secondo aeroporto di Francia, ma che evidenzia come le installazioni dello scalo, così come sono oggi, non rispondano più alle necessità dei passeggeri.

La Camera di commercio di Nizza, gestore unico dell'aeroporto, per far fronte alle esigenze dei viaggiatori ha affrontato investimenti per miliardi e [illegible] il prossimo mese [illegible] ottobre [illegible] completato anche l'ampliamento del Terminal 2 con nuove strutture e nuovi parcheggi. (g. p. m.)

SECONDO L'ASSESSORE AMORETTI NELLA SOLA PIANA DI ALBENGA I DANNI SUPERANO GIA' I 3 MILIONI DI EURO

Gelo e agricoltura, primi aiuti

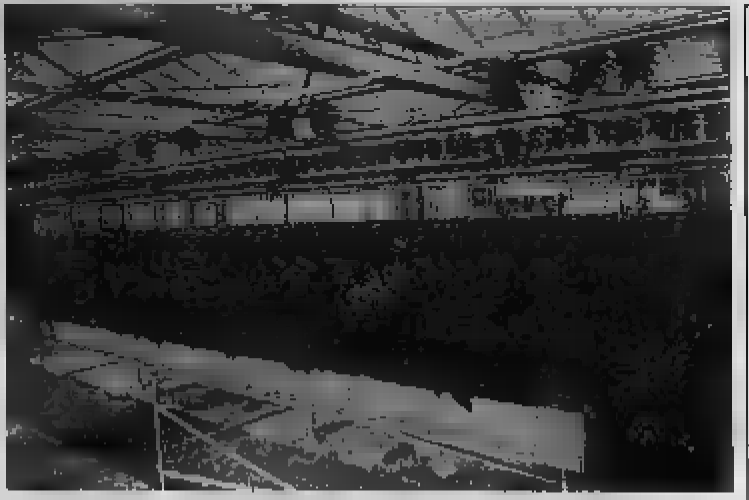
La Regione attiva la legge sulla calamità naturali

ALBENGA

Verrà attivata la legge sulle calamità naturali per far fronte, in parte, ai danni subiti dagli agricoltori della provincia. Lo ha tempestivamente deciso l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Amoretti, che ha fornito anche alcuni dati dei danni causati dal freddo eccezionale. Dice Amoretti: «Nella sola Piana albenganese le perdite di produzio[illegible] hanno raggiunto il 70-80 per [illegible] Esistono quindi gli estremi per l'attivazione della legge 185 sulle calamità naturali».

E' da ormai più di 40 giorni che il termometro, durante le ore notturne, si è attestato sulla «linea dello zero» causando quindi molti danni alle colture. Se si fa eccezione per un breve tratto vicino al mare (non di più di 200-300 metri), il mercurio è sceso perlomeno [illegible] decina di volte nettamente sotto lo zero. Ciò ha determinato non solo la perdita delle colture a cielo ap[illegible]to ma ha anche costretto i floricoltori a raddoppiare il consumo di gasolio. Spiega ancora Amoretti: «Le colture maggiormente colpite sono il carciofo e la lattuga. [illegible] ingauna soprattutto [illegible] registrati danni rispettivamente di 1,5 e 1,8 milioni di euro».

Va anche detto che questa volta il freddo non ha imperversato solo per le quasi [illegible] mila serre di Albenga ma ha provocato danni ingenti [illegible] colture, soprattutto floricole (si tratta del settore delle fronde ornamentali), della zone del Pietrese e del Finalese. Come aveva tempestivamente segnalato la Coldiretti, a conti fatti, si sono persi per le fronde andate distrutte dal gelo circa 4 milioni di euro. Per quest'ultimo settore (quello floricolo), l'assessore regionale ha spiegato che si stanno valutando i danni. Le zone più interessate [illegible] quelle del Finalese e dell'Imperiese. Ha concluso Amoretti: «In generale possiamo affermare che l'impennata dei costi di produzione delle primizie o dei prodotti orticoli [illegible] serra deriva dal caro-gasolio, dal [illegible]mento che le basse temperature hanno obbligato gli agricoltori a riscaldare le serre in modo continuo ed elevato e ciò ha comportato un incremento dei costi di produzione». C'è intanto fermento nel mondo agricolo per le notizie che in cui si indica che mediamente un prodotto venduto sulle [illegible]00 lire viene portato ad un costo, per i consumatori, di 1400 lire. Una situazione pesante che comporta un indiretto sfruttamento degli agricoltori a favore della commercializzazione. [r. sr.]



Per mantenere le serre al caldo sono raddoppiati i consumi di gasolio

Operatori turistici a convegno

Iniziativa della Camera di commercio e della Cassa di risparmio di Savona

LOANO

Il 26 gennaio nel residence «Loa[illegible] 2», gli operatori turistici della Riviera avranno un'occasione unica. Potranno ascoltare dalla viva voce [illegible] dieci fra i maggior tour operator europei quali sono le richieste degli stranieri che scelgono la Riviera come meta [illegible] loro [illegible] Si tratta di tour operator, come la Tui, l'Hotelplan e la Thomas Cook, che sono ai vertici in Europa per giro d'affari e che canalizzano verso l'Italia e la Liguria milioni di vacanzieri.

I nostri operatori turistici avranno la possibilità di incontrarli nell'ambito del meeting internazionale sul turismo organizzato a Loano dalla Camera di [illegible] provinciale con il contributo della Cassa di risparmio di Savona. Dicono gli organizzatori: «A primavera inoltrata conosceremo i risultati del 2001 ma, già oggi, valutazioni che emergono da riscontri con gli imprenditori, fanno pensare che il consuntivo non sarà incoraggiante. A preoccuparci maggiormente, comunque, sono le previsioni per il 2002. Le aziende hanno bisogno di conoscere la situazione dei vari mercati e per questo motivo la Camera di commercio di Savona ha creduto nell'effettuazione di un meeting a cui partecipassero tour operator tedeschi, svizzeri, austriaci, olandesi, svedesi e [illegible]si». Commenta il presidente Giancarlo Grasso: «L'incontro si propone di offrire ai responsa[illegible] delle aziende un'occasione di dibattito sulle sfide, sui rischi e sulle opportunità per le piccole e medie imprese nel corso del 2002. Un compito [illegible] facile dato l'incertezza [illegible] momento che [illegible] troviamo a vivere».

Il convegno è stato intitolato «Adattarsi al cambiamento» proprio per questo motivo: adattarsi al cambiamento è l'obiettivo primario cui dovranno tendere le imprese dell'ospitalità e del tempo libero condizionate più di ogni altre dagli avvenimento dell'11 settembre. [a. r.]

ENNESIMO ATTACCO DELLA MINORANZA AL SINDACO

«Finale paga troppe consulenze esterne»

FINALE L.

Oltre un miliardo di lire all'anno, per [illegible] anni, in spese per consulenze esterne. E' il dato sull'attività della giunta di centro-sinistra di Finale Ligure reso noto ieri da Marina Piccardi coordinatore cittadino di Forza Italia. Si accende una nuova polemica.

Spiega l'esponente degli Azzurri: «In molti casi consulenze [illegible] progetti affidati all'esterno potrebbero essere affidati a personale dipendente del nostro Comune, sicuramente competente e capace, che [illegible]ncide già sul nostro bilancio comunale per circa 11 miliardi l'anno. Invece, nonostante l'assunzione di un nuovo dirigente, l'ufficio tecnico si avvale anche della collaborazione [illegible] consulente esterno moltiplicando i costi che nel 2001 [illegible] arrivati a un miliardo e 400 milioni di lire».

Conclude Marina Piccardi: «Queste spese esorbitanti vengono pagate [illegible] finalesi [illegible] vedono aumentare l'Ici, la tas[illegible] sulla spazzatura, l'imposta sulla pubblicità, [illegible] retta del campo solare, i buoni-mensa scolastici e così via. Siamo a dir poco perplessi di fronte ad una gestione così "elastica" dei mi[illegible] dei Finalesi. L'amministrazione Cervone ha pianificato tutto perfettamente: infatti aumenta le tasse per pagare le "ricche" e talvolta inutili consulenze esterne». [a. r.]

PIETRA L.

Senso alternato e semaforo per i lavori del nuovo ponte

Senso unico alternato in via Crispi all'altezza del cimitero. Dal 23 gennaio, per diverso tempo, la provinciale per l'entroterra sarà dotata di semaforo per lasciare spazio ai lavori di costruzione del nuovo ponte sul torrente Maremola. [a. r.]

LOANO

Illuminazione «artistica» in viale delle Rimembranze

Pali di tipo artistico saranno utilizzati per il rinnovo dell'illuminazione di viale delle Rimembranze. «Questa strada porta ad una zona importante dal punto di vista artistico-architettonico per la presenza del ponte romano e dal convento di Monte Carmelo», ricorda l'assessore Leandro Ietri. [a. r.]

BOISSANO

Lunedì s'inaugurerà l'asilo comprensoriale

L'asilo nido comprensoriale di Toirano, Loano, Balestrino e Boissano sarà inaugurato lunedì mattina in quest'ultima località. Potrà ospitare sino ad un massimo 13 bambini con età compresa fra i 18 mesi e i 3 anni. [a. r.]

FINALE L.

Piazza Vittorio Emanuele avrà un nuovo «look»

Rifacimento completo della pavimentazione e dell'arredo urbano di piaz[illegible] Vittorio Emanuele il «salotto» della cittadina. L'intervento è inserito fra le opere pubbliche del 2002 per una spesa di un milione e 291 mila euro. [a. r.]

ALBENGA

Una serie di incontri dell'Unione agricoltori

Sono stati presentati gli «incontri» organizzati dalla Unione provinciale degli Agricoltori, giunti alla ventesima edizione. Nei giorni 25 gennaio, 18 febbraio e 1° marzo si affronteranno, in regione Rollo, temi sulla sperimentazione di colture ortoflorovivaistiche, sulle riforma della fiscalità e sull'economia ligure. [r. sr.]

ALBENGA

Baracca in flamme nella zona di Lusignano

Una piccola baracca in legno è bruciata l'altro pomeriggio nella frazione di Lusignano. Sul posto, per domare le fiamme, sono intervenuti i vigili del fuoco. Ignote, per ora, le cause dell'incendio. [m. br.]

ALBENGA

Controlli della Stradale ritirate due patenti

Posti di blocco e controlli sulle principale arterie del Ponente da parte [illegible] polizia stradale. L'altra notte sono [illegible] ritirate 2 patenti per guida in stato d'ebbrezza. [m. br.]

L'INTER SI ALLENERÀ A CERIALE



Per sfuggire al gelo [illegible] Milano

L'Inter potrebbe, per sfuggire al gelo, scegliere la Riviera per [illegible] dei prossimi ritiri. L'altro pomeriggio un incaricato dell'allenatore argentino Cuper ha visionato gli impianti sportivi di Ceriale. Dice il sindaco Revetria: «La decisione spetta all'allenatore. Credo però che se l'Inter sceglierà di andare in ritiro, invece di fare [illegible] amichevole a metà settimana, è probabile [illegible] venga da noi». [a. r.]

SI SFOLTISCE IL RIFUGIO COMUNALE DOPO L'IDEA DI VERSARE UN MILIONE A CHI ADOTTA UN RANDAGIO

Un «lavoro» per 2 cani lupo di Alassio

Un imprenditore di Santhià li ha voluti per fare la guardia

ALASSIO

Hanno trovato «lavoro» come guardiani in uno stabilimento in provincia [illegible] Vercelli. Non si tratta di disoccupati che affollano le liste del Collocamento, [illegible] di due esemplari di [illegible] lupo. Grazie, infatti, all'iniziativa lanciata nei giorni scorsi dal Comune di Alassio («Contributo di un milione di lire per chi adotta un randagio del canile»), i due cani hanno trovato prima [illegible] tutto casa e [illegible] anche «un'occupazione».

Gongola l'assessore alla protezione animali Corrado Barbero, ideatore dell'iniziativa pro-trovatelli, che [illegible] continuando a ricevere telefonate (vista l'eco nazionale che ha avuto la notizia) da parecchi privati ma anche molti Comuni che chiedono informazioni perché intenzionati a preparare anche loro un'ordinanza come quella firmata dal sindaco Marco Melgrati. L'idea era nata in seguito al fatto che tutti i cani randagi (in alcuni [illegible] abbandonati al freddo lungo le strade e a rischio di morte certa), per legge, devono essere portati nei due canili convenzionati con il Comune finché qualcuno non si interessi a loro.

Per «stimolare» ulteriormente quanti amano gli animali a prendersi [illegible] di un quattrozampe trovatello, l'assessore aveva proposto a sindaco e giunta l'incentivo per «togliere [illegible] canili gli animali salvati dalla strada».

«L'altro giorno abbiamo consegnato i primi due cani ad un privato che abita nella zona di Santhià, nel Vercellese. Andranno a fare la guardia in un grande stabilimento che produce prefabbricati e capannoni in cemento armato. I cani potranno rimanere nelle loro cucce al coperto e muoversi all'interno di un recinto di 60 metri quadrati di giorno e poi circolare più liberamente all'esterno dello stabilimento di notte, su un'area di circa [illegible] mila metri quadrati, sempre per fare la guardia», ha spiegato l'assessore Barbero.

Il custode dello stabilimento è venuto ad Alassio nei giorni scorsi per prendere contatti. «Gli [illegible] fatto, se così si può dire, [illegible] interrogatorio di terzo grado per sapere come e dove intendeva sistemare i due cani. Noi potremo, in qualsiasi momento lo ritenessimo opportuno, andare a fare controlli a sorpresa. I cani [illegible] tatuati e hanno un [illegible] di matricola. Non penso [illegible] ce ne sarà bisogno perché questa persona è un animalista convinto», ha aggiunto Corrado Barbero.

Ora, nei canili convenzionati [illegible] il Comune, rimangono altri 3 cani. [m. br.]

UN MEDICO SCRITTORE

Cisano raccontata da Noberasco

Si è conquistato, libro dopo libro, il ruolo di storico delle terre albenganesi [illegible] tre dei suoi ultimi volumi, che parlano di Cisano, Coscente e Arnasco sono presentati nella prestigiosa cornice culturale di Palazzo Peloso Cepolla sotto l'egida dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

Parliamo di Franco Noberasco, medico cisanese, che oggi alle 16,30 presenterà «Storia di Cisano, borgo in val Neva», «Storie di un paese: Conscente del Papa» e «Storia della Castellania di Arnasco, Cenesi e Rivernaro».

Lo introdurrà il critico letterario Franco Gallea.

Tutte i libri risalgono agli ultimi anni, periodo molto creativo per Noberasco che, per i primi due volumi, ha lavorato con Enrico Zunino. «Conscente del Papa» è stata recentemente consegnato a Papa Giovanni [illegible] II nel [illegible] dell'udienza pontificia in Vaticano. Le opere storiche, finanziate dai Comuni, hanno ridato radici e appartenenza alle località interessate. [r. sr.]

HA LASCIATO IL POSTO A DON GIORGIO MICALETTO, 59 ANNI, DI GALLIPOLI

Cambio di guardia all'Istituto Salesiano

Alassio, dopo 27 anni don Natale Tedoldi lascia la presidenza

ALASSIO

Cambio di guardia all'Istituto salesiano di Alassio. Dopo 27 anni di servizio don Natale T[illegible] 72 anni, sacerdote-in[illegible] di origini bresciane, ha terminato il suo incarico lasciando il posto al nuovo preside don Giorgio Micaletto, 59 anni, di Gallipoli. A don Tedoldi, uno degli insegnanti storici della scuola alassina fondata da Don Bosco, rimane l'incarico, già portato avanti per molti anni con estrema passione, di direttore dell'osservatorio meteorologico dell'istituto, ma anche quello di docente di chimica. Alle sue spalle si contano già 33 anni di insegnamento dal suo arrivo ad Alassio. Don Natale Tedoldi ha ad Alassio anche un fratello, don Mario Tedoldi, divenuto parroco nella frazione di Solva, che opera come coordinatore del progetto europeo di scambi culturali denominato «Comenius». [illegible] competente ed appassionato, un punto di riferimento, nel tempo, per centinaia di ragazzi ha ceduto il testimone ad una persona altrettanto competente [illegible] che ha avuto molte esperienze al Sud». Così ha detto il direttore del «Don Bosco» di Al[illegible] Gino Borto come congedo per l'ex-preside don Tedoldi e come benvenuto per il [illegible] dirigente scolastico.

He scritto don Giorgio Micaletto: «Ad Alassio la salesianità è veramente genuina. Ho trovato una comunità salesiana fraterna ed accogliente, un corpo docente preparato e molto motivato nelle scelte culturali ed edu[illegible]tive, una scuola radicata nella tradizione ma aperta alle innovazioni e propositiva per rispondere adeguatamente alle esigenze del territorio».

Ha poi proseguito: «Nella molteplicità di iniziative i veri protagonisti [illegible] cammino educativo [illegible] gli studenti che partecipano attivamente ai processi di apprendimento, impegnandosi nello studi, e valorizzando le varie attività proposte dalla scuola». [m. br.]



Don Giorgio Micaletto

INSEGNAVA A PADOVA

E' morto a Pietra il professor Lorenzo Accame

PIETRA L.

Si svolgeranno alle 15 di oggi, sabato, nella chiesa dell'Annunziata di Pietra Ligure, i funerali di Lorenzo Accame, 56 anni, docente di filosofia dell'Università di Padova. Accame si è spento l'altra notte nell'ospedale Santa Corona dopo una lunga malattia. Pietrese d'origine, viveva da oltre trent'anni a Padova dove insegnava filosofia nella locale Università. Ultimamen[illegible] aveva spostato la sua residenza a Cengio, in Val Bo[illegible] dov[illegible] il fratello Ettore, ex [illegible] Pietra. Accame, grande appassionato di caccia, aveva vissuto anche per lunghi periodi in Svezia. Autore di numerosi libri inerenti materie filosofiche, era conosciuto e stimato non solo nell'ambiente universitario ed era uno dei pochi ponentini ad aver fatto carriera nel mondo accademico. Fra le testimonianze d'affetto per Lorenzo Accame quella dei coetanei pietresi dalla leva del '46. [a. r.]

CHIABRERA Tel. 019-820409
Cin-Ci-là. Operetta.
Ore 21

AITOR. Tel. 019-854027.
South Kensington.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
euro 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30. Euro 6,70-4,70.

[illegible]. Tel. 019-825.714
Brucio nel vento
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Euro 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,30-20,10-22,30.
euro 6,70-4,70.

[illegible]DUCALE. Tel. 019-820.563
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,45-22. Euro 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322. CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30. euro 5,16-4,65.

SALESIANI.
Atlantis, l'impero perduto
Ore 21 euro 4,13-3,10.

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Cuori in Atlantide
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
Euro 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il signore degli anelli
Ore 15-19,15-22,15. euro 3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il signore degli anelli
Ore 15-18,30-22.
Euro: 6,00-4,00-3,00.

[illegible] Tel. 0182-50987
Serendipity.
ore 16,30-18,30-20,30-22,30
euro: 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO [illegible]
Il principe e il pirata.
Ore 21,15. Euro: 4,20-3,10.

VALLECHIARA
Il principe e il pirata.
Ore 21. Euro 5,16-4,13

CINETEATRO [illegible]
Apocalypse Now Redux.
ore 21. Euro: 6,20-4,13.

ARDA Tel. 019-5090353
Rat Race. Ore 17
Ocean's Eleven. Ore 20-22.
euro: 5,16-4,13.

[illegible] Tel. 602910
Rat Race
Ore 20,30-22,45. Euro: 6,20-4,13.

[illegible] Tel. 019-869.961
Il signore degli [illegible]
Ore 16,30-19,30-22,30. Euro 6,20-4,13-3,10.

Teatro Sacco OGGI RIPOSO.

VERDI Tel. 019.97.249
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,30-21,45. euro 6,71-5,16

VERDI 2 019.97.249
Alla degli alberi Ore 15,30-17-18,30
Il principe e il pirata Ore 20,45-22,40
euro 6,71-5,16.

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli.
Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Brucio nel vento.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625.
Spy Game. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50; 17,50

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20:
[illegible]ipity - Quando l'amore è magia.
Or.: 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Dietro le linee nemiche.
Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell -
La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli.
Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Prigione di vetro.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto, animazione.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Una per tutte Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35
Monsoon wedding.
Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.891.
Ocean's eleven. Ore 16; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.62.98.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,30; 22

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15; 18,50; 18,40; 22,40

RITZ [illegible]. Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Pauline e Paulette
Or.: 15; 16,56; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible].
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Rat race. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
ven-sab-dom e merc.: 14,10; 15,10; 17,20; 18,20; 21,30; lun-mar e gio: 14,20; 15,10; 17,30; 18,20; 20,40; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 18,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: ven. e da lun. a giov.: 19,30; 22,10; sab. [illegible]: 16,50; 19,30; 22,10; ven. e sab. anche 00,50; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,10; 16,15; 18,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia. Or.: 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 14,50; 17,30; [illegible]
ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli. Or.: ven e sab. 14,20; 15; 18; 18; 19; 20; 21,40; 22,30; 23,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Prigionieri di vetro
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; ven. e

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Alla degli alberi. Or.: [illegible] da lun. a gio.: 15; 17,45; sab. e dom. 14,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Cuori in Atlantide.
Or.: ven. e sab. 20,30; 22,[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30;
ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS [illegible]. Tel. 199.123.321
Rat race.
Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10;
ven. e sab. anche alle 0,40.

CINEMA [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21,15

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Spy game
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10
Ore 21

[illegible] 010-320.25.54
Ocean's eleven
Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 010-613.61.38.
Atlantis. Ore 15
Merry Christmas Or.: 20,30; 22,30
Ore 21.

AMBRA
Ocean's eleven
Ore 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA CAMPESE
Spy Game
Ore 21

[illegible]
Ore 21

CINEMA FONTANABUONA [illegible].
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0185-[illegible].
Il signore degli anelli
Ore 15,30; 18,45; 22,10

AURORA Tel. 0185-61.55
[illegible]
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[illegible] Tel. 0185-60.781.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-383.274.
Cuori in Atlantide.
Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible].
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45

[illegible] Tel. 0185-41.505.
Il signore degli [illegible]
Ore 15,45; 18,45; 22

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Tutta colpa di Voltaire.
Ore 20,30; 22,30

L.E.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
L'uomo che non c'era
Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
La bicicletta di Pechino
Ore 21.15

[illegible]. Tel. 010-588.640.
[illegible]

FINTA LANA. Tel. 219.768.
Santa Maradona
Ore 21,15

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Sabato 19, ore 21: spettacolo teatrale
«Taxy a due piazze»
Regia di Gigi Proietti.
Orario botteghino 18,30-19

CENTRALE [illegible]71.
Cuori in Atlantide
Orario 15,30-22,40
Euro 5,00-4,00

DANTE. Tel. 0183-293620.
Il signore degli anelli
Orario: 15,15-22,00
Euro 5,00-4,00

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
From Hell -
La vera storia
di Jack lo squartatore
Orario 15,30-22,40
Euro 5,00-4,00

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Momo alla conquista del tempo
Orario 15,30-17,45

Dietro le linee nemiche
Orario 20,20-22,40
Euro 5,16-3,62

CAPITOL. Tel. 018443440
Harry Potter e la pietra filosofale
Spettacolo unico alle 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
Spy Game
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-205049.
Lara Croft - Tomb Raider
Spettacolo unico alle 21,15

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
Atlantis - L'impero perduto
Spettacolo unico alle 21,15

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Il signore degli anelli.
Orari: 15,30-18,45-22
Euro 7,00. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
La prigione di vetro.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30 (spettacolo unico): **Harry Potter e la pietra filosofale**
Ore 18-20-22,30 **Ocean's Eleven**
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
From Hell -
La vera storia di Jack lo squartatore
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì [illegible]).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Spy game
Orario (indicativi) 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

CENTRALE. Tel. 0184-597826.
Cuore in Atlantide.
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

TABARIN.
Tel. 597822.
Merry Christmas.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore: 15,30-17,40 **Rat Race.**
Ore: 20-22,30: **Behind enemy lines-Dietro le linee nemiche.** Euro 6,70 (primi due [illegible] pomeridiani e mercoledì 4,00)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film [illegible] esigenze della sala cinematografica)

CARLO FELICE.
RIPOSO. Domenica 20 prima rapp. di **Die Zauberflöte**, di Mozart. Regia D. Abbado.

POLITEAMA GENOVESE.
I cavalli Marci in **Allucce Millucce e Trittuce** regia C. R. Nocera Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il banchiere errante diretto e [illegible] Moni Ovadia. Ore 20,30.

[illegible]
[illegible]POSO

[illegible] - Teatro Garage
La rosa di [illegible] da Luis Sepulveda, regia di R. Sicco. Ore 21 ([illegible] fino a domenica)

AUDITORIUM E. MONTALE.
Audizione discografica **Il flauto magico**. Ore 16, ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
M. Barord in **Storia del labirinto**. Ore 21

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

[illegible] - TEATRO DI GENOVESE.
Novanta... e pula di L. Scrosati. Compagnia Teatralnavi. Ore 21.

LE TRAME DEI FILM



Anche sugli schermi della Liguria è sbarcato «Il Signore degli anelli»

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE [illegible] DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. [illegible]

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Ruby (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli [illegible] e gli ha lasciato in eredità un dipinto [illegible] valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per mano [illegible] un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale; la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH [illegible]NGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film di [illegible] Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

I PORTOGALLO ALL'EN-PLEIN E IL DUO MARTINI-RAVASIO AL PIANOPAR DEL CASINO'. GLI INVITI DI SEVEN SQUARE, POP, TANGO', SENSUAL E CHICA LOCA

Notte di reggae e ritmi latino-americani

Debutto degli Strike ad Arma di Taggia, i Point Break a Diano

In chiesa note di Classica

Stasera via alla rassegna «Piani 2002» con il soprano russo Elena Bakanova

Questa si alza il sipario «Piani musicale 2002», un'inedita rassegna nel segno musica classica che punta i riflettori sul Santuario dell'Assunta, un vero gioiello della frazione imperiese.

Il ciclo promosso dalla parrocchia con direzione artistica di Giovanni Sardo, Christian Lavernier e Marco Reghezza prevede cinque appuntamenti a ingresso libero, tutti con inizio alle ore 21.

L'esibizione di stasera partirà però un po' più tardi, visto che la rassegna sarà inagurata da Maria Teresa Verda, moglie del ministro Claudio Scajola, che presenterà il calendario con le foto dei tesori artistici custoditi nella chiesa dei Piani. 700 copie del calendario, ognuna delle quali venduta al prezzo 5 Euro o 10 mila lire, rifulgono gli affreschi di Tommaso Biazaci da Busca, datati 1488, e le pale d'altare realizzate '600 e '700 da Gregorio de Ferrari, Francesco Bruno, Imperiale Bottino.

Il parroco, don Antonello Dani, intende far restaurare l'organo della parrocchiale, opera della bottega Collino: risale al 1861.

La parola passerà quindi alla musica: protagonisti, un soprano e un pianista: Elena Bakanova, nata nel 1977 a Magnitogorsk, città russa di circa mezzo milione di abitanti, nel '98 ha vinto la prestigiosa borsa di studio «Boris Eltsin» per il perfezionamento all'estero. In Italia ha frequentato i corsi all'Accademia della Voce di Torino. Sempre nel capoluogo piemontese si è esibita al Salone della musica del Lingotto. Il pianista Raffaele Mascolo, diplomato ai Conservatori Verdi di Milano e Torino, si è perfezionato all'Accademia musicale pescarese in direzione d'orchestra. Ha vinto premi concorsi nazionali a Roma, Genova e Stresa. Tra le sue collaborazioni, quella con il teatro Chiabrera di Savona.

In scaletta «Quel guardo il cavaliere» dal Don Pasquale di Donizetti, «Il bel sogno di Doretta» da La Rondine di Puccini e due liriche di Pascoli musicate Marco Reghezza.

Sarà eseguita una composizione per piano solo di Tchaikovskij. [e. f.]



Il soprano Elena Bakanova

ALASSIO Ritmi sudamericani con il dj Gino Latini al Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U'Brecche. Live BarLume bistrot con i «Ricomincio da trio» e al Mezzaluna con «Rizzo e Rizzo». Musica a El Che Cafè e al Sol Ponente (live). Musica e ritrovi al Cabaret (live), al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, Cocktail & Drink, La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music, Revival a La Riviera.
DIANO CASTELLO Live show e strip tease al Wild West.
SAN Musica per e divertirsi al Pop con Joe T. Vannazzo e Robylato, voice: Pancho B.
DIANO MARINA All'Acqua Salata di Molo Landini questa sera di scena i Point Break. Discoteca al Club Tangò (Primopiano) su due piani. Discoteca al Sortilegio. Ritrovi: The Old Fiserman, Solito Posto, Capriccio Lido's Pub, Skipper.
IMPERIA Stasera al Seven Square dj Alex con musica commerciale. All'Antica Compagnia portuale di Oneglia un'altra serata dal tema: «Polenta, in tutti i modi, polenta». Discobar al Sailor's, all'Art Gallery, al Vincent e al Winston Churchill.
SANTO Farinata, giochi e musica al Barutto.
RIVA LIGURE Musica da ballo Sensual con l'Orchestra Golini. Dall'1,30 «serata laser» con il dj Domix.
POMPEIANA Ritrovo allo Sciaratu.
ARMA DI TAGGIA Al Papagayo, alle 23, debutto della nuova formazione «Strike» e animazione di cubiste. Compongono la band Vittorio Vignolo (chitarra e voce), Piero Callisto (basso), Antonio Olivo (batteria), Davide Delladonna (chitarra). repertorio cover rock, disco, metal e . Al Tre Alberi suonano i W.E.B.. Musica dj al Flower's e animazione con la cubista Samantha, «Miss Occhi d'Oro 2001».
All'Osteria Germinal concerto blues del chitarrista Paolo Bonfanti.
BADALUCCO Musica e giochi vari al Bar Predio.
Musica live all'En Plein (sotto il casinò) con I Portogallo. Nella casa da gioco piano bar con il duo Martini-Ravasio. Al Mistral Pub musica varia e, sul la dolce «Brezza dell'Est», Denise, della scuderia Moonlight. All'Atlantic «Natasha Show», una cubista animazione. Al Teatrino di Mangiafuoco musica con il dj Pino Lucifero. Musica di vaio genere alla Ninfa Egeria. Alla «Casaccia», a Bussano Vecchia, Massimiliano e Cetty propongono la musica reggae dei quattro «Barmagrande».
OSPEDALETTI Musica latino-americana con il Biscochito e animazione di Franzy e Giorgio.
BORDIGHERA Musica dal vivo al Chica Loca di lungomare Argentina con il ritmo degli Inside, band che di solito si esibisce nei locali della Costa Azzurra. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale di Franco Poggio.
Al pub Charlot di della Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 4, musica d'ascolto.
Al Tonitos', ex cinema Impero, dalle 21 serata danzante di liscio, latino-americano e anni Sessanta con l'animatore Renzo Devoto di Radio Intemelia. Informazioni allo 0184/235034 oppure 0184/351905.
MONACO Al Bar Cubano del cabaret lo show «Caribe y salsa». Inizio . Si balla allo Stars'n'Bars sul porto. Disco bar al Bombay Frigo, dance music al Jimmy'z in av. Princesse Grace. Cocktail e disco bar allo Zebra Square.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

ECCO «MORTIMER & WANDA»



Mario Zucca lunedì sera è a Borgio

Mortimer, musicista, sta diventando sordo e si è chiuso in un volontario isolamento. Wanda, psicologa incaricata di appurare lo ha spinto a chiudersi in sé stesso, irrompe nella vita portando scompiglio. E' la trama di «Mortimer & Wanda», la divertente commedia con Mario Zucca (nella foto) e Marina Thovez, in programma lunedì sera alle 21 al «Gassman» di Borgio Verezzi.

LA BRILLANTE COMMEDIA DI RAY COONEY FA TAPPA QUESTA SERA A IMPERIA: RITMO E RISATE CON LA REGIA DI GIGI PROIETTI

Cavour, si ride con il bigamo Gianluca Guidi

Protagonista di «Taxi a due piazze» con Maria Laura Baccarini e la Bonuglia

Stefano Delfino

Quando, un paio di estati fa, aveva debuttato sul sagrato di piazzetta Sant'Agostino al Festival Borgio Verezzi, aveva suscitato il divertito entusiasmo del pubblico e si era meritata gli elogi della critica. «Taxi a due piazze», brillante commedia Ray Cooney, approda questa sera Cavour: il teatro è esaurito e ci sono persone lista d'attesa, a conferma dell'interesse di testo che garantisce agli spettatori due di trattenimento.

Merito anche della scoppiettante regia di Gigi Proietti, della saporosa versione italiana di Jaja Fiastri e della bravura degli interpreti, che Gianluca Guidi figlio d'arte, e buon sangue non mente: il padre è Johnny Dorelli, la madre Lauretta Masiero), Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia, i quali giostrano felicemente che Gianni Fenzi, Massimiliano Giovannetti, Christian Ginepro e Stefano Bontempi.



Gianluca Guidi e Marialaura Baccarini

Al centro dell'irresistibile vicenda, il taxista Mario Rossi, felicemente bigamo. Ha sposato Alice in chiesa e Barbara in Comune sei mesi dopo. Pianificando con precisione orari e turni di lavoro (e grazie al lavoro di entrambe le mogli), per due anni riesce a vivere nascondendo la verità: ovviamente Alice non di Barbara e viceversa. tutto si complica quando, per salvare una anziana signora da uno scippo, Mario riceve una brutta botta in testa e finisce privo di sensi all'ospedale.

Al suo risveglio il taxista, ancora confuso, darà ad un infermiere l'indirizzo della prima moglie, e, ed un altro impiegato dell'ospedale, quello della seconda. La denuncia arriverà quindi a due diversi commissariati di due diversi ispettori. Anche la stampa fa la sua inviando a casa di Mario un fotografo che scatterà la foto che sarà pubblicata sulla copertina di Roma Sera. Quello che segue è una serie di equivoci, coincidenze, bugie e mistificazioni della verità continue, che, con un ritmo infernale, intricheranno a tal punto la trama fino ad arrivare ad un finale inatteso e sorprendente.

Hanno scritto i critici: «Si ride molto, e a ragione; Gianluca Guidi ricorda papà ma senza "clonarlo", e questo è un complimento». ancora: «Un gioco di squadra magistrale, curato in ogni sua sfaccettatura, uno spettacolo che fila via in un climax di divertimento generale con finale pirotecnico». Costo del biglietto: platea 18,50 euro, galleria 13 euro. Informazioni e vendita botteghino del Cavour dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19 (tel. 0183-61978).

Teatro ragazzi con «Pierino»

■ Prosegue «Favole a merenda»: la rassegna di teatro per ragazzi, dal circolo culturale «La Hirondelles», prosegue domani pomeriggio (ore 15,30) al Maria Maggiore di Castelvecchio il nuovo spettacolo, proposto dalla compagnia OrtoTeatro di Pordenone. Si intitola: «Come Pierino diventò Pierone e incontrò la strega bistrega». Pierino Pierone è un bambino dalle guance paffute, grazie alla golosità per le mele, mentre la strega bistrega è golosa di guance paffute e margherita margheritone, la figlia della strega non è furba quanto Pierino. Cosa accadrà? Gli interpreti di questo spettacolo musicale per pupazzi e attori sono Federica Guerra (autrice anche dei pupazzi insieme a Mauro Fornasier) e Fabio Scaramucci, che curato anche la regia. Cominciata Piccolo Teatro del porto di Oneglia, «Favole a merenda» ha in cartellone anche «Il gran teatro dei burattini», storie di animali (5 febbraio) e storie mare (7 aprile), «Cappuccetto Rosso» (17 febbraio), «Bugie» (17 marzo), «Vladimir» (21 aprile) e «Paesi inenarrabili» (28 aprile). [a. d.]

TRIO CLASSICO A SANREMO

Un Concerto in ricordo della regina

Un omaggio alla grande musica di Beethoven ma anche ad Elena Montenegro, poi regina d'Italia, quello di oggi alle 19 al Grand Hotel Des Anglais.

Interviene il «Trio classico», un ensemble strumentale con Maria Cristina Noris al clarinetto, Vitaliano Gallo al fagotto, Massimo dal Prà al pianoforte. Un terzetto collaudato, composto da professionisti di notevole livello, che ha già ottenuto molti consensi. Presenta Omar Davico.

Ludwig Van Beethoven e la solennità della sua musica sarà il grande protagonista. Insieme alla regina Elena della quale ricorre cinquantesimo anniversario della morte. Fra l'altro lo stesso Vitaliano Gallo, professore dell'Orchestra sinfonica Sanremo, fa parte dell'Association internationale Reine Helene. Si delinea intanto l'attività concertistica di febbraio al Des Anglais. «Proporremo - spiega Vitaliano Gallo - arie della "Cavalleria rusticana" di Pietro Mascagni». [m. c.]

ALCUNI INTERPRETI DELLE PASSATE EDIZIONI HANNO AVUTO MOLTA FORTUNA

«Zucchino d'oro», partono le iscrizioni

Il fortunato concorso canoro richiama moltissimi bambini

ALBENGA

Alla ricerca di giovanissimi cantanti in erba e di promettenti interpreti anche di gruppi musicali pronti ad esibirsi sul palco del salone-palestra di San Giorgio. E' partita la per iscriversi alla 24a edizione «Festival "Zucchino d'oro"» 7 al 10 marzo), fortunato canoro che richiama moltissimi bambini e ragazzi nella frazione albenganese. Alcuni degli interpreti delle passate edizioni hanno avuto molta fortuna, conquistandosi anche popolarità a livello nazionale. Abbinati allo «Zucchino d'oro» ci saranno anche il 21 «Trofeo "Oliviero e Anna Picatto"», il 12 «Trofeo "Don Pelle"» e la 5a edizione della «Margherita d'oro». Il 16 e 17 marzo si terrà a San Giorgio anche il primo «Festival della musica d'autore ligure».

CATEGORIE Al Festival sono ammessi cantanti e complessi musicali. Tutti i concorrenti verranno suddivisi in 6 categorie a seconda dell'età. Nella categoria «A» saranno inseriti i bambini nati dal al 1997, nella «B» quelli dal 1996 al 1992, nella «C» dal 1991 al 1988, nella «D» dal 1987 al 1983, nella dal 1982 al 1977. Infine, della categoria «F», senza limiti d'età, faranno parte i gruppi musicali.

Mentre per le altre categorie potranno essere presentati brani a scelta, i concorrenti per la e la «B» dovranno presentare motivi editi per bambini. Tutti i partecipanti si esibiranno nei giorni del 7 e 8 marzo nel salone-palestra San Giorgio. La finalissima per le categorie «A», e «C» si svolgerà sabato 9 marzo e per le categorie «D», e «F», invece, domenica 10 marzo.

Coloro che vogliono partecipare al concorso canoro si devono rivolgere bar «San Giorgio» (telefono: 0182/51379) entro del 16 febbraio, termine ultimo per la raccolta delle iscrizioni. La quota di partecipazione, che dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione, è di 15,5 euro (30 lire).

GIURIA La giuria che valuterà le performance e stabilirà i vincitori dello «Zucchino d'oro» sarà, come sempre, composta da esperti di musica. Una giuria interna si occuperà della selezione delle canzoni presentate. I cantanti pot essere diretti dai propri insegnanti.

PREMI Tutti gli interpreti iscritti al concorso avranno un premio di partecipazione. Il primo classificato, in assoluto, riceverà lo «Zucchino d'oro». Verranno poi consegnati 3 «Zucchini d'argento», il «Trofeo Don Pelle», la «Margherita d'oro» e la «Margherita d'argento» e il «Trofeo Picatto». Ai complessi andranno 3 targhe. [m. br.]

SANREMO, VIA AL 2° FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA

Tutti gli appuntamenti del Salone dell'orologio

SANREMO

serie fantasie per flauti segna, alle 16 nel Salone dell'Orologio di Matuzia 1, l'inizio del «2° Festival di musica da camera». Nove appuntamenti che si ripeteranno al sabato da qui al 16 marzo.

Il concerto odierno è affidato ad Adriano Meggetto (flauto), Marco Bottini (flauto), Cristina Orvieto (pianoforte). scaletta brani di Luigi Hugues, Raffaele Galli, François Borne, Jules Hermon e Franz e Karl Doppler.

Il calendario: gennaio, Stefano Pagliani (violino) e Francesco De Zan (pianoforte) eseguono musiche di Brahms, Ravel, Schumann; 2 febbraio, «I tasti tosti», concerto di pianoforte a sei mani Liliana Flora, Paola Flora e Cristina Orvieto con fantasie su temi d'opera di Rachmaninoff, Vianello e Spriano; 9 febbraio, all'fabbro armoniosos Mario Lecchini (traversiere), Gianmarco Solarolo (oboe) e Cristina Monti (clavicembalo) con musiche Johann Sebastian Bach, Johann Christian Bach e Carl Philipp Emanuel Bach; 16 febbraio, Alina Chaykovska (soprano) e Leonid Derkach (pianoforte) in arie di Puccini, Verdi e Strauss; 23 febbraio, Ensemble La Girometa con Patrizia Durando (soprano), Michele Bertucci (flauto dritto), Alberto Borrini (viola da gamba) e Piero Barbaraschi (spinetto) in «Folle è ben chi crede». Il 2 marzo Piero Rotolo (pianoforte) interverrà in «Un pianoforte fuori programma. Tre secoli di curiosità e piacevolezze eseguite solo nel bis»; marzo Paolo Flora al pianoforte eseguirà musiche di Schubert, Brahms, Schumann.

Chiusura marzo Collegium Musicum Alpazur con Claire Gouton (soprano), Adriano Meggetto (traversiere), Sergio Basilico (tiorba, una sorta di grande liuto), Silvano Rodi (spinetta) in musiche di Johann Sebastiah Bach e Haendel. [m. c.]


NISSAN
ALMERA E TINO
1.5 16V bassi consumi (solo su Almera)
Nuovo motore 1.8 N-VVT no problem
Nuovo motore 2.2 TD-M
garanzia 3 anni o 200.000 km
4 stelle
LIFE
ALMERA E TINO
FAI TU
IL CONFRONTO
ALMERA
TINO
NISSCOM
• SANREMO - VIA ARMEA, 94 - Tel. 0184.51.50.50
• IMPERIA - VIA NAZIONALE, 70 - Tel. 0183.27.30.00
ALMERA E TINO
FAI TU
IL CONFRONTO

[illegible] D: MATUZIANI IN CERCA DI RISCATTO, MENTRE LA CAPOLISTA GIOCA UNA PARTITA-CHIAVE CON IL CANAVESE

Il sabato di Sanremese ed Ivrea

La compagine di Cichero anticipa a Borgosesia

Bruno Monticone

SANREMO

Sabato calcistico intenso, oggi, in serie D. Gioca, in anticipo, il derby-superesfida tra Ivrea e Canavese (ore 14,30), due squadre d'alta classifica e gioca, in anticipo, la Sanremese che a far visita [illegible] Borgosesia (ore 16). Con qualche rammarico. Perchè e due sconfitte contro Ivrea e Savona, nelle ultime tre giornate, hanno allontanato i biancazzurri [illegible] vetta. Troppo distanti per poter approfittare di eventuali passi falsi di chi sta davanti. Con rabbia, perchè entrambe le sconfitte, contro le due «grandi» del campionato, sconfitte entrambe di misura, hanno lasciato l'amaro in bocca, anche per alcuni errori arbitrali. Due k.o. che rischiano [illegible] avere qualche contraccolpo psicologico: «Non siamo al massimo - ammette Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Non lo siamo sul piano della condizione per i piccoli problemi fisici che affliggono alcuni dei nostri giocatori; ma soprattutto [illegible] lo siamo sul piano mentale. Le due sconfitte, contro Ivrea e Savona, soprattutto per come sono arrivate, hanno [illegible] il segno. Dobbiamo cercare di far risultato [illegible] Borgosesia, proprio per ritrovare morale e [illegible]».

I biancazzurri sono partiti stamane alla volta della città piemontese. Al gran completo si può dire, [illegible] gruppo dei titolari manca solo Ferrara, che ha ormai ripreso la preparazione e che giocherà oggi con la Juniores [illegible]. Ma i vari Corrias, Galoppo e Grillo [illegible] sono in perfette [illegible] dizioni fisiche. Mister Cichero, al solito, annuncerà solo oggi pomeriggio la formazione che scenderà in campo. «Giocherà chi è più in condizione, chi è più tonico. L'ho detto anche ai ragazzi», dice il [illegible] che, ieri, al termine dell'ultimo allenamento, svoltosi in mattinata, aveva convocato diciotto giocatori per [illegible] trasferta di oggi. La squadra non dovrebbe, comunque, essere troppo diversa [illegible] quella che domenica scorsa aveva affrontato [illegible] Savona, forse con l'inserimento, dall'inizio, di Cosenza. Una squadra che dovrà anche gestire la partita con attenzione sotto [illegible] profilo disciplinare visto che ben quattro biancazzurri (Mottola, Prunecchi, Lerda e Papa) sono diffidati e per i quali, con un'altra ammonizione, scatterà la squalifica già fin da domenica prossima per [illegible] match [illegible] contro [illegible] Castellettese. Di fronte, oggi, [illegible] Sanremese si troverà un Borgo[illegible] (battuto all'andata, al «Comunale», per 2-1) che dovrà fare a meno di tre squalificati, Fagnani, Lanza e Viganò. Un Borgosesia che sembra essersi appena risvegliato da un lungo sonno. Nelle ultime due giornate ha collezionato quattro punti (vittoria sul Verbania [illegible] pareggio [illegible] Castelletto Ticino) che gli hanno permesso di risollevarsi in classifica [illegible] se resta, comunque, nella [illegible] «calda» della graduatoria. L'arbitro di oggi sarà il signor Galloni [illegible] Lodi; guardalinee Tolotti e Puricelli di Milano.

Intanto, in settimana, c'è stato un provino-bis, in biancazzurro, per l'attaccante argentino Martin, attualmente all'Albenga, [illegible] Eccellenza. Pare sia già stato bloccato per la prossima stagione.



La Sanremese in allenamento: i biancazzurri cercano oggi riscatto a Borgosesia

Il Savona con Bertolone e Riolfo

Di Gioia e Perrella sono squalificati
In attacco ballottaggio Lamberti-Gay

SAVONA

Bertolone al posto di Di Gioia, Riolfo come vice-Perrella. Sono le decisioni del tecnico del Savona, Felice Tufano, per sostituire gli squalificati domani al Bacigalupo col Derthona. Inoltre, c'è da scegliere chi impiegare in [illegible] dell'infortunato Sala (che, [illegible] noto, ne [illegible] per due mesi): il favorito [illegible] Lamberti con Aloe punta centrale, ma mantiene qualche chance anche Gay.

Tufano, intanto, non seguirà oggi la partitissima [illegible] anticipo tra Ivrea e Canavese («L'Ivrea l'ho vista due volte, e ha segnato nove gol. Di fortuna ne ho già portata fin troppa...», [illegible]a spiega[illegible] [illegible] serio [illegible] il divertito). Un match che può segnare [illegible] svolta, ma anche lasciar [illegible] inalterato.

Semmai il Savona deve guardare a se stesso, a battere quel Derthona che da un paio di anni si rivela autentica bestia nera. Detto degli avvicendamenti forzati, resta da vedere chi [illegible]no i tre «under» in [illegible] pressoché certi Iacono tra i pali e Contino sulla fascia destra, c'è qualche preoccupazione per le condizioni di De Lucis. Dovrebbe farcela, ma in [illegible] contrario potrebbe suonare [illegible] nuovo l'ora di Cocito: andrebbe a comporre la coppia difensiva centrale con Biffi, [illegible] spostamento di Bartolone o Barone nella cerniera [illegible] centrocampo. [r. bg.]



Riolfo domani prende il posto di Perrella

IMPEGNO SULLA CARTA COMODO IN B1 MENTRE OGGI TENGONO BANCO C E D

Carisa Esi, assalto al Biella

Domani prima gara casalinga del nuovo anno

Sabato con i regionali, domenica con la Carisa. Così si annuncia il weekend per gli appassionati di pallavolo, davvero ricco di spunti interessanti.

Ritorno a casa. Primo appuntamento del 2002 per la compagine del presidente Ciccio Clemente. La Carisa Esi affronta (domani, alle 17) il Biella in una partita che, sulla carta, non dovrebbe creare problemi [illegible] savonesi. Certo per tutta la settimana il tema dominante [illegible] stato quello relativo alla sconfitta sul parquet del Busca: [illegible] ko, per 3-2, che ha permesso [illegible] piemontesi di occupare solitari il secondo posto della classifica, alle spalle del Crema. Contro il Busca i ragazzi di Cannestracci hanno alternato momenti di grande pallavolo (che hanno permesso di vincere [illegible] te insufficienti, alcune delle quali scaturite da una mancanza di concentrazione.

Afferma il presidente Clemente: «Domani dobbiamo vincere. Le possibilità di lottare per [illegible] primo posto ci sono. Siamo a metà torneo, devono giocarsi numerosi scontri diretti. Quindi tutto è aperto anche se adesso sbagliare potrebbe costarci davvero caro...». Per l'esordio [illegible]nuale» [illegible] La Massa è atteso il pubblico [illegible] grandi occasioni, che per la verità [illegible] [illegible] mai fatto mancare il sostegno alla squadra in questo difficile campionato di B1 maschile, [illegible] [illegible] pionato che presenta le seguenti sfide: Caronno-Igo Genova; Sy[illegible] Work Mondovì-Libertas Cassa Rurale Cantù; [illegible] Milano-Scanzorosciate Bergamo; Crema-Busca Cuneo; Bassi Novara-Viadana Milano; Mantova-Cavanna Novara.

I regionali. Uno dei tornei che coinvolgono maggiormente i team delle provincie di Imperia e Savona e quello della D femminile che vede al comando il Finale Ligure che oggi se [illegible] dovrà vedere sul parquet del Don Minzoni ultimo in classifi[illegible]ca. Le finalesi conducono con 28 punti, frutto di ben nove vittorie e oggi hanno tutta la possibilità di arrotondare il loro bottino. Le ragazze del Carcare, terze in classifica, attendono invece [illegible] Valponte [illegible] una partita tutta con il pronostico per le valbormidesi.

In programma anche l'atteso derby Amande Albisola-Vbc Savona con il team ospite [illegible] in classifica ha cinque punti in più. Le altre: Siroflex Campomorone-Vallescrivia; Polisportiva Quiliano-Sampor Al Frutteto Savona; Bergia Luciva-Arma Taggia, altra partita attesa della giornata [illegible] le imperiese chiamate a bloccare il team che occupa il secondo posto in classifica.

Anche nella C maschile comanda il Finale che attende il Rivarolo in una partita che [illegible] si annuncia molto difficile per la capolista. Le altre: Golfo Paradiso-Voltri; Carisa-Levanto '89; Varazze-Casinò Sanremo; Igo-As Savona; Orsobloc Noberasco-Tigullio. Nella C femminile si segnalano Maurina Imperia-Ecogea; S. Pio X Loano Toirano-Altovalbisagno; Lorenzini-Varazze. [g. o.]



Dante Canini gioca nella Carisa Esi

B2 femminile

Matuzia, stasera serve solo vincere

Vittoria a tutti i costi. E l'obiettivo del Matuzia Casinò Sanremo nel match in programma questa [illegible] (ore 21), nell'ultima partita [illegible] girone d'andata, contro il Latte Tigullio Rapallo per la serie B2 di pallavolo femminile. Dopo sette sconfitte, la squadra matuziana, matricola che ha pagato lo scotto [illegible]na e infortuni a raffica, deve cercare di vincere per risollevarsi in classifica e ritrovare carica e morale. Impresa [illegible] facile [illegible] un derby ligure, ma la formazione sanremese, sul fondo della classifica e in ritardo sulla quota-salvezza, ha il dovere di provarci contro una squadra di media classifica. Ogni punto conquistato diventa prezioso. Se è vero che la quota-salvezza [illegible] ben nove punti sopra la classifica delle matuziane, è altrettanto vero che il quart'ultimo posto (appena due punti sopra) potrebbe far sperare [illegible] un eventuale [illegible].

PROGRAMMA Vbc Lilliput Setti[illegible] Torinese-Ardor Bustese; Pgs Asti-Avis Cafasse; Ro Carr Omegna-Fortitudo Torino; Matuzia Casinò Sanremo-Latte Tigullio Rapallo; Genova Ponente-Alba Galleria; Pavic Milleruote Romagnano Novarese-Libertas Villanterio Pavia; Audax Energy Team Milano-Santi [illegible] Rose Oleggio. **CLASSIFICA** Ardor Bustese 30; Libertas Villanterio 29; Genova Ponente [illegible] Alba Galleria 26; Vbc Lilliput e Santi 4 Rose 23; Audax Energy 19; Latte Tigullio e Pavic Millerouote 16; Ro Carr Omegna 15; Avis Cafasse e Pgs Asti 6; Matuzia Casinò Sanremo e Fortitudo Torino 6.

SONO DAVVERO TANTI GLI APPUNTAMENTI DI QUALITA' PER GLI APPASSIONATI

Un week-end sotto canestro fa tornei nazionali e regionali

Ricco di appuntamenti il diario del basket ligure. Tra i campionati nazionali e quelli regionali sono molti i match da non perdere. Ecco una piccola guida.

Serie B femminile. Sarà [illegible] giornata particolare, quella di domani, per le ragazze della Kanguro Cestistica. Dopo tanti anni infatti il sodalizio savonese si accinge ad abbandonare [illegible] palazzetto [illegible] sport di [illegible] Tardy e Benech, culla di allenamenti e partite di campionato.

Tra quindici giorni si andrà a Spotorno ed [illegible] dirigente Aldo Napoli tiene a ringraziare la nuova sede: «Sì, davvero un gran[illegible] grazie all'amministrazione che ci permette [illegible] portare avanti questa stagione. Perchè, non va dimenticato, oltre la prima squadra dobbiamo proseguire l'attività anche con le squadre giovanili che [illegible] il fulcro della [illegible] società».

E allora eccola l'ultima partita casalinga della Kanguro domani contro il Progetto Lucca. Una partita tra l'altro importante considerato che il team toscano ha 6 punti in classifica, quattro in meno delle savonesi. E ovviamente una vittoria della compagine della presidentessa Oggero metterebbe al sicuro, almeno per il momento, da brutte sorprese. La partita si giocherà alle 17.30. Ancora Napoli: «Considerato che quella di domani sarà una partita speciale confidiamo in un buon afflusso [illegible] pubblico. In fondo, per qualche tempo, Savona rinuncerà ad una delle sue società storiche. E non è cosa da poco». Le altre: Selargius-Montecatini; S. Giovanni Valdarno-Lavagna; Synergy Valdarno-Pontedera; Viareggio-Elmas; Sport Pisa-S.Gavino.

C1 maschile. L'Hougton Genova affronta, nell'ambito della seconda di ritorno, la non irresistibile trasferta di Follo. Due punti non dovrebbero mancare al team del capoluogo ligure.

C2 maschile. Alpidelmare e Tonno Moro conducono la classifica. Quello che si gioca nel weekend [illegible] un turno importante, soprattutto per la Noberasco, grande sorpresa del campionato [illegible] partita per [illegible] la retrocessione [illegible] ad un passo dalla Poule Promozione. Oggi questa squadra rivelazione attende (Campolau, 21) proprio il Tonno Moro Pegli con l'intenzione di giocargli qualche brutto scherzo.

L'impresa è possibile [illegible] in questo spera l'Alpidelmare (battuta dai ponentini qualche settimana fa) che attende il Maremola Pietra nel match che si gioca stasera alle 21,15 nel pallone pressostatico di Vado Ligure. Afferma il dirigente Alessi: «Speriamo di [illegible] questo confronto perchè il campionato è davvero molto equilibrato in questa stagione. Noi si[illegible] in forma ma siamo consapevoli [illegible] non ci sono confronti [illegible]ati. Da seguire con attenzione anche Pegli-Casinò Sanremo con matuziani reduci dalla bella vittoria nel derby con l'Ospedaletti. L'addetto stampa Marcello Boeri: «Speriamo bene. La squadra si è esaltata dopo la bella prestazione [illegible] domenica scorsa. Vogliamo ben figurare in questa seconda par[illegible] di campionato anche [illegible] ovviamente le difficoltà sono tante». Completa il turno Ospedaletti-Red Rossiglione

C femminile. Seconda giornata [illegible] ritorno per questo torneo che vede al comando la Juvenilia Varazze che se [illegible] deve vedere con l'Albatross Alassio nel derby in programma domani alle 17,30. Una partita dall'esito scontato con [illegible] savonesi che daranno ancora un [illegible] della loro classe che [illegible] dovrebbe portare, senza eccessivi problemi, nella categoria superiore. Da segnalare anche Sidus-Ospedaletti.

D maschile. Tra le partite principali Ceriale-Villaggio Sport e Promosport-Assosavona: sono in grado di fornire spettacolo. [g. o.]



Il basket del ponente offre emozioni

BOCCE

TRA LE LIGURI SOLO LA VOLTRESE E' CON I BIG, MA SPICCANO ANCHE I TEMI DEI CADETTI E DEI GIOVANI

Per il quartetto-salvezza ora è vietato sbagliare

Scattano i playout: Carcare, Albisola, Val Merula e Roverino devono partire bene

Scattano i playoff e i playout del massimo campionato di bocce con le liguri impegnate tutte, [illegible] la Voltrese, nel girone retrocessione. Le tre formazioni savonesi - La Boccia Carcare Cosseria, Albisola e Val Merula - oltre all'imperiese Roverino giocano oggi un primo turno che promette scintille.

Per La Boccia Carcare Cosseria l'avvio del girone retrocessione è proibitivo. I valbormidesi infatti pur esordendo in casa, se la dovranno vedere con la temi[illegible] Sommarivese, [illegible] sfida che sarà decisa all'ultimo pallino e soprattutto sarà importante e decisivo [illegible] [illegible] [illegible] il giocatore locale Ressia e il piemontese Ferrero. A Carcare comunque sono molto fiduciosi [illegible] sperano nel colpaccio.

Trasferte sulla carta abbordabili invece per le altre. La Val Merula del presidentissimo Oreste Garrione è impegnata [illegible] trasferta di Torino contro il Sassi, mentre ha buone possibilità di successo l'Albisola. I biancocelesti se la vedranno contro la Cumianese sfruttando soprattutto le prove veloci con Demonte che nell'ultimo [illegible] ha raggiunto la qualificazione agli assoluti di tiro progressivo. L'ultima sfida vede impegnata la Roverino sui campi della Chierese. La compagine torinese è composta da un folto gruppo di giovani al contrario della formazione frontaliera che [illegible] giocatori esperti in ogni settore punta alla vittoria.

Nei playoff-scudetto da segnalare la sfida Balangerese-Tubosider Asti con i padroni di casa che puntano tutto sulle qualità del [illegible] Massimo Bianchi. Il Dololavoro Ferroviario Asti del trio della Val Bormi[illegible] Alfredo Bagnasco, [illegible] Brignone e Simona [illegible] ospitano gli Autonomi Fossano, mentre la Voltrese l'unica ligure nel girone scudetto se la vedrà contro l'Ivrea.

Nel campionato cadetto la seconda giornata dei playoff propone scontri interessanti. Tra questi Rapallese-Vadese, una sfida che sulla carta [illegible] proibitiva [illegible] la formazione ospite [illegible] una compagine che punta decisamente alla vittoria finale. Nella poule retrocessione debutto per la Calimbro che nel bocciodromo coperto di Vado Ligure ospita il Plodio, mentre la Loanese, che entro l'estate inaugurerà [illegible] nuovo bocciodromo, è ospitata dalla Taggese.

Domani invece i riflettori sono puntati sulla terza prova del campionato giovanile. A Genova Voltri la rappresentativa savonese guidata da Giancarlo Ranieri cerca la [illegible] vittoria consecutiva [illegible] La Spezia, mentre l'Albenga se la vedrà con Genova. [r. p.]

«Amelie» leader della classifica

Nella quarta regata valida per il Campionato di Ponente perde la leadership «Helga III». L'imbarcazione di Pastorino infatti nella [illegible] di Arenzano è incappata in una giornata da dimenticare. Ha approfittato della situazione «Amelie» che [illegible] vinto la prova ed è salita [illegible] primo posto della classifica. Al via nello specchio acqueo [illegible] fronte ad Arenzano c'erano sessantacinque imbarcazioni, con [illegible] [illegible] coperto e [illegible] calmo [illegible] brezza leggera. [illegible] via «Helga III» [illegible] stata tradita dal vento, piombando in un buco di vento sottocosta. Ne approfittavano «Idea Fissa» e «Elo II», ma quando la g[illegible] sembrava vinta dalla prima imbarcazione le vele si sgonfiavano: colpa della bonaccia. Arrivava quindi «Amelie» di Besio che a sorpresa superava le due imbarcazioni vincendo la tappa e salendo al comando della classifica. Prossimo impegno, il 27 gennaio a Cogoleto. [r. p.]



Per le bocce arriva il momento cruciale

CALCIO, [illegible]

DOPO LA LUNGA SOSTA TORNANO I GIRONI A E B

Ripartono i campionati Albatross, esame a Vado

Dopo [illegible] lunga sosta natalizia riprendono i campionati di Seconda. [illegible] copertina spetta al girone B dove l'Albatross, capolista, è attesa all'esame del Portovado, compagine che nutre ancora ambizioni per saltare il fosso. [illegible] tratta del match più importante della domenica [illegible] ed [illegible] chiaro che una vittoria dei ceramisti darebbe loro la strada (quasi) spianata per l'approdo [illegible] categoria superiore. Match [illegible]o, e [illegible] soltanto per la classifica, [illegible] Cengio-Millare con il team di Capece che, dopo aver brillato nei recuperi, vuole ancora provarci.

Afferma proprio Capece: «Abbiamo un ottimo organico. In questa seconda parte del campionato cercheremo di fare bene. Ci sono ancora delle possibilità per piazzarci nelle zone alte della classifica». Da seguire anche Spotornese-Millesimo e Rocchettese-Cosseria, scontro questo che promette battaglia [illegible] [illegible] squadre che, visti i recenti risultati, [illegible] in buona forma. Il programma si completa con S. Cecilia-Aurora e S. Nazario-Plodio.

E adesso il girone A che vive sul derby Laigueglia-Andora e con la «minacciosa» frase della vigilia del presidente [illegible] Torregrossa: «Voglio che domani i ragazzi [illegible] impegnino, che non facciano le belle statuine e che capiscono che nelle partite bisogna sputare l'[illegible]ma. Voglio [illegible] massimo impegno. Altrimenti meglio dedicarsi ad altro...».

La Nuova Intemelia, capolista del girone, attende invece la S. Filippo in una partita che può nascondere insidie. Alla ripresa del torneo sarà interessante soprattutto capire se la forma del team imperiese sarà rimasta invariata o se dopo le vacanze ci sarà qualcosa da rivedere. Da seguire anche Pontevecchio-Borghetto che si giocherà con inizio alle 16,15 mentre [illegible] S. Biagio-S. Stefano merita attenzione. Completa [illegible] programma Bardineto-Dolcedo. [g. o.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



Insieme a sole € 1,30*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LA PRIMA CATEGORIA OFFRE DOMANI L'ULTIMA GIORNATA DI ANDATA

Ceriale-Ospedaletti Una poltrona per due

Giro di boa per la Prima con il Pallare che domina la scena anche se, alla ripresa delle ostilità dopo la pausa natalizia, c'è il mezzo passo falso con il Borgio Verezzi. La compagine valbormidese chiude sue fatiche in casa dello Speranza che sta sempre più scivolando nelle zone basse della classifica. La giornata è però dominata da Ceriale-Ospedaletti che di fronte due tra le principali inseguitrici. Occhio be all'Altarese ospite del Riviera Fiori altra squadra che si sta comportando molto bene.

Speranza (12)-Pallare (30). Basta guardare la classifica per capire dove è orientato il match. Da una parte i savonesi che sono in crisi uscita, dopo promettante. Dall'altra un team che ha collezionato nove vittorie e tre pareggi, segnando quasi trentina di reti. Il calcio a volte regala sorprese ma sembra difficile che domani alle 10,30 al possa qualche cosa di imprevedibile.



Pelaia, del S. Ampelio

Ceriale (23)-Ospedaletti (27). Una part importante per due squadre che hanno giocato splendido girone di andata. Complimenti maggiori senz'altro per il team di che, va ricordato, si presentato per prima volta in questo torneo. Ma un organico ben assestato in tutti i reparti sono arrivati presto risultati importanti che hanno prodotto ben 7 vittorie. Gli imperiesi, che domenica hanno pareggiato con la Carcarese, sono attesi ad un importante che, se superato, potrebbe proiettarli co principale rivale della capolista.

Riviera (17)-Altarese (25). Attenzione puntata sul team del presidente Trimboli che affronta questo impegno privo di Perversi, squalificato. Il presidente Trimboli: «Un'assenza pesante ma che non fa spostare i nostri obiettivi. A metà campionato abbiamo ancora la possibilità di colmare il divario dalla capolista».

Carcarese (20)-Bordighera (22). Altra partita tra due squadre che hanno ancora la possibilità di concludere nelle zone alte. Per gli ospiti parola al dirigente Bolla: «Siamo reduci dalla bell vittoria contro il Riviera Fiori in un derby ricco di emozioni. Stiamo giocando un bel calcio. Chiaramente domani sarà una partita difficile contro una squadra che sta migliorando». In effetti la compagine valbormide sul campo dell'Ospedaletti ha giocato, a tratti, un bel calcio.

Pontelungo (10)-Veloce (16). Una partita importante per la compagine del presidente Enrico. Afferma infatti il numero uno del team ingauno: «Guai a lasciare la classifica ferma. Dobbiamo fare risultato anche se non sarà facile contro una squadra che appa in forma». In effetti la neopromossa sembra aver trovato il giusto equilibrio come dimostra anche il rotondo punteggio di domenica scorsa contro lo Speranza. Una partita da tripla.

S. Ampelio (9)-Don Bosco (23). Derby senza storia con, da una parte, i padroni di casa ormai condannati alla retrocessione (visto anche i numerosi assenti causati dalle pesanti squalifiche); dall'altra ospiti in perfetta forma e alla ricerca della ottava vittoria stagionale.

Pontedassio (22)-Alassio (21). Partita che, come dimostra la classifica, è quanto mai equilibrata. Per gli ospiti il presidente Nicolosi: «In settimana ci siamo allenati anche con un interessante triangolare. Ci proviamo a conquistare tre punti lanciarci in una buona posizione di classifica».

Borgio (17)-Calizzano (11). Par con i locali favoriti, ma il team Geloso può creare qualche sorpresa. [g. o.]



Riviera e Alassio, qui nello scontro, sono protagoniste anche della giornata di domani

SPORTFLASH

TENNIS TAVOLO

Vince soltanto l'Overside Ventimiglia

Nell'ultima giornata dei campionati di tennis tavolo solo l'Overside Ventimiglia, tra le formazioni rivierasche, è riuscita a vincere. lo ha fatto in un derby. Nel campionato di C1, infatti, i frontalieri (Ballestin-Collu-Pinto) hanno superato 5-3 il Gstt Bordighera (Scaffidi-Balestra-Santilli). In B1 il Chicco Sanremo (Borella-Francia-Vitanza) è stato sconfitto in casa dai sardi de Il Cancello Alghero (2-5); in B2 il Gstt Bordighera (Cara-Gatto-Vitan) ha perso in contro il TT Ciriè (4-5), mentre il Soms Pistarino Imperia (Piana-Caratto-Guglieri) è battuto, sempre in casa (0-5) dal Pgs Fossano. Sconfitto il Gsst Bordighera (Pantani-Petra-Pallini) anche nella B femminile: ha perso (0-5) in casa contro l'A4 Verzuolo. [b.m.]

MOTO

Dall'Ava, campione sociale del Moto Club Sanremo

Davide Dall'Ava, pilota sanremese endurista, ha vinto il campionato sociale 2001 del Moto Club Sanremo. Ha preceduto, nella classifica finale, Alessio Faccio. Dall'Ava sarà proclamato vincitore domani, al «San Giacomo» di Santo Stefano Mare, nel corso di una festa del sodalizio in cui saranno consegnati i vari premi e in cui il presidente Danilo Benza annuncerà i programmi organizzativi ed agonistici del Moto Club Sanremo per il 2002. [b.m.]

Si cerebra il centenario del Tc Mentone

Il Tennis Club Mentone festeggia quest'anno i suoi cent'anni. Fu fondato nel 1902 e fu uno dei primi circoli tennistici francesi. Festeggerà il suo importante compleanno con un torneo internazionale per veterani programma dal 24 gennaio al 3 febbraio prossimo. Scelta non casuale: il primo organizzato dal Circolo transalpino, nel 1902, fu proprio un torneo per veterani. [b.m.]

CALCIO GIOVANILE

IMBATTUTI IN CAMPIONATO, AL TORNEO DI LOANO

Per la Riviera dei Fiori il ruggito dei «Pulcini»

IMPERIA

Quello tra G.S. Riviera dei Fiori e giovani è un binomio da sempre vincente. La particolare attenzione del club iridiato per il vivaio confermato che dai risultati dei Pulcini '92 allenati da Umberto Decesari, imbattuti nel campionato provinciale di competenza e recentemente vittoriosi al torneo di Loano, impresa mai riuscita a una formazione ponentina.



I Pulcini '92 della Riviera dei Fiori, vittoriosi al torneo di Loano

Nella finalissima, molto combattuta, la Riviera ha liquidato i padroni di casa della Loanesi grazie a un gol messo a segno da Longhi. Questi i protagonisti della squadra imperiese: Donzellini, Parravicini, Iberto, Ficaralla, Longhi, Pelassa, Viale, Maiolo, Greco e Lupi. Il tecnico Decesari conta anche sull'apporto dei collaboratori Paolo Pelassa e Antonio Vullo. Sottolinea l'allenatore: tratta di un gruppo di giovani calciatori interessanti, con i quali si lavora davvero bene». [l. a.]

CICLISMO: E' DAVVERO DENSO IL PROGRAMMA 2002

Lunga stagione per gli amatori

IMPERIA

Prenderà il via il 27 gennaio con la Cronocoppie Imperia-Arma di Taggia la ricca stagione amatoriale del ciclismo ponentino, che si annuncia lunga ed avvin e, ben 36 appuntamenti in calendario e la possibilità di ulteriori inserimenti di manifestazioni per il periodo estivo.

Ancora volta la Federazione ha optato per calendario congiunto per le province di Imperia Savona, modello ormai ben collaudato, che consente una distribuzione ottimale delle gare sul territorio. Ma stagione 2002, che si concluderà il 6 ottobre a Sanremo con Gran «Carlo Dapporto», proporrà anche un inedito sconfinamento in Piemonte, in occasione di una tappa del «Trofeo dello Scalatore».

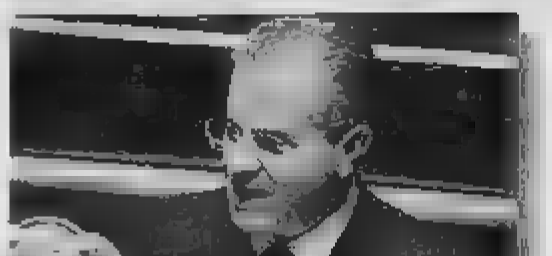
La manifestazione, appunta «cult» per i grimpeur, è giunta alla sesta edizione e si svolgerà in piena estate, dal 7 luglio al agosto. Tra le nove tappe ne è stata prevista una molto interessante, la cicloscalata «Ormea-Le Salse», avvincente e impegnativa per le asperità del percorso. La corsa è programmata per l'11 agosto e si snoderà sul tracciato dell'alta val Tanaro, comprendente Ormea, Viozene, Upega, con salite che non concederanno tregua ai contendenti.

L'iniziativa, che coinvolgerà anche numerosi ciclisti piemontesi, consente agli organizzatori di ovviare al problema legato al divieto opposto Prefettura di Savona alla disputa di gare nel periodo dal 20 agosto al settembre, che fatto cellato due arrivi al passo del Ginestro.

Il comitato organizzatore ha inoltre ideato una nuova gara, con arrivo in salita a Triora, che contribuirà a rendere particolarmente vivace questa edizione dello «Scalatore».

Tra i prossimi impegni due ruote in Riviera spiccano intanto la mediofondo «Pedalando con Merckx e Gimondi», proposta il 17 febbraio a Laigueglia, la ciclo passeggiata «Imperia in bicicletta» in programma 10 marzo e le prove del G.P. Aliparma. [l. a.]

[illegible] L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: [illegible] QUALE REGALO?

«Ieri mattina, dopo aver letto i giornali, mi [illegible] subito messo a cercare un samovar.
Ma né in casa, né in ufficio sono riuscito a trovarlo».
Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia del regalo che avrebbe ricevuto, come altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



[illegible]

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti del Comune, è indagato dalla Procura per abuso.
L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo.
La polizia giudiziaria si è presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti [illegible] voltura [illegible] una licenza commerciale che un cliente di Cerruti aveva chiesto e che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Aldo Rosso confessa, ma non troppo parlando anche un po' dei suoi rapporti con la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, di cui non ho più pagato la tessera dal 2000, e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alle cui cene incontravo Odasso». Come spendeva la sua parte [illegible] tangenti? «Per [illegible]. Comunque, al pm Giuseppe Ferrando che lo sente nella mattinata, per cinque [illegible] carcere [illegible] Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confermato le ultime ammissioni [illegible] Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele [illegible] ora appoggiano il ricorso al Tribunale del riesame). Odasso [illegible] dichiarato al gip Fabrizia Pironti e al pm nel corso dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche da tutti quelli, o quasi, del "global service" dell'ospedale».

[illegible] che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica male (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il geometra Massimo Diamante, [illegible] dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lageard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per concorso in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

secondo imprenditore e forse da qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 [illegible] vinto l'appalto [illegible] sistema «global service». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizie, mappatura degli impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianconero degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha come capogruppo la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazione» del verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle ore precedenti, si preparava a chiedere l'arresto. Certo è che Diamante ha negato di [illegible] pagato tangenti a Odas-

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava il direttore»

so e a qualcun altro, e per questo non trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto con il manager. L'avrebbe fatto qualcun altro in sua voce? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro un po' a tutti i fornitori (e i consulenti?), [illegible] era stato anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Diamante ammette che Odasso li aveva convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) [illegible] un «collaudato» partner per l'associazione temporanea di imprese: l'imprenditore pagava il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green ha un po' troppi rapporti d'affari con Odasso e, dopo un contenzioso di 350 milioni per la sistemazione del parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e va a denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica del 4 ottobre contribuisce a svelare meglio [illegible].

A parlare sono Cecilia Governale, [illegible] donne sempre fra gli uomini, e Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore del global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green se n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: «Io la so, la storia». [illegible]: «Era troppo... l'han fatto, cioè qualcuno ha deciso, ma [illegible] gruppo, fuori». Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che la Tecno Green «aveva troppi casini, capito, ah, ah». Il resto lo scrive Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appalto. Disse che sapeva cosa volevano gli amici». Siamo sempre ad ottobre: la Palmar rileva un ramo di [illegible] della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli ricattava Odasso». Sarebbe stata questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polemica

Giuseppe Sangiorgio

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva la notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del settore tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere azzurre pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è [illegible] affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per altre questioni, che inevitabilmente [illegible] sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e [illegible] conseguente dibattito.

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, [illegible] c'erano una quindicina [illegible] consiglieri su 22. Mancavano alcuni assessori, fra [illegible] Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente invece Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore a Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha ancora mantenuto fede al riserbo più assoluto deciso [illegible] giorni scorsi: [illegible] rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche [illegible] «suoi» pare che alcuni problemi li abbia chiariti. Ma pure su questo punto, nel partito di Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo ha annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione dei 40 eletti della Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza di centro-destra, di cui fanno parte, oltre a

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

Anche in questo caso il summit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso e della mozione di sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della sua giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - dopo aver affrontato le questioni che avevamo in calendario, discuteremo della strategia da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimissioni posta sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, insiste: «Al di là di tutti gli incontri che la maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro dei contribuenti, anziché [illegible] utilizzato per la tutela della salute dei cittadini, è servito per pagare tangenti e regali a uomini politici. Mi pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare il disavanzo della Sanità, ritornino in scena mazzette e quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che non ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene consentendo ai piemontesi di ritornare alle [illegible].

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece, alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Torino Nord dal quale è stato inviato a Palazzo Madama. Vi si legge: «Piemontesi, la nostra salute è nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliardi di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmaci». Ancora: «Questi signori hanno ridotto i posti letto di 1200 unità, portato ad oltre sei mesi le attese per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani senza residenze assistite. Intanto alle Molinette le bustarelle corrono e non si sa, per ora dove [illegible] finite».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'erano finite le bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che sono rimasti al di fuori dal nuovo Palazzo di Giustizia. Potrebbe essere questo il destino delle carceri «Nuove» di corso Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da circa vent'anni è in stato di semi-abbandono.

La proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche se esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena ed è stato fatto un piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si trovano [illegible] al di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto una cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a una caserma per gli agenti di polizia penitenziaria, in via di smantellamento. Quando l'intera guarnigione verrà trasferita alle Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei 37 mila metri quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici del Tribunale di Sorveglianza (ora in via Bologna), la sede dei Giudici di pace (al [illegible] si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità [illegible] le officine Ogr e [illegible] l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi a disposizione del Comune per [illegible] un centro polifunzionale. «La proposta del ministero è interessante - commenta il sindaco Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area di cerniera con la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari che ora sono sparsi per la città. In [illegible] contrario fra un paio d'anni l'intero immobile cadrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato, [illegible] gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richiedere un investimento di 30-35 miliardi di lire (circa 18 milioni di euro), più o meno la stessa cifra necessaria per la prevista sopraelevazione [illegible] Palazzo di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli 8 mila metri quadrati sopraelevati [illegible] troverebbero comunque posto tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" lo spazio non manca [illegible].

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del progetto ministeriale [illegible] si [illegible] riservati di dare una risposta in un secondo tempo, quando si sarà riunita la Commissione che [illegible] sovrintende alla gestione degli uffici giudiziari. «Per il momento si tratta soltanto di un progetto preliminare, per non dire di fantasie - è il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello Maddalena - [illegible] via che il Palazzo di Giustizia ci veda già stretto è un dato oggettivo, che va preso in considerazione».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi del Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto [illegible] fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigaretta selvaggia» [illegible] bar e ristoranti. Anche perché la legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del suo direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, non resteremo con le mani in mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmati». In un comunicato l'Epat spiega: «Il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. Non per bar o ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non [illegible] può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo estensivo. Si parla di locali pubblici. E bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, dei danni del fumo passivo, [illegible] pericolo riconosciuto ormai da tutti: «Occorrono le zone protette per i non fumatori». Parla da medico, da chi è arrivato [illegible] anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che in questi giorni sta effettuando una serie di controlli soprattutto in ospedali, non tutti [illegible] della [illegible] idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al nostro giornale un sottufficiale ha spiegato: «Nei bar si può fumare [illegible] una sola condizione: che il locale [illegible] dotato [illegible] un aspiratore certificato dall'Asl di zona. In tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo del titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre il divieto di fumare [illegible] nel locale è presente una donna incinta o un bambino con meno di dodici anni». [illegible] dall'Epat replicano: «Siamo passati anche [illegible] negli uffici del Nas. Abbiamo portato tutte le carte per dimostrare che non è così e alla fine [illegible] sottufficiale ci ha dato ragione». Non è colpa certo dei militari del Nas se la legge, dopo ben 25 anni, resta ancora ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci aveva provato nel [illegible] il precedente ministro della sanità Veronesi a [illegible] ordine con una elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non è passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive Noi applichiamo la 626»

Un messaggio chiaro, ma anche foriero di cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge [illegible] '75 il magistrato [illegible] ragione agli esercenti: «La norma è molto precisa, l'elenco è dettagliato e, se non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione estensiva. [illegible] il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e [illegible] altro locale pubblico». Se è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». Ma dopo queste parole che suonano musica per le orecchie di baristi [illegible] ristoratori arriva la botta, e che botta del magistrato: «La Procura applica la legge [illegible] che tutela la salute dei lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge del '75 che prevede solo sanzioni amministrative e finiscono [illegible] però sotto il controllo ben più pesante della 626 che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto [illegible] l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Sramardo
Massimo Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso la convivente a colpi di pietra. La vittima è una ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Cariales Canani, cameriera e baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di via Vanchiglia 10. Il delitto è avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello [illegible] ha visto in un bar, alle 14,15. Stranito e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha sussurrato: «Ho ucciso Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla caserma San Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva sino al sesto piano, poi c'è una piccola e angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte una vicina all'altra. La porta era chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con la cucina e subito una [illegible] con un divano marrone scuro. Il corpo di Angelica era lì, una mano protesa verso i braccioli, la testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe da ginnastica. Forse [illegible] per uscire, forse stava cercando [illegible] andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e [illegible]. [illegible] tempo litigavano, lui raccontava di [illegible] «geloso» ma adesso gli amici raccontano che Angelica non era «gradita» dalla famiglia, perché straniera, perché cristiana. Troppo diversa. Con un lavoro autonomo, una vita indipendente.

Non aveva mai accettato di andare a [illegible] [illegible] Tawfiq [illegible] [illegible] stabile, [illegible] di sposarlo. La lite, tra loro, durava da tempo. Negli ultimi tre giorni la tensione era diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale era iniziato presto; più o [illegible] alle 10. Angelica voleva andarsene. Il marocchino ha cercato di fermarla. [illegible] il raptus: le botte e la pietra scagliata con terribile violenza sulla testa. Poi è uscito di casa e ha girovagato senza meta.

Il fratello lo visto in un bar, a pochi passi dal portone: «Come mai sei qui, perché non sei a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq era sconvolto, non riusciva neppure a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del maggiore Alberto Miniati, il comandante della caserma San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out... Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata [illegible] preavviso l'insegnante di sostegno, grave [illegible] per [illegible] bimbo [illegible] 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira [illegible] soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo da anni [illegible] realtà terribilmente difficile da accettare: ho un bimbo di 8 anni che soffre di [illegible] forma [illegible] autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se stesso e gli altri. E' stato seguito [illegible] ottimi risultati da un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui con ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza una figura [illegible] riferimento certa e costante. Ci sono voluti sei mesi perché [illegible] creasse un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla [illegible] insegnante che [illegible] con le lacrime agli occhi, solamente la sera prima che non si potrà occupare più del bambino [illegible] quanto, [illegible] essendo di ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, [illegible] arrivato finalmente un supplente (!) che ha rinunciato all'incarico la mattina [illegible] dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io [illegible] [illegible] quali macchinosi iter burocratici si celino dietro a simili decisioni e neanche voglio saperlo poiché niente giustifica [illegible] [illegible] di rispetto per chi vive in una realtà come la mia. Per mio figlio, un simile cambiamento, verrà vissuto con disorientamento, regressione e rabbia. Ci vorranno mesi [illegible] durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in un simile caso [illegible] [illegible] assegnata subito un'insegnante di ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare [illegible] preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura o preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo [illegible] venerdì) si ritrova alla Mandria [illegible] [illegible] cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie [illegible] ai dolori [illegible] tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo molto uniti e con ogni tipo di lavoro, dal medico all'operaio e [illegible] tantissimi che, come me, [illegible] pensionati. Al ritorno, [illegible] dati fino all'osso, corriamo alle macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di [illegible] e mangiare un fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, c'è [illegible] sgradita sorpresa; due o tre macchine sono manomesse con rottura della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti [illegible] un impianto [illegible] a metano devono [illegible] a tutte le normative di legge in materia (collaudi con esborsi annuali ecc. ecc.); gli utenti invece che [illegible] le bombole non [illegible] soggetti a nessun controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno [illegible] gas, sembrano non interessare [illegible] più di tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine [illegible] ogni appartamento, servito da gas metano, di [illegible] rivelatore di fughe collegato con una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta una perdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile esecuzione. [illegible] poi, [illegible] si volesse procedere [illegible] questa strada, esistono in commercio delle stufe e cucine a gas dotate [illegible] dispositivi che chiudono automaticamente il gas, quando per esempio si eroga gas da un bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce da una pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità [illegible] e degli altri. Purtroppo [illegible] [illegible] così, ed è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire [illegible] normative severe».

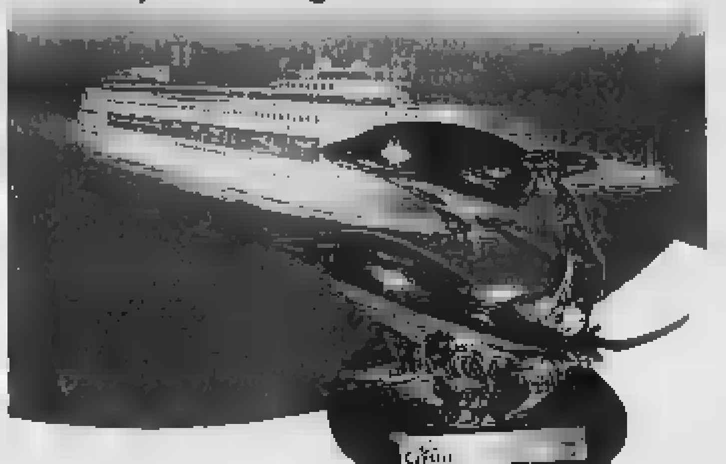
Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso il tunnel del Fréjus, e con sorpresa ho constatato che vi è "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che questo [illegible] non [illegible] [illegible] grave problema per [illegible] conversazioni di carattere personale o commerciale, ma mi chiedo se, in [illegible] di emergenza, non sia più utile e sicuro poter disporre dell'utilizzo [illegible] cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già [illegible] affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, senza gravi costi: quali sono gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it



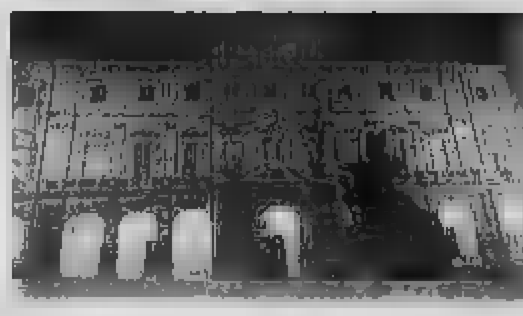


[illegible] L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: [illegible] QUALE REGALO?

«Ieri mattina, dopo aver letto i giornali, mi sono subito [illegible] a cercare un samovar. Ma né in casa, né in ufficio sono riuscito a trovarlo». Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia del regalo che avrebbe ricevuto, come altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



COMMERCIALISTA INDAGATO

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti [illegible] Comune, è indagato dalla Procura per abuso. L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo. La polizia giudiziaria si è presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti [illegible] voltura [illegible] licenza commerciale che un cliente [illegible] Cerruti [illegible] chiesto e che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Aldo Rosso confessa, ma non troppo parlando anche un po' dei [illegible] rapporti con la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, di cui non ho più pagato la tessera dal 2000, e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alle cui cene incontravo Odasso». Come spendeva la sua parte di tangenti? «Per vivere». Comunque, al pm Giuseppe Ferrando che lo sente [illegible] mattinata, per cinque [illegible] nel [illegible] delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confermato le ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele Galasso ora appoggiano il ricorso al Tribunale del riesame). Odasso [illegible] dichiarato al gip Fabrizia Pironti e al pm nel corso dell'interrogatorio di tre gi[illegible]i fa: «Prendevamo denaro anche [illegible] tutti quelli, e quasi, del "global service" dell'ospedale».

Ed ecco che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica male (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato [illegible] un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il geometra Massimo Diamante, uno dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lageard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per concorso in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

secondo imprenditore e forse [illegible] qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel [illegible] avevano vinto l'appalto del sistema «global service». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizia, mappatura d[illegible] impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un [illegible] calciatore bianconero degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha [illegible] capogruppo [illegible] Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazione» [illegible] verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle [illegible] precedenti, si preparava a chiedere l'arresto. Certo è che Diamante ha negato di [illegible] mai pagato tangenti a Odas-

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava il direttore»

so e a qualcun altro, e per questo [illegible] trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto con il manager. L'avrebbe fatto qualcun altro [illegible] veco? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro un po' a tutti i fornitori (e i consulenti?), ma [illegible] stato anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Diamante ammette che Odasso li [illegible] convocati nel luglio 1999 [illegible] parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) come un «collaudato» partner per l'associazione temporanea di imprese: l'imprenditore pagava il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green ha [illegible] po' troppi rapporti d'affari con Odasso e, dopo un contenzioso [illegible] [illegible] milioni per la sistemazione [illegible] parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e va a denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica [illegible] 4 ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare [illegible] Cecilia Governale, una donna sempre fra gli uomini, e Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore del global serv[illegible] che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green [illegible] n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: [illegible] la so, [illegible] storia». E spiega: «Era troppo... l'han fatto, cioè qualcuno ha deciso, ma non del gruppo, fuori». Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che la Tecno Green «aveva troppi casini, capito, ah, ah». Il resto lo [illegible] Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appal[illegible]. Disse che sapeva cosa volevano gli [illegible]. Siamo sempre ad ottobre: [illegible] Palmar rileva [illegible] ramo di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli ricattava Odasso». Sarebbe stata questa la vera mazzetta?



[illegible] allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polemica

Giuseppe Sangiorgio

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva [illegible] notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del settore tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere azzurre pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per altre questioni, che inevitabilmente sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e del conseguente dibattito.

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, ieri c'erano una quindicina di consiglieri su 22. Mancavano alcuni assessori, fra cui Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente invece Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore a Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha ancora mantenuto fede al riserbo più assoluto deci[illegible] nei giorni scorsi: [illegible] ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se ai «suoi» pare che alcuni problemi li abbia chiariti. Ma pure su questo punto, nel partito di Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

Al termine [illegible] capogruppo Valerio Cattaneo ha annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 [illegible] svolgerà la riunione dei 40 eletti nella Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza di centro-destra, di cui fanno parte, oltre a Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

Anche in questo caso il summit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle [illegible] di Odasso e della mozione di sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della sua giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - dopo aver affrontato le questioni che avevamo in calendario, discuteremo della strateg[illegible] da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimissioni posta sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo [illegible] Ppi, Antonio Saitta, insiste: «Al di là di tutti gli incontri che [illegible] maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro dei contribuenti, anziché essere utilizzato per la tutela della salute dei cittadini, è servito per pagare tangenti e regali a uomini politici. [illegible] pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare il disavanzo della Sanità, ritornino in [illegible] mazzette e quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che non ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene, consentendo ai piemontesi di ritornare alle [illegible]

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, inve[illegible] alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Torino Nord dal quale è stato inviato a Palazzo Madama. [illegible] si legge: «Piemontesi, la [illegible] salute è nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliardi di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmaci». Ancora: «Questi signori hanno ridotto i posti letto [illegible] 1200 unità, portato ad oltre sei mesi [illegible] attese per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani senza residenze assistite. Intanto alle Molinette le bustarelle corrono e non si sa, per ora dove [illegible] finite».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'erano finite le bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che sono rimasti al di fuori del nuovo Palazzo [illegible] Giustizia. Potrebbe essere questo il destino [illegible] carceri «Nuove» [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e [illegible] circa vent'anni [illegible] in stato di semi-abbandono.

La proposta arriva [illegible] ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche se esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena ed è stato fatto un piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si [illegible] [illegible] [illegible] di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto una cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a una caserma per gli agenti [illegible] polizia penitenziaria, in via di smantellamento. Quando l'intera guarnigione verrà trasferita [illegible] Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) [illegible] 37 mila metri quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici del Tribunale di Sorveglianza (ora in via Bologna), la sede dei Giudici di pace (al momento si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, [illegible] aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista [illegible] contiguità con le [illegible] officine Ogr e con l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi a disposizione del Comune per creare un centro polifunzionale. «La proposta del ministero è interessante - commenta il sindaco Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area di cerniera con la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari [illegible] ora sono sparsi per la città. In caso contrario fra un paio d'anni l'intero immobile cadrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato, [illegible] gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richiedere un investimento [illegible] 30-35 miliardi di lire (circa 18 milioni di euro), più o meno la stessa cifra necessaria per la prevista sopraelevazione del Palazzo di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli [illegible] mi[illegible] metri quadrati sopraelevati non troverebbero comunque posto tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" lo spazio non manca di certo».

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del progetto ministeriale ma si [illegible] riservati di dare [illegible] risposta in un secondo tempo, quando [illegible] sarà riunita la Commissione che sovrintende alla gestione degli uffici giudiziari. «Per il momento si tratta soltanto [illegible] un progetto preliminare, per non dire di fantasie - è il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello Maddalena - tuttavia che il Palazzo di Giustizia ci vada già st[illegible] è un dato oggettivo, che va preso in considerazione».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigaretta selvaggia» [illegible] bar [illegible] ristoranti. Anche perché [illegible] legge sembra prestarsi a interpretazioni discor[illegible]. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del suo direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, non resteremo con le mani in mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmati». In un comunicato l'Epat spiega: «Il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento ven[illegible] esentati. Non per bar o ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non si può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo estensivo. [illegible] parla di locali pubblici. E bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, dei danni del fumo passivo, un pericolo riconosciuto ormai da tutti: «Occorrono le zone protette per i [illegible] fumatori». Parla da medico, [illegible] chi è arrivato anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che in questi giorni sta effettuando una serie di controlli soprattutto in ospedali, non tutti sono della stessa idea. Dipende appunto [illegible] interpretazioni. [illegible] nostro giornale un sottufficiale ha spiegato: «Nei bar si può fumare ad una sola condizione: che [illegible] locale sia dotato di [illegible] aspiratore certificato dall'Asl di [illegible] In tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo [illegible] titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige [illegible] il divieto di fumare [illegible] locale [illegible] presente una donna incinta [illegible] un bambino con meno [illegible] dodici anni». Ma dall'Epat replicano: «Siamo passati anche noi negli uffici del Nas. Abbiamo portato tutte le carte per dimostrare che non è così e [illegible] fine un sottufficiale ci ha dato ragione». Non è colpa certo dei militari del Nas se la legge, dopo ben 25 anni, [illegible] ancora ambigua [illegible] presta a [illegible] interpretazione. Ci aveva provato nel 2000 [illegible] precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine con una elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non è passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti [illegible] la legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare [illegible] legge interpretazioni troppo estensive
> Noi applichiamo la 626»

Un messaggio chiaro, ma anche foriero [illegible] cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge del '75 il magistrato dà ragione agli esercenti: «La norma è molto precisa, l'elenco è dettagliato e, se non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione [illegible]. Se il legislatore [illegible] voluto allargare il concetto avrebbe scritto [illegible] ogni altro locale pubblico». Se è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». Ma dopo queste parole che [illegible] musica per le orecchie di baristi [illegible] ristoratori arriva la botta, e che botta del magistrato: «La Procura applica la legge 646 che tutela la salute [illegible] lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia [illegible] bar o [illegible] o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge del 75 che prevede solo sanzioni amministrative e finiscono però [illegible] il controllo ben più pesante della 626 che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Bramardo
[illegible] Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso la convivente a colpi [illegible] pietra. La vittima è una ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Carinles Canani, cameriera e baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di [illegible] Vanchiglia 10. [illegible] delitto è avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo [illegible] in [illegible] bar, alle 14,15. Stranito e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha sussurrato: [illegible] ucciso Angelica...». [illegible] fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla caserma San Carlo di [illegible] Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore [illegible] sino al sesto piano, poi c'è una piccola e angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte una vicina all'altra. La porta era chiusa a chiave. [illegible] piccolo ingresso [illegible] la cucina e subito una cameretta con un divano marrone [illegible]. Il corpo di Ang[illegible] era lì, una mano protesa verso i braccioli, [illegible] testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe da ginnastica. Forse stava per uscire; forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece [illegible] marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e massacrata. Da tempo litigavano, lui raccontava di essere «geloso» ma adesso gli amici raccontano che Angelica non era «gradita» dalla famiglia, perché straniera, perché cristiana. Troppo diversa. Con [illegible] lavoro autonomo, una vita indipendente.

Non aveva mai accettato di andare a vivere [illegible] Tawfiq in modo stabile, né di sposarlo. La lite, tra loro, durava da tempo. Negli ultimi [illegible] giorni la tensione [illegible] diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale era iniziato presto, più [illegible] alle 10. Angelica voleva andarsene, [illegible] marocchino ha cercato di fermarla. Poi il raptus: le botte e la pietra scagliata [illegible] terribile violenza sulla [illegible]. Poi è uscito [illegible] e ha girovagato senza meta.

Il fratello lo visto in un bar, a pochi passi dal portone: «Come mai sei qui, perchè non sei a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq era sconvolto, non riusciva neppure a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore [illegible] angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del maggiore Alberto Miniati, il comandante della caserma San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata [illegible] preavviso l'insegnante di sostegno, grave [illegible] per un bimbo di 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo [illegible] anni una realtà terribilmente [illegible] da accettare: ho un bimbo di 8 anni che soffre di una forma di autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se [illegible] e gli altri. E' stato seguito con ottimi risultati da un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui con ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza [illegible] figura [illegible] riferimento certa e costante. Ci sono voluti sei mesi perché si [illegible] un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante che lo segue, con [illegible] lacrime agli occhi, solamente la sera prima che non si potrà occupare più del bambino in quanto, non essendo di ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, [illegible] arrivato finalmente un supplente (!) che ha rinunciato all'incari[illegible] [illegible] mattina stessa dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io non [illegible] quali macchinosi iter burocratici si celino dietro a simili decisioni [illegible] neanche voglio saperlo poiché niente giustifica una mancanza di rispetto per chi vive [illegible] una realtà come [illegible] mia. Per mio figlio, un simile cambiamento; verrà vissuto con disorientamento, regressione e rabbia. Ci vorranno mesi [illegible] durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in un simile caso è stata assegnata subito un'insegnante di ruolo e quindi definitiva? Non [illegible] poteva dare un preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura e preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) si ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie [illegible] ai dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo molto uniti e [illegible] ogni tipo [illegible] lavoro, dal medico all'operaio [illegible] ai tantissimi che, [illegible] pensionati. Al ritorno, sudati fino all'osso, corriamo alle macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di tè e mangiare un fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa; due o tre macchine sono manomesse con rottura della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza [illegible] aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti di un impianto [illegible] a metano d[illegible] sottostare a tutte le normative di legge in materia (collaudi con esborsi annuali ecc. ecc.); gli utenti invece che usano le bombole [illegible] sono soggetti [illegible] controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano [illegible] interessare più di tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine di ogni appartamento, servito da gas metano, di un rivelatore di fughe collegato con una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta una perdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile esecuzione. Se poi, non si volesse procedere su questa strada, esistono in commercio delle stufe e cucine a gas dotate [illegible] dispositivi che chiudono automaticamente il gas; quando per esempio [illegible] eroga gas da un bruciatore non acceso, [illegible] quando l'acqua [illegible] fuoriesce [illegible] una pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità sua [illegible] degli altri. Purtroppo non è così, [illegible] è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire con normative severe».

Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso [illegible] tunnel del Fréjus, e con sorpresa ho constatato che vi [illegible] "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim [illegible] Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che que[illegible] non costituisca un grave problema per [illegible] conversazioni [illegible] personale o commerciale, ma mi chiedo se, in caso di emergenza, [illegible] sia più utile e sicuro poter disporre dell'utilizzo [illegible] cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, [illegible] gravi costi: quali [illegible] gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it





STANDA

Ribassa i pr€zzi

Garantiti tutti i giorni!

ALCUNI ESEMPI:



PISELLINI SURGELATI PRIMAVERA FINDUS g 750 al kg € 4,39 — € 3,40 — **€ 3,29** — £ 6.370

ANTIPASTO GRAN FESTA BERETTA g 160 al kg € 31,19 — € 6,19 — **€ 4,99** — £ 9.662

PIC-NIC CASA MODENA al kg — € 15,49 — **€ 14,49** — £ 28.057

TENERONI AL PROSCIUTTO COTTO CASA MODENA g 150 al kg € 16,60 — € 2,79 — **€ 2,49** — £ 4.821

SALAME DEL CONTADINO al kg — € 15,49 — **€ 12,99** — £ 25.152

CILIEGE PIZZAIOLA LOCATELLI g 150 al kg € 13,27 — € 2,06 — **€ 1,99** — £ 3.853

RICOTTA VACCINA GALBANI g 250 al kg € 4,36 — € 1,16 — **€ 1,09** — £ 2.111

EMMENTALETTE 10 FETTINE g 200 al kg € 6,95 — € 1,46 — **€ 1,39** — £ 2.691

PROVOLONE PICCANTE AURICCHIO g 200 - al kg € 7,98 — € 3,25 — **€ 3,19** — £ 6.177

YOGURT VITASNELLA DANONE g 125X8 — € 4,13 — **€ 3,59** — £ 6.951

DANETTE COPPA BIANCA DANONE g 80x4 al kg € 7,78 — € 2,53 — **€ 2,49** — £ 4.821



LASAGNE SFOGLIAVELO RANA g 250 al kg € 7,96 — € 2,11 — **€ 1,99** — £ 3.853

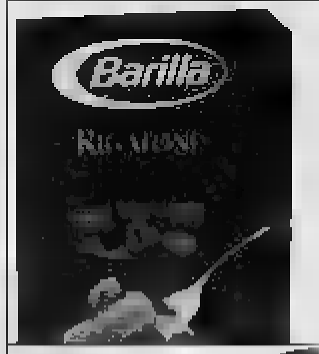
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA g 250 al kg € 4,36 — € 1,13 — **€ 1,09** — £ 2.111

RISO CURTI ROMA kg 1 sottovuoto — € 2,06 — **€ 1,99** — £ 3.853

2 PIZZE MARGHERITA STANDA g 500 al kg € 5,98 — € 3,09 — **€ 2,99** — £ 5.789

40 FETTE INTEGRALI MULINO BIANCO g 340 al kg € 3,21 — € 1,13 — **€ 1,09** — £ 2.111

6 CROISSANT ALBICOCCA STANDA g 250 al kg € 5,96 — **€ 1,49** — £



PASTA DI SEMOLA BARILLA g 500 al kg € 1,08 — € 0,56 — **€ 0,54** — £ 1.046

PASSATA CIRIO BOTTIGLIA g 680 al kg € 1,75 — **€ 1,19** — £ 2.304

TOMATO KETCHUP SQUEEZER g 460 al kg € 4,33 — € 2,11 — **€ 1,99** — £ 3.853

POMODORI PELATI STANDA g 400 / 240 sgoc. al kg € 1,63 — € 0,41 — **€ 0,39** — £ 755

FAGIOLINI FINI BONDUEL g 400 / 230 sgoc. al kg € 3,87 — € 0,92 — **€ 0,89** — £ 1.723



NUTELLA FERRERO g 400 al kg € 4,60 — € 1,88 — **€ 1,84** — £ 3.563

FROLLINI MEGLIOCOSÌ GALBUSERA g 300 al kg € 7,30 — € 2,22 — **€ 2,19** — £ 4.240

BISCOTTI GRANOR BAHLSEN g 100 al kg € 15,90 — € 1,70 — **€ 1,59** — £ 3.079

CIOCO CIOK QUALITY LINE g 375 al kg € 5,31 — € 2,06 — **€ 1,99** — £ 3.853

TONNO NATURALE g 160x2 al kg € 18,06 — € 2,92 — **€ 2,89** — £ 5.596

CARNE LESSATA SIMMENTHAL g 140x3 al kg € 10,45 — € 4,44 — **€ 4,39** — £ 8.500

PEPERONI LOMBARDI g 160 al kg € 9,31 — € 1,54 — **€ 1,49** — £

ACETO BALSAMICO ET. VERDE cl 50 al litro € 4,78 — € 2,47 — **€ 2,39** — £ 4.628



CAFFÈ LAVAZZA ORO g 250 al kg € 10,76 — € 2,78 — **€ 2,69** — £ 5.209

NESCAFÈ RED CUP vaso g 100 al kg € 39,90 — € 4,13 — **€ 3,99** — £ 7.726

PATATINE CHIPS g 200 al kg € 3,95 — € 0,82 — **€ 0,79** — £ 1.530

CRACKERS RITZ SAIWA g 200 al kg € 6,45 — € 1,35 — **€ 1,29** — £ 2.498



COCA COLA PET litri 1,5 al litro € 0,86 — € 1,34 — **€ 1,29** — £ 2.498

VINO TAVERNELLO BIANCO - brik litri 1 — € 1,23 — **€ 1,19** — £ 2.304

TE LIMONE DETEINATO SAN BENEDETTO bot. cl 50 al litro € 1,18 — € 0,61 — **€ 0,59** — £ 1.142

BIRRA GASTHAUS bot. cl 66 al litro € 0,74 — € 0,54 — **€ 0,49** — £ 949



BIRRA bottiglia cl 66 al litro € 1,50 — € 1,13 — **€ 0,99** — £ 1.917

TILCO DETERSIVO LIQUIDO BUCATO MARSIGLIA Litri 1 — € 1,65 — **€ 1,59** — £ 3.079

AMMORBIDENTE FABULOSO conc. ml 750 al litro € 2,26 — € 1,80 — **€ 1,69** — £ 3.272

MASTRO LINDO IGIEN. SPRAY ml 500 al litro € 3,38 — € 1,80 — **€ 1,69** — £ 3.272

MULTIUSO QUALITY LINE ml 750 al litro € 1,85 — € 1,44 — **€ 1,39** — £ 2.691

PRONTO OLIO RESTAURATORE ml 100 al litro € — € 3,09 — **€ 2,99** — £ 5.789



SVELTO PROGRESS MICRO LIQUIDO ml 50 al litro € 2,78 — € 1,44 — **€ 1,39** — £ 2.691

SHAMPOO CLEAR ml 300 al litro € 8,97 — € 2,78 — **€ 2,69** — £ 5.209

FIXING SPRAY LUNGA TENUTA GRAFIC ml litro € 11,96 — € 3,09 — **€ 2,99** — £ 5.

ml 75 al litro € 21,20 — € 1,65 — **€ 1,59** — £ 3.079

DISCHETTI DEMAK'UP PERFECT REGULAR 70 pz. — € 1,54 — **€ 1,49** — £ 2.885

CREMA NIVEA HAND NUTR. RIGENERANTE ml 100 al litro € 29,90 — € 3,2 — **€ 2,99** — £ 5.789

BAGNO DOCCIA INFASIL ml 500 al litro € — € 3,78 — **€ 3,69** — £ 7.145

IGIENE INTIMA FRESH & CLEAN ml 200 + ricarica al litro € 14,95 — € 3,09 — **€ 2,99** — £ 5.789

2 SAPONETTE MANTOVANI g 125x2 al kg € 4,76 — € 1,29 — **€ 1,19** — £ 2.304

PROTEGGI SLIP LADY GRANT LIGHT pz. — € 1,13 — **€ 0,99** — £ 1.917

CARTA IGIENICA SCOTONELLE 4 rotoli — € 1,80 — **€ 1,69** — £ 3.272

FAZZOLETTI TENDERLY CLASSIC 10x10 pz. — € 1,44 — **€ 1,39** — £ 2.691

STANDA supermercati

VALLE D'AOSTA Aosta Via Festaz, 10 · Aosta C.so Battaglione, 5 · PIEMONTE Biella P.zza V. Veneto, 17 · Ivrea (TO) Via dei Mulini, 1 · Nichelino (TO) Via Torino, 125 · Novara Via per Biandrate, 28 · Torino Via Terni (ang. Via Borgaro) · Torino Via De Gasperi, 38 · Torino Via Carducci · Trecate (NO) Via Roma · LIGURIA Alassio (SV) Via G. Bosco, 38 · Bordighera (IM) Via Libertà · Chiavari (GE) Via E. Rainaldi · Genova Via XX Settembre, 46 · Genova Via Cecchi, 7/R · Genova Via Torti 184/186 · Rapallo (GE) C.so Assarotti, 37 · Sanremo (IM) C.so Marconi, 110 · Ventimiglia (IM) Via Roma, 22/A · LOMBARDIA Abbiategrasso (MI) Via S. dell'Uomo · Barzanò (LC) Via Monsignor Colli, 2 · Bergamo Via Tiraboschi, 53 · Brescia Via Verdi · Bresso (MI) Via V. Veneto, 1/B · Calusco (BG) Via Rivierasca, 39 · Cermenate (CO) Via M. Comacini · Cesano Maderno (MI) Via Nazionale · Cesano Maderno (MI) Via Trento (ang. Via Po) · Cittiglio (VA) Via Provinciale, 10 · Gallarate (VA) Via Don Reina (ang. Via Gorizia) · Lissone (MI) Via Assunta · Mezzo di Rho (MI) Via Ghandi, 27 · Meda (MI) Via Indipendenza, 10 · Mesenzana (VA) Via Provinciale · Milano Via Torino · Milano P.zza Diocleziano, 2 · Milano Via Forze Armate, 312 · Milano Viale Espinasse, 192 · Milano Viale dei Missaglia · Milano Via Paolo Sarpi, 15 · Milano Via Susa · Milano Via Uruguay, 9 · Milano Via Cincinnato · Milano S. Felice Segrate (MI) Centro Comm. S. Felice · Monza (MI) Via Cavallotti · Parlezza (CO) S. Statale, 35 · Saronno (VA) P.zza Libertà, 52 · Senago (MI) Via Risorgimento · Senago (MI) Via De Gasperi ang. Viale Europa · Sesto S. Giovanni (MI) Via Rovani, 36 · Tradate (VA) Via Albisetti, 11 · Varese Via 5 Vie, Silvestro, 56 · Vergiate (VA) S.S. Sempione, 72 · Vigevano (PV) C.so Genova, 115 · Vighizzolo di Cantù (CO) Via S. Giuseppe · TRENTINO ALTO ADIGE Bolzano C.so Italia, 8 · VENETO Mestre (VE) Via Carducci, 28 · Venezia Via Garibaldi, 3860 · Venezia Granviale S.M. Elisabetta · FRIULI VENEZIA GIULIA Gorizia Via Contavalle, 2 · Monfalcone (GO) Viale S. Marco, 58/66 · Trieste Viale XX Settembre, 20 · EMILIA ROMAGNA Modena Via Trento-Trieste, 35 · Parma Via M. D'Azeglio, 28 · Parma Via Emilia Est, 142 · Ravenna Via Cesarea (ang. Via Serra) · Reggio Emilia P.zza Scarpinelli · Rimini (FO) Viale Vespucci, 15 · TOSCANA Firenze Via Pietrapiana, 42 · Firenze Via Zanieri, 12 · Grosseto Via Mazzini, 6 · Livorno Via Grande, 168/176 · Massa Via Marina Vecchia, 5 · MARCHE Ancona C.so Carlo Alberto, 2 · Ascoli Piceno Via S. Maria in Acquis, Via Nardi · Civitanova (MC) Via Einaudi, 263 · Pesaro Via Canale · UMBRIA Perugia Via L. Rizzo · LAZIO Formia (LT) Viale dell'Unità d'Italia · Roma C.so Francia, 124 · Roma Via Corrado Rienzo, 173 · Roma C.so Trieste 200/228 · Roma Via Colli Portuensi · Roma P.zza Cavalli · Roma C.so Cervetrio · Roma Via Appia Nuova, 181 · Roma Viale Trastevere, 62 · Roma Via Caffaro · Roma Via Tuscolana · Roma Viale di Acilia · Roma Viale Ostiense · Rieti Via Nuova Salaria · ABRUZZO L'Aquila C.so Federico · CAMPANIA Caserta Via Settembrini · Napoli Viale Colli Aminei

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

GLI AUTOMOBILISTI CONTESTANO I PIGNORAMENTI EFFETTUATI DALLA BPN

Pioggia di multe arretrate

Negli armadi del Comune 10 mila cartelle

Ermanno Branca

[illegible]

Una pioggia di multe arretrate [illegible] sta abbattendo sui savonesi. Si tratta [illegible] circa 9 mila [illegible] che in molti casi risalgano addirittura a vent'anni fa e che ora sono state inserite nei ruoli esattoriali delle [illegible] e portate in esecuzione dalla Se[illegible] srl [illegible] la Banca popolare [illegible] Novara. Molte sanzioni sono state già recapitate nei giorni scorsi scatenando un'ondata di proteste ma fra pochi giorni sui savonesi si abbatterà un ulteriore scaglione [illegible] mila contravvenzioni che attualmente si trovano stivate in un armadio a muro del Comune. La procedura prevede infatti che le cartelle vengano depositate nella «cassa comunale» prima [illegible] venire assegnati agli esattori della Banca popolare di Novara.

Il sistema di riscossione negli ultimi anni è diventato sempre più efficace e penalizzante per gli automobilisti. Da quando le sanzioni arretrate vengono iscritte a ruolo, [illegible] Bpn ha [illegible] possibilità di costringere i debitori a saldare i [illegible] con sistemi particolarmente drastici. Un automobilista [illegible] visto recapitare il fermo amministrativo del mezzo che utilizza tutti i giorni per andare al lavoro per il presunto mancato pagamento del bollo [illegible] un'altra auto che possedeva vent'anni fa. Il guaio [illegible] che il malcapitato aveva venduto la macchina nel 1981 [illegible] che l'auto in seguito è stata pure demolita. A nulla [illegible] valse le sue proteste nei confronti della Banca popolare [illegible] Novara che rivendica [illegible] il ruolo di esattore e [illegible] accetta lamentele sul contenuto delle cartelle esattoriali. Altrettanto deprecabile il caso [illegible] coppia di coniugi che [illegible] subito un pignoramento per una multa arretrata [illegible] per di più annullata dal giudice di pace perché era stata trascritta [illegible] targa sbagliata.

I GESTORI DEL LOCALE SAVONESE RESPINGONO LE ACCUSE, OGGI SARANNO INTERROGATI DAL GIUDICE

La ballerina: «Al Pirata mi prostituivo»

Il pm contesta gli atti osceni in luogo pubblico a donna e cliente

SAVONA

L'inchiesta del «Pirata» potrebbe [illegible] inguaiare non soltanto la titolare e il convivente [illegible] quest'ultima, accusati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, ma anche le [illegible] gazze [illegible] i loro clienti.

Il sostituto procuratore Maria Cristina Paolucci [illegible] infatti intenzionata a contestare anche il reato degli atti osceni in luogo pubblico, stante l'american bar della darsena un esercizio aperto al pubblico, e quindi tale [illegible] quale ad [illegible] piazza o una strada sotto il profilo giuridico; l'ipotesi chiamerebbe in causa, [illegible] questo punto, la ballerina-intrattenitrice milanese sorpresa dai carabinieri nel soppalco, in compagnia di un marittimo bulgaro.

Proprio dalla donna sarebbero venute ulteriori prove a favore della tesi accusatoria. La ragazza è [illegible] sentita l'altro pomeriggio a palazzo di Giustizia dal [illegible]. Avrebbe raccontato di frequentare il locale savonese da circa due mesi, [illegible] che in questo periodo avrebbe conosciuto nello stesso locale un'altra decina di ragazze.

Al «Pirata» la ballerina sarebbe arrivata attraverso un'amica, che già ci avrebbe lavorato; quest'ultima - secondo quanto riferito [illegible] ragazza [illegible] magistrato - le avrebbe spiegato di che lavoro si trattava e le avrebbe illustrato modalità e tariffe.

Lo spettacolino di lap-dance, l'attività di intrattenimento in sala, quindi l'impegno nel soppalco, che al cliente costava cento euro ogni venti minuti. Alla titolare, ha raccontato la ballerina, sarebbe andato metà dell'incasso.

Una ricostruzione, questa, che farebbe a pugni con la linea difensiva di Franca Delbecchi, la titolare, e del convivente Giovanni Marenco. «Era soltanto una ballerina», è l'assunto. Insomma, [illegible] attività di prostituzione, ma soltanto [illegible] spettacolo, vuoi pure [illegible] po' osè, come può essere la lap-dance, che lega [illegible] suo successo - [illegible] tutto il mondo ormai ci sono locali dove questa disciplina artistica è [illegible] voga - proprio alla sinuosità delle ballerine e all'erotismo sprigionato dalle loro movenze.

Stamane la titolare e il convivente saranno con il loro legale, l'avvocato Camillo Ciurlo, in tribunale, convocati dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, chiamato a presiedere l'udienza di convalida degli arresti e a decidere sulla misura da applicare. Oggi dunque i due indagati potranno chiarire la loro posizione e rispondere alle accuse. (f. poz.)

SEDICENTE MINORENNE, [illegible] E' STATO INDICATO DAI SUOI CONNAZIONALI COME L'ESECUTORE MATERIALE DEL MASSACRO. OGGI L'INTERROGATORIO

Bloccato l'assassino di Monica e Giorgia

I carabinieri lo hanno rintracciato in Campania

Fabio Pozzo

E' stato seguito, rintracciato, bloccato a Eboli, nel Salernitano. [illegible] chiama Ambed, dice [illegible] ancora diciott'anni (ma le radiografie al polso lo smentirebbero), per gli inquirenti è l'esecutore materiale dell'omicidio di Monica Esposito. E siccome il coltello che ha ucciso Giorgia Arrighetti è lo stesso usato per finire l'amica, Ambed è accusato anche di questo secondo delitto.

E' terminata ieri in Campania, dunque, intorno alle 17, la caccia dei carabinieri dei nuclei operativi di Savona e Albenga (coadiuvati [illegible] colleghi [illegible] Alassio). Ambed è [illegible] tallonato: Verona, Milano, Bologna, Eboli. E' lui che Farid Mziouira - il principale indiziato, il primo ad essere stato fermato - e il supertestimone messo a disposizione degli inquirenti dal difensore di Farid stesso, hanno detto di aver visto, quella notte sulla collina maledetta, con il coltello in mano, [illegible] ai piedi il corpo di Monica.

Ma chi è Ambed? E' un giovane marocchino [illegible] possesso di regolare permesso di soggiorno, [illegible]le nelle serre di Albenga (ad Eboli [illegible] stato bloccato [illegible]ieme ad altri [illegible] quattro connazionali, che gravitavano su Albenga) descritto come una persona tranquilla, «pulita» (non avrebbe precedenti penali). Ad incastrarlo, oltre alle testimonianze (Farid potrebbe [illegible] indicato lui per auto-scagionarsi, ma è anche vero che sarebbe bastato indicare [illegible] terza persona, senza fare alcun nome...), ci sarebbero anche le risultanze delle perizie sulle stazioni di base del sistema di telecomunicazioni Gsm effettuate dagli uomini della Dia, dalle quali è emersa la localizzazione [illegible] del massacro, del telefonino di Ambed nella zona [illegible] Albenga.

Le stesse risultanze che hanno permesso agli inquirenti di contestare il duplice omicidio in concorso [illegible] Fattah, [illegible] marocchino fermato in [illegible] primo tempo per favoreggiamento, quindi trattenuto in carcere per spaccio di droga (lunedì il Riesame [illegible] pronuncerà sull'istanze di scarcerazione presentata dai difensori): il marocchino si è difeso dicendo che la notte del duplice delitto [illegible] a Spezia, ma il telefonino che teneva in tasca ha dimostrato che da Imperia s'è spostato ad Albenga; e [illegible] che quella stessa notte ha telefonato tre volte a Monica, probabilmente per fissarle un appuntamento.

Ma quanti erano a Campochiesa, quella notte. Sicuramente Farid, che l'ha detto [illegible] è stato [illegible] nuovo interrogato nel carcere [illegible] Imperia dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Giovanbattista Ferro); quindi Fattah, e poi Ambed. Forse sulla [illegible] del [illegible] l'unico che non c'era [illegible] Whaid Said, fermato per favoreggiam[illegible]. Chi ha ucciso Monica? Ahmed, secondo le testimonianze. E Giorgia? Ci sono impronte e sangue nell'auto dove è stata colpita: basta attendere gli [illegible]i dei «maghi» del Ris.


Gli uomini del 157° Reggimento Liguria hanno setacciato la zona di Varasella




I carabinieri hanno trovato due coltelli, ma non c'entrerebbero con il massacro

Nella Piana

Passata al setaccio la zona del delitto

ALBENGA

Decine di militari, in assetto di guerra. Tute mimetiche, mitragliette: ieri sono scese in campo nella Piana di Albenga le reclute della «Taurinetto».

E' stata passata al setaccio la zona dove è stata uccisa Giorgia Arrighetti, il secondo delitto in ordine temporale, il luogo dove l'assassino potrebbe essersi liberato [illegible] coltello utilizzato per uccidere le due ragazze.

Qualcosa [illegible] spuntato fuori, dalla baraccopoli, discarica a cielo aperto e groviglio di rovi: due coltelli. Sono stati sottoposti ad esami, [illegible] primi [illegible] sembrerebbero lame [illegible] all'inchiesta.

I controlli dei carabinieri di ieri hanno anche portato all'identificazione di quattro clandestini albanesi, che sono stati segnalati per l'espulsione dal suolo italico. I militari [illegible] sono anche imbattuti, a Ceriale, in due bulgari senza permesso, trovati a lavorare [illegible] nero» [illegible] un cantiere edile. Il datore di lavoro aveva messo a disposizione dei due stranieri anche un alloggio: è stato denunciato per aver favorito l'immigrazione clandestina. (f. poz.)

IERI A CELLE, IN FRAZIONE FERRARI: L'UOMO AVEVA 74

[illegible] colto da malore rianimato per un'ora: morto

[illegible]VONA

E' precipitato dalla sommità della «fascia», forse dopo essere stato colto da un [illegible] Inutile i tentativi di rianimarlo.

La tragedia [illegible] consumata ieri nel tardo pomeriggio a Celle, in località Ferrari, zona residenziale sulle alture [illegible] paese. Giovanni Sirombra [illegible] 74 anni, era pensionato. Lascia la moglie e due figlie, una delle quali presta servizio come vigile urbano.

Racconta Anna Marassi, consigliere comunale d'opposizione a Celle, che abita a Ferrari, poco lontano il terreno dove è morto Sirombra. «Sono uscita in giardino per raccogliere un po' di edera e ho visto l'ambulanza. I militi sono dovuti proseguire a piedi, lungo un sentiero. Hanno cercato di rianimare Giovanni per circa un'ora, ma non è servito purtroppo».

L'uomo coltivava per hobby, assieme al fratello, alcune fasce. Anche ieri si era messo a lavorare, [illegible] solo. E proprio questa scelta gli sarebbe [illegible] fatale.

[illegible] pensionato, infatti, sarebbe stato colto da malore. Sarebbe caduto, [illegible] avrebbe avuto modo di chiedere aiuto. E' trascorso [illegible]po prezioso. Quando ha cominciato ad imbrunire, i familiari si sono allarmati, sono andati a cercarlo. E l'hanno [illegible] ormai agonizzante.

I militi della Croce Bianca hanno fatto il possibile, così come il personale dell'automedicale del [illegible]. Paolo. Hanno cercato di rianimare Sirombra, ma il cuore del pensionato non ha ripreso più [illegible] battere. Ai soccorritori non è rimasto [illegible] chiamare il medico legale, al quale [illegible] stato demandato il compito di redarre la dichiarazione di morte. (f. poz.)

GLI EX DI PRIMA LINEA [illegible] FLEMATTI SARTANNO INTERROGATI DAL GIUDICE DI TORINO, AFFIDATE PERIZIE BALISTICHE AI RIS DI PARMA

[illegible] sull'arsenale [illegible]: è [illegible] il quarto indagato

Le armi nascoste nel box da un paio d'anni, trovate manette uguali a quelle usate nella rapina di Rivoli


Il garage di via Schiantapetto dove è stato trovato l'arsenale degli ex terroristi

SAVONA

E' [illegible] il q[illegible] indagato nell'inchiesta sull'arsenale scoperto nel [illegible] di via Schiantapetto.

Secondo la procura, questi (il nome non è stato divulgato) avrebbe preso parte alla custodia delle armi e delle munizioni, da qui l'imputazione di detenzione e porto d'armi da guerra, in concorso con Pier Giuseppe Flematti e con gli ex di [illegible] Linea Filippo Mastropasqua e Nadia Mazzocco.

Si arricchisce di nuovi elementi, dunque, il fascicolo dell'operazione compiuta dai carabinieri del nucleo operativo provinciale, guidati [illegible] colonnello Teo Luzi. E le indagini, coordinate dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alberto Landolfi, potrebbero avere presto nuovi sviluppi.

Secondo una prima ipotesi investigativa, le armi e l'altro materiale sequestrato nel garage sarebbero nascosti a Savona da un paio d'anni. Il box sarebbe stato affittato da Flematti proprio per questo motivo, probabilmente su richiesta di Mastropasqua, suo «fratello di sangue».

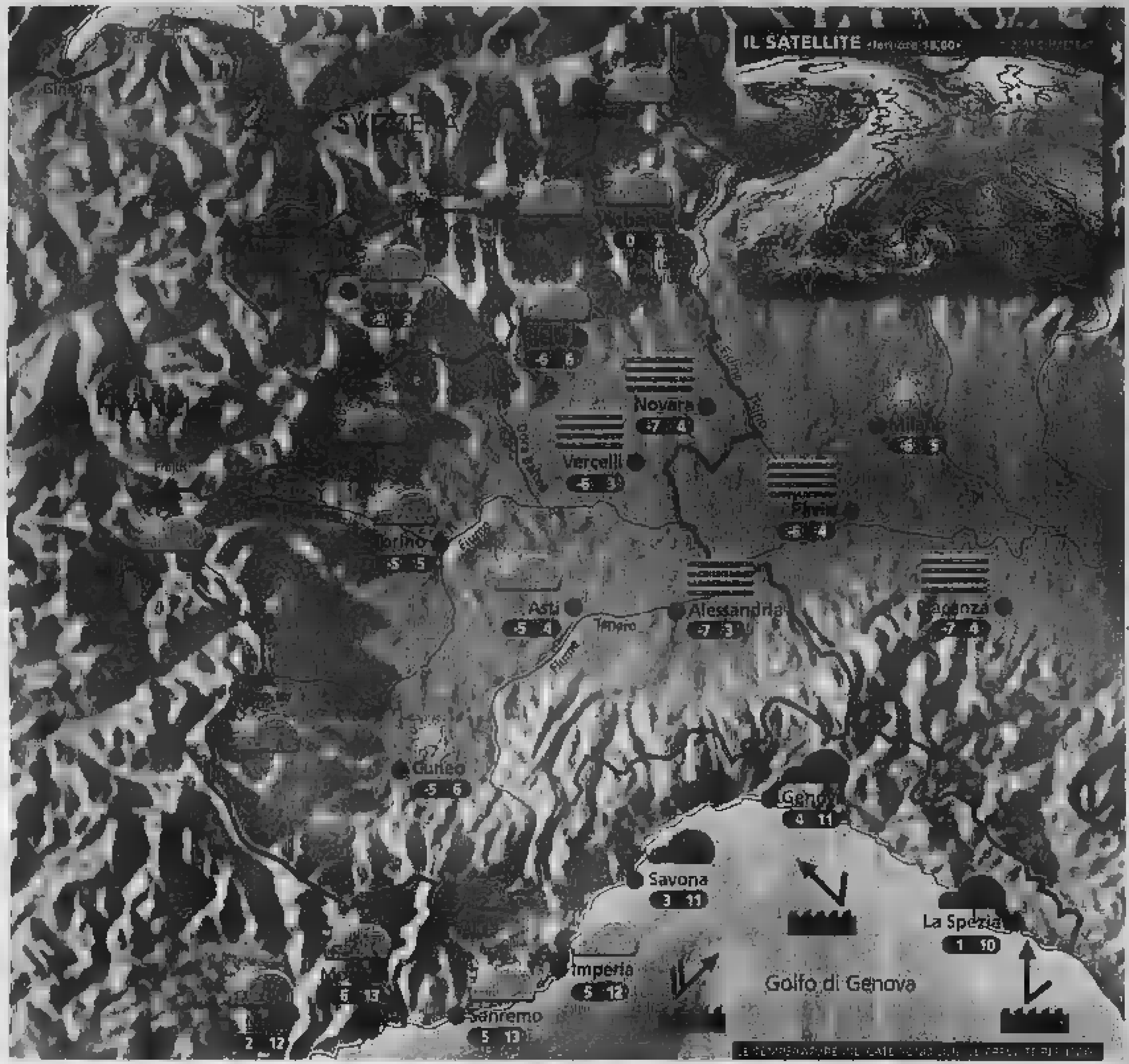
Che l'ex di Prima Linea [illegible] a disposizione l'arsenale, in Piemonte, i carabinieri lo sospettavano da tempo. C'erano indagini [illegible] corso, da parte [illegible] Ros. Può essere che Mastropasqua [illegible] abbia più ritenuto sicuro il nascondiglio piemontese, e abbia così deciso di trasferire l'arsenale in una zona più tranquilla. Potrebbe avere dunque chiamato Flematti, chiedendo la [illegible] collaborazione. Ma a che cosa servivano e/o a che cosa sono servite le armi? E' [illegible] degli interrogativi ai quali deve trovare risposta l'inchiesta. Sono in corso esami balistici, specifici [illegible] parte degli esperti [illegible] Ris di Parma per capire se queste [illegible] siano state impiegate in alcune delle rapine commesse in questi ultimi due anni nel Nord Italia.

In particolare quella di Rivoli, nella gioielleria, attribuita a Flematti e ad altri due complici, i quali - se dalla comparazione sortissero frutti - potrebbero vedersi contestato anche il reato di detenzione e porto d'armi per l'arsenale [illegible] Savona. Nel corso di questa rapina pare siano state usate manette dello stesso tipo trovato nel garage di via Schiappapetto. «Passeremo in esame i colpi più rilevanti a banche, portavalori» si limitano a dire gli inquirenti. Le armi potrebbero state utilizzate da chi le custodiva, oppure date in uso a persone fidate: sono gli accertamenti ancora da fare.

Intanto il gip Francesco Meloni ha delegato ai suoi colleghi di Torino gli interrogatori di Flematti, Mazzocca e Mastropasqua. Quest'ultimo, al momento dell'arresto, pare abbia detto ai militari, ricordando gli anni della lotta ar[illegible] «Non mi sono dissociato. Ma quello che ho f[illegible] anni fa non lo rifarei più». (f. poz.)

METEO





Situazione Ieri siamo rimasti ancora sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata senza nuvole, ma con nebbie estese in mattinata su molte zone di pianura e temperature rigide. Oggi graduale aumento delle nubi quasi ovunque, a ca[illegible] dell'avvicinamento di una debole perturbazione.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbie su molte zone di pianura, ma in graduale dissolvimento. Nel corso del pomeriggio passaggi nuvolosi su gran parte dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera [illegible] Levante. Temperature in lieve aumento nei valori massimi: sempre molto [illegible] [illegible]lla prima mattinata in pianura. Venti deboli o assenti, rinforzi lungo le Alpi settentrionali e sulla Liguria. Do[illegible] bel tempo.

ZOOM

Il "mal di montagna" è pericoloso

Chi va in montagna al di sotto dei 2500 m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal di montagna". Oltre [illegible] altitudine invece possono nascer[illegible]ità, soprattutto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. Infatti la quantità di ossigeno a disposizione diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il numero di atti respiratori. Quando il numero di respiri diventa comunque insufficiente a compensare la scarsità di ossigeno sopravviene un malessere generale, meglio noto come "mal di montagna". Oltre i 4500 m di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle mucose nasali, edema cerebrale e polmonare [illegible]el casi più gravi. L'unica cosa da fare [illegible] scendere subito ad altitudini minori [illegible]l primo segnale di malessere. Chi usufruisce degli impianti [illegible] risalita per portarsi ad alta quota deve avere l'accortezza di fermarsi alla stazione intermedia per almeno un paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Messner, il limite della vita si può portare a 8000 m.

[illegible] Da: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	2	8	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	6	11	ROMA	2	10
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	-1	8
CAGLIARI	5	14	BARCELLONA	4	9
CATANIA	5	13	BRUXELLES	5	7
CATANZARO	6	12	FRANCOFORTE	0	1
FIRENZE	-2	8	GINEVRA	0	2
OLBIA	7	12	LONDRA	9	10
PALERMO	10	13	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	-1	7	PARIGI	3	6
POTENZA	-2	5	ZURIGO	1	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 18 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 11 e [illegible] minuti; cala alle ore 23 e 13 minuti

CONVOCATA UN'ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN COMUNE CONTRO IL DILAGARE DI DROGA, PROSTITUZIONE E FURTI

Allarme criminalità a Savona

I consiglieri chiedono più sicurezza in città

NOTIZIE FLASH

REGIONE

Stanziati 5 miliardi per 13 parchi liguri

La giunta Biasotti ha annunciato l'arrivo di un finanziamento di circa [illegible] miliardi dal ministero dell'Ambiente per l'avvio di progetti di valorizza[illegible] di 13 parchi liguri fra cui il monte di Portofino, il Beigua e il Fungo di Piana Crixia. [e. b.]

POLIZIA MUNICIPALE

Domani la festa del patrono dei vigili

Verrà celebrata domani alle 18 nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice [illegible] Salesiani una messa in occasione della festa del patrono della polizia municipale, San Sebastiano. Alla cerimonia parteciperanno il comandante Igor Aloi e il sindaco Carlo Ruggeri. [e. b.]

PALAZZO SISTO

Cerimonia del [illegible] con sindaco e Cicciulin

Si è svolta giovedì pomeriggio in Comune la cerimonia della Campanassa con cui il sindaco Ruggeri ha [illegible]segna[illegible] le chiavi della città al re del carnevale, Cicciulin. [e. b.]

Q[illegible]

Trovati [illegible] coniati nel 1999

un ragazzo di 14 anni, Davide Boagno, ha trovato due [illegible] coniati in Francia che, curiosamente, portano la data del 1999 quando in teoria le monete non avrebbero dovuto circolare. [illegible] tratta di monete da un centesimo e da [illegible] centesimi. Un'analoga scoperta è stata effettuata a Bra, in provincia di Cuneo. [e. b.]

AVVOCATI

Consiglieri dell'Ordine Flavio Opizzo il più votato

E' stato il giovane Flavio Opizzo l'avvocato più [illegible] nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine. Sono stati eletti consiglieri anche Giuseppe Sanguineti, Giancarlo Sal[illegible] Francesco Di Nitto (l'attuale presidente) e Carlo Coniglio. Si andrà [illegible] al ballottaggio per eleggere altri quattro consiglieri. Hanno votato 164 legali. [f. p.]

SINDACALE

Proteste della Cgil per i cantieri stradali

La Fiom Cgil in un comunicato stampa stigmatizza l'ennesimo incidente sul lavoro. In particolare, il sindacato sottolinea la pericolosità dei cantieri che vengono allestiti su strade e autostrade e invita gli organi competenti a verificare il rispetto delle [illegible] della legge 626 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. [e. b.]

I consiglieri comunali lanciano l'allarme sulla microcriminalità sempre più diffusa a Savona. Su iniziativa di Silvia Bottaro [illegible] raccolto le firme di un buon numero [illegible] consiglieri (Augusto Briano, Francesco Lirosi, Renato Giusto, Rosario Tuvè, Giancarlo Bertolazzi, Sandro Pinelli, Pietro Santi, Cristian Ghigo Gaspari, Mauro Acquarone, Michele Costantini) che hanno chiesto la convocazione di un'assemblea [illegible] straordinaria per affrontare il tema del progressivo degrado della città.

«Sempre più spesso si verificano episodi di violenza - affermano i consiglieri -. Savona risulta la seconda città in Italia dopo Verona per numero di tossicodipendenti e per traffico di droga. E' sotto gli occhi di tutti la situazione di degrado delle prostitute a Legino e in lungomare Matteotti. La nostra città ha anche il triste primato dei furti in appartamento e delle truffe che vengono perpre[illegible] a danno degli anziani. Dopo le 19,30, appena chiudono uffici e negozi, il centro città non è più frequentato dai [illegible] mali cittadini ma [illegible] esclusi[illegible] [illegible] gruppi [illegible] persone che tengono un atteggiamento non certo amichevole. Piazza del Popolo è una zona che ormai i savonesi frequentano assai poco volentieri alla sera. Anche gli scippi risultano in aumento. Per evitare che questa situazione di diffuso malessere diventi una [illegible] e propria emergenza poco gestibile, riteniamo utile effettuare la convocazione [illegible] un Consiglio straordinario con la partecipazione dei rappresentanti delle forze dell'ordine e dei cittadini. La sicurezza è [illegible] bene pubblico e come tale deve [illegible] conosciuto, coltivato e difeso».

Il documento rappresenta una presa di posizione significativa anche perchè pur essendo partito dall'opposizione, ha poi trovato l'appoggio [illegible] esponenti di maggioranza come Francesco Lirosi, Augusto Briano, Rosario Tuvè, Giancarlo Bertolazzi e Sandro Pinelli. Il [illegible] della sicurezza, insomma, è piuttosto sentito a prescindere dagli schieramenti politici. Già in altre occasioni singoli consiglieri avevano sollecitato l'ammini[illegible] a prendere provvedimenti concreti per rendere più sicuro il centro città. Invece non si è mai arrivati più in [illegible] dal transito di qualche pattuglia di polizia e carabinieri. Come si parla di sicurezza e microcriminalità, infatti, il dibattito si infiamma per poi scadere nella solita polemiche fra chi teme l'adozione di misure «poliziesche» e chi pensa di risolvere il problema a [illegible] con interventi «sociali» che puntualmente [illegible] [illegible] attuazione. Certo il trasferimento lontano dal centro di polizia, vigili urbani e ora anche della Finanza [illegible] lascia del tutto tranquilli i savonesi. [e. b.]



A Palazzo Sisto si parla di criminalità

Riparte il progetto Bofill

Il progetto Bofill per [illegible] sviluppo immobiliare e turistico delle aree portuali è alla stretta finale. La giunta ha deciso di ritirare le due delibere che erano state bocciate dal Tar [illegible] seguito al ricorso di Italia Nostra, formulando un nuovo provvedimento che riassume il Master plan e lo schema di assetto urbano della Vecchia darsena. Per evitare altre complicazioni burocratiche, [illegible] giunta Ruggeri ha deciso di ripetere la procedura con una [illegible] delibera che recepisce anche parte dei rilievi formulati da Italia Nostra. Fra poco verranno anche portati in Consiglio comunale i due strumenti urbanistici che prevedono la demolizione di Autosilo ed ex Italsider e la costruzione di palazzi, albergo e residence. Nella stessa seduta, la giunta ha deciso anche l'avvio [illegible] bando di gara per [illegible] concorso di idee per l'area che si trova fra il Priamar e gli [illegible] capannoni Italsider. La progettazione dovrà fornire idee per creare un tessuto di collegamento fra il centro storico, [illegible] Vecchia darsena, le aree del Priamar e la zona mare. Verranno valutati qualità architettonica e paesistica [illegible] progetto [illegible] anche funzionalità, fattibilità tecnica, conformità finanziaria e tempi di esecuzione. [e. b.]

«IL G[illegible]

La «Shoah» degli ebrei sarà celebrato anche a Savona

Una legge, votata praticamente all'unanimità dal parlamento nel 2000, prevede che il 27 gennaio di ogni anno in Italia si celebri la «Giornata della [illegible]ria».

Ma Savona, per una radicata tradizione, non aveva certo bisogno di una legge per ricordare la «Shoah» degli ebrei e le depor[illegible] nei campi di sterminio nazisti. Tanti savonesi hanno concluso i loro giorni nelle [illegible] a gas. «La nostra città, insomma, lo ha sempre fatto e ora, per il secondo [illegible] organizza in maniera esemplare la «Giornata della memoria».

Spiega il sindaco Carlo Ruggeri: «Non faremo ricorso al solito convegno, e una cerimonia rituale, ma a una serie di iniziative che impegneranno [illegible] certo arco di tempo e soprattutto coinvolgeranno sia le scuole [illegible] l'intera cittadinanza».

Il comitato organizzatore, di cui fanno parte i licei Scientifico e Classico, [illegible] scuole medie Pertini e Guidobono, l'Istituto storico della Resistenza e l'Associazione [illegible] deportati, sono da alcuni mesi al lavoro e [illegible] riusciti a varare una serie [illegible] iniziative di grande respiro e molto significative.

Il programma è stato presen[illegible] ieri mattina durante una conferenza stampa a palazzo comunale alla quale hanno dato vita, oltre al sindaco Ruggeri, Maria Bolla per l'Associazione deportati, i professori Maneschi, Sirello, Ferro, Brunetti, Scarrone e Paggi, quest'ultimo per l'Istituto storico della Resi[illegible]

[illegible] scuole, tra l'altro, non si è attesa la data del 27 [illegible] per ricordare ai giovani quel lungo periodo di terribili sofferenze. Già per molti studenti savonesi i libri di lettura [illegible] quelli di Primo Levi, [illegible] solo [illegible] alle medie Guidobono, [illegible] esempio, è stato distribuito un questionario attraverso il quale i nonni dei ragazzi rievocano le loro esperienze personali negli Anni '40.

A Savona la «Giornata [illegible] memoria» avrà inizio lunedì e si concluderà, in pratica, a fine mese. Lunedì alle 17 nella Sala avengalica vi sarà la testimonianza della deportate e scrittri[illegible] Liliana Millu e parleranno il sindaco Ruggeri, Lelio Speranza, Gabriella Viganego e Maria Bolla Cesarini. Venerdì 25 al [illegible] Diana, [illegible] inizio alle alle 10, testimonianza di Nedo Fiano, [illegible] deportato e dibattito con gli studenti.

Sabato 26, alle 10,30 al tea[illegible] Chiabrera si svolgerà [illegible] spettacolo «Per non dimenticare». Lo spettacolo, che prevede anche una parte musicale, è stato progettato e allestito dagli alunni e insegnanti delle medie Guidobono e Pertini e dagli studenti delle superiori Mazzini, Pancaldo e Martini.

Martedì 29, infine, alle [illegible] 15 nella sede del liceo classico «Chiabrera» in via Caboto, docenti e studenti di alcune classi presenteteranno l'esito delle loro letture e riflessioni sul tema «L'offesa all'uomo: ferita e memoria nella storia contemporanea». [i. p.]

ANCHE «ITALIA DEI VALORI» AVRA' UNA SUA LISTA

Per battere Ruggeri Ccd e Cdu si uniscono

SAVONA

Carlo Ruggeri, ma non solo lui, ovviamente, attende di conoscere chi gli lancerà [illegible] sfida alle prossime elezioni. Qualcuno si è già fatto avanti, ma si tratta dei candidati di formazioni per così dire minori: lo preoccupano soltanto per i voti che finiranno [illegible] toglierli, almeno al primo turno.

Ieri mattina, ad esempio, Pier luigi Giraldi, sindaco di Arnasco e coordinatore provinciale di «Italia dei valori» del senatore Di Pietro, ha annunciato ufficialmente la candidatura di Giancarlo Bertolazzi, consigliere comunale uscente, a sindaco di Savona. «Presenteremo una nostra lista - aggiunge Giraldi - e Bertolazzi sarà il [illegible] numero uno. Ma avremo, forse, anche [illegible] lista satellite, quella di "Savona Europa"». In altre aree della Liguria, invece, il movimento che fa capo a Di Pietro si schiera già in partenza a sostegno delle [illegible] centrosinistra. Per quanto riguarda Rifondazione comunista è ormai [illegible] che si presenterà alle elezioni a sua volta con una propria lista guidata da Patrizia Turchi, consigliere comunale uscente. E anche se dovesse esserci un ballottaggio è ben difficile che Rifondazione torni ad appoggiare il sindaco Ruggeri.

E il centrodestra? [illegible] Forza Italia per ora nessuna nuova. Si muovono invece gli alleati. A questo proposito non più tardi di ieri si è appreso che Ccd e Cdu a Savona si sono uniti per dare [illegible] forte al candidato della «Casa delle libertà». Alla riunione [illegible] presente anche il Coordinatore provinciale di Democrazia Europea che, per accordi nazionali, dovrebbe confluire all'interno del gruppo.

Nel corso della riunione [illegible] ricordati il senatore Giancarlo Ruffino e Francesco Accordino, uomini di spicco della [illegible]. «L'intento degli incontri che si stanno svolgendo è quello di ritornare sul territorio - dicono i promo[illegible] - in maniera unita e con l'entusiasmo dei tempi migliori, per arrivare ad essere presenti in ogni Comune e dare un contributo alla vittoria del centrodestra in particolar modo a Savona». [i. p.]

PROSEGUE LA CRISI DELLE MERCI PREGIATE COME ACCIAIO E PRODOTTI FORESTALI

Superati i 50 mila container

In porto decollano frutta, cereali e petrolio

SAVONA

Il porto di Savona Vado ha chiuso il 2001 [illegible] una crescita dell'0,5% sul 2000, pari a 13 milioni e 267 mila tonnellate. I traffici in container hanno infranto la soglia record dei 50 mila Teu (35% in più). Molto bene anche le rinfuse agricole, in crisi le merci a banchina.

Il settore delle rinfuse agricole ha fatto registrare un +47,8%, superando le 600 mila tonnellate. La Monfer ha movimentato 220 mila tonnellate, [illegible] 212.000 Savona Silos, cresciuta del 13,2%. Il Trv è sceso a 180 mila. In recupero il settore delle rinfuse liquide con lo 0,5% in più finale. In termini assoluti, gli sbarchi hanno raggiunto i 7 milioni di tonnellate che rappresentano oltre il 50 per cento dei traffici savonesi. Le rinfuse solide industriali hanno sfiorato i [illegible] milioni [illegible] tonnellate, con una flessione del 3%. Alla crescita (9%) del Trv con 2 milioni e 375 mila tonnellate ha fatto riscontro il calo (36% in meno) delle Funivie. Le merci convenzionali, quelle che producono [illegible] ricchezza, sono in flessione (3,3% in meno), fanno eccezione i traffici di frutta e merci containerizzate: il Reefer Terminal ha raggiunto le 824 mila tonnellate, con una crescita del 5,6%. La frutta con il 2,7% in più [illegible] oltrepassato le [illegible] tonnellate. Un 2001 positivo anche per il settore passeggeri, [illegible] del 2,1% a livello complessivo (487.456 passeggeri) per merito soprattutto dei traghetti. Ottimi risultati per il Vio, con 59 mila tonnellate di c[illegible] movimentate. [e. b.]

PORRETTI CONFERMATO ALLA GUIDA DELLA CULP

Il voto ai giovani portuali

Tutti portuali [illegible] hanno il diritto [illegible] voto nella Culp. Lo ha deciso l'assemblea dei soci, modificando lo statuto della Compagnia Rebagliati che era ormai anacronistico. Nella Culp erano rimasti solo 23 soci vecchi con pieni diritti e 132 giovani assorbiti dalla Srl che [illegible] avrebbero potuto votare solo dopo [illegible] anni. E' [illegible] proprio il presidente [illegible] Culp Giancarlo Porretti a portare in votazione la modifica dello statuto: «Un atto doveroso e uno strumento di democrazia. Ora speriamo che venga usato [illegible] meglio». Il Consiglio ha deciso di riconfermare il presidente e gli altri organi sino al 2004. La modifica dello [illegible] è stata sottolineata con soddisfazione dal portuale e sindacalista [illegible] Cisl Fulvio Carbone: «E' dal 1989 che attendevamo questa modifica. [illegible] era giusto che esistessero portuali di serie A e di serie B, che i giovani potessero solo parlare ma che al momento buono le decisioni venissero prese [illegible] soci anziani. Ora siamo tutti uguali [illegible] è una bella soddisfazione». [e. b.]

GIUSEPPE CAVALLARO

Malato in ufficio ma fa il «mister» Sarà processato

SAVONA. Sarà processato per truffa ai danni delle Poste e dell'Inail. Ad essere stato rinviato a giudizio, ieri dal [illegible] è stato Giuseppe Cavallaro, savonese, 47 anni, attuale allenatore dell'Imperia Calcio.

Cavallaro è accusato di [illegible] indotto in errore le Poste (gli sportelli di Varazze), e l'Inail, facendosi passare per malato, quando in realtà - secondo il teorema accusatorio - non lo sarebbe [illegible]. Avrebbe infatti continuato a fare l'allenatore e avrebbe persino partecipato al torneo di calcio «Il mister vincente».

A Cavallaro in particolare, viene contestato un periodo di assenza per infortunio di 79 giorni, nel '99, nel corso dei quali sarebbe [illegible] in campo quale allenatore del Lucedo, per quattro volte, in occasione delle partite giocate dalla compagine albissolese contro il Sassello, Porto Vado, Cosseria e Veloce; partite per le quali ha ottenuto [illegible] rimborso spese dalla Federcalcio. Il processo è fissato per il 12 giugno. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Riflessioni [illegible] Campochiesa dopo il duplice omicidio

Ho letto attentamente ogni giorno le notizie relative al fattaccio di Campochiesa e con molta emozione, perché chi ha ucciso quelle due ragazze è passato davanti a casa mia. Fra le tante richieste di aiuto, di perdono, di integrazione, noi possiamo fare ben poco. E le autorità che cosa hanno fatto? Controlli saltuari, almeno fino ad [illegible] ma [illegible] [illegible]creto? Nulla. Vi prego di pubblicare questa lettera, sarà come lanciare [illegible] sasso in uno stagno, ma gli anelli si si allargano, si allargano. E forse qualcuno potrà aiutarci.

Lettera firmata, Albenga

Abito a Campochiesa, diventata tristemente famosa in questi ultimi giorni. In mezzo a tanti, ho partecipato alla riunione promossa dal Comitato, dove molte persone sono intervenute per protestare, denunciare, invocare maggior controllo sul territorio, al fine di poter vivere in maniera più tranquilla in questo paese laborioso e schivo di tanta notorietà. Erano presenti anche autorità politiche e comunali. [illegible] [illegible] denunce e richieste più o meno vivaci, altrettante promesse che... spe[illegible] non siano [illegible] marinaio. Tra gli interventi che mi hanno colpito di più e anche indignato c'è stato l'intervento di una si[illegible] di Lusignano che, in certo qual modo, ci rimproverava perché «questa povera gente» che ha invaso i nostri paesi, le nostre strade, i nostri boschi, è stata trattata male, accettata malamente, sfruttata.... Ma è poi vero?

Quando viene uno a chiedere lavoro (ma se ne presentano sempre meno, perché hanno altro da fare) contratti il prezzo, lo paghi regolarmente se il lavoro è saltuario, così quel giorno mangia; se ti serve un aiuto prolungato e questo extracomunitario dimostra buona volontà, impegno, quasi sempre lo metti in regola con i contributi, ma non puoi fare di più.... Nessun datore [illegible] lavoro, qualunque lavoro, oltre la paga, dà anche l'abitazione, il mezzo di trasporto. Allora che fare? Secondo me, visto che questi immigrati sono arrivati senza invito e le nostre autorità li hanno accettati [illegible] il permesso di soggiorno e senza, perché raramente li hanno contrastati o scoraggiati seriamente dall'arri[illegible] in massa e in continuazione, proprio le nostre autorità potevano e dovevano controllare come e dove vivono, cercando di aiutarli a inserirsi dignito[illegible] Come? Questo è un pensiero [illegible] mi frulla in [illegible] da un po' di tempo. Proprio a Campochiesa, in regione Pratogrande, c'è una ex [illegible] vuota da anni, che avrebbe potuto accoglierli più dignitosamente che una baracca [illegible] un bosco, un casolare diroccato, [illegible] ovile abbandonato senza luce e [illegible] acqua. Le autorità avrebbero potuto rimediare in qualche modo, accogliendoli in quei grandi capannoni, organizzandovi dei dormitori, un luogo [illegible] ritrovo, di svago, [illegible] culto, facendovi svolgere un servizio d'ordine,... magari facendo pagare un [illegible] contributo come fa la Caritas, tenendo così sotto controllo [illegible] situazione! Questo avrebbero dovuto fare le autorità per avere sotto controllo questa situazione difficile, a meno che tutto ciò sia impossibile per incompatibilità di interessi sulla proprietà della vecchia caserma. allora perché dovremmo accettarli noi nei nostri boschi?

Lettera firmata, Albenga

[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 019.822624

Nuova, via Corsi, telefono 821955

Scuffi via Crispi 61, telefono [illegible]

Il servizio [illegible] g[illegible] dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019.827.202.

[illegible] REPERIBILI:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 78, telefono 019.503855. (Per il notturno Carcare, Giorgi, tel. 518033)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua 12, telefono 019.519516.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019.7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, Borgata Piano 46, telefono [illegible] 53508.

VADO: *Mazzedra* via Aurelia 136, telefono 019 [illegible]

SPOTORNO: *Citrioli*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021. (Per il notturno Finale[illegible]dri, via Montaldo 14, telefono [illegible] anche [illegible] Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Aquilelli*, via Fiume 2, telefono [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *Nuova*, via Boria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

[illegible]: *Vadino* via Piave 24, telefono 0182.555589

CERIALE: *Neri* via Aurelia, telefono 0182.990032.

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma 16, telefono 0182.582585 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Ortovero).

ALASSIO

[illegible] *Inglese* [illegible] Dante 344, [illegible]2.640128

ANDORA: *Borgarello*, via [illegible], telefono 0182[illegible]

ALBISOLA-VARAZZE

[illegible] **MARINA:** *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481816.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.480243.

VARAZZE: *Moniranro*, vicolo Morchio, telefono 019.934810.

STATO CIVILE

SAVONA 1[illegible]

[illegible] Nessuno.

[illegible] Adelina Bona, 90 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di [illegible] Dalmazio a Lavagnola. Anita Rupil, 90 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Bartolomeo Macciò, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Vincenzo Montanaro, 82 anni, Albisola Superiore.

ATTIVITA' [illegible]VA. La Confesercenti rende noto che l'articolo 53 della Legge finanziaria [illegible] ha modificato nella sostanza il divieto di fumo nei locali pubblici, prevedendo solo [illegible] inasprimento [illegible] pene. Il divieto riguarda uffici pubblici, scuole e università, mezzi di trasporto pubblico, [illegible] chiuse del cinema, teatri e sale da ballo, musei, circoli e palestre. Per quanto riguarda bar e ristoranti, non essendo stata modificata la legge, al momento non esiste alcun provvedimento specifico che vieti il fumo. La Confesercenti ribadisce comunque l'invito agli operatori a creare locali distinti fra fumatori e non fumatori, in modo da limitare al massimo i disagi alle persone che non fumano.

IN [illegible] E FUORI

[illegible]

Le cure a casa

Questo il tema del convegno [illegible] sperimentazione organizzativo-gestionali sull'alimentazione artificiale domiciliare, dalle [illegible] di oggi, al residences Loano 2. L'organizzazione dell'Asl 2. [a. r.]

[illegible]

In gita nel Finalese

Domani il gruppo escursionistico «La Rocca» organizza una gita in Val Ponci e al Corno Ciappo del Sale. Il raduno è previsto alle 8,50 in piazza Caduti Partigiani. [e. b.]

SAVONA

Al circolo Valle Verde

Il circolo Arci Valle Verde di via Cimavalle 13 al Santuario organizza per domani una castagnata. L'appuntamento è qu[illegible] pomeriggio per le 15. [e. b.]

[illegible]

Leopardi e Sbarbaro

«Leopardi e Sbarbaro: un confronto possibile». C[illegible] [illegible] Silvio Riolfo Marengo, alle 17 di oggi alla società di via Famagosta. [a. r.]

SECONDO L'ASSESSORE AMORETTI NELLA SOLA PIANA [illegible] ALBENGA I DANNI SUPERANO GIA' 1,3 MILIONI DI EURO

Gelo e agricoltura, primi aiuti

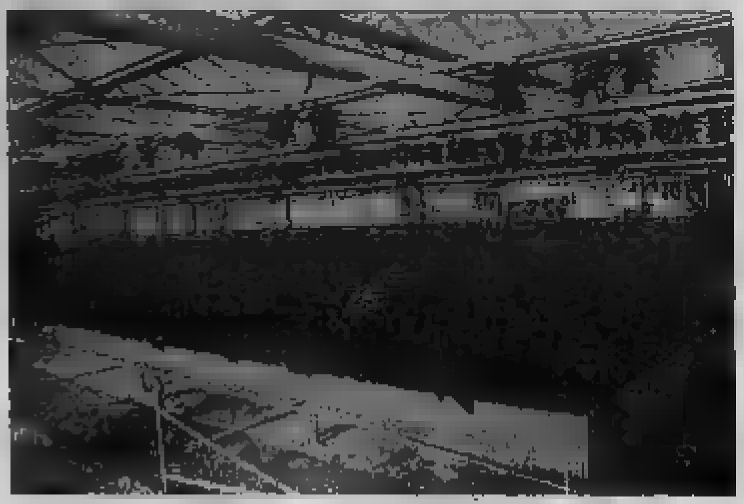
La Regione attiva la legge sulla calamità naturali

ALBENGA

Verrà attivata la legge sulle calamità naturali per far fronte, in parte, ai danni [illegible]ti dagli agricoltori della provincia. Lo ha tempestivamente deciso l'assessore [illegible] regionale all'Agricoltura, [illegible] Amoretti, che ha fornito anche alcuni dati dei danni causati [illegible] freddo eccezionale. Dice Amoretti: «Nella sola Piana albenganese le perdite di produzione hanno raggiunto il 70-80 [illegible] cento. Esistono quindi gli estre[illegible] [illegible] l'attivazione della legge 185 sulle calamità naturali».

[illegible] [illegible] ormai più di 40 giorni che il termometro, durante le ore notturne, si [illegible] sulla «linea dello zero» causando quindi molti danni alle colture. Se si fa eccezione per un breve tratto vicino [illegible] mare (non di più di 200-300 metri), il mercurio è [illegible] parlomeno [illegible] decine [illegible] volte nettamente sotto lo [illegible]. Ciò ha determinato non solo la perdita delle colture a cielo aper[illegible] ha anche costretto i floricoltori a raddoppiare il consumo di gasolio. Spiega ancora Amoretti: «Le colture maggiormente colpite sono il carciofo e [illegible] lattuga. Nella Piana ingauna soprattutto [illegible] stati registrati danni rispettivamente di 1,5 e 1,8 milioni di euro».

Va anche detto che questa volta il freddo non ha imperversato solo per le quasi [illegible] mila [illegible] di Albenga ma [illegible] provocato [illegible] ingenti [illegible] colture, [illegible]prattutto floricole (si tratta del settore delle fronde ornamentali), delle zone del Pietrese e del Finalese. Come aveva tempestivamente segnalato la Coldiretti, a conti fatti, si [illegible] persi per [illegible] fronde andate distrutte dal gelo circa 4 milioni di euro. Per quest'ultimo settore (quello floricolo), l'assessore regionale ha spiegato che si stanno valutando i danni. Le [illegible] più interessate sono quelle del Finalese e dell'Imperiese. Ha concluso Amoretti: «[illegible] generale possiamo affermare che l'impennata dei costi [illegible] produzione delle primizie o dei prodotti orticoli in serra deriva dal caro-gasolio, [illegible] momento che le basse temperature hanno obbligato gli agricoltori a riscaldare le serre in modo conti[illegible] ed elevato e ciò ha comportato [illegible] incremento dei costi di produzione». C'è intanto fermento nel mondo agricolo per le notizie che in cui si indica che mediamente un prodotto venduto sulle 200 lire viene portato ad un costo, per i consumatori, di 1400 lire. Una situazione pesante [illegible] comporta [illegible] indiretto sfruttamento degli agricoltori a favore della commercializzazione. [r. ar.]



Per mantenere le serre al caldo sono raddoppiati i consumi di gasolio

Operatori [illegible] a convegno

Iniziativa della Camera di commercio e della Cassa di risparmio di Savona

[illegible]

Il 25 gennaio nel residence «Loa[illegible] 2», gli operatori turistici della Riviera [illegible] un'occasione unica. Potranno ascoltare dalla viva voce di dieci fra i maggior tour operator europei quali sono le richieste degli stranieri che [illegible] la Riviera [illegible] meta delle loro vacanze. [illegible] tratta [illegible] tour operator, come la Tui, l'Hotelplan e la Thomas Cook, che sono ai vertici in Europa per giro d'affari e che canalizzano verso l'Italia e la Liguria milioni di vacanzieri.

I nostri operatori turistici [illegible] la possibilità di incontrarli nell'ambito del meeting internazionale sul turismo organizzato a Loano dalla Camera di commercio provinciale con il contributo della Cassa di risparmio di Savona. Dicono gli organizzatori: «A primavera inoltrata conosceremo i risultati del 2001 ma, già oggi, valutazioni che emergono da [illegible] [illegible] gli imprenditori, fanno pensare che il consuntivo non [illegible] incoraggiante. A preoccuparci maggiormente, comunque, [illegible] le previsioni per il 2002. Le aziende hanno bisogno di conoscere la situazione dei [illegible] mercati e per questo motivo la Camera di commercio [illegible] Savona ha creduto nell'effettuazione di un meeting a cui partecipassero tour operator tedeschi, svizzeri, austriaci, olandesi, svedesi e russi». Commenta il presidente Giancarlo Grasso: «L'incontro si propone di offrire ai responsabili delle aziende un'occasione di dibattito sulle sfide, sui rischi e sulle opportunità per le piccole e medie imprese nel corso del 2002. Un compito non facile dato dato l'incertezza del momento che [illegible] [illegible] a vivere».

[illegible] convegno [illegible] stato intitolato «Adattarsi al cambiamento» proprio per questo motivo: adattarsi al cambiamento è l'obiettivo primario cui dovranno tendere le imprese dell'ospitalità e del tempo libero condizionato più [illegible] ogni [illegible] dagli avvenimento dell'11 settembre. [a. r.]

ENNESIMO ATTACO DELLA MINORANZA AL SINDACO

«Finale [illegible] troppe consulenze esterne»

[illegible]

Oltre [illegible] miliardo di lira all'anno, per sei anni, in spese per consulenze esterne. E' il dato sull'attività della giunta di centro-sinistra di Finale Ligure [illegible] noto ieri da Marina Piccardi coordinatore cittadino di Forza Italia. [illegible] accende una nuova polemica.

Spiega l'esponente degli Azzurri: «In molti casi consulenze e progetti affidati all'esterno potrebbero essere affidati a personale dipendente del nostro Comune, sicuramente competente e capace, che incide già sul nostro bilancio comunale per circa 11 miliardi l'anno. Invece, nonostante l'assunzione di un nuovo dirigente, l'ufficio tecnico si avvale anche della collaborazione di [illegible] consulente esterno moltiplicando i costi che nel 2001 [illegible] arrivati a un miliardo e [illegible] milioni di lire».

Conclude Marina Piccardi: «Queste spese esorbitanti vengono pagate dai finalesi che vedono aumentare l'Ici, la tassa sulla spazzatura, l'imposta sulla pubblicità, la retta del campo solare, i buoni-mensa scolastici e così via. Siamo a dir poco perplessi [illegible] fronte ad una gestione così "elastica" dei miliardi dei Finalesi. L'amministrazione Cervone ha pianificato tutto perfettamente: infatti aumenta le tasse per pagare le "ricche" e talvolta inutili [illegible]sulenze esterne». [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

PIETRA L.

Senso alternato e semaforo per i lavori [illegible] nuovo ponte

[illegible] unico alternato in via Crispi all'altezza del cimitero. Dal 23 gennaio, per diverso tempo, la provinciale per l'entroterra sarà dotata di semaforo per [illegible] spazio ai lavori di costruzione [illegible] nuovo ponte sul [illegible] Maremola. [a. r.]

[illegible]

Illuminazione «artistica» in viale delle Rimembranze

Pali di tipo artistico saranno utilizzati per il rinnovo dell'illuminazione [illegible] viale delle Rimembranze. «Questa strada porta ad una [illegible] importante dal punto di vista artistico-architettonico per la presenza del ponte romano e del convento di Monte Carmelo», ricorda l'assessore Leandro Istri. [a. r.]

[illegible]

Lunedì s'inaugurerà l'asilo comprensoriale

L'asilo nido comprensoriale di Toirano, Loano, Balestrino e Bois[illegible] sarà inaugurato lunedì mattina in quest'ultima località. Potrà ospitare sino ad un massimo 13 bambini con età [illegible] fra i 18 mesi e i 3 anni. [a. r.]

FINALE L.

Piazza Vittorio Emanuele avrà un nuovo «look»

Rifacimento completo della pavimentazione e dell'arredo urbano [illegible] p[illegible] Vittorio Emanuele il «salotto» della cittadina. L'intervento è inserito fra le opere pubbliche del 2002 per una spesa di un milione e 291 mila euro. [a. r.]

[illegible]

Una serie di incontri dell'Unione agricoltori

Sono stati presentati gli «incontri» organizzati dalla Unione provinciale degli Agricoltori, gi[illegible] alla ventesima edizione. Nei giorni 25 gennaio, [illegible] febbraio e 1° marzo si affronteranno, in regione Rollo, temi sulla sperimentazione di colture ortoflorovivaistiche, sulle riforma della fiscalità e sull'economia ligure. [r. ar.]

ALBENGA

Baracca in fiamme nella zona di Lusignano

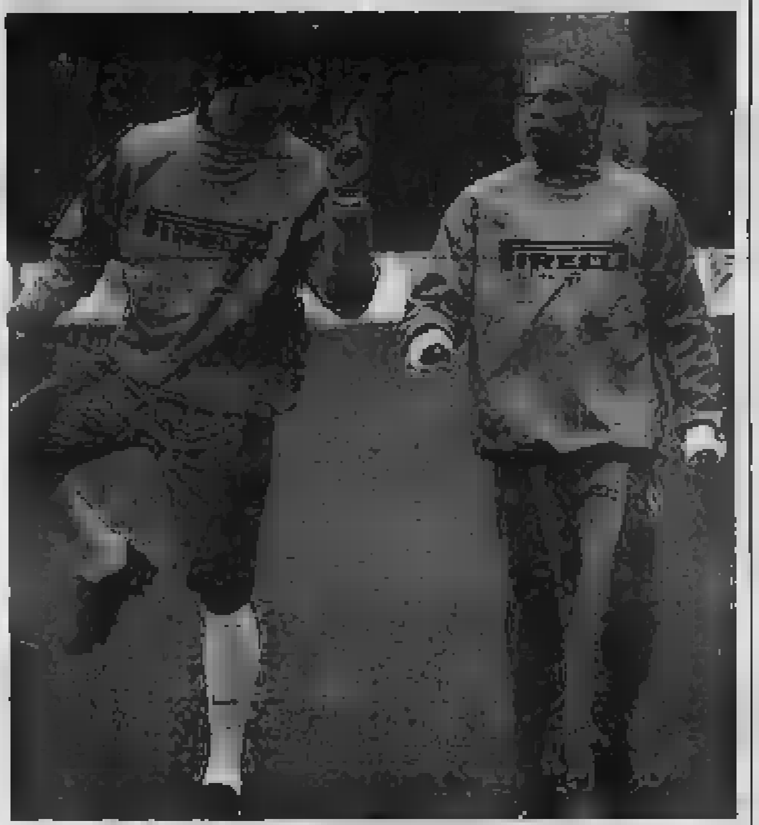
Una piccola baracca [illegible] legno [illegible] bruciata l'altro pomeriggio nella frazione di Lusignano. [illegible] posto, per domare le fiamme, [illegible] intervenuti i vigili del fuoco. Ignote, per ora, le cause dell'incendio. [m. br.]

[illegible]

Controlli della Stradale ritirate due patenti

Posti di blocco e controlli sulle principale arterie del Ponente da parte della polizia stradale. L'altra notte [illegible] state ritirate [illegible] patenti per guida [illegible] stato d'ebbrezza. [m. br.]

[illegible]INTER SI ALLENERÀ A CERIALE



Per sfuggire [illegible] gelo [illegible] Milano

L'Inter potrebbe, per sfuggire al gelo, scegliere la Riviera per uno dei prossimi ritiri. L'altro pomeriggio [illegible] incaricato dell'allenatore argentino Cuper ha visionato gli impianti sportivi [illegible] [illegible]. Dice [illegible] sindaco Revetria: «La decisione spetta all'allenatore. Credo però che se l'Inter sceglierà di andare in [illegible]tiro, [illegible]a di fare una amichevole a metà settimana, è probabile che venga da noi». [a. r.]

SI SFOLTISCE IL RIFUGIO COMUNALE DOPO L'IDEA DI VERSARE UN MILIONE A CHI ADOTTA UN RANDAGIO

Un «lavoro» [illegible] 2 cani lupo di [illegible]

Un imprenditore di Santhià li ha voluti per fare la guardia

ALASSIO

Hanno [illegible] «lavoro» come guardiani in uno stabilimento in provincia di Vercelli. Non si [illegible] di disoccupati che affollano le liste del Collocamento, ma di due esemplari di cane lupo. Grazie, infatti, all'iniziativa lanciata [illegible] giorni scorsi [illegible] Comune di Alassio («Contributo di un milione di lire per chi adotta un randagio del canile»), i due cani hanno trovato prima di tutto [illegible] e poi anche «un'occupazione».

Gongola l'assessore alla protezione animali Corrado Barbero, ideatore dell'iniziativa pro-trovatelli, che [illegible] continuando a ricevere telefonate (vista l'eco nazionale che ha avuto la notizia) da parecchi privati [illegible] anche molti Comuni che chiedono informazioni perché intenzionati a preparare anche loro un'ordinanza [illegible] quella firmata dal sindaco Marco Melgrati. L'idea [illegible] nata in seguito al fatto che tutti i cani randagi (in alcuni casi abbandonati [illegible] freddo lungo le strade e a rischio di morte certa), per legge, devono essere portati nei due canili convenzionati con il Comune finché qualcuno non si interessi a loro.

Per «stimolare» ulteriormente quanti amano gli animali a prendersi cura di un quattrozampe trovatello, l'assessore [illegible] proposto a sindaco e giun[illegible] l'incentivo per «togliere [illegible] [illegible] gli animali salvati [illegible] strada».

«L'altro giorno abbiamo consegnato i primi due cani [illegible] un privato che abita nella zona di Santhià, nel Vercellese. Andranno a fare la guardia in un grande stabilimento che produce prefabbricati e capannoni in cemento armato. I cani potranno rimanere nelle loro cucce al coperto e muoversi all'interno di un recinto di 60 metri quadrati [illegible] giorno e poi circolare più liberamente all'esterno dello stabilimento di notte, su un'area di [illegible] [illegible] mila metri quadrati, sempre per fare la guardia», [illegible] spiegato l'assessore Barbero.

[illegible] custode dello stabilimento è venuto [illegible] Alassio nei giorni scorsi per prendere contatti. «Gli abbiamo fatto, [illegible] così si può dire, un interrogatorio di terzo grado per sapere come e dove intendeva sistemare i due cani. Noi potremo, [illegible] qualsiasi momento lo ritenessimo opportuno, andare a fare controlli a sorpresa. I cani [illegible] tatuati e hanno [illegible] numero di matricola. Non penso che ce ne [illegible] bisogno perché questa persona è un animalista convinto», ha aggiunto Corrado [illegible].

Ora, nei canili convenzionati con il Comune, rimangono altri 3 cani. [m. br.]

[illegible]

Cisano raccontata da Noberasco

Si è conquistato, libro dopo libro, il ruolo di storico delle terre albenganesi ed ora tre dei suoi ultimi volumi, che parlano di Cisano, Conscente e Arnasco [illegible] presentati [illegible] prestigiosa cornice culturale di Palazzo Peloso Cepolla sotto l'egida dell'Istituto Internazionale di [illegible] Liguri.

Parliamo di Franco Noberasco, medico cisanese, che oggi alle 16,30 presenterà «Storia [illegible] Cisano, borgo [illegible] val Neva», «Storia di un paese: Conscente [illegible] Papa» e «Storia della Castellania [illegible] Arnasco, Cenesi e Rivernaro».

Lo introdurrà il critico letterario Franco Gallea.

Tutte i libri risalgono agli [illegible] anni, periodo molto [illegible] per Noberasco che, per i primi due volumi, ha lavorato con Enrico Zunino. «Conscente [illegible] Papa» è [illegible] recentemente consegnato a Papa Giovanni Paolo II nel corso dell'udienza pontificia in Vaticano. Le opere storiche, finanziate dai Comuni, hanno ridato radici e appartenenza alle località interessate. [r. ar.]

HA LASCIATO IL POSTO A DON GIORGIO MICALETTO, 59 ANNI, DI GALLIPOLI

Cambio di guardia all'Istituto Salesiano

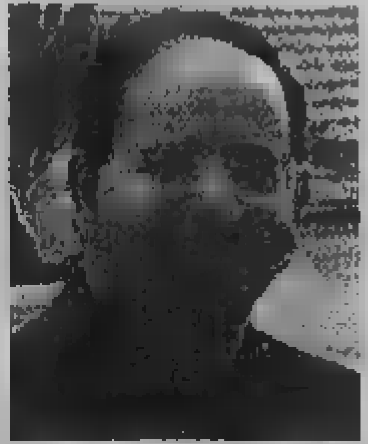
Alassio, dopo 27 anni don Natale Tedoldi lascia la presidenza

ALASSIO

Cambio di guardia all'istituto salesiano di Alassio. Dopo 27 anni di servizio don Natale Tedoldi, 72 anni, sacerdote-insegnante di origini bresciane, ha terminato il suo incarico lasciando il posto al nuovo preside don Giorgio Micaletto, 59 anni, di Gallipoli. A don Tedoldi, uno degli insegnanti storici [illegible]lla scuola alassina fondata da Don Bosco, rimane l'incarico, già portato avanti per molti anni con estrema passione, di direttore dell'osservatorio meteorologico dell'istituto, ma [illegible] che quello di docente di chimica. Alle sue spalle si contano già 33 anni di insegnamento dal [illegible] arrivo ad Alassio. Don Natale Tedoldi ha ad Alassio anche un fratello, don Mario Tedoldi, divenuto parroco nella frazione di Solva, che opera come coordinatore del progetto europeo di scambi culturali denominato «Comenius». «Un uomo competente ed appassionato, [illegible] punto [illegible] riferimento, nel tempo, per centinaia di ragazzi ha ceduto il testimone ad una persona altrettanto competente e che ha avuto molte esperienze al Sud». Così ha detto il direttore del «Don Bosco» di Alassio don Gino Berto [illegible] congedo per l'ex-preside don Tedoldi e come benvenuto per il nuovo dirigente scolastico.

Ha [illegible] d[illegible] Giorgio Mi[illegible]letto: «Ad Alassio la salesianità è veramente genuina. [illegible] trovato una comunità salesiana fraterna ed accogliente, un corpo docente preparato e molto motivato nelle scelte culturali ed educative, una scuola radicata nella tradizione ma aperta alle innovazioni e propositive per rispon[illegible] adeguatamente alle esigenze del territorio».

Ha poi proseguito: «Nella molteplicità [illegible] iniziative i veri protagonisti del cammino educativo sono gli studenti che partecipano attivamente ai processi di apprendimento, impegnandosi nello studi, e valorizzando le varie attività proposte dalla scuola». [m. br.]



Don Giorgio Micaletto

INSEGNAVA A PADOVA

E' [illegible] a [illegible] il professor Lorenzo [illegible]

PI[illegible]

Si svolgeranno alle 15 di oggi, sabato, nella chiesa dell'Annunziata di Pietra Ligure, i funerali di Lorenzo Accame, 56 anni, docente di filosofia dell'Università di Padova. Accame si è spento l'altra notte nell'ospedale Santa Corona dopo una lunga malattia. Pietrese d'origine, viveva da oltre trent'anni a Padova dove insegna[illegible] filosofia [illegible] locale Università. Ultimamente aveva spostato la sua residenza a Cengio, in Val Bormida, dove vive il fratello Ettore, ex [illegible] di Pietra. Accame, grande appassionato di caccia, [illegible] vissuto anche per lunghi periodi in Svezia. Autore di numerosi libri inerenti materie filosofiche, era conosciuto e stimato non solo nell'ambiente universitario ed era uno dei pochi ponentini ad aver fatto carriera nel mondo accademico. Fra le testimonianze d'affetto per Lorenzo Accame quella dei coetanei pietresi della leva del '46. [a. r.]


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Zai.net
LA STAMPA
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
Il calcio ricomincia con una guerriglia
Scontri fra tifosi di Lazio e Napoli, 200 tra feriti e contusi
TUTTO COME PRIMA
net
Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia
Insieme a sole € 1,80
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

TERMOMETRI A MENO 10 E LE CONDUTTURE «ESPLODONO» ANCHE NELLE ZONE DI CALIZZANO, BARDINETO E MURIALDO

Emergenza gelo in Val Bormida

Gli abitanti di Osiglia riforniti d'acqua dai pompieri

OSIGLIA

Per la Val Bormida, str[illegible] ormai da settimane nella morsa del gelo, è emergenza. Dall'altra sera, a Osiglia, i vigili del fuoco del distaccamento cairese stanno provvedendo ai rifornimenti idrici utilizzando le autobotti. Il ghiaccio ha ormai quasi completamente bloccato le tubature e a peggiorare ulteriormente la già delicata situazione [illegible] aggiunge anche il persistere [illegible] siccità. Risultato? Condutture dell'acqua letteralmente gelate e rubinetti [illegible] secco. Dopo aver tentato di far fronte all'emergenza con mezzi propri, ora il Comune ha chiesto l'intervento dei pompieri che da ore fanno la spola tra Cairo e Osiglia.

Situazione altrettanto difficile a Calizzano, dove [illegible] Comune da settimane ha provveduto a realizzare allacciamenti «volanti» per garanti[illegible] l'approvvigionamento idrico, mentre il personale, impegnato gior[illegible] e notte, continua a [illegible] di riscaldare le condutture. Decine, le abitazioni le cui tubazioni [illegible] andate letteralmente [illegible] tilt, e [illegible] queste ultime ore, [illegible] dovuto intervenire [illegible] lavori di ripristino anche su alcuni tratti della rete fognaria.

Ma se le temperature continueranno a rimanere sotto i 10 gradi, come ormai accade da oltre un mese, la situazione rischia di precipitare, [illegible] e soprattutto per quanto riguarda le strutture alberghiere. L'amministrazione comunale, nei giorni scorsi, ha inviato una dettagliata relazione alla prefettura, che [illegible] dato [illegible] propria disponibilità ad intervenire in caso di un ulteriore peggioramento della situazione.

Problemi analoghi anche a Bardineto e Murialdo. E proprio a Murialdo, [illegible] Comune, dopo l'ennesimo sopralluogo, non ha escluso l'eventualità di dover ricorrere al razionamento dell'acqua. I disagi più gravi si stanno verificando, in particolare, in località Isolagrande e Valle.

Accanto ai paesi dell'Alta Val Bormida, senza dubbio i più colpiti dal gelo, tuttavia si registrano situazioni difficili anche a Dego e in altre località della bassa valle dove le temperature, anche nelle ore diurne, rimangono sotto lo zero. [l. b.]



Il livello dell'acqua nella diga di Osiglia causa la siccità non fa che scendere

«Tagliamo i nostri compensi»

Dimezzare i compensi di sindaco, giunta, consiglieri di maggioranza e minoranza per «dare un tangibile esempio di risparmio sulle spese». La proposta è di Franco Bologna del gruppo «Carcare verso il 2000», dopo che [illegible] rappresentante della maggioranza per ridurre i costi a carico del Comune [illegible] chiesto di [illegible] alla spedizione ai capigruppo consiliari della documentazione [illegible] gli [illegible] compiti dalla giunta. Osserva Bologna: «La proposta avanzata dall'esponente della maggioranza oltre che mettere in difficoltà ulteriori coloro che, come noi, in qualità di opposizione devono svolgere il loro compito di controllo sugli atti dell'amministrazione, ci sembra che vada contro il dettato della legge e, inoltre, sia ridicola per l'irrisorio risparmio che porterebbe: mille euro risparmiati sul nostro bilancio [illegible] solamente propaganda spicciola». Prosegue Bologna: «Per risparmiare davvero e in maniera tangibile, a nome del mio gruppo, propongo invece di dimezzare per l'anno in corso i compensi di sindaco, assessori e consiglieri». E aggiunge: «Otterremmo così un risparmio di oltre [illegible] milioni di lire l'anno. Ricordo, infatti, che la spesa prevista nel bilancio del Comune per l'indennità di carica degli amministratori ammonta a oltre [illegible] milioni di lire». Conclude Bologna: «Solo una volta dimezzati i compensi, sarebbe auspicabile inserire nel risparmio anche [illegible] minime spese che comunque sono favorevole a ridurre». [l. b.]

IL BUFFET STAZIONE RADDOPPIA



Oggi [illegible] inaugura il [illegible] bar di Mondovì

Oggi sarà inaugurato, alle 16,30, il nuovo «Buffet stazione» all'interno dello scalo di Mondovì Altipiano, gestito dalla famiglia Pennino, titolare della società «M.P.», che già [illegible] occupa [illegible] bar di San Giuseppe. Il nuovo punto vendita, che funzionerà anche come tabaccheria e self-service, è stato presentato ieri alle autorità, che hanno potuto apprezzare i consistenti interventi di ristrutturazione e miglioramento voluti da [illegible] Pennino, dalla moglie Annamaria e dal figlio Matteo. Il risultato è quello di locali luminosi, raffinati, impreziositi da un soffitto restaurato dal pittore Giovanni Pascoli. Il bar, che riapre dopo oltre due anni [illegible] chiusura, sarà a disposizione della clientela da lunedì, alle 6. [p. s.]

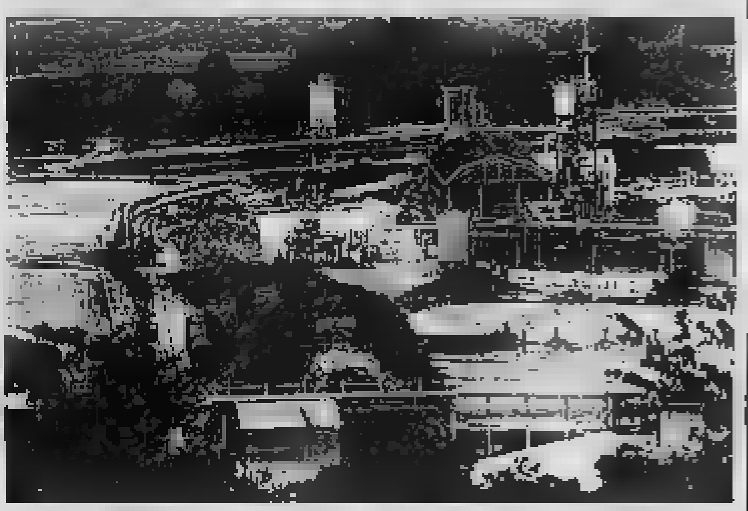
ALCUNI CASEGGIATI SONO STATE NOTATE DELLE FESSURAZIONI SIA NELLE CANTINE CHE SULLE FACCIATE

Timori [illegible] Cengio [illegible] infiltrazioni sotterranee

Sarebbero provocate d[illegible] un canale dell'Acna che capta acqua dal fiume Bormida

CENGIO

«Ma cosa c'è nel sottosuolo di Cengio?». A chiederselo, preoccupati, sono i residenti dei palazzi lungo il fiume che hanno notato «grandi fessurazioni e crepe nelle cantine, o vicino ai marciapiedi, indizi, forse, di cedimenti strutturali». [illegible] aggiungono: «Del resto, anche gli stessi addetti ai lavori, intervenendo ad esempio su rifacimenti delle facciate, hanno riscontrato anomalie per quanto riguarda la verticalità dei muri o spostamenti nelle [illegible] dei tetti». Il maggior imputa[illegible] di questa situazione è il canale, da una decina d'anni coperto, che trasporta l'acqua dal fiume all'Acna. Sostengono i residenti: «Si erano riscontrate delle perdite e l'Acna le aveva riparate, ma non conosciamo né se esistono ulteriori infiltrazioni, né la quantità di [illegible] qua fuoriuscita ed i danni che può aver causato. Chiediamo, pertanto, non solo che vengano approntati controlli sulle eventuali infiltrazioni del canale e sullo stato idrogeologico [illegible] zona, ma vorremmo conoscere i dati anche sulla serie di carotaggi effettuati per conoscere [illegible] qualità [illegible] la composizione del sottosuolo». Risponde, però, il sindaco, Sergio Gamba: «Invitando i cittadini alla prudenza nel lanciare allarmistiche affermazioni, [illegible] do che l'Acna è proprietaria del canale, ed [illegible] quindi il soggetto a cui rivolgersi. Infine, per quanto riguarda eventuali infiltrazioni, è stato evidenziato che, [illegible] limite, il percorso è opposto, ovvero da Cengio verso la fabbrica». [m. ca.]



L'Acna ha sospeso le produzioni ma continua a suscitare polemiche

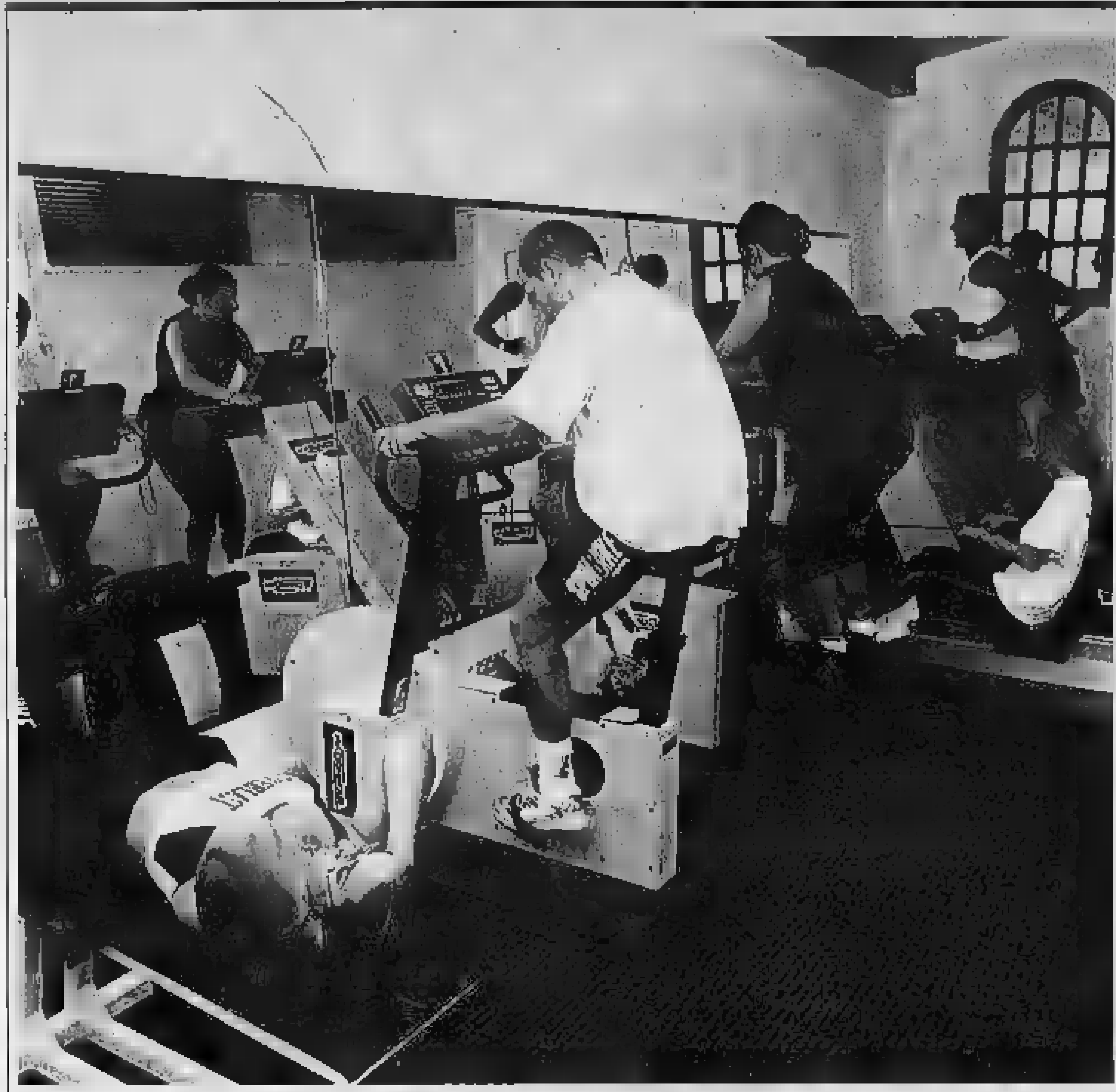
Stop [illegible] di Ferrania

Intervento del sindaco Osvaldo Chebello dopo la raccolta di 600 firme di protesta

CAIRO M.

Consegnate al sindaco, Osvaldo Chebello, le 600 firme raccolte a Ferrania contro [illegible] centro di compostaggio proposto dalla Ecobios. Spiegano dal Comitato Salvaguardia Ambiente per Ferrania: «Siamo stati ricevuti dal sindaco [illegible] quale abbiamo sottolineato, [illegible] stato [illegible] bisogno, il completo rifiuto [illegible] residenti [illegible] tale progetto, testimoniato [illegible] centinaia di firme. Chebello [illegible] ha preso atto, assicurandoci che, per ora, la pratica [illegible] progetto è praticamente congelata presso lo Sportello unico per le imprese istituito [illegible] la Comunità Montana. Il sindaco ha anche azzardato l'ipotesi che, probabilmente, vista anche la solleva[illegible] popolare, tale progetto sia destinato [illegible] fallire, ma [illegible] non [illegible] accontentiamo di ipotesi o semplici rassicurazioni e ci aspettiamo dalla giunta una precisa presa di posizione che non lasci spazio ad equivoci, anche perché crediamo che sia proprio Comune l'arbitro principale di questa vicenda».

L'impianto dovrebbe sorgere [illegible] un'area di oltre [illegible] mila metri quadri collocata fra la stazione ferroviaria e Pian Sottano. Attraverso la lavorazione di scarti verdi, dai residui [illegible] potatura ai fiori cimiteriali, produrrebbe compost raffina[illegible] per l'agricoltura, con un potenzialità di 2100 tonnellate/[illegible]. [m. ca.]



Centri specializzati con corsi di spinning race, rowing, pump, aerobica, arti marziali, step e body building

In palesta per essere in forma

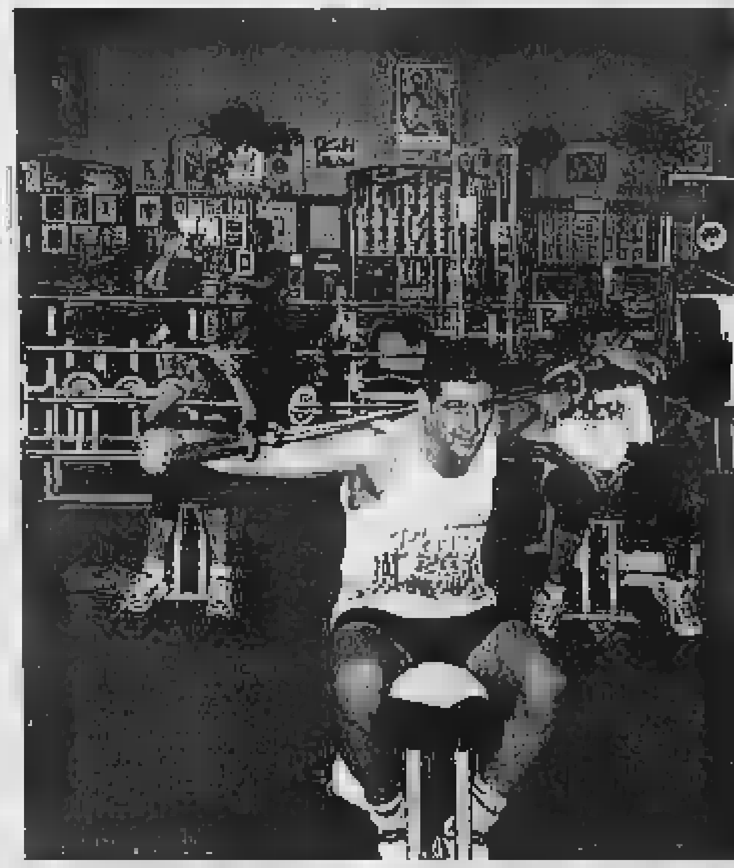
Movimento fisico sinonimo di benessere

Sempre più persone, al giorno d'oggi, parlano di palestra o la frequentano. Molti però dopo averla frequentata per qualche periodo, spariscono nell'anonimato.

Perchè? Se lo chiedono soprattutto i titolari della «Gold's Gym» che, vogliono sempre più catturare i loro clienti [illegible] corsi finalizzati, specifici in modo che i clienti possano vedere nella palestra un punto di riferimento per il loro miglioramento fisico. Affermano i titolari della Gold's Gym: «Il modo di concepire la palestra è profondamente cambiato negli ultimi anni. Oggi ci sono mille motivazio[illegible] in più. C'è chi va per dimagrire, chi per tonificarsi, chi, perchè no, fare nuove conoscenze. Ma il punto fermo deve essere sempre quello che [illegible] movimento fisico è portatore di benessere a tutti i livelli [illegible] che il sacrificio sarà sempre ripagato». Dunque, tante palestre, sparse per la provincia di Savona con la possibilità di soddisfare ogni tipo di esigenza. Prendere, ad esempio, l'Aquarius Club, a Loano, che sorge in via S.Agostino. Molti hanno definito l'Aquarius Club come il tempio del fitness.

La palestra infatti offre l'occasione di frequentare cor[illegible] [illegible] spinning race, rowing, pump, aerobica, arti [illegible]li, step, body building, programmi personalizzati, tone [illegible] [illegible] power boxing. Sotto l'esperta guida di Giuseppe Totaro il c[illegible] vuole [illegible] un punto di riferimento per [illegible] ultime tendenze del fitness. Grazie alle quattro sale che lavorano contemporaneamen[illegible] si può passare da un corso di spinning race ad [illegible] [illegible] di ballo latino. La palestra dispone anche di un parcheggio gratuito,quanto mai ampio per poter soddisfare tutti i clienti.

Afferma Giuseppe Totaro: «E' proprio vero che noi siamo il tempio del fitness. Da noi il cliente trova ogni genere di attività atta al benessere [illegible] corpo. La nostra clientele è variegata e non ci sono soltanto i giovani e le donne. Chi è interessato alla palestra deve venire a trovarci. Assolu[illegible] [illegible] palestra è aperta tutti i giorni con orari molto elastici in modo da favorire tutta la clientela.





CENTRI POLIVALENTI

Anche la danza per tutte le età

Alla palestra «Naos» [illegible] parola d'ordine è polifunzionale. Sì, perchè il centro diretto, [illegible] cura e attenzione, da Donatella e Paola Parini, Wilma Barbadoro e Massimo Seve[illegible] è in grado [illegible] accontentare [illegible] tutte le esigenze. Questo perchè è possibile, dentro di essa, trovare ogni genere di attrezzo. Da quello, definiamolo così, più statico, a quello più impegnativo. Per esempio, dentro il centro (polivalente, ricordiamoci) ecco il tai-chi (versione giapponese) che è [illegible] [illegible] momento di armonia del corpo e [illegible] mente. Sono molti che praticano questi esercizi come del resto la ginnastica fluida che viene seguita [illegible] modo particolare dagli anziani. Altro punto di riferimento della palestra è l'Aerobox: in pratica i movimenti del pugilato, con saltelli al ritmi di musica. E'un altro[illegible] questo che piace soprattutto ai giovanissimi. Ovviamente poi è possibile [illegible] ogni forma di attività da palestra, in grado di soddisfare anche il pubblico più esigente. Per esempio come non parlare della danza del ventre i cui corsi sono stati davvero un successo: sono le giovanissime (ma anche le donne più mature) che hanno voluto imparare tutto di questa seducente danza...Ma la danza è anche danzaterapia anche questa prediletta da un pubblico giovane quanto adulto.

La palestra dunque: da seguire, praticare in questi mesi che sono già di perfezionamento del proprio [illegible] in vista [illegible] primavera. [illegible] allora come [illegible] frequentare la Master's Club di Andrea e Paola Ricaldone. Il centro è attrezzatissimo, in modo particolare per la terza età considerato che ci sono i modernissimi strumenti del cardiofitness, che vengono richiesti soprattutto dagli anziani. Afferma Andrea Ricaldone: «Anche per quanto riguarda il fitness abbiamo tutti gli strumenti più moderni, [illegible] attenzione soprattutto per quelli soft che piacciano molto al pubblico giovane ed in parti[illegible]lare alle ragazze». Come orario i titolari della palestra sono venuti ancora più incontro alle esigenze [illegible] clientele, tenendo conto di coloro che lavorano fino a tarda ora.

TRA GLI APPUNTAMENTI «GRANDE ORCHESTRA AL RANGONE» ALLA PERLA DI CAIRO E INAUGURAZIONE DEL NUOVO TROCADERO A FINALMARINA

E' un sabato sera tutto da ballare

Nei locali della Riviera e dell'entroterra musica per tutti i gusti

Grande orchestra Al Rangone a La Perla di Cairo, inaugurazione del nuovo Trocadero a Finalmarina, musica [illegible] vivo [illegible] Ju Bamboo [illegible] Savona, al Giuditta [illegible] Tovo, al Tkb di Varazze, jazz live al Saitta di Loano, discoteca alla Compagnia Savonese delle Indie di Savona, al Lido di Laigueglia, al Gulliver di Noli, al Caligola di Finale, al Face di Albissola, all'Horus di Albenga, all'U'Brec-[illegible] [illegible] Alassio, al King di Cairo. Ecco le [illegible] della notte del sabato.

[illegible] Dancing con orchestra Mike e i Simpatici (sala 2 Bandanas) al Nautilus. [illegible] Takabanda musica Anni '70 live con i «Divina». Musica dal vivo con i Kismet al Mistor Pub. Musica e ballo al Gilda. Musica live e karaoke con Angelo [illegible] Kursaal Margherita. Musica e ritrovi al Pescegatto, al Mr.Drake, [illegible] Barcollo, all'Hamburger Boy e all'Invidia discobar. Orchestra revival Da Carlin e da Santina.

[illegible] Al Bolero «fashion disco» [illegible] house e acid jazz. Musica al Charlie [illegible], all'Hurricane e a La Ghironda.

PONTINVREA Ritrovo live al Beer Room Music Pub.

ALTARE Karaoke al Bluebird.

[illegible] S. Ritrovi al Già Già, [illegible] Clipper, alla Garitta [illegible] Portichetto.

ALBISSOLA M. Al [illegible] dance commerciale e revival [illegible] Pinna dj. Revival Anni '60 con live music a La Garitta. Ritrovi al Med Caffè, al Testa, al Mediterraneo e al Friends.

CAIRO Live-birreria «La corte dei Baroni». Discoteca King con dj Dado. Disco-music Anni '80-'90 con dj al Dodro XL. Al dancing La Perla orchestra Al Rangone. Musi[illegible] alla Braida e al bar Cicci [illegible] Rocchetta. Ritrovi al Be Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria [illegible] vino cattivo [illegible] allo Stirling Castle.

CARCARE Ritrovi al Green Pub, al Blues Pub, da Mangiafuoco e [illegible] «Il Maltese la farmacia [illegible]».

MILLESIMO Lap dance al [illegible] line. Ritrovo [illegible] Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret.

[illegible] Discoteca con dj a La Compagnia Savonese delle Indie (ristorante e dj) [illegible] Darsena. Concerto dei allo Ju Bamboo, a segui[illegible] discoteca [illegible] [illegible] e Mirco De Francesco. Liscio e revival con orchestra al Milleluci. Dj al Negri[illegible] Music Club. Liscio [illegible] revival [illegible] orchestra Lillo Everoni [illegible] dancing Le Chat. Shower [illegible] all'Empire Cyber Pub. Ritrovi al Queen's pub, al Baretto, alla Boutique della birra (cucina messicana), al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Benzi, al Club Nautico, al Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena.

VADO Cover de [illegible] Triangolo al Daubaci. Orchestra Alex Cabrio all'Aurora di Valleggia. Ritrovo al Cupido Pub, al Pink e al ristorante del Camionista (specialità pesce).

BERGEGGI Musica degli hot Level al Sinte Galeshka.



Serate danzanti nel Savonese

SPOTORNO Ballo liscio [illegible] orchestra [illegible] dancing Castello. Ritrovo [illegible] Cambusa, al Black Bull, al Sunshine e al Lord Nelson.

NOLI Discoteca Gulliver [illegible] Vo[illegible] con Human dj [illegible] Rudy Moscheretti dj su due piani di musica diversa, collabora lo staff [illegible] Le Vele.

[illegible] Festa di inaugurazione gestionale alle 16 al El Trocadero a Marina nuovo discobar di ritrovo giovane Al Caligola disco-classic (Nik Corbasi art director). Discoteca Area Blu. Revival con l'orchestra Eclipse al Patio. Dj al Gasoline. Ritrovi all'Ondina Cafè, al Varicotti's, Baquito, al Vittoria, da Pilade e all'Agorà.

PIETRA Pianobar all'Airone. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi da Stagnaro, Il Santo, allo Wave, all'Iguana, al Virgin, da Miriade, al Barone Rosso, al Dolphin's.

TOVO Al Giuditta Rockcaffè di via Valle musica live dei «T Odio». Dancing con orchestra al Salone delle feste.

LOANO Al Saitta liscio-revival con orchestra e jazz live con il gruppo «Jazz Machine» (7 elementi). Orchestra Sandro Moreno e Audience al Manhattan. Al Tropi[illegible] [illegible]ica [illegible] con Maurizio [illegible] [illegible] e la Tribù Latina. Al Fermento Club strip tease femminile. Ritrovi all'Arcibaldo, al Jumanji, da Vittorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, [illegible] Poseidon, all'Old Pub, Australian Cafè, al Bardoria e al Movida.

BORGHETTO Al Salone delle feste liscio con orchestra Ennio Chendi. Ritrovo al Velvet e a La Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi [illegible] Teo Room, [illegible] Planet, a La Risacca, a La Ruota e al Varo.

ALBENGA All'Horus dance con dj Arena, Antonello, Ugo Sabatino e Mr. Rouge. Musica e ritrovi [illegible] Jammin', al Crazy Pub, all[illegible] Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

ALASSIO Ritmi sudamericani con [illegible] [illegible] Gino Latini [illegible] Manila Club. Discoteca [illegible] dj Nelly all'U'Brecche. Live [illegible] BarLume bistrot con i «Ricomincio da trio» [illegible] al Mezzaluna con «Rizzo e Rizzo». Musica a [illegible] Cha Cafè e al Sol Ponente (live). Musica e ritrovi al Cabaret (live), al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Halloween, [illegible] Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival a La Riviera. Al circolo Brixton presentazione del libro «Genova [illegible]. [illegible] vertice [illegible] sangue».

[illegible] Liscio e revival a [illegible] Timone. Discoteca con dj al Bit Below. Piano bar nel settore live a La Casa del Priore. Musica dal vivo degli «Sloose» [illegible] Samarcanda.

[illegible] Discobar al Sailor's, all'Art Gallery, [illegible] Vincent [illegible] allo Winston Churchill.

<CF8307>DIANO C. Live show e strip tease [illegible] Wild West.

DIANO SP. Discoteca e live [illegible] con dj [illegible] Pop.

DIANO M. Ritrovo [illegible] musica all'Acquasalata. Discoteca [illegible] Club Tangò (Primopiano) su due piani. Discoteca al Sortilegio. Ritrovi al The Old Fisherman, al Capriccio Lido's Pub allo Skipper.

S.STEFANO Ritrovo [illegible] Baretto e al Tio Pepe.

[illegible] L. Genere liscio-revival al Sensual.

ARMA Ritrovi [illegible] Papagayo, al Mandy's e al Flower's (dj). [a. r.]

ECCO «MORTIMER & [illegible]»



Mario [illegible] [illegible] sera [illegible] Borgio

Mortimer, musicista, sta diventando sordo [illegible] si è chiuso in un volontario isolamento. Wanda, psicologa incaricata di appurare cosa lo ha spinto a chiudersi [illegible] sé stesso, irrompe nella sua vita portando scompiglio. E' la trama di «Mortimer & Wanda», la divertente commedia [illegible] Mario Zucca (nella foto) e Marina Thovez, in programma lunedì [illegible] alle 21 al «Gassman» di Borgio Verezzi.

FRA LE NOVITÀ DEL FINE SETTIMANA, AL DIANA [illegible] DI SAVONA C'È L'ITALIANO «BRUCIO NEL VENTO»

E' arrivato «Il signore degli anelli»

In programma in cinque sale della provincia di Savona

Arriva in cinque sale della provincia di Savona «Il signore degli anelli» [illegible] ispirato alla saga inventata a metà degli anni '50 da John Ronald Reul Tolkien, docente di letteratura anglosassone dell'Università di Oxford che con questo libro ottenne un successo strepitoso.

L'interesse verso questo romanzo è stato risvegliato [illegible] film di Peter Jackson [illegible] ieri in tutta Italia e in programmazione in questo fine settimana all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, all'Ambra di Albenga, al Loanese e al Verdi 1 [illegible] Varazze. Della trilogia di Tolkien questo film racconta solo la prima parte ispirato alle vicende della «Compagnia dell'anello». La produzione ha già annunciato altre due pellicole, che si intitoleranno «Le due torri» e «Il ritorno del re», a completamento del [illegible]o. «La compagnia dell'anello» è un film dall'atmosfera cupa, ambientato nel medioevo e popolato da maghi, hobbit, orchi, stregoni, cavalieri e principesse. All'Abba [illegible] Cairo e all'Ondina di Finale arriva «Rat race» farsa di Jerry Zucker, regi[illegible] specializzato in film demenziali (suo è «L'aereo più pazzo del mondo»).



Una scena del film «Ocean's eleven» con George Cloney e Brad Pitt

In questo film Zucker racconta la corsa di un gruppo di persone in gara per conquistare [illegible] valigia piena di soldi da Las Vegas al New Mexico. I concorrenti, che possono [illegible] [illegible] mezzo [illegible] trasporto per arrivare a destinazione, non sanno di essere oggetto delle scom[illegible] organizzate [illegible] straricco padrone di [illegible] Casinò. Johnny Depp, investigatore che indaga sugli omicidi di cinque prostitute avvenuti a Londra nel 1888, è [illegible] protagonista di «From Hell-La vera storia [illegible] Jack lo squartatore» [illegible] programmazione al Diana 1 di Savona. L'Astor di Albenga ha in cartellone «Serendipity», commedia romantica interpretata da John Cusack e ambientata a New Yor («Serendipity» [illegible] il primo film [illegible] aver dovuto cancellare delle scene girate alle Torri Gemelle). Fra le novità del fine settimana, al Diana [illegible] [illegible] Savona c'è l'italiano «Brucio nel vento», film drammatico girato [illegible] Silvio Soldini tratto [illegible] romanzo omonimo di Agota Kristof. Altro film italiano presen[illegible] in molte sale del savonese è ancora [illegible] principe e il pirata» di Leonardo Pieraccioni (Leone Albisola, Vallechiara Altare [illegible] Verdi 2 Varazze). Nelle sale del savonese in programmazione in questi giorni anche «Apocalypse [illegible] [illegible]» (Gassman Borgio), «Cuori in Atlantide» (Colombo Alessio), «Ocean's eleven» (Diana 3 Savona), «South Kensington» (Astor Savona) e «Atlantis» (Salesiani Savona). [a. r.]



«Il signore degli anelli» film è ispirato alla saga di John Ronald Reul Tolkien

GLI INCONTRI CON L'ARTE

[illegible] ospita il ceramista Salvatore Cipolla

ALBISSOLA M. Il Circolo «Amici della ceramica - Nicolò Poggi» a cadenza mensile, per favorire [illegible] sempre maggior conoscenza e comprensione dell'arte contemporanea e, in essa, particolarmente la ceramica, organiz[illegible] con cadenza mensile incontri con artisti di chiara fama. Domani pomeriggio alle 15,30, nella sede del Circolo in via Isola 11 [illegible] Albissola Marina [illegible] la volta dell'incontro con il mae[illegible] siciliano Salvatore Cipolla. Ha studiato a Caltagirone, vive a Sestro Fiorentino e ha insegnato nell'Istituto d'arte di Firenze. La sua attività spazia dalla ceramica alla grafica, [illegible] scultura in legno, in metallo, vetro e grès. Ultimamente si è dedicato anche all'arredo urbano.

Questi «Incontri con l'arte» nella sede del Circolo, una forna[illegible] seicentesca, vengono ripresi [illegible] videomacere grazie [illegible] questa iniziativa [illegible] Circolo ora dispone di una videoteca unica e irripetibile nella quale compaiono artisti del valore di Fabbri, Caminati, Rossello, Igne, Robustelli e Cimatti. [l. p.]

ALCUNI INTERPRETI DELLE PASSATE EDIZIONI HANNO AVUTO MOLTA FORTUNA

«Zucchino d'oro», partono le iscrizioni

Il fortunato concorso canoro richiama moltissimi bambini

ALBENGA

Alla ricerca di giovanissimi cantanti [illegible] erba [illegible] di promettenti interpreti [illegible] anche di gruppi musicali pronti ad esibirsi sul palco [illegible] salone-palestra di San Giorgio. E' partita la [illegible] per iscriversi alla 24a edizione del «Festival dello "Zucchino d'oro"» (dal 7 al 10 marzo), il fortunato concorso [illegible] che richiama moltissimi bambini e ragazzi nella frazione albenganese. Alcuni degli interpreti delle passate edizioni hanno [illegible] molta fortuna, conquistandosi anche popolarità a livello nazionale. Abbinati allo «Zucchino d'oro» [illegible] saranno anche il [illegible] «Trofeo "Oliviero e Anna Picatto"», il 12 «Trofeo "Don Pelle"» e la 6a edizione della «Margherita d'oro». Il 16 e 17 marzo si terrà a San Giorgio anche il primo «Festival della musica d'autore ligure».

CATEGORIE Al Festival sono ammessi cantanti e complessi musicali. Tutti i concorrenti ver[illegible] suddivisi in [illegible] categorie a seconda dell'età. Nella categoria «A» saranno inseriti i bambini nati dal 2000 al 1997, nella [illegible] quelli dal 1996 al 1992, [illegible] «C» dal [illegible] al 1988, nella «D» [illegible] 1987 al 1983, nella «E» [illegible] 1982 al 1977. Infine, [illegible] categoria «F», senza limiti d'età, faranno parte i gruppi musicali.

GARA [illegible] per le altre categorie potranno [illegible] presentati brani a scelta, i concorrenti per le «A» e la «B» dovranno presentare motivi editi per bambini. Tutti i partecipanti si esibiranno nei giorni del 7 e 8 [illegible]zo nel salone-palestra di San Giorgio. La finalissima per le categorie «A», «B» [illegible] «C» si svolgerà sabato 9 marzo e per le categorie «D», «E» e «F», invece, domenica 10 marzo.

ISCRIZIONI Coloro che vogliono partecipare al concorso [illegible] [illegible] devono rivolgere al bar «San Giorgio» (telefono: 0182/51379) [illegible] [illegible] [illegible] del 15 febbraio, termine ultimo per la raccolta delle iscrizioni. La quota di partecipazione, che dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione, [illegible] [illegible] 15,5 euro (30 mila lire).

GIURIA La giuria che valuterà le performance e stabilirà i vincitori dello «Zucchino d'oro» sarà, come sempre, composta da esperti di musica. Una giuria interna si occuperà della selezio[illegible] delle canzoni presentate. I cantanti potranno essere diretti dai propri insegnanti.

PREMI Tutti gli interpreti iscritti al [illegible] avranno un premio di partecipazione. Il primo classificato, in assoluto, riceverà lo «Zucchino d'oro». Verranno poi consegnati 3 «Zucchini d'argento», il «Trofeo Don Pelle», la «Margherita d'oro» e la «Margherita d'argento» e il «Trofeo Picatto». Ai complessi andranno 3 targhe. [m. br.]

AD INAUGURARE LA MANIFESTAZIONE IL LABORATORIO TEATRALE III MILLENNIO CON «ORA NO, TESORO!»

Stasera [illegible] [illegible] il sipario [illegible] «Altare teatro 2002»

La rassegna al cinema Roma-Vallechiara di piazza Vittorio Veneto si concluderà ad aprile



Giorgio Scaramuzzino

ALTARE

Oggi, nella sala polivalente di piazza Vittorio Veneto, ad Altare, [illegible] alzerà il sipario sulla rassegna teatrale 2002 che [illegible] concluderà il prossimo aprile. Ad inaugurare la manifestazione, stasera [illegible] inizio alle 21, sarà il Laboratorio Teatrale III Millennio che porterà in scena «Ora no, tesoro!». Una commedia brillante fatta di intrighi e di una lunga serie di divertenti equivoci.

La kermessa, «Altare Teatro», è organizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con il Cif e La Quercia, e prevede in totale quattro spettacoli, tre dei quali verranno presentati [illegible] cinema Roma-Vallechiara [illegible] piazza Vittorio Veneto.

Il costo del biglietto è di 12 mila lire, mentre l'abbonamento per i quattro appuntamenti ammonta a 40 mila lire. Quanti intendono abbonarsi possono rivolgersi all'edicola Simona di via Paleologo o all'ingresso del primo spettacolo.

Il secondo appuntamento con la rassegna teatrale [illegible] il 16 febbraio, quando al cinema Vallechiara salirà sul palcoscenico [illegible] Compagnia [illegible] Campa[illegible] [illegible] proporrà uno spettacolo dal titolo «Liguria .tra Govi e musica».

Il 15 marzo, poi, sarà la volta della Compagnia Uno sguardo [illegible] palcoscenico che porterà in scena «Così è se vi pare». A concludere la manifestazione non poteva non esserci Giorgio Scaramuzzino, attore della compagnia genovese «Il teatro dell'Archivolto».

Per Scaramuzzino, che si esibirà in un recital, lo spettacolo in programma l'8 aprile rappresenta un gradito ritorno nel suo paese di origine. Un omaggio ad un giovane ed ormai affermato attore che, con [illegible] bravura e [illegible] professionalità che [illegible] sempre lo contraddistinguono, saprà «cattu[illegible]» il pubblico accompagnandolo [illegible] un suggestivo viaggio [illegible] pieghe [illegible]lla fantasia. Il talento e la maestria di Giorgio Scaramuzzino, infatti, sono già noti ai cultori del teatro e poter assistere ad un [illegible] recital sarà senza dubbio un'opportunità da non perdere.

La rassegna altarese, che prende il via stasera, coniugherà il teatro dialettale e quello classico, in una manifestazio[illegible] che [illegible] mancherà di catalizzare l'attenzione di quanti amano questa forma d'arte. Un'occasione per assistere a pièce divertenti e trascorrere le serate invernali e primaverili affacciandosi alm[illegible] per qualche [illegible] [illegible] magico mondo del teatro, immergendosi in atmosfere ricche di suggestione. [a. r.]

STASERA CINEMA

C[illegible] Tel. 010-62[illegible]
Cin-[illegible] Operetta.
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854827.
South Kensington.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
[illegible] 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30. Euro 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Brucio nel vento
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Euro 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.7[illegible]
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
euro 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Il signore degli anelli
[illegible] 15,30-18,45-22. Euro 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8398322. CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.[illegible]
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30. euro 5,16-4,05

SALESIANI.
Atlantis, l'impero perduto.
Ore 21. euro 4,13-3,10.

COLOMBO Tel. 0182-640 263.
Cuori in Atlantide
Ore 16,30-19,30-20,30-22,30.
Euro 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640 497.
Il signore degli anelli
Ore 16-19,15-22,15. euro 3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51[illegible]
Il signore degli anelli
Ore 15-18,30-22.
Euro: 6,00-4,00-3,00.

ASTOR Tel. 0182-50997.
Serendipity.
ore 16,30-18,30-20,30-22,30
euro. 6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEONE
Il principe e il pirata.
Ore 21,15. Euro: 4,20-3,10.

VALLECHIARA
Il principe e il pirata.
[illegible]. Euro: 5,16-4,13

CINETEATRO GASSMAN
Apocalypse Now Redux.
ore 21. Euro. 6,20-4,13.

ARSA Tel. 019[illegible]
Rat Race. Ore [illegible]
[illegible]s Eleven. Ore 20-22.
euro: 5,16-4,13.

[illegible] Tel. 692910.
Rat Race
Ore 20,30-22,45. Euro: 6,20-4,18.

[illegible] Tel. 010-669.961
Il signore degli anelli
Ore 16,30-19,30-22,30. Euro 6,20-4,13-3,10.

[illegible] OGGI RIPOSO.

VERDI 1 019 97.249
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,30-21,45 euro 6,71-5,16

[illegible] 019.97.248
Alda degli alberi [illegible] 15,30-17-18,30
Il principe e il pirata [illegible]
euro 6,71-5,16.

[illegible] Tel. 010-595.91.45
Il signore degli anelli.
Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B, Tel. 010-595.91.45.
[illegible] degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30.

[illegible]. Tel. 010-247.35.49.
Brucio nel vento.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-582.625
Spy Game. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50; 17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] Or.: 15,10. 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] game. [illegible]: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Or.: 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rat race. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee nemiche
Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell -
La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 15; 17,35.

[illegible]ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Il signore degli anelli.
Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli.
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Prigione di vetro.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto. animazione.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Una per tutte Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35.
Monsoon wedding.
Or.: 18,10; 20,20. 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Ocean's eleven Ore 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON Tel. 010-362.82.99.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,15; 18,30. 22

[illegible] Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40. 22,40

ORFEO Tel. 010-564.849.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15, 16,50; 18,40; 22,40

[illegible]. Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
[illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
Pauline e Paulette
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.461.
Rat race. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
ven-sab-dom e merc.: 14,10; 16,10; 17,20; 18,20; 21,30; lun-mar e gio: 14,20; 15,10; 17,30; 18,20; 20,40, 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Ocean's Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,[illegible]; ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS F[illegible], 199.123.321
Spy game. Or.: ven. e da lun. a giov.: 19,[illegible]; 22,10, sab. e dom.: 16,50; 19,30; 22,10; ven. e sab. anche 00,50, ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,10; 16,15; 18,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible]ndipity - Quando l'amore è magia. Or.: 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
[illegible]: 14,50; 17,30; 20; 22,30;
ven. [illegible] anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli. Or.: ven e sab. 14,20; 15; [illegible]; 19; 20; 21,40; 22,30; 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Prigionieri di vetro
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; ven. e

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Alda degli alberi. [illegible]: ven. e da lun. a gio.: 15; 17,45; sab. e dom. 14,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Cuori in Atlantide
Or.: ven. e sab.: 20,30; 22,40; 1

UCI CINEMAS [illegible]. [illegible]321.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30;
ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS [illegible]. Tel. 199.[illegible]
[illegible].
Or.: 14,30; 17; 19,40, 22,10;
ven. e sab. anche alle 0,40.

CINEMA PARROCCHIALE
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967,71 30
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21,15

[illegible] Tel. 010-69 812.00.
Spy game
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10
Ore 21

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Ocean's eleven
Or.: 20,15; 22,30.

AMBROSIANO Tel. [illegible]
[illegible]. Ore [illegible]
Merry Christmas Or.: 20,30; 22,30
Ore 21.

AMBRA
Ocean's eleven
Ore 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

Spy Game
Ore 21

SALA MUNICIPALE
[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MOGLEONE
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Il signore degli anelli.
Ore 15,30; 18,45; 22.10

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95
Cuori in Atlantide
Or.: 10; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible]. Tel. 0185-393 274
Cuori in Atlantide.
Ore 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Il signore degli anelli
Ore 15,45; 18,45; 22

CAVOUR Tel. 0183-61978.
Sabato 19, ore 21 spettacolo teatrale
«Taxy a due piazze»
Regia di Gigi Proietti
Orario botteghino 16,30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cuori in Atlantide
Orario 15,30-22.40
Euro 5,00-4,00

DANTE Tel. 0183-293520.
Il signore degli anelli
Orario. 15,15-22.00
Euro 5,00-4,00

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
From Hell
La vera storia
di Jack lo squartatore
Orario 15,30-22,40
Euro 5,00-4,00

[illegible] Tel. 0183-495930.
Momo alla conquista del tempo
Orario 15,30-17,45

Dietro le linee nemiche
Orario 20,20-22,40
Euro 5,16-3,62

CAPITOL Tel. 018443440.
Harry Potter e la pietra [illegible]
Spettacolo unico alle 21, [illegible]

OLIMPIA Tel. 0184-261956.
Spy Game
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
[illegible]roft - Tomb Raider
[illegible] unico alle 21,15

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
Atlantis - L'impero perduto
Spettacolo unico alle 21,15

ARISTON
Tel. 0184-506 060.
Il signore degli [illegible].
[illegible], 15,30-18,45-22
Euro 7,00 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
[illegible] prigione di vetro.
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30 (spettacolo unico): **Harry Potter e la pietra filosofale**
Ore 18-20-22,30 **Ocean's Eleven**
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
From Hell -
La vera storia di Jack lo squarta[illegible]
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e [illegible],00).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. [illegible].
Spy game
Orario (indicativi) 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. [illegible] 4,00).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Cuore in Atlantide
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

[illegible]
Tel. 597822.
Merry Christmas.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore: 15,30-17,40: **Rat Race.**
Ore 20-22,30: **Behind enemy lines-Dietro le linee nemiche.** Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Tutta colpa di Voltaire.
Ore 20,30; 22,30

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
L'uomo ch[illegible]
Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Le biciclette di [illegible]
Ore 21.15

CAMPANARD D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

[illegible] 219.768.
[illegible]ta Maradona
Ore 21,15

CARLO FELICE.
RIPOSO Domenica 20 prima rapp. di **Die Zauberflöte.** di Mozart. Regia D. Abbado.

POLITEAMA GENOVESE.
I cavalli Marci in **Attuce Billuce e Trilluce** regia C. R. Nocera Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il [illegible]re errante diretto e ideato da Moni Ovadia. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DUSE - Teatro [illegible]
Le rose di Atacama [illegible], regia di R. Sicco. Ore 21 (repl. fino a domenica)

AUDITORIUM E. MONTALE.
Audizione discografica **Il flauto magico.** Ore 16, ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
M. Sarorà in **Storia del labirinto.** Ore 21

TEATRO [illegible] GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO - TEATR[illegible]
Novanta... e pole di L. Bonanni. Compagnia Teatralnavi. Ore 21.

LE TRAME DEI FILM



Anche sugli schermi della Liguria è sbarcato «Il Signore degli anelli»

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia [illegible] Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in [illegible] cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica [illegible] orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

[illegible] ATLANTIDE. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le [illegible] vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un [illegible] orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

M[illegible]Y [illegible] Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e pagne nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Az[illegible]: George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una [illegible] rapina nella Las [illegible]as degli anni Settanta. ●●●

[illegible]ICIDIO [illegible] PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò [illegible] Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

[illegible]TA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) [illegible] appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERE[illegible] Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale; la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello [illegible] illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [illegible] affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.

TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e [illegible]mpegna nella ric[illegible] di [illegible] pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film [illegible] Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

[illegible] CHE [illegible] [illegible]. Drammatico. Il [illegible] dei Coen narra di una donna, moglie di [illegible] barbiere di un paese [illegible] provincia Usa [illegible] 1949, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato [illegible] per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curio[illegible] storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

AD ALBENGA SPETTACOLO PER BAMBINI VICINO AL BATTISTERO «INCONTRO CON L'ARTISTA» AD ALBISSOLA MARE

Al Chiabrera di scena l'operetta

Concerto «Spiritual & Folk» al Salesiani di Savona

Operetta al Chiabrera e concerto «Spiritual & Folk» al Salesiani di Savona, spettacolo per bambini vicino al battistero e te[illegible] dialettale ad Albenga, «incontro con l'artista» ad Albissola Mare. Questi gli appuntamenti.

PONTINVREA Aperta, dalle [illegible] alle 24, la pista «Vittoria».

[illegible] «Incontro con Salvatore Cipolla», alle 16, [illegible] Circolo amici della ceramica «Nicolò Poggi». «Omaggio a Bertolazzi», [illegible] al 15 febbraio, nella saletta del bar «Testa». Mostra collettiva di artisti liguri sino al 31 [illegible] galleria Ose[illegible]

ALBISOLA S. Presepe in mostra [illegible] Maria Maggiore. Presepe artistico e meccanico nella chiesa di San Matteo a Luceto (sino al 27).

SAVONA Per la stagione dell'operetta, alle 21, al teatro Chiabrera [illegible] in scena «Cin cilà» (Compagnia Abbati). Presentazione del libro [illegible] spedizione di Magellano e Leone Pancaldo savonese», alle 17, nell'atrio di palazzo Sisto. «Delitti di [illegible] nostra» [illegible] per studenti con lo scrittore Luca Crovi sul «giallo italiano», alle 10, al teatro Salesiani. Concerto, a scopo benefico, del coro «Spiritual & Folk», alle 21, nella chiesa di Maria Ausiliatrice. Opere di Sergio Cas[illegible] nella sala mostre della Provincia. «Omaggio a Roman B[illegible] alla Piccola Galleria di Corso Italia. «Senza confini. Dialogo o guerra tra diverse culture?» ras[illegible] di dipinti, disegni e poesie [illegible] Priamar (fino al 31). Presepe di Delia Zucchi fino alla fine del mese in piazza [illegible] Santuario (ore 15,30-18,30). Presepe ambientato nella valle del Santuario in mostra al palazzo della Azzarie sino al 31. Lunapark fino a domani [illegible] Prolungamento.

[illegible] Domani, in centro paese, il tradizionale mercatino dell'antiquariato [illegible] delle «cose vecchie».

BORGIO Visitabili le grotte Valdemino.

FINALE Opere di Agostino Bonalumi in mostra da Valenta arte. «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale (aperto dal martedì alla domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 17). Mostra personale [illegible] Gino Severini da Arte Bersani.

PIETRA Presepe artisti[illegible] artigianale, realizzato [illegible] Pierino Traverso, nell'oratorio dell'Annunziata.

TOVO E' visitabile il [illegible] degli orologi da torre [illegible] frazione Bardino Nuovo.

LOANO Mostra del presepe tradizionale ligure con statuine antiche [illegible] luce ed acqua al Kursaal. Presepe meccanico al Kursaal. E' aperto lo Skating di viale Libia, con pattinaggi.

TOIRANO Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche.

[illegible] «Panzer e Gretel, la vera storia di due bambini abbandonati nel bosco», spettacolo alle 16 nella piazza adiacente al Battistero per [illegible] ciclo «Favolando» della libreria San Michele. «Una valigia piena di vento», spettacolo dialettale al teatro «Don Pelle» di San Giorgio (ore 21). Presepi in mostra nelle opere parrocchiali di Pontelungo con la quarta «Mostra internazionale» (premiazioni domani 20). Opere [illegible] Klimt, Picasso e Depero fino al 30 alla galleria Ristori.

ALASSIO Mostra dei presepi alla galleria Ch[illegible] Chaplin. Mostra «Il mondo intorno a te» all'Istituto Salesiano.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato [illegible] piazza Santa Maria (oggi e domani). [a. r.]



Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in molte piazze della provincia di Savona

OGGI NELL'ATRIO DEL COMUNE PRESENTAZIONE DELL'INTRIGANTE OPERA LETTERARIA DI GUIDO MAZZITELLI

Dalle rive del Letimbro al Rio della Plata

Un libro dedicato al grande navigatore savonese Leon Pancaldo

SAVONA

Al savonese Leon Pancaldo la sua città natale ha dedicato sia la Torretta e sia l'istituto nautico. Ora, sia pure in «coabitazione» con il grande Magellano ha anche un libro. Il merito [illegible] di Guido Mazzitelli che, [illegible] l'attività di agente marittimo, si è ancor più dedicato alla sua grande passione: scrivere saggi sui argomenti più vari, dalle esplorazioni geografiche, alle traduzioni dal latino e al ruolo della logistica nei trasporti marittimi.

L'ultima sua fatica letteraria è un volume intitolato «La spedizione di Magellano e Leone Pancaldo savonese» che sarà presentato oggi alle 17 nell'atrio [illegible] Palazzo comunale. La presentazione sarà affidata a Furio Ciciliot della Società savonese di Storia patria.

«Un volume sulle spedizione di Magellano - spiegano gli organizzatori - è anche un ricordo dei tanti liguri che, con nomi [illegible]itti alla portoghese o alla spagnola, navigarono con bandiere diverse da quella di Genova...». Vengono citati degli esempi: all'inizio del Cinquecento [illegible] compare in Portogallo [illegible] maestro d'ascia che nei documenti viene indicato come Estevao Buussao. Un nome che sembra figlio degli esotismi dell'Algarve o della Galizia. Eppure [illegible] il [illegible] conterraneo Stefano Bozzano, maestro d'ascia [illegible] Varazze. Il libro [illegible] Mazzitelli, [illegible] sua veste narrativa, ha sempre in primo piano le tante [illegible] di personaggi simili a Bozzano che agiscono [illegible] sfondi lontanissimi. [illegible] savo[illegible] Pancaldo fu tra i primi a compiere, circa cinquecento anni fa, l'intero giro della terra.

Dalle pagine di Guido Mazzitelli emerge una vicenda piuttosto intrigante, [illegible] finale che ha quasi il sapore di un giallo: Guido Mazzitelli, infatti, propone l'interrogativo sul luogo di sepoltura di Pancaldo. E' un interrogativo [illegible] tuttora da sciogliere. Perchè è ancora oggi un mistero se il navigatore savo[illegible] morì in seguito a un naufragio o fu vittima di uno scontro con gli indigeni nell'estuario [illegible] Rio [illegible]a Plata, tra Uruguay e Argentina.

Figlio di [illegible] lanaiolo, proprio come Cristoforo Colombo, [illegible] giovane Leon Pancaldo non volle seguire le orme paterne, gli piacevano [illegible] e i viaggi. E così nel 1519 di imbarcò in qualità di nocchiere sulla «Trinidad», [illegible] nave ammiraglia di [illegible] flotta di cinque [illegible] spagnole che dovevano scendere lungo le coste dell'America meridionale e cercare un passaggio per l'Ocea[illegible] Pacifico. Navi spagnole, [illegible] però [illegible] portoghese Magellano.

Un viaggio lunghissimo, tra mille pericolo e difatti nel 1521 subito dopo aver toccato [illegible] Filippine gli spagnoli si scontra[illegible] con [illegible] indigeni e in una di queste battaglie Magellano perse la vita. La flotta, ridotta a sole due navi, attraccò alle Molucche verso la fine del 1521 e tra i superstiti c'era Leon Pancaldo. Gli si attribuisce una poesia «Io [illegible] Leon Pancaldo savonese che [illegible] mondo [illegible]tto rivoltai a tondo...» [l. p.]



La Torretta dedicata a Leon Pancaldo

PRESENTATO AD ALASSIO

Ecco un libro per ricordare i giorni del G8

ALASSIO

Hanno sentito e visto quanto rac[illegible] nel loro instant-book, un documento che nasce dalla partecipazione alla protesta anti-G8 [illegible] Genova.

Un gruppo di giovani che sigla il proprio l[illegible] come «Collettivo Antagonista Savonese» presenterà, questa alle 22 nella sede del circolo «Arci-Brixton» di Alassio (vico Foscolo 8), il [illegible] «Genova G8. Un vertice nel sangue» (l'ingresso [illegible] libero). «Si tratta [illegible] un volumetto che raccoglie testimonianze, opinioni ed immagini inedite [illegible] vertice genovese. Inizialmente [illegible] materiale raccolto dove[illegible] diventare un fascicolo di poche pagine. Poi, vista [illegible] mole di informazioni disponibile, è nata l'idea di relizzare un libro. Chi ha voluto mantenere [illegible] il ricordo di quelle giornate ha contribuito all'opera con documenti, fotografie ed altro», hanno spiegato i curatori dell'instant-book. Il «Casa [illegible] raccolto e riordinato il materiale, «lasciando spazio alle molte e diverse sensazioni che ciascuno ha provato in quei giorni». [m. br.]



27/01/02 Sestriere FISI GS

17/02/02 Sauze d'Oulx FISI GS

24/02/02 Bardonecchia Jafferau FIE GS

10/03/02 Bardonecchia Colomion FISI GS

Allianz Subalpina · RENAULT · PLASTIGRAVI · TAPPOROSSO · MARKER · elan · DOLOMITE · SMITH · Centrale del Latte di Torino · SIET · S. Bernardo · SAN CARLO · Eisbär · SCIARE · caseonline.it · de fonseca · dìperdì · Consorzio dell'Asti Spumante · GIEMME · GRUPPO ART ART UFFICIO · SCILP · LA STAMPA · Radio Energy

Info: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it - Email: info@joyfulpromo.it

SERIE D: MATUZIANI IN CERCA DI RISCATTO, MENTRE LA CAPOLISTA GIOCA UNA PARTITA-CHIAVE CON IL CANAVESE

Il sabato di Sanremese ed Ivrea

La compagine di Cichero anticipa a Borgosesia



La Sanremese in allenamento: i biancazzurri cercano oggi riscatto a Borgosesia

Il Savona con Berthona e Riolfo

Di Gioia e Perrella sono squalificati In attacco ballottaggio Lamberti-Gay

SAVONA

Bertolone [illegible] posto di Di Gioia, Riolfo come vice-Perrella. Sono le decisioni del tecnico del Savona, Felice Tufano, per sostituire gli squalificati domani al Bacigalupo col Derthona. Inoltre, c'è da scegliere chi impiegare in vece dell'infortunato Sala (che, è noto, ne avrà per due [illegible]): il favorito è Lamberti [illegible] Aloe punta centrale, ma mantiene qualche chance anche Gay.

Tufano, intanto, non seguirà oggi la partitissima in anticipo tra Ivrea e Canavese («L'Ivrea l'ho vista due volte, e ha segnato nove gol. Di fortuna ne ho già portata fin troppa...», ha spiegato [illegible] il [illegible] e il divertito). Un match che può segnare [illegible] svolta, ma anche lasciar tutto inalterato.

Semmai il Savona deve guar[illegible] a [illegible] stesso, e battere quel Derthona che da un paio di anni si rivela [illegible] bestia nera. Detto degli avvicendamenti forzati, resta da vedere chi saran[illegible] i [illegible] «undici» in campo: pressoché [illegible] Iacono tra i pali e Contino sulla fascia destra, c'è qualche preoccupazione per le condizioni di De Lucia. Dovrebbe farcela, ma in caso contrario potrebbe suonare di nuovo l'ora di Cocito: andrebbe [illegible] porre [illegible] coppia difensiva centrale con Biffi, e spostamento di Bertolone o Barone nella cerniera di centrocampo. [r. bg.]



Riolfo domani prende il posto di Perrella

Bruno Monticone

Sabato calcistico intenso, [illegible], in serie D. Gioca, in anticipo, [illegible] derby-supersfida [illegible] Ivrea [illegible] Canavese (ore 14,30), due squadre d'alta classifica [illegible] gioca, in anticipo, la Sanremese che a far visita al Borgosesia (ore 15). Con qualche rammarico. Perchè e due sconfitte contro Ivrea e Savona, nelle ultime tre giornate, hanno allontanato i biancazzurri dalla vetta. Troppo distanti per poter approfittare di eventuali passi falsi di chi sta davanti. Con rabbia, perchè entrambe le sconfitte, contro le due «grandi» del campionato, sconfitte entrambe di misura, hanno lasciato l'amaro in bocca, anche per alcuni errori arbitrali. Due k.o. [illegible] rischiano di avere qualche contraccolpo psicologico: «Non siamo al massimo - ammette Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Non lo siamo sul piano della condizione per i piccoli probl[illegible] fisici che affliggono alcuni dei [illegible] giocatori, [illegible] soprattutto non lo siamo sul piano mentale. Le due sconfitte, contro Ivrea [illegible] Savona, soprattutto per come sono arrivate, hanno lasciato il segno. Dobbiamo cercare di far risultato a Borgosesia, proprio per ritrovare morale e carica».

I biancazzurri [illegible] partiti stamane alla volta della città piemontese. Al gran completo si può dire. Del gruppo dei titolari manca solo Ferrara, che ha ormai ripreso la preparazione e che giocherà oggi con la Juniores. Ma i vari Corrias, Galoppo [illegible] Grillo non sono in perfette condizioni fisiche. Mister Cichero, al solito, annuncerà solo oggi pomeriggio la formazione che scenderà [illegible] campo. «Giocherà chi è più in condizione, chi è più tonico. L'ho detto anche [illegible] ragazzi», dice il tecnico che, ieri, al termine dell'ultimo allenamento, svoltosi in mattinata, aveva convocato diciotto giocatori per [illegible] trasferta di oggi. La squadra non dovrebbe, comunque, essere troppo diversa da quella che domenica scorsa aveva affrontato il Savona, forse con l'inserimento, dall'inizio, di Cosenza. Una squadra che dovrà anche gestire la partita con attenzione sotto il profilo disciplinare visto che ben quattro biancazzurri (Mottola, Prunecchi, Lerda e Papo) sono diffidati e per i quali, con un'altra ammonizione, scatterà la squalifica già fin da domenica prossima per il match interno contro la Castellettese. Di fronte, oggi, la Sanremese si troverà un Borgosesia (battuto all'andata, [illegible] «Comunale», per 2-1) che dovrà fare a meno di tre squalificati, Fagnani, Lanza [illegible] Viganò. Un Borgosesia che sembra essersi appena risvegliato da [illegible] lungo [illegible]. Nelle ultime due giornate ha collezionato quattro punti (vittoria sul Verbania e pareggi[illegible] a Castelletto Ticino) che gli hanno permesso di risollevarsi in classifica anche [illegible] resta, comunque, nella zona «calda» della graduatoria. L'arbitro di oggi sarà il signor Galloni di Lodi; guardalinee Tolotti e Puricelli di Milano.

Intanto, [illegible] settimana, c'è sta[illegible] [illegible] provino-bis, [illegible] biancazzurro, per l'attaccante [illegible]ti[illegible] Martin, attualmente all'Albenga, in Eccellenza. Pare sia già stato bloccato per la prossima stagione.

PALLAVOLO

IMPEGNO SULLA CARTA COMODO IN B1 MENTRE OGGI TENGONO BANCO C E D

Carisa Esi, assalto al Biella

Domani prima gara casalinga del nuovo anno

Sabato con i regionali, domenica con [illegible] Carisa. Così si annuncia il weekend per gli appassionati di pallavolo, davvero ricco di spunti interessanti.

Ritorno a casa. Primo appuntamento del 2002 per la compagine del presidente Ciccio Clemente. La Carisa Esi affronta (domani, alle 17) il Biella [illegible] una partita che, sulla carta, non dovrebbe creare problemi ai savonesi. Cer[illegible] per tutta la settimana il [illegible] dominante [illegible] stato quello relativo [illegible] sconfitta sul parquet del Busca: un ko, per 3-2, che ha permesso ai piemontesi di occupare solitari il secondo posto della classifica, alle spalle del Crema. Contro il Busca i ragazzi di Cannestracci hanno alternato momenti [illegible] grande pallavolo (che hanno permesso [illegible] vincere due [illegible] problemi) a giocate insufficienti, alcune delle quali scaturite da una [illegible] di concentrazione.

Afferma il presidente Clemente: «Domani dobbiamo vincere. Le possibilità di lottare per il primo posto ci sono. Siamo a metà torneo, devono giocarsi numerosi scontri diretti. Quindi tutto [illegible] aperto anche [illegible] adesso sbagliare potrebbe costarci davvero caro..». Per l'esordio [illegible] nuale» a La Massa è atteso il pubblico delle grandi occasioni, che per la verità [illegible] ha mai fatto mancare il sostegno [illegible] squadra in questo difficile campionato di B1 maschile. [illegible] campionato che presenta le seguenti sfide: Caronno-Igo Genova; System Work Mondovì-Libertas Cassa Rurale Cantù; Concorezzo Milano-Scanzorosciate Bergamo; Crema-Busca Cuneo; Bassi Novara-Vindana Milano; Mantova-Cavanna Novara.

I regionali. Uno dei tornei che coinvolgono maggiormente i team delle provincie di Imperia e Savona e quello della D femminile che vede [illegible] comando il Finale Ligure che oggi se [illegible] dovrà vedere sul parquet del Don Minzoni ultimo in classifica. Le finalesi conducono con 28 punti, frutto di ben nove vittorie e oggi hanno tutta la possibilità di arrotondare il loro bottino. Le ragazze [illegible] Carcare, terze [illegible] classifica, attendono invece [illegible] Valponte in [illegible] partita tutta con il pronostico per le valbormidesi.

In programma anche l'atteso derby Amanda Albisola-Vbc Savona con il team ospite che in classifica ha cinque punti in più. Le altre: Siroflex Campomorone-Vallescrivia; Polisportiva Quiliano-Sampor Al Frutteto Savona; Sergia Luciva-Arma Taggia, altra partita attesa della giornata con le imperiese chiamate a bloccare il team che occupa [illegible] secondo posto in classifica.

Anche nella C maschile comanda il Finale che attende il Rivarolo in una partita che non [illegible] annuncia molto difficile per la capolista. Le altre: Golfo Paradiso-Voltri; Carisa-Levanto '89; Varazze-Casinò Sanremo; Igo-As Savona; Orsobloc Noberasco-Tigullio. Nella [illegible] femminile si segnalano Maurina Imperia-Ecogea; [illegible] Pio [illegible] Loano Toirano-Altavalbisagno; Lorenzini-Varazze. [g. o.]



Dante Canini gioca nella Carisa Esi

D2 femminile

Matuzia, stasera serve solo vincere

Vittoria a tutti i costi. E l'obiettivo del Matuzia Casinò Sanremo nel [illegible] in programma questa sera (ore 21), nell'ultima partita del girone d'andata, contro il Latte Tigullio Rapallo per la serie [illegible] di pallavolo femminile. Dopo sette sconfitte, la squadra matuziana, matricola che ha pagato [illegible] scotto dell'inesperienza ma anche sfortunate infortuni a raffica, deve cercare di vincere per risollevarsi in classifica e ritrovare carica e morale. Impresa non facile in un derby ligure, ma la formazione [illegible] sul fondo della classifica e in ritardo sulla quota-salvezza, ha il dovere di provarci contro una squadra [illegible] media classifica. Ogni punto conquistato diventa prezioso. Se [illegible] vero che la quota-salvezza è ben [illegible] punti sopra la classifica delle matuziane, è altrettanto vero che il quart'ultimo posto (appena due punti sopra) potrebbe far sperare in un eventuale ripescaggio.

PROGRAMMA Vbc Lilliput Settimo Torinese-Ardor Bustese; Pgs Asti-Avis Cafasse; Ro Carr Omegna-Fortitudo Torino; Matuzia Casinò Sanremo-Latte Tigullio Rapallo; Genova Ponente-Alba Galleria; Pavic Millenuote Romagnano Novarese-Libertas Villanterio Pavia; Audax Energy Team Milano-Santi 4 Rose Oleggio. [illegible] Bustese 30; Libertas Villanterio 29; Genova Ponente 28; Alba Galleria 26; Vbc Lilliput e [illegible] Rose 23; Audax Energy 19; Latte Tigullio e Pavic Millenuote 16; Ro Carr Omegna 15; Avis Cafasse e Pgs Asti 8; Matuzia Casinò Sanremo e Fortitudo Torino 6.

BASKET

SONO DAVVERO TANTI GLI APPUNTAMENTI DI QUALITA' PER GLI APPASSIONATI

Un week-end sotto canestro fra tornei nazionali e regionali

Ricco di appuntamenti [illegible] diario del basket ligure. Tra i campionati nazionali e qu[illegible] regionali sono molti i match da non perdere. Ecco una piccola guida.

Serie B femminile. Sarà una giornata particolare, quella di domani, per le ragazze della Kanguro C[illegible]. Dopo tanti anni infatti il sodalizio savonese [illegible] accinge [illegible] abbandonare il palazzetto dello sport [illegible] corso Tardy e Benech, culla di allenamenti e partite di campionato.

Tra quindici giorni [illegible] andrà a Spotorno ed il dirigente Aldo Napoli tiene a ringraziare la nuova sede: «Sì, davvero un grande grazie all'amministrazione che ci permette di portare avanti questa stagione. Perchè, non va dimenticato, oltre la prima squadra dobbiamo proseguire l'attività anche con le squadre giovanili che sono il fulcro della nostra società».

E allora eccola l'ultima partita casalinga della Kanguro domani contro il Progetto Lucca. Una partita tra l'altro importante considerato che il team toscano ha 8 punti [illegible] classifica, quattro in meno delle savonesi. [illegible] ovviamente [illegible] vittoria della compagine della presidentessa Oggero metterebbe al sicuro, almeno per il momento, da brutte sorprese. La partita [illegible] giocherà alle 17,30. Ancor[illegible] Napoli: «Considerato che quella di domani sarà una partita speciale confidiamo in [illegible] buon afflusso [illegible] pubblico. In fondo, per qualche tempo, Savona rinuncerà [illegible] una delle sue società storiche. [illegible] non è cosa [illegible] poco». Le altre: Selargius-Montecatini; [illegible]. Giovanni Valdarno-Lavagna; Synergy Valdarno-Pontedera; Viareggio-Elmas; Sport Pisa-S.Gavino.

C1 maschile. L'Hougton Genova affronta, nell'ambito della seconda di ritorno, la non irresistibile trasferta di Follo. Due punti non dovrebbero mancare al team del capoluogo ligure.

C2 maschile. Alpidelmare [illegible] Tonno Moro conducono la classifica. Quello che [illegible] gioca nel weekend è [illegible] importante, soprattutto per la Noberasco, grande sorpresa [illegible] campionato che partita per evitare la retro[illegible] [illegible] ed un passo dalla Poule Promozione. Oggi questa squadra rivelazione attende (Campolau, 21) proprio [illegible] Tonno Moro Pegli con l'intenzione di giocargli qualche brutto scherzo.

L'impresa è possibile e in questo spera l'Alpidelmare (battuta dai ponentini qualche settimana fa) che attende il Maremola Pietra nel match che si gioca stasera alle 21,15 nel pallone pressostatico di Vado Ligure. Afferma il dirigente Alessi: «Speriamo di vincere questo confronto perchè il campionato è davvero molto equilibrato in questa stagione. Noi siamo in forma [illegible] consapevoli che non ci [illegible] confronti scontati». Da seguire con attenzione anche Pegli-Casinò Sanremo con matuziani reduci dalla bella vittoria nel derby con l'Ospedaletti. L'addetto stampa Marcello Boeri: «Speriamo bene. La squadra si è esaltata dopo [illegible] bella prestazione di domenica [illegible] Vogliamo ben figurare in questa [illegible] parte [illegible] campionato anche se ovviamente le difficoltà [illegible] tante». Completa [illegible] turno Ospedaletti-Red Rossiglione

C femminile. Seconda giornata di ritorno per questo [illegible] che vede al comando la Juvenilia Varazze che se la deve vedere [illegible] l'Albatross Alassio nel derby in programma domani alle 17,30. Una partita dall'esito scontato con [illegible] savonesi che daranno ancora un tocco della loro classe che li dovrebbe portare, [illegible] eccessivi problemi, nella categoria [illegible]. Da segnalare anche Sidus-Ospedaletti.

D maschile. Tra [illegible] partite principali Ceriale-Villaggio Sport e Promosport-Assosavona: sono in grado [illegible] fornire spettacolo. [g. o.]



Il basket del ponente offre emozioni

TRA LE LIGURI SOLO LA VOLTRESE E' CON I BIG, MA SPICCANO ANCHE I TEMI DEI CADETTI E DEI GIOVANI

Per il quartetto-salvezza ora è vietato sbagliare

Scattano i playout: Carcare, Albisola, Val Merula e Roverino devono partire bene

Scattano i playoff e i playout del massimo campionato di bocce [illegible] le liguri impegnate tutte, [illegible] la Voltrese, nel girone retrocessione. Le tre formazioni savonesi - La Boccia Carcare Cosseria, Albisola e Val Merula - oltre all'imperiese Roverino giocano oggi un primo [illegible] che promette scintille.

Per La Boccia Carcare Cosseria l'avvio del girone retrocessione è proibitivo. I valbormidesi infatti pur esordendo in [illegible] la dovranno vedere con la temibile Sommarivese. [illegible] sfida che sarà decisa all'ultimo pallino e soprattutto sarà importante e decisivo lo scontro tra il giocatore locale Rossia e il pio[illegible] Ferrero. A Carcare comunque [illegible] molto fiduciosi [illegible] sperano nel colpaccio.

Trasferte sulla carta abbordabili invece per le altre. La Val Merula del presidentissimo Ore[illegible] Garrione [illegible] impegnata nella trasferta [illegible] Torino contro il Sassi, mentre ha buone possibilità di successo l'Albisola. I biancocelesti se la vedranno contro la Cumianese sfruttando soprattutto le prove veloci con Damonte che nell'ultimo turno ha raggiunto la qualificazione agli assoluti di tiro progressivo. L'ultima sfida vede impegnata la Roverino sui campi della Chierese. La compagine torinese è composta da un folto gruppo di giovani al contrario della formazione frontaliera che con giocatori esperti in ogni settore punta alla vittoria.

Nei playoff-scudetto da segnalare la sfida Balangerese-Tubosider Asti con i padroni di [illegible] che puntano [illegible] sulle qualità del savonese Massimo Bianchi. Il Dololavoro Ferroviario Asti del trio della Val Bormida Alfredo Bagnasco, Romano Brignone e [illegible] Nari ospitano gli Autonomi Fossano, [illegible] tre la Voltrese l'unica ligure nel girone scudetto [illegible] la vedrà contro l'Ivrea.

Nel campionato cadetto la seconda giornata dei playoff [illegible] scontri interessanti. Tra questi Rapallese-Vadese, una [illegible] carta [illegible] proibitiva per la formazione ospite contro una compagine che punta decisamente alla vittoria finale. Nella poule retrocessione debutto per la Letimbro che nel bocciodromo coper[illegible] di Vado Ligure ospita il Plodio, mentre la Loanese, che [illegible] l'estate inaugurerà il nuovo bocciodromo, è ospitata dalla Taggese.

Domani invece i riflettori sono puntati sulla terza prova del campionato giovanile. A Genova Voltri la rappresentativa savonese guidata da Giancarlo Ranieri cerca [illegible] terza vittoria consecutiva contro La Spezia, mentre l'Albenga se la vedrà con Genova. [r. p.]

«Amelie» leader della classifica

Nella quarta regata valida per il Campionato di Ponente perde la leadership «Helga III». L'imbarcazione [illegible] Pastorino infatti [illegible] tappa di Arenzano è incappata in [illegible] giornata da dimenticare. Ha approfittato della situazione «Amelie» che ha vinto la prova ed è salita al primo posto della classifica. Al via nello specchio acqueo di fronte [illegible] Arenzano c'erano sessantacinque imbarcazioni, con un cielo coperto e mare calmo e brezza leggera. Al via «Helga III» è stata tradita dal vento, piombando in un buco di [illegible] sottocosta. Ne approfittavano «Idea Fissa» e «Elo II», ma quando la gara sembrava vinta dalla prima imbarcazione le vele si sgonfiavano: colpa della bonaccia. Arrivava quindi «Amelie» di Besio che a sorpresa superava le due imbarcazioni vincendo la tappa [illegible] salendo al comando della classifica. Prossimo impegno, il 27 gennaio a Cogoleto. [r. p.]



Per le bocce arriva il momento cruciale

SECONDA CATEGORIA

DOPO LA LUNGA SOSTA TORNANO I GIRONI A E B

Ripartono i campionati Albatross, esame a Vado

Dopo la lunga sosta natalizia riprendono i campionati di Seconda. La copertina spetta al girone B dove l'Albatross, capolista, è attesa all'esame del Portovado, compagine che nutre ancora ambizioni per saltare il fosso. Si tratta del match più importante della domenica ed è chiaro che una vittoria dei ceramisti darebbe loro la strada (quasi) spianata per l'approdo nella categoria superiore. Match sentito, [illegible] soltanto per la classifica, sarà Cengio-Mallare con il team di Capece che, dopo aver brillato nei recuperi, vuole ancora provarci.

Afferma proprio Capece: «Ab[illegible]no un ottimo organico. In que[illegible] seconda parte del campionato cercheremo di fare bene. Ci sono ancora delle possibilità per piazzarci nelle zone alte della classifica. [illegible] seguire anche Spotornese-Millesimo e Rocchettese-Cosseria, scontro questo che promette battaglia tra due squadre che, visti i recenti risultati, sono in buona forma. Il programma si completa con S. Cecilia-Aurora e S. Nazario-Plodio.

E adesso il girone A che vive sul derby Laigueglia-Andora e con le «minacciose» frase della vigilia del presidente Davide Torregrossa: «Voglio che domani i ragazzi si impegnino, che non facciano le belle statuine e che capiscano [illegible] nelle partite bisogna sputare l'anima. Voglio il massimo impegno. Altrimenti meglio dedicarsi ad altro...».

La Nuova Intemelia, capolista del girone, attende invece la S. Filippo in una partita che può nascondere insidie. Alla ripresa del torneo sarà interessante soprattutto capire se la forma del team imperiese sarà rimasta invariata o se dopo le vacanze ci sarà qualcosa da rivedere. Da seguire anche Pontevecchio-Borghetto che si giocherà con inizio alle 16.15 mentre anche S. Biagio-S. Stefano merita attenzione. Completa il programma Bardineto-Dolcedo. [g. o.]

LA PRIMA CATEGORIA OFFRE DOMANI L'ULTIMA GIORNATA DI ANDATA

Ceriale-Ospedaletti Una poltrona per due

Giro [illegible] boa per la Prima con il Pallare che domina la scena anche se, alla ripresa delle ostilità dopo la pausa natalizia, c'è stato il mezzo passo falso con il Borgio Verezzi. La compagine valbormidese chiude le [illegible] fatiche [illegible] casa dello Speranza che sta sempre più scivolando nelle zone basse della classifi[illegible]. La giornata è però dominata da Ceriale-Ospedaletti che mette [illegible] fronte due tra le principali [illegible]gli-trici. Occhio anche all'Altarese ospite del Riviera Fiori altra squadra che si sta comportando molto bene.

Speranza (12)-Pallare (30). Basta guardare la classifica per capire dove [illegible] orientato il match. [illegible] una parte i savonesi che [illegible] in [illegible] crisi senza uscita, dopo un avvio promettente. Dall'altra un team che ha collezionato nove vittorie e tre pareggi, segnando quasi una trentina di reti. Il calcio a volte regala sorprese ma [illegible]ra difficile che domani alle 10,30 al Csi possa accadere qualche cosa di imprevedibile.



Pelaia, del S. Ampelio

Ceriale (23)-Ospedaletti (27). [illegible] partita importante per due squadre che hanno g[illegible] splendido girone di andata. Complimenti maggiori vanno senz'altro per il team [illegible] che, va ricordato, si è presentato per la prima volta [illegible] questo torneo. [illegible] un organico ben asses[illegible] in tutti i reparti sono arrivati presto risultati importanti che hanno prodotto ben 7 vittorie. Gli imperiesi, che domenica hanno pareggiato con la Carcarese, [illegible] attesi ad [illegible] importante che, se superato, potrebbe proiettarli come principale rivale della capolista.

Riviera (17)-Altarese (25). At[illegible] puntata sul team del presidente Trimboli che affronta questo impegno privo di Perversi, squalificato. Il presidente Trimboli: «Un'assenza pesante ma che non fa spostare i nostri obiettivi. A metà campionato abbiamo ancora la possibilità di colmare il divario dalla capolista».

Carcarese (20)-Bordighera (22). Altra partita interessante tra due squadre che hanno ancora la possibilità di concludere nelle zone alte. Per gli ospiti parola al dirigente Bolla: «Siamo reduci dalla bella vittoria contro il Riviera Fiori in un derby ricco di emozioni. Stiamo giocando un bel calcio. Chiaramente domani sarà una partita difficile contro una squadra che sta migliorando». In effetti la compagine valbormidese sul campo dell'Ospedaletti ha giocato, a tratti, un bel calcio.

Pontelungo (10)-Veloce (18). Una partita importante per la compagine del presidente E[illegible]. Afferma infatti [illegible] numero [illegible] del team ingauno: «Guai a lasciare la classifica ferma. Dobbiamo fare risultato anche se non sarà facile contro una squadra che appare in forma». In effetti la neopromossa sembra aver trovato il giusto equilibrio come dimostra anche il rotondo punteggio di domenica scorsa contro la Speranza. Una partita da tripla.

S. Ampelio (9)-Don Bosco (23). Derby senza storia con, da una parte, i padroni di casa ormai condannati alla retrocessione (visto anche i nume[illegible]i assenti causati dalle pesanti squalifiche); dall'altra ospiti in perfetta forma e alla ricerca della ottava vittoria stagionale.

Pontedassio (22)-Alassio (21). Partita che, come dimostra [illegible] classifica, è quanto [illegible] equilibrata. Per gli ospiti il presidente Nicolosi: «In settimana ci siamo allenati anche con un interessante triangolare. Ci proviamo a conquistare tre punti e lanciarci in [illegible] buona posizione di classifica».

Borgio (17)-Calizzano (11). Partita con i locali favoriti, ma il team di Geloso può creare qualche sorpresa. [g. o.]



Riviera e Alassio, qui nello scontro diretto, sono protagoniste anche del turno di domani

3ª SAVONA GOAL 2002 — SABATO 19 [illegible] 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 20 gennaio 2002

1	SAVO[illegible] - [illegible]	
[illegible]	IVREA - CANAVESE	
3	BORGOMANERO - [illegible]	
4	[illegible] - SAN[illegible]ESE	
5	VOGHERA - VADO	
6	SARZANESE - [illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

....

CORREZIONE [illegible] «GOLDEN»

In Coppacampioni scocca l'ora delle semifinali

Ogni scheda vale un patrimonio, adesso che siamo giunti alla stretta finale. Il gioco per i lettori passa attraverso [illegible] semifinali della Coppacampioni, particolarmente interessante per il risultati della scheda [illegible]. Questa domenica si [illegible] alle semifinali con Laverboys-Media Guidobono e Albergo Savona-Gruppo Minuto. In termini di schede possiamo prevedere un Laver da mille tagliandi a fronte di una Guidobono da 3-400, mentre più modesta appare la seconda semifinale tra Gruppo Minuto (100-150) e Albergo Savona con le sue consuete 50; un po' come il Chievo in serie A. La consueta paginata per i Golden Boys e le sue infinite classifiche ha dimenticato intanto il bravo Alber[illegible] Sassi. Pensiamo di far cosa gradita ai familiari e all'interessato correggendo così. Cat. Pulcini: 16600 Federico Porta (Vado); 7400 Mattia Carsi (Savona); 7100 Dario Marino (Savona); 5400 Alberto Sas[illegible] (Vado); 4350 Fabrizio Manitto (Savona). Poi gli altri. [n. d. m.]

L'ARBITRO TRA I GRANDI, MENTRE AVANZA L'ATTIVITA'

Hockey: Borda agli «Europei»

Hockey indoor e hockey in line tengono banco oggi e domani nei rispettivi tornei nazionali.

Hockey indoor. Oggi a partire dalle 14,30 nella pista [illegible] Zinola è in programma l'ultima giornata del campionato regionale Ragazzi. Alla manifestazione che assegna [illegible] titolo di categoria sono presenti Liguria, Sestri Ponente, Cus Genova, Superba [illegible] formazioni del Savona. Domani invece [illegible] 9, sempre nella pista di Zinola, è [illegible] programma il trofeo Guido Occhiuto, organizzato dal Comitato regionale ligure in memoria dell'ex segretario della federazione prematuramente scomparso alcuni mesi fa. All'iniziativa, riservata alla categoria ragazzi, partecipano Savona, Liguria e Sestri. Nell'ambi[illegible] della manifestazione è in programma anche [illegible] torneo over 35 tra [illegible] rappresentative di Savona e Genova. Intanto il Liguria [illegible]res, allenato da Carlo Colla, conti[illegible] la preparazione sempre al palazzetto di Zinola, in vista delle finali nazionali indoor in programma la prossima settimana a Bologna. Il Liguria, campione regionale per l'ottava volta consecutiva, punta [illegible] un podio. Cresce anche il settore arbitrale. Carmine Borda, ex giocatore del Liguria, e da alcuni anni emergente fischietto dell'hockey, sarà uno degli otto arbitri internazionali, unico italiano, a dirigere le finali di Coppa Campioni Europa in programma in Spagna il [illegible] e 26 gennaio. Per Borda, che in passato ha ricevuto anche il fischietto alternativo de La Stampa, nell'ambito dello sportivo savonese, è un riconoscimento che arriva a seguito dei moltissimi sacrifici e tanti chilometri percorsi per l'Italia a dirigere incontri di massima serie [illegible] a livello femminile che maschile. Savona dai tempi di Enrico Dondi e Giuseppe Porta, arbitri internazionali degli anni '50, non aveva più avuto direttori di gara ad alto livello.

Hockey in line. Buon pareggio per lo Skatting Club Savona impegnato sul campo dell'H.C. Merate nella prima giornata del campionato di seconda divisione nazionale. La formazione del presidente Guelfi ha impattato 3-3 contro i Lombardi. Le reti per i [illegible] portano la firma di Caviglia e doppietta di Monaco. Domani [illegible] 15 turno casalingo al palazzetto di Zinola contro l'H.C. Monza. [r. p.]

TIRO A VOLO

COSI' LE GARE E I GIUDICI

Per la «Priama» [illegible] gennaio [illegible]o di impegni

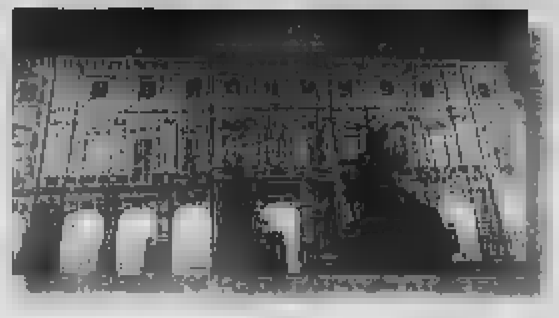
Terminato un grande 2001 organizzativo che ha portato la società Priama ai vertici nazionali, il presidente Angelo Tessitore a cui è affiancato il delegato provinciale Raoul Bonello ha messo [illegible] cantiere per gennaio altri tre week-end di prestigio. Il valore dei premi è già in euro e quindi i tiratori si sono muniti di convertitori per conoscere se ci guadagnano o rimettono... Ma il vero fulcro [illegible] questi appuntamenti di fine settimana è la disponibilità dei giudici di gara che si impegnano per due giorni consecutivi. Le gare del 12 e 13 gennaio avevano a disposizione i giudici Travi, Bondionio, Gaggero, Siri, Bozzano, Novelli. Oggi e domani sulle pedane della Priama si alterneranno Siri, Bozzano, Gaggero e la terna Novelli, Travi, Bondioli. Il finale di sabato e domenica 26 e 27 sarà per Gaggero, Travi, Bondioni, Siri, Novelli, Bozzano. [illegible] tutto sotto la supervisione Fitav. [n. d. m.]

L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: [illegible] REGALO?

«Ieri mattina, dopo [illegible] letto i giornali, mi [illegible] subito messo [illegible] cercare un samovar. Ma né in casa, né in ufficio sono riuscito [illegible] trovarlo». Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia del regalo che avrebbe ricevuto, [illegible] altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



COMMERCIALISTA INDAGATO

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti del Comune, è indagato dalla Procura per abuso. L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo. La polizia giudiziaria si è presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti la voltura di una licenza commerciale che un cliente di Cerruti aveva chiesto [illegible] che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro [illegible] Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Aldo Rosso confessa, ma non troppo parlando anche un po' dei suoi rapporti con la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, [illegible] cui non ho più pagato la tessera [illegible] 2000, e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alle cui cene incontravo Odasso». Come spendeva la sua parte di tangenti? «Per vivere». Comunque, al pm Giuseppe Ferrando che lo sente nella mattinata, per cinque [illegible] nel carcere delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confermato [illegible] ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michela Galasso ora appoggiano il ricorso al Tribunale del riesame). Odasso aveva dichiarato [illegible] gip Fabrizia Pironti e al pm nel corso dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche da tutti quelli, o quasi, [illegible] "global service" dell'ospedale».

Ed ecco che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica male (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il geometra Massimo Diamante, [illegible]o dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lageard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per concorso in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un

Altri due imprenditori chiamati [illegible] causa per il «global service» delle Molinette

secondo imprenditore e forse da qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 avevano vinto l'appalto del sistema «global service». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizie, mappatura degli impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianco-[illegible] degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha come capogruppo la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazio[illegible]» del verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle ore precedenti, si preparava a chiedere l'arresto. Certo è che Diamante ha negato di avere mai pagato tangenti a Odas-

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava [illegible] direttore»

so e a qualcun altro, e per questo non trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto [illegible] il manager. L'avrebbe fatto qualcun altro in sua voce? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro [illegible] po' a tutti i fornitori (e i consulenti?), ma era stato anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Diamante ammette che Odasso li aveva convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) come un «collaudato» partner per l'associazione temporanea [illegible] imprese: l'imprenditore pagava il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green ha un po' troppi rapporti d'affari [illegible] Odasso e, dopo [illegible] contenzioso di 350 milioni per la sistemazione del parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e va [illegible] denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica [illegible] 4 ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare sono Cecilia Governale, una donna sempre fra gli uomini, e Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore del global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green se n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: [illegible] so, la storia». E spiega: «Era troppo... l'han fatto, cioè qualcuno ha deciso, ma non del gruppo, fuori». Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che la Tecno Green «aveva troppi casini, capito, ah, ah». Il resto lo scrive Doninelli nella [illegible] querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appalto. Disse che sapeva cosa volevano gli amici». Siamo sempre ad ottobre: la Palmar rileva un ramo di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli ricattava Odasso». Sarebbe stata questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polem[illegible]

Giuseppe Sangiorgio

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva la notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del settore tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, [illegible] regali e delle tessere azzurre pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per altre questioni, che inevitabilmente sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e del conseguente dibattito.

Ieri [illegible] sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, ieri c'erano una quindicina [illegible] consiglieri su 22. Mancavano alcuni assessori, fra cui Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente [illegible] Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore [illegible] Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha ancora mantenuto fede al riserbo più assoluto deci[illegible] nei giorni scorsi: non ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se ai «suoi» pare che alcuni problemi li abbia chiariti. Ma pure su questo punto, nel partito [illegible] Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo ha annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione dei 40 eletti nella Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza di centro-destra, di cui fanno parte, oltre a Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

Anche in questo [illegible] il summit [illegible] stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso [illegible] della mozione di sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della sua giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - dopo aver affrontato [illegible] questioni che avevamo in calendario, discuteremo della strategia da [illegible] in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimissioni posta sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, insiste: «Al [illegible] [illegible] di tutti gli incontri che la maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro dei contribuenti, anziché essere utilizzato per la tutela della salute dei cittadini, [illegible] servito per pagare tangenti e regali a uomini politici. Mi pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare il disavanzo della Sanità, ritornino in scena mazzette e quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che non ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene, consentendo ai piemontesi di ritornare alle urne».

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece, alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Torino Nord dal quale è stato inviato a Palazzo Madama. Vi si legge: «Piemontesi, la [illegible] salute è nelle mani [illegible] chi [illegible] creato disavanzi di 3 mila miliar[illegible] di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'Irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla p[illegible] primavera i ticket sui farmaci». Ancora: «Questi signori hanno ridot[illegible] i posti letto di [illegible] unità, portato ad oltre [illegible] mesi le attese per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila [illegible]ziani senza residenze assistite. Intanto alle Molinette le bustarelle corrono e non si [illegible] per [illegible] dove siamo finito».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'erano finite le bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

[illegible] giudiziari nelle carceri [illegible]

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio [illegible]

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che [illegible] rimasti [illegible] [illegible] fuori dal [illegible] Palazzo di Giustizia. Potrebbe essere questo il destino delle carceri «Nuove» di corso Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un [illegible]o ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da circa vent'anni è in stato di semi-abbandono.

La proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorati[illegible] - spiega Vietti - anche [illegible] esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena ed è stato fatto un piano prelimi[illegible] di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si trovano ancora al di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto una cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a una [illegible] per gli agenti [illegible] polizia penitenziaria, in via di smantellamento. Quando l'inte[illegible] guarnigione verrà trasferita alle Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei 37 mila metri quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici del Tribunale [illegible] Sorveglianza (ora in via Bologna), la sede dei Giudici [illegible] pace (al momento si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità con le ex officine Ogr e con l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi [illegible] disposizione [illegible] Comune per [illegible] un centro polifunzionale. «La proposta del ministero è interessante - commenta il sinda[illegible] Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area [illegible] [illegible] la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari che ora [illegible] sparsi per la città. In caso contrario fra un paio d'anni l'intero immobile cadrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato, ma gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richiedere un investimento di 30-35 miliardi di lire (circa 18 milioni di euro), più o meno la stessa cifra necessaria per la prevista sopraelevazione [illegible] Palazzo di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli 8 mila metri quadrati sopraelevati non troverebbero comunque posto tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" lo spazio non manca di certo».

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del progetto ministeriale [illegible] si sono riservati di dare una risposta in un secondo tempo, quando si [illegible] [illegible] la Commissione che sovrintende alla gestione degli uffi[illegible] giudiziari. «Per il momento si tratta soltanto di [illegible] progetto preliminare, per non dire di fantasie - è il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello Maddalena - tuttavia che il Palazzo di Giustizia ci vada già stretto è un dato oggettivo, che va preso in considerazione».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigaretta selvaggia» nei bar e ristoranti. Anche perché la [illegible] sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del [illegible] direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, non resteremo con le mani in mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmatis. In un comunicato l'Epat spiega: «il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento ven[illegible] esentati. Non per bar [illegible] ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpredo, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non [illegible] può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo estensivo. Si parla di locali pubblici. E bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, [illegible] danni del fumo passivo, un pericolo riconosciuto ormai da tutti: «Occorrono le [illegible] protette per i non fumatori». Parla da medico, da chi è arriva[illegible] anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido [illegible] è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che in questi giorni sta effettuando una serie di controlli soprattutto in ospedali, non tutti [illegible] della stessa idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al [illegible] giornale un sottufficiale [illegible] spiegato: [illegible] bar [illegible] può fumare ad una sola condizione: che il locale sia dotato di un aspiratore certificato dall'Asl di zona. In tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo [illegible] titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre il divieto di fumare se nel locale è presente [illegible] donna incinta [illegible] bambino [illegible] dodici anni». Ma dall'Epat replicano: «Siamo passati anche noi negli uffici del [illegible]. Abbiamo portato tutte le carte per dimostrare che non è così e [illegible] fine un sottufficiale ci ha dato ragione». Non è colpa certo dei militari del [illegible] la legge, dopo ben 25 anni, resta ancora ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci aveva provato nel 2000 il precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine [illegible] una elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non è passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti con [illegible] legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> I Nas: «I locali devono [illegible] sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive Noi applichiamo [illegible] 626»

Un messaggio chiaro, [illegible] anche foriero di cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge del '75 il magistrato dà ragione agli esercenti: «La norma è molto precisa, l'elenco [illegible] dettagliato e, se non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione estensiva. Se il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e ogni altro locale pubblico». Se [illegible] stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». [illegible] dopo queste parole che suonano musica per le orecchie [illegible] baristi e ristoratori arriva la botta, e che botta del magistrato: «La Procura applica la legge [illegible] che tutela la salute dei lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge [illegible] che prevede solo sanzioni amministrative e finiscono però sotto il controllo ben più pesante della 626 che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, [illegible] dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso la convivente a colpi di pietra. La vittima è una ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Carialles Canani, cameriera o baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di [illegible] Vanchiglia 10. [illegible] delitto è avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo ha visto in un bar, alle 14,15. Stranito e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha sussurrato: «Ho ucciso Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla caserma [illegible] Carlo di via Giulia [illegible] Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva sino al sesto piano, poi c'è una piccola e angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte una vicina all'altra. La porta era chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con la cucina e subito una cameretta con un divano marrone scuro. Il corpo di Angelica era lì, una mano protesa verso i braccioli, la testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capel[illegible] neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe da ginnastica. Forse stava per uscire, forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta [illegible]. Da tempo litigavano, lui raccontava di essere «geloso» ma adesso gli amici raccontano che Angelica non era «gradita» dalla famiglia, perché straniera, perché cristiana. Troppo diversa. Con un lavoro autonomo, una vita indipendente.

Non aveva mai accettato di andare a vivere con Tawfiq in modo stabile, né di sposarlo. La lite, [illegible] loro, durava da tempo. Negli ultimi tre giorni la tensione era diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale era iniziato presto, più o meno alle 10. Angelica voleva andarsene, il marocchino ha cercato di fermarla. Poi il raptus: le botte e le pietre scagliate con terribile violenza sulla testa. Poi è uscito [illegible] casa [illegible] girovagato senza meta.

[illegible] fratello [illegible] visto in un bar, a pochi passi dal portone: «Come mai sei qui, perché [illegible] sei a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq era sconvolto, non riusciva neppure a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri dal maggiore Alberto Miniati, il comandante della [illegible] ma San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata senza preavviso l'insegnante [illegible] sostegno, grave trauma per un bimbo [illegible] 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo da anni una realtà terribilmente difficile da accettare: ho un bimbo di 8 anni che soffre di una forma di autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se stesso e gli altri. E' stato seguito con ottimi risultati da un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui con ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza una figura di riferimento certa e costante. Ci sono voluti sei mesi perché [illegible] un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante che lo segue, con le lacrime agli occhi, solamente la sera prima che non si potrà occupare più del bambino in quanto, non essendo di ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, [illegible] arrivato finalmente un supplente (!) che ha rinunciato all'incarico la mattina stessa dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: [illegible] non [illegible] quali macchinosi iter burocratici ci celino dietro a simili decisioni e neanche voglio saperlo poiché niente giustifica una mancanza di rispetto per chi vive in una realtà come la mia. Per mio figlio, un simile cambiamento, verrà vissuto con disorientamento, regressione e rabbia. Ci vorranno [illegible] di durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in un simile [illegible] è [illegible] gnata subito un'insegnante di ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare [illegible] preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura o preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) si ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie e ai dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo mol[illegible] uniti e con ogni tipo di lavoro, dal medico all'operaio e ai tantissimi che, come [illegible] sono pensionati. Al ritorno, sudati fino all'osso, corriamo alle macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di tè e mangiare un fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa: due o tre macchine sono manomesse con rottura della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti [illegible] impianto autonomo [illegible] metano devono [illegible] tutte le normative [illegible] legge in materia (collaudi con esborsi annuali ecc. ecc.); gli utenti invece che usano le bombole non sono soggetti a nessun controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano non interessare più di tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine di ogni appartamento, servito da gas metano, [illegible] rivelatore di fughe collegato con una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta una perdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile esecuzione. [illegible] poi, non si volesse procedere [illegible] questa strada, [illegible] in commercio delle stufe [illegible] cucine a gas dotate di dispositivi che chiudono automaticamente il gas, quando per esempio si eroga gas da un bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce da una pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità sua e degli altri. Purtroppo non è così, ed è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire con normative severe».

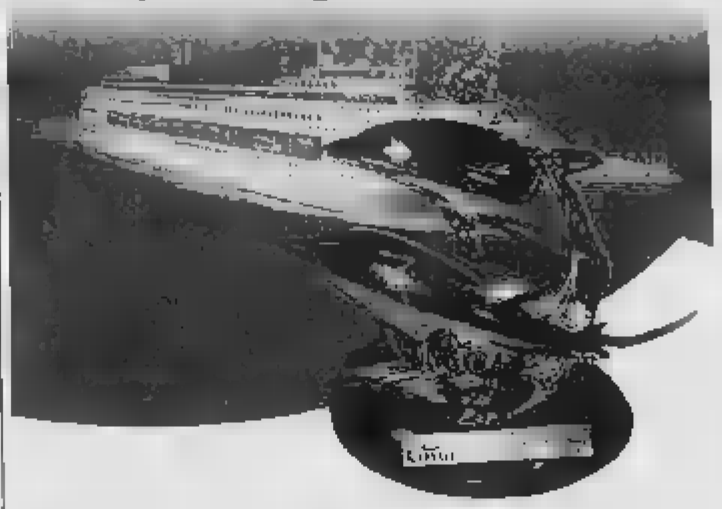
Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso il tunnel del Fréjus, e con sorpresa ho constatato che vi è "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che questo non costituisca [illegible] grave problema per le conversazioni di carattere personale o [illegible] ma [illegible] chiedo se, in caso di emergenza, non sia più utile [illegible] sicuro poter disporre dell'utilizzo del cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, senza gravi costi: quali sono gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

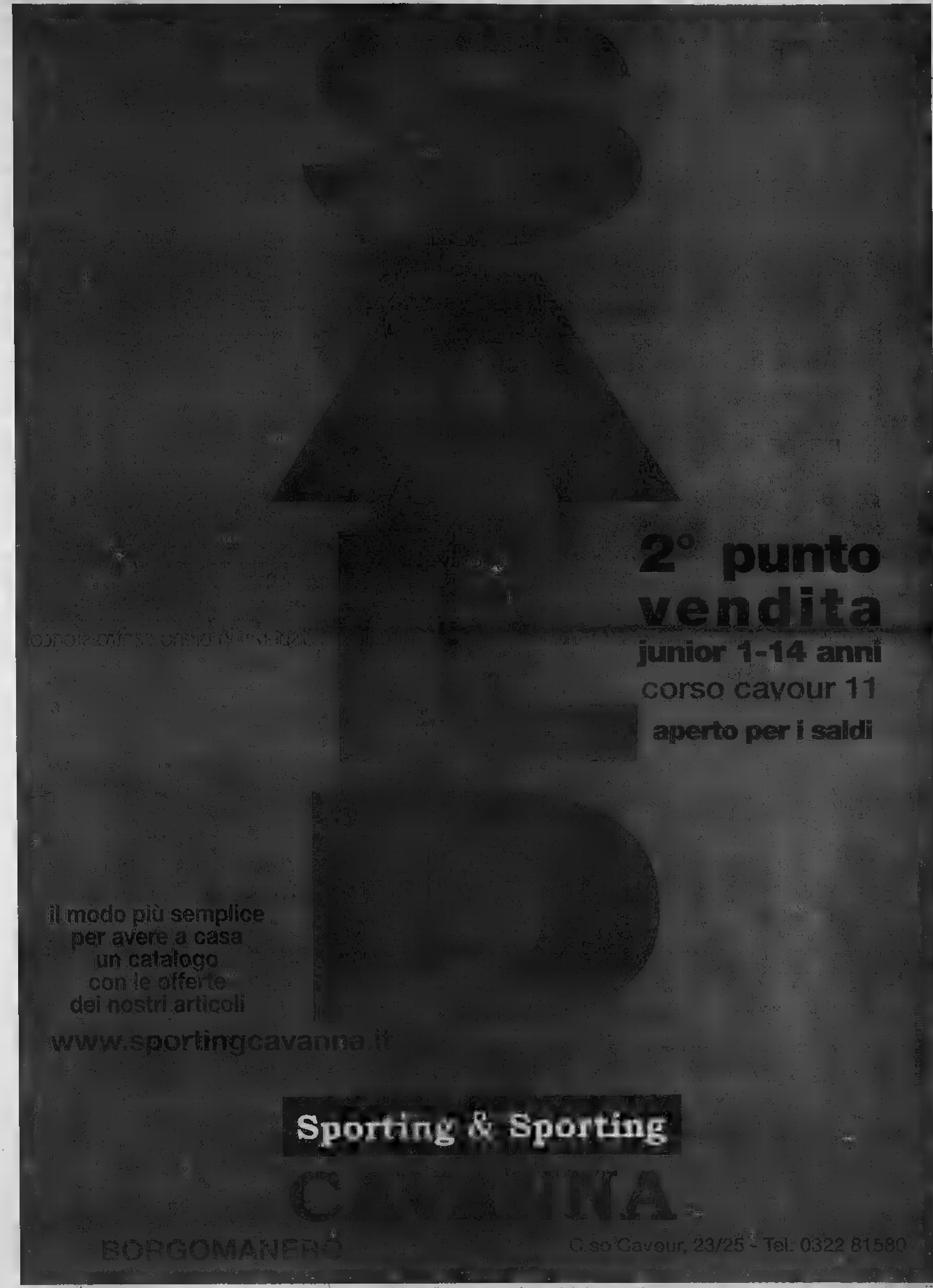
specchiotempi@lastampa.it





PREZZI: «TANDEM» [illegible] (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL [illegible]», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE [illegible]» «CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BAOLA): € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «TALNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO [illegible] OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,25; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,60; UK GBP 1,30, USA $ 2,80


C'era una volta
il mille Lire...
oggi c'è...
l'Euro
0,50
PANNA CUCINA GRANAROLO
ml 200
€ 0,50
£. 968
GORGONZOLA
£. 968
BURRO OPTIMUS POLENGHI
gr 125
€ 0,50
£. 968
UOVA 63/73 AZIENDA AGRICOLA BRUZZESE
x 6
€ 0,50
£. 968
GALBY GALBANI
assortiti
€ 0,50
£. 968
PASTA SEMOLA VOIELLO
assortiti
gr 500
€ 0,50
£. 968
CAFFE' LATTE COLUSSI
gr 250
€ 0,50
£. 968
GOURMET GATTI
assortiti
gr 195
€ 0,50
£. 968
1+1 ad un prezzo unico
POMODORI PELATI ANNALISA
gr 400
2 PEZZI
€ 0,50
£. 968
1+1
1+1 da 1,5 lt
ad un prezzo speciale
BIRRA
cl 66
€ 0,50
£. 968
CIOCCOLATO SELEX
assortiti
gr 100
€ 0,50
£. 968
LIMONE/PESCA SELEX
lt 1,5
€ 0,50
£. 968
ACQUA NATURALE/FRIZZANTE NORDA
lt 1,5
2 PEZZI
€ 0,50
£. 968
gruppo supermercati
19 GENNAIO uni 3 FEBBRAIO
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA


2° punto
vendita
junior 1-14 anni
corso cavour 11
aperto per i saldi
il modo più semplice
per avere a casa
un catalogo
con le offerte
dei nostri articoli
www.sportingcavanna.it
Sporting & Sporting
CAVANNA
BORGOMANERO
C.so Cavour, 23/25 - Tel. 0322 81580

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 19 GENNAIO 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE [illegible] P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 [illegible] FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

LE CENTRALINE SEGNALANO UNA CONCENTRAZIONE ELEVATA ANCHE DELLE POLVERI. SALTA LA MARATONINA DI SAN GAUDENZIO

Il biossido di azoto mette ko Novara

Superata la prima soglia, domani non si circola in auto



Nella foto di Finotti, sull'autostrada si lavora per rimuovere dalla carreggiata della Torino-Milano le macchine [illegible]

Cristina Meneghini
NOVARA

Lo smog circonda [illegible] capoluogo. Il valore del biossido [illegible] azoto [illegible] in aumento: la concentrazione [illegible] ha superato la prima soglia, il livello di attenzione. Domani i novaresi rimarranno a piedi. [illegible] città sarà off limits alle auto dalle 9 alle 18. L'area vietata alle auto sarà molto ampia. I residenti sono invitati a lasciare in garage le auto e servirsi dei mezzi pubblici, che per l'occasio[illegible] saranno gratuiti e potenziati con [illegible] ogni quindici minuti. Salta [illegible] la Mezzamaratona di San Gaudenzio, uno degli avvenimenti sportivi previsti domani nell'ambito della patronale. L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco Massimo Giordano e dall'assessore all'Ambiente Paolo Pepe, sulla base dei rilevamenti dell'Arpa. Il centralino dei vigili urbani ieri sera era stato preso d'assalto dai novaresi che chiedevano informazioni. Alle ore 9 il biossido di azoto aveva raggiunto [illegible] Novara il valore [illegible] 332 microgrammi al [illegible] cubo, confermato due ore più tardi. Preoccupante anche la concentrazione delle polveri, 137 [illegible] al metro cubo, mentre [illegible] media giornaliera [illegible] di [illegible]. «Il valore del biossido [illegible] azoto era molto elevato già ieri mattino - ha detto l'assessore Tenace - di solito sale in serata. [illegible] un segnale preoccupante». La mappa delle vie interdette alle auto è molto ampia. Rimangono invece percorribili: corso XXIII Marzo (dalla periferia sino all'incrocio [illegible] viale Giulio Cesare), viale Giulio Cesare, corso Vercelli, viale Kennedy, via Galilei, via Allegra, viale Volta (tra via Pasquali e cavalcavia San Martino), cavalcavia San Martino, [illegible] Biandrate, via Monte Rosa, via Valsesia, via Europa, [illegible] Risorgimento (da via Europa [illegible] periferia), [illegible] Americhe, [illegible] della Vittoria (da via delle Americhe a via Guido Rossa), [illegible] Verbano (centro abitato), via per Cameri, strada Provinciale Lomellina, Pernate (via Novara, via dei Tigli, via S.Andrea Apostolo, via Romentino). Per aiutare i cittadini a capire [illegible] potranno muoversi è disponibile il numero verde 800-500257, che il Comune attiva dalle 8 alle 18 di oggi e domani. Volantini saranno affissi nei supermercati.

Le conferenza stampa era stata preceduta al mattino dall'incontro promosso a palazzo Natta dall'assessore all'Ambiente Antonio Tenace. «A Novara è stata superata la soglia di attenzione - hanno spiegato l'assessore, i tecnici dell'Arpa e Pietro Girò, direttore dell'Agenzia - ed anche a Cameri [illegible] è verificata la stessa situazione». Per evitare lo smog i medici raccomandano, (è arrivato anche un comunicato dell'Asl 13) di limitare le permanenze delle categorie più deboli, anziani e bambini, all'aria aperta. E di conseguenza abolire le pratiche sportive, ad iniziare dal podismo. Le previsioni metereologiche non sono favorevoli, al momento, ad [illegible] soluzione a breve termine. A Novara la pioggia si farà attendere probabilmente fino a martedì.

Il Comune ha istituito [illegible] numero verde attivo dalle 8 alle 18 Bus gratuiti, passaggi ogni quarto d'ora

Volantini con mappe sulle strade [illegible] deroghe saranno distribuiti nei supermercati e anche nelle edicole

Bellinzago piange il giovane Fabio

Aveva 26 anni una delle vittime del maxitamponamento di Arluno

[illegible]
NOVARA

E' Fabio Ferro, giovane di 26 anni di Bellinzago, una delle tre vittime [illegible] drammatico maxitamponamento sulla Torino-Milano giovedì notte. [illegible] notizia della tragica scomparsa ha destato profonda impressione a Bellinzago, dove il giovane [illegible] conosciuto, anche [illegible] si [illegible] appena trasferito da Oleggio, [illegible] città di origine.

Il sindaco, Giacomo Miglio, [illegible] appreso la notizia dalle agenzie di stampa e dai telegiornali ed è apparso molto colpito: «No, personalmente non lo ricordo, [illegible] mia dipendente che lavora qua in Municipio lo conosceva bene e me lo ha descritto come un gran bravo ragazzo, che si era trasferito [illegible] un paio [illegible] anni nella nostra città. E' qualcosa di tremendo perdere la vita a 26 anni, lungo un'autostrada, di notte. [illegible] molto vicino alla famiglia di Fabio».

Fabio Ferro abitava in via Carola 18, con la giovane compagna. L'incidente è avvenuto [illegible] nebbia nei pressi di Arluno, a pochi chilometri dal confine [illegible] Piemonte e Lombardia: c'è stato un primo tamponamento a catena sulla carreggiata in direzione Torino, seguito quasi subito da un secondo sulla carreggiata opposta, forse [illegible] della curiosità di qualche automobilista su quanto appena avvenuto. Sul posto [illegible] fitto banco di nebbia, misurato nell'ordine [illegible] quasi un chilometro [illegible] lunghezza. Secondo quanto si è appreso dalla polizia stradale di Villarboit, che è intervenuta sul luogo dell'incidente, nel maxi tamponamento sono rimasti coinvolti 21 mezzi che viaggiavano su entrambe le carreggiate della Torino-Milano. Secondo questo primo bilancio, i feriti sono stati una quindicina, [illegible] dei quali è grave (un giovane milanese) e in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara. La polstrada di Milano ha provveduto a deviare tutto il traffico che [illegible] Milano [illegible] diretto a Torino sull'A8 in direzione di Gallarate, per poi proseguire sull'A26 e rientrare sull'A4 solo dopo Novara.

Solo nella prima mattinata di ieri [illegible] stata riaperta la carreggiata in direzione Milano, mentre sono rimasti a lungo chiusi al traffico gli svincoli Nord e Sud in direzione Torino della Tangenziale Ovest di Milano, così come lo svincolo che dalla A8 Sud immette sulla A4, sempre in direzione del capoluogo piemontese. Dopo un lungo blocco l'A4 è [illegible] completamente riaperta al traffico.



Fabio Ferro, 26 anni, di Bellinzago

INCHIESTA



«RISO [illegible] VITA» E' [illegible] VENDUTO

I 370 mila sacchetti destinati a iniziative di solidarietà erano finiti ai Magazzini Generali di Novara ma il ricavato non è sufficiente per pagare tutti i creditori

Gianfranco Quaglia A PAGINA 39

NOVARA, IERI L'ALLARME E' STATO DATO DAL SACRESTANO DEL MONSERRATO

Morto da un mese nell'alloggio

Rifugio dei disperati in pieno centro storico

Marcello Giordani
NOVARA

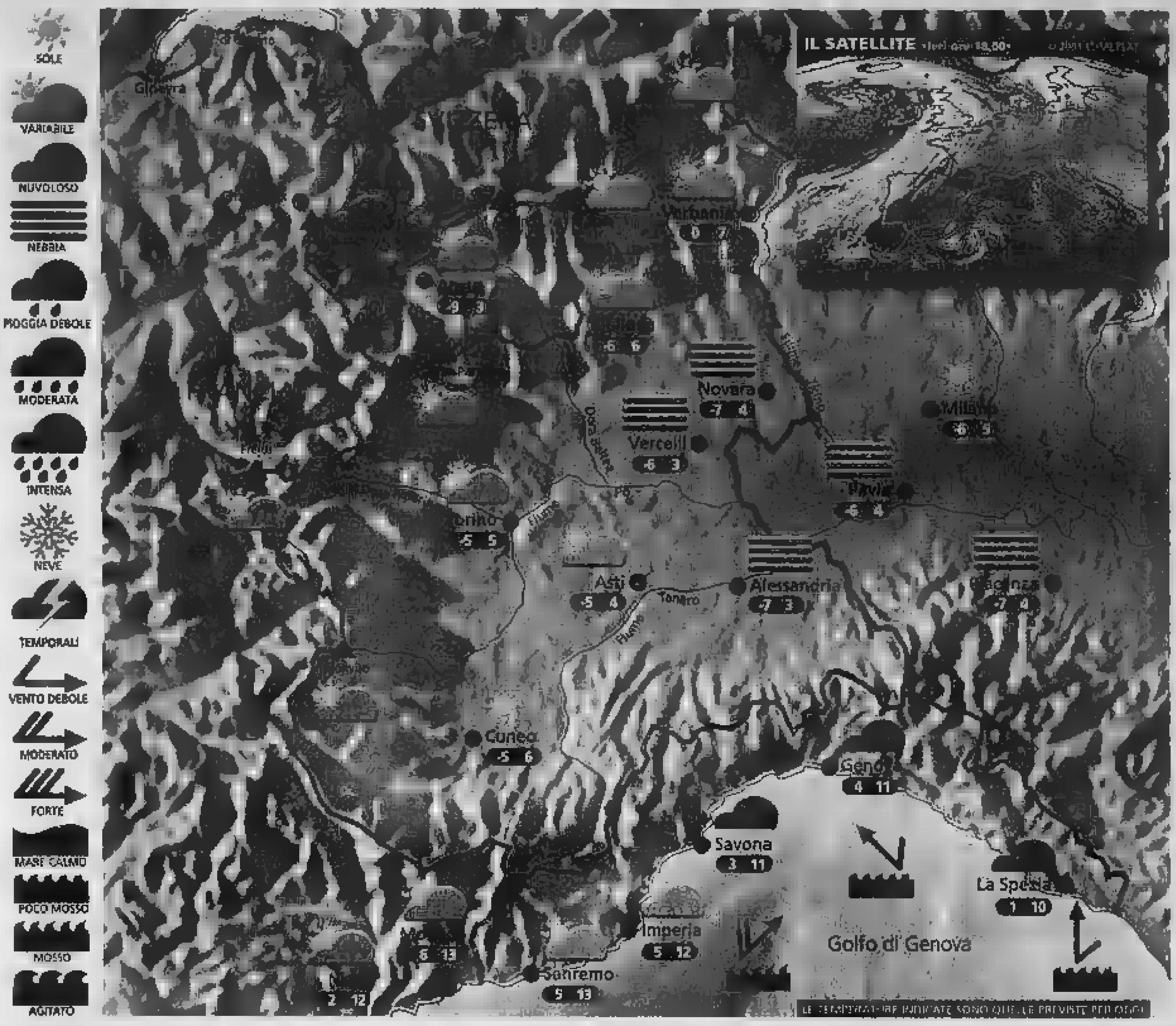
Era morto da più di un [illegible] in un alloggio, in pieno centro storico. E' stato il fetore che proveniva dall'alloggio a fare s[illegible] l'allarme e [illegible] la scoperta del cadavere.

La vittima è Salvatore N., [illegible] 41 anni: abitava in [illegible] Ca[illegible] 10, in un palazzo fatiscente, una sorta di «rifugio» soprattutto per extracomunitari. L'uo[illegible] stava in [illegible] appartamento [illegible] quarto piano [illegible] carabinieri e vigili urbani hanno trovato in condizioni pietose. In cucina, a terra, giaceva [illegible] corpo ormai prossimo alla putrefazione. Sulle cause del decesso è in [illegible] l'indagine della magistratura e ieri non è trapelato nulla: non viene esclusa l'ipotesi dell'overdose ma gli inquirenti prendo[illegible] anche in considerazione la causa naturale, forse il freddo. La [illegible] di Salvatore è triste e emblematica. Poi c'è il degrado di alcuni immobili del centro: «Questo palazzo [illegible] di proprietà del Comune - dice Erminio Mazzotti, sacrestano della chiesa del Monserrato, che abita al secondo piano - e c'era un controllo costante: [illegible] quando la proprietà è passata all'Ospedale nessuno fa controlli, e tanti alloggi sono occupati da abusivi, gente che ha fatto saltare le serrature e le ha sostituite [illegible] lucchetti». E' stato Mazzotti a dare l'allarme: «Era più di un mese che non si vedeva più Salvatore e da un paio di giorni si sentiva una forte puzza. Al piano inferiore una pensionata ha cominciato ad avere infiltrazioni d'acqua, perchè di sopra era stato lasciato aperto il rubinetto della cucina. Quella donna aveva paura a salire per vedere che cos'era successo, allora sono andato [illegible]: l'odore [illegible] terribile, e ho chiamato i vigili». Che [illegible] intervenuti ieri pomeriggio e hanno fatto la macabra scoperta. Il fetore, [illegible] sporcizia, e quel corpo senza [illegible].

Com'è possibile che in pieno centro, una persona possa scomparire per oltre un mese, senza che nessuno [illegible] ne accorga? [illegible] guardare com'è ridotto questo fabbricato: siamo nel cuore della città, certo, ma la gente non si rende conto che impera l'abusivismo. Chi è in regola deve fare attenzione nei confronti di chi ha occupato alloggi [illegible] cinquanta metri quadrati e ci vive [illegible] sette, otto persone. Qualcuno [illegible] paura - dice Mazzotti - io finora non [illegible] ho mai avuto [illegible] adesso, dopo questa morte, qualche domanda me la pongo».

Disordine e trascuratezza nell'immobile passato di proprietà dal Comune all'Ospedale: Fabbricato diventato un ricovero per alcuni immigrati e senza fissa dimora

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri siamo rimasti ancora sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata senza nuvole, ma con nebbie estese in mattinata su molte zone di pianura e temperature rigide. Oggi graduale aumento delle nubi quasi ovunque, a causa dell'avvicinamento di una debole perturbazione.

Previsioni In mattinata [illegible] in aumento sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbie su molte zone di pianura, ma in graduale dissolvimento. Nel corso del pomeriggio passaggi nuvolosi su gran pa[illegible] dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera di Levante. Temperature in lieve aumento nei valori massimi: sempre molto freddo nella prima mattinata in pianura. Venti deboli o assenti, rinforzi lungo le Alpi settentrionali e sulla Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Il "mal di montagna" [illegible] pericoloso

Chi va in montagna al di sotto dei 2500 m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal di montagna". Oltre questa altitudine invece possono nascere difficoltà, sop[illegible]tto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. Infatti la quantità [illegible] ossigeno a disposizione diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il [illegible] di atti respiratori. Quando il numero di respiri diventa comunque insufficiente a compensare la scarsità di ossigeno sopravviene un [illegible] generale, meglio noto come "mal di montagna". Oltre i 4500 m di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle mucose nasali, edema cerebrale o polmonare nei casi più gravi. L'unica cosa da fare è scendere subito ad altitudini minori al primo segnale di malessere. Chi usufruisce degli impianti di risalita per portarsi ad alta quota deve avere l'accortezza di fermarsi alla stazione intermedia per almeno un paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Messner, il [illegible] vita [illegible] può portare a 8000 m.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	2	8	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	6	11	ROMA	2	10
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	-1	8
CAGLIARI	5	14	BARCELLONA	4	9
CATANIA	5	13	BRUXELLES	5	7
CATANZARO	6	12	FRANCOFORTE	0	1
FIRENZE	-2	8	GINEVRA	0	2
OLBIA	7	12	LONDRA	9	10
PALERMO	10	13	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	-1	7	[illegible]	3	6
POTENZA	-2	5	ZURIGO	1	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 10 minuti; cala alle ore 23 e 13 minuti

L'OPPOSIZIONE CHIEDEVA UN CONFRONTO ALLARGATO ■ MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE TRATTATIVE

Sulla Banca il Consiglio si divide

Passa il documento più soft della maggioranza

Renato Ambiel

NOVARA

Una nuova maratona in Consiglio comunale, dopo quella di lunedì, [illegible] ha portato ad [illegible] documento unitario sull'ipotesi di fusione della Banca popolare [illegible] Novara [illegible] quella di Verona per dar vita al Banco Popolare. Preoccupazioni p[illegible] le prospettive future dell'istituto di credito, [illegible] numero degli sportelli [illegible] degli occupati, [illegible] radicamento territoriale storico, [illegible] rapporto consolidato con famiglie e [illegible] imprese novaresi, la progettata costituzione [illegible] una Fondazione che dovrebbe diventare il braccio operativo per una serie di interventi di promozione culturale [illegible] sociale del territorio. Su tutte queste cose qui, maggioranza ed opposizione, sia pure con sfumature e toni diversi, si sono trovate d'accordo in dieci ore di dibattito complessivo. Alla fine però, quando [illegible] è trattato di stendere il documento, sono [illegible] le diversità, sono affiorati i distinguo. Non c'è stato verso di produrre conclusioni unitarie. La maggioranza si è votato il suo documento (15 voti dei 25 di [illegible] dispone, con qualche assen[illegible] non casuale) e l'opposizione ha incassato [illegible] bocciatura del suo. Il consigliere di Fi Giuliano Koten i documenti [illegible] ha votati entrambi: «visto [illegible] il processo di fusione è ormai irreversibile - ha detto - e i due documenti contengono concetti politici diversi ma altrettanto validi col mio voto intendo salvare l'essenza di entrambi». Concetto [illegible] pò naif ma che forse valeva la pena di approfondire. Sono stati fatti dei tentativi ma alla fine ha prevalso la logica di schieramen[illegible].

[illegible] in che [illegible] differiscono i due documenti? Quello di maggioranza, dopo tutta una serie di premesse e richieste da tutti condivise, impegna Presidente del Consiglio e Sindaco [illegible] individuare tutte le iniziative ritenute idonee a conseguire gli obiettivi attraverso contatti con i vertici della Banca, richiedendo precise garanzie in particolare sulle questioni che riguardano l'occupazione, la rappresentatività territoriale sensibilizzando l'azionariato [illegible] L'opposizione chiede invece al presidente della Banca un'informativa puntuale sui tempi e le modalità di scorporo. Auspica iniziative che fughino dubbi e interrogativi sugli esiti dell'ispezione di Banca [illegible] Italia. Chiede riposte concre[illegible] soprattutto impegna sindaco, presidente del Consiglio [illegible] raccogliere tramite incontri [illegible] le categorie produttive, sindacati, associazioni attive nel dibattito, riflessioni, giudizi e indirizzi utili per rafforzare nella trattativa [illegible] la Verona la capacità [illegible] rappresentanza del territorio novarese». Sulla richiesta [illegible] questo confronto [illegible] è avvenuta [illegible] spaccatura fra gli schieramenti. Il sindaco Giordano ha concluso: «L'azionariato no[illegible]rese se non approva la fusione e vuole difendere la sua banca lo può fare stoppando l'operazione».

[illegible]

Annovazzi si dimetterà?

■ I responsabili di Forza Italia stanno lavorando per scongiurare una crisi irreversibile all'amministrazione provinciale. La richiesta di dimissioni dell'assessore Maria Teresa Annovazzi avanzata dalla segreteria provinciale e [illegible] gruppo di Forza Italia, [illegible] mettendo in crisi la maggioranza di centro destra. Questo perché, al di là delle affermazioni dell'opposizione, le considerazioni politiche portano fino al presidente Pagani. E' lui che nomina gli assessori, se il gruppo di [illegible] partito sfiducia un [illegible] indirettamente sfiducia chi l'ha [illegible] ovvero il presidente che deve prenderne atto. [illegible] le conseguenze vanno oltre le intenzioni del gruppo i casi sono due: o questo ritira la sfiducia o l'assessore lascia il suo posto e il presidente procede alla sostituzione. Se così non fosse il presidente dovrebbe prenderne atto, così com'è stato sollecitato a fare dall'opposizione. Si aprirebbe [illegible] crisi che potrebbe portare alle elezioni anticipate. Ma in questo [illegible] particolare [illegible] Italia in Piemonte, il partito degli azzurri ha interesse a spingere una crisi, di fatto è già aperta, [illegible] estreme conseguenze? E' quanto [illegible] valutando i maggiorenti del partito [illegible] livello locale e regionale. Ieri [illegible] sono susseguiti gli incontri nelle stanze di palazzo Cabrino dov'era in corso il consiglio comunale. Da sempre i destini delle due amministrazioni sono legati. (r.a.)

LA SFIDA: PANISCIA PER MILLE PERSONE E LUNEDI' S'INIZIA LA PATRONALE

«Terra e acqua»: il gusto è sovrano alla sala Borsa

Cristina Meneghini

NOVARA



Le precedenti edizioni di «Tra terra e acqua» hanno richiamato migliaia di visitatori

Terza edizione, tre giorni di festa all'ombra [illegible] Cupola. Torna il salone [illegible] gusto novarese, la manifestazione «Tra terra e [illegible]qua» promossa dalla Coldiretti di Novara e Vco. I prodotti tipici della campagna novarese saran[illegible] protagonisti della tre giorni e degli stand che allestiranno i produttori delle due province.

«Tra terra e acqua» prende il via domani alle 10 con l'apertura degli stand gastronomici [illegible] coltivatori diretti, risottata alle [illegible] 12. Alle 15 uno spettacolo; nell'ampio spazio della sala [illegible] sarà possibile visitare anche le mostre di sculture ricavate da radici e tronchi del Sesia (una proposta molto interessante, e che ha trovato accoglienze anche al museo di San Nazzaro Sesia), e [illegible] rassegna di pittori [illegible]. Dalle 20,30 musica [illegible] il concerto del trio di chitarre classiche «Triesis». Si riprende lunedì alle 14,30 con lo spettacolo per i bambini, alle 16 riparte la degustazione agli stand. La [illegible] nella sala Borsa si conclude [illegible] «Due concerti in una sera»: l'arpista Sofia Sciabarrà con un progr[illegible] classico, [illegible] Paolo Nissotti, menestrello novarese che [illegible] canterà la città con la [illegible] chitarra. Martedì 22 tornerà [illegible] concerto di campane e si potrà vedere all'opera Franco Paderno di San Pietro Mosezzo che si cimenterà [illegible] una sfida spettacolare, preparare la p[illegible]a per mille persone. Paderno non è nuovo ai fornelli: la sua paniscia, preparata [illegible] ingredienti freschi, puliti e cotti all'ultimo momento, ha costituito il piatto principale di numerose feste tra amici.

Ma mille porzioni costituiscono una sfida anche per un [illegible] agricoltore abituato a cucinare «in grande». L'iniziativa avrà scopo benefico, [illegible] destinazione [illegible] un'offerta libera [illegible] Villa Segù. Nel giorno dedicato al patrono la sala aprirà alle [illegible] 10, alle 11 il concerto di campane; [illegible] maxipaniscia verrà servita alle 12,30. Si prosegue al pomeriggio con il [illegible] di spettacolo: l'angolo della poesia novarese apre alle 16, alle 20,30 lo spettacolo che chiuderà la rassegna. Lunedì, con l'apertura dello scurolo, inizieranno le manifestazioni ufficiali di San Gaudenzio. [illegible] programma prevede lunedì alle 16 la solenne apertura [illegible] Basilica e la relazione del presidente della Fabbrica Lapidea, alle 18 all'auditorium «Olivieri» l'assegnazione del premio «Novaresi dell'anno», seguito dal concerto del pianista Norman Carpenzano.

NOVARA, L'ATTACCO LOCALE DELLA DS MANICA

«Anche le cene politiche distruggono la sanità»

NOVARA

«Anche su Novara, [illegible] Borgomanero e Arona occorre essere molto attenti. I semi della [illegible] nella Sanità sono, per esempio, le [illegible] Natale [illegible] giuramenti di fedeltà politica f[illegible] parlamentari di An e Forza Italia, primari, medici [illegible] paramedici, direttori vari di aziende [illegible] Piemonte»: è [illegible] ieri l'attacco della diessina Giuliana Manica, capogruppo in regione. Punta l'indice sulla situazione [illegible] e conclude con l'accusa a livello regionale: «Si devono dimettere il presidente Ghigo, l'assessore D'Ambrosio e stiamo valutando se chiedere che anche il direttore della superazienda sanitaria regionale, Sergio Morgagni, lasci il suo posto. Non si promettono nuovi ospedali a Novara da 400 miliardi mentre si tagliano 110 posti letto e si tartassano i piemontesi con altre tasse o mutui delle Asl. Con che soldi lo fanno [illegible] nuovo ospedale? Con quelli della corruzione e del manager torinese Odasso ora nei guai giudiziari?». Manica, in confe[illegible] stampa, ribadisce le cifre «da lacrime e sangue sulla pelle dei malati»: «Per ripianare [illegible] miliardi di deficit, fra altre infelici soluzioni, fanno pagare all'Asl i mutui che peggiorano le condizioni delle casse della sanità. Se ne devono andare».

Mercoledì mattina [illegible] Novara sarà presentato agli amministratori locali il nuovo p[illegible] sanitario: «Così sarà ben chiaro [illegible] tutti - conclude Manica - che danni e contraccolpi si avranno su Asl e ospedali». [m. p. a.]

LA CAUSA DEL DISSERVIZIO: SCADUTA LA CONVENZIONE CHE REGOLA LA MATERIA

«Intervento al cuore? Vada altrove»

Torinese deve venire a Novara per essere operato dal suo chirurgo

NOVARA

Verrà operato alla clinica San Gaudenzio [illegible] insegnante tori[illegible] che [illegible] riuscito ad ottenere nella propria città la certezza che ad effettuare l'intervento chirurgico fosse il cardiochirurgo di fiducia.

Questo diritto, sino al 28 dicembre, [illegible] garantito a Tori[illegible] una convenzione stipulata fra servizio sanitario e Cardioteam, un'associazione di medici specializzati nelle patologie cardiache.

L'insegnante torinese, di cui non è stato reso noto il [illegible] dopo una visita all'inizio di dicembre ha saputo che si sarebbe dovuto sottoporre a un intervento per la sostituzione di una valvola cardiaca malata. Il docente si è rivolto a uno dei medici di Cardioteam, è stato posto in lista d'attesa alla clinica Cellini. Avrebbe dovuto [illegible] co operato il quattordici gennaio, ma il 28 dicembre [illegible] scaduta la convenzione, che [illegible] è stata rinnovata [illegible] Regione. Così, il dieci gennaio [illegible] stato comunicato al docente che l'intervento non si sarebbe più fatto.

[illegible] professore ha preso carta e penna e ha scritto all'assessore regionale alla sanità, D'Ambrosio, e al [illegible] di Torino, Chiamparino, protestando.

L'assessore regionale ha convocato immediatamente l'insegnante, gli ha spiegato che la convenzione non [illegible] stata riconfermata [illegible] ha aggiunto che avrebbe potuto scegliere fra altri cinque ospedali piemonte[illegible] dove [illegible] cardiochirurgo [illegible] fiducia l'avrebbe operato. Così la [illegible] è caduta sulla clinica San Gaudenzio, di Novara. La casa di cura ha attualmente come direttore sanitario il professor Ugo Tesler, uno dei maggiori [illegible]perti europei di cardiochirurgia, che per venticinque anni è stato primario all'ospedale di Potenza.

[illegible] clinica San Gaudenzio svolgiamo un'attività cardiochirurgica sistematica, di alto livello, convenzionata con [illegible] sistema sanitario pubblico. Per dare l'idea [illegible] passi in avanti che sono stati fatti in questo settore della chirurgia - sottolinea il professor Tesler - in provincia attualmente [illegible] eseguono i medesimi interventi che si effettuano nei centri ospedalieri metropolitani. Quanto all'equipe di Cardioteam, ha già lavorato con noi, con ottimi risultati». [m. g.]

LA SEDUTA ERA IN PROGRAMMA OGGI

Arona, è saltato il Consiglio [illegible] casa [illegible] riposo: l'ente [illegible] ha locali [illegible] disposizione

[illegible]

La seduta di Consiglio comunale che [illegible] sarebbe dovuta tenere oggi alla Casa di Riposo di piazzale Nazario Sauro [illegible] saltata per difficoltà organizzative. L'ente avrebbe fatto sapere di non poter mettere a disposizione il salone principale e di [illegible] avere altri locali liberi. Intanto [illegible] scaduto il mandato del consiglio di amministrazione dello stesso ente. La situazione appare molto critica dopo che l'amministrazione [illegible] sollevato dall'incarico una delle infermiere, in servizio da oltre dieci anni, con l'accusa di aver strumentalizzato la buona fede degli ospiti per difendere i suoi interessi privati». (a. bot.)

NOVARA, IERI SERA IN PIAZZA CAVOUR

[illegible] insulti, poi pugni [illegible]: tabaccaio aggredito [illegible] negozio in centro

NOVARA

Entrano in tabaccheria, chiedono un pacchetto di sigarette e scherniscono i titolari: quando uno di questi li invita a uscire e li accompagna alla porta, [illegible] aggrediscono e lo minacciano di morte.

E' accaduto [illegible] 19,30 [illegible] piazza Cavour. A raccontare il fatto è la vittima, Dodò Rognoni: «Ero col mio collega in negozio e sono entrati due ventenni, che hanno pronunciato frasi di scherno. Li ho invitati ad andarsene, e mi hanno insultato». Rognoni ha mantenuto la calma e ha accompagnato i giovani sino [illegible] strada, dove però è stato colpito a pugni e calci, e minacciato di morte. I due teppisti sono fuggiti a piedi. (m. g.)

CON IL BALLETTO DI MILANO INTERPRETA «LA VIE DE BOHEME». REPLICA DOMANI

Oriella interpreta le eroine di Puccini

Novara, questa sera l'étoile al teatro Coccia in prima nazionale



Oriella Dorella affronta il mondo delle eroine pucciniane

NOVARA. Nella «Traviata» [illegible] scorsa stagione Oriella Dorella [illegible] stata Violetta. Torna in scena questa sera [illegible] domani al teatro Coccia [illegible] Novara (ore 21 e 16), con «Giacomo Puccini, la vie de Bohème». E' una prima nazionale, inserita nel cartellone del Coccia, un regalo [illegible] Carlo Pesta, già ballerino, direttore di Arteatro ed organizzatore di Manifestazioni, alla città in cui vive. Pesta è presidente [illegible] Balletto di Milano, l'étoile milanese è la direttrice artistica. L'allestimento porta la firma di Serge Manguette.

«Adoro la musica di Puccini - dice la celebre ballerina - sulla scena emergono soprattutto [illegible] forti emotività delle eroine pucciniane. Forti [illegible] musica del maestro, che amo in modo particolare, forse per la sua straordinaria sublimazione [illegible] passioni più [illegible] Puccini era infatti [illegible] uomo molto carnale, che amava la vita e anche le donne, e che era capace di trasfigurare tutto ciò nella [illegible] musica incantevole. In realtà nel balletto è presente anche lo stesso personaggio di Puccini: anzi, poiché tutto è visto dalla sua prospettiva forse è proprio lui il [illegible] protagonista. Tra i [illegible]i di Mimì e Butterfly si sente più vicina [illegible] Bohème «è anche un personaggio che non ho [illegible] affrontato. E questo per me è una scommessa, che [illegible] riempie di curiosità». (c. m.)

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABES
Ore 20.00

SABATO [illegible] MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

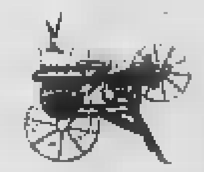
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse

IL LIQUIDATORE DELLA «ONLUS» HA TROVATO UN ACQUIRENTE, MA IL VERO PROBLEMA E' PAGARE I CREDITORI

Venduto il riso [illegible] scandalo

Ricavati 170 milioni di lire, spesi 2 miliardi e mezzo

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Svolta nell'operazione «Riso è vita», l'iniziativa [illegible] solidarietà finita nel naufragio. Le polemiche e le dimissioni [illegible] Renzo Bordoni dalla presidenza della Camera [illegible] Commercio (al suo posto è arrivato Mario Galli) non sono l'unica conseguenza. L'ufficiale liquidatore nominato dal presidente del Tribunale ha portato [illegible] termine buona parte del suo mandato, vendendo il riso rimasto (circa 370 mila sacchetti accatastati ai Magazzini Generali). La Procura della Repubblica, nel frattempo, ha aperto un fascicolo [illegible] raccogliendo informazioni. Non siamo ancora all'inchiesta vera e propria, ma l'interesse della magistratura tende ad [illegible] se in tutta la vicenda esistono gli estremi per aprire un procedimento.

Andiamo per ordine. «Riso è vita» [illegible] stato presentato nel 2000, dopo la costituzione di una Onlus, presidente Renzo Bordoni, con la partecipazione di Camera di Commercio e Banca Popolare di Novara. Scopo: finanziare progetti di solidarietà (Novara Center, Mani Tese [illegible] Associazione contro la sclerosi multipla) con i proventi che sarebbero derivati dalla vendita [illegible] 400 mila sacchetti di riso a scopo benefico. Al tempo stesso promuovere la vendita del cereale per incentivare i consumi. L'operazione, su scala nazionale, si era però arenata subito dopo [illegible] collocamento di 30 mila sacchetti. Tutto il materiale rimasto era finito ai Magazzini Generali di Novara, in attesa [illegible] una soluzione, mentre i creditori (e tra questi in primo piano la riseria che aveva confezionato i sacchetti) chiedevano il pagamento delle spettanze. [illegible]el frattempo la Banca Popolare di Novara aveva ritirato i suoi rappresentanti dal Comitato promotore prendendo le distanze da tutta l'operazione. Poi la decisione di porre la «Onlus» in stato di liquidazione, l'intervento del Tribunale e le polemiche con le dimissioni finali di Renzo Bordoni.

Il liquidatore nominato, l'avvocato Vittorio Minola, ha provveduto innanzitutto a trovare un acquirente [illegible] riso rimasto, appunto i 370 mila sacchetti confezionati [illegible] corredati di un cucchiaio [illegible] legno: alla fine la merce è stata acquistata dalla Riseria Coriotti di Novara al prezzo [illegible] 505 lire il sacchetto (costato inizialmente 6.000 lire cadauno con un costo complessivo di 2 miliardi [illegible] 400 milioni di lire).

[illegible] riso, varietà [illegible], ancora in buono stato di conservazione accertata da [illegible] perizia, una volta tolto dalle confezioni sarà utilizzato dalla riseria novarese. Il ricavato della [illegible]dita (circa 170 milioni) è tuttavia insufficiente a tacitare i creditori [illegible] vantano fatture non pagate: il maggiore di questi è la Riseria del Monferrato (670 milioni) fornitrice del riso. Poi la società «Giroscopio» di Milano, che ha ricevuto l'incarico di [illegible] studio di fattibilità [illegible] promuovere l'iniziativa sulle piazze italiane, dietro compenso di circa 390 milioni. Un altro credito, quello dello stabilimento tipografico, dopo uno sconto del 50% (circa un miliardo) era stato saldato con un anticipo che sarebbe [illegible] dalla Bpn.

I piccoli creditori sono stati onorati con i proventi dell'ultima vendita conclusa dal liquidatore. Ma ora si tratta di completare il quadro. Ed è su questo punto c[illegible] il liquidatore dovrà insistere per trovare una soluzione. In tal senso sarebbero arrivati solleciti sia a Camera di Commercio sia alla Banca Popolare di Novara: quest'ulti[illegible] tuttavia, proprio per [illegible] somma già versata, vanta [illegible] posizione creditoria. In ogni caso si tratta di stabilire chi e quanti hanno avuto parte attiva in questa vicenda e sino a che punto devono rispondere nei confronti [illegible] industrie e di privati che hanno ordinativi.



Soltanto 30 mila di [illegible] mila confezioni erano state vendute in beneficienza

[illegible]

Camera commercio con Galli e Rovellotti

NOVARA. Paolo Rovellotti, presidente della Coldiretti [illegible] Novara [illegible] Verbano Cusio Ossola, è il nuovo vicepresidente della Camera di Commercio di Novara. E' [illegible] eletto nell'ultima riunione di Giunta che si [illegible] riunita l'altro giorno per la prima volta dopo la nomina alla presidenza di Mario Galli (artigianato). Rovellotti, già nel precedente Consiglio, rappresentava il mondo agricolo novarese.

Il nome di Rovellotti [illegible] circolato già da alcune settimane. L'imprenditore vitivinicolo, al fianco [illegible] Galli, subito dopo l'elezione ha dichiarato di voler portare avanti le istanze del mondo agricolo novarese e in particolare di valorizzare la produzione tipica della risaia alla collina e alle montagne.

Un'altra scadenza è rappresentata dal rinnovo dei vertici Evaet (l'ente di valorizzazione [illegible] promozione turistica della Camera di Commercio). Nelle prossime settimane [illegible] assunta [illegible] decisione. [r. s.]

MOSTRE E ARTISTI

«Ombre e luci» nel campanile e maestri della scultura del '900

Pietro Benacchio

NEL campanile dell'Alfieri alla Basilica di San Gaudenzio in Novara scocca l'«Hora Artis». Da lunedì la torre accoglierà infatti al suo interno un'originale mostra promossa dal liceo artistico statale «Felice Casorati» con la Fabbrica Lapidea. Coordinati dalle docenti Rossella Fossati ed Enrica Borghi, gli allievi della quarta classe [illegible] corso serale, in particolare Laura Melis, presenteranno «Ombre e luci».

E' allestimento di opere lumino[illegible] realizzate con materiali «poveri» e di recupe[illegible] per una precisa scelta anticonsumistica che, abbinando design, scultura e installazione restitui[illegible] straordinari effetti visivi ed emozionali. Ritagli [illegible] stoffe pregiate e scarti industriali in rame, forniti da rinomate aziende della zona, prendono nuova vita in un affascinante gioco interattivo che coinvolge lo spazio architettonico, supportati da testi scritti e brani musicali. L'inaugurazione è fissata per le [illegible] [illegible] lunedì. La rassegna, ad ingresso libero, resterà aperta al pubblico il sabato e la domenica fino al [illegible] febbraio, dalle 16 alle 18,30.

[illegible] mentre in città prosegue con [illegible] al Broletto la grande collettiva «Lo spirito del Novecento»» che, auspice la Provincia, presenta le opere dei più significativi artisti del Novarese dal dopoguerra ai giorni no[illegible], un'interessante «finestra» sul secolo appena [illegible] si spalanca anche [illegible] Romagnano Sesia. Stamane alle 11, il collegio convitto Curioni, sede distaccata del liceo «Casorati» di Novara, ospita infatti un incontro [illegible] la storica dell'arte Paola Mola «A proposi[illegible] della scultura nel primo Novecento».



Opera di Adolfo Wildt

L'autorevole ricercatrice, nota anche a livello internazionale per gli studi sull'opera di Medardo Rosso, Adolfo Wildt, Lucio Fontana, Paolo Melotti e Constantin Brancusi che hanno aperto importanti capitoli storiografici, oggi [illegible] Romagnano presenterà anche i suoi recentissimi libri dedicati al maestro rumeno, «Brancusi. Aforismi», edito da Abscondita Milano [illegible] la monografia della rivista «Riga», pubblicata da Marcor y Marcos. In [illegible] dell'incontro con Paola De Mola, al collegio Curioni si po[illegible] ammirare sculture di Adolfo Wildt, Arturo Martini, Lucio Fontana e Fausto Melotti, gentilmente concesse dalla galleria La Meridiana di Agrate Brianza. Arte plastica protagonista anche al Forum Museo di Omegna, dove prosegue l'antologica di Mario Molteni.

OGGI ALLE 15 A OLEGGIO CASTELLO, E'ANCORA SENZA NOME L'ASSASSINO

I funerali della professoressa massacrata [illegible] coltellate

[illegible] Ronzoni
OLEGGIO CASTELLO

Avranno luogo oggi alle 15 nella parrocchia di San Martino i funerali di Caterina Bordese Roma, 72 anni, l'insegnante in pensione uccisa barbaramente sabato scorso intorno alle 21. A renderle l'estremo saluto e a stringersi attorno ai suoi familiari straziati dal dolore si prevede saranno tutto il paese, i tanti conoscenti, i suoi ex [illegible]evi oltre a delegazioni di associazioni ed enti culturali frequentati in vita dalla defunta. Intanto proseguono senza soste le indagini dei carabinieri di Arona, Novara e del 'Ris' di Parma coordinati dal sostituto procuratore di Verbania Marco Mescolini che [illegible] l'altro ieri fino [illegible] sera inoltrata ha compiuto l'ennesimo sopralluogo nel giardino della villetta al numero 15 di via Rolando. Il magistrato e il [illegible] pool di investigatori [illegible] cercando [illegible] delineare accuratamente alcuni elementi di indagine che potrebbero rivelarsi determinanti per inquadrare esattamente la drammatica vicenda e giungere così sulle tracce dell'assassino. Tutte le piste, a questo punto, sarebbero percorribili tranne quella, [illegible] dall'inizio, della tentata violenza sessuale. Nelle ultime [illegible] gli inquirenti [illegible] vagliando con [illegible] attenzione il passato di Caterina Bordese, i suoi impegni sociali, gli ambienti culturali e ricreativi da lei frequentati. Una [illegible] di lettura critica 'del libro della sua vita' al fine di scoprire eventuali movente e autore del delitto.

Il corpo senza vita di Caterina Bordese, straziato da [illegible] ventina di coltellate, riverso sul vialetto recintato dell'ingresso dell'abitazione, era stato rinvenuto da un inquilino della villetta.

[illegible]

L'imputato è [illegible] di mente

[illegible] impedimento per ragioni di salute del professor Eugenio Borgna che, [illegible] la dottoressa Liliana Zedda era stato incaricato [illegible] Gup Angela Fasano di effettuare [illegible] perizia psichiatrica sull'imputato, ha fatto slittare [illegible] marzo prossimo il processo a carico [illegible] Giovanni Graziano. E' il pensionato di 70 anni che la sera del 13 gennaio 2001 dopo una violenta discussione e un litigio uccise la cognata Ester Benini con un morsetto [illegible] ferro, nel cortile dell'abitazione della donna in strada Gelati a Pernate. L'uomo [illegible] legato alla donna da un forte legame affettivo. Non si sarebbe rassegnato alla decisione della donna di non vederlo più. Il processo si sta svolgendo davanti al gup con rito abbreviato. Sono [illegible] i difensori [illegible] Pier Angelo Corbellino e Fabrizio Cardinali, alla prima udienza, [illegible] chiedere la perizia che [illegible] con l'affermazione [illegible] piena capacità d'intendere e volere dell'imputato.

IN BREVE

[illegible]

In bici su lastra [illegible] ghiaccio bimbo rischia di annegare

Un bambino [illegible] anni, in mountain bike, tenta un giro sul ghiaccio che si [illegible] formato sull'Agogna, ma la lastra cede e il piccolo rischia l'annegamento: provvidenziale [illegible] l'intervento di passanti. [m. g.]

[illegible]

Otto incidenti ieri sulle strade della città

Nebbia e strade gelate tra le [illegible] all'origine degli incidenti che [illegible] sono verificati ieri: i vigili ne hanno rilevati otto, tutti [illegible] feriti gravi. [c. m.]

VIGEVANO

Quattro arresti per la rapina al Banco Desio Cassolnovo

Sono quattro i giovani vigevanesi arrestati dai carabinieri per la rapina al Banco Desio di Cassolnovo: sono tre fratelli ed [illegible] cugino. Due, riconosciuti grazie [illegible] riprese delle telecamere a [illegible] chiuso, sono accusati di [illegible] gli autori dell'assalto armato che aveva fruttato 20.400 euro. Si tratta di Marco Rizzo, 23 anni, residente in via Robecchi 8, e del cugino Alessandro Bruno, [illegible] anni, abitante in via Madonna Sette Dolori 2. All'arri[illegible] dei carabinieri i giovani si sono scagliati contro di loro con calci e pugni. [c. br.]

[illegible]

La solidarietà tra popoli e il ruolo degli [illegible] locali

Vorremmo spiegare le ragioni per cui nella discussione sul bilancio preventivo della Provincia di Novara, i gruppi consiliari [illegible] di Rifondazione hanno proposto un emendamento [illegible] euro (corrispondenti a 0,81 euro procapite rispetto [illegible]li abitanti della provincia) per sostenere programmi [illegible] e interventi di solidarietà internazionale.

Perché dovrebbe occuparsene un ente locale? [illegible] siamo convinti che la «sicurezza», il «benessere» e [illegible] migliore qualità della vita locale possano esistere solo se ovunque [illegible] difesi i diritti umani (politici e civili, ma anche sociali ed economici).

I fatti degli ultimi tempi ci danno ancor più ragione: la «sicurezza internazionale», soprattutto nell'attuale [illegible] di globalizzazione, [illegible] guerre diffuse, di grandi fenomeni migratori impone di assumere la questione degli squilibri fra Nord e [illegible] del mondo come scelta prioritaria. Anche l'ultimo vertice [illegible] ha confer[illegible] le ben note cifre: 1/5 dell'umanità dispone dei 4/5 delle ricchezze mondiali e i tre top-miliardari hanno ricchezze superiori al prodotto nazionale lordo di tutti i Paesi più poveri.

Lo strumento di cui gli enti locali possono disporre [illegible] che noi prop[illegible] di adottare è quello della cooperazione decentrata, che consente [illegible] promuovere progetti di autosviluppo nelle realtà più povere, in collaborazione con le organizzazioni non governative riconosciute dal ministero degli Esteri, con le associazioni di volontariato, economiche [illegible] singoli cittadini. Nella nostra proposta l'impe[illegible] previsto corrispondeva allo 0,5% [illegible] primi [illegible] titoli delle entrate correnti (la legge del '93 consente di arrivare allo 0,8). Consideriamo dunque qualificante che il Consiglio abbia discusso la nostra proposta, nonostante l'emendamento sia poi stato respinto e consideriamo importante che come primo passo sia almeno stato approvato un ordine del giorno di indirizzi generali votato all'unanimità.

Seguiremo con attenzione l'evoluzione di queste proposte.

I consiglieri provinciali Anna Cardano, Paolo Colombo, Fiorenzo Galetti, Giovanni Lucini, Franco Paracchini, Novara

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.80.00; **Arona:** t. 0322 61.81; **Borgomanero:** t. [illegible] 81.500; [illegible] t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. 0323 86.81.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18.

[illegible]

A Novara: Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 3000) e Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (apertura con orario notturno dalle [illegible] 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Ghemme: *Caccia (Cascina)*, via Novara 49 tel. 0163 84.02.43. **Vespolate:** *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 88.22.05. **Cerano:** *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.65.22. **Arona:** *Dell'Ospedale (Algarotti)*, c.so [illegible], 65 [illegible] 0322 24.24.33. **Oleggio:** *Chimica Fortina, di Paracchini*, via Verjus, 11 tel. 0321 91.314. **Gozzano:** *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 [illegible] 0322 [illegible]. **Bogogno:** *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.88.14. [illegible] (Intra): *Rovito Borroni*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13.41. **Pre[illegible]:** *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 03[illegible] 58.70.67. **Baveno (Feriolo):** *Muratori*, via [illegible] Carlo, 7 tel. [illegible] 28.105. **Omegna (Crusinallo):** *Polinotti*, via 4 novembre, tel. 0323 61.455. **Villadossola:** *Galterzi, Montagna vl. Zonca*, 6 tel. 0324 51.187. **Baceno:** *Martinona*, via Roma, 7 tel. 0324 62.016. **Druogno:** *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324 93.254.

[illegible]

Conserveremo nei nostri cuori il caro tuo ricordo.

E' mancato all'affetto dei suoi [illegible]

DOTTOR

Amedeo [illegible]

di anni 82

Addolorati lo annunciano la moglie Tiziana, i figli Raul con la moglie Daniela, Guia con marito Enzo, l'affezionato nipote Mattia, cugini, parenti ed i consuoceri. I funerali avranno luogo oggi sabato 19 c. m. alle [illegible] partendo dalla abitazione di via Cesare Battisti n. 26. Per volontà dell'estinto non fiori ma offerte alla «La Scintilla» di Borgomanero.

— Invorio, 17 gennaio 2[illegible].

Il Presidente dott. Aldo Parenti, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo della Unione Farmaceutica Novarese partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Amedeo Masi

— Novara, 18 gennaio 2002.




Mercatone Uno
SALDI
reparto
MODA
GRAVELLONA TOCE (VB)
APERTO LA DOMENICA
S A L D I
BORSARI SPORT
ROMAGNANO SESIA (NO)
APERTO LA DOMENICA

ALLA REGIONE SI CHIEDE UN INTERVENTO PER REVOCARE IL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI PROROGATO DALLA LEGGE FINANZIARIA

«Mancano medici, ospedali al collasso»

Il presidente dell'Ordine: i pazienti si rivolgono altrove

Carlo Bologna
VERBANIA

«La mancanza di medici è diventata insopportabile, i disagi [illegible] si riversano sui pazienti sono ogni giorno più pesanti. La gra- [illegible] obbliga medici e infermieri [illegible] carichi di lavoro a volte difficilmente sostenibili e quello che è peggio costringono i pazienti a trovare [illegible] tardive e, spesso, fuori dal nostro territorio»

Daniele Passerini, presidente dell'Ordine [illegible] medici provinciale, ha convocato ieri mattina - non a caso - una conferenza stampa. Lo ha fatto alla vigilia del convegno di Verbania al quale interverranno Ghigo e D'Ambrosio. «E solo oggi - dice Passerini - abbiamo ricevuto l'invito». Stamattina [illegible] «Santa Maria» ci sarà il vicepresidente Giorgio Vanni [illegible] non [illegible] previsto alcun momento di incontro ufficiale.

[illegible] i medici hanno scritto [illegible] lettera aperta [illegible] Regione, Provincia, sindaci e Asl spiegando che sono stufi di invitare i pazienti a tornare dopo mesi per gli e[illegible]o, peggio an[illegible] dirottarli su altri ospedali per mancanza di posti letto.

«Perchè - dice Passerini - alla carenza di personale si risponde togliendo posti letto che oggi [illegible] circa 650 nei tre ospedali. A carenza si aggiunge [illegible]. E la mancanza di infermieri [illegible] territorio [illegible]pedisce di proseguire [illegible] le [illegible] a domicilio. Anche l'assistenza domiciliare integrata si trova [illegible] dover mettere in lista i malati, obbligando i medici di famiglia a soluzioni non sempre necessarie quali [illegible] ricovero in strutture fuori dal territorio o private, [illegible] costi elevati per la collettività, [illegible] a chiedere alle famiglie il sacrificio [illegible] trattenere il paziente a casa».



Il presidente dell'Ordine dei medici Daniele Passerini chiede rinforzi per l'Asl

Secondo i medici la ricetta è una sola: [illegible] E indicano la strada: la Regione deve intervenire sulla Legge finanziaria 2002 per revocare il blocco delle assunzioni. Proprio nella Finanziaria c'è già un'apertura importante: anche i medici specializzandi possono sostituire i medici di famiglia e fare guardia medica. Non basta.

«C'è bisogno soprattutto [illegible] anestesisti, radiologi, pediatri, cardiologi - dice il presidente dell'Ordine - ci sono molte divisioni dimezzate. Ed è indispensabile che si attivi anche nel nostro territorio [illegible] reparto di Radioterapia. Oggi i pazienti [illegible] costretti ad [illegible] calvario quotidiano in altre province e regioni. Questi sono i problemi da risolvere».

Il dibattito, invece, è soprattutto sull'ospedale unico. Passerini: [illegible] rischio è di fare propaganda. Noi dobbiamo dare risposte alla salute dei cittadini».

GHIGO, D'AMBROSIO E COTTO OGGI A PALLANZA

Convegno sul piano sanitario

■ Toccherà al presidente della Regione Enzo Ghigo e agli [illegible] alla Sanità Antonio D'Ambrosio e all'Assistenza Mariangela Cotto illustrare questa mattina dalle 9,45 nell'aula magna del Collegio Santa Maria di Pallanza le linee guida [illegible] nuovo piano [illegible]o-sanitari[illegible] 2002-2004 del Piemonte. C[illegible] loro gli organizzatori del convegno, il presidente del gruppo consiliare di Forza Italia Valerio Cattaneo e l'assessore Ettore Racchelli. Nel pomeriggio, alle 15, l'assessore Cotto inaugurerà [illegible] Beura il Centro Diurno per anziani in frazione Cuzzego. Sarà presente Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale. [c. bo.]

[illegible] protesta

Sei bus di manifestanti da tutte le valli «Non difendiamo soltanto il S.Biagio»

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Saranno sei i pullman che partiranno questa mattina alla volta [illegible] Pallanza. La manifestazione organizzata da «Insieme per [illegible] dono» in difesa dei reparti di pediatria e ostetricia porterà al collegio Santa Maria, dov'è in programma un convegno sulla sanità, centinaia di ossolani intenzionati a dire [illegible] si tagli all'ospedale San Biagio.

Alcuni pullman partiranno alle 7,45 dalla stazione [illegible] Domodossola, altri arriveranno a Pallanza dopo aver raccolto i manifestanti [illegible] valli.

«Sarà una manifestazione civile - spiega Luciano Succi del comitato ossolano -. Daremo a Ghigo [illegible] D'Ambrosio [illegible] documento sulla sanità del Vco, affinchè si salvaguardi sia l'ospedale di Domodossola che quello [illegible] Verbania».



Luciano Succi

«Abbiamo fatto cinque regali al nostro ospedale, per un totale di due miliardi di lire: non abbiamo debiti con nessuno [illegible] vantiamo un credito morale [illegible] civile» aggiunge Antonio Pagani, di «Insieme per un dono». Mentre Mario Militello, dell'associazione consumatori, ricorda come «Zacchera quand'era in Regione, faceva un libro bianco sugli sprechi. Mi chiedo [illegible] se non sia [illegible] caso [illegible] rifarlo, per capire come [illegible] possano [illegible] sprechi prima [illegible] tagliare servizi e reparti».

Ieri Enrico Montani, segretario provinciale della Lega Nord ha chiesto maggior chiarezza. «Il balletto di dichiarazioni del dottor Vannini sulla pediatria del San Biagio - [illegible] Montani - ci lascia costernati. Prima ne ipotizzava la chiusura, ora assume due pediatri [illegible] salva il punto [illegible]. [illegible] c'è [illegible] progetto globale sulla riorganizzazione degli ospedali provinciali. Si va avanti a tentoni e questo sfascerà la sanità locale». Dall'Asl 14 [illegible]no [illegible] far chiarezza sul caso. Spiega [illegible] direttore [illegible]tario Renzo Sandrini: «Solo facendo [illegible] servizio di pediatria degenze di Asl a Verbania ci sono state concesse le deroghe ad assumere, negateci per Domodossola. Ora, mettendo insieme l'organico sufficiente per la guardia attiva a Verbania possiamo anche garantire un'attività a supporto del punto nascita di Domodossola dove, di giorno, ci sarà un pediatra dipendente dell'Asl per ogni evenienza. Chiederemo [illegible] collaborazione dei pediatri [illegible] base per [illegible] notte».

VERBANIA, E' IN EURO

Presentato il bilancio del Comune

VERBANIA. Anche i grandi numeri del bilancio comunale [illegible] leggono in euro e si scopre così che il documento programmatico [illegible] elaborato dalla giunta per il 2001 pareggia sull'importo di 59,8 milioni [illegible] nuova moneta [illegible]. L'esame del bilancio [illegible] riservato per [illegible] momento [illegible] gruppi consiliari, che devono presentare eventuali emendamenti con copertura finanziaria entro [illegible] febbraio, e alle circoscrizioni, invitate ad esprimere [illegible] loro parere entro il [illegible] gennaio. [illegible] dis[illegible] comunque già [illegible] alcuni aspetti di particolare evidenza ed interesse, primo su tutti il piano degli investimenti che ammonta [illegible] oltre 17 milioni e mezzo di euro. Poco meno della metà di tale somma è destinata ad ulteriori interventi sulla viabilità, che fanno seguito alle grandi opere già ultimate ed in corso di realizzazione per attuare il piano [illegible] traffico. Spiccano il terzo ponte sul torrente San Bernardino, il grande parcheggio di via Rosmini al centro di Intra, l'avvio della sistemazione della strada d'argine sul San Giovanni.

Più [illegible] due milioni di euro riguardano le opere nell'ambito del turismo, ove sono in particolare evidenza la ristrutturazione di Villa Giulia, il rifacimento del lungolago di Suna, la riqualificazione delle piazze Castello e San Rocco nel centro storico [illegible] Intra. Sul fronte delle [illegible] tributarie, il sindaco Aldo Reschigna sottolinea che, sia pure con difficoltà e grazie ad [illegible] politica di recupero [illegible] fasce di evasione, il Comune è in grado di non applicare l'addizionale Irpef e di mantenere invariata l'Ici. Solo [illegible] tasse rifiuti subirà un aumento, peraltro contenuto, imposto dalla necessità di colmare il disavan[illegible] del settore. [s. r.]

[illegible]REVE

PREMOSELLO

[illegible] con Medioman alla discoteca «Viva»

Uscita mondana fra le mura di casa per Franz-Huber-Medioman Gaiardelli, protagoni[illegible] indiscusso del Grande Fratello. Stanotte [illegible] simpatico vigezzino in kilt [illegible] l'ospite d'onore al «Viva» di Cuzzago. Nel corso della serata Franz si intratterrà con i suoi estimatori del Vco, e [illegible] solo, pronto a raccontare alcuni gustosi aneddoti della sua esperienza televisiva. [f. r.]

Festa della solidarietà al Collegio Santa [illegible]aria

La «Festa della Solidarietà» in programma domenica [illegible] alle 10.30 in aula magna conclude le iniziative promosse per il centenario del Collegio Santa Maria. L'iniziativa [illegible] promossa dalla comunità marianista, docenti, alunni e dal Movimento Apostolico Ciechi, con la presenza [illegible] numerose realtà del volontariato locale. [s. r.]

CAMBIASCA

Domani si ricordano i sette caduti partigiani

I cinque partigiani fucilati in località Tre Cappelle il [illegible] gennaio 1943 vengono commemorati domani dal Comune, assieme ai due partigiani uccisi a Unchio il 21 gennaio dello stesso anno. L'appuntamento è alle 10,30 nella chiesa parrocchiale per la celebrazione della Messa, seguita dal corteo e dalla deposizione di una [illegible] sul luogo [illegible] tragico episodio. [s. r.]

Riaperto il Grand Hotel Des Iles Borromées

Conclusi i lavori [illegible] sistemazione, ha riaperto i battenti da questa settimana il Grand Hotel des Iles Borromées. Numerose [illegible] già per la prossima stagione le prenotazioni di clienti dell'albergo [illegible] del [illegible] Centro Benessere. [s. r.]

LA COMPAGNIA «LA RONDINE» PORTA IN SCENA IL CAPOLAVORO DI LEHAR

Al via la stagione dell'operetta

«La vedova allegra» lunedì al Vip di Verbania

A DOMODOSSOLA

[illegible] Galletti c'è Amleto

■ «Giochi di [illegible] questa sera alle 21 [illegible]. In scena «L'Amleto [illegible] l'aiuto di Orazio» liberamente [illegible] da Shakespeare. Il regista Emanuele Santoro dirige la compagnia svizzera «Le Contrade» [illegible] Losone. Gli interpreti sono Agostino Rossi. L'ingresso [illegible] sta 6,20 € 4,13 € il ridotto. [illegible] stagione è organizzata da Associazione ossolana teatro e cultura, Comune e Comunità montana. [f. r.]



Maria Cristina Berardo

Leonardo Osella
VER[illegible]

[illegible] vedova allegra» è un'operetta [illegible] e nel carattere, ma la sua qualità rivela una dignità pari a quella di un'opera vera [illegible] propria. Non sarà soltanto un caso [illegible] Herbert [illegible] Karajan la prediligesse e [illegible] incise avvalendosi [illegible] interpreti di altissimo valore. Il capolavoro [illegible] Franz Lehár [illegible]rà portato in scena lunedì alle 21 al Teatro Vip di Verbania dalla Compagnia La Rondine di Torino, che il 27 gennaio la riproporrà al Nuovo [illegible] Borgomanero.

E' il primo [illegible] titoli costituenti un piccolo ma significativo cartellone operettistico, [illegible] vedrà successivamente a Verbania la rappresentazione di «La principessa della Czardas» (4 marzo) e «Cin Ci Là» (22 aprile).

Un lavoro simile esige voci di qualità. Dunque [illegible] ruolo della protagonista Anna Glawari ci sarà il soprano Maria Cristina Berardo, mentre il suo [illegible] conte [illegible] avrà la voce e il sembiante del tenore Francesco Paolo Panni. Tra gli altri interpreti Giuseppe Polini (Camillo de Rossillon), Santina Lanza (Valencienne) e l'affiatata coppia di [illegible] formata da Vincenzo Santagata (che è anche il regista dello spettacolo) e Marco Voerzio.

Alla Compagnia La Rondine, che ha già fatto registrare lusinghieri successi, si uniscono altre affermate realtà musicali: l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana e il Coro della Società Artisti Lirici Francesco Tamagno, la Compagnia di Danza di Torino diretta da Loredana Furno (che cura le coreografie) e il Corpo di Ballo del Teatro Nuovo di Torino. Sul podio, a far girare tutta la complessa «macchina» dell'allestimento, il direttore Antonello Gotta.

La improbabile vicenda si svolge [illegible] idealizzato mondo di ambasciatori e di banchieri. Essa ruota [illegible] a un paese di fantasia, Pontevedro, sull'orlo [illegible] bancarotta che può essere scongiurata soltanto tramite un matrimonio. Tra i momenti più memorabili la cosiddetta Aria di Vilja, il celeberrimo valzer in duetto «Tace il labbro» e il no[illegible] meno famoso «E' scabroso le donne studiar».

VILLADOSSOLA, AL VIA IL 26 UNA NUOVA RASSEGNA

Compagnie [illegible] locali [illegible] sul [illegible]

VILLADOSSOLA

Tre spettacoli sono in program[illegible] al Teatro La Fabbrica nella prima rassegna di musical allestita nel Vco. L'iniziativa è frutto della collaborazione tra l'«Arcademia dello Spettacolo» dell'associazione Arca di [illegible] di Omegna e l'associazione «Amici de La Fabbrica», nell'ambito di [illegible] sinergia di cui fanno parte, in qualità di enti patrocinanti, la Provincia e il Comune.

I rispettivi [illegible]ssori alla Cultura, Michele Marinello e Paolo Ravaioli, sottolineano il significato della sperimentazione [illegible] arricchisce le offerte culturali locali e valorizza la dimensione provinciale del Teatro La Fabbrica. «Una nuova importante tappa del percorso seguito per valorizzare al meglio il [illegible] teatro» commenta il presidente degli Amici de La Fabbrica, Giorgio Graffieti. «Una valida e significativa collaborazione che coinvolge varie forze [illegible] territorio della provincia», aggiunge il responsabile del progetto Arcademia, Augusto Quarutta. Il primo appuntamento è il 26 gennaio con la Compagnia de l'Arcademia dello Spettacolo che mette in scena «All that Musical», un allestimento per rendere omaggio a questo genere mediante un collage [illegible] celebri brani tratti da opere che hanno contrassegnato un'epoca. Seguiranno il 3 febbraio un'edizione [illegible] rilievo internazionale del celeberrimo «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani e il 16 febbraio «Forza venite gente», cioè la rappresentazione musicale [illegible] vita [illegible] San Francesco curata dalla compagnia Arcobaleno di Bergamo. Gli abbonamenti all'intera rassegna [illegible] al centro culturale La Fabbrica, dove è possibile rivolgersi anche per la prevendita dei biglietti dei singoli spettacoli. [s. r.]

L'INIZIATIVA PRESENTATA ALLA FIERA MILANESE DEDICATA A INTERNET IN CORSO IN QUESTI GIORNI

Negozi online con Banca d'Intra

La Popolare apre al commercio elettronico

Sergio Ronchi
VERBANIA

«Apri il tuo negozio online ... non perdere l'occasione». E' questo l'invito che la Banca Popolare di Intra rivolge ai clienti titolari di imprese ed attività commerciali, attivando attraverso il sito «www.bpistore.it» [illegible] allestimento [illegible] servizio per il commercio elettronico. [illegible] tratta di una novità assoluta nell'ambito delle opportunità offerte dall'istituto verbanese, presentata in questi giorni in anteprima al padiglione 8, stand A-15, della rassegna Internet Expo 2002 in [illegible] alla Fiera [illegible] Milano. Il servizio è aperto a commercianti di ogni settore merceologico, che aderendo all'offerta di «bpistore.it» in base ad un contratto sottoscritto [illegible] la Popolare di Intra, diventano «merchant», cioè titolari di un negozio online. Per loro si apre [illegible] la possibilità di concludere affari via internet in modo facile, conveniente e sicuro, gestendo il proprio punto di vendita virtuale in completa autonomia e sfruttando le opportunità offerte dalla rete per questo nuovo modo di porsi sul mercato. La Banca garantisce la riservatezza delle transazioni commerciali mediante un sistema di pagamento sicuro ed affidabile. Viene garantita inoltre all'attività presentata un vasta visibilità nella «home page» [illegible] Popolare di Intra, nonchè l'iscrizione ai principali motori di ricerca e quindi un valore aggiunto all'azienda mediante la possibilità di raggiungere una clientela estremamente diffusa.

Semplicità di realizzazione e possibilità di personalizzazione del negozio online sono ulteriori vantaggi di coloro che aderiscono all'iniziativa. Per la sua attivazione, come pure per lo sviluppo dell'intero progetto internet riferito alla sigla «BPIweb», la Popolare [illegible] Intra si avvale come partner tecnologico dell'e.Dexter, che [illegible] sviluppo e personalizzazione [illegible] vetrine virtuali avvalendosi [illegible] più moderne tecnologie disponibili. Dopo il lancio all'Expo della Fiera [illegible] Milano, si prepara per il servizio una adeguata campagna pubblicitaria. «Croccantini? Me li compro da solo!», dice un gattino davanti ad [illegible] personal computer in uno dei messaggi promozionali del «BPIstore». Un messaggio che vuole sottolineare in modo simpatico ed accattivante semplicità e facilità di accesso al nuovo servizio. La sua presentazione avviene a pochi giorni dall'annuncio dell'offerta di acquisto di azioni volta all'inserimento della Banca Popolare di Sesto San Giovanni nel Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra.



La Banca d'Intra offre a tutti i negozianti la possibilità di una vetrina virtuale

OGGI A STRESA

All'asilo Ostini arriva Internet

■ STRESA. L'asilo «Marzio Ostini» da oggi avrà un computer: sarà infatti consegnato oggi pomeriggio, nel corso di una breve cerimonia, alla scuola materna [illegible] Stresa [illegible] elaboratore elettronico, [illegible] permetterà all'asilo [illegible] essere collegato in rete. L'acquisto del computer è stato reso possibile grazie alla disponibilità della società Servizi Telematici Sas [illegible] Stresa, che ha messo a disposizione della scuola l'elaboratore elettronico a condizioni di favore e della Banca Popolare di Novara, che ha erogato il contributo economico per l'acquisto.

L'iniziativa [illegible] dotare l'asilo «Marzio Ostini» [illegible] partita [illegible] un gruppo [illegible] mamme dei bambini, [illegible] si sono rivolte [illegible] Bpn. [illegible] computer sarà utilizzato per la gestione dell'asilo e per mantenere i contatti con il Provveditorato» spiega Monica Altieri, una delle mamme, che si sono impegnate per [illegible] a dotare la scuola materna di un computer.

L'elaboratore, collegato ad Internet, servirà, oltre che alla gestione ordinaria dell'asilo, anche per [illegible] didattica: dalla rete sarà infatti possibile scaricare disegni per i bambini nonché suggerimenti per altre attività per i piccoli frequentatori della scuola materna. [l. g.]

A DOMODOSSOLA PARTE LUNEDI', PROGETTO D'EDUCAZIONE CON LE SCUOLE

Il Vco in vetta alla classifica della raccolta differenziata

Filippo Ruberta

Il Vco [illegible] tra le province più «riciclone» italiane nella classifica di Italia Oggi. Il quotidiano economico le ha assegnato un ragguardevole quattordicesimo posto in una graduatoria che vede dominare i capoluoghi lombardi con Bergamo in prima posizione, e Brescia e Lecco a seguire. [illegible] attesta [illegible] 37% la percentuale dei rifiuti differenziati dai bergamaschi, mentre il Vco riesce a raccogliere separatamente il 25% dei rifiuti, secondo miglior risultato del Piemonte ad un soffio da Biella, dodicesima, con il 26%. Un risultato [illegible] prestigio qu[illegible] della provincia azzurra che paga i ritardi per le difficoltà a organizzare la raccolta differenziata nelle [illegible] montagna. Verbania [illegible] già da tempo riesce a selezionare più della metà dei rifiuti. Un grosso contributo lo stanno dando pure città come Gravellona Toce e Omegna. Tra le ultime arrivate Crevoladossola e Villadossola che in meno di due mesi [illegible] compiuto un exploit imprevedibile arrivando entrambe al 50%.

Ora tutti gli occhi sono puntati su Domodossola che parte lunedì con la raccolta differenziata porta a porta. L'appuntamento è stato organizzato fin nei dettagli sia dall'Amministrazione comunale che dal Consorzio A11. Una lunga preparazione [illegible] le informazioni necessarie e la distribuzione dei contenitori per differenziare i rifiuti. «Un vero ingresso in Europa», [illegible] definito l'evento l'assessore domese all'ambiente Sergio Fedeli, aggiungendo: «E' un impegno serio per la cittadinanza e le istituzioni locali, perché le nostre abitudini dovranno modificarsi considerevolmente». E' per questo che l'assessorato ha promosso diversi progetti nelle scuole «là dove è più facile [illegible] biare i comportamenti». Tra le iniziative «Da rifiuto ad amico», un percorso educativo che vedrà impegnati i ragazzi delle scuole primarie, quali «agenti pubblicitari e istruttori» presso le famiglie per indirizzare alla raccolta differenziata i comportamenti dei genitori. L'Amministrazione domese chiederà, inoltre, alle scuole di inserire nel piano di offerta formativa attività didattiche a sostegno di questo [illegible] modo [illegible] smaltire i solidi urbani. Martedì [illegible] questi problemi ci sarà un'assemblea pubblica al teatro Galletti alle 20,45.



La raccolta differenziata consente di inviare meno rifiuti alle discariche

LA LETTERA TRAFUGATA AL CIMITERO DI DAGNENTE

Rubò dalla tomba una «G», patteggia

Trafugò la lettera G che sulla lapide della tomba, al cimitero [illegible] Dagnente [illegible] Arona, componeva il [illegible] di Agnese Veladiano.

Venne però notato dal figlio della defunta, Virginio Bressan, che grazie alla collaborazione del fratello Tiziano informò immediatamente [illegible] fatto i carabinieri. Identificato, denunciato e processato, Goga Bashkim, 53 anni, albanese, residente [illegible] Arona, [illegible] dall'avvocato Antonello Riccio, ha patteggiato davanti al giudice Elena Stoppini e con il consenso [illegible] pm Massimo Verzotto, la pena pecuniaria di 599,39 euro. Lo stesso imputato, contumace al processo, non avrebbe saputo spie[illegible] in sede di interrogatorio preliminare i motivi del proprio comportamento. Apparirebbe però verosimile l'ipotesi che avrebbe trafugato la lettera per comporre [illegible] proprio nome sulla targhetta della porta d'ingresso del proprio appartamento. I fatti risalgono [illegible] tarda mattinata [illegible] 2 febbraio dell'anno [illegible] quando Virginio Bressan, [illegible] al cimitero di Dagnente per la quotidiana visita alla tomba della madre. Mentre vi si avvicinava notò un [illegible] non più giovanissimo, capelli bianchi, abbigliato [illegible] jeans e giubbotto, che frettolosamente si stava allontanando. La tomba era apparsa manomessa. Dalla lapide erano state strappate alcune lettere in ottone dorato che componevano nome e dati [illegible] nascita e morte della defunta, [illegible] vaso portafiori rovesciato, e il coperchio del porta lume era st[illegible] aperto. Virginio Bressan mise rapidamente al [illegible]rente dell'accaduto il fratello Tiziano che senza esitazioni richiese l'intervento dei carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Arona. Sulla scorta della descrizione dello sconosciuto i militari dettero il via ad una serie di ricerche che culminarono con l'identificazione dell'albanese. Vistosi scoperto, l'albanese trasse di tasca la G trafugata [illegible] lapide, riconosciuta successivamente dai figli della defunta come quella mancante dalla tomba. Goga Bashkim venne perciò denunciato per appropriazione indebita e dispregio della pubblica fede. [a. r.]

OGGI A INTRA «LO SPORT INSEGNA A VIVERE»



[illegible] con il Gsh Sempione [illegible] Palasport

VERBANIA. Riparte dal lago Maggiore «Lo sport insegna a vivere», il nuovo progetto del Gsh Sempione 82, società campione d'Italia, [illegible] propone di avvicinare ragazzi e disabili attraverso conoscenza, dialogo, condivisione dei problemi e amicizia. Stamane il presidente Angelo Petrulli e i suoi atleti saranno [illegible] Palasport di Intra assieme agli alunni della scuola media «Ranzoni» [illegible] Trobaso. «E' [illegible] altro momento - dice Petrulli - per ribadire ai ragazzi che la vita è bella, ma bisogna lottare e non mollare mai, neanche anche quando [illegible] fortuna [illegible] è nemica». L'iniziativa è patrocinata da Regione, Fondazione Cariplo, Provincia, Comunità montana Cusio Mottarone e Comune di Verbania, assessorato [illegible] Sport. I prossimi incontri si svolgeranno nelle scuole di Domodossola, Stresa, Baveno, Omegna, Cannobio e Torino. [p. ben.]

OMEGNA, OGGI L'INCONTRO ANCHE CON LE FAMIGLIE

E' «open day» [illegible] corsi [illegible] maestri [illegible] pane

Inaugurata appena un mese fa, apre oggi pomeriggio i battenti anche al pubblico la scuola per meccanici di Omegna e quella per panificatori e pasticcieri di Gravellona Toce.

Dalle 14 e sino alle 17 i docenti delle due scuole saranno a disposizione dei futuri allievi e delle loro famiglie per illustrare non soltanto la didattica, ma anche le potenzialità di una scuola, gestita dal Consorzio per la formazione professionale del Vco, che sino ad oggi è stato [illegible] fucina di occupati. «Questo per noi [illegible] un [illegible] di orgoglio - dice il presidente del Consorzio, Vitaliano Moroni - sapere che i nostri allievi dopo i corsi, di durata biennali, trovano immediata occupazione sia nel settore industriale [illegible] artigianale della meccanica sia in quello, [illegible] correlato all'industria turistica, della panificazione e della pasticceria».

Il Consorzio, che [illegible] sorto diciotto anni fa per volontà degli imprenditori cusiani del casalingo con il contributo della Regione Piemonte, dei Comuni di Omegna e Gravellona Toce e delle Comunità Montane del Cusio-Mottarone e della Valle Strona, è oggi un esempio di sinergia tra pubblico e privato nel settore dell'insegnamento.

Per certi aspetti enti pubblici e privati hanno precorso i tempi istituendo le due scuole professionali. «Una recente indagine ha dimostrato come, nel 64 per cento dei casi a limitare la competitività [illegible] piccole e medie imprese è la difficoltà a reperire tecnici ed operai specializzati - osserva Moroni - attraverso il Consorzio abbiamo voluto dare [illegible] risposta sia alle aziende e sia ai giovani che cercano lavoro».

Giovani ricercati anche dai mercati internazionali [illegible] nel [illegible] della scuola per panificatori e pasticcieri che oggi [illegible] trovano in [illegible] mondo. [illegible] che sul piano locale ha avuto il grande merito di rilanciare un cultura, quella della panificazione, che sembrava destinata ad un lento oblio. [v. a.]

[illegible]E

CANNOBIO

Suicida nel lago finanziere in pensione

Un finanziere in pensione della squadra navale si è tolto la vita gettandosi nel lago. Il corpo è riaffiorato ieri sera intorno alle 18. Sono intervenuti 118, squadra nautica e carabinieri. [a. r.]

[illegible]

Vasto incendio minaccia le baite all'alpe Dorca

Un incendio di vaste proporzioni [illegible] è sviluppato nel tardo pomeriggio di ieri in Alta Val Bognanco sopra l'Alpe Dorca. Sul posto sono arrivate gli uomini dei vigili del fuoco di Domo, le squadre Aib e gli agenti della Forestale. Per tutta la [illegible] hanno lavorato per [illegible]re le fiamme e tenerle lontane dalle baite, [illegible] di intervenire questa mattina con gli elicotteri. [f. ru.]

[illegible]

I parlamentari di confine [illegible] confrontano a Pallanza

Su iniziativa dell'on. Marco Zacchera, parlamentari eletti nelle zone di confine si incontrano oggi alle 10.30 presso l'hotel Pallanza. Intervengono deputati ticinesi e del Vco, di Como, Varese e Sondrio. Tra gli argomenti Gottardo, Sempione, frontalierato e chiusura del Consolato Italiano a Locarno. [a. r.]



27/01/02 Sestriere FISI GS

17/02/02 Sauze d'Oulx FISI GS

24/02/02 Bardonecchia Jafferau FIE GS

10/03/02 Bardonecchia Colomion FISI GS

Allianz Subalpina · RENAULT · PLASTICAVI ITALIANA S.P.A. · TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino · MARKER · elan · DOLOMITE · SMITH · caseonline.it · SIET · S. Bernardo · SAN CARLO · Eisbär · SCIARE · dìperdì OGNI GIORNO MI SORRIDE · Consorzio dell'Asti Spumante · GIEMME · Scottex · GRUPPO ART ART UFFICIO · SCILP · LA STAMPA · Radio Energy

Info: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it - Email: info@joyfulpromo.it

LA STAMPA
PAGINA 45 SABATO 19 GENNAIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SI APRE OGGI POMERIGGIO IL SEMINARIO DEDICATO AL FILM «VINO, PATATE E MELE ROSSE»

Grande schermo e territorio

Due giornate sul Lago con le nuove strategie





I presidenti Gianpaolo Sodano e Pierdomenico Garrone FOTO GIORGIO DE SORDI

Dopo due giorni di lavoro, per lo staff della Eagle pictures è venuto il momento di incontrare il territorio protagonista di un ambizioso progetto di promozione.

Si apre oggi il seminario «Creatività, finanza e comunicazione. [illegible] in [illegible]y nel mondo. Progetto multimediale internazionale "Vino, patate e mele rosse"»: il focus dell'appuntamento è il grande film che si comincerà a girare all'inizio della vendemmia sulle colline del barolo, ma la «due giorni» di parole ed eventi sarà un momento chiave per la squadra guidata da Gianpaolo Sodano, presidente Eagle pictures, e da Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte. Oggi i lavori (coordinati [illegible] giornalista de «La Stampa» Gi[illegible] [illegible] operti [illegible] presidente [illegible] Consiglio regionale, Roberto Cota, poi la parola passerà all'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ai sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole) e Giancarlo Innocenzi (Comunicazioni), si [illegible] di aziende legate a cinematografia e comunicazione. «Si illustrerà il progetto multimediale che ha preso il nome del [illegible] del [illegible] e che prevede - dice Sodano - oltre alla produzione, le riprese su carrier diversi, quali cd rom, play-station, internet, i canali di comunicazione [illegible] più usati dai giovani, ma non solo. (l. f.)





CINEMA [illegible]

Sul Lago Maggiore [illegible] arrivati prestigiosi produttori dell'enologia piemontese e hanno stretto un'alleanza con i vertici della cinematografia nazionale per promuovere i loro prodotti, la loro filosofia e la loro cultura attraverso grandi film. «D'altra parte - spiega Gianpaolo Sodano, presidente della Eagle pictures - il vino e il cinema hanno in [illegible] un pubblico internazionale amante della qualità»



PROGETTO DELLO STUDIO D'ARCHITETTURA DI [illegible] TANGE. APPOGGIO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Società per trasformare il centro di Acqui Terme

Nuovo quartiere con l'iniziativa di Comune e privati: investimento da 60 miliardi di lire

ACQUI TERME

Costituita una società pubblico-privata per trasformare Acqui: avrà il compito di valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune. Prevista la realizzazione di un nuovo quartiere sull'area dell'ex caserma Cesare Battisti, dove troveranno posto la nuova sede della biblioteca, del tribunale, delle scuole elementari e medie. Il progetto, [illegible] prevede infrastrutture per un valore intorno ai 60 miliardi di lire, è dello studio internazionale di architettura che fa capo a Kenzo Tange.

Oltre al Comune di Acqui fanno parte della Società di trasformazione urbana Spa: il Consorzio cooperative costruzioni e la Sts di Bologna, la Grassetto Spa di Tortona, la Com.Er Srl [illegible] Sondrio, la [illegible] Spa e la Beni Immobili e Finanza Srl di Milano, [illegible] Beni [illegible] Spa e la Kpmg Consulting Spa [illegible] Roma, la Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il presidente di quest'ultima, Gianfranco Pittatore, è stato anche nominato [illegible] guida anche la società edilizia [illegible]. Nel consiglio d'amministrazione il Comune di Acqui ha fortemente voluto il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, garante di questa importante operazione finanziaria ed immobiliare. In questi anni l'azione dell'amministrazione comunale, con a capo il sindaco Bernardino Bosio, ha determinato un'inversione di tendenza con l'arrivo in città di molti investitori privati che stanno lavorando alla realizzazione di [illegible] serie d'interessanti progetti: dal Quartiere del Vino nel borgo antico della Pisterna al nuovo [illegible] turistico termale sull'area dell'ex vetreria Avir di corso Bagni.

Un'altra società a capitale misto avrà invece il compito di produrre e veicolare energia elettrica attraverso la rete di teleriscaldamento (già esistente, si [illegible] vale [illegible] acque termali) e la realizzazione d'un impianto di cogenerazione. (g. l. f.)

FABBRICA DEI LIBRI [illegible] IN UN EX STABILIMENTO

Oggi s'inaugura la Biblioteca

■ Ci sarà anche lo [illegible] [illegible] Gambarotta oggi alle 17 all'inaugurazione [illegible] «La Fabbrica dei Libri», nell'ex stabilimento Kalmano, nuova sede della [illegible] civica in attesa di quella definitiva all'ex caserma Battisti. [illegible] Biblioteca, fondata nel 1970, dispone [illegible] circa 30 mila volumi con fondi dedicati ad illustri personaggi locali: dall'esploratore Giacomo Bove allo statista Giuseppe Saracco, a Umberto Terracini. Fra le rarità un volume del 1675 di Giacomo Giacinto Saletta: «Decretorum Montisferrati Antiquorum et Novorum», una raccolta delle Leggi del Monferrato.

INIZIATIVA DELLA REGIONE. L'ASSESSORE COTTO: «PROSEGUIRA' ANCHE A FEBBRAIO»

Porte aperte nelle case di riposo

Domani al via: fra i visitatori Bruno Gambarotta e Ornella Muti

Silvana Mossano

Una madrina e un padrino d'eccezione, Ornella Muti e Bruno Gambarotta, tengono a battesimo domani l'iniziativa «Case di riposo aperte», promossa [illegible] assessorato alle Politiche sociali [illegible] Regione, preceduta, in queste settimane, [illegible] una decina di incontri in centri piemontesi per anziani, [illegible] ha presenziato l'assessore Mariangela Cotto. «Case di riposo aperte» si pone l'obbiettivo [illegible] far uscire dall'ombra della solitudine gli anziani ospiti che spesso, lasciata la loro casa, si allontanano dal mondo esterno e da ogni iniziativa sociale.

Un'apertura che significa contatto diretto tra «fuori» e «dentro». Ma è anche un'apertura verso un'interesse maggiore richiesto alle istituzioni perché investano di più nelle case di riposo, sia nelle strutture che nel personale. E' dell'altra sera il documento firmato a Roma dal Coordinamento degli [illegible] alle Politiche sociali: «Chiediamo al governo che vengano riconosciute quote aggiuntive all'immigrazione rispetto alle previste perché possano essere impegnate nell'assistenza a persone non autosufficienti in strutture pubbliche e private oltre che a domicilio» spiega Cotto.



Ornella Muti

Domani nelle [illegible] di riposo che aderiscono all'appello della Regione si organizzano varie iniziative. Alcune riceveranno la visita di personaggi illustri: l'attrice Ornella Muti, [illegible] a Cotto, alle 13 sarà a Bosconero, nel Torinese; Gambarotta, a Torino, lunedì alle 10,30 farà tappa alla [illegible] Serena e alle 16,30 all'istituto di Buon riposo.

«"Case di riposo aperte" - dice l'assessore - nasce domani, ma per crescere [illegible] bisogno di [illegible] padrini e madrine che la sostengano». Giorgio Faletti e Paolo Conte hanno già dato la loro disponibilità per febbraio. Si stanno contattando personaggi celebri, ma anche anonimi cittadini con la voglia di abbattere la barriera della solitudine.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 202.220. [illegible]'s Eleven (ore 20; 22,30).

THEATRE DE LA VILLE: Pren. [illegible] 18-23) tel. [illegible] 230536 (www.delaville.it). Il signore degli anelli (ore 19; 22,30)

DES ALPES: Tel. 0166 940 473. NON PERVENUTO

[illegible] PARADIS: Tel. 0165 749 373. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. Il signore degli anelli (ore 21,30).

[illegible] 0165 841.206. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0166 [illegible] (www.vogliadicinema.it). [illegible]

[illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it) [illegible]

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) Il signore degli anelli (ore 15.30; 19; 22,30)

[illegible] Tel. 0125 425084 Hocus Pocus spettacolo di illusionismo (ore 15) Monsoon wedding (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. [illegible]. Rat Race (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. Il signore degli anelli (Ore 19,40; 22).

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312 Cuori in Atlantide. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31 312.

SALA 1: Spy game. Orario 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000

SALA 2: Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello. Orario: spettacolo unico ore 21. [illegible]. Al martedì lire 8000.

SALA 3: La vera storia di Jack lo Squartatore. Orario. 19,45; 22,30 [illegible] 12.000/10 000. [illegible]

ODEON, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello. Orario. spettacolo unico ore 21,30 Lire 12 000/10 000

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27. [illegible] Wedding di Mira Nair. Orario: 20; 22.15

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 610.568. Il principe e il pirata. Orario. 20; 22.15.

NUOVO CINEMA COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899 Atlantis - L'impero perduto Orario: 20,30; 22.15

ARGELUS. Lara Croft - Tomb [illegible] [illegible] 21

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. Atlantis - L'impero perduto. Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18 Viaggio a Kandahar Orario. 19; 21,30.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045. Il signore degli anelli con Elijah Wood e Ian McKellen. Apertura 15,30 con spettacolo unico [illegible] riapertura alle 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10 000 €5.16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. T. 0161-257744. From Hell - La vera storia [illegible] lo Squartatore con J. Depp. Apertura 19,30 con spettacoli alle 19.35 e 22.10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047 Ocean's eleven. con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. [illegible] Apertura [illegible] 30 con spettacoli alle 19, [illegible] 22.10. Lire 13.000 €6.71; [illegible]

[illegible] VOLAY [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-215.218 Alle ore [illegible]. A [illegible] alle ore 22 con spettacolo unico Spy Game con B. Pitt e R. Redford ed infine alle ore 24 Il signore degli anelli. Lire 13.000€6.71. [illegible] €5.16.

CITI Inf. Or. Tel. 0161-213 375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBERIS. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-258.379 CHIUSO

SALA NOBENTESCA T. 0161-252567. CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. T. 0161-255544. CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.698. Ocean's eleven. con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. [illegible] 20,30/22,30. [illegible] 12.000€6.20; Lire 8000 €4.10.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714. Atlantis. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8500 €4.40; Lire 6400 €3.30.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.327-0330/4487488. Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. Orario; 20/22. Lire 10.000 €5.16; Lire 6000 €3.10.

DIBA Inf. Tel. 0161-828.800 CHIUSO

SETTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265 CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate [illegible] 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso [illegible] vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone la cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del [illegible] seller di Michael Ende firmata [illegible] regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. [illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S [illegible]. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una [illegible] rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO [illegible]. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori [illegible] rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne [illegible] (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne ven[illegible] affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL [illegible]. Commedia. Nel giorno [illegible] funerale [illegible] padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in [illegible] è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [illegible] 250 [illegible] lire da dividere con il fratellastro [illegible] non conosceva l'esistenza. ●●●

IL QUARTO ANGELO. Dra[illegible]co. Jeremy Irons è il direttore di un [illegible] di Londra [illegible] perde la famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John [illegible] è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato [illegible] in Cina e condannato a morte. ●●●

[illegible] RAIDER. Avventura. [illegible] ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di [illegible] pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che [illegible] separato [illegible] famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

L'UOMO CHE NON C'ERA. [illegible]. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese [illegible] provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia [illegible] doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

[illegible] E PROVINCIA

INT. Tel. 0321-625.658. La vera storia di Jack lo squartatore, con Johnny Depp. Or.: 16; 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E.7/ 5.00. Sab. pom. e merc. [illegible] fer. E 5.00 (12/17 anni), E. 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.625. Il principe e il pirata. [illegible] L. Pieraccioni. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: E. 6 50/4.50 lun. fer. E 4 50.

EUROPARADO. Tel 0321 - 624.156. Il signore degli anelli, con L. Tyler. Or.: 17; 21,30. Fer. fest. e prefest.: E 6.71/4.55; mar. [illegible] E 4.65 (8/17 anni, E. 5 68, esc. [illegible] dopo le 21)

SACRO CUORE. T. 0321-455464. Cuori in Atlantide Or.: 20; 22,30. Ingr. E 4.20, [illegible] fer. E 4.00

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.63 Harry Potter e la pietra filosofale Or.: 21,30. Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.10 (L. 6.000).

[illegible] Info [illegible]. Riposo

VANDONI. Tomb raider. Or.: 20, 22. Ingresso L. 10.000, 8 000

[illegible]0. Tel 0322 - 82.161 [illegible] lo squartatore Or.: 20; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 61.741. Il signore degli Anelli. Or.: 19; 22. Ingresso cine L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. T. 0[illegible] - 61.741. Rat race. Or.: 20.15; 22.15 Ing. L. 12.000; [illegible] 8000 (lun. fe[illegible]).

NUOVO SALA 3. Tel 03[illegible].741. [illegible] prigione di vetro. [illegible] 20,15; 22,10. [illegible] su cine. L. [illegible], rid. [illegible] ([illegible] 8000).

BALLARDINI. T. 0321-51.95 23 [illegible] a Kandahar. or.: 21. [illegible] 5 Euro. Tess. abb. 18 Euro.

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0321 - 914.285 per [illegible] orari e [illegible]. venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica. Or.: 15.40; 18. Ingresso: E. 6 71; rid 4.65 [illegible] giov. [illegible] e sab. pom. E 4.65
Ocean's [illegible], con George Clooney. Or.: 18,10; [illegible]; 22,50 1 10 Ingresso: E. 6.71; rid 4.65. Merc., giov. se[illegible] pom E 4.65
Cuori in Atlantide, con A. Hopkins. Or.: 15,30, 17,40; 20,10; 22.30; 1. Ingr.: E. 6.71; rid 4.65 [illegible], giov. sera e sab. pom E [illegible]
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello Or.: 15,20; 17; 18.40; 20,30; 22,10, 23,50 Ingresso E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom E. 4.65
Atlantis - L'impero perduto Or.: [illegible] Ingresso: E 6.71, rid 4.65; sab. pom. E. 4.65
Behind enemy lines, con Gene Hackman. Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: E. 6.71; rid 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4 65
Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,10. Ing.: E. 6.71, rid. 4.65. sab. pom. E. 4.65
La vera storia di [illegible] lo squartatore, con J. Depp Or.: 15; 17,30; 20, 22.30; 1. Ingr.: E 6.71; rid 4.65 [illegible], [illegible] sera e sab. pom. E 4.65
Alda degli alberi. Or.: 15. Ingresso. E. 6.71; rid. 4.65; e sab. pom. E. 4.65
Rat race, con W. Goldberg Or.: 20,30. 22.50, 1,10. Ing.: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom E 4.65

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163. Ocean's eleven. con G. Clooney. Or.: 21,15. Feriali e festivi E. [illegible]; lun. fer. E 4.00

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122. [illegible] Or.. 20 e Serendipity. [illegible]: 22,15 Feriali e festivi L. [illegible]; [illegible] L. [illegible].

VCO

CORSO MULTISALA 1. Info tel. 0324 - 240.853 Spy game. con Robert Redford, Brad Pitt Or.: 20. 22.30. Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info tel. 0324 - 240.853. Ocean's eleven, con G. Clooney. Or.: 20, 22.30. Info dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459 Lara Croft: Tomb Raider. Or.: 20; 22 Info. su segr. tel.

ORATORIO L'uomo che non c'era Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA) Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. Rat race, con Whoopi Goldberg Or.: 20.15. 22.30.

VIP Info. su segreteria telefonica 0323 40.[illegible]. Il signore degli a[illegible], con Liv Tyler Or. 18 e 22.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323 - 501 964 Cuore in Atlantide, con A. Hopkins. Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info. tel. 0323 - 501.964 Il signore degli Anelli [illegible] orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Momo alla conquista del tempo. Or.: [illegible]20, 17.15; 19; 20.45; 22,30.

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Merry [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Harry [illegible] e la [illegible]. Or.: 15.30, 18.30. 21.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Il Signore degli Anelli. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: Ocean's eleven - Fate il vostro gioco. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Spy game. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. [illegible]. Sala 1: Cuori in Atlantide. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Ocean's eleven - Fate il vostro gioco. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via San D[illegible] 24, tel. 540.605. Il principe e il pirata. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Matrimonio indiano. Or.: 15.15; 17.40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Spy game. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Pauline & Paulette. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Il Signore [illegible] Anelli. Or.: 15.15; 18,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] Hell - [illegible] storia [illegible] Jack lo Squartatore. Or.: 15,10; 17.40; 20.10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. Il Signore degli Anelli. Or.: 15,20; 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala Om[illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. Le biciclette di Pechino. Or.: 15,45, 18; 20,30; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Race. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Serendipity. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. Una per [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Domani andrà meglio. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Merry Christmas. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22.40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Il Signore degli An[illegible]. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. Il quarto angelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via C. Colombo 31 bis, [illegible] 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: Jack Lo squartatore. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Sala 3: I vestiti nuovi dell'imperatore. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Ocean's eleven - Fate il vostro gioco. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: Il Signore degli Anelli. Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 3: Cuori in Atlantide. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. [illegible] 4: Prigione di vetro. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Atlantis - L'impero perduto Or.: 14,35; 16,40; 18,35. Il principe e il pirata. Or.: 20,35; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. Santa Maradona. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] in paradiso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. Dietro le linee nemiche. Or.: 15,50; 18,05; [illegible] 22,35.

MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Brucio nel [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] DUE via Verdi 18, tel. [illegible] [illegible] che non c'era. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Tomb Raider. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Prigione di vetro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. L'ultimo sogno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Brucio nel vento. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Atlantis - L'impero perduto. Or.: 14,30; 16,30. Serendipity. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Spy Game. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. Il Signore degli Anelli. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.4[illegible]. South Kensigton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Blek Giek. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22.40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Cuori in Atlantide. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Alda degli alberi Or.: 15,15; 17; 18,45. Il principe e il pirata. Or.: 20,30; 22,35.

[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Jack Lo Squartatore - From Hell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Rat Race. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

IN SCENA AL MUNICIPALE DI CASALE IL RECITAL «I CAVALIERI DEL TORNIO», DOVE I DUE COMICI CONFRONTANO LE RISPETTIVE ESISTENZE

Le storie contrapposte di Riondino e Vergassola

Brunello Vescovi

CASALE MONFERRATO

L'incontro fra David Riondino [illegible] Dario Vergassola è avvenuto sul palco del «Costanzo show»: lì [illegible] nato un rapporto artistico di rara efficacia, da cui è nato lo spettacolo «I Cavalieri del Tornio», rappresentato decine di volte [illegible] un «work in progress» e proposto stasera al Municipale.

Oggi la traccia è diventata [illegible] vero e proprio testo e le atmosfere [illegible] diventate [illegible] virtuali, realizzate da Pepi Morgia.

L'idea [illegible] semplice. Dario e Davide, sanno di essere due persone diverse. Narrano quindi in modo «pacato e serio» il diverso modo di porsi rispetto alla vita. Due modi sicuramente molto diversi per educazione, per amicizia percorsi, situazion [illegible]... Un percorso che può sembrare lontano e difficile coniugare, [illegible] i due comici all'inizio poco [illegible] vinti [illegible] esperienze reciproche, dimostreranno [illegible] sono simili e [illegible] quasi in una sorta di parallelismo.

Riondino parlerà di storie incredibili in continenti lontani, fra personaggi misteriosi, stranamente simili [illegible] altri ben più [illegible]. Ci parlerà di viaggi e di popoli lontani, di esperienze ribelli, di donne intellettuali di cui è difficile cogliere la raffinata psicologia.

Vergassola contrapporrà la vita vissuta nella sua La Spezia, «dove il bancomat è l'unica distrazione aperta anche la notte». Storie sono quelle con gli amici del bar dove il vero personaggio misterioso, «addirittura mitologico» e comunque sempre incredibilmente lontano è la donna.

Il tutto intercalato da momenti musicali affidati alle chitarre che [illegible] sempre accompagnano i due, un po' come la coperta di Linus.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali e 20 mila nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75564.



Esperienze a confronto: David Riondino e Dario Vergassola in un recital per due

GIROd'ALPE

Il «Piolet d'or» a un siberiano

Enrico Martinet

IN quest'inverno anomalo con [illegible] cielo che insiste con il blu il mondo dell'alpinismo [illegible] scelto [illegible] stella siberiana. Il «Piolet d'or», riconoscimento che [illegible] 1991 premia [illegible] più bella salita dell'anno, è andato a Valery Babanov, 37 anni, della freddissima Omsk. [illegible] settembre del 2001 è stato per cinque giorni e quattro [illegible] appeso [illegible] Nord [illegible] Meru Central Peak. Era solo, Valery, e, anche con un piolet (non d'oro), [illegible] dotto a zero il dislivello che lo divideva [illegible] cielo, sempre blu, dell'India, dove sta di casa il Meru Centrale, un triangolo di roccia simile alla faccia Sud del Maudit sul Bianco. Duemila metri di balze di roccia, ghiaccio e scivoli di neve che culminano a quota 6310.



Il Meru Central Peak in India

Valery Babanov ha superato pendenze di 75° [illegible] ha dovuto impiegare una tecnica mista, tra l'artificiale, il free-climbing e la progressione su ghiaccio per poter riuscire nell'impresa. La giuria presieduta da [illegible] gigante dell'alpinismo mondiale, Chris Bonington, lo ha premiato [illegible] che per questo. Il siberiano venuto da Omsk è un interprete dell'alpinismo moderno, un esempio di come sia possibile conciliare diverse tecniche per poter firmare pareti annoverate, non più tardi di dieci anni fa, come «impossibili».

I nuovi confini dell'arrampicata in montagna non sono più geografici e neppure legati all'altitudine, ma sono la capacità di tracciare un itinerario complesso [illegible] e di percorrerlo ricorrendo [illegible] tecniche diverse, cioè a quelle più efficaci per superare una parete di [illegible] e di ghiaccio. E' il tramonto degli specialisti, ora ci sono gli alpinisti multispecializzati, capaci di interpretare al [illegible] livello tecniche prima considerate esclusive, come il free-climbing, [illegible] progressione sul ghiaccio o quella artificiale, l'unica in grado, per esempio, di superare placche verticali e lisce [illegible] ricorrere ai trapani.

Questi gli orizzonti dei nuovi «eroi» delle montagne, siano esse sulle Alpi, in Himalaya o nelle Ande. La geografia [illegible] conta più [illegible] nel decennio [illegible] scorso, quando nessuna salita valeva una citazione se non era fatta su Himalaya [illegible] Karakorum. Tuttavia l'alpinismo è sempre più pratica da «marziani», proprio per la ricerca estrema [illegible] preparazione e di «vie» inoggettivabili talmente è alto il loro grado di difficoltà.

C'è però ancora spazio, sempre ai vertici del mondo della verticalità, [illegible] più spazio, per l'alpinismo classico. Non è [illegible] caso [illegible] fra i papabili [illegible] «Piolet d'or» c'era anche quel Patrick Bérhault, grande alpinista nato in Costa Azzurra, che all'inizio dello scorso anno aveva levato [illegible] cielo le braccia del vincitore dopo aver arrampicato su tutta [illegible] catena alpina, da Est a Ovest, seguendo le pareti più difficili, tutte [illegible] Nord comprese, dall'Eiger, al Cervino, dalle Jorasses alle Droites. Così come [illegible] da segnalare la bella salita di quest'anno sulla Nord delle Jorasses [illegible] (Sperone Walker) delle guide di Courmayeur Arnaud Clavel e Matteo Pellin con un cliente.

NEL LOCALE DI BORGO SAN DALMAZZO PROFUMI IN ANTEPRIMA E MUSICA

L'altra dance dei «Prodotti atipici»

Domani notte atteso concerto sul palco cuneese del Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Domani notte per il «Sunday night dance festival» sul palco del Cabiria arrivano i «Prodotti atipici», ovvero una cover band che reinterpreta i grandi successi, offrendoli [illegible] pubblico [illegible] forma ancora più [illegible] per ballare senza freni anche i [illegible] più affermati. L'appuntamento più [illegible] (sempre ad ingresso gratuito) è per la mezzanotte di domani, ma la festa al Cabiria si apre già stasera con la «fashion night» in collaborazione con le profumerie Modus che - in una notte animata da dj Daperno e Mister Marcellos - proporranno in anteprima le nuove fragranze di primavera. [l. f.]



Mister Marcellos e «dj» Alex Daperno, due stelle nella notte cuneese del Cabiria

DA OGGI ELIMINATORIE VALDOSTANE CON 13 BAND

Sfida rock per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Quattro serate ad eliminazione, una finalissima di fronte a una telecamera e [illegible] giuria a cui spetta l'ultima parola. Sono le qualificazioni valdostane per l'Arezzo Wave Festival, il principale trampolino di lancio verso il successo nel mondo della musica giovanile italiana.

[illegible] comincia stasera, [illegible] Centro Anita di via Garibaldi ad Aosta, [illegible] un concerto (dalle 22) a ingresso libero. Sul palco saliranno due dei 13 gruppi iscritti nella regione, i «Trash or Die» e i «Radiazione». Avrebbero dovuto partecipare anche [illegible] «Entrhopia», [illegible] hanno rinunciato. Le prossime esibizioni, sempre al Centro Anita di Aosta, sono [illegible] calendario per il [illegible] gennaio, [illegible] e 10 febbraio. Il [illegible] febbraio ci sarà la finalissima.

In quell'occasione [illegible] telecamera riprenderà l'esibizione dei quattro finalisti [illegible] lo scorso anno). Questo perché le giurie di Arezzo tengono conto anche delle capacità di restare sulla sc[illegible]. I primi due classificati alle selezioni valdostane parteciperanno al «Concert pour l'Autono[illegible]» in calendario fra qualche settimana al Palais di Saint-Vincent. [s. ser.]

VOLLEY DONNE, CONTRO PERUGIA (ORE 15,15) AL PALA DAL LAGO SCATTA IL GIRONE DI RITORNO DI A1

L'Asystel vuol continuare il [illegible]

Con Aguero, Kirillova e Francia, Despar da temere

NOVARA

Con la schiacciatrice cubana Taimarys Aguero, l'alzatrice russa Irina Kirillova e la novarese «mancata», Mirka Francia, [illegible] Despar Perugia, rivale odierno dell'Asystel Novara nella prima di ritorno di A1, è la classica mina vagante del torneo. Appuntamento [illegible] 15,15 [illegible] Pala Dal Lago con le ragazze [illegible] Luciano Pedullà nel secondo anticipo consecutivo del sabato. Un anticipo che vedrà ancora le riprese televisive di Rai Tre, per l'occasione [illegible] anche in Canada e in Cina. Partita indubbiamente difficile per il valore delle avversarie. Perugia, che ha il suo [illegible] pulsante nella cubana Aguero, seconda miglior schiacciatrice della A1 (e seconda nella classifica delle battute vincenti), tenterà di mettere il bastone tra le [illegible] di [illegible] Asystel lanciatissimo, [illegible] di [illegible] striscia [illegible] [illegible] [illegible] incontri, [illegible] che non vuol perdere terreno dalla capolista Foppapedretti. «Match molto difficile - commenta Luciano Pedullà, che debutterà oggi [illegible] 'Novarese dell'anno' al palasport - [illegible] [illegible] squadra dall'attacco potente. Dovremo murare bene e ricevere meglio. Il sestetto di Barbolini oltretutto è [illegible] dei più esperti della A1. Chebukina e Kirillova hanno [illegible] anni e giocano da almeno 20 a livelli internazionali. [illegible] stiamo bene, anche se a livello di condizione siamo in leggero [illegible]lo, calo direi fisiologico, a questo punto della stagione». Un piccolo vantaggio per l'Asystel sarà l'assenza del libero titolare della Despar, Paola Croce, alle prese con un infortunio a un ginocchio che la terrà lontana dai campi per almeno un mese.

Il vicepresidente Mauro Bres[illegible] [illegible] attende [illegible] grosso aiuto [illegible] pubblico: «Sì, anche perché l'orario è un pò strano e la nostra tifoseria è alla base di ogni successo. La cosa più bella è vedere facce sempre nuove al palazzetto, Novara ha risposto ottimamente all'avvento di questa realtà, che oltretutto a livello femminile non aveva precedenti in città. Quella di [illegible] sarà una partita da prendere con la [illegible]a concentrazione, nonostante il divario [illegible] punti. Sono contento del mio inserimento all'interno della società di suor Giovanna, mi sono integrato bene e voglio apportare la mia esperienza a questo bel gruppo voglioso di crescere e imporsi a livello nazionale». Una molla in più per l'Asystel [illegible] la gran voglia di riscattare la partita d'andata, persa a Perugia 3-1 quando ancora la squadra [illegible] ancora in fase embrionale, senza He Qi, Sun Yue e Natasa Leto. Era il 28 ottobre, e allora nessuno avrebbe mai scommesso un euro bucato [illegible] rivedere l'Asystel tre [illegible]i dopo, davanti alla Despar di 8 punti. [m. p.]



[illegible] In vista [illegible] Perugia per Sara Anzanello, miglior centrale della serie A1

In serie B1 e [illegible]

La Polytech Novara affronta il Viadana

NOVARA

Le ragazze della Sparta Sanmartinese sono pronte ad affrontare una delle compagini che giocano alla rincorsa dei play off promozione. Stasera alle 21 l'ultimo [illegible] di andata si chiude in trasferta con il Rivergaro, 31 punti in classifica (9 [illegible] più delle novaresi). Il sestetto di Colombo [illegible] Calasco manderà in campo una formazione pronta a ristabilirsi dopo lo scivolone di una settimana fa con il Lodi. In campo [illegible]ile, la Polytech Bassi Novara alle 17,30 al Palaverdi ospiterà uno [illegible] fanalini di coda, Viadana; ma la situazione [illegible] ugualmente preoccupante, visti i problemi di capitan Matteo De Cecco che in questi giorni non si è allenato e difficilmente scenderà [illegible] parquet. A lui si aggiunge l'assenza di Oldani.

La società lega al match un'iniziativa originale: a tutti gli allievi delle [illegible] cittadine sono stati distribuiti tagliandi di ingresso gratuito ed è atteso un pubblico numeroso. [illegible] [illegible] Trasgo Cavanna Pavic Romagnano lunga trasferta a Mantova, [illegible]. Partita importante per i ragazzi di Dimitar Zlonatov dalla quale trarre il massimo profitto. In [illegible] le omegnesi della Ro Carr ospiteranno il Fortitudo (ultimo nel tabellini), [illegible] Santi Oleggio sarà ospite del Team [illegible] [illegible] Pavic Milleruote riceve il Villanterio (sempre stasera alle 21 al palasport in via Pizzorno): un test importante contro una delle migliori compagini ad un solo punto dalla capolista Ardor Bustese. [p. u.]

BASKET, I TICINESI CERCANO PUNTI STASERA IN B1

Rischia a Treviglio la 3B6 Castelletto

CASTELLETTO TICINO

Partita determinante a Treviglio per il futuro della 3[illegible] Noago nel torneo di B1 e anche per l'allenatore Romano Petitti, che dopo due sconfitte consecutive comincia a sentir scottare la sua panchina. La beffa di Soresina e quella di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Montichiari al Pala Plantanida hanno riportato in acque assai poco tranquille la squadra gialloblù. Stasera, dalle 21, a Treviglio, contro una squadra che sopravanza i ticinesi di due lunghezze [illegible] importante non subire il gioco degli orobici ma imporre il proprio. Dovrebbe [illegible] pure l'esordio ufficiale del nuovo play-guardia di 196 cm Luca Furlanetto, 20 anni, proveniente dall'Olimpia Milano. «Il nostro problema [illegible] che attualmente manchiamo di continuità in attacco - commenta il dg del[illegible] 3B6, Mauro Desidera - e [illegible] Montichiari a un [illegible] punto sla[illegible] stati sopraffatti dal timore di [illegible] farcela. No, Petitti resta al suo posto, [illegible] Montichiari e Soresina per lunghi tratti abbiamo imposto il nostro gioco. Sono i punti che tardano [illegible] arrivare. Speriamo di rompere il ghiaccio stasera. Ai tifosi voglio dire di starci sempre vicini. Erano abituati ad anni di vittorie, ma devono capire che questo è [illegible] campionato molto difficile».

Trasferta difficile, forse la più impegnativa, per la Cipir-Altea che si troverà domani alle 17,30 ad affrontare il temibile Valenza. Una squadra che non nasconde propositi di «vendetta» [illegible] confronti dei cusiani che in questi due anni ha sempre battuto [illegible] orafi. Giorgio Martinelli, coach dei «lupi» della Cipir-Altea non nasconde le sue preoccupazioni. «La partita di domenica [illegible] un passaggio obbligato nella scalata ai piani alti della classifica, il nostro obiettivo è quello di entrare nei play off - dice Martinelli - in questi giorni ho letto le dichiarazioni [illegible] mio collega del Valenza che vuole batterci a tutti i costi. Bene, vuol dire che davanti [illegible] queste 'minacce' avremo una marcia in più». I valenzani attendono gli omegnesi della Cipir-Altea con una certa baldanza dov[illegible] anche alla se[illegible]rie positiva di vittorie, 5 consecutive, ottenute dopo il cambio dell'allenatore che li ha portati ad occupare [illegible] q[illegible] posto in classifica. Inoltre possono contare su un parco giocatori niente male, Sacco e Zunino e, sotto canestro come il greco Kottobolis. «Visto che loro dicono di [illegible] con noi un [illegible] aperto, cercheremo di chiuderlo subito - [illegible] [illegible] leggera ironia Martinelli - andiamo a Valenza concentrati e determinati per dimostrare che la leadership della C1 ce la stiamo ampiamente meritando. La squadra domani sarà al completo e ci sarà anche Moia». In serie C2, turno di riposo per il campionato, che ha appena concluso il girone d'andata. Il ritorno, sabato prossimo, riprenderà [illegible] [illegible] braccio [illegible] ferro al comando tra Nobili Sbs Borgomanero e Hydroplast Novara, e in seconda battuta la Ghemmese. [v. a.]



Luca Mio della 3B6 Castelletto

SPO[illegible]ASH

[illegible]

Stasera il Francoli [illegible] Reus

Si gioca [illegible] 22,30 (con radiocronaca diretta su Abc) [illegible] sfida di Champions League [illegible] Reus [illegible] Francoli Novara, partita già decisiva per le speranze di qualificazione alla final four. In [illegible] A2, debutto casalingo al [illegible] Dal Lago dalle 20,45 per il Roller Altitalia che [illegible] la favorita Gorizia, mentre la Gma Opel [illegible] di [illegible] sulla pista di Montebello. [m. p.]

BASKET

Domo si riscatta in serie D

Nel campionato di D, Domodossola riscatta [illegible] pieno la sconfitta [illegible] Arona [illegible] sommerge Asti 99-70, [illegible] termine di una grande partita sotto tutti i punti di vista. Eccezionale protagonista Massimo Castiglia, autore di 17 punti con 20 rimbalzi. [r. i.]

HOCKEY IN LINE

In A2, Arona ad Alessandria

Seconda giornata [illegible] A2 [illegible] hockey in line, con gli Undertakers Arona che stasera dalle 21 [illegible] di scena sul campo di via Sacco ad Alessandria. [m. p.]

CROSS

A Borgoticino [illegible] Crevola

Si disputa oggi a Borgoticino, in località Madonna delle Grazie, la terza prova del Poker di Cross Novarese organizzato dall'Equipe Oleggio 2000. Minigiro alle 15,15, giro lungo (km 6) alle 15,30. La quarta prova è prevista per [illegible] 16 febbraio a Marano Ticino. Domani si corre invece [illegible] Crevoladossola: il sesto Cross dell'Ossola è organizzato dal gruppo sportivo Atletica Cistella. [s. b.]

CICLOCROSS

Udace in gara [illegible] Arona

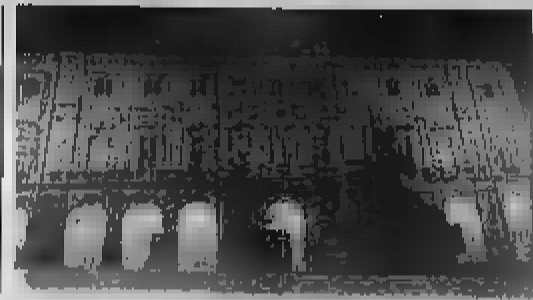
E' tutto pronto ad Arona per la gara di ciclocross che si disputerà domani alla frazione Mercurago e [illegible] sarà valida [illegible] la Coppa del Mondo dell'Udace. Tre [illegible] in programma: alle 10 donne, debuttanti e supergentlemen, alle 11 veterani e gentlemen, alle 13,45 cadetti, junior e senior. [s. b.]

L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: MA QUALE REGALO?

«Ieri mattina, dopo aver letto i giornali, mi [illegible] subito [illegible] a cercare un samovar. Ma né in casa, né in ufficio sono riuscito a trovarlo». Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia del regalo che avrebbe ricevuto, come altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



COMMERCIALISTA INDAGATO

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti del Comune, è indagato dalla Procura per abuso. L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo. La polizia giudiziaria si è presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti la voltura di una licenza commerciale che un cliente di Cerruti aveva chiesto e che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Aldo Rosso confessa, ma non troppo parlando anche un po' dei [illegible] rapporti [illegible] la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, di cui non ho più pagato la tessera dal 2000, e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alle cui cene incontravo Odasso». Come spendeva la sua parte di tangenti? «Per vivere». Comunque, al pm Giuseppe Ferrando che lo sente nella mattinata, per cinque [illegible] nel carcere delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confermato le ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele Galasso ora appoggiano il ricorso al Tribunale del riesame). Odasso aveva dichiarato al gip Fabrizio Pironti e al pm nel corso dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche da tutti quelli, o quasi, [illegible] "global service" dell'ospedale».

Ed ecco che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica [illegible] (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il geometra Massimo Diamante, uno dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lageard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per concorso in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

secondo imprenditore e forse [illegible] qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 avevano vinto l'appalto del sistema «global service». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizie, mappatura degli impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianconero degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha come capogruppo la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazione» del verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle ore precedenti, si preparava a chiedere l'arresto. Certo è che Diamante ha negato di avere mai pagato tangenti a Odasso e a qualcun altro, e per questo non trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto con il manager. L'avrebbe fatto qualcun altro in sua vece? Sapevo che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro un po' a tutti i fornitori (e i consulenti?), ma era stato anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava il direttore»

Diamante ammette che Odasso li aveva convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) come un «collaudato» partner per l'associazione temporanea di imprese: l'imprenditore pagava il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green ha un po' troppi rapporti d'affari con Odasso e, dopo [illegible] contenzioso [illegible] 350 milioni per la [illegible] parco della villona (25 stanze) [illegible] manager a Nizza Monferrato, rompe e va a denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica del 4 ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare sono Cecilia Governale, una donna sempre fra gli uomini, e Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore del global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green se n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: «Io la so, [illegible] storia». E spiega: «Era troppo... l'han fatto, cioè qualcuno ha deciso, ma non del gruppo, fuori». Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che la Tecno Green «aveva troppi casini, capito, ah, ah». Il resto lo scrive Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appalto. Disse che sapeva cosa volevano gli amici». Siamo sempre ad ottobre: la Palmar rileva [illegible] di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli ricattava Odasso». Sarebbe stata questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polemica

Giuseppe Sangiorgio

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva la notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del settore tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere azzurre pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per altre questioni, che inevitabilmente sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e del conseguente dibattito.

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, ieri c'erano una quindicina di consiglieri su [illegible]. Mancavano alcuni assessori, fra cui Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente invece Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore a Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha ancora mantenuto fede al riserbo più assoluto deciso nei giorni scorsi: non ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se ai «suoi» pare che alcuni problemi li abbia chiariti. Ma pure su questo punto, nel partito di Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo ha annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione dei 40 eletti nella Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza di centro-destra, di cui fanno parte, oltre a Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

Anche in questo caso il summit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso e della mozione di sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della sua giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - dopo aver affrontato le questioni che avevamo in calendario, discuteremo della strategia da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimissioni posta sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, insiste: «Al di là di tutti gli incontri che la maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro dei contribuenti, anziché essere utilizzato per la tutela della salute dei cittadini, è servito per pagare tangenti e regali a uomini politici. Mi pare immorale che, nel [illegible] in cui si aumentano le imposte per compensare il disavanzo della Sanità, ritornino in scena [illegible] zette e quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, che non ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene, consentendo ai piemontesi di ritornare alle urne».

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece, alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Torino Nord [illegible] quale è stato inviato a Palazzo Madama. Vi si legge: «Piemontesi, la nostra salute è nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliardi di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'Irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmacia. Ancora: «Questi signori hanno ridotto i posti letto di 1200 unità, portato ad oltre sei mesi le attese per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani senza residenze assistite. Intanto alle Molinette le bustarelle corrono e non si sa, per ora dove siano finite».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'erano finite le bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che sono rimasti al di fuori del nuovo Palazzo di Giustizia. Potrebbe [illegible] questo il destino delle carceri «Nuove» di corso Vittorio Emanuele, la monumentale struttura [illegible] che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da circa vent'anni è in stato di semi-abbandono.

La proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino [illegible] e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche se esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena ed è stato fatto un piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si trovano ancora al di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto una cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a [illegible] caserma per gli agenti di polizia penitenziaria, in via di smantellamento. Quando l'intera guarnigione verrà trasferita alle Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei 37 mila metri quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici del Tribunale di Sorveglianza (ora in via Bologna), la sede dei Giudici di pace (al momento si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità con le ex officine Ogr e con l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi a disposizione del Comune per creare un centro polifunzionale.

«La proposta del ministero è interessante - commenta il sindaco Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area di cerniera con la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari che ora [illegible] sparsi per la città. In caso contrario fra un paio d'anni l'intero immobile cadrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato, ma gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richiedere un investimento di 30-35 miliardi di lire (circa 18 milioni di euro), più o meno la stessa cifra necessaria per la prevista sopraelevazione del Palazzo di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli [illegible] mila metri quadrati sopraelevati non troverebbero comunque posto tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" lo spazio non manca di certo».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del progetto ministeriale ma si sono riservati di dare una risposta in un secondo tempo, quando si sarà riunita la Commissione che sovrintende alla gestione degli uffici giudiziari. «Per il momento si tratta soltanto di un progetto preliminare, per [illegible] dire [illegible] fantasie - è il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello Maddalena - tuttavia che il Palazzo di Giustizia ci vada già stretto è un dato oggettivo, che va preso in considerazione».

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra [illegible] fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigaretta selvaggia» nei bar e ristoranti. Anche perché [illegible] legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca [illegible] direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, [illegible] resteremo con le mani in mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmati». In un comunicato l'Epat spiega: «Il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. Non per bar o ristoranti».

Dall'altra parte, [illegible] Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non [illegible] può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo estensivo. Si parla [illegible] locali pubblici. E bar e ristoranti lo [illegible]. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, dei danni del fumo passivo, un pericolo riconosciuto ormai da tutti: «Occorrono le [illegible] protette per i non fumatori». Parla da medico, da chi è arrivato anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che in questi giorni sta effettuando [illegible] serie di controlli soprattutto in ospedali, non tutti [illegible] della [illegible] idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al [illegible] giornale un sottufficiale ha spiegato: «Nei bar [illegible] può fumare [illegible] una sola condizione: che [illegible] locale sia dotato di un aspiratore certificato dall'Asl di [illegible] In tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo del titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore [illegible] non aspiratore, vige sempre il divieto di fumare se nel [illegible] è presente una donna incinta o un bambino con meno di dodici anni». Ma dall'Epat replicano: «Siamo passati anche noi negli uffici [illegible] Nas. Abbiamo portato tutte le carte per dimostrare che non è così [illegible] alla fine [illegible] sottufficiale ci ha dato rag[illegible] Non è colpa certo [illegible] militari del [illegible] se la legge, dopo ben 25 anni, resta ancora ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci aveva provato nel 2000 il precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine [illegible] una elencazione precisa in [illegible] figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto [illegible] è passato [illegible] Parlamento. E si continua [illegible] ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre [illegible] 1975.

> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive Noi applichiamo la 626»

Un messaggio chiaro, ma anche foriero di cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge [illegible] '75 [illegible] magistrato [illegible] ragiona agli esercenti: «[illegible] norma è molto precisa, l'elenco è dettagliato e, se non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione estensiva. Se il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e ogni altro locale pubblico». Se è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». Ma dopo queste parole che [illegible] musica per le orecchie di baristi e [illegible] arriva la botta, e che botta dal magistrato: «La Procura applica la legge 646 che tutela [illegible] salute dei lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge del 75 che prevede solo sanzioni amministrative [illegible] finiscono però sotto il controllo ben più pesante della 626 che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto [illegible] l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la [illegible] a colpi [illegible] pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, [illegible] ucciso la convivente a colpi di pietra. La vittima è una ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Carlales Canani, cameriera e baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di via Vanchiglia 10. Il delitto è avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo ha visto in un bar, alle 14,15. Stravolto e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha sussurrato: «Ho [illegible] Ang[illegible]...». Il fratello, poco prima [illegible] 20, lo ha accompagnato alla caserma [illegible] Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ric[illegible]relli e il maggiore Mauro Musich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva [illegible] al sesto piano, poi c'è una piccola e angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte una vicina all'altra. La porta [illegible] chiusa a chiave. Un piccolo ingresso [illegible] la cucina [illegible] subito [illegible] camer[illegible] con un divano marrone scuro. Il corpo di Angelica era lì, una mano protesa [illegible] i braccioli, la testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, [illegible] un paio di [illegible] da ginnastica. Forse stava per uscire, forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece [illegible] marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e massacrata. Da tempo litigavano, lui [illegible] con[illegible] di [illegible] «geloso» [illegible] adesso gli amici [illegible]tano che Angelica [illegible] era «gradita» dalla famiglia, perché straniera, per[illegible] cristiana. Troppo diversa. Con un lavoro autonomo, una [illegible] indipendente.

Non aveva [illegible] accettato di andare [illegible] a vivere con Tawfiq in modo stabile, né di sposarlo. La lite, tra loro, durava da tempo. Negli ultimi tre giorni la tensione era diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale era iniziato presto, più o meno alle [illegible]. Angelica voleva andarsene, il marocchino ha cercato di fermarla. Poi il raptus: le botte e la pietra scagliata [illegible] terribile violenza sulla testa. Poi [illegible] uscito di casa e ha girovagato senza meta.

Il fratello lo visto in un bar, a pochi passi dal portone: «Come [illegible] sei qui, perché non sei a lavorare?», [illegible] ha detto. Tawfiq era sconvolto, non riusciva neppure [illegible] parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo [illegible] di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del maggiore Alberto Miniati, il comandante della [illegible] San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out.. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio [illegible] tempi

«Cambiata senza preavviso l'insegnante di sostegno, grave [illegible] per un bimbo di 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo da anni una realtà terribilmente difficile da accettare: [illegible] un bimbo di 8 anni che soffre di una forma di autismo che lo isola [illegible] realtà circo[illegible] e lo rende talvolta violento verso se stesso e gli altri. E' [illegible] seguito [illegible] ottimi risultati da un'insegnante di sostegno che si è [illegible] a lui con ammirevole abnegazione per oltre un an[illegible] e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza una figura di riferimento certa [illegible]. Ci sono voluti sei mesi perché [illegible] un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante che lo segue, con le lacrime agli occhi, solamente la [illegible] prima che non si potrà [illegible] più del bambino in quanto, non essendo [illegible] ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, è arrivato finalmente un supplente (!) che ha rinunciato all'incari[illegible] la mattina stessa dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io non [illegible] quali macchinosi iter burocratici si celino dietro a simili decisioni e neanche voglio saperlo poiché niente giustifica una mancanza di rispetto per chi vive in una realtà come la mia. Per mio figlio, [illegible] cambiamento, verrà vissuto con disorientamento, regressione e rabbia. Ci [illegible] mesi di durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi [illegible] pertanto: Perché [illegible] un simile caso è stata assegnata subito un'insegnante di ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare un preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura e preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) [illegible] ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie e ai dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo molto uniti e con ogni tipo di lavoro; dal medico all'operaio e ai tantissimi che, come [illegible] sono pensionati. Al ritorno, sudati fino all'osso, corriamo alle macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di tè e mangiare un fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa, due o tre macchine sono manomesse con rottura della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti di un impianto autonomo [illegible] metano devono [illegible] a tutte le normative di legge in materia (collaudi con esborsi annuali ecc. ecc.); gli utenti invece che [illegible] le bombole non [illegible] soggetti a [illegible] controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano non interessare più di [illegible] gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine di ogni appartamento, servito da gas metano, di un rivelatore di fughe collegato con [illegible] elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manife[illegible] una perdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed [illegible] di facile esecuzione. Se poi, non si volesse procedere su questa strada, esistono in commercio delle [illegible] [illegible] cucine a gas dotate [illegible] dispositivi [illegible] chiudono automaticamente il gas, quando per esempio si eroga gas da un bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce [illegible] [illegible] pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità sua [illegible] degli altri. Purtroppo non è così, [illegible] è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire con normative severe».

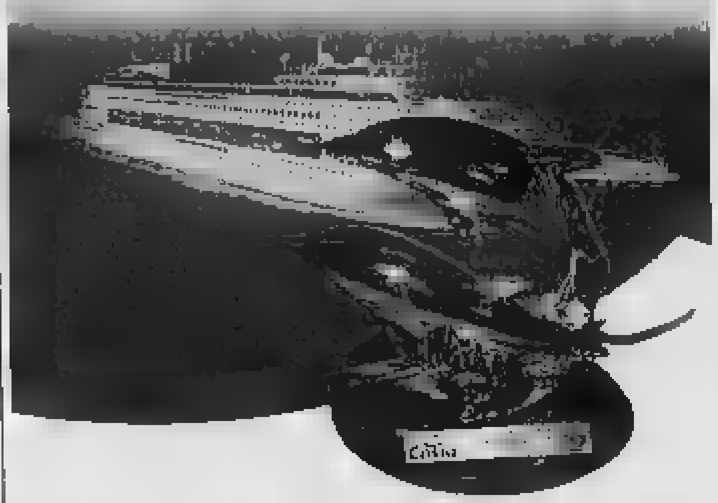
Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso il tunnel del Fréjus, e con sorpresa ho constatato che vi è "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, [illegible] Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che que[illegible] non costituisca un grave problema per le conversazioni di carattere personale [illegible] commerciale, ma mi chiedo se, in [illegible] di emergenza, non sia più utile e sicuro poter disporre dell'utilizzo del cellulare [illegible] dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, senza gravi costi: quali [illegible] gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it



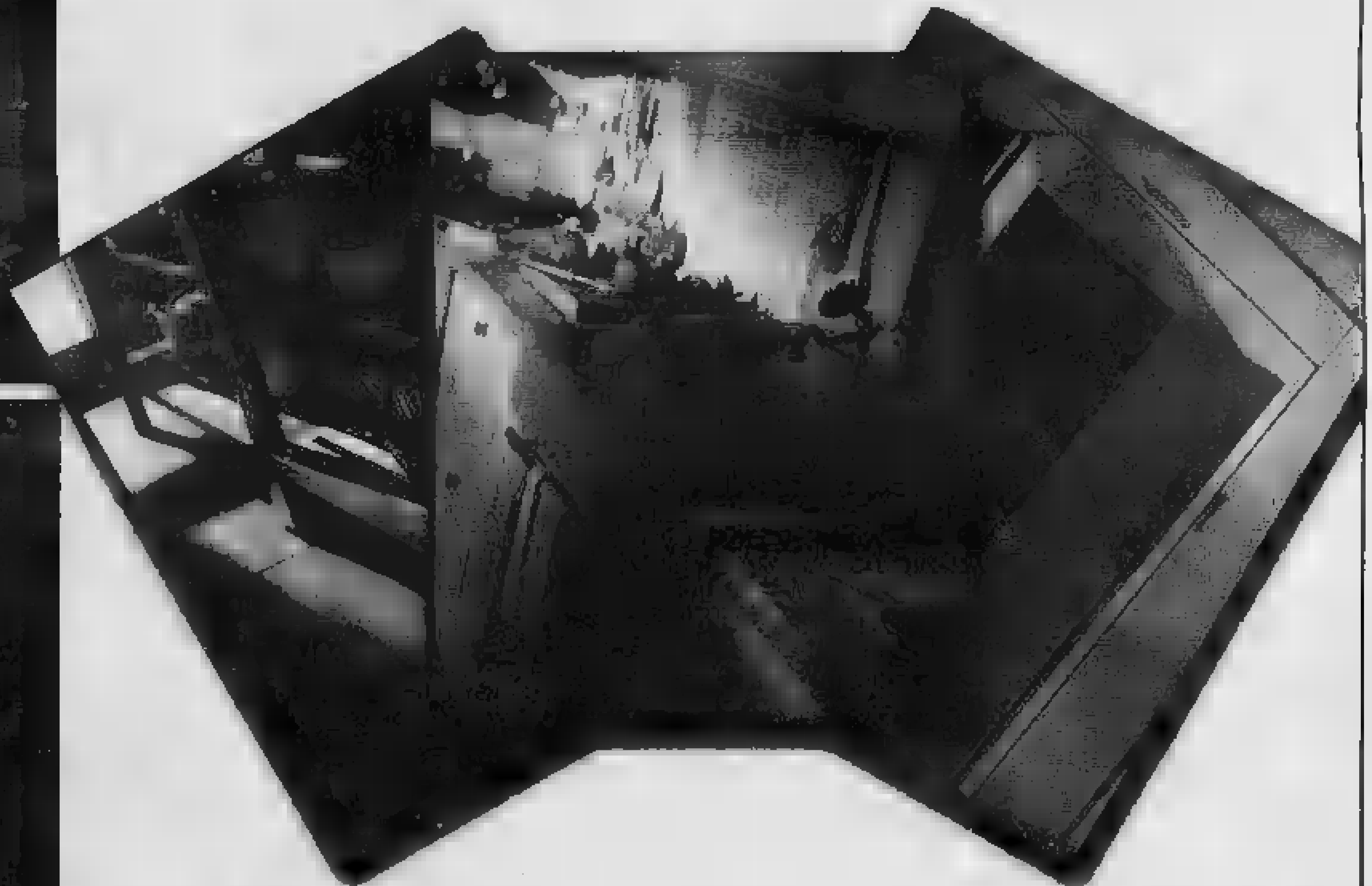












SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 361011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 8494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 0A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 ca.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930835; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 10, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501565-501858; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al [illegible] globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
[illegible] **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.800)

3 **Lavoro Offerte**
[illegible] **Affitti Offerte**
[illegible] **Affitti Domande**
[illegible] **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
[illegible] **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

FINANZIAMENTI immediati rapidi. Euro 10.000 - Euro 1.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 66684583 Londra.

FINANZIAMENTI rapidi, tassi agevolati, 10.000 - 2.000.000 Euro, Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Svizzera 004191.640.4490. CH 524.9.009.256.1.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firme singole. Da Euro 5.000,00 a Euro 1.000.000,00. Tel. 004191.973.5420 LIC 1053.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruttrice macchine speciali, impianti e attrezzature settore auto ricerca ambosessi alesatori, fresatori, tornitori, addetti a macchine tradizionali e CNC esperienza almeno quinquennale. Inviare curriculum a mezzo fax numero 011.388.5069 o telefonare 011.388.5011.

AZIENDA in espansione costruttrice stampati termoplastici ricerca operatori/trici Cad Cam con esperienza nel settore, Sistemi Omnicad - tapi o Caddex. Inviare curriculum via fax 011.405.6373 ore ufficio.

CERCASI custode pratico/a portinaio con referenze per casa zona Crocetta. Scrivere: Publikompass 5214 - [illegible] Torino.

IMPRESA di pulizie cerca operaie/o anche senza esperienza, part - time orario distribuito da lunedì a sabato e a [illegible] domenica e festivi. Scrivere: Publikompass 5216 - 10100 Torino.

SELLERIA auto cerca addetti cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede [illegible] esperienza. Ambosessi tel. 011.480.7645 dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

APPRENDISTA commesso diplomato militesente max 23enne ambosessi assumesi per negozio arredamento Bogepa 011.433.1188 ore ufficio.

PARRUCCHIERE cerca manicurista [illegible] massimo 25 anni. Ambosessi. [illegible] 011.317.8118.

VINERIA cerca [illegible] ambosessi, buona conoscenza vini e camerieri/e. [illegible] 347.226.9909.

IMPIEGATI

AGENZIA viaggi leader nel proprio settore cerca nella fascia d'età dai 18 - 31enni collaboratori/trici dinamici motivati ad attività innovative alle dipendenze dirette dell'Azienda. Offresi: retribuzione ai vertici del mercato, ambiente giovane, stimolante, contratto di legge impiegatizio, possibilità concrete di carriera. Scrivere: Publikompass 6452 - 10100 Torino.

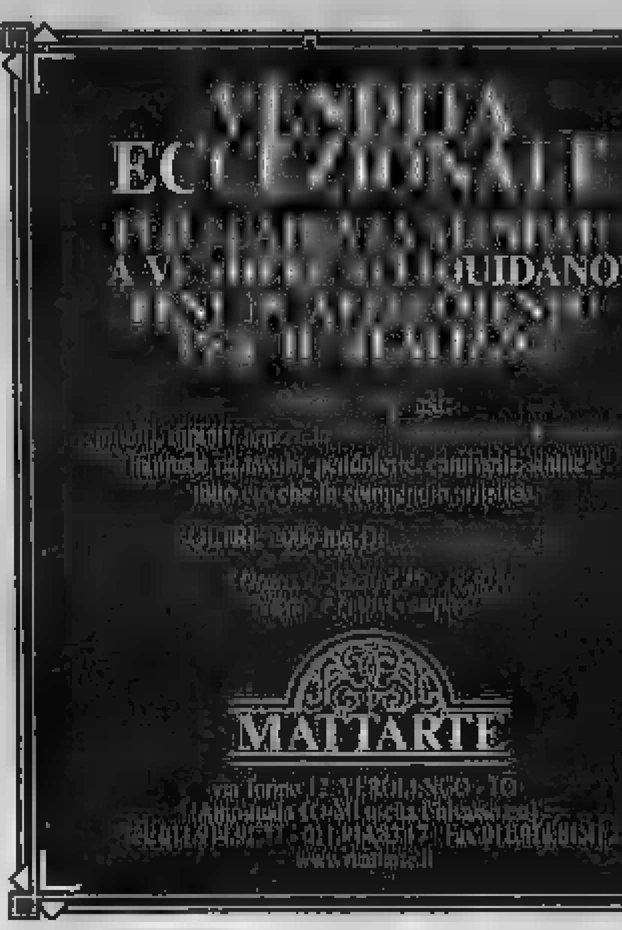
[illegible] costruttrice [illegible] assume giovane disegnatore/trice [illegible] conoscenza manuali uso manutenzione, programmi Corel Draw, Photoshop. Inviare curriculum fax 011.809.5606.

AZIENDA [illegible] speciali, impianti e attrezzature settore auto ricerca responsabile di produzione, responsabili per reparto montaggio / macchine utensili, ambosessi. Inviare curriculum a mezzo fax numero 011.388.5069 o telefonare 011.388.5011.

AZIENDA lombarda leader nel campo degli accessori per moto, ricerca per la propria filiale francese sita in Lione responsabile commerciale ambosessi con mansioni di supervisione e gestione rete di vendita. È richiesta laurea in economia e commercio, ottima conoscenza della lingua francese scritta - parlata, buona conoscenza inglese, disponibilità a trasferte, conoscenza principali applicativi Windows. Inviare Curriculum Vitae al fax 030.356.1444.

[illegible]NTE del lavoro cerca esperto/a paghe e contributi. Scrivere: Publikompass 5212 - 10100 Torino.

DOTTORE commercialista Torino centro cerca contabile con esperienza studi professionali contabilità, IVA, bilanci. Ambosessi telefonare 011.562.011.



GRUPPO multinazionale ricerca venditore/trice max 25enne in possesso di diploma di scuola media superiore, preferibilmente a carattere tecnico ed una esperienza nel settore delle vendite di almeno 2 anni. Inquadramento a livello im[illegible] do settore metalmeccanico. La [illegible] ha sede nella prima cintura nord-ovest di Torino. Inviare curriculum a mezzo fax entro il 25 Gennaio 2002 allo 011.994.9977.

PARRUCCHIERE cerca receptionist [illegible] proprio salone. Conoscenza inglese, età massima 25 anni. Ambosessi. Tel. 011.317.8118.

TECNICI

AZIENDA operante nel settore degli impianti tecnologici e meccanici ricerca addetto/a ufficio tecnico con conoscenza Cad elettrico e reti dati. Inviare curriculum via fax 011.994.3942.

AZIENDA operante settore auto ricerca progettisti e disegnatori meccanici operanti su Catia, Robocad, Fides, Unigrafics. Inviare curriculum a mezzo fax numero 011.[illegible] o telefonare 011.306.8011.

SEI un bravo tecnico riparatore tv - video? Vuoi guadagnare in relazione alle tue capacità e alla tua esperienza? Watt Radio tel. 011.397.2202 e-mail wattradio-lab@libero.it

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' italo svedese per zone Genova, Chiavari, Savona, Sanremo, cerca [illegible] di zona per vendita diretta elettrodomestici innovativi per la casa e settore alberghiero. Ambosessi scrivere Cas[illegible] - corso Francia, 64 - 10138 Torino - Fax 011.434.2788.

AZIENDA produzione/commercio macchine e prodotti industriali, ricerca agenti monomandatari con inquadramento Enasarco. Offresi anticipo provvigionale, incentivi, benefits aziendali. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.311.3630.

[illegible]FICIO rappresentanze abbigliamento ricerca collaboratore/trice per zona Piemonte Valle d'Aosta. Si richiede età 22 / 35 anni, iscrizione ruolo agenti, patente auto propria. Inviare curriculum a CIOCI Corso Stati Uniti 27 - 10128 Torino

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] giurata esperta [illegible] per manutenzione, fiducia e sorveglianza anche come custode. Libero subito. Referenze controllabili massima serietà. Tel. 011.257.720 ore serali.

OPERAIO specializzato edile cerca lavoro come muratore e piastrellista presso seria impresa. Tel. 011.259.268.

RUMENO 20enne, patente B, C, diploma Perito Elettromeccanico, esperienze lavorative a Torino come meccanico in auto-[illegible] lavoro. Tel. 011.248.2212 - 328.001.3630.

30ENNE magazziniere carrellista, patente C, uso PC, referenziato offresi presso ditta seria. Tel. 333.[illegible].1464.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN Chef de Rang qualificato, referenziato, conoscenza [illegible] di lavoro in hotels e ristoranti Torino e provincia. Disponibilità immediata. Tel. 011.434.1571 - 347.644.0356.

CHEF 33enne lunga esperienza, libero subito, stagionale o fisso, offresi solo albergo ristorante. Tel. 0322.846.034.

PASTICCERA 27enne con esperienza triennale cerca occupazione anche stagionale. Tel. 347.118.8778 - 0183.25.301 ore serali.

PASTICCIERE 40enne, pluriennale esperienza, artigianale e grande distribuzione (organizzazione e produzione) offresi zona Torino nord e cintura. Tel. 347.412.3360.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO ventennale esperienza gestione banche budget, contabilità generale, clienti/fornitori, cerca lavoro. Tel. 339.734.1811.

CONTABILE esperta programmi AS 400, PC, contabilità generale remote banking, offresi part - time Torino nord. Tel. 011.800.7428.

CUSTOMER service manager 34enne ottimi inglese, francese, spagnolo e PC, pluriennale esperienza. Tel. 333.782.6146 e-mail annunciol@hotmail.com

DECENNALE esperienza, responsabile customer service. Buona conoscenza inglese e PC valuta proposte. Tel. 335.623.5577. e-mail: ricprof@hotmail.com

DINAMICA 31enne, diplomata, PC, inglese. Esperienze: mansioni ufficio, commerciale, clienti. Automunita. Anche part - time, tel. 348.795.2419.

DIRETTORE stabilimento, [illegible] produttivo azienda metalmeccanica, valuta proposte in ruolo analogo. Tel. 348.895.5046.

[illegible]TRÀ bene introdotto con commercianti stabili interi, offresi ad amministratori, agenzie per opportunità settoriale. [illegible] 011.434.3321.

[illegible]PIEGATA diplomata Perito Aziendale Corrispondente in Lingue Estere, inglese e francese fluenti parlato e scritto, esperienza commerciale ed amministrativa decennale, uso [illegible] Office, Word, Excel, [illegible] disponibilità immediata. Tel. 347.030.8169.

IMPIEGATO tecnico [illegible]onico iscritto [illegible] lista di mobilità offresi. Libero subito. Esperienza pluriennale telecomunicazioni, apparecchiature, strumentazione, misure, qualità, normative. Uso PC, massima serietà. Tel. 011.219.5018 ore serali.

[illegible] esperienza ufficio [illegible]ciale estero, gestione ordini, spedizioni, autonoma, inglese francese, [illegible] da mobilità. Tel. 338.605.3061.

[illegible], [illegible] inglese [illegible], conoscenza spagnolo, ottime capacità di relazione con il pubblico, conoscenza base programmi Word, Excel, Database, cerca lavoro presso seria azienda. Tel. 347.273.4181.

RAGIONIERE esperienza ventennale [illegible] so studio commercialista, tenuta contabilità ordinaria, bilanci, nota integrativa, dichiarazioni [illegible] offresi. No studi. Tel. 011.452.0004.

[illegible]BILE amministrativo esperto fiscalista contabilità e bilanci aziendali occuperebbesi [illegible]. [illegible] 035.102.7190.

RESPONSABILE logistica di magazzino pluriennale esperienza. Tel. 339.107.5222.

RESPONSABILE tecnico commerciale, 40 anni, inglese francese, 15 anni di esperienza settore macchine utensili e deformazione, capacità organizzative, offresi per piccola media industria per sviluppo rete di vendita Italia Estero. Tel. 333.832.8724 e-mail: rt15ie@supereva.it

37ENNE con esperienza pluriennale operatrice PC, lavori vari di segretariato, cerca [illegible] part - [illegible] / full - time. Tel. [illegible]4800.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziano a domicilio [illegible] cerca lavoro 4 ore giornaliere [illegible] serietà. Tel. 011.863.0076

RAGAZZA 33enne, iscritta nelle liste di mobilità, cerca lavoro serio. Tel. 339.341.9918

5

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO TORINESE, libera recentissima villa schiera mq 400 rifiniture accurate, terrazzi, giardino, box. Studio Audi 011.812.5222.

CHIERI centrale casetta semindipendente, appartamento mq 110, magazzino, autorimessa, termoautonomo adatta lavoro/abitazione. Tel. 011.650.4248.

MONCALIERI centro impresa vende ultimo alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel. 338.818.0010.

PIEMONTE

A. Stresa lago Maggiore irripetibile nuovo villino con giardino privato vedute incantevoli sul lago 87.200 Euro (L. 168.800.000) in 18 mesi senza interessi. Tel. 035.412.3028.

[illegible]

BORGHETTO [illegible] comodo [illegible] servizi [illegible] Ampio terrazzo vista mare. Box L. 250.000.000 € [illegible]. [illegible] 0182.970.095.

BORGIO VEREZZI residenziale camera soggiorno cucina terrazzo [illegible] ristrutturato termoautonomo vista [illegible] L. 280.000.000. Gribaldi 019.027.626.

[illegible] **LIGURE** nel Borgo [illegible] ampio [illegible] 4 vani [illegible].000. Immobiliare A. Valente 019.600.443 - 336.877.3707.

IMPERIA nuova villa unifamiliare km 1 dal mare, mq 1000 terreno, bella vista mare L. 670.000.000. Tel. 339.290.5994.

LOANO vendo appartamenti in complesso residenziale 600 mt mare minimo anticipo alla prenotazione no provvigione. Tel. 019.674.064 - 339.613.1104.

NOLI fronte mare splendido [illegible] proponiamo bilocali varie metrature con balconate. Opportunità unica. Studiolm 019.748.466.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone mare a piedi ultimi nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini € 82.100,00 (L. 159.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuove costruzioni, appartamenti € 9.300,00 (L. 18.000.000) più piccole rate coperte affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza porto nuovi appartamenti € 38.700,00 (L. 75.000.000) resa netta 8,5%. Ultime opportunità!

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PALAGIUSTIZIA a 300 metri Via Montecel, 5 privato vende locale piano strada adatto ufficio - negozio. Tel. 337.430.888.

VIA LAGRANGE adiacente Rinascente mq 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattative dirette. Tel. 335.639.4944

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.855 - Gabetti, Dif. Infatti Bardonecchia 0122.750.634.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' acquista muri negozio centrale. Libero - Occupato in via di forte passaggio pedonale. Tel. 335.90.48.281.

7

LIGURIA

CERIALE affittasi centralissimi monolocali € 210,00 € 285,00 - trilocali € 350,00 comprensivo riscaldamento e mediazione. La Ligure 0182.990.237.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri, 310, Torino. Tel. 011.661.1570 - 336.610.3710.

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1998 [illegible]

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a. 011.595.[illegible].

SAAB 900 Cabrio Aero anno '00 nero aria condizionata [illegible] pelle [illegible] 59.000. Tel. 011.696.2245.

SAAB 9.5 automatico '99 pelle tetto apribile km 27.000 full optionals. Tel. 011.696.2245.

SAAB 9.5 SE Vagon fine '98 grigio metallizzato km 35.000 full optionals. Tel. [illegible].

11

A.A. BARBARA capelli scuri occhi nocciola 31enne conoscerebbe, scopo matrimonio sensibile romantico gentiluomo. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.501.1088.

A. ARCHITETTO 50enne, creativo, [illegible], ottimista, molto attivo cerca compagna non sposata da amare per il futuro scopo matrimonio. Ellenamonti questioni di cuore 011.506.8817.

[illegible] ingegnere, [illegible], vedovo da dieci anni, sensibile, fedele cerca compagna con cui ricominciare a vivere scopo matrimonio. Ellenamonti questioni di cuore 011.506.8817.

[illegible] procace 40enne, creativa, vivace, sensuale, discreta cerca libero sentimentalmente da amare scopo matrimonio. Ellenamonti questioni di cuore 011.506.8817.

A. ELENA 31enne, centralinista, bionda, snella, minuta dolcissimo sorriso stanca rapporti inconcludenti cerca maturo compagno scopo matrimonio. Ellenamonti questioni di cuore 011.506.8817.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.333.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Alta valutazione. Via [illegible]

A. ORE[illegible] [illegible] acquista [illegible] preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.


PROV. VERCELLI SS 230
MODI & MODA
MAGAZZINI
3.000 Mq
DA SABATO 12 GENNAIO
LIQUIDA
CHIUSURA
ATTIVITA'
CAUSA CESSIONE
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
20.000 capi
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
Ribassi Reali dal 30 al 70%
CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE
COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 28/12/01
ANCONA 071.2804078

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, [illegible] 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, [illegible] 0161 250754, FAX 0161 220128

[illegible] ATTENDE L'ESITO DEGLI ESAMI CLINICI, DI NUOVO A SCUOLA 3 DEI 7 ALUNNI

[illegible] sequestro resti [illegible] polli serviti in [illegible] [illegible] «Lanino»

VERCELLI

Ancora un giorno senza lezione per 4 dei sette alunni della media Lanino di Vercelli, ricoverati l'altro pomeriggio al Pronto soccorso per una forma di gastroenterite, causata, forse dal pranzo consumato alla mensa scolastica. Lo conferma il dirigente Fiore Marrone, che rassicura comunque sulla buona salute dei ragazzini. «I bambini dovevano [illegible] ancora fare in ospedale un ultimo [illegible] per stabilire la [illegible] del malessere e quindi non [illegible] venuti a scuola. Ho comunque parlato con i genitori, che vedrò in ufficio lunedì, e mi hanno assicurato che i sintomi sono scomparsi».

L'altro giorno, subito dopo aver mangiato minestra di verdure, coscette di pollo e patate, [illegible] pan di Spagna con crema, i sette allievi di seconda si [illegible] sentiti male durante le lezioni del pomeriggio: nausea, male al ventre. Il professore in servizio, spaventato, li ha accompagnati al Sant'Andrea, dove i giovani [illegible] stati visitati dai medici del Pronto Soccorso e della Pediatria. Gli esami clinici [illegible] hanno riscontrato intossicazioni alimentari, ma l'ultima parola sarà pronunciata solo dopo gli [illegible] della coprocoltura. Intanto [illegible] stati sequestrati i resti dei polli [illegible] della torta, mentre il responsabile dell'Ufficio d'igiene dell'Asl 11 ha aperto un fascicolo.

Ma è possibile che su 80 ragazzini presenti in mensa solo sette si siano sentiti male? Non è più probabile, come pensa anche il preside Marrone, che le cause del malore siano imputabili ad un'epidemia di influenza? Secondo gli esperti dell'Ufficio di igiene, in verità, c'è un bacillo, che ristagna nei cibi guasti, che dà sintomi leggeri e che sfugge alle prime analisi del sangue. Sarebbe [illegible] possibile che solo [illegible] parte del cibo servito l'altro giorno [illegible] mensa non fosse freschissima, e che sia toccata proprio ai [illegible] alunni finiti [illegible] ospedale. [d. b.]

CARNEVALE



LA FESTA IMPAZZA IN TUTTA LA [illegible]

Raduno delle «Lum» stasera a Varallo
Trasferta per Bicciolano e Bèla Majin vercellesi

SERVIZIO A PAGINA 38

LA DISAVVENTURA DI UN ELETTRICISTA DELLA PIRELLI [illegible] LIVORNO FERRARIS

Non può andare [illegible] pensione per [illegible] disguido burocratico

LIVORNO FERRARIS

Un operaio elettricista in servizio nello stabilimento Pirelli di Livorno Ferraris non può andare in pensione perchè si [illegible] perto che nel 1974 non gli [illegible] state versate cinque «marchette» [illegible] settimanali. E' [illegible] operaio, Antonio Cormio, [illegible] anni, a raccontare la sua storia.

«[illegible] fine dicembre - spiega - ho iniziato la procedura per il pensionamento: secondo i miei calcoli, confermati dai funzionari del Patronato Inca-Cgil, ai quali ho affidato la pratica, [illegible] avevo matu[illegible] il diritto. Per fortuna non ho anche firmato la lettera di dimissioni: così sono costretto a continuare [illegible] lavorare per altri tre-quattro mesi, e intanto continuo [illegible] prendere lo stipendio anche [illegible] avrei preferito riscuotere la pensi[illegible]».

Come racconta Antonio Cormio, un'altra mezza dozzina di suoi ex-colleghi si troverebbe nella medesima situazione: con l'aggravante, però, che essendosi ormai dimessi dalla Pirelli, non percepiscono più lo stipendio e, sempre per colpa di quelle benedette «marchette» che mancano all'appello, non possono ricevere la pensione.

Aggiunge l'elettricista: «La Previdenza sociale, [illegible] fare i conti dei miei versamenti, ha scoperto che mancano cinque marchette per il mese di aprile 1974: per quell'anno, invece di [illegible] 52 accreditate, ne risultano 47 solamente. Il funziona[illegible] del Patronato ha chiesto chiarimenti [illegible] direzione [illegible] stabilimento di Livorno, alle dipendenze del quale ho lavorato in quel periodo, ed è stato indirizzato alla sede centrale di Milano. Gli uffici milanesi spergiurano di aver eseguito regolarmente i versamenti, [illegible] questo all'Inps non risulta». Inevitabile, a questo punto, [illegible] domanda: dove sono finite qu[illegible] cinque «marchette»? Conclude Cormio: «Mi hanno detto di aspettare fine gennaio: poi faremo causa». [w. ca.]

I DATI DEL LABORATORIO MOBILE PER RILEVARE L'INQUINAMENTO: NIENTE AUTO NEL CENTRO DALLE 9 ALLE 18

E' troppo alto il livello delle polveri Domani stop [illegible] traffico a Vercelli

VERCELLI

Tutti a piedi, domani, non per festeggiare la prima [illegible]omenica ecologica del [illegible]2, ma per cercare di liberare l'aria da polveri, biossido di azoto e ossido di carbonio. Il laboratorio mobile per il rilevamento dell'inquinamento, sistemato da poco più di 36 ore, ha già dato i primi risultati avvelenati: la quantità di Pm 10 (polveri sottili inalabili) supera di tre volte i livelli massimi previsti dalle direttive della Comunità europea.

[illegible] appena i dati sono stati consegnati dai tecnici dell'Arpa al Comune, sindaco e assessore all'Ambiente hanno decretato per domani lo stop alle auto. Non si potrà circolare, dalle 9 alle 18, nel perimetro compreso tra piazza Mazzucchelli, corso Fiume, corso Gastaldi, pi[illegible] Roma, corso De Gasperi, piazza Sant'Eusebio, corso Italia, piaz[illegible] Cugnolio, [illegible] Palestro, piazza Solferino, viale Rimembranza, via Massaua, piazza Battisti, via Tasso e via Paggi (le vie elencate [illegible] transitabili).

Lancia un appello ai vercellesi l'assessore Claudio Fecchio: «Chiediamo comunque a tutti, anche a chi abita fuori dal perimetro chiuso, di usare l'auto solo in caso di vera necessità. Speriamo infatti che basti una giornata a piedi per far scendere i parametri d'inquinamento entro livelli accettabili».

Questo significa che nei prossimi giorni l'Arpa continuerà a monitorare l'aria, nella speranza che lo [illegible] diminuisca, o che la nebbia si diradi, o meglio ancora che finalmente piova. Altrimenti dovranno essere presi altri provvedimenti.

[illegible] vie «chiuse» è comunque consentito il parcheggio, purché effettuato prima delle 9 di domani. Sarà per[illegible] anche di spostare l'auto, con divieto però di rientrare nel perimetro prima delle 18. [d. b.]



Il centralissimo corso Libertà di Vercelli, ieri mattina alle 11 [FOTO [illegible]]

[illegible]

Visibilità ridotta (intorno ai 30 metri) Sulle strade cloruri contro il ghiaccio

Walter Carasurati

VERCELLI

[illegible] della pioggia [illegible] è arrivata [illegible] nebbia: dalla [illegible] notte il capoluogo ne è avvolto, con solo una brevissima rarefazione [illegible] ore attorno [illegible] mezzogiorno. Purtroppo non ne è interessata la sola città di Vercelli, ma anche abbonda[illegible] tratti dell'autostrada A4 fino a Novara e oltre, e numerose strade statali. Ieri notte sulle due carreggiate autostradali, vicino ad Arluno, nel Milanese, è avvenuto un pauroso incidente con tamponamenti a catena [illegible] hanno coinvolto 10 mezzi pesanti, 4 furgoni e 10 vetture. Grave il bilancio: ci sono [illegible] tre morti, [illegible] persone in prognosi riservata e numerosi feriti. Le carreggiate sono state riattivate in momenti diversi, e l'intervento della Stradale si è concluso solo a tarda mattinata.

Ieri pomeriggio dal Centro operativo compartimentale della Polizia stradale, che ha competenza [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, segnalavano una visibilità ridotta a soli 30-40 metri mentre il centralino [illegible] Stradale di Novara segnalava nebbia fitta anche sulle statali per i laghi. Nel territorio vercellese, nebbia a parte, la situazione non sarebbe delle [illegible]ri, soprattutto per quanto riguarda il fondo stradale. Dice Francesco Zanotti, assessore provinciale ai Lavori pubblici: «Finora, sempre nebbia a parte, posso dire che l'inverno non ha provocato [illegible]ossi problemi. Su tutte le strade [illegible] pertinenza provinciale, comprese quelle per le quali abbiamo l'incarico della sola manutenzione, allo scopo di contrastare la presenza dei lastroni di ghiaccio sono stati sparsi cloruri in abbondanza, in misura doppia rispetto alle precedenti annate. Soprattutto nelle zone più ombreggiate della Valsesia si [illegible] raddoppiata la quantità».

Prosegue l'assessore: «Devo aggiungere che lo strato superficiale del manto d'asfalto finora ha tenuto quasi dappertutto, e che non si prevedono peggioramenti almeno [illegible] alle prime piogge». Anche le strade cittadine risultano «salate» in abbondanza: vi hanno provveduto con larghezza le macchine spargisale di Atena.

GIOVANI E GUERRA

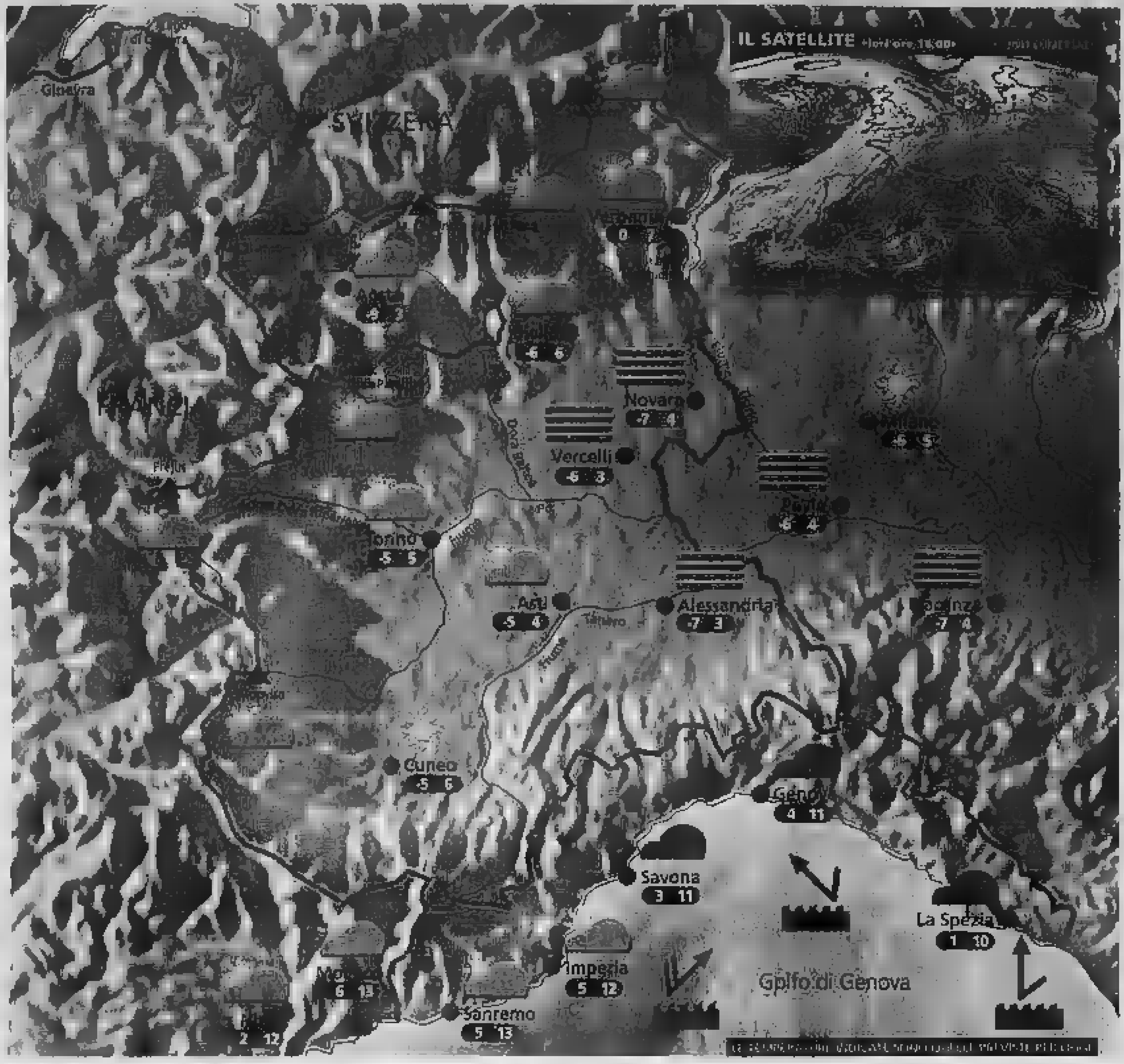


Grande [illegible] in S. Chiara

«W.A.R.R.R.A.- W[illegible]ted young artists», mostra in parallelo al progetto «EXporsi», un censimento triennale a livello nazionale per scoprire le potenzialità creative dei giovani, è stata inaugurata ieri pomeriggio [illegible] Santa Chiara [illegible] Vercelli. Ottanta sono gli artisti under 30 che hanno raccolto, da tutta Italia, l'appello lanciato dal Comune, via internet. Il tema da trattare: la guerra delle passioni e dei sentimenti, ma anche la guerra di potere e di parole [illegible] fedi ed idee. Oggetti d'obbligo: cassette di plastica nera e forme di pane da riutilizzare, riassemblare, riutilizzare e riciclare con altro materiale. E' così risultata una gigantesca installazione monotematica, decisamente unica nel suo genere. A curare «W.A.R.R.R.A.» è Elisabetta Dellavalle, in collaborazione con la scultrice Carla Crosio di Studio Dieci. Gli orari di apertura al pubblico fino al 10 febbraio: dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19, lunedì chiuso. Questa mattina, invece, in Seminario si apre un'altra mostra importante: è il ricordo, [illegible] [illegible] anno dalla scomparsa, [illegible] pittore vercellese Renzo Roncarolo. «Una vita per l'arte» è il titolo dell'esposizione, organizzata dall'Arcidiocesi e dal Comune: si potranno ammirare [illegible] ventina di opere appartenenti alla prima produzione artistica del popolare ma schivo Pimpi. La vernice della mostra (si spera la prima di una serie) è fissata per le 11,30 ed anche in questo caso la mostra proseguirà fino al 10 gennaio, con orari [illegible] [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 17. [g. bar.]

METEO





Situazione Ieri siamo rimasti ancora sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato una giornata senza nuvole, ma con nebbie estese in mattinata su molte zone di pianura e temperature rigide. Oggi graduale aumento delle nubi quasi ovunque, a causa dell'avvicinamento di una debole perturbazione.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria e sulle Alpi Settentrionali, quasi sereno altrove, con nebbie su molte zone di pianura, ma in graduale dissolvimento. Nel corso del pomeriggio passaggi nuvolosi su gran parte dei settori, specie sulla Liguria, con qualche debole e isolata pioggia sulla riviera di Levante. Temperature in lieve aumento nei valori massimi: sempre molto freddo nella prima mattinata in pianura. Venti [illegible] assenti, rinforzi lungo le Alpi settentrionali e sulla Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

"mal di montagna" pericoloso

Chi va in montagna al di sotto dei 2500 m non dovrebbe avere problemi per quanto riguarda il "mal di montagna". Oltre questa altitudine invece possono nascere difficoltà, soprattutto se si raggiungono quote più alte non gradatamente. Infatti la quantità di ossigeno a disposizione diminuisce e i polmoni reagiscono aumentando il nu[illegible] respiratori. Quando il numero di respiri diventa comunque insufficiente a compensare la scarsità di ossigeno sopravviene un malessere generale, meglio noto come "mal di montagna". Oltre i 4500 m di quota molti sono colpiti da spossatezza, vertigini, mal di testa e vomito. Successivamente può subentrare un'emorragia delle mucose nasali, edema cerebrale o polmonare nei casi più gravi. L'unica cosa da fare è scendere subito ad altitudini minori al primo segnale di malessere. Chi usufruisce degli impianti di risalita per portarsi ad alta quota deve avere l'accortezza di fermarsi alla stazione intermedia per almeno un paio d'ore in modo da adattare il fisico. Solo con un'acclimatazione adatta e curata, come ha dimostrato Messner, il limite della vita si può portare a[illegible] m.

[illegible] www.meteolive.it

I VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	2	8	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	6	11	ROMA	2	10
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	-1	8
CAGLIARI	5	14	BARCELLONA	4	9
CATANIA	5	13	BRUXELLES	5	7
CATANZARO	6	12	FRANCOFORTE	0	1
FIRENZE	-2	8	GINEVRA	0	2
OLBIA	7	12	LONDRA	9	10
PALERMO	10	13	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	-1	7	PARIGI	3	6
POTENZA	-2	5	ZURIGO	1	3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 17 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 10 minuti; cala alle ore 23 e 13 minuti

«BASTA CON LE SINGOLE INIZIATIVE, CI VUOLE UN PROGETTO DI RILANCIO GLOBALE CHE COINVOLGA TUTTI I COMUNI DELLA VALLE»

Turismo, Racchelli striglia la Valsesia

L'assessore regionale ospite ieri al convegno di Alagna

Ivan Fossati

ALAGNA

[illegible] campanilismi. [illegible] la Valsesia vuole ancora accedere ai grandi contributi reg[illegible] deve presentare un grande progetto che coinvolga l'intero sistema turistico. E' stato chiaro Ettore Racchelli, l'assessore al turismo del Piemonte, nell'incontro di ieri pomeriggio ad Alagna [illegible] amministratori e imprenditori del settore.

Di fronte a una platea interessata (una settantina di persone, tutti addetti ai lavori) Racchelli [illegible] brevemente parlato dei problemi della montagna invernale, poi ha ascoltato domande e valutazioni dei presenti; quindi nel rispondere non ha nascosto [illegible] buona dose di critica nei confron[illegible] della gestione turistica della [illegible].

L'argomento neve artificiale è subito stato introdotto dal presidente dell'Atl (ente che ha organizzato l'evento) Paolo [illegible]: «A Cortina in questo momento hanno 45 impianti aperti [illegible] 52, e solo grazie ai cannoni. Questo la dice lunga: non si può [illegible] in balìa delle condizioni [illegible]».

E Racchelli non [illegible] tirato indietro: «Siamo pronti a collaborare al finanziamento dei nuovi impianti, [illegible] non presentateci progetti a 1200 metri di quota. E' un dato di fatto, in Europa a quelle altezze fra pochi anni [illegible] si scierà più, quindi sarebbero soldi pubblici sprecati. Pensate a innevare le piste oltre i 1600 metri e la Regione ci sarà».

Ma a un patto: che i finanziamenti pubblici vadano di pari passo con quelli privati. [illegible] enti solo su Alagna hanno investito sessanta miliardi - [illegible] aggi[illegible] -, adesso dalla provincia di Vercelli mi sono arrivate richieste per altri ottanta miliardi, e poi magari mi si chiederà anche di pag[illegible] gli alberghi. Non si può più ragionare così. Noi abbiamo creduto nella Valsesia, adesso i valsesiani devono dimostrare di avere fiducia nella loro vallata».

Poi Racchelli ha fissato [illegible]'altra regola importante: mettere a punto [illegible] progetto globale di rilancio turistico. Anche perché avere un gioiellino a Punta Indren e nessun servizio intorno non sarebbe comunque un buon richiamo per il turismo di massa.

«Abbiamo individuato quattro poli della neve in Piemonte: Valsusa, Cuneese, Ossola e Valsesia. [illegible]a ognuno dobbiamo [illegible] segnali positivi, e per il momento dalla Valsesia non ne sono arrivati molti». Insomma, tutti d'accordo sul fatto che l'innevamento artificiale sia essenziale per pensare a [illegible] futuro turistico invernale, [illegible] Racchelli ha chiesto ben altri impegni al territorio. C'è anche stato tempo per una velata provocazione di Luciano Ferro: «La Valsesia sciistica del terzo millennio è rappresentata da Alagna e Mera messe insieme, oppure da Mera soltanto mentre Alagna finirà per essere aggregata alla Valle d'Aosta?».





Il presidente dell'Atl Paolo Melotti e l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli

UN ALBERGATORE DI SCOPELLO: [illegible] DISORGANIZZAZIONE

[illegible]

Niente ricchezza «fresca», [illegible] solo [illegible] benessere che si trascina da decenni e attività che chiudono oppure che faticano per far quadrare i bilanci. Nonostante un'indagine nazionale abbia indicato la Valsesia come [illegible] delle Comunità montane più ricche d'Italia ([illegible] quarta su 360), gli operatori del settore turistico parlano di un quadro negativo. E non solo per colpa di un inverno senza neve.

A sostenere con forza questa tesi è Leo Mariano, che proprio di [illegible] ha scommesso sulla Valsesia [illegible] investendo notevoli somme per ristrutturare il suo albergo a Scopello. «E sinceramente adesso mi chiedo - afferma - se ho fatto bene». «Credo in questa valle - aggiunge - ma vedo un sistema che [illegible] funziona. [illegible] disorganizzazione a vari livelli, [illegible] un impegno maggiore da parte delle istituzioni».

Mariano tira in ballo tante situazioni. Dall'investimento per collegare la Valsesia alla Valle d'Aosta («Siamo gli unici [illegible] impianti nuovi completamente fermi perché contemporaneamente non è stato previsto l'innevamento programmato che, in stagioni come queste, permetterebbe comunque di aprire qualche pista»), alla grande promozione legata al fiume che quest'anno culminerà con i Mondiali di canoa: «Il Sesia è da tutti considerato [illegible] [illegible] fiumi migliori d'Europa, abbiamo migliaia [illegible] pescatori e di canoisti che raggiungono la valle per le sue bellezze e mentre si finanziano iniziative per promuove[illegible] questi aspetti dall'altra si concedono autorizzazioni p[illegible] dighe e sbarramenti [illegible] il corso d'acqua».

Ma non [illegible] tutto. Mariano parla anche di servizi: «Qui [illegible] chiude solo, e non c'è più nulla da offrire. Si deve pensare a grandi finanziamenti pubblici per offrire un pacchetto turistico che sia concorrenziale. Possiamo anche fare i migliori alberghi, ma se poi [illegible] gente non sa cosa fare quando [illegible] dalla [illegible] è tutto inutile». Mariano parla poi dello sci estivo: «Adesso ci lamentiamo perché la neve manca, l'estate [illegible] che ne avevamo tanta sul ghiacciaio, gli impianti non sono mai stati aperti». [i. fo.]



Leo Mariano, albergatore di Scopello

[illegible]ZIE FLA[illegible]

[illegible]

L'800 piemontese in note con [illegible] Quartetto Tamborini

Questa sera si esibirà al Teatro Civico il «Quartetto Tamborini. Il salotto musicale piemontese dell'Ottocento». La serata musicale, organizzata dall'assessorato alla Cultura con la collaborazione della Buzzi Unicum, avrà inizi[illegible] [illegible] 21. Verranno eseguite composizioni dei cosiddetti au[illegible] «minori», ma [illegible] grande valore artistico: musicisti come Geremia Piazzano, Luigi Arditi, Dino Sincero, Giovanni Bolzoni hanno lasciato composizioni ancora valide. Il gruppo eseguirà brani attinenti alla zona vercellese e monferrina: monferrine, polke, valzer, ma anche brani più classici. Il quartetto (Barbara Careggio e Antonio Secco ai violini, Bruno Reiteri alla viola, Marco Pasquino al violoncello con il baritono Devis Longo) ha partecipato a numerosi concerti in Italia e all'estero [illegible] importanti rassegne di musica tradizionale. [sa. ll.]

VERCELLI

[illegible]i Padanatours inaugura i nuovi [illegible]li

Alle 17, di oggi, saranno inaugurati i nuovi locali della Padanatours; che si sposta da corso Libertà a Largo D'Azzo 3. [d. b.]

[illegible]

[illegible] lunedì potatura delle alberate cittadine

Atena ha predisposto il calendario degli interventi di potatura delle alberate cittadine. Da lunedì i tagli inizieranno in piazza Roma e isolotti circostanti; quindi proseguiranno in viale Garibaldi, Largo D'Azzo, via XX Settembre, Parco Camana, via Ariosto, corso Palestro e Casa Sereno. I lavori proseguiranno con una seconda parte di interventi e saranno completati entro la primavera. Gli automobilisti non parcheggino nelle zone dei lavori. [d. b.]

VERCELLI

Messa in duomo del Movimento per la vita

Domenica 3 febbraio il Movimento per la vita di Vercelli festeggia la 24ª giornata per la vita. In tutte le chiese della diocesi verranno offerte delle primule, [illegible] cui ricavato [illegible] destinato al Centro aiuto alla vita. Alle 17 l'arcivescovo Masseroni celebrerà la messa in duomo p[illegible] il Movimento. [d. b.]

VERCELLI

Nuovo indirizzo telematico per il provveditorato

Dopo il cambiamento di denominazione del provveditorato, oggi Centro servizi amministrativi, l'Urp segnala anche il cambiamento di indirizzo e-mail, che [illegible] è: provstudivc@tiscalinet.it. [d. b.]

BORGOSESIA

Domani l'assemblea degli alpini di Agnona

L'appuntamento [illegible] alle 10 nella sede [illegible] piazza San Michele. Si discuterà di diversi argomenti tra cui [illegible] programma delle attività per il [illegible]. E' prevista pure l'elezione dei quattro delegati per l'assemblea nazionale. [i. fo.]

GLI ALVEI DEL FIUME SESIA [illegible] DEL TORRENTE SESSERA DA ANNI NON VENGONO RIPULITI

Rischio alluvione a Borgosesia

Rotti: «E' dal 1996 che sollecito interventi»

BORGOSESIA

In un periodo di grande siccità [illegible] il pericolo alluvione a Borgosesia. A lanciare l'sos è [illegible] sindaco della città Corrado Rotti, che segnala come sul Sesia e sul Sessera, nei tratti che scorrono nel territorio comunale, non sia stato fatto nulla per ripulire i fiumi dopo [illegible] piene degli anni scorsi.

L'amministratore pensa alla sistemazione delle sponde, degli argini, e alla pulizia dell'alveo. Interventi più volte richie[illegible] sollecitati, ma mai realizzati.

E adesso [illegible] primo cittadino del maggiore centro valsesiano afferma: «Visto che [illegible] condizioni climatiche [illegible] in continua evoluzione, può succedere che dopo due mesi senza una goccia d'acqua arrivino settimane [illegible] piogge intense con [illegible] conseguen[illegible] ingrossamento del Sesia e dei torrenti. In quel caso la città correrà dei seri rischi».

Rotti precisa i tratti di fiume sui quali si [illegible] dovuto operare: «Per quanto riguarda il Sesia, dal ponte [illegible] Agnona fino all'incrocio [illegible] il Sessera. Parlando del torrente Sessera invece, dall'abitato di frazione Guardella fino all'area industriale di regione Torame».

Il sindaco ripercorre la storia degli ultimi anni: «E' dal '96 - dice - che sollecito interventi e questa siccità mi preoccupa d[illegible] molto. Prima o poi pioverà e non vorrei che [illegible] una settimana succedesse di tutto, come è capitato in diverse regioni europee. Se fossimo interessati da fenomeni di intensi [illegible]bifragi, i problemi sarebbero davvero gravi».

Il primo cittadino vuole che ogni ente si prenda le sue responsabilità: «Di questa situazione [illegible] anche la prefettura, che a [illegible] volta ha sollecitato gli interventi. Visto che ho conferme che tutte le lettere con le richieste sono [illegible] ai destinatari, qualora il territorio di Borgosesia subisse dei danni che siano imputabili al fatto di non aver eseguito i lavori da noi indicati, saprò chi denunciare e perseguire».

E non soltanto per quanto riguarda eventuali danneggiamenti di opere pubbliche, Rotti [illegible] anche alle proprietà private: «Chi [illegible] questi anni non [illegible] mosso a dovere sarà chiamato in giudizio affinché [illegible] cittadino debba rimettere soldi propri per riparare a danni causati dall'immobilismo. Lo stesso discorso varrà per le strutture comunali». [i. fo.]



Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti

SI COMINCIA ALLE 10,30

La [illegible] in festa [illegible] a Rovasenda

ROVASENDA. Festa del ringraziamento, domani, a Rovasenda: [illegible] organizzata dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli e Biella e gli aspetti tecnici sono stati curati dal presidente della sezione locale Roberto Tomatis. La scaletta prevede per le 10,30 il raduno delle macchine agricole al qu[illegible] seguirà, a partire dalle 11, la Messa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni. Verso mezzogiorno, lo [illegible] presule benedirà le macchine agricole schierate sul sagrato della parrocchia; seguiranno i saluti delle autorità presenti; infine alle 13 il pranzo nei saloni del castello.

«La giornata del ringraziamento - commentano il presidente Silvano Saviolo e il direttore della Coldiretti vercellese Andrea Desana - è un momento molto importante per il mondo agricolo; con l'offerta dei prodotti della terra vercellese». Durante la celebrazione saranno discussi anche i problemi che nel corso del 2001 hanno travagliato la categoria. [w. ca.]

L'APPUNTAMENTO E' ALLE 9 IN SEMINARIO CON «INCONTRI [illegible] PERCORSI»

Vercelli aiuta gli immigrati

Oggi un dibattito sui «progetti di rientro»

VERCELLI

La città vuole aiutare concretamente gli stranieri costruendo un mondo di pace e frenando i crescenti squilibri economici che confinano oltre un miliardo di uomini al di sotto della soglia [illegible] povertà. E' questo l'impegno a cui l'associazione multietnica Incontri e percorsi chiama oggi i vercellesi, proponendo progetti concreti di solidarietà. L'appuntamento è per le 9 di [illegible] in Seminario. Il presidente dell'associazione, il senegalese N'Diogou Fall, e l'avvocato Edmondo Dibitonto proporranno un incontro-dibattito sul tema: «Può la comunità vercellese sostenere i progetti di rientro degli immigrati?». L'idea di fondo è quella di aiutare gli immigrati a trasferire nei loro paesi di origine [illegible] esperienze e le risorse acquisite in Italia, aprendo piccole attività commerciali e artigianali idonee a creare occupazione sul posto e a favorire lo sviluppo locale. Sarà presente all'incontro [illegible] dei personaggi pubblici più [illegible]ti e stimati della città: l'olimpionico di Atlanta e di Sydney Mau[illegible] Randazzo. La relazione introduttiva («Intraprendere tra due mondi: il sostegno a microprogetti di sviluppo locale») sarà tenuta a Maurizio Ambrosini, docente [illegible] Sociologia all'Università di Genova e autore de [illegible] fatica di integrarsi». Interverranno i responsabili delle cooperati[illegible] che sostengono [illegible] progetto: Girolamo Calabrò (Lavoratori associati); Carlo Fiore (Il poliedro) e Piero Volpiano (Arciere assistenza). Preziose le testimonianze [illegible] alcuni ideatori di progetti «di rientro»: Georges Adjien e Pierre Akichi. Hanno preannunciato la partecipazione Acli, Cisl, Cattolici padani, Cna, Cgil, Coldiretti, Confcooperative, Confesercenti, Lega cooperative, Uil, Unci e Unione artigiani. Seguirà un rinfresco multietnico. [d. b.]



«Incontri e Percorsi» è la società multietnica di Vercelli

Santhià organizza nuove pule e cungreghe, Trino annuncia la serata per il cinquantennio

Re Carnevale impazza da Vercelli a Varallo

Oggi Bicciolano in trasferta, in Valsesia è festa con le Lum





I volti del Carnevale. Da sinistra Sucota e Sucot di Pezzana (Enrica Silano e Fabrizio Marinone), Cecco e Cecca di Ceccocomunquemusica (Roberto Prandi e Sabina Crosio) e Peru e Gin di Borgosesia (Andrea Petrarca e Federica Ferro)

Il Carvè [illegible] Vercelli prosegue a pieno ritmo: [illegible] le 10 di questa mattina il popolo del Carnevale vercellese va in trasferta a Caressanablot, dal [illegible] che il carnet prevede [illegible] consegna delle chiavi alle maschere (il Bacan e la Bacanota, ovvero a Massimiliano Alberio e Ketty De Angelis) in Municipio dopo le 10. Si riprenderà a Le Acacie di corso Rigola alle 21,30: Lavandè e Lavandera, [illegible] Fabio Puozzo e Marianna Spunton, saranno i protagonisti del veglionissimo del Cervetto. Suonerà l'orchestra di Giampiero Ausano, la Erre City Folk: in programma liscio e ritmi moderni. Una novità nell'intervallo delle danze: verrà siglato [illegible] gemellaggio tra il Cervetto [illegible] il comitato rappresentativo del paese di Bertolla, [illegible] provincia di Torino, i cui personaggi carnevaleschi hanno la [illegible] origine e tradizione storica dei Lavandè nostrani.

Domani, alle 11,30, nei grandi calderoni verrà cucinata la prima delle fagiolate del 2002: quella [illegible] rione Concordia. A mezzogiorno il brodo di profumati fagioli e salamini verrà servito a Porta Torino. Nel pomeriggio, alle 15,30, nell'oratorio parrocchiale dei Cappuccini, saranno consegnate le chiavi a Geubi e Majot, maschere che quest'anno sono impersonate da Davide Cecchettin e Desirè Nucera.

Invece, alle 17,30 di giovedì prossimo, il corteo delle maschere del Carvè Varslais partirà dal rione Concordia per raggiungere il centro città attraverso piazza Pajetta, corso Libertà, Rialto, piazza Cavour e via Cavour. Per le 18,45 Bicciolano e Bèla Majin con il loro seguito saranno [illegible] Municipio. Già previsto un «discorso di fuoco» non appena il sindaco Gabriele Bagnasco consegnerà al Re del Carvè il segno del comando della città!

Prosegue intanto la pubblicazione sulle nostre pagine della «galle[illegible] di maschere [illegible] sfilate vercellesi. Alla ribalta di oggi: il Sucot, Fabrizio «Marinor» Marinone, e la Sucota, Enrica Silano di Pezzana. E, in perfetto stile Anni Ruggenti, il Cecco Roberto Prandi e la Cecca [illegible] Crosio di Ceccomuquemusica. La Stampa anche quest'anno pubblicherà i tagliandi del referendum con i quali i lettori potranno valutare i carri allegorici più belli e divertenti che sfileranno nei corsi mascherati [illegible] capoluogo il 27 gennaio, [illegible] e il 10 febbraio.

[illegible] frattempo tutte le manifestazioni realizzate dal Comitato in occasione del Carnevale viaggiano on line sul sito www.carnevaledivercelli.com. Le sfilate si potranno osservare comodamente anche attraverso la postazione di corso Italia, dove è stata sistemata una web cam che riprenderà in diretta i corsi mascherati.

Con le «pule» e le «cungreghe» del Carnevale di Santhià siamo oggi al giro di boa: la compagnia dei «Cichet» [illegible] Massimo Pairotto e Paolo Grossi e quella femminile «Ai doni dal 2000, le donne [illegible] 2000» di Nadia Mureddu e Katia Donà andranno questuando rispettivamente al Belvedere e lungo la strada [illegible] Tronzano per riunirsi questa sera nel Bar Brasilia e nel Bar Sociale. Domani toccherà ai Pifferi e tamburi guidati da Paolo Cherubin e Fabio Corgnati questu[illegible] al Brianco; e alla compagnia della «Gata verda» di Pier Antonio Vaudagna e Sergio Piggio perlustrare corso Beato Ignazio e lungo la strada vecchia di Biella. Poi, domani [illegible] le due compagnie si riuniran[illegible] congiuntamente nel Bar Brasilia per le «cungreghe».

[illegible] a **Varallo** è invece la [illegible] delle Lum d'argento. Non di quella del 2002, ma di quelle assegnate da 25 anni a questa parte, da quando cioè il riconoscimento è stato istituito. Attraverso ricordi, immagini, diapositive, sarà ripercorso tutto questo cammino, e saranno molte le «Lum» presenti per una testimonianza diretta. La serata è in programma al Teatro Civico, con inizio alle 21. Sul palco, a fare gli onori di casa, il gruppo dei Carnevalanti e le maschere Marcantonio e Cecca. Sarà anche presentato il volume «Le Lum d'argento», scritto e curato da Adolfo Pascariello, che in passato ha pure vestito i panni del Marcantonio. Prima della conclusione della serata sarà assegnata la borsa di studio intitolata a Luciano Ragozzi, apprezzatissimo cuoco della paniccia. Il premio andrà a uno studente dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo.

Ecco le venticinque Lum: città [illegible] Varallo, Remo Poletti, Giuliano De Cobbi, Teno Monietti e Luciano Ragozzi, Luigi Balocco, Giorgio Perrone, Maurizio Chiocca, Enzo Barbano, commissioni rionali, Vittorio Manetta, [illegible] Città di Varallo, Redento Pandiani, Cai Varallo, Germano Curalli, Anffas, don Ercole Scolari, Soccorso alpino, Massimo Genova, Arduino Bertinetti, coro Varade, istituto alberghiero Pastore, Paolo Ferraris, Natalino Gilardi, Luigi Amedeo More[illegible], Adolfo Pascariello.

Per quanto riguarda Borgosesia, questa mattina alle 11 al Salumificio Portalupi (di Guardabosone) sarà presentato il program[illegible] delle iniziative carnevalesche dell'associazione che [illegible] rioni e mascherate.

Domani invece, a Varallo è in programma un grande raduno delle maschere piemontesi, mentre a Borgosesia saranno distribuite migliaia [illegible] porzioni [illegible] busecca in piazza Mazzini dopo la cerimonia di consegna delle chiavi della città a Peru e Gin.

Trino annuncia invece la serata «Trinesi alla ribalta», in onore dei festeggiamenti per i cinquanta anni [illegible] Carnevale Storico Trine[illegible]. A presentare la manifestazione, che [illegible] terrà giovedì 7 febbraio presso il Teatro Civico, sarà un nome illustre del mondo dello spettacolo, Ettore Antenna. Il cinquantenario, che avrebbe dovuto festeggiarsi lo scorso anno, ma che per i disagi creati dall'alluvione era stato rimandato, sarà un'occasione per rivedere i personaggi storici che si sono susseguiti nel corso di mezzo secolo. Certo, sarà impossibile avere in sala tutti i Capitani e le Castellane, ma le presenze [illegible] comunque molto numerose. L'iniziativa, il cui programma è [illegible] [illegible] via di definizione, è organizzata dal Co[illegible] del Carnevale Storico, da Ascom e Famija Trineisa presieduti rispettivamente da Loriano Vallongo, Gian Mario Demaria e Ernesto Ferrarotti.

UNO STUDENTE IN ARCHITETTURA: IMPORTANTE CONSERVARE LE STRATIFICAZIONI STORICHE DEL CUORE DI VERCELLI

«Piazza Cavour, bella così com'è»

Continua il Forum fra i lettori aperto dalla Stampa

[illegible] Belossi

VERCELLI

Riprendiamo a dar [illegible] [illegible] lettori che partecipano al nostro forum sul futuro di piazza Cavour. Sommersi, felicemente, di fax e-mail ma anche di lettere d'antan scritte a mano, pubblichiamo i pareri dei vercellesi, in ordine cronologico.

Lo [illegible] più «vecchio» è quello di Elverino Tagliabue che ci dice: «Desidero esprimere [illegible] mia opinione, condivisa dai miei familiari: il monumento non deve essere spostato nè eliminato, un monumento, soprattutto dedicato ad un [illegible] che ha fatto molto per la [illegible] terra, abbellisce la piazza. Quando l'acciottolato e le lose saranno risistemate a dovere avremo veramente una bella piazza. Per quanto riguarda il mercato, io personalmente [illegible] sposterei [illegible] viale Garibaldi, [illegible] mia moglie suggerisce di lasciarlo lì, con le dovute modifiche per la viabilità di eventuali mezzi di soccorso».



Un'immagine di piazza Cavour: in redazione continuano ad arrivare lettere, [illegible] ed e-mail sul monumento

Poi la lettera di un'altra [illegible]ia, Eugenia Boglisni e Rino Bosso. «Piazza Cavour è sempre stata [illegible] centro [illegible] vita cittadina. Noi siamo nati e cresciuti a Vercelli e abbiamo convissuto con questo [illegible] in questa piazza: è importante dunque che anche ai nostri figli e nipoti sia consentito di avere sotto gli occhi la stessa piazza con lo stesso monumento, così come ce li hanno tramandati i nostri nonni. Perchè distruggere ciò che ormai appartiene [illegible] storia della nostra città? Cui prodest? Ci auguriamo che il sindaco e le autorità [illegible] vogliano rassicurarci sulla inamovibilità del nostro Cavour e per questo li ringraziamo fin da ora».

[illegible] cuore [illegible] più studi tecnici [illegible] giudizio di Ettore Valori, studente universitario di Architettura, che giunge comunque alle stesse conclusioni delle famiglie Tagliabue [illegible] [illegible]. Ecco il suo articolato commento alla proposta di togliere Cavour dal centro dell'agorà.

> Concordi tutti i pareri il monumento deve restare al suo posto per tramandare l'immagine della città

«Piazza Cavour - scrive Valori - ricca di una storia millenaria, non conserva in alcun modo un assetto unitario di una determinata epoca, piuttosto una serie di stratificazioni storiche che ci hanno lasciato una piazza porticata di concezione medioevale, con edifici che portano testimonianze [illegible] epoche [illegible] [illegible] diversi, dal [illegible] secolo fino al primo Novecento. La Torre dell'Angelo, per esempio, è trecentesca, [illegible] ha un sopralzo medievaleggiante [illegible] tradizione eclettica; la pavimentazione è ottocentesca o forse precedente. Consapevole di questa complessità, penso che [illegible] inaccettabile ripristinare, a scelta, un assetto particolare di un presunto glorioso passato, sia [illegible] romano od ottocentesco, per due motivi fondamentali: in primo luogo tale scelta sarebbe arbitraria e soggettiva, in secondo luogo non è mai esistita una situazione unitaria e immobile, [illegible] è sempre esistita una piazza contemporanea ad ogni tempo, con le sue progressive trasformazioni. A partire dal XIX secolo, da quando cioè nacque il restauro, tale concezione ha dato [illegible] risultati distruttivi sugli edifici e [illegible] questo ambito si colloca il restauro di Palazzo Centoris.(...) Alla luce di queste osservazioni la mia opinione è che si debba [illegible] di conservare la piazza con le [illegible] stratificazioni storiche e architettoniche, e progettare il nuovo dove necessario, in rapporto dialettico con l'esistente e [illegible] [illegible] consapevolezza della contemporaneità della città, secondo la moderna [illegible] della conservazione. In particolare penso che la pavimentazione attuale debba essere mantenuta (non rifatta [illegible] uguale), rifunzionalizzando i punti critici con tecniche conservative e che il monumento, punto focale della piazza, non sia spostato [illegible] una posizione giustificata anche dall'andamento dei percorsi carrabili.

FORZA ITALIA PROPONE IL TAVOLO TRA SINDACI

«Concertazione sugli ospedali»

VERCELLI

Forza Italia rilancia il progetto di un tavolo ristretto di concertazione [illegible] risolvere i problemi della sanità provinciale. Ne dovrebbero far parte l'Asl, i Comuni dei centri in cui sorgono gli ospedali (quindi i sindaci [illegible] Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Varallo), i parlamentari vercellesi e valsesiani e la Regione Piemonte.



Roberto Saviolo

«E' indispensabile - spiega il capogruppo azzurro Roberto Saviolo - di[illegible] complesso, e [illegible] per singole realtà disomogenee, il futuro della provincia prima che sia troppo tardi. Se gli amministratori [illegible] locali continueranno ad aggirare l'ostacolo della riorganizzazione del servizio sanitario rischieranno prima o poi di doverla subire calata dall'alto. Così invece tutti potranno avere voce in capitolo, spiegare le proprie ragioni, ascolta[illegible] quelle degli altri e decidere di comune accordo sen[illegible] sterili prese di posizioni campanilistiche che nei fatti impediscono di trovare le soluzioni migliori».

La riorganizzazione calata dall'alto potrebbe scontentare tutti. Saviolo ricorda come «l'ex ministro della Sanità Umberto Veronesi parlava di [illegible] ospedale ogni 400 mila abitanti come standard [illegible] cui tendere e noi [illegible] provincia abbiamo cinque ospedali per 180 mila persone».

Sulla proposta del tavolo di concertazione [illegible] si è già espresso [illegible] Consiglio comunale bocciando a dicembre l'emendamento [illegible] Forza Italia p[illegible]tato all'ordine del giorno del Pdci per la riapertura di Geriatria [illegible] Sant'Andrea. «E' stato davvero un voto curioso - commenta [illegible]violo - perché arrivato da chi è paladi[illegible] della [illegible] [illegible] tutto spia[illegible]. D'altra parte ciò dimostra come [illegible] proposte delle opposizioni siano sempre respinte acriticamente».

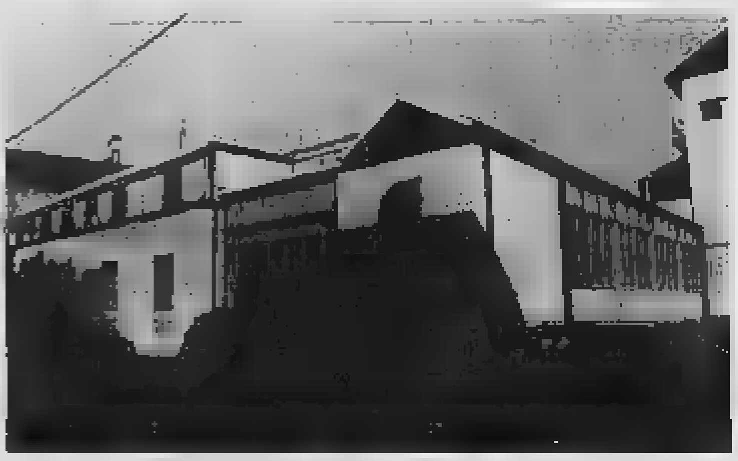
Nonostante ciò Forza Italia si augura che Bagnasco - indicato [illegible] colui che dovrebbe farsi portavoce [illegible] l'Asl della proposta - riesamini la questio[illegible] e decida di darle seguito. [illegible] caso contrario - conclude Roberto Saviolo - chiederemo direttamente [illegible] direttore generale Asl Luciano Scarabosio, unico ad averne il potere, [illegible] formalizzare e convocare il tavolo [illegible] discussione». (f. co.)

NUOVE DOMANDE AL SINDACO SULLE APPARECCHIATURE DELL'EX CFP

Laboratori pubblici [illegible] privati? Interrogazione [illegible] Ds [illegible] [illegible]

VERCELLI

Il Gruppo comunale Ds (Gilberto Valeri, Renzo Formaggio [illegible] Pierangelo Gianotti), cui si aggiunge Paolo Bena, di Alleanza per Vercelli, vogliono ch[illegible] sul trasferimento delle apparecchiature (per un valore di alcuni miliardi) dall'ex Centro di forma[illegible] professionale della Regione ad una struttura privata, in corso Randaccio. Dopo la chiusu[illegible] del Centro regionale, le apparecchiature sarebbero dovute passare [illegible] Consorzio vercellese di formazione professionale (Co. Ver.Fop.), struttura pubblico-privata. Invece e «inopinatamente» (come scrivono nell'interrogazione I Ds e Alleanza [illegible] Vercelli) [illegible] [illegible] trasferite «presso privati», vale a dire nella sede del Cnos-Fap appun[illegible] di [illegible] Randaccio. Secondo gli interroganti, [illegible] Consorzio [illegible] corso Randaccio non avrebbe alcun titolo giuridico per disporre delle apparecchiature in quanto «stando alla risposta del sindaco, risulta avere con il Co.Ver.Fop. rapporti «di semplice collaborazione».



L'ex Centro di formazione professionale regionale di via Manzoni

Valeri, Formaggio, Gianotti e Bena chiedono dunque al sindaco e al vice sindaco qual è [illegible] l'assessorato, [illegible] settore o l'ufficio della Regione che ha autorizzato il trasferimento e con quale specifico provvedimento. Vogliono inoltre sapere se è vero che la Regione ha erogato un contributo di 100 milioni [illegible] Co.Ver.Fop. proprio per la messa in sicurezza di quelle apparecchiature dell'ex Centro di formazione professionale. Infine, chiedono [illegible] Co.Ver.Fop di fare in modo che questo patrimonio pubblico, che gli è stato affidato dalla Regione, venga debitamente salvaguardato. [e. d. m.]

LAVORI [illegible] ATENA IN CITTA'

Le vie chiuse [illegible] da lunedì

VERCELLI

Atena [illegible] l'elenco delle [illegible] soggette a interruzione del traffico e a disagi per la circolazione a causa [illegible]ei lavori, da lunedì 21 a venerdì 25.

Oltre alla rampa del cavalcaferrovia [illegible] Belvedere, a via Galileo Ferraris e a via Crispi (quest'ultima forse riaprirà [illegible] 28 febbraio), saranno sede di lavori agli impianti elettrici o ai collettori fognari: via Trieste (da via Restano [illegible] [illegible] Egitto), via Bengasi, via Massaua, via Somalia, via Eritrea e via Mentana. Si ricorda ancora che via Dante resterà a doppio senso per tutto il periodo di chiusura di via Ferraris, e che in contemporanea sono gratuiti i parcheggi blu di piazza Risorgimento, via [illegible]li e via Mercurino da Gattinara.

I cittadini che ritenessero necessarie ulteriori informazioni potranno rivolgersi al perso[illegible]le dell'Ufficio tecnico di Atena, telefonando, tra [illegible] 12,30, e tra le 14 e le 17, al numero 0161.226611. (d. b.)

«LEZIONE» DI STORIA E GIORNALISMO



Alberto Sinigaglia relatore per il Kiwanis club

S'intrecciano storia e giornalismo all'incontro organizzato [illegible] Kiwanis vercellese. Alberto [illegible]nigaglia, caporedattore culturale de «La Stampa», chiamato dal presidente del club Enrico Villa, inizia il [illegible] intervento al Modo Hotel presentando il volume che celebra i vent'anni kiwaniani [illegible] città [illegible] spazia (guardando appunto «Oltre l'orizzonte», [illegible] il titolo del libro) intrecciando passato, presente e futuro dei mass media agli obiettivi del Centro di studi sul giornalismo «Gino Pestelli» di cui è presidente. Davanti alla platea, [illegible] il sindaco Bagnasco, le autorità vercellesi [illegible] presidenti di altri club di servizio, è invece Enrico Villa a lanciare la proposta [illegible]i un service comune: recuperare il fondo fotografico Tarchetti e Masoero, custodito alla pinacoteca Borgogna.

LETTERE AL G[illegible]E

[illegible] Tar, fuori luogo i commenti [illegible]alistici»

Con riferimento all'articolo apparso sulla Stampa del 17 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sentenza del Tar Piemonte circa l'appalto di assistenza domiciliare, si ritiene doveroso formulare alcune precisazioni: 1) al momento attuale [illegible] [illegible] note [illegible] motivazioni [illegible] supporto della [illegible] [illegible] Tar e pertanto [illegible] ritiene inopportuno ogni giudizio a priori. In ogni caso appena [illegible] dispositivo della sentenza sa[illegible] [illegible] l'amministrazione comunale provvederà a sottoporre lo stesso ad un attento esame [illegible] parte di esperti di diritto amministrativo per valutare la sussistenza degli estremi per un possibile ricorso al Consiglio di [illegible]. Tutto ciò potrà [illegible] fatto non a tutela «d'interessi politici» dell'amministrazione, che non è politicamente coinvolta nella vicenda e che rifiuta qualsiasi tentativo di coinvolgimento, ma a tutela [illegible] [illegible] [illegible] della continuità [illegible] un servizio su cui l'amministrazione comunale ha investito ed investe grande [illegible] e risorse, sempre cresciuti nel [illegible] degli ultimi anni; 2) si ribadisce che l'aggiudicazione dell'appalto alla Cooperativa Quadrifoglio costituisce [illegible] [illegible] di valenza esclusivamente amministrati[illegible] [illegible] è stata fatta dall'apposita commissione tecnica previa attenta verifica dell'offerta anomala, che in nessun [illegible] può [illegible] esclusa [illegible] priori, ma che deve essere valutata [illegible] suoi elementi costitutivi. A supporto di tale valutazione sono stati acquisiti autorevoli pareri scritti da parte di un consulente del lavoro e dell'Inps nelle se[illegible] [illegible] Vercelli e di Pinerolo: detti pareri hanno ritenuto congrua l'offerta e il pieno rispetto del livello di inquadramento [illegible] personale interessato. Appare evidente pertanto che il pa[illegible]gio delle dipendenti da una [illegible] all'altra non potrà modificare [illegible] loro trattamento [illegible] L'unico effetto certo non sarà la modifica della qualità del servizio, ma un aumento del costo dello stesso.

Stupisce quindi leggere commenti trionfalistici tendenti [illegible] deviare l'attenzione su questioni che, nella fattispecie, non hanno alcuna rilevanza sostanziale, con il solo effetto di produrre disagio tra gli operatori e gli utenti.

Gabriele Bagnasco
sindaco di Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. [illegible] 203.111; Gattinara: tel. [illegible] 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio [illegible]enza sanitaria 118 esclusivamente [illegible] Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.385;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.482; Varallo: tele-

[illegible]llinara:

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli: oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollino*, via Roma 58, tel. 0161 877.008.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.298.
Varallo: *Dr. Paolo Ansaimetti*, via Umber[illegible] 25, tel. 0163 51.180.
Pray Biellese [illegible] *Luisa Erbetta*, via Sella 101 [illegible] 015 767.088.
Gattinara: [illegible]nicone & Petrucco, p[illegible]za Italia 23, tel. 0163 833.238/826.5[illegible]

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Greppi in Bodiglio

di anni 76
ex segretaria capo
scuola media Avogadro

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Mario, il fratello Nino con la moglie Lorena, la nipote Rita Maria con il figlio Giulio, i cugini e parenti tutti. Le esequie si celebreranno oggi alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di Caresana. Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia ringrazia coloro che si sono uniti al loro dolore.
— Caresana, [illegible] gennaio 2002.

[illegible] CIT[illegible]A' E [illegible]ORI

Vercelli

Arles invita i pittori

Il Comitato Gemellaggi Vercelli [illegible] [illegible] Club dei Gemellaggi di Arles invitano gli artisti vercellesi al concorso che la [illegible] della Camargue, unita da un vincolo con Vercelli, intende organizzare per i pittori delle città gemelle, previsto per il primo maggio nelle sale d'arte [illegible] Place de [illegible] République. Info: 328/6699636 [illegible] contatti [illegible] il [illegible]o Gemellaggi presso la segreteria del sindaco.

[illegible]

Il Vercellese [illegible] [illegible]dio 1/Rai

Radio1/Rai manda in onda oggi alle 9 in «Speciale agricoltura» un reportage sulla [illegible] nelle [illegible] pagne. A [illegible] l'attuale [illegible] situazione nel Vercellese sarà l'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Fra.

Vercelli

Arezzo Wave, le selezioni

L'assessorato alle Politiche giovanili del Comune ha organizzato le selezioni di Arezzo Wave Piemonte. Alle 21 di venerdì 15 febbraio, al Teatro Barbieri, di [illegible] [illegible] e solisti scelti [illegible] le province di Vercelli, Novara e Biella.

DOPO L'INTERROGAZIONE SULL'ANNULLAMENTO

[illegible] 2002, Masoero striglia il verde Fecchio

[illegible]

«Già l'anno scorso il consigliere Fecchio ha tentato di farci annullare il bilancio dal Coreco. Speravo però che l'insuccesso lo portasse [illegible] più miti consigli. Mi sbagliavo».

Inizia così la risposta del presidente provinciale Renzo Masoero all'interrogazione del verde Claudio Fecchio, che nei giorni [illegible] [illegible] chiesto l'annullamento o almeno la revisione [illegible] Bilancio della Provincia, [illegible] luce delle novità contenute nella Finanziaria.

«Sinceramente - prosegue Masoero - la Finanziaria [illegible] non contiene aff[illegible] quelle pesanti penalizzazioni di cui va parlando Fecchio. Anzi, quest'anno riceve[illegible]o dallo Stato 750 milioni in più, per cui, se un assestamento [illegible]drà fatto, sarà in positivo».

Per il presidente pro tempore [illegible] comunque [illegible] punto d'onore continuare una buona abitudine inaugurata dal suo predecessore, Giulio Baltaro. «Prima di questa giunta - ricorda Masoero - i bilanci venivano approvati con qualche [illegible] [illegible] ritardo. Niente di male per la legge, sennonché rimanevano bloccate somme anche ingenti. Approvando l'esercizio finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno, si è operativi fin dal primo gennaio. E nel 2002 il bilancio è [illegible] 55 milioni di euro, circa 107 miliardi di lire».

Quindi il presidente comincia a rassicurare Claudio Fecchio: [illegible] documento è stato giudicato congruo dai revisori dei conti, che hanno controllato tutta la programmazione».

E le disposizioni sul patto di stabilità? Conclude Renzo Masoero: «Ovviamente faremo le verifiche necessarie [illegible] rispettare le disposizioni del governo, ma preferiamo fare dei piccoli aggiustamenti in corsa, piuttosto che paralizzare per mesi l'attività amministrativa». (d. b.)

NON TUTTI PERO' SONO CONTENTI PER L'ACQUA. VOTO BASSO AI TRASPORTI

Vigliano, giunta promossa dall'indagine Datamedia

Cristiano Giacomini

VIGLIANO

Piacciono molto ai cittadini [illegible] sindaco e la giunta e convincono anche i principali servizi erogati dal Comune: sono questi i primi risultati che emergono dal sondaggio «City monitor» effettuato [illegible] «Datamedia» su un campione di trecento viglianesi intervistati al telefono un mese fa.

Intanto i dati p[illegible] l'immagine [illegible] Vittorio Maiorano e l'operato degli assessori, soffermandosi su 23 attività organizzate dagli uffici comunali e, più in generale, sulla qualità della vita. Molti i punti a favore [illegible] cominciare dalla fiducia nel sindaco che raggiunge il 73,2% degli intervistati: per la stragrande maggioranza il primo cittadino è [illegible] (80,4%), sincero (67%) e competen[illegible] (78,4%), così come alto è il livello di soddisfazione per [illegible] giunta (71%). Ottimi alcuni giudizi sui settori di pubblica utilità: l'ambiente e gli spazi a verde superano di molto la media nazionale (74 contro il 52 per cento), stesso discorso vale per i parcheggi (51 contro il [illegible] e i [illegible] sociali (57 a 35). Inferiore alle medie regionali [illegible] nazionali invece [illegible] i giudizi su cultura (60% di soddisfatti) erogazione dell'acqua (87 contro 92,5) e dei trasporti (38%).

«Ma se per il primo - commenta il sindaco Vittorio Maiorano - bisogna aspettare l'effetto "Erios", il teatro che solo da pochi mesi ha aperto [illegible] un [illegible] di spettacoli di tutto rispetto, non capisco le altre bocciature. A parte qualche [illegible] che ha bisogno d'interventi di potenziamento sulla rete idrica, l'erogazione dell'acqua è efficien[illegible] anche [illegible] questo momento di crisi, mentre [illegible] problema abbiamo riscontrato sugli orari e la qualità degli autobus, che tuttavia dipendono dall'Atap».



Datamedia ha chiesto a 300 viglianesi un giudizio sull'operato del Comune

Più che sufficiente l'indicatore della qualità della vita, che si basa [illegible] quattro parametri: la mobilità, la casa, [illegible] sanità e il tempo libero. Se per gli spostamenti da Vigliano agli altri centri del Biellese gli intervistati [illegible] molto contenti (per il tempo di percorrenza, per la comodità e la frequenza dei mezzi [illegible] anche per il prezzo del biglietto), più cauta è [illegible] valutazione sulla casa: il [illegible] per cento [illegible] dichiara soddisfatto ma ritiene che i costi di gestione [illegible] troppo alti (71%). Infine le strutture sanitarie sono buone per poco più della metà del campione, mentre quelle per il tempo libero dovrebbero migliorare (40%) anche se rimangono migliori della media nazionale (28,5%).

IN BREVE

CRONACA
Tenta di rubare un paio di scarpe

Esce dal negozio con un paio di scarpe non pagate, ma [illegible] tradita dall'allarme antitaccheggio: così una donna di 50 anni, si [illegible] liberata della refurtiva scappando verso piazza Casalegno inseguita e bloccata dalla responsabile e da una guardia giurata. [f. p.]

[illegible]
Giovane picchiato nel parcheggio di una birreria

Scazzottata [illegible] automobilisti nel parcheggio [illegible] una birreria, forse per un malinteso. Ad avere la peggio A.R., [illegible] anni che [illegible] riportato contusioni [illegible] volto. Il giovane, secondo la denuncia presentata alla polizia, stava posteggiando quando è stato abbagliato dai fari di un'auto: [illegible]amente si è coperto gli occhi con una [illegible] gesto [illegible] dall'altro automobilista che lo avrebbe aggredito. [f. p.]

FURTO
Gli rubano due telefonini in poche settimane

[illegible] volg[illegible] di poche settimane gli rubano due telefonini. Sergio B., 69 anni, di Biella, a[illegible] subito il primo furto [illegible] era in un ristorante; l'altro [illegible]iorno gli hanno sfilato il secondo telefonino dalle tasche. Infine dalla Renault di Vincenza S., 39 [illegible] parcheggiata in via Arnulfo, i ladri hanno rubato una borsetta contenente portafogli con 775 [illegible] e documenti personali. [f. p.]

[illegible]
Scontro in via Torino, biellese ferito

Una mancata precedenza [illegible] base [illegible] violento scontro avvenuto l'altra sera in via Torino tra la Delta [illegible] Ludovico R., di Roma, e la Peugeot condotta da Mariem B., residente [illegible] Biella, che ha riportato contusioni e ferite. [f. p.]

INCARICHI
Fondo Bianco, la gestione [illegible] una triade

Dopo [illegible] dimissioni di Flavia Rancati dalla presidenza del fondo di solidarietà «Maria Bianco», [illegible] Cossato la gestione [illegible] stata affidata [illegible] Franco Graziola, Ilvo De Agostini [illegible] Diana Agnello. [c. gi.]

[illegible]
Festa [illegible] sant'Antonio [illegible] Castelletto Cervo

Domani alle 11 a Castelletto Cervo tradizionale benedizione degli animali e dei trattori in occasione di sant'Antonio: organizzano Pro loco, parrocchia e gruppo Ana. Seguirà il pranzo contadino. [c. gi.]

[illegible]
A Lessona stasera premi ai disegni natalizi

«Festa per la famiglia» a Lessona. Stasera alle 21, al cine-teatro Italia esibizione musicale [illegible] ragazzi e premiazione dei disegni natalizi. Domani alle 10,30 la messa e alle 12,30 il pranzo delle coppie. [c. gi.]

IL FILM SARA' REPLICATO DOMANI POMERIGGIO. IL PROSSIMO WEEK-END TOCCA A «LE FOLLIE DELL'IMPERATORE»

Il Giletti debutta [illegible] i cartoni animati

La pellicola Atlantis inaugura alle 20,30 il grande schermo

TRIVERO

Con le proiezioni di «Atlantis» si apre [illegible] questo week end [illegible] programmazione al Cinema Giletti, su iniziativa dell'amministrazione comunale; [illegible] scelta che ha il duplice obiettivo [illegible] migliorare l'offerta di iniziative per la collettività e di [illegible] struttura tornata all'amor [illegible] mondo dopo [illegible] di oblio. Il lungometraggio [illegible] cartoni animati «Atlantis» [illegible] appunto [illegible] primo di una serie di proposte cinematografiche; è già stato fissato [illegible] secondo appuntamento. Il [illegible] e 10 febbraio, con un altro film di animazione [illegible] successo: «Le follie dell'imperatore». Contenuti i prezzi del biglietto: [illegible] per gli adulti, 2,60 euro per i bambini sino a 12 anni. Gli orari: stasera alle 20,30 e domani alle 15,3[illegible].

Il cinema è stato inaugurato lo scorso dicembre dopo [illegible] lunga ristrutturazione condotta dal Comune su progetto di Emanuele Giletti, discendente di quell'Oreste cui è intitolata la struttura. Attualmente il salone polifunzionale vanta oltre 200 posti a sedere più un ampio palco per gli spettacoli. La vecchia galleria è stata separata dal resto dell'edificio e trasformata in locale tecnico e cabina di regia. Tra le opere realizzate anche la sistemazione dei camerini, dotati di scala antifumo e servizi igienici. E per agevolare i disabili, è stato realizzato [illegible] ingresso dal cortile esterno [illegible] tanto [illegible] campanello collegato alla biglietteria. [m. ch.]



L'ingresso del «nuovo» cinema Giletti

[illegible] occhi aperti del cinema», [illegible] il via alla rassegna al Felix di Tollegno

[illegible]

Il [illegible] Felix presenta l'edizione 2002 di «Immaginando, Gli occhi aperti del cinema», la rassegna a cura di Giuseppe Gariazzo [illegible] Grazia Paganelli che prosegue il [illegible] percorso tra e con il pubblico biellese.

Il cartellone [illegible] apre questa sera con «Viaggio a Kandahar», di Mohsen Makhmalbaf, pellicola che verrà riproposta anche domani. Di seguito nei successivi fine settimana [illegible] in programma «Tornando [illegible] casa» di Vincenzo Marra; «Luna Rossa» di Antonio Capuano; «L'uomo in più» [illegible] Paolo Sorrentino; «La strada di Felix», di Ducastel e Martineaux; «Una lunga, lunga, lunga notte d'amore» di Luciano Emmer, quindi «Moloch» di Aleksandr Sokurov; «Il nostro Natale» di Abel Ferrara; «Chimera» di Pappi Corsicato; «Controvento» di Peter Del Monte; «La nobildonna e il duca» di Eric Rohmer; «Il tempo dei cavalli ubriachi» [illegible] Behman Ghobadi; «Gocce d'acqua su pietre roventi» di François Ozon; «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaoshuai. Gli orari: venerdì e sabato [illegible] 21,30. I biglietti: intero 5,50 euro, ridotto 4 euro.

«Viaggio [illegible] Kandahar» è una delle opere migliori di Mohsen Makhmalbaf. Sul confine tra Iran [illegible] Afghanistan, nel deserto che sta [illegible] alla città, sempre evocata e mai vista (e nella guerra-tragedia che ha colpito e sta colpendo il popolo afghano uno degli obiettivi principali degli statunitensi), Makhmalbaf ambienta uno dei suoi lungometraggi più belli e commoventi, girato in territorio iraniano, alla frontiera con l'Afghanistan. [r. mo.]

VENERDI' A GAGLIANICO

[illegible] per il Giorno della memoria

GAGLIANICO. Il «giorno della memoria», che ricorda la liberazione avvenuta il 27 gennaio del 1945 nei lager [illegible] Auschwitz verrà celebrato dall'amministrazione comunale nei locali del municipio.

Da venerdì prossimo fino a domenica 3 febbraio verrà allestita una mostra con i disegni realiz[illegible] nel campo di concentramento da Renzo Roncarolo . Il titolo della rassegna è «.. il filo spinato ti lacera anche la mente...». L'iniziativa in collaborazione con l'Istituto per la Storia della resistenza e della società contempo[illegible] delle province di Biella e Vercelli, verrà presentata vener[illegible] alle 21 nell'auditorium comunale.

«Abbiamo volu[illegible] coinvolgere le scuole - spiega il sindaco Paolo Maggia -, pensando di dare un reale contributo alla formazione del senso civico dei giovani che in futuro possano es[illegible] difensori [illegible] libertà e della democrazia».

La mostra potrà essere visitata tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 14 alle 18 e domenica dalle 15 alle 19. [r. mo.]

IL VIA ALLA DISTRIBUZIONE DELLE FAGIOLATE ANCHE A PONDERANO [illegible] BIOGLIO

E' carnevale fra coriandoli e musica

Oggi una festa con merenda al parco «La Salute» di Andorno

BIELLA

Entrano nel vivo i festeggiamenti di Carnevale. Questa settimana sono più d'una le proposte nel Biellese.

Ad Andorno due appuntamenti danzanti allieteranno questo fine settimana al parco La Salute. Il comitato del carnevale benefico andornese [illegible] Strusa Sciavate e la Bela Andurneisa propone questo pomeriggio un intrattenimento per i bambini. Dalle 14,30 spettacoli, balli [illegible] merenda per tutti. Alla sera tutti in pista con l'orchestra «Gli amici per [illegible]. Domani oltre agli sbandieratori, ai giocolieri, ai gruppi musicali ed agli artisti di strada, «pomeriggio giovane» con la musica della d[illegible] mobile Disco Show. [illegible] 15,30 la distribuzione della fagiolata nel parco e nelle frazioni preparata in 55 paioli.

A Lessona il calendario, che ha debuttato la settimana scorsa [illegible] la consegna delle chiavi al Marchese e alla Contessa, prevede oggi, la distribuzione dei buoni omaggio, da parte [illegible] comitati frazionali dei costruttori carri, per assicurarsi una porzione della grande fagiolata in programma domenica 27.

E' carnevale a Guardabosone (alle 20 al circolo Terrieri la cena d'apertura) e a Tollegno [illegible] debutta domani). In festa anche Bioglio, domani pomeriggio, con una sfilata in maschera dalle 14,30 e [illegible] termine la distribuzione della fagiolata dalle 15,30.

Sempre domani la distribuzione della fagiolata dell'Avis nel [illegible] del centro sociale di via Mazzini a Ponderano (dalle 12,30). [r. mo.]



In tutto il Biellese, da questa settimana, è festa per il Carnevale

DA MARTEDI' A SABATO SARA' OPERATIVO A COSSATO

In [illegible] c'è l'Eurocorner [illegible] i dubbi

[illegible]

Prosegue [illegible] pieno ritmo la [illegible] pagna d'informazione lanciata dalle associazioni consumatori e da Poste italiane per favorire il passaggio dalla lira all'euro.

Da un mese a questa parte le Poste, in collaborazione con il Consiglio nazionale consumatori ed utenti (Cncu), organismo del Ministero dell'Attività produttiva composto da 13 associazioni, sta sostenendo l'importante iniziativa.

In moltissimi uffici postali sono stati allestiti dei punti «Eurocorner» dove [illegible] si può rivolgere per ricevere qualsiasi tipo [illegible] chiarimento sull'euro. La prossima settimana, da martedì fino a sabato, sarà operati[illegible] l'«Eurocorner» di Cossato, dislocato nell'ufficio postale di via Repubblica 6/8. Esperti delle associazioni dei consumatori saranno a disposizione [illegible] citta[illegible] dalle 9 alle 13.

Ogni settimana i punti di informazione saranno operativi in 75 uffici postali, in modo che al termine dell'iniziativa saran[illegible] più [illegible] i centri interessati. Inoltre, sono stati messi a disposizione degli utenti oltre due milioni di depliant informativi. Un'apposita [illegible] sull'euro è pure consultabile sui siti internet: www.poste.it e www.tuttoconsumatori.it.

Per aiutare ulteriormente i clienti a familiarizzare [illegible] nuova moneta, le Poste [illegible] distribuendo una serie di [illegible] vertitori [illegible] che riportano le equivalenze tra cifre in lire e in euro. Ai correntisti sono inoltre state riservate due edizioni speciali della lettera «BancoPosta informa». Ulteriori informazioni [illegible] avranno telefonando [illegible] Call center, al numero 160, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20. La telefonata è gratuita da telefono fisso e da cellulari Tim Blu e Omnitel. [m. pe.]



Le aziende biellesi sono impegnate in programmi avanzati di sperimentazione

I filati «tecnici», la novità dei tessuti

Danno ottimi risultati abbinati alle fibre naturali

Alle 120 filature del Biellese, il futuro immediato riserva una ripresa seppure non eclatante, che si manifesta con richieste [illegible] parte dei clienti stranieri rimasti per qualche mese in silenzio ed alle richieste seguono le ordinazioni, modeste per veloce consegna. Il settore pare insomma avviato a raccogliere i frutti di una volontà costruttiva che non è mai venuta meno ed [illegible] prodotto campionari lungamente studiati che [illegible] premiano. I grandi «filoni» per la filatura [illegible] rappresentati da prodotti [illegible] acrilico, [illegible] misti lana e di fibre pregiate combinate con altre, sempre naturali, che rendono possibili effetti particolari, come ad esempio [illegible] canapa. Una grande novità è rappresentata dai «filati tecnici», capaci di coprire un settore di mercato sganciato dall'abbigliamento: per ora una sorta di brevetto biellese, sul quale puntare in alternativa. Ci sono filati tecnici che servono per guarnizioni e filtri dei macchinari, ma anche quelli più che griffati, se si pensa che [illegible] destinati alle vele delle barche da alta competizione, mescolando cachemere e fibre di carbonio. Quello che salva le impresa [illegible] come sempre la qualità e la specializzazione. La moda apprezza, sceglie ma anche suggerisce facendo vivere al settore un momento assolutamente particolare: quello della collaborazione tra filature, clienti (che produrranno poi maglieria e tessuti), e industria meccanotessile per immediate modifiche alle attrezzature.



Dice il responsabile commerciale della 'Filatura pettinata Trabaldo Srl di Trivero, Andrea Trabaldo Togna: «Siamo sulla piazza dal 1937 e da sempre puntiamo sulla ricerca per produrre filati fantasia per tessitura, aguglieria, maglieria ed arredamento. Stiamo già lavorando per l'autunno-inverno 2003/4 che vede [illegible] ancora privilegiate le fibre pregiate come cachemere, cammello, alpaca affiancate quelle «tecniche» brillanti. Il mercato è interessato a filati bouclé, frisé e bottonato essendo quest'ultimo al tempo stesso rustico e raffinato. La cartella colori resta di primaria importanza e prevede accanto ai classici come il beige ed i "naturali" in genere, abbiniamo punte di colore vivace ottenuti anche, ma non solo, con le fibre tecniche che puntano sull'oro, l'argento e sul contrasto ed abbinamento con la tinta di base. Siamo specialisti per i filati melange e stampati. I primi si ottengono da fibre di colore diverso miscelate nella lavorazione mentre i secondi [illegible] il frutto della tintura sul prodotto finito. Appare ovvio che per mantenere lo standard qualitativo i macchinari devono essere all'avanguardia. Con [illegible] la nostra ricerca aziendale sugli effetti elasticizzati che stanno dando buone performance e ma[illegible] attenzione dedichiamo alla gestione della consegna. Una delle esigenze dell'attuale mercato [illegible] infatti la consegna pronta, che presuppone [illegible] adeguato magazzino, il cui costo vi[illegible] ricompensato dal servizio offerto ai clienti. Per scelta aziendale abbiamo come mercato privilegiato il Biellese, composto da clienti selettivi, esigenti e creativi cui siamo lieti di dare la giusta risposta».

La Giletti Spa di Trivero è nata nel 188[illegible]. Dice il titolare Emilio Giletti: «Produciamo filati per arredamento, maglieria e tessitura [illegible] puntando per la stagione 2003/4 sulle tinte pastello, sui rustici e sulla gamma fantasia. Ma [illegible] nostra specialità aggiuntiva è rappresentata [illegible] "stock – service". Praticamente il cliente compra su [illegible] cartella colori con [illegible] scelte, ordina e la consegna viene fatta entro le 24, 48 ore, a seconda di quale regione [illegible]liana si debba raggiungere. Questo significa mettere a disposizione del cliente [illegible] magazzino stabilizzato su circa tre milioni di chili di filato pronto.

Aggiunge con orgoglio Emilio Giletti: «Siamo in continua espansione e contiamo su ottimi collaboratori. Lavoriamo a ciclo continuo ed ininterrotto, per dirla "alla biellese" 365 giorni l'anno e 24 ore su 24. Solo così [illegible] poss[illegible] perseguire la politica dell'immediata conse[illegible] che rispecchia la necessità del mercato. Ci impegna [illegible] gratifica in ogni senso».

L'abito diventa prodotto ad alto valore aggiunto, frutto di ricerca avanzata

Contro la crisi vince la qualità

I capi elasticizzati all'insegna del comfort



In un contesto mondiale dove la crisi di ogni settore è attribui-[illegible] agli attentai del settembre scorso, le filature e la filiera tessile più in generale sembrano aver ritrovato un po' d'ossigeno dopo un periodo di brusca [illegible].

I capi [illegible] pregio [illegible] qualità restano in questo momento di incertezza la risposta vincente. La differenza [illegible] i due termini è sottile ma importante uno spartiacque tra i due «mondi» delle filature: quelle [illegible] media produzione con fibre nobili [illegible]me seta, lino, cammello, alpaca, mohair, cachemire (anche se abbinati a filati tecnici per ottenere effetti e performance particolari) e quelle a grande produzione con i misti acrilico e cotone e acrilico e lana.

Le recenti sfilate hanno evidenziato che il pianeta moda sta tornando a rivivere e che il [illegible] finale [illegible] aspetta delle risposte. Si sa, le creazioni estrosissime che fanno parte della coreografia in passerella perché alla fine il prêt-à-porter rappresenta il grande business, quello che si vede nei negozi dove entrano i clienti che [illegible]gliono vestire [illegible] gusto [illegible] nel segno della praticità, in modo casual, insomma ma non troppo: quel tanto che basta per essere comodi.

Le filature biellesi , sempre attente, hanno intuito [illegible] tempo questa situazione e [illegible] si sono fatte spiazzare. Se il consumatore finale vuole anche sognare e dice basta agli abiti severi che paiono uniformi, ec[illegible] il capo di buona fattura, realizzato [illegible] filato o in tessuto [illegible] alto valore aggiunto, frutto di ricerca e tecnologia avanzata. Il prezzo nell'economia del bilancio familiare ha un peso, ma [illegible]ne privilegiato se c'è un giusto equilibrio con la qualità.

Quest'anno, accanto ai capi in flanella, ecco i pantaloni morbidi e [illegible] giacche che [illegible] muovono con chi le indossa. Le gonne [illegible] di lunghezza media senza pieghe fissate, i cappotti dalle maniche abbondanti sotto le quali [illegible] sta comodamente un maglione contro il freddo. Se per gli uomini [illegible] tornate di [illegible]da le cravatte e quindi gli abiti interi e spezzati, per le donne si punta sul tailleur da indossare [illegible] cappotti lunghissimi quanto morbidi, blusa e pantaloni leggermente larghi in fondo, in tinta pastello, e soprattutto [illegible] contrasto con gli abiti [illegible] tubo dal collo ampio [illegible] con il giro vita [illegible] sottolineare [illegible] piacere con fasce morbide o ridotte a «legaccio» di dimensioni francescane.

Per chi ama personalizzare il proprio abbigliamento, ampia scelta per i prodotti che contengono le fibre tecniche, capaci di [illegible] effetti brillanti, [illegible] veri e propri tocchi di luce. Ormai irrinunciabile (soprattutto per le donne) [illegible] elasticizzato che garantisce comfort, irrestringibilità e «refrattarietà» alle inestetiche pieghe. Da non sottovalutare in questo caso anche i vantaggi estetici, primo tra i quali l'adattabilità del capo al corpo.

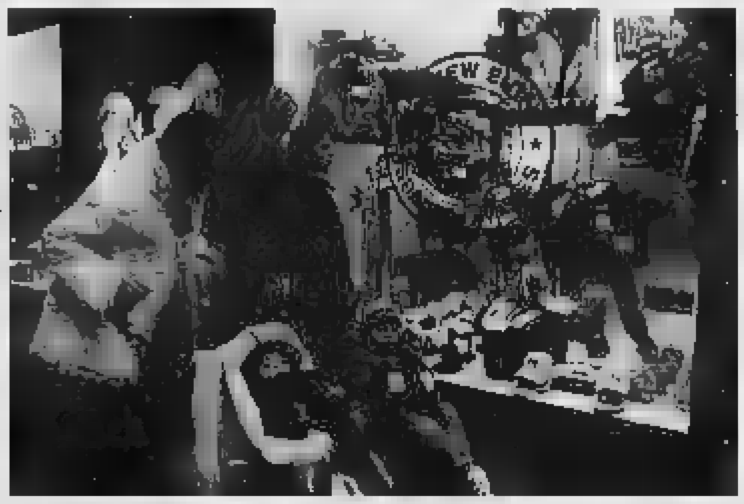
I dati raccolti rivelano che i biellesi sono ottimi consumatori

Primi nella spesa pro capite

L'indagine condotta da «Findomestic»

[illegible]

Tempo [illegible] saldi e quin[illegible] [illegible] shopping a caccia delle occasioni migliori, sia per l'abbigliamento che per la casa.



Ma qual è il trend [illegible] spesa? Lo dice l'Osservatorio di Findomestic Banca sul consumo di beni durevoli in Piemonte: le famiglie piemontesi spendono più della media nazionale sia in elettrodomestici (+6%) [illegible] in mobili (+4,5%). Verbania è la provincia in cui i consumi sono [illegible] alti, mentre Torino si posiziona su livelli intermedi e Asti in fondo alla classifica. Macchine fotografiche digitali, dvd, componenti satellitari sono tra i beni che hanno registrato il boom, mentre crolla la spesa in cellulari.

Biella [illegible] la leadership negli acquisti [illegible] auto con una spesa [illegible] 2.024 euro, seguita da Novara (1.955 euro) [illegible] da Torino (1.803 euro), mentre Asti anche [illegible] questo [illegible] [illegible] fanalino [illegible] coda (1.586 euro). Biella e Verbania conducono anche la classifica della spesa familiare in motoveicoli (rispettivamente [illegible] e 91 euro per nucleo familiare).

Complessivamente in Piemonte per gli acquisti di ciclomotori sono stati spesi 149 milioni [illegible] euro, con un calo di 10 punti percentuali. Questi trend di consumo si inseriscono in un quadro caratterizza[illegible] da valori economici superiori alle medie nazionali: il reddito pro capite del Piemonte è [illegible] 15.321 euro rispetto a 3.381 euro (+14,4%) e anche i consumi sono pari a 13.540 euro (+14,5%). Superiori del 14% alla media nazionale anche i risparmi.

LORIO CAMINETTI



Promozione valida per tutto il mese di GENNAIO 2002

ACQUISTANDO un caminetto (oltre 120 modelli) il montaggio è GRATIS*

*** Il montaggio comprende: il collegamento con la canna fumo esistente, realizzazione presa d'aria, montaggio ad opera d'arte del monoblocco e rivestimento, realizzazione controcappa in cartongesso ignifugo, posizionamento bocchette uscite d'aria calda camino.**

Rivenditore autorizzato

CAMINETTI MONTEGRAPPA ®

▪ caminetti e stufe ▪

ORARI APERTURA

Dal martedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.30
sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30
Lunedì chiuso

SOPRALLUOGHI, POSA SPECIALIZZATA, VIDEOISPEZIONE CANNE FUMARIE

Controllate le certificazioni



VIGLIANO BIELLESE (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. e Fax 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. e Fax 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241 - Fax 0161.804385

LA STAMPA
PAGINA 45 SABATO 19 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SI APRE OGGI POMERIGGIO IL SEMINARIO DEDICATO AL FILM «VINO, PATATE E MELE ROSSE»

Grande schermo e territorio

Due giornate sul Lago con le nuove strategie





I presidenti Gianpaolo Sodano e Pierdomenico Garrone (FOTO GIORGIO DE SORDI)

BELGIRATE

Dopo d[illegible] giorni di lavoro, per lo staff della Eagle pictures è venuto il momento di incontrare il territorio protagonista di un ambizioso progetto di promozione.

Si apre oggi il seminario «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy nel mondo. Progetto multimediale internazionale "Vino, patate e mele rosse": il focus dell'appuntamento è il grande film che [illegible] comincerà a girare all'inizio della vendemmia sulle colline del barolo, ma la «due giorni» di parole ed eventi sarà un momento chiave per la squadra guidata da Gianpaolo Sodano, presidente Eagle pictures, e da Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte. Oggi i lavori (coordinati dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso) saranno aperti dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, poi la parola passerà all'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ai sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole) e Giancarlo Innocenzi (Comunicazioni), ai vertici di aziende legate a cinematografia e comunicazione. «Si illustrerà il progetto multimediale che ha preso il [illegible] dal titolo del [illegible] e [illegible] prevede - dice Sodano - oltre [illegible] produzione, [illegible] riprese su carrier diversi, quali cd ro[illegible] play-station, internet, i canali di comunicazione og[illegible] più usati dai giovani, ma non solo». [l. f.]



CINEMA E ENOLOGIA

Sul Lago Maggiore [illegible] arrivati prestigiosi produttori dell'enologia piemontese [illegible] hanno stretto un'alleanza con i vertici della cinematografia nazionale per promuovere i loro prodotti, la loro filosofia [illegible] la loro cultura attraverso grandi film. «D'altra parte - spiega Gianpaolo Sodano, presidente della Eagle pictures - il vino e il cinema hanno in [illegible] un pubblico internazionale amante della qualità»





PROGETTO DELLO STUDIO D'ARCHITETTURA DI [illegible] TANGE. APPOGGIO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Società per trasformare il centro di Acqui Terme

Nuovo quartiere con l'iniziativa di Comune e privati: investimento da 60 miliardi di lire

ACQUI TERME

Costituita una società pubblico-privata per trasformare Acqui: avrà [illegible] compito di valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune. Prevista la realizzazione di un nuovo quartiere sull'area dell'ex caserma Cesare Battisti, dove troveranno posto la nuova sede della biblioteca, del tribunale, delle scuole elementari e medie. Il progetto, che prevede infrastrutture per un valore intorno ai 60 miliardi di lire, è dello studio internazionale di architettura che fa capo a Kenzo Tange.

Oltre al Comune di Acqui fanno parte della Società di trasformazione urbana Spa: il Consorzio cooperative costruzioni e la Sts di Bologna, la Grassetto Spa di Torto[illegible], [illegible] Com.Er. Srl di Sondrio, la Gile Spa e la Beni Immobili e Finanza Srl di Milano, la Beni Stabili Spa [illegible] Kpmg Consulting Spa di Roma, la Cassa di Risparmio di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

[illegible] presidente [illegible] quest'ultima, Gianfranco Pittatore, è stato anche nominato alla guida anche la società edilizia acquese. Nel consiglio d'amministrazione il Comune di Acqui [illegible] fortemente voluto il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, garante di questa importante operazione finanziaria ed immobiliare. In questi anni l'azione dell'amministrazione comunale, con a capo il sindaco Bernardino Bosio, ha determinato un'inversione di tendenza con l'arrivo in città di molti investitori privati che stanno lavorando alla realizzazione di [illegible] d'interessanti progetti: [illegible] Quartiere del Vino nel borgo antico della Pisterna al nuovo centro turistico termale sull'area dell'ex vetreria Avir di corso Bagni.

Un'altra società [illegible] capitale misto avrà invece [illegible] compito [illegible] produrre e veicolare energia elettrica attraverso la rete di teleriscaldamento (già esistente, si avvale delle acque termali) e la realizzazione d'un impianto di cogenerazione. [g. l. f.]

FABBRICA DEI LIBRI: IN UN EX STABILIMENTO

Oggi s'inaugura la Biblioteca

Ci sarà anche lo scrittore Bruno Gambarotta oggi alle 17 all'inaugurazione de «La Fabbrica dei Libri», nell'ex stabilimento Kaimano, nuova sede della Biblioteca civica in attesa [illegible] quella definitiva all'ex [illegible] Battisti. La Biblioteca, fondata nel 1970, dispone di circa 30 mila volumi [illegible] fondi dedicati ad illustri personaggi locali: dall'esploratore Giacomo Bove allo statista Giuseppe Saracco, a Umberto Terracini. Fra le [illegible]rità un volume del 1675 di Giacomo Giacinto Saletta: «Decretorum Montisferrati Antiquorum et Novorum», una raccolta delle Leggi del Monferrato.

INIZIATIVA DELLA REGIONE. L'ASSESSORE COTTO: «PROSEGUIRÀ ANCHE A FEBBRAIO»

Porte aperte nelle case di riposo

Domani al via: fra i visitatori Bruno Gambarotta e Ornella Muti

Silvana Mossano

Una madrina e un padrino d'eccezione, Ornella Muti e Bruno Gambarotta, tengono a battesimo domani l'iniziativa «Case di riposo aperte», promossa dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione, preceduta, in queste settimane, [illegible] una decina di incontri in centri piemontesi per anziani, cui ha presenziato l'assessore Mariangela Cotto. «Case di riposo aperte» si pone l'obbiettivo di far uscire dall'ombra della solitudine gli anziani ospiti che spesso, lascia[illegible] la loro casa, si allontanano dal mondo esterno e [illegible] ogni iniziativa sociale.

Un'apertura che significa contatto diretto tra «fuori» e «dentro». Ma è anche un'apertu[illegible] verso un'interesse maggiore richiesto alle istituzioni perché investano di più nelle case di riposo, sia nelle strutture che nel personale. E' dell'altra sera il documento firmato a Roma dal Coordinamento degli assessori alle Politiche sociali: «Chiediamo al governo che vengano riconosciute quo[illegible] aggiuntive all'immigrazione rispetto alle previste perché possano essere impegnate nell'assistenza a persone non autosufficienti in strutture pubbliche e private oltre che a d[illegible]ci[illegible] spiega Cotto.



Ornella Muti

Domani nelle case di riposo che aderiscono all'appello della Reg[illegible] si organizzano varie iniziative. Alcune riceveranno la [illegible] di personaggi illustri: l'attrice Ornella Muti, insieme [illegible] Cotto, alle 13 sarà a Bosconero, nel Torinese; Gambarotta, a Torino, lunedì alle 10,30 farà tappa alla Casa Serena e alle 16,30 all'Istituto di Buon riposo.

«"Case di riposo aperte" - dice l'assessore - nasce domani, ma per crescere ha bisogno di tanti padrini e madrine che la sostengano». Giorgio Faletti e Paolo Conte hanno già dato la loro disponibilità per febbraio. Si stanno contattando personaggi celebri, ma anche anonimi cittadini con la voglia di abbattere la barriera della solitudine.

STASERA

Tel. 0185 262.220
Ocean's Eleven (ore 20; 22,30).

THEATRE DE LA VILLE: (ore 18-23) tel. 230536 (www.delaville.it).
Il signore degli anelli (ore 18; 22,30)

Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO Tel. 0165
Il signore degli anelli (ore 21,30).

CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRIL: tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO.

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il signore degli anelli
(ore 15,30; 19; 22,30)

ARCHIMEDA Tel. 0125 425084.
Hocus Pocus
spettacolo di illusionismo (ore 15)
Monsoon wedding (ore 20; 22,15)

BOARDO: Tel.
Rat Race (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il signore degli anelli (Ore 18,40; 22).

FESTIVAL Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
Cuori in Atlantide
Orario: 20,15; 22,30 Lire 12.000/10.000.

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736-31.312

SALA 1: Spy game.
Orario: ;
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 2: Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12 lire 8000.

SALA 3: La vera storia di Jack lo Squartatore
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.

ODEON Inf. Tel. 015-22.736-31.312
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

VERDI Inf. Tel. 015-253 27.
Monsoon Wedding di Mira Nair.
Orario: 20; 22,15.

EDIOS.
Inf. Tel. 015-253 27 - 510.568.
Il principe e il pirata.
Orario: 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.999.
Atlantis - L'impero perduto.
Orario: 20,30; 22,15.

ANGELUS.
Lara Croft - Tomb Raider.
Orario: spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
Atlantis - L'impero perduto.
Orario: 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 19; 21,30.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-256.045.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian McKellan. Apertura 15,30 con spettacolo unico alle 16; riapertura alle 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71;

ITALIA Inf. T. 0161-257744. From hell - vera storia di Jack lo Squartatore, con J. Depp. Apertura 19,30 con spettacoli alle 19,35 e 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047. Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 19,30 con spettacoli alle 19,40 e 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

DOLBY DIGITAL Inf. 0161-215.018 Alle ore 16/18/20 Momo. A seguire alle ore 22 con spettacolo unico Spy Game, con B. Pitt e R. Redford ed infine alle ore 24 Il signore degli . Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX Inf. Or. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Penni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379 CHIUSO.

SALA BORGHETESCA T. 0161-252667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. T. 0161-255544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000 €6.20; Lire 8000 €4.10.

PARROCCHIALE.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
Atlantis. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8500 €4.40; Lire 6400 €3.30.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 927-0133/4467480.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni ; 20/22. Lire 10.000 €5.16. Lire 6000 €3.10.

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.800

Inf. Tel. 0163-54.268



VIP. Tel. 0321-625.8 .
La vera storia di Jack lo squartatore, con Johnny Depp. Or.: 18; 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E 7/5,00. Sab. pom. e merc. sera fer. E 5,00 (12/17 anni, E 0,00 esc. sab. dopo le 21).

Tel. 0321-474 626. Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. E 6,50/4,50. Lun. fer. E 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321-624.156
Il signore degli anelli, con L. Tyler. Or.: 17; 21,30. Fer. fest. e prefest.: E 6,71/4,65; mar. fer. E 4,65 (8/17 anni, E 5,68, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. T. 0321-455454. Cuori in Atlantide. Or.: 20; 22,30. Ingr.: E 6,20. Mart. fer. E 4,00.

Info segr. tel. 0321-63 71 83
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 21,30. Ingresso: Euro 5 16 (L. 10.000), 3 10 (L. 6.000)

SAN CARLO. Info. seg. t. 0322-240 586. Riposo

VARDOLI. Tomb raider
Or.: 20; 22. Ingresso: L. 10.000, 8.000

Tel. -82 161.
Jack lo squartatore. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 rid. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741.
Il signore degli Anelli. Or.: 19; 22. Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. T. 0322-81.741. Rat race. Or.: 20,15; 22,15. Ing.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741
La prigione di . Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. ; rid. 8000 (lun. fer.).

BALLARDINI. T. 0321-51.95.23. Viaggio a Kandahar. or.: 21. Ing. 5 Euro. Tess. abb. 16 Euro.

METROPOLIS . Tel. 0321-914.285 Informazioni orari e prenotazioni: 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica. Or.: 15,40; 18. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65, giov. sera e sab. pom. E 4,65
's eleven, con George Clooney. Or.: 18,10; 20,30; 22,50; 1,10 Ingresso: E. 6,71; , giov. sera e sab. pom. E 4,65
Cuori in Atlantide, con A. Hopkins. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30; 1. Ingr.: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. E 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello. Or.: 15,20; 18; ; 20,30; 22,10; 23,50 Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. E
Atlantis - L'impero perduto. Or.: 15. Ingresso: E 6,71; rid. 4,65; sab. pom. E. 4,65
Behind enemy lines, con Gene Hackman. Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. E 4,65
Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,10. Ing.: E. 6,71; rid. 4,65; sab. pom. E 4,65
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Ingr.: E 6,71; rid. 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. E 4,65
Alla degli alberi. Or.: 15. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65; e sab. pom. E. 4,65
Rat race, con W. Goldberg. Or.: 20,30; 22,50; 1,10. : E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4,65

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Ocean's eleven, con G. Clooney. Or.: 21,15. Feriali e festivi E. 6 00/4,00; lun. fer. E. 4,00

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122. , or.: 20 e Serendipity, or.: 22,15. Feriali e festivi L. lun. fer. L.

1.
tel. 0324-240.863
Spy game,
con Robert Redford, Brad Pitt.
Or.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324-240.863.
con G. Clooney.
Or.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323-81.459.
Lara Croft: Tomb Raider,
Or.: 20; 22.
Info. su segr. tel.

Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica -401.940.
Rat race,
con Whoopi Goldberg
Or.: 20,15; 22,30.

Info. su segreteria telefonica 0323 40.18.40.
Il signore degli anelli,
con Liv Tyler.
Or.: 19 e 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323-501.964
Cuore in Atlantide,
con A. Hopkins.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323-501.964
Il signore degli Anelli.
Informazioni orari su segr. tel.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Momo alla conquista del tempo. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Merry Christmas. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Il Signore degli Anelli. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: Ocean's eleven - Fate il vostro gioco. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: game. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Cuori in Atlantide. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Ocean's eleven - Fate il vostro gioco. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Il principe e il pirata. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Matrimonio indiano. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Spy game. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Pauline & Paulette. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Il Signore degli Anelli. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. From Hell - La vera Jack lo Squartatore. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Il Signore degli Anelli. Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Le biciclette di Pechino. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Rat Race. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Serendipity. Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Una per tutte. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Domani andrà meglio. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Merry . Or.: 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Il Signore degli Anelli. Or.: 15,15; 18,30;
F.LLI corso Belgio 53, tel. 8121410. apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Il quarto angelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: Jack Lo squartatore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I vestiti nuovi dell'imperatore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Ocean's eleven - Fate il vostro gioco. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: Il Signore degli Anelli. Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 3: Cuori in Atlantide. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: Prigione di vetro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Atlantis - L'impero perduto. Or.: 14,35; 16,40; 18,35. Il principe e il pirata. Or.: 20,35; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Santa Maradona. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Omicidio in paradiso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Dietro le linee nemiche. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Brucio nel vento. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. L'uomo che non c'era. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Tomb Raider. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Prigione di vetro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30;
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. L'ultimo sogno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Brucio nel vento. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Atlantis - L'impero perduto. Or.: 14,30; 15,30. Serendipity. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Spy Game. Or.: 15; 17,30; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il Signore degli Anelli. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. . South Kensington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Blek Giek. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Cuori in Atlantide. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Alla degli alberi Or.: 15,15; 17; 18,45. Il principe e il pirata. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Jack Lo Squartatore - From Hell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Rat Race. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata in città: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia per mano di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la ottiene, è deciso a vendicarsi.

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di , di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.

TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: giorno l'amante viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ●●

IN SCENA AL MUNICIPALE DI CASALE IL RECITAL CAVALIERI DEL TORNIO», DOVE I DUE COMICI CONFRONTANO LE RISPETTIVE ESISTENZE

Le storie contrapposte di Riondino e Vergassola

Brunello Vescovi

CASALE MONFERRATO

L'incontro fra David Riondino e Dario Vergassola avvenuto sul palco del «Costanzo show»: lì è nato un rapporto artistico di rara efficacia, da cui è nato lo Cavalieri del Tornio», rappresentato decine volte come un «work in progress» e proposto stasera Municipale.

Oggi la traccia è diventata vero e proprio testo e le atmosfere diventate scene virtuali, realizzate da Pepi Morgia.

L'idea semplice. Dario Davide, sanno due persone diverse. Narrano quindi in modo «pacato e serio» il diverso modo di porsi rispetto alla vita. Due modi sicuramente molto diversi per educazione, per amicizia percorsi, situazion amorose... Un percorso che può sembrare lontano e difficile coniugare, i due comici all'inizio poco vinti esperienze reciproche, dimostreranno come simili e vissute quasi in sorta di parallelismo.

Riondino parlerà di storie incredibili in continenti lontani, fra personaggi misteriosi, stranamente simili ad altri ben più familiari. Ci parlerà di viaggi e di popoli lontani, esperienze ribelli, di donne intellettuali cui è difficile cogliere raffinata psicologia.

Vergassola contrapporrà la vissuta nella sua La Spezia, «dove il bancomat è l'unica distrazione aperta anche la notte». Storie sono quelle con gli amici del bar d il vero personaggio misterioso, «addirittura mitologico» e comunque sempre incredibilmente lontano è donna.

Il tutto intercalato da momenti musicali affidati alle chitarre da accompagnano i due, un po' come la coperta di Linus.

I biglietti mila lire in platea, mila palchi centrali, 25 mila nei laterali e 20 mila nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure 0142-75564.



Esperienze a confronto: David Riondino e Dario Vergassola in un recital per due

NEL LOCALE BORGO SAN DALMAZZO PROFUMI IN ANTEPRIMA E MUSICA

L'altra dance «Prodotti atipici»

Domani notte atteso concerto sul palco cuneese del Cabiria

BORGO SAN

Domani notte per il «Sunday night festival» sul palco Cabiria arrivano i «Prodotti atipici», ovvero una cover band che reinterpreta i grandi successi, offrendoli al pubblico in forma ancora più scatenata per ballare freni i successi più affermati. L'appuntamento più atteso (sempre ad ingresso gratuito) è per la mezzanotte di domani, ma la festa al Cabiria si apre già stasera con la «fashion night» in collaborazione con le profumerie Modus - in una notte animata da dj Daperno e Mister Marcellos - proporranno in anteprima le nuove fragranze di primavera. [l. f.]



Mister Marcellos e «dj» Alex Daperno, due stelle nella notte cuneese del Cabiria

DA OGGI ELIMINATORIE VALDOSTANE CON 13 BAND

Sfida rock per un posto all'Arezzo Wave Festival

AOSTA

Quattro serate ad eliminazione, una finalissima di fronte a una telecamera e una giuria cui spetta l'ultima parola. Sono le qualificazioni valdostane per l'Arezzo Wave Festival, il principale trampolino di lancio verso il nel mondo della musica giovanile italiana.

Si comincia stasera, nel Centro Anita di via Garibaldi ad Aosta, un (dalle ingresso libero. Sul palco saliranno due dei 13 gruppi iscritti nella regione, i «Trash or Die» e i «Radiazione». Avrebbero dovuto partecipare anche gli «Entrhopia», ma hanno rinunciato. Le prossime esibizioni, sempre al Centro Anita di Aosta, sono in calendario per il 26 gennaio, febbraio. 16 febbraio ci sarà la finalissima.

In quell'occasione una telecamera riprenderà l'esibizione dei quattro finalisti (e tre come lo scorso anno). Questo perché le giurie di Arezzo tengono conto anche delle capacità di restare sulla scena. I primi due classificati selezioni valdostane parteciperanno al «Concert pour l'Autonomie» in calendario fra qualche settimana Palais di Saint-Vincent. [e. sar.]

GIRO d'ALPE

Il «Piolet d'or» a un siberiano

Enrico

In quest'inverno anomalo il cielo che insiste con blu dell'alpinismo ha scelto siberiana. Il «Piolet d'or», riconoscimento che 1991 premia la più bella salita dell'anno, è andato a Valery Babanov, 37 anni, della freddissima Omsk. Nel settembre del 2001 stato per cinque giorni quattro notti appeso alla Nord del Meru Central Peak. Era solo, Valery, e, anche con un piolet (non d'oro), ha ridotto a zero il dislivello che lo divideva dal cielo, sempre blu, dell'India, dove sta di casa Meru Centrale, un triangolo di roccia simile alla faccia Sud del Maudit Bianco. Duemila metri di balze roccia, ghiaccio e scivoli di neve che culminano a quota 6310.



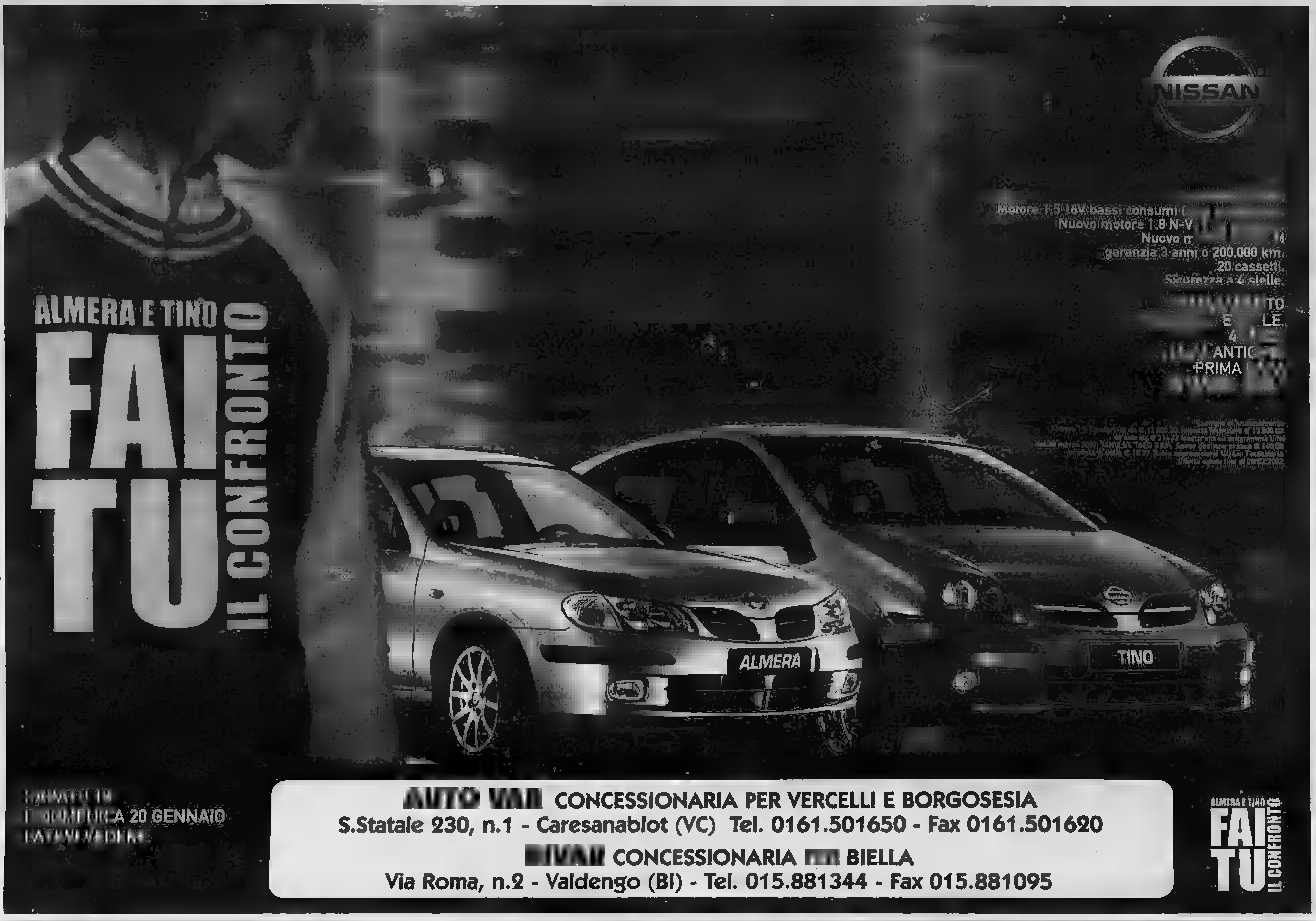
Il Meru Central Peak in India

Valery Babanov ha superato pendenze di 75° e ha dovuto impiegare tecnica mista, tra l'artificiale, free-climbing e la progressione su ghiaccio poter riuscire nell'impresa. La giuria presieduta da un gigante dell'alpinismo mondiale, Chris Bonington, lo ha premiato anche per questo. siberiano nato da Omsk è interprete dell'alpinismo moderno, esempio di come sia possibile conciliare diverse tecniche per poter firmare pareti annoverate, non più tardi di dieci anni fa, come «impossibili».

I nuovi confini dell'arrampicata in montagna non sono più geografici e neppure legati all'altitudine, sono la capacità di tracciare un itinerario complesso percorrerlo ricorrendo tecniche diverse, cioè a quelle più efficaci per superare una parete o di ghiaccio. E' degli specialisti, ora ci sono gli alpinisti multispecializzati, capaci di interpretare massimo livello tecniche prima considerate esclusive, come il free-climbing, la progressione sul ghiaccio o quella artificiale, l'unico in grado, per esempio, di superare placche verticali o lisce senza ricorrere ai trapani.

Questi gli orizzonti dei nuovi delle tagne, siano esse sulle Alpi, in Himalaya o nelle Ande. La geografia conta più come nel decennio scorso, quando nessuna salita valeva una citazione se non fatta Himalaya Karakorum. Tuttavia l'alpinismo è sempre più pratica da «marziani», proprio per la ricerca estrema di preparazione e di «vie» inaggettivabili talmente è alto il loro grado di difficoltà.

C'è però spazio, sempre ai vertici del mondo della verticalità, più spazio, per l'alpinismo classico. Non un caso fra i papabili del «Piolet d'or» c'era anche quel Patrick Bérhault, grande alpinista nato in Costa Azzurra, che all'inizio dello scorso aveva levato al cielo le braccia del vincitore dopo aver arrampicato su tutta la alpina, da Est a Ovest, seguendo le pareti più difficili, tutte Nord comprese, dall'Eiger, al Cervino, dalle Jorasses alle Droites. Così come è da segnalare la bella salita di quest'anno sulla Nord delle Jorasses (Sperone Walker) delle guide di Courmayeur Arnaud Clavel e Matteo cliente.


NISSAN
ALMERA E TINO
FAI TU IL CONFRONTO
ALMERA
TINO
AUTO VAR CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC) Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620
BIVAR CONCESSIONARIA BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI) - Tel. 015.881344 - Fax 015.881095
ALMERA E TINO FAI TU IL CONFRONTO


Manufat
Ghiro
Playtex
lotto
Triumph
(cacharel)
SVUOTA TUTTO
ROBE DI KAPPA
Cap Ferrat
RODRIGO
ABBIGLIAMENTO,
INTIMO,
CORSETTERIA,
CALZETTERIA,
NOTTE,
HOMEWEAR,
CAMICERIA,
ED ACCESSORI.
Borgosesia, P.zza Mazzini, 38 - Tel. 0163.21527
RAFFAELLA
UOMO DONNA

AL COMUNALE (ORE 15) CON LA SANREMESE IN CAMPO UN UNDICI FALCIDIATO DASQUALIFICHE E INFORTUNI

Oggi ci vuole il miglior Borgo

Assenti Lanza, Formentini, Fagnoni e Cherutti

BORGOSESIA

Arriva la Sanremese al Comunale per il consueto anticipo casalingo del sabato e il Borgo chiede aiuto al suo Dna. Per contrastare la fregata ligure oggi non ci sono alternative: ci vuole il Borgo vero, quello radicato in una storia fatta di grinta, generosità e determinazione.

Perchè quella che scenderà in campo alle 15 (i matuziani hanno chiesto di posticipare l'inizio di mezzora) sarà una squadra incerottata e messa insieme con l'attaccatutto, conseguenza della stangata che si è abbattuta sul clan valsesiano dopo il gol della vittoria annullato ingiustamente a Roano sabato scorso a Castalletto. «Anche le riprese televisive confermano la regolarità della nostra rete - dice il ds Paolino Guidetti -. Così oltre al danno ora subiamo le beffe delle squalifiche di Lanza e mister Viganò. Ma visto che adesso bisogna affrontare la Sanremese è giusto concentrarci solo sull'incontro odierno. Una gara molto difficile perchè i liguri oltre a costituire un ottimo complesso sono dotati di grandi individualità che da sole possono risolvere l'esito del confronto».

Ci vorrà quindi un Borgo tutto cuore e coraggio anche perchè tra i valsesiani mancheranno di sicuro quattro pedine: gli squalificati Fagnoni, Lanza e Formentini e l'argentino Juan Cherutti (in settimana ha iniziato a camminare senza stampelle). In più aleggia il dubbio Soncini, colpito da un attacco febbrile che rischia seriamente di mandarlo in tribuna (una decisione verrà presa stamane) mentre Panella che accusa dolore a un polpaccio, stringerà i denti e sarà del match.

Riepilogando il duo Walter Vigano (sarà a bordo campo) ed Egidio Capra (dirigerà le operazioni del Borgo dalla panchina) dovrebbe schierare per il fischio d'inizio un undici formato da Teti tra i pali, Arnese, Mondoni, Polato e Stefano Prini in difesa, Moretto, Golzio e Sommeruga, Rota e Pannella a centrocampo, Roano e Calò di punta con Soncini, si spera, pronto a fare la sua parte.

Il tutto per continuare a muovere la classifica e tenere distanti i diretti concorrenti nella corsa alla salvezza. Ma per farlo ci vuole il miglior Borgo, altrementi i guai sono assicurati. [r. cyn.]



Il Borgo oggi al Comunale affronta la Sanremese con un organico dimezzato.

VOLLEY

SERIE C FEMMINILE: ALLE 21 A VIGLIANO CON LA CAMBIANESE. GREEN A ORNAVASSO

Top Wool festeggia il titolo d'inverno

B2 uomini: per la Mokaor incontro trappola con il Parabiago

BIELLA

Nell'ultima giornata d'andata del campionato di serie C femminile, la capolista Top Wool Vigliano potrà festeggiare il primato e il titolo d'inverno, già conquistato sette giorni fa a Chieri, ospitando alle 21 la Cambianese. Match in discesa per l'Occhieppese che alle 20.30, nella palestra Schiapparelli, ospita l'Asti, penultimo in classifica. Nel girone B il Green Volley Vercelli conclude l'andata ad Ornavasso. Per le bicciolane si prospetta un match difficilissimo, contro una delle più serie candidate alla promozione e seconda in classifica.

Nel campionato di serie D maschile, dopo le due ultime brillanti vittorie, l'Intercoop Biella Volley cercherà il tris a Bruzolo. Nella versione femminile la capolista Virtus Chiavazza (in 13 partite il sestetto biellese ha conquistato 35 punti) affronta in trasferta l'Almese, terz'ultima. Match non proibitivo anche per l'S2M Vercelli (ore 18 al Pala Piacco) contro Saint Vincent mentre la Pietro Micca si reca a Giaveno.

Nella B2 maschile L'obiettivo del titolo d'inverno non è primario, in casa Mokaor. I tre punti contro il Parabiago, invece, sono d'obbligo nella rincorsa alla promozione. Stasera, al Piacco (inizio alle 21) i vercellesi di Martino, campionato di serie B2, sono attesi da un altro match-trappola. Sulla carta, infatti, la sfida con il Parabiago (terz'ultimo in classifica con sedici punti di ritardo dai vercellesi) non dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabili (così come, d'altra parte, si presenta l'impegno del Merate, che appaia in vetta i biancoblù, a Cuneo). «Nello sport - spiega il presidente Antonio Bertolini - i testa-coda sono pericolosi. Per questo dovremo scendere sul parquet al massimo della concentrazione». Per Martino formazione tipo. Unici indisponibili Cioni e Vincenzi. [r. s.]

IL PRESTIGIOSO TORNEO PER DONNE AVRA' UN MONTEPREMI DI 50 MILA DOLLARI

A Biella dal 16 settembre una tappa del circuito Wta

Marco Perazzi

BIELLA

Martedì prossimo a Roma si alzerà il sipario sulla stagione 2002 relativa all'«Itf Woman Circuit». Nella capitale saranno presenti anche i responsabili del circolo Tennis Biella i cui campi si tingeranno di «rosa» dal 16 al 22 settembre. Dopo aver organizzato nella passata stagione un torneo con montepremi di 25.000 dollari, il sodalizio di via Liguria ha voluto raddoppiare, riuscendo a portare in città una tappa del circuito Wta con montepremi da 50.000 dollari.

«Il periodo - conferma il maestro del Tennis Biella Alessio Loglisci - è favorevole. Infatti, a metà settembre, le uniche concomitanze saranno rappresentate dal torneo di Quebec, in Canada (superficie in veloce, 170.000$) e da quello di Tokyo (585.000 dollari). In questo modo dovremmo poter vedere all'opera sui nostri campi numerose giocatrici con un ranking compreso tra le top 100».

I responsabili del circolo stanno concludendo i preparativi del trofeo «Bertotto», classico appuntamento femminile, le cui semifinali sono in calendario al tennis Biella il 22 e 23 marzo. Due le squadre ai nastri di partenza. La prima sarà composta da Consuelo Cogrossi, Giulia Massaro, Betty Gobbi ed Alessia Bodo; la seconda da Anna Arlorio, Benedetta Strona, Valeria Zucconi e Chiara Aliatta. Seguita dal maestro Stefano Veronese, una squadra del Ct Biella parteciperà al Campionato nazionale di 2ª categoria. Nella rosa sono stati inseriti: Giorgio Amosso, Alessandro Vairo, Yari Intimo, Marco Cerro, Carlo Panella e Fabio Dalmasso, un 2.6 proveniente da Torino.

SPORT FLASH

BASKET

All'Aguggia la Conad con la capolista Valtarese

Questa sera alle 20.30 la Conad Cossato ospita all'Aguggia la capolista Valtarese. Nella prima giornata del girone di ritorno del campionato di serie B, la squadra allenata da Tony Brasolin non dovrà pensare al distacco che separa le due squadre (14 punti) ma scendere sul parquet con grinta e cercare una vittoria sulla carta quasi impossibile. [m. pe.]

RUGBY

Sfida al vertice per la Provincia di Biella

Nella sfida in trasferta contro la capolista Alessandria, in calendario domani, la Provincia di Biella si gioca il primato del campionato di serie C2 di rugby. La miglior difesa, quella dei gialloverdi biellesi, contro l'attacco più prolifico. [m. pe.]

HOCKEY

FISCHIO D'INIZIO ALLE 20,45 AL PALAPREGNOLATO

Amatori, nuovo big-match questa sera con il Sandrigo

VERCELLI

Dopo il golpe esterno di Bassano, l'Amatori debutta questa sera al PalaPregnolato (fischio d'inizio alle 20,45) contro il Sandrigo. Un match già indicativo per testare le reali ambizioni dei gialloverdi in serie A2: «Comprimari, outsider o protagonisti - spiega il tecnico Roberto Borrini -: penso che solo dopo i primi quattro gare potremo avere un quadro più esatto sulla nostra forza».

L'esordio con il Bassano è stato confortante ma - dice Borrini - i veneti erano una formazione giovane, mentre con il Sandrigo sarà tutta un'altra partita: i vicentini puntano sull'esperienze, con i vari Ciambetti e Crovadore, che da anni calcano le piste italiane. Non so ancora se attueremo un pressing a "tutto campo" o decideremo di aspettare il Sandrigo nella nostra tre-quarti. Molto dipenderà dal loro atteggiamento tattico. Sicuramente chiederò ai ragazzi la massima concentrazione perché, ogni minimo errore, può risultare fatale con un avversario del genere».

Con il rientro di Torazzo, l'Amatori potrà contare sull'intero organico: scontato il quintetto base con Simone Motaran tra i pali, Marco Motaran e Gazzoli in difesa, Davide Motaran (match winner con lo Skating) e il capitano Perin coppia d'attacco. Primi cambi Villani e Milani. [p. m. f.]

L'INCHIESTA SI ALLARGA ANCORA



SCAJOLA: MA QUALE REGALO?

«Ieri mattina, dopo aver letto i giornali, mi sono subito messo a cercare un samovar.
Ma né in casa, né in ufficio sono riuscito a trovarlo».
Così il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (foto), ha commentato la notizia del regalo che avrebbe ricevuto, come altri politici, dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso.



COMMERCIALISTA INDAGATO

Un commercialista, Giuseppe Cerruti, revisore dei conti del Comune, è indagato dalla Procura per abuso.
L'indagine è legata all'attività professionale dell'uomo.
La polizia giudiziaria si è presentata in municipio e si è fatta consegnare atti riguardanti la voltura di una licenza commerciale che un cliente di Cerruti aveva chiesto e che pare tardasse.

Confessa anche il braccio destro di Odasso

Aldo Rosso: tenevo per me la metà

Altri due imprenditori chiamati in causa per il «global service» delle Molinette

Uno si presenta «Volevano che acquistassi l'azienda dell'uomo che ricattava il direttore»

Aldo Rosso confessa, ma non troppo parlando anche un po' dei suoi rapporti con la politica: «Ero iscritto a Forza Italia, di cui non ho più pagato la tessera dal 2000, e all'associazione "Società Aperta" di Burzi alle cui cene incontravo Odasso». Come spendeva la sua parte di tangenti? «Per vivere». Comunque, al pm Giuseppe Ferrando che lo sente nella mattinata, per cinque ore nel carcere delle Vallette, l'ex direttore dell'ufficio tecnico delle Molinette deve almeno aver confermato le ultime ammissioni del Capo (su cui gli avvocati Andrea e Michele Galasso ora appoggiano il ricorso al Tribunale del riesame). Odasso aveva dichiarato al gip Fabrizia Pironti e al pm nel corso dell'interrogatorio di tre giorni fa: «Prendevamo denaro anche da tutti quelli, o quasi, del "global service" dell'ospedale».

Ed ecco che, ieri alle diciassette, con un tempismo mica male (ma il pm ne aveva, non a caso, rinviato di un giorno la «presentazione spontanea») compare in Procura il geometra Massimo Diamante, uno dei soci della Palmar spa. Ha accanto l'avvocato Giovanni Lageard ed è la prima conferma che si tratta di un indagato per concorso in corruzione. Il sedicesimo nell'ordine di iscrizione nell'apposito registro, seguito da un secondo imprenditore e forse da qualcun altro fra i titolari delle aziende che nel 1999 avevano vinto l'appalto del sistema «global service». Un'associazione temporanea di imprese che assicura, chiavi in mano per 6 miliardi l'anno, i servizi di pulizia, mappatura degli impianti, manutenzione del verde, macchinette per il caffè e sorveglianza. Lo presiede un noto calciatore bianconero degli Anni Cinquanta (Bruno Garzena) e ha come capogruppo la Palmar.

In tre ore e mezzo di interrogatorio Diamante fa al pm e al capitano Ermanno Palombini rivelazioni interessanti, al punto che il magistrato, alla fine, decide la «secretazione» del verbale e congeda l'imprenditore, di cui, nelle ore precedenti, si preparava a chiedere l'arresto. Certo è che Diamante ha negato di avere mai pagato tangenti a Odasso o a qualcun altro, e per questo non trascurabile dettaglio dovrebbe essere messo a confronto con il manager. L'avrebbe fatto qualcun altro in sua vece? Sapeva che l'ex direttore generale delle Molinette chiedeva denaro un po' a tutti i fornitori (e i consulenti?), ma era stato anche rassicurato, come se i rapporti con il manager pubblico dovessero tenerli altri nel «giro» del global service.

Diamante ammette che Odasso li aveva convocati nel luglio 1999 per parlare dell'appalto di quei servizi, indicando Angelo Doninelli (Tecno Green) come un «collaudato» partner per l'associazione temporanea di imprese: l'imprenditore pagava il tandem Odasso-Rosso dai tempi del Sant'Anna. Doninelli viene «imbarcato» e l'Ati si aggiudica i lavori. Ma il titolare di Tecno Green ha un po' troppi rapporti d'affari con Odasso e, dopo un contenzioso di 350 milioni per la sistemazione del parco della villona (25 stanze) del manager a Nizza Monferrato, rompe e va a denunciarlo. Prima, però, avviene qualcos'altro che un'intercettazione telefonica del 4 ottobre contribuisce a svelare meglio ora.

A parlare sono Cecilia Governale, una donna sempre fra gli uomini, e Lorenzo Brovida (G.P.), altro imprenditore del global service che confesserà per primo di aver pagato tangenti. Il secondo chiede: «La Tecno Green se n'è andata, ma non so come sia andata, cioè non so se li hanno fatti andare via». Cecilia: «Io la so, la storia». E spiega: «Era troppo... l'han fatto, cioè qualcuno ha deciso, ma non del gruppo; fuori». Sempre Odasso-Rosso. La donna aggiunge che la Tecno Green «aveva troppi casini, capito, ah, ah». Il resto lo scrive Doninelli nella sua querela: «Diamante mi avvicinò per rilevare la mia parte d'appalto. Disse che sapeva cosa volevano gli amici». Siamo sempre ad ottobre: la Palmar rileva un ramo di azienda della Tecno Green, sobbarcandosi costi fuori mercato. Avrebbe pagato 300 milioni e nelle tasche di chi sarebbe finito quel denaro? Soprattutto, perché mai? «Doninelli ricattava Odasso». Sarebbe stata questa la vera mazzetta?



Si allunga la confessione dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, che coinvolge altri imprenditori

LO SCANDALO INFIAMMA IL CLIMA POLITICO A PALAZZO LASCARIS

Sfiducia, la maggioranza fa quadrato

Per lunedì, in Regione, convocato il vertice del centro-destra

polemica

Giuseppe Sangiorgio

Ieri si sono riuniti gli eletti di Forza Italia Era presente Ghigo che mantiene il silenzio

L'opposizione insiste «Chi è coinvolto in vicende come queste deve andarsene»

RIUNIONI, telefonate, ancora polemiche sul fronte dei partiti, mentre dal Palagiustizia arriva la notizia delle ammissioni fatte al magistrato dall'ingegner Aldo Rosso, il capo del settore tecnico delle Molinette, in carcere come il direttore generale Luigi Odasso. L'affaire delle tangenti, dei regali e delle tessere azzurre pagate dal manager dell'ospedale di corso Bramante è stato affrontato ieri a Palazzo Lascaris, dal gruppo di Forza Italia, convocato precedentemente da Valerio Cattaneo per altre questioni, che inevitabilmente sono passate in secondo piano per affrontare l'immediato: la vicenda delle comunicazioni che Enzo Ghigo (di cui l'opposizione insiste nel chiedere le dimissioni) farà martedì in aula e del conseguente dibattito.

Nella sede del gruppo di maggioranza relativa in Piemonte, ieri c'erano una quindicina di consiglieri su 22. Mancavano alcuni assessori, fra cui Angelo Burzi, Gilberto Pichetto e Mariangela Cotto, tutti, comunque, «giustificati» da altri impegni. Presente invece Enzo Ghigo, al quale, prima dell'avvio lavori, tutti (da Daniele Cantore a Deodato Scanderebech) hanno espresso solidarietà.

Ghigo ha ancora mantenuto fede al riserbo più assoluto deciso nei giorni scorsi: non ha rilasciato dichiarazioni pubbliche, riservandosi di farle in Consiglio regionale, anche se ai «suoi» pare che alcuni problemi li abbia chiariti. Ma pure su questo punto, nel partito di Berlusconi tutti tengono la bocca cucita.

Al termine il capogruppo Valerio Cattaneo ha annunciato: «Lunedì (dopodomani per chi legge) alle 14,30 si svolgerà la riunione dei 40 eletti nella Casa delle Libertà». Ossia della maggioranza di centro-destra, di cui fanno parte, oltre a Forza Italia, An, Lega Nord, Ccd e Cdu.

Anche in questo caso il summit era stato convocato prima della bufera giudiziaria, delle ammissioni di Odasso e della mozione di sfiducia presentata dalle minoranze nei confronti del presidente Ghigo e della sua giunta. «Lunedì - chiarisce Cattaneo - dopo aver affrontato le questioni che avevamo in calendario, discuteremo della strategia da tenere in aula il giorno dopo, sia sulla richiesta di dimissioni posta sul tappeto dalle minoranze, sia sulle comunicazioni del presidente Ghigo».

Dall'opposizione, il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta, insiste: «Al di là di tutti gli incontri che la maggioranza regionale può fare, resta il fatto indiscutibile che parte del denaro dei contribuenti, anziché essere utilizzato per la tutela della salute dei cittadini, è servito per pagare tangenti e regali a uomini politici. Mi pare immorale che, nel momento in cui si aumentano le imposte per compensare il disavanzo della Sanità, ritornino in scena mazzette e quant'altro, ossia quella perversa spirale che speravamo di aver dimenticato dopo gli interventi di Mani pulite. Ed è per questo che invito, insieme con i colleghi dell'opposizione, chi è stato beneficiato da contributi, chi non ha effettuato i necessari controlli, ad andarsene, consentendo ai piemontesi di ritornare alle urne».

Il senatore dell'Ulivo, Renato Cambursano non si limita, invece, alle parole. Ieri ha fatto affiggere un manifesto di denuncia politica nel collegio di Torino Nord dal quale è stato inviato a Palazzo Madama. Vi si legge: «Piemontesi, la nostra salute è nelle mani di chi ha creato disavanzi di 3 mila miliardi di lire nella Sanità, imposto sacrifici enormi, aumentando l'irpef per 400 miliardi e reintroducendo dalla prossima primavera i ticket sui farmaci». Ancora: «Questi signori hanno ridotto i posti letto di 1200 unità, portato ad oltre sei mesi le attese per i ricoveri, lasciato oltre 7 mila anziani senza residenze assistite. Intanto alle Molinette le bustarelle corrono e non si sa per ora dove siano finite».

Spiega il senatore: «Il manifesto, quasi profetico, è stato ideato qualche giorno fa, adesso potremmo aggiungere che, mentre prima non si sapeva dov'erano finite le bustarelle, ora potremmo con buona approssimazione intuirlo».

IL PENITENZIARIO DI CORSO VITTORIO EMANUELE È ORMAI SEMIABBANDONATO

Uffici giudiziari nelle carceri Nuove

Proposta del ministero della Giustizia per la vecchia struttura

Giorgio Ballario

Un grande contenitore per ospitare gli uffici giudiziari che sono rimasti al di fuori dal nuovo Palazzo di Giustizia. Potrebbe essere questo il destino delle carceri «Nuove» di corso Vittorio Emanuele, la monumentale struttura ottocentesca che per più di un secolo ha ospitato migliaia di reclusi torinesi e da circa vent'anni è in stato di semi-abbandono.

La proposta arriva dal ministero della Giustizia, ente proprietario dell'immobile, e ieri il sottosegretario Michele Vietti ha illustrato il progetto di massima al sindaco Sergio Chiamparino e alle più alte cariche della magistratura subalpina.

«Per il momento abbiamo fatto solo un sopralluogo esplorativo - spiega Vietti - anche se esiste una bozza stilata dal Provveditorato degli istituti di pena ed è stato fatto un piano preliminare di fattibilità per il trasferimento di tutti quegli uffici giudiziari che si trovano ancora al di fuori del Palagiustizia».

All'interno della vecchia casa circondariale al momento rimangono soltanto una cinquantina di detenuti in semilibertà, oltre a una caserma per gli agenti di polizia penitenziaria, in via di smantellamento. Quando l'intera guarnigione verrà trasferita alle Vallette, secondo il progetto ministeriale del Dap (Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) nei 37 mila metri quadrati delle «Nuove» si potrebbero trasferire gli uffici del Tribunale di Sorveglianza (ora in via Bologna), la sede dei Giudici di pace (al momento si trovano in un'ex scuola alle Vallette), il Centro di elaborazione informatica, le aule per la preselezione degli uditori giudiziari e la sede degli ufficiali giudiziari.

Vista la contiguità con le ex officine Ogr e con l'area dove sorgerà la nuova biblioteca, ulteriori spazi verrebbero poi messi a disposizione del Comune per creare un centro polifunzionale. «La proposta del ministero è interessante - commenta il sindaco Chiamparino -. Quella delle "Nuove" è un'importante area di cerniera con la Spina centrale che verrebbe ancor più valorizzata dalla ricongiunzione di tutti gli uffici giudiziari che ora sono sparsi per la città. In caso contrario fra un paio d'anni l'intero immobile cadrebbe in rovina».

Di costi non si è ancora parlato, ma gli esperti del ministero azzardano che la riqualificazione delle «Nuove» potrebbe richiedere un investimento di 30-35 miliardi di lire (circa 18 milioni di euro), più o meno la stessa cifra necessaria per la prevista sopraelevazione del Palazzo di Giustizia. «Con la differenza - sottolinea Vietti - che negli 8 mila metri quadrati sopraelevati non troverebbero comunque posto tutti gli uffici giudiziari decentrati, mentre alle "Nuove" lo spazio non manca di certo».

I magistrati presenti all'incontro hanno preso nota del progetto ministeriale ma si sono riservati di dare una risposta in un secondo tempo, quando si sarà riunita la Commissione che sovrintende alla gestione degli uffici giudiziari. «Per il momento si tratta soltanto di un progetto preliminare, per non dire di fantasie - è il commento "a caldo" del procuratore capo Marcello Maddalena - tuttavia che il Palazzo di Giustizia ci vada già stretto è un dato oggettivo, che va preso in considerazione».



Il sottosegretario Vietti e il sindaco Chiamparino in visita alle Nuove

DOPO I DIVIETI



I baristi contestano gli interventi dei Nas, anche molti di loro hanno già applicato il divieto di fumo nei locali

«Siamo pronti alla guerra del fumo»

L'Epat minaccia ricorsi, la Regione è per la «linea dura»

Nino Pietropinto

E' scontro duro per «sigaretta selvaggia» nei bar e ristoranti. Anche perché la legge sembra prestarsi a interpretazioni discordanti. Da una parte, per la libertà di fumo, c'è l'Epat, che rappresenta bar e altri pubblici esercizi, e che per bocca del suo direttore, l'avvocato Claudio Ferraro, minaccia duro: «Se ci multano scateneremo la guerra dei ricorsi, non resteremo con le mani in mano. Oggi abbiamo ricevuto mille telefonate di nostri associati allarmatis. In un comunicato l'Epat spiega: «Il divieto vale solo per sale chiuse da ballo ovvero discoteche e locali notturni, ma se hanno gli impianti di condizionamento vengono esentati. Non per bar o ristoranti».

Dall'altra parte c'è Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione che replica deciso: «Non si può fumare. Quella legge del 1975 va interpretata in modo estensivo. Si parla di locali pubblici. E bar e ristoranti lo sono. Certo tocca ai giudici indicare e far rispettare questa linea di interpretazione». Valpreda si preoccupa, e giustamente, dei danni del fumo passivo, un pericolo riconosciuto ormai da tutti: «Occorrono le zone protette per i non fumatori». Parla da medico, da chi è arrivato anche a invocare soluzioni drastiche dopo aver visto l'inutilità di quelle morbide: «L'approccio morbido non è servito. Occorre la severità».

Al Nas, che in questi giorni sta effettuando una serie di controlli soprattutto in ospedali, non tutti sono della stessa idea. Dipende appunto dalle interpretazioni. Al nostro giornale un sottufficiale ha spiegato: «Nei bar si può fumare ad una sola condizione: che il locale sia dotato di un aspiratore certificato dall'Asl di zona. In tutte le altre situazioni c'è il divieto. Con l'obbligo del titolare dell'esercizio di apporre i relativi cartelli antifumo. Comunque, aspiratore o non aspiratore, vige sempre il divieto di fumare se nel locale è presente una donna incinta o un bambino con meno di dodici anni». Ma dall'Epat replicano: «Siamo passati anche noi negli uffici del Nas. Abbiamo portato tutte le carte per dimostrare che non è così e alla fine un sottufficiale ci ha dato ragione». Non è colpa certo dei militari del Nas se la legge, dopo ben 25 anni, resta ancora ambigua e si presta a ogni interpretazione. Ci aveva provato nel 2000 il precedente ministro della sanità Veronesi a mettere ordine con una elencazione precisa in cui figuravano anche bar e ristoranti ma poi quel decreto non è passato in Parlamento. E si continua ad andare avanti con la legge 584 dell'11 novembre del 1975.

> I Nas: «I locali devono essere sempre dotati di aspiratori certificati dai tecnici delle Asl»
> Il procuratore Guariniello: «Non è possibile dare alla legge interpretazioni troppo estensive Noi applichiamo la 626»

Un messaggio chiaro, ma anche foriero di cattive notizie per bar e ristoranti arriva dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nella rovente diatriba sull'interpretazione della legge del '75 il magistrato dà ragione agli esercenti: «La norma è molto precisa, l'elenco è dettagliato e, se non sono indicati espressamente bar e ristoranti, non si può fare un'interpretazione estensiva. Se il legislatore avesse voluto allargare il concetto avrebbe scritto «e ogni altro locale pubblico». Se è stato così pignolo è perché ha voluto evitare interpretazioni discordanti». Ma dopo queste parole che suonano musica per le orecchie di baristi e ristoratori arriva la botta, e che botta del magistrato: «La Procura applica la legge 646 che tutela la salute dei lavoratori in ogni luogo di lavoro, sia esso bar o ristorante o circolo». Cosa significa? Che baristi e ristoratori sono «salvi» dalla legge del '75 che prevede solo sanzioni amministrative e finiscono però sotto il controllo ben più pesante della 626 che prevede l'inchiesta penale, il processo, l'arresto e l'ammenda. Come dire, cadere dalla padella nella brace.

IL DELITTO E' STATO SCOPERTO OTTO ORE DOPO QUANDO L'UOMO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI

Uccide la compagna a colpi di pietra

Marocchino accecato dalla gelosia: fugge, poi si consegna

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

Tawfik Sammouni, 31, marocchino, professione marmista, documenti regolari, da dieci anni in Italia, incensurato, ha ucciso la convivente a colpi di pietra. La vittima è una ragazza peruviana di 30 anni, Angelica Carlales Canani, cameriera e baby sitter, da 7 anni a Torino. Abitavano in una soffitta, all'ultimo piano di via Vanchiglia 10. Il delitto è avvenuto attorno alle 12. Poi l'assassino è sceso in strada. Suo fratello lo ha visto in un bar, alle 14,15. Stranito e confuso. Frasi sconnesse, pianti e disperazione. Alla fine ha sussurrato: «Ho ucciso Angelica...». Il fratello, poco prima delle 20, lo ha accompagnato alla caserma San Carlo di via Giulia di Barolo. Il comandante del reparto operativo, il maggiore Filippo Ricciarelli e il maggiore Mauro Masich, del nucleo operativo, pochi minuti dopo erano nella mansarda di via Vanchiglia. L'ascensore arriva sino al sesto piano, poi c'è una piccola e angusta rampa di scale e un lungo ballatoio. Tante soffitte una vicina all'altra. La porta era chiusa a chiave. Un piccolo ingresso con la cucina e subito una cameretta con un divano marrone scuro. Il corpo di Angelica era lì, una mano protesa verso i braccioli, la testa sfondata da un colpo di pietra. Il volto irriconoscibile, i lunghi capelli neri intrisi di sangue. Angelica indossava un paio di blue jeans neri, un maglioncino rosso, aveva un paio di scarpe da ginnastica. Forse stava per uscire, forse stava cercando di andarsene via per sempre. Invece il marocchino, in quei pochi metri, l'ha raggiunta e massacrata. Da tempo litigavano, lui raccontava di essere «geloso» ma adesso gli amici raccontano che Angelica non era «gradita» dalla famiglia, perché straniera, perché cristiana. Troppo diversa. Con un lavoro autonomo, una vita indipendente.

Non aveva mai accettato di andare a vivere con Tawfiq in modo stabile, né di sposarlo. La lite, tra loro, durava da tempo. Negli ultimi tre giorni la tensione era diventata insostenibile. Urla, discussioni, pianti. Lui la picchiava spesso. Lo scontro finale era iniziato presto, più o meno alle 10. Angelica voleva andarsene, il marocchino ha cercato di fermarla. Poi il raptus: le botte e la pietra scagliata con terribile violenza sulla testa. Poi è uscito di casa e ha girovagato senza meta.

Il fratello lo visto in un bar, a pochi passi dal portone: «Come mai sei qui, perché non sei a lavorare?», gli ha detto. Tawfiq era sconvolto; non riusciva neppure a parlare in modo chiaro. Quando ha capito che era accaduto qualcosa di grave, dopo ore di angoscia, lo ha accompagnato dai carabinieri del maggiore Alberto Miniati, il comandante della caserma San Carlo. Erano appena passate le 19,30. Restano da chiarire quelle sei ore di black out. Oggi sarà interrogato dal magistrato.

Specchio dei tempi

«Cambiata senza preavviso l'insegnante di sostegno, grave trauma per un bimbo di 8 anni» - «Alla Mandria podisti presi di mira dai soliti ladruncoli» - «Come vivere più sicuri» - «Fréjus, cellulari muti»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo da anni una realtà terribilmente difficile da accettare: ho un bimbo di 8 anni che soffre di una forma di autismo che lo isola dalla realtà circostante e lo rende talvolta violento verso se stesso e gli altri. E' stato seguito con ottimi risultati da un'insegnante di sostegno che si è dedicata a lui con ammirevole abnegazione per oltre un anno e mezzo. Per un bimbo con questo tipo di problemi, è di vitale importanza una figura di riferimento certa e costante. Ci sono voluti sei mesi perché si creasse un legame fra di loro. Ebbene: mi viene comunicato dalla stessa insegnante che lo segue, con le lacrime agli occhi, solamente la sera prima che non si potrà occupare più del bambino in quanto, non essendo di ruolo, verrà sostituita da un'altra insegnante fra qualche giorno.

«Dopo miei accorati solleciti alla Direttrice della scuola, è arrivato finalmente un supplente (!) che ha rinunciato all'incarico la mattina stessa dopo aver visto il tipo di bambino! Ebbene: io non so quali macchinosi iter burocratici si celino dietro a simili decisioni e neanche voglio saperlo poiché niente giustifica una mancanza di rispetto per chi vive in una realtà come la mia. Per mio figlio, un simile cambiamento, verrà vissuto con disorientamento, regressione e rabbia. Ci vorranno mesi di durissimo lavoro per tutti per restituirgli quella routine che tanto gli è indispensabile. Mi chiedo pertanto: Perché in un simile caso è stata assegnata subito un'insegnante di ruolo e quindi definitiva? Non si poteva dare un preavviso decoroso che permettesse l'inserimento graduale di una nuova figura o preparare un minimo il bambino?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo podisti che, ogni mattina, anche di domenica, (riposo il venerdì) si ritrova alla Mandria entrata tre cancelli, per allenarci, respirare aria buona, scherzare e partecipare alle gioie e ai dolori di tutte le nostre famiglie. Come vedi siamo molto uniti e con ogni tipo di lavoro, dal medico all'operaio e ai tantissimi che, come me, sono pensionati. Al ritorno, sudati fino all'osso, corriamo alle macchine per cambiare gli indumenti fradici, bere una tazza di tè e mangiare un fetta di torta casereccia ma... settimanalmente, c'è una sgradita sorpresa; due o tre macchine sono manomesse con rottura della serratura e furto di ogni cosa asportabile. Ci auguriamo che qualche pattuglia di vigilanza ci aiuti perché a nostro avviso, i ladruncoli sono sempre gli stessi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Attualmente, solo gli utenti di un impianto autonomo a metano devono sottostare a tutte le normative di legge in materia (collaudi con esborsi annuali ecc. ecc.); gli utenti invece che usano le bombole non sono soggetti a nessun controllo. I disastri, che purtroppo accadono, dovuti a ristagno di gas, sembrano non interessare più di tanto gli organi di sicurezza. L'installazione nelle cucine di ogni appartamento, servito da gas metano, di un rivelatore di fughe collegato con una elettrovalvola che chiude automaticamente l'afflusso di gas, quando si manifesta una perdita (segnalata dal rilevatore in questione), non costa molto ed è di facile esecuzione. Se poi, non si volesse procedere su questa strada, esistono in commercio delle stufe e cucine a gas dotate di dispositivi che chiudono automaticamente il gas, quando per esempio si eroga gas da un bruciatore non acceso, o quando l'acqua che fuoriesce da una pentola spegne la fiamma. Ho indicato due sistemi, che dovrebbero essere adottati da ogni utente che ci tenga alla incolumità sua e degli altri. Purtroppo non è così, ed è per questo che gli enti preposti alla sicurezza dovrebbero intervenire con normative severe».

Giovanni Raspi

Un lettore ci scrive:

«Ho percorso il tunnel del Fréjus, e con sorpresa ho constatato che vi è "Assenza di Segnale" per i telefoni cellulari, sia Tim sia Omnitel (non so per le altre Società). Ritengo che questo non costituisca un grave problema per le conversazioni di carattere personale o commerciale, ma mi chiedo se, in caso di emergenza, non sia più utile e sicuro poter disporre dell'utilizzo del cellulare per dare l'allarme, anziché fermarsi e attivare/utilizzare i telefoni di emergenza installati nella galleria, lunga oltre 13 chilometri. Il problema è già stato affrontato e risolto in molti altri tunnel autostradali, senza gravi costi: quali sono gli impedimenti per il Fréjus?».

Piero Cordero

specchiotempi@lastampa.it



